PrestIntesa
Il prestito veloce di Banca Intesa per realizzare i progetti che ti stanno più a cuore.
Messaggio pubblicitario. Leggere i fogli informativi disponibili in filiale. L'erogazione è soggetta alla valutazione della Banca.

LA STAMPA

VENERDÌ 23 SETTEMBRE 2005. ANNO 139. N. 261. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

800.02.02.02
www.bancaintesa.it
Vogliamo meritare di essere la tua banca.
Banca Intesa

IL PREMIER: IL GOVERNATORE DI BANKITALIA INCOMPATIBILE CON LA CREDIBILITA' DEL PAESE. LA LEGA FRENA. PRODI BOCCIA IL MINISTRO: «RESPONSABILE DELLO SFASCIO»

Tremonti all'Economia, sfiducia a Fazio

Spuntano le primarie per la Cdl. Follini: «Berlusconi non è il candidato migliore»

Il vertice della Cdl ha designato all'unanimità Giulio Tremonti ministro dell'Economia, dopo le dimissioni di Domenico Siniscalco. Al termine del vertice Berlusconi ha anche "sfiduciato" Antonio Fazio.

IL CASO BANKITALIA. «L'attuale governatore - ha detto il premier - è incompatibile con la credibilità nazionale. La sua permanenza non è più opportuna». Ma su questa dichiarazione la Lega ha frenato: «Sono valutazioni personali» ha detto Calderoli.

LA PREMIERSHIP. Berlusconi ha aderito alla proposta dell'Udc di riaprire i giochi sulla leadership. Spuntano le primarie nella Cdl. Il segretario dell'Udc, Follini, ha detto: «C'è chi pensa che il miglior candidato per il 2006 sia Berlusconi, c'è chi non lo pensa come me».

L'OPPOSIZIONE. «Tremonti è quello che ha portato alla situazione di sfascio in cui siamo adesso» ha affermato il leader dell'Unione, Prodi. L'opposizione ha chiesto le dimissioni del governo e le elezioni anticipate.

Barbera, di Rubbiani, Ippolito, La Mattina, Lopri, Manacorda, Monga, Passariei, Rampino e Sieger DA PAGINA 2 A PAGINA 7

I SERVIZI

LEADERSHIP, CANDIDATI ANCHE CASINI E FINI
A metà gennaio la sfida per guidare il centrodestra al voto
Fabio Martini A PAGINA 2

LA SFIDA DEL CAVALIERE «SARA' UN PLEBISCITO»
Nel vertice con gli alleati trattativa anche su legge elettorale e devolution
Augusto Minzolini A PAGINA 3

ANTONVENETA, UN ERRORE CANCELLA UNA PROVA
Intercettata dai giudici una telefonata coperta dal segreto professionale
Francesco Grignetti A PAGINA 5

Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

LO SCAMBIO PER DURARE

Giulio Anselmi

NON è un lieto fine. Neppure per coloro - e noi siamo tra questi - che da tempo sono convinti della necessità di sostituire Fazio perché la sua permanenza alla Banca centrale danneggia l'Italia, compromettendo la sua credibilità nel mondo. Sfiduciare un governatore nel momento in cui sta per presentarsi, con i suoi colleghi e i ministri economici dell'Occidente, al Fondo monetario internazionale rappresenta una singolare scelta di tempi e di luoghi. E comporta un'insensibilità per la considerazione del Paese sul piano internazionale che colpisce particolarmente dato che a prendere la decisione è stato Silvio Berlusconi, violentemente critico (e non a torto) verso i magistrati milanesi che gli fecero recapitare un avviso di garanzia durante il vertice dell'Onu sulla criminalità, a Napoli, nel '94, «davanti agli occhi del mondo».

Ma più grave ancora è il fatto che la decisione, a lungo inutilmente sollecitata da due successivi ministri dell'Economia, Tremonti e Siniscalco, sia stata presa in un vertice di maggioranza nel quadro di un baratto con altre pur importanti questioni politiche, come le primarie nel Polo, per garantire la permanenza al potere della Casa della libertà. Hanno pesato la determinazione di Fini e la convinzione di Tremonti, che l'avrebbe posta come condizione per accettare un ministero più che mai impegnativo. Sono in scadenza titoli pubblici per miliardi di euro e il protrarsi della permanenza di un governatore criticato da molti banchieri, considerato poco imparziale e discusso per i suoi comportamenti, non avrebbe certo favorito le casse del Tesoro italiano. Ma che succederà se Fazio rifiuterà di accogliere i pressanti inviti a lasciare?

L'ex ministro Siniscalco riprende questa mattina il suo mestiere di professore universitario. In un Paese in cui nessuno si dimette, la sua rinuncia merita apprezzamento. Ma il gesto era reso necessario dagli autorevoli pronunciati dal titolare dell'Economia, che aveva ripetutamente chiesto le dimissioni di Fazio senza ottenere dal presidente del Consiglio altro che mezze frasi di condivisione, mai seguite da alcuna decisione concreta, e che ieri l'altro era stato aggredito per la Finanziaria da Lega e Udc. Siniscalco non aveva altra strada per salvare la sua faccia e il suo futuro di tecnico.

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

QUANTO COSTA LA PERDITA D'IMMAGINE

Mario Deaglio

E' miope, colpevolmente miope, considerare la crisi, che sta scuotendo governo e classe politica con le dimissioni del ministro Siniscalco, determinata soprattutto da scontri di personalità e da conflitti di potere, ossia da questioni prevalentemente politiche e personali, come se il resto del mondo non esistesse. La Finanziaria non si riduce a un problema squisitamente interno, legato alla distribuzione delle fette di una torta, un problema di quantità di servizi pubblici e di contemporanea distribuzione del loro costo tra i vari ceti sociali.

Questa miopia è però molto diffusa, il che per il normale cittadino è un limite, ma per la classe politica è una colpa. Per comprendere bene il caso Siniscalco, al di là della miopia, occorre

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

DA TORINO A ENNA

Una strage per l'eredità

Uccide la sorella e i due fratelli

Fabio Albanese
A PAGINA 14

Grande Concorso
Caccia alla Faccia
LA STAMPA

L'URAGANO STA PER PIOMBARE SUL TEXAS

Un milione in fuga da Rita

Code di auto e pullman (scuolabus compresi) per decine di chilometri. Ore d'attesa per lasciare Houston e altre città texane. Sta per arrivare l'uragano Rita, con venti a oltre 280 chilometri orari. Mastrolilli e Molinari A PAG. 9

E' POLEMICA DOPO LA DECISIONE DEL MINISTRO DI SOSPENDERE I TEST. LA REGIONE PRONTA A RICORRERE AL TAR

Aborto, il Piemonte sfida Storace

La presidente Bresso: avanti con la sperimentazione della pillola

La Regione Piemonte si ribella allo stop imposto dal ministero della Salute alla sperimentazione della pillola dell'aborto, la Ru468, mentre si accende la polemica sulla decisione di Storace.

LA CONTROMOSSA. A Torino la sperimentazione prosegue e proseguirà anche dopo l'invio dell'ordinanza del ministro all'ospedale Sant'Anna. La presidente di centrosinistra della Regione, Mercedes Bresso, è pronta a firmare il ricorso al Tar: «La salute delle donne non è messa a repentaglio, quindi ci opporremo al provvedimento».

I MEDICI. Numerose le reazioni dal mondo medico contro la decisione di Storace. Elisabeth Aubeny, la studiosa che per prima ha sperimentato in Europa la Ru486 ha dichiarato: «Assurdo che l'Italia blocchi la sperimentazione di un farmaco che in Francia viene usato dal '92 e ha consentito l'aborto medico a oltre un milione di donne».

Accossato A PAGINA 12

SANITA'

«No al sangue donato dai gay»

Milano, il Policlinico conferma il rifiuto

Fabio Poletti
A PAGINA 12

E' polemica sulle trasfusioni di sangue

Miriam Bucolo, morta in ospedale

Palermo, psicosi da anestesia

La gente ha paura e rifiuta il ricovero

Lirio Abbate
A PAGINA 13

LE DONNE DA PUNIRE

Chiara Saraceno

L'ABORTO non è mai una decisione presa a cuor leggero. E rappresenta sempre una esperienza dura per la donna che vi si sottopone e talvolta anche per il rapporto di coppia, se c'è. Sarebbe certamente meglio se si potesse evitarlo, se le donne potessero, riuscissero a rimanere incinte solo quando sono in grado di avere un figlio e sono sicure di volerlo.

A differenza di quanti pensano che le donne vi si sottopongano a cuor leggero come se andassero dal parrucchiere, l'aborto è anche una difficile esperienza fisica, di corpo. Per questo a suo tempo il movimento delle donne si battè per ridurre il più possibile i rischi per la salute, e talvolta la vita, delle donne per aborti fatti in condizioni poco sicure innanzitutto perché illegali. Fu una battaglia che le donne fecero da sole, con pochi medici a fianco, anche se molti medici praticavano aborti a caro prezzo per coloro che potevano permettersi le loro parcelle, mentre le altre si affidavano all'improvvisazione artigianale propria o altrui.

Ben vengano quindi i controlli sulla correttezza delle procedure nella sperimentazione della cosiddetta pillola del giorno dopo, a garanzia appunto della salute delle donne. Come si può eccepire se queste sono le motivazioni del ministro nel mandare prima gli ispettori a Torino e poi sospendere la sperimentazione a fronte di qualche irregolarità? La salute dei cittadini, in questo caso delle donne che partecipano a questa sperimentazione, va garantita. E va anche bene che si faccia la sperimentazione, nonostante la pillola sia stata già testata in altri Paesi che oggi la adottano tra i propri strumenti.

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

SCONTI FISCALI E 750 EURO AL MESE AI GENITORI PER INCENTIVARE LA NATALITA'

Francia, più ricchi con il terzo figlio

Il governo De Villepin vara una serie di incentivi per la natalità. La generazione dei baby-boomers sta per andare in pensione e una media di due figli per famiglia non basta a garantirla. Ci vuole di più. E così l'assegno per il terzo bebè sarà portato a 750 euro al mese per un anno, accompagnato da agevolazioni fiscali. Quirico A PAGINA 8

CONTRATTO

SCUOLA, AUMENTI FINO A 150 EURO
Intesa raggiunta per un milione di addetti
Busta paga più pesante dal mese di dicembre

Marco Sodano A PAGINA 20

BUONGIORNO

Più primarie per tutti

L mese scorso volevano il partito unico. La settimana scorsa il proporzionale. Oggi le primarie, pure loro. Per i politici al governo i sistemi elettorali non sono progetti meditati, ma cotte infantili che si consumano nel volgere di una conferenza stampa. Così adesso, da tedeschi che erano, sono di nuovo tutti americani. All'italiana, ovvio. Qui l'importante non è che la corsa sia vera, ma che lo sembri. La sinistra si è inventata le primarie asimmetriche, senza i capi dei partiti più importanti, Fassino e Rutelli. La destra è arrivata dopo, ma con un cartellone agonistico di maggior richiamo: contro Berlusconi dovrebbero esserci Fini e Casini: due prime guide, mentre nell'altro schema abbondano i Barrichello.

La sensazione che ancora una volta i casalinghi delle libertà abbiano oscurato gli unionisti sul piano dell'immagine è fortemente attenuata dalla certezza che gli esiti delle due competizioni saranno identici, tanto più se a quelle del centrodestra finissero per votare solo gli eletti in Parlamento e negli enti locali, dove Forza Italia e Lega hanno la maggioranza. Come in certi concorsi della pubblica amministrazione, i vincitori designati Prodi e Berlusconi saranno quelli effettivi. Entrambi usciranno dalle primarie più legittimati ma meno monarchici, perché Bertinotti da un lato e Fini & Casini dall'altro raccoglieranno un numero di consensi superiore a quello a cui li condannano i loro partiti. S'ignora come questo rimescolamento apparente di carte chiamato «primarie» potrà influenzare i futuri giochi di potere. Ma di sicuro c'entra poco con il meccanismo senza rete inventato dagli americani per selezionare le classi dirigenti, che da noi continuano a selezionarsi benissimo, cioè malissimo, da sole.

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

LA STAMPA
9 771122 176003 50923

PRESTINTESA. Puoi richiedere da 2.000 a 30.000 euro e ricevi subito il tuo prestito. www.bancaintesa.it numero verde 800.02.02.02

IN 17 ORE IL NUOVO MINISTRO DELL'ECONOMIA

LE VOCI DALLA MAGGIORANZA
ore 2,52 L'agenzia di stampa Ansa riporta le voci da «ambienti parlamentari della maggioranza» dell'intenzione di dimettersi da parte del ministro Siniscalco.

LA CONFERMA DEL MINISTERO
ore 8,54 Il ministero dell'Economia conferma ufficialmente: il ministro Siniscalco si è dimesso.

MONTEZEMOLO: SIAMO PREOCCUPATI
ore 9,02 Il presidente della Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, commenta la notizia: «Le dimissioni sono un ulteriore elemento di grande preoccupazione».

FASSINO: SUBITO AL VOTO
ore 10,34 Il segretario dei Ds, Piero Fassino, prende la parola alla Camera e chiede che il governo si dimetta e si vada al voto.

PRODI: NO A GOVERNI TECNICI
ore 11,12 Il leader dell'Unione, a Milano per un incontro sulle primarie, chiede le elezioni subito. E dice no a governi tecnici.

BERLUSCONI AL QUIRINALE
ore 11,30 Il premier si reca al Quirinale con il sottosegretario Letta per riferire al Presidente Ciampi sulle dimissioni del ministro. L'incontro dura 55 minuti.

LA LEGA DA BOSSI
ore 12 A casa di Bossi, a Gemonio, si riunisce un vertice della Lega al quale partecipano i ministri Maroni, Calderoli e Castelli. Termina dopo due ore.

DIMISSIONI E CAMBIO DELLA GUARDIA ACCORDO COMPLESSIVO NEL VERTICE DEL CENTRODESTRA DOPO UNA GIRANDOLA DI INCONTRI

Dopo Siniscalco tocca ancora a Tremonti

Arrivano le primarie nella Casa delle Libertà, ma è subito scontro su come organizzarle

Amedeo La Mattina
ROMA

Nel centrodestra i problemi sembrano risolti, ma sono solo rinviati. In apparenza, sono tutti contenti di aver rimesso sui binari la locomotiva del governo che sbandava vistosamente sotto i colpi dell'Udc sulla leadership, i dissidi generali su Finanziaria, Fazio e legge elettorale. A tutto ciò si erano aggiunte le dimissioni del ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco. Dimissioni arrivate l'altro ieri sera al termine di una giornata in cui sia i centristi che la Lega avevano bocciato la sua manovra economica. Un colpo basso per Silvio Berlusconi a otto giorni dalla presentazione della Finanziaria. Il premier avrebbe voluto mantenere l'interim dell'Economia, ma il Presidente della Repubblica ha voluto una nuova nomina. Da qui l'urgenza di una sostituzione lampo: l'inquilino di via XX Settembre è Giulio Tremonti, che ritorna su quella poltrona dalla quale venne allontanato dopo un lungo braccio di ferro con Gianfranco Fini.

E' stato proprio il ministro degli Esteri ad annunciare le condizioni per un ritorno in pista del suo ex nemico che lo faceva infuriare quando si presentava ai Consigli dei ministri con provvedimenti «fuori sacco» senza averlo consultato. Ma ieri, di fronte al precipitare degli eventi, Fini ha posto per la nomina di Tremonti la condizione di «sfidiciarse» Fazio. Obtorto collo, in un vertice a tre con Pier Ferdinando Casini, Berlusconi ha accettato di fare il passo che si era rifiutato di fare da diversi mesi: «Il Governatore è incompatibile con la credibilità nazionale».

Ma dentro An il ritorno di Tremonti non è piaciuto a tutti: durante un esecutivo del partito, ad opporsi è stato Alemanno. Fini, però, l'accordo con Berlusconi l'aveva già preso. Ai suoi ha precisato che «il momento è molto critico, siamo sull'orlo del baratro: dobbiamo trovare un'intesa che accontenti tutti». Poi, pubblicamente, Fini ha spiegato perché ha cambiato opinione nei confronti di Tremonti: «Con lui non c'è mai stato nulla di personale, e ora è consapevole che dovrà dar vita ad una Finanziaria basata sulla famiglia e il Mezzogiorno. È una persona politicamente credibile».

Fazio, quindi, vittima sacrificale. Difeso però a spada tratta da Bossi. Che ha fatto dire a Calderoli: «Il governo non può fare nulla. Rischiamo soltanto di fare figuracce davanti al mondo intero».

> L'Udc replica al premier «L'impegno preso è che la gente voti non che acclami. Evitiamo che sia un sondaggio tra gli eletti»

Anche sulle primarie, altro punto dell'accordo dentro la Cdl, il Carroccio storce il naso. In aula alla Camera, durante il dibattito sul caso Siniscalco, Follini aveva precisato che le dimissioni fornivano «l'occasione per un chiarimento vero: non sprechiamola». Per il leader dell'Udc la questione della leadership è sempre stata una priorità. E nella trattativa Berlusconi ha aperto anche su questo punto, accettando di andare alla scelta del candidato per Palazzo Chigi attraverso le primarie. Fini e Follini le vorrebbero aperte; Berlusconi chiuse, cioè limitate solo agli eletti. E proprio su questo punto si è già aperto lo scontro nella Cdl: infatti l'Udc ha replicato al Cavaliere: «L'impegno che abbiamo preso è che gli elettori votino, non che acclamino. Si possono chiamare primarie, o con un altro nome. Ma non siamo un sondaggio degli eletti». Si dovrebbero tenere a fine anno (forse il 10, 11 dicembre). I centristi fanno sapere che a candidarsi sarà Casini. La Russa non esclude che anche Fini scenderà in campo. Berlusconi ancora non ha detto nulla su cosa intende fare, ma se queste primarie si faranno veramente, il premier sarà della partita a tre. Per il momento si è limitato a dire che questo argomento verrà affrontato in una riunione ad hoc.

L'Udc canta vittoria: per Follini è la fine della «monarchia», perché anche Berlusconi si mette in gioco. Afferma soddisfatto: «Il tema posto dall'Udc è la leadership. C'è chi pensa che il miglior candidato per il 2006 sia Berlusconi e chi come noi pensa di no. Il punto è come confrontare in modo limpido queste opinioni».

Tutti felici e contenti? Tutto risolto? Non sembra. I centristi certamente sono riusciti a uscire dall'angolo in cui si erano cacciati anche con la proposta di una riforma elettorale. Nel vertice di ieri la legge elettorale non è stata tolta dal tavolo, ma è chiaramente avviata su un binario morto. Sulla legge elettorale l'Udc aveva fatto male i conti: era convinta che avrebbe trovato una sponda nei moderati proporzionalisti dell'Unione. Cosa che invece non è avvenuta. Anzi da quella parte hanno trovato un muro che ha ributtato Follini e Casini tra le braccia di Berlusconi. Adesso, resta da vedere se queste primarie si faranno veramente e se Casini e Fini ci metteranno la faccia contro Berlusconi. Intanto il «devolution day» domani a Reggio Calabria ci saranno tutti i leader della Cdl, tranne Follini.

FACCIA A FACCIA A PALAZZO CHIGI

Foto di gruppo tra i membri del governo e il segretario centrista

Follini: «C'è chi pensa che il Cavaliere sia il miglior candidato, noi no»

Nella conferenza stampa a Palazzo Chigi, da sinistra, il ministro degli Esteri Gianfranco Fini, il premier Silvio Berlusconi, il ministero per le Riforme Roberto Calderoli e il segretario dell'Udc Marco Follini. Il leader centrista marca anche fisicamente le distanze, accomodandosi in posizione persino fisicamente defilata rispetto ai colleghi di maggioranza. Le sue parole saranno durissime, in un primo faccia con Berlusconi mentre gli altri erano avvenuti a distanza.

Al momento dello scatto, Follini sta spiegando: «Il tema posto dall'Udc è la leadership. C'è chi pensa che il miglior candidato per il 2006 sia Silvio Berlusconi e chi come noi pensa di no». «Il punto - ha aggiunto - è come confrontare in modo limpido queste opinioni». Immediata la risposta del premier: «Giusto che se c'è questo dubbio ci sia una risposta nel modo più democratico possibile».

ALLE URNE PER LA PREMIERSHIP? UNA RETE TRASVERSALE PER SOSTENERE CASINI

Nel Polo partono le prime alleanze

retroscena
FABIO MARTINI
ROMA

A metà mattinata si infilano in quella saletta di Montecitorio con il sospetto di essere all'ultima spiaggia. Capi, vice-capi e ministri centristi Udc puntano gli occhi verso il loro bel Pier, forse soltanto lui può farli uscire dal cul de sac che sta per inghiottire i centristi. E il capo, per una volta, fa il capo. Pier Ferdinando Casini spiega a Marco Follini, Mario Baccini, Rocco Buttiglione, Bruno Tabacci, Luca Volontè quella sua idea delle primarie: «A Berlusconi si può chiedere di fare un passo indietro, o attraverso la formalizzazione immediata di un altro candidato o attraverso l'accettazione delle primarie». Altrimenti? «Altrimenti corriamo da soli». Idee chiare quello del felpatissimo "Pierferdi", che riedita un concetto di Marco Follini («Dalla Monarchia alla Repubblica») e la suggestione sulle primarie lanciata per primo dal segretario Udc all'ultimo congresso.

Gli altri centristi intorno annuiscono, incoraggiano il loro capo al punto che un altro personaggio misuratissimo come il professor Rocco Buttiglione arriva a dire: «In caso di primarie e di una tua partecipazione, caro Pier, tieni conto che una mano potrebbe darla anche Roberto Formigoni. Stanotte ha retto con la Lega, Berlusconi ha sostenuto i leghisti...». Ecco il segnale: a mezzogiorno del 22 settembre, quando le primarie del centrodestra non sono ancora decise, già partono i primi posizionamenti, le astuzie trasversali. Nulla di concreto, soltanto fantasie della prima ora, ma che lasciano capire cosa potrebbe accadere se alla fine, come pare, si faranno per davvero le primarie nella coalizione che governa il Paese. Un personaggio di mondo come Bruno Tabacci, nell'incontro con Casini, si è rivolto così al suo amico Pier: «Lo sai che io sono contro queste americanate, ma le primarie possono essere una via d'uscita per liberarci dall'Unto...». E qualche ora più tardi anche Tabacci azzarda qualche ipotesi trasversale: «Gianni Alemanno ha un ottimo rapporto con noi e con Pier. Vedremo. E probabilmente qualche corrosione interessante potrebbe verificarsi anche dentro Forza Italia». A chi alluda, Tabacci non lo dice. Forse al ministro Claudio Scajola, certo non più a Beppe Pisanu che proprio mentre il vertice centrista era in corso ha telefonato a Marco Follini: «Ma quale leadership? Quali primarie? Lasciate stare...».

> E al leader centrista potrebbe arrivare l'aiuto dei forzisti e di Alemanno

Ma davvero nelle primarie del centrodestra (data più probabile il 14-15 gennaio) i partiti si lasceranno scomporre? Davvero Gianfranco Fini potrà consentire che gli elettori del suo partito si dividano tra candidati diversi? Il capo di An ieri non ha sciolto definitivamente la sua riserva ma ha fatto capire che non potrà fare a meno di correre anche lui, trasformando le primarie di centrodestra in una competizione vera. Tanto più che Casini, forse scherzando, ieri gli ha bisbigliato: «Gianfranco, tu Silvio, lo batti...». Ma anche Casini dimostra di voler fare le cose sul serio. Ieri avrebbe confidato che se la data per le primarie sarà spostata molto in avanti come da lui auspicato (metà gennaio), a quel punto lui si dimetterà anticipatamente da Presidente della Camera.

Pier Ferdinando Casini

E così, alle spirare di una delle giornate più incerte degli ultimi mesi, si era capito che alle primarie di popolo (e non di eletti, come suggerito inizialmente da Berlusconi) dovrebbero partecipare almeno tre candidati: il presidente del Consiglio, il vicepresidente del Consiglio, il presidente della Camera. La vera corsa sarà per il secondo posto? Chi arriverà alle spalle di Berlusconi, diventerà l'erede? Il solito Tabacci contropelo propone un altro scenario: «Il film dice: Prodi vince le Primarie bene ma non benissimo. A quel punto verranno fuori i sondaggi che contro Prodi, Casini può vincere mentre Berlusconi perde. A quel punto ne vedremo delle belle...».

DALLA PRIMA PAGINA

LO SCAMBIO PER DURARE

Giulio Anselmi

Ma le dimissioni hanno un peso che va molto al di là del destino politico di un uomo: un governo che ha sostituito, l'uno dopo l'altro, i due ministri cardine del proprio programma senza riuscire ad avviare alcun serio progetto economico, dopo tanto parlare di riforme e di rilancio della competitività, dà un'evidente dimostrazione della sua scarsa capacità di guidare il Paese.

Il ritorno di Tremonti al ministero di via XX Settembre è certo preferibile all'artificio dell'interim affidato al premier. Ma è difficile credere che lo scambio tra i partner della Casa della libertà dia una soluzione stabile alla difficoltà di convivenza tra le molte anime della coalizione: troppe volte abbiamo sentito parlare di collegialità, di verifica, di grande intesa per dare ancora credito ad espressioni che erano state svuotate del loro contenuto già prima che finisse l'esperienza degli ultimi governicchi della Prima Repubblica. A Tremonti va riconosciuta la determinazione con la quale, immediatamente dopo gli scandali Cirio e Parmalat, ha chiesto le dimissioni di Fazio, da lui ritenuto responsabile della mancata difesa dei risparmiatori. Né si possono trascurare le difficoltà dell'eredità ricevuta dal ministero precedente, assai più negativa di quanto il centrosinistra ami far credere. Ma le scelte del professore pavese, imperniate su una successione di misure una tantum e di condoni per tamponare i buchi di bilancio, fondandosi sull'erroneo presupposto di una ripresa dietro l'angolo, hanno solo peggiorato il livello del debito pubblico e le condizioni generali dell'economia. Il riproporsi del passato non consiglia quindi ottimismo.

Esamineremo serenamente la finanziaria che sarà preparata in fretta e furia, data la brevità del tempo disponibile, auspicando che il rinnovato ministro si adegui all'impegno di Siniscalco, «mai più condoni», e non dimentichi l'impegno verso l'Unione europea a ridurre il deficit. Ma la situazione rende improbabile che l'atteso documento rappresenti qualcosa di più di uno strumento elettorale, tenuto insieme dalla volontà di restare al potere e di rafforzarsi in vista delle elezioni. Lo hanno fatto, senza eccezione, tutti i governi che intravedevano l'appuntamento con le urne. E Berlusconi, malgrado da diversi suoi alleati arrivino opposti consigli, è risoluto a non mollare. Fazio è stato definito «una patella» dal «Financial Times» per il suo attaccamento alle pietre del Palazzo. Ma non è l'unico esempio della specie nel panorama del potere italiano.

DALLA PRIMA PAGINA

QUANTO COSTA LA PERDITA D'IMMAGINE

Mario Deaglio

ricordare che al tavolo al quale si decide la legge finanziaria siedono due convitati di pietra, entrambi esterni all'Italia e troppo disinvoltamente ignorati, i quali ci costringono ad aprire gli occhi di fronte alla realtà: l'Italia è un Paese immerso nell'economia mondiale. Spetta a questi convitati di pietra decretare il successo o l'insuccesso di qualsiasi manovra di finanza pubblica, in nome di sacrosanti principi di coerenza e di quadratura dei conti di cui gran parte del mondo politico farebbe volentieri a meno.

Il primo convitato di pietra è il mercato finanziario internazionale che si esprime soltanto con aridissime cifre. Sono finiti, infatti, i tempi in cui il debito pubblico italiano era sottoscritto quasi per intero da risparmiatori italiani e banche italiane. Al posto dei risparmiatori, che da anni disertano i Bot e i Cct, sono subentrati gli investitori stranieri. Gli acquisti di titoli pubblici italiani, effettuati da varie banche centrali - tra le quali primeggia quella cinese che investe così una parte delle riserve accumulate grazie alle enormi esportazioni -, da grandi fondi di investimento e da altri operatori finanziari, hanno fortemente contribuito a tener basso il tasso di interesse che l'Italia deve pagare sul suo debito pubblico.

Il mercato internazionale non deve vincere alcuna elezione e non conosce gli strumenti della retorica o del compromesso. Esprime giudizi con lettere come A, B, C dopo analisi tecniche serie e distaccate e sulla base di questi giudizi nel 2006 dovranno essere rinnovati titoli pubblici italiani per oltre 200 miliardi di euro, ai quali si aggiungono circa 50 miliardi di nuovo fabbisogno. Se l'effetto congiunto del caso Banca d'Italia e di una Finanziaria debole dovesse portare a un declassamento del debito pubblico italiano, il mercato internazionale ci imporrebbe di pagare un interesse più alto, forse molto più alto, per prestarci questo denaro.

Ogni punto in più di interesse ci costerebbe circa due miliardi e mezzo di euro; miliardi che finirebbero nei conti pubblici e che gli italiani dovrebbero, in definitiva, pagare con maggiori tasse o maggiori tagli. La «perdita di immagine» dell'Italia, in altre parole, è molto più che una semplice brutta figura: ha un costo molto concreto e molto elevato, soprattutto perché la vicenda Banca d'Italia sta assumendo risvolti sempre meno comprensibili agli osservatori stranieri e aggrava il carico di una Finanziaria già estremamente faticosa.

A questo punto entra in gioco il secondo convitato di pietra, ossia l'Unione Europea: a luglio il governo italiano ha preso con Bruxelles impegni precisi sul deficit che non possono essere disinvoltamente accantonati, come ha ricordato il commissario Almunia, il quale, in maniera assai velata dalla diplomazia, ha espresso il proprio apprezzamento al ministro dimissionario e un chiaro sostegno al suo successore. Siccome oltre un terzo del debito pubblico totale dell'area euro è di origine italiana, non aspettiamoci proprio alcuna comprensione dai partner europei i quali sono perfettamente giustificati a esigere che l'Italia si assoggetti alle stesse regole di contenimento e riduzione del deficit che gli altri Paesi hanno accettato.

In quest'ottica suonano stridule le voci di chi chiede maggiori spese e di chi si lamenta perché nella Finanziaria c'è poco spazio per lo sviluppo futuro: prima di parlare di futuro ci sono i conti del passato, e del presente, da rimettere in regola e questo non può che essere il tema dominante della Finanziaria 2006. Anche se rimetterli in regola può risultare impopolare e far perdere voti.

mario.deaglio@unito.it

ore 13,30 IL PREMIER DA CASINI
Il presidente del Consiglio si intrattiene a colloquio con il presidente della Camera Casini nel suo ufficio a Montecitorio.

ore 14,30 RIUNIONE DI FORZA ITALIA
A Palazzo Grazioli il premier convoca un vertice di Forza Italia.

ore 14,35 UDC A CONSULTO
Follini convoca un vertice dell'Udc.

ore 15,34 ARRIVA TREMONTI
All'incontro di Palazzo Grazioli arriva da Milano anche il vicepremier Giulio Tremonti, e dopo un'ora si diffonde la notizia che potrebbe essere lui a sostituire Siniscalco.

ore 18,10 SUMMIT CDL A PALAZZO CHIGI
Si riunisce a Palazzo Chigi un vertice di maggioranza: con Berlusconi partecipano Fini, Calderoli, Follini, Nucara, De Michelis. Presente anche il vicepremier Tremonti.

ore 18,30 BERLUSCONI: E' TREMONTI, SFIDUCIA A FAZIO
In una conferenza stampa a Palazzo Chigi, il premier annuncia che ha proposto Tremonti come ministro dell'Economia e scarica Fazio: «Incompatibile con la credibilità italiana».

ore 18,50 FOLLINI PONE IL PROBLEMA PREMIERSHIP
Per la prima volta Follini pone ufficialmente il problema della leadership: «Berlusconi non è il miglior candidato». E il premier ribatte: sono d'accordo. Si faranno le primarie del centrodestra.

ore 19,12 CIAMPI FIRMA IL DECRETO
Il Presidente della Repubblica firma il decreto di nomina di Tremonti, che si è recato al Quirinale (ma non deve giurare) con Berlusconi, Fini e Letta.

LA SOLUZIONE DELLA CRISI DOPO L'ACCORDO CON GLI ALLEATI SULLA SCELTA DEL SUCCESSORE DI SINISCALCO, IL PREMIER ACCETTA DI SFIDUCIARE IL GOVERNATORE

Berlusconi: Fazio danneggia la credibilità

«Ma il governo non può farlo dimettere». Sulle primarie frena: meglio un'assemblea degli eletti

ROMA

E alla fine Berlusconi ha sfiduciato Fazio. Il presidente del Consiglio ha chiuso una tormentatissima giornata politica compiendo quel passo che da tempo molti suoi alleati e collaboratori gli chiedevano di fare, a cominciare proprio dal ministro dell'Economia uscente Domenico Siniscalco, le cui improvvise dimissioni avevano fatto precipitare la situazione ieri mattina.

Dopo il vertice di maggioranza che si è tenuto ieri sera a Palazzo Chigi, Berlusconi si è presentato in conferenza stampa ed ha riferito che nel corso della riunione aveva espresso «la convinzione che, a questo punto, la permanenza in carica del Governatore della Banca d'Italia non sia più opportuna e compatibile con la credibilità internazionale del nostro Paese».

Non è del tutto chiaro cosa il premier intendesse dire con quell'espressione - «a questo punto» - ma è noto che anche il nuovo super ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, era da tempo in rotta di collisione con Fazio e spingeva per la sua rimozione. Ed è difficile immaginare che avrebbe accettato di tornare a via XX Settembre senza ottenere da Berlusconi un atto di pubblica sfiducia nei confronti del Governatore.

Ma il presidente del Consiglio non ha voluto dare ulteriori dettagli, limitandosi a dire che la questione Fazio è «risolta». Si è sentito con il Governatore? Quali accordi sono stati presi? Fino a quando rimarrà in carica a Palazzo Koch? E, soprattutto, ha accettato di lasciare la guida della Banca d'Italia? Sulle conseguenze della sua sfiducia, il premier ha detto poco - anche perché il Governatore si trovava in quel momento in viaggio verso Washington per partecipare al vertice del Fondo monetario. In serata, intervenendo a «Porta a Porta», il premier ha aggiunto di non aver voluto aprire alcun «abbraccio di ferro» con Fazio, di «non aver mai dubitato sulla sua correttezza» e di «sperare che dia le dimissioni». Anche perché - ha sostenuto - il governo non può farlo dimettere. Ne ha la possibilità soltanto la Bce.

Né si può dire che Berlusconi sia stato molto più preciso sull'altra grande novità emersa durante il vertice di maggioranza a Palazzo Chigi, e cioè la proposta di procedere con le primarie per scegliere il miglior leader per il centrodestra. Il premier ha rivelato che era stato Marco Follini, leader dell'Udc, a porre sul tavolo del vertice la questione degli organismi dirigenti della coalizione trovando la miglior forma democratica per indicarla. Ma in conferenza stampa, Berlusconi non ha usato il termine «primarie» e questo sembra suggerire che il premier sia in realtà restio ad avventurarsi su quel terreno. Invece, Berlusconi si è limitato a dire che ha «aderito» alla proposta di Follini e che i leader della coalizione si riuniranno per discutere quale sistema trovare per avere di miglior candidato possibile» in vista delle prossime elezioni. Insomma, un'adesione piuttosto vaga e poco convincente.

Poi, parlando di nuovo dell'argomento durante la trasmissione di Vespa, Berlusconi ha dato la sua interpretazione: «Non so come saranno organizzate, devo capire il meccanismo». E ha aggiunto di preferire il giudizio di una assemblea degli eletti nel Cdl, un metodo che non piace all'Udc.

Ci ha pensato Follini, nel corso della conferenza stampa, a dire con chiarezza che «il tema posto è quello della leadership: c'è chi pensa che il candidato migliore sia Berlusconi e chi come noi pensa che non lo sia». In passato Berlusconi ha sempre ripetuto di essere l'unico leader del centrodestra capace di tenere la coalizione insieme e di portarla alla vittoria nelle prossime elezioni. Ma ieri, con Follini che sfidava pubblicamente e così platealmente la sua leadership, il premier si è schermito ricordando ancora una volta di non voler «essere un problema ma una risorsa» e di non aver «altro a cuore che gli interessi del Paese e che la Casa delle libertà vinca le prossime elezioni». Il vertice di ieri sera è comunque servito alla maggioranza per fare il punto sui problemi che il governo deve affrontare in questa ultima fase di legislatura, e che comunque vorrebbe affrontare. Tra questi la devolution invocata a gran voce dalla Lega, la legge elettorale richiesta dall'Udc, e naturalmente la Finanziaria, che continua a provocare quelle liti e divisioni in seno alla maggioranza che hanno tanto esasperato il dimissionario Siniscalco.

«Abbiamo evidentemente i giorni contati», ha ammesso Berlusconi riferendosi appunto alla Finanziaria. «Ma continuo molto sull'esperienza del professor Tremonti a questo riguardo». [a. d. r.]

GLI AVVICENDAMENTI NEL GOVERNO BERLUSCONI

chi esce → chi entra

12 giugno 2001
Raffaele Costa non si presenta al giuramento e rinuncia all'incarico di ministro junior al Lavoro

5 gennaio 2002
Renato Ruggiero abbandona il ministero degli Esteri per delle dichiarazioni eurocritiche del governo. Gli succede lo stesso Berlusconi, ad interim, poi tocca a **Franco Frattini**

3 luglio 2002
Claudio Scajola si dimette dal dicastero degli Interni dopo la pubblicazione di un'uscita infelice sul defunto Marco Biagi. Gli succede **Giuseppe Pisanu**

3 luglio 2004
Giulio Tremonti lascia l'incarico di ministro del Tesoro. Dopo un temporaneo interim di Berlusconi, tocca a **Siniscalco** la guida del dicastero

19 luglio 2004
Umberto Bossi lascia il ministero delle Riforme per il seggio di parlamentare europeo. Gli succede **Roberto Calderoli**

4 novembre 2004
Franco Frattini viene chiamato a sostituire Rocco Buttiglione, nella Commissione giustizia della Ue. Il ministero degli Esteri passa così a **Gianfranco Fini**

2 dicembre 2004
Il ministro della Funzione Pubblica **Luigi Mazzella** si dimette e viene sostituito da **Mario Baccini**. Nel governo entra anche **Marco Follini** come vicepremier

15 aprile 2005
Dieci membri della delegazione Udc e due del Nuovo Psi lasciano il governo. Tra i nomi importanti ci sono quelli di **Marco Follini** (vicepremier), **Rocco Buttiglione** (Politiche comunitarie), **Mario Baccini** (Funzione pubblica) e **Carlo Giovanardi** (Rapporti con il Parlamento). Il 20 aprile Berlusconi presenta le dimissioni del governo e il 26 ne presenta uno nuovo

22 settembre 2005
Il ministro dell'Economia **Domenico Siniscalco** si dimette e il dicastero ritorna a **Giulio Tremonti**

Il presidente del Consiglio ieri pomeriggio a Palazzo Chigi

«Divisi da tutto, non dal Milan»

Duello a Porta a Porta tra premier e Bertinotti

Scambio di battute sul comunismo, sulla Finanziaria, sulle dimissioni di Fazio in diretta telefonica ieri sera durante la trasmissione «Porta a Porta» tra Berlusconi e Bertinotti. Ospite principale della serata era il leader di Rifondazione comunista. E' stata mandata in onda una telefonata del presidente del Consiglio, che ha spiegato come si è conclusa la vicenda Siniscalco. Bertinotti ha rivolto anche alcune domande al premier, partendo da una constatazione: «Lei ed io abbiamo un'unica cosa in comune: la fede nel Milan».

LA GIORNATA IL PREMIER CEDE SU BANKITALIA E METTE IN DISCUSSIONE LA LEADERSHIP

Un doppio sacrificio per riconquistare l'Udc

E il Governatore sbotta: Ciampi? Te lo raccomando

retroscena
AUGUSTO MINZOLINI

ROMA

Ieri mattina nei Palazzi romani l'unico contento della notizia delle dimissioni del ministro Domenico Siniscalco era il governatore Antonio Fazio. A quell'ora non aveva capito che il destino può giocare brutti scherzi anche agli uomini di fede. «I giornali dovrebbero uscire in edizione straordinaria - ha scherzato con i suoi -. Le dimissioni di Siniscalco dovrebbero essere messe in chiave positiva per il governo. Dopo tutto quello che si è detto... Anche Ciampi ... Te lo raccomando anche quello. E' il momento di costruire. Per il bene di tutti».

A quell'ora come non poteva essere contento il Governatore? Da due giorni, cioè da martedì pomeriggio il ministro Siniscalco aveva recapitato una lettera di dimissioni a Palazzo Chigi, accompagnata da un *aut-aut*: o lui, o Fazio. Aspetta aspetta una risposta, alla fine aveva perso la pazienza e se ne era andato. Ma come spesso avviene in quei duelli che durano una vita, la fine di uno dei duelli...ti si porta dietro anche quella dell'altro: *simul stabunt, simul cadent*. E a quell'ora il fato stava brigando contro Fazio. Un fato a cui la vecchia volpe del Governatore aveva già dato un nome: Carlo Azeglio Ciampi.

Appunto, un'ora dopo al Quirinale Silvio Berlusconi si è visto bruciare senza appello dal Capo dello Stato la sua idea di risolvere il problema con il solito interim: «Non firmo». Il premier, che se ne era quasi infischiato del voltafaccia, di Siniscalco ha cominciato a dar voce al rancore verso «il traditore»: «Me l'avevano detto che non mi dovevo fidare. Quello è sempre stato con gli altri. "Repubblica" da due giorni aveva pronto il titolo di oggi. Diceva che Fazio non ha sensibilità istituzionale.... l'ha mostrata lui dimettendosi 10 giorni prima della Finanziaria. Ma va là...».

Ma ormai i vasi erano rotti e per il premier era impossibile rimettere insieme tutti i cocci. Per cui il Cavaliere, che è uomo pragmatico, ha fatto di necessità virtù: ha deciso di mettere tutto nel calderone di una trattativa generale con la sua turbolenta maggioranza, per verificare se era possibile andare avanti o meno. Ha messo sul tavolo anche la testa di Fazio per comprendere cosa ne avrebbe potuto ricavare. E per evitare di ritrovarsi tra le scatole quell'antipatico di Marco Follini, ha preferito individuare lo schema di un accordo con i suoi compagni d'avventura di sempre: Pier Ferdinando Casini e Gianfranco Fini.

Per cui è andato in scena il solito vertice nello studio del Presidente della Camera alla presenza del testimone di sempre, Gianni Letta. Il povero Fazio è stato liquidato in non più di mezz'ora. Fini ha proposto le nomine di Giulio Tremonti al ministero dell'Economia in cambio del siluramento di Fazio e Berlusconi ha accettato: per il premier è sicuramente meglio un ministro politico di cui si fida per gestire in modo maniacalmente ragionieristico la Finanziaria di un anno elettorale e la complicata nomina del nuovo Governatore. Ma la sorpresa il premier l'ha avuta sul resto dei problemi. Per ottenere la legge elettorale, la devolution, la norma «anti-ribaltone» e trasformare la sua armata Brancaleone di nuovo in una maggioranza degna di questo nome non gli è bastata la testa di Fazio, ma si è dovuto ingoiare le primarie. «Caro Silvio - gli ha spiegato il presidente della Camera - se non accetti un metodo del genere con Follini non risolviamo più il problema della leadership». Il Cavaliere all'inizio c'è rimasto male. Ma poi, alla fine, ha preso la proposta come una sfida. «Ci penserò - ha spiegato - ma non ho problemi se vareremo insieme anche la legge elettorale. Mobiliterò tutto il partito. Sarà un plebiscito. Ma, caro Pier, ti devi candidare anche tu». «Lo so che perderò - è stata la risposta di Casini che ha citato un'"esternazione" storica del premier - farò questo sacrificio». Inutile aggiungere che anche Fini ha subito annunciato il suo voler mancare. Tant'è che il Presidente della Camera al momento dei saluti gli ha fatto gli auguri: «Vedrai Gianfranco vincerai tu con il partito che hai alle spalle». Quando si è arrivati al vertice formale delle 17, con Follini, tutto era già deciso. Ma da buoni attori tutti hanno recitato la loro parte. Follini ha introdotto il problema delle primarie: «Dobbiamo trovare un metodo per individuare la leadership. Qualcosa sul modello delle primarie». Fini ha detto sì: «Ma - ha aggiunto - non copiamo le primarie della sinistra. Troviamo qualcosa di diverso».

A quel punto anche il Cavaliere ha dato il suo Ok. «E' la prima volta - ha osservato con una punta di ironia - che Follini mi dice in faccia che c'è questo problema. Non sono contrario. Ho sempre detto che in una coalizione si possono assumere tanti ruoli. Ci misureremo. E' evidente però che l'accordo deve essere generale. Dobbiamo trovare un'intesa anche sulla legge elettorale. C'è una proposta. I tecnici possono perfezionarla ma tutti dobbiamo prendere un impegno fin d'ora: fatto il testo né un partito, né un gruppo di deputati della maggioranza possono presentare emendamenti per modificarla».

Subito il leghista Calderoli è sceso in campo per sostenere il Cavaliere: «Facciamo anche queste primarie ma se uscirà Berlusconi, voi lo sosterrete?», ha chiesto a Follini. «Sì» è stata la risposta. «Quindi, ora ci comunichi - è stata la domanda che un altro devoto del premier, il repubblicano Nucara, ha rivolto al segretario degli ex-Dc - che non c'è nessun veto verso Berlusconi». «E' una questione di metodo, non di veti», ha replicato l'interessato. A quel punto è arrivato il turno di Fini: «Sulla legge elettorale sono d'accordo, ma i miei sono nervosi, per cui dobbiamo prima approvare le norme "anti-ribaltone", caro Marco». «Anche tu devi avere le tue garanzie» ha chiosato laconico Follini, che poi ha risposto a chi lo interrogava sul candidato dell'Udc: «Qualcuno si presenterà. Casini? Forse, o un'altra personalità». Ma a quell'ora il presidente della Camera già stava facendo i suoi calcoli a Montecitorio. Guardando il calendario. «Si è parlato del 10 e 11 dicembre - ha detto ai suoi - ma è Sant'Ambrogio. Qualcuno parla del 3-4 dicembre. Io non posso accettare che si svolgano prima del 14-15 gennaio: per presentarmi, devo dimettermi e bisogna aspettare che le Camere siano praticamente sciolte». In un altro palazzo, Fini invece ipotizza con i suoi una tattica degna di un congresso democristiano: «Non è detto che io alla fine mi candidi. Così Casini rimarrà solo contro Berlusconi».

Dettagli. Non sono stati un dettaglio, invece, le parole aspre usate da Follini in conferenza stampa contro la leadership del Cavaliere. «Eppure - si è lamentato il premier - avevamo deciso tutto in un clima cordiale. E' insopportabile». L'ultima spina di una giornata di passione.

IL QUIRINALE LA RICHIESTA DI UNA SOLUZIONE «CREDIBILE A LIVELLO INTERNAZIONALE». E SPUNTA TREMONTI

Il pressing del Colle per chiudere in fretta

ROMA. Quando, ieri mattina poco prima delle 11,30, Berlusconi è entrato nello studio di Ciampi, lo ha colto mentre sfogliava, sconsolato, l'ultimo rapporto della Federturismo: una diserzione di massa di 5 milioni di turisti stranieri. Un'altra brutta notizia. Per il presidente, ieri mattina, si stava materializzando un incubo: sono mesi che predica la necessità di concentrare gli sforzi sull'economia senza perdere un minuto e si dimette il ministro del Tesoro con la Finanziaria appesa. Un disastro. Si può capire come Ciampi non fosse in vena di salamelecchi. Berlusconi ha consegnato la lettera di dimissioni di Siniscalco, una paginetta scritta a mano per notificare un addio irreversibile. Poi ha informato che nel primo pomeriggio ci sarebbe stato un vertice della Cdl che avrebbe indicato un successore, successore, però, che non era ancora stato individuato. Come vedeva Ciampi l'eventuale ipotesi di un interim allo stesso premier? Male e lo ha detto subito, con tono secco.

L'idea di un interim gli pareva «non compatibile con la situazione internazionale», vale a dire che non avrebbe tranquillizzato i critici dell'Italia in Europa e nel mondo. Quella che occorreva era, appunto «una soluzione presentabile a livello di prestigio internazionale». Insomma, un interim era legittimo da un punto di vista costituzionale, ma, secondo il presidente, era altamente sconsigliabile. Meglio che Berlusconi se lo scordasse. Ma non era tutto.

Il problema principale erano i tempi. Il problema andava risolto in 24 ore, perché, altrimenti, si sarebbe rischiato, oltre che il ridicolo, l'apertura di una crisi. Berlusconi avrebbe dovuto salire al Quirinale il mattino dopo con un nome concordato. Inoltre, a Ciampi sembrava inevitabile un passaggio parlamentare, che del resto era stato già chiesto anche da Udc e An. Ultimo punto: non credeva Berlusconi che fosse venuto il momento, come capo del governo, di pronunciarsi apertamente sul futuro del governatore Fazio? Il suo silenzio stava nuocendo al Paese e anche alla stessa immagine del premier.

Quando Berlusconi è tornato al Quirinale, verso le 18,30, per presentare la soluzione Tremonti, aveva già rilasciato una dichiarazione per scaricare Fazio. Era accompagnato da Fini e Letta. Entrambi avevano lavorato a stretto contatto con la diplomazia del Quirinale per tutto il pomeriggio per trasformare in un nome l'indicazione di Ciampi a favore di una soluzione presentabile a livello internazionale. E così era venuta fuori la scelta di Tremonti. Il neoministro del Tesoro, arrivato per conto suo, ha dovuto attendere fuori dallo studio di Ciampi finché questi non avesse apposto la firma sul decreto di accettazione delle dimissioni di Siniscalco, tenuta precedentemente in sospeso. Tremonti ha raccontato a Ciampi che sarebbe partito subito dopo la sua nomina per la riunione del Fondo Monetario a Washington. Del resto, come il presidente sapeva, questa era stata la ragione dell'accelerazione, accelerazione che Ciampi, da parte sua, ha certamente gradito. Il problema, almeno per adesso, era risolto, e con procedure corrette. Questo, però, non voleva affatto dire che si poteva stare tranquilli. Una'altra grana sarebbe potuta scoppiare da un momento all'altro. L'aveva detto Ciampi nel luglio scorso che è meglio prepararsi a votare il prima possibile. E forse con in testa questo pensiero, è andato a telefonare a Siniscalco per rivolgergli un affettuoso saluto. [p. pas.]

Disgrazie

Anche negli Stati Uniti le disgrazie non vengono mai sole, insieme all'uragano Rita infatti è arrivato Tremonti.

jona@lastampa.it

Jona

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Nuova Opel Zafira.
La flessibilità non è mai stata così emozionante.

Cinque stelle EuroNCAP per la protezione degli adulti a bordo.

PRESTAZIONI AL TOP.
Grinta insuperabile per un'esperienza di guida senza paragoni. Con una nuova gamma di 6 motori, tutti Euro 4, dal 200CV benzina al 150CV diesel, la nuova Zafira è al vertice della categoria per potenza e piacere di guida.

SICUREZZA A CINQUE STELLE.
La nuova Zafira assicura una protezione totale, garantita dal sistema di sicurezza SAFETEC e dall'ESP di serie su tutta la gamma. E, in più, certificato dalle 5 stelle EuroNCAP. Ancora un record in fatto di sicurezza.

VERSATILITÀ ASSOLUTA.
La nuova Zafira presenta l'esclusivo tetto panoramico Skyflex. Ed è l'unica con Sistema Flex7 per passare da 2 a 7 posti in 15", senza rimuovere i sedili, e sfruttare a pieno il bagagliaio più capiente della categoria.

Nuova Opel Zafira da € 17.700*.

NON PERDETEVI IL LANCIO DELL'ANNO.
SABATO 24 E DOMENICA 25.

800 731707

www.opel.it

*Prezzo chiavi in mano con permuta e rottamazione IPT esclusa, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre offerte in corso. Opel Zafira: consumi da 6,1 a 9,5 l/100 km (ciclo misto), emissioni di CO2 da 162 a 228 g/km.

APPUNTAMENTO A WASHINGTON IL BANCHIERE CENTRALE E' ATTERRATO NELLA CAPITALE USA NEL POMERIGGIO. NELLA NOTTE E' STATO RAGGIUNTO DAL NEOMINISTRO TREMONTI

Il Governatore ritrova il suo nemico al Fmi

Partito vincitore da Roma, la notizia della sfiducia gli è arrivata durante il volo sull'Atlantico

Stefano Lepri
inviato a WASHINGTON

Era partito in volo che si sentiva vincitore (o almeno, a quell'ora, le 14.30 di ieri, vincitore sembrava al mondo politico), e l'imbarazzo sarebbe stato cascasse del Paese costretto a farsi rappresentare al G-7 dal direttore generale del Tesoro Vittorio Grilli.

Invece durante uno scalo tecnico sotto le nuvole dell' Islanda Antonio Fazio, si dice, avrebbe appreso che invece un nuovo ministro dell'Economia lo avrebbe raggiunto per rappresentare l'Italia al vertice di Washington; e che il nuovo ministro sarebbe stato il suo vecchio e tenace rivale. O forse è solo una ben trovata panzana, perché degli aerei privati come Il Falcon 2000 su cui lui vòlava si può telefonare.

Giulio Tremonti per l'appunto: Tremonti, che durante il periodo del loro duello non aveva mai mancato di rimarcare come ormai, dopo l'euro, la partecipazione al G-7 dei governatori delle Banche centrali di Italia, Germania e Francia sia divenuta marginale. E' quasi un contentino: alla prima e più importante parte del vertice di ministri dell'Economia e banchieri centrali, che si riunisce tre o quattro volte all'anno, entra solo il presidente della Banca centrale europea. E tanto marginale vedeva la presenza di Fazio, Tremonti, che dall'inizio della contesa aveva evitato la tradizionale conferenza stampa congiunta.

Tremonti, che esibiva ai visitatori sulla scrivania di ministro un barattolo di pelati Cirio, memore del suo contante interesse per la vicenda delle obbligazioni rifilate ai risparmiatori; Tremonti, contro cui Fazio aveva trovato in Parlamento una delle sue battute più riuscite, ai deputati che gli chiedevano informazioni sulla lotta contro i paradisi fiscali: «Chiedetelo al ministro Tremonti, lui è un esperto» (non solo perché la questione è di competenza del Tesoro, ma con riferimento alla sua passata attività di grande commercialista a Milano).

Di certo l'Antonio Fazio che è atterrato ieri a Washington verso le 18 ora locale si trovava in una condizione (politica e probabilmente di spirito) molto diversa da quella della partenza. E tutta questa faccenda, se l'avesse inventata uno sceneggiatore non sarebbe venuta meglio. Dimissioni a sorpresa del ministro poche ore prima del vertice planetario a cui deve partecipare, il direttore generale del Tesoro svegliato nel cuore della notte dalla notizia delle dimissioni che si deve alzare all'alba per correre a prendere un aereo di linea invece di quello di servizio, il Governatore che parte a metà giornata ignorando che al vertice si troverà in una condizione di massimo imbarazzo, sfiduciato dal governo del Paese che deve rappresentare oltre che bersagliato dai dubbi della Banca centrale europea a cui appartiene, e invitato ad andarsene dai principali organi di stampa letti dai personaggi che convergeranno a Washington questo fine settimana.

Con questa serie di colpi di scena, l'opera buffa (termine noto in molte lingue) italiana si rappresenta davanti al *meeting* finanziario più importante del mondo: prima il G-7, poi l'assemblea annuale di Fondo monetario e Banca mondiale, sabato e domenica.

Tremonti è arrivato all'una di notte della capitale Usa, le sette di stamani. E' dunque saltato l'incontro bilaterale fissato per ieri pomeriggio da Siniscalco con il segretario al Tesoro statunitense John Snow.

Ciò che si attende dal governatore è la reazione alla sfiducia pronunciata da Silvio Berlusconi. Nella sua visione, a norma di legge il governo non può dimettere il governatore, se non per i «gravi e giustificati motivi» previsti dai trattati europei. Ma può dimettersi, come si è sempre inteso nella prassi italiana che dovesse dimettersi se non godeva più della fiducia del governo, e in questo caso anche dell'opposizione. Si vedrà entro poche ore se «il problema è risolto» come ha dichiarato Berlusconi, o no.

Gli incontri
Alle prime riunioni è andato il direttore generale del Tesoro Saltato il faccia a faccia con la delegazione statunitense. Oggi i due rivali attesi insieme al vertice dei sette grandi

La reazione
Si attende una mossa del numero Uno di Via Nazionale in risposta a Berlusconi che ha chiarito: «Non lo mandiamo via ma lui può lasciare se non ha più la fiducia del governo»

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

RATO DELUSIONE SUI CONTI

Ironia al Fondo sul «pasticcio all'italiana»

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Il direttore del Fondo Monetario, Rodrigo Rato, esprime «delusione» per i risultati dell'economia italiana e chiede «istituzioni trasparenti e credibili» alla nostra finanza alla vigilia della riunione del G7 finanziario a Washington che inaugura gli incontri autunnali del Fmi e della Banca Mondiale segnati dall'incertezza sulla composizione della delegazione in arrivo da Roma.

La notizia delle dimissioni di Domenico Siniscalco è arrivata a Washington quando erano le 22.30 di mercoledì e ne è seguita una nottata di roventi telefonate fra i responsabili del Fmi e della Banca Mondiale nel tentativo di comprendere cosa sarebbe avvenuto l'indomani. Nell'incertezza generale l'unica sicurezza riguardava la presenza del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, mentre da Roma prima si è saputo dell'arrivo di Vittorio Grilli, direttore generale del Tesoro, e solo in un secondo momento - quando a Washington era già la tarda mattinata di ieri - della nomina di Giulio Tremonti che si apprestava a sua volta a partire. Alti funzionari del Fondo e della Banca, che lavorano a cavallo della H Street, si sono più volte rimbalzati l'espressione di «Italian mess» - pasticcio italiano - con tanto di irridenti battute su cosa potrà avvenire quando Tremonti e Fazio si troveranno seduti fianco a fianco durante le riunioni. Per non parlare di chi a un certo punto ha trovato anche il modo di supporre che a rappresentare il governo alla fine sarebbe stato Grilli e uno dei sottosegretari al Tesoro. È in questo clima di incertezza che il direttore generale del Fmi, lo spagnolo Rodrigo Rato, ha affrontato il caso-Italia durante la conferenza stampa di apertura. In merito alle polemiche su Antonio Fazio Rato da un lato non ha voluto pronunciarsi sulla questione delle dimissioni ma dall'altro ha sottolineato «l'importanza cruciale di avere istituzioni, banche centrali chiare e trasparenti sia per le politiche macroeconomiche sia per la credibilità stessa delle istituzioni».

Ciò che trapela è l'imbarazzo del Fmi per i dubbi che circondano l'imparzialità di Fazio mentre sulle dimissioni di Siniscalco Rato ha detto di «non voler dare un giudizio politico» sottolineando che «le crisi politiche si ripetono in molti Paesi». «Mi dispiace che si sia dimesso, lo conosco da molto tempo ed ho stima di lui» ha aggiunto, aggiungendo che «in Italia comunque ci sono molte persone di alta qualità».

All'omaggio a Siniscalco il direttore del Fmi ha però aggiunto un giudizio in chiaroscuro sull'economia italiana: «Sotto il profilo della crescita ha deluso negli ultimi anni anche se nel corso degli ultimi mesi abbiamo riscontrato una maggiore forza evidenziata da un pil che nel secondo semestre è stato superiore alle attese». Da qui l'attesa per «un programma di riforme da portare avanti» per consentire all'Italia ed all' Europa di cogliere le «opportunità di crescita» che esistono. Ciò che conta per Rato è rafforzare la «produttività» ed in quest'ottica «il pacchetto di misure sulla competitività è la chiave di volta per avere riforme nei settori del diritto fallimentare, del sistema finanziario e del consolidamento dei conti pubblici» necessarie alla luce del «livello del debito pubblico e dell'invecchiamento della popolazione». Neanche un'ora dopo la fine della conferenza stampa Roma faceva sapere che a causa del ritardo dell'arrivo a Washington del nuovo ministro dell'Economia - Giulio Tremonti sarà a Washington solo oggi - era stato cancellato il previsto incontro con il collega americano John Snow.

INCHIESTA NEGLI ATTI DI ACCUSA DEL GIP FORLEO UNA CONVERSAZIONE TRA FRASCA E IL SUO AVVOCATO

La gaffe dei giudici milanesi Salta una prova contro Fazio

Intercettata una telefonata coperta dal segreto professionale

retroscena
FRANCESCO GRIGNETTI

ROMA

C'è un'altra intercettazione che farà discutere, nel mazzo di quelle effettuate dalla Procura di Milano durante l'inchiesta sulla scalata Antonveneta. Questa volta il colloquio avviene tra Francesco Frasca, capo della Vigilanza di Bankitalia, indagato dalla Procura di Roma per abuso d'ufficio, e il suo avvocato difensore, il professor Franco Coppi. Può capitare, ovviamente, mettendo sotto ascolto un telefono, che gli investigatori incappino in colloqui tra un soggetto ad intercettazione e il suo legale. Ma poi quella conversazione va cancellata. Eppure questa conversazione viene lungamente riportata nell'ordinanza del gip Clementina Forleo del 1 agosto scorso. Non si erano accorti, alla Procura di Milano e all'ufficio del Gip, che l'interlocutore di Frasca era il suo difensore di fiducia? Pare di no. Tanto che l'ordinanza, al momento fatidico di riportare le generalità dal «mister X» all'altro capo del filo, dice: «Intestatario in corso di identificazione». Coppi stesso se ne è accorto. Ha protestato con i magistrati milanesi. E questi stessi, preso atto della gaffe, gli hanno garantito: alla prima occasione procedurale, dichiareremo «nulla» l'intercettazione.

Occhio alle date: il 4 luglio, l'Ansa annuncia che Frasca è stato iscritto nel registro degli indagati; il 7 luglio, l'alto dirigente di Bankitalia viene interrogato a Roma per cinque ore con l'assistenza del suo difensore Franco Coppi; i giornali riportano diffusamente le notizie dell'accelerazione nell'inchiesta romana; il 9 luglio, al mattino, le conversazioni di Frasca vengono intercettate dagli investigatori di Milano. In Banca d'Italia sono ore convulse. La sera prima, i dirigenti Castaldi e Clemente hanno concluso la loro istruttoria sulla banca di Lodi con un parere sfavorevole. Il Governatore, Antonio Fazio, è preso in contropiede. Il suo braccio destro organizza la contromossa, ossia chiama alcuni consulenti esterni per supportare, all'opposto, il parere di Fazio favorevole a Fiorani.

Tra le altre intercettazioni, insomma, c'è anche questa (che non doveva esserci) che riporta una frase cruciale di Frasca a proposito di Fazio: «Io adesso questo giudizio lo debbo trasmettere al Governatore il quale mi ha già anticipato che lui vuol dissentire, adesso non le sto a dire il modo come...». Ecco, queste poche parole sono uno snodo fondamentale dell'ordinanza del gip Clementina Forleo. Una delle principali prove che i magistrati avevano in serbo contro Fazio: proprio per bocca di Frasca, il 9 luglio, il Governatore preannunciava un parere a favore di Fiorani, nonostante e anzi contro l'istruttoria dei suoi uffici. Parere che poi sarà materialmente firmato l'11 luglio. Ne seguirà la famosa conversazione del «ti darei un bacio in fronte».

Ora, è pacifico che un'intercettazione di questo genere - al pari di quelle che coinvolgono parlamentari - non è utilizzabile nella procedura penale. Gli investigatori possono pure incapparvi. Può capitare. Ma a quel punto la conversazione tra un indagato e il suo difensore va accantonata e distrutta. Tantomeno può figurare come elemento di prova in un'ordinanza della magistratura. Anche se il colloquio contiene elementi utili all'inchiesta.

Il primo ad accorgersi del fatto, è stato il diretto interessato. Il professor Coppi deve aver fatto un salto sulla sedia quando ha letto il suo numero di cellulare nell'ordinanza e poi il contenuto di una conversazione con un suo assistito. Tutto materiale coperto dal segreto professionale.

Ha quindi preso carta e penna e ha scritto ai magistrati di Milano per protestare. A Milano, dove materialmente era stato commesso l'errore, sostengono di essersi accorti del guaio solo a quel punto. Eppure avevano inviato nomi e telefoni dei difensori alla Guardia di Finanza, raccomandandosi di escludere dal novero delle intercettazioni quelle che riguardavano i legali. Medesimo screening, tra il 24 luglio e il 1 agosto, quando il gip firmò l'ordinanza. Fu fatto per escludere gli uomini politici. Ma tant'è. La telefonata tra Frasca e Coppi troneggia nell'ordinanza. I magistrati si sono però impegnati con Coppi, nel corso di un carteggio che si è sviluppato tra Roma e Milano, che alla prima occasione utile la stessa Procura avrebbe dichiarato il suo errore e fatto ammenda: dichiarando che l'intercettazione in questione è inutilizzabile.

E che siano intercettazioni «inutilizzabili» ai fini processuali lo sanno bene gli addetti ai lavori. «Va stralciata e distrutta», dice il presidente delle Camere penali, Ettore Randazzo.

«...io adesso questo giudizio lo debbo trasmettere al Governatore, il quale ha già anticipato che intende dissentire e adesso non le sto a dire come...»
Francesco Frasca (intercettato)
Capo della Vigilanza di Bankitalia

REAZIONI GRANDE PREOCCUPAZIONE A BRUXELLES PER L'ADDIO DI SINISCALCO: CON LUI AVEVAMO LAVORATO BENE

Il richiamo dell'Ue: «Rispettate i patti»

Almunia: «Roma deve mettere in atto le raccomandazioni sul deficit pubblico»

corrispondente da BRUXELLES

L'aereo per Washington parte a mezzogiorno. Sul tavolo del commissario Ue per l'Economia Joaquin Almunia, le fotocopie delle agenzie con la notizia delle dimissioni di Siniscalco. La regola dell'imparzialità impone di non esprimere giudizi sulla politica dei Paesi dell'Unione. Ma due frasi ci stanno. Un richiamo agli impegni: ci si aspetta che «il governo italiano metta in atto le raccomandazioni adottate in luglio dall'Ecofin per correggere il deficit di bilancio». E un omaggio alle «buone relazioni di lavoro» che aveva stabilito con Siniscalco.

Rigore e diplomazia, anche quando arriva la notizia del ritorno di Giulio Tremonti. Ma per chi vigila sul Patto di stabilità, gli uomini non sono poi così importanti, la preoccupazione resta la Finanziaria: l'Italia deve riportare i suoi conti pubblici sotto il limite del 3 per cento di deficit in due anni e questo significa, nel 2006, un taglio di almeno 12 miliardi. Già la manovra delineata da Siniscalco aveva suscitato dubbi, e l'invito ad adottare misure «credibili e senza una tantum». Adesso, gli analisti economici della Ue temono che la Finanziaria si pieghi ancor di più al vento elettorale. Così la Commissione ricapitola i paletti. La riduzione complessiva del deficit è fissata all'1,6 per cento in due anni e deve essere strutturale, cioè al netto dell'andamento del ciclo economico e dalle una tantum. Metà della correzione già nel 2006, non si accettano rinvii al 2007. Il giudizio formale sulla manovra è fissato per il 12 gennaio, quando la legge sarà approvata dal Parlamento.

Due punti della bozza da 21 miliardi preparata da Siniscalco non convincevano: la voce una tantum - i tre miliardi di entrate affidati alla vendita di immobili pubblici -, in contrasto con la raccomandazione dell'Ecofin. Il risanamento si deve basare su misure strutturali, e il risultato della dismissioni immobiliari è aleatorio. Come l'effetto della lotta all'evasione, che avrebbe dovuto portare altri tre miliardi. Con la procedura per deficit eccessivo avviata, il mancato rispetto degli impegni potrebbe far scattare raccomandazioni ancora più stringenti. Una situazione, questa, in cui rischia di trovarsi anche la Germania che, come l'Italia, è sotto osservazione con un deficit che corre verso il 4 per cento e con l'incertezza politica che segue il risultato delle elezioni di domenica scorsa. Se la verifica degli impegni arriverà soltanto a gennaio, un'altra scadenza è molto più vicina. Entro ottobre la Commissione annuncerà le stime economiche d'autunno. Per l'Italia gli esperti di Bruxelles lavorano sull'ipotesi di una crescita del pil attorno a quota 0 che non si discosta da quella prevista dal Dpef. Ma potrebbe esserci una differenza sensibile nel rapporto deficit/pil che il governo stima a quota 4,3 per cento. Se fosse superiore, anche la manovra dovrebbe tenerne conto. [e. sin.]

tagli

di Altiero Scicchitano

— Don Lucchesi, lei è un uomo di finanza e di politica. Io queste cose non le capisco.
— Le pistole le capisci?
— Sì.
— La finanza è una pistola. La politica è sapere quando devi premere il grilletto.

*Vincent Mancini (Andy Garcia) riceve lezioni di scienze politica ed economica da Don Lucchesi (Enzo Robutti) nel **Padrino — Parte III** (Francis Ford Coppola, 1990).*

PASSAGGIO DI CONSEGNE TRA L'UMORISMO TAGLIENTE DEL MINISTRO E I RIMPIANTI DEL TECNICO CHE LASCIA

Tremonti e Siniscalco, rispettivamente ministro dell'Economia e direttore generale del Tesoro, nel luglio del 2003. Era una conferenza stampa congiunta, a Roma, col Fondo monetario internazionale

Il tributarista

Il tecnico di Pavia da Amato a Silvio

Giulio Tremonti è nato a Sondrio 58 anni fa, è avvocato di Cassazione e insegna Diritto Tributario all'Università di Pavia. E' considerato un «tecnico», ma ha ben 27 anni di esperienza ministeriale. Gli inizi risalgono al 1978 quando Franco Reviglio, nel governo Cossiga, «scoprì» il rampante Tremonti e lo nomina consigliere giuridico del ministro delle Finanze. Incarico che raddoppierà con Rino Formica alle Finanze e Giuliano Amato a Palazzo Chigi. Il suo primo ingresso alla Camera dei Deputati è del 1994, eletto nelle liste del Patto di Segni. Ma è con Berlusconi che raggiunge il gradino più alto. Il Cavaliere, nel suo primo governo, lo nomina ministro delle Finanze. E dal 2001 al 2004 è all'Economia. Alla fine dello scorso anno Berlusconi lo nomina vicepresidente di Forza Italia e dall'aprile del 2005 vicepremier.

Il professore

«Dom», il torinese scoperto da Reviglio

Domenico Siniscalco è nato a Torino, ha 51 anni, è sposato, ha due figli. Si è laureato in Giurisprudenza e a Cambridge ha conseguito un Dottorato in Economia. E' professore di Economia Politica all'Università di Torino, dove dai colleghi è soprannominato «Dom». Sono però numerose le università italiane e straniere dove Siniscalco ha insegnato, e molti gli allievi che ancora oggi si ricordano di lui. Tra i numerosi incarichi che ha assunto negli anni, c'è anche quello prestigioso di direttore della Fondazione Eni Enrico Mattei. La prima volta che ricopre un ruolo ministeriale è nel 1978 alle Finanze di Franco Reviglio. Esperto in new economy diventa consigliere nel governo Amato. Nel 2001 è direttore generale del Tesoro, quattordici mesi fa la nomina a ministro dell'Economia.

La sfida di Tremonti Chiudere la manovra in meno di otto giorni

Si parte con una stoccata all'ex amico del Tesoro «Il primo che si è dimesso attraverso i giornali»

personaggio
FRANCESCO MANACORDA

MILANO

Troppo facile adesso chiamarlo Giulio Seimonti. Perché a volte ritornano, ma raramente dietro una scrivania così pesante come quella che fu di Quintino Sella che aveva lasciato nel luglio scorso e con un avversario così ingombrante come l'ormai sfiduciato - ma che sia sconfitto è un altro paio di maniche - Antonio Fazio. Il ritorno a via XX settembre, con tutti giorni per chiudere la Finanziaria 2006, ha il sapore del trionfo per il tributarista valtellinese prestato alla politica che la politica non ha più restituito: entra lui ed esce dall'ufficio del ministero del Tesoro, con annesso caminetto, l'ex amico Domenico Siniscalco; entra lui ed esce dalla rete di reticenze del governo - grazie alla tonsillite ieri miracolosamente sparita di Silvio Berlusconi - il governatore Fazio.

Per Tremonti che appena ieri mattina era a Milano a parlare ai calzaturieri di uno dei suoi temi preferiti, cioè «che i cinesi facciano i cinesi è normale, il problema è che siamo noi che ci facciamo del male» aprendo troppo le frontiere, è un trionfo da condire in salsa agrodolce. «Siniscalco? - commenta con gli amici appena aperti i quotidiani - E' il primo ministro che invece di dimettersi nelle mani del presidente della Repubblica lo fa in quelle di un direttore di giornale». E il governatore? A lui una dedica proprio sul piazzale della Fiera, dove i cronisti lo assediano: «Andatevene, sennò vi faccio dare un po' di botte». Citazione filologicamente impeccabile e perfidissima di quella frase carpita dai microfoni di Striscia la Notizia, proprio ad Antonio Fazio nel pieno dello scandalo Parmalat.

Sul duello Tremonti-Fazio, del resto - «una non è un fatto personale», ha sempre precisato lui - la pubblicistica di questi anni è sterminata, con abbondanza di epistolari formali, convocazioni e diserzioni del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio a particolari succosi, quali il barattolo di pelati Cirio sulla scrivania a guisa di portapenne. Per par condicio nei confronti di Siniscalco - poi - in questi mesi sulla scrivania che Tremonti occupa come vicepremier a Palazzo Chigi, si è aggiunta anche una corposa biografia di Jacques Necker, ministro delle Finanze di Luigi XIV e «direttore generale» recita il titolo, a memento di come i direttori generali riescano a diventare ministri.

E' vero, con il governatore è anche questione di pelle, ma non dall'inizio. Quando nel 2001 Tremonti va in tv attaccando il «buco» nei conti pubblici che a suo parere avrebbe lasciato il governo precedente mina i numeri di Fazio, mettendo anche in difficoltà la Ragioneria dello Stato; e quasi in contemporanea il governatore spiana la strada al governo prospettando il «nuovo miracolo economico». Poi a raffreddare i rapporti tra i due arrivano prima la battaglia del ministro contro le Fondazioni bancarie, che trovano nel governatore il loro difensore naturale, e in seguito lo scandalo Parmalat. Uno scandalo, che insieme a quello Cirio, Tremonti identifica anche come un fattore pericolosissimo a livello macroeconomico perché distrugge fiducia e riduce la propensione al consumo. E nella lunga guerra di trincea con il governatore, il dubbio sempre più radicato, che il suo direttore generale - vecchio amico dei tempi in cui i due assieme ad Alberto Meomartini erano i Reviglio-boys - non stia giocando la stessa partita.

Santo patrono dei titolisti dei giornali, cui consegna massime icastiche che ne agevolano non poco il lavoro - «Mettere Visco al ministero delle Finanze è come dare a Dracula la presidenza dell'Avis», «A Prodi piace il cous-cous, io preferisco la polenta» - animatore garantito di qualsiasi dibattito o talk-show, perfetta incarnazione della figura dell'«antipatico» professionista nella quale rivaleggia con Massimo D'Alema, Tremonti rappresenta anche il giacobinismo di governo. Chi ci ha lavorato assieme in questi anni lo definisce un liberale che non è liberista. Che non crede solo nelle forze di mercato è evidente e lo ha spesso dimostrato con esempi che vanno dall'evocazione del protezionismo alla richiesta di solide dosi di protezionismo nel commercio globale. E assieme a questo la «finanza creativa», ricca di cartolarizzazioni e di condoni. Un'etichetta - quasi superfluo ricordarlo - che lui rifiuta piccato. Lo ha fatto nel marzo scorso in una lettera al Sole 24 Ore spiegando che non ho inventato la finanza creativa per una ragione molto semplice. Perché c'era già, tanto in Europa quanto in Italia. In particolare nella legislatura precedente».

Ma lontano dalle stanze dell'Economia, dopo lo scontro con Fazio da cui era uscito perdente e che gli aveva provocato improvvise «amnesie», l'uomo dallo scontro spesso e volentieri parlava di chi gli era subentrato chiosava gelido: «Non mi occupo di psicoanalisi», ha imparato anche l'arte della ricucitura. Ha riaperto i canali con Gianfranco Fini, che all'epoca gli diede la spinta finale per mandarlo a casa, ha ripreso a vedere il presidente di Capitalia Cesare Geronzi, che ai tempi dello scandalo Parmalat considerava il più stretto alleato del governatore.

Con uno solo, Umberto Bossi, non ha avuto bisogno di ricucire perché non aveva mai rotto. Con lui e con la base della Lega, saltando i colonnelli padani che spesso lo vedono come il fumo negli occhi, il rapporto è solidissimo. Tanto che la settimana scorsa, quando sul Monviso a Bossi è stato chiesto un giudizio sulla sconfitta del ministro dell'Economia contro Fazio, lui ha risposto così: «Il ministro dell'Economia chi? Tremonti». Sembrava un'altra amnesia, era una profezia.

IL DIMISSIONARIO I COLLEGHI LO ASPETTANO STAMANE ALL'UNIVERSITA' DOVE IERI MATTINA E' APPARSO UN CARTELLO «BENTORNATO DOMENICO»

Siniscalco amaro: non potevo partire con Fazio

retroscena
FEDERICO MONGA

Sulla porta del suo studio alla facoltà di Economia ieri mattina presto c'era già appeso un cartello: «Bentornato Dom». La stanza nell'ex ospizio dei «Poveri Vecchi» di Torino è stata rigovernata. Il preside Giorgio Pelliccelli aspetta «Dom», non «Mimmo» come lo hanno ribattezzato a Roma, per le nove.

Sulla strada di casa l'ex ministro si lascia andare. L'esperienza al Tesoro è terminata da una mancista di ore: «Era la cosa da fare. Non potevo rimanere in un governo, in una maggioranza che non condivide nulla di quello che penso». Un addio netto. Ma non improvviso. Di segnali ne erano già arrivati da tempo. Di cronisti ne sono piene le cronache. All'esordio in consiglio dei ministri, il 22 luglio 2004, dopo aver presentato i «numeri veri sui conti italiani» si sente dire da Roberto Calderoli «non era l'uomo che volevamo per sostituire Tremonti». Poi taglio delle tasse e Berlusconi che lo marchia: «Troppo prudente». Arriva lo scontro con la Moratti sul blocco del turn over a scuola. L'Irap, le pensioni. La Lega che vuole la mannaia. Il contratto degli statali: «Io faccio i conti e gli altri fanno campagna elettorale». E infine il bubbone di Bankitalia, le intercettazioni e Tremonti che, dimenticate le sue amnesie, gli dà del Don Abbondio. A metà agosto, sorseggiando un caffè a Courmayeur, aveva confidato alla cerchia dei suoi amici di sempre: «Io a Washington al Fondo Monetario Internazionale con Fazio non ci vado». La missione dell'Ecofin di Manchester, con l'aut aut sbattuto in faccia Berlusconi «o io o lui», era la prova generale. L'ultimo strattone alla fune prima dello strappo. La discrezione sabauda ha confinato quel fioretto - detta con una convinzione e una serenità che non gli erano mai viste - tra i pensieri più intimi dei suoi interlocutori.

E la corda si è rotta martedì a tarda sera. «C'era un problema di residua credibilità - spiega - non ho fatto calcoli. Oramai era diventata una questione di coscienza personale e di dignità. Io con Fazio all'Fmi non potevo proprio andarci». Il silenzio del centrodestra sul Governatore alle orecchie di «Dom» era diventato assordante: «L'esecutivo non è stato nemmeno in grado di fare una dichiarazione. Nulla, ero rimasto solo. Molto più degno tornare al mio mestiere di professore». E poi la goccia che ha fatto traboccare il vaso. «Io ho capito che Finanziaria vogliono nella Casa delle Libertà ma non sono a disposizione. Chi davvero conta nella maggioranza ha sempre detestato il rigore. Ha sempre avuto la tentazione di detassare in deficit e di allargare i condoni della borsa con i dipendenti pubblici. Figuriamoci adesso con le elezioni alle porte e i sondaggi che vanno male. Io ho disegnato il perimetro entro il quale ci si poteva muovere. Toccava ai politici dire come. Ma nessuno diceva niente. Qualche concessione si poteva fare. Ma i condoni no. Un minimo di rigore bisognava rispettarlo. Ma ho capito che c'è la volontà di andare oltre il mio punto di non ritorno».

> «Non esco sbattendo la porta. Fa solo effetto perché l'Italia è il Paese dove nessuno si dimette mai. Ho capito che c'è la volontà di andare oltre il mio punto di "non ritorno"»

Se ne andato sbattendo la porta. «Ma non è vero - si schernisce - fa solo un po' effetto perché l'Italia è il paese dove nessuno si dimette».

Proprio lui, cui sopra le righe. Sempre attento al basso profilo, alla prudenza. Poche interviste. Per comunicare meglio le note ufficiali di via XX Settembre. Nessuna passerella mediatica. Tutt'altro stile rispetto al suo predecessore-successore Giulio Tremonti. Il professore padano che aveva inaugurato il suo secondo ministero andando al Tg1 della sera a raccontare del maxibuco nei conti ereditato dal centrosinistra proprio mentre le famiglie italiane erano riunite a tavola con un occhio alla tv e l'altro al piatto di pasta. Il paradosso è che i due hanno lasciato la scomoda poltrona di Quintino Sella con la giustificazione di non essere capiti dai colleghi di governo. A Tremonti, secondo i cinesi nato sotto il segno del cighiale che si distingue per le grandi difficoltà nell'approcciarsi con il prossimo, lo aveva rinfacciato anche Berlusconi nell'aprile dell'anno scorso. Centristi e An, quando la metastasi di Fazio non era ancora scoppiata, ne chiedevano la testa «perché vuole fare tutto da solo»: «Chi ne va di mezzo il governo - aveva detto papale papale il premier - e non per colpa mia ma perché tu hai deteriorato i rapporti».

Siniscalco invece è conosciuto negli ambienti internazionali per la battuta pronta. Alla prima missione al G8 il Cavaliere rimase stupito dalla confidenza con Gordon Brown, con il presidente della Bce Jean Claude Trichet. «Quello è il suo mondo», spiega uno dei suoi veri amici. E all'estero ha ottenuto i risultati migliori, garantendo la credibilità e portando a casa, dopo colloqui, confessioni e rassicurazioni nelle più segrete ed esclusive stanze della finanza, un nuovo patto di stabilità molto generoso con il Belpaese. A Roma, nei palazzi della politica, «Mimmo» è distaccato. Sempre gentile, ci mancherebbe. Ma niente amicizie. «Falso e cortese», dicono i suoi detrattori rifacendosi al più scontato degli stereotipi sulla piemontesità. «Semplicemente una distinzione di ruoli, di professionalità - spiegava agli amici - io sono un tecnico, devo dare le grandi indicazioni, il quadro macro entro il quale i partiti devono prendere le loro posizioni». E in effetti Siniscalco si è sempre dedicato a debito e deficit, lasciando alle pastoie della politiche molte delle sue competenze. La questione della Rai è stata liquidata come «uno psicodramma». Sulle nomine alla Consob e all'Antitrust si è ritagliato un ruolo da notaio, per i critici «da eremita». Per il professor Siniscalco forse solo affari da «Mimmo» e non da «Dom».

MANOVRA ATTESA PER GLI AGGIUSTAMENTI IN CORSA NECESSARI A CHIUDERE IL DOCUMENTO ENTRO IL 30 SETTEMBRE

La Finanziaria ora cerca 11-12 miliardi

ROMA

L'allungamento delle concessioni delle spiagge. L'otto per mille a favore del terzo settore. La detassazione degli aumenti salariali. Che fosse semplice parlamentare o vicepremier, nell'ultimo anno Giulio Tremonti non ha mancato di tirar fuori dal cilindro qualcuna delle idee che lo avevano reso famoso da superministro. Ora che è tornato alla guida dell'Economia tutti si chiedono: «Che accadrà alla Finanziaria?» Fra i parlamentari più sensibili alla rielezione la domanda ieri aleggiava quasi come una minaccia.

Nei palazzi della politica tutti ricordano le manovre «blindate» del più noto dei fiscalisti: asciutte, mai troppo ambiziose nei numeri, quasi immodificabili alla Camera e al Senato. Decreti fiscali, voti di fiducia, emendamenti rigettati a pacchi.

Questa volta però il tempo è vigliacco: entro la mezzanotte del 30 settembre la manovra deve essere pronta per il Parlamento. Tremonti ha pochissimo tempo per studiare una Finanziaria che in qualche modo accontenti tutti. Al netto della due giorni di Washington, si tratta di una settimana o poco più. «Credo sarà inevitabile qualche aggiustamento in corsa da parte del Parlamento, dice un deputato della maggioranza che vuole rimanere anonimo per non finire subito nella lista nera del «temibile Giulio». La scadenza elettorale di primavera complica le cose. Tremonti dovrà intervenire evitando l'assalto alla diligenza dei parlamentari assatanati.

Molto ovviamente dipenderà da cosa conterrà. L'architettura complessiva della manovra non dovrebbe essere stravolta. L'aggiustamento resterà probabilmente di circa 11-12 miliardi come previsto dagli accordi presi con la Commissione europea. Meno comunque non potrà essere, anche perché le ultime cifre del Fondo monetario internazionale richiederebbero una correzione ancora più ampia, di quasi 17 miliardi.

Non potranno mancare i tagli: potrebbe essere confermato quello alla spesa sanitaria - il minor incremento sulle cifre previsto dal Dpef pari a due tre miliardi di euro - e quello ai trasferimenti a favore degli enti locali. Tremonti, ai tempi delle Finanziarie 2001-2003, non ha mai fatto mancare il sostegno all'allora sottosegretario Vegas nelle battaglia contro Comuni e Regioni spendaccione.

Una grande incognita è invece che ne sarà dello schema di taglio Irap: Tremonti, uomo dell'asse del Nord e sostenitore della piccola impresa potrebbe privilegiare un intervento sul cuneo fiscale (che avvantaggerebbe piccole e grandi imprese), o comunque scegliere una combinazione fra i due. Non è contraria Confindustria, farebbe contenta la Lega (che chiede di tagliare i cosiddetti «oneri impropri») e non è sostenuta anche da Gianni Alemanno per An.

L'altra grande incognita è se Tremonti, l'uomo delle sanatorie, punterà sulla voce «lotta all'evasione» (oltre quattro miliardi di euro di entrate presunte) come aveva voluto il predecessore Siniscalco nella sua bozza. E come eventualmente conciliare questa voce con il progetto di una pattuglia di deputati capitanata dall'azzurro Guido Crosetto pronta a rilanciare il condono Irpef per il 2003. Vale a dire l'ultimo anno di vigenza prima della riforma «dras» voluta proprio da Tremonti.

Il fiscalista di An, Maurizio Leo, lo chiama «concordato di massa», ma a quanto pare il suo progetto non sarebbe distante da quello di Crosetto. Scendono invece le quotazioni dell'armonizzazione delle rendite: Tremonti poche settimane fa ha detto esplicitamente che «il governo non tasserà mai i Bot». Dovrà però convincere An e Udc a rinunciare ad un gettito che stimano in due-tre miliardi di euro. Chissà che nel cilindro non abbia pronta una soluzione delle sue. (a.ba.)

COSÌ LE PRIMARIE DELLA CASA DELLE LIBERTÀ?

SILVIO BERLUSCONI Forza Italia | GIANFRANCO FINI Alleanza Nazionale | PIER FERDINANDO CASINI Unione di Centro | L'OUTSIDER Uno o più di uno?

COSÌ LE PRIMARIE DELL'UNIONE IL 16 OTTOBRE

ROMANO PRODI Leader della coalizione | FAUSTO BERTINOTTI Rifondazione Comunista | CLEMENTE MASTELLA Udeur | ANTONIO DI PIETRO Italia dei Valori | A. PECORARO SCANIO Verdi | IL NO GLOBAL Candidato senza volto | IVAN SCALFAROTTO L'outsider

L'OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO «PER FARE ACCETTARE IL MINISTRO AI SUOI ALLEATI IL PREMIER HA DOVUTO METTERE IN DISCUSSIONE LA SUA LEADERSHIP»

L'Unione: Tremonti è l'uomo dello sfascio

«Farà una Finanziaria disperata, di condoni». Parisi: bene le primarie nella Casa delle Libertà

Antonella Rampino

ROMA

Berlusconi si dimetta e si vada alle elezioni. Era cominciata così la giornata del centrosinistra, tornato nelle sale parlamentari per animare, anzitutto con Fassino e Rutelli, il dibattito sulle dimissioni di Siniscalco. E' finita con il ritorno di Tremonti, e con Prodi che, richiesto di un commento, allontana da sé anche solo l'idea con la mano: «E' l'uomo che porta

Fassino: Berlusconi vincerà sicuramente le primarie, ma il prezzo sarà alto e chissà che scherzi farà l'Udc

to il Paese in questa condizione, è l'uomo dei condoni...». E l'Europa, quei condoni li ha già bocciati. Certamente, quella di Tremonti non potrà essere che «una finanziaria elettorale». Comunque, chiosa il leader dell'Unione recuperando la proverbiale bonomia che gli gronda da tutte le grinfie, come di lui scrisse Edmondo Berselli, «a casa ce li manderemo, ma ci vuole pazienza». E poi, al solo sentir parlare di Tremonti, Fassino evoca l'immagine della padella e della brace, ovverosia si va sempre in peggio, perché «si tratta del princi-

Romano Prodi ieri pomeriggio a Milano

pale responsabile del disastro economico in cui versa il paese: la sua nomina è un atto di arroganza e insensibilità verso gli italiani». Pirotecnica la battuta con la quale Rutelli, nel chiuso di una direzione della Margherita, ha commentato il flash d'agenzia: «Rimettono Tremonti all'Economia? Vuol dire che c'è stato un condono sul Berlusconi II e si torna al Berlusconi I». Risate generali di contorno.

Né l'opposizione sembra particolarmente colpita dall'uno-due che il centrodestra ha messo a segno in quella che doveva essere una delle sue giornate più nere, e dalla quale è invece uscito con un'azione di rilancio, al momento di indubbia efficacia. Le primarie, per esempio: le farà anche il centrodestra, e questo amplificherà l'effetto-concorrenza con il centrosinistra. Fassino è scettico. «Berlusconi le vincerà certamente, ma a che prezzo? Con la candidatura di Casini, il premier sarà alla fine un primus inter pares. E poi, pensate agli scherzetti che gli tireranno quelli dell'Udc...» era più o meno il senso del ragionamento che Fassino andava facendo con i suoi, e nei neanche troppo frenetici contatti che ieri sono intercorsi tra i leader dell'Unione. Unica eccezione, come spesso accade poiché si tratta di un intellettuale della politica, quella di Arturo Parisi. Il quale ha accolto invece la notizia con un certo ottimismo: «Le primarie del centrodestra? Contribuiscono all'allargamento della democrazia. Lei pensi che io le avevo immaginate, molto tempo fa, più per il centrodestra che per il centrosinistra, ritenendo che quando fosse andata veramente in crisi la leadership di Berlusconi, solo quello strumento avrebbe potuto risolvere il problema». Certo però, chiosa il professore del Professore, «se decideranno di farle tra gli eletti e non tra gli elettori non saranno una cosa granché coraggiosa...».

Il centrosinistra insomma, per ora sembra stare alla finestra, guardando tra l'ironico e il compiaciuto Berlusconi che si sottopone alle primarie. Il tono e l'umore ieri virava decisamente quando si trattava di parlare del vivo della situazione: la Finanziaria, e il caso-Fazio. «Il gioco del ricompattamento nella Cdl durerà poco, la Lega già si sfila» era il ragionamento con i suoi di Fassino, «Fini chiede che Fazio se ne vada, ma se ne andrà veramente?». Ancora più duro Massimo D'Alema in una pubblica manifestazione a Firenze: Berlusconi ha sfiduciato Fazio «sotto ricatto, gli alleati gli hanno ingiunto "o tu dici questo, o noi non accettiamo Tremonti ministro dell'economia"», il che equivale a «mettere una pezza a una crisi drammatica». Da Roma, parole assai simili riecheggiavano pronunciate da Rutelli, «quando si fanno troppi vertici di governo si perde ogni relazione con la realtà e con gli italiani in carne ed ossa». Quale sia quella realtà, per il presidente della Margherita è presto detto: «Crisi economica gravissima, conti fuori controllo, sfiducia dominante nelle imprese e nelle famiglie, e incapacità del governo di preparare la Finanziaria».

Eccola, la parola che preoccupa davvero il centrosinistra. I diesse in particolare attendono la ritrovata armonia della Cdl, che tuttavia già ieri sera dava i primi scricchiolii, alla prova della Finanziaria. «Non ci sono giocolieri in grado di tenere assieme una Finanziaria elettorale con una necessariamente di emergenza», commentava Pierluigi Bersani. «Meglio sarebbe stato il ricorso alle elezioni anticipate, anche per Berlusconi, e l'esercizio provvisorio», commentava Visco. Quel che Fassino teme è il ritorno, con Tremonti, del «condonismo». Una Finanziaria «elettorale e disperata, perché una Finanziaria fatta in queste condizioni non può essere di rilancio e di respiro», diceva chiaro Prodi. Come sempre ancora più tagliente D'Alema: «Tanto, non sono neanche in grado di farla, perché fanno finta?».

IL PROFESSORE

«Il Quirinale spetta a chi vincerà le elezioni 2006»

La scelta del prossimo Capo dello Stato dipenderà «da chi vince le elezioni». Lo ha sottolineato Romano Prodi ieri sera durante un dibattito a Milano: la persona che dovrà sedere al Quirinale, secondo il leader dell'Unione, verrà proposta «dalla maggioranza con la speranza che abbia l'accordo di tutti». Prodi si è augurato questo ma se ciò non dovesse avvenire la maggioranza «ha la responsabilità maggiore». Quindi ha aggiunto, parlando della scelta del candidato sindaco alle comunali di Milano: «Questa è la prima volta da anni in cui c'è la convinzione di vincere. Secondo Prodi «la vittoria è possibile e di importanza cruciale. Se ce la facciamo a Milano diventa tutto più facile. È importantissima la gara per il sindaco di Milano».

Al termine dell'incontro Prodi è andato a cena dall'ingegner Carlo De De Benedetti, alla quale erano invitati anche Giovanni Bazoli, presidente di Banca Intesa e l'Ad di Unicredit, Alessandro Profumo.

IMPRENDITORI PREOCCUPATI VERTICI RIUNITI APPENA AVUTA LA NOTIZIA DELLE DIMISSIONI

Confindustria: Fazio deve lasciare

In serata il giudizio di Tronchetti Provera «Soluzione apprezzabile e solidarietà a Siniscalco»

ROMA

E ora? E' la domanda che scuote la giunta della Confindustria. Il caso vuole che la riunione cominci ieri mattina alle 10, quando è appena diventata di dominio pubblico la notizia delle dimissioni del ministro dell'economia Domenico Siniscalco, poche ore dopo sostituito da Giulio Tremonti. Così la giunta, con un dibattito quanto mai denso, «esprime grande preoccupazione». E lo dice con una nota molto severa.

C'è solo una settimana di tempo per presentare la legge Finanziaria e gli imprenditori si interrogano: cosa sarà possibile metterci dentro? I timori non mancavano già ventiquattro ore prima: al seminario del centro studi il presidente Luca Cordero di Montezemolo aveva detto di temere il varo di una Finanziaria elettorale, concepita per cercare il consenso in vista del voto e non per risanare l'economia malandata.

Caduto Siniscalco, inutilmente impegnato a chiedere il ritiro del Governatore Antonio Fazio per la conduzione delle oscure vicende finanziarie degli ultimi mesi, la giunta tira le somme: Fazio resta al suo posto, contrariamente a quanto sollecitato da tempo e ancora ieri dalla Confindustria, e le dimissioni del ministro «indeboliscono ulteriormente la credibilità del Paese in coincidenza con un importante appuntamento internazionale» (cioè l'assemblea del Fondo monetario) «e nella fase decisiva per la definizione della legge Finanziaria».

Questo «ulteriore elemento di grande preoccupazione» è il filo conduttore della giornata: ne parla sin dalle 9 Montezemolo. E il vicepresidente Marco Tronchetti Provera, arrivando nella sala dell'Eur, si rammarica «per la perdita per il governo e per il Paese a cui bisogna rimediare molto rapidamente», come poi effettivamente avverrà. Ma la «cosa estremamente negativa» che è accaduta, come dice Tronchetti, alimenta un clima negativo. La giunta «conferma stima e solidarietà» per Siniscalco «apprezzandone la serietà e la coerenza»: il Fazio che secondo la Confindustria si sarebbe dovuto far da parte e la nota lo ricorda poi con determinazione.

La situazione appare deteriorata: perciò viene lanciato un forte allarme» per la «sempre maggiore incapacità di decidere che sta paralizzando il paese». Montezemolo dirà poi, a giunta terminata, che «il Paese è bloccato, è paralizzato»: l'economia è ferma, mentre i competitori hanno ben altro ritmo.

Sarà poi Tronchetti, impegnato in serata a Venezia, a definire «una soluzione apprezzabile» il ritorno di Tremonti. Ma per lui da situazione rimane complessa» e «il problema della Banca d'Italia va risolto». Bisogna «mantenere un filo di credibilità al nostro Paese sul piano internazionale» aveva avvertito il presidente della Bnl Luigi Abete in mattinata, segnalando il «sentimento diffuso di «grande solidarietà» degli imprenditori per Siniscalco.

La nota della giunta è perentoria nella richiesta di arrivare a un nuovo vertice dalla Banca d'Italia: «Constatata la perdita di credibilità del governatore», la giunta «chiede che qualora non vi fosse un gesto spontaneo e responsabile si attivino gli organismi preposti perché si attui il necessario ricambio» per soddisfare l'interesse del paese». Qualche ora dopo arriverà anche la sfiducia da parte del premier Silvio Berlusconi.

La nota ripropone le motivazioni della richiesta: «al di là delle competenza e del rispetto delle norme c'è un'esigenza di credibilità personale di chi «ricopre ruoli istituzionali» e «la reputazione di un Paese e delle sue istituzioni è un elemento fondamentale di competitività».

Questi passaggi sono coerenti alle valutazioni formulate in primavera e in particolare all'assemblea del 25 maggio da Montezemolo che mise in evidenza la perdita di «immagine sui mercati esteri» dell'Italia. E a metà agosto il presidente della Confindustria sollecitò le dimissioni di Fazio: «Chiesi - ricorda - un atto di responsabilità» perché «ero molto preoccupato». [r. ipp.]

Le dimissioni dei ministri del Tesoro

Quattro precedenti dal 1943 a oggi

18 settembre 1946. Governo De Gasperi II (1946-1947). Il liberale Epicarmo Corbino, pressato da violente dimostrazioni di piazza, dà le dimissioni e il ministero del Tesoro passa a Giovanni Battista Bertone (Dc).
31 gennaio 1956. Governo Segni I (1955-1957). Il democristiano Silvio Gava lascia il ministero del Tesoro a Ezio Vanoni (ad interim) e successivamente a Giuseppe Medici, entrambi della Dc.
14 luglio 1979. Governo Andreotti V (1979). Il repubblicano Bruno Visentini si dimette lasciando il dicastero al Bilancio e alla programmazione economica a Giulio Andreotti (ad interim), democristiano.
22 settembre 2005. Governo Berlusconi III (2005 -). Il «tecnico» Domenico Siniscalco rassegna le dimissioni da ministro dell'Economia e viene sostituito da Giulio Tremonti (Forza Italia).

Un'immagine del presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo

COMPETITIVITA' LE RICHIESTE DEGLI IMPRENDITORI

Cerutti: no a una manovra demagogica e elettorale

intervista Roberto Cerutti

ROMA

Il grande disagio degli imprenditori: «Sono stati addirittura trenta gli interventi pronunciati nella riunione della giunta della Confindustria per manifestare le forte preoccupazione provocata dalle dimissioni del ministro dell'economia Siniscalco: non sono mica pochi». E' Giancarlo Cerutti, amministratore delegato delle Officine Meccaniche Giovanni Cerutti, leader mondiale per le rotative, e consigliere di Mediobanca, a raccontare lo stato d'animo di ieri mattina nel quartier generale della Confindustria.

Dottor Cerutti, ora il cambiamento al ministero dell'Economia potrebbe produrre risultati?

«A questo punto speriamo di sì. E' importante che la prossima legge Finanziaria affronti i nodi che frenano la competitività delle imprese e non sia solo demagogica e elettorale. Nell'era della globalizzazione il tempo non è una variabile indipendente. Mentre i nostri concorrenti camminano molto più velocemente, la tattica del rinvio non serve davvero, fa solo danni».

Adesso anche il premier Berlusconi ha sfiduciato Fazio: cosa ne pensa?

«E' quanto la giunta di Confindustria nel suo comunicato si augurava che succedesse. Se abbiamo dato una mano a ciò, ne siamo contenti».

I lavori della giunta sono quindi stati condizionati dall'abbandono di Siniscalco?

«La giunta non poteva non occuparsi di quello che sta accadendo. C'è un ministro che va via, mentre il Governatore della Banca d'Italia Fazio, al centro delle polemiche, non trae le dovute conseguenze. Il disagio degli imprenditori è enorme. Sono mesi che il presidente Montezemolo e tutti noi facciamo presente che l'immagine dell'Italia all'estero è purtroppo gravemente deteriorata».

E questo sta pesando?

«La reputazione di un Paese è un elemento fondamentale della competitività e le imprese vivono di competitività. La giunta di Confindustria non può non preoccuparsi quando ai già tanti problemi che abbassano la competitività dell'Italia si aggiungono nuovi episodi che la minano».

Si riferisce al caso Fazio?

«Chi occupa posizioni tanto rilevanti nelle istituzioni sa che deve godere di un clima generale di fiducia, di una stragrande maggioranza di consensi, della stima largamente condivisa. E deve rendersi conto che quando tutto questo viene a mancare, fare un passo indietro è nell'interesse del Paese, è un gesto doveroso».

La Confindustria insiste dunque nel sollecitare il ritiro di Fazio?

«Sì. La situazione è imbarazzante. La giunta, praticamente all'unanimità, ha approvato una linea con la quale chiede il ricambio al vertice della Banca d'Italia: questa delibera è un messaggio importante dato al Paese. Le dimissioni del governatore costituirebbero il gesto di responsabilità che Montezemolo ha chiesto ad agosto dando voce al forte malessere del sistema produttivo».

Il recupero della credibilità dell'Italia può avvenire con un altro Governatore?

«La giunta di Confindustria ha interpretato il grido di allarme di tutti coloro che ogni giorno lavorano e affrontano il mercato mondiale».

E quali sono le sue valutazioni per la riforma del risparmio?

«Il vicepresidente Tronchetti Provera ha svolto una relazione sullo stato della riforma. Ci sono aspetti della proposta del governo che devono essere migliorati, ma voglio ricordare che sono passati due anni dallo scandalo Parmalat e non è successo nulla. Se la legge fosse stata approvata allora, quando fu a più riprese promesso, anche la questione Bankitalia avrebbe avuto uno sviluppo differente: abbiamo bisogno di una buona legge velocemente. Il mondo finanziario ci guarda e ci giudica».

Giancarlo Cerutti

Credibilità

«Sono diversi mesi che Montezemolo e la giunta ricordano che l'immagine del nostro Paese si è troppo deteriorata»

NATALITA' LE NUOVE MISURE DEL GOVERNO DE VILLEPIN

«Francesi, fate il terzo figlio Paga lo Stato»

Ai genitori il diritto al congedo di un anno con un assegno mensile che sale a 750 euro

Domenico Quirico
corrispondente da PARIGI

Mamme francesi, dovete fare di più. La generazione dei baby boomers che ha cambiato il mondo ormai sta per andare in pensione, due figli non bastano per rimpiazzarla, ne occorrono tre. Il governo De Villepin è incontentabile. La Francia un tempo si intristiva per il basso indice di natalità che svuotava le caserme e faceva intravedere un futuro di una République della Terza età. Ora tallona nelle gararchie della fecondità, tra i venticinque componenti dell'Unione, la irraggiungibile Irlanda (dove il divieto dell'aborto falsa un po' le cifre). Sullo sfondo il gigantesco terremoto sociale che ha sconvolto la famiglia: il 45 per cento dei bambini nascono ormai fuori dal matrimonio, una famiglia francese su sei è composta solo dalla madre. Ma è ancora troppo poco: bisogna liberare il desiderio delle giovani e meno giovani di avere bambini proclama il governo, insomma crescete e moltiplicatevi.

Lo confortano i censimenti secondo cui il trentotto per cento delle francesi vorrebbe avere un terzo figlio (anzi secondo la metafisica precisione dei sondaggi 3,4). Vorrebbe ma... Perché bisogna scavalcare il muro della paura: di non avere i mezzi economici, in tempi di disoccupazione e crisi economica, per accudire una famiglia così allargata. Il guaio della politica demografica è che alla fine, dopo i gran discorsi sulla realizzazione dei sogni, si finisce per parlare di soldi, assegni, agevolazioni fiscali. E infatti ieri nella annuale «Conferenza della famiglia» il governo ha tirato fuori il nuovo goloso pacchetto di vantaggi economici legati a un terzo bambino.

E' la prima volta che la conferenza si occupa di problemi demografici. E per la verità il tema previsto era diverso. Il precedente ministro Philippe Douste-Blazy, ora titolare degli Esteri, voleva discutere di lotta contro la povertà infantile (in Francia sotto la soglia fissata dalle organizzazioni internazionali sono in due milioni). Parola d'ordine già pronta per documenti e manifesti: obbiettivo zero bambini poveri in Francia entro il 2020. Ma l'impresa è apparsa forse un po' troppo ambiziosa e complessa visti gli attuali chiaroscuri di bilancio: meglio ripiegare su natalità e pieno impiego per le donne, settore dove oltretutto l'appassito «modello francese» ancora funziona. E' natalista e femminista, un vero miracolo. Basta ascoltare il giovane ministro delegato alla famiglia Philippe Bas, uno chirachiano potente e accreditato di un radioso futuro: «La Francia ha dimostrato che si può coniugare lavoro femminile e forte tasso di natalità: è il nostro modello che io mi impegno a difendere». Lui ha certo le carte in regola: quattro figli.

L'assegno per il terzo bebè sarà portato a 750 euro mensili, quasi il doppio della cifra attuale (compresa tra i 128 e i 512 euro). Ai sindacati non basta, lo volevano rapportato allo stipendio. Sarà raddoppiato il credito di imposta per le spese di asilo dei bambini con meno di sei anni. Il periodo di congedo maternità però sarà ridotto da tre anni a uno. E' una delle innovazioni più importanti: le donne che hanno lavori meno remunerati infatti non desiderano restare lontane per troppo tempo dall'impiego, e lo stesso vale per coloro che hanno ambizioni di carriera.

Sarà anche trasformata la «carta famiglie numerose». Sette milioni i beneficiari potenziali, ma solo tre milioni la utilizzano: segno che nella versione attuale non attira. Prevede riduzione di tariffe sui trasporti fino al 75 per cento, ora si generalizzerà anche ad altri servizi pubblici musei compresi e al settore privato grazie a convenzioni con catene di alimentari e con «Accor», titolare dei Novotel. Restano naturalmente le deduzioni fiscali e l'aumento della pensione di un dieci per cento dal terzo figlio in più. De Villepin ha anche annunciato nuove misure per favorire il congedo parternità: attualmente lo utilizza solo il due per cento di padri.

Non è risolta una faccenduola che il governo ha per ora rinviato: chi paga? Per la prima volta dal 1996 i conti del settore famiglia della sicurezza sociale sono in rosso: 561 milioni di euro, il costo del solo congedo maternità è aumentato del 7,5 per cento. Il timore è che in fondo il terzo figlio sia costruito tagliando altre prestazioni, ma questo scatenerebbe la rivolta. C'è già un allarmante segnale. Uno dei progetti del governo puntava al sostegno delle «famiglie vulnerabili» creando un fondo di solidarietà attiva. Idea ottima, applaudita dalle organizzazioni del sostegno sociale e dai sindacati. Peccato che il costo previsto fosse di sei miliardi di euro. Cancellata.

Le altre agevolazioni

Contributi anche per la baby-sitter

Il sistema francese prevede da tempo numerose agevolazioni per chi fa figli. Tra gli aiuti diretti alle famiglie ci sono 826 euro alla nascita e 160 euro al mese per tre anni per coloro che hanno un reddito inferiore ai 33 mila euro l'anno. Indipendentemente dal reddito (ma crescente a seconda delle condizioni) ci sono poi fino a 360 euro il mese come contributo alla guardia del bambino (fino a 3 anni). C'è anche il contributo a una baby-sitter privata: lo Stato paga gli oneri sociali. A tutto ciò sono poi da aggiungere le riduzioni di imposta che crescono col crescere dei figli.

GERMANIA IERI PRIMO FACCIA A FACCIA IN VISTA DI UNA «GROSSE KOALITION». MA IN SPD E CDU C'È CHI PENSA DI CAMBIARE I LEADER

Schroeder-Merkel, sfida tra sconfitti

Entrambi vogliono fare il cancelliere ma nessuno dei due ha i numeri sufficienti

Marina Verna
corrispondente da BERLINO

Si sono incontrati in territorio neutro - la storica Società Parlamentare Tedesca -, si sono guardati in faccia e hanno invocato il popolo sovrano per difendere il loro diritto alla cancelleria. Era la prima volta che Angela Merkel e Gerhard Schroeder si vedevano dopo il talk show di domenica sera, dove un cancelliere alterato - si dice ubriaco di vino, o forse di gioia - aveva investito la sua sfidante dicendole: «Non penserà sul serio che io faccia un governo con lei cancelliera?». Parole di cui si è pentito al punto da aver dichiarato ieri alla Zeit: «Non è stato un intervento ottimale». Doris, sua moglie, l'aveva rimproverato la sera stessa, accusandolo di essere stato «troppo irruente e troppo poco statista». A chi gli ha chiesto dettagli, il cancelliere si è limitato a rispondere. «Mia moglie ha detto che non ho fatto del mio meglio, non ho altro da aggiungere».

Né Merkel né Schroeder, dunque, rinunciano alla cancelleria: lei sostiene che l'Unione Cdu/Csu è chiaramente in testa, lui replica che Cdu e Csu sono due partiti distinti e che singolarmente hanno preso meno voti della Spd. Ma il posto è unico e non si può dividere: l'ipotesi di un'alternanza di due anni ciascuno sembra improbabile. Dunque, uno dei due deve cedere. O forse tutti e due. Nei rispettivi partiti non c'è molta voglia di veder naufragare le trattative per la loro ostinazione.

Ieri Schroeder non aveva più la baldanza dei giorni scorsi. Non rideva coi pollici alzati, non sorrideva neppure: era laconico e accigliato. Il colloquio è durato tre quarti d'ora. Brevissime le dichiarazioni ai giornalisti che aspettavano sulla piazza. Franz Muentefering, che aveva accompagnato il cancelliere in qualità di presidente e capogruppo Spd, ha dichiarato: «Siamo ben lontani dalle trattative, ma la prospettiva di colloqui concreti è aperta. Abbiamo chiarito che il nostro obiettivo è riportare i socialdemocratici al governo con Schroeder in testa». E il cancelliere: «Non ho niente da aggiungere. L'obiettivo del mio partito e il mio sono identici».

Pochi minuti prima, una Merkel non più tesa ma distesa e ironica aveva detto: «Ho detto chiaro e tondo che l'incarico a costruire il nuovo governo ce l'ho io insieme all'Unione. Ma nella Spd deve ancora maturare una chiara comprensione della realtà. Non riesco proprio a pensare che Schroeder voglia fare il vicecancelliere». Più esplicito Edmund Stoiber, che la accompagnava in qualità di leader Csu: «La Spd deve accettare il fatto che Merkel sarà cancelliera. E questo punto dev'essere chiarito relativamente in fretta».

Nei partiti, però, circolano tutt'altre idee. Angela Merkel - che pure martedì è stata rieletta capogruppo Cdu/Csu con il 98,6 per cento dei voti - è sotto processo. La Sueddeutsche Zeitung di ieri pubblicava giudizi acidi di Stoiber sul suo modo di condurre la campagna elettorale: «E stata lei a volerla così. Ha voluto scrivere di suo pugno il preambolo al programma, e l'ha scritto nel suo linguaggio freddo e senza cuore. Io avrei fatto una campagna più emotiva». Stoiber ha subito smentito - «Non credete a tutto quello che sta scritto nei giornali!» - ma è difficile credergli: è anche lui in difficoltà per aver portato il suo partito in Baviera sotto la tradizionale soglia del 50 per cento dei voti, e cerca di difendersi accusando lei.

Non è l'unico, però, a tramare nell'ombra. Ieri, in un caffè vicino agli studi Ard - il primo canale pubblico tedesco - si sono incontrati due uomini che certo non volevano nascondersi: Freidrich Merz, nemico storico della Merkel all'interno della Cdu e uno dei possibili cancellieri di una Grande Coaliziona - e il ministro degli Interni Spd Otto Scily, anche lui considerato una riserva. Forse, dietro la facciata di una difesa ferma dei numeri uno, sta maturando l'alternativa.

Una sola persona ha osato chiedere apertamente al cancelliere di farsi da parte: Henning Scherf, il sindaco di Brema che da dieci anni guida la città con la Cdu. Nonostante la posizione defilata, è uno dei saggi della Spd. E ieri alla radio bavarese ha parlato così: «Dopo l'euforia del voto Schroeder deve riprendere contatto con la realtà. Ho l'impressione che non tornì abbastanza in fretta con i piedi per terra dopo questa grande campagna elettorale e questo successo relativamente grande». Un deputato Cdu, Norbert Roettgen, è stato più brutale: «Prima o poi si troverà pur qualcuno che spieghi a Schroeder una volta per tutte qual è stato l'esito delle elezioni. Lo si potrebbe scrivere su un pezzo di carta, da mettergli sotto il naso». Forse non ce n'è bisogno: ieri il cancelliere era troppo livido per non aver già capito.

Emergono le prime critiche ad Angela «Fredda e senza cuore Una professoressa»

SÌ DEL SENATO USA

La Nasa acquisterà dall'ex nemico le navette Soyuz

WASHINGTON

Sì dal Senato americano alla richiesta della Nasa di poter acquistare le navette spaziali russe Soyuz di cui ha bisogno per mantenere la sua presenza a bordo della stazione spaziale internazionale (Iss) oltre la fine dell'anno. Negli anni della sfida spaziale tra i due imperi, le Soyuz erano il simbolo della tecnologia sovietica.

Un disegno di legge è stato presentato in aula il 15 settembre dal senatore Richard Lugar, presidente della commissione Esteri. Il provvedimento sospende in via provvisoria l'Iran Nonproliferation Act del 2000, che proibisce l'acquisto di qualsiasi tecnologia spaziale russa, fino a quando la Russia continuerà a vendere tecnologie missilistiche all'Iran. La legge Lugar modifica l'embargo in modo da consentire alla Nasa di acquistare apparecchiatura per la Stazione spaziale orbitante fino al 2012.

Senza il sì dal Congresso, il lancio il 30 settembre prossimo di una Soyuz verso l'Iss rischiava di essere l'ultima occasione per la Nasa di chiedere un passaggio per i propri astronauti. [e. st.]

ISRAELE IL LEADER CHE HA RACCOLTO IL RICONOSCIMENTO DEL MONDO RISCHIA DI PERDERE IL SUO PARTITO

Il paradossale dilemma di Ariel Sharon

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Certo che la storia è impietosa: prende un corpulento signore di 78 anni che ha appena compiuto un atto eroico come sgomberare Gaza nonostante un'opposizione micidiale; lo porta a fare un discorso all'ONU che promette uno Stato ai palestinesi e di nuovo prevede lacrime e sangue per i suoi, e poi, prima che possa rimettersi dal jet lag, gli prepara due fra i giorni più caldi della sua vita.

Questa è l'avventura di Ariel Sharon in queste ore in cui si susseguono centinaia di telefonate e incontri in cui il vecchio premier chiede disperatamente voti. La scadenza è quella di domenica, quando comincerà il comitato centrale del Likud, il partito di destra di cui Sharon è il leader. La grande antipatia e persino l'odio che ormai regna in un largo settore del suo partito, un tempo abituato a considerarlo il leader che crea gli insediamenti e non quello che li distrugge, ha trovato un catalizzatore nell'ex ministro del Tesoro e ex primo ministro Benyamin Netanyahu, che insieme a un altro ex ministro, Uzi Landau, guida la rivolta per defenestrare Sharon da capo del partito e da primo ministro. Nentanyahu ha infatto convocato questo comitato con l'ordine del giorno di anticipare le primarie, quindi di dichiarare Sharon finito una volta sconfitto con i numeri, e quindi di avviarsi alle elezioni.

Di fronte a questo disegno, ecco il grande dilemma di Sharon: se perde, sarebbe forse meglio per lui e per le sue idee lasciare il fedifrago Likud e avventurarsi verso la fondazione di un nuovo partito che, più a sinistra, raccogliesse i consensi di tutti quelli che sperano nella pace con i palestinesi. Per ora Sharon, secondo i sondaggi, raccoglie nel Likud un 40 per cento (contro l'anticipazione delle primarie), mentre a Netanyahu va il 45,5 per cento. L'11,5 non sa; il 2,7 non vuole rispondere.

Ma gli elettori, i deputati, i ministri del Likud una cosa la sanno molto bene: se Sharon guiderà il Likud, alle prossime elezioni esso riceverà più del 40 per cento dei voti dell'elettorato; se invece Netanyahu dovesse essere il primo ministro designato, allora si andrebbe a meno di 30; se poi Sharon formasse un Likud numero due, il primo Likud potrebbe calare fino al record negativo di 13 seggi.

Un vero e proprio suicidio politico. Per evitarlo, Netnayahu ha cercato in tutti i modi di estorcere a Sharon la promessa che resterà nel partito anche se lunedì (il giorno del voto nel comitato centrale) dovesse essere sconfitto. Ma naturalmente il premier si guarda bene dal promettere, e ripete che la vittoria sarà sua.

La sinistra guarda speranzosa, paradossalmente alla possibile vittoria di Netanyahu: sarebbe l'unica porta aperta, in una breve prospettiva, verso il potere. Ma conviene perdere un leader della portata di Sharon? Gli uomini del Likud sanno che non si tratta solo di una frattura interna, ma un problema mondiale. Bush seguita a cercare di aiutarlo ripetendo, e ancora mercoledì l'ha fatto da Washington, che Sharon è un partner per la pace. In generale, ha un aspetto perverso e bizzarro il tentativo di far fuori un leader al culmine del successo. Ancora la parola «fine» non è stata scritta.

STATI UNITI L'URAGANO RITA SI DIRIGE INESORABILMENTE VERSO LE COSTE DEL TEXAS

Dopo tre giorni

Scende il greggio Risale Wall Street

Dopo tre sessioni consecutive di ribassi, Wall Street (in foto) ha recuperato terreno, complice il ribasso dei prezzi del petrolio, a causa della notizia dell'indebolimento dell'uragano Rita, passato dalla categoria 4 a quella 5. Rimangono però alcuni timori in borsa per quelle che saranno le conseguenze dell'uragano, che investirà in pieno le piattaforme petrolifere. Nel finale di seduta, il Dow Jones ha registrato un +0,42%, il Nasdaq +0,20%.

Una singolare teoria

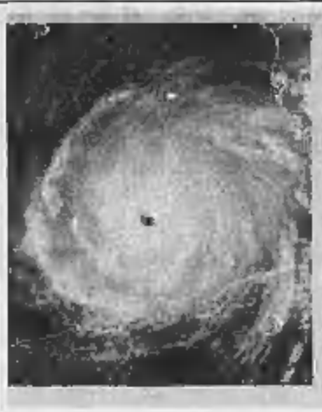
«I cicloni creati da un'arma sovietica»

Gli uragani che devastano gli Usa non sono colpa del riscaldamento globale o dei cicli naturali: li provoca una forza ostile all'America, utilizzando un'arma costruita dai sovietici (in foto, il Cremlino). Questa, almeno, è la convinzione di Scott Stevens, meteorologo della stazione televisiva «Kpvi» dell'Idaho. Stevens sostiene di aver studiato i flussi del tempo, riscontrando fenomeni spiegabili solo con un'intervento esterno. Lui sospetta che la mafia giapponese Yakuza stia usando un'arma sovietica per vendicarsi di Hiroshima, ma i colpevoli potrebbero essere molti altri. La fantasia di Stevens, bocciata dai colleghi, ha un aggancio nella storia. Dal 1952 al 1983, infatti, gli Usa avevano gestito il progetto «Stormfury», che puntava ad indebolire gli uragani bombardandone l'occhio con ioduro d'argento. L'idea era stata accantonata.

Venti a 250 chilometri all'ora

La rotta del «mostro» Onde fino a 15 metri

Secondo il Centro uragani di Miami, nella serata di ieri Rita ha perso intensità, passando dalla 5 alla categoria 4, la penultima nella scala Saffir-Simpson, e resterà tale almeno fino a sabato mattina, quando dovrebbe arrivare sulle coste del Texas.
FORZA 4. Un uragano di tale intensità (la stessa di Katrina) provoca gravi danni alle abitazioni



fino a 3 chilometri dalla costa.
VENTI. Rita viene spinta da venti a 230-250 chilometri all'ora, con punte massime di 305 km/h.
ONDE. L'innalzamento del mare causato dai venti sarà di 15 metri. Galveston è protetta da barriere alte al massimo 5 metri.
DIAMETRO. Molto esteso: circa 600 chilometri.
ROTTA. L'uragano sta spostandosi verso nord-ovest: Galveston e Houston, dove vivono 2,5 milioni di persone, saranno investite in pieno. Minacciata anche la Louisiana occidentale, già colpita da Katrina alla fine di agosto.

Non solo petrolio

Tutti a Dallas, dove l'accoglienza è regina

A tre settimane dall'arrivo dei primi profughi da Louisiana e Mississippi, la città di Dallas (in foto) si sta dimostrando quella più generosa ed organizzata nell'accoglienza. A migliaia di persone rimaste senza nulla il sindaco Laura Miller è riuscita a garantire gratis case, automobili, vestiti, giocattoli, iscrizioni a scuole ed università nonché buoni pasto a volontà per i più piccoli in alcune catene di ristoranti. Efficienza texana, generosità delle famiglie diventate ricche con il petrolio e compassione sono la ricetta con cui Dallas si sta imponendo all'attenzione dell'America. Il fiore all'occhiello è il «Progetto Exodus» ovvero il trasferimento a breve di 1500 persone dai centri di accoglienza in case private. Intanto, in previsione della nuova fuga di massa per l'arrivo Rita, a Dallas sono già pronte le strutture per accogliere altri 250 mila sfollati dalle zone costiere.

Un milione in fuga A Houston temono un'altra Katrina

La quarta città degli Usa si sta svuotando Ma stavolta la Casa Bianca anticipa l'aiuto

Maurizio Molinari
Inviato a WASHINGTON

Esodo da Houston per sfuggire a Rita. La quarta città degli Stati Uniti, con tre milioni di abitanti, si sta svuotando nell'imminenza dell'arrivo del potente uragano considerato dal Centro uragani di Miami «più catastrofico di Katrina» che il 29 agosto ha sommerso New Orleans.

Il governatore del Texas, Rick Perry, ha autorizzato di aprire verso nord tutte e otto le corsie dell'autostrada che porta ad Austin. Il traffico verso sud è stato bloccato e le radio continuano a ripetere le parole di Bill White, il sindaco della città: «questo non è il momento di lanciare allarmi, è il momento di agire, andate via».

Le vetture in fila per 160 km sono decine di migliaia, in alcuni tratti il traffico è stato immobile per ore. Molte stazioni di benzina hanno terminato il carburante e numerose auto rimaste a secco sono obbligate a fermarsi. Sono le autobotti della Guardia Nazionale a soccorrerle, correndo lungo le corsie di emergenza, per portare rifornimenti. Nel timore di restare senza benzina molti automobilisti imprigionati nel traffico spingono a mano le loro vetture.

La polizia del Texas calcola che almeno 1,3 milioni di persone siano già in movimento dalla costa del Texas e da Houston verso l'interno. Galveston è una città deserta ed i centri vicini anche, più a sud l'evacuazione obbligatoria è stata ordinata dal sindaco di Corpus Christi. Nessuno può dire con certezza dove Rita toccherà terra entro le prossime 48 ore ma la memoria delle devastazioni inflitte da Katrina spinge la gente a rompere gli indugi, senza affrontare rischi.

Il centro spaziale Johnson della Nasa a Pasadena non è in grado di resistere all'impatto di uragani di categoria 2 e non ha avuto alternative chiudendo i battenti, chiedendo ai tecnici di smobilitare e passando alla Russia il controllo della stazione spaziale internazionale che orbita permanentemente intorno alla Terra. L'aeroporto «George Bush International» di Houston è semi bloccato da traffico, ritardi e carenza di personale: almeno cento dipendenti ieri mattina non si sono presentati all'appello senza fornire spiegazioni.

Con tutti gli alberghi a nord di Houston prenotati fino all'Oklahoma e l'Arkansas i profughi hanno di fronte a loro giorni di permanenze nelle automobili. Rita fa paura perché l'insieme di venti, nubi e pioggia che trasporta - sebbene abbia perso potenza passando da categoria 5 a categoria 4 - minaccia di travolgere la costa di Galveston, come avvenne nel 1900, causando un'indondazione della piana texana che porta fino a Houston.

Non essendoci ostacoli naturali il muro di acqua che sarà scaraventato a terra da Rita potrebbe trasformare l'intera piana in un acquitrinio. Protezione civile, militari della Guardia Nazionale, unità della Guardia Costiera e agenti della polizia locale si preparano ad intervenire a Houston come non fu fatto a New Orleans dopo Katrina. L'ordine per tutti è controllare il territorio, evitare saccheggi e portare i soccorsi in tempi molto rapidi.

> Il sindaco Bill White
> «È il momento di agire non di lanciare allarmi Andatevene via!»

La Casa Bianca scommette sull'efficienza della risposta per riscattarsi dagli errori commentati nel dopo-Katrina. A guidare le operazioni in Texas è l'ammiraglio Larry Hereth, che ha posizionato il proprio quartier generale ad Austin, mentre Thad Allen - anch'egli ammiraglio - è responsabile della Louisiana, dove sono le regioni sud-occidentali a rischiare di più.

Correva l'anno 1915 l'ultima volta che il territorio continentale degli Stati Uniti fu colpito in una stessa stagione da due uragani di categoria 4 - ovvero con venti da 240 km orari - ed ora il timore dei meteorologi è che quel record possa essere battuto perché mancano ancora due mesi alla fine del periodo a rischio mentre Katrina e Rita si sono formati in maniera praticamente identica a distanza di neanche due settimane.

L'ultima volta che un uragano ha colpito Houston risale al 1983, quando Alicia causò allagamenti, ventidue tornado ed uccise ventuno persone. Questa volta le conseguenze potrebbero essere più devastanti. «Ci stiamo preparando al peggio - dice il presidente americano, George W. Bush - Rita è una grossa tempesta».

Oltre venti centri petroliferi di quest'angolo del Texas sono stati chiusi così come avvenuto per tutte le infrastrutture che si trovano lungo le coste e nelle acque del Golfo del Messico. Il prezzo del barile sui mercati ne ha risentito - tornando a danzare per il secondo giorno consecutivo attorno sulla soglia dei 68 dollari - riflettendo il timore di danni per il sistema energetico in Texas, che fornisce un quarto del fabbisogno nazionale degli interi Stati Uniti.

A Pasadena, in Texas, ressa nei negozi per fare incetta di scorte alimentari. La gente si prepara a barricarsi in casa per fronteggiare l'arrivo dell'uragano Rita

La jazz-band «Preservation Hall»

Lunghe code per fuggire da Galveston

LA CITTADINA DEL TEXAS FU SPAZZATA VIA DALLA «GRANDE TEMPESTA» NEL 1900

Galveston trema e ricorda il «numero 1»

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Il «mostro» di Galveston non aveva neppure un nome. La gente del posto lo chiama ancora la «Grande tempesta», mentre gli studiosi del National Hurricane Center si sono limitati a battezzarlo «Numero 1», nella loro classifica dei cicloni tropicali più devastanti e mortali nella storia dal 1851 al 2004. Il mostro investì in pieno la cittadina del Texas l'8 settembre del 1900, e con la sua furia ne cambiò per sempre la storia.

Galveston, allora, passava per la «Wall Street del Sud». Era il porto più importante nel Golfo del Messico, e uno dei più ricchi negli Stati Uniti. Era stata costruita sopra un'isoletta sabbiosa davanti alla costa del Texas, e aveva il difetto di essere appena tre metri sopra il livello del mare. Allora i meteorologi non erano molto sofisticati, e il governo americano aveva vietato di passare alla popolazione gli allarmi lanciati da Cuba, perché non li ritenevo affidabili. Isaac Cline, l'esperto inviato dalle autorità federali, si era convinto che Galveston fosse immune agli uragani, proprio per la sua altezza inesistente. L'acqua le sarebbe passata sopra senza lasciare traccia. Il risultato fu che nessuno evacuò e Cline invitò 50 persone a casa sua per vedere il passaggio del ciclone senza nome. Il giorno dopo 8 mila persone erano morte, inclusa la sua famiglia, e 3 mila case erano state rase al suolo.

Ora Galveston è stata ricostruita, con intorno un muro protettivo di granito alto cinque metri e lungo 16 chilometri. Ma il suo destino venne cambiato per sempre dall'uragano senza nome. Houston prese il suo posto come maggior porto della regione e la «Wall Street» del Golfo del Messico si trasformò in un villaggio turistico, dove oggi vivono 58 mila persone. O meglio vivevano, fino a ieri, perché adesso l'evacuazione ha trasformato Galveston in una città fantasma. Rita, più forte ancora del «Numero 1», dovrebbe colpire qui fra stanotte e domani mattina. Il sindaco Lyda Ann Thomas ha ordinato la fuga totale: sull'isola dovrebbero restare solo lei e le autorità comunali, che hanno riservato 200 stanze nell'hotel più alto e rinforzato, più 180 poliziotti, 117 vigili del fuoco e il personale ospedaliero. Il governatore del Texas, Rick Perry, ha parlato chiaro: «Se vi sentite John Wayne e non volete evacuare, sappiate che la vostra stupidaggine potrebbe costare parecchie vite». Mary Adams, la sensitiva che lavora lungo il Seawall Boulevard, gli ha dato retta: «Questa la vedo proprio brutta». Jenny McDonald ha obbedito al marito Dominic, che invece ha deciso di restare. «Abbiamo provviste per dieci giorni, inclusa birra e whiskey. Lui dice che se proprio dovremo affogare, lo faremo bevendo un bicchierino».

New Orleans tra voglia di rinascita e nuove paure

WASHINGTON

La pioggia è tornata ieri a cadere con insistenza su New Orleans, per la prima volta da quando fu colpita da Katrina. Sono le avvisaglie della tempesta tropicale che sta arrivando assieme a Rita. «Le previsioni dicono che colpirà la Louisiana occidentale ma nessuno può sapere con esattezza dove arriverà, ammette il governatore Kathleen Blanco.

Con il 10% della città ancora sott'acqua, i genieri dell'Us Army temono l'arrivo di Rita. Sebbene un impatto diretto dell'uragano sulla città sembra remoto, le conseguenze di piogge e maremoto nella Louisiana occidentale potrebbero travolgere gli argini e riproporre l'allagamento. Da qui la decisione di rinforzare gli argini con il posizionamento di lunghe lastre di metallo. Le soglia del rischio sono 20 centimetri di pioggia oppure onde alte 3-4 metri. Se dovessero verificarsi, la città sarebbe di nuovo inondata. «Al momento non ci resta che aspettare e sperare per il meglio», ha dichiarato Mitch Frazier, portavoce dei genieri. Il sindaco Ray Nagin ha fatto arrivare di fronte al Convention Center 450 autobus per portare via tutti civili tornati nei quartieri asciutti, ma solo in 27 hanno accettato di rispettare l'ordine di evacuazione.

Fra gli abitanti di New Orleans, prevale la voglia di ricominciare. Nel quartiere francese, dopo il topless bar «Dejà Vu», a riaprire i battenti è la «Preservation Hall», il locale jazz dove si suona per conservare la musica di Louis Armstrong, mentre due uomini d'affari hanno chiesto di registrare «Katrina» come un marchio per un nuovo tipo di drink. Stretta fra desiderio di risorgere e timore di nuove devastazioni, New Orleans continua a contare le vittime di Katrina - arrivate ad oltre mille - ed a fare i conti con danni economici, il cui impatto ha già provocato la perdita del lavoro per 250 mila persone.

A rischiare per Rita, in Louisiana, sono le coste sud-occidentali, dove vivono fra le 300 e le 500 mila persone. «Partite, prendete le vostre cose, i medicinali ed allontanatevi - è l'appello del governatore - dovete considerare l'uragano Rita molto seriamente». Quattromila uomini della Guardia Nazionale sono stati posizionati nel caso dovessero servire interventi di emergenza nelle prossime 72 ore, per evitare di ripetere i ritardi avvenuti dopo Katrina. [m. mo.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cornalino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- B.E.A. printing, Maanstraat 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 5360 del 2/12/2004.
La tiratura di giovedì 22 settembre 2005 è stata di [illegible].014 copie

Toyota Rav4. Il primo della classe. Finalmente vostro.

RONCAGLIA & VIJKANDER

Consumi da 10,7 a 14,1 km/l (ciclo combinato); emissioni CO2: da 180 a 224 g/km.

*Chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

Disponibile subito.
Fino al 30 settembre ad un prezzo speciale.

3 porte: 22.400 euro* - 5 porte: 23.900 euro*

Di serie: • trazione integrale permanente • differenziale centrale a giunto viscoso • sospensioni indipendenti sulle 4 ruote • VSC (Controllo Elettronico della Stabilità) • TRC (Controllo Elettronico della Trazione) • 8 airbag • climatizzatore • computer di bordo • sintolettore CD con comandi al volante • sedili posteriori modulari e scorrevoli.
Motori: 2.0 turbodiesel (116 CV) • 2.0 benzina (150 CV).
Omologazione autocarro per la versione 5 porte.

3 ANNI DI GARANZIA a fino a 100.000 Km

	LISTINO	SPECIAL PRICE
Rav4-3 porte	~~euro 24.500~~	euro 22.400
Rav4-5 porte	~~euro 26.100~~	euro 23.900

Versione Diesel: +1.500 euro • Allestimento Sol: + 1.500 euro

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA ANCHE IL SABATO.

SERVICE FOREVER
una promessa piena di servizi

Numero Verde
800-011555
www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

L'ORRORE DELLA CECENIA IN SEI MESI 152 SPARIZIONI CHE NESSUNO SA SPIEGARE. NELLA TERRA [redacted] NESSUNO [redacted] MUOVONO I FONDAMENTALISTI WAHABITI [redacted] LE BANDE DEI RUSSI

Alcune madri del villaggio di Novij Atoghi disperate per [redacted] scomparsa dei figli

Il mistero dei ragazzi di Grozny

Tra 14 e 20 anni scompaiono Vane le denunce delle madri

Un gruppo di bambini gioca a calcio tra le rovine di Grozny: da alcuni mesi i giovani vengono prelevati da commandi di uomini armati

reportage
FRANCESCA SFORZA
inviata a GROZNY

Si tengono per mano, disordinatamente, si chiamano dalle finestre dei ballatoi e scendono in strada, [redacted] contano, scelgono la più anziana perché parli [redacted] spieghi la situazione [redacted] nome di tutte. «Lei [redacted] più lucida, [redacted] figlio [redacted] tornato», dicono. Ma poi a sentire la loro storia non ce la fanno a restare in silenzio, e intervengono, parlano, piangono. «Ridateci i nostri figli», ripetono ossessivamente con gli occhi persi nel vuoto [redacted] [redacted]dri di Novij Atoghi, un villaggio venti chilometri a Sud di Grozny, nella Cecenia della «normalizzazione» in cui [redacted] guerra è finita.

Spariscono all'improvviso - ragazzi dai 14 ai 20 anni - e la dinamica è sempre la stessa: «Era il 13 settembre scorso, verso [redacted] cinque di pomeriggio - racconta Liza, quarant'anni che sembrano sessanta -. Stavo tornando a [redacted] e vedo una macchina che [redacted] nel nostro cortile. Andava veloce, era scura, [redacted] i vetri [redacted] comincio a correre e vedo che [redacted] quattro uomini in uniforme, tutti vestiti di nero, con le facce coperte. Mi metto a gridare, [redacted] loro non mi guardano neanche, prendono Akhmed e lo portano via. Da allora non so p[redacted] niente, ho solo negli occhi la faccia di mio figlio, sconvolta dal terrore, che cercava aiuto con lo sguardo. Dove sarà adesso?».

Akhmed, 17 anni. Shamil, 15. Soslan, 17. Apty, 21. «Nella prima metà del 2005 abbiamo ricevuto 152 segnalazioni di ragazzi scomparsi, [redacted] impossibile fare [redacted] statistica - dice Natasha Estimirova, instancabile attivista di "Memorial", una delle poche organizzazioni umanitarie presenti in Cecenia -. Le persone hanno paura di fare nomi, pensano che poi potrebbe toccare ad altri uomini della famiglia, quello che si sa è una piccolissima parte [redacted] quello che succede». La rabbia urlata per strada dalle madri [redacted] Novij Atoghi è un'eccezione disperata, ma il loro dolore è lo stesso di tante altre madri cecene. «E' la faccia di un separatista questa - dice piangendo Zveda con in [redacted] la foto di Shamil -. La guardi, è la faccia di un guerrigliero?». Sull'istantanea rovinata, il volto di un ragazzino con le spalle strette, un sorrisetto da grande, vicino al [redacted] cane. «Prima di portarlo via mi hanno chiesto il suo passaporto, come se neanche sapessero chi stavano prendendo».

Ma chi rapisce i figli delle madri di Grozny? [redacted] re quelli della milizia, oppure i fondamentalisti wahabiti, oppure gli uomini di Kadyrov, difficile dirlo», risponde un funzionario dell'Nvd, il ministero degli Interni. In Cecenia ci [redacted] oggi 16 mila uomini impiegati nelle strutture militari o di forza pubblica, la percentuale più alta di tutta [redacted] Russia rispetto al [redacted] degli abitanti. Fsb, Omon, Atz, Sb, Nvd, Gru, ognuna di queste sigle, per la gente di Grozny, significa un diverso modo di avere paura. Al [redacted] della piramide si trova Ramzan Kadyrov, figlio del presidente filorusso ucciso in un attentato il 9 magg[redacted] 2004. Ufficialmente sarebbe il vicepremier dell'attuale governo ceceno, ma le funzioni istituzionali, [redacted] Grozny, hanno [redacted] da tempo di corrispondere alla realtà. «Kadyrov è il re della Cecenia», dice Timur, agente della polizia ferroviaria. Di recente ha creato un Centro Antiterroristico di 500 unità che risponde direttamente a lui. «Il problema è che tra i "kadirovszy" ci sono molti criminali ricercati dalle autorità federali, gente che si è macchiata di gravi reati penali», spiega il funzionario degli Interni.

> «Akhmed è stato portato via da quattro uomini vestiti di nero e con il volto coperto Dove sarà adesso?»

I ragazzi nel frattempo continuano a sparire, e spesso pagare un riscatto [redacted] serve a niente, [redacted] dopo li rapiscono di nuovo: [redacted] è stata fortunata, per[redacted] suo figlio è tornato dopo tre mesi. «Aveva bruciature su tutto il corpo, l'hanno torturato con la corrente elettrica, adesso ha l'epilessia, ma almeno [redacted] vivo».

Dopo le torture Islam ha confessato di avere degli [redacted] guerriglieri, e ha fatto qualche nome, vicini di casa che poi sono spariti [redacted] loro volta. [redacted] confessione - recitava un famoso slogan della Russia di Stalin - è la regina di tutte le prove».

Alla domanda «Di chi è la colpa?», qualsiasi ceceno risponderà che [redacted] colpa è dei russi, occupanti e invasori. Ramzan Kadyrov però è ceceno, invita a Grozny personaggi di fama mondiale come Mike Tyson a fargli pubblicità, e intrattiene rapporti cordiali con il Cremlino. E ceceni sono ormai la maggioranza degli uomini legalmente armati. «Non c'è altro modo di guadagnare soldi, a Grozny - dice ancora il funzionario dell'Nvd, ceceno anche lui -. [redacted] lavora solo [redacted] si è in qualche struttura militare, [redacted] non sono al soldo dei russi, io l[redacted]oro per il popolo [redacted]. Per [redacted] stabilizzazione dell'area, Mo[redacted] ha stanziato dal [redacted]0 quasi due miliardi di euro. Ma le abitazioni del centro di Grozny sono [redacted] sventrate dalle bombe del 1991. Dove [redacted] finiti quei soldi? «In armi [redacted] uniformi - dice Natasha -. Il Cremlino è riuscito a realizzare il suo scopo: "cecenizzare" il conflitto, lasciare che i ceceni si scannino tra loro».

> «Islam è tornato dopo tre mesi: aveva bruciature su tutto il corpo, l'hanno torturato con la corrente elettrica, ma è vivo»

Dai villaggi di Argun e Vidino, 250 ragazzi negli ultimi sei mesi si sono uniti [redacted] guerriglieri. I sequestri dovrebbero forse servire ad impedire questo genere di fughe, ma molti di loro se ne vanno per paura. «Li abbiamo salvati dalle bombe, dalla fame, dalle malattie - dice Zveda, con la foto di Shamil stretta tra le mani -. E adesso ce li strappano dalle case, i nostri figli, e chissà se li rivedremo mai». Alle sei di sera scende il coprifuoco, nell'aria cominciano a risuonare le raffiche di mitra. Chi ha suo figlio ancora [redacted] non lo perde di vista neanche un istante, soprattutto quando comincia a fare buio.

inbreve

Bush sull'Iraq «Tenetevi pronti [redacted] escalation di violenze»

Alla vigilia del referendum sulla costituzione irachena, il presidente degli Stati Uniti George W. Bush ha rinnovato l'appello alla pazienza degli americani, sottolineando l'esigenza di mantenere al livello attuale la presenza militare in Iraq. «Dobbiamo essere preparati per un incremento delle violenze in Iraq», ha detto Bush al termine di un vertice al Pentagono sull'andamento della guerra al terrorismo.

Denuncia sul nucleare L'Iran esulta per la rinuncia dell'Ue

Non ha esitato a esultare l'Iran dopo la decisione dei «Tre Grandi Europei», cioè Gran Bretagna, Francia e Germania, di non denunciare la Repubblica Islamica davanti [redacted] Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per il suo programma nucleare. L'Iran ha definito la rinuncia come una «vittoria significativa» per il suo Paese, e l'ha attribuita sia alla «nostra ferma posizione» sia «all'appoggio di Russia [redacted] Cina».

Tribunale dell'Aja Strage Srebrenica Un maxi-processo

Un maxi-processo unico per nove imputati del massacro di Srebrenica. La decisione [redacted] stata annunciata [redacted] Tribunale penale internazionale (Tpi) per l'ex Jugoslavia: sul banco degli accusati nove generali ed uff[redacted] serbi imputati [redacted] aver massacrato, l'11 luglio di dieci anni fa, oltre settemila musulmani, inclusi molti bambini e donne. Uno, Sdravko Tolomir, è [redacted] latitante, ma dovrebb[redacted] consegnarsi prima dell'inizio delle udienze.

Terrorismo La Francia pensa a un fermo di 6 giorni

Il ministero della Giustizia francese sta studiando un aumento della durata massima dello stato di fermo da quattro a sei giorni nei casi di terrorismo: lo ha rivelato al quotidiano Le Monde il ministro Pascal Clement. «Questa misura estensiva - spiega Clement - consentirebbe di ottenere elementi di informazione all'estero, tenuto [redacted] dell'internazionalizzazione del terrorismo».

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Tacchini

Lo piangono con immenso dolore la moglie Mariolina, i figli Paolo con Anna, Giulia, Sofia, e Vittoria, Marco con Federica e il fratello Giorgio con Gisella. Un particolare ringraziamento agli amici Mino e Augusta e al dott. Piergiorgio Mantica per l'assidua e preziosa assistenza e ad Alicia, Ivonne e Mouhone [redacted] le amorevoli cure. I funerali avranno luogo venerdì 23 corr. alle ore 14,30 presso il Duomo di Novara; seguirà la tumulazione nel cimitero di Armeno.
— Novara, 22 settembre 2005.
O.F. I.T.O.F. Novara

Caro NONNO SANDRO ti ricorderemo sempre con tanto affetto. Giulia, Sofia e Vittoria.
— Novara, [redacted] settembre 2005.

La [redacted] Anna si stringe con affetto a Mariolina, Paolo e Marco nel ricordo del carissimo SANDRO.
— Novara, 22 settembre 2005.

Alfredo e Migea affranti si stringono a Mariolina, Paolo, Marco ed al fratello Giorgio e con loro piangono il carissimo SANDRO.
— Vacciago, [redacted] settembre 2[redacted].

Antonio e Mimma con Stefano, Roberto, Elisa e Luciana abbracciano commossi Mariolina, Paolo, Marco, Giorgio e Gisella e ricordano con tanto affetto il caro SANDRO.
— Novara, 22 settembre 2005

Ludovica e Ireno con Laura e Paolo si uniscono commossi al dolore di Mariolina, Paolo, Marco e Giorgio per la prematura scomparsa del caro SANDRO.
— [redacted]vara, 22 settembre 2005.

Paolo e Giuse, Gigi e Isabella, Carlo e Laura sono affettuosamente vicini a Mariolina, Paolo, Anna, Marco e Federica in questo momento [redacted] grande dolore per l'improvvisa perdita del caro amico SANDRO.
— Novara, 22 settembre 2005.

Gli Avvocati e le Segretarie dello Studio Legale Tacchini [redacted] Belcredi partecipano con profonda commozione al dolore di Mariolina, Paolo e Marco per la scomparsa dell'

avv. Alessandro Tacchini

Fondatore dello Studio e [redacted] loro vicini con tanto affetto.
— Novara, 22 settembre 2005.

Antonio Belloni è affettuosamente vicino a Mariolina, Paolo e Marco nel dolore per la scomparsa del caro SANDRO ricordandone le grandi doti umane e professionali.
— Milano, 22 settembre 2005.

Lorenzo Pellicioli con M[redacted]a Rosa partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico SANDRO.
— Parigi, 22 settembre 2005.

Profondamente addolorati Ettore, Cristina e Umberto abbracciano Mariolina, [redacted] e Marco e ricorderanno sempre affettuo[redacted]mente il caro amico SANDRO.
— Novara, 22 settembre 2005.

Barbara e Roberto Bossetti sono vicini con molto affetto a Mariolina, Paolo con Anna e le bambine, Marco con Federica nel caro ricordo di SANDRO.
— Novara, [redacted] settembre 2005.

Partecipano al lutto:
famiglia dott. Giancarlo Barberi
avv. Mario Negri e famiglia
Gianni e Manuela Provasoli
Carla Alquati Brioschi
Enzio ed Anna Bermani
Franco e Titti Locatelli.
— Novara, 22 settembre 2005.

Silvano ed Elena, Carlo e Laura, Guido, Achille con Elisabetta, Filippo si stringono con grande affetto e con la preghiera a Mariolina, Paolo e Anna, Marco con Federica per l'immatura scomparsa del carissimo SANDRO.
— Milano, [redacted] settembre 2005.

Marcello Gori con Diana e Adelaide Piterà si uniscono al dolore della famiglia.

La Presidenza, il Consiglio, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i collaboratori tutti del Gruppo De Agostini esprimono la loro sincera partecipazione al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

avv. Alessandro Tacchini

da sempre vicino [redacted] Gruppo con affetto e professionalità nel suo ruolo di competente consigliere e prezioso collaboratore.
— Novara, 22 settembre 2005.

Partecipano al lutto:
Achille Boroli
Antonio Belloni
Lino Benassi
Alberto Boroli
Andrea Boroli
Chiara Boroli
Marco Boroli
Paolo Boroli
Pietro Boroli
Alfredo Drago
Giorgio Drago
Marco Drago
Roberto Drago
Renzo Ferrante
Angelo Gaviani
Carlo Pasteris
Lorenzo Pellicioli
[redacted] Sovergnini
Giovanni Boroli
Paolo Ceretti
Stefano Di Bella
Giuseppe Maurizio
Roberto Spada
Rosario Bifulco
Maurizio Carlotti
Marco Sala
Sandro Salvati.

Marco, Donata, Marcella, Roberto, Enrico, Federica, Maria e Nicola profondamente addolorati si stringono a Mariola; Paolo e Marco e con loro piangono la dolorosa perdita di SANDRO.
— Novara, 22 settembre 2005.

Lalla e Renzo abbracciano forte Mariolina, Paolo e Marco pensando con affetto e rimpianto al caro SANDRO.
— Novara, 22 settembre 2005.

Roberto e Raffaella con Federica, [redacted] e Giacomo ricorderanno sempre la saggezza, l'equilibrio e la simpatia di SANDRO e si stringono in un abbraccio affettuoso a Mariolina, Paolo e Marco.
— Novara, 22 settembre 2005.

Lo zio Achille partecipa con sincera commozione al dolore della nipote Mariolina e di tutta la famiglia per la scomparsa del caro SANDRO.
— Novara, 22 settembre 2005

Andrea e Titti [redacted] Giuse e i figli Matteo, [redacted] Giulia e Gianvittorio, sono vicini [redacted] affetto al grande dolore di Mariolina, Paolo e Marco e alla famiglia tutta per l'improvvisa scomparsa del carissimo SANDRO.
— Novara, [redacted] settembre 2005.

Giovanni e Laura con i figli Marco, Stefania e Carlotta sono vicini a Mariolina, Paolo e Marco e a tutta la famiglia partecipando commossi al grande dolore per l'improvvisa scomparsa del caro SANDRO.
— Novara, 22 settembre 2005.

Pietro e Silvia con Benedetta, Bianca e Virginia si stringono commossi a Mariolina, Paolo ed Anna, Marco e al fratello Giorgio nell'immenso dolore per la scomparsa del carissimo SANDRO. Il tuo ricordo sarà a tutti sempre vicino.
— Novara, 22 settembre 2005.

Marco e Daniela, con Edoardo, Eleonora e Eugenia sono vicini a Mariolina, Paolo e Marco per la grave perdita di SANDRO.
— Novara, 22 settembre 2005.

Paolo e Laura, con Chiara e Emma, partecipano con tutto il loro affetto al grande dolore di Mariolina, Paolo e Marco per la scomparsa del carissimo SANDRO.
— Novara, 22 settembre 2005.

Chiara, Paolo, Maria Vittoria e Alessandra piangono, con Mariolina, Paolo e Marco, SANDRO prezioso amico di sempre.
— Milano, 22 settembre 2005.

Alberto e Loredana con Bernardo e Anna si stringono a Mariolina, Paolo e Marco ricordando con affetto il carissimo SANDRO.
— Novara, 22 settembre 2005.

Giorgio e Patrizia con Guido e Virginia ricordano SANDRO con grande rimpi[redacted] e sono vicini a Mariolina, Paolo ed Anna, Marco e Federica, Giorgio e Gisella, in questo grande dolore.
— Novara, 22 settembre 2005.

(continua a pagina 13)

NOVITÀ IN FARMACIA

Perdere peso: adesso!

Dopo le vacanze, "effetto palestra" con una sola compressa al mattino

MILANO – *Rientrare dalle vacanze con una taglia in più.... Un problema da affrontare subito. Non solo per ragioni estetiche, ma anche e soprattutto per [redacted] questione di salute (come [redacted] noto, tanti [redacted] i pericoli legati al sovrappeso...).*
Come porre rimedio?

Oggi in farmacia c'è una novità, messa a punto dal Centro Ricerche Syrio Pharma, che può aiutarvi a raggiungere risultati soddisfacenti. Si chiama DIMaDAY.

Anche il prezzo è un'interessante novità: solo 9,90 euro!

Sappiamo bene che per riguadagnare il "peso forma" [redacted] un'alimentazione corretta e un'attività fisica costante.

Correre ad iscriversi in palestra è dunque una buona idea ma spesso non basta...

L'abbinamento di una compressa di DIMaDAY - presa al mattino - permette, [redacted] più, di disporre nell'arco [redacted] tutta la giornata di principi che contribuiscono ad aumentare la termogenesi.

La termogenesi è quell'importante processo fisiologico che stimola [redacted] sumo calorico, mobilitando i grassi di deposito a favore della massa magra.

Diciamo con [redacted] metafora: un "effetto palestra" di cui le persone magre per natura, godono felicemente e senza troppi sforzi.

Se i prodotti acquistati finora vi hanno deluso per l'impegno richiesto (3 o più compresse al giorno), per il prezzo elevato e soprattutto per i modesti risultati conseguiti, è il momento [redacted] affidarvi a DIMaDAY...

Chiedetelo al vostro Farmacista e provatelo: presto la taglia in più sarà solo un ricordo dell'estate appena finita!

TERMOGENESI E CONSU[redacted] CALORICO

Le calorie consumate nell'arco della giornata corrispondono alla somma del meta[redacted] [redacted] e dei consumi generati dall'attività fisica. È stato calcolato che l'attivazione della termogenesi permette di [redacted] il metabolismo basale [redacted] di 10-15% (circa quanto una persona di 70 Kg consuma in 30 minuti di corsa...).

SALUTE CRESCE LA POLEMICA DOPO LA DECISIONE DEL MINISTERO DELLA SALUTE DI SOSPENDERE LA SPERIMENTAZIONE A TORINO

Bresso contro Storace: avanti con la pillola

La «madrina» del farmaco abortivo: «In Francia ha già aiutato oltre un milione di donne»

Marco Accossato
TO

La sperimentazione della pillola dell'aborto prosegue e proseguirà anche dopo l'invio dell'ordinanza del ministro della Salute all'ospedale Sant'Anna di Torino. La presidente di centrosinistra della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, è pronta a firmare il ricorso al Tar: «Se le motivazioni della sospensione sono quelle illustrate dal ministro ai giornali - dichiara - è evidente che si tratta solo di una presa di posizione politica. La salute delle donne non è massa a repentaglio, quindi ci opporremo al provvedimento». Quindici donne, a Torino, già inserite nella attesa della RU486 per la prossima settimana. Cinque hanno abortito ieri. Altre quattro prenderanno la pillola di mifepristone stamattina e lunedì sarà somministrato loro il secondo farmaco che provoca l'espulsione di quello che i ginecologi definiscono nel freddo linguaggio medico «il materiale abortivo». In attesa di chiarimenti, poi, da lunedì non si arruoleranno nuove pazienti.

Il diktat di Storace continua intanto ad alimentare la polemica. «Un'intrusione inopportuna e illiberale, una vera limitazione della scienza», accusa, in particolare, il segretario piemontese dei Comunisti italiani, Luca Robotti. «Ancora una volta - prosegue - la destra italiana giudica nell'impartire alle donne del nostro Paese il suo modo medievale e omocentrico di concepire la vita». Ma ieri è stato soprattutto il giorno della rivolta del mondo scientifico; dalla tribuna dell'81° congresso della Società Italiana di Ginecologia in programma a Bologna, Elisabeth Aubeny, la studiosa che per prima ha sperimentato in Europa la RU486 e presiede l'Associazione francese per la contraccezione, ha dichiarato: «Assurdo che l'Italia blocchi la sperimentazione della RU486 che in Francia viene dal '92 e ha consentito l'aborto medico a oltre un milione di donne francesi». Oltralpe, dicembre - annunciano anzi al convegno - pillola dell'aborto potrà essere somministrata addirittura dal ginecologo privato. «Sulla pillola abortiva - ribadisce la Aubeny - sappiamo tutto: è sicura e mette a rischio la salute della donna». Platea in piedi e applausi scroscianti quando Franco Mascherpa, uno dei due coordinatori torinesi della sperimentazione, ha preso la parola per rispondere a una dichiarazione di La Russa: «Non siamo "mammane". Sull'aborto gli altri Paesi pubblicano ogni anno numerosi lavori scientifici, mentre a noi è proibito farlo».

Il ministro non si sottrae alla polemica. «Credo - dice - che sulla questione della pillola abortiva si stiano dicendo sciocchezze e questo fa parte del gioco propagandistico di certa sinistra». Aggiunge: «E' intollerabile che il presidente di una Regione, anziché porsi con spirito collaborativo per superare i nodi che mi hanno costretto a interrompere la sperimentazione pillola RU468, arrivi a dire che la sperimentazione andrà avanti».

La presidente Mercedes Bresso non accetta le accuse, e rincara la dose: «Spirito collaborativo? Il ministro ci ha neppure avvisati del provvedimento di sospensione, prima di annunciarlo alla stampa. Non ha avvertito né né l'assessore alla Sanità. E questa la collaborazione di cui parla il ministro?».

Tra dichiarazioni e posizioni diametralmente opposte, l'ex governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, capogruppo di Forza Italia, cerca la mediazione: «La sperimentazione della pillola abortiva deve rispettare le regole date dal ministero, ma, una volta chiariti gli aspetti di metodo e burocratici, speriamo che la sperimentazione possa riprendere. E' assurdo alzare il polverone della polemica politica: l'aborto volontario, con qualsiasi metodo venga praticato, è comunque una sconfitta di tutta la società».

Contro la decisione del ministro, ieri, anche un comunicato congiunto di Cigl, Cisl e Uil: «I successi ottenuti dalla ricerca e dalla medicina per intervenire in maniera sempre meno invasiva e sui pazienti devono essere estesi a ogni area della medicina. Se qualcuno invece vuole mettere in discussione la legge 194, non deve strumentalizzare questa nuova opportunità, ma deve rivolgersi al Parlamento e ai cittadini che si sono già espressi con il referendum».

«Siamo pronti al ricorso al Tar
Il ministro non ha avvertito né me né l'assessore. E' collaborazione?»

Mercedes Bresso
presidente della Regione Piemonte

«Sono dichiarazioni intollerabili
Sulla questione c'è un gioco propagandistico di certa sinistra»

Francesco Storace
ministro della Salute

MESSA A NEL 1980 «MAI INCIDENTI GRAVI»

«Sì» in quasi tutta l'Ue Funziona al 95 per cento

Messo a punto nel 1980 da un'équipe di chimici ed endocrinologi del laboratorio francese Roussel-Uclaf, il mifepristone è stato sperimentato nell'ospedale universitario di Ginevra: l'anti-ormone ha provocato l'aborto in sette donne tra sei e le otto settimane di gravidanza. La RU486 è commercializzata in tutti i Paesi dell'Unione Europea, con l'eccezione dell'Italia, del Lussemburgo e del Portogallo. Anche l'Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori chiede tempo l'utilizzo della pillola dell'aborto nel nostro Paese.

In Svezia il 30% degli aborti è farmacologico. 1991 la pillola è stata autorizzata in Gran Bretagna e un dopo in Svezia. In Svizzera, come in Italia, il metodo può prescritto entro la settima settimana dal giorno dell'ultima mestruazione: l'interruzione viene effettuata ambulatoriamente, in clinica come in uno studio medico. La prima pastiglia blocca gli effetti dell'ormone progesterone, interrompendo lo sviluppo della gravidanza, mentre la seconda (prostaglandina) induce contrazioni poco più dolorose di mestruazione e molto meno di un parto, provocando l'espulsione dei tessuti embrionali.

Anche in Svizzera la donna può andare a casa dopo la prima delle due somministrazioni, per tornare dal medico 48 ore dopo. Le pazienti restano in osservazione per alcune .

E' calcolato per circa due terzi delle donne l'espulsione dei tessuti embrionali avviene durante le ore del ricovero, per le altre l'aborto termina questo stadio molto precoce - dicono i medici - l'embrione misura tra i 2 gli mm, a seconda della durata della gravidanza». L'efficacia è del 95% circa e non risultano segnalazioni incidenti gravi, anche se gli stessi effetti collaterali sono identici a quelli della procedura gica: possibilità di emorragie, dolori addominali, disturbi gastrointestinali.

Anche negli Usa l'uso del mifepristone è approvato. La tutela della salute della donna, nei Paesi dov'è utilizzata regolarmente, è al centro delle procedura: circa due settimane dopo l'aborto la donna che ha subito l'interruzione di gravidanza viene sottoposta a un'ecografia a una visita di controllo. [m. acc.]

LA LETTERA I MEDICI MILANESI CONFERMANO AL MINISTERO LA LORO POSIZIONE

Il Policlinico non arretra Il sangue gay non si dona

Fabio Poletti
MILANO

Niente sangue, sono inglesi. Non ci solo gli omosessuali nella black list del Centro trasfusionale del Policlinico di Milano. «Vogliamo evitare ogni rischio di possibile trasmissione del virus della Bse», spiega Paolo Rebulla, responsabile del centro che ieri ha risposto picche all'invito del ministro della Sanità Francesco Storace, a non precludere la possibilità ai gay di donare sangue «eliminando ogni riferimento alla omosessualità, quale elemento discriminante». Il all'invito del ministro, viene motivato dal Policlinico come «un dovere di tutelare la salute del paziente». E in un comunicato viene scritto apertamente: «Confermiamo la validità dei nostri protocolli, ci auguriamo che questa posizione possa essere condivisa ministro. Viceversa il centro si uniformerebbe a diverse indicazioni, qualora fossero precettive e vincolanti per tutti i centri trasfusionali».

La polemica era stato innescata dallo scrittore Paolo Pedote - «Omosessuale, ma sano come un pesce», assicura - che il 16 agosto scorso si era visto rifiutare la possibilità di donare sangue in quanto gay. «Abbiano almeno il coraggio di scrivere sul formulario che viene distribuito prima del prelievo, che gli omosessuali possono donatori piuttosto che usare la ipocrita formula "sospensione permanente della possibilità di donare a chi ha rapporti sessuali, anche protetti, con persone a rischio"», commenta lui, che nelle ultime settimane ha ricevuto l'invito dall'Avis di Milano e dalle strutture sanitarie della Regione Veneto, a recarsi nei propri centri per donare sangue senza problemi. «Il fatto è che la discriminante è tutta nelle mani dei medici, che ne fanno un caso di coscienza più che di scienza. Al Policlinico poi particolarmente rigidi».

Al Policlinico - lo prevedono i protocolli dell'ospedale - non è consentito donare sangue a chi ha malattie infettive, a chi è stato colpito dall'epatite, agli inglesi che possono essere portatori del morbo della mucca pazza, agli eterosessuali che hanno più di tre partner in un anno e ai gay. Niente se il sangue donato viene immediatamente analizzato e testato per accertare che sia stato infettato dal virus dell'Hiv. «C'è sempre il rischio finestra, quei 15 giorni in cui il test risulta negativo anche se il soggetto è stato infettato...», insiste Paolo Rebulla del Policlinico, 30 mila unità di sangue in magazzino, 18 mila donatori in lista, oltre 5 mila prelievi ogni anno, tra il 5 e degli aspiranti donatori rimandato a casa per non avere le caratteristiche. «La valutazione deve spettare solo al medico. Noi ci adeguiamo ai protocolli in vigore negli Stati Uniti. Se si allargasse la poissibilità di donare il sangue agli omosessuali, aumenterebbero del 2% le donazioni ma allo stesso tempo si innalzerebbe cinque volte il rischio di contagio del virus dell'Hiv».

Al di là delle statistiche e delle cautele scientifiche, sembra che ci sia anche altro dietro al secco «no» del Policlinico, uno dei centri della sanità pubblica più importanti in Italia, l'ospedale in cui opera l'ex ministro della Salute Girolamo Sirchia, il predecessore di Francesco Storace. «E' una questione tutta politica, è la linea Sirchia», denuncia Sergio Lo Giudice, presidente nazionale dell'Arcigay che ricorda che il veto donazioni per gli omosessuali stato imposto nel '91 dall'allora ministro della Sanità Francesco De Lorenzo ed era stato poi abolito dal governo Amato nel 2000, quando ministro era Umberto Veronesi. «La nostra battaglia con . Donare sangue è un dovere sociale, non un diritto. Affermare che gli omosessuali sono a rischio perchè potrebbero trasmettere il virus dell'Hiv, rischia di essere controproducente nella battaglia di prevenzione contro la trasmissione dell'Aids che colpisce indiscriminatamente eterosessuali e omosessuali».

L'origine del caso
La polemica era stata innescata dallo scrittore Paolo Pedote che il 16 agosto scorso si era visto rifiutare la possibilità di farsi donatore

Il Sud in crescita

L'ultimo anno di donazioni

Supera l'8% l'aumento delle donazioni di sangue al Sud nel 2004 rispetto all'anno precedente; le Isole hanno raggiunto il 4%. I dati sono stati diffusi quest'anno dall'assemblea dell'Avis. La straordinaria percentuale di crescita ha portato l'Avis a superare il traguardo di un milione e settecentomila donazioni. Stabile la percentuale al Nord, che è stato il primo a raggiungere l'autosufficienza, mentre il Centro ha portato a casa un aumento del 5,6%.

DOPO GLI SCANDALI USA ENTRO L'ANNO DOCUMENTO VOLUTO DA BENEDETTO XVI

Sacerdozio vietato agli omosessuali

Finora quando facevano voto di castità non si teneva conto del loro orientamento sessuale

ROMA

Entro la fine dell'anno, il Vaticano renderà pubblico un documento che impedirà agli omosessuali di essere ordinati sacerdoti. Lo riferisce al *New York Times* un esponente della Santa Sede che ha chiesto di mantenere l'anonimato. Il funzionario riferisce di avere «un'autorevole conoscenza delle nuove linee-guida» della Chiesa sulla questione. «Il problema - ha precisato - non è se il documento sarà pubblicato, ma quando» e conterrà «qualche novità ed alcune vecchie indicazioni». Infatti il documento non è stato ancora approvato da papa Benedetto XVI, dunque è possibile prevedere nulla con precisione.

Si sapeva fin dalla sua elezione che il pontefice intendeva portare a termine senza ulteriori dilazioni l'esame della situazione della Chiesa americana. Agli inizi di settembre era partita una ispezione dei seminari presenti negli Stati Uniti con lo scopo di individuare i gay e impedire che possano diventare sacerdoti. «Penso che i gay farebbero meglio a non chiedere di entrare in seminario e comunque a non essere accettati» - chiarì allora

Papa Benedetto XVI

in un'intervista al giornale tional Catholic Register Edwin F. O' Brien, l'arcivescovo che guida l'Arcidiocesi Usa per i Servizi Militari e coordina lo studio all'interno seminari. Parole che scatenarono molte polemiche.

Il documento che vedrà la luce nei prossimi mesi comunque troverà applicazione in tutto il mondo, non solo in America. Ed è il frutto di un lavoro iniziato già sotto il pontificato di Giovanni Paolo II. Dopo la morte, il passò sotto l'operato di Benedetto XVI, che già la scorsa primavera aveva ribadito la necessità di «purificare la Chiesa» dopo gli scandali sessuali e gli abusi ai minori che si erano verificati negli ultimi anni, specialmente negli Stati Uniti.

«Il divieto - prosegue la fonte - si riferirà solamente a coloro che si apprestano ad essere ordinati e non anche a chi è già sacerdote». Per alcuni esponenti della Chiesa americana, il documento «è un testo o per ristabilire la credibilità della Chiesa in tutto il mondo». La fonte vaticana riferisce invece che «il documento non segna un cambiamento teologico per la Chiesa che considera già gli atti omosessuali intrinsecamente disordinati».

Nonostante questo, il divieto della Chiesa è assoluto perchè regole che stanno per essere ufficializzate non viene data una definizione specifica di omosessualità». Le stesura del documento spetta alla Congregazione per l'Educazione cattolica, l'organismo preposto alla formazione nei seminari e negli istituti di studio cattolici. Già il 28 ag , l'edizione domenicale dell'*Observer* aveva anticipato la possibilità di un'imminente pubblicazione di nuove direttive vaticane contro l'ammissione di omosessuali nei seminari. «Il documento - scriveva l'*Observer* - esprime il convincimento della chiesa che agli omosessuali non dovrebbe più essere permesso di entrare in seminario. Attualmente quando i preti fanno voto di castità il loro orientamento sessuale non è considerato di primario interesse».

Secondo il giornale britannico l'istruzione - alla sua terza stesura - se venisse effettivamente pubblicata non sarebbe firmata direttamente dal Papa ma da un cardinale. Si vorrebbe così evitare che Papa Ratzinger si esponesse su un tema così controverso. [f. ama.]

DALLA PRIMA PAGINA

LE DONNE DA PUNIRE

Chiara Saraceno

Se questo rafforza le nostre conoscenze sugli effetti collaterali, sui possibili rischi, va bene. Anche se ci si può chiedere perché non tutti i farmaci prodotti e sperimentati in altri Paesi vengono sperimentati prima di metterli in circolazione in Italia.

Eppure c'è qualche cosa che non torna. Innanzitutto l'ispezione è partita nel momento stesso in cui è iniziata la sperimentazione, mettendone già da subito in dubbio la legittimità. Il ministro ha detto chiaramente che voleva «vederci chiaro» in una sperimentazione da lui non condivisa ma pienamente autorizzata dal suo stesso ministero, anche se in epoca precedente alla sua entrata in carica. Altro, infatti, è mettere in atto un processo di monitoraggio, altro mandare degli ispettori allo scopo (con il mandato) di rilevare irregolarità. In secondo luogo, non mi sembra che il ministro abbia mostrato altrettanta solerzia nel sospendere le attività in casi in cui non solo non sono rispettate alcune procedure sulla compilazione dei moduli, ma ne è andata di mezzo la vita e la salute dei pazienti. Non so quali siano le cause di decesso dei tre bambini siciliani morti in questi giorni dopo una anestesia, ma non mi risulta che in quegli ospedali siano state sospese le operazioni di appendicite o gli interventi al labbro leporino. Più in generale, la, pregevole, solerzia del ministro e dei suoi ispettori rispetto alla sperimentazione torinese non ha riscontri in una altrettanta solerzia nel verificare prima e poi contrastare le normali condizioni di incivilità e disagio in cui si trovano gli ammalati in molti ospedali italiani. Per questo così tempestiva sollecitudine del ministro e la severità dei suoi ispettori appaiono altamente sospette.

Francamente sopra righe ed anche un po' indecente è stato invece il coro di approvazione che ha accompagnato l'operato del ministro: non perché si preoccupava della salute delle donne ma perché bloccava sul nascere una modalità di effettuare l'aborto meno fisicamente doloper la donna. Nella, legittima, battaglia contro l'aborto sono tornate sulla bocca di politici ed anche di esponenti della chiesa cattolica espressioni che francamente echeggiano le fatwe del fondamentalismo islamico. Si è tornati a denunciare le donne che abortiscono come assassine responsabili di infanticidi e stragi di bambini. E vi è chi ha dichiarato che la sofferenza fisica è una punizione fin troppo ridotte per le donne che abortiscono. Se vogliono farlo, patiscano nella propria carne oltre che nel proprio cervello e nel proprio cuore. Quindi ricorrano alle forme di aborto più invasive e pesanti dal punto di vista fisico, con sprezzo assoluto del principio della appropriatezza delle cure e del principio della minor invasività possibile negli interventi medici.

A queste persone senza cuore e senza pietas vorrei ricordare che non molti anni fa, e forse da qualche parte ancora oggi, non era raro che una donna che durante il travaglio del parto si lamentava per il dolore, si sentiva dire da medici ed ostetriche «Hai goduto? Ora soffri». Nell'immaginario di molti, la sessualità femminile sembra inestricabilmente legata a qualche turpitudine di cui deve pagare il conto, sia quando abortisce che quando partorisce.

LA TRAGEDIA [redacted] A MESSINA L'EMORRAGIA FATALE POTREBBE ESSERE STATA PROVOCATA DAL LASER

Quattro medici indagati per Miriam

La madre: quando è uscita dalla sala operatoria gemeva. A Palermo è psicosi da anestesia

Lirio Abbate
MESSINA

I genitori della piccola Miriam Bucolo sono disperati. Sanno che [redacted] potranno più riavere la loro bambina; ma chiedono che sulla morte della dodicenne «venga fatta giustizia». E intanto scoppia la «psicosi da anestesia» a Palermo [redacted] dopo le morti sospette, molti rifiutano il ricovero.

Francesca Gitto, 50 anni, è la madre di Miriam, sulla cui morte durante l'intervento di appendicite la procura di Barcellona Pozzo di Gotto ha avviato un'inchiesta in cui sono indagati quattro medici. La donna è straziata dal dolore, ma alla polizia, al pm [redacted] Canali e alle persone che le vanno incontro per parlarle e darle conforto continua a ripetere che «vuole giustizia». «Voglio la verità - dice la mamma della ragazza - e non mi fermerò, fino a quando non saprò cosa è accaduto [redacted] quella sala operatoria».

Parenti e amici davanti all'ospedale dov'è morta la piccola Miriam

La donna, insieme con il marito Francesco Bucolo, racconta il dramma che hanno vissuto in ospedale dopo aver saputo che la loro bambina era [redacted]orta. Francesca Gitto e Francesco Bucolo hanno così presentato una denuncia, accusando i medici [redacted] non avere effettuato esami radiologici prima dell'intervento.

Miriam era la più piccola della famiglia. Aveva altri due fratelli, Sebastiano e Giuseppe. La mamma racconta che ha visto uscire Miriam dalla sala operatoria: «Credevo che fosse tutto a posto, ma i medici [redacted] hanno detto che dovevano fare una Tac d'urgenza e questo fatto mi ha messo in agitazione». La donna ricorda che Miriam gridava per il dolore: «Mi diceva di aiutarla, ma non potevo fare altro che dirle di essere forte, che sarebbe andato tutto bene. [redacted] in cuor mio avevo come una morsa che mi provocava un dolore che solo una mamma può provare».

I medici sono ritornati in sala operatoria «e poco dopo mi hanno detto che era morta». «Adesso - aggiunge la mamma [redacted] - voglio sapere perché è morta». Nell'ospedale di Barcellona Pozzo di Gotto - ricorda la donna - «13 anni fa è morto anche [redacted] padre. E per questo - dice Francesca Gitto - che non avevo fiducia dei medici». Le prime ipotesi portano ad indicare che l'emorragia che ha provocato la morte improvvisa di Miriam potrebbe essere stata provocata dal laser utilizzato nell'intervento di videolaparoscopia per l'estrazione dell'appendice infiammata. La recisione involontaria di una grossa vena potrebbe aver provocato una copiosa uscita di sangue e questo sarebbe dimostrato dal repentino calo dei valori di pressione della ragazzina. Su questa ipotesi ruota l'inchiesta.

I medici indagati [redacted] quelli che hanno effettuato il primo intervento e poi quello successivo d'urgenza, dopo che la Tac ha fatto rilevare l'insorgenza dell'emorragia. Si tratta di «un'iscrizione tecnica al momento - spiegano in procura - per consentire al magistrato di dare avviso ai possibili indagati dell'incarico per l'autopsia, che sarà affidata sabato a tre consulenti del Nord Italia. L'autopsia dovrà stabilire le singole responsabilità penali».

Il legale della famiglia è fiducioso nell'opera della procura e interviene sulla vicenda per chiedere di «rispettare il dolore della famiglia». «C'è un'inchiesta in corso - afferma l'avvocato Paolo Pino -. Ci sono dei medici su cui si indaga e siamo fiduciosi nell'esito delle indagini».

I genitori della dodicenne, insieme con i fratelli di Miriam, Giuseppe e Sebastiano, con numerosi parenti e amici, si sono chiusi in casa, in un appartamento di vicolo II Medici, nel quartiere Sant'Antonio di Barcellona Pozzo di Gotto, e qui attendono che bussi qualcuno che possa dare loro «giustizia».

«Purtroppo - continua il difensore della famiglia - è il terzo caso che si verifica in Sicilia in pochi giorni e la famiglia chiede che venga accertata la verità su quanto accaduto. Miriam fino a domenica stava bene: bisogna quindi capire cosa è successo durante l'intervento».

La tragedia ha lasciato un segno profondo. «A Palermo è scoppiato un allarme ingiustificato. Nessuno più vuole ricoverarsi - ha detto Antonino Carolina, medico dell'Ospedale dei Bambini -. Solo ieri cinque dei 10 pazienti che si sono presentati all'ambulatorio di chirurgia, e ai quali era [redacted] consigliato l'intervento, hanno rifiutato il ricovero per timore dell'anestesia».

Il protocollo degli «eventi sentinella»

Ecco come scatta l'allarme in corsia

Si chiamano «eventi sentinella»: sono i 10 incidenti in ospedale che - secondo un protocollo del ministero della Salute - sono sintomatici di gravi inefficienze e di un reale malfunzionamento del sistema. Farmaci giusti somministrati a pazienti sbagliati, interventi corretti eseguiti su parti del corpo non malate (la gamba destra al posto della sinistra, [redacted] esempio), il suicidio di un paziente, la morte di una donna durante il travaglio o il parto e l'inspiegabile decesso durante un ricovero, com'è accaduto tre volte in questi giorni in Sicilia. Sono pochissimi, in Italia, gli ospedali che hanno attivato, presso le direzioni sanitarie, l'ufficio del «Risk Management», una struttura dove medici e infermieri devono segnalare tempestivamente non solo gli errori, ma anche i «quasi errori», per consentire di individuare e correggere le cause che hanno creato il rischio: disorganizzazione, fretta, eccessiva somiglianza fra le confezioni farmaceutiche, impreparazione. Il «Protocollo per il Monitoraggio degli Eventi Sentinella», elaborato dalla direzione della programmazione sanitaria, dice che, nel caso di uno scambio di paziente, il medico o l'infermiere deve «comunicare alla direzione sanitaria l'accaduto, facendo seguire una relazione entro 12 ore». Cartelle cliniche e ogni altra documentazione serviranno per risalire ai comportamenti del personale sanitario e alle procedure seguite dal momento dell'arrivo del malato in ospedale. La direzio[redacted] dell'ospedale procede [redacted] informare la Regione e il ministero della Salute entro 5 giorni e il rapporto sarà redatto in 45 giorni. Secondo un rapporto sugli sbagli in ospedale della Commissione tecnica sul rischio clinico, il maggior numero di errori si commette in sala operatoria (32%), nei reparti di degenza (28%), in pronto soccorso (22%) e in ambulatorio (18%). Le specialità più a rischio sono ortopedia e traumatologia (16,5%), oncologia (13%), ostetricia e ginecologia (10,8%) e chirurgia generale (10,6%). Obiettivo del «Protocollo», oltre alla tutela del paziente, è evitare le 12 mila cause pendenti in Italia per presunti errori medici. (m. acc.)

MEDICINA UNA RICERCA USA: NEGLI ANZIANI HA DIMOSTRATO DI ESSERE POCO EFFICACE

Bocciato a metà il vaccino anti-influenza

Il virus si trasforma e sta sviluppando resistenze anche ai farmaci tradizionali

LA MALATTIA

[redacted] LE PERSONE COLPITE

2,5

i milioni [redacted] contagiati nella scorsa stagione

[redacted] L'AGGRESSIVITÀ

30%

[redacted] chi si [redacted] ammalato ha avuto una ricaduta

[redacted] I CONSIGLI

Il ministero della Salute raccomanda la vaccinazione, tra gli altri, a bambini, anziani e adulti con particolari patologie. I particolari si trovano sul sito **www.ministerosalute.it**

Gabriele Beccaria

Quest'anno dovremo [redacted] paura dell'influenza, [redacted] più del solito. I vaccini non sono affatto efficaci come si è pensato finora e intanto i due gruppi di virus che diffondono la malattia (l'A e il B) stanno imparando a resistere ai farmaci che dovrebbero debellarli.

Due brutte notizie in un solo colpo, nel [redacted] peggiore, mentre stanno per cominciare - in Europa e Usa - le campagne autunnali destinate all'immunizzazione di massa e non fanno che crescere gli allarmi per la progressione in Estremo Oriente dell'«altra» influenza, la temutissima peste aviaria.

A rivelare quanto le armi della medicina si dimostrino imperfette sono due nuove ricerche pubblicate dalla rivista britannica «The Lancet». Studi clamorosi e attendibili, che faranno discutere.

Il primo ha analizzato i dati sulle vaccinazioni [redacted] mondo negli ultimi 37 anni e porta [redacted] conclusione che la piccola iniezione considerata da milioni di persone come uno scudo impenetrabile al virus possiede solo «una modesta capacità» di impedire il contagio o le sue complicazioni negli anziani. «La sbandierata efficacia al 100% non si è vista», ha scritto Tom Jefferson, scienziato del «Cochrane Vaccine Fields Project», che già all'inizio [redacted] 2005 aveva susci[redacted] interrogativi [redacted] polemiche, sostenendo in un'altro studio che il vaccino fosse inutile nei bambini fino a 2 anni.

«Esiste una diffusa sopravvalutazione sull'impatto di questi vaccini - ha ammonito -. Nel caso di una pandemia non sappiamo, dai dati raccolti, se funzionerebbero davvero sulle persone anziane».

La spiegazi[redacted] di questo parziale fallimento è contenuta nella seconda (e altrettanto allarmante) ricerca, realizzata negli Usa [redacted] rete dei Cdc, i «Centers for Diseases Control and Prevention» che tengono sotto controllo [redacted] malattie infettive vecchie [redacted] nuove. I ceppi di virus dell'influenza - e in particolare quelli dell'aviaria - hanno sviluppato forti resistenze ai farmaci «classici», quelli della vecchia generazione che vengono utilizzati da un trentennio e [redacted] sono diffusissimi nelle nazioni più povere, perché sono i più economici.

«Ci siamo preoccupati di fronte ai risultati - ha denunciato Rick Bright [redacted] quartier generale di Atlanta -. Le [redacted] conclusioni avranno conseguenze significative per i governi che stanno creando riserve di questi farmaci contro i ceppi epidemici e pandemici dell'influenza».

Non c'è voluto molto per portare alla luce la verità. Testando gli effetti dell'Amantadine, ci è resi conto che poco più di 5 anni [redacted] bastati per mettere il farmaco in difficoltà. Se fino al 2005 funzio[redacted] quasi al 100%, già nel 2004 il 15% dei virus di tipo A in Corea del Sud, il 70% a Hong Kong e il 74% in Cina sono diventati resistenti. E quest'anno lo stesso vale per il 15% dei casi negli Usa.

Per il Terzo Mondo [redacted] un colpo. Per i Paesi ricchi un monito per future emergenze. Al momento - assicurano da Atlanta - funzionano le medicine dell'ultima generazione (compreso il recentissimo Tamiflu), [redacted] patto di non utilizzarle in modo troppo massiccio. Più si usano e più si depotenziano. Questo è il paradosso.

La replica del medico

«E' meglio farlo Serve fino al 90%»

«Il vaccino serve eccome». La dottoressa Carla Zotti, docente presso il dipartimento di Sanità pubblica dell'Università di Torino, non ha dubbi: «Nel soggetto normale il vaccino funziona all'80-90%. In chi ha un sistema immunitario carente, come gli anziani, l'efficacia è del 50-60%». [redacted] 40% dei vaccinati che sviluppa ugualmente la malattia può, però, evitare complicanze. «Magari - spiega la dottoressa Zotti - l'influenza arriva lo stesso, ma la polmonite no». Quanto ai bambini, non è entusiasta all'idea di vaccinarli in massa. «I bambini fanno quasi sempre l'influenza, perché sono sprovvisti di anticorpi, ma difficilmente sviluppano la malattia in forma grave». Il discorso cambia per i bambini con patologie respiratorie o cardiache. «In questo caso il vaccino è importantissimo». Tra le altre categorie a rischio ci sono gli operatori medico-sanitari e quelli del pubblico servizio, come medici e autisti. «Primo, perché sono persone sane su cui il vaccino è efficace fino al 90%. Secondo, perché rischiano non solo di ammalarsi, ma anche di espandere il contagio».

PANDEMIA INFORMATI E ATTENTI AGLI SVILUPPI

Il virus dei polli inizia a fare paura

Nicola Piepoli

Al primo posto della graduatoria degli eventi che più hanno colpito l'attenzione c'è il piano di emergenza [redacted]tro il virus dei polli. Seguono 4 eventi marcatamente nazionali: la donna ripescata in fondo al lago [redacted] Como (19%), l'ordigno scoppiato in una caserma di Latina e che ha causato la morte di un carabiniere (15%), le polemiche sulle proposte di Prodi circa le coppie di fatto e la proposta avanzata dal Centro Destra di una nuova legge elettorale con ritorno al proporzionale puro. A distanza di un paio di settimane dall'allarme lanciato dalla FAO, dunque, il cosiddetto «virus dei polli» sale alla ribalta dell'opinione pubblica passando dal 3% iniziale di citazioni a ben [redacted] di oggi. Oltre [redacted] 90% degli intervistati afferma di averne sentito in qualche modo parlare, e ben il 74% ha anche avuto notizie dei provvedimenti con cui [redacted] Ministero [redacted] Salute si sta preparando ad affrontare il pericolo di un'epidemia.

Inizia ad esservi un certo cli[redacted] di preoccupazione: si dichiarano «molto» o «abbastanza preoccupati» ben il 54% degli Itali[redacted] con una punta del 60% tra le femmine e del 66% tra chi ha più di 64 anni.

Le informazioni su [redacted] si trasmetterebbe il virus non sarebbero ancora giunte in modo appropriato; il 27% degli intervistati continua a ritenere che il virus [redacted] trasmettersi mangiando carne di pollo infetta. C'è insomma, una comprensibile ma contenuta pre[redacted]pazione: certo il livello di attenzione è alto.

[redacted] Qual è l'evento che ha colpito di più la sua attenzione la settimana scorsa?

Il piano di emergenza contro il virus dei polli	20
La donna ripescata in fondo al Lago di Como	19
Scoppia un ordigno in [redacted] caserma di Latina, muore un carabiniere	15
Polemiche sulle proposte di Prodi sulle coppie di fatto	9
La proposta di una nuova legge elettorale da parte del Centro-Destra	9
Le elezioni in Germania	7
300 Tir bloccano l'Autostrada del Sole per protestare contro il caro gasolio	5
Catturati i rapinatori della villa di Taormina	4
Le elezioni in Afghanistan	3
Bloccata la riforma delle scuole superiori e rinviata al [redacted]	2
Senza opinione	5

Il sondaggio sul presente è stato eseguito dall'Istituto Piepoli il giorno 19 settembre 2005 per conto de La Stampa, con metodologia C.A.T.I. su un campione di 501 casi, rappresentativo della popolazione italiana maschi e femmine dai 18 anni in su, segmentato per sesso, età, Grandi Ripartizioni Geografiche e Ampiezza Centri proporzionalmente all'universo della popolazione italiana. Il sondaggio è stato eseguito nel rispetto del codice deontologico ASSIRM ed ESOMAR (European Society for Opinion and Marketing Research). Il documento completo della ricerca è pubblicato sul sito www.agcom.it

[redacted] Ha letto [redacted] ha avuto notizie dei provvedimenti con cui il ministero della Salute si sta preparando ad affrontare il pericolo di una epidemia dovuta al virus dei polli?

[redacted] Quanto è preoccupato dall'ipotesi di una grande epidemia che potrebbe contagiare milioni di italiani?

[redacted] Secondo lei il virus dei polli si può diffondere?

Attraverso la migrazione degli uccelli	35
[redacted] volatile a uomo	25
Da [redacted] a uomo	10
Mangiand[redacted] [redacted] carne d[redacted] pollo infetta	27
Attraverso l'aria	19
Non sono informati	12

[redacted] Quanto ha [redacted] nel fatto che il ministero della Salute stia prendendo misure adeguate?

(segue da pagina 11)

Giulio Cesare e Wanda Allegra sono vicini alla famiglia nel dolore e nel ricordo affettuoso dell'amico

[redacted] Sandro Tacchini

— Novara, 22 settembre 2005.

Giorgio [redacted] Isabella, con Bea Hugh [redacted] India, Ilaria [redacted] Giulio [redacted] la piccola Isabel, Lisa e Guido, [redacted] vicini con l'affetto di sempre al [redacted] Mariolina, Paolo [redacted] Marco per la perdita del [redacted] e indimenticabile SANDRO.

— Novara, 22 settembre 2005.

Carissimo SANDRO ricorderemo sempre i tanti anni spensierati passati insieme, le belle vacanze e quel tuo modo così particolare di interessarti sempre a tutti. Un abbraccio forte a Mariolina, Paolo, Marco e Giorgio, Marina e Giorgio, Guendo e Achille, Monica e Alberto, Giorgia e Riccardo.

— Novara, 22 settembre 2005.

Remigio e Stefania ricordano con affetto il caro amico e maestro di tanti anni

avv. Alessandro Tacchini

e condividono con Mariolina, Paolo e Marco il dolore di questo triste momento

— Novara, [redacted] settembre 2005.

Claudio, Marta [redacted] Andrea abbracciano con affetto Mariolina, Paolo e Marco per la scomparsa del caro SANDRO.

— Milano, 22 settembre 2005.

Carlo e Sabina, Enrico e Mila, Cesare, Lorenzo partecipano affettuosamente al dolore di Mariolina, Paolo e Anna, Marco per la scomparsa di SANDRO.

— Milano, 22 settembre 2005.

Partecipa al lutto Carlangela Ferrari Ardicini.

Morbo subdolo e crudele s'è portato via

Roberto Bolzani

granatiere di Sardegna
un uomo buono

Serena, per avere [redacted] lui consapevolmente scelto di abbandonarsi alla volontà di Dio, pur con lo strazio dell'umano dolore, lo annuncia la moglie Maria Teresa Martinacci, insieme con la diletta sorella Margherita, gli amatissimi cognato Cruz e cognati Martinacci con i rispettivi coniugi, i tanto tanto cari nipoti, pronipoti e figliocci, i cugini e parenti tutti, i tantissimi [redacted]ci. S. Rosario presso la chiesa parrocchiale di S. Lorenzo in [redacted] venerdì 23 settembre alle ore 20,30. Funerali presso la stessa chiesa sabato 24 settembre alle ore 9 con partenza dall'ospedale di Giaveno alle ore 8,50. Dopo la funzione religiosa la [redacted] salma sarà tumulata [redacted] cimitero di Moncalieri

— Giaveno, 21 settembre 2005.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Saveria Peschiera ved. Fedele

anni [redacted]

Ne danno il triste annuncio i figli Carmela e Giovanni, genero, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 24 settembre alle ore 11,30 presso la parrocchia [redacted] donna delle Rose (Torino).

— Torino, 21 settembre 2005.
O.F. Requiem - 011/682.10.10

NONNA cara, dal Cielo veglia sempre su noi. Loredana e Diego.

Nel [redacted] ricordo e nel nostro cuore per sempre. Enzo, Monica e Mario; Antonio, Loredana, Mario e Martina; Caterina e Gaetano, Luca e Barbara.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] Taricco

di anni 54

Lo annunciano la moglie Rosj, la figlia Giulia, la mamma Ilia, il fratello Eldo con Paola, Gemma e Lorenzo, la suocera Ernesta e parenti tutti. S. Rosario questa sera parrocchia Ascensione ore 19,15. Funerale nella parrocchia Ascensione via Bonfante n° 3 sabato 24 settembre alle ore 9,30.

— Torino, 23 settembre 2005.

Elsa Lemetre profondamente commossa partecipa al dolore della famiglia

— Torino, 23 settembre 2005.

Gli amici di Stafker Teatro [redacted] vicini a Eldo e alla sua famiglia in questo momento di grande dolore per la scomparsa di

Gianni Taricco

— Torino, 22 settembre 2005.

I Condomini, l'Amministratore e la Custode dello Stabile di via Paolo Gaidano 8, Torino, partecipano al dolore della famiglia Taricco

[redacted] raggiunto Sergio

Primina Fariolotti Bevilacqua

Lo [redacted] Ettore con Laura Andrea Giulio la sorella Rosanna Elvira Piero Cristiana e bimbi. Un sentito ringraziamento a Tina Daniela al dottor Valentini e Raffaella della Faro per l'assidua assistenza. Rosario venerdì ore 18 funerale sabato ore 11,30 parrocchia via Bardonecchia 161

— Torino, 22 settembre 2005

«La mamma è come un albero grande ...». Grazie MAMMA

Vittorio e Ambra, Giorgio Milena e Magina, Luciano e Stefania, Marco e Françoise, Franco [redacted] Monica, si uniscono al dolore [redacted] Ettore

Dopo anni dedicati [redacted] figli ci ha [redacted] una grande mamma

[redacted] Mignani ved. Peruccio

Lo annunciano: i figli Guido con Adriana, Claudio con Adriana, i nipoti Silvia con Ezio e i piccoli Margherita e Giovanni, Pierpaolo con Giulietta, Federico. Funerali in Torino sabato 24 settembre nella chiesa della Crocetta. Per orario funerale tel. 011/937.88.17

— Torino, 22 settembre 2005.
O.F. Cortese - Avigliana - 011/93.28.817

Every [redacted] Mirella si stringono a Guido e Adriana.

Il Presidente ei Soci del Lions Club di Pino Torinese sono vicini a Guido e famiglia.

Il tuo amore e la tua saggezza mi hanno illuminato la strada ed aiutato nei momenti difficili. Ti voglio bene, NONNA, mi mancherai tanto. Silvia.

E' mancato ai suoi cari

Luciano Giacomelli

anni 67

L'annunciano: la moglie Daniela, i figli; Franca, Claudio e Gianluca, il genero Mario, le nuore Silvia e Ada, nipoti, fratello, cognati, cognate, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 24 settembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Gassino.

— Gassino, 23 settembre 2005.

(continua a pagina [redacted])

SICILIA ERANO RITORNATI DA TORINO DA POCHI MESI, LE LITI INIZIATE DOPO LA MORTE DELLA MADRE

Spara per l'eredità contesa uccide due fratelli e la sorella

Enna, il delitto in piazza davanti a decine di persone

Fabio Albanese

ENNA

Per l'eredità contesa ha ucciso due fratelli e una sorella davanti a decine di persone, in una delle piazze principali del paese. Mario Valenti, 51 anni, si è poi costituito ai carabinieri: «Li ho uccisi perchè non volevano sentire ragione». È accaduto ieri pomeriggio a Piazza Armerina, cittadina in provincia di Enna famosa in tutto il mondo per la Villa romana del Casale, patrimonio dell'Umanità per l'Unesco per i suoi preziosi mosaici.

Un appartamento e un libretto di risparmio con 19 mila euro, il lascito della loro madre morta da pochi giorni, ha scatenato la furia omicida dell'uomo che, come gli altri due fratelli uccisi, faceva il netturbino al comune di Piazza Armerina. Secondo il racconto dello stesso omicida e di alcune persone che hanno assistito alla sparatoria, Mario Valenti aveva convocato la sorella Carmela, 63 anni, e i fratelli Salvatore, 65 anni, ed Erminio, 56 anni, in piazza Boris Giuliano, una sorta di quadrivio sulla strada principale del paese, davanti a un bar.

Già in mattinata c'era stato un primo incontro che non era servito per chiarirsi. Il nuovo appuntamento era per le 15, ancora una volta al centro della discussione c'era la divisione dell'eredità. A quell'incontro Mario Valenti si è presentato con un fucile calibro 12 con cui ha subito fatto fuoco quattro volte. Prima ha colpito Carmela che, intuite le intenzioni del fratello, aveva tentato di fuggire: le ha sparato alla testa. Poi ha puntato l'arma su Salvatore, colpito al fianco sinistro. Infine Erminio, contro il quale ha sparato due colpi al petto mentre la gente fuggiva terrorizzata e cercava riparo dietro le auto parcheggiate.

Subito dopo aver sparato quei quattro colpi di fucile e aver lasciato i corpi insanguinati dei fratelli sul selciato, l'uomo se ne è andato sul suo motofurgone continuando a inveire contro i parenti. Pochi minuti dopo si è presentato alla stazione dei carabinieri per costituirsi e consegnare il fucile. Erminio Valenti nel frattempo è stato soccorso e trasportato in ospedale con un elicottero del 118. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime, è morto in serata durante l'intervento chirurgico.

«Sia l'omicida sia le vittime sia gli altri tre fratelli Valenti sono brave persone - dice un parente - sono sbalordito per tanta violenza, non li avevo mai visti litigare, chi poteva immaginare una tale tragedia?». Anche il vescovo di Piazza Armerina, Michele Pennisi, che si è recato sul luogo della sparatoria, è esterrefatto: «Dalle nostre parti non è mai successo un omicidio così efferato, mi vengono in mente Caino e Abele. Per denaro si uccidono tre fratelli? Assurdo, tra l'altro in una piazza frequentata da molti giovani».

I quattro fratelli Valenti solo da pochi mesi erano ritornati in paese da Torino, dove avevano vissuto per molti anni. Proprio l'aggravarsi delle condizioni della madre li aveva spinti a rientrare a Piazza Armerina, nelle loro case una vicina all'altra nel quartiere Canali, per potersi prendersi cura della mamma «con amore, fino all'ultimo giorno», come hanno raccontato i familiari.

Quando l'anziana è morta, la settimana, sono cominciati i problemi e i dissapori tra Mario Valenti da una parte e i tre fratelli dall'altra: non si riusciva a trovare un accordo per la divisione dell'eredità. Fino a ieri pomeriggio, quando Mario Valenti ha deciso di risolvere a modo suo il problema e chiudere a fucilate ogni discussione.

MONZA TRENTENNE, SPOSATO CON UN FIGLIO

Il maniaco era un imprenditore

MONZA

È un imprenditore, ha 33 anni, è sposato, ha un figlio piccolo, soprattutto sembrava un insospettabile. Eppure l'accusa che l'ha portato in carcere è pesante: nel giro di un anno, fino al giugno scorso, si sarebbe reso responsabile in vari centri della Brianza di violenze e molestie sessuali nei confronti di giovani donne: molte ventenni ma in alcuni casi bambine di 12 anni. Sono stati i carabinieri

In un anno ha violentato 16 donne, le avvicinava e minacciava per strada Scoperto grazie a un pezzo della targa dello scooter

di Monza a mettergli le mani addosso.

La sua tecnica, secondo la ricostruzione, era sempre uguale: a bordo di un maxi-scooter avvicinava con modi affabili le ragazze e quindi, dopo aver mostrato loro una pistola che teneva nel giubbotto o infilata nella cintura dei pantaloni, e talvolta minacciandole anche con un coltello, passava ai fatti. Imponeva loro di scoprire il seno per palparlo, di lasciarsi baciare e cercava di toccarle nelle parti più intime.

I carabinieri sono riusciti a individuarlo grazie alle testimonianze delle vittime. Una perquisizione nel suo appartamento ha fatto il resto: sono state scoperte la pistola giocattolo, cui era stato asportato il tappo rosso, e il coltello a serramanico.

In alcuni casi il violentatore è entrato nel palazzo dove le ragazze abitano: una volta in cantina dove una delle vittime era scesa per riporre la bicicletta, una volta in ascensore, un'altra addirittura nell'appartamento dove aveva cercato di spogliare e legare la vittima designata. Ma in questo caso la donna, 23 anni, aveva reagito divincolandosi e urlando, costringendo così l'uomo alla fuga.

A Monza a Brugherio, da Seregno a Vimercate, il maniaco ha battuto praticamente tutta la Brianza per le sue aggressioni. Agiva a volto scoperto, avvicinando le vittime in modi gentili: alto un metro e 75, ben vestito, affabile, sceglieva sempre strade periferiche, spesso nei pressi delle abitazioni delle giovani. Ciò ha permesso di fuggire, sottraendosi così alle sue attenzioni.

Il 16 giugno aveva tentato la violenza per due volte nello stesso giorno, a Lesmo e a Carate Brianza, in entrambi i casi le vittime erano riuscite ad allontanarsi. Sono state le ultime aggressioni. I carabinieri erano da tempo sulle tracce, sono riusciti a individuarlo grazie alle testimonianze delle vittime: frammenti della targa dello scooter e descrizioni coincidenti hanno portato a restringere le indagini a tre persone, fino ad arrivare all'imprenditore.

È stato arrestato l'accusa di violenza sessuale aggravata, sulla base di un ordine di custodia cautelare del tribunale di Monza, e rinchiuso in carcere. L'arresto è avvenuto martedì ma la notizia è stata diffusa solo ieri; data la delicatezza del caso, i carabinieri non hanno fornito alcun elemento sull'identità dell'uomo, se non l'età e la professione.

[r. ita.]

CATANIA, MINACCE DAL RACKET DELLA PROSTITUZIONE

Finta bomba spedita al questore «La prossima volta sarà vera»

La tecnica è la solita: una busta gialla e dentro una custodia per videocassette con un innesco a molla. Per il destinatario, invece, stavolta si è mirato più in alto e, anche se la bomba era finta, negli uffici della Questura di Catania ha provocato effetti da deflagrazione. Un finto ordigno destinato al questore Stefano Berrettoni, a Catania da appena nove mesi, e un biglietto lasciato nel plico con un messaggio inequivocabile: «Lasciate in pace le prostitute o la prossima volta scoppierà una bomba vera». «Non è un diversivo, è la pista giusta», sottolineano gli investigatori, ben sapendo che le ultime operazioni contro la prostituzione hanno fatto rumore. E una pur essendo in un luogo finora mai finito sotto la lente delle forze dell'ordine, ha messo in luce un vero e proprio mercato di uomini, donne, omosessuali, ragazzini e droga: l'area si trova a Sud della città. Appena il giorno prima della finta bomba, il Comitato per la sicurezza aveva disposto nuovi controlli nella zona e dato il via ad un'imponente opera di bonifica dell'area, che dovrà essere illuminata a giorno e recintata proprio per tenere alla larga gay, prostitute e spacciatori.

[f. alb.]

PRIMA SIMULAZIONE IN ITALIA

Esercitazione a Rieti

«Così si fronteggia l'attacco chimico»

Tra i gas nervini, il Tabun è il più micidiale. In caso di inalazione la morte arriva in pochi minuti. Per questo, nella metropolitana virtuale a Rieti l'attentato chimico di ieri è stato letale. I soccorsi sono stati immediati e questo ha consentito di contenere il numero delle vittime. Era una simulazione, naturalmente, ma è stato importante l'insegnamento di questa esercitazione. E cioè - spiega Pier Paolo Lunelli, il generale della Scuola Nbc di Rieti - «che con gente addestrata gli effetti di un attacco con armi chimiche possono essere drasticamente ridotti».

Kia Pìcanto. Pìcantissima.

☑ Superincentivo Kia.

☑ Zero anticipo.

☑ [illegible] anni.

☑ 2 anni di polizza incendio e furto gratuita.

☑ Kia [illegible] Card con 1.500 euro di [illegible] subito e prima rata tra 1 anno.

Cominciate a guidare piccante: Kia Picanto. Tanti colori per conquistarvi, 5 porte, motori Euro 4 1.0 e 1.1 da 60,5 e 65 cavalli brillanti ed economici e, di serie in tutta la gamma, servosterzo, ABS + EBD, doppio airbag, 4 freni a disco, 5 posti. Per i difficili da sedurre anche climatizzatore e cambio automatico. Tutto con il corpo di una city car. Picanto, facile innamorarsi.

Offerta valida fino al 30/09/05

da **7.970,00*** *€*

con Superincentivo Kia e Finanziamento KIAFLEX.

GARANZIA 3 ANNI

www.picanto.it

Kia Motors consiglia Agip

Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

KIA

[illegible]

Le cifre

23 parchi
sono le zone protette su tutto il territorio italiano. Uno è ancora in attesa dei provvedimenti attuativi

1 milione e mezzo
di ettari sono compresi nei confini dei Parchi nazionali: il 5 [redacted] circa del territorio nazionale

[redacted] aree marine
sono parchi del mare lungo le coste e negli arcipelaghi

1 su venti
tra i bracconieri viene individuato. Operano come commando militari armati di pistole che possono entrare in uno zaino

[redacted] per cento
della caccia di frodo è a fine di lucro, [redacted] dei punti nevralgici delle ecomafie

[redacted] per cento
delle segnalazioni in un anno sono arrivate dal Parco nazionale d'Abruzzo. L'Abruzzo è una delle regioni più colpite dal bracconaggio, insieme alla Basilicata con il Parco [redacted] Pollino

15000 euro
per l'affitto di un bunker illegale in Campania, dal quale si può sparare agli uccelli migratori. In un anno sono stati segnalati atti di bracconaggio in 11 parchi

[redacted] euro
è il costo di una griva: si tratta di uno spiedo con infilati otto tordi. Un piccolo passeriforme (cardellino, allodola o tordo), invece, al mercato nero può costare da 50 a 100 euro

300 - 2500 euro
è il prezzo della concia di pelle di volpe o dell'imbalsamazione di una specie protetta

Ha lasciato una lettera alla moglie e alla figlia
Poi è uscito di casa per una ronda di servizio

SULLE [redacted] DELL'OSSOLA L'HANNO TROVATO IMPICCATO ANCORA CON LA DIVISA

«Non sono un bracconiere». E si uccide

Guardacaccia accusato con altri cinque, doveva presentarsi dal magistrato

Enrico [redacted]
DOMODOSSOLA

Suicida in divisa. Quella [redacted] guardacaccia. Un quarto di [redacted] colo a inseguire bracconieri sulle [redacted] delle montagne dell'Ossola. Poi quella lunga inchiesta in cui finisce invischiato: l'avviso di garanzia, la denuncia. R. M., 51 anni, di Antrona, l'ultimo comune della valle omonima, in dieci giorni deve essersi sentito il mondo crollare addosso. Il disonore, la [redacted] Oggi avrebbe dovuto sedersi davanti al magistrato Fabrizio Argentieri, a Domodossola, per rispondere alle domande, chiarire la [redacted] posizione. Era in malattia, infortunio a un ginocchio. Mercoledì, dopo [redacted] di lunghi silenzi, ha vestito la divisa, ha lasciato [redacted] lettera a moglie e figlia di 23 anni, poi è uscito di casa [redacted] dovesse salire tra i suoi monti [redacted] una «ronda» [redacted] servizio. Ma il suo è [redacted] un tragitto breve, fino alle poche case di località Roanco. In [redacted] cascina ha legato una corda [redacted] un trave e si lasciato cadere nel vuoto. Un addio nella sua divisa del Corpo [redacted] polizia provinciale. Morte gridata nel segno di un onore che riteneva incrinato. Il sindaco di Antrona Franco Borsotti: «Era orgoglioso della sua divisa, non [redacted] che fosse macchiata».

Proprio mercoledì l'unico arrestato nell'operazione «Capra Ibex» (nome scientifico dello stambecco), il pensionato di 66 anni Mario Zana, compaesano del guardacaccia, è stato [redacted] dannato [redacted] 14 mesi. Ora [redacted] interrogati i cinque arrestati. E' stato trovato un piccolo arsenale, munizioni, esplosivi, armi come i Thompson, una sorta di machine-pistole potente e precisa e soprattutto facile da nascondere addosso o in [redacted] L'arma più usata dai bracconieri, che molto [redacted] vente hanno anche silenziatori. Il bracconaggio è cambiato quanto i tempi, è rimasto poco di quell'alone romantico che ha saputo per decenni allontanarlo dal concetto di reato. Oggi agiscono in gruppi simili a commando.

La Valle Antrona, quattro Comuni, un mondo fuggito verso l'industria della pianura, insegue una rinascita difficile. Lo spopolamento, il turismo che non c'è, le seconde case di chi cerca tranquillità [redacted] chi ha deciso di tornare dopo una vita lasciata nelle fabbriche. Segni del disagio. Storie di bracconieri che avevano un confine tra l'aspro spartiacque che divide la vallata [redacted] quella della più ricca Macugnaga, al cospetto del Monte Rosa. Storie che s'intrecciano con quelle del contrabbando in una terra vicina alla Svizzera. Come in [redacted] altri territori di confini disegnati da imponenti montagne.

Qui c'è il Pizzo Andolla, con i suoi piedi bigi di morena, in Valle d'Aosta il Gran San Bernardo o la più nascosta Valpelline, tra il massiccio del Grand Combin [redacted] quello di Cervino e Rosa. Bracconieri e contrabbandieri, un mondo simile, ma soltanto in altri tempi. Quando quel sacco di [redacted] cucito con lo spago (la «bricola») con [redacted] chili di tabacco valeva una stagione al caldo, o quando un camoscio colpito da [redacted] fucilata assicurava la carne. Storie [redacted] fame e povertà tra le due guerre. I bracconieri usavano ciò che avevano portato come soldati dalla Grande guerra, i moschetti modello '91, oppure l'arma precisa dell'esercito tedesco della Seconda, la carabina Mauser. Si cacciava sempre, anche d'inverno. Tra gli Anni 50 [redacted] 60, quando la fame mordeva di meno, pestava i monti una generazione di bracconieri che inseguivano una sorta di volontà di potenza, la ricerca del rischio, la sfida nei confronti dei guardacaccia. E svestiti i panni del bracconiere, il «guanto» veniva gettato in faccia [redacted] finanzieri di controllo lungo i confini con la Svizzera.

Proprio [redacted] Macugnaga c'è il museo dedicato a quel tipo di contrabbando di necessità, quello di giorni di marcia per attraversare l'Ossola e raggiungere anche la Valle d'Aosta dopo il viaggio [redacted] «carico» [redacted] S[redacted] L'eroismo, se mai qualcuno osasse parlarne, [redacted] altra cosa, [redacted] sono pagine di fatica, testimonianze di povertà. Non di rado i ruoli si sono capovolti, meglio, integrati. So[redacted] stati tanti i bracconieri che con [redacted] comparsa dei capelli bianchi si sono infilati in una divisa grigio-verde da guardacaccia. Conoscevano i trucchi, sapevano dove e quando cerca[redacted] chi non voleva aspettare l'apertura di caccia per sparare a [redacted] camoscio o quelli che avevano, trasgressione nella trasgressione, la voglia di uccidere un animale da sempre protetto come lo stambecco. Ma per i bracconieri loro erano i «traditori» e i consueti sfottò e le vanterie di aver ucciso un animale sotto il naso di una guardia si trasformavano in macabre testimonianze di quello che era inteso come ardimento. Dopo la caccia in barba alle leggi e dopo essere sfuggiti ai loro ex compagni, osavano raggiungere la casa del guardiacaccia e lasciare sulla porta d'ingresso le interiora dei selvatici.

Memoria alla quale il guardacaccia [redacted] Antrona non voleva far parte. Lui, la divisa, la portava da sempre, senza pentimenti, fino a segnare con la morte l'onore ferito.

Legambiente

Prende il via oggi «Puliamo il mondo», l'edizione italiana di Clean Up The World, l'iniziativa mondiale di volontariato ambientale che ha portato sulle piazze di oltre 120 paesi più di 40 milioni di persone. L'obiettivo, fino a domenica 25, è quello di liberare dall'incuria e dal[redacted] parchi, strade, piazze, fiumi e le spiagge delle città di tutto il mondo. La manifestazione, da dieci anni viene organizzata da Legambiente.

Inbreve

[redacted]

Approvato il bilancio [redacted] primo semestre

Il consiglio di amministrazione della Rai ha approvato il bilancio del 1° semestre 2005, [redacted] ha avviato l'esame della riprevisione del budget 2005 [redacted] delle linee guida per l'impostazione del budget 2006, che proseguirà nelle prossime sedute. La semestrale 2005 si chiude con un risultato netto positivo di [redacted] milioni [redacted] euro, in crescita del 18,9% rispetto al primo semestre 2004.

Terrorismo

Estradato il presunto attentatore [redacted] Londra

Ieri, poco dopo le 12, Hamdi Issac ha lasciato l'Italia. Il pre[redacted] Londra era stato arrestato [redacted] 29 luglio in un appartamento di Roma, a casa del fratello, dove aveva trovato rifugio dopo essere scappato dall'Inghilterra. In Gran Bretagna lo attende un processo per tentato omicidio, concorso in omicidio e violazione della legge sugli esplosivi. Oggi Hamdi comparirà davanti a [redacted] corte nel carcere di Belmarsh.

Acquabomber

Bottiglie contaminate [redacted]coverate due giovani

Non si arresta la mano di chi, con una siringa, buca bottiglie d'acqua contaminandole. Ieri due casi si [redacted] verificati tra la Toscana e l'Emilia Romagna. A Pisa una ragazza di 15 anni, dopo aver bevuto acqua da una bottiglietta acquistata in un bar, ha avvertito un forte bruciore alla gola e odore di varechina. A Modena, un'altra 15enne è stata ricoverata in ospedale dopo aver bevuto acqua da una bottiglia manomessa. Nessuna delle due è grave.

Napoli

Torturato e ucciso Il corpo lasciato in strada

Ucciso dalle torture il [redacted] corpo è [redacted] abbandonato per strada a Napoli. E' [redacted] al titolare di un'autofficina di Secondigliano, il rione dove nei giorni scorsi è stato arrestato il boss Di Lauro. Sul corpo dell'uomo numerose ferite da coltello, un taglio a croce sulle labbra e un punteruolo conficcato in un occhio. Una delle ipotesi [redacted] vaglio degli investigatori è che l'uccisione dell'uomo possa essere collegata a quell'arresto

CENSIS RAPPORTO ANZIANI

I nonni d'Italia si sentono giovani e felici

ROMA

Il 75% dei nonni italiani non si sente affatto «vecchio» e il 68% dichiara di vivere bene ed essere felice. La buona [redacted] arriva [redacted] rapporto del Censis «Invecchiare in salute», presentato ieri a Roma. L'indagine scopre una terza età giovane e orgogliosa. La maggior parte degli intervistati che dichiara di non sentirsi anziano (90,5%) appartiene alla fascia dei cosidetti giovani-vecchi (60-65 anni). Dello [redacted] avviso sono il 68,7% dei 75-79anni e oltre il 47% [redacted] 80anni. Ma allora che cosa può turbare una felice vecchiaia? Nel 34,8% [redacted] casi la paura di malattie o la perdita di autosufficienza (27,5%), mentre la solitudine e la possibile morte del coniuge preoccupa il 30%. L'indebolimento della situazione economica non fa dormire notti tranquille al 67%. A contribuire alla felicità dei nonni italiani è sicuramente il luogo in cui si vive. L'89,6% [redacted] abitare in un ambiente sereno, a fronte di un 10,4% che lo descrive come fonte di stress. Alle grandi e caotiche città si preferiscono i piccoli centri.

Per vivere serenamente, oltre a una corretta alimentazione e a [redacted] po' di moto, è necessario mantenere la mente in allenamento: informandosi, leggendo, frequentando cinema, teatri e musei. Promossi anche ospedali e medici di famiglia, vero punto di riferimento per il 59,4% degli intervistati. Il rapporto mette poi in luce che sono gli uomini a godere del maggior benessere psicofisico, frequentando caffè o circoli ricreativi (89,6%), contro [redacted] 19,4% delle donne, che socializza solo [redacted] mercato rionale. [a.b.]

Le Ricerche di Person[redacted] de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

EXPORT [redacted] MANAGER
(30-32 anni; inglese e francese fluenti)
Il nostro Cliente è una Società di medio-piccole dimensioni (11 milioni di euro il fatturato) che occupa [redacted] posizione [redacted] assoluto [redacted] nel proprio settore (produce beni di consumo durevoli che vende a grossisti e alla GDO, direttamente e tramite agenti). Nell[redacted] di un attento piano finalizzato a una sempre più [redacted] presenza sui mercati esteri, nell'ottica di una ottimizzazione della customer satisfaction, ci ha incaricati [redacted] individuare un laureato con una esperienza di 2-3 anni; il Candidato prescelto, [redacted] direttc dipendente del Responsabile Commerciale, dovrà assicurare la gestione diretta di parte dell'attuale clientela, svolgendo al contempo una attività [redacted] coordinamento e affiancamento delle strutture in loco (agenti e importatori). *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV [redacted] SP 10201) con allegato consenso al [redacted] dei dati, via [redacted] sp10201e@praxi.com e per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile [redacted] www.praxi.com [redacted] pubblicate on line [redacted] le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. 1079-SG) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*
PRAXI
[redacted] S.p.A. - [redacted] UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° [redacted] - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
[redacted] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Impresa Generale di Costruzioni operante su tutto il territorio nazionale ricerca per area NORD-OVEST con immediata necessità per la provincia di Biella
CAPO CANTIERE
Si richiede provata esperienza nella conduzione di cantieri relativi alla realizzazione di edifici residenziali, commerciali e direzionali. Inviare dettagliato curriculum a
DDM Costruzioni spa - Via Molinetti 119 - GAGLIANICO (BI)

TELEINT elenco telefonico nazionale affari cerca [redacted] il Nord Italia e il Centro Italia
Agenti di V[redacted]
per la raccolta di spazi pubblicitari. Offriamo fisso da 500 a 1500 euro, provvigioni, premi. Tel. 02-2566371, fax 02-2566377, ricerca@teledit.it.

RESPONSABILE [redacted]
ILCEA S.p.A. [redacted] realtà torinese di [redacted] 100 dipendenti, leader nel settore della lavorazione delle pelli, nell'ambito di un processo di potenziamento [redacted], cerca una figura professionale di età intorno ai 35 anni, in possesso [redacted] preparazione culturale e di esperienza specifica maturata nell'ambito di uffici amministrativi di aziende mediamente organizzate.
La posizione riporta direttamente alla Direzione generale e prevede le seguenti responsabilità:
- gestire l'ufficio Amministrazione e personale, coordinando quattro risorse;
- garantire la corretta gestione amministrativa e contabile anche relativamente agli adempimenti civilistici e fiscali;
- gestire l'attività finanziaria e predisporre le chiusure di bilancio;
- gestire le attività inerenti all'amministrazione del personale;
- supportare il processo di reporting.

Il candidato ideale possiede:
- laurea o diploma universitario in economia;
- esperienza di almeno cinque anni in posizione analoga e propedeutica presso aziende di media dimensioni;
- capacità di operare con i moderni supporti informatici e conoscenza della lingua inglese;
- capacità organizzative e relazionali, attitudine a lavorare per obiettivi, dinamismo, flessibilità operativa e doti di leadership.

Costituisce titolo preferenziale un'esperienza specifica nell'amministrazione del personale.
La sede di lavoro è a Torino.
Gli interessati sono invitati a trasmettere dettagliato curriculum, con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail a organizzazione@ilceaspa.it.
ILCEA S.p.A. Via Servais 205/1 - Torino

NEVICOLOR SPA
Via Maso. 27 Luzzara (RE)
CERCA
per il PIEMONTE un
PROCACCIATORE D'AFFARI
esperto in materie plastiche.
Inviare curriculum al fax 0522 976569

Avendo opportenento od [redacted] prestigioso gruppo del settore metalmeccanico specializzato nella progettazione e sviluppo di sistemi [redacted]ettronici, ricerca:
RESPONSABILE [redacted]
Dovrà consolidare il mercato istituzionale e sviluppare quello "chiavi in mano" presso clienti e partner italiani ed internazionali. Si richiede: laurea in ingegneria aeronautica/elettronica, età 35/38 anni, esperienza decennale in ambito tecnico e commerciale maturata in aziende del settore sistemistico-elettronico. Sede [redacted] lavoro: Torino
Tutti i dettagli sul profilo sono disponibili su www.intersearch.it
Even InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - tel. 011.6690143
1985 - 2005: 20 anni al fianco di aziende e candidati

EVER IN s.r.l. seleziona 3 AGENTI DI VENDITA, per le zone di Torino e Aosta
ambosessi motivati a migliorare il proprio stato economico e di carriera lavorativa.
Si offre: Minimo garantito mensile, provvigioni, formazione tecnico-commerciale, lavoro in ambiente stimolante ed in forte sviluppo.
EVER IN s.r.l. via Gontin, 39 10092 Borgaretto di Beinasco (Torino)

SOCIETÀ DEL KARITÈ, Azienda Leader in Italia nel settore cosmetico ed alimentare con sede nella prima cintura sud Torino, ricerca
[redacted]TTO ACQ[redacted] / [redacted]
con esperienza nella posizione in [redacted] produzione, conoscenza distinta [redacted] carico/scarico magazzino. La ricerca è rivolta a persone di ambo i sessi. Inviare curriculum vitae per fax al n. [redacted] o a mezzo e-mail all'indirizzo ricerca.personale@karite.it

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [redacted] 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Concessionaria nazionale di pubblicità Touring Club Italiano - Arnoldo Mondadori Editore - Giorgio Mondadori
CERCA
[redacted] VENDITORI
spazi pubblicitari e prodotti editoriali in Piemonte.
Richiesti: esperienza, età non superiore a 55 anni, massima serietà, consona all'incarico
OFFRESI inquadramento Enasarco e norme di legge. Compenso e provvigioni.
B) COLLABORATORI
per vendita spazi pubblicitari settore
TELELAVORO
OFFRESI retribuzione con fisso e provvigioni.
tel. 0461/231080 fax 0461/231084

Società per Azioni leader [redacted] settore della comunicazione [redacted] per il potenziamento della rete commerciale ricerca
AGENTI [redacted]
per la Filiale della Regione PIEMONTE
[redacted] particolare riferimento alle Province di Torino - Novara - Verbania
Offre: elevata redditività provvigionale; incentivi; rimborso spese nel periodo di prova; ambiente dinamico; possibilità di carriera
Richiede: disponibilità immediata; età [redacted] tra i 25 ed i 45 anni; iscrizione albo agenti; esperienza nel settore pubblicitario; auto propria
Gli interessati potranno inviare curriculum vitae, via fax al n° 011 26 23 393.
Per ulteriori informazioni contattare direttamente il Sig. Abbruzzese al n° 011 22 25 706 (al martedì e giovedì) o inviare mail a giuseppe.abbruzzese@avio.it.
Via G. Galilei 12/14 - 10070 Mappano di Borgaro (TO)

LA STORIA. L'ESPERIMENTO DEL PARADISO DI FRASSINA

Al Brunello piace Bach (e i parassiti scappano)

Nella vigna che cresce ascoltando brani di musica classica

Andrea [redacted] Robilant
MONTALCINO

Carlo Cignozzi

I grappoli di sangiovese pendono dalle viti in attesa di essere colti. Ovunque si respira [redacted] fragranza dolciastra che precede la vendemmia. E tra i filari, quest'anno così rigogliosi, si spandono le note allegre di un pezzo per pianoforte di Franz Lizst, una danza ungherese.

Non [redacted] tratta [redacted] colonna sonora di un documentario [redacted] po' lezioso sul mitico Brunello di Montalcino. Al Paradiso di Frassina, l'azienda agricola di Carlo Cignozzi, avvocato milanese in pensione diventato viticoltore, i vitigni vengono davvero irrorati di [redacted] classica tutto l'anno.

Con effetti sorprendenti: i tempi di maturazione dell'uva sono molto più rapidi - da una settimana fino a dieci giorni. In più, la musica tiene lontani i predatori - cinghiali, daini, caprioli, volpi - che sono una vera piaga per i viticoltori, specie quando le bacche cominciano a maturare. Ma l'aspetto più inte[redacted]ante è l'impatto microbiologico: niente parassiti, [redacted] muffe, niente malattie. Insomma, le piante di Cignozzi che crescono ascoltando la musica godono di ottima salute pur non avendo la protezione di pesticidi o di poltiglie organiche.

[redacted]

Sono così benefici e così promettenti che la facoltà di Agraria dell'Università di Firenze manderà i suoi esperti a studiare sul campo il lavoro di Carlo Cignozzi

I filari sonorizzati

I risultati sono così benefici [redacted] così promettenti che la facoltà di agraria dell'università di Firenze ha appena firmato [redacted] protocollo d'intesa [redacted] Cignozzi per studiare, in laboratorio e sul terreno, l'effetto delle frequenze sonore sulla crescita della vite, la maturazione dell'uva [redacted] salute generale della pianta. Se le osservazioni [redacted]piriche saranno confermate scientificamente, assicurano i ricercatori, potrebbe effettivamente aprirsi una nuova frontiera nell'agricoltura biologica.

«Questa [redacted] certo una trovata di marketing», assicura Cignozzi mentre una compilation di brani classici allieta l'[redacted] nello splendido anfiteatro di vigneti davanti al suo casale. «Mi sono lanciato in questa avventura perché per me musica [redacted] hanno sempre formato una stessa passione - da giovane studente accompagnavo i vendemmiatori nell'Oltrepò e nelle Langhe suonando la fisarmonica».

La vista al Paradiso di Frassina sarebbe straordinaria anche senza la musica: a sud la rocca di Montalcino, a est [redacted] crete senesi, a ovest la macchia mediterranea, [redacted] nord le colline lavorate a vigna fino all'orizzonte. Cignozzi acquistò questo podere abbandonato alla fine degli Anni Novanta, smise di fare l'avvocato e divenne viticoltore a tempo pieno. Piantò la vigna [redacted] l'idea di fare un Brunello diverso: «In questo mestiere - spiega - per riuscire bisogna [redacted] sempre più creativi».

[redacted]

«In inverno uso musica sacra. In primavera quando comincia la foliazione attacco con la musica barocca. Quando arrivano [redacted] uccelli sparo Ciaikovskij»

Navigando su Internet scoprì che i cinesi e i coreani avevano fatto studi interessanti sull'impatto della musica su alcune piante, ma [redacted] sulla vigna. Nel 2000 decise di impiantare [redacted] sistema audio [redacted] suoi campi con l'aiuto di un amico ingegnere [redacted] e disseminò quindici gran casse in modo tale da poter valutare gli [redacted] con maggior facilità (molte casse nel campo A, un po' [redacted] nel campo B, quasi nessuna nel campo C). «Tutto l'impianto costò non più di 20 mila euro», aggiunge con soddisfazione.

Cignozzi sceglie la musica con cura, preparando compilation diverse a seconda della stagione. «In inverno, quando la vite dorme, uso musica sacra: Haydn, Handel, il Mozart del Flauto magico, un po' di Gluck. Musica morbida per accarezzare la vigna mentre riposa. In primavera quando comincia la foliazione, attacco con la musica barocca: molto Bach, molto Vivaldi. [redacted] poi [redacted] giugno-luglio quando la bacca matura, mi sfogo con i concerti per pianoforte e le grandi sinfonie. Quando arrivano gli uccelli sparo Cjaikovski, con orchestre da centoventi elementi».

Saranno gli enologi [redacted] dire se quelle note [redacted] Cjaikovski renderanno migliore il suo Brunello. E molto presto, visto che le prime bottiglie di vino "musicato" entreranno in commercio quest'anno. «Non so se il mio [redacted] sarà più buono, ma se la vigna è più sana è molto probabile che anche il vino sia migliore», dice Cignozzi. «Ma non è quello l'aspetto che più mi interessa. Sarei molto orgoglioso se la musica ci permetterà di tenere la chimica lontana dai campi. Sarebbe [redacted] stimolo per l'agricoltura biologica oltre ad essere una soluzione economi[redacted] molto conveniente: bastano quattro soldi per "sonorizzare" un ettaro mentre oggi devi spendere due mila euro di rame, zolfo, anti-crittogamici e prodotti anti-muffa. [redacted] poi il vino è più buono, tanto meglio».

L'accademico

«Piante più sane con le onde sonore»

«Una cosa mai vista, davvero straordinaria», commenta Stefano Mancuso, ordinario di patologia agraria all'università di Firenze, che ha firmato il protocollo d'intesa con Carlo Cignozzi per condurre una ricerca scientifica sull'impatto della musica sulla vigna». Come vi siete t[redacted]ati, professore? «Siamo stati molto fortunati. Noi lavoriamo molto in una nuova disciplina, la neurobiologia vegetale. Abbiamo scoperto che negli apici delle radici delle piante ci sono delle cellule che hanno un'attività simil-neurale paragonabile a quella delle cellule umane. E ci si è aperto un mondo». E cosa avete scoperto? «Che l'influenza della musica, o meglio, delle frequenze sonore sui vigneti di Cignozzi è davvero notevole. E non solo sulle radici ma sull'intera crescita della pianta. Abbiamo anche osservato un notevole anticipo della maturazione e, in generale, una maggiore salute delle piante». E se i risultati saranno confermati? «Potrebbe aprirsi [redacted] nuova strada nell'agricoltura biologica, soprattutto per i prodotti [redacted] qualità. In compenso c'è il problema dell'inquinamento acustico: pare che i vicini di Cignozzi non amino la musica classica e abbiano protestato».

(segue da pagina 13)

Dopo una vita lunga e saggia ha raggiunto la sua Iole

Giovanni Boggiatto
anziano Lancia

Commossi lo annunciano il figlio Dario con Maria, Andrea, Enrico; i nipoti Carla e Giorgio; parenti tutti. Funerali venerdì 23 settembre ore 11,30 parrocchia S. Alfonso (corso Tassoni angolo via Cibrario).
— Torino, 22 settembre 2005.

La Direzione e i Dipendenti della Elex srl partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Gino [redacted]

— Torino, 23 settembre 2005.

[redacted] GINO. Non potrò mai dimenticarti. Tito.

La A.R.T. Termotecnica srl si unisce al dolore della famiglia per la perdita del caro

Ettore Rigotti

Ricordandolo per la sua generosità e bontà, rimarrà sempre nei nostri cuori. Da Anna un ultimo abbraccio, che lo ricorderà sempre come il suo più caro amico.
— Torino, 22 settembre 2005.

E' mancata

Lucia Rinero ved. Casale (Rina)
anni 67

Lo annunciano: la figlia Anna Maria con il marito Alessandro, le adorate nipoti Federica e Beatrice e parenti tutti. Funerali domani in Piossasco nella chiesa parrocchiale Santi Apostoli alle ore 10. La cara salma proseguirà per Lombriasco ove verrà tumulata.
— Piossasco, 22 settembre 2005.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

avv. Mario Marone

Ne danno il triste annuncio la moglie Marcella, i figli Anna con Sandro e Giulia; Gianfranco [redacted], Veronica e Alessandro; sorella, fratello, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 11,30 parrocchia Santo Natale (via Boston 37).
— Torino, 22 settembre 2005.

Rimpiangono il caro MARIO [redacted] famiglie: Bosio, Garcia, Gedda, Gili, Moschella, Paglia, Pressi, Selvo, Traversa, Virzi.

Andrea e Roberta Petitti con grande dolore partecipano commossi al lutto.

Dopo lunga malattia è tornato alla Casa del Padre

COL. CAV. UFF.
Costantino Rossetti
Reduce Africa Settentrionale 1940-1943
di anni 91

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Leonia, la figlia Gianna, l'adorato nipote Livio unitamente ai parenti tutti. La salma riposa nel cimitero urbano di Cuneo.
— Cuneo, 23 settembre 2005.
Onoranze Funebri Costantino - Cuneo - Boves

Si è spento, davanti al suo mare

Giannetto Beniscelli

Lo annunciano con infinito dolore i figli Alberto, con Masi, Giannetto e Anna, e Giulia, con Carlo, Francesco e Giacomo, le sorelle Orietta, la cognata Enza Gaiazzo Celesia di Vegliasco, i nipoti e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 24 settembre, alle ore 15,30, nella parrocchia di S. Ambrogio di Alassio.
— Alassio, [redacted] settembre 2005.

ANNIVERSARI

Uniti nella preghiera la famiglia ricorda

Raimondo Pavesio

nel suo primo anniversario. La S. Messa di suffragio verrà celebrata martedì 27 settembre alle ore 19,30 nella chiesa dei SS. Angeli Custodi.
— Torino, 23 settembre 2005.

[redacted] 2005
Giulio Arietti
Struggenti ricordi.

1996 [redacted]
Walter Gianinetto
Ricordandolo Maria, Francesco, Angela, Giovanna.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

[redacted] IL SERENO. E' in via di esaurimento la circolazione di aria instabile sul Centro-Sud, resta ancora attiva, su quelle adriatiche, dove l'impatto dell'aria, proveniente da Nord-Est, è più marcato. Da domani si attenuerà anche su queste regioni. La perturbazione, attualmente vicina alle coste europee, non raggiungerà la nostra penisola. Il fine settimana, quindi, vedrà prevalere il sereno o il cielo poco nuvoloso su tutta la penisola.

Tendenza per dopo[redacted]ani. In mattinata sereno o poco nuvoloso ovunque. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sugli Appennini. In serata annuvolamenti irregolari sul Nord-Ovest.

OGGI. Su Nord e Toscana poco nuvoloso. Sulle regioni centro-meridionali tirreniche e sulle due isole maggiori, sviluppo di nubi pomeridiane su Lazio e Campania con possibilità di piovaschi pomeridiani. Nuvoloso con piogge e temporali pomeridiani sulle centrali adriatiche ed al Sud.

[redacted] Sereno o poco nuvoloso al [redacted]rd, al Centro, su Campania e Isole, salvo alcune nubi ad evoluzione diurna sugli Appennini con possibilità [redacted] qualche piovasco sulla Calabria Ionica. Al mattino foschie locali su pianure del Nord e valli del Centro. Temperature in lieve rialzo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	21	Bologna	11	20	Bari	15	22
Bolzano	14	21	Firenze	14	22	Napoli	16	23
Verona	14	23	Pisa	12	22	Potenza	12	19
Trieste	16	19	Ancona	16	19	S. M. Leuca	19	22
Venezia	12	22	Perugia	12	19	Reggio C.	18	26
Milano	17	21	Pescara	13	21	Palermo	19	25
Torino	14	19	L'Aquila	11	17	Catania	14	25
Cuneo	11	18	Roma Ciamp.	16	22	Messina	19	25
Genova	17	24	Roma Fium.	14	22	Alghero	12	23
Imperia	18	23	Campobasso	11	15	Cagliari	13	25

CITTA' [redacted] (PREVISIONE DEL [redacted] SETTEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	19	parz. nuv.	Lisbona	17	26	sereno
Atene	19	32	sereno	Londra	11	19	piovaschi
Bangkok	26	33	parz. nuv.	Los Angeles	16	27	parz. nuv.
Berlino	11	20	sereno	Madrid	12	30	sereno
Bruxelles	11	21	sereno	Montecarlo	21	27	parz. nuv.
Bucarest	11	20	parz. nuv.	Montreal	6	18	parz. nuv.
Budapest	12	23	sereno	Mosca	8	19	sereno
Buenos Aires	13	22	sereno	New York	16	21	parz. nuv.
Copenaghen	11	17	sereno	Parigi	12	[redacted]	parz. nuv.
Dublino	7	15	piovaschi	Pechino	11	25	parz. nuv.
Francoforte	11	23	sereno	Praga	8	19	sereno
Gerusalemme	[redacted]	27	sereno	Rio de Janeiro	[redacted]	25	sereno
Ginevra	8	22	sereno	Sofia	9	19	piovaschi
Helsinki	9	19	piovaschi	Sydney	14	24	sereno
Il Cairo	22	33	sereno	Tokyo	20	28	sereno
Istanbul	17	24	parz. nuv.	Varsavia	9	22	sereno
Johannesburg	13	27	sereno	Vienna	11	22	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4883639/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049 Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna [redacted] posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc -3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [redacted]; tramite Posta (indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, [redacted] Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme [redacted] pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233583; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino. [redacted] Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111, Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 542107.

Investire in certezze in COSTA AZZURRA!

MENTONE
Bilocale in stabile recente con piscina, ascensore, giardino, cantina e grande terrazza panoramica, vista mare.
Euro 280.000

GOLFE JUAN
Magnifico monolocale fronte mare, centralissimo, [redacted] fila. In piccolo palazzo d'epoca con balconcino, fantastico vista mare
Euro 125.000

CANNES
Signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca, a soli 100 metri dalle spiagge e comoda a tutti i servizi.
Bilocali da Euro 185.000

ISIT
Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese
DA [redacted] ANNI LA [redacted] IN [redacted]
TORINO - MILANO - NIZZA - CANNES
TORINO - Via Maria Vittoria, [redacted] bis - Tel. 011.8177687
www.isit-immo.it
Numero Verde 800-777518
Partner Gruppo UNICA

CANNES
In piccolo stabile recente con ascensore, a soli 20 metri dalle spiagge, **bilocale** con terrazza visibile vista mare, parking, ideale per uso vacanza.
Euro 180.000

JUAN LES PINS
Magnifico **bilocale** completamente ristrutturato, 50 metri mare, in stabile recente con ascensore, 3° piano, terrazza vista mare, garage.
Euro 170.000

NIZZA
Centro a pochi passi dal porto, in nuova palazzina affacciata su piazza alberata, prestigiosi appartamenti mono/bi/trilocali, ampie terrazze e garages, reddito 6,5%, da **Euro 145.000**

TORINO 2006
IL DUELLO E' DOMANI
DERBY CITTADINO DI SCHERMA
24 SETTEMBRE 2005
ACCADEMIA SCHERMA MARCHESA TORINO
SFIDA
CLUB SCHERMA TORINO
ore 17.00
atrium
PIAZZA SOLFERINO TORINO
Ingresso GRATUITO
PARTNERS
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
SANPAOLO
ATAHOTELS
SUPERGA
Wrangler
LA STAMPA
PARTNERS ISTITUZIONALI
REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI TORINO
TORINO
Coni
2006
www.esaurotorino2006.com

ITALIA RITORNO A CASA TRA LE POLEMICHE

Edy, più sorrisi che lacrime

«Ma quali foto osé! Ho posato come una ragazzina che gioca a fare la vamp»

Monica Perosino
TORINO

Ci hanno provato anche questa volta a montare una bella (e ormai tradizionale) polemica dal dopo Miss Italia. Peccato che il tentativo di detronizzare Edy Masciotta si sia sgonfiato in un amen. L'accusa era quella di aver posato per un calendario sexy, vietatissimo dal regolamento che dice che le aspiranti reginette «non devono essere mai state ritratte in pose di nudo, o comunque sconvenienti, e non aver mai partecipato a film, spettacoli, fotografie offensive per la morale comune, di carattere pornografico o scabroso».

Al centro della polemica un filmato in cui Edy posa per un fotografo del calendario di Grand Prix, tre anni fa. Lei, vestitino a fiori, calza a rete e sorriso da donna fatale, gioca a fare la vamp: inquadrature accattivanti, certo, da definirle sconvenienti o è davvero troppo.

A fare lo «scoop» il Tg5, ripreso poi a sera dal popolare Verissimo, che non solo non mollava la presa, ma rilanciava il presunto scandalo del «calendario segreto della miss», e cercava di sbugiardare Edy quando, appena eletta aveva detto di non mai fatto un calendario senza veli. Gli effetti immediati sono stati la richiesta del Telefono Blu (l'associazione consumatori per la salvaguardia dei diritti del turista) di togliere il titolo alla neo Miss, i commenti ironici di qualcuno che l'ha chiamata «Pinocchio» e due lacrimucce di mamma Rita a sentire parlare della figlia Edy come una ragazza poco pulita. Richiesta e accuse respinte al battere ciglio dagli organizzatori del concorso, che a privarla del titolo non ci pensano neanche.

Ieri mattina Edy è arrivata a Torino, quartiere Santa Rita: finalmente a casa. Bellissima, serena, subito assediata dalla folla di ammiratori e una scia di fotografi e telecamere, tutti a chiederle di quella foto sexy: «Ma cosa dicono tutti quanti - ha detto con un sorriso Edy -, hanno parlato di sedere scoperto, pose sconvenienti, nudi. Quando ho fatto quelle foto mi sono divertita, ridevo, ero contenta di me e della mia vita, come qualsiasi ragazza di 18 anni che gioca a fare la vamp».

Tira e molla, alla fine la foto-grafia incriminata salta fuori: una bella ragazza, i capelli cortissimi e gli occhi ridono, è seduta in una posa che anche definire provocante sarebbe troppo: «Se questo è osè, allora dobbiamo riconsiderare il concetto della moralità umana nella sua interezza», taglia corto Franz, il fidanzato di Edy.

Lei, sicura di sé, sdrammatizza e scivola via per salutare la sua migliore amica e sue zie, ben più importanti di qualche polemica sul nulla. Intanto la strada sotto casa Masciotta si riempie di ex compagni del liceo, delle amiche della scuola di danza, di parenti, vicini di e amici dell'università. «Oggi avevo l'appello di diritto privato - dice Edy arricciando il naso - ma mica ce l'ho fatta a prepararmi in tempo...».

Edy è entrata perfettamente nella parte della più bella d'Italia: firma autografi, abbraccia fan, rilascia interviste e cerca sempre con lo sguardo il suo Franz: «Mi hanno dato un e mezzo di vita, come fidanzato della - scherza lui - vedrete che sfateremo questa leggenda: staremo insieme per molti altri mesi, per anni, per sempre...». Basta questa dichiarazione per far cambiare qualcosa: le ragazze venute per Edy ammutoliscono e sospirano. Torino scopre di non aver vinto solo la nuova Italia, ma di aver guadagnato anche il Mi-: «Sono una coppia perfetta - sussurra Elena, 17 , foto gigante di Edy attaccata alla saino - si amano davvero e lui è bellissimo, proprio come lei».

La mamma e la festa del quartiere Santa per l'arrivo della sua miss

Edy Masciotta, miss Italia, è tornata a Torino

IL ELETTA CON L'OPPOSIZIONE DI WILLIS

A Bruce non piaceva: niente succo

Maria Corbi

Forse aveva ragione Bruce Willis a non volere Edelfa Chiara Masciotta come miss Italia. «No juicy», niente «succo» spiegava quando nella notte dell'elezione qualcuno gli faceva notare che la fanciulla era perfetta per il ruolo «acqua e sapone», lui, bicchiere di rum&Coca-Cola in mano, alzava le spalle: «Le belle ragazze sono le più pericolose». Bruce preferiva l'aperta sensualità di Pamela Camassa crocefissa dal pubblico fischiante per aver già partecipato a Miss Mondo. E poi le labbra erano troppo peccaminose. Le ragazze della porta accanto non ce le hanno così. Mentre Edelfa, le gote da Biancaneve e gli occhi languidi, si è guardata bene dal dire che era stata eletta nel 2002 miss Grand Prix e di aver posato per un calendario sexy. Il suo curriculum abbondava di buoni propositi: «Voglio fare l'avvocato, difendere le in Parlamento, amo insegnare ai bambini, non lascerò mai il fidanzato». Certo alla domanda quale è la tua media all'Università, la risposta doveva far capire che non ci si trovava di fronte a una secchiona: «Ho tutti 22 e 23 e solo un 26».

Il fatto è che ci sono due Edelfa, la prima, quella svelata dallo scoop del Tg5, ha i capelli corti portati aggressivamente con il gel, ha il reggicalze e ammicca seduttiva all'obiettivo. L'altra è quella che abbiamo visto a miss Italia e che ha incantato il giurato Paolo Crepet. «Straordinaria», continuava a ripetere lo psichiatra. «Di una innocenza incantevole». Come fare a non credere a una fanciulla che arrossisce a che parla di diritto privato, del fidanzato Franz e di quanto vuole bene ai genitori? Così la giuria ci è cascata, tutti tranne Bruce che fino alla fine ha sostenuto con il suo voto Pamela Camassa. Convinta da questa bellezza ad alto tasso glicemico anche Patrizia Marginali, l'anima so. «Sono molto contenta di questa miss così elegante, sofisticata, una bellezza alla Grace Kelly». Una reginetta decisa nell'assicurare mai avrebbe fatto foto sexy e sarebbe incampata nel gossip. Adesso però rischia di cadere e di perdere la corona, anche se i Mirigliani faranno di tutto per evitare lo scalpo all'immagine rassicurante del concorso. Ma per Edelfa nessun problema, anche nella versione maliarda. Perché si dice? Le brave ragazze vanno in Paradiso, le altre vanno dappertutto. E c'è chi giura che ne farà di strada la ragazza.

Bruce Willis a Salsomaggiore le sue preferenze andavano a Pamela Camassa

DOMANI SU

Specchio

EMICRANIA VATTENE VIA

Specchio

Le vittime del mal di testa in Italia sono 31 milioni. Solo nell'ultimo anno seicento mila in più. Ma vincere le cefalee ora si può. Però quanti misteri ancora....

LOTTO CONCORSO N.

GIOVEDI' 22					
Bari	28	68	54	27	65
Cagliari	40		37	62	20
Firenze	34	81	22	40	62
Genova	14	87	71		38
Milano		82			40
Napoli	68	17	11	45	62
Palermo	46	90		43	41
Roma	82	81	41	44	
Torino	74	3		61	69
Venezia	90	5	56	89	69
Nazionale	52		51	71	38

SUPERENALOTTO

18 - 28 - 34 - 46 - 65 - 82
Numero Jolly 90

Montepremi
€ 3.587.034,16

Nessun 6
Jackpot € 1.522.059,66

Nessun 5+1
Jackpot € 717.406,83

Punti		€
Ai 12	5	59.783,91
Ai 1.952	4	367,52
Ai 54.669	3	13,12

NEW NISSAN NAVARA

Fuggi dalla noia. Scopri il nuovo Nissan Navara. Il primo SUV, formato pick up. Motore 2.5 dCi da 174 Cv, con 403 Nm a 2000 giri, fino a 5 posti veri, ABS di serie, da 4 a 6 Airbag. Disponibile nelle versioni King Cab e Double Cab.

ProntoNissan 800 106.800 - www.nissan-navara.it

NISSAN

SHIFT_fun

www.mediaworld.it
dall' 1 al 30 settembre

Come lo vuoi il divertimento?

GRANDE!

129'00

DAEWOO
Videoregistratore con lettore DVD DX-7840
Lettore DVD compatibile DVD/DVD-R/DVD-RW/SVCD/VCD/CD/CD-[illegible]-RW.
Formati: MP3/ JPG/ DivX. Uscita Dolby Digital ■ [illegible] Digital 5.1 compatibile.
3D Virtual Surround. Multistandard NTSC/PAL. Videoregistratore a 6 testine HI-FI stereo.
PDC-VPS, Auto Set. Funzione ShowView. ■ prese Scart. Prese audio video frontali.
Fermo Immagini ■ moviola.

49'00

[illegible]
Lettore DVD [illegible] DivX DV-700S
Compatibile DVD/DVD±RW/DVD-R/CD/
CD-R/CD-RW. Formati: JPG, MP3, DivX.
Modalità ripetizione ■ riavvio dopo lo STOP.
Zoom su fermo immagine.
Programma riproduzione casuale.
Design Ultra Slim.

499'00

DAEWOO
TV color LCD 20" DSL-20D3
Formato 4:3. Risoluzione 640x480 VGA. Luminosità 500 cd/m².
Contrasto 800:1. Potenza (PMPO) 2x2.5 Watt. Televideo TOP/FLOF.
2D Comb Filter. Ingressi Compositi, S-Video e Component. Ingresso PC (D-Sub).

1.299'00

DAEWOO
TV color [illegible]
[illegible]
Formato 16:9.
Risoluzione 1360x768 WXGA.
Luminosità 500 cd/m². Contrasto 500:1.
Angolo di visuale 170°(H/V). Potenza (PMPO) 2x8 Watt.
Ingresso/uscita audio-video composito.
Ingresso DVI (Analogico/Digitale). 5 equalizzazioni predefinite. Formati 16:9, 4:3, Panorama.

DAEWOO ELECTRONICS

Offerta v... dall' 1 al 30/9/2005 ad esa... mento sc... e salvo errori e/o om... n... e foto son... e... pprese... itivo.

APERTI DOMENICA 25 SETTEMBRE [illegible] Erbusco [illegible] - Mantova - San [illegible] (VR) - Trieste - [illegible] - [illegible] - Colonnella [illegible] - [illegible] (PI) - Rende c. Comm. [illegible] - [illegible] (CA).

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

Business è fare grandi profitti con piccoli investimenti
www.fineco.it/banking

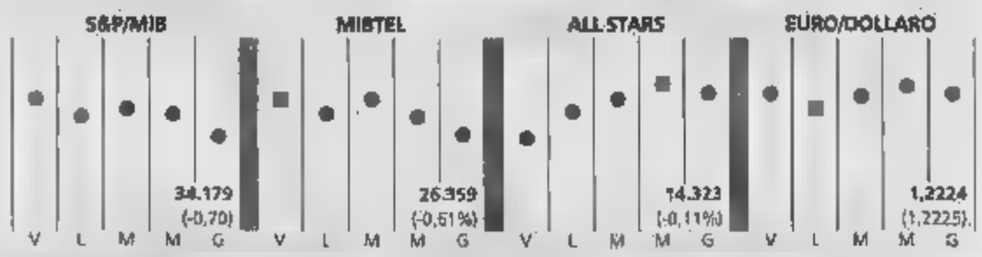
EconomiaeFinanza

La [illegible] l'accordo [illegible] bancari

La Fabi, il sindacato dei bancari, ha disdettato il contratto di lavoro [illegible] 320mila bancari italiani sottoscritto il [illegible] maggio con l'Associazione Bancaria Italiana . Il contratto [illegible] naturale scadenza il 31 dicembre 2005 sia per la parte economica sia per quella normativa, ma era possibile disdettarlo entro il 30 settembre, sia per l'Abi che [illegible] la Fabi. «Disdettare il [illegible] ora è [illegible] modo - spiega Lando Maria Sileoni del comitato direttivo del sindacato - per far rispettare la scadenza del contratto e per far sì che non avvenga come in passato, quando per avviare le trattative per il rinnovo è stato atteso troppo tempo».

Sony [illegible] annuncia 10 mila tagli

La Sony, il colosso dell'elettronica giapponese in difficoltà, ha [illegible] ieri un massiccio piano di ristrutturazione con tagli alle spese di 200 miliardi di yen (pari a 1,5 miliardi di euro) e una riduzione del personale di 10.000 unità entro l'anno fiscale 2007. I tagli del personale riguarderanno 5.000 dipendenti amministrativi e altri 5.000 [illegible] settori produttivi. Quattromila di questi saranno tagliati in Giappone, seimila nel resto del mondo. Il piano di ristrutturazione prevede anche [illegible] concentrazione e riduzione degli impianti produttivi, che passeranno da 65 a 54.



ISTRUZIONE PER UN MILIONE DI ADDETTI BUSTA PAGA PIU' PESANTE (ARRETRATI COMPRESI) A DICEMBRE. IL MINISTRO: «STIPENDI PIU' VICINI ALLA MEDIA EUROPEA»

Aumenti fino a 150 euro per la Scuola

Trovata l'intesa con l'Aran. I sindacati: ora niente tagli al personale o sarà scontro

Marco Sodano

Centotrenta euro di aumento medio mensile, 1600 di arretrati: su queste cifre nella notte tra mercoledì e giovedì sindacati e Aran hanno trovato l'intesa sul contratto [illegible] scuola. Al termine di una trattativa-maratona durata 16 ore e terminata alle 3 del mattino. La firma riguarda più di un milione di persone [illegible] insegnanti (817.330) e personale ausiliario, tecnico e amministrativo (244.230). Gli arretrati decorrono da gennaio [illegible] per una parte del personale e da febbraio 2005 per tutti gli altri: [illegible] e gli aumenti, saranno nella busta paga di dicembre. Sul fronte dei costi il governo prevede un incremento di spesa del 5,01% per il biennio 2004-2005. Lo 0,7% sarà disponibile a partire dal 2006, il resto è già in Finanziaria. C'è anche una «progressione professionale» per i collaboratori scolastici (330 euro) e per gli assistenti amministrativi e tecnici (1000): interesserà il 25% della categoria. Ora l'intesa ha bisogno dell'approvazione del consiglio dei Ministri e della registrazione alla Corte dei Conti. Le reazioni: soddisfatti i sindacati confederali, Snals e Gilda. Cub e Cobas salgono sulle barricate: «contratto cannibale» e «miseri elemosina», sarà sciopero.

Tira un sospiro di sollievo il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti. Dice: «Gli stipendi si avvicinano alla media europea. Vorrei sottolineare che l'aumento è il maggiore ottenuto nell'ambito del pubblico impiego». Il ministro non dubita che tanto sforzo sarà ripagato: «Un giusto riconoscimento economico è fondamentale per motivare i docenti, chiamati a educare i giovani». I sindacati approvano, ma approfittano dell'occasione per chiarire che l'approvazione è tempo quasi scaduto (il biennio interessato è 2004-2005) non deve far perdere di vista il prossimo rinnovo. A inizio 2006.

Il segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani: «Finalmente una risposta all'attesa, molto lunga, dei lavoratori e delle lavoratrici della scuola, che in questi mesi hanno visto diminuire il potere d'acquisto dello stipendio. E abbiamo evitato un blocco contrattuale». Il segretario generale della Cisl Scuola Francesco Scrima è convinto che quello firmato sia il miglior contratto possibile «rispetto al contesto generale. Chiusa questa partita continua la battaglia contro la Finanziaria», che potrebbe contenere tagli al personale. Sarà muro [illegible] muro sul «ventilato blocco degli automatismi [illegible] aumento degli stipendi. Sono l'unico riconoscimento e l'unica forma di progressione professionale», avverte Scrima. Buona intesa anche per il numero uno della Uil scuola, Massimo Di Menna. Però: «Ore servo- [illegible] procedi [illegible] veloci per pagare tutti entro dicembre». Di Menna ricorda che il negoziato è [illegible] lungo e difficile, segnato da tre scioperi. Per evitarne altri, suggerisce la Uil «in Finanziaria niente tagli e nessun blocco degli automatismi. Determinerebbero una reazione di protesta forte». Approva lo Snals, per voce del segretario generale Gino Gelati, come approva il [illegible] nazionale della Gilda, Alessandro Ameli che racconta di un [illegible] «strappato» nelle notte ma «apprezzabile perché ottenuto a un tavolo che fa da apripista ad altri [illegible] contratti in attesa. Sono per altro mancate le risorse annunciate dai risparmi del Ministero dell'Istruzione relativi al 2005, altri [illegible] euro, rinviate alla prossima trattativa».

Duri i Cobas: per loro il negoziato «si chiude miseramente, con aumenti ridicoli e offensivi». Parola del leader Piero Bernocchi: «Pino a [illegible] tutti [illegible] di stipendi europei. La triste realtà è che questo contratto si chiude a distanze siderali da questo obiettivo. L'aumento non è nemmeno del 5%, l'inflazione reale nell'ultimo triennio ha raggiunto il 20». La Cub-Scuola, dal canto suo, «boccia [illegible] tutta la linea» e rinnovo e proclama uno sciopero nazionale della categoria da innestare su quello generale già programmato per il 21 ottobre. Il contratto [illegible] stato firmato con 22 mesi [illegible] ritardo, permettendo al Governo di tagliare, di fatto, le retribuzioni. [illegible] poi siamo di fronte ad un provvedimento il cui costo è completamente coperto dal taglio degli organici, dalla diminuzione del personale di ruolo e dalla crescita di quello precario. Insomma, l'ennesimo contratto cannibale».

Cub e Cobas contro: «Solo un'elemosina un accordo cannibale»

INTESA

LE PERSONE INTERESSATE	
Insegnanti	817.000
Personale ausiliario, tecnico e amministrativo	244.230

[illegible] e [illegible] l'aumento medio mensile

1.600 euro l'importo medio degli arretrati (decorrenza 1 gennaio 2004)

dicembre 2005 probabile data di erogazione degli aumenti e degli arretrati

5,01% l'incremento complessivo nel biennio 2005-2006 (solo lo 0,7 disponibile dal 2006, il resto già in Finanziaria)

LAVORO MONTEZEMOLO: «IL DOCUMENTO SARA' DISCUSSO CON I SINDACATI». LA CGIL: «PRIMA GLI INDUSTRIALI PENSINO AI RINNOVI»

Confindustria riscrive le regole per i contratti Doppio livello e retribuzioni legate a obiettivi

La dinamica dei trattamenti economici sarà coerente con l'inflazione programmata

[illegible]

Conferma del doppio livello, certezz- [illegible] tempi e sui contenuti della contrattazione, ma anche affidabilità e rispetto delle regole. La Confindustria ieri ha dato il via libera alle nuove proposte in materia di riforma contrattuale. Docu- [illegible] votato all'unanimità, come ha detto il presidente degli industriali Montezemolo che ha aggiunto: «Chiederò ai tre leader dei sindacati un incontro per illustrarne i contenuti e iniziare, nell'ottica del dialogo, a collaborare. Ho intenzione di chiedere anche un incontro con il governo».

Le premesse. Dice Confindustria che la quota delle nostre esportazioni sui mercati internazionali è sempre più sottile: dal 4,6% del 1995 è passata al 3,1% nel 2004 «mentre Francia e Germania, nonostante l'arrivo dei [illegible] vi protagonisti sui mercati mondiali, continuano a mantenere inalterata [illegible] il proprio peso nel commercio mondiale». La produttività è in calo: dal 2000 ad oggi è diminuita dell'1,4% in Italia mentre è cresciuta del 10% in Germania e del 12% in Francia. Ma c'è anche un problema di costo del lavoro: negli ultimi 10 anni il [illegible] del lavoro per unità di prodotto nell'industria è cresciuto del [illegible] in Italia, mentre è aumentato pochissimo in Germania (1,4%) ed è addirittura diminuito in Francia (-9%).

Un quadro poco rassicurante sul quale ha lavorato la Confindustria. Da qui le proposte. A [illegible] ciare dalla conferma del doppio livello di contrattazione. «Al contr- [illegible] collettivo nazionale di settore - dice viale dell'Astronomia - continua ad essere affidato il compito di definire la dinamica dei trattamenti economici minimi che devono essere coerenti «con i tassi di inflazione programmata». La contrattazione di secondo livello invece «deve conseguire un'effettiva variabilità dei premi in funzione dei risultati ottenuti nella realizzazione di obiettivi concordati fra le parti» e deve essere [illegible] «tra i soggetti, nelle sedi, nei tempi e per le materie stabiliti dalla contrattazione nazionale».

Confindustria propone anche un calendario d'incontri «con [illegible] denze prefissate» e con le segreterie generali di Cgil, Cisl e Uil per «esaminare l'evoluzione complessiva dello stato dell'industria, dell'occupazione e del sistema di relazioni industriali».

Le nuove regole, [illegible] sorta di correttivo all'accordo del 1993, prevedono l'introduzione di idonee procedure di conciliazione ed arbitrato», ampliamento delle clausole di tregua sindacale durante la quale ogni azione a sostegno della piattaforma aziendali si configuri come «danno ingiusto». E [illegible] la garanzia che i sindacati non promuovano azioni o rivendicazioni intese a modificare, integrare, innovare quanto già oggetto di accordi. Regole che per gli industriali dovrebbero anche garantire che quanto stabilito nei contratti collettivi, non sia rimesso «in discussione agli altri livelli previsti».

Alberto Bombassei

La proposta di riforma del [illegible] dello contrattuale, ha detto il vice presidente di Confindustria Bombassei «non intende bloccare i rinnovi in corso, [illegible] influenzarli». Rispetto all'accordo del '93, ha aggiunto Bombassei, la [illegible] proposta «prevede [illegible] approccio più partecipativo, che condivida problemi e risultati» e, soprattutto, ché riesca ad instaurare «rapporti meno conflittuali, attraverso regole più chiare».

Dal fronte sindacale Carla Cantone, segretario confederale della Cgil, replica: «Quello che gli industriali devono capire è che è tempo di rinnovare i contratti aperti, a partire da quello dei metalmeccanici». Per ora non una bocciatura, ma senz'altro una mossa conservatrice, aggiunge Paolo Pirani, segretario confederale della Uil: «Mi pare prevalgano gli aspetti di conservazione sulla capacità [illegible] immaginare un moderno sistema [illegible] relazioni sindacali». Un richiamo alla concretezza arriva infine da Raffaele Bonanni, segretario confederale della Cisl: [illegible] arrivato il momento di uscire dalle discussioni astratte e andare finalmente al sodo». [r.e.s.]

[illegible] IN DIECI ANNI HA TOCCATO IL 15% DEL PIL

E' [illegible] 200 milioni di euro il bilancio dell'economia italiana «in [illegible]»

L'economia in nero è aumentata in 10 anni, raggiungendo circa i 200 miliardi di euro e il 15% del prodotto interno lordo italiano. La maglia nera del lavoro irregolare va alle regioni del Sud, Calabria in testa. A segnalarlo sono i tecnici dell'Istat, secondo i quali il sommerso fra il 1992 e il [illegible] è passato dal 12,9% del Pil (15,6% nello scenario più pessimistico) al 14,8% (16,7 nell'ipotesi peggiore). Stime più recenti non sono disponibili, ma due anni [illegible] l'economia in nero era pari ad almeno [illegible] miliardi (217 nello scenario peggiore). «Tuttavia - si legge nel documento - il trend crescente può essere spiegato, in parte, [illegible] miglioramenti raggiunti attraverso nuove stime statistiche». Stando ai [illegible] del 2003, la maggior parte del nero viene dall'uso di lavoro irregolare (7,7%), seguito dalla «sottodichiarazione dei fatturato» (7,2%). Tra gli oltre 24 milioni di occupati stimati nel 2003, secondo l'Istat erano [illegible] quelli non regolari. Un numero mitigato dall'ultima sanatoria di legge a favore dei lavoratori extracomunitari irregolari, fatta nel 2002. Il tasso di irregolarità, dopo i picchi del 15,1% nel 1998 e 2001, nel 2003 è ridisceso al 13,4%, stesso livello del 1992. I settori che usano più irregolari, spesso stranieri per lavori stagionali, sono «quelli dell'agricoltura e delle costruzioni», spiegano i tecnici dell'Istat. Nell'agricoltura, il tasso [illegible] irregolarità nel 2003 era pari al 32,9%. Fra i servizi (14,5%), hanno fatto [illegible] ricorso agli irregolari il «commercio, alberghi, pubblici esercizi e trasporti, dove il 15,2% delle unità di lavoro risultano non registrate».

ACCORDO L'ABI HA FIRMATO. BOMBASSEI (CONFINDUSTRIA): «RESTIAMO IN ATTESA DI NUOVE INFORMAZIONI»

Le banche: sì al Tfr, credito garantito al 4,16%

Assicurazioni in rivolta «Decreto incostituzionale Istituisce il monopolio dei fondi negoziali»

ROMA

Ora che c'è il [illegible] delle banche le assicurazioni non [illegible] vogliono sapere. La riforma del sistema previdenziale continua [illegible] turbare il sonno del ministro [illegible] Welfare Roberto Maroni. Il quale ripete che il nuovo Tfr decollerà nel 2006 e il provvedimento sarà in consiglio dei ministri tra una settimana, [illegible] 30 settembre: l'accordo con i banchieri dell'Abi sul credito per le impre- [illegible] che perderanno quote del Tfr è un successo [illegible] festeggiare. Maroni stranipa, trovando an- [illegible] il modo di tirare una stoccata postuma all'ex ministro dell'Economia: «Non è ancora fatta, [illegible] siamo molto più vicini al traguardo». Restano da definire le coperture «perché con Siniscalco in questi gi- [illegible] non è stato possibile dialogare. Lo faremo adesso col nuovo ministro». E, a dirla tutta, bisogna verificare la compatibilità del fondo di garanzia con [illegible] regole europee sugli aiuti di [illegible] non c'è fretta «perché il decreto entra in vigore il primo gennaio». Gli imprenditori [illegible] credito [illegible] nelle banche che aderiscono al protocollo siglato da Abi: [illegible] un [illegible] del 4,16%, [illegible] distinzioni, coperto al 100% [illegible] Fondi di garanzia dello Stato. Salvo gli insolventi e chi ha in corso una procedura di fallimento. [illegible] la banca [illegible] riferimento non aderisca, si può chiedere il finanziamento laddove il protocollo è stato firmato. Il sottosegretario Alberto Brambilla, il più impegnato sul fronte Tfr tra i vice di [illegible] «Le imprese potranno pianificare meglio i flussi finanziari», perché l'indebitamento passerà dal breve al lungo periodo.

Gli assicuratori, viceversa, stroncano il provvedimento: «incostituzionale» perché secondo l'Ania costituirebbe nei fatti il monopolio dei fondi chiusi, quelli negoziati per categoria, a sfavore di quelli aperti. Tagliando fuori le imprese assicurative. L'Ania vuole un parere della Commissione affari costituzionali di Camera e Senato [illegible] decreto «non conforme alla delega, lesivo della concorrenza e della trasparenza del mercato». Il nodo è quello del contributo del datore di lavoro: sarà versato [illegible] aggiunta al Tfr solo [illegible] chi sceglie i fondi previsti dai contratti collettivi. Il presidente Ania, Fabio Cerchiai: «Così il lavoratore è obbligato a sottoscrivere i fondi negoziali o quel- [illegible] previsti da accordi sindacali». Il contributo vale tra il 2 e il 4% della retribuzione annua lorda. A fronte del 7% del Tfr.

Obiezioni che Maroni liquida in poche battute. «Quella dell'Ania - dice - è un'opinione che non condivido e [illegible] smentita dai fatti. La delega [illegible] attuata [illegible] modo corretto, per qu- [illegible] mi preoccupa. Ho fiducia che il Parlamento accoglierà la nostra proposta, respingendo le critiche al mittente». Il decreto, aggiunge il ministro ha accolto l'Avviso comune, «firmato da tutti, [illegible] dall'Ania. Sostituire la volontà delle parti sociali con quella delle [illegible] gnio [illegible] [illegible] mbra davvero assurdo».

Intanto Confindustria resta in attesa di chiarimenti sulla riforma della previdenza complementare. Il vicepresidente Alberto Bombassei, al termine della riunione della Giunta [illegible] ieri mattina: «La nostra posizio- [illegible] è la stessa degli ultimi giorni, siamo ancora in attesa d'informazioni. Durante la riunione il direttore generale Maurizio Beretta ci ha aggiornato sull'accordo tra Governo e Abi». Ma gli industriali sono preoccupati dalle dimissioni di Siniscal- [illegible] «Credo che gli episodi di questa notte abbiano ulteriormente complicato le cose», ha commen- [illegible] Bombassei. [ma.sod.]

LE POPOLARI DA RISOLVERE «ALCUNI ASPETTI PRELIMINARI», MA SI PROMETTONO «TEMPI BREVI»

Bpi, ancora una fumata nera

Il cda fermo su Antonveneta. Possibile un'azione contro Fiorani

MILANO

La Banca popolare italiana prende tempo nella chiusura della vendita della sua quota Antonveneta ad Abn Amro per il momento, le indiscrezioni sul punto, decide ra l'azione legale contro l'ex numero uno Gianpiero Fiorani. Al termine di un consiglio di amministrazione durato quattro ore, gli uomini Bpi ufficialmente hanno semplicemente adottato quanto già deciso due giorni fa dal comitato esecutivo della banca: prorogare i termini della finalizzazione dell'accordo con gli olandesi, dopo che sono stati rimossi da parte di Bpi «alcuni aspetti preliminari» al contratto, per cui si prevedono «tempi rapidi». Nessun comunicato, al termine della ha fatto slittare l'accordo senza fissare una nuova data precisa. Ma i consiglieri ieri, pur avendone discusso, non sono espressi sugli altri nodi al pettine della banca. Sono sempre molto insistenti ad esempio le indiscrezioni che vedrebbero l'istituto proiettato giocoforza dare un taglio netto con il passato rappresentato dall'ex Gianpiero Fiorani. Di mezzo c'è sempre la probabile uscita scena di uno dei personaggi chiave, secondo la magistratura, nella tentata scalata ad Antonveneta. del braccio destro di Fiorani, il direttore finanziario dell'istituto Gianfranco Boni, sospeso dalla carica dalla magistratura milanese. Non solo. Sempre ieri erano molto fitte le voci su una proposta che sarebbe emersa nel consiglio direttivo della banca due giorni fa: incaricare i legali di Bpi di avviare un'azione di responsabilità proprio nei confronti Fiorani. Un passo, questo, che probabilmente verrà deciso più avanti, che permetterebbe alla ex Bipielle uno smarcamento ancora maggiore dalla precedente gestione, garantendo quella «discontinuità» richiesta dai pm Eugenio Fusco e Giulia Perrotti che indagano sulla vicenda Antonveneta. Un nuovo corso che Lodi tenta di certificare anche con la prossima nomina di un direttore generale proveniente dall'esterno.

Prolungato, per il resto, il termine per giungere alla firma del contratto con cui Abn Amro acquisterà da Bpi il 29,4% di Antonveneta. La precedente delega a Ohno, infatti, è scaduta due giorni fa, senza che i legali delle due parti abbiano sciolto i nodi che ancora impediscono l'accordo. La cessione, infatti, comprende solo la quota della banca, ma anche l'1 1/4 circa nelle mani concertisti, che annoverano Emilio Gnutti, Danilo Coppola, i fratelli Lonati e Stefano Ricucci. I ritardi sono dovuti difficoltà legate allo scioglimento patto sindacato che lega gli alleati a Bpi. Le regole del patto prevedono per i concertisti opzioni di vendita, a carico di Lodi, vantaggiose rispetto ai 26,50 e massi sul piatto da Abn Amro. Non solo. Le preoccupazioni dei concertisti riguarderebbero anche l'incognita che grava sulle plusvalenze derivanti dalla vendita, degni che la Procura potrebbe decidere di porre sotto sequestro.

Per questo, mentre i legali lavorano per sciogliere la complicata matassa, spunta anche l'ipotesi di un accordo separato per Bpi che, almeno sul fronte lodigiano, lererebbe la pratica, visto che l'ex Bipielle ha svincolato le proprie azioni, prima in pegno alle banche creditrici. Sempre in attesa che Banca d'Italia e Consob revochino le Bpi Antonveneta fino ad oggi solo sospese.

Intanto a Padova già si ragiona in chiave olandese. «Saremo un unicum nel panorama delle banche italiane - ha detto il presidente di Antonveneta, Augusto Fantozzi -. Saremo l'unica banca interamente o quasi posseduta da una banca mondiale, che ha sportelli in tutto il mondo e che è di dimensioni globali». Quanto ai tempi per completamento dell'operazione – che prevede un'Opa di Abn Amro sul capitale allo stesso prezzo pagato a Bpi e ai concertisti - Fantozzi si augura «siano brevi», anche se dipendono dal «coordinamento» e dalle «decisioni» di Amsterdam. «Noi vogliamo vedere e far vedere i risultati presto». [f.sp.]

L'ex ad della Popolare Italiana, Gianpiero Fiorani (Imagoeconomica)

Il crack Collecchio

Contenzioso miliardario fra Parmalat e Banca Imi

Cresce di giorno in giorno il numero di soggetti che Parmalat tenta di coinvolgere nelle indagini sul crack finanziario. E' di ieri la notizia che il gruppo di Collecchio ha intenzione di chiedere a Banca Imi un risarcimento danni da 1,3 miliardi di euro per la presunta partecipazione al collocamento di alcuni bond «incriminati» del colosso alimentare tra il 2000 e il 2001. Lo rende noto un comunicato dello stesso gruppo Sanpaolo Imi (cui fa capo Banca Imi) affermando che a un primo esame «l'iniziativa appare radicalmente destituita di fondamento e tale da farne ipotizzare addirittura il temerario».

La polemica sui costi

L'Ue non cambia idea: «Care le banche italiane»

«È noto che i costi bancari in Italia sono più alti di quelli degli altri Stati membri». Così il portavoce del commissario Ue al Mercato interno, Charlie McCreevy, ha risposto alle critiche giunte mercoledì dall'Abi secondo cui i dati citati dal responsabile Ue dei costi bancari italiani sono esatti. Il portavoce ha aggiunto che le cifre citate dal commissario provengono «da uno studio di Capgemini e non dalla Commissione». «Si tratta di uno studio indipendente - parla da sé, come portavoce - ho aggiunto - posso solo dire che è noto che i costi bancari in Italia sono più alti di quelli degli altri Stati membri».

SCALATE ENTRO UN MESE L'OK DI ISVAP E BANKITALIA. OGGI CONSORTE DAI PM ROMANI

L'amministratore delegato dell'Unipol, Giovanni Grignetti

Primo utile per Tiscali

Per la prima volta nella sua storia Tiscali chiude il semestre con un utile netto di 14,5 milioni (perdeva 123,8 milioni medesimo periodo del 2004), i ricavi ammontano a 353,7 milioni crescita dell'11%. Buone notizie dall'adsl che raggiunge 1,4 milioni di abbonati con un incremento di 330 mila clienti rispetto un anno fa. Il gruppo può contare ora su una liquidità milioni di

A ottobre l'aumento Unipol Sul mercato il 13,7% di Bnl

A via Veneto arriverà la figura dell'ad Non saranno cedute le attività del risparmio

Francesco Spini

MILANO

Gli ultimi via libera, targati Isvap e Banca d'Italia, Giovanni Consorte se li aspetta entro fine ottobre. Ma prima di passare all'azione per conquistare Bnl (non ci dovrebbero essere sorprese», confida il manager), Unipol deve superare altri due esami. Quello del mercato lo ha cominciato ieri, incontrando a Milano la comunità finanziaria. Quello con la magistratura tenterà di passarlo oggi, a Roma: il presidente e ad della compagnia sarà interrogato come testimone dai che indagano sulla scalata. Incontrando gli analisti, Consorte offre punti fermi: la politica dei dividendi resterà sui livelli attuali, non sarà venduto nulla sul fronte asset management, Bnl avrà un amministratore delegato e, spiega, sul della salvibilità siamo tranquilli, non lo ripeterò più». I soldi ci sono, insomma. Pure troppi, per Consorte: l'unica certezza, per il momento, resta l'utilizzo di quell'aumento di capitale da 2,6 miliardi di euro già deliberato dall'assemblea della compagnia bolognese e che dovrebbe prendere il via agli inizi di ottobre, una volta che la Consob avrà dato l'ok alla pubblicazione del prospetto.

Le altre fonti di finanziamento sono il come munizioni, non necessariamente tutte da utilizzare. Se l'esborso complessivo teorico per acquisire Bnl sulla carta è di 4,95 miliardi, scende a 4,2 se si tiene conto delle opzioni Deutsche Bank, di Credit Suisse e della quota di Bper. «Ma anche questo è l'impegno massimo. Difficilmente in d'Opa viene consegnato il 100% delle azioni». Per questo, si valuterà quanto utilizzare l'arma da 1,4 miliardi massimi di prestito subordinato e quanto vendere (non oltre il 35%, valore 800 milioni circa) della controllata Aurora Assicurazioni. Un gioiellino che Consorte non vuole mollare a cuor leggero. «Manterremo comunque il 51% - spiega -. Se dovremo vendere, punteremo a mantenere il valore creato negli anni di questa compagnia all'interno del perimetro del gruppo». Quote di Aurora, annuncia, andranno a Nomura (l'alleato più fidato nell'operazione, con Credit Suisse e Deutsche Bank), a Finsoe, Holmo e Ariete, società vicina ai soci della holding delle coop.

Consorte passa in rassegna il futuro che attende Bnl. Nella banca di Via Veneto «verrà attivata la figura dell'amministratore delegato», dice e ci saranno tagli di personale. Unipol non tratterrà nemmeno tutto il potenziale 54,77% post-Opa. Consorte intende destinare al mercato (nelle modalità che decideremo») il 13,77% della banca romana. Unipol non intende cedere le attività di risparmio gestito che acquisirà con Bnl, ma pensa a collaborazioni con Credit Suisse per migliorare le performance sul versante asset management. Con Nomura (con cui abbiamo un'alleanza strategica, senza condizioni») punta ad alleanze per il credito al consumo e per il merchant banking.

Per il resto Consorte ribadisce i punti forti del piano industriale che prevede la duplicazione con Bnl del modello Unipol Banca, con l'integrazione di agenzie assicurative e filiali: permetterà la migrazione dei clienti assicurativi alla banca e viceversa. In mezzo ci sono i 3 milioni di clienti che Bnl porta dote, insieme con i suoi 729 sportelli, di cui 285 subito integrabili. Questi si uniranno ai 253 di Unipol Banca che ha in programma 260 nuove aperture entro il . anche sui conti. la politica dei dividendi resterà immutata, l'utile di gruppo nel 2008 è stimato in 856 milioni di euro, contro i 590 2006. Quanto al Roe, dopo una flessione iniziale, spiega Consorte, dal 2008 «sarà in crescita» rispetto a quello della sola Unipol. Intanto, nell'azionariato Bnl, Mps sta valutando di rompere il patto di consultazione che la lega con la Banca Popolare di Vicenza.

I NOSTRI PROMOTORI NON SONO AMANTI DEL PERICOLO.

I promotori RasBank hanno un mandato preciso: prendersi cura dei bisogni finanziari e previdenziali dei clienti con un forte senso di responsabilità, basando ogni rapporto sulla fiducia reciproca e sulla chiarezza. Ecco perché puoi affidarti a loro con tranquillità.
www.rasbank.it
numero verde 800.100.800

RAS BANK
COSTRUTTORI DI CERTEZZE

STRATEGIE DOPO L'INTESA CON FORD MARCHIONNE DECIDE UN ALTRO PASSO SULLA LINEA DEGLI ACCORDI MIRATI A PROGETTI SPECIFICI

Per Fiat nuovo alleato in India

Allo studio prossime collaborazioni di prodotto con il gruppo Tata Motors

Vanni Cornero
TORINO

Fiat porta la sua strategia di accordi mirati al di fuori d'Europa: il passo [redacted] fatto ieri, [redacted] l'India, dove il gruppo del Lingotto ha firmato con Tata Motors un memorandum of understanding per studiare la possibilità di cooperare nel settore dell'auto, sviluppando insieme produzione, componenti, acquisti e distribuzione.

Tata Motors, con ricavi pari a circa 4,7 miliardi di dollari, è il più grande gruppo automobilistico indiano, leader sul [redacted]cato nazionale dei veicoli [redacted] merciali e tra le prime tre aziende del Paese per quanto riguarda le autovetture. Fondata nel 1945 la società dispone oggi del maggiore centro industriale per lo sviluppo e la ricerca automobilistica dell'India, in cui particolari settori sono dedicati allo studio delle emissioni inquinanti, della sicurezza, dell'inquinamento da rumore. Questo, unito allo sviluppo [redacted] motori e tecnologie ecocompatibili, mette Tata Motors in grado di proporre modelli di successo nel continente asiatico, ma venduti anche su altri mercati internazionali, dall'Africa al Medio Oriente, all'Australia e alla stessa Europa. [redacted] 2004, inoltre, il gruppo indiano [redacted] acquistato la Daewoo Commercial Vehicle, ribattezzandola Tata Daewoo Commercial Vehicle.

In base all'accordo, le due società costituiranno un gruppo di lavoro per determinare la fattibilità ed i dettagli delle cooperazioni, sia nel breve sia nel lungo termine. E, se questo percorso avrà sviluppi positivi, nei prossimi mesi il gruppo italiano e quello indiano stipuleranno accordi definitivi.

«L'intesa che abbiamo raggiunto con il Gruppo Tata rappresenta un altro passo nella nostra strategia di cercare [redacted]cordi mirati per il settore auto, concretizzata in alleanze di successo con partner di assoluto rilievo, quali Psa Peugeot Citroën e Suzuki, e nel memorandum of understanding recentemente firmato con Ford», ha commentato l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne, ringraziando il team di Tata, ed in particolare il presidente, Ratan Tata, «per l'eccellente lavoro svolto insieme a noi».

Parole di piena soddisfazione prontamente ricambiate da Ratan Tata: «Siamo molto contenti di poter discutere [redacted] il Gruppo Fiat le possibilità di cooperazione tra le [redacted] imprese [redacted] - ha detto il numero uno di Tata Motors -. Fiat è un grande gruppo, stimato nel mondo, con [redacted] lunga presenza nella storia dell'automobile. Entrambe le società trarranno benefici da questa alleanza in termini di opportunità di sviluppare prodotti insieme, condividere piattaforme e moduli».

La presenza Fiat in India data, commercialmente, dall'inizio del secolo [redacted] e, a livello produttivo, dall'anno 1951, quando fu avviata la realizzazione su licenza della «1100», ribattezzata «Padmini», presso lo stabilimento della Premier Automobiles, a Mumbai. Nel 1998 è stata poi costituita Fiat India Automobiles Ltd per la produzione e la commercializzazione della «Uno», a cui si sono aggiunti i modelli «Petra», «Palio» e «Adventure», realizzati negli stabilimenti di Kurla e Mumbai. Oggi, oltre che nel settore auto, [redacted] gruppo del Lingotto opera nell'immenso Paese asiatico attraverso Iveco, Cnh [redacted] Comau realizzando un fatturato di circa 150 milioni di dollari e offrendo lavoro ad oltre 2200 dipendenti.

A Roma, intanto, si è svolto un vertice tra Fiat e Fim, Fiom, Uilm e Fismic. Nella riunione è stato messo [redacted] punto il calendario di incontri sui settori che si svolgeranno a Torino tra l'11 e [redacted] 25 ottobre. È stato inoltre deciso che il [redacted] settembre si affronterà il problema dei turni [redacted] Potenza. L'11 ottobre azienda e sindacati si confronteranno su Iveco [redacted] Powertrain, il 12 su Cnh e Business Solution, il [redacted] quello per Fiat Auto.

In un vertice a Roma tra azienda e sindacati fissato il calendario dei prossimi incontri per le vertenze sul tappeto

QUATTRO TAPPE CHIAVE PER UN'OFFENSIVA

LA PRESENZA DEL GRUPPO FIAT IN INDIA

1998 Nasce Fiat India Automobiles Ltd (1800 dipendenti). Attualmente produce i modelli Petra, Palio e Fiat Adventure, sia benzina sia diesel

1998 La Comau India Pvt. Ltd, con sede a Pune, viene utilizzata come presidio commerciale, produttivo e di project engineering per tutte le attività tipiche dei progetti integrati per l'industria automotive

1998 Arriva la New Holland Tractors India a Greater Noida vicino a Delhi, dove produce quattro modelli di trattori. La produzione nel 2004 è stata di circa 10.000 unità (+30%). Dopo l'acquisizione Case, è presente nel Paese anche nel comparto delle macchine movimento terra, con una joint venture paritetica con il costruttore locale Larsen & Toubrok Limited operativa da ottobre 1999

2001 Iveco costituisce a New Delhi il proprio Liason Office. Iveco ed il Gruppo Hinduja detengono dal 1994 una partecipazione nella società Ashok Leyland del 50,93% ed in Ennore Foundries del 59,1%. Le vendite di camion e autobus Ashok Leyland sono state nel 2004 oltre 52.000

Sotto quota [redacted] euro

Le voci su Ricucci fanno cadere Rcs

Titoli Rcs MediaGroup schiacciati a Piazza Affari dai timori per le sorti della quota di Stefano Ricucci, con un breve tuffo nelle ultime battute di seduta sotto l'importante soglia psicologica dei 5 euro, ai minimi di 4,985. Si tratta di un valore che non si vedeva dal 4 maggio scorso, quando l'immobiliarista risultava ancora ufficialmente sotto il 7% - rispetto al 20,9% attuale. Il titolo Rcs alla fine ha terminato le contrattazioni in calo del 3,75% a 5,035 euro tra scambi tutto sommato contenuti. [redacted] pesare, soprattutto le indiscrezioni di stampa sulla richiesta a Ricucci da parte delle banche di integrare le garanzie a fronte dei finanziamenti utilizzati per rastrellare azioni della società. Il mercato teme in particolare un'ondata di vendite dal pacchetto di Ricucci, o da parte dell'immobiliarista stesso o da parte degli istituti che ne detengono le quote in pegno e potrebbero a loro volta decidere di liquidarli. Le possibilità di manovra dell'immobiliarista appaiono del resto piuttosto ridotte. Le trattative avviate dall'advisor Ubaldo Livolsi per cedere la quota Ricucci a Lagardere non hanno ancora portato ad alcun risultato. Anzi, il gruppo francese che nei giorni scorsi aveva dichiarato di escludere qualsiasi mossa senza l'accordo del Patto, viene ormai dato del tutto fuori dalla partita.

[redacted] CONTI DIFFICILI PER LA TV DI STATO

[redacted] nel bilancio della Rai

Ma la Sipra si ritrova con 30-35 milioni in meno per il calo della pubblicità

ROMA

Il «buco» nei ricavi pubblicitari della Sipra per il 2005 c'è. Il cda della Rai, che ieri ha approvato il bilancio del primo semestre, davanti ai numeri presentati dal dg Meocci, se [redacted] è reso conto: alla fine dell'anno la Sipra incasserà 30-35 milioni di euro in meno. Un risultato che però non dovrebbe pregiudicare i conti della Rai. Almeno, quelli del 2005. «E' vero, c'è un calo della raccolta pubblicitaria, ma la Rai chiuderà il 2005 in attivo», assicura il consigliere Carlo Rognoni, augurandosi che la Sipra [redacted]ia la possibilità di rivedere le previsioni pessimistiche, anche alla luce degli ottimi ascolti che la Rai sta conseguendo in questo scorcio d'autunno. «Diciamo che i 97 milioni di euro di attivo del primo trimestre ce li scordiamo, ma chiederemo alla Sipra lumi sulle previsioni sbagliate», aggiunge Nino Rizzo Nervo.

Già. Perché non è chiarissimo come mai la Sipra a metà settembre riconosca che gli introiti previsti a inizio anno, e confermati alla Rai [redacted] giugno, siano inferiori non di qualche euro, ma di 30-35 milioni. Alla concessionaria pubblica rispondono imputando la diminuzione a due motivi. Primo, la scelta della Rai di privarsi degli spot nei giorni dell'agonia e della morte di Papa Wojtyla. Ma il fatto risale ad aprile. Secondo e decisivo motivo addotto è il calo generale del mercato pubblicitario televisivo che nel 2005 dovrebbe crescere «soltanto» del 3%. «Un incremento sensibilmente minore delle previsioni, che si basavano anche sulla crescita del'8-9% nel 2004», spiega una fonte ufficiale. Così, se la Rai l'anno scorso aveva guadagnato con gli spot il 12% in più dell'anno precedente quest'anno si fermerà a un +3%, allineandosi ai risultati dell'anno precedente. Meglio andrebbe però la concorrente Publitalia, che dovrebbe attestarsi su un +4-5%. [redacted] ogni [redacted], Sipra non dispera dall'ottenere risultati migliori se i buoni ascolti Rai continueranno.

Resta da capire come [redacted] si sia accorta solo adesso di questo divario previsionale. «Il mercato oggi è molto oscillante, non è più come una volta, quando le campagne si prenotavano con largo anticipo», spiega la stessa fonte, aggiungendo che «solo a settembre si è avuta la certezza del calo del mercato, di cui ad agosto si erano avute le prime avvisaglie». Ma c'è chi dubita di queste spiegazioni. [redacted] all'inizio dell'estate l'assemblea dei pubblicitari aveva previsto una crescita ridotta (+ 2-3%) del mercato in generale, +3% di quello televisivo, si fa notare. In luglio e agosto il mercato è notoriamente immobile. E che Bonolis avesse lasciato la Rai lo si sapeva già: l'unica novità negativa - almeno sulla carta, perché poi gli ascolti si sono rivelati meno drammatici - è stata la perdita di «90° minuto». Resta anche da vedere come andranno i conti nel 2006. L'ex dg Flavio Cattaneo, nel precisare che «non può esistere nessun bilancio in [redacted] nel 2005, nemmeno [redacted] termini previsionali», sottolinea che si *saving cost* previsti negli *action plan* da noi preparati, se approvati, consentirebb[redacted] risparmi anche nel 2006». Ovvero, per far quadrare i conti, il nuovo dg dovrà confermare il piano di tagli alle spese a suo tempo varati dal suo prede[redacted] [m.g.b.]

Juventus Football Club S.p.A.
Corso Galileo Ferraris, 32 - 10128 Torino
Capitale € 12.093.220,00 i.v.
Reg. Imp. C.F. e P.IVA 00470470014
REA n. 394963

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono [redacted] in Assemblea Ordinaria presso il Centro [redacted] Fiat, in Torino, via Chiabrera n. 20, per il giorno [redacted] ottobre [redacted] alle [redacted] 10.00 in prima [redacted] e, in eventuale seconda [redacted], per il giorno 26 ottobre 2005, [redacted] luogo ed ora, [redacted] deliberare [redacted] seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2005 e Relazione [redacted] gestione; deliberazioni relative.
- Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Hanno diritto di partecipare all'Assemblea coloro che [redacted] stati legittimati da un intermediario aderente [redacted] sistema di gestione [redacted] Monte Titoli S.p.A.

[redacted] documentazione concernente le materie poste all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso [redacted] sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, con facoltà per gli Azionisti di ottenerne copia.

PROVINCIA DI TORINO

Ai sensi dell'art. 8 della legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 2005 e al conto consuntivo 2003 (1)

1 - Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE (importi espressi all'unità di Euro)

DENOMINAZIONE	Previsioni di [redacted] da bilancio ANNO 2005	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 2003
- Avanzo di amm.ne	335.290,00	-
- Tributarie	307.734.290,00	181.368.616,00
- Contributi e trasferimenti [redacted]	177.511.314,00	182.737.240,00
(di cui dallo Stato)	4.853.088,00	[redacted]
(di cui dalla Regione)	172.412.326,00	158.723.774,00
- Extratributarie	20.752.821,00	17.858.736,00
(di cui per proventi servizi pubblici)	1.690.059,00	[redacted]
Totale entrate di parte corrente	[redacted]	[redacted]
- Alienazione di beni e trasferimenti	[redacted]	13.856.126,00
(di cui dallo Stato)	-	25.901.116,00
(di cui dalla Regione)	14.944.380,00	58.187.397,00
- Assunzione prestiti	150.283.911,00	88.719.063,00
(di cui per anticipazioni [redacted] tesoreria)	3.000.000,00	-
Totale entrate conto capitale	173.283.826,00	301.101.186,00
- Servizi conto terzi	132.921.040,00	60.772.740,00
TOTALE	712.538.482,00	684.436.722,00
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	712.538.482,00	684.436.722,00

SPESE (importi espressi all'unità di Euro)

DENOMINAZIONE	Previsioni [redacted] da bilancio ANNO 2005	Impegni da conto consuntivo [redacted]
- Disavanzo di amm.ne	-	-
- Correnti	378.495.853,00	370.797.004,00
- Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	24.710.000,00	[redacted]
Totale spese di parte corrente	[redacted]	394.399.099,00
- Spese di investimento	173.411.531,00	234.605.692,00
Totale spese conto capitale	176.411.531,00	236.508.992,00
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	3.000.000,00	-
- Servizi conto terzi	132.921.040,00	60.772.740,00
TOTALE	712.538.482,00	683.674.838,00
- [redacted] gestione	-	7.794.174,00
TOTALE GENERALE	712.538.482,00	691.469.012,00

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte [redacted] consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente: (importi espressi all'unità [redacted] Euro)

DENOMINAZIONE	Amministrazione generale	Istruzione e Cultura	Abitazioni	Attività sociali	T[redacted]	Attività economiche	TOTALE
- Personale	36.638.507,00	1.778.860,00	-	2.007.358,00	1.184.072,00	12.024.672,00	53.635.465,00
- Acquisto di beni e servizi	24.614.300,00	46.470.035,00	-	2.503.351,00	766.[redacted]	17.957.229,00	132.313.873,00
- Interessi passivi	6.469.575,00	5.184.500,00	-	63.168,00	-	-	11.717.243,00
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.ne	47.158.639,00	32.836.276,00	-	228.024,00	1.881.463,00	1.889.867,00	83.893.458,00
- Investimenti indiretti	2.477.360,00	4.197.640,00	-	630.419,00	9.667.900,00	8.272.945,00	26.646.154,00
	117.[redacted]	132.671.576,00	-	5.630.311,00	13.501.471,00	41.144.940,00	[redacted]

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 2003 desunta dal consuntivo: (importi espressi all'unità di Euro)

- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2003 Euro 7.794.174,00
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 2003 (Euro ø)

Spese per abitante desunte

Entrate correnti (A)	Euro 178,92		Spese correnti (B)	Euro 171,37
di cui			di cui	
- tributarie	Euro 87,31		- personale	Euro 24,56
- contributi e trasferimenti	Euro 83,37		- acquisto beni e servizi	Euro 60,38
- altre entrate correnti	Euro 8,14		- altre spese correnti	Euro 86,43

(1) i dati si riferiscono al conto consuntivo dell'anno 2003

IL PRESIDENTE dott. Antonio Saitta

[redacted] PIEMONTE

Avviso di postinformazione

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - "Progetto La Venaria Reale" - via [illegible] 2 - 10121 Torino tel. 011.4322764/874 - fax 011.4322076/7781.
II.5) Oggetto dell'appalto: realizzazione delle infrastrutture di [illegible] [illegible] del Parco della Mandria
II.6) Valore totale stimato: Euro 2.852.756,67 oltre I.V.A. (compresi gli oneri per la sicurezza).
IV.1) Tipo di procedura: Pubblico incanto.
IV.2) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui alla Direttiva CEE 37/93 art. 30 e [redacted] 9 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 30/2004.
VI.7.1) Ditta aggiudicataria: [illegible] S.p.A. con sede in Torino, c.so Vittorio Emanuele II n. 103.
VI.7.2) Importo di aggiudicazione: Euro 2.767.951,15 oltre I.V.A. (compresi gli oneri per la sicurezza).
VI.3) Data di aggiudicazione: 22/8/2005
VI.4) Numero di offerte ricevute: 1
IL DIRETTORE [illegible]
dott.ssa M.G. Ferreri

Un treno di sapere, goccia a goccia

AVVISI LEGALI LOMBARDIA

AERONAUTICA MILITARE
3° REPARTO MANUTENZIONE VELIVOLI
TREVISO
Avviso di gara

IL DIRETTORE
col. G.Arn.r.n. [illegible]

Avviso di postinformazione ex art. 20 L. 55/90 e s.m.i.

1. Stazione appaltante: Accademia delle Scienze di Torino, [redacted] Maria Vittoria 3, 10123 Torino, tel. 011.562.0047, 011.532.619; [redacted] 011.532.619 (Soggetto [redacted] e sensi art. 2/2, lett. c), l. 109/94
2. Pubblico Incanto L. 109/1994 e d.lgs 30/04.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18/7/2005
4. Criterio di aggiudicazione: ex art. 8/2 lett. a), punto 2) e comma 8 d.lg. 30/04, 21/1 bis L. 109/94
5. Numero di offerte ricevute: 22.
6. Aggiudicatario: ATI Rigas srl (capogruppo) di Torino - C.I.E.T. Costruzione Impianti elettrici e manutenzioni srl (mandante) - Injectosend Italia [redacted] (mandante).
7. Appalto a corpo e a misura ex art. 19/4, L. 109/94 per la esecuzione [redacted] lavori di restauro e rifunzionalizzazione della sede dell'Accademia delle Scienze [redacted] Torino.
8. Importo lavori a base [redacted] gara: Euro 3.639.499,00 di cui Euro 1.745.[redacted],06 parte condizionata.
9. Ribasso offerto [redacted] aggiudicatario: 18,94%.
10. [redacted] subappalto ex art. 18, comma 3 L. 55/90 e s.m.i.
11. Durata dei lavori: parte non condizionata: giorni 365 da verbale di consegna n. 1; parte condizionata: giorni 240 da verbale di consegna n. 2.
12. Responsabile del procedimento ex art. 7, comma 5 dpr 554/99 ed: Ing. Francesco Ossola.

[redacted] prof. Pietro Rossi

[redacted] LOMBARDIA

Avviso per estratto di avvenuto affidamento Incarico: (Art.17 c.12 della L.109/94 e smi). L'Arpa Lombardia con sede in Viale F. Restelli 3/1, 20124 [redacted] Fax 69666.248 informa che, a seguito dell'Avviso di selezione pubblicato [redacted] data [redacted]/05, è stato affidato l'incarico di "progettazione, sicurezza in fase di progettazione e realizzazione nonché direzione lavori per la realizzazione dell'adeguamento funzionale dei nuovi Uffici Amm.vi del Dipartimento Provinciale di Brescia" al raggruppamento temporaneo Siobyte Srl, via Ampere 40, Milano, Arch. P. Telzo Corso di Porta Vigentina 6, Milano. Il testo integrale dell'avviso è disponibile sul sito Arpa www.arpalombardia.it.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Carlo Baldoni

Palazzetto delle aste®

Via Torino, 23

Statale Gattinara Biella

Capannone giallo

BRUSNENGO

Da Torino uscita Carisio direzione Gattinara

Avviso Lotto 31

1000 camicie varie marche (Guess, Diesel) ***25 euro***

450 abiti uomo (Schio, Armani, Byblos, Valentino) ***120/150 euro***

320 cappotti [redacted] cashmere, & misto 180/220 euro

800 maglioni u.d (Les Copain, Cantarelli, Valentino, Blusport, Brooksfield, Cotton Belt, Rebecchi, North Sail) ***30/40 euro***

420 giacche uomo (Armani, Valentino, Lebole) ***50 euro***

ultime scarpe Sergio Tacchini 10 euro

50 completi uomo Trussardi taglie dalla 58 alla 72 300 euro

6000 capi donna (Erreuno, Donnaerre, Kookay, I'Blues, Marella, Les Copain, Mattiolo, Gerani) ***base 20 euro***

TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE ED AI PRIVATI

• Orari dal lunedì alla domenica [redacted] 10.15-13.00 14.00-19.00
Chiusi Lunedì mattina [redacted] 015/985.385

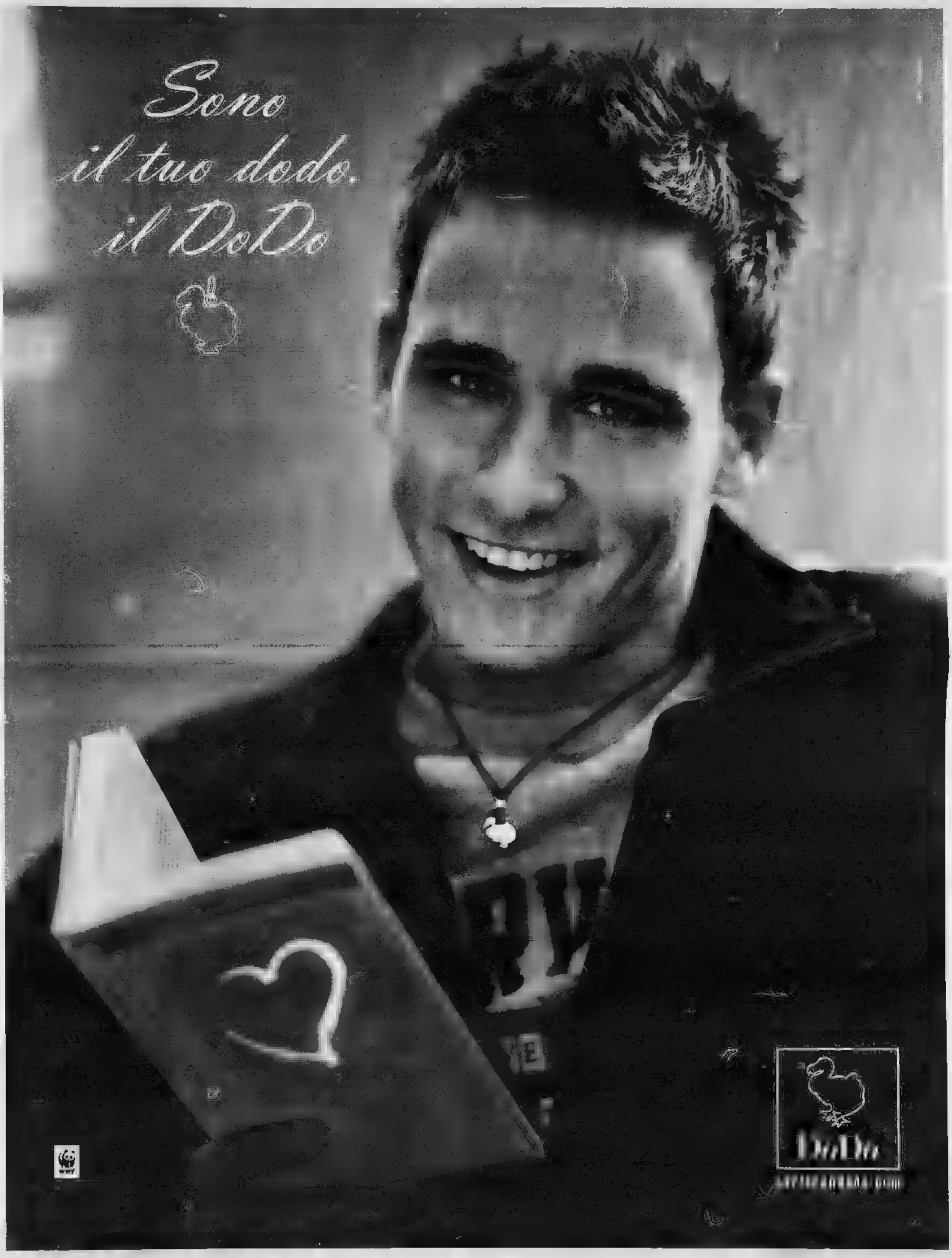
AVVISI LEGALI LOMBARDIA

[redacted] Ospedaliera Provinciale "OSPEDALE DI LECCO"

ESTRATTO DI PUBBLICO INCANTO: [illegible]

Il Direttore Generale: Dott. Pietro Caltagirone

Sono
il tuo dodo.
il DoDo



TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 60 - TEL. 011 5119553

Mod. **Pap**

Mod. **Pap Elivar**
con rivestimento in legno e ventilatore

Nuovo concetto di camino
Le cheminées "prête à poser"

Il camino pronto da montare
è l'evoluzione della stufa a legna.
Caratteristiche specifiche della stufa
a legna sono praticità d'installazione
e maneggevolezza negli spostamenti.

offerta valida fino a novembre 2005

Mod. **Lily**
con rivestimento
in legno
ventilatore

Per poter visionare le nostra gamma Deville potete i seguenti importatori diretti:

ASTI
DELRIVO MASSIMINO
VIA PEANO 1
SAN DAMIANO D'ASTI (AT)
tel. 0141/975267

CALIGARIS DELPRINO
C.SO ASTI 52
NIZZA MONFERRATO (AT)
tel. 0141/7[illegible]54

PICOLLO A[illegible]GO
VIALE CORRADO BIANCO 17
COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)
tel. 0141/966071

ALESSANDRIA
CRUNI
VIA LUNGO DORA
MAZZINI 27/29
OVADA (AL)
tel. 0143/81178

SACCARINO
VIA [illegible] 77
ARQUATA SCRIVIA (AL)
tel. 0144/312201

EUROEMIL
VIA TALICE 115
MIRABELLO
MONFERRATO (AL)
tel. 0142/63124

[illegible] 38
[illegible]VATO (AL)

VIA NOVI 56
BASALUZZO (AL)
tel. 0143/489175

TORINO
BAIARDI
C.SO ROMA 48
MONCALIERI (AL)
tel. 0131/[illegible]

CUNEO
3B DI BELLINO
VIA TETTI BRIGNONE 21
[illegible] (CN)
[illegible]/403782

SPEAR
VIA VERDUNA DI CUNEO 56/B
BORGO SAN DALMAZZO (CN)

FERRAMENTA MACCARINO
VIA AUDISIO 61
BRA (CN)
tel. 0172/413606

QUAGLIA
C.SO ROBILIANA 60
[illegible] (CN)
[illegible]172/479918

BIELLA
SERRA
VIA UMBERTO 26
[illegible] BIELLESE (BI)
[illegible]10269

SANTANGELO
VIA 2 GIUGNO 75
SAN GIACOMO
[illegible]

[illegible]VIALE 5
RIVOLI (TO)
tel. 0161/557552

VERCELLI
[illegible]TI S.N.C.
FRAZ. [illegible] ANGERA
VARALLO SESIA (VC)
tel. 0163/51783

EDILMO
[illegible] IVORNO
CIGLIANO (VC)
tel. 0161/489545

NOVARA
ANGELO GALLI
VIA PARONA 2
NOVARA
tel. [illegible]

ALLIATA FRANCESCO
VIA NOVARA 6
BOZZANO (NO)
tel. 0322/94020

[illegible]

[illegible]
VIA [illegible] 9

[illegible]
VIA [illegible] 37
VI[illegible] (VB)
tel. 0324/[illegible]

[illegible] 51
[illegible] O
CHIOVENDA (VB)
tel. 0324/[illegible]

UTILITY SRL
VIA TORINO 8
DOMODOSSOLA (VB)
[illegible]

UTILITY SRL
VIA 4 [illegible] E 72
28887 OMEGNA (VB)
tel. 0324/644333

BERTOLI FRANCO
VIA S. ANNA 50
CASALE CORTE CERRO (VB)
tel. 0323/62538

TORINO
[illegible]ORA NAPOLI 32
TORINO
tel. 011/[illegible]

[illegible] DI TORINO
VIA AS[illegible]33
SANTENA (TO)
tel. 011/9492527

FERRAMENTA BERNARDO
VIA BALUMBERTI 18
PIOBESI TORINESE (TO)
tel. 011/9067633

GERBA
VIA CADUTI
PER LA LIBERTA' 12
CHIVASSO (TO)
tel. [illegible]9102076

[illegible]
VIA [illegible] 2
CO[illegible] (TO)
tel. 011/9040472

LA CASETTA
VIA MARTIRI
DELLA LIBERTA' 41
[illegible]

[illegible] E SNC
[illegible] GENERALE DALLA CHIESA
CIRIE' (TO)
tel. 011/9212161

ECO CLIMA
VIA RAFFAELLO SANZIO [illegible]
SETTI[illegible] TORINESE (TO)
tel. 011/9063457

VAL DI SUSA
[illegible]
VIA MONTE GRAPPA 2[illegible]
SUSA (TO)
[illegible]22/622288

CANAVESE
ARTERIL
VIA TORINO 47
BORGOFRANCO
D'IVREA (TO)
[illegible]25/751434

[illegible]
[illegible]
[illegible]LE 67
[illegible] (TO)
tel. 01[illegible]58256

PERAGA SRL
VIA NAZIONALE 9
MERCENASCO (TO)
tel. 0125/666500

[illegible]

CELERIA CARLO
STRADA DEI COLLERI 18
BOSCONERO (TO)
tel. 011/9889662

PINEROLESE
[illegible]
[illegible] VENETO 4
CAVO[illegible]/66342

CHIALE
VIA NAZ[illegible]125
ABBADIA [illegible] (TO)
[illegible]01200

[illegible] PIERO
VIA ARNAUD 9
TORRE PELLICE (TO)
tel. 0121/91575

VALLE D'AOSTA
PAILLET[illegible]
RUE DU [illegible] BERNARD 12
11010 ST. [illegible] (AO)
TEL.- FAX 0165/[illegible]3840

BOLLENGO
[illegible]E 21
[illegible] (AO)

[illegible]
[illegible] DU MONT BLANC 45
11017 MORG[illegible] (AO)
[illegible]65/[illegible]
FAX [illegible]65/[illegible]

[illegible]
[illegible] CHEMIN 49
[illegible]RISTOPHE (AO)
[illegible]33364
[illegible]65/[illegible]

[illegible] GIARDI
[illegible] CHANOUX 35
[illegible]ONT SAINT MARTIN (AO)
TEL 0125/807131
FAX 0125/807131

Per qualsiasi informazione potete contattare il responsabile dell'importazione
Alberto Maccone [illegible] 0125/629864 e-mail: alberto.maccone@tiscali.it

PREZZI ESCLUSI DI TRASPORTO E INSTALLAZIONE

Il punto
SUI MERCATI

Seduta pesante per risparmio gestito, Rcs e tlc

Seduta negativa a Piazza Affari depressa dalle vendite che hanno investito un po' tutti i settori. A fine giornata il Mibtel ha perso lo 0,61%, lo S&P/Mib lo 0,70% e l'AllStar lo 0,11%. Mediolanum perde il 2,72% e Fideuram il 3,28%. In controtendenza Azimut (+2,18%). Caduta libera delle azioni di risparmio Ras (-12,15%) investite dall'annuncio dell'operazione di Allianz sulla controllata italiana. Al palo Generali (-0,62%) e restano a galla Unipol (+0,35%) e Bnl (-0,23%). Nel settore bancario buona la performance di Mps (+1,28%), clima d'attesa su Bpi (+0,01%) e Antonveneta (-0,11%) dopo il rinvio della firma per la cessione delle quote ad Abn. Le indiscrezioni sul pressing delle banche che hanno in pegno i titoli di Ricucci hanno penalizzato Rcs (-3,75%). Non si arrestano le vendite su Fiat (-1,9%), anche per l'attesa della carta che le banche neo-azioniste metteranno prima o poi sul mercato, malgrado l'annuncio ufficiale dell'accordo con l'indiana Tata. Ieri è anche passato di mano 1% del capitale di Pininfarina a conferma dell'interesse da parte degli investitori istituzionali per il titolo in contro tendenza. Conferma anche del buon momento di Trevi con 3.299,563 di titoli scambiati e titolo a +5,88%. Nel comparto delle tlc in frenata Telecom (-2,085), tra gli energetici Eni fa -0,56%, mentre le prese di profitto penalizzano Snam Rete Gas (-2,28%). Bene Erg (+3,22%), vola Actelios (+8,05%).

Cambi Valute

	Quot. BCE	1	Euro	Var. %
Dollaro Usa	1,2224	1	0,8181	0,01
Yen giapponese	[illegible]	100	0,7359	0,04
[illegible]	…	…	…	…

	Quot. UIC	1	Euro	Var. %
Bolivar venezuelano	2624,880	1000	0,381	0,01
Dinaro algerino	88,825	100	1,126	-0,26
[illegible]	…	…	…	…

Oro chiusure

Mercato	22-09-2005	21-09-2005	Lire/g
Londra	466,25	469,10	381,4717
Zurigo	466,45	468,85	381,5854
Milano (Euro/g)	12,4428	12,4507	-
Argento (Euro/Kg)	205,1346	201,1708	-

Indice Borsa

Indici di Milano	22-09-2005	%
MIB	35672	-0,73
MIBTEL	26359	-0,61
S&P/Mib	34179	-0,70
MIDEX	32675	-0,46
All Stars mkt	14454	+0,07
Star mkt	17631	+0,19
TechStar mkt	9618	-0,86
MIB (Riportato)	9592	-0,21
DJ Eurostoxx 50	[illegible]	-0,44

Fib 30

Scadenza	Aper.	Chius.	Min	Max
Dic05	34150	34208	34125	34375
Mar06	34430	34358	34290	34520
Giu06	-	34007	-	-

Tassi di mercato

Ap Area Euro	2,000%	Giappone Overnight	0,150%
[illegible]	0,[illegible]	Fed Canada	2,750%
Usa Fed Funds	3,750%	Fed Svizzera	0,500%
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,625%
Sw Giappone	0,450%	Libor Usa 3 m	4,390%

Rendimenti esteri

[illegible]	3,030%	FRA 10 anni	3,070%
CAN 10 anni	[illegible]	ESP 10 anni	2,950%
UK 10 anni	4,240%	HOL 10 anni	3,170%
GER 10 anni	[illegible]	[illegible]	1,290%
		GIA 10 anni	1,380%

Borse estere

Amsterdam (Aex) 393.61 (-0.72); Bruxelles (Bel 20) 3287.07 (+0.07); Francoforte (Dax Xetra) 4849.01 (-0,54); Hong Kong (Hang Seng) 15179.95 (-0,29); Londra (Ftse 100) 5385.70 (-0.57); Madrid (Ibex 35) 10536.60 (+0.35); Parigi (Cac 40) 4448.15 (-0.45); Sydney (AllOrd) 4511,50 (+0.22); Tokio (Nikkei) 13159,36 (-0.28); Zurigo (Smi) 6735.75 (-0.37); New York (Dow Jones) 10422.53 (+0.43); Nasdaq 2111.44 (+0.23).

Expandi

Titolo	Quotaz.	Var. %
Autostrade Meridionali	23,0000	+0,39
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	42,9600	+0,33
Banca Pop. di Sondrio	12,0500	-0,82
Boero	11,3500	-0,67
Borgosesia	2,3400	-2,09
Borgosesia rnc	1,8650	-0,37
Cff	0,3800	0,00
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1890	-3,06
Ferrovie Nord Milano	1,7870	0,00
Greenvision	15,5000	+1,97
Investech	1,5290	-7,24
Monte tel	4,2340	+4,49
Moto Autoveicoli	2,4100	0,00
MEP	0,3500	0,00
Rgp	16,0000	0,00
Sici	1,0000	-1,96

Temex

Aurora Ass 2.840; P Apulia 46.350; P Materano 4.020; P Ravenna 25.800; P Vicenza 53.000; Villa D'Este 11.500.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Euribor

Periodo	Base 365 %	Lettera %
1 sett	2,1130	2,1423
1 mese	2,1140	2,1433
2 mesi	2,1260	2,1555
3 mesi	2,1350	2,1646
4 mesi	2,1520	2,1843
5 mesi	2,1590	2,1889
6 mesi	2,1650	2,1950
7 mesi	2,1690	2,1991
8 mesi	2,1760	2,2062
9 mesi	2,1790	2,2093
10 mesi	2,1840	2,2143
11 mesi	2,1960	2,2265
12 mesi	2,2050	2,2356

Monete Auree

	Euro
Sterlina (v.c.)	77,510 - 90,900
Sterlina (n.c.)	78,170 - 92,190
Sterlina (post 74)	78,020 - 91,930
Marengo italiano	60,430 - 75,920
Marengo svizzero	59,390 - 73,340
Marengo francese	58,880 - 72,390
Marengo belga	58,480 - 72,300
Marengo austriaco	58,880 - 71,790
20 Marchi	73,500 - 87,600
10 Dollari liberty	227,740 - 284,050
10 Dollari indiano	[illegible] - 320,700
20 Dollari liberty	371,850 - [illegible]
20 Dollari St. Gaude	382,180 - [illegible]
4 Ducati Austria	201,420 - 237,570
100 Corone Austria	325,370 - 368,270
100 Pesos Cile	186,770 - 240,150
Krugerrand	331,110 - 384,760
50 Pesos Messico	416,830 - 454,070

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli [illegible]. Il prezzo di riferimento [illegible] dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. **EURO 50:** selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. **OPZIONI:** call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base dei prezzi del titolo: il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **EURIBOR:** è il tasso interbancario [illegible]

Obbligazioni 22-09-2005

Titoli di Stato

Il Mercato Azionario del 22-09-2005

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Azioni	Prezzo Rifer.	Differ. % Rifer.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitalizz.
A.S. Roma	0,674	-0,90	0,673	nc	0,670	0,647	101.560	[illegible]
[illegible]	…	…	…	…	…	…	…	…

Scoprite la differenza.

1997

POÄNG poltrona

€ 165,26

(Lire 320.000*)

2005

POÄNG poltrona

€ 79*

Non bisogna aguzzare troppo la vista per scoprire che la poltrona Poäng oggi costa meno. Bisogna però aguzzare l'ingegno per realizzare mobili di qualità e design a prezzi sempre più vantaggiosi, come fa IKEA. Per riuscirci consideriamo i costi fin dalla progettazione, cercando i produttori più convenienti in linea con i nostri standard di qualità e servizio. Col tempo abbiamo perfezionato gli accordi con i fornitori, acquistato in quantitativi sempre maggiori, ottimizzato la produzione grazie alle nuove tecnologie, trovato soluzioni innovative per trasporto e magazzino. Anche voi ci date una mano a tenere a bada i costi quando portate a casa i mobili e li montate. È così che molti prodotti IKEA scendono di prezzo, mai di qualità. Godetevi dunque la vostra bella Poäng con il comodo risparmio che siamo riusciti a farvi realizzare. E pensate a quanti bei libri in più potete permettervi con la differenza.

www.ikea.it

IKEA®

Spazio alle idee.

TORINO Grugliasco, Via Orsa 10. Orari: lun-dom 10-20.

* Prezzi catalogo validi da settembre dall'anno indicato.

Obbligazioni (SEGUE)

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
04-15/12/05 A	99,55	06-01/02/06 5,75%	101,49
05-15/02/05 T	99,33	01-01/02/06 5,00%	100,77
05-31/07/05 A	99,54	01-15/03/06 2,00%	101,24
05-30/12/05	99,46	03-15/04/06 3,50%	105,41
05-31/08/05	99,39	05-31/01/06 4,50%	105,06
05-15/12/06 A	98,71	03-01/06/06 5,50%	108,98
05-29/03/06 S	99,17	05-01/03/06 3,00%	104,04
05-15/03/06 A	99,25	04-15/04/07 3,00%	100,75
05-11/04/06 A	98,86	03-01/02/07 3,25%	128,70
05-15/05/06 A	98,79	07-01/08/07 2,75%	103,79
25-15/06/06 A	98,43	04-01/08/07 1,50%	103,14
05-15/07/06 A	98,25	17-01/02/07 3,50%	107,52
[redacted]	98,76	02-15/07/07 2,50%	125,52
[redacted]	[redacted]	07-01/12/07 1,00%	107,65
CT [redacted]	[redacted]	03-15/01/08 1,15%	[redacted]
96-01/01/06 5,25%	100,66	05-01/02/08 5,10%	101,14
96-01/01/06 5,35%	100,71	03-01/08/08 2,50%	[redacted]
96-01/01/06 5,25%	102,14	05-15/06/08 3,25%	100,41
[redacted]	[redacted]	03-15/09/08 5,50%	104,21
01-01/01/06 5,25%	100,83	03-01/10/08 5,00%	101,34
00-01/01/06 5,25%	100,54	04-15/08/08 3,50%	101,61
00-01/02/06 5,25%	100,40	04-01/03/08 5,25%	152,10
01-01/02/06 5,25%	100,57	05-01/11/09 2,25%	156,25
01-01/03/06 5,25%	100,17	05-15/01/09 5,50%	101,51
01-01/03/06 5,25%	100,61	05-15/06/10 3,75%	100,74
02-01/04/06 5,25%	100,57	04-15/09/10 4,00%	100,01
02-01/05/06 5,25%	100,59	05-01/05/10 4,25%	109,70
02-01/06/06 5,25%	100,66	01-01/06/11 5,75%	110,79
02-01/07/06 5,25%	100,64	01-01/09/11 5,00%	110,41
02-01/08/06 5,25%	100,66	01-01/03/12 5,00%	112,95
02-01/09/06 5,25%	100,84	02-01/05/12 5,00%	113,21
03-01/10/06 5,25%	100,84	03-01/08/13 4,25%	105,14
03-01/11/06 5,25%	100,86	04-01/02/14 4,25%	109,21
03-01/12/06 5,25%	100,76	04-01/08/14 4,25%	108,49
04-01/01/07 5,25%	100,75	04-01/02/15 4,25%	108,85
04-01/02/07 5,25%	100,75	05-01/08/15 3,75%	104,74
CTZ 04-28/04/06 A	[redacted]	02-01/08/17 5,25%	[redacted]
04-31/07/06 A	98,25	03-01/02/19 4,25%	109,77
05-31/12/06 A	95,61	04-01/02/20 4,00%	111,81
BTP 01-15/09/08 3,00%	117,44	03-01/02/33 5,00%	111,87
02-15/09/10 2,35%	110,32	05-01/02/37 4,00%	106,02
03-15/09/14 2,15%	121,15	95-01/11/26 7,25%	110,11
04-15/09/35 2,10%	117,83	97-01/11/27 6,50%	112,81
30-15/09/35 2,35%	103,57	98-01/11/29 5,25%	123,11

Convertibili

	Quotazione	Precedente
Bca Pop Vicenza CV 10	103,690	103,049
cv Abdc 10	101,453	101,464
cv Autrun 09	141,937	142,919
cv Edb 05	115,506	115,500
cv Bpu 13	110,067	114,511
cv Gange 13	120,032	120,419
cv Cv Val 07	150,289	151,720
cv Ener Tav 06	101,944	102,342
cv Mv-Aem 08	106,906	107,588
cv Fcer 06	113,433	113,529
cv Pirelli 05	99,937	99,988
cv Pirelli 08	136,546	136,841
cv Sias 13	112,835	112,722
cv Snai 10	139,926	171,921
cv Vsp Ass	172,958	186,047
Telecom IT CV 10	128,585	129,159

Quotazioni Bot

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/10/05	19	99,880	0,000
15/11/05	50	99,720	1,720
15/12/05	80	99,590	1,790
15/02/06	143	99,310	1,770
15/03/06	170	99,050	1,760
13/04/06	199	98,860	1,800
15/05/06	231	98,790	0,000
15/06/06	262	98,530	1,820
14/07/06	291	98,350	1,840
15/08/06	323	98,160	1,830
15/09/06	354	97,980	[redacted]

Il Mercato Azionario (SEGUE)

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Azioni	Prezzo Rifer.	Diff. % Rifer.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
Impregilo [redacted]	3,264	-3,49	3,310	0,030	1,575	3,539	[redacted]	[redacted]
Impregilo rnc	[redacted]	-7,40	3,403	0,040	2,620	1,013	14030	6
Indesit	9,266	-1,73	9,293	0,363	9,217	11,361	172037	1050
Indesit rnc	8,376	-2,20	5,735	0,375	9,204	11,600	3400	5
Ipi	0,760	-2,52	0,770	0,020	0,516	0,800	219424	147
It Way	[redacted]	-2,06	7,483	0,183	[redacted]	1,946	[redacted]	214
It Holding	1,241	+0,54	1,741	nr	1,418	2,157	27242	430
Italcementi	13,014	-0,98	[redacted]	[redacted]	11,027	13,731	[redacted]	2267
Italcementi rnc	[redacted]	-4,66	[redacted]	[redacted]	8,418	10,411	[redacted]	983
Italmobiliare	[redacted]	[redacted]	56,800	1,100	47,850	[redacted]	[redacted]	1267
[redacted]	43,600	-0,31	43,820	1,171	36,150	45,440	16649	711
K Kaitech	0,672	-1,02	0,623	nr	0,585	0,750	[redacted]	33
L La Gaiana	3,010	+1,79	3,083	0,060	2,019	[redacted]	[redacted]	15
Lavorwash	2,245	-1,00	3,213	[redacted]	1,904	2,535	1509	[redacted]
Lazio	0,360	+1,27	0,360	nr	0,700	0,434	54072	24
Le Fluor?	3,675	+6,00	3,585	0,250	[redacted]	3,636	118653	99
Lottomatica	30,500	+0,50	31,500	1,720	24,700	[redacted]	574171	2230
Luxottica	20,100	+1,11	20,043	0,230	15,311	20,620	[redacted]	9156
[redacted]	2,164	-0,59	2,140	0,047	1,620	2,183	148124	64
Marcolin	3,319	-3,42	3,317	nr	1,382	3,577	126308	151
Marzotto	3,983	-3,95	3,997	0,350	1,551	4,701	222640	273
Marzotto risp.	4,070	0,00	4,020	0,200	1,563	4,400	0	13
Marzotto rnc	3,130	-4,47	3,240	[redacted]	1,436	4,176	145231	8
Mediaset	9,009	-1,06	9,621	0,383	9,376	11,161	9938663	11660
Mediobanca	16,370	-1,79	15,993	0,400	11,133	16,930	3104135	13020
Mediolanum	5,510	-2,77	5,545	0,147	4,953	[redacted]	3735640	4056
Meliorbanca	3,295	-2,67	3,253	0,100	[redacted]	3,435	353427	309
[redacted]	3,925	+2,79	3,903	0,100	2,563	3,317	15200	500
Milano Ass.	[redacted]	[redacted]	5,438	0,260	4,117	[redacted]	245005	2401
Milano Ass. rnc	5,621	-0,73	5,620	[redacted]	4,260	5,820	150185	173
Milano Ass. w05	0,400	-1,72	0,401	nr	[redacted]	0,516	[redacted]	6
Mirati	4,174	-1,90	4,163	[redacted]	[redacted]	4,282	25778	276
Mondadori	8,107	-2,12	8,210	0,250	[redacted]	[redacted]	1590275	2112
Mondo Tv	1,763	-0,37	1,371	0,032	0,921	1,450	205456	266
Monte Paschi Siena	3,785	+1,78	3,176	0,086	[redacted]	3,734	20079812	[redacted]
Montefibre	4,375	-2,54	0,378	nr	0,293	0,448	314630	48
Montefibre rnc	[redacted]	[redacted]	[redacted]	nr	0,403	0,445	71670	10
O Olcese	0,118	0,00	0,007	nr	0,141	0,117	0	10
Olidata	0,950	-1,07	0,952	[redacted]	0,866	1,325	31090	33
P P [redacted]	1,157	-1,44	1,152	nr	0,549	1,340	259359	33
Permasteelisa	0,110	0,00	0,110	nr	0,110	0,110	0	90
Piaggio	0,284	0,00	0,284	nr	0,284	0,284	7	313
Pininfarina	0,487	-6,45	0,466	nr	0,300	0,464	777999	13
Pirelli & C.	13,527	-1,75	13,250	[redacted]	12,438	14,225	83119	370
Premafin	38,140	+9,31	[redacted]	0,340	26,500	[redacted]	[redacted]	254
Premuda	[redacted]	[redacted]	0,100	nr	0,103	2,134	457841	9
Pirelli & C.	[redacted]	3,07	[redacted]	0,071	0,802	1,011	26531660	4225
Pirelli & C. rnc	0,656	[redacted]	0,803	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	118
Pirelli Real E.	43,740	-1,56	43,910	1,700	[redacted]	50,140	71828	2056
Poligrafica [redacted]	2,115	-3,03	2,125	0,034	1,640	2,312	442875	[redacted]
Premafin Finanziaria	1,885	-0,42	1,875	0,010	1,320	1,921	[redacted]	580
[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,578	nr	0,338	0,612	[redacted]	0
Prysmian	1,881	+0,14	1,875	0,060	1,236	[redacted]	865251	264
R Rachetti Grezzi 1735	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,497	3,643	249839	56
Ras	16,226	+0,08	16,053	0,800	15,561	16,393	23578177	17668
Ras rnc	48,130	-12,15	58,360	0,830	17,246	58,360	164389	18
Rcs	0,571	-1,62	[redacted]	nr	0,403	0,715	50983	33
RCS MediaGroup	5,085	-1,75	[redacted]	0,049	4,167	4,683	1022964	3730
RCS MediaGroup rnp	2,683	-3,37	3,579	0,083	2,202	4,229	274679	104
Reply	0,430	0,44	0,429	nr	0,219	0,473	4454117	176

Azioni	Prezzo Rifer.	Diff. % Rifer.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
[redacted]	35,800	[redacted]	35,533	2,000	33,950	40,950	27746	1717
[redacted]	3,547	+1,16	3,613	0,028	1,950	3,610	672197	991
Ropolie	0,403	-0,71	0,402	nr	0,462	0,595	224110	93
Roncadin w07	0,218	[redacted]	0,216	nr	0,141	0,261	190000	0
S S Paolo-Imi	12,330	-0,63	12,384	0,470	10,326	12,613	[redacted]	18848
Saes	1,057	-1,71	1,080	nr	1,350	1,017	102500	30
Saipem	14,450	+1,58	14,393	0,150	8,691	[redacted]	3738174	6379
Saipem rnc	14,220	+0,05	14,220	[redacted]	[redacted]	14,220	230	1
Sanp	22,240	-1,17	22,800	hr	20,230	23,590	4876	631
[redacted]	0,055	-4,10	0,058	nr	0,044	0,063	27075423	35
[redacted]	0,330	-1,35	0,329	0,404	[redacted]	0,391	42178473	[redacted]
Saes Pi. r	0,371	-1,52	0,325	0,404	0,339	0,339	458571	64
SIAS	11,017	-1,58	11,051	0,130	9,990	11,203	469428	1409
Sirti	2,302	-3,03	2,334	nr	1,328	2,535	554707	518
Snia	2,615	+0,65	2,604	0,010	2,245	2,367	5750	160
Sogefi	0,531	-1,71	0,536	nr	0,437	0,664	295413	173
Sorin rnc	0,424	-2,57	0,430	nr	0,420	0,507	226045	25
Snam	10,711	-1,35	10,277	nr	6,883	12,786	128711	567
Snam Gas	4,575	-2,78	4,595	0,300	4,394	5,078	45595059	8787
Snia	0,103	-1,06	0,171	nr	0,101	0,145	[redacted]	59
Snia w10	0,028	-1,02	[redacted]	nr	0,025	0,030	3204000	0
Sol	4,823	-3,28	4,541	0,061	4,067	5,099	140139	[redacted]
Sopaf	0,775	+7,45	[redacted]	nr	0,714	0,870	9816613	283
[redacted]	2,379	+2,02	2,236	nr	2,335	2,677	[redacted]	792
STMicroelectronics	13,623	-2,44	[redacted]	[redacted]	10,960	[redacted]	14409980	12359
T Telecom It	2,543	-2,00	2,540	0,109	[redacted]	3,168	144412387	[redacted]
Telecom It Media	0,541	+0,77	[redacted]	nr	0,331	[redacted]	[redacted]	1954
[redacted]	0,509	0,00	[redacted]	nr	0,275	[redacted]	436135	31
Telecom It rnc	2,199	-1,48	2,198	0,120	2,052	2,340	29173381	[redacted]
Tenaris	10,332	[redacted]	[redacted]	0,124	3,498	10,148	[redacted]	11931
[redacted]	2,330	[redacted]	2,313	0,015	[redacted]	2,312	23040715	4444
Tiscali	[redacted]	2,56	2,710	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Azioni	Prezzo Rifer.	Diff. % Rifer.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
Tod's	49,330	[redacted]	49,370	0,470	32,020	51,250	[redacted]	1493
Toro	14,302	-1,57	14,346	nr	11,935	[redacted]	402834	2617
Trevi Finanziaria Ind.	4,261	+6,15	4,178	0,015	1,126	4,176	3299932	267
U Unicredito Ital	[redacted]	[redacted]	4,631	[redacted]	[redacted]	4,716	44884334	29867
[redacted]	4,880	-0,76	4,313	0,220	4,313	4,943	[redacted]	161
Unipol	3,171	+0,35	3,147	0,149	2,503	3,731	10280562	1899
Unipol pr	2,456	+1,20	2,425	0,145	2,113	2,956	2048542	853
V Valentino FG	22,500	-0,40	[redacted]	nr	[redacted]	22,560	191406	1542
Valentino FG r	21,200	+0,56	21,568	nr	14,736	[redacted]	2348	15
[redacted]	[redacted]	-1,96	11,923	nr	14,003	10,885	12045	45
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	nr	8,398	[redacted]	177840	31
Viaggi Ventaglio	[redacted]	-1,67	1,037	nr	[redacted]	1,443	86095	80
Vianini Industria	3,179	+0,20	3,173	[redacted]	2,578	3,200	35150	96
Vianini Lavori	8,030	-1,11	8,464	[redacted]	6,321	[redacted]	[redacted]	368
Z Zignago	14,400	-0,35	14,438	0,700	15,659	20,070	1182	483
Zucchi	3,557	+0,11	3,577	0,009	3,231	4,253	7562	81
Zucchi rnc	[redacted]	-1,40	3,594	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2776	12

Star e TechStar

Azioni	Prezzo Rifer.	Diff. % Rifer.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
Acotel Group	13,900	-0,71	[redacted]	nr	12,153	16,630	4478	58
Actelios	[redacted]	+0,05	17,836	nr	5,313	17,926	1501133	[redacted]
[redacted]	[redacted]	-0,27	[redacted]	[redacted]	[redacted]	6,874	[redacted]	633
Ange	[redacted]	-0,56	1,779	0,070	1,463	1,908	363779	[redacted]
Azimut	[redacted]	-2,65	[redacted]	[redacted]	[redacted]	6,185	641824	[redacted]
[redacted]	14,317	-1,56	14,754	0,140	8,110	[redacted]	164331	[redacted]
[redacted]	47,110	[redacted]	47,210	2,400	41,630	49,020	8237	1211
[redacted]	1,374	-1,79	1,376	0,010	[redacted]	1,404	2349791	439
Bca Pop Lanciano Lazio	15,061	-0,31	[redacted]	0,330	[redacted]	15,437	445040	805
Bca Pop Intra	12,406	-0,66	12,483	0,300	12,010	13,852	413397	[redacted]
Bonifiche	6,817	[redacted]	6,821	0,120	2,584	6,959	150821	187
Brembo	6,430	+0,60	6,400	0,160	5,524	[redacted]	180515	[redacted]
Bolzoni/Biesse Mutuaz.	3,151	-1,25	[redacted]	nr	1,581	3,266	588541	[redacted]

Azioni	Prezzo Rifer.	Diff. % Rifer.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattate	Capitaliz.
[redacted]	10,956	+0,37	10,996	0,300	7,053	11,314	[redacted]	[redacted]
Cairo Communication [redacted]	46,260	+0,75	46,010	[redacted]	38,056	47,610	12383	[redacted]
Cdb Web Tech	3,661	[redacted]	3,677	nr	2,640	4,622	304084	372
[redacted]	3,786	-2,13	3,299	0,562	8,004	11,749	38734	118
Cembre	3,087	[redacted]	3,013	0,100	2,543	3,510	17771	65
[redacted]	4,114	+0,66	4,094	0,058	3,836	4,549	119634	881
Centrale Latte Torino	4,751	+0,57	4,699	0,000	4,437	4,991	19107	47
Cementir	2,130	-0,75	2,731	0,081	1,891	2,888	114731	302
Dada	14,110	-0,46	14,050	nr	5,148	14,579	37682	220
Datalogic	24,230	[redacted]	24,480	0,320	17,852	24,228	28953	300
Datamat	9,350	-0,04	9,553	[redacted]	7,802	9,874	141149	269
Digital Bros	4,501	[redacted]	4,533	nr	2,133	4,547	[redacted]	64
[redacted]	8,441	-2,34	[redacted]	0,100	5,444	9,854	[redacted]	73
Duci	[redacted]	-0,41	10,920	nr	[redacted]	31,470	58224	341
Ducati Motor Holding	1,177	-1,18	1,173	nr	0,888	[redacted]	462466	[redacted]
El.En.	30,370	[redacted]	30,430	0,250	[redacted]	31,338	11324	143
[redacted]	4,933	+1,40	[redacted]	0,145	3,640	5,543	26105	125
Engineering	33,900	[redacted]	[redacted]	0,361	23,890	33,380	11147	414
Erg	29,070	+3,22	23,120	0,300	8,670	23,166	3847930	3486
Esprinet	8,715	-4,13	8,718	1,000	4,372	[redacted]	147946	332
Fidia	4,530	-0,40	4,517	nr	4,050	5,130	20057	21
Fiera Milano	9,597	-1,41	10,038	0,150	9,334	11,720	85121	338
Gefran	4,360	-1,00	4,353	0,270	4,594	5,005	24405	71
Granitifiandre	7,254	+0,09	7,230	0,129	6,502	7,660	10845	265
Ima	40,110	-0,62	40,670	nr	36,970	40,910	1416	184
IGD	1,521	-1,33	1,517	0,024	1,574	1,508	250078	540
Isagro	10,731	-0,78	10,666	0,400	9,849	11,886	33630	386
Interpump	5,062	-0,42	5,637	0,130	4,077	5,710	50277	453
Irce	3,085	-0,23	3,067	0,060	2,780	3,417	14107	86
Isagro	15,387	-1,48	15,424	0,240	7,229	16,041	48685	247
It Holding	7,754	-1,66	7,649	0,080	5,558	9,225	23930	35
Jolly Hotels	[redacted]	-4,95	6,362	nr	3,665	9,071	162502	167
Juventus FC	1,405	+8,54	1,405	nr	1,321	1,502	430008	170
[redacted]	2,500	+0,40	2,653	0,033	2,318	2,722	3610	37
Marcolin Buoni FG	11,620	-0,34	11,616	0,640	8,215	11,774	45536	325
Mirato	6,714	-1,28	6,714	nr	6,462	7,370	199969	444
Mosaico	8,251	+1,68	8,266	0,240	6,300	8,266	247351	142
Mondo Tv	34,550	-0,79	31,370	0,350	25,980	35,270	48950	180
Nastro Montana	3,497	+1,16	3,465	9,000	2,297	3,465	759734	426
Negri Bossi	1,999	+3,05	1,988	nr	1,927	2,191	133671	44
Panariagroup	5,711	+0,09	5,714	0,180	5,256	6,256	155850	257
Poligrafica S. Faustino	36,140	-0,36	36,210	nr	31,470	42,910	4975	39
Prima Industrie	10,142	-1,46	10,178	0,160	6,836	12,811	47058	47
[redacted]	0,752	+0,03	0,752	nr	0,563	0,821	1414025	[redacted]
Reno de Medici risp.	0,940	0,00	[redacted]	nr	0,755	[redacted]	0	0
Recordati	6,241	+0,16	6,215	0,110	4,517	6,381	706716	1264
Reply	17,177	-2,70	17,537	0,150	11,621	18,335	9804	147
Sabaf S.p.a.	16,651	-0,51	16,681	0,460	15,430	18,382	1809	189
Saes	17,693	+0,08	17,406	1,000	14,850	19,054	15191	266
Saes rnc	17,578	-0,05	15,396	1,016	14,551	14,164	23848	100
Socotherm	13,484	+0,04	13,271	0,040	7,084	13,514	125356	507
Sogefi	5,003	-0,08	5,024	0,100	3,545	5,436	[redacted]	[redacted]
Stefanel	4,185	+2,53	4,149	[redacted]	1,705	4,436	117439	[redacted]
Stefanel rsp	1,800	0,00	[redacted]	[redacted]	[redacted]	4,648	299	0
Tamburi	5,564	[redacted]	5,648	0,140	4,437	5,413	18185	101
Tas	33,030	-0,04	33,030	nr	17,375	74,250	[redacted]	81
Terna Comerciale	3,156	-1,98	3,162	0,070	3,167	6,482	174595	186
TXT [redacted]	28,428	+0,21	28,130	nr	21,940	28,468	[redacted]	72
Vittoria Assicurazioni	9,158	-0,17	9,098	0,145	6,482	9,482	77711	273

ESTRATTO CONTO ON LINE.
IN LINEA CON IL RISPARMIO.

Con il servizio di **Internet Banking** del Sanpaolo, oggi per te è disponibile la rendicontazione on line: più velocità, meno costi - **fino al 75% di risparmio** - e attivazione gratis.
Informati subito sul nostro sito o telefona al Numero Verde 800.303.306 oppure chiedi alla Filiale a te più vicina!

Messaggio pubblicitario. Fogli Informativi in Filiale.

SANPAOLO www.sanpaolo.com

Euro 50

Azioni	22.09.2005	21.09.2005	Var. %
Abn-Amro Hldgs	[redacted]	19,6700	-1,01
Aegon Nv	11,4400	11,5800	-1,21
Ahold Kon	[redacted]	[redacted]	-0,81
Air Liquide	[redacted]	147,7000	-1,02
Alcatel	10,4500	10,5400	-0,85
[redacted]	103,1900	[redacted]	-1,15
[redacted]	17,3900	[redacted]	0,00
Axa	21,5500	21,8900	-1,55
Basf	58,3900	59,0000	-1,03
Bayer	28,7700	29,0500	-1,61
Bbva	13,8500	13,8200	+0,22
Bnl Lentam	[redacted]	[redacted]	+0,66
[redacted]	59,4500	59,5000	-0,17
[redacted]	33,3400	33,7700	-1,14

Azioni	22.09.2005	21.09.2005	Var. %
[redacted]	23,0000	23,2000	-0,05
Daimlerchrysler	41,2800	41,3000	-0,05
[redacted]	91,6500	90,9500	+0,77
[redacted]	74,1500	[redacted]	-1,05
[redacted]	[redacted]	14,9300	-0,33
E.On	76,1700	75,6900	+0,63
Endesa	21,1300	21,0100	+0,57
Fortis	23,5600	23,6800	-0,51
France Telecom	23,5800	23,8200	-1,01
[redacted]	22,3500	22,3200	+0,13
Ing	23,6300	24,0200	-1,66
[redacted]	[redacted]	64,0500	-1,33
[redacted]	[redacted]	67,2000	-1,12
Lafarge	[redacted]	73,1500	-1,32
Muenchener Re.	88,1700	90,0000	-1,32

Azioni	22.09.2005	21.09.2005	Var. %
Nokia	13,5100	[redacted]	+0,61
Philips	21,6000	22,1300	-2,39
Renault	73,1000	[redacted]	-1,07
Repsol Ypf	27,0000	26,1300	+3,37
Rwe St.A.	[redacted]	54,1400	[redacted]
[redacted]	[redacted]	47,4000	-0,77
[redacted]	66,2500	65,7000	+0,84
Sap	138,[redacted]	140,7000	-1,16
Siemens	62,0100	62,9000	-1,41
[redacted]	[redacted]	10,4500	-0,50
Suez	[redacted]	[redacted]	+1,51
Telefonica	[redacted]	13,3700	-0,44
[redacted]	231,9000	[redacted]	[redacted]
Unilever Nv	57,9500	[redacted]	[redacted]
Vivendi Univ.	25,8400	26,0100	-0,65

Fondi d'investimento

Le quotazioni di tutti i Fondi d'investimento e delle Sicav si possono trovare ogni giorno nella sezione "Soldi" del sito internet della Stampa: www.lastampa.it.
Ogni lunedì su Tuttosoldi vengono analizzate le performances, [redacted] i consigli per gli investimenti più sicuri.

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 21/09/2005	CL.E	CL.F
COMPARTI MONETARI		
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,72	5,64
Pioneer Funds - Multi Currency Strategy	5,25	5,18
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,47	4,41
COMPARTI OBBLIGAZIONARI		
Pioneer Funds - Euro Bond	6,63	6,57
Pioneer Funds - International Bond	6,41	6,26
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,49	6,31
Pioneer Funds - [redacted] High Yield Corporate Bond	5,72	5,56
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	7,77	7,33
Pioneer Funds - Strategic Income	5,72	5,62
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,72	5,16
Pioneer Funds - Global High Yield	5,85	5,44
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	52,45	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	54,42	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI		
Pioneer Funds - Italian Equity	6,46	6,16
Pioneer Funds - French Equity	13,91	13,43
Pioneer Funds - Core European Equity	6,53	6,29
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,15	3,99
Pioneer Funds - Top European Players	5,73	5,41
[redacted] Funds - European [redacted]search	4,09	3,93
Pioneer Funds - European Small Companies	9,11	8,68
Pioneer Funds - Eastern European Equity	14,7	13,82
Pioneer Funds - European Small Equity	[redacted]	5,62
COMPARTI AZIONARI AMERICANI		
Pioneer Funds - U.S. Research	4,3	4,11
Pioneer Funds - America	4,24	4,09
Pioneer Funds - U.S. Value	4,71	4,53
Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth	3,46	3,32
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	6,11	5,88
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,31	6,02
COMPARTI [redacted] INTERNAZIONALI		
Pioneer Funds - Global Equity	4,61	4,43
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,82	3,72
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,81	2,71
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	[redacted]	4,84
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,11	5,83
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	5,72	5,45
Pioneer Funds - Global TMT	2,07	1,98
Pioneer Funds - Top Global Players	4,29	4,12
COMPARTI A PROFILO		
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	6	5,81
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	5,04	4,91
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,46	4,33
[redacted] TOTAL RETURN		
Pioneer Funds - Total [redacted] Defensive	6,02	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-651562

Per la pubblicità su: [redacted]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02 244 24 611 - [redacted] 02 244 244 93

REGIONE LIGURIA
AZIENDA SANITARIA 3 GENOVESE
Via Bertani, 4 - 16125 Genova

ESTRATTO BANDO DI GARA A MEZZO PUBBLICO INCANTO

Questa Azienda Sanitaria, in esecuzione della deliberazione n. 1067 del 31.08.2005, indice il seguente gara d'appalto a mezzo pubblico incanto per:
Lavori di rifacimento delle coperture e dei prospetti e sostituzione infissi esterni del Pad. A del P.O. Padre Antero Micone di Sestri Ponente.
Importo presunto dei lavori posto a base di gara: Euro 1.278.320,69 (diconsi euro unmilioneduecentosettantottomilatrecentoventi/69), IVA esclusa di cui Euro 70.036,41 (diconsi euro settantamilatrentasei/41) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Categoria prevalente: OG1 classifica IV.
Luogo di esecuzione dei lavori: P.O. Padre Antero Micone di Sestri Ponente (GENOVA).
Responsabile del Procedimento: Dott. Ing. Giorgio Trucchi.
Le domande di partecipazione, comprensive di offerta, dovranno pervenire a questa Azienda, in conformità a quanto indicato nel bando, entro le ore 12.00 del giorno 31 ottobre 2005.
Per informazioni e per [redacted] copia integrale del bando, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Genova e all'Albo dell'Azienda, rivolgersi al Dipartimento Attività di Manutenzione, Via G. Maggio, 6 - Genova Quarto - Tel. 010.3446565 - Fax 010.3446567, o consultare il sito internet: www.asl3.liguria.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Alessio Parodi)

Consorzio di [redacted] in Destra del Fiume Sele
Corso Vittorio Emanuele 143
84123 Salerno
Tel. [redacted]
e-mail: dx.sele@tin.it

Si dà pubblico avviso che presso la Sede Centrale Consortile, sita come in intestazione, [redacted] Ruoli il "Ruolo integrativo di contribuenza 2005" ed i "Ruoli di recupero degli Esercizi contributivi dal 2001 al 2004 relativi a Ditte successivamente accertate" nonché la Deliberazione Presidenziale n. 33, del 06.09.05, di loro approvazione. Detti Ruoli possono essere consultati da chiunque ne ravvisi l'interesse, per eventuali osservazioni e/o istanze, fino al 21.10.2005.
Salerno, lì 15.09.2005

Il Presidente
P. Agr. Vito Busillo

COMUNE DI RIVOLI
Corso Francia 98 - 10098 Rivoli
Tel. 011.9513423 - Fax 011.9513399
sito internet: www.comune.rivoli.to.it
Estratto di avviso di gara n. 09/05/05

Il giorno 3/11/2005 alle ore 10 nella Sala riunioni dell'Area Gestione del Territorio del Comune di Rivoli si procederà a pubblico incanto per l'affidamento della gestione integrata di servizi manutentivi e funzionali del patrimonio immobiliare del Comune di Rivoli - Global Service - Durata contrattuale mesi 26 con scadenza 31/12/2007. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 17/3/1995, n. 157, e successive modificazioni ed integrazioni. Importo base d'asta: Euro 7.007.368,43 oltre IVA di cui Euro 81.666,58 oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Il bando di gara, e tutti i documenti di appalto sono visionabili presso l'Area Gestione del Territorio - Servizio Manutenzione Patrimonio, previo appuntamento telefonico - Tel. 011.9513423-427. Responsabile di procedimento: Ing. Renato Canzio - termine ricezione offerte 2/11/2005 h. 12. Data di invio all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 7/9/2005.

Il Dirigente Area Gestione del Territorio
Ing. ... Agrello

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade S.p.A.
Sede Legale - MONCALIERI (TO) - [redacted]
Tel. 011/6800.410 - 420 - Fax 011/6800.303 - Sito internet www.tosv.it

ESTRATTO ESITO DI GARA

Ai sensi dell'art. 30 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, dell'art. 20 della Legge 109/94 e dell'art. 80 del D.P.R. n. 554/99 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per i lavori relativi a:
LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEI CORSI D'ACQUA ATTRAVERSATI DAL VIADOTTO SCURA II - CARREGGIATA NORD (KM. 118+629 - COMMESSA n°. 784 - B.2.04.0582
Importo complessivo a misura a base d'asta: € 636.260,14= comprensivo dei costi della sicurezza ammontanti ad € 47.897,70= non soggetti a ribasso d'asta.
Importo dei lavori a misura a base d'asta: € 588.362,44=.
Costi della sicurezza: € 47.897,70=.
Categorie di cui si compone l'opera:
OG 13 (prevalente) per l'importo di € 606.412,14= comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza ammontanti ad € 31.097,83= non soggetti a ribasso d'asta.
OG 3 (scorporabile subappaltabile a qualificazione obbligatoria) per l'importo di € 329.848,00= comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza ammontanti ad € 16.800,77= non soggetti a ribasso d'asta.
Sistema di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94, così come modificata dalla Legge 166/02, in seguito denominata 109/94, aggiudicato con il criterio di cui all'art. 21 punto 1 lettera c) e 1-bis della Legge 109/94 ed all'art. 89 del D.P.R. n. 554/99 (aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi) e con la disciplina di qualificazione di cui al D.P.R. 34/2000.
Tempi di realizzazione dell'opera: 346 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto nel contratto di appalto (Art.5 - Durata dei lavori - Penalità) e suoi allegati.
Direttore dei Lavori designato dall'Autostrada Torino - Savona S.p.A.: Dr. Ing. Alessandro ZAMBONI.
Soggetti partecipanti: n. 57 - Ammessi: n. 53
Soggetto aggiudicatario: INTERGEOS S.r.l., corrente in ALFONSINE (RA) - Via Reale, 281 - con il ribasso del 14,85%.
Importo netto presunto di aggiudicazione: € 803.464,81= comprensivo dei costi della sicurezza ammontanti ad € 47.897,70= non soggetti a ribasso d'asta.
Il presente esito di gara è stato inviato per la pubblicazione in formato integrale al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte in data 19/09/2005.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO GEOM. MARIO BATTAGLIA

S P A Z I O
A F F A R I

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività [redacted], artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02.295.18014.

SOCIETA' ricerca brevetto o acquisto piccola azienda con prodotti di nicchia con obiettivo di sviluppo e crescita. Scrivere: Publikompass 6138 - 10100 Torino.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

CERCASI partnership per attività di servizi, confezionamento plastico automatizzato e/o manuale, logistica dei flussi di merci. Provincia di Torino (Lungo A.8. TO - MI). Contattare 335 130 1580

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI stampisti V livello, azienda costruzione stampi lamiera ricerca. Ambosessi Zona Stadio nuovo. Tel. 011.739.8300

AZIENDA con sede a Rivoli ricerca operaio/a specializzato, esperienza oleodinamica, preferibile conoscenza inglese ed esperienza assemblaggi meccanici. Inviare curriculum fax 011.959.1220.

AZIENDA stampaggio materie plastiche, Industrie Borla spa via G. Di Vittorio 7 bis Moncalieri (To), ricerca un giovane da avviare al mestiere di fresatore su fresatrici a controllo numerico. Si richiede diploma tecnico di ero e meccanici o diploma equivalente. Costituisce titolo preferenziale eventuale periodo di trovata esperienza. Ambosessi scrivere dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 5547 - 10100 Torino

FONDERIA LEA SRL via Fermi 4 Castelletto (To) cerca operai [redacted] esperienza di fonderia in conchiglia. Ambosessi tel. 011.968.6691 ore ufficio.

L'IMPRESA costruzioni assume direttamente in Torino manovale max 23enne con contratto apprendistato. Ambosessi telefonare 011.54[redacted]

MECCANICO riparatore auto carrozzeria. Richiedesi esperienza motoristica e strumentazione diagnosi, [redacted] inviare referenze al fax 011.960.0004. info@carauto.com. Carauto Sas strada Orbassano 5 Carignano (To) - orario ufficio tel. 011.969.7279

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA leader settore ottica e foto ricerca ottici diplomati e commessi ambosessi per prossime aperture zone Borgaro Torinese e Casello. Inviare Curriculum Vitae al fax 02.9060.0577.

RISTORANTE LA VIGNASSA strada San Felice 80 Pino Torinese (To) per rinforzo cucina assume cuoco/a capace con potenzialità di chef. Fax 011.840 4944 - tel. 338.654.5192.

IMPIEGATI

A. AZIENDA assume commerciale ambosessi esperienza inglese francese, disponibile trasferta paesi arabi. Inviare curriculum fax 011.812.9000.

[redacted] informatica cerca ragioniere, ambosesso, gradita conoscenza prodotti Sistemi ed esperienza presso Studi Commercialista e Consulente. Tel. 011.580.6513. Kernel Srl - via Torricelli, 66 - Torino - info@kernelsistemi.it

CIOQUE SPA via Pier della Francesca 5 - 20090 Trezzano sul Naviglio (MI), ricerca giovane ingegnere ambosesso residente provincia di Torino con esperienza minima biennale maturata presso studio specializzato in pratiche di prevenzione incendi. Necessaria iscrizione elenchi Ministero degli Interni art. 1 Legge 818/84. Inoltrare Curriculum Vitae: fax 02.484 492250; franzelli@cioduo.it

CO.MARK S.P.A. - Via Pignolo, 25 - Bergamo cerca per filiale di Torino e provincia, export specialist, max 35anne, conoscenza tedesco/inglese, esperienza commerciale estero, grinta e dinamismo, preferibilmente laureato. Inviare curriculum: fax 035.217.837 e-mail: info@comarkart.it.

ELIANA MONTI SRL via Andrea Doria 15 Torino cerca 1 contabile minimo 25 anni, pratico/a uso PC, esperienza pluriennale maturata nel settore. Orario lavorativo part-time 14.00 - 18.00. Inviare curriculum a: monica@elianamonti.it o al fax 011.815.4058.

GRUPPO C.T.I. SCARL via Principe Tommaso 28, Torino ricerca responsabile del coordinamento settore annunci economici, preferibilmente con esperienza nel settore specifico. Si richiede capacità di lavoro in autonomia. Si offre retribuzione commisurata alle capacità. Ambosessi inviare curriculum via fax 011.669.8880 - E-mail selezione@telematicaindustriale.it

SOCIETA' Reale Mutua Assicurazioni - Agenzia Principale di Torino Piazza Solferino 3 bis per ampliamento rete Subagenziale, ricerca elementi preparati commercialmente cui affidare cura ed incremento clientela. Sede prestigiosa. Assistenza tecnica. Gestione computerizzata. Reddito annuo € 30.000. Per appuntamento telefonare Numero Verde 800.298395 Signorina Federica.

STUDIO grafico in Torino [redacted] segretaria amministrativa, conoscenza pacchetto Office. Età ottimale 30 anni. Ambosessi. Inviare curriculum: info@bb5.biz

TECNICI

Azienda leader nei sistemi elettronici per la sicurezza, con attività in Italia e nel mondo, nell'ambito di programmi di sviluppo internazionali, ricerca un

PROGETTISTA
HARDWARE
FIRMWARE

con esperienza pluriennale nei settori elettronica e telecomunicazione.
Il candidato ideale ha max 35 anni, è preferibilmente laureato e parla correntemente l'inglese.
Si offre un ambiente molto qualificato, stimolante, dove possibile operare con grande autonomia; contratto tempo indeterminato. Sede lavoro: Torino.
Ai candidati viene assicurata la massima riservatezza.
Ambosessi possono inviare il loro curriculum vitae con autorizzazione al trattamento dati (L. 675/96) a:
antoninomartino@pumaconsult.it

AZIENDA stampaggio materie plastiche, Industrie Borla spa Via G. Di Vittorio 7 bis Moncalieri (To) cerca diplomato in campo tecnico con esperienza nella conduzione / manutenzione di impianti generali: centrali elettriche, riscaldamento, condizionamento, unità di trattamento aria, macchine varie, dovrà anche occuparsi delle registrazioni documentali, delle scadenze di leggi inerenti ed anche della gestione rifiuti. Dovrà seguire in azienda training di tre mesi affiancato dal nostro attuale responsabile. Fattore preferenziale sarà la reale competenza / esperienza nella gestione degli impianti oltre allo spirito di organizzazione e di collaborazione con il personale e con le imprese esterne fornitrici. Ambosessi scrivere dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 5546 - 10100 Torino.

IMPRESA Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l. corrente in Torino, Via Pigafetta 11/1, cerca ambosessi geometra o architetto o ingegnere come capo cantiere, pratico contabilità e/o ufficio acquisti, con esperienza minima decennale nel settore. Inviare dettagliato curriculum entro il 1 Ottobre 2005 a: Publikompass 5543 - 10100 Torino.

(continua)

amiat

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA (Rif. AP 33/05)

È indetta gara ad asta pubblica per la fornitura di n. 7 veicoli leggeri con attrezzatura atta al trasporto ed alla raccolta del vetro e delle lattine con contenitori da l 120, l 240 e l 340. Importo a base di gara: € 315.000,00 + IVA.
Il bando di gara integrale è disponibile presso l'AMIAT S.p.A. - Div. Acquisti & Approvvigionamenti - Settore Appalti e Contratti - v. Germagnano, 50 - 10156 - Torino (Tel. 011.2223.111).
Sito internet: http://www.amiat.it

L'AMMINISTRATORE DELEGATO dott. Ivan [redacted]

Fondi d'investimento

Lussemburghesi

Opzioni di Borsa

Call

Put

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA [redacted]
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
lettere@lastampa.it
FAX:
011 [redacted]

Cultura

ESCE DA EINAUDI «DI VIOLE E LIQUIRIZIA», IL NUOVO ROMANZO AMBIENTATO NELLE TERRE DEL BAROLO

Orengo, quel che resta della Langa

Storia di produttori, degustatori, turisti e contadini colpiti da improvviso benessere

Carlo Petrini

«Però qui tutto ruota attorno al vino. Non sono gli abitanti [redacted] zone che monopolizzano un loro prodotto. È il prodotto della zona che monopolizza i suoi abitanti. Vertigine. Angoscia. Mi angoscia questo modernissimo empio ipertrofico cuore vinoso del vecchio Piemonte: questo enorme groviglio viscerale di inestricabili interessi, commerci, marketing e pubblicità, inni assordanti e sorde condanne, epinici palesi e segrete invettive, complicità e rivalità, oscure alleanze e concorrenze spietate». Così, una trentina d'anni fa, il grande Mario Soldati descriveva le terre di Langa nel suo libro *Vino al vino*, un viaggio per l'Italia «alla ricerca dei vini genuini».

Questo [redacted]nario presagiva bene il groviglio ancor più inestricabile che c'è oggi in queste terre [redacted] vino, dopo tre decenni e l'avvento di un «improvviso benessere» che ha «colpito» i contadini vi-

Tra vertigine [redacted] angoscia vite «monopolizzate» dal vino: che alla fine lascia sempre inevitabilmente soli

gnaioli di Langa: [redacted] il contesto [redacted] cui è ambientato l'ultimo roman[redacted] di Nico Orengo, *Di viole [redacted] liquirizia*, in uscita da Einaudi.

Vertigine: quella che dà ancora il vino langarolo ai suoi tanti appassionati, produttori, degustatori professionali, turisti, uomini [redacted] mercato [redacted] gli altri abitanti di queste terre. Una vertigine che [redacted] la nausea a Luciano, l'autista che nel libro trasporta per le Langhe il protagonista Daniel, abilissimo degustatore di Parigi, capitato ad Alba per tenere dei corsi: «No, è che io di tutta questa retorica del vino non [redacted] posso più. Abbiamo ormai solo quello e ci costruiamo castelli di balle. [redacted] non c'è più posto per niente, per [redacted] ricordo, sembriamo nati tutti signori da quando questa non [redacted] più terra di malora».

E allora giù strali [redacted] gli stampi edilizi e paesaggistici, [redacted] i contadini che non sono più contadini, contro il vino che «monopolizza i [redacted] abitanti»: tant'è vero che Luciano beve solo birra, la Moretti.

Perché Luciano evidentemente non [redacted] può più [redacted] quelli come Baravalle, l'arrogante vignaiolo [redacted] qualità media» che [redacted] libro vince al gioco metà della Ginotta, la cascina posseduta [redacted] fratelli Amalia e Giulio, proprietari dell'enoteca [redacted] [redacted] Maestra dove Daniel deve te[redacted] i suoi corsi, e lasciata in stato di semiabbandono per anni, perché Amalia si sente in qualche modo responsabile della morte del padre avvenuta a causa di un fulmine.

Giulio perde la [redacted] metà [redacted] cascina a carte, quasi volutamente, sconvolto dalla gelosia: Amalia infatti gli aveva appena detto di aver preso finalmente la decisione di farla ritornare produttiva. Ma per Giulio è soltanto perché si è invaghita di Daniel, [redacted] che era stata sempre insensibile alle sue richieste di tornare a lavorarci. E in effetti un bacio c'era stato, la sera prima.

Nico Orengo: tutti i suoi romanzi sono pubblicati da Einaudi

Daniel, che [redacted] separato, con la figlia Nicole che vive insieme con la madre a Parigi ed è presa da problemi con la droga e da crisi di identità, è solo. La città di Alba e le colline attorno lo accolgono e gli mostrano le altre diverse solitudini di tutti i personaggi della storia: Amalia che ha tirato su il fratello Giulio come una madre; Giulio che va a prostitute ed [redacted] morbosamente attaccato alla sorella; Luciano che [redacted] sempre in giro a portar clienti e ha [redacted] casa una moglie un po' ipocondriaca; Flop, [redacted] cagnetto da tartufi abbandonato perché non abbastanza bra[redacted] e che gli si appiccica per tutto il tempo.

I personaggi però si incontra[redacted] mentre [redacted] calati in quelli che sono sì stereotipi di Langa e di tutta la [redacted] letteratura che da qui [redacted] provenuta, ma che un gran fondo di realtà lo contengono.

La [redacted] Ginotta, appena vinta, viene subito divisa da Baravalle [redacted] [redacted] linea di gesso che ne percorre l'aia [redacted] sale sui muri fino al tetto: [redacted]e come queste non appartengono soltanto ai romanzi, [redacted] stesso ho visto due fratelli che per dirimere un contenzioso sulla proprietà hanno fatto costruire [redacted] muro a dividere la loro cantina. L'ho

Al via [redacted] oggi Pordenonelegge

Centotrenta autori e un centinaio di incontri in tre giorni: [redacted] programma di Pordenonelegge 2005, che sarà inaugurato oggi da Claudio Magris (foto), interverranno tra gli altri Lu[redacted] sepúlveda, Ingo Schulze, Mauro Corona, Tony Harrison, Claude Thomas, Helena Janeczeck, Richard Rorty. Per celebrare i 30 anni [redacted] «Animal Liberation» sarà presente il filosofo Peter Singer.

[redacted] vince l'Azzeccagarbugli

Luca Masali con *L'ingiustizia in soffitta* (Sironi) ha vinto [redacted] prima edizione del «Premio Azzeccagarbugli al romanzo poliziesco», indetto dalla Provincia di Lecco e dal Comitato Regionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria Lombardia. Gli altri finalist, erano Pino Colapinto (*Trilogia della città di M.*, Marco Tropea) e Valerio Varesi (*L'affittacamere*, Frassinelli).

[redacted] convegno [redacted]

A 200 anni dalla fondazione del «Supremo Consiglio d'Italia del Rito Scozzese ed Accettato», la Gran Loggia d'Italia della Massoneria di piazza [redacted] [redacted] organizza una celebrazione nella propria sede romana di Palazzo Vitelleschi. Oggi l'apertura dei lavori, domani dalle ore 9 convegno aperto al pubblico. Interverranno tra gli altri Luigi Pruneti, Aldo A. Mola, An[redacted] Combes.

«I VENTITRE GIORNI DELLA CITTÀ DI ALBA» E «LA MALORA» CON «LA STAMPA»

Fenoglio, l'esordio cattivo del partigiano Beppe

Quella Resistenza non oleografica, a tratti scanzonata, non piacque a tutti

Lorenzo Mondo

Tra [redacted] gli scrittori di [redacted] piemontese che *La Stampa* ripropone ai suoi lettori basterebbe [redacted] solo [redacted] di Beppe Fenoglio a dare la misura della civiltà letteraria maturata in questa regione nel corso [redacted] secondo Novecento. Di quello che è ormai considerato un classico vengono dati in un solo volume *I ventitre giorni della città di Alba* e [redacted] *malora*, una serie di racconti e un romanzo breve. L'accorpamento, aldilà delle motivazioni estrinseche, ubbidisce a [redacted] sua logica. Si tratta infatti dei libri dell'esordio, comparsi entrambi nella collana einaudiana diretta da Elio Vittorini, in quei «Gettoni» che si volevano spendere a vantaggio di giovani, sconosciuti scrittori. Ma testimoniano anche le difficoltà che dovette affrontare Fenoglio per affermare la forza e l'originalità della sua scrittura.

[redacted] volume [redacted] racconti, dedicati per metà alla «guerra civile» (questo era il titolo originario), rappresentava intanto [redacted] risarcimento per la mancata pubblicazione del romanzo *La paga del sabato*, che raccontava le frustrazioni e la deriva morale di un ex partigiano. Piaceva a Calvino e assai [redacted] a Vittorini, che indusse Fenoglio a ricavare dal suo smembramento due dei racconti «borghesi» ospitati nei *Ventitre giorni*. Vittorini segnalava invece positivamente, nel risvolto [redacted] copertina del nuovo libro, [redacted] certo gusto «barbarico», dettato da un «temperamento di narratore crudo ma [redacted] ostentazione, senza compiacenze di stile ma asciutto e esatto». Sembrava fatto, per Fenoglio, che dovette [redacted] tuttavia una ben orchestrata [redacted] denigratoria della stampa comunista.

Beppe Fenoglio: [redacted] collezione della *Stampa* ripropone i suoi scritti d'esordio

Domenica nella «Collezione d'autore»

Il volume di Beppe Fenoglio che riunisce *I ventitre giorni della città di Alba* e *La malora*, nuova uscita della «Collezione d'autore» sarà distribuito domenica con *La Stampa* a 5,90 euro più il prezzo del giornale nelle edicole del Piemonte, [redacted] Valle d'Aosta e della Liguria di Ponente. Nel resto d'Italia si può ordinare telefonando al numero verde 800-011559.

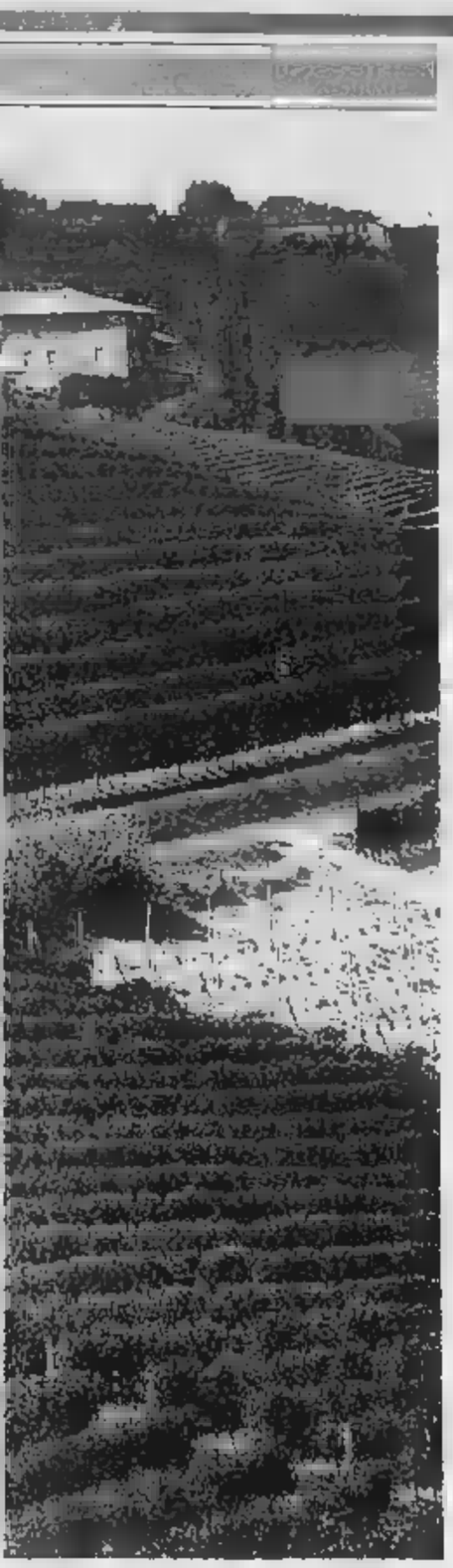
«Alba [redacted] presso in duemila il 10 ottobre e la p[redacted] in duecento [redacted] 2 novembre dell'anno 1944»: fin dall'incipit si annunciava una rappresentazione non oleografica, a tratti scanzonata, della Resistenza da parte [redacted] chi era stato [redacted] coraggioso partigiano e veniva [redacted] accusato di avere commesso una «cattiva azione».

Più duro per lui delle prevenzioni ideologiche, alle quali poteva opporre la sua retta coscienza, fu il malcontento espresso da Vittorini sullo stile della *Malora*, sull'eccesso [redacted] «afrodisiaci dialettali» che [redacted]

Ma la forza della lingua e la visione aspra dell'esistenza rivelano subito un grande scrittore

accompagnava all'incapacità di trasformare una «tranche de vie» in storia universale. [redacted] [redacted] stesso Calvino, in sede riservata, lamentava nella storia misserrima di un servitore di campagna la mancanza [redacted] una netta presa di posizione, che fosse di «disperazione assoluta» o di speranza. Agiva forse in lui una residuale inclinazione a privilegiare l'eroe positivo o la denuncia sociale, che lo portava a sottovalutare il sentimento tragico della vita espresso superbamente (a proposito di storia universale) nella preghiera conclusiva, accanto al palo di una vigna, di quella madre dei dolori. Fenoglio ne fu amareggiato, dovette fare appello alla [redacted] caparbia nella [redacted] vocazione per non spezzare la penna. [redacted] maturò un rancore che lo portò a rompere il suo sodalizio con Einaudi.

Intendiamoci, i dioscuri della casa editrice, nonostante [redacted] incomprensioni, avvertirono l'energia della [redacted] scrittura. (Come passare sopra a quel semplice attacco della *Malora*? «Pioveva su tutte le langhe, lassù a San Benedetto mio padre [redacted] pigliava la sua prima [redacted] sottoterra»). Lo rivela il fatto che, nello spazio di due anni (il 1950 [redacted] il 1954) gli pubblicarono due libri. Calvino, in particolare, gli dimostrò una amichevole sollecitudine, cercando di ricucire la frattura. Resta il fatto che questi primi titoli vennero apprezzati, più che per i risultati raggiunti, per la promessa che contenevano. E certo le loro vicissitudini segnarono come [redacted] destino la vita [redacted] Fenoglio [redacted] e scrittore. Perchè, di capolavoro [redacted] capolavoro, si sentì costantemente chiamato a [redacted] prova di appello: una esigenza che finì per fare suo, come dimostra il cammino travagliatissimo del *Partigiano Johnny*. Fino alla celebrazione postuma ad opera [redacted] Calvino che, dissipata [redacted]mai l'aura di misconoscimento che aveva avvolto *I ventitre giorni*, riconobbe [redacted] *Una questione privata* il più grande romanzo mai scritto sulla Resistenza italiana, il libro che una intera generazione [redacted] [redacted] sognato [redacted] fare. Ma fin dalle origini Fenoglio aveva tracciato con autorevolezza i confini [redacted] [redacted] mondo epico, [redacted] contadino, [redacted] espresso [redacted] piglio inconfondibile la sua aspra visione della vita e, insieme, la sua alta concezione della dignità dell'uomo.



visto con i miei occhi quel muro. Baravalle, poi, si racconta che puntava alla Ginotta [illegible] tempo perché *in p[illegible]sse* di terreni confinanti: bene, io so per certo di gente che si è presentata per acquistare terreni confinanti [illegible] parenti del defunto davanti alla bara [illegible] aperta con la salma, in casa.

E per restare a Baravalle, perfetto archetipo del malcostu[illegible] da contadino *parvenu*, dopo la vittoria a [illegible] se ne va in giro festeggiando con amici ubriachi [illegible] prostitute; dileggiando Amalia e Giulio sbrodola tracotanza e rozzezza: ecco gli «spinici palesi» scritti da Soldati, le vittorie ostentate e cantate con rituali molto poco civili.

Vite «monopolizzate dal vino», il quale - [illegible]e dalla storia sembra emergere - inevitabilmente lascia soli. E ha infatti lasciato solo Daniel, che [illegible] vino [illegible]nosce i più profondi segreti, ma che non ostenta mai [illegible] sue abilità superiori, se non quando è costretto dalla sfida finale che gli propone Baravalle: [illegible] alla cieca cinque vini, produttore, annata e [illegible] di provenienza.

In realtà lui si sottopone alla degustazione per amore, per un bacio ricevuto, e perché ne agogna [illegible] altro, evidentemente. Allora le sue descrizioni organolettiche diventano veri e propri de'lui, la sua sensorialità quasi sovrumana si combina a una memoria che sembra altrettanto sovrumana. Il senso si trasforma in delirante sentimento, in una sorta di tragicomico perfezionismo: «Senti immediatamente un profumo primaverile: ancora viole, ma scure, e poi ciliegie, la "maronda", e poi rose sfatte e fumo di falò e anche castagne bianche, quelle che si mangiano nei giorni dei morti. Ma c'era dell'altro... c'è sabbia e conchiglie, sabbia e conchiglie di mari subtropicali... Non è terra di Barolo, niente marna blu, non di Barbaresco, con marna bianca. Qui c'è sabbia, terra [illegible] Roero. Ecco dove mi [illegible] portato il Baravalle, ecco quel colore di mattone di fornace. Siamo tra Ceresole e Canale?». [illegible] poi ci trova [illegible] pesche, liquirizia, [illegible]lg[illegible] di frutta rossa impastata di sabbia di conchiglie, il tutto per [illegible] scherare un Roche d'Ampsej del 1996 di Matteo Coreggia.

Azzecca così tutti i vini, con una prosa da sommelier pazzo e maniacale, e [illegible] capitolo della scena della degustazione (quasi tipo scena clou di *Mezzogiorno di fuoco*) è un'iperbole [illegible]ale, che fa veni[illegible] le «vertigini», per l'appunto. E non a caso si risolve con l'odore liberatorio di letame che arriva da fuori della finestra.

Al di là del contesto - che ci parla di una terra negli ultimi trent'anni profondamente mutata all'esterno, ma forse non dentro chi la vive monopolizzata dal vino - *Di viole e liquirizia* si fa apprezzare per questi personaggi in solitudine. Uomini e donne che si incontrano quasi per caso, come anche la figlia di Daniel, giunta [illegible] Parigi a trovare conforto insperato in una turista giapponese di madre italiana, Maria: qui c'è davvero tutta la malinconica e «difficile arte [illegible] perdersi». Lo stesso personaggio misterioso che [illegible] fa chiamare [illegible] Beta (un meta-personaggio? Ni[illegible] Oreggo stesso?) racconta durante un viaggio a Nizza le sue disavventure amorose e [illegible] come appare scompare, da solo.

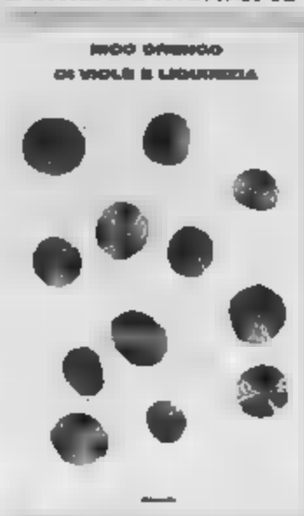
Va anche detto però che il prodotto [illegible] davvero una *bela smura* (un bel divertimento) per tutti quelli che riconosceranno i luoghi descritti e l'umanità che li riempie. Sarebbe quasi interessante organizzare letture collettive in Langa dopo le quali - per citare i cineforum degli Anni Settanta - «seguirà dibattito».

Il libro nella sua poetica è anche un giusto richiamo al valore della sensorialità, quella sensorialità tarpata, obnubilata dal mondo d'oggi, che invece si saprebbe facilmente tradurre in sensibilità, per le [illegible] e per le persone.

Io, da parte mia, non ho resistito e mi sono fatto preparare dai miei collaboratori una degusta[illegible] alla cieca con gli stessi vini assaggiati da Daniel nella sfida finale: il francese ci aveva azzeccato in pieno, accidenti, [illegible] sul Roero [illegible] Coreggio ha dimenticato alcune [illegible] Il vino sapeva sì di pesche, ma non ha detto che erano delle varietà autoctone Platin e Fertilia, tipiche di Canale; mentre non ha individuato il tipico sentore di pera Madernassa. Ma si badi, di quella da albero a fusto lungo.

Vertigine o angoscia?

Domani a Monforte d'Alba



Il romanzo di Nico Orengo *Di viole e liquirizia* (Einaudi, 155 pagine, 15,50 euro) sarà presentato domani alle 16,30 presso l'Auditorium Horszowski di Monforte d'Alba. Con l'autore interverranno Ernesto Franco, Massimo Martinelli e Giovanni Tesio. Al termine, degustazione di vini Barolo, Barbaresco e Roero e di prodotti tipici locali. L'iniziativa è organizzata sulle colline delle Langhe, dove è ambientato il romanzo, dalle Enoteche Regionali del Barolo, d[illegible] Barba[illegible] e del Roero e dal Comune [illegible] Monforte d'Alba, in collaborazione con la casa editrice Einaudi.

> Un richiamo al valore della sensorialità, oggi obnubilata, che potrebbe diventare sensibilità per le cose e le persone

IL DISCUSSO ISLAMISTA RAMADAN IERI A TORINO

Tariq Ramadan, docente [illegible] Civiltà [illegible] all'Università di Ginevra

«Imam radicali? Espellerli è sbagliato»

Mario Baudino
TORINO

ESPELLERE i leader religiosi islamisti? Sbagliato, dice Tariq Ramadan. Se predicano la violenza? «Posso non [illegible] d'accordo [illegible] loro, ma [illegible] si può mandarli [illegible] solo per [illegible] che dicono. Il miglior modo per proteggere i nostri valori è trattare la gente in base ad essi». *Time* lo ha [illegible] tra i grandi innovatori, gli Stati Uniti gli hanno revocato il visto d'ingresso, sospettandolo di connessioni [illegible] il terrorismo; André Glucksmann lo ha accusato di antisemitismo, così come il centro Simon Wiesenthal. Era nel gruppo che impostò per la Commissione europea il sondaggio sul paese più pericoloso per la pace secondo i cittadini dell'Unione, e venne fu[illegible]: Israele; quando, dopo gli attentati di Londra, Tony Blair lo ha chiamato nel gruppo di lavoro per il dialogo con i musulmani britannici, la cosa [illegible] scatenato polemiche a non finire.

E' nipote di Hassan al-Banna, fondatore in Egitto nel 1928 del movimento integralista dei «Fratelli musulmani»; insegna a Ginevra e ha un seguito enorme. Invitato a Torino per le manifestazioni di «Young Words», seminari per i giovani nel corso della «tregua olimpica» (oggi sarà a Savigliano, domani torna per un incontro di «Torino spiritualità»), piomba con la sua verve oratoria a [illegible] applausi. Tiene un discorso sulla [illegible] dell'incontro fra culture, sottolineando che «la tolleranza ormai non è più sufficiente: è fondamentale il rispetto reciproco» e al cronista che gli chiede quale sia il messaggio ai musulmani risponde [illegible]: «Parlo di Al Qaeda e di Jihad... Ma le sembra possibile? Quello che ho da dire è scritto sul mio sito, possono controllare tutti».

E' vero, sul sito c'è la distinzione d'obbligo tra criticare [illegible] premier Sharon ed essere antisemiti. Ma lo [illegible] è rimproverato di usare un doppio registro linguistico, secondo i destinatari. «E' una menzogna. Sono piuttosto le mie affermazioni a venir deformate». Per esempio? «Avevo detto a un settimanale, a proposito di Iraq e Palestina, che la resistenza contro l'occupante straniero è legittima, ma sono illegittimi i mezzi impiegati. Questa precisazione è saltata». Magdi Allam, dalle pagine del «Corriere della sera» ha dato di lei un ritratto impietoso. Citando anche una pagina della sua «Intervista sull'Islam», uscita da Dedalo, dove dice che il «sacrificio» dei kamikaze «trova giustificazione nei decenni di sofferenza».

La risposta è sprezzante: «Magdi Allam [illegible] un bugiardo. Copia la cosa che scrive Daniel Pipes in America». Un analista piuttosto severo con i fondamentalismi. «E' soprattutto uno che non è estraneo alla sospensione del mio visto. Cerca di tener fuori tutti gli intellettuali che sono a favore dei [illegible] Palestinesi. Sta dicendo che c'è un complotto? «C'è troppa gente che ha un doppio orecchio». L'ultima domanda, allora, è per Marco Calgaro, vicesindaco di Torino e assessore alle politiche giovanili. Qual è il senso di questo invito? «E' vero, Ramadan è molto discusso; ma in fondo Blair l'ha voluto come consulente. E comunque in giornate co[illegible] queste, dedicate alla tregua olimpica, c'è spazio per le posizioni di tutti».

Lettere al giornale

Aprire con un ateo non è azzeccato

Sono stato al Teatro Carignano per l'avvio di Torino Spiritualità. Ho anche potuto esprimere ai due assessori Alfieri e Oliva, promotori dell'iniziativa, apprezzamento e gratitudine per [illegible] manifestazione capace di dire, se ce [illegible] fosse bisogno, che la sete di spiritualità della [illegible] gente è tutt'altro che placata. Ma cominciare con M. Onfray e il suo presuntuoso *Trattato di ateologia* m'è parso non proprio azzeccato. Tra i quaranta oratori che s'avvicendano in questi giorni su vari palchi [illegible] n'erano, anche di nostrani, di più bravi. Alberto Melloni, che introduceva e poi dialogava con Onfray, ha sottolineato [illegible] garbo che la fede [illegible] si oppone al dubbio (anzi questo ne fa parte) ma alla paura e ha dimostrato equilibrio.

Il libro del filosofo francese parte dai tre monoteismi e li attacca; [illegible] fatto, l'attenzione era tutta sul [illegible] e in particolare contro la Chiesa cattolica. Siamo già un po' vaccinati, [illegible] penso all'assedio, [illegible] tutto quel veleno e quel livore [illegible] pure espressi in un bel francese, incalzante e da [illegible] uomo che [illegible] manca di fascino, sono ingiusti e fanno soffrire. È incredibile che *Il Codice da Vinci* (www.cesnur.org) e questo lavoro di Onfray che è nello stesso solco, pur con altra risonanza ben più modesta, possano avere un consenso così esteso da sembrare universale, benché forniscano affermazioni senza basi storiche o grossolane mistificazioni. [illegible] fanno soffrire perché sono contro mia Madre, che ho avuto l'onore di guardare, ammirare e a cui ho dato una mano nei miei dodici anni in Kenya tra i pagani. Di là la Chiesa cattolica appariva [illegible]'è: universale, popolare, eclettica, persino un po' contraddittoria, ma amica dei poveri, promotrice di solidarietà e capace di santità. Vi sembra poco?

don Piero Gallo, Torino

I socialisti dell'Unione

I socialisti dell'Unione dovrebbero, mettendo da parte timidezze e complessi di inferiorità, far sentire la loro sinora flebile voce sulle tante questioni, di cui né il professor Prodi, né i leader della Quercia parlano mai. Perché Boselli e Bobo Craxi non chiedono di inserire, nel programma di governo del centrosinistra, la conferma della legge Biagi sul mercato del lavoro, che costò la vita [illegible] professore emiliano, sempre fermo nella difesa del riformismo, quello dei fatti e non delle chiacchiere? E, sulla giustizia, i socialisti lasceranno, senza batter ciglio, che le idee-guida siano quelle, ispirate al giustizialismo, di Luciano Violante e di Gian Carlo Caselli? Oppure metteranno in guardia il centrosinistra dal ripercorrere strade avventurose, come quelle propugnate dai seguaci degli storici antisocialisti Occhetto, Violante e [illegible] Pietro, che ne provocherebbero la divisione e l'indebolimento? Insomma, una dignitosa ripresa di un ruolo politico più incisivo, per i socialisti, non passa dall'anticamera del Botteghino e dal postular collegi e strapuntini agli eredi di Togliatti e Berlinguer. Che continuano a guardare, purtroppo, con freddezza e ostilità, alla storia, alla cultura, alle vicende e ai drammi dei socialisti. Dovrebbe, invece, pas[illegible] dall'impegno, serio, e dalla sollecitazione ai nocchieri [illegible]ell'Unione a costruire, con programmi moderni e con leader nuovi e [illegible] legati [illegible] passato, una sinistra moderna, effettivamente socialdemocratica, una mitterrandiana e blairiana, e non già zapatera, forza tranquilla.

Pietro Mancini

Un pianeta malato: per i posteri

Carlo Rubbia si indigna giustamente per l'informativa del Ministero dell'Ambiente, approvata anche dall'Enea e dal Cnr, tendente a sdrammatizzare le colpe dell'uomo per gli stravolgimenti climatici. Inizialmente a contestare l'effetto serra [illegible]ntro l'allarme lanciato dagli scienziati erano pochi isolati, adesso possono costituire una variegata associazione. Il messaggio che ci lanciano [illegible] molto semplice: potete continuare tranquillamente a inquinare, se la Terra ha il suo mal [illegible] pancia ciclico non è colpa vostra; [illegible] poi i nostri posteri riceveranno in eredità [illegible] pianeta moribondo, non importa, prima o poi salterà fuori il colpevole.

Filippo Testa, Torino

Il prezzo dei libri di testo

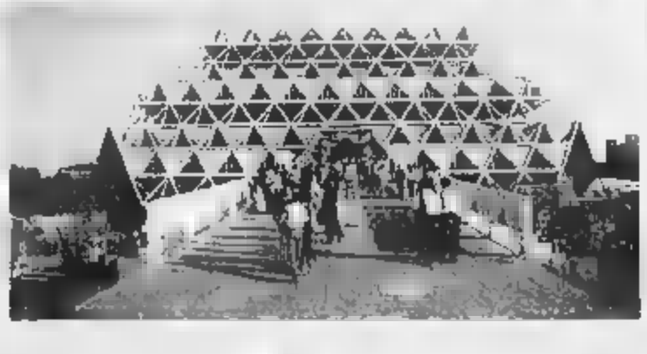
Abbiamo letto con stupore e disappunto l'articolo «Libri gratis in vista delle urne» a pagina 9, a firma di Giacomo Galeazzi. Il testo riporta ben due falsità, troppe, francamente, per tacere. Ci teniamo a precisare che, diversamente da quanto riportato, il decreto sui tetti di spesa esiste, eccome. In secondo luogo, si parla di un accordo Aie-ministero, che non esiste nei fatti. A maggior ragione perché il tetto di spesa del 2005 è lo stesso non solo [illegible] 2003-2004 [illegible] dal 2002-2003, [illegible]no in cui veniva fissato anche il tetto di spesa per la prima classe della scuola secondaria superiore, allora compresa nell'obbligo.

L'Ufficio stampa dell'Aie

Nell'articolo [illegible] citata una ricerca [illegible] Alleanza studentesca, il sindacato studentesco dei Popolari Udeur, secondo [illegible] l'«Aie sostiene che l'aumento dei libri di testo è al [illegible] sotto dei livelli dell'inflazione (1,17%): un dato vero ma che considera nel calcolo anche decine di libri di testo che giacciono nei magazzini e che hanno subito dei ribassi anche del 50% a causa del loro inutilizzo. Tutto ciò, per As, è «frutto di un accordo tra il ministro dell'istruzione Moratti e gli editori che ha portato alla non proposizione quest'anno del decreto con i tetti di spesa». [g. g.]

AL FESTIVAL DI PARMA, «RICCHEZZA» E «POVERTÀ» COME FILI CONDUTTORI

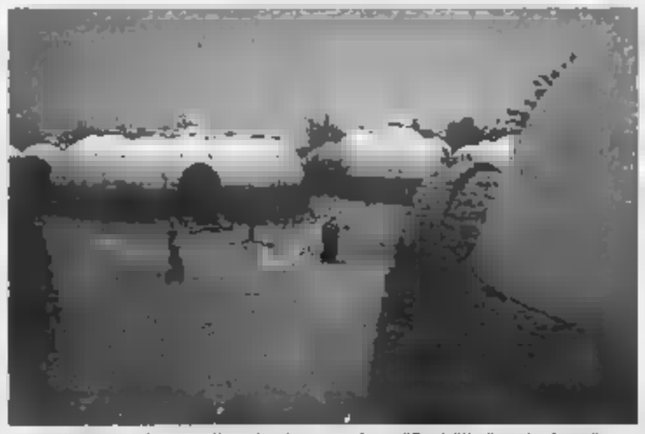
L'altra architettura? Progetta le rovine tra guerre e tsunami



Marco Vallora
PARMA

LA frase è del 1916, ma quanto mai attuale e profonda, al di là dell'apparente *calembour*: «Se ciò che [illegible] semplice non sempre è il meglio, il meglio è sempre semplice». Heinrich Tessenow è uno di quei maestri dell'architettura in fondo imprescindibili, [illegible] che il destino e la prosopopea d'una certa cultura al potere ha voluto tenere all'oscuro. Eppure potrebbe essere lui, il padrino ideale di questo secondo Festival dell'Architettura di Parma, che tenta (e c'è riuscito) di trovare una sua identità [illegible] una [illegible] «chiarezza», con le stesse incognite d'un giovane romanziere alla sua seconda prova (perché qui tutto vuole essere affabulazione e trama intrecciata).

A Tessenow, il teorico e progettista tedesco che ebbe la sventura [illegible] avere tra i suoi allievi l'architetto [illegible] Hitler (e ministro degli armamenti) Speer, e perciò fu demonizzato e penalizzato da una ingiu[illegible] *damnatio memoriae*, [illegible] dedicata [illegible] bellissima mostra, anche di disegni inediti, dove è lancinantemente presente questo tema schizofrenico, *Leimotiv* di questa seconda edizione, che si chiude domenica: «Ricchezza e povertà dell'architettura». Perché Tessenow, che pure fu in parte saccheggiato dal più alla moda Alfred Loos, e che suscitò la precoce attenzione di Le Corbusier e fu ammirato anche da Gropius [illegible] Mies van der Rohe, artisti apparentemente più culturalmente corretti, ma non meno politicamente compromessi, era capace di partire da una semplicissima capanna, molto *Heimat* e frugalità heideggeriana, per poi giungere alle sue splendide piscine o alla Scuola di Danza Dalcroze, che hanno già l'imponenza monumentale delle costruzioni [illegible] Speer (con però l'esoterico segno del Ying/Yang al posto della svastica). E [illegible] sostenere, nelle *Osservazioni elementari sul costruire*: «A volte [illegible] tende a identificar la semplicità con la povertà; è vero invece che esse non hanno praticamente nulla in comune. Infatti la semplicità cui aspiriamo può rappresentare la più grande ricchezza, così come la varietà di cui disponiamo può rivelarsi la più grande povertà». E qui lo dimostra, per esempio, la maliziosa contrapposizione tra i suoi «poveri» disegni ricchissimi di stile, e la «povertà» sostanziale, [illegible] genio e in fondo di futuro, della ricchezza pacchiana in simil-oro-e-velluto e dell'*imitatio* in cartapesta di Renzo Mongiardino che, agghindando in capitoné le [illegible] dell'alta borghesia, l'illudeva al massimo di vivere in [illegible] film di Zeffirelli o della Cavani.



L'ospedale regionale [illegible] Kaedi, in Mauritania. In alto, edifici dell'indiano Raj Rewali

«Il titolo - spiega il regista di tutta questa macchina ben oliata, Carlo Quintelli - propone innanzitutto un significato letterale, che cosa fa l'architettura per la ricchezza [illegible] cosa per la povertà?» (rassegna sulle architetture «povere» dell'Africa, del Sud America, della Cina repentinamente consumistica, degli Zen e Gallaratese vituperati di Gregotti e Ajmonino, sull'indiano Raj Rewall). Ma, appunto, il Festival, che usa i monumenti della città come palcoscenico ideale di un «gran teatro dell'interrogarsi sui confini dell'architettura», [illegible] si limita a puntare tutto sulle mostre o gli incontri glamour, ma [illegible] vivifica con laboratori, visite ai retroscena dei progetti, divertenti corsi accelerati per chi vuol sapere che significa oggi costruire, e poi [illegible]li *lectio magistralis*, con Marc Augé, che spiega per esempio come l'architettura debba molto alla violenza: dalle guerre ai terremoti, dagli [illegible]ami alle torri gemelle. Il cosiddetto «paradosso delle rovine» ben presente al riedificatore delle Torri, Daniel Libeskind. Imparare la lezione dell'umiltà neo-elementare, o puntare tutto sullo scandalo [illegible]to della strafottenza? Così il pubblico del Festival, fatto soprattutto di studenti [illegible]onivori», è ben diverso [illegible] quello transumanante degli equivalenti di Modena o Mantova: non il passante distratto, che entra per vedere il divo, che litiga tutto il tempo con le maschere che sbarrano il passo, che alla prima parola tecni[illegible] [illegible] ne esce ciondolando-deluso. Ma sia [illegible] vero «esploratore», [illegible] guarda, ascolta, discute, cercando di mettere in crisi le proprie «architettate» idee ricevute.

DOMANI E DOMENICA

Giochi e castelli In Piemonte «Lettori in festa»

Monica Perosino

LE passioni vanno condivise, anche quelle che a prima vista sembrerebbero appartenere al più privato dei nostri mondi. L'amore per la lettura, il piacere di perdersi tra le pagine di un romanzo ispirano «Lettori in fe[illegible]», l'iniziativa che domani e domenica porta un fine settimana di incontri, spettacoli, giochi e animazioni in tutto il Piemonte. Protagonisti della «storia», per [illegible] volta, non [illegible]o gli [illegible] dei nostri libri preferiti o gli scrittori bestseller, [illegible] noi, i lettori, a cui la festa [illegible] interamente dedicata.

Domani molte città inventeranno ogn[illegible] una propria interpretazione della kermesse, tra letture animate, momenti di spettacolo, incontri con gli autori, giochi, cacce al tesoro, scritture collettive, aperitivi letterari. Domenica, invece, ritrovo al Castello Racconigi. Si comincia fin dalla mattina con il torneo calcistico-letterario «LeggerMente con i piedi», mentre i più piccoli avranno colazione con lettura e laboratorio d'arte dalle pagine di Roald Dahl, e poi cantastorie, clownerie, laboratori di disegno, azioni di pittura, teatro, musiche popolari e viaggi fiabeschi.

Tra gli appuntamenti del Gito programma domenicale anche quello, alle 16, con Marino Sinibaldi, conduttore della trasmissione di Radio3 *Fahrenheit*, che darà la parola ai lettori: [illegible] discuterà, con editori e scrittori, sui «libri della vita», sui desideri di ristampe di volumi introvabili e su qualsiasi argomento si voglia affrontare. Il pomeriggio prosegue con gli «Incontri ravvicinati»: Piero Dorfles conduce una serie di faccia [illegible] faccia con gli scrittori Alessandro Barbero, Stefania Bertola, Mario Cavatore, Giovanni Del Ponte, Alain Elkann, Gian Luca Favetto, Anna Lavatelli, Paola Mastrocola, Margherita Oggero, Nico Oren[illegible] Alessandro Perissinotto e Enrico Remmert.

Per i piccoli lettori alle Scuderie del Castello Reale l'appuntamento è invece con Geronimo Stilton e le sue avventure, mentre proseguono i «Viaggi fiabeschi», i giochi di «Bibliobus» della Biblioteca Astense e l'«Asta [illegible]e s[illegible] condotta [illegible] [illegible] Miari. Evento conclusivo della giornata lo show letterario di Alessandro Bergonzoni con i suoi travolgenti monologhi.

Alle Serre delle Margarine, nel Parco del Castello, sarà in funzione una grande libreria tematica, mentre i librai presenteranno il titolo a loro più caro che hanno deciso di portare a Racconigi. *La Stampa*, dalle 13, distribuirà copie gratuite del quotidiano, di *Specchio*, *Tit* e *Già*.

«Lettori in festa» è organizzata dai Presidi del libro d[illegible] Piemonte con Fiera Internazionale del Libro, Regione, Castello di Racconigi, Ministero per i Beni e le attività culturali, Aib, Biblioteche in Festa, Librai indipendenti per Torino capitale mondiale del Libro, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt.

Spettacoli

«50 canzonissime» con Carlo [redacted]

È in programma stasera su Raiuno la prima delle due puntate di «50 Canzonissime» condotte da Carlo Conti (foto). La prima è dedicata alle «Figlie dei fiori»; la seconda, tutta per le canzoni «Da Ballare», sarà trasmessa venerdì 30.

Qui comincia la Ventura a tartassar Bonolis

Ascende in studio circonfusa di luce e presenta il suo manipolo di disperati

Alessandra Comazzi

UNA cert'aria di isteria sta pervadendo la società civile e le sue televisioni. Sembrava che la Rai avesse gettato la spugna prima ancora di cominciare la stagione autunnale, e invece i dati di ascolto stanno smentendo [redacted] i luoghi comuni. La sfida Ventura-Bonolis, esaltata da lei, negata da Mediaset, continua, e ancora lei, eccitata, agitata, imperiosa, pure 'sta volta ha «portato a casa il programma». Cominciando l'avventura dell'«Isola dei famosi», terza edizione, con 5 milioni 667 mila spettatori, [redacted] non [redacted] un'enormità. Se non fosse che, al grido di «Crederci sempre, arrendersi mai», ha distanziato Bonolis, che di spettatori ne ha avuti 3 milioni 686 mila con «Un mercoledì da tifosi». Stessa esatta cifre (altro dato sconcertante) [redacted] telefilm di Italia 1 «Dr. House». Dunque Ventura è ascesa al palcoscenico circonfusa della luce [redacted] una madonna laica, ha presentato, [redacted] collegato, [redacted] nunciato sorprese, ha separato gli uomini dalle donne, ha fatto costruire capanne e giacigli, so[redacted] dal sadismo degli autori. Ha assunto pose da «conducator», ha presentato concorrenti improbabili, lifting da ele morte di fa bella», sfide impossibili: all'età, al buon [redacted] al buon gusto, al nutrimento. Ma che ridere vedere tutta quella gente stracciata, quella povera umanità annaspante.

Già a inizio settimana non era stato difficile notare [redacted] Mediaset, che si aspettava senz'altro di più dalla «Serie A» di Bonolis, fosse in ansia, data l'imprevedibilità del personaggio. Lui è passato svariate volte [redacted] un gruppo all'altro, e non è questo che turba [redacted] pubblico (non è mica Pippo Baudo): l'umano fatto è che non tutti i suoi programmi sono stati dei successi, a esempio «Italiani», su Canale 5, veniva costantemente battuto da Panariello su Raiuno. Mediaset fa comunque notare che il «periodo di garanzia», quello tenuto [redacted] ferreo controllo dai pubblicitari che devono decidere dei loro investimenti, comincia il 25 settembre. Quindi adesso sarebbero fuori dai conteggi. I pubblicitari [redacted] anche inerti, ignavi e pronti a sparare nel mucchio, però [redacted] visto pure loro quello che sta capitando in tv, anche fuori della burocratica «garanzia». [redacted] «Un mercoledì da tifosi» Bonolis e Laurenti seguivano le partite di campionato. Le comunicazi[redacted] dei risultati era appesantita [redacted] giochi, dalle scommesse, dalle interviste ai tifosi, uno per squadra, che seguivano le partite davanti al computer. C'era pure un frate, a evocare lo spariglìar di Fazio (Fabio). Gli sportivi non potevano apprezza[redacted] (troppo poco calcio), gli altri nemmeno (troppo calcio).

«Un mercoledì da tifosi» Poco pallone per gli sportivi troppo per gli altri

Gli spettatori generalisti si [redacted] no dunque divisi tra «L'isola dei famosi» su Raidue, il film con Schwarzenegger su Raiuno, «La squadra» su Raitre e soprattutto «Dr. House» su Italia 1, il telefilm che ha attirato esattamente lo stesso pubblico [redacted] Bonolis-Laurenti. Solo che i due prodotti non sono nemmeno lontanamente pa[redacted] ragonabili per lancio pubblicitario, e neppure per costi. Però Auditel canta. E se all'Auditel si [redacted] retta, bisogna darle [redacted] sempre, mica sol[redacted] quando ci fa comodo. «Dr. House» compie le sue introspezioni all'interno dei ragionamenti medici. L'équipe si occupa [redacted] casi e pazienti, non è rassicurante, non [redacted] il bellone alla Clooney: all'apparenza, non c'è rassicurazione al [redacted] fuori [redacted] scienza, la rassicurazione è data dalla competenza del gruppo. Allo spettatore resta l'inquietudine, acquita dalla realtà della [redacted] ca, le anestesie sbagliate, gli errori, i troppi morti sotto i ferri. Il telefilm è una sorta di giallo, laddove gli indizi [redacted] i sintomi, e il colpevole è la malattia. E se si sbaglia? Appunto, si ha la realtà. Per questo «Dr. House» mette un paura come un giallo.

Italia 1 come Canale 5 con «Dr. House» realistico telefilm di storie mediche

Simona Ventura vittoriosa

Ruffini: a Raitre piccolo è bello

Bertolino e l'«Osceno del villaggio»

Arriva Frizzi con la Sampò e la Forte

MILANO

L'ironia di Enrico Bertolino, con «Glob, l'osceno del villaggio» e le interviste di Lucia Annunziata «In 1/2 hora» sono tra le principali novità del palinsesto autunnale di Raitre, «una rete che - dice il direttore Paolo Ruffini [redacted] Prix [redacted] di Milano - è diventata sinonimo di qualità», restando in linea con gli obiettivi di ascolto, lievemente migliori rispetto all'anno scorso: nell'intera giornata la media è passata dal 9.2% al 9.3% di share, in prima time dal 9.7% al 9.8%. Il tutto «con un budget più piccolo rispetto alle altre reti», 60 milioni di euro per la produzione interna nel 2005: «Costiamo la metà di Raidue e un terzo di Raiuno e abbiamo i conti in ordine», sottolinea il direttore.

LE NOVITÀ. È partita ieri [redacted] alle 23:40 la «Storia della Prima Repubblica» di Paolo Mieli: un viaggio in sei puntate nei decenni tra il 1943 e il [redacted] raccontati attraverso le lezioni tenute dal direttore del Corriere della Sera alla Statale [redacted] Milano e illustrate dai cinegiornali dell'Istituto Luce. Il 9 ottobre, la domenica alle 14, 30, arriva Lucia Annunziata co[redacted] «In 1/2 hora». «Ogni settimana - spiega Ruffini - intervisterà un personaggio, non necessariamente un politico né per forza italiano. I tempi saranno quelli di una stretta differita o la location, quando [redacted] possibile, sarà a casa dell'intervistato». «Glob, l'osceno del villaggio» è invece il titolo provvisorio del nuovo [redacted]gramma di Enrico Bertolino, dieci p[redacted] in seconda serata dal 21 ottobre su tutto quanto fa comunicazione. «Cercherò di far convergere due mondi, la tv e la formazione aziendale. Cercheremo di spiegare i diversi meccanismi della comunicazione. E poi proveremo a rispolverare le vecchie candid [redacted] alla Nanni Loy. Per esempio, andremo a vedere che succede intingendo il cornetto nel cappuccino di un altro». Il [redacted] ottobre alle 16 «Un posto al sole», prima soap ideata e prodotta in Italia, festeggia le duemila puntate. L'11 dicembre, la domenica in seconda serata, parte «Cervelli d'Italia» con le inchieste di Tobias Jones. New entry per la rete in day time, Fabrizio Frizzi che con Enza Sampò e Rita Forte si aggiungerà dal 3 ottobre alla squadra di «Cominciamo bene».

LE CONF[redacted] Torna oggi «Mi manda Raitre» [redacted] Andrea Vianello, ma di venerdì, al posto [redacted] storica collocazione del mercoledì. Domani[redacted] torna «Parla con me» di Serena Dandini, il 16 ottobre tocca a Milena Gabanelli e al suo «Report»: prima inchiesta, i legami tra Ricucci, Fiorani, Gnutti, Consorte e Bankitalia. Dal 12 novembre si allunghe[redacted] ancora le «Ombre sul giallo» di Franca Leosini: la conduttrice promette nuove rivelazioni sulle «tragiche amiche» che uccisero Nadia Roccia a Castelluccio dei Sauri.

SPAZIO AFFARI

[redacted] 3

TECNICI

[redacted] Al.Ma. [redacted] Generali S.r.l. corrente in Torino, Via Piossasco 11/1 cerca ambosessi architetto o ingegnere responsabile capo-commessa e direzione lavori, con esperienza analoga minima decennale nel settore. Inviare dettagliato curriculum entro il 1 Ottobre 2005 a Publikompass 5544 - [redacted] Torino

IMPRESA Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l. co[redacted] Torino, Via Piossasco 11/1, cerca ambosessi geometra o architetto o ingegnere come capo cantiere, settore stradale, con esperienza minima decennale [redacted]. Inviare dettagliato curriculum entro il 1 Ottobre 2005 a Publikompass 5545 - 10100 Torino

TECNOALARM società leader nel settore della sicurezza ricerca per potenziamento del proprio organico un riparatore di circuiti elettronici. Si richiede buona [redacted] noscenza dei circuiti analogici e digitali ed esperienza in posizione analoga. Ambosessi inviare curriculum vitae a: tecnoalarm@tecnoalarm.com oppure presso Tecnoalarm, strada del Casciinotto 139/54, Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GIARDINIERE di provata esperienza [redacted] villa in costa azzurra cercasi. Indispensabili patente, conoscenza francese e referenze controllabili. Isabella Corso Svizzera [redacted] Torino. Ambosessi segreteria telefonica 011.740.923

[redacted] VARI E PART TIME

[redacted] part-time [redacted] cost per lavori di pulizia e commissioni. Ambosessi telefonare 011.934.8229.

ISTITUTO di Vigilanza, Union Security V.C.D. Srl, seleziona personale ambosesso da impiegare in qualità di Guardia Particolare Giurata, requisiti richiesti: età compresa tra 21 e 35 anni, diploma. Presentarsi per colloquio lunedì [redacted] ore 11,00 [redacted] in [redacted] (VB), corso Risorgimento n. 9

[redacted] SRL via Givoletto 5c, Torino ricerca operatori/trici telemarketing con esperienza nel settore. Offresi fisso mensile, incentivi. Tel. [redacted] ufficio 011.453.9201.

[redacted] telemarketing ricerca operatrici telefoniche [redacted] predisposizione nel settore. Contratto part time. Orario di lavoro: 15,00 - 20,00. Corso di formazione gratuito. Ambosessi. Inviare curriculum: Punto Service Soc.Coop.Arl - corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 10125 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale della Milano Assicurazioni cerca sub - agenti con esperienza verificabile specifica nel settore, organizzazione e vendita, età max 35enni, per affidare portafoglio da sviluppare. Ambosessi tel. 011.398.095 Unionass Srl via Romolo Gessi 23 Torino. fax 011.393.371

AUDIELLO & VARALLO SPA corso Savona 22, Moncalieri - Concessionaria Toyota ricerca 2 venditori esperti settore auto. Si richiede alta professionalità, età max 30 anni. Ambosessi telefonare 011.645.068.

AVVISO per over 40! Omnia Business - via Givoletto, 5 - Torino ricerca agenti procacciatori/trici per vendita spazi pubblicitari. Offresi anticipo mensile € 750,00 provvigioni, incentivi. Tel. 011.453.9201.

AZIENDA distributrice seleziona ora 20 persone. Offre € 1.650,00 mensili, corsi di formazione. Si richiede massima serietà. Ambosessi.
NUMERO VERDE 800.123.554
011.227.121 Progetto K - via [redacted] 16 - Torino

AZIENDA in Torino leader nella commercializzazione di macchine per cucire, stiro, presse per stirare, climatizzatori, depurazioni d'acqua, biciclette e ciclomotori elettrici, e mezzo gioiniti fare ipermercati negozi cerca nella zona di Torino e provincia 5 agenti di vendita. Richiedesi: cultura media superiore esperienza automunito età 25 / 40 anni. Offresi: corso di formazione affiancamento rimborso spese provvigioni premi e incentivi. Ambosessi telefonare per colloquio allo 011.232.522 Ribel Srl fattoria di tecnologia per l'umanità via Bologna [redacted] Torino

[redacted] **WINNER TEAM** corso Unione Sovietica 385 - Torino, necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offre € [redacted] di base, più alti compensi commisurati alle qualifiche [redacted] tel. 011.310.0903.

[redacted] azienda operante nel settore dell'ecologia [redacted] e non, [redacted] [redacted] il Piemonte agenti e procacciatori [redacted] per ampliamento organico. Compenso mensile da € 2.200 a € 5.000 Guadagno a partire dal primo mese. 348.010.7371 - 011.291.9004. Fax 011.221.1798.

DITTA Rivel Srl - Via 5 Cattanna, 1 - 21020 Bugugggiate (VA), prodotti per industrie negozi, seleziona 6 venditori/trici automuniti per zone libere nelle province di Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Pavia. Offronsi: concorso spese Euro 525,00 più provvigioni fino al 10% più premi di vendita. Zona in esclusiva. Fortelogia clienti. Enasarco. [redacted] 0332.458.338 Fax 0332.457.664 [redacted]

DITTA serramenti alluminio e pvc ricerca rappresentanti Ambosessi tel 011.988.9658

GABIANO TELECOMUNICAZIONI SRL business partner 3, seleziona, per ampliamento struttura commerciale dedicata alla telefonia mobile per le aziende, 20 figure commerciali. Ambosessi inviare curriculum a: Fax 011.900.4527, e-mail: job3@gabiano.it oppure contattare il nr. 011.900.4025.

[redacted] **IMMOBILIARE** [redacted] giovani funzionari commerciali [redacted] ambiziosi e dinamici max 28enni per attività immobiliare. Tel. 011.505.917.

GRUPPO ARCASE via Lamarmora [redacted] Torino ricerca per inserimento proprio organico venditore/trice con comprovata esperienza nel settore residenziale. Fax 011.517.8175 - info@arcase.it

ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE via Nizza [redacted], Torino, cerca agenti [redacted] seria opportunità lavorativa, [redacted] Gradita ma non indispensabile esperienza nel settore [redacted] telefonare 011.663.5440

[redacted] Affiliato ricerca agenti immobiliari ambosessi. Gradita esperienza, ottimo trattamento economico. Evoluzione Immobiliare, via Principi d'Acaja 65 Torino. Tel. 011.434.0736.

PRIMARIA Società distributrice esclusiva nel mercato italiano di prestigiosi marchi per serramentistica ricerca agente mono o plurimandatario per provincia sud di Torino, Asti e provincia, Alessandria e provincia. Ambosessi. Richiesta serietà, esperienza ed inserimento nel settore della carpenteria leggera e serramentistica. Inviare Curriculum Vitae fax 02.612.96872.

PRIVILEGE CLUB, multinazionale leader nel settore turistico in Spagna, Francia, Italia, Inghilterra, ricerca venditori 25 - 50enni p.v. Piemonte, Lombardia. Offresi: appuntamenti prefissati e garantiti, minimo commissioni mensili € 2.626,34 più rimborso spese mensili garantito. Ambosessi. Richiedesi disponibilità immediata tel. 035.327.877 lunedì/venerdì 9 - 13, 14 - 17.

PROGETTO SPOT concessionaria esclusiva, pubblicità cinematografica locale, circuito Ovus - Sipra, ricerca 2 agenti ambosessi da inserire nel proprio organico. Offresi alte provvigioni ed incentivi. Telefonare 011.227.1400.

TESIO PORTE SPA
cerca agenti ambosessi già introdotti imprese edile per Piemonte - Valle D'Aosta escluso Torino. Tel. 011.262.0973 - [redacted]

[redacted] **MUTUI** corso Vittorio Emanuele II 83, Torino ricerca giovani ambosessi diplomati laureati inserimento proprio rete commerciale stage retribuito € 750,00 incentivi e provvigioni interessanti crescita professionale a disposizione portafoglio clienti. Inviare curriculum al n. 011.534.583 o telefonare [redacted] n. [redacted] 561.3050.

TRICOM SRL partner TRE ricerca per ampliamento proprio organico collaboratori/trici anche senza esperienza. Corso base introduttivo alla telefonia mobile gratuito. Guadagno medio mensile iniziale € 1.500,00. Possibilità rapida carriera. Telefono per colloquio: 011.581.7625 - Tricom Srl corso Regina Margherita 151, Torino

[redacted] 4

ESTETISTA Parrucchiera/e [redacted] aperte le iscrizioni al corso [redacted] qualifica. L'inserimento al lavoro avverrà durante la formazione appena acquisite le competenze di base. Per informazioni Maxim Eco-[redacted] Beauty [redacted] Principessa Clotilde 11/F - 011.489.343

VUOI fare il barista, cameriere, cuoco, pizzaiolo? Il 10 ottobre iniziano i corsi. Frequenza diurna, serale e al sabato. Inserimento lavoro retribuito durante i corsi. Scuola Alberghiera Le Midi via Principessa [redacted] 1/I Torino - 011.480.343.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA contabile con esperienza pluriennale in particolare settore edilizio, libera subito, offresi Tel. 340.664.2323 - 011.606.1599.

ANALISTA contabile [redacted] esperienza pluriennale, iva, bilanci, esamina proposte. Tel. 338.360.845

CONTABILE giovane dottoressa commercialista, [redacted] tributario e societario, esamina offerte [redacted] aziende o studi. Telefonare 348.952.3268.

IMPIEGATA ufficio [redacted], pluriennale esperienza gestione clienti, export, logistica, customer service, capacità organizzative, ottima conoscenza lingue, strumenti informatici, valuta [redacted]. Telefonare 347.466.8167 (con segreteria).

[redacted] 30enne, esperienza amministrativa contabile, bollettazione, [redacted] passive, [redacted], ordini [redacted] clienti [redacted], Co[redacted], banche, offresi. Tel. 340.100.4594.

[redacted] laureato in Giurisprudenza esperienza amministrativa/commerciale valuta offerte di lavoro. Tel. 339.151.4470.

INGEGNERE meccanico, neo pensionato, alter-ego esperienza vari settori aziendali e conduzione azienda. Disponibilità viaggi. Tel. 333.583.0010.

LAUREATA [redacted] e commercio; mini-laurea operazioni bancarie, madrelingua polacca; italiano, inglese, cerca lavoro. Tel. 334.391.6852

[redacted] progettista [redacted] / Software, specializzato in impianti di automazione industriale, valuta offerte. Disponibile a trasferte. Tel 333.301.8631

PROGRAMMATORE esperto AS/400 RPG/ILE offre collaborazione per analisi, sviluppo e manutenzione packages. [redacted] 338.630.6872

RAGIONIERA decennale esperienza contabilità ordinaria, uso PC e programmi, offresi anche part - time, no studi. Telefonare 348.494.5442.

RAGIONIERA ventennale esperienza di gestione [redacted] societaria, [redacted] zione generale e del personale, conoscenza francese, uso PC e programmi, esamina [redacted]. [redacted] 011.749.2310 - 339.644.1561

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA esperienza ventennale, cerca lavoro come colf, baby sitter, orario lavorativo 4-6-8 tutti i giorni, referenze controllabili. [redacted] serali 339.100.2626

LAVORI VARI E PART TIME

CONIUGI 55enni, torinesi, referenziati, offresi rispettivamente come cuoca e custode / autista Tel. [redacted] - 339.624.3552.

[redacted]

LAUREATA in [redacted] esperienza impartisce [redacted] per l'università e superiori. Tel 349.872.7801.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

ADIACENZE corso Giulio Cesare ristrutturato ingresso living angolo cottura una camera soppalco bagno. Telefonare 011.562.1675.

CENTRALISSIMO via Cavour, adiacenze via Lagrange, libero, miniappartamento in ottimo stato. Intermeu Torino 011.561.8525

CORSO BRAMANTE libero appartamento al 3° piano con ascensore buone condizioni GR L'Immobiliare 011.505.039.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO adiacenze corso Bramante libero appartamento in casa d'epoca di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno antibagno cantina. Intermeu Torino 011.561.8525.

CORSO UMBRIA ultimi prestigiosi appartamenti in costruzione soggiorno, 1 / 2 / 3 camere, cucina, servizi, box auto senza mediazione. Torta 011.561.2077 - 335.786.8299.

CRIMEA in prestigiosa palazzina vendesi appartamenti signorili in costruzione di varie metrature con ottime finiture. Volendo box. GR L'Immobiliare 329.212.2378.

CROCETTA largo Re Umberto signorile libero mansardato arredato ristrutturato salone cucinotto camera bagno termoautonomo [redacted] 011.561.8338.

PARELLA via Valentino Carrera ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Ampia metratura. Libero subito. Gabetti 011.756.688.

PRECOLLINA
In piacevole posizione, proponiamo villa del '700 elegantemente ristrutturata di circa 800 mq più 200 mq di dependance non divisibili. Il giardino pianeggiante completa la proprietà. Gardenmire Immobili di Prestigio 011.660.0322.

SANTA RITA corso Seb...opoli piano alto panoramico grazioso appartamento ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino € 125.000,00. Gabetti 011.320.578

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi da 120 mq a 240 mq in residenza di pregio con splendida vista parco. Tel. 011.568.9411 - 349.051.8664

VIA BEAUMONT in casa d'epoca appartamento ristrutturato al piano rialzato, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, posto auto. Gabetti 011.433.2558

VIA NIZZA [redacted] prestigiosi appartamenti in costruzione soggiorno, 1 / 2 / 3 camere [redacted] servizi box auto [redacted] mediazione. Torta 011.561.2077 - 335.786.8299.

VIA [redacted] via Moncenisio impresa prenota alloggi di 70 mq e 145 mq in nuovo prestigioso edificio. Possibilità box. Tel. 011.568.9411 - 349.051.8664.

TORINO PROVINCIA

A. VENARIA zona Castello libera casa signorile indipendente o bifamiliare con rifiniture nuove di prestigio, giardino con piante a fioriture alternate e impianto di irrigazione. [redacted] 011.819.3657.

[redacted] appartamento via Medail ingresso soggiorno ampia camera cucina abitabile bagno. Intermeu Torino 011.561.8525

CUMIANA splendido casale in corso di ristrutturazione con terreno circostante. GR L'Immobiliare 011.505.039.

MONCALIERI centro storico ingresso su cortile privato appartamento mq 60 salone cucinino 2 camere servizio terrazzino € 178.000,00. Business Casa 011.1971.0670.

RIVOLI centro, porzione di casonale ristrutturato: soggiorno, cucina, 3 camere, tripli servizi, tavernetta, [redacted]deria, giardino, posti auto. Gabetti 011.956.8322.

RIVOLI via Grusse prossi, recente villa indipendente, ad uso uni/bifamiliare con autorimessa, giardino. Ottime condizioni generali. Gabetti 011.956.6022

SANT'ANTONINO vide [redacted] tra [redacted] pad a nuovo, zona soleggiata, ampio giardino. Tel. 338.690.0020.

VILLA indipendente Reano posizione panoramica, nuova costruzione, salone con camino, 3 camere, cucina, biservizi, pregiate rifiniture, garage, tavernetta, giardino. Exim 011.483.135.

PIEMONTE

A Lago Maggiore immersi nel verde 5 minuti [redacted] spiaggie, vista lago nuovissimi villini, giardino privato ampi terrazzi riscaldamento autonomo, piscina, a soli Euro 89.500,00 in 18 [redacted] senza interessi. tel. 035.412.3029.

VALLE D'AOSTA

LA [redacted]LE, fronte impianti sky, casetta tutta pietra soppalcata. Travi viste, riscaldamento autonomo. Euro 159.000,00.., regalo arredo!! Tel. 030.914.0277

[redacted]

AFFEZIONATI Bordighera villetta singola unifamiliare immersa uliveto. Impresa vende Euro 175.000,00. Tel 0184.209.050.

ALBENGA fronte Isola Gallinara, bi - trilocali, eccellente posizione sul mare, spiaggia privata, beauty farm, piscina, progetto porticciolo. Si accettano permute. Casa [redacted] 02.339.03157 , 335.[redacted] www.casaviacamerae.it

IMPERIA Porto Maurizio alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box, impresa prenota. Tel. 011.568.9411 - 349.051.8664.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende trilocali comodi mare mq 80 più box mq 20 € 290.000,00. Tel 348.338.6486

MONEGLIA sulla spiaggia in villetta ultimo piano mq 95 vista mare ampi terrazzi vivibilissimi su più livelli. Pierre 010.317.7177.

NOLI a pochi passi dal mare, in elegante complesso residenziale, direttamente da impresa nuovi bilocali e trilocali. Tel. 019.677.099 - 339.188.5414 - 335.593.5792

OSPEDALETTI fronte mare appartamenti nuova costruzione mq 50 / 70 / 90 terrazzi giardini posto auto. Pierre 010.317.177.

[redacted] in villetta splendido mq 105 con accesso indipendente terrazzo giardino possibilità di collegamento con appartamento sovrastante mq 115 perfetto terrazzo [redacted] terreno [redacted] godono di spettaco[redacted] mare. Pierre 010.317.177.

ITALIA

FIRENZE adiacenze piazza Signoria in palazzo fine '800 appartamenti [redacted] realizzazione mq 60 / 90 / 120; uffici alta rappresentanza mq 220 / 240 eventualmente collegabili splendidi soffitti affrescati. Pierre 010.317.177.

COSTA AZZURRA

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 [redacted] Martin fronte mare spiaggia esclusiva, 800 metri dal Principato lussuosi appartamenti stesso stabile, molto riservati grandi terr[redacted] box parco piscina € 330.000[redacted].

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 [redacted] complesso residenziale ideale vacanze immerso nel verde app[redacted] ottime [redacted] box piscina da € 122.000,00

A. AZZ[redacted] 0184.220.942 Roquebrune 100 metri [redacted] la spiaggia, comodo ai servizi, meraviglioso bilocale con cucina completamente arredato grande terrazza box € 250.000,00.

A Mentone, Cap Martin, 50 metri mare, bilocale nuovo, piano alto, cucina arredata, terrazza 15 mq, vista mare, posto auto, cantina, spese ridotte € 259.000,00 Tel 0033.493.282.300.

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Cervo [redacted] nuovi appartamenti terrazze vivibili ideale vacanza investimento. Da € 119.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins [redacted] spiaggia [redacted] terrazza co[redacted] esclusivo [redacted] € 180.000,00.

[redacted] **AZZURRA** Beausoleil a due passi da Monaco appartamenti dal monolocale al 4 vani. Lancio cantiere. Le Lord Bouygues Immobilier +336.629.204.70 per appuntamento.

ITALGEST 848.842.642 Confine Montecarlo Villa e attico nuovo, pronta consegna. Vista mare Montecarlo. € 407.878,00

ITALGEST 848.842.642 Costa Azzurra fronte mare! Appartamenti nuovi, ampie terrazze e vista mare. Da € 240.000,00!

WWW.CASAMARE.NET 0184.574.189 Mentone Garavan nel verde con bellissima vista sui 2 porti, bilocale ristrutturato. Altre

WWW.MARINOIMMOBILIER.COM 335.587.6516 - 0033.616.612.663 Beausoleil 100 metri Montecarlo appartamenti stesso stabile centralissimi terrazzo parcheggio da € 225.000,00.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Dante prestigioso ufficio mq 100 più 50 seminterrato collegato termoautonomo 2 posti auto. Torta 011.561.2077

[redacted] 6

TORINO CITTA'

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento o villa zona centro Crocetta, precollina. Definizione immediata. Max riservatezza. Signor Muscolino 011.460.135

TORINO PROVINCIA

GRUGLIASCO privato acquista alloggio di recente costruzione. Zona centro, mq. 110 / 130. Tel. 338.925.6099

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni di varie metrature subito recente, comodo [redacted] Rubicio Immobili 011 [redacted]

VIA DUCHESSA JOLANDA signorile [redacted] no alto 2 camere tinello servizi a referenziati cauzionando. [redacted].

TORINO PROVINCIA

RIVALTA frazione Pasta ingresso due camere, tinello, cucinino, bagno box € 500,00 mensili Simmocasa 011.533.434.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BUSINESS PALACE - Rivoli, 135 [redacted] più 72) e 89 mq. di uffici, affittasi [redacted] mente. Tel 011.771.4343 - 335.213.476.

CORSO PALESTRO prestigioso d'epoca [redacted] piano terreno mq 230 bilivelli termoautonomo portineria. Torta 011.561.2077.

PIER DELLA FRANCESCA - Corso Svizzera 185 Torino, offerta interessante: 900 mq. più 22 [redacted] affittasi direttamente. Tel 011.771.4343 - 335.213.476.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura, via Sant'Ottavio 39 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7243.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABBRONZATEVI! Settembre incredibili occasioni! 6 giorni pensione completa € 250,00. Hotel Villa Daniela *** San Bartolomeo al Mare 0183.400.719 - www.hotelvilladaniela.it

[redacted] 11

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1056

LUCA funzionario banca 46enne divorziato senza figli fascino latino ottima presenza cerca donna amante vita sociale scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

LUISA maestra elementare 35enne dolcissima, paziente, amante passeggiate montagna conoscerebbe uomo sincero affidabile anche con figli scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

SERENA sensuale separata 38enne, bionda occhi verdi, ironica senso dell'umorismo [redacted] di bell'aspetto galante scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

SIMONE direttore multinazionale 38enne celibe simpatico appassionato viaggi esotici conoscerebbe signora amante famiglia figli preferibilmente anche scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA [redacted] 011.534.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 47.

intervista

Fulvia Caprara

[redacted]

Pelle diafana; neanche un'ombra di abbronza[redacted] proprio come piaceva alla nonna contadina, e poi maglietta rosa, giubbotto jeans, capelli corti intorno al viso delicato che può diventare mille cose diverse. [redacted] a una tazzina di caffè, in un bar nel cuore di Trastevere, Paola Cortellesi parla del suo rientro in casa «Gialappa's» (da lunedì su Italia 1 in prima serata), del nuovo spettacolo teatrale «Gli ultimi [redacted] ultimi» (in scena da metà dicembre), delle [redacted] esperienze nei grandi show televisivi, dell'impegno con Amref in favore dei bambini africani, di quelli che in tv non si vedono più [redacted] che lei vorrebbe tanto rivedere. Debuttante tredicenne [redacted] trasmissione di Renzo Arbore «Indietro tutta», addestrata da lunghi anni di palcoscenico, Cortellesi deve proprio ai «Gialappi» [redacted] sua prima, grande, esplosione di successo.

Insomma, [redacted] suo [redacted] un ritorno [redacted] casa?

«Sì, con [redacted] tre individui speciali lavoro dal '99, insieme abbiamo fatto qualunque cosa, di loro mi fido completamente, so che non si spaventano mai di nulla e che mi difenderanno sempre. Il loro programma resta ancora adesso uno spazio dove è possibile fare un po' tutto».

Uno spazio libero?

[redacted] che quelli [redacted] "Gialappa's" riescano a mantenere [redacted] loro posizioni perché hanno un grande successo di pubblico e questo li protegge. Nella tv commerciale è così, contano i risultati, i loro sono sempre molto buoni, per questo riescono a sopravvivere, altrimenti li avrebbero già mandati via».

Altrove, invece, per esempio alla Rai, è successo che alcuni personaggi siano spariti dal video. Sabina Guzzanti ha raccontato nel film "Viva Zapatero" la storia sua e di altri che sulle reti Rai non sono più apparsi. Lo ha [redacted]

> «Mi fido ciecamente di quei tre individui
> A teatro sarò [redacted] donna incinta di sette mesi che perde [redacted] lavoro»

«Non ancora, ma faccio il tifo per Sabina e mi fa un gran piacere sapere che il film sta avendo successo e che verrà distribuito anche all'estero. Da spettatrice tv sento molto la mancan[redacted] personaggi come Sabina e come Luttazzi, mi auguro che possano tornare al più presto, in tv la satira dev'esserci ed è innegabile che queste persone siano state [redacted] un certo punto mandate via».

Quali sono i nuovi personaggi che presenterà a «Mai dire lunedì»?

«Ci sarà la parodia di Stefania Prestigiacomo che avevo proposto una sera a "Ballarò". Lo sketch ruotava intorno a una lite sempre più violenta con Giovanni Floris, la Prestigiacomo finiva per chiamare tutti con [redacted] nome del giornalista [redacted] accento diventava sempre più marcato. Però non si è offesa, anzi, mi ha telefonato per dirmi che l'imitazione le [redacted] molto piaciuta. Poi ci sarà una strozzina, una che promette [redacted] prestito speciale, "Strozus", un'usuraia patentata che [redacted] far passare le [redacted] attività [redacted] qualcosa di assolutamente lecito e normale. Mi sembra un personaggio adatto alla situazione in cui oggi si ritrova una buona parte degli [redacted]».

Ha detto che ha iniziato a collaborare con Amref, in che modo?

«Ho deciso di unirmi [redacted] gruppo degli artisti che già lo fanno, [redacted] Giobbe Covatta e Marco Baliani, mi piace il fatto che dalle loro campagne sia sempre bandito il pietismo. Ho pensato [redacted] fare degli interventi in [redacted] darò [redacted] alla generale ignoranza su [redacted] argomenti. Con la faccia di circostanza ripeterò le solite banalità, per esempio che in Africa manca l'acqua, ma appena lo dico interviene una voce che rettifica: "guardi che l'acqua c'è, il problema è trovare qualcuno che ci aiuti a tirarla fuori"».

Sta anche preparando [redacted] nuovo spettacolo teatrale, di che cosa si tratta?

«La regia è di Giampiero Solari, la storia parla di una donna al settimo mese di gravidanza cui hanno appena comunicato che il suo contratto a termine non verrà rinnovato. È la cronaca di una nottataccia, la protagonista decide di andare dalla sua datrice di lavoro e di minacciarla con una pistola; la sua unica richiesta è riavere lo stipendio. L'idea è venuta fuori dalle cose che si leggono oggi sui giornali, io [redacted] interpreto [redacted] naturalmente cambiando dialetto, tono, postura fisica. È un monologo, molto faticoso, dobbiamo ancora capire bene qual è il modo migliore per metterlo in scena».

Che [redacted] hanno lasciato le esperienze nei grandi show, [redacted] Sanremo a «Uno di noi» con Gianni Morandi?

«Sono felicissima di tutto quello che ho fatto, lo spettacolo [redacted] Morandi non era celebrativo, aveva contenuto, voleva citare certi appuntamenti storici della tv italiana [redacted] sabato sera. E anche Sanremo è stato molto divertente, completamente fuori dai canoni, a iniziare dalla presenza di Simona, per [redacted] prima volta una conduttrice donna. Mi sembra che adesso tutto sia tornato un po' più classico».

INCONTRO CON L'ATTRICE CANTANTE IMITATRICE

Paola Cortellesi debuttò a tredici anni (cantando) nel programma di Renzo Arbore «Indietro tutta»

«Nella mia Strozus c'è un pezzo d'Italia»

Paola Cortellesi torna in tv con la Gialappa's da lunedì

«Sarò una strozzina cattiva ma anche la Prestigiacomo»

Cortellesi aveva già presentato [redacted] Prestigiacomo a «Ballarò»

Compagni di viaggio

Aldo, Giovanni e Giacomo

«Mi piacerebbe fare altri film, mi sono trovata bene sia con Riccardo Milani sia con Carlo Mazzacurati, soprattutto perché ho avuto la possibilità di interpretare ruoli diversi da quelli che faccio in teatro. Mi è piaciuto anche lavorare con con Aldo, Giovanni e Giacomo, in "Tu la conosci Claudia?", un tipo di commedia garbata, senza volgarità».

[redacted] produttore del suo spettacolo teatrale

«Il teatro è la mia grande passione, è quello che faccio da sempre, [redacted] quando [redacted] piccola, perciò [redacted] contenta di questo nuovo debutto, in uno spettacolo prodotto da Bibi [redacted], iniziamo a girare l'Italia dalle Marche, poi saremo un po' dovunque, la tournée durerà 4 mesi».

PRIME [redacted]

Sogni crudeli di cioccolato

Johnny Depp elegante e malvagio

Gran prova di regia per Tim Burton

Lietta Tornabuoni

FIUME [redacted] cascate di [redacted]colato caldo, prati di menta, alberi di caramello, laghi di miele, colline [redacted] panna montata, bastoni [redacted] zucchero d'orzo, massi ripieni di marmellata, [redacted] di fragola a forma di drago. Ma anche nanetti operai, danzatori [redacted] cantanti (sono [redacted] unico nano, Deep Roy, moltiplicato all'infinito dalla lavorazione in digitale), punizioni e sparizioni, insidie [redacted] pericoli, sfruttamento pure di scoiattoli-schiaccianoci. «La Fabbrica di cioccolato» di Tim Burton, tratto dal testo bello [redacted] famoso dello scrittore inglese [redacted] Roald Dahl che aveva già nutrito nel 1971 «Willy Wonka [redacted] fabbrica di cioccolato» di Mel Stuart con Gene Wilder (ora pubblicato in DVD dalla Warner), non è un film per bambini né un film per adulti. E' un magnifico film per spettatori amanti della fantasia, della crudeltà, dei sogni, del divertimento.

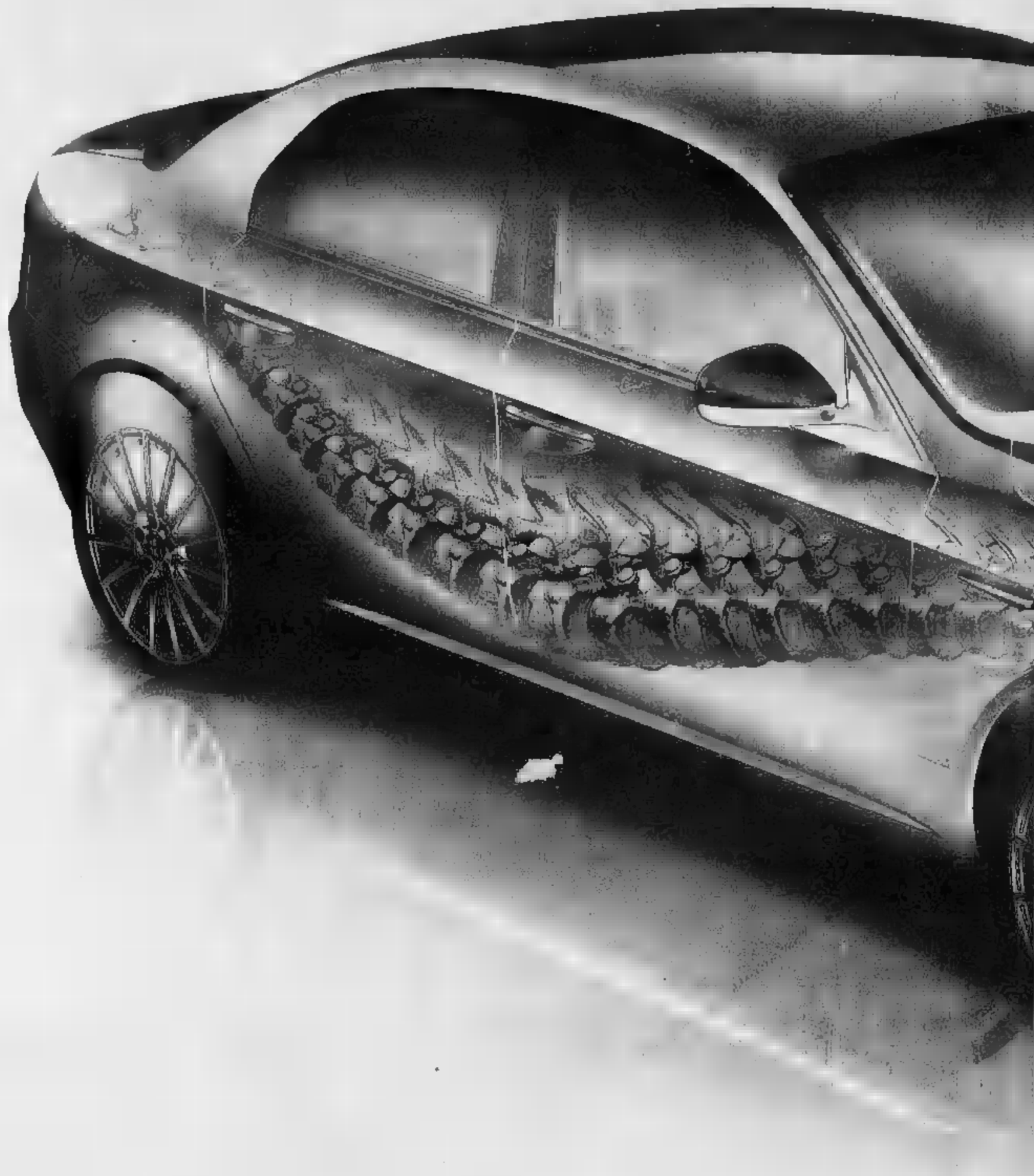
Johnny Depp

Cinque bambini trovano nelle tavolette [redacted] cioccolato Wonka un biglietto d'oro che consente loro, insieme con un parente, di entrare nella fabbrica di cioccolato in cui vive autorecluso il proprietario Willy Wonka e di visitarla. Sono: [redacted] ricca viziata, un grassone goloso, una campionessa di masticazione di chewing-gum, un saputello tecnologico, un bambino «normale» poverissimo che possiede soltanto l'amore della famiglia. Uno di loro risulterà vincitore della selezione compiuta da Wonka durante il lungo giro della fabbrica, [redacted] il suo premio (ma [redacted] lo sa) sarà ereditare l'azienda. [redacted]i altri vengono via via eliminati dalla competizione, per tornare un attimo [redacted] la fine: a [redacted] dei loro difetti sono stati puniti, non soppressi. Johnny Depp è un Willy Wonka perfetto nell'alternare [redacted] fondere cortesia e follia, realtà e irrealtà, sorrisi e ghigni, eleganze e malvagità: quando evo[redacted] nell'infanzia il se[redacted] padre dentista (è Christopher Lee, figura paterna per il regista Tim Burton) gli proibisse di mangiare dolci e di trarre piacere da ogni dolcezza, si capiscono tante cose.

L'immaginazione geniale e la maestria cinematografi[redacted] di Tim Burton hanno fatto de «La fabbrica di cioccolato» un film incantevole [redacted] pedagogico: il protagonista rifiuta il dono della fabbrica se non può dividerlo con i genitori e i nonni; il padre operaio del protagonista, licenziato e sostituito da una macchina, viene riassunto per tenere sot[redacted] controllo quella macchina infida; l'ascensore di vetro volante [redacted] trasparente, come altre modernissime strutture della fabbrica, è rischioso. Nel film ammirevole, tutti sono bravissimi: James Fox, padre della bambina viziata [redacted] l'innumerevole nano Deep Roy; Philippe Rousselot eccellente direttore della fotografia e Axel McDowell scenografo; Gabriella Pescucci costumista creativa e Danny Elfman compositore delle musiche. Più bravo di tutti è *Tim Burton*, pudico, ironico, leggero, creatore postmoderno dell'inaudito [redacted] del meraviglioso.

LA FABBRICA DI CIOCCOLATO
Di Tim Burton
Con Johnny Depp, Freddie Highmore, Deep Roy, James Fox, Helena Bonham Carter, Christopher Lee
Frabesco, Usa, [redacted]
TORINO, [redacted] Adua, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathè Lingotto, Reposi Warner Village, [redacted], Apollo, Arcobaleno, [redacted], Europlex, Orfeo, President. **ROMA**, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Empire, Gulliver, Galaxy, Jolly, Giulio Cesare, Lux, Metropolitan (v. O.), Odeon, Reale, RoxyParioli, Savoy, Trianon, Uci, Warner Moderno (v. O.), Warner Village

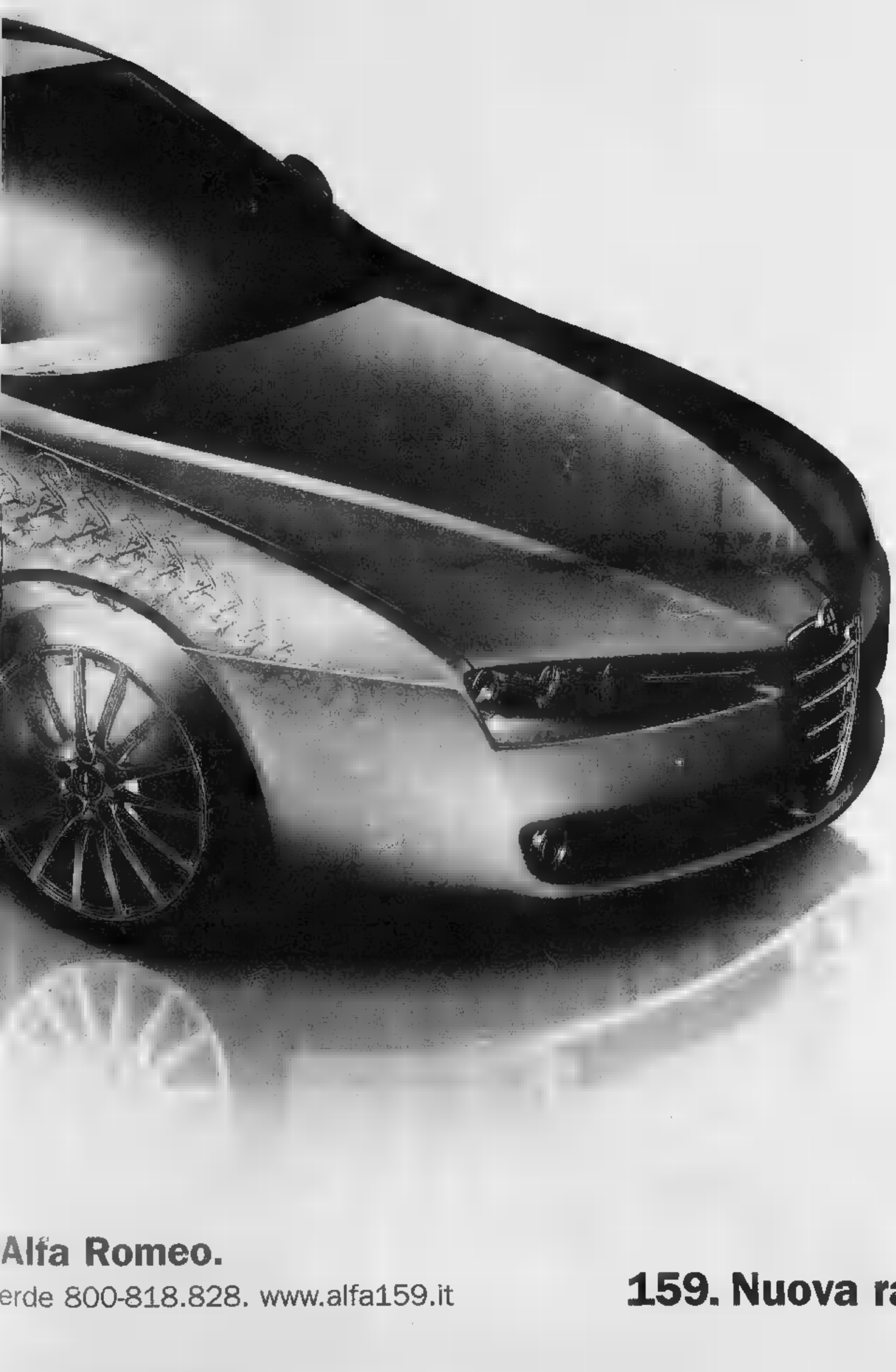
Ispirata al meccanismo più perfetto.



Scoprite l'anatomia della nuova Alfa 159 in tutti i Concessionari

Open week: dal 23 settembre al 2 ottobre, dalle ore 9 alle 23. Per informazioni numero v

SELENIA



Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,9 (1.9 JTDx 120 CV) - 11,5 (3.2 JTS Q4 260 CV). Emissioni CO_2 (g/km): 157 (1.9 JTDx 120 CV) - 270 (3.2 JTS Q4 260 CV).

Alfa Romeo.

erde 800-818.828. www.alfa159.it

159. Nuova razza Alfa.

[redacted]

Il nuovo Benigni un poeta in Iraq

ROMA

È cominciato [redacted] alla rovescia per l'uscita del nuovo film di Benigni «La tigre e la neve» che sarà in sala il 14 ottobre distribuito dalla 01 della Rai e non, com'era successo ai precedenti, dalla Medusa di Berlusconi. Da giorni nelle sale [redacted] grafiche e adesso anche in televisione passano i trailer del film: Benigni che corre dietro a un tram su cui è salita Nicoletta Braschi, Benigni che attraversa [redacted] deserto, Benigni che discetta dell'arte del verseggio con Jean Reno, Benigni che s'arrampica su un cammello, che saltella in un campo minato, che accetta senza capirli i rimproveri che gli vengono mossi. E Nicoletta Braschi che sorride mentre Jean Reno le dice: «Come [redacted] belle le donne quando hanno deciso di far l'amore tra poco». Scritto [redacted] l'amico e complice Vincenzo Cerami, con cui Benigni ha già fatto «Il piccolo diavolo», «Johnny Stecchino», «La vita è bella», questo «La tigre e la neve» è un film sulla poesia: un poeta italiano senza fama [redacted] infatti Attilio-Roberto Benigni, un poeta arabo di fama è Fuad-Jean Reno. [redacted] non è un caso che a costituire la trama nascosta del racconto, sospeso tra scene e scenette commoventi o buffe, Benigni abbia scelto la poesia, visto che negli ultimi anni a Dante e alla sua Divina Commedia ha dedicato [redacted] e attenzione: [redacted] lettura dei versi danteschi fatta per la televisione [redacted] quella eseguita in Campidoglio, giorni fa, in apertura di La notte bianca. La trama esplicita del film resta però la storia di un amore non corrisposto, l'insana passione di Attilio-Benigni per Vittoria-Nicoletta Braschi. Lei lo respinge, gli sfugge, si nega senza pietà, lui non si arrende, la corteggia, [redacted] brama, l'insegue ovunque [redacted] vada. Finiranno in Iraq, in mezzo alla guerra, dove Benigni che [redacted] ha mai toccato un'arma, dovrà imparare a difendersi. Dal 14 ottobre dunque, «La t[redacted] e la neve» invaderà le sale cinematografiche italiane con centinaia di [redacted]pie. E l'effetto sorpresa [redacted] totale. Alla Mostra del cinema di Venezia, nonostante l'insistenza del direttore Marco Muller, Benigni non c'è voluto andare con la scusa che mancavano ancora gli ultimi dettagli. A Toronto non s'è fatto vedere trincerandosi dietro la [redacted] giustificazione. Nes[redacted] anticipazione per nessuno, dunque. Una strategia [redacted] lancio che si affida solo [redacted] pubblico e potrebbe premiarlo [redacted] questo inizio d'autunno piovoso che invoglia [redacted] starsene al coperto, due ore almeno, dimenticando i nostri guai, privati e pubblici. [s.n.]

Radionostalgia
Music and news. no bla bla.
www.nostalgia.it

DA REGISTRARE

Corvo [redacted] non avrai [redacted] mio scalpo!

Il pi[redacted]western anni '70, è ormai un classico di Sydney Pollack con Robert Redford. 1850, circa: Jeremiah Johnson abbandona la civiltà per vivere sulle Montagne Rocciose. La solitudine lo porta a far amicizia [redacted] gli indiani, adottare un orfano e a sposare la figlia [redacted] capo. [redacted] 16.25 RETE [redacted]

Cuori al verde

Gradevole commedia [redacted] Giuseppe Piccioni, prima dell'affermazione [redacted] «Fuori dal mondo», con Margherita Buy, Giulio Scarpati, [redacted] Gnocchi e [redacted] De Laurentiis. Stefano, intellettuale [redacted] senza lavoro, medita il suicidio. Ma incontra Lucia, a sua volta tradita e delusa, e... [redacted] 23.10 RETE 4

I FILM DI [redacted]

Michelle Pfeiffer e Sean Connery in una scena del film «La casa Russia» di Fred Schepisi

La casa Russia ★★

21.30 LA7 USA 1990. REGIA DI FRED SCHEPISI. CON SEAN CONNERY, MICHELLE PFEIFFER, KLAUS MARIA BRANDAUER, ROY SCHEIDER, JAMES FOX E KEN RUSSELL. [redacted] 123'

Una storia di spionaggio [redacted] John Le Carré, diretta dall'australiano Fred Schepisi. Un editore inglese [redacted] coinvolto nello spionaggio da un bella russa di cui si innamora. Infatti lei gli consegna un manoscritto che smaschera l'inefficienza nucleare sovietica. Ma sarà vero?

I mongoli ★★

14.05 LA7 ITALIA/FRANCIA 1961. REGIA DI ANDRE DE TOTH (SAVONA E FREDA). CON JACK PALANCE, ANITA EKBERG, ANTONELLA LUALDI, ROLDANO LUPI E GIANNI GARKO. DUR 115'

Avventura pseudo storica firmata De Toth (con la collaborazione degli Leopoldo Savona e Riccardo Freda). Nel 1421, Ogotai, il sanguinario figlio di Gengis Khan, spinto dall'avida Huluna, uccide il padre e [redacted] tene [redacted] guerra con i principi polacchi, guidati da Stefano di Cracovia.

S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa ★

21.00 CANALE 5 ITALIA 1994. REGIA DI CARLO VANZINA. CON CHRISTIAN DE SICA, MASSIMO [redacted], LESLIE NIELSEN, NADIA RINALDI, ANNA FALCHI E GABRIELLA LABATE. DUR 100'

De Sica e Boldi con il «demenziale» Leslie Nielsen, nel solito film natalizio dei fratelli Vanzina, Carlo ed Enrico. Da Roma a Mediolanum, il giudice Antonio Servillo scopre la corruzione dei senatori. E convince Cesare Atticus a confessare per poter incastrare il potente Lucio Cinico...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
A *Pianeta Economia* Bill Emmott commenta in esclusiva le dimissioni del ministro del Tesoro Domenico Siniscalco (RaiNews24, 23,10). *Otto e mezzo* sulla chiusura della scuola islamica di Milano (La7, 20,35), torna *Mi manda Raitre* con Andrea Vianello (21).

TELEFONINO
In Germania il telefonino viene chiamato *Handy*, in Thailandia *mue tue* e in Finlandia *kanny*, parole che significano «prolungamento della mano».

ROMANZI
In Giappone e Corea, sfruttando il potere di sintesi degli ideogrammi, le società telefoniche fanno arrivare sui cellulari interi romanzi a puntate.

ONTOLOGIA
[redacted] *Dove sei. Ontologia del telefonino* (Bompiani 2005), Maurizio Ferraris, partendo dal concetto di Derrida che «senza iscrizioni non c'è un mondo sociale», sostiene che «l'alleanza tra telefono e computer assicurata, almeno tendenzialmente, dal telefonino, rappresenta un formidabile strumento di costruzione della realtà sociale».

Andrea Vianello

DIO
Metafisica [redacted] telefonino ovvero Dio cellulare: cellulari che abbiano in memoria i numeri di tutti i cellulari esistenti, che siano capaci di restare accesi all'infinito e che abbiano sempre campo. Si chiama, e una segreteria telefonica risponde: «L'utente non è raggiungibile» (Ferraris, citato).

AEROTELEFONINI
In Italia dovremmo essere in grado di usare il cellulare durante un volo più o meno a metà del [redacted]. Su ogni aereo sarà installata una piccola scatola che catturerà [redacted] segnale del telefonino, ne ridurrà la potenza, lo farà uscire dalla carlinga e lo depositerà su un'antenna apposita piazzata sul muso. Da questa antenna il segnale viaggerà [redacted] il satellite e [redacted] qui sarà spedito alla rete Gsm. Oggi, gli aerei dotati di telefono fanno pagare la chiamata 7-8 dollari al minuto.

I PROGRAMMI DI [redacted]

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.30, 11.30, 13.30, 20.00, 23.35, 1.00	10.15, 13.00, 17.10, 18.30, 20.30, 23.00	12.00, 14.00, 14.20, 19.00, 23.05, 23.10 - 0.40	8.00, 13.00, 20.00, 0.55, 3.40, 5.30	12.25, 18.30, 2.05	11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

RAIUNO
6.05 Anima good news
6.10 Strega per amore Telefilm L'astronauta Tony [redacted]son trova, dopo un atter[redacted] di fortuna, un'antica bottiglia che, una volta aperta, sprigiona un [redacted] con l'aspetto di [redacted] bellissima ragazza. Con Larry Hagman, Barbara [redacted]
6.45 Unomattina
[redacted] Tg Parlamento
10.55 Appuntamento [redacted] cinema Rubrica cinematografica
11.00 Occhio alla [redacted]
11.25 Che tempo fa
12.00 La prova del cuoco Gioco
[redacted] Tg 1 Economia
14.10 L'ispettore Derrick TF
15.05 [redacted] commissario Rex TF
15.50 Festa italiana Varietà
16.15 La vita in diretta
18.50 L'eredità Gioco

RAIDUE
7.00 Go [redacted] mattina [redacted]gramma di cartoni animati [redacted] onda fino alle 9.30
10.00 [redacted] mondo a colori Un programma Rai Educational
11.00 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg 2 Costume e società Tendenze, mode e curiosità della vita contemporanea. A cura di [redacted]. De Scalzi
13.50 Tg [redacted] Salute Per [redacted] di più sulla salute e sulla prevenzione, sui [redacted] diritti e sulla sanità. Con Luciano Onder
14.00 L'Italia sul Due
15.45 Al posto tuo Talk-show
17.15 Tennis: Coppa [redacted]
18.10 Rai Tg Sport Rubrica sportiva
18.50 L'isola dei famosi [redacted] Reality show
19.45 Classici Warner Cartoni animati

RAITRE
[redacted] 24
8.05 Un mondo di amici
9.05 I giganti di [redacted] Film (avv., 1964) [redacted] Richard Harrison, Wandisa Guida, Ettore Manni. Regia [redacted] Anthony Dawson
10.45 Cominciamo Bene Estate
12.25 Cominciamo Bene Estate
13.10 Snowy River - La saga [redacted] Mc Gregor Telefilm
14.50 Speciale Tgr Ambiente Italia - Puliamo [redacted] Mondo
15.15 La mia scuola
15.25 [redacted] mia casa Documentari
15.35 Adì nello spazio Cartoni
15.40 La Melevisione
16.30 Storie per bambini Car[redacted] animati
17.00 Cose dell'altro [redacted] Documentari
17.50 Geo [redacted] Geo Documentari

CANALE 5
6.00 Tg 5 Prima pagina Rullo di notizie [redacted] durata di cinque minuti circa che si ripete identico fino al [redacted] delle 8. Alla fine, rassegna delle prime pagine [redacted] quotidiani più importanti. Tra [redacted] di notizie e l'altro, l'orosc[redacted]
7.55 Traffico
7.57 Meteo 5
7.58 Borsa e monete
8.50 Il diario
[redacted]5 Tutte [redacted] mattine Talk-show
11.25 Giudice Amy Telefilm
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.15 Amici Reality show
17.05 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.45 Passaparola Gioco

ITALIA 1
6.45 Cartoni animati
[redacted] Willy il principe di Bel-Air Telefilm
9.25 [redacted] specialisti Telefilm
10.20 Tequila & Bonetti TF
12.15 Secondo voi
13.00 Studio Sport
13.40 Le avventure di Lupin III Cartoni [redacted]
14.05 Shaman King Cartoni
14.30 I Simpson Cartoni
15.00 Dawson's Creek Telefilm
15.55 Campioni Reality show
16.15 Doraemon Cartoni
16.30 Let's & Go - Sulle ali [redacted] turbo Cartoni animati
16.55 Sonic X Cartoni animati
17.10 Mirmo Cartoni animati
17.35 Spongebob Cartoni
17.55 Una spada per Lady [redacted] Cartoni animati
18.20 Picchiarello Cartoni
[redacted] La vita secondo Jim Serie
19.30 La Talpa Reality show

RETE 4
6.10 Batticuore Telenovela
6.40 Tg 4 Rassegna stampa [redacted] e commento [redacted] prime pagine dei giornali in edicola
[redacted] Secondo voi Striscia d'informazione che ogni giorno propone una microinchiesta [redacted] temi d'attualità
7.10 Esmeralda Telenovela
7.50 Magnum P.I. Telefilm
8.50 Charlie's Angels Telefilm
9.50 Saint Tropez Serie
10.50 Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 Renegade Telefilm
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
[redacted] Sentieri Soap Opera
16.25 Corvo rosso non avrai il mio scalpo! Film
19.35 Sipario del Tg [redacted] Diretto da Emilio Fede

SERA

RAIUNO
20.30 Affari tuoi Gioco Venti scatole e un concorrente che deve trovare l'unica contenente mezzo milione di euro. Nelle altre c'è di tutto: calzini, candele o pochi spiccioli.
21.00 50 canzonissime Varietà
23.40 Passaggio a Nord-Ovest Documentari con Alberto Angela. Regia di Giampaolo Tessarolo
0.45 Sottovoce La chiacchierata notturna [redacted] Gigi Marzullo, tra vecchie foto, ricordi, un sogno da interpretare e soprattutto [redacted] celebri [redacted]mande
1.30 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.35 Applausi
2.05 [redacted] Cafe'
2.35 Eurocops Film-tv
3.35 Riga Connection Film
5.10 Cercando cercando
[redacted] Euronews

RAIDUE
20.05 Tom & Jerry Cartoni animati Pochi personaggi dei cartoni sono così longevi come Tom e Jerry, nati nel 1940.
21.00 Incantesimo 8 Serie
23.10 Confronti Conduce Gigi Moncalvo
23.50 Mizar
0.30 Tg Parlamento Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sedute [redacted] Camera e Senato
0.40 L'isola dei famosi 3 Reality show
1.25 Largo Winch Telefilm
[redacted] le [redacted] guardare?
2.15 Meteo 2
2.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
2.25 La Piovra 9 Serie con Raul Bova
3.20 [redacted] Rai [redacted] Ieri

RAITRE
20.00 Rai Tg Sport Rubrica sportiva
20.10 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 [redacted] posto al sole Soap Opera
21.00 Mi manda Raitre
23.20 Tg 3 Primo piano
23.40 Live 8
[redacted] GAP - Generazioni alla prova
1.20 Appuntamento al cine[redacted] Rubrica cinematografica Breve rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. Per essere sempre informati sulle novità proposte dal grande schermo
1.30 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica

CANALE 5
20.30 Paperissima sprint Va[redacted]
21.00 S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa Film (comm., 1994) con Christian De Sica, Massimo Boldi, Leslie Nielsen, Nadia Rinaldi, Anna Falchi, Gabriella Labate, Francesco De Rosa, Isabella Rocchietta. Regia di Carlo Vanzina
23.25 Matrix
1.25 Paperissima sprint Varietà
1.55 Il diario Striscia informativa a cura di Maurizio Costanzo, Quindici minuti [redacted] ridosso [redacted] tg5 per approfondire il tema del giorno attraverso interviste ai protagonisti
2.10 Amici Reality show
4.10 Una famiglia del terzo tipo Telefilm con John Lithgow, Kristen Johnston, Jane Curtin
4.40 Highlander Telefilm

ITALIA 1
20.10 Everwood Telefilm
21.05 C.S.I. Miami Telefilm con David Caruso, Kim Delaney
22.55 Tru calling Telefilm Le avventure della bella Tru Davies, [redacted] poco laureata e assunta all'obitorio di New York City, al turno di notte
0.50 Studio Sport Notiziario sportivo
1.05 Grand Prix Rubrica sporti[redacted]
2.00 Ciak - Speciale La fabbrica di cioccolato
2.15 Secondo voi Una striscia d'informazione in cinque minuti, che ogni giorno propone una micro-inchiesta su temi d'attualità
2.30 La Talpa Reality show
3.00 Campioni Reality show
3.45 Megasalvishow Varietà
3.55 La liceale [redacted] con l'amico [redacted] papà [redacted]

RETE 4
20.10 Renegade Telefilm [redacted] Lorenzo Lamas. Un uomo, il suo fucile, la sua moto, la sua giustizia
21.00 Frank Riva Miniserie
23.10 Cuori al verde Film (comm., 1996) [redacted] Gene Gnocchi, Margherita Buy, Giulio Scarpati, Gaia [redacted] Laurentiis. Regia di Giuseppe Piccioni
1.40 Tg 4 Rassegna stampa Lettura e [redacted] delle prime pagine dei giornali in edicola
1.45 Clip collection Rubrica musicale
2.55 [redacted] metropolitani Film (comm., 1987) con Donald Pleasence, Senta Berger, Ninetto Davoli, Enzo Braschi, Mara Venier. Regia di Steno
4.25 Tg 4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola

La 7
6.00 Tg La7. Meteo. Oroscopo. Traffico
7.00 Omnibus Il programma quotidiano dedicato all'informazione con [redacted] aggiornamento costante delle notizie dall'Italia e dal mondo. All'interno, approfondimenti sui temi di attualità, cronaca e politica con la presen[redacted] [redacted] ospiti in studio
9.15 Punto Tg
9.20 Due minuti un libro
9.30 L'ispettore Tibbs Telefilm
10.30 Discovery presenta Documentari
11.30 Il commissario Scali Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 Matlock Telefilm
[redacted] I mongoli Film
16.20 Atlantide Doc.
18.00 Jag - Avvocati in divisa Telefilm
19.00 Star Trek Enterprise Telefilm
20.00 Tg La7 Notiziario
20.35 Otto e Mezzo
21.30 La casa Russia Film
23.50 [redacted] sul divano
0.20 Tg La7 Notiziario
[redacted] La 25ª [redacted]
1.50 NYPD - New York Police Department TF
2.45 Otto e Mezzo
3.40 [redacted] minuti [redacted] libro
3.45 Cnn

MTV
17.00 Flash
17.05 [redacted] Playground
17.55 Flash
18.00 The Mtv R'n'b Chart
18.55 Flash
19.00 Laguna Be[redacted]
19.30 Diary Of Black Eyed Peas
20.00 Flash
20.05 Trigun
20.30 Date My Mom
21.00 Pimp My Wheels
21.30 The Most Wanted Bodies
[redacted] Flash
22.35 Behind The Music: Guns 'N Roses
23.30 Meet The Barkers
[redacted] Viva [redacted]
[redacted] Andy Milonakis

[redacted]
6.00 [redacted] The Best
8.00 Inbox
10.00 The club
11.00 All The Best
14.00 Tg Web
14.03 The Club
15.00 Tga
15.03 Inbox
17.00 Tga
17.03 All the best
19.00 Tga
19.03 The Club
19.30 Inbox
20.30 The club
21.00 All the best
24.00 The club
0.30 All the best

[redacted] 1
13.30 Sky Cine [redacted] Rubrica cinematografica
14.00 Marci X Film
15.25 Extra: Gothika Rubrica cinematografica
15.40 Dirt Film
17.20 La scelta di Paula Film
19.05 Le ragazze dei quartieri alti Film
20.40 Extralarge Rubrica cinematografica
21.00 Due fratelli Film
22.55 Mambo italiano Film
0.25 [redacted] calare delle tenebre Film (horror, 2003)
1.55 L'ultima alba Film

SKY [redacted] 3
14.20 Sky Cine News Flash Rubrica
14.30 Angeli d'acciaio Film
16.35 Locandina- Chinatown Rubrica [redacted]matografica
[redacted] La casa dei fantasmi Film
[redacted]5 Extralarge - La passione di Cristo Rubrica
18.35 Chicago Film
20.30 Sky Cine [redacted] Rubrica cinematografica
21.00 Mio cognato [redacted]
22.35 Vizio di famiglia [redacted]
0.20 La locandina - All that Jazz Rubrica

SKY SPORT 1
14.00 Sport Time
14.30 Calcio: Udinese-Juventus Serie A. Replica
16.10 Sport Time Flash
16.15 Calcio: Chievo-Inter Serie A. Replica
17.55 Sport Time Flash
18.00 Zona Champions League Replica
19.00 Sport Time
19.30 Numeri Serie A Rubrica. Replica
20.00 Mondo Gol Weekend
21.00 [redacted] Noche del [redacted]
23.00 Fuori Zona Replica
24.00 Sport Time
0.30 Calcio: Monaco-Lens Campionato francese. Replica

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 21; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 12.36 L'Italia che va; 13.24 Gr1 Sport; 13.33 Radiouno Musica Village; 14.00 Scienze; 14.07 Con parole mie; 14.47 New Generation; 15.04 Ho perso il trend; 15.37 Il ComuniCattivo; 16.00 Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle [redacted] 17.30 Titoli - Affari Borsa; 18.30 Titoli - Radio Europa; 18.37 Mondomotori; 18.49 Medicina e società; 19.22 Radio1 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping. Alla radio l'informazione in TV e non solo; 21.09 Radiounomusica - Kings of convenience in concerto; 23.00 Affari; 23.08 Gr1 Parlamento; 23.14 Radiouno Musica, 23.27 Demo; 23.45 Uomini e camion; 0.33 Aspettando il giorno

[redacted]IODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; 13.00 28 minuti; 13.42 Il Cammello [redacted] - Gli spostati; 15.00 Caterpillar - Puliamo il mondo; 16.30 Condor; 17.00 610 (sei uno zero); 18.00 Caterpillar - Puliamo il mondo; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera "Il mondo dopo l'11 settembre"; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00 Il Cammello di Radio2 - M.B. Show; 24.00 La [redacted]

RADIOTRE: Gr 6.45; [redacted]; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 Il Terzo Anello Musica; 14.30 Il Terzo Anello. Questo e altro; 15.01 Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Diario americano; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite; 20.00 Contrappunti bestiali; 20.30 Il Cartellone: Teatro San Carlo di Napoli - Stagione lirica; 23.30 Il Terzo Anello

RADIONOSTALGIA
7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; [redacted] 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, [redacted] Morning; 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; [redacted] 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi [redacted] 70/80/90. Altre frequenze: www.nostalgia.it

Una esclusiva di SaT2000

Il Grande Talk

GLI SPETTATORI SVELANO I TRUCCHI DELLA TV

Il successo di SaT2000 torna per la quinta edizione con la novità di Alessandro Zaccuri alla conduzione. Una trasmissione in cui esperti del settore, addetti ai lavori [redacted] studenti dell'Università Cattolica di Milano analizzano e approfondiscono i principali programmi della Tv. Per scoprire [redacted] capire i meccanismi con cui si fa la televisione, Il Grande [redacted] il programma che si [redacted] imposto per la sua imparzialità.

Il Grande Talk
[redacted] i venerdì [redacted] 22.35
[redacted] replica il sabato [redacted] 9.00
e [redacted] 21.00 [redacted]

SATduemila
LA TV DELL'INCONTRO
[redacted] sul canale 8[redacted] di Sky e anche [redacted] molte emittenti local[redacted] tutta Italia

STRAPPA I PREZZI!!!

...I MIGLIORI da sempre

24 RATE SENZA INTERESSI!

I prezzi sono validi dal 15 Settembre al 5 Ottobre salvo esaurimento scorta, errori ed omissioni

PHILIPS
CINEMA WIRELESS
- Legge i formati DIVX/ DVD+R/RW/ DVD-R/-RW/ SVCD/ MP3
- Decoder Dolby Digital/ DTS e Dolby Prologic II
- Potenza 5.1 Watt - Subwoofer 50 Watt
- Altoparlanti posteriori senza fili
Modello: LX3950W

299,00€ PER 24 RATE SENZA INTERESSI! 13,33€*

acer
COMPUTER
- Intel Centrino 725
- Ram 256 Mb
- Hard disk 60 Gb
- Monitor 15" - Scheda di rete wi-fi
- Masterizzatore DVD
Modello: AZTM4101LMI

799,00€ PAGHI A PASQUA 2006 TASSO 0%**

Whirlpool
LAVATRICE
- 800 giri
- capacità 5kg
- riduzione/esclusione centrifuga
- regolazione automatica dei consumi
- progr. lana/delicati
- tasto mezzo carico
- Dimensioni LxAxP: 59x85x54 cm
Modello: WHAWM508

289,00€ PAGHI A PASQUA 2006 TASSO 0%**

TOSHIBA
NOTEBOOK + MEDIA CENTER
- Mobile Intel Centrino 730 (1.6 Ghz) - ram 512MB
- hard disk 80GB - monitor TFT 14" Wide - scheda video ATI RADEON X600SE 64 MB - Super Multi drive DL - Layer - scheda Wi-Fi (Intel PRO/Wireless 802.11b/g
- multimedia center compreso
Modello: TOM150-108 +TOPA3290E

50,83€* PER 24 RATE SENZA INTERESSI!

1199,00€

SAMSUNG
CON
- dual band pcs
- gestione mms-java
- fotocamera vga con zoom digitale
- doppio display a colori
- suonerie polifoniche 40 toni
- GARANZIA SAMSUNG ITALIA
Modello: E300

159,00€ PREZZO DA NON PERDERE

SAMSUNG
TELEVISORE LCD 32" HD READY
- Formato 16:9
- High Definition Ready
- Luminosità 400 cd/mq
- Contrasto 2000:1
- Risoluzione 1366x768 pixel
- Angolo di visione orizzontale e verticale 170°
- Mega linkvideo (1000 pag.)
- PIP (TV e PC)
- Virtual Dolby
- Ingressi AV, S-Video, Component e PC
- 2 Prese Scart
Modello: LCS32R31

1499,00€ PAGHI A PASQUA 2006 TASSO 0%**

NAVIGATORE SATELLITARE
- navigatore satellitare stand alone
- schermo touch screen 3,5
- connessione bluetooth integrata
- antenna gps 12 canali
- mappe Italia e maggiori strade europee
- precaricate su sd 256mb
- processore 400 mhz
Modello: YYTOMTOM500

649,00€

27,92€*

Findomestic

Santander Consumer Finanziaria Banca

*PAGHI IN 24 RATE SENZA INTERESSI: Operazione valida su tutti gli articoli segnalati. PAGHI IN 24 rate mensili. Spese istruttoria pratica euro 21.00.Prima rata dopo 30 giorni dall'acquisto tan 0% taeg variabile (MAX 9.98%).Es. acquisto euro 999,00 + euro 21.00 sp.istruttoria. Pagamento: 24 rate da euro 42.50 tan 0% taeg 2.24%. Salvo approvazione della finanziaria. Per importi finanziabili da € 199 a € 3.100. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale valido dal 15/09/2005 al 05/10/2005. Per tutte le condizioni contrattuali si rimvia ai "Fogli informativi" a disposizione della clientela presso tutti i punti vendita Unieuro.

UniEuro

CITY UniEuro

L'ottimismo conviene. Sempre.

www.unieuro.com - DSG international plc - Più di 2000 punti vendita in Europa

Ford **Authos** S.p.A.

FIESTA: LA VETTURA ESTERA PIÙ VENDUTA IN ITALIA

Prezzo chiavi in mano con rottamazione/rottamazione di € 2.110. IPT esclusa. Fiesta 1.2 benzina consumo 6,2 km/l (ciclo misto); emissioni CO2: 148 g/km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento. Importo finanziato € 12.240 in 60 rate da € 204. Spese pratica € 150. TAN 0%, TAEG 0,99%. Salvo approvazione Società Finanziaria. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie. Offerta valida fino al 30 settembre 2005

FordFiesta 3p 1.2 16V

- **Climatizzatore**
- ABS con EBD
- Doppio airbag
- Radio CD
- Specchietti elettrici
- Paraurti e rifiniture esterne in tinta
- Esclusivi interni in Aluminium Look
- Motori Euro 4 (tutta la gamma)

€ 9.950

+ € 1.000 per TDCi euro4

OPPURE solo da Authos
60 rate a tasso e anticipo ZERO

APERTI ANCHE DOMENICA 25 SETTEMBRE 2005

Authos S.p.A. Numero Verde 800558899 www.authostorino.it

Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 [illegible]
Corso Allamano, 151/a Rivoli [illegible] 011 9537911
Corso Grosseto, 318 Torino [illegible] 011 4537511
Via Nizza, 69 Torino Tel. 011 6505535
Strada Torino, 46/g Chivasso Tel. 011 9173471
Via Torino, 116 Cirié Tel. 011 9210379

if Dal 1951, auto e servizi

Film del weekend

LIETTA TORNABUONI

FIABESCO

«La fabbrica di cioccolato»

Johnny Depp [redacted] Willy Wonka

FANTASIA, crudeltà, sogni, divertimento. Fiumi di cioccolato, prati di menta, lag[redacted] di miele, alberi di caramelle, colline di panna montata o [redacted] marmellata; ma anche nanetti al lavoro forzato, insidie e pericoli, punizioni e sparizioni. Tratto dal testo famoso di Roald Dahl, il film molto bello racconta di un bambino poverissimo che possiede soltanto l'amore della famiglia [redacted] dell'industriale Willy Wonka autorecluso nella fabbrica di cioccolato (Johnny Depp, bravissimo). I nanetti sono un [redacted] nano, Deep Roy, pure lui molto bravo, moltiplicato all'infinito dalla [redacted] e perfetta lavorazione in digitale.

LA FABBRICA DI CIOCCOLATO
[redacted] Tim Burton; Con Johnny Depp, Freddie Highmore, Deep Roy, James Fox, Helena Bonham Carter; Usa, [redacted]

TORINO, cinema Adua, Greenwich, Ideal, Medusa, Olimpia, Pathé, Ugc, Warner; **MILANO,** Apollo, Arcobaleno, Ducale, Europlex, Odeon, Orfeo, President; **GENOVA,** Cineplex, Uci; **ROMA,** Ambassade, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Empire, Galaxy, G. Cesare, Gulliver, Jolly, Lux, Metropolitan (v. o.), Odeon, Reale, Roxy, Savoy, Stardust, Trianon, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Med, Plaza; **PALERMO,** Abc, Golden, King

[redacted]

«Good Night and Good Luck»

UN [redacted] di George Clooney appassionante, elegante (nel bellissimo bianconero di Robert Elswit), collocato benissimo negli Anni Cinquanta americani (le facce, i vestiti, l[redacted] voci, l'entusiasmo professionale, le perenni sigarette), dedicato «ai giornalisti coraggiosi» e al padre dell'autore, ricco [redacted] allusioni significative al presente, due volte premiato alla Mostra [redacted] Venezia. «Good Night And Good Luck» (Buonanotte [redacted] buona fortuna) è la frase abituale con cui il giornalista televisivo della [redacted] Columbia Broadcasting System-CBS, conduttore di un telegiornale e di un programma di attualità, si congedava dai suoi ascoltatori, in un periodo particolarmente oscuro della storia degli Stati Uniti che, dice Clooney, «somiglia agli errori che [redacted] commettono oggi, sfruttando la paura della gente per limitarne la libertà». La «caccia alle streghe» anticomunista e persecutoria del senatore del Wisconsin Joseph McCarthy [redacted] fortemente avversata dal [redacted] di giornalisti del film, che alla fine risultarono vittoriosi. La loro battaglia (non di opposizione politica ma di corretta informazione) è la materia del [redacted] ricco di fermezza e di moralità. Il protagonista David Strathairn ha ricevuto [redacted] Venezia la Coppa Volpi destinata al miglior attore.

GOOD NIGHT AND GOOD LUCK
Di George Clooney
Con David Strathairn, George Clooney, Jeff Daniels, [redacted] Downey jr., Patricia Clarkson, Frank Langella; Usa, 2005

TORINO, cinema Eliseo, Fratelli Marx, Medusa, Olimpia, Pathé, Ugc; [redacted]**NO,** Arcobaleno, Brera, Ducale, Eliseo, Europlex, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Sivori, Uci; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Cineland, Fiamma, Gulliver, Intrastevere, King, Madison, Metropolitan (v. o.), Roxy, Stardust, Tibur, Trianon, Uci, Ugc, Warner; **[redacted]** Delle Palme, Med, Plaza; **PALERMO,** Dante, Rivoli

TRAGICOMMEDIA

«La damigella d'onore»

CLAUDE Chabrol, il regista francese, 75 anni, diventa con il tempo sempre più bravo. Sono straordinarie la finezza e la penetrazione con cui racconta questa storia d'amore e di follia che materializza l'espressione «amour fou». Un ragazzo dolce [redacted] bello conosce al matrimonio della sorella la stupenda damigella d'onore, se ne innamora, [redacted] ricambiato. Ma la ragazza è speciale: come prova d'amore pretende che ciascuno dei due uccida uno sconosciuto. [redacted] ritratto [redacted] provincia [redacted] persino più perfetto di quanto sia di solito in Chabrol. Aurore Clément è la mamma del protagonista; altra presenza rara e piacevole, quella di Suzanne Flon.

LA DAMIGELLA D'ONORE
Di Claude Chabrol
Con Benoît Magimel, Laura Smet, Aurore Clément, Suzanne Flon; Francia, 2004

TORINO, [redacted] Romano
[redacted] Arlecchino, Plinius
GENOVA, Ariston
ROMA, Alcazar, Eden, Eurcine, Mignon, Trianon
NAPOLI, America Hall, Filangieri
[redacted] Igiea Lido

FANTASCIENZA

«I Fantastici 4» all'avventura

La Cosa, dall'aspetto pietroso

DAL fumetto creato nel 1960 per la Marvel da Stan Lee (testi) e Jack Kirby (disegno), [redacted] film divertente [redacted] limita a raccontare l'origine dei Supereroi del titolo. Ciascuno di loro possiede un superpotere acquistato durante un volo spaziale per effetto delle radiazioni cosmiche che hanno alterato la struttura molecolare del loro corpo: il dottor Reed Richards detto Mister Fantastic può allungare quanto vuole gli arti [redacted] il fisico elastico; Susan Storm da lui amata, Donna Invisibile, può scomparire completamente alla vista; il fratello di lei è capace di trasformarsi in una Torcia Umana, silhouette [redacted] fuoco che vola nel cielo come una meteora; la Cosa è un [redacted] dell'equipaggio divenuto un colosso grottesco [redacted] il corpo [redacted] granito. Nella mutazione [redacted] c'è giustizia: Tre Fantastici usano i superpoteri quando serve e quando vogliono, mentre soltanto un Fantastico, la Cosa, conserva stabilmente [redacted] aspetto inumano e pietroso. Non c'è comunque salvezza: la voracità [redacted] media e l'ammirazione bramosa della gente trasforma tutti e quattro in mostri. Il film elementare, semplice, per ragazzini, ha effetti appropriati [redacted] ben realizzati, è girato soprattutto [redacted] esterni sfruttando per rappresentare il caos gli ingorghi del traffico cittadino.

I FANTASTICI 4
Di Tom Story; con Ioan Gruffudd, Jessica Alba, Chris Evans; Usa, [redacted]

TORINO, [redacted] Adua, Fratelli Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; **MILANO,** Europlex, Manzoni, Odeon, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Adria[redacted] Ambassade, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinestar, Doria, Europa, Galaxy, Gulliver, Jolly, Lux, Madison, Odeon, Reale, Royal, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Ugc, Warner; [redacted] Adriano, Arcobaleno, Med, Warner; [redacted], Ciak, Imperia

[redacted]

«Dear Wendy» con la pistola

SCRITTA da Lars von Trier, diretta dall'ammirato regi[redacted] danese di «Festa in famiglia», è una storia su come può nascere la violenza politica, che per la prima volta pone il problema dei «pacifisti [redacted] la pistola». Un gruppo [redacted] ragazzi pacifisti [redacted] una piccola città mineraria americana, riuniti in un club segreto chiamato «I Dandies», viene inaspettatamente preso da una passione per le armi, soprattutto rivoltelle, che li porterà alla tragedia. Le idee sono generiche, ma discuterle rende il film originale e interessante. Il protagonista [redacted] Jamie Bell, l'ex ragazzino amante della danza in «Billy Elliot» di Stephen Daldry.

[redacted]
[redacted] Thomas Vinterberg, [redacted] Jamie Bell, [redacted] Pullman, Michael Angarano, Danso Gordon; Danimarca/Francia/Germania, 2004

TORINO, cinema Empire, Nazionale, U[redacted]
[redacted] Eliseo, Europlex, Odeon, San Carlo
GENOVA, Uci
ROMA, Cineland, Eden, Greenwich, Holiday, Warner Village
NAPOLI, Delle Palme, Med
PALERMO, Aurora

[redacted]

«La bestia nel cuore»

COME in [redacted] feuilleton ottocentesco o [redacted] «Beautiful» [redacted] tv, nel film che Cristina Comencini ha tratto d[redacted] proprio romanzo pubblicato da Feltrinelli, oltre al titolo truce ci sono: [redacted] violentata; due bambini, maschio e femmina, molestati sessualmente dal padre mentre la madre raccomanda «è [redacted] vizio, è malato, è debole, non dirlo a nessuno, sono cose che succedo[redacted] una famiglia»; [redacted] ragazza cieca che s'innamora d'una donna matura abbandonata [redacted] marito; un parto che comincia con la rottura delle acque in un vagone ferroviario deserto; [redacted] regista frustrato, passato da «Edipo re» alle [redacted] televisive ospedaliere; un attore traditore. Troppa roba? Certo, tanto più che l'insieme [redacted] raccontato male, con una goffaggine e grossolanità davvero sorprendenti. E' [redacted]me se a Cristina Comencini, regista da sempre sobria, sincera ed elegante, qualcuno avesse detto «sfrenati, buttati, lasciati andare», [redacted] lei l'avesse fatto con la rozzezza che [redacted] dall'inesperienza. Ci rimette anche la protagonista: pure se è stata premiata alla Mostra di Venezia con la Coppa Volpi destinata alla migliore interpretazione femminile, Giovanna Mezzogiorno stavolta è più atona che brava. Stefania Rocca non ha colpe.

LA BESTIA NEL CUORE
Di Cristina Comencini
Con Giovanna Mezzogiorno, Stefania Rocca, Luigi Lo Cascio, Alessio Boni, Angela Finocchiaro, Giuseppe Battiston; Italia, 2005

TORINO, [redacted] Massimo, Medusa, [redacted]thè, Reposi, Ugc, Warner; [redacted] Anteo, Europlex, Excelsior, Gloria; [redacted]**NOVA,** America, Uci; **ROMA,** Admiral, Adriano, Alhambra, Antares, Atlantic, Barberini, Ciak, Cineland, Eurcine, Greenwich, Gulliver, Maestoso, Roxy, Tibur, Ugc, Warner Village; **NAPOLI,** America Hall, [redacted] Palme, Med, Modernissimo, Warner Village; **PALERMO,** Gaudium

[redacted]

«I giorni dell'abbandono»

Luca Zingaretti con Gaia [redacted]. Amaral

NON mangia più, beve troppo, non si occupa dei figli, non [redacted] lava, [redacted] si veste, non sa più fare il suo lavoro di traduttrice, inveisce, piange, rimane per [redacted] inerte distesa sul divano. Margherita Buy (bravissima) dopo dieci anni di matrimonio [redacted] abbandonata dal marito che s'è [redacted]to di una ragazza: è disperata, guarisce lentamente anche grazie all'affetto di un vicino di casa. Da questa storia usuale, tratta dal [redacted] [redacted] Elena Ferrante, Roberto Faenza ha fatto un gran film, profondo, semplice, senza sentimentalismi né patetismi, una immagine perfetta del dolore e della perdita [redacted] autostima.

[redacted]
[redacted] Roberto Fa[redacted]
Con Margherita Buy, Luca Zingaretti, Goran Bregovic; Italia, 2005

TORINO, cinema Due Giardini, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc
MILANO, Anteo, Apollo, Ducale, Europlex, Plinius
GENOVA, Cineplex, Uci, Universale
ROMA, Andromeda, Cineland, Eden, Gulliver, Jolly, King, Madison, Quattro Fontane, Roma, Savoy, Stardust, Trianon, Ugc, Warner Village
NAPOLI, Arcobaleno, Filangieri, [redacted]; **PALERMO,** Aurora, Tiffany

COMMEDIA

«Bastardo dentro» Uomo bambino

UN bambino piccolo che parla con voce di adulto [redacted] come un adulto: la trovata può essere buffa o raccapricciante. Sin dall'infanzia il protagonista è stato sfortunato: malattie, tradimenti, progetti professionali scippati da altri, [redacted] investimento stradale per il quale [redacted] Rinasce però nel corpo di un neonato, figlio del [redacted] peggior nemico; [redacted] la strana condizione gli consente di compiere la [redacted] vendetta, oltre a permettergli [redacted] dotare il bambino dei [redacted]pricci più efferati e delle monellerie più malvagie. La voce italiana, molto efficace, è quella di Aldo Baglio (del trio Aldo, Giovanni, Giacomo).

BASTARDO DENTRO
Di Patrick Alessandrin
[redacted] Thierry Lhermitte, Ophélie Winter; Francia, 2004

TORINO, cinema Alfieri, Arlecchino, Massaua, Studio Ritz
MILANO, Europlex, Odeon, Plinius
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Adriano, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Lux, Metropolitan, Missouri, Stardust, Uci, Ugc, Warner Village
NAPOLI, Arcobaleno
PALERMO, Rouge et Noir

SATIRICO

«Viva Zapatero!» e Sabina Guzzanti

LA forza satirica [redacted] Sabina Guzzanti si condensa sui temi della libertà d'espressione, di [redacted] informazione completa e corretta, del diritto della gente a conoscere la verità. Le traversie subite dall'attrice nei suoi recenti rapporti con la Rai hanno toccato i vertici censorii: il racconto-documento della vicenda personale si accompagna al racconto delle vicende di giornalisti censurati o espulsi (Enzo Biagi, Marco Travaglio) e ad alcune delle più strepitose personificazioni dell'attrice. Evidente nel film una delle caratteristiche migliori della protagoni[redacted]: [redacted] è [redacted] né blanda, attacca.

[redacted]
Di Sabina Guzzanti; Italia, 2005

TORINO, cinema Due Giardini, Fratelli Marx, Romano
MILANO, Anteo, Apollo, Eliseo, Plinius
GENOVA, Ariston
ROMA, Eurcine, Giulio Cesare, Greenwich, Lux, Maestoso, Quattro Fontane
NAPOLI, Arcobaleno, Filangieri
PALERMO, Metropolitan

DRAMMATICO

«Cinderella Man» Cenerentolo

STORIE di pugilato e di miseria. Fu lo scrittore Damon Runyon a soprannominare «Cenerentolo» all'inizio degli Anni Trenta il pugile americano James J. Braddock, che nell'estrema povertà della Grande Depressione tornò sul ring per sfamare moglie e bambini, sconfiggendo persino Max Baer [redacted] conquistando un titolo mondiale. Russell Crowe, dimagrito [redacted] 103 a [redacted] chili, faccia smunta, è molto bravo. Il film travolgente, astuto, fatto benissimo, conferma le qualità del protagonista e del regista Ron Howard. La ricostruzione della crisi economica della Depressione è precisa, magari un poco troppo sentimentale.

CINDERELLA MAN
Di [redacted] Howard; con Russell Crowe, Paul Giamatti, Renée Zellweger; Usa, 2005

TORINO, cinema Arlecchino, Eliseo, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; [redacted] Europlex, Excelsior, Gloria, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Sivori, Uci; **ROMA,** Adriano, Atlantic, Barberini, Cineland, Cinestar, Doria, Eurcine, Galaxy, Gulliver, Lux, Madison, Odeon, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** Arcobaleno, La Perla, Med, Modernissimo, Warner Village; **PALERMO,** Ariston

[redacted]

«Madagascar» Torno a casa

UN incantevole film d'animazione della Dreamworks: quattro animali che vivono in cattività nello zoo di New York fuggono avventurosamente nella lussureggiante isola di Madagascar, per scoprire che il ritorno alla Natura e la libertà hanno un prezzo troppo alto, e tornare indietro. Naturalmente la storia non è piaciuta minimamente agli animalisti, però leone, zebra, giraffa e ippopotamo sono buffi e disegnati benissimo, [redacted] lo stupendo luogo della loro fuga, e la parola «Madagascar» ha un suono evocativo molto dolce, esotico e nostalgico. Tra i doppiatori, Ale&Franz, Fabio De Luigi, Michelle Hunziker.

MADAGASCAR

TORINO, cinema Adua, Eliseo, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Ugc, Warner; [redacted] Cavour, Europlex, Maestoso, [redacted], Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Doria, Galaxy, Gregory, Gulliver, Jolly, Lux, Madison, Maestoso, Missouri, Odeon, Roxy, S. Troisi, Savoy, Stardust, Tristar, Uci, Ugc, Warner; **NAPOLI,** La Perla, Med, Modernissimo, Vittoria, Warner; **PALERMO,** Holiday, Jolly, Lux, Marconi

[redacted]

«2 single a nozze»

I più grandi imbucati della Storia», Owen Wilson e Vince Vaughn, hanno l'abitudi[redacted] di andare [redacted] invitati ai matrimoni altrui per divertirsi, bere, mangiare, ballare, gridare e conoscere ragazze (a volte ci provano anche ai funerali, [redacted] [redacted] successo). Si imbucano pure al matrimonio della figlia del ministro del Tesoro americano Christopher Walken, piacciono molto, [redacted]gono invitati per il weekend, provocano una [redacted] ininterrotta di guai. Avventure [redacted] effetti esilaranti. La commedia d'amicizia e d'amore, ben scritta e ben recitata, fa ridere molto. Il ministro viene assai preso in giro.

2 SINGLE [redacted]
Di David Dobkin
Con Owen Wilson, Vince Vaughn, Christopher Walken; Usa, [redacted]

TORINO, cinema Ideal, Massaua, Pathé, Ugc, Warner
MILANO, Europlex, Odeon
GENOVA, America, Cineplex
ROMA, Adriano, Atlantic, Cineland, Gulliver, Missouri, Savoy, Stardust, Uci, Ugc, Warner Village
PALERMO, Arlecchino, Astoria

[redacted]

«Il castello errante di Howl»

AHyao Miyazaki, giapponese, animatore di grande talento, la Mostra del cinema ha attribuito un Leone d'oro alla carriera, e ha fatto benissimo. In questo film molto bello la ragazza protagonista è vittima del maleficio della Strega della Spazzatura che la trasforma in una novantenne rugosa. Lei cerca rifugio in casa del bellissimo mago Howl, [redacted] castello che cammina rumoreggiando [redacted] inclinandosi sotto le bombe d'una guerra ignota. Magistrale per la bellezza [redacted] disegno, la fantasia delle invenzioni, il mix elegante tra Oriente e Occidente. Tratto dal romanzo di Diane Wynne Jones (editore Kappa).

IL [redacted] ERRANTE DI [redacted]
Di Hyao Miyazaki; Giappone, 2004

TORINO, cinema Fratelli Marx, Nazionale, Ugc
MILANO, Apollo, Brera, Europlex, Plinius
GENOVA, City, Uci
ROMA, Andromeda, Dei Piccoli, Giulio Cesare, Intrastevere, Lux, Madi[redacted], Maestoso, Quattro Fontane, Ugc, Warner Village
PALERMO, Aurora

Al Warner Village
Le Fornaci
le emozioni hanno
il gusto del cioccolato.

9 sale con maxischermo, 2431 posti,
tecnologia dts/dolby digital/dolby, stereo/THX
cinema bar, pic 'n' mix,
parcheggio gratuito con 2400 posti auto.
Aperto 365 giorni l'anno.

VIVI DA PROTAGONISTA IL DIVERTIMENTO DEL GRANDE CINEMA.

WARNER VILLAGE CINEMAS LE FORNACI

Viale Giovanni Falcone - Beinasco (TO) - Per informazioni 011 36 111
www.warnervillage.it

RONCAGLIA & WIJKANDER

SALDI FINO AL 50%

VALIDO FINO AL 10 OTTOBRE

30° ANNIVERSARIO "OPERAZIONE PREZZI DI FABBRICA"

APERTO 7 GIORNI SU 7

RISPARMI IL 50%
469,50
€ 234,00

ARISTON 600 giri Classe A
4 led di visualizzazione. Avviatore/arresto programma. Programma woolmark Pastoum care. Programma lavaggio giornaliero 30'. Regolazione automatica dei consumi. Velocità max. di centrifuga. 600. Pulsante slow mono. Pulsante super wash. Pulsante extra risciacquo. Classe di efficienza energetica: A. Capacità di carica: 5 Kg. Dimensioni: altezza 85, larghezza 59,5, profondità 52,5.
DEGNI E LAVAGGI 1 IN OMAGGIO!

LETTORE MP3 SONY NW-E405
Memoria interna 512 Mb
display 3 righe nitido e luminoso
shuttle per navigazione semplice
batteria ricaricabili agli ioni di Litio
durata fino 50 ore
trasferimento fino [illegible] porta

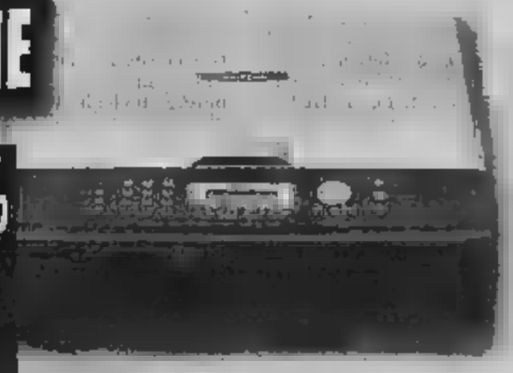
RISPARMI IL 20%
199,00
€ 149,00

NEW

CELLULARE LG F2100
Display interno 262100 colori display esterno 65536 colori fotocamera integrata 640x480 wap versione 2.0 standi stativo ed animati batteria ioni di litio

RISPARMI IL 25%
199,00
€ 149,00

MULTIFUNZIONE



RISPARMI IL 30%
199,00
€ 139,00

BROTHER MCF-210C
Fax a colori, scanner, stampante, fotocopie, risoluzione 1200x6000 dpi. Formato carta A4

RISPARMI IL 20%
624,00
€ 499,00

PHILIPS 20 PF 4110
Display LCD VGA a definizione avanzata, 640x480 p. Cristal Clear aumenta la profondità delle immagini. Active control ottimizza le immagini indipendentemente dalla sorgente. Virtual Dolby Surround per un'esperienza audio come al cinema. Design compatto Ingresso PC che consente di utilizzare il televisore come monitor del PC. Ottima impostazione immagine personalizzata. Smart sound ottime impostazioni audio personalizzate. 10 pagine Smart text per un accesso rapido al televideo

1,5 KG DI PANE

MACCHINA PER IL PANE DCG ELETRONIC XBM 530
Preparazione completamente automatica del pane (impostare, lievitazione, cottura), 10 programmi di cottura, funzione di cottura veloce

RISPARMI IL 50%
110,00
€ 55,00

FINANZIAMENTI TASSO 0

58 CANELLI (AT)
Tel. 0141 82170
www.magazzinialci.it
8.30 - 19.30

MAGAZZINI ALCIATI®

PREZZI STRACCIATI

LA STAMPA
Sport
33 VENERDÌ 23 SETTEMBRE 2005

Nonda si sente grande «Sarò il nuovo Weah»

Nonda si gode la rivincita: quando è arrivato a Roma lo consideravano finito. Mercoledì ha segnato 2 reti al Parma. «Il mio modello è George Weah, vorrei ripetere la sua carriera. Giocare con Totti è un piacere. La Roma con noi può arrivare in alto».

OGGI IN TV

8,00 Moto. Gp di Malaysia, prove	Eurosport
11,00 Tennis. Davis Cup, Italia-Spagna	Rai Sport Sat
13,00 Tennis. Torneo Vita da Pachino	Eurosport
13,00 Studio Sport	Italia 1
14,00 Sport Time	Sky Sport 1
15,00 Calcio. Mond.U17 Australia-Urug.	Eurosport
16,30 Calcio. Mond.U17 Messico-Turchia	Eurosport
16,55 Auto. A1 da Brands Hatch	Sky Sport 2
17,15 Tennis. Coppa Davis Italia-Spagna	Raidue
18,00 Golf. President's Cup	Sky Sport 2
18,00 Top 24 Club	Eurosport
19,00 Sport Time	Sky Sport 1
20,00 Rai Sport Notizie	Raitre
20,00 Mondo Golf weekend	Eurosport
20,30 Wrestling	Sky Sport 2
22,30 Calcio. Mondiale U17 Italia-S.Corea	Eurosport
22,30 Rugby. Courrier Cup	Sky Sport 2
23,00 Fuori Zona	Sky Sport 1
0,50 Motociclismo. Gp di Malaysia, prove	Italia 1

LA CAPOLISTA DA RECORD DOMANI A PARMA CON TREZEGUET E FORSE THURAM. MA NON MANCANO LE POLEMICHE

Incontro Lippi-Carraro

Doppia convocazione se l'Italia si qualifica

ROMA. Turnover anche in Nazionale, sotto forma di doppia convocazione. Se il prossimo 8 ottobre l'Italia conquisterà la qualificazione ai Mondiali (contro la Slovenia basta un pareggio), Lippi potrebbe rimescolare il gruppo azzurro, in modo da affrontare la Bielorussia con una squadra, se non sperimentale, comunque riveduta. I grandi club sicuramente gradirebbero. E' quanto emerso dall'incontro tra il ct e il presidente federale, Carraro, ieri a Roma. Si è parlato anche di comunicazione e rapporti con la stampa. L'intenzione è riprendere in mano l'argomento a Mondiali raggiunti, quando probabilmente verrà individuato un team manager da inserire nello staff del commissario tecnico. (g. baf.)

La Juventus festeggia: quattro vittorie consecutive in campionato, mai successo da vent'anni. Ora i bianconeri sono attesi dalla trasferta di Parma

Contro l'Inter curve a 50 euro, tifosi in rivolta Il club si difende: «Perché non si abbonano?»

Guido Boffo
TORINO

Una curva a 50 euro, centomila delle vecchie lire. Elitari, per essere popolari. E' la curva del Delle Alpi, tanto costerà ai tifosi che domenica 2 ottobre vorranno assistere a Juventus-Inter, big match del campionato. Bianconeri davanti a tutti anche nel listino: nelle partite di prima fascia il Milan vende il terzo anello a 13 euro, l'Inter a 17, Roma e Lazio si possono seguire pagando 15 euro, meno di un terzo del prezzo della Scirea. Persino il campionato inglese, very expensive, si tiene più basso: al cambio attuale, 44 euro per un match dell'Arsenal.

Le proteste fioccano, sotto forma di e-mail e fax. C'è chi grida sdegnato: scandalo. Quanto meno un'incongruenza di tempo degli stadi vuoti, del calo insostenibile di presenze: meno 20% rispetto alla passata stagione, una stima di 21 mila spettatori a partita a fronte di una media di 25 mila. «Le star del campionato hanno fatto l'abitudine a esibirsi davanti a tribune spopolate», scrive Le Monde, in un'inchiesta sull'amorragia di pubblico e sul prezzo dei biglietti. Il nesso esiste, ma non esaurisce il fenomeno. Sul quale pesano la sicurezza negli stadi, la frubilità dei medesimi, persino gli effetti collaterali del decreto Pisanu. Acquistare un biglietto ormai è complicato quanto compilare la dichiarazione dei redditi.

Non è solo un problema italiano, ma in Italia è più sentito che altrove. Non è solo problema della Juve, ma a Torino crea sconcerto. Almeno quanto i 50 mila euro. La gente sembra insensibile al fascino banale di uno scudetto a quello sottile dei record: con Udine quattro vittorie su quattro, non succedeva da venti anni. E ancora Vieira colpo di mercato, Capello allenatore votato ai primati. Tutto perfetto, tranne la cornice. Contro l'Ascoli 4455 paganti, contro il Chievo persino meno: 3673. Numeri imbarazzanti.

Ma il vero termometro della crisi è rappresentato dagli abbonamenti. E qui a sorprendersi - macché, scandalizzarsi - sono i dirigenti juventini. In estate hanno lanciato una campagna aggressiva: 7 mila e trecento tessere a 19 euro, un euro a partita. Un caffè, insomma. Privilegiati i ragazzi under 13 e le donne. In corso Galileo Ferraris si aspettavano l'assalto ai botteghini, invece sono ancora a lanciare appelli quando manca poco più di una settimana alla chiususa della campagna. Sabato prossimo, la vigilia di Juve-Inter. Un caso? «Assolutamente», garantisce Romy Gai, responsabile dell'area commerciale. «Sotto non c'è nessun ricatto. La verità è che le Curve costavano 50 euro anche l'anno scorso, almeno nelle partite di prima fascia (contro le milanesi e a partire dai quarti di Champions League, ndr). E a chi si lamenta vorrei ricordare che per abbonarsi bastano 11 euro a gara, in tutto 220 euro».

Ma il pacchetto, al tifoso juventino, non interessa. Sinora 23.838 sottoscrittori, risultato decisamente inferiore alle aspettative della società. Un flop. Sono snob, si scaldano per Inter e Milan, oppure a partire dalle semifinali di Champions? Allora pagliino. Più o meno questa la filosofia. A fine campionato cominceranno i lavori di ristrutturazione del Delle Alpi, nel tentativo di farne una bomboniera a portata di famiglia. Per adesso il match tra lo stadio reale e quello virtuale è impari. Si procede a peradossi: la Juve si sente meno sola fuori casa, che esista una dimensione di questo tipo per una squadra che ha tifosi ovunque.

Dopo Udine si va a Parma, Trezeguet (infortunio poco conto, si è allenato) e forse Thuram (in ripresa). Si va scortati dalle polemiche sul caso Iaquinta anche dal simpatico e nient'affatto banale botta-risposta tra Moggi e Galliani. Tema? La fortuna di Abbiati, il tacco con cui il portiere bianconero (ex rossonero) ha negato il gol a Vidigal. «A noi manca un gi che nella Juve fa la differenza, Culovic», aveva ironizzato il vice-presidente milanista, imbeccato dal conduttore Mediaset. La replica, rigorosamente La7: «Culovic? Sì, era un giocatore del Milan, quello che l'anno scorso all'ultimo minuto se all'ultimo secondo. Poi i rossoneri l'hanno lasciato l e l'ho preso a parametro zero».

Moggi dissolve il dubbio se almeno lui, Culovic, contro l'Inter varrà il prezzo di una Curva. Il giorno dopo la chiusura della campagna abbonamenti, tre giorni dopo la sentenza della Disciplinare sul dottor Agricola, deferito dal procuratore federale a seguito della condanna in primo grado per frode sportiva.

IL CDA APPROVA IL BILANCIO

Ai bianconeri tornano i conti Ricavi aumentati del 10%

TORINO. Alla Juventus i conti non tornano soltanto in campionato. Risultato netto negativo di tre milioni di euro contro il saldo negativo di 18,5 milioni dell'esercizio precedente, ricavi in aumento del 10,1% con 229,3 milioni, margine operativo lordo positivo per 45,7 milioni: sono questi i principali dati di bilancio al 30 giugno 2005 approvato ieri dal consiglio di amministrazione, riunito sotto la presidenza di Franzo Grande Stevens. Nel dettaglio, l'aumento dei ricavi è stato determinato dal botteghino (22,8 milioni contro i 17,6 dell'esercizio precedente), dai diritti televisivi, telefonici e legati alla Champions (124,4 milioni a fronte di 110,1), da sponsorizzazioni e proventi commerciali (57,5 milioni contro i 53,8 della stagione precedente). In flessione solo la voce «altri ricavi», scesi da 25,6 a 24,6 milioni. Il patrimonio netto del club bianconero è pari a 7,9 milioni, in diminuzione rispetto agli 8,9 milioni al 30 giugno 2004. L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata fissata il 25 ottobre.

Sospetti e accuse: interviene la Figc

Il caso Iaquinta finisce all'Ufficio Indagini Pizarro: «Fuori contro la Juve, strano...»

UDINE. Il caso Iaquinta arriva in Federcalcio. L'Ufficio indagini sta svolgendo accertamenti per ricostruire la vicenda, anche se al momento non è prevista l'apertura di un'inchiesta. Le polemiche vengono alimentate soprattutto dall'Inter. Sulla scia delle dichiarazioni sibilline di Moratti («Scelta poco logica, c'era tutto il tempo per discutere del contratto») è intervenuto Pizarro, in un'intervista a Sky: «Io ci sono già passato, Pozzo è un padrone molto difficile. Capisco quello che sta vivendo Vincenzo, dispiace che sia successo nella partita in cui non doveva rimanere fuori. Strano...». Ma Moggi liquida i sospetti: «Non ci servono attaccanti, ne abbiamo sin troppi».
Intanto Iaquinta è tornato ad allenarsi. «Non vogliamo più parlare della questione. Tutti puntiamo a riportare serenità nell'ambiente», dice il ds Leonardi. I compagni, più che altro, puntano a riportare il centravanti in squadra. La sconfitta con la Juventus ha lasciato il segno. «Spero che si parlino, per il bene di ciascuno», l'auspicio di De Sanctis.

Giampaolo Pozzo, il patron, ha ribadito che Iaquinta a gennaio verrà messo sul mercato, soluzione che potrebbe preludere ad una tregua. discuterà con il club: vorrebbe schierare il giocatore contro il Barça. Ma a dispetto di critiche e sospetti, l'Udinese incassa qualche attestato di solidarietà. In favore dei friulani si schiera Sacchi, director de futbol del Real Madrid. «La posizione della famiglia Pozzo mi sembra legittima. Le società investono risorse su un giocatore e per uno che va bene ce ne sono altri che falliscono. Lui ha tutto il diritto di non firmare un nuovo contratto e di non giocare, ma il club ha diritto di fare il possibile per non perdere un investimento».

CASO TERLIZZI NESSUNO LO CONOSCEVA E L'ANNO SCORSO ERA RISERVA NEL PALERMO: CON 4 GOL E' DIVENTATO IL FENOMENO DEL MOMENTO

Lo stopper che fa parlare perché segna

Il suo manager: «Ha sempre avuto i piedi buoni, ma Guidolin non l'aveva capito»

personaggio
MARCO ANSALDO

L'effetto T non ha abbandonato Palermo, sebbene Toni e Terlizzi ci sia una certa differenza di ruolo: per l'uno il gol è un'abitudine ben retribuita, per l'altro una sorpresa. E' la solita, vecchia storia. Segnare non è indispensabile per essere considerato un bravo difensore, però aiuta a farsi notare e oggi Christian Terlizzi, 26 anni a novembre, riserva del Palermo rispolverato da Del Neri, è sulla bocca di tutti per i quattro gol che ha realizzato in quattro partite, più della metà di quanti ne hanno fatti i rosanero. Che difenda bene o male importa poco, ci sarà il tempo per parlarne, ammesso che le illuminate strategie mediatiche del Palermo lo permettano.

Ieri infatti la società non voleva che lo si intervistasse perchè doveva dare priorità a Sky: «dopo la vittoria con la Roma - spiega Claudio De Nicola, manager di Terlizzi -, Christian è rimasto bloccato fino all'una e mezza per il controllo antidoping. Nello stadio eravamo rimasti io, lui e suo padre. Così non ha potuto parlare alle tv». Soprattutto a quella che paga. Pecunia non olet, ma un certo puzzo insopportabile viene su dall'immondezzaio commerciale che circonda il calcio e le società, finchè il calo di pubblico, interesse e ascolti non le seppellirà. Ci stiamo arrivando.

Intanto i giornali sono per Terlizzi, che si è adeguato alla popolarità. Non abituato ai grandi titoli, al massimo qualche trafiletto sulle pagine locali. Più spesso il silenzio. E' il destino del suo ruolo. Quando citano il grande Milan di Sacchi ricordano Gullit e Van Basten molto più di Baresi e Maldini che è il suo idolo da sempre. Ora al gol è arrivato lui. «E' un caso - ha dichiarato nei giorni scorsi - In allenamento si provano gli schemi e in partita può capitare che mi trovi al posto giusto».

«Non è per nulla una coincidenza - obietta il procuratore, che lo segue da sette anni -. Può esserlo se un difensore segna una volta, due al massimo. Non lo è se ci riesce per quattro volte di fila, più una quinta, quando gli hanno annullato la rete a Siena. Il segreto è che lui ha i piedi buoni e il senso della posizione. Da ragazzino, alla Lodigiani, giocava a centrocampo, aveva tecnica. Non lo capirono. E non sono stati gli unici. L'anno scorso Guidolin lo tenne in panchina, forse amava un ragazzo che dice sempre le cose in faccia e alle spalle: è chiaro che l'allenatore si sbagliava o dobbiamo credere che due mesi con Del Neri lo hanno miracolato?».

Sono i giorni della rivincita. E dei riflettori. Naturalmente lo descrivono come un bravissimo ragazzo, casa e bottega, «con un solo hobby, la musica classica», dice De Nicola. Ascolta Bach e Beethoven? «Mannò, non sa neppure chi sono. La classica italiana: Vasco Rossi, Ramazzotti, quei cantanti lì». Famiglia romana di San Basilio, un clan di madre, padre, sorella, parenti, consanguinei e affini che negli ultimi sei avrà perso decina delle sue partite, da costringerlo a prendere una casa più grande a Palermo per ospitarli tutti. Una pasta di giovanotto benchè i cronisti palermitani ne traccino un ritratto più scanzonato, che oscilla tra il playboy e il ragazzo che la vita brillante del calciatore bello e scapolo.

Non è un timido, Terlizzi. Se lo fosse piacerebbe a Zamparini cui invece va a genio, che l'anno scorso dichiarò «è più facile che licenzi Guidolin, piuttosto che venda Terlizzi». Sapeva già tutto. E adesso giura che lo terrà stretto e gli prolungherà il contratto. «Guai a chi prova a portarmelo via». Una difesa grintosa. Il furbo «Zampa» lo diceva anche Toni, che poi ha vendoto alla per dieci milioni e qualche polemica, prendere sul questi atti fede.

Di sicuro oggi il Palermo si trova con la possibilità di realizzare una bella plusvalenza. Aveva comprato Terlizzi dal Cesena, se procede così può venderlo ai grandi club anche perchè, a parte il filone dei gol fatti, c'è quello dei pochi gol che fa prendere, ai compagni di reparto che tutti in Nazionale. Zaccardo, Barzagli, Grosso: tra che andranno ai Mondiali. «Io invece li vedrò in televisione, ho cambiato l'impianto di casa per seguirli meglio», dice lui. «Sono arrivato adesso, mi basterebbe un allenamento con la maglia azzurra». Si comincia sempre con poche pretese. Cresceranno con i gol.

Christian Terlizzi, anni

Tre illustri precedessori

Marco Materazzi
12 gol
nell'Inter
2001

Il suo exploit nel 2001 rappresenta un record per un difensore nella serie A: 12 reti, quante ne segnò Lucarelli nel Lecce, una in più di Pippo Inzaghi nella Juve. Cifre da goleador vero. «Nel Perugia - ricorda il giocatore, oggi all'Inter - calciavo sia i rigori che le punizioni. In più sfruttavo la mia altezza per i gol di testa sui calci d'angolo. Dove ho imparato? Credo che sia una qualità naturale, che ho affinato in Inghilterra»

Daniel Passarella
11 gol
nella Fiorentina dell'86

Undici reti nella Fiorentina dell'86: un altro caso di difensore centrale portato al gol. Il capitano dell'Argentina segnava su palla da fermo ma anche su azione, era infatti molto bravo e tempista a inserirsi in area sui calci piazzati. Un'abitudine di molti sudamericani, ad esempio Walter Samuel che segnò 5 gol nella Roma del 2002 e mercoledì sera ha realizzato la rete decisiva per la vittoria dell'Inter contro il Chievo.

Tarcisio Burgnich
pochi gol
ma uno fu il 2-2
Italia-Germania

A differenza del suo collega di reparto Facchetti, formidabile terzino fluidificante nell'Inter, Tarcisio Burgnich segnava pochissimo ma uno dei suoi due gol realizzati in Nazionale è impresso nella memoria di chi vide Italia-Germania 4-3, semifinale ai Mondiali del '70. Il match fuito per più di una generazione. Burgnich si portò in area di rigore a realizzò di piede la rete del momentaneo 2-2 nei supplementari contro i tedeschi.

DOMANI CONTRO IL VICENZA MUZZI PARTE PER LA PRIMA VOLTA TITOLARE

Doudou Diaw, 30 anni, è nato a Pikine in Senegal. Ha girato l'Italia dall'Interregionale alla serie A

Il tacco di Doudou ha stregato la curva

«Sono partito dal niente e il Toro è il mio paradiso»

Aurelio Benigno
TORINO

È bastata una giocata sotto la Maratona, una finta, un colpo di tacco e palla da una parte e l'avversario dall'altra. Così Diaw Doudou è diventato l'idolo del popolo granata. E poco importa se durante la partita del suo esordio contro il Crotone ha svirgolato due volte il pallone mandando in crisi i suoi compagni di reparto, perché il lungo senegalese ha già conquistato il cuore dei tifosi che lo hanno eletto loro beniamino.

Se lo merita Doudou, che ha fatto il calciatore per sconfiggere la fame. Ha lasciato a soli 17 anni Pikine in Senegal, chiamato dal Perugia che lo ha girato prima al Milazzo e poi all'Igea in Cnd. Quindi è stato acquistato dall'Ancona in C1 dove ha disputato 31 partite, che gli hanno permesso di farsi notare dagli attenti osservatori del Bari che non se lo sono lasciato scappare. Dopo quattro anni in Puglia Doudou ha deciso di non rinnovare il contratto con il Bari: «Perché mi volevano Cesena e Arezzo, potevo scegliere una o l'altra, ma quando è arrivata la chiamata del Toro sono arrivato a piedi, non potevo lasciarmi scappare questa occasione, per uno come me, che ha mangiato le pietre in Interregionale, si tratta del massimo».

Parla benissimo l'italiano, è il classico simpaticone che strappa il sorriso, proprio come è successo a De Biasi quando ha deciso di farlo esordire contro il Crotone: «Non me l'aspettavo davvero, quando ho visto che l'allenatore mi consegnava la pettorina verde dei titolari ho cominciato a capire che qualcosa di importante stava accadendo». Il classico attimo fuggente che Doudou ha subito colto: «Voi lo chiamate anche carpe diem e io dico che quando passa il treno devi saperci salire al volo. Spero di esserci riuscito, spero di avere altre occasioni perché adesso ci ho preso gusto. Sono orgoglioso di essere entrato in questo progetto».

Fra due mesi Doudou si sposerà con Simona, una ragazza conosciuta a Bari: «Non ho nostalgia di Bari perché lei mi aspetta molto, non vedo l'ora che mi raggiunga a Torino, sono molto attaccato alla famiglia, siamo in sei fratelli e trascorro le vacanze da loro in Senegal, in Francia e negli Stati Uniti». Doudou è un marcatore, ma può giocare anche davanti alla difesa: «In questo ruolo mi hanno fatto giocare Brini all'Ancona e Carboni a Bari, non ho certo i piedi di Zidane, ma me la posso cavare bene. La veronica davanti alla Maratona? Non abituatevi bene perché io devo spazzare l'area, mica dribblare».

Ai dribbling di dovranno pensare altri. Muzzi per esempio, che domani contro il Vicenza partirà finalmente titolare al fianco di Stellone. Uscirà Music e con questo cambio De Biasi si affiderà al 4-4-2 con Brevi e Doudou centrali davanti a Taibi e Nicola a Balestri esterni, a centrocampo Pantini si occuperà della fascia destra a Rosina di quella sinistra con Edusei e Ardito in mezzo, quindi Stellone e Muzzi in attacco.

Abbonamenti

Già vendute 14 mila tessere

TORINO. Prosegue la vendita degli abbonamenti del Torino. Dopo aver oltrepassato il record dell'era Cimminelli (11 mila tessere vendute), si è ormai arrivati a quota 14 mila, molto vicino all'obiettivo dei 20 mila abbonamenti fissato da Urbano Cairo (foto). Dopo Torino-Vicenza la vendita proseguirà fino alla prossima partita casalinga che i granata disputeranno contro il Bologna. La biglietteria disponibile è sempre quella di via Giannone, nelle vicinanze di piazza Solferino.

EUROVOLLEY DOMANI IN SEMIFINALE AFFRONTERANNO L'AZERBAIGIAN

Le azzurre al quinto set domano anche la Russia

Roberto Condio
Inviato a POLA

Undici giorni dopo, c'è un'altra Italia-Russia che negli Europei del volley finisce al tie-break. Dagli uomini alle donne, non c'è l'oro in palio ma la festa è sempre Quinto successo 5 partite dalla prima fase per le ragazze di Bonitta e pure quinta vittoria di fila sulle ex padrone che lavorando per tornare ad esserlo.

Erano già qualificate per la semifinale, Italia e Russia, giocavano «solo» la possibilità di evitare l'incrocio con la Polonia campione in carica, regina nel girone di Zagabria. Così domani troveremo l'Azerbaigian, rivale quasi inedito che ieri ha triturato la Croazia di casa: un club (l'Azerrail Baku) travestito da Nazionale, scuola sovietica, disciplina e affiatamento. ostacolo l'Italia più forte e completa di sempre può però saltare con discreto margine di sicurezza, continua a crescere come ha fatto nelle poule di Pola.

Ortolani (la più giovane) e Cardullo (la più piccola) protagoniste nel tie-break che ha dato all'Italia il primato nel girone Del Core, buon esordio

Aspettando le lievitano le sicurezze di Azzurra. Alla Russia, considerando il sestetto titolare, concedeva 53 centimetri di altezza e tanta potenza: con l'organizzazione, la tattica e la determinazione centrato il ribaltone. Rimontando con due set perfetti una falsa partenza e poi resettando nel tie-break condotto dal 1° al 15° punto 4° parziale da dimenticare. sarà facile ripartire dopo quel 14-25 - dice Bonitta -. È invece l'abbiamo fatto. Dimostrando quella forza morale che ci ha permesso quest'estate di fare il salto di qualità: adesso non molliamo mai, ci crediamo sempre».

Per conferma, rivolgersi alla più piccola e alla più giovane del gruppo, due che per limiti fisici e anagrafici avrebbero potuto patire più altre il confronto con le russe. E invece, sono stati i 162 cm di Paola Cardullo e i 18 anni di Serena Ortolani a decidere il tie-break che è valso il primato. Il libero novarese difeso due bolidi Gamova (202 cm) e Godina (196), poi trasformati Togut e Del Core nei punti che hanno fruttato il break dal 4-3 al 6-3. Il martello faentino, per prima volta partito dalla panca nell'Europeo, ha messo per terra i punti utili per balzare dal 9-9 al 13-10, scardinando altissimi. «Ho fatto quel che dovevo fare, nulla più», ha poi detto la Serena di nome e di fatto, figlia di coltivatori diretti che 8 anni cominciò giocare in una palestra ricavata una stalla.

Sono la sua semplicità e la sua sfrontatezza i simboli vincenti dell'Italia che sforna a getto continuo nuovo protagoniste, forte di un serbatoio praticanti non allargarsi. Ieri è venuto a coccolarsela anche il segretario del Coni, Pagnozzi, in tribuna al fianco del sempre più raggiante presidente federale Magri. Pensavano magari di vedere show di Mondo Togut (2) punti ma ancora tanti alti e bassi fra un set e l'altro) e della capitana Rinieri (due set senza acuti e poi in panca) e invece hanno applaudito Ortolani e Cardullo a parte, la p da incorniciare di Antonella Del Core, 24enne napoletana verace, debuttante nel torneo. Un set per scaldarsi e poi tutta sostanza e carattere, una presenza decisiva al servizio, attacco e in difesa. «Ci voleva proprio. Ho avuto un'estate piena di guai, l'ultimo proprio qui alla vigilia della prima partita. Bonitta mi ha dato fiducia, finalmente ho potuto iniziare a ripagarlo. La nostra forza? Siamo 12 amiche, unite riusciamo sempre a trovare il modo per uscire dalle situazioni più intricate».

Ieri se n'è accorta la Russia nuovo ciclo: dopo anni con il padre-padrone Karpol, in panchina ora c'è bolognese. Gianni Caprara, 42enne ex vice Bonitta a Bergamo, sta cercando esportare il modello italiano a Mosca aiutato dalla compagna Irina Kirillova, ex stella dell'Urss pigliatutto. Della squadra argento olimpico ad Atene sono rimaste solo 3 giocatrici. Avanti con giovani centimetri a iosa. E base praticanti esagerate. Intanto, però, le ultime 6 sfide le abbiamo vinte noi. «Ma quella che conta - osserva Caprara - deve ancora arrivare». Il giorno potrebbe essere domenica, in finale a Zagabria.

L'azzurra Elisa Togut in schiacciata

Togut, 21 punti

ITALIA-RUSSIA 3-2 (22-25, 25-14, 25-16, 14-25, 15-12)
Italia: Rinieri 4, Gioli 5, Lo Bianco 2, Del Core 15, Anzanello 8, Togut 21, Cardullo (libero); Barazza, Cello 1, Ortolani 11, Centoni 3. Russia: Sheshenina 5, Godina 13, Alimova 5, Gamova 21, Safronova 16, Merkulova 8, Fadeeva (libero); Sazhina, Kumosova 1.
GIRONE 1 (Zagabria): Polonia-Serbia 3-1; Germania-Romania 3-1; Azerbaigian-Croazia 3-0. Classifica: Polonia 10; Azerbaigian 8; Croazia, Serbia 4; Germania, Romania 2.
GIRONE 2 (Pola): Olanda-Spagna 3-0; Italia-Russia 3-2; Turchia-Bulgaria 3-1. Classifica: Italia 10; Russia 8; Olanda, Turchia, Bulgaria 4; Spagna 0. SEMIFINALI (domani a Zagabria): ore 16,30 Polonia-Russia; ore 19 Italia-Azerbaigian.

Questo week-end cambia aria.
Resta in città.

Oust
operazione
AREApulita Sabato domenica 24 e 25 settembre - Parco della Pellerina, Torino

Oust Elimina Odori organizza un grande evento per ripulire un parco della tua città farti divertire all'aria aperta.
La margherita Ousty e i suoi amici folletti ti aspettano sabato e domenica con giochi, allegria e tante sorprese.

SUI CAMPI IN TERRA BATTUTA DI TORRE DEL GRECO DA OGGI (INIZIO ALLE 11) FINO A DOMENICA SPAREGGIO DI COPPA DAVIS PER LA PROMOZIONE ■ SERIE A

La speranza è San Gennaro Che sciolga pure Nadal

A Napoli sfida alla Spagna, un miracolo può salvare l'Italia

Stefano Semeraro

NAPOLI

Torna a c■ Filo. Ieri, durante la cerimonia di sorteggio a Torre del Greco, la vigilia di Italia-Spagna, spareggio per guadagnarsi la serie A di Coppa Davis 2006, essudava nostalgia dei Volandri lontano. «Sono il ■■■ uno ■■ squadra - ha buttato lì Andreas Seppi - ma solo perché manca quello ve■■. «Siamo tutti molto dispiaciuti che Filippo non sia qui - ha raddoppiato mestamente capitan Barazzutti -. Speriamo di riaverlo presto■■■■■■■». Il più scornato è proprio lui, il conducator Corrado: aveva scelto la ■■■ battuta - graditissima ai già strafavoriti spagnoli - nella speranza di dare ■ *Vulander* una piattaforma adatta per spiccare un miracolo. Ma Pilo lo ha lasciato con il cerino acceso in ■■■■, e profonda amarezza dint'o core.

Questioni di pecunia, lo sappiamo. Quello che non sapevamo, e che invece andavano sacramentando ieri gli ottimi ma un tantino frustrati organizzatori di Torre del Greco, è che per il suddetto Volandri erano pronti per l'occasione sponsor volanti da circa 20 mila euro. Filippo ■■ preferito «ventinizzarsi, rompere con la Fit, avanzando nel momento e nei modi sbagliati richiesta peraltro giustificata. Quindi per il ■■■■■ to lasciamolo dove sta, e occupiamoci di quello che passa il convento. Oggi, alle 11 (diretta su ■■ Sport Sat e finestre su Rai Due), i primi a giocare saranno Andreas Seppi e Juan Carlos Ferrero, seguiti ■ Potito Starace ■ Rafael Nadal. Foto peraltro ieri ■■■ ■■ in forte dubbio per un attacco influenzale ■ dolori a una spalla: dovesse ■■■ farcela, lo sostituirà all'ultimo minuto Bracciali, visto in grande condizione. Nadal, da parte sua, è in arrivo dall'Atp Pechino, dal suo decimo trionfo in un anno mostruoso. Un normale essere umano sarebbe un tantino stonato. Mercoledì e giovedì, in allenamento sul bel centrale dello Sporting Club Oplonti, ai piedi del Vesuvio incorniciato di nuvoloni lividi, Rafa mandava invece fuoco e lapilli. Zompi, smash, volée rubate al compagno di doppio Feliciano Lopez. «Il tipo è insopportabile - se la ridacchiava Feliciano -, vuole giocare lui tutti i colpi».

Allarme per Starace colpito dall'influenza: è pronto Bracciali

Senza ■ ribelle Volandri solo il doppio sembra avere chance di vittoria

Quasi superfluo dire che ■■■ tros italianos, davanti a una simile eruzione di vitalità, puntiamo sui 2 punti di Ferrero e sul doppio. Gli unici precedenti riguardano Starace e Nadal. Potito ■■■ ■ anni fa in ■■ ■■■■ satellite a Majorca - ma ■■■ aveva 14 anni -, quest'anno Nadal l'ha demolito 6-1 6-3 ■ Buenos Aires. «Juan Carlos è il più abbordabile - ■■ precisato Potito - ma solo perché l'altro è un fenomeno come ■■■■ Uno che ■ n. 2 del mondo solo perché il n. 1 è Federer».

Accanto allo squalo, anche i piranha paiono creature gentili. Ferrero, tanto per dire, è stato n. 1 del mondo ■ ha vinto il Roland Garros del 2003. Resta un pesciaccio sulla terra, anche ■■ negli ultimi due anni si è incrinato nel fisico ■ nei colpi. ■■ accusato il sorgere luminoso del nino fatel, che gli ha anche sottratto ■ posto in squadra; ha faticato a smaltire malanni e nevrosi assortite. Oggi è ■■■■ 20 del mondo, e con la sua aria ■ bambi triste ■■ piace tanto alle ragazzine (la sweet nineteen Maria Sharapova compresa) ieri ha tenuto a precisare che «non devo dimostrare niente, sono qui per giocare meglio che posso per aiutare la squadra».

Il doppio Nadal-Lopez è frutto più dell'amicizia che di una rodata alchimia tecnica. «Contro Felicia■■ - ha spiegato Galimberti - io e Daniele abbiamo giocato e Montecarlo, vincendo. Ma accanto aveva Knowle, non Nadal. Insieme a Roma abbiamo battuto anche Roddick e Melzer: non è detto che il valore in singolo ■■ travasi identico in doppio. Sarà dura, ma ■■■ una coppia alla nostra portata».

Ci attacchiamo a brandelli di speranza. Al centrale velocissimo ■■ abbiamo preparato a mo' di trappolone («c'è un velo appena di polvere, e sotto cemento», dixit Bracciali). Al tifo che (forse) sarà torrido, soprattutto per l'enfant du pays Starace. «Le ■■■ trasferte più dure - ha ■■■■■ il capitano dalle furie, Arrese - Sono state quelle in Messico e in Brasile. Qui ci aspettiamo un ambiente... intenso. Ma i ragazzi ■■■ preparati ad affrontarlo». «Con Volandri saremmo stati più forti - ■ esalato Barazzutti - ■■ sperimo lo stesso in un risultato positivo. Nadal non si discute, però anche lui, dopo una stagione intensa e il viaggio da Pechino, potrebbe ■■■ un calo». Un appello a ■■■ Gennaro: oggi invece del sangue che ci liquefacesse la Spagna.

La tre ■■■■ni

S'inizia stamattina con Seppi-Ferrero

ITALIA-SPAGNA, Sporting Club Oplonti, Torre del Greco (play-off per l'accesso al World Group 2006).

IL PROGRAMMA

Oggi, ore 11: Seppi-Ferrero; a seguire Starace-Nadal. Domani, ore 14: Bracciali/Galimberti-Lopez/Nadal. Domenica, ore 11: Seppi-Nadal; Starace-Lopez.

SUOI 10 TORNEI. Rafael Nadal, 19 anni, 185 cm per 85 kg, mancino, n. 2 del mondo

DOMENICA A SEPANG

Rossi: «Non sbaglio mai 2 match-point»

■■■ ■■■■

Inviato a SEP■■ ■

Il motomondiale è arrivato a Sepang, faraonico circuito a 50 km ■ Kuala Lumpur, ■■■ giorni dopo ■ Giappone, pista dove Valentino doveva conquistare il settimo titolo iridato ed invece ha sbagliato ■ primo dei ■ match ball a disposizione.

«Ho così tanto vantaggio che posso amministrarlo come voglio. Dunque, ■■ abbia■■ fatto bene i conti, in caso di ■■■■■■ di Biaggi potrei vincere il titolo anche arrivando 4°. Non c'è male, ■■■ vediamo di chiudere qui ■ partita. In Giappone per un po' ho fatto il ragioniere e non mi ha portato bene. Quindi sparia■■ di fare ■■■ gara alla mia maniera: all'attacco. È l'unica cosa che mi riesce bene».

Su una pista che conosce nei minimi particolari: «Bella, tecnica, per piloti ■■ri. Potrei correrci ■ occhi chiusi. E' come farlo nel giardino di casa mia: conosco ogni curva, traiettoria, rettilineo». I veleni di Motegi, lo sgarbo ■■■ Honda, ■ ■■■lano che non stava in piedi, sono ancora ben presenti, ma Valentino vuole dimenticare in fretta: «Non parliamone più: l'unica ■■■ che mi rallegra ■ che ha prevalso ■ buonsenso».

Valentino sa che di fronte, avrà i soliti due: Loris Capirossi ■ Max Biaggi, gli avversari di tante battaglie decisi a rovinargli la festa. «Ho vinto a Motegi, volete che non ci provi anche ■■■ qui? - dice Loris -. Adesso ho una moto come piace ■ me, bella veloce, cattiva. Non starò a guardare. Il sogno? L'ultimo giro io e Valentino di fronte».

Biaggi, da parte sua, sa ■ giocarsi le ultime carte per rimanere nella squadra Honda ufficiale: può sembrare strano, ma il fatto che sia il n° 2 del mondiale (e negli ultimi 9 anni si ■ piazzato al massimo al 3° posto, segno di ■■■ classe infinita oscurata solo da Valentino) ■ capi di Tokyo non fa né caldo né freddo. «Attendo notizie, ■■ diranno qualcosa in Qatar», dice tra i denti. Novità tecniche dopo il podio a Motegi? «Nessuna». Tentiamo: ma se lì la moto è la stessa, perché adesso vola e a inizio di stagione sembrava un ferrovecchio? Max ci guarda, sorride, allarga le braccia e se ne va.

Inbreve

Ciclismo

Crono iridata ■ Rogers Mondiali 2008 ■ Varese

Ai Mondiali su strada di Madrid, l'australiano Michael Rogers ha vinto l'oro nella cronometro professionisti, precedendo di 23" lo spagnolo Jose Ivan Gutierrez che ha battuto di soli 12 centesimi lo svizzero Fabian Cancellara. Male i due azzurri: 14° Marzio Bruseghin, 17° Marco Pinotti. Oggi riposo, domani prove in linea per donne élite (ore 9) e under 23 (ore 13,30), domenica i professionisti (ore 13). Sempre a Madrid sono stati assegnati i Mondiali del 2008: se li è aggiudicati Varese, che ha battuto la candidatura di Lucca-Viareggio e dell'olandese Valkenburg.

Eurobasket

Grecia e Francia prime semifinaliste

Due sorprese nei primi due quarti di finale degli Europei serbi a Belgrado: la Grecia ha battuto 65-61 ■ Russia e in semifinale troverà la Francia, che in serata ha superato 63-47 la Lituania. Oggi gli altri due quarti di finale: Slovenia-Germania (ore 18) e Spagna-Croazia (21).

Chatzivrettas (Grecia) ■■ contro Kirilenko

Sotto canestro

L'argentino Nicola per rilanciare Siena

La Montepaschi Siena ha ingaggiato Marcelo Nicola, 34 anni, ala di 207 cm, ■■ doppio passaporto: argentino e italiano. Il giocatore, lo scorso anno impegnato in Ucraina e in passato alla Benetton Treviso, arriverà domani a Siena e domenica sosterrà il primo allenamento.

Europeo

Due Fiat Punto Abarth All'Eko rally in Grecia

■■■ Fiat Punto Abarth, affidate a Giandomenico ■■■■ (con Mitia Dotta) e Mirco Baldacci (con Giovanni Bernacchini), prendono parte all'Eko rally in Grecia, 8ª prova del campionato Europeo. Domani la prima tappa. Domenica la seconda. Classifica: 1. Travaglia 40; 2. Basso 29; 3. Jean-Joseph 21.

Calcio

Pistone operato stagione finita

Operato al ginocchio l'italiano dell'Everton Alessandro Pistone. Il laterale mancino, 30 anni, ha avuto un infortunio ai legamenti crociati ■■ è stato operato in America. La sua stagione è finita. Pistone si è infortunato alla 2ª giornata contro il Bolton.

GRAN PREMIO A SQUADRE GLI SCEICCHI DEL DUBAI SI SONO INVENTATI UN NUOVO MONDIALE PER NAZIONI. MOLTI SPORTIVI TRA I MANAGER

Ronaldo contro Figo: parte la Formula 1 alternativa

Si chiama A1, 25 squadre 12 gare e i piloti possono cambiare a ogni corsa Il Primo start domenica

Cristiano Chiavegato

La famiglia Maktoum che regna nell'Emirato arabo del Dubai, è ■■■■ anche per la ■■■ grande passione nei confronti dello sport. L'ippica prima di tutto, poi motonautica, tennis, golf e tiro a volo. Alle Olimpiadi di Atene, Ahmed Mohammed Maktoum ha vinto la medaglia d'oro nella specialità double trap. Ma ora ci sono anche Ronaldo e Figo, Niki Lauda, Keke Rosberg ed Emerson Fittipaldi, nella bella squadra che lo sceicco Maktoum Hasher Maktoum Al Maktoum, ha ■■■■ in piedi per lanciare la sua speciale Formula automobilistica.

Tanti personaggi ■■■ ■■■ guideranno le monoposto, ■■■■■ manager e i proprietari dei ■■■■ ingaggiati per disputare l'A1 GP, ■ novità del momento per gli sport dei motori. Così Ronaldo proprietario con Fittipaldi del ■■■■ brasiliano dovrà lottare con Luis Figo ■ l'allenatore di calcio Carlos Queiroz che invece hanno rilevato la squadra portoghese. Compagni di squadra nel Madrid, il Fenomeno (che ha sempre avuto il pallino dei motori tanto è vero che possiede diverse Ferrari) e l'attuale giocatore dell'Inter, magari ■ ritrove■■■ ■■■■■■■ in Champions, adesso però saranno rivali nei circuiti, il primo con Nelsinho Piquet al volante della sua vettura, il secondo con Pedro Lamy, ex della F1. Si troveranno in panchina, ■■■ ai box, a dirigere le squadre, novelli Todt e Briatore.

Pra gli altri vip coinvolti ■■■ campionato, oltre a quelli già citati troviamo Willi Weber, manager dei fratelli Schumacher, Alan Jones che fu mondiale di F1 con la Williams, la russa Svetlana Strelnikova, giornalista e già addetta stampa di squadre moscovite. I piloti (che possono essere cambiati di gara in gara) si dividono fra vecchie glorie (Verstappen e Lamy) giovani ■■■■ genti (Piquet, Mathias Lauda, Christian Jones, Scott Speed) e alcuni drivers per ora sconosciuti al grande pubblico.

Prima gara domenica ■ Brands Hatch, in Inghilterra. Un'iniziativa ■■ interessante ■■■ promette di essere spettacolare, quella dell'A1 GP. Come succedeva nel passato, prima dell'avvio della F1 moderna nel 1950, le scuderie impegnate nei Gran Premi erano normalmente nazionali. Lo sceicco ■ i suoi consiglieri hanno ripreso il discor■■ e lo hanno ampliato. ■ poco più di un anno hanno organizzato un campionato al quale hanno aderito 25 Paesi: Australia, Austria, Brasile, Canada, Cina, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Gran Bretagna, India, Indonesia, Irlanda, Italia, Giappone, Libano, Malesia, Messico, Olanda, Nuova Zelanda, Pakistan, Portogallo, Russia, Sudafrica, Svizzera e Stati Uniti.

Ogni nazione ha formato una squadra e anche i piloti devono essere locali. Gli organizzatori per una cifra di circa 6 milioni di euro offrono vetture tutte uguali (telaio Lola, motore Zytek V8 ■ 3.400 cmc), trasporti e sistemazione in pista. Anche le revisioni e i controlli sono nelle loro mani. La formula delle gare ■ interessantissima: 2 ■■■ di prove il venerdì, quattro qualificazioni di 15' ciascuna il sabato, due corse la domenica. Una corta, detta Sprint, dalla durata di 20-30 minuti con partenza lanciato, la seconda di 45-60 minuti ■■■ via classico da fermo nello schieramento. I piloti avranno a disposizione un sistema particolare di Power-boost che potranno utilizzare in periodi limitati, onda facilitare i sorpassi. In sostanza disporranno sempre di 520 Cv, ma potranno arrivare a 550 Cv, quando ne avranno bisogno per superare i rivali.

Le gare, tutte denominate Gran Premio delle Nazioni, saranno 12. Le più esotiche in Australia (Easytern Creek), Indonesia (Sentul), Brasile (Curitiba), Messico (Monterrey), Usa (Laguna Seca). Inizio A Brands Hatch domenica, ■■■■■■■■ a Shanghai il 2 aprile. Un campionato quasi invernale disputato quasi sempre in circuiti scaldi o comunque situati dall'altro emisfero. E nei programmi ci ■■■■■■ in futuro anche corse in ■■■■■■ su

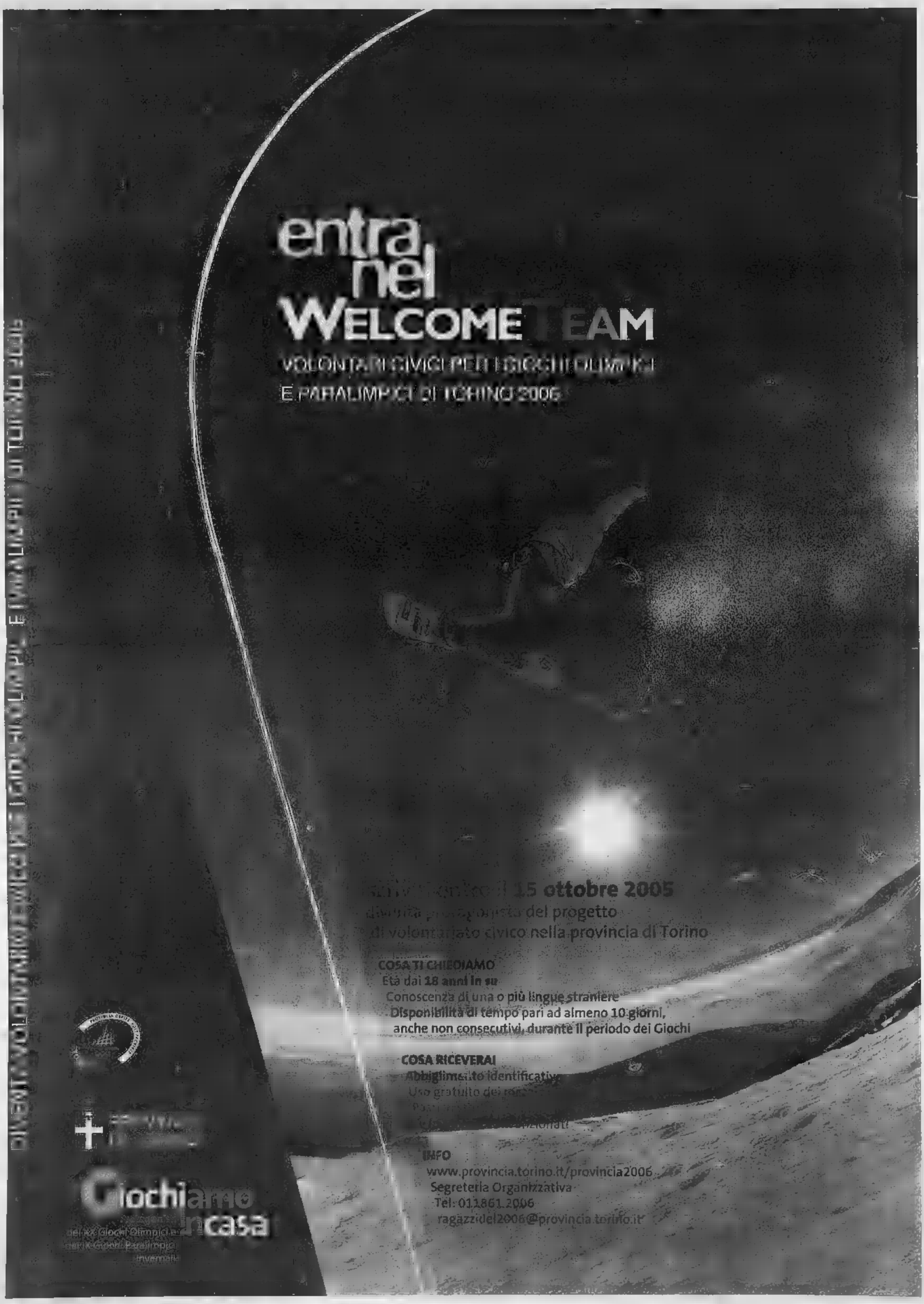
GP DEL BRASILE: AD ALONSO BASTA UN TERZO POSTO

Schumacher punzecchia ■ leader «Io ho sempre vinto senza ■■■■»

SAN PAOLO

Schermaglie prima del GP del Brasile, la gara che offre ad Alonso il secondo match ball per conquistare il Mondiale. Lo spagnolo dice che attaccherà, ■■■■■■■ risponde che può solo vincere e sperare che l'avversario non si piazzi meglio ■■ quarto posto per non avere la certezza matematica della sconfitta. Schumacher tira fuori le unghie e ricorda: «Io i Mondiali li ho sempre vinti da solo, senza aiuti». Montoya però fa sapere che non aiuterà il compagno di squadra finladese se Alonso sarà terzo: «Mi giocherò la vittoria». In casa Ferrari si pensa ai punti per la classifica costruttori. Barrichello invece sogna di vincere. Oggi le prove libere.

Luis Figo ■ Ronaldo quando erano insieme al Real. Ora saranno avversari in pista


entra nel
WELCOME TEAM
VOLONTARI CIVICI PER I GIOCHI OLIMPICI
E PARALIMPICI DI TORINO 2006
Giochiamo in casa
Giochi Olimpici
Giochi Paralimpici invernali
DIVENTA VOLONTARIO
15 ottobre 2005
di volontariato civico nella provincia di Torino
COSA TI CHIEDIAMO
Età dai 18 anni in su
Conoscenza di una o più lingue straniere
Disponibilità di tempo pari ad almeno 10 giorni,
anche non consecutivi, durante il periodo dei Giochi
COSA RICEVERAI
Abbigliamento identificativo
INFO
www.provincia.torino.it/provincia2006
Segreteria Organizzativa
Tel: 011.861.2006
ragazzidel2006@provincia.torino.it

Per i Giochi invernali 2006 la Provincia organizza una mostra itinerante

«Giochiamo in casa» alle Olimpiadi

In 40 Comuni per scoprire i valori del territorio

Partecipare, vincere, condividere, sorprendere, riscoprire, crescare: così si gioca da protagonisti la partita dei XX Giochi Olimpici Invernali. Una sfida in cui i cittadini di Torino e provincia partono con un vantaggio: giocano in casa e hanno l'opportunità di far vedere al mondo cosa sanno fare e come sanno accogliere atleti, tecnici, giornalisti e spettatori.

Per far cresc[redacted] proprio negli ultimi mesi che precedono i Gio[redacted], l'interesse [redacted] la curiosità dei cittadini per l'evento e per i valori di cui è simbolo e portatore la Provincia di Torino ha allestito e sta portando in tournée in [redacted] quarantina di Comuni del proprio territorio, la mostra «Giochiamo in [redacted] «Con questa mostra vogliamo spiegare anche a chi vive lontano dalle piste e dagli impianti olimpici quali so[redacted] le scommesse, i valori sportivi e umani e le opportunità che segnano [redacted] percorso [redacted] avvicinamento ai Giochi - spiega il presidente della Provincia Antonio Saitta -. I pannelli della mostra, con le loro foto, i disegni ed i testi, raccontano innanzitutto le [redacted] infrastrutture del territorio olimpico e l'attenzione all'ambiente che ne ha segnato la realizzazione». Ma si vuole anche ricordare l'importanza del patrimonio culturale, naturale ed enogastro[redacted] della nostra terra e, soprattutto cosa si sta facendo per valorizzarlo e farlo conoscere agli ospiti olimpici. Si raccontano i la[redacted] strade e nei villaggi olimpici, ma anche la scommessa del «Paniere dei prodotti tipici» e quella su di un turismo di qualità capace di stare sui mercati mondiali. [redacted] racconta [redacted] dei «Ragazzi del 2006», un grande e inedito progetto di volontariato sociale tutto dedicato ai giovani. E ancora [redacted] racconta perché il Forte di Fenestrelle, «sentinella secolare [redacted] Alpi», è il simbolo [redacted]ra provincia. Si spiega come sono cambiati i Comuni e le vallate olimpiche. «E naturalmente - precisa Saitta -, spieghiamo cosa sono [redacted] sono nate le Olimpiadi invernali, con quali valori e con quali sogni; quanto è complesso organizzarle oggi e [redacted] il Toroc ci sta riuscendo; quanto lavoro e impegno l'Agenzia Torino [redacted] ha speso per realizzare le infrastrutture. Ci facciamo "propagandisti" dei [redacted]lori sportivi più genuini: il fair play, la tregua olimpica, il rispetto delle diversità. Valori incarnati, anche e soprattutto, dalle Paralimpiadi, di cui raccontiamo origi[redacted] e dettagli tecnici. E, naturalmente, raccontiamo cosa ha fatto, fa e farà la Provincia [redacted] Torino, a sostegno delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi». Un pannello della mostra [redacted] dedicato inoltre al calendario e alle tappe del viaggio della fiaccola olimpica in provincia di Torino. L'allestimento è stato curato dall'Ufficio «La Provincia per le Olimpiadi» e dalla Media Agency Provincia di Torino, in collaborazione con «Alessiostudio» [redacted] «GrafAndo». Ai sindaci dei Comuni in cui viene allestita la mostra [redacted] presidente [redacted] offre un[redacted] composizione dell'artista Silvio Vigliaturo, maestro della vetro-fusione. «Vigliaturo - conclude Saitta - sa raccontare e descrivere poeticamente la vita [redacted] oggi e di ieri attraverso disegni, dipinti, sculture, vetrate, paraventi. A lui abbiamo chiesto di pensare ad un [redacted] che sintetizzi il sogno e l'emozione olimpica. A Torino [redacted] in tutto [redacted] Piemonte». [redacted] tutti i Comuni toccati dalla tournée della mostra la Provincia raccoglie inoltre le firme a sostegno della [redacted] per la proclamazione della Tregua Olimpica da parte dell'Assemblea Generale dell'Onu. [redacted] può anche firmare presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (via Maria Vittoria 12, [redacted] Torino) e presso le sedi dei Circondari, [redacted] Ivrea, Lanzo, Ciriè, Susa e Pinerolo.

[redacted]	
23/24 settembre	**Nichelino:** Fiera delle Regioni - piazza Aldo Moro **Orari:** venerdì: dalle 17.30 alle 24.00 sabato: dalle 09.00 alle 24.00
24/25 settembre	**Chivasso:** Rievocazione St[redacted] dell'Assedio, via Torino (vicino al Duomo), dalle [redacted] alle 20
[redacted] settembre	**Collegno:** Città d'arte, piazza Ilvis, dalle 10 alle 19
30 settembre	[redacted]
2 ottobre	**Oulx:** Fiera Franca, piazza Garambois
2 ottobre	**Cuorgnè:** Fiera d'ottobre, piazza Martiri della Libertà, dalle 8 alle 17
3/7 ottobre	**Torino Lingotto:** congresso mondiale dell'ambiente
8/9 ottobre	**Torre Pellice:** Colori e sapori
8/9 ottobre	**Condove:** Festa della toma
12/13/14 ottobre	**Susa:** Convegno "Ammirare e comunicare"
15/16 ottobre	**Villarfocchiardo:** Fiera del marrone
16 ottobre	**S.Maurizio Canavese:** Fiera dell'agricoltura, via [redacted] (giardini del Municipio), dalle ore 8 alle 19
22/23/24 ottobre	**Bibiana:** Fiera del kiwi (giardino Villa Comunale)
28 ottobre/2 novembre	**Luserna San Giovanni:** Fiera dei Santi
30 ottobre	**Torino:** Iniziativa Ascom con Circoscrizione 2
5/13 novembre	**Cavour:** Tuttomele
11/12/13 novembre	**Avigliana:** Cioccolato nel Borgo
12/18 novembre	**Chieri:** Fiera di San Martino
19/20 novembre	**Settimo:** Fiera del cavolo
20 novembre	**Orbassano:** Fiera del Sedano rosso
21/27 novembre	**Ciriè:** Mostra 100 anni della città a Palazzo Doria
27 novembre	**Montalto Dora:** Fiera del cavolo verza
28 novembre	**Rivoli:** Fiera di Santa Caterina
3/11 dicembre	**Moncalieri:** Fiera del Bue Grasso
9/10 dicembre	**Venaria**
	Ivrea: mercatini di Natale

L'allestimento a Pragelato visitato dai bambini della classe quarta della scuola elementare locale

Si cercano volontari per assistere turisti [redacted] operatori durante le Olimpiadi e le Paralimpiadi

Benvenuti turisti con il Welcome Team

Ecco come iscriversi al progetto della Provincia

Ti interessa conoscere e collaborare con altre migliaia di ragazzi della tua città e della tua provincia per far sentire a casa loro i turisti, i curiosi, i giornalisti, i viaggiatori olimpici? Hai voglia di trovarti immerso e contagiato in [redacted] contesto multi-etnico, multi-culturale, multi-linguistico, in cui mettere alla prova anche la tua conoscenza di una lingua straniera?

L'appello ai giovani che hanno almeno 18 anni viene dall'assessorato provinciale al Turismo, che, ha avviato in questi giorni il reclutamento dei volontari del «Welco[redacted] Team».

Quello del «Welcome Team» è un progetto di volontariato civico espressamente dedicato all'accoglienza e all'informazione dei visitatori e dei turisti durante i Giochi Olimpici [redacted] Paralimpici del 2006. Si tratta di un servizio e di un'esperienza complementare al volontariato olimpico gestito dal Toroc. L'opportunità [redacted] aperta [redacted] tutti i giovani (e non) del territorio, ma è rivolta soprattutto ai «Ragazzi del 2006». Compito specifico dei volontari sarà quello di accogliere i turisti presso i «desk» informativi e presso i gazebo (allestiti, questi ultimi, per la promozione dei prodotti tipici del "Paniere" della Provincia).

Dovranno essere presenti nei luoghi di maggiore passaggio di pubblico, per fornire informazioni in merito alle gare olimpiche, agli eventi culturali e alle offerte turistiche del territorio. Opereranno a Bardonecchia, Cesana, San Sicario, Pinerolo, Pragelato, Sestriere, Sauze d'Oulx, [redacted] eventualmente nei siti di allenamento e nei punti strategici per il trasporto durante i Giochi.

Si tratta di un'occasione speciale di crescita formativa, di impegno sociale e di comunicazione. Gli interessati possono iscriversi fino ai primi giorni di ottobre. I colloqui di selezione saranno effettuati subito dopo la chiusura delle iscrizioni, mentre i quattro incontri di formazione si terranno dal novembre 2005 al g[redacted]. L'impegno sul campo sarà durante i Giochi Olimpici (10-26 febbraio 2006) e quelli Paralimpici (10-19 marzo). I requisiti richiesti [redacted] maggiore età, la conoscenza di almeno una lingua straniera, disponibilità di tempo per almeno 10 giorni, anche non consecutivi, durante il periodo dei Giochi (turni di circa 6 ore).

I volontari saranno dotati di una divisa, potranno utilizzare gratuitamente i mezzi pubblici e consumare i pasti gratuitamente in strutture temporanee e/o in esercizi convenzionati. Tutte le informazioni indispensabili sui luoghi e sui tempi del progetto saranno disponbili sul sito olimpico della Provincia www.provincia.torino.it/provincia2006 e su www.ragazzidel2006.it Oppure ancora presso la segreteria organizzativa Ragazzi del 2006 della Provincia di Torino; telefono 011-8612785/2806; e-mail ragazzidel2006@provincia.torino.it

Ma eccovi di seguito tutte le indicazioni utili a capire come iscrivervi: compilando e spedendo la scheda scaricabile dal sito www.ragazzidel2006.it alla segreteria organizzativa Ragazzi del 2006 della Provincia, via Maria Vittoria 12, 10123 Torino. Oppure compilando la scheda su carta in distribuzione presso gli Sportelli del Progetto «I Ragazzi del 2006» a Ciriè, Collegno, Ivrea, Lanzo, Moncalieri, Oulx, Pinerolo, Susa, Settimo Torinese (indirizzi e orari sul sito www.ragazzidel2006.it).

Per evitare di non poter più far parte di questa magnifica esperienza è meglio che [redacted] iscriviate [redacted] «Welcome Team» il più in fretta possibile. Perché le Olimpiadi invernali 2006 sono un'opportunità da non perdere assolutamente. Anche per quanto riguarda il volontariato.

Il «Welcome Team» accoglierà [redacted] ospiti olimpici per fornire loro assistenza e informazioni

Il Forte di Fenestrelle, «guardiano dei Giochi» e monumento-simbolo della Provincia di Torino

Dieci milioni di euro investiti per sistemare la viabilità intorno ai diversi siti delle gare

Il make-up delle strade nelle vallate olimpiche

Assai ricco e articolato il progetto finanziato dalla giunta Saitta

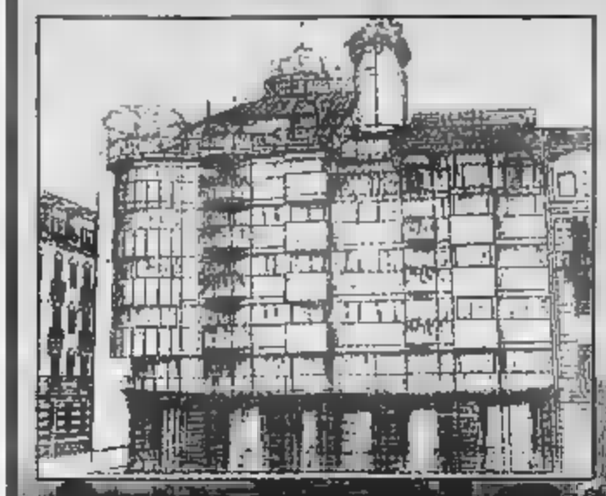
In vista delle Olimpiadi, la Provincia ha stanziato 10 milioni di euro per il restyling della viabilità intor[redacted] ai siti olimpici; [redacted] che ha [redacted] possibile mettere [redacted] cantiere la ricostruzione e messa a norma della galleria della Stazione Alpina e Sauze d'Oulx [redacted] Provinciale 236 (con l'allargamento del tornante), l'adeguamento del collegamento tra la Provinciale 169 della Val Germanasca e la 166 della Val Chisone a Pomaretto, i lavori di miglioramento della Statale 589 tra Pinerolo e Piossasco.

[redacted] tratta di interventi che [redacted] ad integrare quelli realizzati dall'Agenzia sulla viabilità primaria (ad esempio sull'ex Statale 23 del Sestriere) e dalla concessionaria Sitaf sull'autostrada A32 Torino-Bardonecchia. L'impegno per il miglioramento [redacted] della viabilità [redacted] interesse turistico [redacted] sportivo va, però, [redacted] oltre le Olimpiadi. Ad esempio, con il ripristino delle vecchie strade militari, intese come strumento di valorizzazione [redacted] montagne (olimpiche [redacted] non olimpiche) con interventi mirati: promozione di aree naturalistiche e paesaggistiche, strutture di accoglienza, riscoperta di architetture e di fortificazioni [redacted] immettere nel circuito turistico. In quest'ottica si inserisce il progetto di recupero deliberato dalla Giunta Provinciale, che ha individuato 16 [redacted] strade militari sulle quali intervenire. «E' un patrimonio tutto da scoprire, [redacted] il coinvolgimento [redacted] chi lo conosce nel dettaglio - conferma il presidente, Antonio Saitta -. Non abbiamo intenzione di asfaltare nuovi tratti, ma di tutelare la percorribilità. Il Cai è il nostro interlocutore principale. Un'ipotesi potrebbe essere quella [redacted] individuare percorsi attrezzati, con un impatto ambientale minimo, da mettere a disposizione degli escursionisti, degli sportivi e [redacted] campeggiatori». Il discorso interessa strade acquisite dal Demanio nel dopoguerra o controllate dai Comuni, che talora ne hanno delegato la gestione e la manutenzione alla Provincia. La delibera presentata dagli assessori Silvana Sanlorenzo (Pianificazione territoriale) [redacted] Giovanni O[redacted] (Viabilità) delinea un piano di interventi destinati a concludersi fra il 2008 e il 2010. I primi progetti definitivi saranno pronti entro la fine di quest'anno.

Il Programma triennale dei lavori pubblici prevede in questo settore investimenti per 700 mila euro nel 2005, 900 mila nel 2006, 850 mila nel 2007. Delle sedici ex carreggiate militari, cinque dovrebbero avere la priorità negli interventi: la strada militare Ceresole Reale-Alpe Renarda-Lago Nivolè; la Perrero-Conca Cialancia; la Fenils-Monte Chaberton; [redacted] strada che collega la Statale 335 [redacted] Forte Bramafam [redacted] Bardonecchia; la Mergone-Malciaussia-Colle [redacted] di Ferro-Colle Autaret. Il piano di recupero passa anche attraverso la regolamentazione dell'utilizzo delle strade nei mesi estivi e in quelli invernali. Le carreggiate erano infatti state concepite per il passaggio dei carri trainati dai cavalli o dai muli; non certo per il [redacted] dei fuoristrada. Il fondo stradale era quasi ovunque costituito da un selciato sul quale veniva distribuito un sottile strato di terra. Alla base della scarpata a monte [redacted] canalette per la raccolta [redacted] acque piovane. [redacted] tratta insomma di piccoli capolavori di ingegneria stradale, che, ovviamente, a un secolo di distanza dalla loro costruzione cominciano a mostrare i segni del tempo: i muri di conteni[redacted] cedono sotto l'azione delle valanghe e delle [redacted] d'acqua; il traffico eccessivo rovina la massicciata.

Gli interventi programmati dalla Provincia vanno dalle opere di regimentazione delle acque (con il ripristino degli attraversamenti e il rifacimento delle cunette) al recupero di pilloncini, pietre miliari, piccole edicole. Indispensabili anche [redacted] consolidamento dei ponti, il rifacimento della massicciata in più punti, la risistemazione di casermette, casematte e trinceramenti.

Dalle finestre di casa tua lo sguardo si perde verso...



...l'orizzonte della tua Città

Residenza

Morosini

Via Vela angolo via Morosini
TORINO

Un prestigioso palazzo
nel centro di Torino,
armoniosamente inserito
nella pregevole preesistenza,
e con finiture di alto pregio.
Disponibili ultimi appartamenti
e un affascinante attico su due
livelli con ampio terrazzo
e vista a 360°.

...l'infinito azzurro del mar Ligure

A Porto Maurizio sta nascendo
la Residenza **Miradore del Ponente**,
un prestigioso complesso abitativo
con varie unità immobiliari che
costituiscono una autentica terrazza

PROSSIMA REALIZZAZIONE

Residenza
Miradore
del Ponente

sul mar Ligure, nelle adiacenze
del promontorio del Parasio.
Il ricco capitolato, le finiture di pregio
e la posizione invidiabile fanno una
occasione di investimento unica.

COIM ITALIA HOLDING

POLDO
calzature & accessori
[redacted] Grassi 15/f - Torino
Tel. 011.434.18.51

Torino

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
[redacted]ONI[redacted] PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Fine settimana con tempo stabile sul nord Italia tra una nuova perturbazione atlantica in trascinamento dalle Isole Britanniche verso l'Europa centrale.
Massima 21.1
[redacted] 13.5

-140

A.A.A. [redacted]
POLDO
[redacted] accessori
Via Grassi 15/f - Torino
Tel. 011.434.18.51

LA [redacted] LA NOTIZIA DEL MASSACRO HA SCONVOLTO LA NUMEROSA FAMIGLIA VALENTI IMMIGRATA IN PIEMONTE DALLA SICILIA NEGLI ANNI [redacted]

Agguato ai fratelli a colpi di fucile

Le tre vittime di Piazza Armerina e il loro assassino vivevano da anni a Torino

Giacomo Bramardo
Lodovico Poletto

Uno, Erminio, 66 anni, il più giovane, [redacted] in via Monti 19, dove ha abitato per 28 anni. La sorella Carmela, 63 anni, vedova, abitava in via Giacomo Dina 62, un gruppone di case popolari proprio dietro la Fiat. Il terzo, Salvatore, 65 anni, il più anziano, abitava in corso Belgio 28, e fino al 1989, al piano di sopra, c'era anche l'appartamento di Mario Valenti, il killer, [redacted] ha fatto fuoco sui tre fratelli a Piazza Armerina.

Gente venuta dal Sud [redacted] Torino trent'anni fa per lavorare. Gente che fino a ieri [redacted] aveva [redacted] fatto parlare [redacted] sé. Che s'è fatta una famiglia, ha lavorato. Si sono sposati, hanno avuto figli, si sono spaccati la schiena per portare a casa il pane. Così, almeno, parlano di loro i vicini di casa, i conoscenti.

I cinque fratelli Valenti abitano a Torino da una vita. Uno si chiama Guido, vive in via degli Artisti 26, e fa il parrucchiere. Il suo negozio è poco lontano da casa, sempre in via degli Artisti. Una vita così: casa e bottega. Ieri, quando ha saputo che il fratello Mario aveva ammazzato gli altri tre, s'è precipitato in Sicilia, insieme ad un gruppo di parenti. Volo [redacted] alle 21 da Caselle. La moglie Ornella Piazza e i tre figli si sono chiusi in casa, sconvolti: «Non abbiamo niente da dire».

La [redacted] dei Valenti era malata, ed Erminio, Carmela e Salvatore pare fossero arrivati a Piazza Armerina da pochi mesi soprattutto per assisterla. S'alternavano al suo capezzale, premurosi, dandosi il cambio per starle accanto. E' mancata pochi giorni fa, e i fratelli hanno cominciato a litigare sempre di più. Per l'eredità. Pare che Mario fosse [redacted] accusato dai fratelli di aver prosciugato [redacted] conto della mamma in banca: il saldo era troppo basso, secondo loro. Certo è che da una parte c'era Mario, dall'altra gli altri tre, uniti, che cercavano di farlo ragionare. «So[redacted] loro, che non ragionavano», ha detto lui ai carabinieri. Fatto sta che dopo l'ultima furibon[redacted] lite [redacted] dato loro appuntamento per strada, alle 15, proprio davanti alla banca. E ha sparato loro addosso con un fucile calibro 12.

Possibile? Chi conosce i fratelli Valenti stenta a crederci. Salvatore era sposato con [redacted] Scarfia, due figli grandi, sposati [redacted] loro volta. Carmela era rimasta vedova, con un figlio, Salvatore, di 42 anni. Anche Erminio [redacted] sposato: [redacted] Giacoma Scuto, due figlie. Elena e Cristina, che abita a Nichelino con il marito. «L'Erminio? Un uomo tranquillo - racconta un vicino, Nicola Villani -. Lavorava in fonderia, adesso era in prepensionamento, e faceva ogni giorno passeggiate in bicicletta. Mai un litigio, un problema».

LA COGNATA DEL KILLER

«Mario è un po' [redacted] gli piaceva tirar fuori [redacted] carabina»

Un po' spaccone e un po' rissoso. Così alcuni [redacted] parenti descrivono ora Mario Valenti, l'uomo che ieri ha prima fatto fuoco con il fucile sui tre fratelli e poi si è costituito ai carabinieri [redacted] Piazza Armerina. «E' sempre stato [redacted] che parlava, parlava tanto, ma il cervello [redacted] poco. [redacted] chi pensava che fosse capace di fare quello che ha fatto? No, fino a questo punto no. Nessuno [redacted] noi l'avrebbe mai detto». Parla Assunta Valenti, la cognata di Mario. Parla dalla finestra appena socchiusa [redacted] ballatoio, [redacted] gli occhi gonfi dal pianto e dalla disperazione. «Io non so se a far perdere la testa sia stata una questione di soldi. Quello che so, è che ho visto partire Salvatore per andare a trovare la mamma, ultraottantenne, che stava male. Qualche tempo fa era andato giù, al paese, e si era fermato un'intera settimana. Tutti i figli le stavano stretti intorno, non le hanno mai fatto mancare il loro affetto e [redacted] loro attenzioni, anche se li dividevano così tanti chilometri».

Qui, in questa [redacted] corso Belgio che ha visto passare la storia di questa intera famiglia, aleggia ancora come uno spettro l'immagine di Mario Valenti, il più testardo dei fratelli, quello dal carattere più duro. Fino al 1989 abitava anche lui qui. In questo palazzo di cinque piani dove sono rimasti la cognata [redacted] uno dei fratelli uccisi, Salvatore, fino a ieri [redacted] tranquillo muratore in pensione, con la passione per la pittura e la bicicletta.

«Mario era un po' sbruffone, uno che la carabina la tirava fuori troppo facilmente». Si racconta ancora, nel palazzo, di quando sedici anni fa se ne andò da Torino. Una delle figlie, Concetta, si era separata dal marito. E anche lì, la complessa faccenda era stata risolta un po' «a modo suo», mostrando l'arma di cui [redacted] tanto fiero. «Ma non posso credere che il motivo di tutto questo orrore siano i soldi: tra fratelli erano sempre andati d'accordo».

Piazza Armerina (Enna): i corpi di due delle tre vittime della furia omicida di Mario Valenti furibondo per una questione di eredità

LA [redacted]

Tre passanti salvano il suicida

Con l'ombrellone del bar sono riusciti ad attutire la caduta

Lodovico Poletto
A PAGINA 41

CRIMINALITÀ

[redacted] Sgominata la baby-gang

Il branco aveva aggredito e pestato un quindicenne

Servizio
A PAGINA 43

LOTTA ALLO [redacted] DISAGI RIDOTTI PER IL BLOCCO DELLA «GIORNATA INTERNAZIONALE» SENZA VETTURE

Auto, centro blindato per un'ora

Quasi 50 vigili hanno presidiato all'ora di pranzo i 12 varchi della Ztl

Vigili urbani in azione ieri in uno dei 12 varchi della Ztl centrale

Uno spiegamento di forze mai visto. Quasi cinquanta vigili, a presidiare i varchi d'ingresso alla Ztl, nella giornata del miniblocco del traffico. A informare gli automobilisti che no, non si può entrare, dalle 13 alle 14, nemmeno se si ha l'autorizzazione per circolare nella Ztl». Inflessibili. A Torino, ma non dappertutto. Ad Alessandria, tanto per fare un esempio, hanno tirato i remi in barca, affidando al buon [redacted] dei cittadini il rispetto del blocco e il buon esito di un'iniziativa contestata [redacted] discussa, applicata senza uniformità e fatta rispettare a singhiozzo.

Nel capoluogo piemontese, invece, nessuna eccezione. Nessuna deroga, accesso consentito solo ai mezzi con permessi speciali. Due, tre, quattro vigili appostati all'inizio di ciascuno dei 12 accessi alla zona interdetta. Uno sbarramento invalicabile, predisposto per evitare di dover fare multe. Per informare gli automobilisti, quasi tutti all'oscuro, evitando che infrangessero il divieto. O, forse, per dimostrare agli scettici che quei 60 minuti a cavallo dell'ora di pranzo, seppur risibili, andavano fatti rispettare davvero. I vigili hanno dovuto lavorare sodo: fermare [redacted] macchine in ingresso, spiegare [redacted] novità [redacted] giornata e farle tornare indietro; stroncare sul nascere i tentativi di chi cercava di fare il furbo aggirando l'ostacolo; far fronte alle (scarse) invettive dei torinesi. Pochi automobilisti erano informati. Pochi hanno protestato, nonostante per qualcuno l'accesso al centro fosse indispensabile. «Abbiamo deciso di presidiare con forza il perimetro della Ztl perché non ci fossero disguidi con gli automobilisti, considerato anche che l'iniziativa era simbolica», ha spiegato il comandante dei vigili Mauro Famigli. Che ha aggiunto: «Con appena un'ora di blocco e il solo centro città interessato, eravamo in grado di garantire il servizio. Diversamente, non sarebbe stato possibile». Alla fine dei 60 minuti, bilancio tondo: [redacted] contravvenzione, obiettivo raggiunto.

E [redacted] un'ora senza macchine (forse sarebbe meglio dire con poche macchine). Solo in centro. Era la «Giornata internazionale senz'auto»: per quante ore e [redacted] che modo limitare il traffico, era decisione che spettava ai singoli comuni. Lo smog, questa volta, c'entrava poco. Si trattava piuttosto, per usare [redacted] parole dell'Anci, promotrice dell'iniziativa, di un'azione dimostrativa «contro [redacted] governo che non investe abba[redacted] sulla lotta contro l'inquinamento». E azione dimostrativa è stata anche a Torino, «a dispetto di chi ci ha criticati o presi in giro», come commentava stizzito ieri pomeriggio l'assessore all'Ambiente Dario Ortolano.

I cittadini l'hanno presa senza drammatizzare. Hanno fatto inversione [redacted] fronte ai vigili, qualcuno borbottando p[redacted] seccatura. Pochi i disagi, [redacted] per chi [redacted] impegni di lavoro in centro. Come Roberto Locastro, un cantiere da aprire in piazza Castello, gli operai bloccati intorno al perimetro della Ztl. Chi poteva, si è arrangiato. Ha parcheggiato lontano e si è spostato a piedi o con l'autobus.

Del resto, dicevano, è solo un'ora. [a. r.]

Il mistero del cellulare

Perso a Bali rispunta in Vaticano. Arriva a Torino ma non è quello smarrito

Perdere il cellulare. Capita, sempre più spesso. Ritrovarlo? Quasi impossibile. Ci vorrebbe un mezzo miracolo. Quando p[redacted] lo si è smarrito in un ristorante di Bali, in Indonesia, non resta che farsene una ragione [redacted] acquistarne un altro. Talvolta, però, appartenga al campo del caso [redacted] del soprannaturale, succede che il telefono sparito tra gli atolli dell'Oceano Indiano riappaia, come per miracolo, nella basilica di San Pietro. A Roma. E qui «miracolo» assume un'ulteriore valenza. Dimenticato, o appositamente poggiato [redacted] bancone del negozio [redacted] souvenir, proprio sotto il Cupolone. Trovato da una suora che si occupa di santini e basiliche in miniatura, [redacted] per le migliaia di turisti della Basilica.

Ma come ha fatto il cellulare [redacted] compiere il tragitto Bali-Roma? E soprattutto: nelle tasche di chi ha viaggiato? Chi lo ha di nuovo dimenticato, o volutamente abbandonato, tra le [redacted] mura? S[redacted] Pietro, per giunta: quasi f[redacted] il gesto di qualcuno che si è pentito, oppure che, non sapendo a chi affidare la «refurtiva», l'ha lasciata in custodia alla Provvidenza.

[redacted]. A maggior ragione quando si scopre che le impostazioni dell'apparecchio, nel frattempo, hanno cambiato lingua. Sono in inglese. L'unico straccio di legame con il vecchio mondo [redacted] l'ultima chiamata effettuata. «Mamma».

Un numero [redacted] Saluzzo che, guarda caso, corrisponde proprio alla madre di chi ha perso [redacted] cellulare [redacted] Indonesia. Bastano [redacted] paio [redacted] telefonate, [redacted] il telefono [redacted] in viaggio per Torino, verso i legittimi proprietari. Impacchettato e spedito con tanto di certificazione della dogana vaticana.

Sembrerebbe tutto risolto. Con uno scherzo del destino che sa di miracolo. Invece il [redacted] si infittisce. Il pacco arriva, [redacted] nasconde l'ennesima sorpresa. Il telefono non è lo stesso, un'altra marca. Nemmeno la scheda sim è quella smarrita. Altre telefonate, altri dubbi. Da San Pietro giunge la voce sconsolata di suor Loredana: «Macché scambio [redacted] telefoni, [redacted] capita mica ogni giorno [redacted] trovarsene uno sul bancone. Quello ho trovato e quello ho spedito...».

Resta l'incognita del [redacted] di Saluzzo. Una combinazione, un errore, un abbaglio? Suor Loredana non transige: «Era l'ultima chiamata effettuata, c'era scritto "Mamma". Poi [redacted] è esaurita la batteria e il cellulare si è spento. Di più non so. Credevo di [redacted]er fatto una buona [redacted], ora non so che dire». Non sanno cosa dire [redacted]eno Claudio Bobbio e sua moglie Franca, i proprietari del cellulare. Avevano creduto nel miracolo, ora sono alle prese con un rebus cui nessuno sa dare una spiegazione. E [redacted] telefono. [a. r.]

METALMECCANICI OGGI VOLANTINAGGIO IN 7 MERCATI

Fim-Fiom-Uilm «Riportiamo il salario in serie A»

Il sindacato riprende le iniziative, in attesa dello sciopero di giovedì 29

Marina Cassi

Colpiti dalla esuberanza estiva delle tifoserie in lotta per la squadra del cuore i metalmeccanici torinesi hanno deciso di mettere da parte qualsiasi basso profilo e di tornare in piazza per chiedere il rinnovo [illegible] biennio economico del contratto.

Avvertono: «Staremo nelle strade con l'ordine e il rigore di sempre, ma nessuno scherzi con l'umore nero dei lavoratori». Anche lo slogan della campagna contrattuale è a Torino dominato dalle riminiscenze dell'estate: «Riportiamo il salario in serie A».

In attesa dello sciopero del 29 - di [illegible]ore a livello nazionale indetto da Fim, Fiom, Uilm per sostenere la richiesta di [illegible] euro lordi medi a regime, più 25 per chi non ha l'integrativo, a cui la Federmeccanica ha risposto offrendo [illegible] euro - il sindacato torinese ha deciso di coinvolgere la città nella sua lotta.

Oggi gruppi di delegati [illegible]no in sette mercati e di fronte [illegible] principali centri commerciali per raccontare ai cittadini il perchè della loro protesta. Lunedì ripeta[illegible] il volantinaggio dalle 11 alle 13 sulle linee 4, 10 [illegible] 15 del Gtt.

Diranno ai torinesi che [illegible] riescono a arrivare a fine mese, pur lavorando. [illegible] nei volantini fanno alcuni conti: «Dal 1993 [illegible] costo per la spesa è aumentato [illegible] 40 per cento, il reddito [illegible] lavoro dipendente solo del 15. Mediamente il reddito dei lavoratori dipendenti ha perso il 25% del suo potere di acquisto».

Elencano alcuni casi emblematici di rincari: «Dal settembre del 2003 al maggio del 2005 il pane [illegible] aumentato [illegible] 6,4%, [illegible] carne del 20, l'olio del 12; le [illegible] [illegible] 16,6, il pesce del 58, [illegible] verdura del 4,8, i vestiti del 26, i trasporti del 22, l'affitto del 41». E chiederanno alla città di partecipare alla manifestazione del 29.

I segretari di Fim, Fiom e Uilm - Antonio Marchina, Giorgio Airaudo e Maurizio Peverati - spiegano che i metalmeccanici italia[illegible]ni [illegible] tra i [illegible] pagati [illegible] Europa: «Mediamente guadagno 1050 euro netti al mese, meno ancora [illegible] è precario e non più di 650 euro se è in cassa integrazione».

Aggiungono: «A Torino poi c'è il caso della Fiat dove sono dieci anni che non si rinnova un contratto integrativo. I lavoratori [illegible] questa azienda guadagnano meno di molti metalmeccanici impiegati in aziende piccole e medie».

E il segretario della Fiom aggiungo: «C'è [illegible] parte del padronato, compresa la Fiat, che usa la crisi economica per frenare la trattativa contrattuale. Ma devono sapere che i bassi salari [illegible] possono far parte della campagna promozionale per la Grande Punto». Per Airaudo «serve un contratto entro l'anno, prima delle elezioni».

Il segretario della Fim Antonio Marchina ricorda che la Federmeccanica «ha respinto la richiesta e proposto uno scambio: pochi [illegible] [illegible] più in cambio di flessibilità non contrattata; uno scambio inaccettabile».

Maurizio Peverati della Uilm spiega che «ci sono stati finora cinque inutili incontri con la controparte che ha proposto offensivi 60 euro mentre altre categorie, come gli alimentaristi, hanno concluso a 95 euro: è una offesa ai sacrifici fatti dai lavoratori».

INCONTRO TRA IL PRESIDENTE PETRUCCIOLI E BRESSO

«La Rai in Piemonte va rafforzata» [illegible] il vertice con gli enti locali

Il presidente della Rai, Claudio Petruccioli, intende dare risposte concrete per il rafforzamento della [illegible] in Piemonte: così si è espresso nell'incontro avuto ieri a Roma con la presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso. «Petruccioli conosce bene la situazione in cui si trovano le sedi di Torino», ha commentato Bresso dopo la riunione. Hanno parlato della necessità di rilanciare le attività Finonza, Amministrazione, del Centro di produzione Tv, della Radio, dell'Orchestra, del Centro ricerche, dell'Informazione. La conoscenza di Petruccioli sul caso Rai Piemonte è approfondita grazie anche al ruolo che svolse come presidente [illegible] Commissione di vigilanza, prima di assumere la guida dell'azienda pubblica. A Torino, [illegible] fa, ebbe un confronto con gli operatori del settore, sa dei risultati ottenuti [illegible] Film Commission nella produzione di fiction oltrechè di pellicole. Prossimamente si vedrà con il sindaco Chiamparino per parlare del progetto immobiliare relativamente a eventuali cessioni di strutture e modifiche di destinazione d'uso in cambio di direzioni e attività. Il presidente della Rai verrà, poi, a Torino per un vertice con gli enti locali.

POLITICA UN NUOVO PROGETTO DI IMMAGINE [illegible] TUTTE LE SEZIONI DEL PIEMONTE

Ds, propaganda in franchising Kit uniforma la comunicazione

Maurizio Tropeano

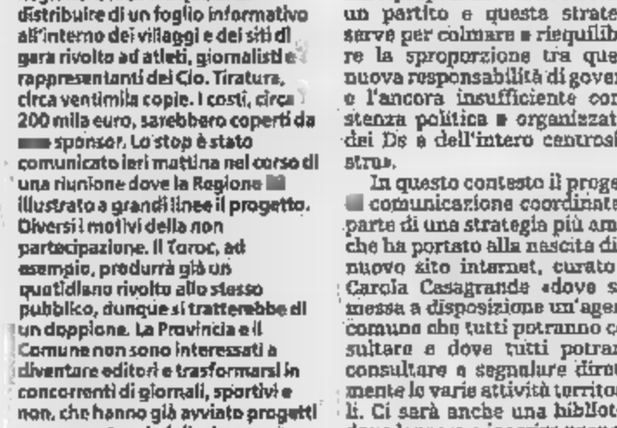
I Ds lanciano la propaganda in franchising. La Quercia piemontese non cambia simbolo e nemmeno si rifà il look ma diventa il primo gruppo politico in Italia a dotarsi di un progetto di imm[illegible]ne coordinata con regole precise valide per i militanti della sezione di Omegna e per quelli di Torino. Nelle prossime settimane sarà distribuito e illustrato in [illegible] le sezioni del partito il «manuale di immagine coordinata». Un Kit composto da [illegible] schede e un cd [illegible] cui dirigenti, militanti, candidati, amministratori locali possono scaricare gli strumenti grafici unitari all'interno dei quali comunicare le iniziative politiche a livello locale.

Insomma, si tratta di un vero [illegible] proprio abbecedario della comunicazione che contiene indicazioni sul posizionamento del simbolo ai format dei messaggi. Un vademecum che si può utilizzare sui manifesti classici o nei depliant, sulla carta intestata o sulla vetrofania, dal fondale per le manifestazioni al furgone o al totem. A parte i contenuti dei messaggi, nulla [illegible] stato lasciato al caso. Così, ad esempio, è stato uniformato anche [illegible] carattere tipografico. Adesso si farà ricorso [illegible] Mata, l'evoluzione del classico Bastone utilizzato dal vecchio pci anche sui disegni che Guttuso ideò per il partito.

L'iniziativa voluta dai segretari regionale, Pietro Marcenaro, e provinciale, Rocco Larizza, sarà presentata domani mattina al segretario nazionale Piero Fassino. La strategia è il frutto del lavoro dell'agenzia Orange 021. Il colore dominante scelto da Valerio Saffirio e Marco D'Angelì è il rosso perchè «non è solo un segno di riconoscibilità visiva ma il "cuore" di un'idea che unisce storia, passione, impegno e modernità». Insomma, il rosso «identifica il messaggio stesso dei Ds [illegible] declinare in diverse forme e strumenti».

Spiega Marcenaro: «Noi crediamo che una delle chiavi per il rilancio della politica dei [illegible] consista nella possibilità di realizzare un mix di partecipazione [illegible] comunicazione. Questa strategia coordinata ci permette di adeguare il partito alle nuove [illegible] più ampie responsabilità di governo». Secondo Marcenaro «coordinare l'immagine significa anche coordinare [illegible] persone e farle sentire parte attiva di un progetto comune». L'obiettivo è ambizioso: «Noi pensiamo alla comunicazione non tanto per fare propaganda ma, soprattutto per dare voce e informare. In questo modo spariamo di all[illegible]gare gli spazi di partecipazione anche fra coloro che non [illegible] militanti dei Ds». Aggiunge La[illegible]: «In un periodo in cui i partiti non vanno più di moda [illegible] ripropniamo la necessità di un partito e questa strategia serve per colmare [illegible] riequilibrare la sproporzione tra questa nuova responsabilità di governo e l'ancora insufficiente consistenza politica [illegible] organizzativa dei Ds e dell'intero centrosinistra».

In questo contesto il progetto [illegible] comunicazione coordinata fa parte di una strategia più ampia che ha portato alla nascita di un nuovo sito internet, curato da Carola Casagrande «dove sarà messa a disposizione un'agenda comune che tutti potranno consultare e dove tutti potranno consultare e segnalare direttamente le varie attività territoriali. Ci sarà anche una bibliteca dove leggere o inserire proposte di legge, riflessioni e blog.



Il kit è composto [illegible] 40 schede e un cd da cui scaricare gli strumenti grafici unitari

PROGETTO REGIONALE

Comune e Provincia «No al quotidiano per le Olimpiadi»

La Provincia e il Comune di Torino e il comitato organizzatore dei Giochi non parteciperanno al progetto di un quotidiano olimpico ideato dallo staff che si occupa della comunicazione istituzionale della Regione. L'idea era quella di distribuire di un foglio informativo all'interno dei villaggi e dei siti di gara rivolto ad atleti, giornalisti e rappresentanti del Cio. Tiratura, circa ventimila copie. I costi, circa 200 mila euro, sarebbero coperti da [illegible] sponsor. Lo stop è stato comunicato ieri mattina nel corso di una riunione dove la Regione [illegible] illustrato a grandi linee il progetto. Diversi i motivi della non partecipazione. Il Toroc, ad esempio, produrrà già un quotidiano rivolto allo stesso pubblico, dunque si tratterebbe di un doppione. La Provincia e il Comune non sono interessati a diventare editori e trasformarsi in concorrenti di giornali, sportivi e non, che hanno già avviato progetti per aumentare la foliazione o per produrre inserti giornalieri. (m.tr.)

AL SANT'ANNA E' CONTINUATA LA SOMMINISTRAZIONE DELLA RU486

«Non ce la faccio più Che paura se mi rifiutano la pillola»

Tra le ultime donne ammesse all'esperimento «Nessuno venga a dire che è una scelta facile»

Grazia Longo

L'hanno chiamata pillola scaccia pensieri. L'hanno accusata di incentivare gli aborti. L'hanno bollata l'ultimo regalo alle donne che decidono di non tenere il bambino che portano in grembo. Ma una mattina day hospital del Sant'Anna, terzo piano dove lavora il dottor Silvio Viale, un'altra verità.

In cinque ieri si sono presentate per ricevere la Ru486. Età, professione, estrazione sociale diverse ma tutte con la sa preghiera muta negli occhi. Ottenere la pillola nonostante il divieto del ministro Storace. Carla aspetta un bimbo che potrebbe essere malformato, Tiziana non può averlo perché altrimenti perde il posto di estetista, Elisabetta perché il compagno ha scelto per lei. dramma due ventenni (le uniche ad essere accompagnate) è evidente p dei loro giovanissimi fidanzati. Più spauriti e loro. Si calmano solo quando Viale somministra alle ragazze la Ru486. Può farlo perché non ha ancora ricevuto l'ordinanza ministeriale.

«Questo bambino lo vorrei, ma non posso tenerlo. Sul posto di lavoro mi hanno detto che mi licenziano»

Nella sala d'attesa si scambiano ansie e rassicurazioni. La più loquace è Carla, 34 anni, architetto, mamma di un bimbo di 3 . È lui che l'ha contagiata di virus ai linfonodi che può compromettere la salute del nascituro. «In altre parole potrebbe nascere handicappato e io sinceramente non me la sento - dice - con tutto il rispetto chi convive con un problema così grosso. io non voglio mettere al mondo bimbo destinato a soffrire».

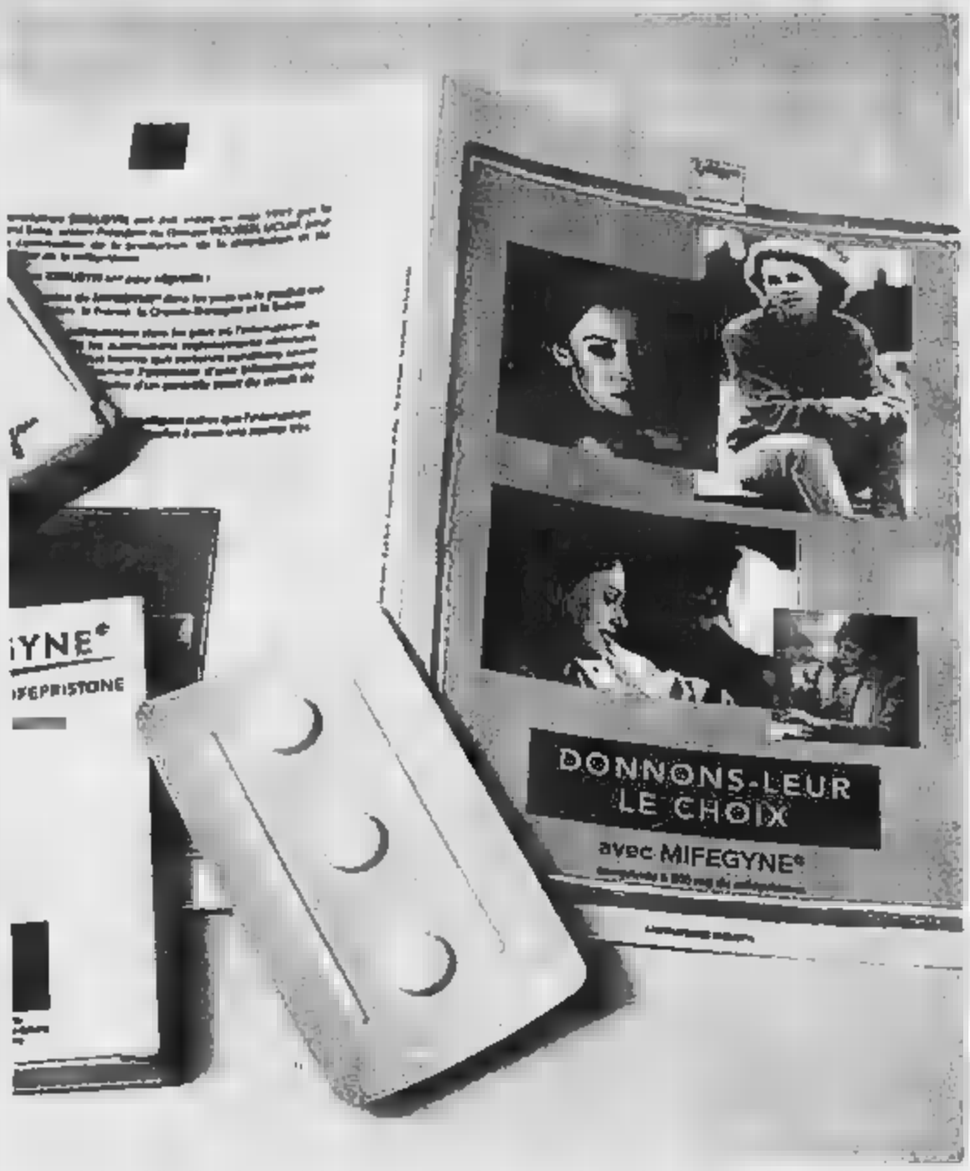
La sua non è stata una scelta facile. «volevo, voglio altro figlio ma non questo rischio. Avrei abortito comunque, con la pillola è meno doloroso. Lo so bene perché purtroppo ho già subito un raschiamento in seguito a una gravidanza andata male. L'anestesia, il ricovero, credimi meglio evitare. Solo per smaltire l'anestesia ho impiegato un sacco di tempo. E poi, scusa, non ho capito perché noi italiane dobbiamo rinunciare possibilità che all'estero è consolidata da decenni. È un'ingiustizia, una scelta che non ha il minimo rispetto per noi donne». Tiziana, ascolta ma lo sguardo è assente, chiaramente sta pensando ad altro. «Non la faccio più, ho paura che mi dicano che non posso prendere questa benedetta pillola. E come faccio sul posto di lavoro. La titolare estetico me l'ha detto chiaro tondo "hai già una bambina, togliti dalla testa farne altro perché sennò puoi dire addio posto". Io questo bambino lo ma proprio non posso tenerlo. E neppure mi posso permettere il lusso di ricovero per l'aborto. Come lo giustifico lavoro? Ma perché quelli del ministero Roma fanno tutto 'sto casino?».

Anna 21 anni, serve ai tavoli in una pizzaria. È pallida come un cencio e spiccica parola. Più chiacchierone, per il nervosismo però, è il suo ragazzo più giovane di lei di due «Non possiamo diventare genitori. Si lo so, dovevamo pensarci prima. Anna aveva già parlato con la sua ginecologa per prendere la pillola anticoncezionale ma poi è rimasta incinta e certo a casa non lo può dire. Quando al telegiornale abbiamo visto che pillola per l'aborto veniva sospesa ci è preso il panico. Anna non può ricoverata. Che gli dice ai genitori?».

L'altra giovanissima coppia è più chiusa. Lui la sgrida perché si è dimenticata di scrivere il nome del medico che le ha fatto l'ecografia. «Te li devi scrivere i nomi, non lo vedi che qui è un casino?». «Ma mi ha detto che il nome non ha importanza, tanto un dottore vale l'altro». Lui continua a rimbrottarla ma è chiaro che parla sotto l'impulso di una tensione difficile da gestire. Infatti subito dopo si stringe alla ragazza e l'accarezza.

frattempo il dottor Viale affaccia alla porta suo studio, il volto dei due ragazzi si illumina, l'ottimismo sale. La Ru486 è più vicina. Entrano nella stanza e quando escono sono più sollevati. Sabato, come per le altre quattro donne, anche la ragazza rà la seconda dose di pastiglie. «Non sarà un sabato facile, speriamo che tutto vada bene». Sulla panchina c'è anche una rumena 19 anni, è in attesa di sottoporsi all'aborto tradizionale. «Sono troppo avanti col tempo - racconta in un corretto italiano -, mi hanno spiegato che quella pillola nuova la puoi prendere solo entro le prime 7 settimane. Io sono oltre, ma comunque non mi voglio amareggiare. Certo stanotte non ho chiuso occhio, un po' per la paura dell'operazione un po' perché abortire non è una bella cosa ma sono troppo giovane».

Elisabetta, impiegata, è la più difficile consolare. Di anni ne ha 37, «età più che giusta, ma il mio compagno non vuole figli e io non me la sento di crescerlo da sola. Poi comunque il mio compagno è più importante del bambino anche adesso soffro all'idea di non diventare mamma. Ho scelto la pillola anziché l'intervento chirurgico solo perché sono allergica a molti farmaci e non voglio correre rischi con l'anestesia. Ma per carità non mi vengano a dire che la mia è la scelta più facile. io so qu passando. Certo, so be essere più che consapevole. ogni scelta comporta una rinuncia e dimenticarlo è semplicemente impossibile».



Una confezione della pillola abortiva: ieri al Sant'Anna è continuata la sperimentazione in attesa dello stop ufficiale da Roma

La Curia

Il silenzio dell'Arcivescovo

Il cardinale Severino Poletto, nei giorni scorsi al Consiglio permanente Cei, è rientrato da Roma il pomeriggio di ieri. Inutile cercare di conoscere il suo pensiero sulla sospensione della sperimentazione della pillola abortiva Ru486, decisa dal ministro della Salute a seguito dei rilievi degli ispettori. Il provvedimento Storace, si dice in ambienti vicini alla Curia, non rappresenta di per sé vittoria degli anti-abortisti, ma solo una fase transitoria. Inoltre, la decisione ha suscitato un diffuso dibattito tra i partiti, nel quale comunque l'arcivescovo di Torino non avrebbe motivo di entrare. Sulla Ru486, all'inizio di settembre, all'indomani dell'avvio della sperimentazione, il cardinale Poletto aveva fatto diffondere le parole pronunciate nel 2002, quando la pillola abortiva era stata autorizzata dal Comitato Etico del Piemonte. «Per la comunità cristiana - ha ribadito l'arcivescovo - è un fatto luttuoso. Ancora una volta la scienza viene messa servizio della morte».

IL MEDICO GINECOLOGO CHE COORDINA LA SPERIMENTAZIONE CONTESTA LE AFFERMAZIONI DEL MINISTRO

«Querelerò il ministro Storace»

«Non conosce il significato dei termini scientifici e dice cose sbagliate»

Marco Accossato

«Querelerò Storace». Silvio Viale, il ginecologo che coordina la sperimentazione della pillola RU486, liquida così le dichiarazioni del ministro della Salute, che l'altro ieri ha spiegato di aver bloccato la sperimentazione anche perché in un caso l'emorragia è avvenuta fuori dall'ospedale e avrebbe quindi messo a repentaglio la salute della paziente.

«Confondere una perdita come quella che avviene con l'espulsione dell'embrione con un'emorragia è qualcosa che si perdona a un profano, alla gente comune, non certo a un ministro della Salute che dovrebbe conoscere a misura i termini scientifici. Non c'è stata alcuna emorragia, e l'emocromo della paziente prima e dopo l'espulsione lo dimostra».

Battaglia politica e anche scientifica, dunque, il giorno dopo il diktat da Roma. E mentre il confronto tra favorevoli e contrari al provvedimento prosegue con toni sempre più accesi, Sant'Anna altre cinque donne, ieri, hanno interrotto la gravidanza farmacologicamente, accanto ad altre 17 che lo hanno fatto in sala operatoria. «La pillola - annuncia Viale - continuerà a essere somministrata oggi ad altre quattro donne, e le prossime due settimane a una decina di nuove pazienti che sono già in lista». Da lunedì, però, non si arruolerà più nessuno, in attesa della delibera firmata Storace, non anc giunta ufficialmente al Sant'Anna. «Il ministro Storace - dichiarano questo proposito Bruno Mellano, segretario dell'Associazio Radicale Adelaide Aglietta, e Giulio Manfredi, del Comitato Nazionale Radicali Italiani - non lesina interviste in cui si erge a difensore della salute delle donne italiane, ma non si premura poi di far seguire ai proclami i provvedimenti conseguenti». «Sarà utile ricordare - aggiungono Mellano e Manfredi - che cinque anni il dottor Silvio Viale presentò la richiesta di sperimentazione confortato dal "nulla osta" espresso pubblicamente dall'allora assessore regionale alla Sanità di Alleanza Nazionale, Antonio D'Ambrosio; e che tutto il complesso iter autorizzativo che sta dietro quello che accade oggi al S. Anna è andato avanti che la passata giunta regionale di centrodestra muovesse alcuna contestazione».

Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, sostiene che «la mancata ospedalizzazione e il rischio per la donna di abortire anche a casa, in assenza delle condizioni igieniche e sicurezza necessarie, sono un motivo più che valido per stoppare la somministrazione della pillola». dottor Viale risponde: «Attendo di leggere l'ordinanza, poi vedremo. Mi confronterò con il mio direttore generale, poi con l'assessore. e poi valuterò quanto dice il ministro dal punto di vista etico». Disobbedienze? «Sono un dirigente medico - risponde Viale - ho la mia autonomia. Agirò in "scienza e coscienza", e nel frattempo continuerò a praticare l'aborto farmacologico a tutte le piemontesi che arruolate, perché non si possono illudere le pazienti fissando un giorno e un'ora per la somministrazione del farmaco, e poi cancellare il tutto come fosse trattato di scherzo e un azzardo di qualche ginecologo».

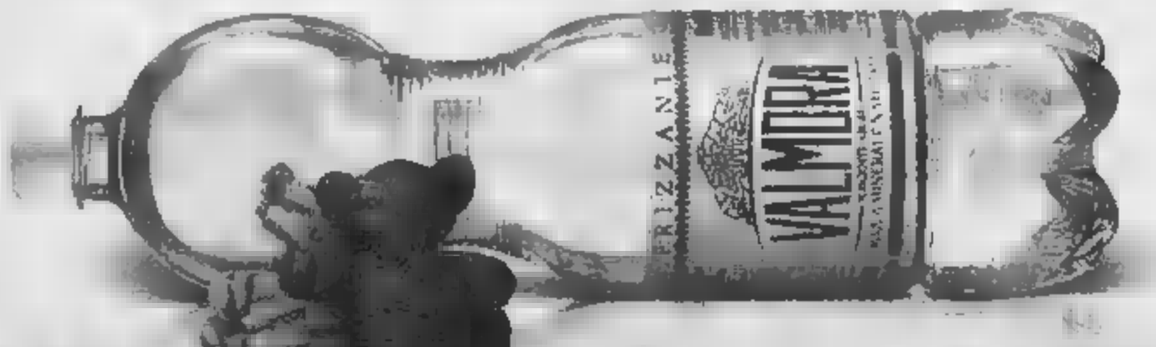
Viale, l'eterno duello con i «neri»

Dall'assalto al Msi alla via per Calabresi

L'ultimo duello è con Storace. Ma per Silvio Viale, gli scontri con «fascisti» e post-fascisti» sono parecchi. I «neri» li ha combattuti dai tempi del liceo, all'Alfieri. Dalle parole alle botte, il passo era stato breve: e lo fece quando entrò nel servizio d'ordine di Lotta Continua. Cortei, manifestazioni, università, tante occasioni. Un'escalation, purtroppo. Tragici fatti alimentarono assurde vendette, o come tali «rivendicate». Morirono molti innocenti: un «rosso», poi un «nero»... Il primo ottobre 1977 tremila studenti di sinistra presero parte, a Torino, al corteo di protesta seguito alla morte a Roma di Walter Rossi, militante di Lotta Continua. Fu assaltata la sede del Msi in corso Francia: scontri con la polizia, lanci di lacrimogeni. Dopo quei momenti di tensione, in via Po, qualcuno si staccò dalla manifestazione diretta a Palazzo Nuovo, lanciò una molotov nel bar Angelo Azzurro: scoppiò un incendio, fra le fiamme morì Roberto Crescenzio. Viale, ventenne, fu arrestato per l'assalto al Msi: venne poi assolto. Quando nel 2002, a distanza di 25 anni, il Comune ricordò la morte di Crescenzio, Viale scrisse una lettera aperta alla madre del ragazzo: «... E' giusto chiedere pubblicamente perdono alla madre di Roberto Crescenzio. Lo faccio... per chi può farlo». In un'occasione tese la mano a esponenti dell'ex Msi: nel '97, da consigliere comunale verde propose di intitolare una via a Pinelli; i consiglieri di Alleanza Nazionale, gli contrapposero il commissario Luigi Calabresi. Viale accolse l'idea in favore di via Calabresi.

(l. bar.)

Valmora ti innamora.



Devi provarla. L'acqua minerale Valmora è così pura, leggera, buona, che ti innamorerà. Naturalmente, perché è imbottigliata alla sorgente proprio così com'è: perfetta. Per questo è ideale per tutta la famiglia, per le povere di sodio e anche per te. Non è caso Valmora Naturale è sempre consigliata per l'alimentazione neonati. Se non è questo.

Povera di sodio. Ideale per tutti. Frizzante o naturale.

STIEVANI

MOBILI ED ELETTRODOMESTICI

CHIUDE!

Preparatevi!!!

SCONTI REALI FINO ALL'

80%

LA PRIMA RATA A OTTOBRE 2006

-1

ALLA PIU' GRANDE SVENDITA DEL SECOLO!

TORINO - Largo Giachino, 93 - Aperto anche la Domenica pomeriggio

IL DRAMMA CADUTO DAL SECONDO PIANO DEL PALAZZO DEL MUSEO DEL RISORGIMENTO SE L'È CAVATA CON QUALCHE FRATTURA

Salvano suicida [redacted] l'ombrellone [redacted]

Tre passanti si sono accorti che l'uomo stava per gettarsi dalla finestra

Lodovico Poletto

In piedi sul cornicione del secondo piano del settecentesco palazzo in mattoni che ospita il museo del Risorgimento lui urlava che voleva morire. Venti metri più giù, [redacted] Cesare Battisti, la gente passeggiava, guardava [redacted] vetrine e, seduta nei dehors dei bar sorseggiava, [redacted] se nulla fosse, bevande [redacted] caffè: pausa di pomeriggio inoltrato. Qualcuno, [redacted] il naso all'insù guardava stupito, [redacted] non interveniva.

«Una follia, tutto tra l'indifferenza generale...» [redacted] una donna. Poi, il proprietario del bar «Tigre», è uscito dal locale per capire cos'era tutto quel vociare. [redacted] compreso al volo la situazione ed ha iniziato a parlare [redacted] l'uomo che voleva morire: «Non lo faccia, ci ripensi. Torni dentro, vedrà che tutto si risolverà...». Un altro passante, a spasso [redacted] la sua bambina [redacted] tre anni, s'è bloccato in mezzo alla strada, e s'è [redacted] a gridare a tutta la gente indifferente di fronte [redacted] quella scena: «Ma insomma, qualcuno si vuole muovere...». Inascoltato è corso [redacted] bar, ha afferrato [redacted] ombrellone di quelli aperti nel dehors ed ha iniziato a trascinarlo verso il palazzo, dall'altra parte della strada. Un ragazzo di passaggio gli ha dato [redacted] mano. Questione di attimi: hanno avuto appena il tempo di piazzare quel parasole gigante sotto l'uomo appeso nel [redacted] che lui s'è lasciato cadere. Loro [redacted] ancora lì sotto.

> «Nessuno sembrava dare retta alle urla di quel poveretto Siamo arrivati appena in tempo»

Qualcuno, in quell'istante, ha lanciato un grido, altri si sono coperti gli occhi: [redacted] era già [redacted] finito. E l'uomo che voleva morire [redacted] ritrovato a terra, tra i rottami dell'ombrellone di legno, sanguinante e con qualche frattura. Ma vivo, [redacted] grazie soltanto alla generosità di tre persone, su cento o forse più, che passeggiavano lì [redacted] in quei momenti. Erano [redacted] 16,30.

Poi qualcuno ha chiamato i soccorsi: ambulanza, vigili, carabinieri, le solite cose. Chi ha salvato al vita a quell'uomo, invece, se n'è andato alla chetichella, senza [redacted] lì a guardare come andava [redacted] finire, senza parlare con nessuno. Il proprietario del bar [redacted] tornato a lavorare dietro il bancone, il papà ha ripreso per mano la [redacted] bambina ed ha proseguito la passeggiata. «Grazie a loro quell'uomo è vivo, soltanto grazie a loro...», dice adesso Francesca Del Giudice, titolare di un negozio [redacted] vicino; la donna che s'è presa per mano la bimba del papà «eroe» e l'ha allontanata dalla scena. «L'ho portata via con me: non potevo mica fare vedere quella [redacted] il papà? Lui si chiama Roberto Palla, ha 42 anni, un'ora dopo il suo intervento ripassa davanti al palazzo. «E' [redacted] caso che sia passato da qui: mia moglie [redacted] facendo una sostituzione in una portineria qui vicino. Se avessi avuto il tempo sarei salito e l'avrei afferrato da una finestra; ma di tempo non ce n'era ed ho fatto quello che potevo», dice. [redacted] l'indifferenza della gente? «Che devo dire: io ho cacciato due urlacci, speravo che qualcuno mi aiutasse. Se non mi d[redacted] una mano quel ragazzo avrei anche fatto tutto [redacted] solo...». A chi gli dice che è un eroe lui risponde secco: «Se ci fosse stato lei non avrebbe fatto lo stesso?».

Già, chissà, se tutti avrebbero agito così. O come il figlio del proprietario del «Tigre», Romeo Brambilla, l'uomo che ha provato, con le parole, a convincere l'aspirante suicida a non lasciarsi cadere. Dice: «Ho fatto l'unica [redacted] potevo fare in quel [redacted] Nessuno interveniva. [redacted] poi, quando è caduto ho cercato di aiutarlo [redacted] potevo: sono un laureando in medicina: ho controllato il polso, gli ho prestato un po' [redacted] aiuto: non era grave. [redacted] chi, [redacted] quelle condizioni non si sarebbe fatto in quattro?».

A parole, adesso, lo avrebbero fatto tutti. Ma [redacted] ciò che dice Francesca Del Giudice: «In quel momento, se ne [redacted]no tutti ben in disparte. Qualcuno beveva, altri chiacchieravano, tanti erano lì a guardare. Cose si trattasse di un film.

L'aspirante suicida è appena stato soccorso dal 118, a sini[redacted] l'ombrellone che ha attutito la caduta

GIALLO DEL LUNGODORA LA SIGNORA SALES SENTITA PER DUE ORE COME «PERSONA INFORMATA DEI FATTI»

La moglie-detective in procura

> Lei e il marito si erano più volte sentiti al telefono prima della misteriosa caduta

Il neuroradiologo Stefano Sales durante il sopralluogo in lungodora Firenze

Il p[redacted] Andrea Padalino è laconico: «L'interrogatorio [redacted] secretato». Ma, dicendo così, fa pensare a chissà cosa? «Stiamo secretando tutti gli interrogatori». Ieri è toccato a quello della moglie del dottor Sales che il magistrato ha ascoltato per un paio d'ore. Naturalmen[redacted] come «persona informata sui fatti»: lei e il marito si erano più volte sentiti al telefono nelle ore critiche in cui è montato il «giallo dell'estate torinese». L'ultima dopo mezzanotte, quando ancora il neuroradiologo [redacted] Molinette le appariva un uomo tranquillo, rilassato, non certo ai margini [redacted] una svolta della sua esistenza.

La convocazione in procura della signora Sales è stata pure un implicito riconoscimento delle doti di investigatrice dimostrate dal[redacted] donna. Si deve all'impulso dato da lei alle indagini se [redacted] serata finita [redacted] professionista rivers[redacted] bordo in cemento della Dora, dopo un volo all'indietro di [redacted] metri, è diventata un caso giudiziario. Vi ha anche molto contribuito la versione dell'accompagnatrice del dottore, quella notte, che dalla [redacted] ha la ricostruzione [redacted] medico legale, compatibile [redacted] la tesi della caduta, ma che, contro di sé [redacted] le storie raccontate per tenere in piedi il ritardo di ore nel [redacted] aiuto. E che, anche grazie all'apporto della signora Sales, è stata sbugiardata sulla s[redacted] notturna alla Rossini, la birreria nei paraggi del lungodora Firenze, dove il medico è precipitato nel buio.

In attesa di capire se Isabella Badaracco [redacted] una ragione per [redacted] sulla sua traball[redacted] versione e se intenda contribuire a chiarire i fatti, soltanto il neuroradiologo può dare una mano decisiva al [redacted]: ricordando poco per volta, come ha incominciato a fare in procura, due giorni f[redacted] anche rispetto al dopocena nel ristorante [redacted] preferito. Flash che [redacted]no [redacted] parte con la ricostruzione della notte fornita dalla ragazza.

Non ci riferiamo allo «stupore» manifestato per [redacted] «in quel posto». S[redacted] n[redacted] gli ha dato una botta in testa, è presumibile che sia arrivato dalla strada alla staccionata sul lungofiume con le proprie gambe. Il punto è come: di sua spontanea volontà [redacted] non proprio? Difficile credere al peggio, [redacted]o scenario [redacted] intrigo sul lungodora: si dovrebbe pensare ad Isabella come ad una figura molto più complessa di quanto appare oggi, capace [redacted] mettere su una storia strampalata e di pensare che possa reggere. Solo su un punto la sua versione ha trovato un riscontro: fra le 7,15 e le 7,45 del 5 agosto lei e il dottore [redacted] stati notati apparentemente tranquilli seduti - lui [redacted] volante, lei sul sedile accanto - nella «Merced[redacted]» del dottore parcheggiata a pochi metri [redacted] luogo della caduta [redacted]es. [redacted] po' troppo diabolico come finale di partita per uno scenario da lacrime, spinte nel buio e sangue. Se si decidesse a raccontarle meglio Isabella farebbe un servizio anche a se stessa.

Specchio [redacted] tempi

«Riprende il tormentone delle domeniche [redacted] piedi per chi abita in centro» - «Un'attesa al casello di cinque minuti [redacted] non di mezz'ora» «Lavori fatti in due tempi, ma a regola d'arte» - «Casetta canadese»

Un lettore ci scrive:

«Dal 5 giugno attendo [redacted] risposta ad una lettera "aperta" inviata all'assessore Dario Ortolano sulle domeniche a piedi. Ma continuare a sostenere l'utilità di questa iniziativa e dire che il centro è, in queste occasioni, pieno di persone (forse domenica [redacted] l'assessore non era in città) significa di certo [redacted] voler vedere il problema e ignorare i diritti dei cittadini che nel centro vivono. Ma, in attesa della risposta che ritengo mi sia dovuta, pongo altri due quesiti. Corre voce tra gli abitanti e gli esercenti della zona di piazza Vittorio che quest'ultima sarà prossimamente chiusa al traffico. [redacted] questa prospettiva fosse reale, si tratterebbe del definitivo colpo di grazia alla viabilità della zona e, a quanto sembra, la maggioranza dei residenti non gradisce la soluzione.

«Per le mie informazioni, [redacted] chiusure avrebbe dovuto riguardare le corsie centrali della piazza. E' stato cambiato qualcosa nel progetto relativo? Costringere il traffico lungo i portici e le facciate delle case non può portare ad altro che ad un aumento del rumore per i residenti, oltre al fatto che le facciate [redacted] appena ridipinte ne risentirebbero notevolmente. Sempre a proposito di piazze segnalo anche il grave stato di abbandono in cui giacciono le aiuole del piazzale/posteggio di Palazzo Nuovo. Non mi risulta oggetto [redacted] manutenzione [redacted] tempo immemore. Buona parte delle piante è [redacted] cattive condizioni, i cordoli sono spesso divelti, le aiuole invase da erbacce alte mezzo metro».

Alberico Barattieri

Il presidente dell'Ativa ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che [redacted] lamentata del cattivo funzio[redacted] della scarsa prontezza di intervento del personale in servizio alla Barriera di Settimo. Dalle verifiche svolte risulta che il [redacted] settembre, a seguito [redacted] un incendio sotto un viadotto, causato da un atto di vandali[redacted] ha provocato l'interruzione dei collegamenti a fibre ottiche, i caselli sono stati gestiti con un sistema [redacted] emergenza; a tal fine è stato mantenuto in servizio il personale necessario a gestire le anomalie.

«In ogni caso dalle [redacted] rilevazioni risulta che la lettrice [redacted] rimasta ferma per cinque minuti e quarantaquattro secondi; ovviamente ci dispiace per l'attesa, ma i tempi non sono quelli indicati dall'interessata (mezz'ora). Tengo comunque a sottolineare che il personale dell'Ativa [redacted] opera per vessare la clientela, ma ha da sempre l'obiettivo di fornire [redacted] servizio di qualità e, per fortuna, questo ci viene sp[redacted] riconosciuto. Quanto alle tariffe ricordo che i chilometri che l'utente paga [redacted] barriere dell'Ativa comprendono anche quelli mediamente percorsi sulla tangenziale».

Giovanni Ossola

La direzione della società Aes Torino ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera "Assessore faccia un giro" a firma Alessandro Perondi. Pur comprendendo il disagio [redacted] alla cittadinanza dai lavori [redacted] ampliamento delle reti del teleriscaldamento, desideriamo fornire alcuni chiarimenti.

«[redacted] primo luogo nella zona cui fa riferimento il lettore sono presenti cantieri aperti per la realizzazione della metropolitana; Aes Torino, proprio per l'attenzione rivolta ai cittadini [redacted] per ridurne [redacted] disagio, in linea con le direttive del Comune, ha utilizzato per la posa dei tubi del teleriscaldamento i cantieri già esistenti della metropolitana, evitando così [redacted] successiva riapertura di scavi.

«In secondo luogo si puntualizza che i lavori "chiusi in fretta [redacted] furia" lamentati dal lettore, che sicuramente rendono disagevole il percorso in macchina, in realtà [redacted] stati conclusi in modo definitivo: "la buona tecnica" (e questo vale per tutte le tipologie di scavi) richiede infatti che in una prima fase il manto stradale sia ripristinato provvisoriamente, per permettere al materiale sottostante di assestarsi.

«Solo in una seconda fase, rimosso il sottile strato di asfal[redacted] provvisorio, sono colmati gli avvallamenti ed è ripristinato il [redacted] stradale definitivo. In questo modo [redacted] lavoro risulta eseguito "a perfetta regola d'arte"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Complimenti ai canadesi anche [redacted] un secondo châlet in piazza Valdo Fusi non ci stava (ma [redacted] si doveva eliminare il primo?). Nell'estate del 2004 sono stato a Whistler (Vancouver, British Columbia) dove si svolgeranno le gare delle Olimpiadi Invernali 2010. Che Torino fosse sede dei Giochi 2006 non se [redacted] nulla (complimenti a Toroc [redacted] Agenzia Torino 2006)».

Alfredo Bona

specchiotempi@lastampa.it

Passa dalla teoria accademica alla pratica aziendale

Un approccio didattico innovativo, che colma il divario tra sapere [redacted] saper fare. Un programma di studio originale, che si fonda sui **requisiti indispensabili** per le imprese, in termini di cultura, abilità e competenze operative

Master in Cultura d' Impresa per neolaureati e giovani manager

Organizzato da TQM Consult, leader da oltre vent'anni nella consulenza aziendale [redacted] nella formazione, il Master fornisce una preparazione che **eleva la [redacted] "anzianità operativa"** aumenta il tuo potere contrattuale [redacted] abbrevia il percorso di carriera, anche se sei già inserito in azienda.

Vuoi investire nella tua carriera con la certezza [redacted] rendimento sicuro?

Chiamaci senza impegno per saperne di più: 011.248.08.03

Lungo [redacted] Colletta, [redacted] TORINO
www.tqm.it info.master@tqm.it

TQM CONSULT

YUANLU
Via G. Pacini 60/A - 10154 Torino
tel. 011.255321 www.yuanlu.it

TAIJI E CULTURA CINESE
都靈意中太極文藝養生學會

TAIJIQUAN
[redacted] 10 Ottobre 2005
CORSI [redacted] E PERFEZIONAMENTO
AVANZATO
ALLENAMENTO SPECIALE PER I SECONDI CORSI

CANTO ARMONICO
dal 27 Ottobre 2005

QIGONG
dal 8 Novembre 2005

ALIMENTAZIONE
dal 1 Dicembre 2005

MASSAGGIO E AUTOMASSAGGIO CINESE
dal 7 Marzo 2006

FENG SHUI

PITTURA A CHINA SU CARTA DI RISO
[redacted] Aprile 2006

CULTURA CINESE CONFERENZE

DUCATI [redacted]

NUOVA GAMMA 2006

PIACERE ESCLUSIVO

Rivalta - tel.

Stabilimento e uffici
Via G. Massari, 240/32 Torino
Tel. 011.2269850
Fax 011.2269851

[redacted] Pavesio & C. ...dal 1963

CUCINE [redacted]
(TUTTO [redacted])
[redacted]

La seduzione del *Sudafrica* dal 12 al 21 novembre

Viaggio di 9 giorni con voli di linea per Johannesbourg e Cape Town • sistemazioni in lodge e hotels 4 stelle sup. • fotosafari [redacted] parco Kruger • escursioni e visite in bus riservato con guida locale
• [redacted] 2.580 (pensione completa) •

Indimenticabile viaggio in un museo a cielo aperto, [redacted] paesaggi armoniosi di [redacted] natura incredibilmente varia, attraverso culture diverse e le seduzioni del gusto e dell'olfatto, tra i bagliori metropolitani e le effusioni dell'Oceano, tra i colori pastello delle campagne e quelli vividi [redacted] foresta, nella struggente bellezza della savana.

Informazioni e programma dettagliato
MGM VIAGGI - via Giolitti [redacted] - 10123 Torino - tel. 011.8177629

800 633 223
chryslergroup.it

CHRYSLER

CHRYSLER VOYAGER. VOLERLO È AUTOMATICO.

Chrysler Voyager 2.8 CRD SE con cambio automatico a **26.500** euro, invece di **30.530** euro*.

*Prezzi chiavi in mano (IVA inclusa, IPT esclusa).

Consumi km/l 9,8 km/l (ciclo combinato). Emissioni CO2 g/km

Green Car S.p.A. Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

Moncalieri (TO)
Via Moncenisio, 8
Tel. 011/6058401

Torino
C.so Peschiera, 265
Tel. 011/332727

Alessandria
Via dell'Artigianato, 38
Tel. 0131/346402

Verrone (BI)
Str. Statale Trossi, 11
Tel. 015/2558550

ifas GROUP
1951, auto e servizi

www.greencar-chryslergroup.it

RETATA [illegible] POLIZIA NELLA NOTTE SEI DENUNCIATI: TUTTI MINORENNI, DUE HANNO MENO DI 14 ANNI

Smascherati i baby picchiatori «padroni» di piazza Livio Bianco

Domenica avevano aggredito e pestato un quindicenne

Eccola qui, la banda che ha aggredito e pestato Davide domeniggio in pinza Livio Bianco, zona Mirafiori Nord. Sei ragazzi, tutti minorenni. Il più piccolo 12 anni, il più grande cinque in più. Il primo si atteggia a bullo, sogna di diventare come l'amico più vecchio che bullo già da un pezzo. Su di lui, a dispetto della sua giovane età, alla procura del c'è fascicolo spesso una spanna: fogli e fogli nei quali si raccontano, con dovizia di particolari, la lunga serie di guai nei quali s'è cacciato: rapine, ricettazione, sequestro di persona discorrendo. Gli altri tre picchiatori che hanno spedito questo ragazzo di quindici in ospedale più o della specie: bulli quartiere. Che da mesi spadroneggiano nella piazza e nei giardini. E sono sempre botte e rapine.

Adesso di loro si sa tutto. L'altra notte, i poliziotti del commissariato Mirafiori, andati a far piazza pulita della banda: sei persone - due hanno 14 anni non punibili - tutte accompagnate negli uffici di polizia e denunciati. Davanti al dirigente dell'ufficio, il vicequestore Michelangelo Gobbi, alla fine gruppo picchiatori ha ammesso tutto: la lite, i pugni, l'intervento del più grande, quello di 17 anni, che ha sparato in faccia a Davide un paio di pugni. Certo, si difendono. I più piccoli dicono: «Siamo stati provocati». I più grandi: «Siamo intervenuti per aiutare i nostri amici che se le stavano prendendo...».

Differenze minime rispetto ai ricordi Davide, che non cancellano però ciò tutti parlano da tempo quella zona: piazza davanti alla chiesa è diventata ostaggio della banda. «Ma non parliamo di teppismo, questa è di disagio sociale...» spiega don Gianni Bernardi, parroco della chiesa di Gesù Redentore. E saltano fuori storie di disperazione, di ragazzi ospiti «case famiglia», di scuole interrotte lavoro trovato. «Non hanno nulla cercano di farsi notare usando le mani e la violenza», insiste il sacerdote che, con questi ragazzi, provato mille volte a parlare. Più critici sono gli anziani zona e quanti vorrebbero una piazza e dei giardinetti «Quelli delinquenti. Hanno reso invivibile tutta la tanti ragazzi preferiscono non venire più qui da quando quelli spadroneggiano e fanno tutto ciò che vogliono».

Sarà per le denunce a piede libero, o per chissà cos'altro, ma sta di fatto che ieri la banda di piazza Livio Bianco non s'è fatta vedere in giro. «Ma torneranno, possiamo esserne certi: quelli non li spaventa niente. Neanche la polizia, tanto sono abituati a tutto», sono pronti giurare i più scettici. Per intanto, però, il fenomeno sembra essere stato almeno tempoamente arginato. E di giovanili, così agguerrite violente, in la ce ne sono più. Forse ci sono ancora attaccabrighe e gruppetti di bulli, ma i più pericolosi sono stati bloccati dalla polizia.

E Davide, il ragazzo pestato? Per ora se ne sta e: ha un braccio una gamba ingessati, non può uscire da solo. Ieri mattina, sua madre, lo ha accompagnato al commissariato. I poliziotti gli hanno mostrato foto di ragazzini. E lui, senza incertezze li ha riconosciuti tutti. Uno per uno. [L. pol.]

OPERAZIONE DELLA POLIZIA A PORTA PALAZZO

Ovuli bianchi neri per distinguere e cocaina, arrestati pusher

Blitz anti-droga a Porta Palazzo. Bianco o nero. Il doppio colore distinguevaa la qualità dell'ovulo: cocaina quello bianco, eroina il nero. Trecento gli ovuli sequestrati, cinque i nigeriani irregolari arrestati dagli uomini del Commissariato Dora Vanchiglia, coordinati dal vicequestore Francesco Costanza. Il blitz è avvenuto a Porta Palazzo. L'operazione denominata «Orologio», perché il traffico avveniva proprio lì sotto, al centro della Piazza del mercato, è stata resa possibile anche alle segnalazioni dei commercianti stanchi di convivere con spacciatori e clienti in preda alla frenesia. I pusher erano muniti di almeno una decina di cellulari, tutti con numeri diversi, nell'intento di eludere le intercettazioni.

I trafficanti nigeriani arrestati, (quattro uomini ed una donna) potuto portare avanti per qualche tempo indisturbati la loro «attività», avendo come base un alloggio «pulito», in uno stabile nei pressi del Mercato, in via Cottolengo, che ospita anche Moschea.

Il via vai, in quel palazzo non aveva destato sospetti: spacciatori consumatori si confondavano con i fedeli Moschea.

IERI A MEZZOGIORNO IN CORSO MORTARA, VITTIMA UN PENSIONATO CHE TORNAVA A CASA CON LA SPESA

Ciclista travolto e ucciso da un autocarro

Tornava a dal supermercato con la borsa della spesa appesa al manubrio della bicicletta. Ad incrocio, mentre attraversando, un autocarro lo ha travolto ed ucciso.

accaduto ieri, poco dopo mezzogiorno, in corso Mortara angolo Livorno, proprio fronte alla rotonda appena costruita, dove un tempo c'era il cavalcavia demolito a luglio. La vittima è pensionato di 62 anni, si chiamava Giuseppe Olivieri. Secondo una prima ricostruzione dei tecnici della sezione infortunistica della polizia municipale il pensionato sarebbe stato schiacciato dalle ruote dell'autocarro proprio si apprestava ad attraversare la carreggiata. «Io non mi sono accorto di nulla: stavo svoltando a destra e la strada era libera. Quando ormai la manovra era terminata ho sentito un rumore ed ho intuito di aver urtato qualcosa. Mi sono fermato dopo qualche metro sono a controllare: soltanto allora ho visto quell'uomo, disteso a terra, accanto alla sua bicicletta...» ha raccontato, stravolto, il conducente del camion ai vigili urbani intervenuti in forze. Ma la polizia municipale da neppure che la vittima sia rimasta «agganciata» all'autocarro che faceva manovra, che potrebbe averlo trascinato per qualche metro prima di travolgerlo ed ucciderlo.

Il corpo di Giuseppe Olivieri e vicino la bicicletta su cui era quando è stato travolto

Immediato l'allarme 118. Ma i soccorsi prestati al pensionato da un'équipe medica arrivata in zona nel giro di pochi minuti sono risultati inutili: cuore di Giuseppe Olivieri ha cessato di battere mentre i medici tentavano un disperato massaggio cardiaco.

Per oltre due il tratto di Mortara, tra Svizzera ed il sovrappasso, direzione centro città, è rimasto chiuso al traffico la auto deviate percorsi alternativi. Con code e rallentamenti terminati soltanto poco dopo le 15, quando, completati tutti i rilievi, la carreggiata è stata riaperta alla circolazione.

Inbreve

Carabinieri
Ritrovi islamici sotto controllo

Phone center, bar, punti di ritrovo e macellerie islamiche sono stati l'obiettivo un controllo a tappeto effettuato dal Comando provinciale carabinieri nel corso ultime 48 ore, in città e nella prima cintura. Sulla base dei risultati, almeno per quanto riguarda i phone center, dalle cifre sembra che il decreto Pisanu sia stato recepito e che la gran parte degli esercizi si sia adeguata alle nuove disposizioni antiterrorismo: dei 29 phone center controllati, infatti, soltanto uno - a Chivasso - è risultato fuori legge. La titolare, una donna nigeriana, è stata denunciata per inottemperanza alle nuove disposizioni.

Inaugurazione
«Casa romena» per due associazioni

Si tiene domani alle 17 l'inaugurazione della «Casa na» in corso Giulio Cesare 29 bis, sede delle due associazioni romena attive a Torino, «Fratia» e «Lega Romeni in Italia». All'evento saranno presenti l'ambasciatore romeno in Italia, Cristian Valentin Colteanu, il console generale romeno di Milano Mihai Ghaordunescu e la Televisione di Stato Romena TVR International.

Convegno
Il futuro della Valsusa dopo i Giochi

«Dopo l'evento olimpico del quale futuro della valle?» è il tema l'ennesimo convegno-dibattito che si svolge questa sera alle ore 21 presso il salone del Seminario in piazza Savoia a Susa. La serata è stata organizzata dalla locanda Moncenisio «Le Masche» ed è prevista la partecipazione consiglieri regionali, provinciali, deputati, senatori e molti amministratori della valle di Susa oltre all'Atl2 Montagnedoc e rappresentanti delle associazioni dei commercianti di tutta la valle.

BLITZ DELLA

«Operai schiavi» Tredici cinesi sotto inchiesta

«Schiavitù del Terzo Millennio». Non usa mezzi termini il comandante provinciale della Guardia di Finanza, colonnello Claudio Peciccia, per definire le condizioni degli immigrati di origine cinese trovati a lavorare nei 36 laboratori di abbigliamento e pelletteria di Torino (28), Moncalieri (5), Cuorgnè (uno), Pinerolo (uno) e Lanzo (uno). Tredici imprenditori cinesi sono stati denunciati per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e assunzione di lavoratori in 27 lavoratori sono denunciati perché clandestini, altri due sono stati arrestati (e accompagnati al centro di accoglienza temporanea) perché rimasti in Italia nonostante avessero ricevuto un decreto di espulsione.

Centottanta finanzieri coordinati dal maggiore Massimiliano Giua e dal capitano Massimiliano Pecchia sono intervenuti in due occasioni 14 il 20). Sempre di notte. I militari entrati nelle sedi di aziende iscritte alla Camera di Commercio, sovente sconosciute fisco. «Sono emersi fatti preoccupanti - aggiunto il colonnello Peciccia -. Molti laboratori erano anche utilizzati come abitazioni. Le condizioni di lavoro erano disumane. Il intento è dare un segnale di legalità, obiettivo che vogliamo raggiungere con questo tipo di intervento, ma anche con i controlli in avviati assieme a polizia e carabinieri».

Con i decreti firmati pm Roberto Furlan, i finanzieri sono entrati anche nella parte di laboratori utilizzata come cucine oppure dormitorio. Alloggi in palazzine fatiscenti, immigrati stipati per produrre guanti, tute, borse. Dieci euro al giorno, volte anche un cottimo di pochi centesimi a pezzo prodotto. «Il prossimo obiettivo è chiarire il percorso delle ha spiegato colonnello Peciccia. Già, perché ad arricchirsi i committenti italiani e le aziende che mettevano il marchio sui prodotti, anche quelle italiane. Un «giro» d'affari da centinaia di migliaia di euro. Sfruttando gli schiavi sotto casa. [cla. lau.]

da sabato 24 settembre

Fuori tutto

sconti fino all'

50%

per trasferimento locali

MILANESIO SPORT

C. so Savona, 85 - MONCALIERI

TRE GIORNI DI INCONTRI, DIBATTITI E DISCUSSIONI IN [illegible] DELLA PACE

I giovani inaugurano la «tregua olimpica»

In 1500 al via del Young Words Happening

De Bortoli

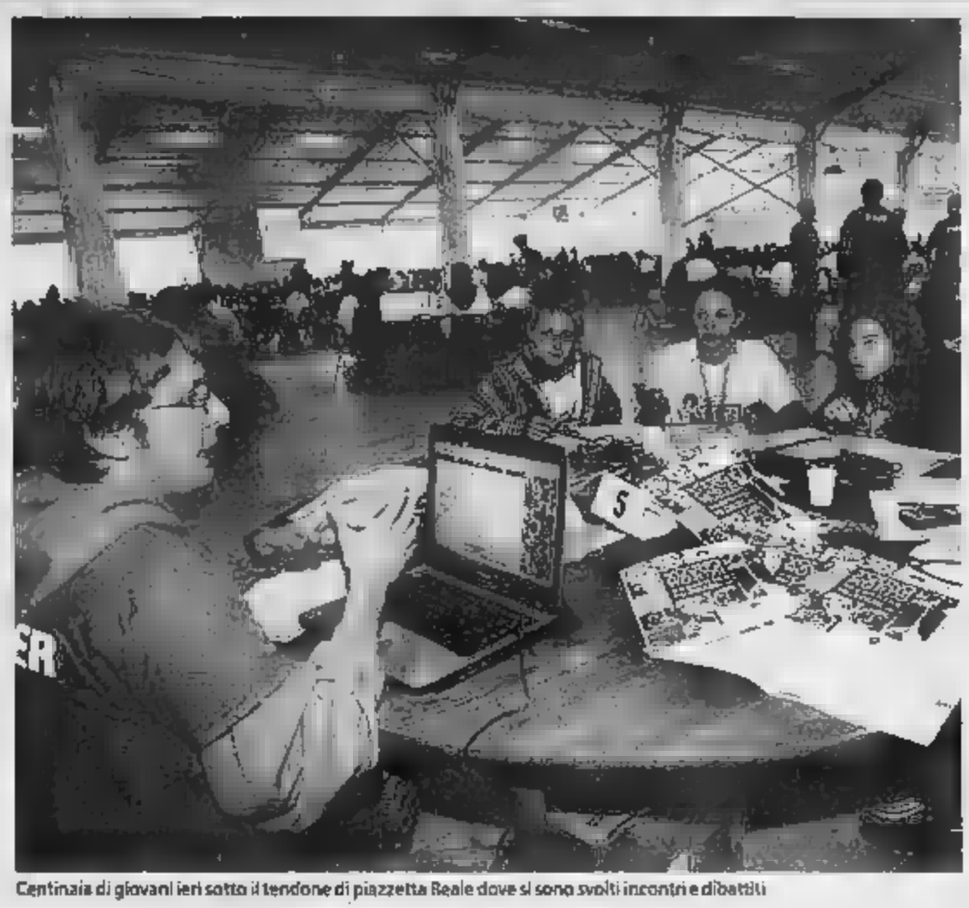
La «tregua olimpica» parla lo slang dei giovani. Più di 1500 ragazzi provenienti da ogni parte del mondo hanno partecipato allo Young Words Happening, la tre giorni di incontri, dibattiti e discussioni che si svolge in piazzetta Reale. L'evento ha visto gli interventi di opinion leader dal calibro di Tariq Ramadan e di David Randall, che dal palco dal grosso tendone ha lanciato un chiaro messaggio ai presenti: diffondere l'informazione e consentirne l'accesso alle nuove generazioni. «Nel mondo - ha denunciato Randall - oltre 80% delle persone non ha l'accesso a Internet e nei Paesi più poveri non esiste nemmeno quello ai media». Intorno ai tavoli rotondi c'erano seduti proprio loro, i ragazzi. Anche il 71% arrivava da Torino, vi erano rappresentanze di tutto il mondo: dall'Asia (1,4%), dall'America (1,1%), dall'Europa (14,6%). Un arcobaleno di colori, quello dei visi sorridenti degli adolescenti presenti. Dagli occhi a mandorla, dalla pelle scura, dal capo coperto dal velo. Tutti insieme e tutti sotto i 30 anni. Il 74% del totale, infatti, si aggirava tra i 18 e i 24 anni, in prevalenza ragazze. Un mix di etnie e religioni, a dimostrazione del fatto che convivenza non soltanto è possibile, crea anche «del buono».

Nei workshop sono emerse idee interessanti e complete: «Sono colpita dal livello e dalla complessità delle risposte date da questi ragazzi - ha commentato Marina Ponti, responsabile per l'Europa della campagna Millennium Goals -. Sono stata positivamente impressionata dall'esposizione e dalla qualità delle tematiche. C'è stata molta partecipazione ai problemi affrontati». Argomenti che hanno spaziato dalla fame nel mondo, alla povertà, dallo sviluppo ecosostenibile, alla globalizzazione, per toccare anche la questione della guerra. «Non pretendiamo di ottenere la sospensione dei conflitti in occasione delle Olimpiadi - ha replicato il vicesindaco Marco Calgaro, intervenuto subito dopo il benvenuto del sindaco Sergio Chiamparino -, perché sappiamo che non è in nostro potere. Ma crediamo sia importante far incontrare questi ragazzi per alimentare il confronto e farli, magari, terminare questa esperienza contaminati dalle idee degli altri. Le modalità concrete per raggiungere la pace ci sono».

I giovani che hanno abbracciato l'iniziativa hanno avuto anche l'opportunità di esprimere in tempo reale la loro idee. Ieri è stato usato l'Electronic Town Meeting, il sistema di voto elettronico individuale. Simone ha 23 anni e arriva da Lecce: «Studio a Torino ingegneria gestionale e sono già un volontario per le Olimpiadi. Credo che questa sia una esperienza per poter dare un contributo, anche grazie al voto». Ma c'è chi ha affrontato un viaggio molto più lungo di lui. Come Florentina di origine romene, o Dimitri, che studia e lavora in Gran Bretagna, ma è di origini russe: «Ho saputo di queste giornate navigando su Internet e mi sono iscritto. Mi piacerebbe riuscire a venire qui per i Giochi del 2006. Ho l'opportunità di incontrare tante persone molto meglio così che conoscerle soltanto attraverso il web. Io credo nella tregua olimpica, anche se so che la guerra in Iraq non verrà interrotta subito».

I ragazzi dello Ywh hanno le idee molto chiare e una gran consapevolezza. Non risolvemmo i problemi mondiali semplicemente parlando, ma confrontandosi su tutto e aprendo le porte al dialogo. Paer, che tradisce tratti somatici del Bangladesh, anche se sostiene lo spagnolo, ha soltanto anni, ma ha ben presente quali sono le spine del sistema globale: mancano la cooperazione, l'integrazione e la tolleranza tra le persone.

E anche oggi ci sarà un altro appuntamento al quale gli «olympic boys» saranno chiamati a prendere parte. Si apre l'One World, la manifestazione che ripercorre attraverso mostre, rassegne culturali e convegni l'impegno di Torino nei confronti dei Paesi più poveri. Un lavoro in vista della Dichiarazione ufficiale a sostegno della Tregua olimpica, che utilizzerà come teatro questa volta piazza Castello.



Centinaia di giovani ieri sotto il tendone di piazzetta Reale dove si sono svolti incontri e dibattiti

INIZIATIVA HYDROAID

Con un semplice gioco i bambini imparano a risparmiare l'acqua

Il Piemonte sale in cattedra e lo fa in occasione del primo forum internazionale «100 città per 100 progetti per il Brasile», nell'ambito di One World. «Hydroaid», la scuola internazionale dell'acqua per lo sviluppo, ha preso parte alla Tregua olimpica, presentando ieri il gioco «Acquagame», destinato ai più giovani e patrocinato dal Comune. La mascotte, una bottiglia di vetro raffigurante la Mole, ha insegnato ai bambini a non sciupare il prezioso elemento naturale che in alcune parti del mondo scarseggia. Per fronteggiare queste carenze, Hydroaid ha preparato dei progetti di collaborazione anche con Cambogia, Palestina e Israele, per trasmettere una cultura dell'acqua all'insegna del risparmio e dello sfruttamento intelligente delle risorse idriche.

CERIMONIA IN SALA ROSSA

Padre Clodoveo Piazza dal Brasile a Torino come cittadino onorario

«Tracciamo le strade per un mondo totalmente nuovo. Questo mondo avrà la cittadinanza di Torino». Così ha detto padre Clodoveo Piazza ricevendo la cittadinanza onoraria ieri pomeriggio in Sala Rossa. Clodoveo Piazza, gesuita, da oltre 30 anni opera in Brasile, dove ha creato strutture di assistenza per i bambini, ed è diventato interlocutore del governo nel campo della tutela dei diritti dei minori. Padre Piazza ha ricordato che proprio Torino tenne a battesimo la sua «seconda vita, fascista la prima di economista. La mia vocazione a capire e stare dalla parte dei ragazzi più poveri è nata nelle celle del Ferrante Aporti».

Nel corso della cerimonia, il presidente del Consiglio comunale Alessandro Altamura ha sottolineato come «la cittadinanza onoraria a padre Piazza rappresenti il riconoscimento di un'opera di solidarietà il cui valore appartiene alla tradizione torinese che parte dai santi sociali». «Ci lega a padre Piazza - ha sottolineato il vicesindaco Marco Calgaro - la cooperazione finalizzata alla crescita della comunità».

L'ESPERTO LA STAR PORTOGHESE DELL'ARCHITETTURA SOUTO DE MOURA IN VIAGGIO SUI NUOVI CONVOGLI

«La metro? Una macchina perfetta»

«Mai visto nulla di tanto moderno. Lo è molto, molto più di quella su cui ho lavorato io». La metropolitana ha stupito una star dell'architettura, Eduardo Souto De Moura, il maestro portoghese ieri in città per una lezione al Castello Valentino. Il preside della I facoltà di Architettura, Carlo Olmo, ha accompagnato Souto De Moura, padre della metropolitana di Porto, in un viaggio a bordo dei treni della metro con il presidente di Gtt, Giancarlo Guiati, e il direttore dell'opera, Ilario Signoretti.

Da De Moura molti elogi, e una critica. «La vostra metropolitana è una macchina. Una macchina perfetta. A differenza di Porto i treni viaggiano senza conducente, e il sistema è tanto perfetto ed efficiente da consentire un convoglio ogni 7 secondi, anziché ogni 3 minuti come da noi. E' il sistema più avanzato che io abbia mai visto, e vi assicuro che, in più di anni impiegati la mia metro, ne ho visti tantissimi, da Londra a Barcellona a Madrid». Però? «La metropolitana è di norma un pezzo di città nel senso pieno, ci sono negozi, bar, gente che staziona sulle pedane, chiacchiera, legge i giornali. Qui no, [illegible] concepite in modo da non perdere un minuto». «In questa macchina perfetta senza uomini si [illegible] un po' l'idea, forse romantica, dei treni, delle ferrovie, di ciò che storicamente sono state le stazioni».

Souto de Moura è stato professore, [illegible] che in Portogallo, nelle università di Parigi, Harward, Zurigo, Dublino e Losanna. Da qualche anno si dedica solo alla progettazione. In città ha visitato anche i cantieri olimpici, il Lingotto e la fondazione Sandretto. L'hanno colpito «i metodi che usate qui per assumere le decisioni, la ricchezza degli attori coinvolti nei processi».

Eduardo Souto De Moura

De Moura (invitato dalla I facoltà, patrocinio dell'ordine degli architetti, sponsor la Palladio di Treviso) ha voluto per la metro di Porto stazioni «a soffitti bianchi e pareti rivestite di ceramiche (gli Azulejo) azzurre e grigie. «Ho alternato volte piane e a botte, richiamando le talpe che scavano i tunnel, e ho usato la luce naturale anche per le parti sotterranee. L'arrivo della metropolitana è stata anche occasione di ridisegno dell'arredo urbano: parte dei 70 chilometri già costruiti viaggiano a raso, e molte stazioni sono in superficie». Sulla metro torinese ha posto mille domande: sugli impianti, la sicurezza, i materiali. Promuove in stazione di piazza Massaua a pieni voti: «E' molto semplice, pulita, essenziale, lineare. Non c'è nulla di più di quel che serve». I punti in comune tra le due metropolitane, nonostante tutto, sono molti: «Non si può del resto sbizzarrirsi troppo, per opere come queste». Una delle liaison riguarda il territorio: se Sousa ha scelto le ceramiche della grande tradizione lusitana, azulejos, in piazza Massaua s'è optato per la pietra di Luserna. [g. fav.]

I TORINO

LE CITTÀ SONO FATTE PER MICRA

NEW MICRA 2005. TUA A TASSO 0% E LA PRIMA RATA È GRATUITA*.

Nuovo look, nuovi interni e nuova gamma motori benzina euro4.

ProntoNissan 800.105.800 - www.nissan-micra.it

In collaborazione con Nissan Finanziaria.

Consumi: da 4,5 a 6,2l/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 122 a 163 g/km. *Esempio di finanziamento: Micra Visia 1.2 prezzo chiavi in mano IPT esclusa, 3 porte a 10.600 €, anticipo 600 €, importo finanziato 10.000 €, durata del finanziamento 48 mesi, 47 rata da 208,83 €. La prima rata è gratuita. Tan 0,00%, Taeg 0,36%, spese pratica 155 €, imposta di bollo 14,62 €. Offerta valida fino al 30/09/2005. Fogli informativi disponibili in Concessionaria. Salvo approvazione Nissan Finanziaria.

SHIFT_city life

EVOLUTION CARS

MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 10 - Tel. 011 6826096 - evolutioncars@virgilio.it

TORINO - Corso Dante, 133 - Tel. 011 [illegible]

[illegible] - S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 67 - Tel. 0121 [illegible]

NISSAUTO

TORINO - Via Reiss Romoli, 235 - Tel. 011 2264398 - info@nissauto.it

SAICAR - MAPPANO (TO) - Via Rivarolo, 33 - Tel. 011 2624881 - www.saicar.it - info@saicar.it

[illegible] - CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 52 - Tel. 011 9173030 - info@autoprima.net

Viabilità

Domani rallentamenti previsti in corso Unità d'Italia 70, via Baiardi, via Biglieri, via Passo Buole, via Richelmy, via Ventimiglia e via Zuretti. Lavori edili in largo Saluzzo comporteranno la chiusura dell'imbocco di via Berthollet e di via Galliari. Rallentamenti possibili in [illegible] d'Azeglio per la manutenzione del verde pubblico. Fino il 30 settembre, in via Santa Teresa divieto di svolta a sinistra in via Roma.

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria	
7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a

Mercoledì 21.09.2005	3
Martedì 20/09/2005	2
Lunedì 19/09/2005	1
Domenica 18/09/2005	1
Sabato 17/09/2005	2
Venerdì 16/09/2005	3
Giovedì 15/09/2005	4

Previsione per oggi

Venerdì
23.09.05

Foschie e nubi basse al mattino con temperature basse; soleggiato in parte al pomeriggio. Questa la situazione preautunnale di fine settimana sul Torinese con temperature stazionarie e zero termico a 3500 metri. In parte nuvoloso ieri a Torino con 21.1 di massima; 13.5 di minima e 57% di umidità alle ore 17. Sereno e ventilato un anno fa non 30.6 di massima; 14.1 di minima e 25% di umidità.

Farmacie di turno

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.

ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via di Nanni 71; via Ouilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1/bis; corso U. Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41.

DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/b; via Ni[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible] 66; piazza Massaua 1.

[illegible] SERA (19,30-22,30): piazza Gallimberti 7; via Foligno 69; via Sempione 112; corso Francia 1 bis; via San Remo 37.

APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo da Vinci 50.

INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.[illegible]

COLLEGAMENTI LUMACA DAL 2002 AD OGGI IL SERVIZIO E' PEGGIORATO

Trenitalia, la Liguria è sempre più lontana

Crescono le fermate, diminuisce la velocità

Giacomo Bramardo
Angelo Conti

Ma Torino non si merita un collegamento ferroviario migliore con la Liguria? Ce lo sentiamo chiedere spesso da chi usa i treni per raggiungere le principali località balneari del Ponente che, almeno sulla carta, dovrebbero essere le più vicine al Piemonte. Invece, il viaggio verso [illegible] mare diventa sempre più lungo, con il passare degli anni, e più tormentato.

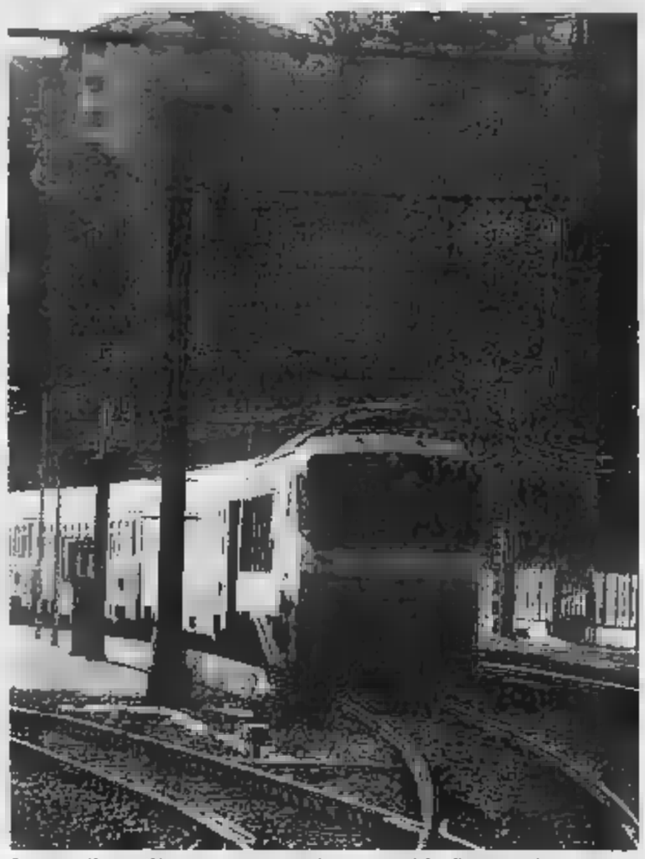
E' un piccolo esercito di viaggiatori quello che (a parte la solita scarsa pulizia dei convogli) lamenta tempi di percorrenza sempre più dilatati, talvolta assurdi, arrivando alla conclusione che «il servizio, anziché migliorare è peggiorato».

Orari alla mano, immaginando di dover raggiungere Ventimiglia, [illegible] si può [illegible] constatare quanto il viaggio sia diventato più lento. Se volessimo ad [illegible] arrivare al confine con la Francia in mattinata, oggi avremmo due possibilità: partire alle 7.35 da Porta Nuova (arriva a Ventimiglia alle 10.47, tempo 3 ore e 12 minuti) oppure salire sul treno delle 8.35 (che di ore ne impiega quasi 3 e mezza, arrivando alle 12.02, quando è in orario). Quest'ultimo collegamento, [illegible] fatto, [illegible] andato a sostituire l'interregionale che tre anni fa (orari ufficiali del 2002) partiva alle 8.40 arrivando a destinazione alle 11.33 (tempo 2 ore e 53 minuti).

«Un'abbondante mezz'ora in più di viaggio dovuta ad [illegible] miriade di fermate intermedie - dice Giancarlo Toledo, che la Cuneo-Limone-Ventimiglia la conosce bene -. Delle 30 stazioni disseminate sul percorso, le fermate oggi [illegible] b[illegible] 27 contro le 11 del passato. Con [illegible] trascorrere degli anni se ne sono aggiunte ben 16. Di queste, molte soste toccano paesini di una manciata di anime, dove nessuno sale e nessuno scende, ma non [illegible] fa altro che ammirare la stazione per poi ripartire. Pazienza le soste di Trofarello, Villastellone, Carmagnola, Racconigi, Cavallermaggiore, Savigliano, Fossano, Borgo San Dalmazzo, Vernante, Robilante, Limone. [illegible] Trenitalia si è mai preoccupata di controllare quanti passeggeri usufruiscono delle fermate [illegible] Olivetta San Michele, Airole, Bevera per citarne alcune? Sono borgate più che paesi. E il viaggio, [illegible] in tutte queste soste, assomiglia più ad una Transiberiana senza fine che [illegible] un treno del week end. Questo significa che i torinesi che vogliono passare [illegible] giornata al mare, devono sottoporsi al tormento [illegible] un viaggio di [illegible] ore [illegible] tre quarti per coprire 201 chilometri, ad una media di 53 chilometri orari ed [illegible] fermata ogni 7,5 chilometri del percorso».

I collegamenti con la Liguria sono sempre stati infelici, [illegible] tre anni [illegible] la distanza veniva coperta in poco più di 3 ore e un quarto, oggi per la stessa tratta [illegible] soltanto non c'è un treno in più, ma quello che c'era ha la velocità di una diligenza da Far West. Paradossalmente, la Lombardia (e in particolare Milano) è servita [illegible] più possibilità di convogli nell'arco della giornata, con tempi [illegible] decisamente più consoni alle esigenze dell'utenza.

Si potranno comprendere le immaginabili argomentazioni di Trenitalia, alle prese con la razionalizzazione dei servizi per ridurre i costi. Ma c'è da augurarsi che presto si trovi una soluzione in grado di conciliare le esigenze dei costi [illegible] patibilmente con le legittime aspettative di chi, per spostarsi, continua [illegible] utilizzare i servizi delle ferrovie, preferendo lasciare per un giorno l'automobile in garage.


Sempre più utenti lamentano un peggioramento dei collegamenti

LA STAMPA
011 6568230
cronista@lastampa.it

Un cronista per voi

L'APPUNTAMENTO
Tutti i giovedì, dalle 14 alle 18 i cronisti de La Stampa incontrano lettori [illegible] cittadini presso il Salone di via Roma 80/82

Le segnalazioni dei cittadini

BACCANO NOTTURNO

Residenti sul piede di guerra in corso Sommeiller angolo via San Secondo, per colpa [illegible] clienti troppo rumorosi di due locali (una discoteca accanto al cinema Arlecchino ed il Nuova Terra Brasil, all'angolo tra via Gioberti e via Governolo). Hanno inviato un esposto ai vigili urbani, chiedendo di far rispettare le disposizioni in materia di disturbo della quiete. Spiegano: «Tutte le notti dei fine settimana, in particolare al sabato, non riusciamo a chiudere occhio prima delle 3-4 di notte: i ragazzi che escono da questi locali ci regalano ore di urla, insulti, schiamazzi, stereo delle auto a tutto volume e clacson. A nulla sono servite le decine di chiamate ai vigili urbani, polizia e carabinieri. Non [illegible] servito nemmeno chiedere civilmente l'intervento [illegible] da parte dei responsabili dei locali. Ed ogni settimana il problema si ripropone. Speriamo che a questo punto i vigili trovino [illegible] piccolo ritaglio [illegible] tempo per venire a verificare di persona».

GIOCHI DIMENTICATI

C'è un po' di trascuratezza in alcuni parchi giochi per bambini in città. Una nuova segnalazione arriva da Barbara Rosati: «Perché il giardino con giochi nell'area fra via Gradisca e via Ricaldone, proprio di fronte alla Asl, non è stato completato? Da un [illegible] ormai sono stati allestiti [illegible] scivolo, l'altalena e altri giochi mai finiti (mancano i seggiolini alle altalene!), sono ancora in parte chiusi [illegible] reti rosse e in parte accessibili. La via adiacente è asfaltata, ha già la segnaletica orizzontale ma è chiusa al traffico, ma tutto il giardino ha l'erba alta e incolta. Cosa si aspetta a sistemare il tutto? E se non era ancora a posto, perché vi si può accedere lo stesso? Fa tristezza questo giardino, mezzo finito e mezzo no».

ASPETTANDO L'ATC

Da [illegible] mesi aspetta l'adeguamento del bagno, per via delle sue condizioni di invalido al 100 per cento. Per Francesco Ciotola, 60 anni, quasi 150 chili di peso, muoversi in casa su una carrozzella non è facile. Ma del tutto impossibile, per lui, entrare nel bagno di casa, per via della porta troppo stretta. Vive in un alloggio Atc di Moncalieri, in via Pasubio: «Mia moglie ha avuto due infarti e non può essermi assolutamente di aiuto. Ho fatto presente all'Atc le mie condizioni economiche e il mio stato di salute, facendo domanda per installare un sanitario adeguato alle mie esigenze, in modo da avere un appoggio ed essere così autonomo. Era il 31 marzo. Un paio di mesi fa, dopo diversi solleciti, sono venuti a prendere le misure. Se ne sono andati dicendo "le faremo sapere". Ma [illegible] oggi, sono ancora costretto a trascinarmi dalla carrozzella, rischiando ogni volta di cadere».

cronista@lastampa.it

Il Sudoku

LA REGOLA

MAI LO NUMERO

Esiste una sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga, ogni colonna** e **ogni riquadro** contengano i numeri dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga, nessuna colonna e riquadro** presentino due volte lo stesso numero.

FACILE

		8	2	4		1		
		1					2	6
			3	9			5	
	3	5						1
			4		8			
7						2	9	
	4			6	5			
9	2					7		
		7		2	9	4		

MEDIO

		9	7	6	1			
	3					1		
		8						5
6						4		7
3			1		5			2
4		2						9
7						8		
		1					4	
			9	3	2	7		

SUGGERIMENTI

Partite nella zona dove ci sono più numeri già presenti, non tirate a indovinare, inserite la cifra solo quando siete certi.
Ricordate che per ogni gioco [illegible] soluzione è una e una sola.

Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri ammessi, dopo aver eliminato dalle nove cifre quelle già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

FACILE

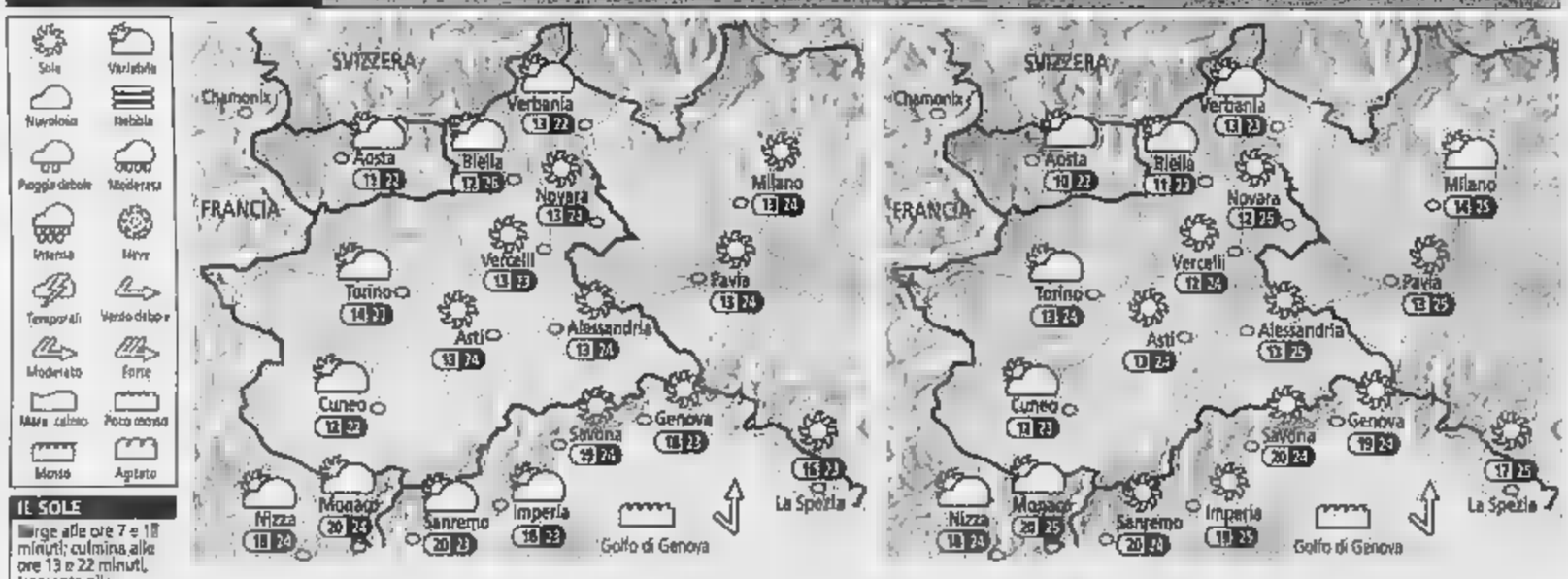
5	7	3	4	2	9	1	8	6
4	1	6	8	7	3	9	5	2
9	8	2	5	6	1	7	4	3
1	6	4	3	5	2	8	7	9
8	3	9	6	4	7	2	1	5
7	2	5	9	1	8	3	6	4
2	5	8	7	3	6	4	9	1
6	9	1	2	8	4	5	3	7
3	4	7	1	9	5	6	2	8

MEDIO

4	9	3	5	1	7	6	8	2
5	7	2	8	4	6	3	1	9
8	6	1	3	2	9	5	4	7
2	4	9	7	5	8	1	6	3
3	1	7	6	9	4	8	2	5
6	8	5	1	3	2	7	9	4
9	3	6	4	8	5	2	7	1
7	5	4	2	6	1	9	3	8
1	2	8	9	7	3	4	5	6

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoit.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 18 minuti; culmina alle ore 13 e 22 minuti, tramonta alle ore 19 e 25 minuti

Si leva alle ore 22 e 5 minuti; cala domani alle ore 14 e 54 minuti

OGGI Al mattino qualche addensamento su Torinese, Cuneese e Astigiano, senza precipitazioni. Bel tempo sui rimanenti settori. Possibili banchi di nebbia in vicinanza dei corsi d'acqua. Nel corso della giornata tempo in genere soleggiato sulle pian[illegible] e sulla Liguria, locali annuvolamenti saranno invece presenti sulla Val d'Aosta, la Val d'Ossola e le Alpi Cozie, senza fenomeni. Temperature in aumento. Venti deboli.

DOMANI Giornata in prevalenza soleggiata su tutti i settori. Qualche addensamento sarà presente nelle ore pomeridiane sulla Val d'Aosta, l'alto Piemonte e le Alpi Cozie. In genere basso il rischio di fenomeni. In serata aumento della nuvolosità medio-alta ad iniziare da Ovest. Temperature in ulteriore lieve aumento nei valori massimi, con punte di 25° sulle pianure nel pomeriggio. Venti deboli o assenti.

CONFEDILIZIA
ASSOCIAZIONE PROPRIETÀ EDILIZIA

[illegible] TORINO
Festa del Condominio
in Via Alberto Nota 3 - Torino
[illegible] 24 Settembre 2005
dalle [illegible] 9,30 alle ore 12

[illegible] parlerà di:
- **Le modifiche [illegible] sul Condominio**
- **Istituzione del responsabile [illegible] sicurezza**
- **[illegible] acquirenti immobili [illegible] costruire**
- **Registro amministratori**
- **Legge Finanziaria**

Interverranno i Dirigenti e i Consulenti dell'APE-Torino

L'invito è aperto [illegible] non Soci
Possibilità di Consulenze gratuite individuali

esi irrigazione • piscine • fontane
www.irrigazione.biz
esi@esi-irrigazione.com
E.S.I. Spa Torre San Giorgio CN tel. 0172.96074

SAN GIUSTO ASSALTO SFORTUNATO ALL'AGENZIA DELL'UNICREDIT BANCA PER [illegible] GRUPPO DI RAPINATORI

La banda della lancia termica manda in fumo l'intero bottino

In fuga a mani vuote dopo aver bruciato 115 mila euro

Giampiero Maggio

Doveva essere un colpo sicuro. Del resto, i banditi che ieri notte hanno tentato il colpo all'Unicredit di San Giusto, l'istituto bancario che si trova a pochi passi dal palazzo comunale, avevano preparato tutto nei minimi particolari: il passamontagna calato sul volto per non essere ripresi [illegible] telecamere a circuito chiuso, la lancia termica per «tagliare» la cassa continua della [illegible] Bancomat, i sacchi per contenere il denaro. Invece è andato tutto storto: non solo hanno fallito il colpo, ma nella fretta hanno anche incendiato le banconote. Risultato? Centoquindicimila [illegible] andati distrutti e ladri in fuga a mani vuote.

Una banda di pasticcioni, insomma, quella che ha tentato l'assalto. Tanto sprovveduti, poi, da essere notati anche [illegible] molti abitanti della zona che ieri, poco prima delle 4, sono stati svegliati dall'allarme della banca. Ma andiamo con ordine. La [illegible] è facile immaginarla. E' notte fonda, la facciata della filiale dell'Unicredit di piazza del Municipio numero 3 è illuminata da alcuni lampioni. Il bancomat, si trova all'interno, appena dopo la porta di ingresso: è quello l'obiettivo dei ladri. I banditi - racconteranno ai carabinieri alcuni testimoni che hanno notato la banda fuggire a colpo sfumato - [illegible] quattro, forse cinque e scendono [illegible] un'utilitaria di colore chiaro. Sul viso calano un passamontagna per evitare di essere ripresi dalle telecamere dello sportello bancomat; pochi istanti, giusto il tempo di organizzarsi e il lavoro comincia. Per riuscire a «tagliare» la cassa in ferro è necessario utilizzare una lancia termica, capace di agire sul ferro come se fosse burro: insomma, bastano pochi secondi di lavoro per aprire il forziere. Chi fa il «palo», in qu[illegible] circostanze, controlla che non arrivi [illegible] prima è necessario forzare il portone blindato che dà accesso all'istituto di credito: così il vetro viene sfondato utilizzando un palanchino in ferro. Pochi minuti di fatica e la porta si spalanca. E' a quel punto che scatta l'allarme. La sirena sveglia molte persone che vivono a pochi passi dalla banca, qualcuno si affaccia alla finestra, ai balconi e urla qualcosa all'indirizzo dei banditi, mentre chi capisce che cosa sta accadendo avverte il 112. «Fate presto, correte, stanno cercando di svaligiare la banca....».

E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per le fiamme in banca

I ladri [illegible] che stanno rischiando molto, ma [illegible] anche che con la lancia termica sono in grado di aprire il banco[illegible] in pochissimi secondi. Quello che non [illegible] però, è che una volta «tagliato» il bloc[illegible] in metallo c'è subito dopo una sorta di nastro in ferro che impedisce di raggiungere le cassette di sicurezza. E la sorpresa, a quel punto, li spiazza: i soldi sono lì, a portata di mano, ma non si possono afferrare. Che fare allora? Meglio fuggire: tra il fumo e le fiamme che intanto invadono l'interno del forziere, la gente che urla, [illegible] banditi non resta altro da fare che salire in auto e dileguarsi. Dallo specchietto retrovisore fanno ancora in tempo ad osservare il fuoco che si sta «mangiando» quel bottino quasi agguantato. Poi quel riquadro via[illegible] inghiottito dal buio della notte, mentre già si sentono, in lontananza, le sirene dei carabinieri e dei vigili del fuoco.

CONDOVE IL SINDACO DEBERNARDI RISOLVE LA CRISI

Rimpasto-blitz in giunta «Il lavoro può ripartire»

In poco più di una settimana si è risolta con un rimpasto della maggioranza che fa capo alla lista di «Progetto per Condove» la crisi che aveva portato alle dimissioni di tre assessori tra cui anche il vicesindaco.

«Sono serena - affermava l'altra sera il sindaco Barbara Debernardi - in pochi giorni abbiamo riformato la giunta perché non potevamo permetterci lunghe soste. Ci sono troppi lavori urgenti che ci attendono». I tre assessori dimissionari che però ora rimangono in Consiglio garantendo i voti della maggioranza sono: Giuseppina Canuto già sindaco per due mandati, Cristina Galatà già vicesindaco ed assessore della passata amministrazione e Vincenzo Bonaudo.

Ora il sindaco Barbara Debernardi ha così ripartito le deleghe:

Napoleone Bordoni mantiene le politiche per anziani ed in più si occuperà di commercio lasciato da Vincenzo Bonaudo e avrà anche le funzioni di vicesindaco. Nuovo assessore al Bilancio, tasse e artigianato al posto di Giuseppina Canuto è [illegible] Giuseppe Allari mentre Elena Nicoli ha [illegible] la delega alla cultura-biblioteca lasciata da Cristina Galatà.

Emanuela Sarti mantiene i precedenti incarichi di promozione turistica, ambiente, politiche agricole e comunicazione come pure Marcello Secci che si [illegible]pa di opere pubbliche, acquedotto e cimiteri.

La minoranza di «Insieme per Condove» intanto [illegible] richiesto le dimissioni della giunta ma per bloccare ogni polemica Giuseppina Canuto sarà ancora capo gruppo della maggioranza. Il primo Consiglio comunale è stato già convocato per lunedì prossimo: tra i punti all'ordine del giorno figura anche l'organizzazione della «Fiera della Toma», un appuntamento al quale l'amministrazione condovese assegna molta importanza. [f. mor.]

[illegible] CONTATTI FRA IL COMUNE E TIRANA

Il museo del dinamitificio aspetta pezzi d[illegible]'Albania

Il sindaco di Avigliano Carla Mattioli ha instaurato nuovi rapporti con l'Albania per l'acquisto di macchinari usati nei dinamitifici, e attivare uno scambio interculturale con la biblioteca nazionale di Tirana. Lo scopo è di arricchire il museo del Dinamitificio di Avigliana con attrezzature dell'epoca e la biblioteca [illegible] libri scritti in albanese.

Secondo il primo cittadino è difficile trovare in Italia questo materiale: «Per puro caso siamo venuti [illegible] conoscenza da albanesi che vivono in valle che nella cittadina di Polițian, a circa duecento chilometri da Tirana esiste un dinamitificio». Sono iniziati i primi contatti con le ambasciate.

Nei giorni scorsi il sindaco Mattioli con l'architetto Aldo Blandino hanno visitato le fabbriche di Polițian e Elbasan, incontrato le autorità locali e il responsabile della biblioteca di Tirana. Presto sarà formato un comitato per proseguire i con[illegible]

Inbreve

Pinerolo
Diritti dei cittadini in materia elettorale

Alle 21 presso il Salone dei Cavalieri in Via Giolitti 7, serata dal titolo «Firme vere per una vera democrazia». Introduce Laura Zoggia coordinatrice del Comitato popolare per la difesa dei diritti dei cittadini; intervengono il senatore Giampaolo Zancan e Piercarlo Pazè già procura[illegible] della Repubblica per il Tribunale dei minorenni di Torino. Si affronta il tema dei diritti dei cittadini in materia elettorale e quindi come difendersi dai malcostume delle firme false.

Chivasso
Allarme alla stazione per due contenitori

Allarme l'altra sera alla stazione ferroviaria per il ritrovamento di due contenitori metallici cilindrici in acciaio inox appoggiati sul marciapiede del sesto e settimo binario. Subito si è pensato [illegible] un attentato. Sul posto è intervenuta la Polfer con i carabinieri, poi [illegible] arrivati gli artificieri della Questura che hanno prelevato i [illegible] contenitori: contenevano pasta con il sugo.

Chivasso
«Puliamo il [illegible] intorno alle scuole

Nell'ambito dell'iniziativa ecologica «Puliamo il Mondo» promossa da Legambiente, oggi gli scolari delle elementari di Chivasso saranno impegnati nella pulizia delle aree circostanti i plessi scolastici, del Parco del Bricel e dei giardinetti di via Po.

San Sebastiano Po
Randevò a la Vila fra storia e cultura

Appuntamento con la decima edizione del «Randevò a la Vila», [illegible] culturali sul territorio che si terranno presso il Castello, nel centro storico. Oggi alle 8,30 si discuterà sul lavoro tra i Comuni e il Parco del Po, domani, sempre alle 9,30, si parlerà di storia locale.

COMUNALI [illegible]

Liste civiche «spaccano» i partiti

«Se le Liste Civiche vorranno venire a spezzare la nostra unità e il nostro progetto, che vengano. Chi le fa o le propone ha diritto a farlo. Abbiano però il buon gusto, se vorranno correre altrove, di farlo lasciando da subito il simbolo sotto il quale hanno ottenuto la loro notorietà e la loro visibilità». Maurizio Bruno, coordinatore cittadino di Forza Italia, replica così ai ragionamenti che il vicepresidente del Consiglio comunale, [illegible] Le Coppole, e il consigliere Gigi Tealdi stanno facendo sulla possibilità di organizzare una lista civica moderata nell'ambito della [illegible] ma senza il [illegible] Forza Italia.

Se i due giovani esponenti del partito di Berlusconi stanno solo ragionando c'è chi, come l'europarlamentare Udc Vito Bonsignore, sta lavorando attivamente alla costruzione non solo di una formazione civica ma di un candidato sindaco al di fuori dai partiti. Così Guido Crosetto, coordinatore di [illegible]rza Italia, fissa alcuni paletti: «Le liste civiche hanno un senso se nascono come un laboratorio politico al di fuori dei partiti [illegible] sono in grado di allargare i confini di [illegible] coalizione. Se invece si pensa [illegible] utilizzarle per dar fastidio a questo o quel partito allora [illegible] completamente fuori strada». Aggiunge: «Forza Italia, comunque, presenterà la sua lista dove ci saranno gli esponenti azzurri delle istituzioni. Una cosa è certa, non vogliamo più ripetere l'esperienza delle regionali».

Per Alberto Goffi, segretario regionale Udc, la proposta di Bonsignore non è alternativa a quella del partito perché «rientra nell'obiettivo di allargare la base elettorale della Cdl e [illegible] costruire la casa dei moderati». Aggiunge: «Ad oggi, comunque, noi abbiamo offerto alla coalizione un candidato autorevole, Michele Vietti. Siamo in attesa di conoscere le proposte dei nostri alleati».

Secondo Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, «è giusto andare oltre la Casa delle Libertà e cercare energie nuove in grado di coinvolgere l'area moderata. A tal fine, ben vengano esperimenti innovativi, creativi, fantasiosi addirittura... Con [illegible] limite: devono essere alternativi alla sinistra e al sistema di potere clientelare che fa capo al sindaco Chiamparino».

[m. tr.]

SABATO 24 [illegible] DOMENICA 25 SETTEMBRE VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE OFFERTE.

Concessionarie Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, [illegible] - Torino - Tel. 011 2680700

GRUPPO MARELLO BEBOCAR
Via Galluppi, 5 (ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino
Tel. 011 3180000
C.so Montecucco, 57/59 - Torino - Tel. 011 3804230
C.so Savona, 10 - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6407643
C.so Francia, [illegible] - Collegno (TO) - Tel. 011 4054422
Via Lupo, 94 - Grugliasco (TO) - Tel. 011 7800491

BERRUTO AUTOMOBILI
Via Torino, [illegible] - Ciriè (TO) - Tel. 011 9207329

RABINO & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo (TO) - Tel. 0121 70360
C.so Torino, 18 - Avigliana (TO) - Tel. 011 [illegible]

Fino a domenica, più di cento espositori

Bruino in fiera: festa per tutti

Una rassegna commerciale, ma non solo

Bruino in Fiera, rassegna campionaria di fine estate allestita in San Rocco a Bruino - organizzata nell'ambito del circuito della «Fiera dei 5 Comuni» grazie alla collaborazione delle Amministrazioni Comunali e degli Assessorati al Commercio dei Comuni coinvolti - è pronta a replicare il successo di pubblico delle scorse edizioni. Sono infatti più di cento gli espositori e le realtà commerciali che danno vita all'iniziativa firmata Expoteam, società torinese leader del settore. La manifestazione, che durerà fino a domenica 25, è stata inaugurata venerdì 16 settembre dalle pubbliche autorità dei cinque Comuni che ormai da dieci anni sono parte integrante dell'evento.

La rassegna, strutturalmente rinnovata, ospita gli stand espositivi tradizionali in un percorso espositivo obbligato che accompagnerà i visitatori nell'area esterna che accoglie il palco, con spettacoli, enogastronomia, ristorazione, la ludoteca «L'Isola di Dodo», le giostre, il tiro con l'arco e mille altri intrattenimenti. Non solo cibo e spettacolo, allora, a Bruino. La merceologia è tra le più vaste e complete: si va infatti dall'area dedicata alla casa che accoglie arredamento, componentistica, infissi, tendaggi, pavimentazioni, bagni, cucine, accessori, a quella all'aperto nella quale trovano posto gli autoveicoli industriali e . Non mancano poi settori dedicati all'abbigliamento, alle calzature, agli articoli sportivi e al mondo dell'infanzia. L'Isola di Dodo è un'area che ospiterà una ludoteca-babyparking giochi ed animazioni.

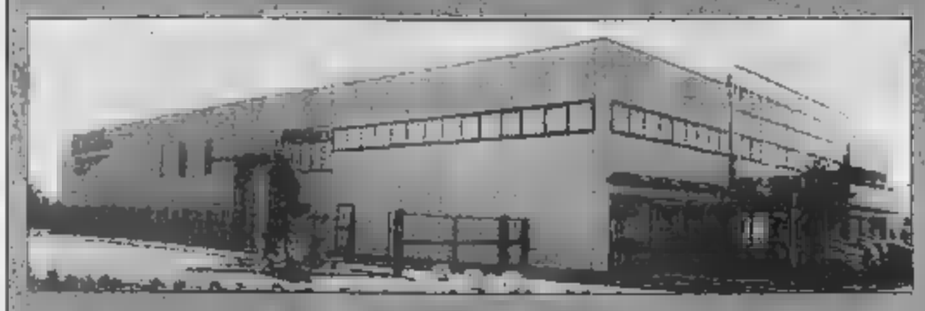
Decisamente nutrito il calendario spettacoli ed intrattenimenti: musica, cabaret, sfilate di moda, concorsi di bellezza, lezioni di balli latino-americani e altre iniziative aperte al pubblico gratuitamente.

Sul palco di «Bruino in Fiera» si sono già esibiti e si esibiranno giovani gruppi musicali e di ballo esordienti: così, dopo Ove Rock, No Gravity e Girls On Cage & Friends, toccherà sabato a Filo e Brigata Torquemada. «Bruino in Fiera» ospiterà anche serate di ballo dedicate alla cultura latino-americana con lezioni gratuite e coinvolgimento del pubblico a cura di Paradiso Latino (domenica). Inoltre: stasera, venerdì, andrà in scena una propria «corrida» ideata ed organizzata direttamente dal Comune di Bruino: Bruin...ando, una simpatica e colorita rassegna di artisti locali allo sbaraglio. Domenica, poi, tradizionale appuntamento riservato alla bellezza a cura dell'Agenzia Union Model di Torino, atteso appuntamento di selezione di miss e mister; domani 25/09 Miss Bruino valevole per il Concorso «Miss Grand Prix» (ore 17,30/19).

Per tutta la durata della manifestazione la Federazione Italiana Tiro con l'Arco sarà a disposizione con prove e lezioni per il pubblico. Per gli sportivi è andata in scena mercoledì la Strabruino, gara podistica competitiva e non a cura del Gruppo Podistico Sangano. Ancora: alle 20 oggi e domani, Maratona di Spinning Bike, motorhome allestito per l'occasione con un palco che ospiterà gli istruttori di spinning in collaborazione con Power's. A disposizione del pubblico ci saranno 100 bikes nella giornata del sabato (iscrizioni fino ad esaurimento posti: tel. 338.3892940). Per gli amanti delle quattro ruote, ci sarà il I raduno «Five Tuning» con auto elaborate (domenica, ore 10): nuovo settore decisamente in crescita, capace di suscitare forti emozioni in grandi e piccini.

L'ingresso a «Bruino in Fiera» sarà gratuito tutti i giorni. L'orario di apertura della manifestazione è dalle 18 alle 23,30, giorni feriali (lunedì-sabato) e dalle 10 alle 23 nei giorni festivi. Organizzazione: Expoteam Srl, corso Giambone 69, 10134 Torino. Telefono 011.3160527; fax 011.31600880; info@expoteam.it.

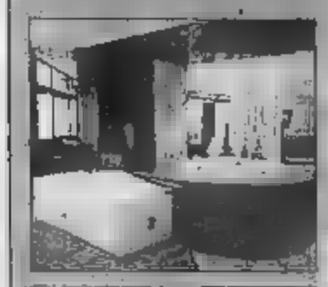
COMMERCIALE TERMOSANITARIA S.R.L.



SHOW ROOM: Via Marconi 26/30 - Orbassano (To)
Tel. 011.900.31.40 - Fax 011.901.14.21 - www.commercialetermosanitaria.com

PUNTO VENDITA: Oulx - C.so Torino, 142 - Tel. e Fax 0122.830.706

INGRESSO LIBERO Orario 8.30 - 12.30 15.00 - 19.00
Sabato 9.00 - 13.00

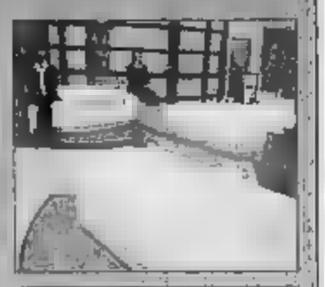


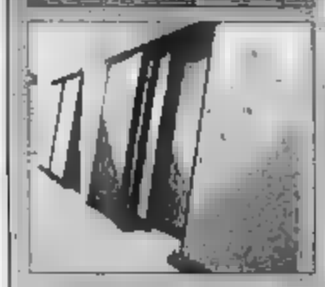
RUBINETTERIE
BONGIO GROHE

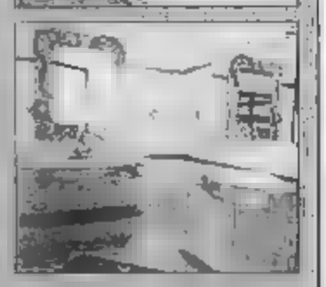
RADIATORI E ACCESSORI
CALEFFI componenti idrotermici

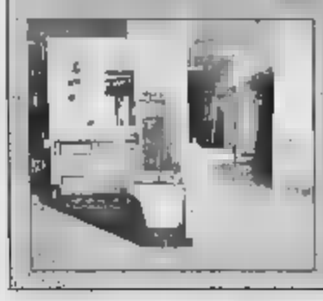
PIASTRELLE
ABK

SANITARI
Ideal Standard
Laufen Dolomite

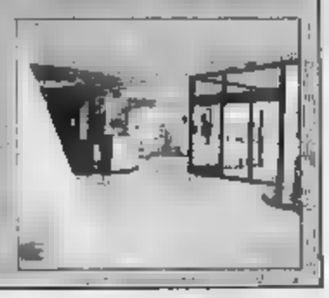








FORNITURE
TERMO
IDRAULICHE
ARTICOLI DISABILI
CALDAIE
RADIATORI
ARREDO BAGNO



10ª FIERA DEI 5 COMUNI
BRUINO IN FIERA

IDEE, AFFARI E SPETTACOLO
Dal 16 al 25 Settembre
Area manifestazioni: Via S. Rocco

l'eco del chisone
L'Eco
LOOKOUT

ORARIO:
Feriali e Sabato 18-23,30
Domenica 10-23,00

INGRESSO GRATUITO

Info: 393.9461006
info@expoteam.it

CASA · ARTIGIANATO · AUTOEXPO · ENOGASTRONOMIA · MUSICA · CABARET · SFILATE DI MODA

il tuo multimarche AUTOBRUINO ti propone:

KIA SORENTO 2.5 16V CRDI
MY 2005 EXECUTIVE

NUOVO DA IMMATRICOLARE

Listino + Optional + IPT 32.400

SCONTO 17% €-5.500

PREZZO AUTOBRUINO € 26.900*

SIAMO APERTI DOMENICA 25 SETTEMBRE

3 ANNI di ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO
ANNI di MANUTENZIONE ORDINARIA
ANNI di GARANZIA
ANNI di FINANZIAMENTO a TASSO ZERO

TUTTO COMPRESO
CHILOMAXRATA FINALE
Rate da 411,70

* prezzo valido esclusivamente in abbinamento al pacchetto assicurativo e finanziario. Esempio 26.900 + 1.750 (Passaggio: Assic.totale e parziale valore commerciale + Man.Ordinaria fino a 40.000 Km) = 28.650 anticipo zero,durata del finanziamento pari a 72 mesi,le prime 36 rate a 552,80 TAN 7,34% TAEG 7,93% le seconde 36 pari a 411,70 TAN 0,00% TAEG 0,00%.Spese pratica 200,00 + bolli. Le rate si intendono comprensive della copertura Assicurativa Prestito Protetto. Salvo approvazione Soc. Finanz. Consumi (litri/100km) Ciclo urbano 7,8.Emissioni CO2 misto gr/km 205.

ESPOSIZIONE E VENDITA: Strada Orbassano, 132 - 10090 Bruino (TO) Tel:011 9048164 Fax: 011 9048458 - VEICOLI COMMERCIALI:Via Torino, 9 - [illegible] - Tel. [illegible] 9084676
ASSISTENZA E OFFICINA: Via Torino, 1 - 10090 Bruino (TO) - Tel. 011 9048169 - [illegible]ino.it - [illegible]bruino[illegible]uino.it

[redacted] IL NUOVO IMPIANTO CHE DOVREBBE SORGERE A FONTANETO, SARA' PRONTO ENTRO IL 2007

Via libera al teleriscaldamento «Funzionerà con l'olio di colza»

L'assessore Civera: operazione a costo zero per il Comune

Antonella Perotti

Pagare meno il riscaldamento? Magari. Lo sconto sulla bolletta resta l'aspirazione delle famiglie italiane.

A Chieri arriva il teleriscaldamento e potrebbe essere l'occasione giusta per risparmiare. La giunta ha appena approvato la realizzazione del nuovo impianto che dovrebbe [redacted]gere a Fontaneto, vicino all'area industriale. Il teleriscaldamento raggiungerà tutti i quar[redacted] della città con una rete di 20 chilometri di tubature e dovrebbe [redacted] pronto [redacted] il 2007. Ma la novità è che l'impianto di Chieri dovrebbe funzionare non con il solito gas metano, ma con l'olio di colza, più eco compatibile.

Da mesi l'assessore all'ambiente, Riccardo Civera, e [redacted] giunta lavoravano in questa direzione. «Non abbiamo scelto la via della società mista pubblica e privata, [redacted] della [redacted]zione con un'impresa che realizzerà l'opera e che ci ha già presentato il progetto». Quindi l'operazione è a costo zero per il Comune che invece si è occupa[redacted] mettere insieme gli strumenti amministrativi necessari per avviare l'opera: «Stiamo valutando l'ipotesi della ditta Ecotermica Spa [redacted] Savigliano, con [redacted]de esperienza nel campo».

I vantaggi del teleriscaldamento? «Per essere competitivo e far sì che gli utenti decidano di allacciarsi alla rete, dovrà costare un po' meno e ottimizzare la resa energetica - aggiunge Civera -, [redacted] sarà anche più pulito. Basta pensare che due camini soltanto sostituiranno centinaia di punti di emissione, e dunque fare manutenzione sarà più agevole».

E l'olio di colza come fonte di energia al posto del metano russo non fa che rafforzare [redacted] circolo virtuoso. In futuro potrebbe anche alimentare una nuova filiera [redacted] produzione agricola locale, con coltivazioni [redacted] basso impatto ambientale. D'altronde non sono pochi i proprietari di automobili diesel che - complice il passa parola - si sono convertiti rapidamente al ben più economico olio di colza. E la rincorsa ai carburanti «verdi» a basso costo è l'obiettivo della nuova competizione tecnologica.

Il teleriscaldamento è anche una risposta al problema dell'inquinamento dell'aria. «Non bastano certo le targhe alterne e i provvedimenti tampone - osser[redacted] Civera reduce da un incontro in Provincia -. Il nostro progetto è a medio termine, ma incide in modo strutturale sulla qualità dell'ambiente e sul lungo periodo». In questi giorni, infatti, l'amministrazione chierese sta valutando di [redacted] aderire allo stop a giorni alterni della circolazione deciso dalla Provincia. Troppi i pendolari che ogni ma[redacted] raggiungono il posto di lavoro a Torino dall'area collinare, mentre i mezzi pubblici [redacted] sempre sono adeguati.

L'impianto [redacted] teleriscaldamento avrà [redacted] centrale cogenerativa a due motori fuel e sarà in grado di produrre sia energia termica per il riscaldamento, sia elettrica attraverso il calore recuperato.

A quali utenze potrà far comodo? «Soprattutto alle grandi, ad esempio scuole, ospedali, edifici pubblici, palestre, [redacted] anche i condominii», precisa l'assessore Civera che non esclude, comunque, la possibilità di valutare altri progetti.

L'EMERGENZA SICCITA' DEL 2003

L'assessore Bisacca: la Provincia non ha colpa sugli indennizzi

«Condivido le preoccupazioni espresse dal presidente della Coldiretti Piemonte, Giorgio Ferrero, sui ritardi negli indennizzi agli agricoltori dopo la siccità d[redacted] 2003. Ritengo però grave e pretestuosa la polemica in merito alle responsabilità politiche». Il vicepresidente della Provincia di Torino, nonché assessore all'Agricoltura, Sergio Bisacca, interviene sulla questione sollevata sabato e attacca «chi, senza alcuna reticenza, attribuisce colpe alla Provincia». Precisa inoltre che la sospensione dell'erogazione [redacted] pagamenti da parte della Regione Piemonte, tramite Finpiemonte, è avvenuta «solo dopo che la cassa Depositi e Prestiti e il ministro dell'Economia hanno bloccato l'autorizzazione, impedendo che si provvedesse ai rimborsi».

Una situazione che, secondo Bisacca, può essere sbloccata solo dall'intervento dei ministeri dell'Agricoltura e dell'Economia: «Devono capire che migliaia di aziende agricole non hanno più il tempo di aspettare risarcimenti attesi da ormai due anni». Anche perché, conclude, «il continuo rinvio mette a repentaglio la sopravvivenza delle imprese. Con danni enormi per i lavoratori e l'economia».

VERSO TORINO [redacted] PREVISTI DUEMILA E SETTECENTO POSTI AUTO NELLE AREE DI ASSESTAMENTO

A Moncalieri nascono tre parcheggi olimpici

Giuseppe Legato

Duemila e settecento parcheggi per le Olimpiadi del 2006 che [redacted] fanno il terminal [redacted] riferi[redacted] per tutta la cintura di Torino. Moncalieri si prepara all'evento a cinque cerchi come contenitore dei turisti in arrivo sotto la Mole.

Giovedì scorso l'Agenzia per la mobilità ha dato via libera al progetto che individua tre aree di attestamento - parcheggio Ugc Cine Cité (1300 posti), [redacted]thlon (1100 posti) e Movicentro (300 posti) - in cui il pubblico in arrivo da tutt'Europa dovrà sostare in prima battuta per non andare a congestionare ulteriormente un traffico che nel capoluogo - c'è da giurarci - sarà caotico. Da qui, dall'undici al ventisette febbraio, partiranno le navette olimpiche verso gli impianti di Lingotto 61 e verso lo stadio. La scelta di Moncalieri (in cintura c'è anche Collegno con 300 posti) si motiva con la vicinanza alle strutture della zona sud del capoluogo e per la disponibilità dell'amministra[redacted] a concedere aree ampie per l'attestamento delle automobili. I terminal olimpici saranno attrezzati con gazebo aperti dalle 10 alle 22 in cui sarà possibile acquistare anche i biglietti per le gare oltre alle informazioni sui luoghi e gli orari degli eventi. Dalla tangenziale e dalle autostrade è prevista una particolare cartellonistica che indicherà Moncalieri come terminal e la città comparirà in tutti i materiali informativi sulle Olimpiadi.

A ridosso del centro nasceranno tre parcheggi olimpici

Un'occasione turistica per la città, [redacted] vetrina preferenziale che potrebbe garantire un flusso di curiosi e visitatori di dimensioni enormi. E allora dal Comune - che non ha intenzione di limitarsi a chek in degli spettatori - fanno sapere che nei prossimi due mesi si metterà a punto un progetto di manifestazioni e mostre "che - dice l'assessore diessino Fulvio Mus[redacted] - riescano a intercettare buona parte degli avventori". In testa la mostra sul pittore Tommaso Juglaris.

Inbreve

Moncalieri
Carabinieri nei phone center

Controlli a tappeto dei carabinieri di Moncalieri nei Phone Center della zona Sud: in due giorni sono stati identificati decine di extracomunitari, in maggioranza albanesi e nordafricani. A Moncalieri e Carignano sono stati individuati e arrestati due clandestini, altri 4 sono stati segnalati in questura per il provvedimento di espuls[redacted].

Chieri
Luisa Vergnano compie 105 anni

Un compleanno a tre cifre per Luisa Vergnano che compie 105 anni. Chierese doc, prima di nove fratelli, Luisa non ha perso il senso dell'umorismo. E non poteva essere diversamente per questa [redacted] nata nel 1900,

A destra Luisa Vergnano

sopravvissuta a due guerre mondiali. Festeggerà con figli e nipoti nella [redacted] di riposo Le Orfanelle di Chieri, dove è ospite, insieme a un'altra centenaria: Marta Garabello, 104 anni.

Occupazione
Finmek a rischio fallimento

Fim, Fiom e Uilm nazionali proclamano lo stato di agitazio[redacted] per tutti gli stabilimenti del gruppo Finmek. La mobilitazione avrà corso a partire da oggi: «E saranno interessate tutte le realtà territoriali per coinvolgere le regioni, le istituzioni locali e i parlamentari in modo che sostengano le rivendicazioni sindacali che culmineranno con la manifestazione prevista a Roma il 4 ottobre».

PROGETTO

A scuola di ambiente e storia

Le nuove strutture del centro di educazione ambientale, a Noasca, diventano il punto di riferimento per chi vuole c[redacted] tutti i segreti del Parco nazionale Gran Paradiso.

Appena ristrutturato, il centro ha aperto le due sale conferenze, un'aula e i laboratori attrezzati [redacted] microscopi, videoproiettori e computer per conoscere rocce, alberi, erbe e specie animali anche con attività ludiche. Il Cea è aperto tutto l'anno e propone soggiorni studio da mezza giornata a [redacted] settimana, grazie anche alla convenzione con il vicino albergo da 56 posti letto. La prima [redacted] per conoscere i programmi del nuovo «polo» di Noasca è imminente.

Sono aperte fino al 26 settembre [redacted] iscrizioni per [redacted] giornata di studio «Tutti [redacted] scuola... nel primo parco nazionale», prevista per domenica 2 ottobre. La organizza l'ente Gran Paradiso in collaborazione [redacted] il Comune, la cooperativa Four Seasons e il centro soggiorno «La Cascata» di Noasca.

«Coinvolgeremo i partecipanti in attività didattiche legate alla scoperta del territorio e alla tutela dell'ambiente», spiegano i responsabili del progetto. Al termine della giornata sarà anche presentato dall'Associazione Amici del Gran Paradiso il progetto «La Memoria delle Alpi». I moduli di iscrizione (l'adesione costa 15 euro, compreso il pranzo) per la giornata del 2 ottobre possono essere scaricati dal sito internet www.pngp.it oppure ritirati presso la sede di Torino (via della Rocca 47), di Aosta (via L[redacted] 5) o presso la segreteria turistica di Noasca (tel.0124/901070). Per altre informazioni sul centro educazione ambientale si può telefonare alla direzione del Parco nazionale Gran Paradiso (011-8606233) oppure spedire un'e-mail ad info@pngp.it Per sabato 29 ottobre, ore 10,30, al rifugio Mila a Ceresole, workshop di presentazione delle attività di MontagnaScuola. Al termine buffet (gratuito): info e prenotazioni 0124.953230 e agp@webmail.it.

La sorprendente bellezza del nostro Piemonte

«In queste immagini è la maestà del paesaggio a parlare»

GIULIANO SORIA
Autore della prefazione

Il libro, di grande formato (24 x 32,5 cm), è disponibile nelle edicole da sabato 24 settembre nella tiratura riservata ai lettori di «La Stampa» a un prezzo di particolare favore:

€ 9,90

LA STAMPA e la società editrice Umberto Allemandi & C. sono lieti di offrire ai lettori del giornale un libro di straordinaria bellezza dedicato a «ROERO MONFERRATO LANGHE» con gli splendidi paesaggi piemontesi fotografati nel corso delle quattro stagioni da Claudio Penna e il testo di Sebastiano Vassalli

UMBERTO ALLEMANDI & C.
TORINO~LONDRA~VENEZIA~NEW YORK

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6569111
FAX
011 6563439

Giorno e Notte

La gola

ROCCO

Torino è forse l'unica città al mondo ad avere cartelli segnaletici che avvertono: «Attenzione caduta castagne nel periodo autunnale». Se ne vedono lungo i viali come corso Galileo Ferraris o corso Re Umberto, dove davvero in questo periodo dagli ippocastani può cadere una «pioggia» di ricci. Ne esiste anche uno, ormai surreale, in Piazza Carlina, dove forse un tempo c'era un grande ippocastano, poi tagliato: adesso guardi il cartello, alzi gli occhi e ti chiedi se le castagne possano cadere dal cielo come la manna.

Per i montanari - non solo piemontesi - un tempo le castagne erano davvero una sorta di manna, essendo una delle basi dell'alimentazione: se ne faceva farina e pane, che serviva per tutto l'inverno. Il pane di castagne qualche forno lo fa ancora adesso, ma è diventata una raffinatezza, così come molti altri ingredienti della cucina povera e contadina che vengono riscoperti in nome della genuinità o della semplicità alimentare. Con le castagne si facevano e si fanno anche dolci, dal rustico castagnaccio, che molte pizzerie (in genere quelle che fanno la farinata e la pizza a tagamino) ancora propongono, al raffinato Montebianco, classico dessert di castagne e panna, che in molte famiglie era d'inverno il clou del pranzo domenicale, per la gioia dei bambini.

Ma la prelibatezza più gettonata sono di sicuro i marron glacés, le castagne glassate, la cui ricetta (si fa bollire i marroni, che sono castagne di alta qualità, si glassano con uno sciroppo di zucchero e poi si fanno «scolare» una graticola) fu perfezionata tra l'altro proprio alla corte dei Savoia nel XV secolo: non c'è vetrina di pasticceria che non le proponga, con e senza l'accompagnamento delle classiche violette candite.

Essendo ancora settembre, rimane l'incertezza se concedersi ancora un gelato, che fa ancora estate, oppure passare ai marron glacés, che fanno già inverno. Per avere a portata di mano entrambe le soluzioni, senza perdere il gusto della castagna, si può andare da Gerla, la pasticceria sotto i portici di Corso Vittorio, famosa per il suo cioccolato. In questo periodo propone tanto il gelato ai marron glacés quanto i veri marron glacés. C'è da dire che il gelato ai glaces è davvero un po' ridondante: si potrebbe definire un dolce al cubo, mentre i marron glacés possono considerare un dolce al quadrato. Gerla è sotto i portici quindi non c'è da stare attenti alla «caduta delle castagne». Tra l'altro i ricci degli ippocastani è meglio lasciarli per terra: contengono frutti simili alle castagne velenosi.

INCONTRI PER GENITORI

Nuovi arrivi in famiglia? Parliamone

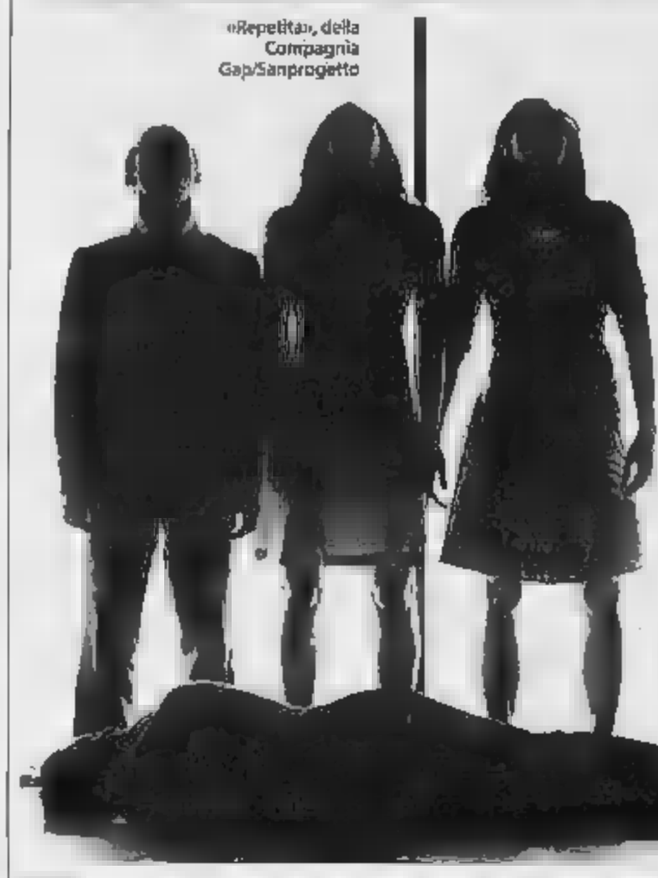
Quando un bambino è in arrivo, o ha da poco stravolto l'esistenza di nuovi mamme e papà, le riflessioni del nucleo familiare sono pressoché standard: qual è il ruolo del padre nei primi mesi di vita del neonato? Come distogliere la madre dalla «bolla» di assoluta dedizione al figlio? E il problema nutrizionale come affrontato?

Per i genitori, dopo ore di consultazione su Internet d'ogni manuale pubblicato, il confronto più efficace e tranquillizzante resta quello con i propri «simili»: in questa prospettiva nascono gli incontri e i laboratori «Pance ninne pappe ciance», organizzato dalla Cooperativa Atypica da oggi al 30 settembre a Villa 5, a Collegno (via Torino 9/5; info: 011/4110531). Si comincia, alle 18,30, dall'evento, «Il parto in casa», mentre domani, alle 10, si cerca una «Spazio papà» con l'intervento dell'associazione «Il Cerchio degli uomini», un gruppo tutto al maschile che porterà la propria esperienza di confronti periodici, sulle difficoltà di rapporto con il figlio, con la compagna, sul valore di un ruolo diverso.

Il programma offre momenti ludici per i bambini, di coccole attraverso il massaggio infantile e un laboratorio di ninne nanne, ma soprattutto si dedica a temi specifici, come «Bambini e vaccini, una scelta difficile» (il 26 alle 21), affrontato dal medico omeopata Germano Durando. E argomenti ricorrenti quali l'allattamento (il 27 alle 10), e «I cambiamenti nella coppia dopo la nascita di un figlio» (il 30 alle 17). [t. pi.]

Torino Spiritualità

Il calendario di «Torino spiritualità» si apre alle 17 al Sermig un dialogo tra Don Luciano Mendes de Almeida, vescovo di Mariana, Minas Gerais (Brasile) e il giornalista Francesco Antonioli. Tema: «Un impegno: combattere la fame». Alle 17,30 al Carignano, incontro con l'egiziana Nawal Saadawi, autrice del libro «Woman and sex» che nel 1972 le costò la cacciata dal ministero della Sanità e la persecuzione delle autorità religiose.
All'incontro partecipa anche il medico Sheriff Hetata, marito di Nawal; introduce Laura Salvetti Firpo, modera Elisabetta Bartuli. Alle 18, Salone delle guardie, alla Cavallerizza Reale, via Verdi 9, viene presentato il libro: «Il Profeta: l'avventura spirituale di Kahlil Gibran»; interviene padre Edoardo Scognamiglio, docente di teologia dogmatica alla Pontificia facoltà teologica dell'Italia meridionale (Napoli).
Alle 18,30 alla Cavallerizza i sociologi Tonino Perna e Bruno Manghi riflettono sul tema: «Etica e consumo», mentre alle 18,30 all'Archivio di Stato, Fredo Olivero e il giornalista Luca Rastello parlano di «Occidente: la povertà è culturale». Alle 21 alla chiesa di San Francesco da Paola, debutto torinese dello spettacolo «Martirio» di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco: lo spettacolo, prodotto dallo Stabile e interpretato da Lella Costa, è tratto dai «Dialoghi delle carmelitane» di Georges Bernanos. Alle 22,30 alla Cavallerizza, per la sezione «Preghiere», il giornalista e scrittore Marco Travaglio commenta «Geremia» (introduce Laura Salvetti Firpo).



«Repetita», della Compagnia Gap/Sanprogetto

SERATA MUSICALE AL FESTIVAL DI MONCALIERI

Amore e morte nel concerto noir

Silvia Francia

È dedicata al «noir mediterraneo» anche la seconda parte di «Theatropolis», il Festival Internazionale delle Arti Scena in cartellone a Moncalieri, che, da quest'anno ha un'appendice autunnale. Restano invariati, rispetto alla sessione estiva, tema conduttore e sottotitolo, «Delitti senza castighi e castighi senza delitti», che indica il noir inteso come modo privilegiato di guardare alla realtà. Ma pure come categoria culturale che, a partire dalla tragedia greca e dal repertorio classico, arriva sino a oggi. E si comincia proprio con un binomio supertradizionale come amore e morte: questo il tema portante del «Concerto noir», stasera alla 21 al Matteotti.

Lucia Poli in «Patricia Highsmith: brividi»

La serata musicale - con il soprano Linda Campanella, il basso Matteo Peirone, accompagnati dal pianista Giorgio Costa - è dedicata a brani di Schubert, Schumann, Rossini, Donizetti, Puccini e Rota, accomunati proprio dal leit motiv dell'amore nella sua accezione estrema, la più vistosamente irrazionale. Dall'ispirazione musicale a quella letteraria, prediletta da Lucia Poli, autrice e interprete di «Patricia Highsmith: brividi», alle Fonderie Teatrali Limone domani sera. L'approdo a una contemporaneità straniante, dove il reale deraglia verso l'ineluttabile è «Farfalle» di Ian Mc Ewan, che Riccardo Lombardo ha ridotto per le scene: lo spettacolo è in cartellone per lunedì, sempre alle Limone. In una periferia dove la violenza è la forma del controllo reciproco, un giovane uomo incontra una bambina: un incontro non voluto, emblema di un mondo in cui le uniche azioni volontarie che si compiono, che siano volontarie, possono che produrre tragedie.

E' invece la quotidianità familiare vissuta nei suoi più drammatici incerti, storie di ordinaria alienazione e miseria, ad ispirare «Più niente al mondo», di Massimo Carlotto, in scena il 27 alle 21: il monologo è interpretato da Gisella Bein per la regia di Gianni Bissaca e Renzo Sicco. Ancora in cartellone «Anna Cappelli» di Annibale Ruccello e «Repetita» con la Compagnia Gap/Sanprogetto.

Com'è bello dipingere le t-shirt

Come può una maglietta bianca diventare arte? La trasformazione è un gioco da ragazzi.

Opera di quei 13 mila allievi di materne, elementari e medie di Piemonte e Liguria che hanno partecipato al S. Bernardo per la scuola o la solidarietà sociale, interpretando su anonime T-shirt la leggerezza dell'acqua. Ogni classe ha detto la sua, usando sacchetti in plastica, tulle, corone, piume e polistirolo, silicone, patchwork e perline.

Da oggi (ore 11) la loro creatività va in mostra: le magliette sono esposte al Centro Incontri della Regione in corso Stati Uniti 23. C'è quella ispirata al surrealiste Magritte, rivisitazione di una delle più celebri opere dell'artista, con gli uomini in bombetta sostituiti da cani San Bernardo, e quella che riproduce un paesaggio alpino, frutto di un abile intreccio di fili di lana. In mostra fino al 30 settembre, tutti i giorni dalle 10 alle 18, ingresso libero. A esposizione ultimata, le T-shirt saranno donate all'Associazione Amici dei Bambini per iniziative dedicate ai più piccoli. Nel 2006 si replica: il concorso avrà per tema l'ambiente e per la prima volta si rivolgerà alla scuola in ospedale. [e. d. s.]

S'inaugura la mostra di 600 t-shirt dipinte dagli studenti per il concorso S. Bernardo

Appuntamenti

INCONTRI

Cibo e salute

Lucia Cardinali «Mangiamo troppo? Mangiamo poco? Mangiamo male? mangiamo bene?». Nell'ambito del corso di formazione per donne che hanno avuto un tumore al seno. Organizza R.a.V.I -Onlus
Istituto di Anatomia Patologica, via Santena 7, ore 19

CORSI

Dizione

Iscrizioni aperte al «Corso di dizione» condotto da Franco Callimaci, che comincia il 27 settembre presso «101 Giochi» in via San Francesco da Paola 29/h. Le lezioni (undici, due ore ciascuna) si terranno ogni martedì dalle 20,30 alle 22,30. Informazioni e iscrizioni al numero 011/669.95.94; oasi@yahoo.it

Degustazione

Comincia lunedì il corso di degustazione di primo livello per appassionati ed aspiranti conoscitori del vino. Il corso è organizzato dalla Scuola di degustazione-enoteca Patrito e si svolgerà all'hotel Le Meridien di via Nizza in programma sei lezioni, dalle ore 20,45 alle 23,15. Informazioni e iscrizioni ai numeri: 0172/489.675 o 333/370.13.00; info@enotecapatrito

Morti celebri

Presentazione del libro di Enrico Baldelli, «Dizionario delle morti celebri» (SEI). Interviene lo scrittore Gianni Farinetti. Letture a cura di Raffaella De Vita. Ingresso libero.
Biblioteca civica «A. Geisser», corso Casale 5 (Parco Michelotti), ore 17,30

Rivista Polena

Presentazione del della rivista «Polena. POLitical and Electoral NAvigations» (Carocci). Introduce: Alessandro Barberis; con Barbara Loera, Luca Ricolfi, Sergio Chiamparino e Michele Vietti. Modera Paolo Verri
Atrium Città, piazza Solferino, ore

SEMINARI

Doppiaggio e cartoon

Domani, seminari gratuiti di doppiaggio proposti Operatori Doppiaggio Spettacolo. Il primo è il racconta-storie», alla biblioteca comunale Rivoli, ore 16,30. Sempre domani alla ODS, in via Cesana 72 alle 10 e alla casa del Conte Verde a Rivoli alle 16: «La nel cartone animato». Il seminario, che durà due ore, è a numero chiuso. Info e iscrizioni: 011/447.27.59; www.odsweb.it; ods@odsweb.it

Pittura

Inaugurazione della stagione espositiva autunnale del Piemonte Artistico e Culturale, con la mostra dedicata alla pittrice bellunese Allina De Salvador. Fino all'8 ottobre, dal lunedì al sabato, 16-19;30.
via Roma 264, ore 18

VARIE

Musica&cinema

Prima serata di «Roots Market. Dal Mississippi a San Salvario», ovvero «Serate cinemusicali in piazza Madama Cristina, organizzate da Aiace e Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario. 19, blues dal giradischi con il blue-jay Carlish. Alle 21,15: «Dal Mali al Mississippi» di M. Scorsese. Ingresso gratuito. Informazioni: 011/668.67.72 o 011/538.962
Piazza Madama Cristina, dalle 19

Volontariato

S'inaugura oggi a Moncalieri, la II edizione della giornata della solidarietà dal titolo «SolidAli... La solidarietà fa volare la città». La manifestazione, che prosegue sino a domenica, prevede l'allestimento di stands delle associazioni di volontariato locale, che presenteranno pubblico. pro-

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La MOLE ANTONELLIANA si rovescia su Torino
Un ciclone delle Vetrerie Betti Torino

La Mole Antonelliana si rovescia su Torino. Nessuna paura però, si tratta di una bottiglia in vetro, bellissima, pratica, che non si butta e non si macchia...
È una nuova creazione delle **Vetrerie Betti Torino** che da oltre un secolo realizzano contenitori in vetro per le più importanti marche mondiali per il confezionamento di bevande e prodotti alimentari.
La produzione è fresca ma nella famiglia Betti l'idea si tramanda da generazioni ed è di questi giorni l'ultima versione.

Perché ultima versione?

Lo chiediamo a Francesca Maria, bisnipote di Arturo Betti, fondatore delle vetrerie: "In effetti già mio nonno Francesco realizzò nel 1945 la prima bottiglia a forma di Mole Antonelliana. Era molto bella, con la guglia separata che fungeva da tappo, anch'essa in vetro e la chiusura a "smeriglio". Una vera opera d'arte, allora prodotta in lavorazione semi-automatica. Ancora oggi se ne trovano in qualche mercatino a prezzi esorbitanti.
La Mole è evidentemente una passione di famiglia perché negli anni Alfredo Betti, mio padre, presente in Azienda affianco alle sue figlie, ne realizzò una più facile da produrre ma con la guglia in plastica satinata. La combinazione dei due materiali riduceva la preziosità della trasparenza e della luminosità.
Con la bottiglia attuale si è cercato di sintetizzare la tradizione del tutto vetro con i tratti essenziali delle nuove tendenze ed i vincoli della produzione in automatico. Il risultato è un contenitore tecnicamente moderno dall'immagine artigianale.
La prima azienda a ricevere il monumento in vetro è la Ditta Albergian di Pragelato, della famiglia Tillino, da un secolo operante nelle montagne olimpiche. È infatti nella nuova confezione a forma di Mole che è imbottigliato il raffinato "Elisir delle Alpi".
Il risultato è veramente riuscito: l'incanto del vetro, della trasparenza e dei riflessi, combinato con l'arte, la tradizione e i buoni sapori.
Dinamica e briosa, com'era il fratello Massimo, all'assegnazione del prototipo, la D.ssa Cristina illustra le molteplici funzionalità del contenitore.
Studiata appositamente con il fondo spesso secondo i più moderni canoni stilistici è anche un piacevole soprammobile che proponiamo come souvenir ai visitatori delle prossime Olimpiadi. Inoltre il foro nel fondo diventa un originale confezione per caramelle o cioccolatini... di Torino naturalmente.
E' una bottiglia speciale che si conserva perché è bella da esporre nella sua trasparenza o vernicata nelle più fantasiose versioni.
Ma non solo L'Associazione Hydroaid (prima scuola mondiale dell'acqua a sostegno dello sviluppo) ha scelto la bottiglia Mole Antonelliana anche nascosta per presentare il progetto "One World: International Cooperation Cities" alle centinaia di delegazioni straniere capitati in questi giorni nella città.
Il ciclone che si riverserà su Torino non fa danni, ma porta dolci e luculliane prelibatezze!

Cristina Betti consegna il prototipo della bottiglia Mole Antonelliana a Giacomo Tillino

Musica dove

IN CITTA'. Le canzoni rese immortali dai Doors caratterizzano il repertorio dei Men at the Doors, gruppo in concerto questa sera al «Didgeridoo» (via Massari 240/36). S'inizia alle 22.
Serata dedicata [redacted] Rolling Stones al «Corner House Pub»: nel locale di corso Sebastopoli 230, infatti, suonano dalle 22,30 gli Only Stones.
Canzone d'autore questa [redacted] al «Magazzino [redacted] Gilgamesh»: sul palco del locale [redacted] piazza Moncenisio 13 bis si esibisce, a partire dalle 22, il Lele Piras Quartet.
Regna lo swing nel venerdì sera del «Controsenso» (via Valperga Caluso 15): protagonista, il Sette Ducati Quartet. Si comincia alle 22.
[redacted] E' all'insegna del blues la serata musicale al «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62): alle 22 s'inizia la performance della Ice's Eyes Band.
Le canzoni rese celebri [redacted] Ligabue vengono proposte stasera all'«Holy Cross» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 125) dai Radiofreccia. Appuntamento alle 22.
Per il Settembre Castagnese, gli Spaghetti Blues suonano in piazza Rove[redacted] Castagneto Po. L'esibizione comincia alle 21.
Il blues proposto dai Rebus caratterizza il sabato sera del «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22).
[redacted] **E POVERI.** E' in programma domani [redacted] Santena [redacted] concerto [redacted] Ricchi e Poveri. Appuntamento [redacted] 21 nel cortile dell'Oratorio Parrocchiale in via Vittorio Veneto 31. L'ingresso [redacted] libero.

S'iniziano oggi le prevendite per il concerto di Paolo Conte

[redacted] Spettacolo [redacted] Paolo Conte la sera di domenica 30 ottobre al Teatro Regio. Il cantautore astigiano presenterà i suoi successi e i brani inseriti nell'ultimo album, nei negozi dal novembre scorso, intitolato «Elegia». Il concerto comincerà alle ore 21. Il prezzo dei biglietti per assistervi cambia [redacted] seconda degli ordini di posto: 67 euro, 50 e 34 euro. Le prevendite dei tagliandi s'iniziano oggi alle casse [redacted] Teatro Colosseo e nei negozi appartenenti [redacted] circuito Metropolis. Informazioni al numero [redacted] telefono 011/53.55.29. Organizza [redacted] Metropolis.

[redacted] HIROSHIMA MON AMOUR OSPITA UNA MOSTRA

Alcuni dei settanta manifesti dedicati a personaggi del mondo del rock esposti [redacted] stasera a HMA.

Il rock si manifesta

Da Kurt Cobain ai Cure i poster del collettivo Malleus Rock Art Lab Stasera MGZ e Los Tres

Paolo Ferrari

Tre eventi gratuiti [redacted] nella serata di Hiroshima Mon Amour, dove rock e dance si manifestano in altrettante f[redacted].

Il concerto, innanzitutto: alle 22 salgono sul palco Los Tres, progetto a base di rock'n'roll latino [redacted] senso dello humour che i torinesi Vito Miccolis, Mario Congiu [redacted] Bobbo Bovolenta stanno spingendo oltre l'acquisita fama locale. Per la pista da ballo, al termine dello show sale [redacted] consolle [redacted] ligure MGZ, cantante, provocatore e da oggi disc jockey ogni venerdì nella sala di via Bossoli 83. La [redacted] «Notte del profeta» scorre all'insegna di un'improbabile «buru buru music», roba da avanspettacolo techno punk: per la conversazione, meglio [redacted] attigua con la lounge del dj Margiotta.

Il piatto più prestigioso del banchetto è però l'inaugurazione, alle 21, della mostra in cui il Malleus Rock Art Lab espone settanta manifesti della sua produzione, spesso ospite dei cataloghi internazionali. [redacted] la sala torinese, il collettivo ha selezionato poster dedicati alle principali celebrità del rock mondiale; in alcuni casi si tratta di omaggi, in altri di manifesti realizzati su commissione per promuovere tournée [redacted] uscite discografiche. Reduce da un'esposizione al Museo del Design [redacted] Atlanta e in procinto di apparire sulle pagine del libro americano «A Fistful Of Rock'n'Roll», sorta di Bibbia del settore, i Malleus continuano infatti a raccogliere commesse di artisti e management. Le ultime opere sono state dedicate allo show dei Queens Of The Stone Age per il recente raduno Independent Days di Bologna e alla tournée della band torinese Perturbazione.

La mostra si potrà visitare fino al [redacted] ottobre nell'orario serale [redacted] apertura del locale; i lavori del team grafico di Tortona sono anche in rete al [redacted] www.malleusdelic.com.

Regio e Stupinigi

Atelier e passerelle per promessi sposi

Il matrimonio dà spettacolo e scopre un nuovo stile per fare audience. Le fiere nuziali scelgono ambienti ovattati e moltiplicano le suggestioni entrando in luoghi di fascino. Mentre l'«Anteprima Idea Sposa» occuperà il foyer del Teatro Regio (dal 30 settembre al 2 ottobre), «Nozze da Sogno» varcherà la soglia della Palazzina di Stupinigi. Qui, domani e domenica (ore 10,30-20), accanto [redacted] stand di bomboniere, liste nozze, addobbi floreali, foto e video, una ventina di atelier propongono le collezioni con sfilate non-stop tra quadri d'artista e versi poetici sul tema «Il bacio e la passione». Ingresso gratuito.

Mazda Palace

Fiera Delta di Venere sex shop e lap dance

Si apre oggi (ore 14, Mazda Palace, corso Ferrara 30), «Torino sex 2005, [redacted] Delta di Venere». Fino [redacted] domenica lap dance e 70 stand di porno shop. Quaranta porno star internazionali coinvolgeranno il pubblico negli spettacoli. Direttore artistico [redacted] Maurizia Paradiso (foto). Orari: oggi e domani 14-02, domenica [redacted] 12 alle 24.

WEBDAYS SESTA EDIZIONE

Internauti tre giorni in piazza

Incontri, convegni, concorsi, lezioni, strumenti per comprendere e partecipare ai cambiamenti portati [redacted] Internet e dalle nuove tecnologie. Da oggi a domenica Torino ospita la VI edizione di Webdays (www.webdays.it), che quest'anno si concentra sul Web 2.0, la Internet di seconda generazione, con i suoi nuovi modelli di informazione (blog, podcast), «social networking» (reti e strutture di condivisione sociale) e tecnologia mobile.

Tra i presenti, Derrick de Kerckhove, scienziato e teorico della nuova società digitale, responsabile del programma McLuhan dell'Università di Toronto - domani, [redacted] 14,30, interverrà su Flickr e [redacted] sociali -, l'ad di Yahoo Italia Massimo Martini, i giornalisti e blogger Giuseppe Granieri e Sergio Maistrello, il «podcaster» Lele Dainesi, Juan Carlos De Martin di Creative Commons Italia.

Webdays offre anche spazio [redacted] pubblico, offrendo connessioni Wi-[redacted] e terminali per la navigazione libera e/o guidata e il concorso «Photoblog su Torino, la più bella foto digitale della città» (informazioni: www.webdays.it/blog (www.webdays.it/blog)). Dedicato agli over 60, il progetto «Web oltre i [redacted] (www.comune.torino.it/internet_60/)» del Comune di Torino. Tutti gli incontri di Webdays si terranno agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25; premiazione del concorso «Photoblog su Torino» e delle migliori foto estive dei [redacted]tori di Stampa Web domenica (ore 21) al Pastis di piazza Emanuele Filiberto, durante la festa conclusiva della rassegna con Raffaele Magrone (clarinetto) e Laurent Digbeu (chitarra). Ingresso sempre libero, programma: www.webdays.it/2005/programma.htm (www.webdays.it/2005/programma.htm).

Musei e mostre di Torino e provincia

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Or.: da lun. a ven. 9-17, sab. e dom. 14,30-19,30.
[redacted]**ARCHIVIO DI STA**[redacted] (p. Castello 209, tel. 011 540.382). [redacted] «Vincenzo Balsamo», or.: da lunedì a venerdì 9,30-18; sabato 9,30-13,45 e 16,00-19,00; [redacted] 10,00-13,00. Ingresso gratuito. Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. [redacted] Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visite alle tombe: lun. - ven. ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sab. e dom.: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 [redacted]. [redacted]: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. [redacted] 443 1701). Mostra: «Scene di vita al Borgo. Un secolo di storie nelle fotografie dei visitatori». Fino al 30/10. Or.: [redacted] mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ **EXPERIMENTA** (Parco Michelotti c[redacted] tel. 011 819.3252). [redacted] la sfida? Muscoli intelligenti tra sport e montagna». Fino al 6/11. [redacted]: da mar. a sab. 15-20, dom. e festivi 10-20, lun. chiuso. Prenotazioni tel. 011.813.2428
■ **FONDA**[redacted] **MERZ** (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). Mostra: «Mario Merz». Fino al 2/10. Or.: da mar. a dom. 11-19. Lun. chiuso.
■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Orario: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso.
■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane [redacted], tel. 011 198.31600). Mostra: «Bidibidobidiboo». [redacted] al 2 ottobre. [redacted] domenica 12-20. Giovedì 12-23 con ingresso gratuito dalle 21
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547 440). [redacted]: [redacted] ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30, gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, [redacted] 011 442.9518). Mostre: «Vittore Grubicy e l'Europa» e «Stefano B[redacted] Fotografie». Fi[redacted] [redacted]. [redacted] tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
■ [redacted] **DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra «La [redacted] [redacted]. Or.: tutti i giorni 10-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
■ **MUSEO DEL** [redacted] (via Andorno [redacted] [redacted] Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli amati [redacted] memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **M**[redacted] **DELL'AUTOMOBILE «C.** [redacted] **DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, [redacted] 677.666). Mostra: «Una stagione romantica», fino al 19/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via [redacted] Teresa 5, tel. 011 530.238). [redacted]: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, [redacted] 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19
■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sab. e dom. ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.[redacted]
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). [redacted]: tutti i giorni 8,30-19,30. Lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE** [redacted] **MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440 0400). Or.: da mar. a dom. 8,30-12,30. Festivi 14,[redacted]-18. Lunedì chiuso.
■ [redacted] **NAZIONALE DEL CINEMA** [redacted] (via [redacted] 20, tel. 011 812.5658). [redacted]: «Angelo Frontoni: sul [redacted]. Fino al [redacted]/10. Orari: tutti i giorni [redacted] dalle 9 alle [redacted]. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude 45 minuti [redacted].
■ [redacted] **NAZIONALE DEL**[redacted] (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori.
■ [redacted] **NAZIONALE DEL** [redacted] (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: [redacted] i giorni 9-19. [redacted] chiuso. Visite guidate gratuite al sabato [redacted] 10,30 e domenica [redacted] 16,15.
■ **MUSEO** [redacted] **DELLA** [redacted] (via Giardino 48 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Poreti, ghiacci, precipizi - Julian Cooper». Fino al 18/9. Sale permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
■ **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso
■ [redacted] **REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli [redacted] roccia - Esposizione permanente di minerali», «Vita Vegetale. Il verde [redacted] di Gaia», fino al 30 novembre. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso
■ **MUSEO STORIA NATURALE** [redacted] (v. [redacted] Thover 37, tel. 011 630.06.29). [redacted]: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. [redacted] 9-12,30 [redacted] prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30
■ **PALAZZO** [redacted] Ordine 7, tel. 011 436.0211). [redacted] «Appartamenti storici». [redacted]; lunedì e mercoledì 10-12; 15-17, venerdì 10-12.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: «Undicesima Biennale di fotografia». Fino al 2 ottobre. Or.: da [redacted] a [redacted] 15,30 - 22,30, gio. 10,30 - 22,30. Lun. chiuso.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, [redacted] 011 [redacted] Mostra in allestimento.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
■ **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso
■ **PINACOTECA** [redacted]**NA** [redacted] Accademia Albertina [redacted], tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ [redacted] **DELLE BELLE ARTI** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento. Orario segr.: tutti i giorni 10-12; 16-19, domenica chiuso
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

PROVINCIA
■ **CASTELLO** [redacted] [redacted]: Baden Baden, tel. 011 641 303). [redacted]: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: [redacted] [redacted]. La co[redacted] video del Castello di Rivoli. Fino al 16/10. Or.: da mar. a [redacted] 10-17; da ven. a [redacted] 10-21. Lun. chiuso.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** [redacted] P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Orario: ven., [redacted] e dom. 10-12; 13,45-16. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
■ **PARCO REGIONALE** [redacted] - [redacted]**TI REALI** (viale Carlo Ema[redacted] 256, V[redacted], [redacted] 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite esclusivamente guidate ore 10,30-11,30, 14,30-15,30-16,30

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

gramma anche convegni, animazioni, laboratori, concerti e iniziative enogastronomiche. Informazioni: 349/504.82.63

SPETTACOLI

Caravaggio

L'Associazione teatrale Progetto Zo[redacted] presenta: «Nefandum. Un'ipotesi di assoluzione per Michelangelo Merisi da Caravaggio». [redacted] Marco Ivaldi. Info.: 011/950.46.84
Certosa Reale di Collegno, ore 21

Tradizioni del Sud

[redacted] edizione del «Festi[redacted] delle Regioni». Alle 18, balli e canti tradizionali del Sud, alle 21, concerto «Cantadores de chitarra de deris, de oe e de sempre». Con [redacted] di diverse regioni. Fino a domenica. Info.: 011/681.96.64; o: turismo@comune.nichelino.it
Piazza Aldo Moro, Nichelino, ore 17,30

VARIE

Desaparecidos

Inaugurazione di «Plaza de Mayo - Per fermare l'impunità», organizzato da Arci Comitato di Torino: quattro giorni di dibattiti, proiezioni e incontri sul desaparecidos e sull'azione delle «Madres». Alle 20,30 al Motovelodromo [redacted] Casale 144, partita di benefi[redacted]: Arci comitato di Torino contro Nazionale Medici. [redacted]: Alfredo Trentalange. Alle 22,30 al circolo De Amicis di [redacted] Casale 134, [redacted] beneficenza. Info:011/819.14.22

Maddalena Corvaglia, a Mappano per il reality «Giovani in gol»

MUSICA

Settembre Musica

In programma per oggi al Teatro Gobetti, alle [redacted]: «Iran. Antiche canzoni e arte vocale persiana» [redacted] Leyli Ensemble e Rast Ensemble (biglietti a 10 euro). Nella stessa sede alle 21, altro appuntamento dedicato all'Iran, Ali-Akbar Shekarchi (biglietti a 10 euro). Alle 21 all'Auditorium del Lingotto, l'Orchestra del Teatro Regio esegue brani da Ravel, Saint-Saens, Berlioz.

Susa Open Music Festival

Concerto d'organo di Giulia Biagetti. Ingresso libero. Info.: 347/114.32.32. Chiesa di [redacted] Francesco, Susa, ore 21

REALITY

Giovani in gol

Presentazione di «Giovani in gol», 1° reality show calcistico realizzato interamente in Piemonte, in onda [redacted] Primantenna e Italia.Tv Channel [redacted] 3 ottobre. Presenti, tra [redacted] altri, la squa[redacted] protagonista G.S. Mappanese, Marco Gemetto, Alessandra Godano e la madrina Maddalena Corvaglia.
Mappano, piazza Don Amerano, ore 21

DA [illegible] A DOMENICA STAMANE LE GARE PER IL CAMPIONATO DEL MONDO FEMMINILE

I funamboli del trial si sfidano a Sestriere

Spagna da battere nella Coppa delle Nazioni

Gian dell'Erba

Tre giorni di grande trial in Piemonte. Sulle montagne olimpiche del Sestriere a sfidarsi sono in questo fine settimana i migliori protagonisti della specialità. A partecipare al grande evento, organizzato dall'A.M.C. Gentlemen's di Pinerolo, i rappresentanti di 25 nazioni. Uno dei più prestigiosi appuntamenti della specialità [illegible] così in Italia, proprio nei luoghi dove il trial ha mosso i primi passi.

Ad inaugurare la serie di gare [illegible] stamattina [illegible] rappresentanti del gentil sesso, con la prova di Campionato del mondo femminile. Domani saranno sempre le donne a scendere in campo non più singolarmente ma con le squadre nazionali per contendersi il Trofeo delle Nazioni femminile. Ad essere favorite [illegible] le nazionali di Francia, Giappone e Spagna. A difendere i colori italiani ci sarà tra le altre azzurre anche la quindicenne Marta Passet Gross, nata e residente a Pragelato. La giovane piemontese è stata la rivelazione di quest'anno, raggiungendo alla sua prima stagione tra le "big" il terzo posto in classifica.

Le squadre maschili disputeranno invece la competizione domenica mattina. Ad attenderne i funamboli delle due ruote ci sono diciotto zone controllate che si sviluppano su di [illegible] percorso di [illegible] km, con prove che [illegible] svolgeranno anche ai 2100 metri [illegible] quota del Col [illegible]. Favoritissima la compagine spagnola che può contare sul neo campione del mondo Adam Raga.

A fronteggiare gli iberici ci sono le forti nazionali inglese e giapponese con i loro assi Dougie Lampkin (sette volte iridato) e [illegible] campione del mondo 2004 Takahisa Fujinami. La squadra italiana, di cui fa parte il piemontese Daniele Murrina, può contare sull'esperienza di Diego Bosis, alla sua ventunesima partecipazione al Trial delle Nazioni.

Interessante dal punto di vista tecnico sono le motociclette a 4 tempi della Honda e della Montesa, [illegible] marche ad aver abbandonato il motore a due tempi.

Il pubblico potrà assistere alle prove [illegible] tutto [illegible] percorso e sul piazzale Kandahar, dove è stata allestita una prova di tipo indoor con ostacoli artificiali. Per agevolare gli spostamenti è previsto un pass (costo di [illegible] euro) con il quale sarà possibile utilizzare i bus-navetta per raggiungere le zone di gara. Con quest'evento Sestriere conferma la sua vocazione sportiva.

A cinque mesi dall'inizio dell'Olimpiadi Invernali di Torino 2006 il Colle diventa per [illegible] giorni capitale mondiale del trial, dopo aver ospitato quest' [illegible] una memorabile tappa del Giro d'Italia.

Il programma

Partenza ed arrivo prove: a Sestriere, di fronte al Palazzetto dello Sport
Venerdì 23: ore 9,30
Prova Campionato del Mondo femminile
Sabato 24: ore 9
Trofeo delle Nazioni femminile (percorso prima manche: 7 km con 10 zone "no-stop" [illegible] percorrere due volte; seconda manche, 4 km con 4 zone "no-stop" da percorrere due volte)
Domenica 25: ore 8
Trofeo delle Nazioni Maschile (percorso di 10 km con 18 zone "no-stop" da percorrere due volte)
Informazioni
Tel: 0121.78049; www.trialnazionisestriere.it

Uno fra i tanti spettacolari passaggi di una gara di trial

RALLY DOMANI LA CORSA PERCORRE STRADE FACILMENTE RAGGIUNGIBILI ATTRAVERSO IL COLLE DI NAVA

Il «Sanremo» alle porte del Piemonte

Tra i piloti in gara anche i torinesi Pozzo (Saxo) [illegible] Paire, attuale leader della Fiat Panda Rally Cup

Roberto Valentini

È partito ieri sera alle 22 il 47° Rally di Sanremo, riproponendo dopo molti anni una tappa notturna e [illegible] "ronde" di 44 km nell'entroterra ligure. La prima tappa si è conclusa nella notte, ma lo spettacolo prosegue [illegible] con il parco assistenza a Sanremo, presso la vecchia stazione, e domani con la seconda frazione di gara. Si parte da Sanremo alle 9,30 e si disputano le ultime quattro prove speciali, due da ripetere, facilmente raggiungibili da Torino, attraverso il Colle di Nava.

La prima prova speciale parte alle [illegible] 10,31 da Passo Ghimbegna, percorre la strada di Monte Ceppo per concludersi nei pressi di Molini di Triora. Restando fermi lungo il tracciato si può assistere ad un secondo passaggio alle ore 14,17. La seconda prova speciale della giornata prende il via alle [illegible] 11,15 da Andagna (sopra Molini [illegible] Triora) percorre il Passo Teglia, raggiunge San Bernardo di Conio, il Colle d'Oggia, prima della discesa su Pantasina. Il secondo passaggio [illegible] questa prova è alle ore 15,01.

Lo spettacolo merita la trasferta, visto che al via ci [illegible] tutti i migliori specialisti [illegible] lotta per il titolo tricolore, a cominciare dal leader [illegible] classifica, [illegible] Piero Longhi su Subaru Impreza, che potrebbe laurearsi campione. Il suo principale avversario è Andrea Navarra, con la Mitsubishi Lancer, ma [illegible] questo tracciato asfaltato particolarmente tecnico potrebbero risultare favorite le [illegible]ture Super 1600 a due ruote motrici, a cominciare dalla Fiat Punto Abarth di Paolo Andreucci e Anna Andreussi.

Il pilota ufficiale Fiat guida [illegible] classifica di categoria forte di [illegible] successi in 7 gare, ma in questa gara aspira al successo. Tra i torinesi al via c'è da segnalare il ritorno alla gara dopo 18 anni di Beppe Pozzo, consigliere regionale nella passata legislatura, che corre al volante [illegible] una Citroën Saxo con i colori della Scuderia Meteco. Lo stesso team che appoggia un giovane torinese molto promettente, Ivan Paire, in coppia con Marco Zegna, attuale leader della classifica della Fiat Panda Rally Cup.

Questo campionato [illegible] l'erede del trofeo Autobianchi A112 Abarth, Fiat Uno e Cinquecento, che hanno permesso a molti giovani piloti [illegible] mettersi in luce e di raggiungere il professionismo. Cosa che ha già fatto ad appena 20 anni il brasiliano Augusto Farfus, pilota ufficiale Alfa Romeo in pista, nel Mondiale Turismo, che ha voluto prendere parte alla gara sempre al volante di una Panda Rally, in coppia [illegible] Matilde Tomagnini, responsabile dei programmi sportivi della Fiat.

in breve

Calcio
Gli accoppiamenti per la Coppa Italia

Sono stati resi noti gli accoppiamenti del 2° turno di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione (andata 28 settembre; ritorno 12 ottobre): Castellamonte-Rivarolese; Borgaro-Settimo; Collegno-Lucento; Druentina-Pinerolo; Cambiano-Crescentinese; Carmagnola-Chisola.

Giudice sportivo
In Eccellenza due squalificati

Queste le squalifiche tra i dilettanti. Eccellenza: 1 turno a Ardissone (Collegno), Vallarella (Lucento). Promozione: 1 turno a Sanguedolce (Chieri), Martin (Castellamonte), Varetto (Gassi- [illegible]), Giovannini (Real Canavese), Bruzzese, Veneziano (Rivarol), Senatore (Sportivanolese). Prima [illegible]: 3 turni a Pasacaia (Favari); 1 a Lamorte (Carrara), Griffa (Italia 1861), Bechis (S. Giorgio), Burbaci (Vanchiglia), Kano (Stella Azzurra). Seconda Categoria: [illegible] turni a Fiume (Fiamma Azzurra), Indino, Minervini (Marino); 1 a Barra (Brandizzo), Manfredi Giovanni e Roberto (Caselettese), Frau (Cit Turin), Dema (Lesna), Massi- [illegible] (Nizza), Di Carlo (Orione), Calamito, Sgandurra (Rapid), Simon (S. Rita), Giordano (Valsusa), Marchese (Villarbasse).

Basket
Memorial Benvenuti a Buttigliera Alta

Il Michelin SC organizza domani e domenica (via dei Comuni 3, Ferriera. [illegible] Buttigliera Alta) il Memorial Benvenuti, quadrangolare di beneficenza con ingresso gratuito. Programma. Domani (ore 18): Sea Settimo-Rosta. A seguire: Michelina-Asti 1986. Domenica (16): finali.

Premi
A Filippo Magnini il «Tartufo bianco»

Il tecnico torinese [illegible] Rossetto, allenatore del neo campione del mondo Filippo Magnini, riceverà il prossimo 15 ottobre ad Alba (Cn) il prestigioso riconoscimento internazionale «Tartufo Bianco d'Alba».

BASKET TROFEO SNAI

Canestri di qualità a Moncalieri

Domenico Latagliata

Comincia ad essere una bella tradi- [illegible] quella che vuole il basket di serie A sbarcare a Moncalieri qualche giorno prima dell'inizio del campionato. Oggi e domani va infatti in [illegible] presso il palazzetto di corso Einaudi il V Trofeo Snai organizzato dalla Pallacanestro Moncalieri, società che parteciperà alla serie C1 maschile (stesso girone di Cus Torino, Auxilium e Ginnastica). Protagoniste: Benetton Treviso, Angelico Biella, Vertical Vision Cantù e Caka Mosca, quest'ultimo allenato da Ettore Messina, ovvero l'allenatore più vincente del nostro basket.

Appuntamento [illegible] non perdere, allora, per gli appassionati che sognano ancora il ritorno in pianta stabile a Torino di una squadra della massima serie: per ora bisogna accontentarsi di questa [illegible] giorni di grande livello, per guardare da [illegible] la nuova veste di Treviso (sia pure incompleta, visto che gli Europei [illegible] sono [illegible] terminati) allenata dallo statunitense Blatt, i progressi di Cantù dove gioca anche il torinese Niccolo Squarcina, l'adattamento di Messina [illegible] un basket molto diverso dal [illegible].

E poi c'è Biella, più che mai faro del movimento regionale che quest'estate ha fatto le cose [illegible] bene: nuovo sponsor e nuova squadra costruita per puntare dritta ai playoff. Con Luca Garri, argento olimpico e vera rivelazione dell'estate scorsa prima di andare incontro a una stagione difficile a Roma, e Alessandro Frosini, pivot [illegible] più che affidabile, con Damon Williams, JR Bremer e Joe Smith a formare un trio di americani che potrebbe davvero rivelarsi come uno dei migliori dell'intero campionato. Bremer, soprattutto, [illegible] un «piccolo» [illegible] 188 cm che l'anno [illegible] ha vinto la Coppa del Re in Spagna con la maglia dell'Unicaja Malaga allenata da Sergio Scariolo: giocatore veloce [illegible] spettacolare, in questa due giorni potrebbe fare a gara con il trevigiano Goree per deliziare il pubblico con i suoi numeri.

Programma. Oggi, ore 19: Caka Mosca-Angelico Biella; 21,30: Vertical Vision Cantù-Benetton Tv. Domani, 18,15: finale 3° posto; 21,15: finale 1° posto.

Le Concessionarie BMW Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO) **biAuto** - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

Affari sugli affari: disponibili centinaia di mobili ed elementi d'arredo

Chiude Mobilandia Stock

Ultimi 15 giorni per il magazzino di Bruino

In fondo è il sogno di ogni cliente. Una ditta seria, solida, coerente, lontana da trasformismi e manfrine. Un sistema di acquisto capillare, per grandissimi numeri, che genera automaticamente ed inevitabilmente stock da liquidare a basso costo.

La decisione di chiudere un magazzino dove pure si offrivano occasioni al limite del credibile, dando un'ulteriore sforbiciata a prezzi già minimi. Con ultimi 15 giorni di offerte da sballo.

Le opportunità che troverete al centro Mobilandia Stock di Bruino (non potete sbagliare: è quell'enorme magazzino colorato che si nota sulla destra entrando nel paese in direzione Giaveno) sono francamente inimmaginabili. È chiude perché a fine lavori di ristrutturazione radicale.

Questi affari sugli affari hanno una spiegazione tecnica precisa: «Stiamo trasferendo - spiegano a Mobilandia - il nostro settore stock da Bruino a Torino, nella sede di corso Grosseto 18, che funziona già e è proprio a fianco del nuovo modernissimo magazzino Mobilandia. Un eventuale trasloco generale costerebbe moltissimo, quindi non pensiamo minimamente di trasferire l'enorme quantità di abbiamo stoccato a . Quella merce la venderemo là, a prezzi fortemente ridotti sui prezzi originali, che erano già minimi».

Attenzione, quel che c'è stamane potrebbe non più i pomeriggio. Molti sono infatti i pezzi unici. Qualche pio?

Letti in ferro battuto. Divani in tessuti sfoderabili. Poltrone singole. Salottini e midollino in diversi colori. Camere da letto complete (anche in colori moda).

E camerette, tavolini con piano in cristallo, comodini singoli ed appaiati, comò con o senza comodini. Qui è possibile trovare mobili anche difficilmente reperibili: articoli in le massiccio, armadiature di tutte le dimensioni, elementi di librerie.

Una sezione è dedicata ai mobili per il bagno: qui troverete anche le colonnine, alte e basse, in diversi colori. E poi un numero impressionante di tavoli e sedie, di ogni forma, dimensione, colore e prezzo. A partire da 29 euro i tavoli, a partire da 12 euro le sedie.

Gli acquirenti possono ritirare le merce nel momento dell'acquisto, quindi senza attendere nemmeno un minuto.

Chi preferisse invece usufruire del recapito a casa potrà accordarsi in sede.

SVUOTIAMO e CAMBIAMO SEDE

FUORI TUTTO SOTTOCOSTO

APERTI DOMENICA 25 SETTEMBRE
con orario 15.00 - 19.30

MOBILANDIA stock

BRUINO
VIA TORINO 59

SCUOLE DI DANZA

ASS. DANZA [redacted] - corsi [redacted] ballo liscio e sala maestri diplomati ANMB. Tel. 338.3573393.

RITROVI

AMERICA - 011.4477171 e... la festa va forte! D.J. Franco.
CLUB [redacted] - C.so [redacted] d'Azeglio [redacted]. 011.6698560. Ore 15,30 e 21,00 danze by Puma [redacted]. Ore 21,00-01,30 Gran Festa delle Donne.
[redacted] **MITHO** - ore 21 orchestre "Katty e l'Orchestra Piva". [redacted] sala superiore serata latino americana. Piobesi Torinese tel. 338.8545148.
DU PARC - h 21,15 ALMA.IT.
GARDEN - h 21 Party piatto off. Domani h 21 Fantasy Party Roky.
LE ROI ESTIVO - ore 21 una cascata di diamanti. Tel. 011.[redacted].
PIPER [redacted] - tel. 011.980.1402 ore 21 disco liscio ingr. libero [redacted] facoltativa.
TANGO DANCING - [redacted] Rox.
TROCADERO NIGHT CLUB - [redacted] A. Doria 8 - Anita [redacted] sala fumatori. Tel. 011.5620986.

GALLERIE

ACCADEMIA - "Poker [redacted] donne".
[redacted] **ARTISTICO CULTURALE** - via Roma 264, To. [redacted] 18 inaugurazione "Alina De Salvador".
[redacted] - "Grandi Maestri post-impressionisti russi".

[redacted]
[redacted] **PIEMONTESE**
GALLERIE D'ARTE [redacted]
E [redacted]

BERMAN - "Valerij Shkarubo".
CARLINA - "Gamberi di Fiume" fotografie dalla Collezione d'Alessandro.

[redacted]
Via Galliari, 15 bis - Tel. 011.6505470 - TORINO
Spettacoli pomeriggio e notte.
Dopo le h. 23,00 inizio serata e, [redacted] E FINO ALLE H. 04,30, grande ritrovo e festeggiamenti con spaghettata del DOPOFIERA con a sorpresa [redacted] della manifestazione [redacted] SEX.
Prezzo riservato agli spettatori della Fiera: [redacted] 20

PK Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
[redacted] 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Samara's Show®
via Camerana 11, Torino info e prenotazioni: 3472669891 Aperto [redacted] Lunedì al Sabato dalle 17,30 [redacted] 19,30 e dalle 23,00 alle [redacted]

VIP Samara's®
via [redacted], Torino tel. 011541025 - info e prenotazioni: 3462304202 [redacted] Mercoledì e [redacted] alle 22,30 alle 04,00 Domenica anche dalle 17,30 alle 19,30

VENERDI' 23
SABATO 24
KRISTINE
KLAUS
ANGELICA
BELLA

NEL CORSO DELLE SERATE DISTRIBUZIONE DI GADGETS, ESTRAZIONE [redacted] PREMI, INGRESSI GRATUITI E BUONI SCONTO PER LA FIERA TORINO SEX DOVE SIAMO PRESENTI CON MEGA STAND UNICO AUTORIZZATO PER LIVE SHOWS & TABLE DANCE

Samara's Sexy Shop [redacted]
via GOVERNOLO 6, Torino Tel. 0115819778 - 3928190327

per parlare con Samara e le sue amiche... telefona allo 011535010 oppure visita il [redacted] www.samaraclubs.it

OGGI AI CINEMA
ADUA - GREENWICH VILLAGE - IDEAL CITYPLEX - MEDUSA
OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

VENDICATIVO, CRUDELE, CONSAPEVOLE PIÙ CHE BASTARDO.

Consigliato da www.bastardidentro.it

OGGI AI CINEMA
ALFIERI - ARLECCHINO - CINEPLEX MASSAUA - STUDIO [redacted]

OGGI AI CINEMA
IDEAL CITYPLEX - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

[redacted]

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20 e 22.30); 20.40 W l'orchestra; 21.00 Romagna mia estate; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film**.

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autotempo.

PRIMANTENNA
19.30 Primantenna news; 20.15 A gentile richiesta; 21.45 Mosaico; 22.00 Aiabog; 22.45 Passerelle.

QUARTA RETE TV
19.30 Sport daily; 20.00 Toro news; 20.10 Organizzazione volpe rossa; 22.00 China beach; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 **Film**; 12.00 **Film**; 19.00 **Film**.

QUINTA RETE
[redacted] Disco [redacted]; 20.05 La sera italiana; 21.00 Live Italia; 22.05 Detto fatto.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Star bene in tv; 19.00 Buonasera TV; 20.15 Look tv; 20.30 Coming soon; 21.15 Look Tv.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; [redacted] Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
[redacted] Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; [redacted] Classifica italiana (R).

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - incanestiore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 20.30 Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Informo sette; 23.15 Fischio d'inizio; 0.15 Sexy box.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
18.15 Tombik, Cartoni; 18.45 Fatti [redacted]; 19.15 Il regionale; 19.[redacted] Tg 2000; 20.[redacted] Tombik, Cartoni; 21.00 **Cuore**, Fiction; 23.00 Il regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 21.10 P.S.I. Factor, Telefilm; 23.00 Passione pesca, Documentario; 0.15 Auto d'oggi.

[redacted]
20.00 [redacted] - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con Di Pietro - 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 [redacted]teo

RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videoanni; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Ariston; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi

Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino). **Terra Pleniresidenza Multidisciplinare Caraglio - Festival di Commedia dell'Arte "Maschera Fest". Stagione 2005/2006. Fino al 10 ottobre 2005**

CENTRE [redacted] **FRANÇAIS** (via Pomba, 23, tel. 0115157511). **Journées Portes** [redacted]. Ore 19

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944) **Verso una Polonia europea** residenza multidisciplinare Teatro Europeo e Internazionale sezione autunnale. Dal 18 al 22 novem[redacted] ore 15 alle 21 **Workshop teatrale** [redacted] **Przemek Wasilkowski.** [redacted] 23 [redacted] 24 [redacted] presso il Cinema Massimo - Sala 3, Via Verdi 18 **Proiezione di filmati sull'attività di Jerzy Grotowski** in collaborazione con il [redacted] **Nazionale del Cinema di Torino**. Per informazioni 011/48.49.44. info@ilmutamento.org.

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 011.8193522 - 328.7023604

EIKONTEATRO (Via Benola 57, Torino Tel 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio [redacted] del dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in [redacted]". Per informazioni www.eikonteatro [redacted]. Per iscrizioni: infocorsi@eikonteatro.com.

OASI (via Saluzzo, 23 - 011.669.95.94). 19ª edizione del **Corso di dizione** tenuto da Franco Collimato: undici incontri, il martedì dalle 20.30 alle 22.30, in via San Francesco da Paola 29h. Dal 27 settembre.

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011.645.740). Sabato 24 e domenica 25 la scuola Teatranzartedrama presenta presso il Teatro Araldo **"L'Opera da tre soldi"** di Brecht. Regia di Toni Mazzara. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione teatrale stagione 2005-2006. Informazioni e prenotazioni tel. 011/645.740 ore 14-19. www.teatranza.it

TEATRO D'UOMO [redacted] **A.** [redacted] (via Vagny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolena.it [redacted] giovani proposte, presenta **Se telefonando...** da Brecht, Buzzati, Cocteau, Ginzburg, Pinter, Valeri. A cura di Anna Marcelli. Dal 27 settembre al [redacted] ottobre. Ore 21.30. Prenotazione obbligatoria

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 Gr Sport 18.40 Juke [redacted] **Grandi Hit 70/80/90** Altre frequenze www.nostalgia.it

[redacted]

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011.484.621 Feriali ap. 10.30, ul. 22.30. Festivi ap. 14.30, ul. 22.30.
ALEXANDRA via Sacchi 16. Tel. 011.5175148. Lun-Dom. ap. 14.30 ult. Spett. 21.00
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011.521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011.655.314. Feriali ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
METROPOL via P. Tommaso 6. T[redacted] 1.65[redacted]10. Feriali ap. 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011.487.785 Ap. 15 ul. 22.30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011.696.3617 Ap. 15 ul. 22.30
ZE[redacted]**ONTE** via [redacted]80. Tel. 011.749.2907 Ap. 15.

FENOMENO GUZZANTI

Per festeggiare [redacted] grande successo, in tutta Italia di "VIVA ZAPATERO!",
il [redacted] satirico di SABINA GUZZANTI,
ECCEZIONALMENTE, ai FRATELLI MARX
proiezioni straordinarie
oggi e domani, [redacted] mezzanotte circa
(pane, salame ed un bicchier di vino a tutti gli spettatori)

i cinema DUE GIARDINI e ROMANO
programmano il [redacted] con i normali orari

OGGI AI CINEMA
[redacted] NAZIONALE

... per impiegare al meglio il tuo tempo libero:
agenda corsi 2005 2006

Una guida a più di 1.700 corsi organizzati a Torino e dintorni.

Come contattarli, i costi, la durata, la frequenza, gli insegnanti, ...[redacted] sconti.

da martedì 13 settembre in edicola con La Stampa a 6,90 euro più il prezzo del quotidiano

Arte - F[redacted] libero

...AEROBICA, ARABO, ARTI MARZIALI, ASTROLOGIA, BENESSERE, BRIDGE, CANDELE, CANOA, CANI, CINEMA, CINESE, CONDOMINIO, CUCINA, DANZA, DECOUPAGE, DESIGN, DISEGNO, DIZIONE, EDITORIA, EGITTOLOGIA, EQUITAZIONE, FITNESS, FOTOGRAFIA, FUMETTO, GIARDINAGGIO, GINNASTICA, GRAFOLOGIA, HIT BALL, INTERNET, IPNOSI, MASSAGGI, MOSAICO, MUSICA, PASTA DI SALE, PITTURA, PRONTO SOCCORSO, PSICOLOGIA, QIGONG, REIKI, RELIGIONI, RESTAURO, RUGBY, RUSSO, SCACCHI, SCHERMA, SCULTURA, SURF, SHIATSU, SNOWBOARD, STENCIL, SUBACQUEA, TAI CHI, TAROCCHI, TEATRO, VELA, YOGA... *e tanti altri!* LA STAMPA

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

OGGI AL [redacted]

Dal regista di "Grazie per la cioccolata"

L'amore è follia? Chabrol lo racconta con magistrale suspense narrativa. (Corriere [redacted] Sera)
Una storia affascinante d'amore, passione e possessività (La Stampa)

film

LIETTA TORNABUONI [redacted]
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **BASTARDO DENTRO.** Commedia. Regia di Patrick Alessandrin, con Thierry Lhermitte e Leonor Watling. Investito dall'auto dell'imprenditore edile Vincent Porel, il brillante studente di architettura S[redacted] muore e tempo dopo resuscita nel corpo [redacted] figlio del manager. Il piccolo Junior, questo il suo nome, sarà spietato con il padre. Il protagonista è Thierry Lhermitte, divo [redacted] commedia francese («L'apparenza inganna», «La cena dei cretini»), la voce dei pensieri di Junior è di Aldo Baglio, componente del trio Aldo, Giovanni e Giacomo. Dal cineasta di «15 agosto» ●● **[Alfieri, Arlecchino, Massaua, Studio Ritz]**

■ **LA BESTIA NEL CUORE.** Dramma [redacted] Regia [redacted] Cristina Comencini, con Giovanna Mezzogiorno e Alessio Boni. Dall'omonimo [redacted] stessa Comencini, la storia di una giovane donna che conduce una vita serena sino al giorno in cui, in attesa di un figlio, non riaffiorano i ricordi di un'infanzia tormentata. Nel cast figurano inoltre Stefania Rocca, Luigi Lo Cascio, Francesca Inaudi. ●● **[Massimo, Medusa, Pathé Lingotto, Reposi]**

■ **IL [redacted] HOWL.** [redacted] d'animazione. Regia [redacted] Hayao Miyazaki [redacted] maestro giapponese de «La città incantata», Leone d'Oro alla carriera all'ultima Mostra [redacted] Cinema di Venezia. La [redacted] della diciottenne Sophie vittima di un sortilegio che l'ha trasformata in anziana e l'incontro con il [redacted] Howl. Racconto fantastico tratto dall'omonimo romanzo di Diana Wynne Jones ●●● **[Fratelli Marx, Nazionale]**

■ **CINDERELLA MAN.** Drammatico. Regia di Ron Howard, con con Russell Crowe e Renée Zellweger. Il nuovo lavoro dell'autore [redacted] «Apollo 13» e «A beautiful mind» s'incentra sul personaggio di Jim Braddock, pugile vissuto negli Stati Uniti all'epoca della Grande Depressione: la sua lotta contro la povertà, l'amore per la moglie, le imprese sul ring. ●●● **[Arlecchino, Massaua, Eliseo, Medusa, Pathé, Olimpia, [redacted]]**

■ **CREEP.** Thriller. Regia di Christopher Smith, con Franka Potente e Ken Campbell. L'opera prima dell'inglese Smith narra la storia di Kate, [redacted] ragazza londinese che si annoia al party dove è stata invitata e sceglie di finire la [redacted] in un altro locale: scende così in metropolitana, dove rimarrà intrappolata per tutta la notte e si sentirà inseguita da misteriose entità. Lei è Franka Potente, attrice tedesca balzata alla popolarità per «Lola corre» ●●● **[Pathé Lingotto]**

■ **LA DAMIGELLA D'ONORE.** Dramma[redacted]. Regia di Claude Chabrol, [redacted] Benoît Magimel e Laura Smet. Il giovane Philippe vive in una palazzina alla periferia [redacted] Nantes [redacted] madre, da tempo vedova e ora alla ricerca di un nuovo compagno di vita, e due sorelle, assai diverse tra loro. Philippe è il responsabile di una società di costruzioni e con il suo stipendio manda avanti la famiglia; al matrimonio di una sorella egli conosce e s'innamora perdutamente della misteriosa Senta. Presentato lo scorso anno alla [redacted] Internazionale di Venezia, il film è stato ricavato dal regista francese dal romanzo [redacted] Ruth Rendell «Il pugnale di vetro» come il precedente «Il buio nella mente» ●●● **[Romano]**

■ **DEAR WENDY.** Drammatico. Regia [redacted] Thomas Vinterberg, con Jamie Bell e Bill Pullman. Il [redacted] lavoro dell'autore danese di «Festen» è ambientato [redacted] sperduta cittadina mineraria americana dove vive l'introverso Dick, [redacted] ragazzo che un giorno trova una pistola e, nonostante le [redacted] convinzioni pacifiste, la tiene. Insieme a un amico, [redacted] fonda un club basato [redacted] principi [redacted] pacifismo e dell'amore per le armi: i Dandies. La sceneggiatura è firmata da Lars Von Trier ●●● **[Empire, Nazionale]**

■ **2 SINGLE A NOZZE.** Commedia. Regia di David Dobkin, con Owen Wilson e Vince Vaughn. Gli amici John e Jeremy, single incalliti, sono specialisti nell'imbucarsi nei matrimoni di sconosciuti al fine di corteggiare le ragazze. Dall'eclettico regista de «Il sapore del sangue» e «Due cavalieri a Londra», imprevisto trionfo di pubblico nelle sale americane. Per la coppia Wilson e Vaughn, un altro film insieme dopo «Starsky & Hutch». ●●● **[Massaua, Medusa Multicinema, Ideal, Pathé Lingotto]**

■ **LA FABBRICA DI CIOCCOLATO.** Fantasy. Regia di Tim Burton, con Johnny Depp e Freddie Highmore. Trasposizione cinematografica del libro per ragazzi scritto nel 1964 da Roald Dahl, racconta la storia di Willie Wonka, eccentrico fabbricante di cioccolato, e Charlie Bucket, un ragazzo di famiglia povera che vince attraverso un biglietto d'oro la visita alla sua grande fabbrica ed è pronto ad entrare così nel suo magico mondo. Quarta collaborazione tra Tim Burton e Johnny Depp dopo «Edward mani di forbice», «Ed Wood» e «Il mistero di Sleepy Hollow» ●●●● **[Adua, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé, Olimpia]**

■ **I FANTASTICI 4.** Fantasy. Regia di Tim Story, con Ioan Gruffudd e Jessica Alba. Versione per il grande schermo dell'omonimo fumetto della Marvel, descrive la trasformazione in supereroi di quattro esploratori nello spazio: il capo Reed Richards può allungare il suo corpo e si ribattezza Mr. Fantastic, la sua amata Susan diventa la Donna Invisibile, il fratello di lei Johnny comincia a controllare il fuoco e ottiene l'appellativo di Torcia Umana, il pilota Ben Grimm si trasforma in una sorta di roccia e si fa chiamare La Cosa. Altri interpreti: Chris Evans («Cellular») e Michael Chiklis (il non incorruttibile protagonista della serie televisiva, in onda su Italia Uno, «The Shield») ●●● **[Adua, Massaua, Fratelli Marx, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ [redacted] Drammatico. Regia di Patrice Chéreau, con Isabelle Huppert e Pascal Greggory. Il cineasta francese [redacted] «Intimacy» narra la storia, ambientata nella Parigi d'inizio '900, di un magnate dell'editoria che una sera torna a casa e trova la lettera d'addio della moglie, fuggita con un [redacted] d'affari. Libera trasposizione de «Il ritorno» [redacted] Joseph Conrad [redacted] **[Romano]**

■ **I GIORNI DELL'ABBANDONO.** Drammatico. Regia di Roberto Faenza, [redacted] Margherita Buy e Luca Zingaretti. Abbandonata improvvisamente dal marito per una ragazza, la trentacinquenne Olga cade in una profonda depressione. Dal [redacted] omonimo di Elena Ferrante, tredicesimo film del regista di «Jona che visse nella balena» e «Prendimi l'anima». Nel cast figurano inoltre Gala Bermani Amaral e Goran Bregovic. Il film è stato girato a Torino. ●●●● **[Due Giardini, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **GOOD NIGHT AND [redacted]** Commedia drammatica. Regia [redacted] George Clooney, [redacted] David Strathairn e Clooney. L'ex pediatra [redacted] «E.R.» porta sullo schermo, tre anni dopo il suo esordio [redacted] regia «Confessioni [redacted] una mente pericolosa», una [redacted] ambientata nell'America degli Anni Cinquanta. Il noto giornalista televisivo Edward R. Murrow entra in possesso di una lista di nomi, stilata dal senatore Joseph McCarthy, dei sospetti filo-comunisti e, [redacted] le minacce, comincia a darne notizia. Acclamato alla Mostra di Venezia, premio quale miglior [redacted] a Strathairn («Limbo», «La tela dell'assassino»). Altri interpreti: Jeff Daniels, Robert Downey Jr., Patricia Clarkson. ●●●● **[Eliseo, Fratelli Marx, Medusa, Olimpia, Pathé]**

■ **HAZZARD.** Commedia. Regia di Jay Chandrasekhar, con Seann William Scott e Johnny Knoxville. Trasposizione cinematografica [redacted] popolare serie televisiva degli Anni Settanta ambientata nella contea di Hazzard. Gli spericolati cugini Bob e Luke cercano in tutti i modi, [redacted] l'aiuto dell'attraente cugina Daisy (la cantante Jessica Simpson, all'esordio sullo schermo) e dello zio, di salvare la fattoria [redacted] famiglia [redacted] distruzione ordita dalla [redacted] autorità della zona. Nel cast, Burt Reynolds ●● **[Pathé]**

■ **HERBIE IL [redacted] NO.** Avventura. Regia [redacted] Angela Robinson, [redacted] Lindsay Lohan e Michael Keaton. Ritorna in scena il maggiolino Wolkswagen creato nel 1969 dalla Disney. [redacted] questo [redacted] la macchina è ponata dalla diciottenne Maggie, [redacted] l'ha avuta in dono dal padre per il diploma appena conseguito, a partecipare a una gara mozzafiato sul circuito Nascar. Nel cast, Matt Dillon. ●● **[Massaua]**

■ [redacted]GASCA[redacted] Cartoon. Regia di Eric Darnell e Tom McGrath. Una giraffa, [redacted] zebra, un ippopotamo e un leone abbandonano la vita tranquilla [redacted] di New York per le difficoltà del Madagascar. Cartoon digitale prodotto [redacted] Dreamworks, [redacted] compagnia di produzione [redacted] creata da Steven Spielberg e a cui si devono i successi di «Shrek» ●●● **[Adua, Eliseo, Greenwich, Massaua, Ideal, Pathé, Medusa, Reposi]**

■ **9 VITE [redacted]** Commedia drammatica. Regia [redacted] Rodrigo García, con Glenn Close e Sissy Spacek. Il cineasta de «Le cose che so di lei» porta sullo schermo nove personaggi femminili prossimi a prendere decisioni importanti per la [redacted] vita. Altre interpreti: Holly Hunter, Robin Wright Penn, Dakota Fanning. Il film ha vinto, in estate, il Pardo d'Oro al festival di Locarno ●●● **[Erba]**

■ **LA [redacted].** Commedia drammatica [redacted] Regia di Eléonore Faucher, con Lola Naymark e Ariane Ascaride. Quando scopre di essere incinta la diciassettenne di provincia Claire decide di partorire in gran segreto e trova rifugio dalla signora Melikian, [redacted] ricamatrice che lavora per l'alta moda. Fra le due donne s'instaurerà progressivamente un rapporto stretto, come tra madre e figlia. La Ascaride è l'attrice prediletta, nonché consorte del Robert Guédiguian («La ville est tranquille», [redacted] posto [redacted] cuore», «Marius e Jeannette»). ●●● **[Centrale]**

■ **S[redacted] SWORDS.** Azione. Regia di Hark Tsui, con Liwu Dai e So-yeon Kim. Nella Cina del 1600 il [redacted] governo della dinastia Ching mette al bando le arti marziali ma sette valorosi guerrieri non [redacted] all'imposizione, si rifugiano in [redacted] villaggio e combattono. [redacted] capitolo di [redacted] serie di sei film girato [redacted] stesso autore, considerato lo Spielberg d'Oriente. Il film ha inaugurato la Mostra di Venezia ●●● **[Alfieri]**

■ **SPONGEBOB - IL FILM.** Animazione. Regia di Stephen Hillenburg. SpongeBob è una simpatica spugna quadrata che vive in fondo al mare nella pacifica comunità di Bikini Bottom e che un giorno si mette alla ricerca della corona [redacted] Re Nettuno, appena rubata e [redacted] cui furto è stato accusato il suo amico Krabb. Versione cinematografica dell'omonima serie televisiva americana nata sei anni fa. ●●● **[Ideal, Medusa, Pathé]**

■ **THE [redacted]ON [redacted]** Thriller. Regia di Iain Softley, con Kate Hudson e Gena Rowlands. La venticinquenne Caroline è un'infermiera che si trasferisce in una villa immersa nelle paludi del Mississippi per prendersi cura di un anziano quasi paralizzato (John Hurt) ed aiutare la sua enigmatica [redacted] casa è piena [redacted] stanze, una delle quali nasconde segreti. Esordio nel thriller per la Hudson, interprete di commedie tipo «Come farsi lasciare in 10 giorni» e «Alex & Emma» ●● **[Pathé]**

■ **VIVA [redacted]** Documentario. Regia di Sabina Guzzanti. Il mondo dell'informazione [redacted] Italia secondo la Guzzanti. Il viaggio comincia con il suo programma [redacted] fa, «Raiot». Il film è stato presentato [redacted] applaudito alla recente Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. ●●● **[Due Giardini, Romano]**

TRAME A CURA DI **Daniela Cavalla**

STRAORDINARIA IMPORTANZA DEL CONCERTO ALLA MOLE PER SETTEMBRE MUSICA

Riley, l'inventore del minimalismo e le variazioni su 53 frammenti

Giangiorgio Satragni

Un'ora esatta, almeno all'esecuzione pomeridiana. Tanto è durato «In C», il brano che Terry Riley concepì nel 1964 fondando un nuovo tipo di musica, il minimalismo, e che Riley in persona ha eseguito con altri strumentisti per Settembre Musica nella cornice unica della Mole Antonelliana. La sua presenza a Torino ha straordinaria importanza, in quanto il Festival ha sempre coltivato il filone minimalista, invitando più volte Steve Reich e da ultimo quest'anno Philip Glass: eppure la loro musica non esisterebbe senza Riley, almeno dal punto di vista della costruzione musicale basata su frammenti ripetuti. Tuttavia il significato è diverso, per Riley il minimalismo è meditazione e lascia ampio spazio alla componente aleatoria. La durata di un'ora è nella media di altre esecuzioni, diremmo che è il limite filologico, ma si può andare oltre o terminare prima. I musicisti hanno a disposizione [redacted] brevi frammenti costruiti sulla o intorno alla nota Do (il C del titolo in notazione anglosassone), ognuno è messo in circolazione da un musicista quando vuole, ma dopo che tutti hanno liberamente ripreso e ripetuto a piacere il frammento esposto da qualcun altro in precedenza. Alcuni «pattern» restano in circolazione sempre, altri spariscono, e quando uno nuovo appare, [redacted] regia del suono è abile nel metterlo in rilievo. Questo apporto tecnologico aiuta oggi a dare varietà all'esecuzione, creando un gioco di flussi e riflussi acustici, mentre Riley alla tastiera tiene le fila del complesso che può esser formato da qualsiasi strumento melodico, stavolta il contrabbasso di Stefano Scodanibbio e l'Alter Ego, con flauto, clarinetto, violino, violoncello, pianoforte e percussioni. Nell'aula centrale della Mole, sotto la volta enorme e nella penombra illuminata dal percorso espositivo del Museo [redacted] Cinema, la maggior parte del pubblico ascolta sdraiato sulle chaise-longues, guardando la vastità del luogo o chiudendo gli occhi: molti avranno raggiunto il nirvana, qualcuno sarà scivolato nell'abbiocco, altri saranno sfuggiti all'ipnosi riorganizzando a mente la propria agenda. Ma il fascino non è mai mancato.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; [redacted] 2,50 anziani

La fabbrica di cioccolato	Adua 100	16.00-18.10-20.20-22.30
I fantastici 4	Adua 200	16.00-18.10-20.20-22.30
Madagascar	Adua 400	15.00-17.35-19.10-20.50-22.30

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Bastardo dentro	Solferino 1	20.20-22.30
Seven Swords	Solferino 2	19.30-22.15

■ **A[redacted]** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € [redacted] anziani

Chiusura estiva	Sala 1	
Chiusura estiva	Sala 2	
Chiusura estiva	Sala 3	

■ **ARLECCHINO** ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Un[redacted] 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

Cinderella Man	Sala 1	15.45-18.30-21.45
Bastardo dentro	Sala 2	15.45-17.45-20.30-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; [redacted] 3,00 Anziani, Aiace

La ricamatrici		16.00-17.45-19.30-21.15

■ [redacted]EX [redacted] ■ piazza Massaua [redacted] tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr.e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50

I fantastici 4		15.00-17.30-20.00-22.30
Madagascar		15.00-17.30-20.00-22.30
2 single a nozze		15.00-17.30-20.00-22.30
Bastardo dentro		15.30-17.50-20.10-22.30
Herbie, il supermaggiolino		15.00-17.10
Cinderella [redacted]		19.30-22.20

■ **DUE [redacted]** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: [redacted] 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; [redacted] 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo

I giorni dell'abbandono	Nirvana	15.40-17.50-20.20-22.30
Viva Zapatero!	Ombrerosse	15.15-17.00-18.45-20.50-22.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Madagascar	Eliseo Grande	15.30-17.20-18.50-20.40-22.30
Cinderella Man	Eliseo Blu	15.45-19.50-22.30
Good Night and Good Luck	Eliseo Rosso	15.45-18.20-20.25-22.30

■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

Dear Wendy		16.30-18.30-20.30-22.30

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Nove vite da donna	Erba 1	20.00-22.30
Vedi Teatro	Erba 2	

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo

Good Night and Good Luck	Groucho	15.15-17.00-18.45-20.45-22.30-00.15
I fantastici 4	Chico	15.45-18.00-20.30-22.30
Viva Zapatero!	Chico	00.15
Il castello errante di Howl	Harpo	15.30-17.50-20.10-22.30-00.30

■ **GREENWICH VILLAGE** ■ via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acc; € 3,00 over 60

La fabbrica [redacted] cioccolato	Sala 1	15.15-17.30-20.10-22.30
I giorni dell'abbandono	Sala 2	15.30-17.45-20.20-22.30
Madagascar	Sala 3	15.00-16.50-18.40-20.30-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Aci, In Più, CFC; € 3,50 over 60; € 5,00 Cinecard Ideal

La fabbrica di cioccolato	Sala 1	15.15-17.40-20.10-22.30
I fantastici 4	Sala 2	15.30-17.45-20.15-22.30
Madagascar	Sala 3	15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
I giorni dell'abbandono	Sala 4	15.30-17.50-20.20-22.30
SpongeBob il film	Sala 5	15.00-16.50-18.40-20.30
2 single a nozze	Sala 5	22.[redacted]

■ [redacted] ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Chiusura estiva		

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)

La bestia nel cuore	Massimo 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Anteprima Spazio Torino - programma in distribuzione in sala	Massimo 2	
Anteprima Spazio Torino - programma in distribuzione in sala	Massimo 3	

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; [redacted] 3,00 over60; € 3,50 cinecard entro le 17.55

I fantastici 4	Sala 1	15.35-17.55-20.15-22.35
La fabbrica di cioccolato	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30
Madagascar	Sala 3	15.20-17.10-19.00-20.50
The Skeleton Key	Sala 3	22.45
Cinderella Man	Sala 4	16.10-19.10-22.10
Madagascar	Sala 5	16.00-18.05-20.10-22.15
I giorni dell'abbandono	Sala 6	15.55-18.10-20.25-22.40
La bestia nel cuore	Sala 7	17.15-19.50-22.25
SpongeBob il film	Sala 8	15.10-17.00-18.50
Good Night and Good Luck	Sala 8	20.40-22.50

■ **NAZIONALE** ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Il castello errante di Howl	Nazionale 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Dear Wendy	Nazionale 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 7,50 [redacted]

Vedi Teatro	Sala Valentino 1	
Vedi Teatro	Sala Valentino 2	
Vedi Teatro	Sala Valentino 3	

■ **[redacted]** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, [redacted] selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 [redacted] 6 ingressi

La fabbrica di cioccolato	Olimpia 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Good Night and Good Luck	Olimpia 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; [redacted] 4,50 anziani

I giorni dell'abbandono	15.15-17.40-20.05-22.35
Hazzard	15.15-20.05
Good Night and Good Luck	17.40-22.35
I fantastici 4	15.00-15.30-17.25-17.55-19.50-20.20-22.15-22.45
2 single a nozze	14.50-17.20-19.50-22.20
Madagascar	15.40-18.00-20.20-22.25
La fabbrica di cioccolato	15.00-17.35-20.10-22.45
La bestia nel cuore	14.50-17.20-19.55-22.30
Cinderella Man	15.20-18.20-21.20
SpongeBob il film	15.40-17.50
The Skeleton Key	20.00-22.30
Creep - Il chirurgo	15.50-18.00-20.10-22.20

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC: € 3,50 anziani; € 25,00 [redacted] 6 ingressi

Madagascar	Reposi 1	15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
La bestia nel cuore	Reposi 2	15.00-17.30-20.00-22.30
I fantastici 4	Reposi 3	15.00-17.30-20.00-22.30
Cinderella Man	Reposi 4	16.00-19.00-22.00
I giorni dell'abbandono	Reposi 5	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **RO[redacted]** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; [redacted] 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani

Viva Zapatero!	Sala 1	15.30-17.05-18.40-20.15-22.30
La damigella d'onore	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Gabrielle	Sala 3	16.15-18.15-20.30-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acc; € 3,50 over 60

Bastardo dentro		15.30-17.30-20.30-22.30

Aria condizionata · Accesso facilitato disabili · Bar interno · CineFreeCard

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Chiusura estiva
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Chiusura estiva
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7666. Riposo
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. La guerra dei mondi 21.00
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Chiusura estiva
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Chiusura estiva

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270
Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11

Madagascar	Sala 1	15.40-17.40-19.30-21.30-23.30
I fantastici 4	Sala 2	15.00-17.20-19.45-22.00-00.15
I fantastici 4	Sala 3	16.30-18.45-21.00-23.15
Cinderella Man	Sala 4	16.00-19.00-21.50-00.45
SpongeBob il film	Sala 5	14.50-16.50-18.50
The Skeleton Key	Sala 5	20.40-22.50-01.10
La fabbrica di cioccolato	[redacted]	15.10-17.30-19.50-22.10-00.30
Madagascar	Sala 7	16.20-18.20-20.20-22.20-00.20
Herbie, il supermaggiolino	Sala 8	15.45-17.50
La bestia nel cuore	Sala 8	20.00-22.30-01.00
2 single a nozze	Sala 9	15.15-17.45-20.15-22.45-01.15

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
2 single a nozze 21.15

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.8906
Cinderella Man 21.15

■ **COLLEGNO** ■ **Studio Luce** ■ 011405.6681
Madagascar 21.30

Regina Uno ■ 011781.623
I fantastici 4 20.20-22.30

Regina Due ■ 011781.623
I giorni dell'abbandono 20.30-22.30

■ **MONCALIERI** ■ **K.K. Castello** ■ 011641.236
I tempi che cambiano 21.15

UGC Ciné Cité 45°N ■ via Postiglione, [redacted] 899 788 678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90. Carta UGC7 5 posti a € 27,50

Herbie, il supermaggiolino	16.05
Hazzard	18.15-20.20-22.35
Dear Wendy	16.10-18.15-20.30-22.35
SpongeBob il film	16.50-18.40-20.30
The Skeleton Key	22.45
Cinderella Man	16.35-19.35-22.20
La fabbrica di cioccolato	16.05-18.25-20.40-22.55
La fabbrica di cioccolato	17.30-20.00-22.15
I fantastici 4	16.10-18.15-20.20-22.25
I fantastici 4	16.30-18.45-20.50-22.55
Madagascar	15.50-17.35-19.20-21.05-22.50
Madagascar	16.50-18.35-20.25-22.15
Creep - Il chirurgo	16.30-18.30-20.30-22.40
2 single a nozze	17.15-20.15-22.35
Il castello errante di Howl	17.15-20.05-22.25
Good Night and G[redacted] Luck	16.35-18.35-20.35-22.30
La bestia nel cuore	17.20-20.00-22.15
I giorni dell'abbandono	16.05-18.05-20.15-22.20

■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946
Il club del cinema: Litigi d'amore 18.30-21.15

■ **SAN MAURO TORINESE** ■ **Gobetti** ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192
Madagascar 21.10

■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050

La fabbrica di cioccolato	Sala 1	21.30
I fantastici 4	Sala 2	21.20
La bestia nel cuore	Sala 3	21.10

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406

La fabbrica di cioccolato	20.00-22.30
I fantastici 4	20.00-22.30
Madagascar	20.15
La bestia nel cuore	22.30

Teatro della Concordia ■ 011424.1124
Chiusura estiva

[redacted] ■ [redacted] PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011 931.2403 I fantastici 4 21.15
■ **BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, [redacted] 0122 996.33 Chiusura estiva
■ **BUSSOLENO** ■ [redacted], tel. 0122 492.49 Madagascar 21.20
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971.6525 I fantastici 4 21.15
■ **CESANA TORINESE** ■ **Sansicario**, tel. 0122 811.564 Riposo
■ [redacted] ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601 La fabbrica di cioccolato 20.00-22.20
Universal, tel. 011 941.1887 I fantastici 4 20.20-22.30
■ [redacted] ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737 I giorni dell'abbandono 20.15-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 I fantastici 4 20.00-22.05
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9984 Chiusura estiva
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 I giorni dell'abbandono 21.30
■ [redacted] ■ **Condovese**, [redacted] 939.1871 Batman Begins 18.30-21.15
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. [redacted] 937.5973 Riposo
■ **IVREA** ■ **A[redacted] Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.684 La fabbrica di cioccolato 20.15-22.30
Boaro - Guasti, tel. 0125 641.[redacted] I fantastici 4 20.15-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571 I giorni dell'abbandono 20.25-22.30
■ [redacted] ■ **Auditorium**, tel. [redacted] 998.8058 Riposo
■ [redacted] ■ [redacted] **Eden**, tel. 011 990.5020 Cinderella Man 21.00
■ [redacted] ■ **Lumiere**, tel. 011 968.2088 Madagascar 21.00
I giorni dell'abbandono 20.30-22.30
[redacted] di cioccolato 20.15-22.30
I fantastici 4 20.20-22.30
La bestia nel cuore 22.30
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.142 I giorni dell'abbandono 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 I fantastici 4 20.20-22.30
Italia 500 Madagascar 20.30-22.30
Ritz La bestia nel cuore 21.30
■ [redacted] **D'OULX** ■ **Sayonara**, [redacted] 0122 850.974 Riposo
■ [redacted] ■ **Fraiteve**, tel. 0122 763.38 Trofeo delle Nazioni di trial
■ [redacted] ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 Riposo
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122 I fantastici 4 21.30
Due Madagascar 21.30
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121 933.096 Chiusura estiva
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo** [redacted] 0121 933.096 Chiusura estiva
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 969.6034 Riposo
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital** tel. 011 965.1161 Concerto in chiesa in onore di Don Gerardo Russo

[redacted] ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA** Rinnovo abbonamenti presso la nuova sede dell'Accademia in via Accademia Albertina, 14, info 011.553.9330 (orario pomeridiano)

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Aperte le vendite dei biglietti e delle Alfa Card per la Stagione Alfa Teatro 2005-06. Calendario completo degli spettacoli su www.alfateatro.it. Alcuni degli spett. in cartellone: "La Mille e una notte" e "Lo Zingaro Barone" di J. Strauss, Danza delle Libellule, Paganini, Vedova Allegra, Una Notte a Venezia, L'Acqua, Sogno di una notte di mezza estate, Flauto Magico ed altri ancora. Info 011 819.35.29, info@alfateatro.com, www.alfateatro.com.

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Nuova stab. 2005/06 Il fiore all'occhiello – Grande prosa – Eventi d'autunno – Festival di Cultura Classica – Piemonte in Scena. Si presenta per Wim Power Music Show dall'11 al 16 ott. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 / domenica ore 15-22. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 331.764, ven. 30 set. ore 21, Presentazione del [redacted] Teatro 2005/2006. Ingresso libero. [redacted] ott. ore 15.30 [redacted] "Il paese dei ragazzi". Info 011.[redacted], www.fondazionesipa.it.

■ **ASSOCIAZIONE CULTURALE M. MARCOVICH E F. MIROSA** via F. Aporti 27, Stagione 2005-06. Apertura iscrizioni all'Accademia [redacted]. David Copperfield di C. Dickens. Info 011.436.87.70 - 320.702.36.04.

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011.473.0189. Direzione Loredana Furno. Campagna abb. stagione di balletto 05-06. Spett. per le scuole. Promoz. e info 011.473.0189, www.ballettoteatroto.it.

■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 6, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 517.6246, orario 10.30-19, domenica riposo. N° verde [redacted] Via Nizza 7. Spett. a Scelta Piazza Carignano 6, orario 10.30-19, domenica riposo, prevendita per gli spett. "Romeo e Giulietta", "Medea", "Macbeth", "L'amore e la tecnolo", "Uomo Noi", "Il tarocco", "I lavori rende liberi", "Il processo", "Romeo & Juliet", "Il & Lama", "La cena delle cenere".

■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.517.6246, orario 10.30-19, domenica riposo. N° verde 800.235.333, www.teatrostabiletorino.it.

■ **CHIESA DI SAN FRANCESCO DA PAOLA/T.S.T.** via Po 16. Ore 21, Martina. Lettura intorno al Dialoghi delle Carmelitane di G. Bernanos, progetto di G. Vacca e R. Lavaca, con L. Costa. Produzione T.S.T. Fermo Spettacolo. Biglietteria T.S.T. via Rossini 8, tel. 011.8159132, orario 10.30-19, domenica riposo. N° verde 800.235.333, www.teatrostabiletorino.it.

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Prosegue la campagna abb. per la stagione teatrale 2005/2006. È possibile effettuare gli abb. al botteghino del teatro dal lun. al sab. negli orari 10-13 e 15-19. Sab. 24 set., ore 21, Spettacolo di beneficenza. Mar. 28 set., ore 8, Conferenza CGIL. In vendita i biglietti per il concerto di Cesare Cremonini del 15 ott. / del concerto di Enrico Ruggeri del 27 nov. / dello spet. di Aldo Giovanni e Giacomo del 21 e 22 mar. / dello spet. di Giorgio Panariello del 10 e 11 mar. 2006. Dal 19 ott. in vendita i biglietti del concerto di Paolo Conte al Teatro Regio 30 e 31 ott. e di Alex Britti al Teatro Colosseo il 14 nov. Info: 011 669.8034, www.teatrocolosseo.it. Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le concerti.

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Stasera domani ore 21, domenica ore 16, ultime 3 repliche, Aldo Gioppo [redacted], brillante di M. Hennequin e P. Veber, regia di Mortacchio e G. Boi. Nuovi abb. 2005/06 Il fiore all'occhiello – Grande prosa – Eventi d'autunno – Festival di Cultura Classica – Piemonte in Scena. Bigl. da lun. a sab. ore 10-22 / dom. ore 15-22. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.

■ **GARIBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - [redacted] tel. 011 489.676. Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani. Per informazioni tel 011-4410076 - www.girovagheatro.it.

■ **GIANDUJA TEATRO** via S.Teresa 5, tel. 011 530.[redacted]. Dom. 25 set. ore 15.30, Compagnia Marionette Lupi in Gianduja pane e vino. Repliche serali di tutti gli spettacoli del repertorio Compagnia Marionette Lupi per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Si prenota per la comm. comicissima Cime Bolo di A. Zalone, regia R. Lombardo (dal 30 set.). Nuovi abb. Il fio[redacted]: Grande prosa – Eventi d'autunno e Piemonte in scena 2005/06. La bigl. è aperta dal lun. al sab. ore 10-20 domenica 15-20. Info 011 5805768, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.

■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Rossini 8, tel. 011/8159132, orario 10.30-19, domenica riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it. Vendita Abbonamento Teatro Gobetti, 7 Spettacoli a Scelta e biglietti per Torino Spiritualità per eventi T.S.T. programmati alla Cavallerizza e alla Chiesa di San Francesco da Paola.

■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO** Stagione 2005-06, prelazione e rinnovo abb. presso Teatro Alfieri tel. 011 562.3800 fax 011 562.2352, abb. agevolato gruppo per 24 concerti posto fisso euro 60, abb. agevolato gruppo per 24 concerti posto libero euro 53, abb. per 6 concerti a [redacted] ta euro 18. Bigl. euro 6 e 8, rid. 5. Dopo d'orchestra Flamenco Deloage pianista. Dalle prestigiose Sale Gaveau di Parigi al Teatro Alfieri di Torino.

■ **JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Teatro Juvarra: mar. 27 ore 21 per Dalle Nuove Musiche al Suono Moderno Original Silence. Info da lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011 540.675. Café Procope: Il Lavoro Compagnia Abbastanza [redacted] Progetto Rosteria. Il programma completo su www.magazzinisuidi. Info da lun. al sab. dalle 15 alle 19 tel. 011 540.675

■ **LA CENERENTOLA** via Mantova 38, tel. 011 238.6057. Aperte le prenotazioni per Margherita, prossima edizione a cura del C.S.O.A. Espaço Dal giorno al 4 ott. ore 21 Tre Vet della [redacted] via Colle, G. Zappone, C. Zacchi, G. Altamura, Z. Gubaglio e D. Bessa. Regia S. Bonelli Info e prenotazioni: 011 2386087, info@caddespace.it. Dal 7 al 9/10 Malafestival quarta edizione (7 ott.-9 nov.). A cura di Sara di Sanza Opus e info 011.19707362. Il programma completo delle stesse sul pro www.caddespace.it.

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Dal [redacted] al 1 ott., ore 16-19, rinnovo vecchi abb. per la stagione di teatro piemontese "Turcolandere" 2005-06. A 1 ott., ore 21, e 2 ott. ore 15.30, la Compagnia teatrale "Carla S." di Torino presenta La camera da gelosia di C. Gatti. Biglietti in vendita dal 26 set. www.teatromonterosa.it

■ **NUOVO TEATRO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Fondazione Teatro Nuovo – Audizione 7 Ottobre ore 11 Musical, Contemporaneo, Classico – Fondo Sociale Europeo. Info: 011.65.00.253-205.

■ **OFFICINA CADS** piazza E. Montale 18/A, www.offcinacads.com, tel. 011 739.3833. 23 set. La Piattaforma - teatro coreografico torinese di Oggi, ore 19.30, con Teresa Cifali, M. Ravera, C. Roig, M. Melo V. Bierne Mion, D. Canna, G. Gerardi.

■ **ORSA TEATRO** via Bolero 15, tel. 011 517.4409. Presentazione e iscrizioni per laboratori, seminari e eventi su Progetto Living Theatre Europa. Elogio [redacted] Rivoluzione Dada e Surrealista. Seminario "Teatro e Cinema", a cura di F. Silva. Seminario su Bread & Puppet, a cura di A. Manconi.

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** Teatro Settembre Musica. Ore 21 al Lingotto, Auditorium "G. Agnelli". Orchestra del Teatro Regio diretta [redacted] Pinchas Steinberg, Nicola Benedetti violino. Musiche di Ravel, Saint Saëns, Berlioz. Info Settembre Musica tel. 011 442.4777 e www.comune.torino.it/settembremusica.

■ **PICCOLO TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17c, tel. 011 327.8749. Aperte le iscrizioni ai corsi biennali di recitazione del Piccolo Teatro Comico. Info dal lun. a ven. dalle 18 alle 20 011.3644539/339.3040301, info@caracter.org

■ **PICCOLO TEATRO [redacted]** - Grugliasco, tel. 011 787.780. In preparazione Cartellone Stagione Teatrale 2005-06. Compagnia Vianelli. Teatro Perempronti di Grugliasco. Info da lun. a ven. 011.7808117, ore 9-13.

■ **SALA TEATRO MURIALDO** piazza [redacted] della Salute 17/a, tel. 011 221.5454. È in allestimento la 5ª Rassegna Overturnoci a Teatro. Info 011 455.33.08 - 339.3010.773.

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Centro didattico teatrale Tangram Teatro: scuola di recitazione, corso di teatro, corso di dizione ed uso della voce, info ed iscrizioni Tangram Teatro 011 338.698 o www.tangramteatro.it.

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.3751. Info sugli spettacoli di Assemblea Teatro tel. 011 304.2808 (lunedì-venerdì) e sul sito www.assembleateatro.com.

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.381. È in allestimento la stagione 2005/06 con le compagnie Arte & Studio Compagnia Comica G. Molina, Circolo Roero, Teatro della stoal, Teatro Zeta, Raffaella De Vita. Orario segreteria da lun. a ven. ore 17-19. Info: informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it.

■ **TEATRO CINCO MATTEOTTI** via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 011 640.3740. Theatropolis 2005. Questa sera, ore 21, Concerto in nero – musiche di Scheban, Schumann, Rota, Rossini, Donizetti, Piazzolla con L. Ciampanelli [redacted] Info 011.640.37.40, www.teatromatteotti.it

■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro, Ivrea, tel. 0125 641.161. Parco Culturale del Canavese. Duomo di Ivrea, mar. 27 set. ore 21, Martino. Letture intorno ai "Dialoghi delle Carmelitane" di G. Bernanos, in memoria di Valeria Moretti. Un progetto di G. Vacca e R. Lavaca con L. Costa, R. Schirru, S. Frattini, F. Nadirelli, G. Bissaca, G. Maddaloni. Fondazione Teatro Stabile di Torino. Torino Spiritualità. Info 0125.641.161, www.teatrogiacosa.it. Bel box 333.6729549

■ **TEATRO GOBETTI** via M. Libertà 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011 822.2192. Ven. 7 ott., ore 21.15, Teatro Gobetti, la Pro Loco con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura [illegible] Un giallo tutto mio. Ore 21. [illegible] Alfieri collettivo. [illegible]

■ **TEATRO REGIO** Ore 21. La Scuola all'Opera [redacted] presentazione delle attività. La Fenice del Regio. Stagione 2005-06. Fino al 30/9 vendita abbonamenti ordinari, speciali e a scelta. Biglietteria 011 881.5241-242, www.teatroregio.torino.it.

■ **TEATRO SAPUNGA** [illegible] Stagione teatrale 2005/06. Info abbonamenti tel. 011 627.9789. [illegible]

SETTEMBRE MUSICA

■ **TEATRO GOBETTI** via Rossini 8. Ore 18 MAN. Artiste circus e arte a uso persone. Posti numerati Euro 10. Ore 21 MAN. [illegible] Posti numerati Euro 10.

■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO**, via Nizza 280. Ore 21. Orchestra del Teatro Regio di Torino - Pinchas Steinberg, direttore. Nicola Benedetti, violino. Musiche di Ravel, Saint Saëns, Berlioz. Posti numerati Euro 20.

■ **CHIESA DEI SANTI MARTIRI** via Garibaldi 25. Ore 23. Trio Debussy e Pierluigi Bernard, clarinetto. Musiche di Ouatuor pour la fin du temps. Ingresso gratuito.

Info: tel. 011 442.4777

Idea S.R.L. www.idea-toyota.com
TOYOTA presenta YARIS EXPO CLIMA ancora più GENIALE.
Questo mese TUA con il Climatizzatore compreso nel prezzo.
[illegible] Via Torino, 124 Tel. 011.[illegible] / Chivasso (TO) Strada Torino, 40 Tel. 011.9114546
Solo da noi 10.500
YARIS EXPO 1.0 VVT-i 3P

PREZZO TANDEM. NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE (AL SABATO € 1,50 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA): € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «L'INFORMAZIONE DI REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). ABBINAMENTI OBBLIGATORI: € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA). ABBINAMENTI FACOLTATIVI + PREZZO DEL QUOTIDIANO: € 2,00 CON «BUONGIORNO VALLE D'AOSTA» IN VALLE D'AOSTA E CANAVESE; € 3,00 CON «MAIS DU LIBERA» A TORINO E PROVINCIA E PROVINCIE DI CUNEO, ALESSANDRIA E IMPERIA, € 5,80 CON LIBRI «COLLEZIONE D'AUTORE» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA, € 14,00 CON «MEMORIE DI COSE I E II» A TORINO E PROVINCIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 332; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,70; UK GBP 1,40 USA $ 2,50

L'HELP DESK DEL MONDO

HA CHIAMATO: UN COSTRUTTORE DI GPS PERSO TRA MONTAGNE DI DATI

PROBLEMA: Hanno contratti per forniture con numerose case automobilistiche. Devono espandersi rapidamente e velocizzare le decisioni. Un'infrastruttura troppo grande è fuori questione, vogliono qualcosa che possa crescere insieme all'azienda.

SOLUZIONE: IBM Express Portfolio offre soluzioni che possono consolidare i dati rapidamente fornendo i migliori strumenti decisionali. E la consulenza di un solution provider certificato da IBM con esperienza nel settore auto e preferibilmente situato in un raggio di qualche km.

ibm.com/helpdesk/it

Numero Verde 800.36 36 85

firma: Claudia Rossi

DIMENSIONI AZIENDA

ON DEMAND BUSINESS™

IBM

LA STAMPA

Sposi e Casa

AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

«Il bacio e la passione», un percorso attraverso le secolari interpretazioni nell'arte e nella letteratura. Inedito filo conduttore della 13ª edizione di «Nozze da Sogno», l'esclusiva rassegna sull'organizzazione del matrimonio, che si svolgerà alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, sabato 24 e domenica 25 settembre, dalle ore 10,30 alle 20. Tra un abito ed una bomboniera spiccheranno i colori delle opere di Gustav Klimt, echeggeranno i versi di centinaia di poeti, miscelati in un'atmosfera di suoni e luci, a evocare un ambiente sofisticato, lontano dallo stereotipato cliché delle fiere. Una prestigiosa vetrina, animata da sfilate non-stop, che radunerà le migliori griffes di abiti nuziali e da cerimonia proposte da numerosi stellar piemontesi, ma anche idee e suggerimenti per il banchetto, il catering, gli addobbi floreali, il servizio foto e video, la luna di miele e altro ancora. Per tutti i visitatori, in omaggio una copia dell'edizione 2005-2006 di «Guidasposi - La guida utile». L'ingresso è gratuito. Ulteriori informazioni su www.guidasposiweb.it, il portale internet sul mondo del matrimonio.

IN QUESTO NUMERO LE PROPOSTE DI:

ABRATE PORTE
ANDREA PARISI
ANNA MUSSO
ARKE
ARREDITALIA
ART & ROBERT
ATELIER FOTO
BERRUTO
BERTETTO
BERTOLOTTO PORTE
BONETTO
C.A.M.E.T.
CECCHINI
CI.BI.
CITO
CORAZZA MAINA
DIAMOCI UN TAGLIO
EDILCASE
ELIANA MONTI
ELLENA
EMMEBIE
ERZEGOVAZ
F.B. VITO
FLEXILAN
GLAMOUR
GRUPPO EDILE TORINO
HOTEL CAVALIERI
IL CERCHIO
IL CIELO DI NUT
IL DIVANO
INTERIM
KITCHEN DESIGN
KREOCASA
LA VIGNASSA
LAGHI SAITE
LE POMME ROUGE
LOFT
MANCINI
MOBILANDIA
MOBILIFICIO GRINZA
OLD STYLE
OLIVERO
PAGLIANO
PASTORE
PIEMONTE COSTRUZIONI
PROMOTOR
REI COSTRUZIONI
RIONDATO
ROSATI
SASSO
SICAM
SISTEMI
SOCOMEVA
STAMPA COLOR
TERRE D'ORIENTE
TESSITURA PERTILE
TRE TRASLOCHI
TUAM
TURIN MOTO

TI SPOSI?

Nuova edizione
GUIDASPOSI
2005/2006

Vieni a ritirare la tua guida utile!

Con la nuova GUIDASPOSI avrai [illegible]

Gratis per i futuri sposi!

Sì, desidero ricevere a casa GRATUITAMENTE E SENZA NESSUN IMPEGNO LE PUBBLICAZIONI DI GUIDASPOSI, e/o eventuale altro materiale informativo e commerciale, Pertanto vi autorizzo a trattare i dati sotto indicati. (SPSP 24/9/05).

Pubblicazioni di interesse: ☐ GUIDASPOSI TORINO ☐ GUIDASPOSI ASTI E CUNEO ☐ GUIDASPOSI COLLECTION 2006
☐ HO GIÀ LE PUBBLICAZIONI, DESIDERO SOLO GLI INVITI PER FIERE E MANIFESTAZIONI

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____ Cap _____ Città _____

Telefono _____ Data matrimonio prevista _____

E-Mail _____ FIRMA _____

INFORMATIVA sulla PRIVACY (art. 13 del D.L. 30 giugno 2003, n. 196) Titolare del trattamento DATABASE srl - 10090 (TO) - C.so Moncalieri 270 - Resp. Monaco Giuseppe. I vostri dati non saranno diffusi, saranno trattati con STRUMENTI GRATUITO DELLE PUBBLICAZIONI GUIDASPOSI e/o eventuali prossime pubblicazioni e/o manifestazioni e/o convegni e/o siti di proprietà. Potrete esercitare i Vostri diritti previsti dall'art. 7 D.Lgs. n. 196/2003 (cancellazione, rettifica, integrazione, ecc.) rivolgendo la richiesta direttamente al titolare del trattamento dei dati personali, nel quale rientra l'accesso ai dati, la loro cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento, la completezza e la conservazione. Informativa completa presso gli espositori e/o presso la sede della società.

Per riceverla GRATUITAMENTE A CASA TUA compila questo coupon e inviala:
- via fax al n° 011.6415298,
- oppure spedisci via posta a SUMMERIA Srl, editrice C.so Moncalieri 270 - 10133 TORINO
- oppure prenotala su Internet all'indirizzo www.guidasposiweb.it

Riceverai gratis anche le altre pubblicazioni GUIDASPOSI, oltre agli inviti gratuiti alle manifestazioni come nostro.

Vieni a ritirarla in anteprima a NOZZE DA SOGNO

Palazzina di Caccia di Stupinigi - 24/25 Settembre 2005 - Ingresso gratuito

www.guidasposiweb.it

Perché non festeggiare in casa?

La scelta ideale sarebbe la formula country

Festa nuziale in beauty-farm? E' un'idea che piace alle coppie che fanno tendenza: a patto beninteso che il tempio del benessere sia allogato in un antico castello, fra i mille e più sparsi per tutta la penisola e oggi trasformati in hôtels-de-charme, musei, cantine di vini pregiati o, per l'appunto, centri wellness.

In ogni caso, quale che sia la nuova destinazione d'impiego della fascinosa struttura, tutto al castello risulterà spettacolare, a partire dell'aperitivo di benvenuto intorno alla piscina che, circondata da mura merlate, occupa una delle corti interne.

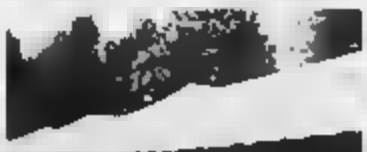
E sarà suggestivo il banchetto nuziale allestito nelle sala d'armi, panoplie e armature a far da cornice ad una sposa castellana per un giorno. In genere gli attuali discendenti delle storiche famiglie dispongono di tutta una rete di aziende specializzate atte ad organizzare un ricevimento impeccabile: il catering, d'altissima qualità, propone menù in versione principesca ispirati all'epoca di costruzione del castello e serviti da uno staff in costume. Inoltre, vuoi mettere il ballo nel salone d'onore, orchestra sul loggiato, per sentirsi nel giorno del sì proprio come Angelica fra le braccia del «suo» Gattopardo?

Per castelli e fortezze, magioni e titolate dimore di tutta Italia - dal Piemonte alla Toscana, dall'Umbria alla Sicilia - è partita da tempo l'opera di ristrutturazione e riconversione: intrapresa dagli attuali proprietari, fortamente voluta dagli enti pubblici, sta restituendo al paese un patrimonio di storia, bellezza, cultura, offre nuova vita alle restaurate rovine e nuove chances per conferire alle nozze una componente di fascino davvero indimenticabile, incantando gli invitati con lusso, fasti e atmosfere da sogno.

Talvolta il principale elemento di charme per le nozze è offerto dai giardini, ancora magnificamente vivibili per un dopo-cerimonia di primo autunno. Come nel Castello di Strassoldo di Sopra, vicino a Udine, racchiuso in un delizioso borgo medioevale e immerso in un parco solcato da chiare acque di risorgiva. O nel castello superiore di Duino, arroccato sull'ultimo sperone roccioso del Carso a strapiombo sul golfo di Trieste: vi soggiornò, si dice, Dante Alighieri, e nel 1911 il poeta ceco Rainer Maria Rilke. Il castello - proprietà Thurn und Taxis - è circondato da uno splendido parco a vegetazione mediterranea, percorso da romantici viali decorati di statue, con spalti e terrazze aperti sul mare.

Per il comfort degli ospiti, i giardini nobiliari del Castello malatestiano di Montegridolfo, in Emilia-Romagna, sono allestiti con vasche Jacuzzi, mentre la Masseria Torre Coccaro (antica struttura di avvistamento eretta sulla costa pugliese) offre relax nelle grotte, bagno turco, fitness, trattamenti beauty e una scenografica piscina fra mandorli e ulivi. Meeting, convegni, banchetti nuziali si svolgono sotto le volte a stella degli antichi fienili o nelle ampie sale della masseria.

La Suite dell'Aranceto, poi, ha una piccola piscina con idromassaggio nel cuore di un suo recondito giardino privato: location perfetta, quindi, anche per una luna di miele all'insegna della quiete...



www.laghibaite.it

Laghi Baite Ristorante

Lo scenario ideale
per celebrare il vostro matrimonio,
dove potrete realizzare i vostri desideri e le vostre idee,
con l'aiuto della nostra esperienza
e della nostra professionalità.

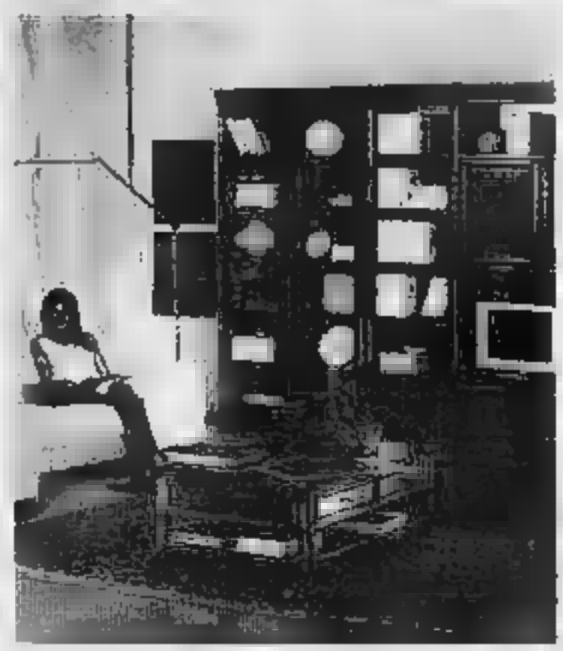
CUMIANA - Torino
Strada Piscina 36 - Tel. 011 9070419
Fax 011 9070763 - Lunedì e Martedì chiuso

. Matrimoni
Battesimi
. Nozze d'argento
. Nozze d'oro
Ricevimenti
Pranzi
Feste in giardino
Cene

Laghi Baite
RISTORANTE

Propone i mobili Le Fablier, fatti per durare

Per il tuo arredamento la qualità Socomeva



Sempre al passo con le esigenze e le richieste del pubblico, Socomeva arredamenti di Susa e Almese propone i mobili Le Fablier, la ben nota marca leader produttrice di mobili classici fatti per durare a dare calore alla casa. Si tratta di collezioni in essenza di noce, di ciliegio e di tiglio che rispondono alle esigenze di un pubblico sempre più informato e attento a ogni particolare estetico, costruttivo e di qualità: camere da letto, sale da pranzo, complementi d'arredo, pareti componibili studiate per fornire una soluzione ad ogni necessità dell'abitare di oggi.

Per distinguerlo dalle imitazioni, ogni pezzo Le Fablier è marchiato a fuoco e accompagnato da un certificato di autenticità. Ed è per vendere la qualità assoluta che Socomeva arredamenti opera con Le Fablier. Forte di un'esperienza maturata in 25 anni di attività, Socomeva ha saputo soddisfare migliaia di clienti. Clienti seguiti anche nel dettaglio e mai «abbandonati» dopo la scelta. Perché in Socomeva ci sono le linee più economiche a quelle più pregiate, le grandi firme e l'artigianato classico, sino alle cucine create su misura, personalizzabili a seconda del gusto e delle esigenze, e dotate di soluzioni tecnologiche pratiche e funzionali. «Le firme nel mobile fanno la differenza: nei particolari, nel design, nei materiali utilizzati, nella tecnologia applicata al mobile», dice l'architetto dell'azienda. I punti vendita sono due: a Susa (frazione Traduerivi, fronte Autoporto), aperto anche la domenica, e di Almese (via Circonvallazione 61).

la nostra passione per l'arredamento è diventata contagiosa

Socomeva

arredamenti

DIBIESSE · bimax · BONTEMPI CASA · morettocompact · MAZZALI · LE FABLIER Valori per sempre

Socomeva www.socomeva.com

SUSA - frazz. TRADUERIVI - Tel. 0122.32.002 - (APERTO DOMENICA POMERIGGIO)
VIA CIRCONVALLAZIONE, 61 - ALMESE (TO)

Un tappeto che regala emozioni

Ma attenti a non farvi condizionare dalle mode

Un tappeto è portatore di emozioni: [illegible] è contemporaneo, persiano è caucasico, francese o cinese, sceglierne uno da collocare in casa propria è un po' come acquistare un quadro. Una faccenda importante, che richiede tempo per meditare e interrogarsi, per registrare istinti, impulsi e reazioni che si provano nel contemplare l'opera.

Con queste premesse, il primo consiglio è: scegliete un tappeto che assolutamente vi piaccia, [illegible] farvi incantare più di tanto dalle mode e [illegible] miraggio del bene-rifugio. Un tappeto oggi di moda potrebbe non [illegible]lo più tra dieci anni, e il [illegible] valore potrebbe scendere vistosamente: occorre [illegible] consapevoli, allorché ci si accinge a spendere cifre consistenti. Anche se talvolta può succedere il contrario, com'è accaduto per i tappeti caucasici che, negli Anni Cinquanta, erano considerati di scarso interesse. Allora, solo pochissimi collezionisti ed alcuni operatori lungimiranti acquistavano questi pezzi, che [illegible] secolo fa costavano molto poco, l'equivalente odierno di alcune centinaia di euro. Nel corso degli anni, tuttavia, questi tappeti dai colori accesi e dai grandi disegni geometrici si sono rivelati adatti agli arredamenti moderni e al mutato gu[illegible] della gente: il loro valore [illegible] mercato è così cresciuto da cento a mille volte.

Oggi un'alternativa di grande eleganza e di prezzo accessibile al classico tappeto orientale - pregevole solo se di vecchia fattura, fitto [illegible] nodi, tinto con colori vegetali, e quindi as[illegible] costoso - la offrono taluni tessuti d'arredamento: i pesanti «matelassés» a grandi fiorami settecenteschi [illegible] diventare, bordati e foderati, insoliti tappeti di notevole impatto, così come gli splendidi tessuti «épingle» (cioè lavorati a punta di spillo) in cotone, [illegible] disegni a rilievo in velluto.

Tuttavia negli ultimi anni il tappeto orientale sta vivendo un vero e proprio rinascimento: la matrice culturale e decorativa è quella degli antichi disegni tipici delle diverse aree geografiche e scuole, rivisitati dai designers che ne derivano sorprendenti grafismi e raffinate cromie d'impronta etnica. Le lane impiegate sono originali, persiane, tibetane, nepalesi, filate a mano e mantenute integre nelle loro caratteristiche, proprio come si faceva [illegible] tempo nei villaggi e presso le tribù nomadi. I colori, che tanta parte hanno nella bellezza del tappeto, sono di nuovo naturali: cocciniglia, carminio, indaco, tonalità [illegible] dalla buccia del melograno, dal mallo di noce, da erbe, cortecce, radici... Parimenti [illegible] state recuperate le antiche tecniche di tessitura, e tutte le fasi della lavorazione vengono eseguite nei luoghi d'origine.

Ne risultano splendide collezioni di gusto contemporaneo, scelte per arredare case private, strutture istituzionali, locali di rappresentanza di società e compagnie.

Collezioni che si arricchiscono continuamente di [illegible] disegni e combinazioni [illegible] colori: ogni pezzo - mai esattamente uguale ad un altro - è perfetto per donare uno speciale tocco d'eleganza a prestigiose ambientazioni. Tanto che il più delle volte, per dare pieno risalto [illegible] bellezza di queste opere d'arte, nulla vi viene posto sopra: mentre il pavimento assume funzioni [illegible] cornice, proprio [illegible] si trattasse di un quadro.

Traslochi 3T, affidabilità garantita

Verso qualsiasi destinazione una «flotta» sicura

Il trasloco è sempre un'impresa delicata. I mobili da smontare, gli oggetti da suddividere negli scatoloni perché sia facile poi risistemarli, la delicatezza necessaria perché nulla vada in pezzi. Scegliere l'impresa giusta è fondamentale: 3T s.r.l. ha sviluppato ormai un'esperienza pluriennale nel settore dei traslochi e della movimentazione in genere. Con strutture all'avanguardia che garantiscono la [illegible] delle merci, la 3T s.r.l. dispone [illegible] sempre di [illegible] parco macchine [illegible] [illegible] controllo e localizzazione [illegible] veicoli, a maggior tutela della clientela.

Nata negli Anni [illegible] come ditta individuale per il settore tessile piemontese, si è inizialmente occupata in particolare del trasporto [illegible] materiali e abiti per le sfilate d'alta moda nelle principali capitali europee. Preferita a molte altre dai marchi ancora oggi più conosciuti, si è affacciata al mondo dei trasporti di opere d'arte e di traslochi civili e industriali, che oggi sono diventati il vero punto di forza di questa società. «Operia[illegible] nel settore [illegible] fornitori, ma come partner ai quali affidarsi per ricevere la soluzione dei problemi», spiega il titolare. Affidabilità ed efficienza sono le parole d'ordine che contraddistinguono ogni servizio, dal più semplice e vicino, al più articolato oltre

confine. Non a caso, nel febbraio 2000, la 3T ha ottenuto la certificazione UNI-EN-ISO 9002.

«Negli anni - prosegue il titolare - abbiamo collaborato con diverse gallerie d'arte e prestato la nostra professionalità per importanti eventi nazionali e internazionali. Esperienze che ci hanno resi consapevoli che ogni tipo di merce necessita di [illegible] speciale packaging per provvedere a un'adeguata protezione, pertanto [illegible] [illegible] di supporto è [illegible] [illegible] noi studiato appositamente per le opere e le merci da imballare».

A garanzia del nome sono molti i nomi celebri che figurano fra i principali clienti della 3T: dal Gruppo Vestebene alla Etro, dal Comitato Olimpico alla Luxottica, fino alla Lavazza, e addirittura l'ufficio Sindone [illegible] Duomo [illegible] Torino. La [illegible] [illegible] offerto la logistica a esposizioni itineranti, [illegible] cui, a Cagliari, la mostra «Da [illegible] a Van Gogh». [illegible] loro [illegible] stata affidato il servizio di trasporto, allestimento e logistica dell'evento internazionale «I trionfi del Barocco» in occasione del centenario della Fiat; ed è [illegible] scelta come supporto per il concerto realizzato [illegible] Francia per il Centenario di Giuseppe Verdi.

Ormai esperti conoscitori delle principali destinazioni dell'Europa occidentale e di quelle oltremare, la 3T s.r.l. ha [illegible]quisito una particolare esperienza verso i paesi dell'Europa [illegible] tale, il che [illegible] [illegible] questa società di traslochi di fornire una completa assistenza sul territorio. «Siamo disponibili a stipulare delle convenzioni per i trasferimenti del Vostro personale dipendente».

Alta professionalità per traslochi sicuri: per qualsiasi informazione e preventivo è possibile contattare il responsabile commerciale della società, inviando una [illegible] all'indirizzo di posta elettronica 3tsrl@3ttrasporti.it, dopo aver visitato i siti Internet www.3ttrasporti.it e www.traslocando.net. Per contatti telefonici, la 3T risponde al [illegible] numero verde gratuito 800.984864.

Nel cuore segreto della nostra casa

Consigli tecnico-pratici per la camera da letto

E' il rifugio dal resto del mondo, la stanza aperta solo alle persone più [illegible], il luogo del riposo e della meditazione, il cuore segreto della casa: è la camera da letto, al cui allestimento vanno dedicati - con gusto e sensibilità - [illegible] e attenzione del tutto speciali.

Architetti e arredatori dispensano in proposito tutta una serie di consigli tecnico-pratici, che partono dalla designazione dell'area notte all'interno dell'appartamento: ideale è la stanza meno rumorosa, meglio se orientata a Sud-Sud-Est; quanto al letto, va disposto con la testata rivolta a Nord-Nord-Est, ed è preferibile che guardi [illegible] la parte meglio [illegible] luce naturale, o sia collocato parallelamente ad una finestra. In materia di «bene dormire», poi, c'è soltanto da scegliere fra centinaia di letti di linea classica o contemporanea, progettati con l'obiettivo primario [illegible] comfort. Comunque, per alzarsi e sedersi [illegible] facilità, il piano del letto deve [illegible] alto almeno [illegible] cm da terra materasso compreso (50-55 cm se ad usarlo è [illegible] persona di [illegible] età). I letti tessili [illegible] bellissimi, ma sconsigliati a chi soffre di allergie: in tal caso meglio orientarsi [illegible] modelli in legno o in metallo, materiali ostili ai microrganismi responsabili di tanti disturbi respiratori; [illegible] munque, un modello sfoderabile consentirà il lavaggio periodico e l'eventuale sostituzione del tessuto di rivestimento. Chi ama leggere a letto o guardare la [illegible] sceglierà [illegible] letto a testata alta e inclinabile, tale da offrire al dorso un corretto sostegno.

La finitura dell'armadio dev'essere scelta in funzione dello stile della camera: da quelle tradizionali a battente, fino alle scorrevoli di grandi dimensioni, le ante possono essere in legno naturale o laccato (opaco oppure lucido), in vetro trasparente o acidato, rivestite in tessuto, in cuoio... Se la stanza non è molto ampia, meglio non collocare l'armadio di fronte al letto: il suo volume risulterebbe incombente e oppressivo. Ormai tutti gli armadi sono modulari, così da consentire lo sfruttamento ottimale dello spazio, impresa per altro non facile allorché l'armadio stesso si articola su due pareti: per utilizzare al meglio l'angolo, vi si può allestire uno spogliatoio attrezzato [illegible] una mini cabina-armadio. A proposito di quest'ultima - che affascina e seduce ogni padrona di casa - va ricordato che non [illegible] lo spazio disponibile [illegible] l'installazione. Esistono comunque le più svariate possibili soluzioni: rettangolari, quadrate, a triangolo... occorre, per scegliere bene, portarsi appresso una piantina che rechi contrassegnate le misure del [illegible] e l'ingombro degli altri arredi.

Sia l'armadio, sia - a maggior ragione - la cabina-armadio devono essere accessoriati con abbondanza: ripiani, vani alti per i cappotti e normali per gli abiti, cassettiere per la biancheria, portapantaloni estraibili, portacravatte, vaschette portaoggetti...

Infine, i complementi d'arredo giocano un ruolo fondamentale nella progettazione della [illegible] da letto, poiché [illegible] tratta [illegible] «jolly» facilmente sistemabili: il cassettone può contenere lenzuola e coperte [illegible] ricambio da tenere a portata di [illegible] mentre il meno ingombrante settimanale funge, all'occorrenza, da piano di sostegno per la tv.

Finanziamento 12 mesi
PlusValore

Nettuno
composizione angolare cm 234x176xh.90 completamente sfoderabile
Pagamento 12 mesi tasso zero tan e taeg 0% - disponibile nel tessuto SIL 1

iDivani.it

ED È

TORINO
Corso Ferrucci, 105
Tel. 011 4343934
www.idivani.it

Venaria Reale (TO)
via Druento, 140
(fronte stadio delle Alpi)
Tel. 011 19716610

aperto anche domenica pomeriggio

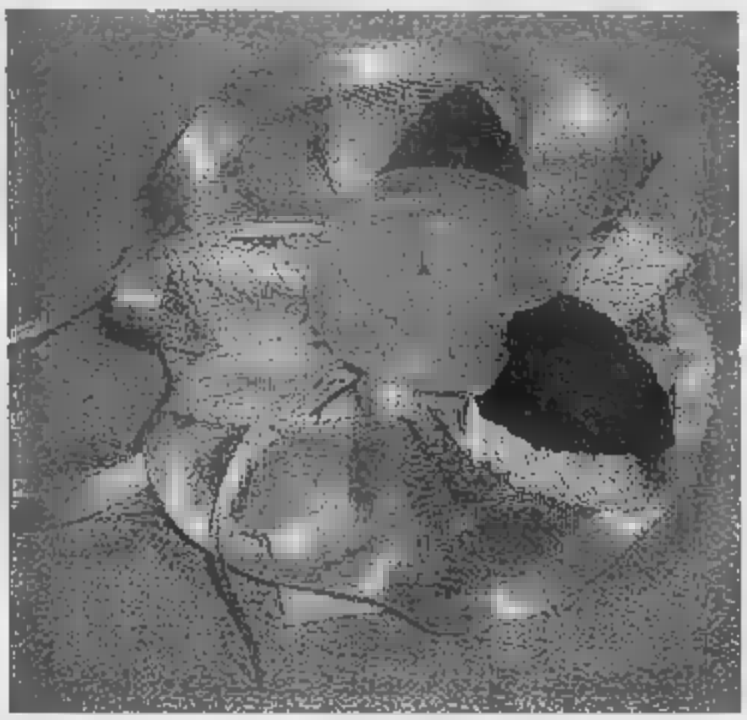
Fra le bomboniere gastronomiche

Un souvenir che sia anche un ringraziamento

Oggi le nozze più "in" regalano bomboniere gastronomiche. Sorprendono e piacciono le ricercate gourmandises da gustare poi alla salute degli sposi: sono bottiglie di vino nobile prodotto nei vigneti di famiglia (con etichetta dedicata all'evento nuziale), ampolle di cristallo contenenti olio extravergine spremuto con le antiche tecniche nella tenuta di Toscana, fiale di aceto balsamico invecchiato, addirittura minuscole gemme di tartufo... La moda si ricollega alle origini prime della bomboniera, in Italia nel XV secolo, preziosa nell'involucro e nel contenuto. Infatti le famiglie aristocratiche usavano scambiarsi, in occasione delle nozze, cofanetti d'oro pieni di bonbon a base di zucchero, importato dalle Indie appena scoperte e pertanto, a quel tempo, molto costoso.

Per contro il popolo si doveva accontentare di comuni dolci avvolti in sacchetti di stoffa o di carta.

E' solo nel 6, con le nozze tra Vittorio Emanuele di Savoia - principe di Napoli e futuro re d'Italia - ed Elena del Montenegro, che la bomboniera diventa dono per gli invitati da parte degli sposi: nasce la tradizione così come la conosciamo oggi, cioè di offrire ai partecipanti un souvenir del matrimonio che sia anche un ringraziamento per i regali ricevuti.



Le bomboniere vanno scelte con buon anticipo, almeno due o tre mesi, per essere poi offerte - ma soltanto a nozze avvenute - a tutti coloro che hanno partecipato con un regalo, un mazzo di fiori, un telegramma d'auguri. In genere si sceglie un oggetto uguale per tutti, ma diverso per grandezza o per materiale a seconda che sia destinato ai testimoni, ai parenti più stretti, a chi ha fatto un dono importante, al resto degli invitati. Gli oggettini d'argento, di cristallo, di porcellana fine, personalizzati con le iniziali intrecciate degli sposi, sono un evergreen; nuovi e chic, invece, i multipli d'arte espressamente creati per la circostanza una "firma" di discreta fama.

Oggi, comunque, si tende a scegliere le bomboniere nella gamma delle cose utili e di buon design: cucchiai e pinze per zollette, saliere, portacandele, segnaposto e altri oggetti legati alla tavola; oppure alla scrivania, come portapenne, scatole portabiglietti, fermacarte, oro-.

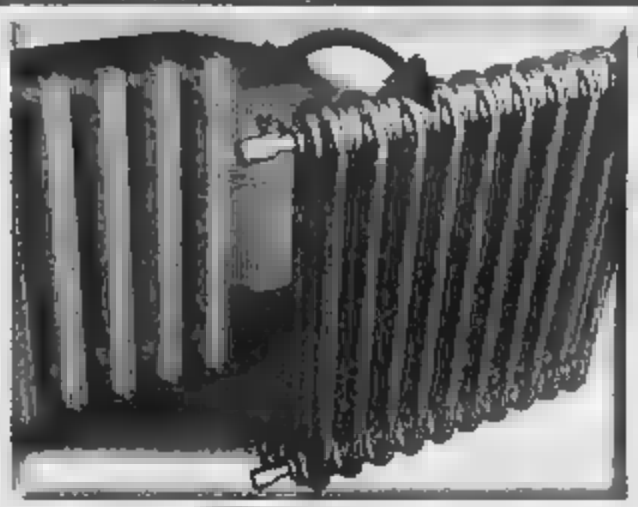
Se si vuole dare alle un'impronta benefica, ecco le bomboniere solidali, proposte da innumerevoli enti e associazioni con diverse finalità e alternative. L'importo che si sarebbe speso per acquistarle viene devoluto a fini umanitari e, a testimonianza di ciò, viene fornita una serie di cartoncini una dicitura che spiega gli scopi del gesto.

Per chi invece preferisce donare comunque un oggetto, non c'è che l'imbarazzo della scelta: come le poetiche candeline rosse a forma di cuore create da Emergency, confezionate in piccole scatole recanti una scritta che informa della sensibilità degli sposi.

Alle bomboniere si abbinano i confetti, i migliori quelli abruzzesi di Sulmona fatti con le miticbe mandorle siciliane di Avola. I confetti nuziali sono bianchi e sono cinque: simboleggiano salute, fertilità, lunga vita, felicità, ricchezza, doni che un destino benevolo non farà certamente mancare alla nuova coppia.

biare i termosifoni è un problema? da oggi è un piacere

da così



a così

Vendita diretta al professionista:
vantaggi tecnici, commerciali e agevolazioni, direttamente dal produttore

Vendita diretta al privato:
possibilità di scegliere soluzioni, modelli, finiture e colori

ShowRoom Sistema:
il calore di tua, dal vivo.

Nello ShowRoom Sistema ad Avigliana troverai i modelli esposti in differenti colori e finiture, per meglio valutare come staranno a casa tua.
Consigli, idee d'arredo, consulenza professionisti, progetto di resa termica.
E se per l'installazione non sai a chi rivolgerti, "SISTEMA CHIAVI MANO": un servizio completo

da produttore:

SISTEMA
Design e tecnologia del colore

Viale dei Mareschi, 16
10051 Avigliana (TO)
Tel. 011.931.36.77
F 011.936.77.19
www.sistema-radiatori.com
e-mail: info@sistema-radiatori.com

orario: 08.30-12.30 13.30-19.00 - Sabato 08.30-12.00
telefonate per un appuntamento

L'offerta del momento

€ 59,00

SCALDASALVIETTE
FOREVERLINE-PR
Altezza 1150 mm
Larghezza 500 mm

in promozione
ad esaurimento

Finanziamenti di 12 mesi a tasso zero per i privati
TAN 0% - TAEG 0%
salvo approvazione della società finanziaria

promozione valida fino al 30/11/2005

Una luna di miele alternativa

Ghiotti itinerari per sposi golosi e curiosi

Luna ■ miele alternativa per sposi golosi e curiosi. Di che? Di incontrare con l'occasione qualche pezzo d'Italia delle qualità: pane e olio, vino e borghi antichi, parchi naturali, turismo sostenibile, produzioni indissolubilmente legate al territorio. La scelta fra le tipicità nazionali è assai vasta, e risulterà senz'altro appagante e stimolante. L'itinerario si può progettare a tema, per esempio attraverso la rete delle città del vino, che sono 548 in tutta Italia, 92 ■ Piemonte: non occorrono lunghi viaggi, ■ sicuramente occorrerà reiterare la luna di miele per conoscere almeno le principali. Oppure si può optare per le 44 città del castagno, comuni ■ comunità montane sparse in molte regioni d'Italia, ■ scegliere fra le 13 città del tartufo, altro tema piemontese (ma non solo) di assoluta eccellenza.

Tutti itinerari perfetti per un ■ ■ nozze d'autunno: ■ ■ paesaggi incantevoli, città e luoghi d'antica storia, architetture ben conservate o amorosamente riportate in vita, hôtels-de-charme frequentati da una clientela internazionale di prim'ordine, ristoranti dove la preparazione ■ cibo è opera squisitamente intellettuale, frutto di ricerca e rivisitazione delle antiche ricette del luogo, a base di ingredienti tipici selezionati con cura quasi maniacale.

E ancora, ■ un itinerario che porta da Nord a Sud, quello della «civiltà dell'ulivo» leg■ alla rete delle 249 città dell'olio: continuano a crescere le regioni italiane che vantano la produzione di olio extravergine d'oliva di qualità, sovente riconosciuto Dop o Igp. Dalla Lombardia alla Sicilia, passando per il centro della penisola, sarà facile incontrare località che espongono ■ marchio della rete, che custodiscono un frantoio tipico, che offrono degustazioni di olio sopraffino ■ propri ristoranti, che invitano a visitare antichi paesaggi contadini coperti di uliveti secolari...

Se poi si preferisce progettare una luna di miele alla scoper■ delle ricchezze artistiche meno note della penisola, perché ■ basare la ricerca sui siti riconosciuti patrimonio dell'Unesco? Sono 40 in tutta Italia, fra cui molti celeberrimi come i centri storici e i monumenti delle nostre più importanti città d'arte, altri più particolari ■ l'Orto Botanico ■ Padova, città assai interessante e piacevole in cui soggiornare.

Per gli appassionati del mondo vegetale ■ di architettura del paesaggio sarà un'esperien■ davvero memorabile: quello di Padova, infatti, è il primo orto botanico realizzato al mondo, alla metà del XVI secolo, sulle terre di un monastero benedettino dove si coltivavano piante medicinali. Il suo impianto architettonico è una splendida testimonianza di cultura umanistica quanto a ricerca dell'equilibrio e della perfezione formale.

Oppure si può scegliere fra le 110 città dei murales, come Orgosolo in Sardegna o Diamante in Calabria, dove ogni casa è dipinta e ogni dipinto racconta una storia. O progettare ■ tour nell'incantevole Umbria in funzione - ma ■ solo - dei suoi centri produttori ■ ceramiche d'arte: antiche cittadine di grande fascino come Deruta, Gualdo Tadino, Gubbio, Orvieto,...

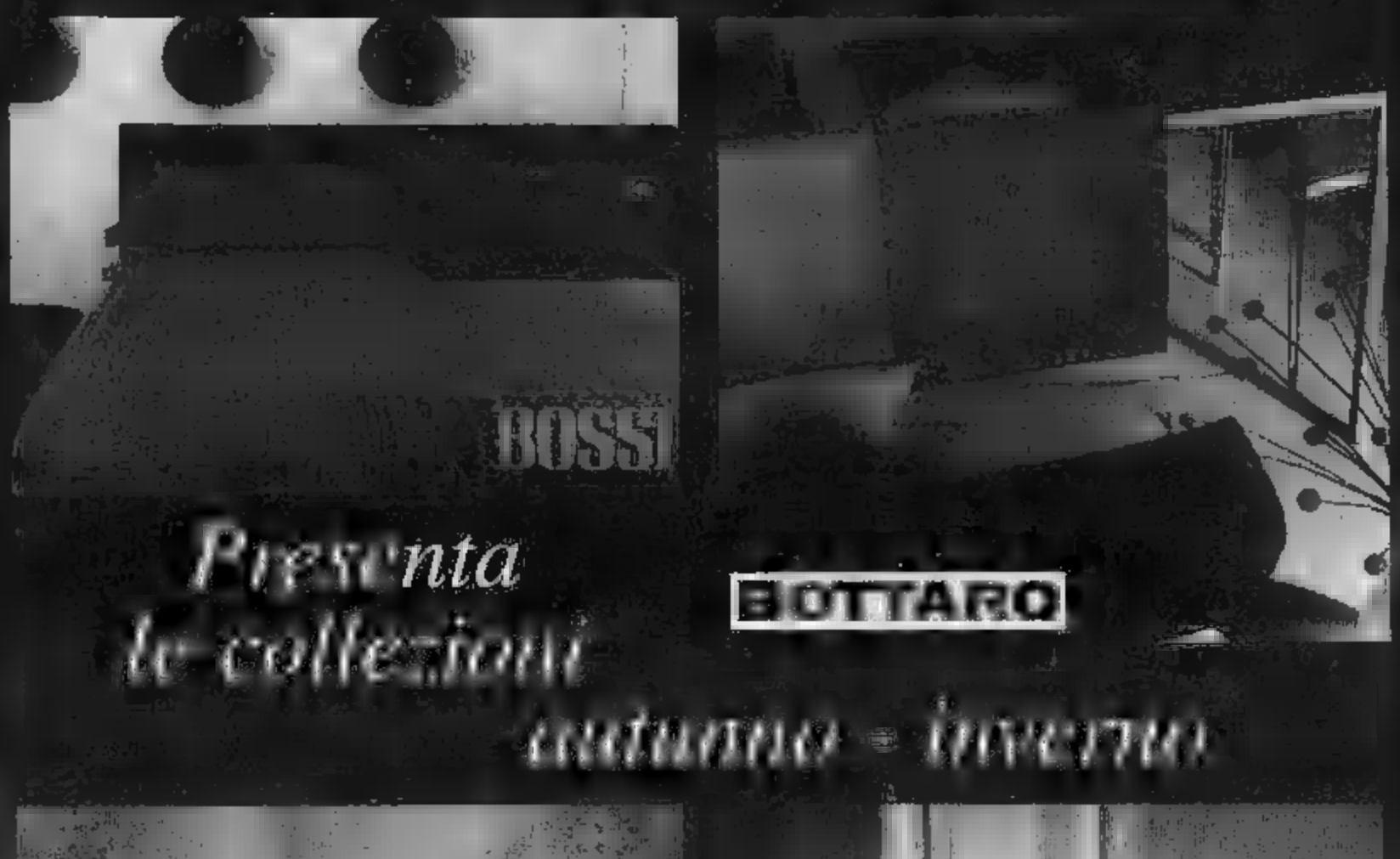
RISTORANTE
« La Vignassa »

Lasciatevi guidare nel suggestivo viaggio che ■ Vignassa Vi offre, tra sapori unici, profumi antichi, paesaggi indimenticabili. Sulle colline di Pino Torinese in un'antica cascina restaurata che ha ■ intatta l'atmosfera di un tempo, ■ ristorante Vi accoglierà nelle sue sale dalle volte a botte e i mattoni ■ vista ■ Vi conquisterà ■ la gustosa varietà dei suoi piatti.

**Una cucina che esalta i sapori, e che soddisferà anche i palati più esigenti.
Assaporate le specialità gastronomiche preparate al momento, soprattutto risotti e grigliate sia di carne che di pesce cotte su griglie a carbone ■ legna, i dolci "fatti in casa", i freschi sorbetti alla frutta di stagione e tutte le prelibatezze che il menù Vi suggerisce, ■ cui potrete abbinare i vini D.O.C. e le eccellenti grappe che riposano nell'antica cantina.
Venite alla Vignassa in ogni stagione, potrete accomodarVi ■■■ sala con il caminetto durante l'inverno, o nell'ampio cortile adibito a dehors in estate, i profumi della natura muteranno, ma l'accoglienza, la qualità del servizio, ■ l'atmosfera, quelli li troverete sempre.**

LA VIGNASSA - Strada San Felice, 86 - PINO TORINESE - Tel. 011.84.34.98 - Chiuso il lunedì

OLIVERO



Presenta
la collezione
autunno - inverno

TORINO - Via XX Settembre 54 - Tel. 01 [illegible]

Abito bianco, il simbolo resta

E mantiene la valenza di promesse per il futuro

Magia dell'abito bianco... sono ben poche le ragazze d'oggi che, per quanto moderne e spregiudicate, risultino immuni alla sua suggestione. D'altronde, il candido costume nuziale ha, nel tempo, perso parte del significato simbolico che aveva in passato, conserva per contro tutta la sua valenza di promessa per il futuro: come dire "d'ora in poi sarò soltanto e per sempre tua".

Che abito bianco sia, dunque: e con ciò si mette piede - con il rischio concreto di perdersi - nel gioioso labirinto in cui si affastellano e si incrociano regole di stile, consigli di ordine estetico e tendenze-moda connesse alla scelta del medesimo.

Proprio riguardo al colore emblematico dell'abito nuziale, per prima cosa si scoprirà è che il bianco non è semplicemente "bianco", dal momento che può assumere nuances seta, panna, latte, ghiaccio, perla, e via discorrendo. Da tempo il tono più amato dalle spose è l'avorio, ma di recente è tornato in auge il bianco "ottico", puro e abbagliante così come vuole la più classica delle tradizioni.

Da qualche anno, inoltre, si registra la grande avanzata delle tonalità pastello: in testa alla hit parade sono il rosa cipria, pesca o salmone, il beige, l'azzurro, il verde salvia, talvolta accostati gli uni agli altri in leggere stampe floreali assai belle ed eleganti.

Tuttavia, è l'oro che quest'anno sembra piacere di più alle spose: non l'oro vivace e brillante dei gioielli, bensì le sfumature più calde e discrete dell'oro antico, tendente al rame o al bronzo, ottenute con fili metallici che illuminano organze e taffetas donando alla figura un'allure regale.

Procedendo nell'indagine - e data per scontata una certa familiarità femminile in merito alla nomenclatura di base che definisce tagli e linee - subito arrivano a valanga i suggerimenti della famiglia e delle amiche riguardo al modello ideale per valorizzare la propria silhouette. Meglio quindi affidarsi agli esperti di moda e ai loro decaloghi. Se sei abbastanza alta, con vita sottile, ti starà senz'altro bene un modello che la esalti, il classico abito da sposa bustier strizzato e gonna ampia. Se non sei molto alta, ma ci tieni comunque ad indossare abito a linea ampia, metti scarpe dai tacchi slanciati: la gonna li nasconderà. Hai spalle ben modellate e sono fiorenti? Se, in più, i tuoi fianchi sono abbastanza sottili, puoi permetterti un tubino e un modello aderente e un po' scollato.

Sei molto magra? Ti starà benissimo un insieme a più strati, con una cintura rigida in vita che trasformi l'esilità in pregio. Se ti ritrovi qualche "cuscinetto" nei punti critici, scegli un lineare abito a giacca, oppure lo stile impero che, con il punto-vita portato sotto il seno e la gonna morbida, dissimula l'abbondanza delle forme. Ritieni che il tuo peso sia davvero eccessivo? Il vestito o il completo a giacca dovranno essere molto fluidi per celare le rotondità. Infine, se hai la fortuna di possedere proporzioni armoniose puoi scegliere senza problemi la linea che più ti piace. E tuttavia, sono occorre essere perfetta: grazie a qualche astuto accorgimento e al soccorso della lingerie, ogni sposa apparirà magica con il "suo" abito nuziale... più o meno bianco.

Nuova Pagliano

Sposi venite a trovarci!

vi offriamo la nostra esperienza e cortesia,
nel proporvi le migliori marche
in un ambiente nuovo e innovativo.

Liste Nozze – Porcellane e Cristalli – Articoli regalo

C. Vittorio Emanuele 26/F - Torino - Tel. 011/889588 r.a. Fax 011/8127862
e-mail: posta@nuovapagliano.com - internet: www.nuovapagliano.com

Al castello tutto sarà spettacolo

In cerca di ambienti da sogno per la cerimonia

Festa nuziale in beauty-farm? E' un'idea che piace alle coppie che fanno tendenza: a patto beninteso che il tempio del benessere sia allogato in un antico castello, fra i mille e più sparsi per tutta la penisola e oggi trasformati in hôtels-de-charme, musei, cantine di vini pregiati o, per l'appunto, centri wellness.

In ogni caso, quale che sia la nuova destinazione d'impiego della fascinosa struttura, tutto al castello risulterà spettacolare, a partire dall'aperitivo di benvenuto servito alla piscina che, circondata da mura merlate, occupa una delle corti interne.

E sarà suggestivo il banchetto nuziale allestito nella sala d'armi, panoplie e armature a far da cornice ad una sposa castellana per un giorno. In genere gli attuali discendenti delle storiche famiglie dispongono di tutta una rete di aziende specializzate atte ad organizzare un ricevimento impeccabile: il catering, d'altissima qualità, propone menù in versione principesca ispirati all'epoca di costruzione del castello e serviti da uno staff di camerieri in costume. Inoltre, vuoi mettere il ballo nel salone d'onore, orchestra sul loggiato, per sentirsi nel giorno del sì proprio come Angelica fra le braccia del «suo» Gattopardo?

Per castelli e fortezze, magioni e titolate dimore di tutta Italia - dal Piemonte alla Toscana, dall'Umbria alla Sicilia - è partita da tempo l'opera di ristrutturazione e riconversione: intrapresa dagli attuali proprietari, fortemente voluta dagli enti pubblici, sta restituendo al paese un patrimonio di storia, bellezza, cultura, offre nuova vita alle restaurate rovine e nuove chances per conferire alle nozze una componente di fascino davvero indimenticabile, incantando gli invitati con lusso, fasti e atmosfere da sogno.

Talvolta il principale elemento di charme per le nozze al castello è offerto dai giardini, ancora magnificamente vivibili per un dopo-cerimonia di prima autunno. Come nel Castello di Strassoldo di Sopra, vicino a Udine, racchiuso in un delizioso borgo medioevale e immerso in un parco solcato da chiare acque di risorgiva. E nel castello superiore di Duino, arroccato sull'ultimo sperone roccioso del Carso a strapiombo sul golfo di Trieste: vi soggiornò, si dice, Dante Alighieri, e nel 1911 il poeta ceco Rainer Maria Rilke. Il castello - proprietà Thurn und Taxis - è circondato da uno splendido parco a vegetazione mediterranea, percorso da romantici viali decorati di statue, con spalti e terrazze aperti sul mare.

Per il comfort degli ospiti, i giardini nobiliari del Castello malatestiano di Montegridolfo, in Emilia-Romagna, sono allestiti con vasche Jacuzzi, mentre la Masseria Torre Coccaro (antica struttura di avvistamento eretta sulla costa pugliese) offre relax nelle grotte, bagno turco, fitness, trattamenti beauty e una scenografica piscina fra mandorli e ulivi. Meeting, convegni, banchetti nuziali, si svolgono sotto le volte a stella degli antichi fienili o nelle ampie sale della masseria. La Suite dell'Aranceto, poi, ha una piccola piscina con idromassaggio nel cuore di un recondito giardino privato: location perfetta, quindi, anche per una luna di miele all'insegna della quiete...

M.T.
Organizzazione cerimonie ed eventi...

Vuoi che il giorno del tuo matrimonio sia indimenticabile?

Idee originali, creatività, suggestive atmosfere, colori e profumi che suscitano emozioni...

CONSULENZA TOTALE PERSONALIZZATA, SERIETÀ E GARANZIA

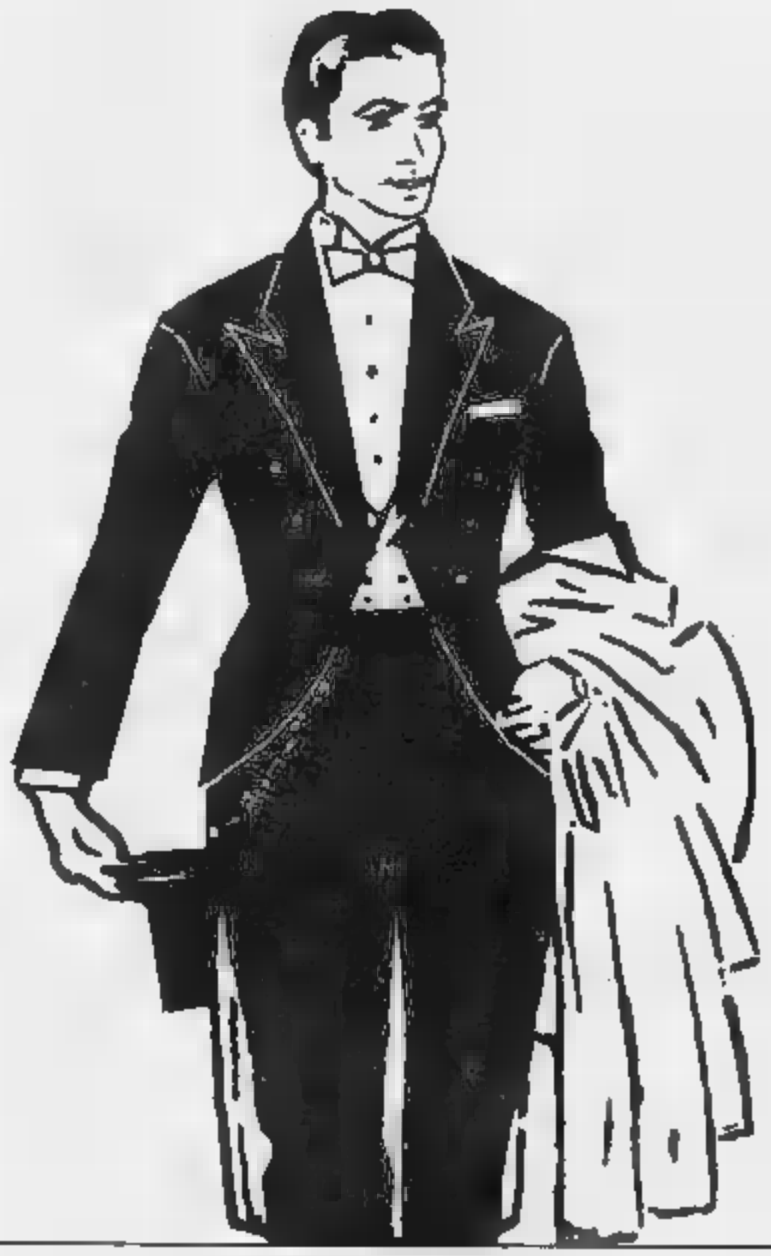
DOTT.SSA MANCINI TIZIANA
CELL. 339.4187389
MANCINI.T@LIBERO.IT

ALGOZZINI

Consulenti d'abbigliamento in Torino

ABITI & GIOIELLI

Invita tutti gli sposi a visionare
la nuova collezione
Autunno/Inverno 2005



ALGOZZINI
ABBIGLIAMENTO UOMO
DA CERIMONIA
Via Garibaldi, 10/bis
Telef. 011.4366094

ALGOZZINI
ABBIGLIAMENTO
UOMO & DONNA
Via Nizza, 140/A
Telef. 011.6963362

ALGOZZINI
GIOIELLI
Piazza San Carlo, 141
Telef. 011.5629266

Anteprima Idea Sposa
Torino, Teatro Regio
30 settembre - 2 ottobre 2005

Anteprima Idea Sposa Le sfilate al Teatro Regio

Anteprima Idea Sposa
Torino, Teatro Regio
30 settembre - 2 ottobre 2005

Il calendario dei grandi appuntamenti espositivi dedicati alle nozze prenderà il via venerdì 30 settembre a Torino con ANTEPRIMA IDEA SPOSA che, organizzata da Promotor International, si svolgerà nella suggestiva cornice del Teatro Regio fino al 2 ottobre con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, Camera di Commercio e Ascom, sponsor il gruppo Sanpaolo e l'agenzia di viaggi Golden Star Tour, e con la collaborazione di Radio Veronica One, Look Tv e l'Agenzia di Moda e Spettacolo Fashion Team.

Le tre intense giornate di ANTEPRIMA IDEA costituiscono una spettacolare ouverture dedicata in special modo alle nozze d'autunno-inverno, mentre un ideale fil rouge collegherà - a cavallo fra quest'autunno e la prossima primavera - diversi "saloni nuziali" che, sempre organizzati da Promotor International, travalicheranno i confini regionali con "Idea Sposa Genova" - in programma nel capoluogo ligure insieme alla Fiera di Primavera dal 17 al 26 febbraio 2006 - e in contemporanea, dal 18 al 26 febbraio, "Idea Sposa Bologna", che si tiene nella stessa giornata di Fierarredo, un must del calendario espositivo bolognese. Su questa falsariga, infine, si riuniranno nei padiglioni torinesi di Lingotto Fiere due fra i più attesi appuntamenti primaverili subalpini, "Expocasa" e "Idea Sposa", che daranno vita - dal 25 marzo al 2 aprile 2006 - ad un unico, grandioso evento dedicato alla famiglia e all'ambiente domestico.

Fulcro di IDEA SPOSA sarà il mondo delle nozze nelle sue diverse sfaccettature: abiti per lei, per lui e per il seguito, bomboniere, partecipazioni, liste nozze, fiori, servizi fotografici, banchetti e festeggiamenti, luna di miele... Riflettori accesi sulla moda da cerimonia, dove sarà fra l'altro dedicato uno speciale spazio dal titolo "Moda a Torino", con le nuove creazioni delle più affermate maisons della regione, accanto a un panorama dell'attività dei giovani stilisti piemontesi emergenti. Oltre ad abbigliamento e accessori, nell'ambito della manifestazione troveranno posto importanti aziende che curano il settore artigiano e gioielleria, argenti, articoli da regalo. Assolutamente da non perdere l'appuntamento con le sfilate di ANTEPRIMA IDEA SPOSA, che saranno realizzate nella suggestiva "Sala del Caminetto" del Teatro Regio; sono eventi molto attesi dal pubblico, che già l'anno scorso ha vivamente apprezzato l'alto impatto estetico offerto da questo incomparabile spettacolo di bellezza ed eleganza. L'ingresso ad ANTEPRIMA IDEA SPOSA, cui si sono già accreditate oltre 5 mila coppie in procinto di convolare, è totalmente gratuito e consente di visitare gli stand e di assistere alle sfilate. Gli inviti si ritirano al Teatro Regio o si scaricano dal sito http://www.fieraideasposa.it. Orari di apertura: venerdì 30 settembre e sabato 1° ottobre dalle ore 15 alle 23, domenica 2 ottobre dalle ore 10 alle 20. Info tel. 011-6644111.

Salone dedicato alla Cerimonia Nuziale

Anteprima Idea Sposa

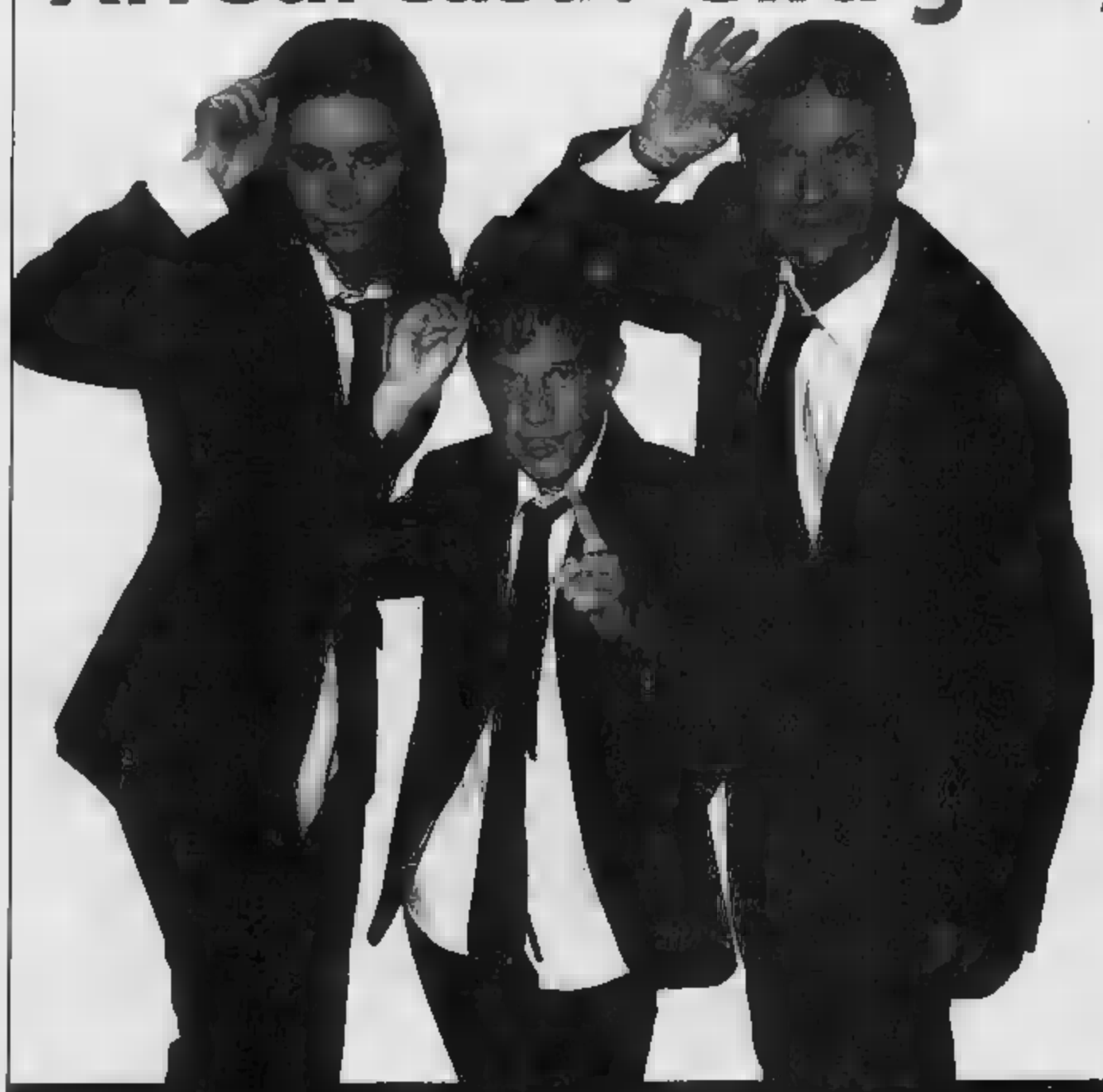
Torino ■ Teatro Regio
30 settembre ■ 2 ottobre 2005

INGRESSO GRATUITO

Orario di apertura:
Venerdì e Sabato ore 15,00 - 23,00 - Domenica ore 10,00 - 20,00

Organizzazione: PROMOTOR International
Via Nizza, 294 - 10126 Torino (Italy)
Tel. +39.011.66.44.111 - Fax +39.011.66.46.642
info@fieraideasposa.it - www.fieraideasposa.it

Arredi casa? Gira gira, ma il bello è qui!



La scelta di un arredamento o anche di un solo mobile è sempre un momento importante.
Lo vuoi BELLO! Non ti accontenti certo del primo che vedi e allora cominci a girare... questo è caro, con quest'altro si risparmia ma sembra cartone, con un altro ti riempono di regali, ma poi i mobili sono così così e ancora altro. Insomma è una fatica... e allora fatti un giro da **GRINZA Arredamenti** a Poirino. Da anni i nostri clienti ci [illegible] che trovi il giusto equilibrio tra BELLEZZA, QUALITÀ e PREZZO.
E non solo, i nostri clienti non li lasciamo mai soli, soprattutto dopo. Con l'assistenza e la nostra esperienza.
Per noi i mobili non devono solo piacere, ma durare una vita.

VIENI ORA!
Per rinnovo esposizione moltissimi ambienti in liquidazione!

grinza
ARREDAMENTI

POIRINO - Via Torino 41 - Tel. 011 945.03.32 - info@grinzarredamenti.it

Un vero «salotto della moda»

Con oltre cinquanta aziende espositrici

Numerose e di grande richiamo le novità ■ ANTEPRIMA IDEA SPOSA, in programma a Torino dal ■ settembre al 2 ottobre. La rassegna, che nel 2004 ha registrato oltre 6 mila ingressi, sarà ospitata anche quest'anno nel centralissimo Teatro Regio, distribuendosi su quattro livelli per offrire ai visitatori ■ scenografica carrellata ■■■ ultime proposte riguardanti la cerimonia nuziale, presentata da oltre 50 aziende espositrici. ANTEPRIMA IDEA SPOSA si preannuncia quest'anno come ■ ve■ e proprio "salotto della moda": il foyer del terzo piano del Teatro Regio accoglierà un grande show-room dedicato ai maestri ■■■ del Piemonte e ai giovani stilisti emergenti, che presenteranno ■■■odelli più particolari di abiti ■ nozze e da cerimonia.

Protagonisti di questa particolare sezione, curata dall'A.M.A.S. (Associazione Maestri Sarti ■ Sarte), saranno oltre venti stilisti, con creazioni uniche e novità originali caratterizzate da ■■■ grande peculiarità di linee, tessuti, colori. Mentre, in sintonia con lo spirito multietnico del nostro tempo, Consolata Pralormo Design presenterà in anteprima la mostra "Spose del Mondo" che, dedicata all'abito nuziale, sarà ■■■■■■ in occasione di Idea Sposa, ■ programma a Lingotto Fiere dal ■ ■■■■ al 2 aprile 2006, in contemporanea con Expocasa 2006.

Accanto agli abiti, ecco gli eleganti accessori ■ Riondato, e poi gli oggetti scintillanti che, ■■■■■ (tradizione, fanno da cornice al matrimonio sotto forma ■ doni preziosi ■ di monili che adornano le signore dell'entourage: ruolo di protagonista, naturalmente, per le fedi, gioiello-simbolo della scambievole promessa nuziale. In questa sezione Chiantor ed Air Argenti presenteranno pezzi di grande eleganza e valore, mentre gioiellieri e argentieri dell'Associazione Commercianti di Torino esporranno le loro più esclusive creazioni. All'atelier Fiori di Gre■ Armando e ai fioristi dell'Ascom saranno affidate le proposte in materia di decorazioni floreali, che le regole del bon ■■■ consigliano di intonare alla cifra stilistica della cerimonia.

E' opportuno che la sposa provveda per tempo all'operazione-bellezza, con particolare riguardo alle prove di trucco e acconciatura.

Proprio su questo argomento ANTEPRIMA IDEA ■■■■ offre un servizio eccezionale: gli stylist e i visagisti ■ Palmieri coinvolgeranno le visitatrici in sedute "sul posto" di make-up e di hair-dressing personalizzato, studiando le soluzioni più adatte ai lineamenti della sposa, al suo carattere, allo stile dell'abito.

Riflettori accesi sugli appun■■■■■ti quotidiani più attesi, le sfilate di moda che, avvalendosi dell'esperta regia di Fashion Team, vedranno firme prestigiose presenti ■ mostra - Claraluna, Aimée, Emozioni Sposi, Provasoli, Fernanda Spose, Glamour, Maxim, i Maestri dell'AMAS - presenti■■■ anche in sfilata le loro più recenti collezioni, sulla passerella realizzata all'interno della "Sala del Caminetto". Si inizia venerdì 30 settembre (ore 21) con la finale della selezione "La Sposa e lo Sposo ideali" a cura di Union Model, e la sfilata di intimo a cura di Lia Biondino. Le altre sfilate sono previste per sabato 1° ottobre (ore 17 e ore 20.30) e domenica 2 ottobre (ore 15 e ore 18).

NUOVA APERTURA

piazza vittorio veneto 7 (nel cortile) • 10124 torino • tel. 011 8173122 • fax. 011 8150385

AIAZZONE®

Compra oggi e paghi a settembre 2006

TORINO
[redacted]

800-506070

anche la domenica pomeriggio

Per una cerimonia ultraperfetta

Tanti i preparativi, ma che risultato...

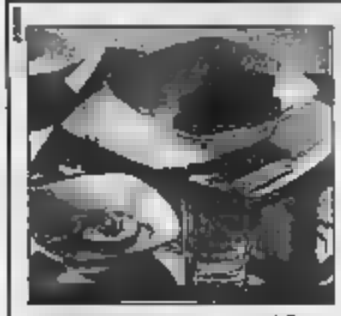
L'organizzazione della cerimonia nuziale è impresa tutt'altro che semplice: quello che poi avverrà in un'unica, intensa giornata va predisposto in ogni particolare e con estrema cura, dando il via con molti mesi di anticipo ad una complessa operazione di regia.

Si incomincia raccogliendo informazioni a trecentosessanta gradi: ed ecco allora l'utilissima funzione di [illegible] IDEA SPOSA, la "rassegna nuziale" che - in programma al Teatro Regio di Torino dal 30 settembre al 2 ottobre - presenta in una cornice di grande fascino idee, tendenze e novità per organizzare [illegible] matrimonio perfetto.

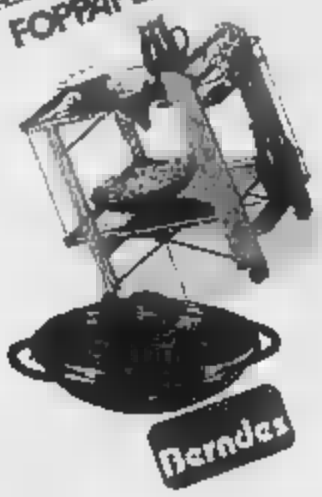
ANTEPRIMA IDEA SPOSA accoglierà il [illegible] pubblico con [illegible] cocktail di benvenuto, organizzato dal ristorante Laghi Baita in collaborazione con lo chef del ristorante L'Agrifoglio: ogni coppia riceverà fra l'altro il catalogo della rassegna, indispensabile guida per apprezzare l'insieme degli espositori, così da poter poi predisporre in ogni dettaglio il calendario organizzativo.

Il "programma dei lavori" – un felice crescendo che prende le mosse dalla prima fatidica decisione, fissare la data delle nozze - prevede anzitutto che venga prenotata la chiesa e designata la location per i festeggiamenti del dopo-cerimonia. Con questi elementi si potrà dare il via alla stampa delle partecipazioni (da spedire almeno tre mesi prima), optando per lo stile classico oppure scegliendo fra le proposte più creative che sollecitano la fantasia. Altrettanto dicasi per le bomboniere: la scelta più attuale si orienta verso piccoli oggetti di uso quotidiano interpretati in materiali diversi, argento, porcellana, cristallo, vetro di Murano... oppure semplici ma raffinati sacchettini di tessuto ornati di merletti, nastri, fiori. [illegible] molto tendenza il filone-natura, con bomboniere fatte di juta, lino, raffia, e decorate con foglie, spiga, bacche... Sicuramente ogni coppia troverà ad ANTEPRIMA IDEA SPOSA la propria bomboniera ideale, scegliendo fra le ultime creazioni di aziende di grande tradizione come Karin, Simmi e altre, mentre Luca Bogino propone etichette dedicate all'evento nuziale, da apporre sulle bottiglie di vino o sulle confezioni delle bomboniere. Liste-nozze: [illegible] sta e varia la gamma di proposte confrontabili ad ANTEPRIMA IDEA SPOSA, presentate da Odasso, Arte Regalo, Simmi, Mi.Co.Gi. All'oggettistica, agli splendidi servizi da tavola e da cucina, ai raffinati pezzi da corredo, si affiancano liste "a quote" per l'acquisizione [illegible] un apparecchio Tv ultrapiatto ed oversize, di un mega-impianto stereo,... Anche l'operazione beauty [illegible] parte della lista nozze: amiche e colleghe saranno felici di offrire massaggi, trattamenti e quant'altro concorra a donare [illegible] sposa il massimo dello splendore.

Ma in questa gioiosa kermesse di preparativi occ[illegible] tenere sempre presente che il matrimonio è per tutti una solenne promessa e - per i credenti - un inviolabile sacramento: l'assistenza spirituale alla coppia sarà [illegible] dell'Arcidiocesi di Torino, presente nel Foyer dello Specchio per incontrare gli sposi e offrire loro tutte le spiegazioni sul significato religioso del matrimonio, dai corsi di preparazione per fidanzati alla liturgia nuziale.



Assortimento completo FOPPAPEDRETTI

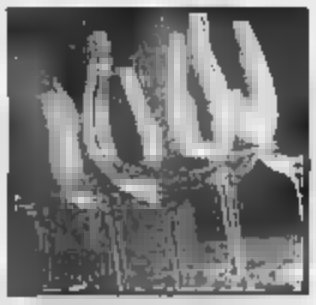


ELLENA

Liste Sposi & Regali

ARTICOLI REGALO - PORCELLANE - ARGENTERIE
CASALINGHI - CRISTALLERIE - PICCOLI [illegible]

La tradizione delle LISTE NOZZE in Torino. Da oltre mezzo secolo le più prestigiose firme di porcellana, cristalleria, posateria, argenteria, oggettistica, articoli regalo, casalinghi ed elettrodomestici. La scelta migliore per qualità, assortimento, cortesia, professionalità, ed assistenza; QUALCOSA DI MEGLIO [illegible] UN SEMPLICE NEGOZIO, IN PIÙ, DEDICATO A CHI STA PER SPOSARSI E DESIDERA CREARE UNA "LISTA NOZZE", ACCORDIAMO UNA SERIE DI AGEVOLAZIONI ED OMAGGI CHE SCOPRIRETE... quali... inserimento della lista sposi su internet... partecipazioni... corsi cucina.... ecc...ecc...



Visitate anche il nostro sito: - www.ellenasnc.it

ELLENA
Liste Sposi [illegible] Cucina
Via Giacinto Collegno, 16 TORINO
(Zona P.zza Bernini - C.so Francia)
Tel. 011.4375847 Fax 011.480963
CHIUSO LUNEDI orario continuato [illegible] appuntamento

Perché i vostri desideri non sono di serie

Siamo presenti a "DOMUS LEGNO"
al Lingotto di Torino
dal 29 settembre al 2 ottobre 2005

BERTOLOTTO PORTE

800-034392

BALTIMORA NEW Collezione Listellare moderna
mod. 2933 in rovere wengè

Bertolotto Porte S.p.A.
Tel [redacted]77.912.811 - Fax +39 0172.912.800
www.bertolottoporte.com - staff@bertolottoporte.com

Dal lunedì al venerdì
Dalle ore 8.00 alle ore 12.00
Dalle ore 14.00 alle ore 18.00

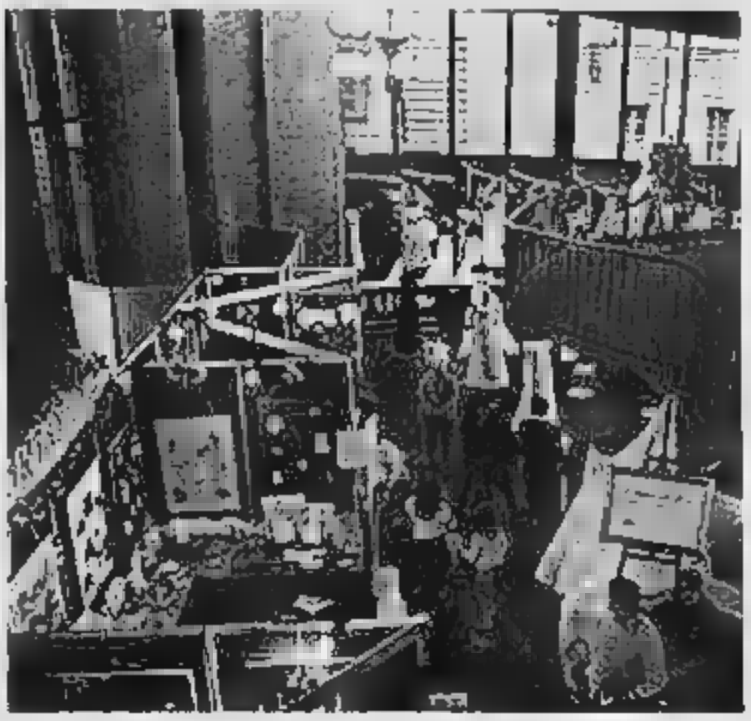
Il giorno è arrivato, che la festa cominci!

Quel che serve per un'organizzazione impeccabile

Il giorno delle nozze è finalmente arrivato: che la festa cominci! L'inevitabile trepidazione sarà in qualche modo mitigata dalla consapevolezza di aver provveduto ■ un'organizzazione impeccabile della cerimonia e degli appuntamenti successivi.

Le nozze: evento da ricorda- ■ per sempre, immortalandone le immagini nel "wedding book" fotografico ■ nel video della giornata. L'intera operazione va posta nelle mani esperte di un'agenzia professionale come quelle presenti ■ ANTEPRIMA IDEA SPOSA, la rassegna in programma al Teatro Regio ■ Torino dal 30 settembre ■ 2 ottobre. E' consigliabile prendere per tempo precisi accordi, stilare preventivi che sovente includono non trascurabili omaggi, ■■■ l'auto ■ gala ■ l'album per i genitori.

C'è chi dà il via con anticipo al servizio, invitando i futuri sposi a qualche seduta di fotogenia in studio, per ■■ book prematrimoniale ma anche per assicurare un servizio perfetto il giorno delle ■■■e. C'è chi propone le foto ■■ "metal digitale", una carta metallizza- ■ che conferisce alla foto un'impressione di tridimensionalità, mentre i filmati vengono montati sia in digitale che in analogico, ma sempre ■■ effetti ad altissima definizio-

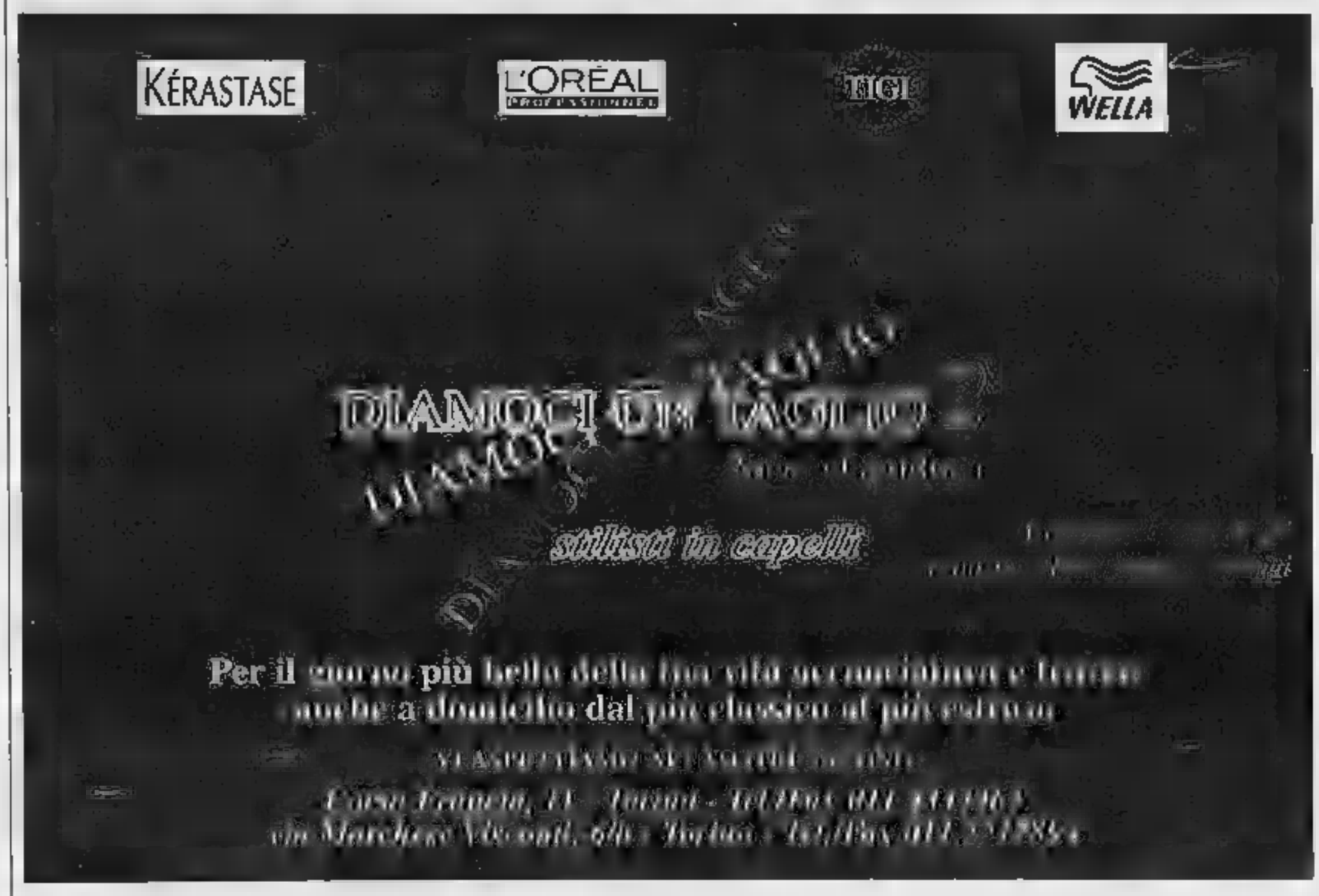


ne. Non c'è che l'imbarazzo della scelta, fra le ■■merose offerte degli specialisti presenti ad ANTEPRIMA IDEA SPOSA: Stampacolor, Target Foto, Top Model, Art Foto, Giusti, Centro Foto Video, Atelier Foto, Eventi, Barbara Garbarino, R.S....

Anche la location per ■ dopo-cerimonia va stabilita con molto anticipo. L'offerta spazia dalle suggestioni dell'antico castello al fascino dell'ottocentesca villa ■ campagna, dal locale metropolitano "chic ■ trendy" al ristorante tipico del territorio, garanzia di delizia per i convitati gourmets, fino all'agriturismo, ideale per nozze giovani e disinvolte. In genere, tutte le location dispongono ■ spazi all'aperto, parchi e giardini particolarmente suggestivi ■■ il clima ■ consente, nonché di grandi sale coperte per banchetti e ricevimenti in programma nella stagione invernale. I menu vengono sempre studiati ■■ collaborazione con gli sposi, in accordo con il tono della cerimonia ■ con l'epoca delle ■■■■: sovente l'offerta prevede un'anteprima, un vero e proprio pranzo "di prova" a cui partecipa la coppia protagonista con i rispettivi genitori.

Se la location prescelta ■■■ è provvista delle necessarie attrezzature, allora entra in campo l'agenzia di catering, in grado di fornire ■■■■ l'occor- ■■■■ per mettere a tavola le comitive più numerose. Per la composizione del menu sovente ci si appoggia ad uno chef di fama che progetta le diverse portate, dall'aperitivo di benvenuto fino alla torta rituale. Musica e danze, spettacoli e animazioni, inframmezzano il banchetto ■ proseguono - volendo - fino a tarda notte.

Numerose, ■■ materia di ricevimenti e festeggiamenti, le presenze ad ANTEPRIMA IDEA SPOSA, fra cui Cascina Speranza, Le Due Magnolie, Park Hotel Villa Salzea, Ristorante La Reggia, T & D, Castello del Solaro, Laghi Baite a Cumiana



Fra mutui, prestiti e viaggi di nozze

Per i visitatori assistenza e servizi di prim'ordine

ANTEPRIMA IDEA SPOSA, l'appuntamento d'autunno dedicato alle "nozze e dintorni" in programma al Teatro Regio di Torino dal 30 settembre al 2 ottobre, conta su prestigiosi sponsor che propongono ai visitatori assistenza e servizi di prim'ordine.

Il Gruppo Sanpaolo Banca, da sempre attenta al mondo giovanile, presenta alle nuove coppie il suo "Programma Esprit", che offre appunto servizi e prodotti bancari studiati per i giovani: il programma comprende una serie completa di proposte fra cui - di particolare interesse per gli sposi in procinto di acquistare casa - "Domus Esprit", un mutuo di lunga durata che include polizza rischio incendio per i primi dieci anni. E inoltre: "Prestiti Personali" a tassi convenienti per acquisto di auto, computer, attrezzature per il lavoro; "Programma Risparmio", investimenti di piccole somme da destinare alla realizzazione di progetti a medio termine; "Polizze Salute" e pensione integrativa; e molto altro ancora. Tutti i particolari dell'offerta sono disponibili sul sito www.esprit.sanpaolo.com

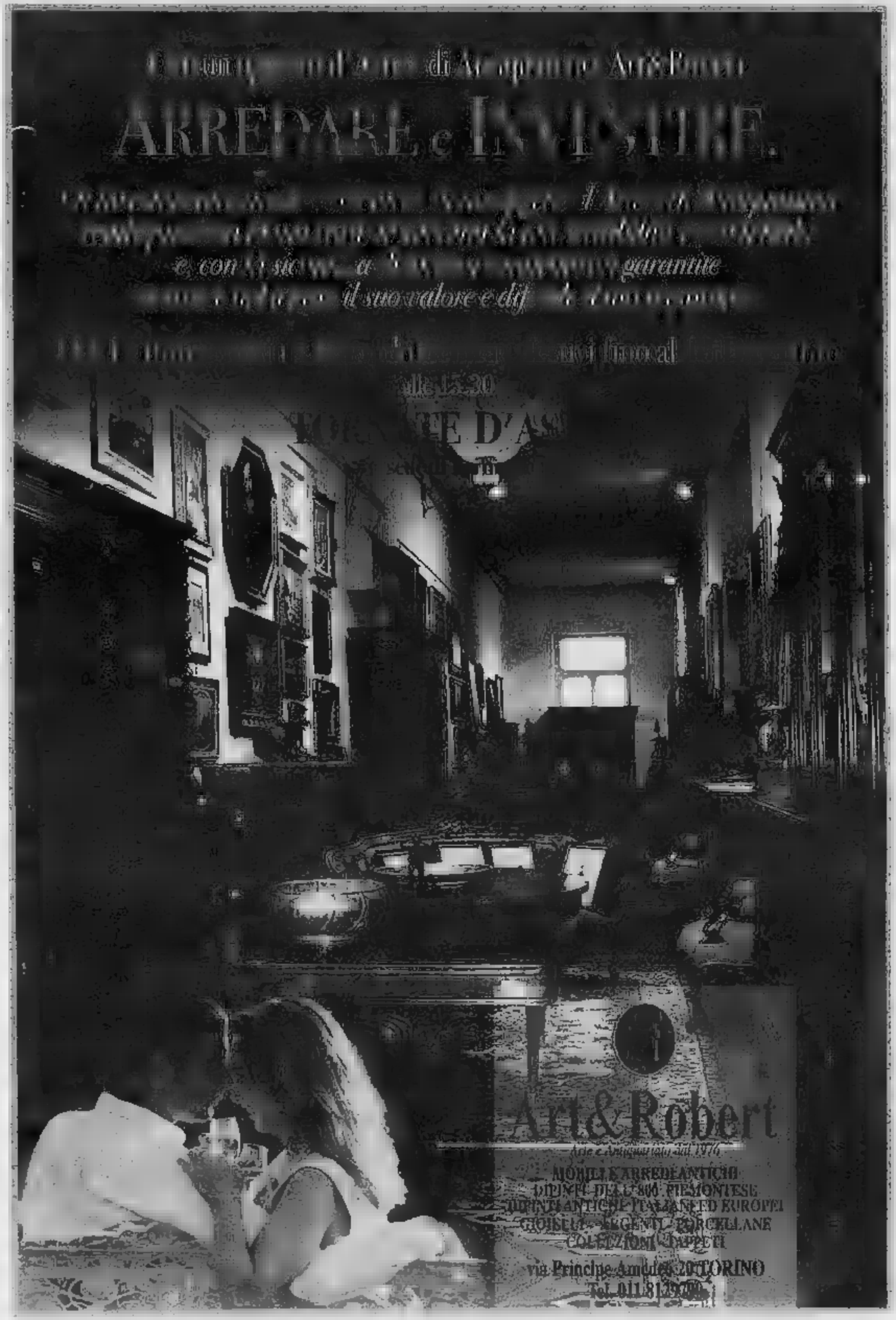
Il Gruppo Golden Star Tour sceglie in tutto il mondo alberghi e strutture in grado di soddisfare il viaggiatore più esigente.

E, proprio perché il viaggio di nozze è fatto di sentimenti, di aspettative realizzate, di sensazioni condivise, il Gruppo costituisce l'operatore ideale per gli sposi che progettano la luna di miele una serie di esperienze d'atmosfera, irripetibili e perfette, da ricordare per tutta la vita.

Così, mentre gli ospiti ancora banchettano, s'invola la coppia nuziale verso il viaggio che sancisce l'inizio della vita a due, scelto fra le numerose allettanti proposte firmate Golden Star Tour: sarà una crociera ai Caraibi, il lussuoso resort che sorge su un remoto atollo immerso nell'oceano tropicale, un itinerario nelle città d'arte d'Europa, la natura incontaminata dei parchi nazionali d'America, l'Australia da percorrere in lungo e in largo con la formula fly-and-drive? Dipende dalla stagione, dal tempo, dal budget... e dai desideri speciali: infatti Golden Star Tour gestisce viaggi e vacanze progettandoli interamente in base alle esigenze del singolo cliente, che sempre più spesso si identifica in pacchetti preconfezionati. Inoltre, ogni mese Golden Star Tour propone ai clienti nuove occasioni, offerte imperdibili, sconti fino al 20% sui viaggi di nozze e possibilità di rateizzazione a tasso zero con la Golden Star Tour Credit Card.

Proposte altrettanto suggestive quelle di Sailli Viaggi, fra cui la "Grande Crociera d'Oriente", trenta giorni in sogno su una lussuosa nave Costa. Di notte si viaggia, di giorno si scende a terra: attraverso Suez e il Mar Rosso si tocca lo Yemen, l'Oman, l'India, e ancora Sri Lanka, Thailandia, Malaysia, Cina, e ultima Hong Kong da cui si fa ritorno in aereo in Italia con voli di linea. Sconto del 16% per la sposa, partenza da Savona il 30 aprile 2005.

Notizie, informazioni, curiosità su ANTEPRIMA IDEA SPOSA proseguiranno su tutti i mezzi d'informazione, e saranno trasmesse quotidianamente con i servizi di Radio Veronica One e Look Tv, presenti al Teatro Regio con una loro postazione.


ARREDARE e INVESTIRE
Art&Robert
Arte e Antiquariato dal 1976
MOBILI E ARREDI ANTICHI
DIPINTI DEL '800 PIEMONTESE
DIPINTI ANTICHI ITALIANI ED EUROPEI
ARGENTI PORCELLANE
COLLEZIONI TAPPETI
via Principe Amedeo 20 TORINO
Tel. 011 81 19 70

ERZEGOVAZ

ABBIGLIAMENTO UOMO

Mantova, Palazzo Ducale "La camera degli sposi"

ARMANI
COLLEZIONI

CORNELIANI
Cornelioni

TREND Cornelioni

Moda raffinata
per il giorno più bello

Belstaff

LA MARTINA

MASTAI FERRETTI

CORNELIANI

RefrigiWear

LACOSTE

MOMA

MUNICH

GURU

U ROADS

sparco

Alberto

JL JACKA

welsh

Nizza

eng

zone

Nelle scarpe giochi di alti e bassi

Mille modi per vestire i piedi della sposa

Gioco di alti e bassi. Tacchi rasoterra o affilati come stiletti, più spessi per il giorno, più sottili per la sera. Ma anche forme squadrate, p[illegible] tondate e tacchi solidi a prova di caduta.

Quest'anno ci sono diversi modi per [illegible] i piedi della sposa, senza rinunciare però a quel tocco di raffinata elegan[illegible] che dovrebbe sempre [illegible] traddistinguere il giorno del «sì». Qualunque sia la mise, le calzature rivestano un ruolo di primo piano, al pari dell'abito indossato. Oggetto-feticcio di ogni donna, nelle ultime stagioni [illegible] scarpe si [illegible] fatte sempre più glamour e audaci, tanto che oggi il galateo permette addirittura di esibire all'altare modelli che lasciano scoperte [illegible] dita e il tallone. L'importante è comunque non [illegible]

Nell'autunno-inverno sotto l'abito nuziale impera il lusso, notte o giorno poco importa. La scelta dipende soprattutto dal tono della cerimonia, [illegible] informale o decisamente im-po[illegible] [illegible] anche [illegible] pare brutto sottolinearlo, dall'età anagrafica della sposa. I modelli più appariscenti - e preziosi - si indossano [illegible] collier e bracciali: i sandali esibiscono decori bijoux e corone di oro e cristalli, le décolleté vengono addolcite da fiocchi [illegible] nappa annodata e trattenute da fib-

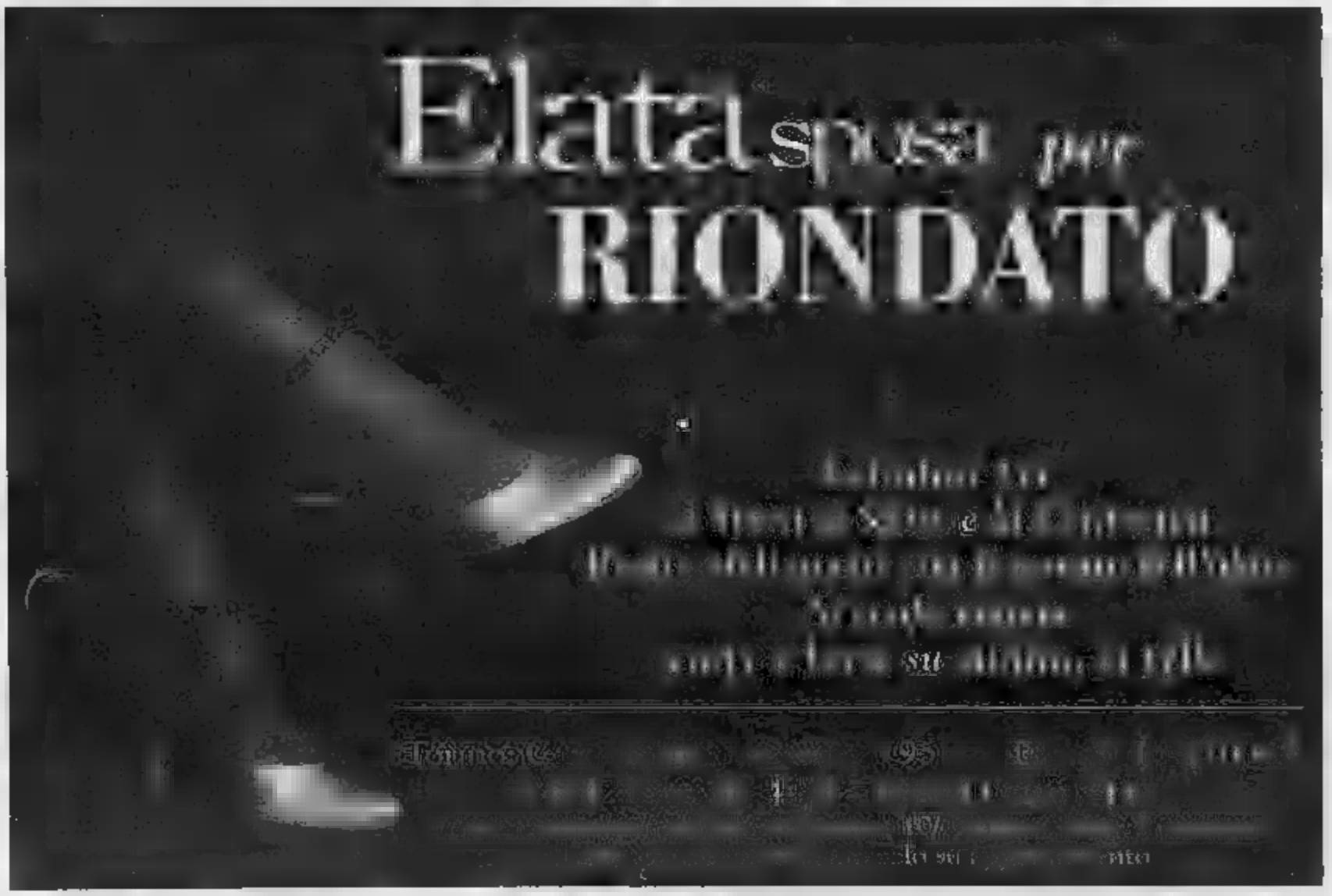
bie-gioiello. A metà strada tra opere d'arte e design.

Le interpretazioni delle griffe sono molteplici, e in tema di cerimonia, ci si può davvero sbizzarrire. Borbonese, la storica firma made in Turin, realizza sandali in [illegible] occhio di pernice e pelle con applica-[illegible] di p[illegible] colorato (nella foto); Celine li [illegible] pioggia [illegible] cristalli e aggiunge [illegible] cinturino avvinghiato alla caviglia.

All'insegna della sobrietà (e della comodità) Roger Vivier elabora la famosissima ballerina «Belle de Jour», inizialmente creata per l'omonimo film di Luis Buñuel interpretato da Catherine Deneuve negli Anni 50, [illegible] la [illegible] Dior propone modelli in perfetto stile bon-ton, [illegible] la scarpa logatissima [illegible] tacco alto in modo da slanciare la silhouette, ma dal gusto inequivocabilmente romantico esaltato da una rosa applicata sul davanti. Ultra-chic anche sotto il tailleur.

Qualche regola. Innanzi tutto [illegible] scarpe debbono accordarsi perfettamente con lo stile del vestito, meglio ancora se confezionate su misura, utilizzando la stessa stoffa dell'abito. In caso contrario, la tinta del pellame dev'essere in sintonia con la tinta del tessuto. Riguardo ai modelli, quella più acquistata è sicuramente a tacco alto. Attenzione però: i trampoli grattacielo [illegible] le gambe, aumentano il rischio capitomboli e, [illegible] non si è abituate, rendono il portamen-[illegible] poco elegante.

In linea di massima, il tacco non deve mai essere esageratamente alto: la misura dovrà [illegible] [illegible] [illegible] abitudini della sposa e degli impegni della giornata. Buona norma è farsi consegnare le scarpe al-[illegible] quindici giorni prima [illegible] cerimonia, in modo da poterle indossare in casa per un paio [illegible] ore al giorno. E per finire, un piccolo trucco: la suola delle scarpe nuove va «grattata», in modo da miglio-[illegible] la tenuta e azzerare il pericolo di scivoloni.



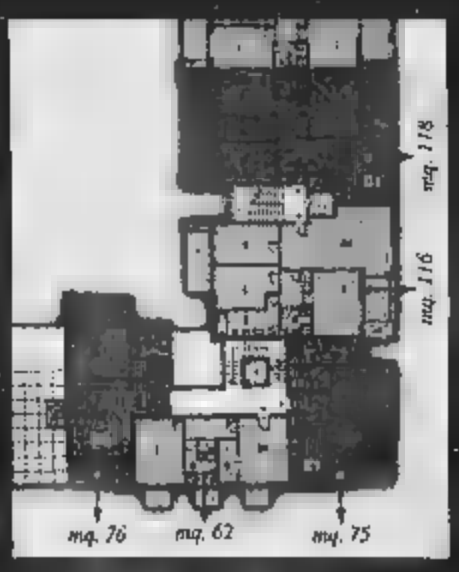
METROPOLIS

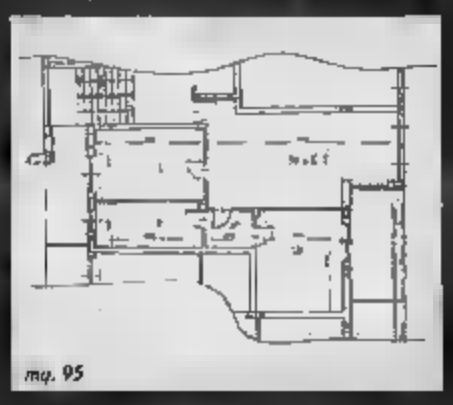
IMMOBILIARE

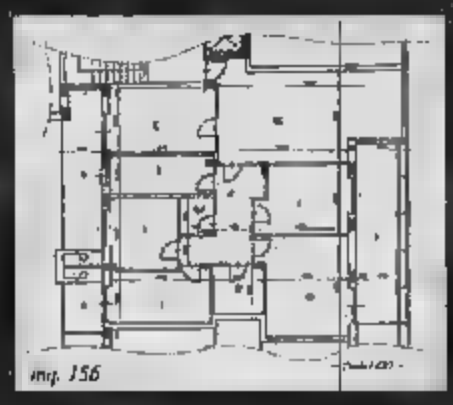
PRESENTA UNA COSTRUZIONE PRESTIGIOSA

ParcoVillaGlori

IN TORINO [illegible] collina tra [illegible] e [illegible] [illegible] appartamenti di [illegible] a partire da 60 mq. fino a 250 mq. con [illegible] comodi a [illegible] [illegible] realizzati con [illegible] di [illegible] e [illegible]







[illegible] sabato [illegible]

[illegible] 011.8840171

CORAZZA

Le tendenze per la sposa d'inverno

Mentre è tornata alla ribalta la pelliccia

Nonostante le battaglie animaliste, Venere in Visone - indistruttibile archetipo - sta riportando imperiosamente alla ribalta la pelliccia: oggi più che mai lavorata, trasformata, intarsiata, trattata come il più duttile dei tessuti. Un ritorno in grande stile che dà vita a sorprendenti invenzioni, a creazioni appropriate per ogni circostanza

Così, rigorosamente nivea, la pelliccia si propone agli stilisti per la sposa d'inverno: sono attillate giacchine stile Anna Karenina, spagnoleggianti boleri, stole hollywoodiane e brevi, romantiche mantelle.

Candida pelliccia per orlare cappe sontuose, ma anche per scaldare le mani della sposa con la tenerezza di un minuscolo manicotto su cui è appuntato, a mo' di bouquet, quel mazzolino di violette che in Bohème. O per incorniciarle il volto di soffice bianco - è la nuova Principessa delle Nevi - o a costruire un ardito colbacco per sottolineare l'enigmatico charme di una bellissima spia che viene dal freddo in vesti nuziali.

Lusso e grandeur sono di rigore per le spose del prossimo inverno, che si prospetta ricco di modelli assai scenografici per una protagonista eccentrica e teatrale, un'autentica "divina": i materiali, pur preziosi, non bastano più a se stessi e si prestano alle lavorazioni più estrose, complesse, raffinate. Sono complicate broderies, grandi fiori di tessuto, cristalli, piume... e soprattutto pelliccia, spesso abbinata a seta e gioielli.

Come nell'imperiale abito di Scherrer, raso lucente bordato da un sontuoso strascico di volpe, su cui è appuntata una spilla di strass che simula un'onorificenza regale. O nella sartorialità estrema del robe-manteau di Valentino, dove il raso rasato forma, partendo dalla vita, grandi petali verticali sottolineati da piccole ruches di raso, aprendosi verso il ginocchio a suggerire un'ampia corolla, la cintura sottolineata da una preziosa, rigida fascia-gioiello.

Piume, si diceva, che Valentino accosta al raso in perfetto stile anni ruggenti per l'amore segreto di Grande Gatsby: non bianco, stavolta, ma lievissima nuance grigia che è un inno alla luce. Mentre a una donna di gran temperamento Jean Paul Gaultier propone una mise nuziale che evoca una moderna, sensuale amazzone: profonda la scollatura, profondi gli spacchi sui fianchi, appena trattenuti da sottili stringhe. Completano l'insieme i lunghi guanti alla moschettiera e il mantello da ufficiale di cavalleria, mentre l'acconciatura è uno spavaldo cappello di pelliccia dall'ampia tesa ondulata, appena addolcito da una leggera veletta. Femminilità trionfante per la linea di Christian Dior, che deriva Madame Pompadour avvolta in luminoso, perlaceo rosa: dall'audace bustier sboccia una ricchissima gonna di raso, tutta ruches, volute, drappeggi; sulla fronte, un diadema da favorita trattiene un'impalpabile nuvola di tulle. Mentre Elie Saab propone una sposa riluce nte d'oro: anche il velo, di pizzo chantilly, sprigiona aurei bagliori. Infine, non la tradizione giapponese rivisitata in chiave contemporanea per una moderna Butterfly: l'Estremo Oriente si fa design nel kimono nuziale di Katsura, tessuti tecnologici per costruire ieratiche asimmetrie.

Ristorante
i Cavalieri
Torino

- Ampie sale
- Locali climatizzati
- 5000 mq di parco
- Sale per cerimonie e
- Ampio parcheggio interno
- Colazioni di lavoro riservate
- Sala meeting

Chiuso lunedì

Corso Chieri 48 - Torino
Tel. +39 011.8902822 - 011 8980250
www.ristoranteicavalieri.com

Pertile

Spaccio di vendita al pubblico:

BIANCHERIA PER IL LETTO E LA TAVOLA ALTA QUALITÀ

TELA BANDERA, TELA AIDA ED ARTICOLI DA RICAMO

TESSUTI PER LA DECORAZIONE DELLA CASA E PER RIVESTIMENTO MOBILI E DIVANI

TENDAGGI IN PEZZA E CONFEZIONATI

ACCAPPATOI ED ASCIUGAMANI IN SPUGNA

FORNITURE PER ISTITUTI E COMUNITÀ

VASTO ASSORTIMENTO DI TESSUTI D'ARREDAMENTO

LISTE NOZZE

MATTINO: 9,00 - 12,30 POMERIGGIO: 15,00 - 19,00

SABATO: 9,00 - 12,00 / 15,00 - 18,00

LUNEDÌ MATTINA CHIUSO

CON AMPIO PARCHEGGIO
ESTERNO ED INTERNO FABBRICA

TESSITURA PERTILE

Via A. Gastaldi, 24 - 10023 Chieri (TO)

Tel. 011.9472850 - Fax 011.9424438

e-mail: info@pertile.com http://www.pertile.com

Foto e video, solo con professionisti

Per non rischiare immagini inguardabili

Se già veder rinascere male le foto delle proprie [illegible] mette tristezza, d[illegible] che [illegible] essere inguardabili sono le immagini del nostro matrimonio è [illegible] colpo al cuore. Sì, perché di vacanze ne potremo rifare, ma il giorno delle [illegible] è unico e irripetibile. [illegible] trovarsi di fronte un album [illegible] raccoglie immagini sfocate, non centrate [illegible] soprattutto senza anima, è [illegible] vera [illegible] propria catastrofe. Allora sarà bene muoversi per tempo e seguendo [illegible] serie di piccoli consigli, che possono metterci al riparo da [illegible] post-nozze.

Innanzitutto si deve scegliere il fotografo. E per quelli più bravi è utile [illegible] con un certo anticipo. In alcuni casi persino un anno. Poi, [illegible] bene guardare il [illegible] book, [illegible] la raccolta [illegible] foto già scattate. In questo caso, poi, è consigliabile farsi mostrare [illegible] tanto l'album dimostrativo, che raccoglie [illegible] scattate con delle modelle, abituate [illegible] trovarsi [illegible] fronte ad un obiettivo, ma [illegible] servizio appena realizzato con una giovane coppia, proprio [illegible] me la vostra. Per rendersi meglio conto del risultato finale.

Inoltre [illegible] deve valutare anche la sintonia che si instaura con il professionista. Perché delle foto belle, [illegible] senz'anima, saranno fredde e impersonali. Quindi, [illegible] della qualità da tenere in considerazioni è quella di entrare in sintonia [illegible] voi e [illegible] vostri amici, ricordando che il giorno del fatidico "sì" la tensione potrà essere alle stelle; perché solo [illegible] una persona affabile [illegible] simpatica non solo il risultato, ma anche il divertimento è assicurato. Con [illegible] vantaggio di avere poi delle immagini naturali e spontanee.

E [illegible] l'aspetto umano [illegible] importante [illegible] non lo [illegible] da meno mettere [illegible] su bianco tutto quello che si richiede al professionista. In modo che non ci siano dubbi e contestazioni. E cosa si deve specificare? Innanzitutto il [illegible] del servizio, che sia ad ore [illegible] forfettario a singola stampa. Poi indicare gli [illegible] [illegible] il [illegible] di chi, [illegible] [illegible] di problemi, debba sostituire il professionista scelto. Da non dimenticare l'elenco dei luoghi in cui si desidera essere ripresi, [illegible] [illegible] degli sposi alla chiesa, dal ristorante alla discoteca.

E visto che in molti casi si fa molto tardi, [illegible] bene indicare gli orari in cui è prevista la presenza del fotografo. Inoltre: costo dei provini e della stampe extra, e quante foto si intende realizzare. Ultima, ma non meno importante, la scelta dell'album. Di solito ha una copertina in cuoio impreziosita [illegible] inserti. La grandezza classica è di 34x34 centimetri, con pagine in cartoncino, con una grammatura alta, visto che devono supportare foto di grandi dimensioni. [illegible] dimentichiamoci la custodia, che deve essere una valigetta coordinata all'album.

Negli ultimi tempi, con l'arrivo [illegible] computer, i fotografi forniscono anche cd con le foto masterizzate, in modo da poterle inviare via internet ad amici [illegible] parenti troppo lontani per poterle far vedere di persona. O anche solo per poterle conservare nel proprio computer a casa. Ah, bisogna ricordarsi di stabilire fin da subito di chi [illegible] la proprietà delle immagini: il copyright. Perché in molti casi il professionista non lo cede. E questo significa che sarà lui [illegible] tenersi i negativi e che sarete costretti a tornare nel suo studio per [illegible] ristampe o richieste.

SUPER OFFERTA

Cucina con ante in legno massiccio tinto ciliegio, composizione come foto, misure cm 300x60xH.217 completa di elettrodomestici da incasso.

€ 1.560

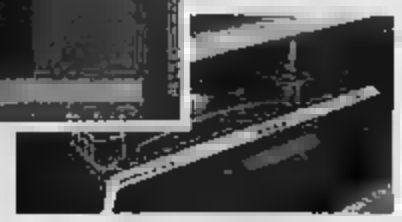
in PRONTA CONSEGNA

COMPRESO di LAVASTOVIGLIE

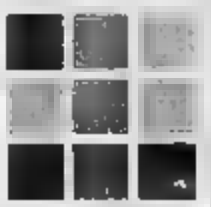
Cucina finitura rovere moro e rovere sbiancato come foto, misure cm 315x60xH217 completa di elettrodomestici da incasso e LAVASTOVIGLIE.

€ 1.999

in PRONTA CONSEGNA



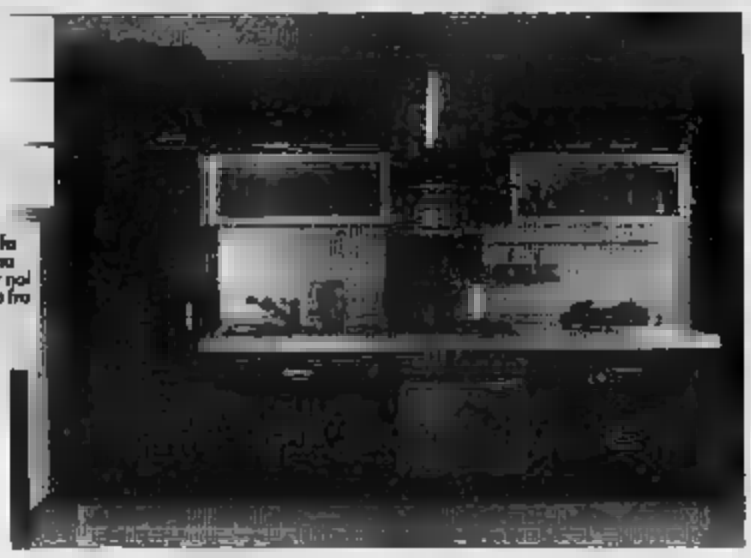
CUCINE IN PRONTA CONSEGNA.



Questa composizione fa parte di un programma costruito in esclusiva per noi con la possibilità di scelta fra 5 colori di struttura, 12 colori di anta e 10 tipi di maniglia.

Cucina in laminato rovere moro top con frontale Inox, composizione come foto misure cm 300xH231 Completa di elettrodomestici da incasso INDESIT.

€ 2.499

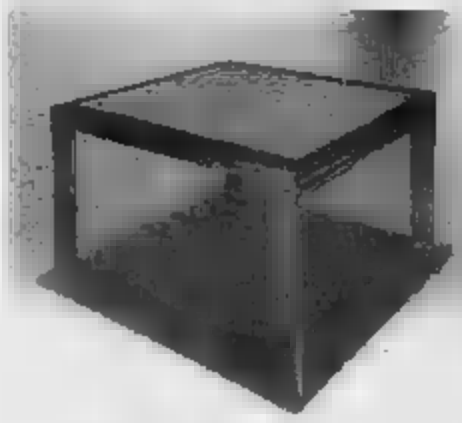


Prezzo COMPRESO LAVASTOVIGLIE

Modernissima cucina in laminato con bordo in ABS, maniglie in vetrolo, top spessore cm 4. Composizione come foto, misure cm 330x60xH.240 Completa di elettrodomestici da incasso e LAVASTOVIGLIE.

€ 1.799

in PRONTA CONSEGNA



Moderna tavola struttura alluminio finitura CROMATA O SATINATA, con piano in vetro acetato. Misure chiuso cm 90x90, allungata cm 180x90

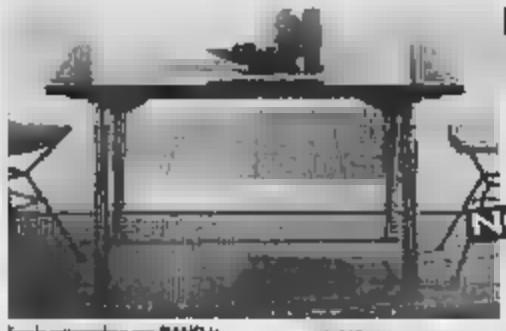
€ 289

Disponibile anche nelle versioni 120x90, allungata 240x90

FANTASTICA PROMOZIONE

Acquistando anche 4 sedie della nostra produzione ULTERIORE SCONTO 10% sul prezzo di questo tavolo

~~€ 289~~ - 10% = € 260



Tavolo rettangolare con PIANO in VETRO, con allunghe laterali. Misure chiuso cm 160x90, allungato cm 220x90

€ 444

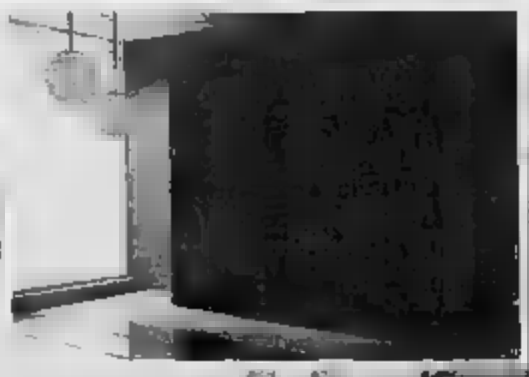
FANTASTICA PROMOZIONE

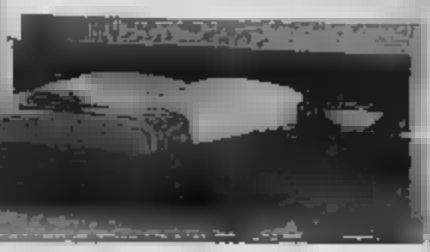
Acquistando anche 4 sedie della nostra produzione ULTERIORE SCONTO 10% sul prezzo di questo tavolo

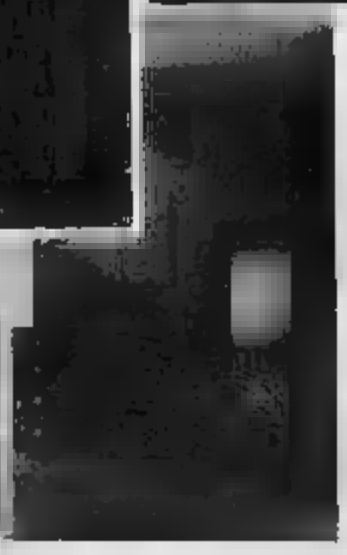
~~€ 444~~ - 10% = € 399

NOVITA'

IL DESIGN PIU' ATTUALE







STRUTTURA rovere moro; e kiwi; moc blu, rosso, gesso e piombo.

Armadio 2 ante scorrevoli struttura rovere moro, misure cm L.277 P.65 H.256 — € 899

Letto con rotolette e 2 cassetti a 1 cassetto, misure cm L.306 P.216 H.77 — € 455

Comò a 4 cassetti, misure cm L.116 P.46 H.88

Libreria a giorno, misure cm L.162 P.30 H.40

Specchiera bordo 10 cm, misure cm L.80 H.155 — € 116

Panchetta, misure cm L.80 P.50 H.8 — € 42

Letto basso in stile giapponese con contenitore

FANTASTICA NOVITA'

€ 465

PREZZO MAI VISTO

LETTO CONTENITORE MATRIMONIALE

AL FANTASTICO PREZZO DI

€ 399

€ 899

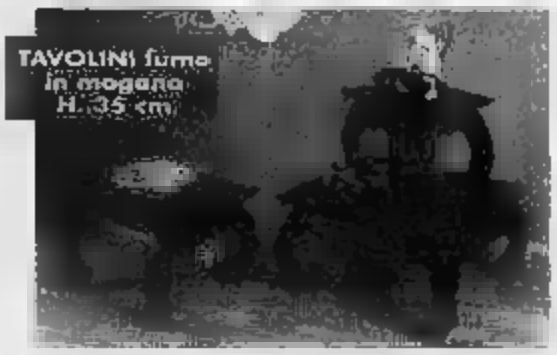
In PRONTA CONSEGNA

Armadio 3 ante scorrevoli, struttura weeghé, vetri laccati nei colori rosso e arancio. Come foto, misure cm L.270 P.57,5 H.247

PREZZO FANTASTICO

Anteprima CASA

Divano 4 posti, misure cm 238x90 [illegible]
Pettinaio con schienale, misure cm 90x92 € 130
Pouff, misure cm 85x55 € 115



TAVOLINI fumo in mogano H. 35 cm

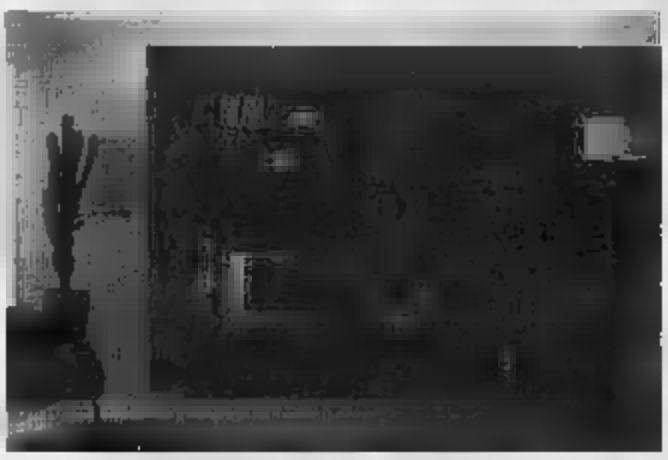
Misure cm L.45 P.45 [illegible]
Misure cm L.60 P.60 [illegible]
Misure cm L.100 P.100 € 143
Misure cm L.100 P.60 € 120
[illegible] € 115
Misure cm L.120 P.75 € 170
[illegible] IN PRONTA CONSEGNA

Divano 2 posti, misure cm 157x90 [illegible]
Divano 3 posti, misure cm 208x90 [illegible]
Divano 3 posti + pouff con schienale, misure cm 207x170 € 425
[illegible]
Disponibili nella versione con letto.

Tavolino opium con piano in vetro e 3 vani, misure cm L.120 P.60

€ 226

In PRONTA CONSEGNA

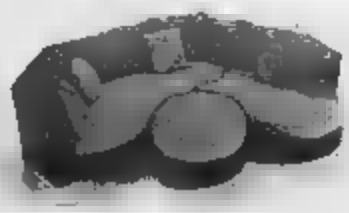


Moderna parete soggiorno con colori che rispecchiano il gusto più attuale, composizione come foto, misure cm L.240 P.39/55 H.219 [illegible]

Salotto con base in acapelle, [illegible] in ciniglia a scelta fra diversi colori moda, composto da 3 elementi che possono essere separati.

€ 1.199

In PRONTA CONSEGNA



Divano angolare estremamente versatile e [illegible] innovativa [illegible] per un angolo salotto sempre [illegible]

[illegible]
[illegible] Grosseto 22
APERTO TUTTE le DOMENICHE del MESE
[illegible] 15.[illegible] - 19.[illegible]

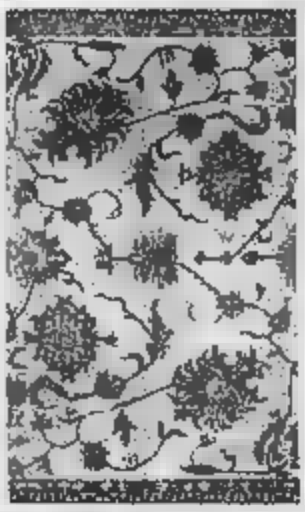
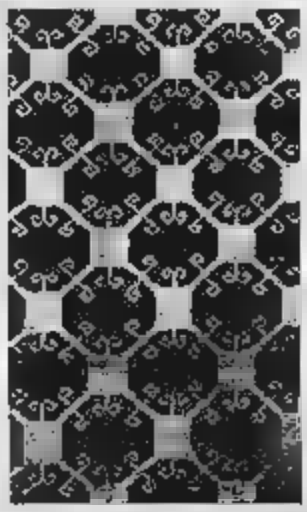
MOBILANDIA

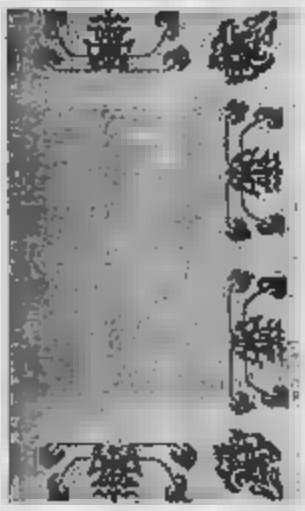
* PREZZI IVA COMPRESA, TRASPORTO ESCLUSO.

GRAZIE DI AVERCI SCELTO.

RIVALTA
Via [illegible] 44
APERTO la 2ª e la 4ª DOMENICA del MESE
[illegible] 15.00 - 19.30

C.I.T.O.®



LAVAGGIO E RESTAURO
PAGAMENTI DILAZIONATI SENZA INTERESSI
AMBIENTAZIONE A DOMICILIO

TAPPETI ORIENTALI

Corso San Maurizio, 1 (Giardini Reali) - Torino
Tel. 011 5629665

KILIM

Via Garibaldi, 3 (Piazza Castello) - Torino
Tel. 011 5629665

lunedì 15.30-19.30
da martedì a sabato 10.00-12.30 e 15.00-19.30

P PARCHEGGIO GRATUITO A TUTTI I VISITATORI

La passione etnica

Dall'Africa e dall'Oriente

Negli habitat d'avanguardia al posto dei letti si dorme sui tatami, invece dei materassi a molle (considerati dai puristi nient'altro che ricettacoli di onde elettromagnetiche) si scelgono più ecologici futon e, neanche a dirsi, alle cene si mangia il sushi. L'anima antica del Sol Levante ha conquistato il mondo occidentale, ha diffuso e radicato la cultura dell'eleganza essenziale, il rigore delle forme, l'estetismo raffinato. Il mix indocino-giapponese è amato, cercato e, soprattutto, riprodotto. Alla passione etnica la cultura e l'arte africana, in egual misura presente nelle nostre case.

Del lontano Oriente si è scoperto il dono della sintesi, della raffinatezza e la profondità della sua storia antica. Un avvicinamento naturale passato anche attraverso il diffondersi di oggetti, tessuti, fragranze: a scegliere sono soprattutto le coppie giovani, affascinate e divertite dal disporre le bacchette in tavola, avere un kimono appeso nel bagno o un batik nella zona notte, arrivando fino al giardino zen in miniatura sul terrazzo. Continuano a fare tendenza i mobili in bambù, in mango o tek, nella più economica versione in midollino e ferro battuto. Facile leggere nei cartellini d'esposizione «arredo etnico», così da dissolvere ogni dubbio e invogliare chi, forse, il mobile con origini lontane non l'avrebbe preso in considerazione.

I ragazzi cercano e scoprono nei mercatini d'antiquariato trasformazioni di vecchi divani già letti in nuovi letti, armadi giapponesi privi di ante e metalli, tappeti in lana e in cotone, classici tavolini bassi dove sedersi a gambe incrociate e consumare un pasto dal sapore speziato e servito in ciotole e piattini rettangolari. Il desiderio di «arrivo dall'altra parte del mondo» guarda agli arredi minimal e essenziali, ma non solo, è un modo per sentire, «annusare» e respirare la propria casa. Si pensi a oggetti artigianali realizzati nelle terre d'Africa, in terracotta o in legno e decorati con colori naturali. Oppure ai cromatismi caldi, come quelli del sari, quando la scelta cade invece su interni indiani, che prendendo spunto dalle abitazioni del Nord dell'India, dove la fluidità dello spazio non è interrotta quasi da semplici tende avvolgibili in bambù e leggeri drappi in voile colorato.

Uno stile fedele al desiderio di «viaggiare» pur restando a casa propria, e anche in perfetta sintonia con le caratteristiche della «casa ideale»: tutti, i single, le coppie o le famiglie già strutturate, hanno bisogno di più spazio, ed è sempre più frequente la scomparsa di ingressi e porte, l'abbattimento di muri. E a questo si aggiunge il gusto di attorniarsi di elementi di altre culture, è facile credere che i più giovani tentino la via del «movimento», della scoperta di nuovi linguaggi espressivi, artistici, e li «traducano» a casa propria. Fino a confonderli con la parte più occidentale di sé.

APERTO LA 1ª E LA 2ª DOMENICA DEL MESE

Terre D'oriente

NUOVI ARRIVI DI MOBILI PROVENIENTI DA CINA MONGOLIA TIBET

Tappeti - Kilim, Oggettistica e Mobili Etnici

Lavaggio e restauro tradizionale di tappeti
AMPIO SHOW ROOM
DUE PIANI DI ESPOSIZIONE
Grande Offerta: consolle, tavoli alti e bassi, sgabelli, scale

Ferruccio Blotto offre la sua esperienza ventennale di antiquariato nostrano e la sua specializzazione in antiquariato etnico

TORINO nel CORTILE DEL MAGLIO - Via Vittorio Andreis 18/10 entrata anche da P.zza Borgo Dora
Orario dal martedì alla domenica 10,30-20,00 Lunedì chiuso - Tel. 011.436.89.20 www.terredoriente.it - e-mail: info@terredoriente.it - (Ampio parcheggio)

E' in cucina il paradiso del design

Talenti che premiano il «made in Italy»

Nessun ambiente domestico contemporaneo è così profondamente impregnato di design come la cucina, luogo che viene abitato e vissuto in modo particolare dal momento che vi si svolge un'importante funzione quotidiana, la preparazione degli alimenti per la famiglia. Una funzione trasformatrice, [illegible] plessa e a più fasi, che include la conservazione degli ingredienti e tutte le operazioni di lavorazione degli stessi: mondatura, taglio, cottura..., nonché, dopo [illegible] consumazione dei pasti, [illegible] lavaggio e la risistemazione [illegible] pentole e stoviglie nei rispettivi alloggiamenti.

E' questa funzione di "laboratorio domestico [illegible] cibo" che, propria [illegible] cucina, chiama in causa il design sotto molteplici aspetti e con particolari finalità strettamente intrecciate l'una all'altra: l'utilizzo ottimale degli spazi, la necessità di [illegible] agevoli piani di lavoro, di inserir[illegible] armonicamente fra gli arredi tutta una serie di "macchine" - frigorifero, freezer, forno, microonde, lavastoviglie, piccoli elettrodomestici - e poi esigen[illegible] di igiene, di "ordine organizzato", di semplificazione del lavoro, di ergonomia... Il tutto confluente in [illegible] linea estetica unitaria e ben connotata, [illegible] conferire all'ambiente una personalità precisa e decisa, gradevole, confortevole, serena, dove lavorare, soggiornare con la famiglia, accogliere informalmente gli amici.

Il tutto, inoltre, ad alto tasso di flessibilità, poiché l'arredamento/attrezzatura della cuci[illegible] si misura [illegible] problemi di spazio (tutto l'essenziale deve, all'occorrenza, trovare posto in pochi metri quadrati), nonché con i ritmi familiari e personali.

Il comparto industriale corrispondente [illegible] pervenuto negli anni ad un'estrema maturità, grazie ad un eccezionale concor[illegible] [illegible] ingegni, di creatività e di forze produttive che confluiscono nella progettazione [illegible] della cucina.

Un concorso di talenti che trova l'Italia in pole position in campo internazionale, [illegible] che prende le mosse dalla scansione modulare dell'ambiente per approdare ai dettagli, anche minimi, non lasciando nulla [illegible] caso. Sono accuratamente studiati pensili, basi, dispense, ripiani, maniglie.

E' progettato ad hoc l'ordina[illegible] interno [illegible] contenitori e cassetti. Un'attenzione tutta speciale [illegible] dedicata all'impianto della [illegible] operativa, lavelli e area-cottura. Pulizia e manutenzione vengono facilitate al massimo.

Quanto poi alle finiture, ogni modello di cucina viene propo[illegible] in [illegible] infinità di rivestimenti e colori, di alternanze e di abbinamenti ricercati: cosicché, se di primo acchito appare difficile scegliere, risulta poi impossibile non incontrare - fra le migliaia di modelli e varianti - la propria cucina ideale.

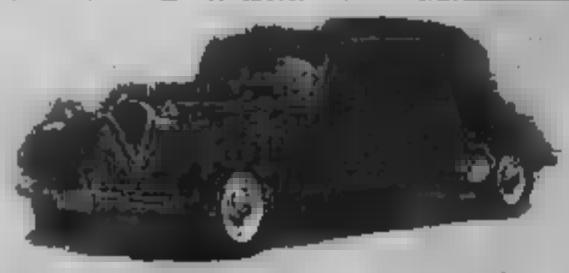
Persino i più piccoli strumenti nascono da progetti di forma-funzione applicati a materiali di alta qualità: operano in questo settore aziende di grande [illegible] che [illegible] avvalgono di stilisti e progettisti per creare caffettiere e spremiagrumi, [illegible] e congegni affettaverdure, pentole e contenitori, coltellerie, mestoli, posate di servizio... che costituiscono altrettante opere d'ingegno ad elevato quoziente di praticità ed eleganza. Tutto questo ha un minimo comun denominatore: [illegible] design per la cucina.

- SONO IN CORSO LE PRENOTAZIONI PER FOTO/VIDEO ANNO 2006
- VENITE A SCOPRIRE I NUOVI ALBUM-LIBRO
- PREZZI SPECIALI

IN OMAGGIO VIDEO PREMATRIMONIALE

in omaggio agli sposi

JAGUAR e CITROEN 1954



TURIN FOTO

Prima di decidere... passa da noi!

TURIN FOTO

Via Buenos Aires, 55/A
TORINO - Tel. 011.329.29.00

Via Foligno, 72
TORINO - Tel. 011.25.95.69

Via Cigna, 55
[illegible]D - Tel. 011.28.65.25

Impresa *REI* costruzioni s.r.l.

Residenza le Terrazze

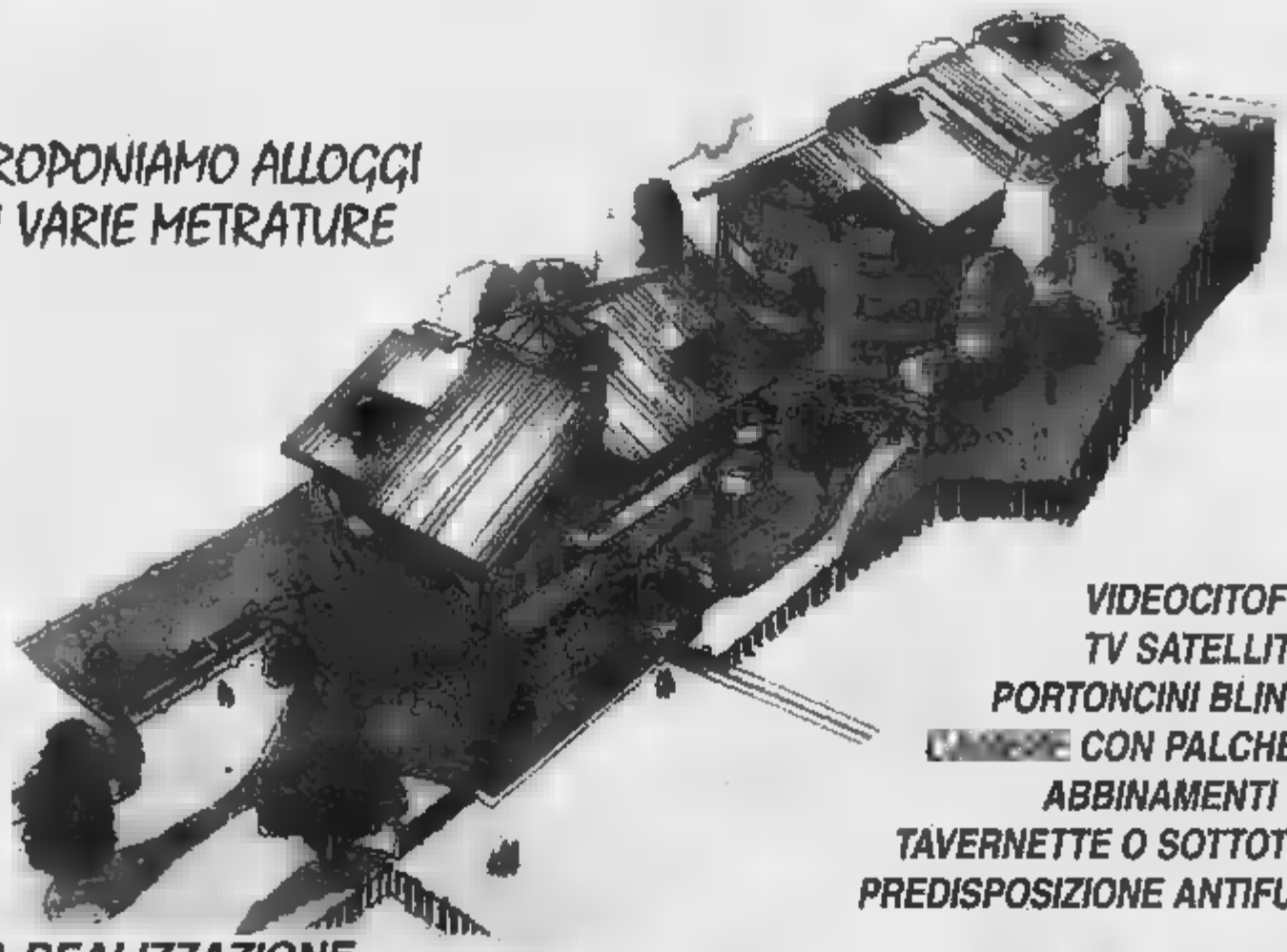
per vivere nel verde della cintura torinese a 2 passi da Orbassano in eleganti palazzine di nuova costruzione

Finiture di pregio, videocitofono, antenna satellitare, portoncini blindati, abbinamenti con tavernette ■ sottotetti - Pagamenti dilazionati e personalizzati, possibilità di mutuo

Residenza "SAN GIORGIO"

A PIOSSASCO ..... IN ELEGANTI PALAZZINE ....

PROPONIAMO ALLOGGI DI VARIE METRATURE



Rappresentazione grafica indicativa

VIDEOCITOFONO
TV SATELLITARE
PORTONCINI BLINDATI
[illegible] CON PALCHETTO
ABBINAMENTI CON TAVERNETTE O SOTTOTETTI
PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO

È UNA REALIZZAZIONE

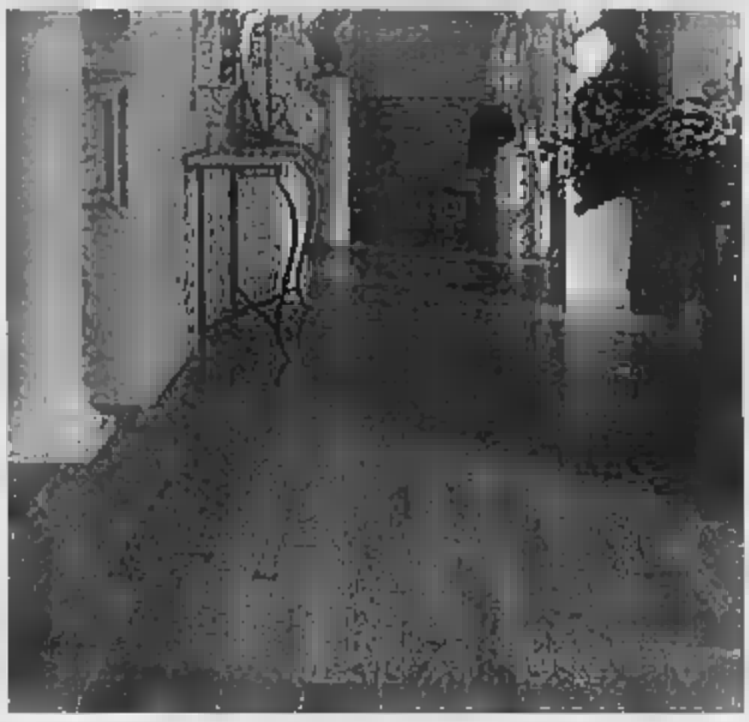
REI edoardo & C. s.a.s. - 011 - 349.84.48

Il parquet, fascino di un pavimento

E' isolante, dura nel tempo, e soprattutto è bello

Il pavimento in parquet è un elemento di grande suggestione nel contesto [illegible] casa, con [illegible] ha assunto sempre più importanza, diventando determinante nel rendere più caldo [illegible] elegante ogni interno. Chi lo sceglie lo fa prevalentemente con l'intenzione di soddisfare una componente estetica. Il legno non [illegible] soltanto uno dei materiali più duttili, eleganti e funzionali [illegible] natura offre ai bisogni dell'uomo; racchiude [illegible] sempre qualcosa di [illegible] te, legato al piacere del tatto [illegible] della mente, a tutto ciò che la sua superficie, [illegible] suo colore e il suo profumo evoca.

Già, [illegible] colore. Sono proprio le diverse sfumature cromatiche - che dipendono [illegible] tipo di [illegible] za che [illegible] scelta - a dare un tocco di personalità all'ambien- [illegible] domestico. In commercio ne esistono di tutti i tipi, a soddisfare i gusti personali di ognuno. Ci [illegible] [illegible]ie legnose molto chiare come [illegible] guatambù e frassino, altre [illegible] [illegible] tendenti al giallo-bruno più o meno chiaro, tipo rovere, cumarù, iroko, afromosia, cabreuva, tek. Altre ancora vanno dal bruno rossastro (è il caso dello sucupira e dello jatobà, fino al rosso (padouck) o addirittura al bruno cupo, come il panga-panga o il wengè, con provenienze diverse, come Asia e Africa, ma anche Sud America. E ognuno vanta diverse caratteristiche, anche riguardo l'aspetto pratico. [illegible] colore naturale dipende dal colore delle pareti cellulari e da quello delle sostanze presenti nell'interno delle cellule. Ma è una caratteristica variabile nel tempo: la tinta del legno nel tempo tende a modificarsi per il fenomeno dell'ossidazione dovuta all'esposizione alla luce naturale [illegible] all'aria. E' questa però una particolarità ed unicità del legno che lo rende vivo e gli assegna un valore unico nel tempo: esposto alla luce e all'aria tende a scurirsi leggermente tranne il tek che, a differenza, tende a schiarirsi.



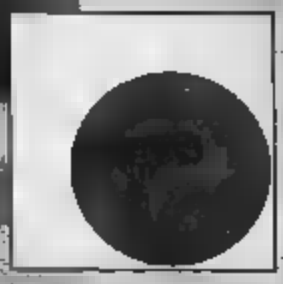
La scelta della nuance e della tipologia del parquet è sempre molto difficile. Tendenzialmen- [illegible] bisogna tenere conto dei fatto- [illegible] legati alla dimensione delle stanze: i legni chiari ampliano visivamente l'ambiente, mentre ambienti scuri necessitano di molta luce e spazi grandi per non risultare opprimenti.

A differenza dei materiali plastici e sintetici, il parquet non accumula cariche elettrostatiche, ha bassa conducibilità termica che garantisce un buon isolamento dalle condizioni [illegible] bientali esterne ed è fonoassorbente, assicura cioè un buon isolamento acustico. Inoltre, grazie alla [illegible] resistenza all'usura ed alla [illegible] elasticità, garantisce la durata nel tempo della pavimentazione, essendo possibile, [illegible] distanza di anni, riportarlo al suo originario splendore dopo una buona levigatura e un successivo trattamento di finitura.

Di tendenza, i pavimenti in rovere sbiancato, quelli in bambù e in robinia, quest'ultima di un particolare [illegible] giallo-verde/oro. La cabreuva vermelha offre tonalità di colore morbido e caldo, perfette in una camera da letto, il morado (legno sudamericano con elevata durezza) è invece molto fiammato con striature color marrone scuro e ben si abbina ad un arredamento classico e luminoso. Per il bagno, meglio scegliere le essenze più dure e resistenti, per esempio il tek, il doussiè o il multistrato [illegible] che non [illegible] rovinano [illegible] non si deformano con l'umidità.

Ho cambiato casa, senza traslocare.

- **Il pavimento prefinito** cambia l'aspetto della tua abitazione in poche ore, senza disagio, [illegible] ne consente l'immediata disponibilità.
- **Il pavimento prefinito** può essere posato [illegible] qualsiasi pavimento esistente. Le dimensioni sono state studiate per ottenere [illegible] grande formato con una totale affidabilità che dura nel tempo.
- **Il pavimento prefinito** dura una vita: infatti lo spessore del legno può resistere [illegible] molteplici interventi di raschiatura e verniciatura, che vengono effettuati, in condizioni di normale calpestio, mediamente ogni 20 anni.



TUAN [illegible] s.n.c.

MOQUETTES NAZIONALI ED ESTERE
TAPPETI, [illegible] PREFINITI

Magazzino [illegible] deposito per la distribuzione
VIA ABEGG, 14
Esposizione: VIA GENOVA, 17 - 10126 TORINO
telefono (011) [illegible]

[illegible]ento ad esaurimento scorte di

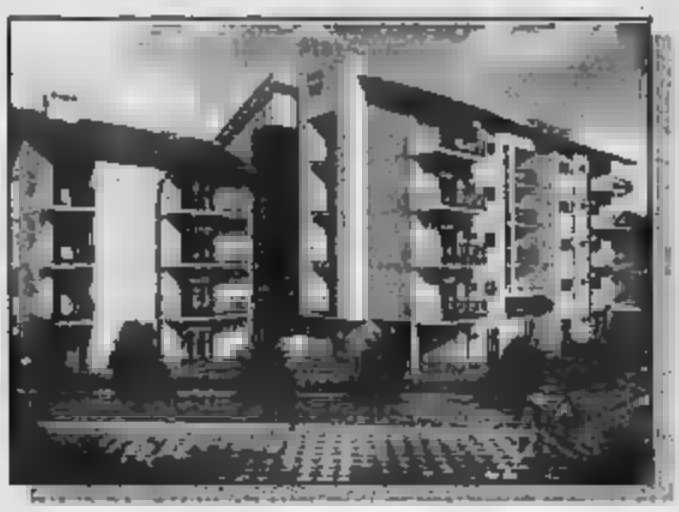
pavimento in legno prefinito da [illegible] 29,00 m²+iva

STIAMO REALIZZANDO
IL NUOVO COMPLESSO
RESIDENZIALE

ISOLA VERDE

L'esperienza al servizio dell'abitare.

A DUE MINUTI DAL CENTRO DI ORBASSANO.
A PASTA DI RIVALTA.
VIA TORINO - STR. DEI FOGLIENGHI.



UN MUTUO CON TANTI VANTAGGI IN PIÙ.

Per l'acquisto della vostra casa nel complesso ISOLA VERDE, vi offriamo, in collaborazione con un primario istituto di credito, il mutuo prima casa senza spese.

Nessun costo per
+ istruttoria + perizia
+ imposta sostitutiva
+ assicurazione incendio

Per un acquisto sicuro, rivolgetevi a chi da 25 anni è leader nel settore.

ufficio vendite in cantiere aperto dal martedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

COMMERCIALIZZAZIONE

ALETEA IMMOBILIARE

011/434.34.92

REALIZZAZIONI

Piemonte Costruzioni

Unica sede:
Alpignano (TO)
via Cavour 123
tel. 011.9673863

www.piemontecostruzioni.it

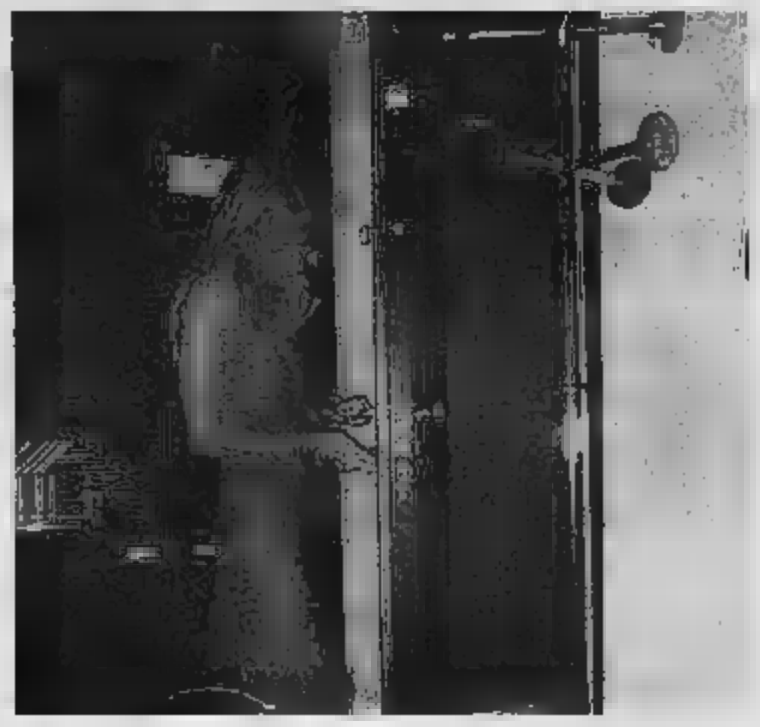
Per dormire sonni tranquilli

Una porta con i crismi dell'imbattibilità

Forse qualcuno crede ancora che "porta corazzata" e "porta blindata" sieno sinonimi di uno stesso prodotto. Ma i ladri, che su queste differenze si "lavorano", uno sbaglio del genere, nell'installare una nuova porta di sicurezza al proprio alloggio, non lo farebbero mai. Già, perché le porte corazzate sono, a quanto dicono gli esperti, solo dei rinforzi, spesso appariscenti e sicuramente costosi per chi li acquista, ma che difficilmente scoraggiano gli scassinatori. Perché, come spiegano i tecnici del settore, avere un'anta robusta, rafforzata da perni e chiavistelli, non significa che il telaio su cui è montata lo sia altrettanto.

Anzi, in molti casi, le porte d'ingresso di casa sono a due ante: una vera e propria manna per chi si presenta armato anche solo di un "piede di porco".

Per questo quanti lavorano per le ditte delle zone propongono sempre e comunque la "blindatura", che preveda la sostituzione sia dei montanti sia della porta. E come invita il portale internet "Tuttoconsumatori", si deve "pretendere che le zanche di ferro per ancorare la porta alla muratura siano numerose e lunghe e che le chiavi siano consegnate in busta chiusa presigillata dal fabbricante". E non semplicemente "in mano". Tutti consigli utili per evitare che dopo aver sostenuto una spesa ragguardevole per difendere la persona e gli oggetti che più amiamo, il ladro se ne entri in casa usando un comunissimo duplicato. Questo anche perché, in quel caso, l'assicurazione non risarcirebbe neanche una lira. Una vera jattura.



Allora, visto che si è decisi a tenere fuori dalla nostra porta, e dalla nostra vita, ladri e scassinatori, malviventi e marinai, è bene farlo piazzando una porta con tutti i crismi dell'imbattibilità. Cioè, acquistando una porta blindata, e non solo corazzata. E inoltre non tanto di certificazione "Uni 9569", che garantisce un alto grado antieffrazione. La certificazione "Uni 9569", che deve essere mostrata dal venditore, prevede 6 tipologie di classi, a seconda del tipo di attacco portato da esperti e della relativa capacità di resistenza. Si va dai normali attrezzi, come cacciaviti, leve e tenaglie, fino al quarto grado: ossia, quando i ladri si presentano, come in "Ocean twelve", con trapani, seghe, molatrici... tutte elettriche e di enorme potenza. Anche se quest'ultima tipologia la si riserva per case milionarie e non di certo per un comune alloggio in un condominio. Quindi, niente esagerazioni alla James Bond.

Insomma, se volete solo avere un pizzico di sicurezza in più, di certo potranno bastare serrature di sicurezza, catenacci e perni. Ma, come ripetono i produttori e sostengono gli esperti del settore "porte blindate si nasce", proprio perché vengono progettate e costruite per resistere agli assalti di scassinatori professionisti. E che la porta sia uno dei punti "deboli" della casa lo affermano sia le forze dell'ordine, che continuano a consigliare il rinforzo delle porte e delle finestre di casa, sia la logica.

Sì, perché nessun ladro, anche il più acrobatico, sebbene capace di entrare da una finestra dopo essersi arrampicato lungo una grondaia, non riuscirà mai a portar via niente di importante se non potrà passare dalla porta.

LE MIGLIORI MARCHE IN 2000 MQ DI ESPOSIZIONE
CERCHIO
CERCHIO G.
VIA TORINO 244
TROFARELLO (TO)
TEL. 011 649 71 60
WWW.ARREDICERCHIO.IT
CENTRO CUCINE
Del Tongo
il nome della cucina
G&D
ULTIME OFFERTE CON SCONTI DAL 50% AL 70% PER CUCINE ESPOSTE AFFRETTATEVI!!!

CANCELLI
PORTE AUTOMATICHE
PORTONI A LIBRO
SCALE DI SICUREZZA
PENSILINE
PORTONI SEZIONALI
PORTE BASCULANTI
RAPIDE
IN PVC
Serrande, Porte tagliafuoco, Tapparelle acciaio e alluminio,
Soppalchi, Portoncini blindati, Scale interne e antincendio.
"Sicuri senza frontiere"
SICUREZZA
Sistemi automatici d'aperture
Antifurti via filo e via radio
Videosorveglianza TVCC
Porte automatiche.
FB
VITO
via Torino, 128 • 10073 CIRIE' (To) • 011.92.22.727 (r.a.) • 011.92.22.815
Fax 011.92.24.748 • www.fbvito.com • e-mail: info@fbvito.com

Le nuove piastrelle sono figlie d'arte

Un mondo di seducenti invenzioni decorative

Il massimo dello chic è farsele fare, su proprio disegno, da un [illegible] artigiano: le piccole differenze [illegible] imperfezioni dovute all'intervento manuale diventeranno un pregio aggiuntivo, mentre gli stampi saranno infine distrutti per assicurare l'unicità del lavoro. Il tutto verrà [illegible] costare un piccolo patrimonio, ma quale soddisfazione un pavimento, un rivestimento di piastrelle realizzato in esclusiva per la propria ca[illegible]

Da generazioni, aziende specializzate producono cotti di grande bellezza che decorano ville sarde, casolari toscani, palazzi veneziani: il ciclo produttivo è tutto manuale, dall'essicca[illegible] dell'argilla alla speciale smaltatura che rende [illegible] piastrelle [illegible] resistenti.

Particolarmente suggestivo risulta l'effetto delle monocromie sull'argilla bianca: brillante, quasi acquerellato, trasparente fino a lasciar intravedere la matericità del sottostante cotto.

Ma anche quando la produ[illegible] è di serie, le [illegible] piastrelle sono figlie legittime delle più preziose ceramiche d'arte italiane, sorprendendo per fantasia di decori, effetti di colore e di luce, abbinamenti inediti. Firmate da designers [illegible] fama, creano improvvisti giochi di trompe-l'oeil, motivi bugnati, rilievi plastici che scherzano con i riflessi delle tonalità [illegible] matiche: evocando l'opacità profonda della pietra naturale o il brillare sfaccettato delle gemme, suggerendo venature marmoree, trame e consistenze [illegible] tessuto, [illegible] vegetali... per comporre elaborati disegni [illegible] manciate casuali di decori, pannelli grafici, geometrie etniche.

Autentiche "bellezze al bagno", nell'area-benessere si accompagnano splendidamente con le nuove forme dei sanitari, con i lavabi che sembrano sculture, le rubinetterie tecno di rarefatto design, gli arredi [illegible] linea essenziale, i materiali-natura: argilla verniciata, cemento grezzo, metallo e pietra lavica, legni modellati nelle linee sinuose che parlano il linguaggio basico dell'onda in movimento. Sono forme rettangolari, quadrate, a listello, a intreccio, a incastro, profili irregolari che, congiunti fra loro, creano un effetto ulteriore grazie al gioco delle "fughe".

Le seducenti invenzioni decorative tracimano da bagno e cucina per arredare ogni ambiente domestico di materia, luce, grafismi, cromie scandite dalle trame raffinate del disegno. Cosicché accade di imbattersi in pannelli di ceramica che decorano le pareti di un salone di rappresentanza, in una spiritosa libreria trompe-l'oeil nel soggiorno, in un pavimento a piastrelle collocato in [illegible] ingresso importante, nell'area-pranzo, finanche nella zona-notte: perché dell'effetto-freddo tipico un tempo della ceramica da rivestimento [illegible] ormai persa anche la memoria, tanto gli studi accurati dei produttori, insieme alla creatività degli stilisti, hanno saputo superare questo limite per dare vita a una materia calda e viva alla percezione dei sensi.

Come nei cotti rustici delle antiche [illegible] di campagna, che erano teneri però, [illegible] permeabili nella sostanza al punto di conservare nel tempo qualche traccia d'uso. Mentre [illegible] [illegible] piastrelle la tecnologia contemporanea conferisce, in aggiunta al fascino, semplicità di manutenzione, resistenza, vita eterna.

SCOPRI CON NOI LE NUOVE STAMPE **METAL DIGITALE**

Comunicato agli **sposi**

Sono aperte le prenotazioni per l'anno **2006**

Ai giovani prossimi sposi che hanno già la data dell'evento.

vi invitiamo a prenotare in tempo, onde evitare di trovare le vostre date già esaurite.

STAMPACOLOR

da **38anni** *leader in reportage di nozze*

STAMPACOLOR Corso Dante, 2 - Torino - Tel. 011/319.55.55-319.51.95

Chiusure di sicurezza Pastore:
a guardia della tua casa.

PASTORE
Chiusure di Sicurezza

Persiane e grate in acciaio
Avvolgibili in acciaio
Porte blindate
Porte da garage in acciaio ▪ legno
Cancelli riducibili

PASTORE Chiusure di Sicurezza S.p.A.
str. Settimo, 399/13 10156 Torino
tel. 011 8624871 fax 011 8624891
www.pastore.biz info@pastore.biz

Show-Room aperto anche il sabato mattina:
str. Settimo, 399/13 Torino (accanto a Panorama)
8,00-12,30 14,00-18,30

TÜV

Ogni cucina può diventare bellissima

Quando fantasia e buongusto si uniscono

Se la casa è in testa ai desideri, la cucina è senz'altro il sogno della maggioranza delle donne. Artefici, non troppo occulti, gli ultimissimi modelli dai colori brillanti abbinati alla lucentezza dell'acciaio o al calore del legno, ingigantiti dagli spot che ci mostrano cucine grandi come campi ■ calcio spalancate su giardini immensi. Non tutti hanno a disposizione case del genere. Non per questo però bisogna scoraggiarsi. La vostra cucina è piccola, ■■ ■ pareti irregolari e una finestra sul cortile? Non importa. Può diventare bellissima. L'importante è orientarsi verso soluzioni semplici, dinamiche ed efficienti. Igiene e praticità sono gli altri requisiti fondamentali nell'acquisto ■ ■■ cucina. Spesso infatti si rinuncia al design dettato dall'ultima moda ■ f■■■ della funzionalità. Se i padroni di casa sono giovani, ■ può puntare su spazi living, a vista, perfettamente integrati con il resto della casa.

In ogni caso, attenzione alla scelta dei materiali. Cucine in acciaio richiedono una ■■■■■■ zione molto diversa da cucine in legno o laminato, quindi prima di decidere assicuratevi di conoscere a fondo tutti i vantaggi e gli svantaggi delle superfici scelte. I piani di lavoro possono ■■■■e in laminato o in acciaio inox: se optate per questa seconda soluzione, ricordate che è igienico, resistente alle macchie, indistruttibile, grazie al fatto che è composto da una lega di ferro e carbonio con aggiunta di cromo e nichel. L'acciaio è, tuttavia, un materiale scalfibile: i micrografffi che si formano sulla superficie sono inevitabili e ■■■ costituiscono, comunque, motivo di degrado funzionale del piano. Per la scelta di un buon piano guardate lo spessore dell'acciaio: quanto è più alto, tanto più sarà resistente alle am■■■■■■. Il calcare contenuto nell'acqua, poi, macchia l'acciaio. Prodotti specifici eliminano i depositi calcarei con poca fatica.

Chi ha ■■ buon budget a disposizione, può sbizzarrirsi con la tecnologia: gli elettrodomestici di ultima generazione ■■■ pensati per migliorare la qualità di vita e facili da gestire.

Per chi deve far quadrare il bilancio, o per chi è indeciso, comprare la cucina in una volta sola è quasi impossibile. La soluzione migliore è sceglierne una che si possa comporre a blocchi: in questo modo si riesce a programmare l'investimento nel tempo, aggiungendo poco alla volta gli elementi che occorrono. I primi acquisti da fare sono il blocco lavaggio e il blocco cottura: si tratta dell'attrezzatura indispensabile per rendere la cucina funzionante.

Pensate, già a partire dal primo acquisto, alle caratteristiche del locale che dovete arredare, prevedendo subito come organizzare le zone di lavoro. La cucina a blocchi è perfetta per ambienti di piccole dimensioni; potete passare dall'effetto hi-tech delle cucine d'ispirazione professionale, a quello vagamente new classic dove l'acciaio si sposa con il legno naturale. Buona parte delle stoviglie e degli accessori ■■■■■ posto ■■ ripiani sottostanti o nei vani attrezzati con ante o con cassettoni di cui può essere composto il singolo blocco. Per quanto riguarda il frigorifero - e in molti ■■ il forno - il spazio si può ricavare ■ armadiature che fungono anche da dispensa. In alternativa, gli elettrodomestici possono essere del tipo free-standing ed essere posizionati nei punti della cucina che si ritengono più adatti.

Questi i servizi che la Ci-Bi s.r.l. offre da sempre ai suoi clienti

- Studio e progettazione degli ambienti cucina e bagno
- Progettazione tecnica degli impianti elettrici ed idraulici
- Posa in opera degli arredamenti
- Collaborazione con numerosi studi ■ architettura
- Possibilità di riutilizzo e rinnovo degli arredi da destinare ad altri ambienti
- Collaborazione con valenti artigiani per problemi ■ impiantistica e muratura
- Servizio assistenza
- Facilitazioni di pagamento
- Sostituzione elettrodomestici da incasso

Ci-Bi® s.r.l.

CUCINE
BAGNI
ARREDI
(TUTTO SU MISURA)

SERIETÀ - COMPETENZA - PROFESSIONALITÀ AL VOSTRO SERVIZIO

Stabilimento e uffici Via G. Massari, 240/32 Torino - Tel. 011.2269850 - Fax 011.2269851

Visitate il nuovo sito! www.cibionline.com

Le tende con un pizzico di fantasia

Fra trasparenze, drappeggi, sovrapposizioni

Trasparenze, voile, drappeggi e sovrapposizioni: oggi più che mai con i tendaggi si «gioca» a fare la casa.

■ diventa facilmente «arredatorio» dei propri spazi abitativi, perché la tendenza lascia libero sfogo alla fantasia, non sigilla in schemi fissi il gusto di come «oscurare» le finestre, le vetrate, gli scorci verso l'esterno. Con morbide organze pare consiglino i migliori negozi di tessuti e tendaggi, ma pure gli scaffali dei centri commerciali e i banchi dei mercati specializzati in «look casalingo». Tutti concordi sulla suggestione estetica di un tessuto che rifugge la linearità, allontana le mille seriose versioni «a pannello» e soprattutto regala sensazioni di armonia, libertà, movimento.

Ouasi ■■■ sconfitta, dunque, per la «vecchina» tenda bianca, tutta liscia e vagamente ricamata, che nell'ultimo ventennio si è cercata nelle soffitte e nei bauli di mamme e nonne, lì dove è costretta a tornare se non per le eccezioni da gusto personale: la linea è cambiata, ora è tutto colore, voile arioso, pieghe e decorazioni, simbolismi che avvicinano alle fantasie orientali. Ma senza voler essere ■■■ India e troppo Cina.

Sempre fondamentali i bastoni, divenuti elementi minimali e finte scultura, al pari delle «cornicia da finestra quali arricciature, fiocchi e passanti. Chiaro che l'effetto cambia, tutt'altra aria, più frizzante ■ forse ■■■ romantica, più leggera ■ mano da ■■■■ ■■ rifugio, ma intanto le tonalità cromatiche si riportano in prima linea nella scelta della trasparenze: ■■■ alla grande l'arancione, il rosso rubino, il giallo sole e l'azzurro cielo, a volte ■■■ lievi richiami e filettature oro.

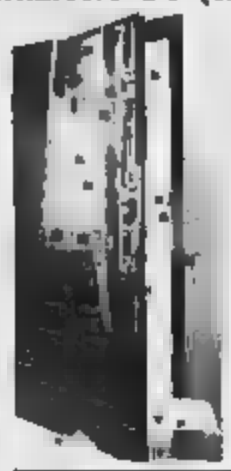
Ormai da qualche tempo l'ultimo grido è il doppio bastone, l'uno a tenere il primo tendone teso, spesso di lino o cotone grezzo, anche di juta a volte; l'altro posto avanti per la creazione fantastica: drappeggi colorati, tendoni raccolti, veli. Nelle casa con arredamento più classi- ■■■ prosegue l'abitudine di abbi- ■■■ nei colori, nei tessuti e nello stile, soprattutto nelle camera da letto e nel salotto dalle linee tradizionali, i tendaggi con il copriletto, i cuscini, la passamaneria.

Per inventare drappeggi, apparentemente ricercati e complicati, spesso bastano due rotoli di fettuccia e ganci speciali per tende acquistabili in mercerie fornite, ed ecco allora l'apparire di effetti increspati, ondulati, pieghe singole oppure raccolte in piccoli gruppi, e si può passare da un drappeggio morbido a uno più ridondante. Il sistema scelto per appendere le tende influisce sul risultato finale, quindi se si ha in mente di realizzare un habitat moderno, tendenzialmente «tecnico», il sistema con cavetto in acciaio a cui applicare occhielli nichelati facilmente utilizzabili su ogni tessuto è il più fedele alla linea, anche se in virtù dell'amore dei contrasti del design vanno molto ■ tende con passanti in tessuto, quelle legate con i fiocchetti o assicurate con un cordoncino di tessuto al bastone. Una proposta divertente e naturalistica può essere stringere il fondo del tessuto con un nastro di rafia, da farsi procurare dal fioraio di fiducia. Oppure, se l'idea della tenda legata pare comune in molte case, vale anche il ritorno ■■ tessuto lasciato cadere in libertà, ■■■ l'aria a muoverlo.

ABRATE PORTE
• Porte interne su misura
• Portoncini blindati
• Serramenti in alluminio
Fabbrica e Vendita
MONCALIERI
APERTI SABATO TUTTO IL GIORNO
Via Alba n. 21 Tel. e Fax 011.6403881 (zona Industriale Carpice)
Torino (Show Room) - Via Tunisi 114/b - tel. 011.3187441 - fax 011.3189770
Caselle (Show Room) - Via Circonvallazione 87 (fronte Prato Fiera) - tel. e fax 011.9975610

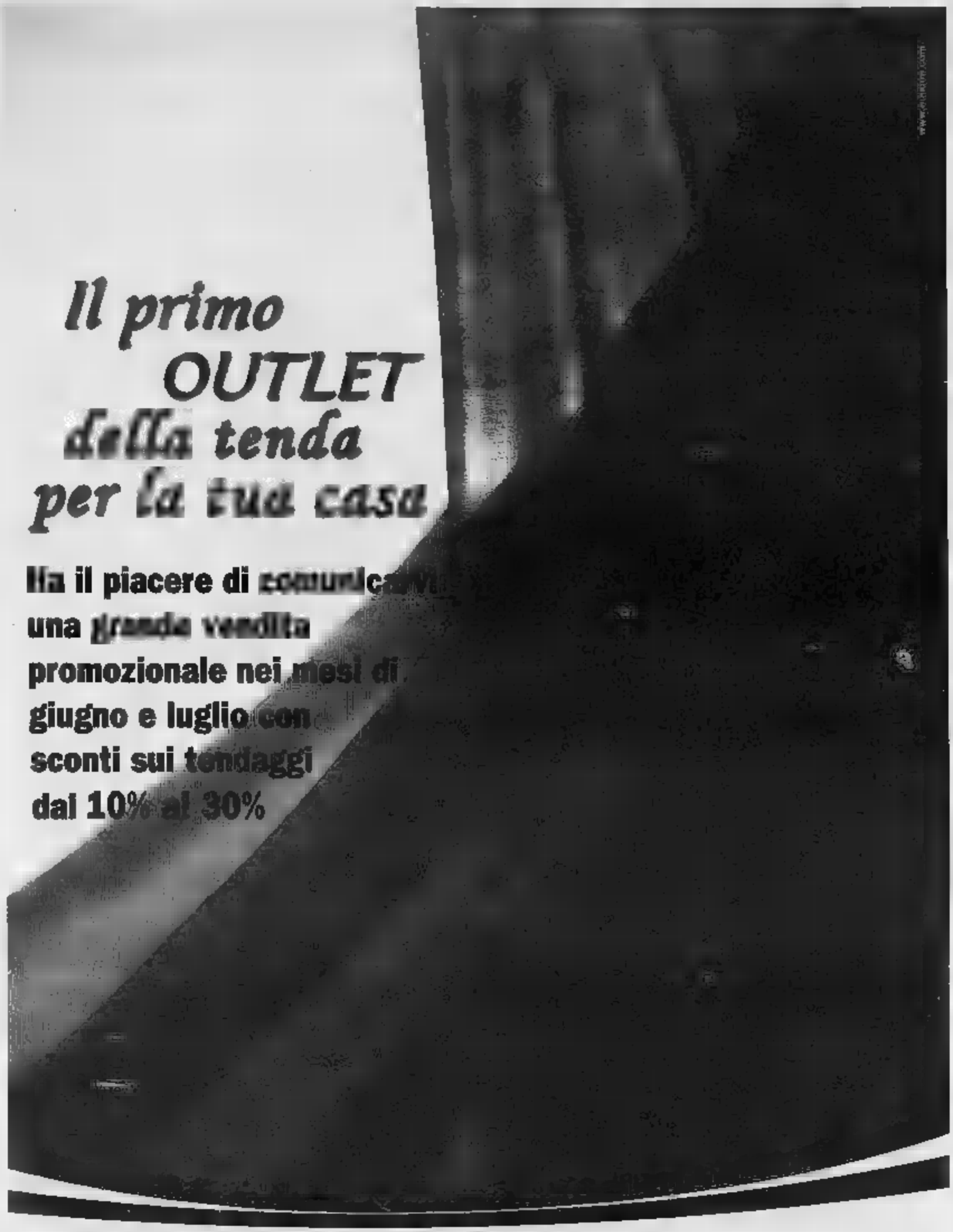
Giada tinta ciliegio compresa di cristallo inciso, maniglia montaggio misura standard
OFFERTA € 390,00

Francesca
6 vetri in tanganika completa di cristallo maniglia, montaggio misura standard
OFFERTA € 390,00


Misura standard, pannelli lisci.
H 210
L 80 / 85 / 90.
Tutte comprese di montaggio.
Blindata
SERRATURE A CILINDRO € 1.050,00
SERRATURE A DOPPIA MAPPA € 950,00

In occasione ■■■ nuova Apertura della ■■■ di ■■■■■
Domenica ■ Ottobre
Vi aspettiamo numerosi per brindare e festeggiare insieme a noi.
Un gentile OMAGGIO a tutti i partecipanti.

www.abrateporte.it
e-mail: info@abrateporte.it



Il primo OUTLET della tenda per la tua casa

Ha il piacere di comunicarVi una grande vendita promozionale nei mesi di giugno e luglio con sconti sui tendaggi dai 10% al 30%

UN OMAGGIO A TUTTI COLORO CHE FARANNO UN ACQUISTO

Via Santa Giulia, 6 - 10124 Torino - Italy
Tel.011.88.72.97 - Fax 011.83.77.88 - info@alloverline.com - www.alloverline.com
info@arreditalia.to.it - www.arreditalia.to.it

ALL OVER Line

IL NEGOZIO LISTE NOZZE E CASALINGHI PIU' ASSORTITO DEL PIEMONTE

ROSATI

CHIUDE DEFINITIVAMENTE

ULTIMISSIMI GIORNI

SVUOTIAMO TUTTO

COMPRESO GLI ARREDI

APPROFITTATE DELLE ENORMI POSSIBILITA' CHE ROSATI VI OFFRE

SCONTI DAL 30% AL 80%

Si prega i Signori clienti di ritirare la merce ordinata al più presto

Eccezionalmente lunedì saremo aperti tutto il giorno.

CORSO FRANCIA 349 - TORINO - TEL. 011.40.32.740

La signora Rosati ringrazia infinitamente tutte le signore Clienti che ha avuto l'onore di conoscere e di accontentare nei loro acquisti.

LA CHIUSURA E' STATA POSTICIPATA AL 30 SETTEMBRE SU RICHIESTA DELLE SIGNORE CLIENTI

Il bagno ormai si trasforma in salotto

Un microcosmo privato di alta tecnologia

Il bagno quasi un salotto... e la camera quasi una suite. L'ultima tendenza in fatto di interior design integra area-notte e area-benessere trasformandoli in un' oasi dove dedicarsi interamente a se stessi: riposare, rigenerarsi, curare il corpo, far ginnastica, leggere, ascoltare musica... Il bagno, dotato di tutti i comfort e delle soluzioni tecnologiche più moderne, entra così a far parte di un microcosmo privato, venendo incontro alla crescente attitudine intimistica e all'incalzante ricerca di [illegible] psicofisica che ci accompa[illegible] in quest'inizio del Terzo Millennio.

La dice lunga in proposito il successo di terme [illegible] beauty farm, istituti di talassoterapia, hammam, centri wellness... niente di strano, quindi, se tra le mura domestiche lo spazio dedicato alla cura [illegible] sé guadagna in centimetri, in appeal estetico, in dotazione tecnologica.

Appena possibile la coppia, così come il single, provvede a ricavare in casa il proprio bagno privato, intimo, off-limits per il resto della famiglia [illegible] del mondo: che si configura come un'estensione della camera da letto padronale di cui - a [illegible] di rubarle [illegible] po' di spazio - integra le funzioni assumendo la fisionomia di una nuova area-relax, allestita [illegible] materiali ricercati, accessori sofisticati,

sauna, idromassaggio, gym-corner, divani e poltrone per abbandonarsi al sonno... quasi un privatissimo soggiorno, arredato [illegible] gusto e con [illegible] [illegible] continuum stilistico con la zona-letto sulla quale si affaccia direttamente, gli spazi essendo scanditi soltanto da una tenda sottile, da una quinta di cristallo, da una porta scorrevole [illegible] vetri o [illegible] persiana, da un'interfaccia di armadiature atte a creare una funzionale area-spogliatoio.

E' il trionfo della privacy, in un'epoca in cui di privacy si parla tanto, ma chissà poi se esiste davvero. Una privacy che non esclude, se così piace, l'avventurità di ammettere talvolta nella propria oasi qualche intimo [illegible] cui condividere due chiacchiere [illegible] piena libertà o una seduta [illegible] il personal trainer. Uno spazio - [illegible] più, assolutamente, un servizio - dotato di personalità propria, anche mutevole, quasi un work-in-progress che l'estro personale e il [illegible] estetico possono arricchire di nuovi elementi, a continuità o a contrasto; e che quindi può integrare fra gli algoritmi del design contemporaneo la verde scapigliatura [illegible] qualche pianta da interni che ami il calore e il vapore, oppure un elemento in stile - una cornice barocca, una coppia di appliques dorate - [illegible] qualche eco di terre lontane: terrecotte grezze, ottoni incisi, cuoio lavorato, tessuti batik...

Che se poi, invece, il desiderio va alla full immersion in un ambiente d'acque, ecco che vengono in aiuto le suggestive scenografie fotografiche che riprod[illegible] a piena parete immagini di mare, di fiumi, di salti [illegible] [illegible] rapide: così che sia più facile sognare di immergersi nella Grande Barriera Corallina, confondere lo scroscio del gatto caldo nella vasca con il tuono fumante delle Cascate Vittoria. Così che l'illusione venga in soccorso alla rêverie, che soggiornare nel proprio spazio più intimo diventi quasi [illegible] viaggio quotidiano per rigenerare il corpo, liberare lo spirito, scatenare l'arrabonda fantasia...

SASSO BRICO2000

PRODOTTI PER L'EDILIZIA

SANITARI - RUBINETTERIA
PAVIMENTI, RIVESTIMENTI
E PARQUET DELLE MIGLIORI MARCHE

SUPER SCONTI DEL 50%

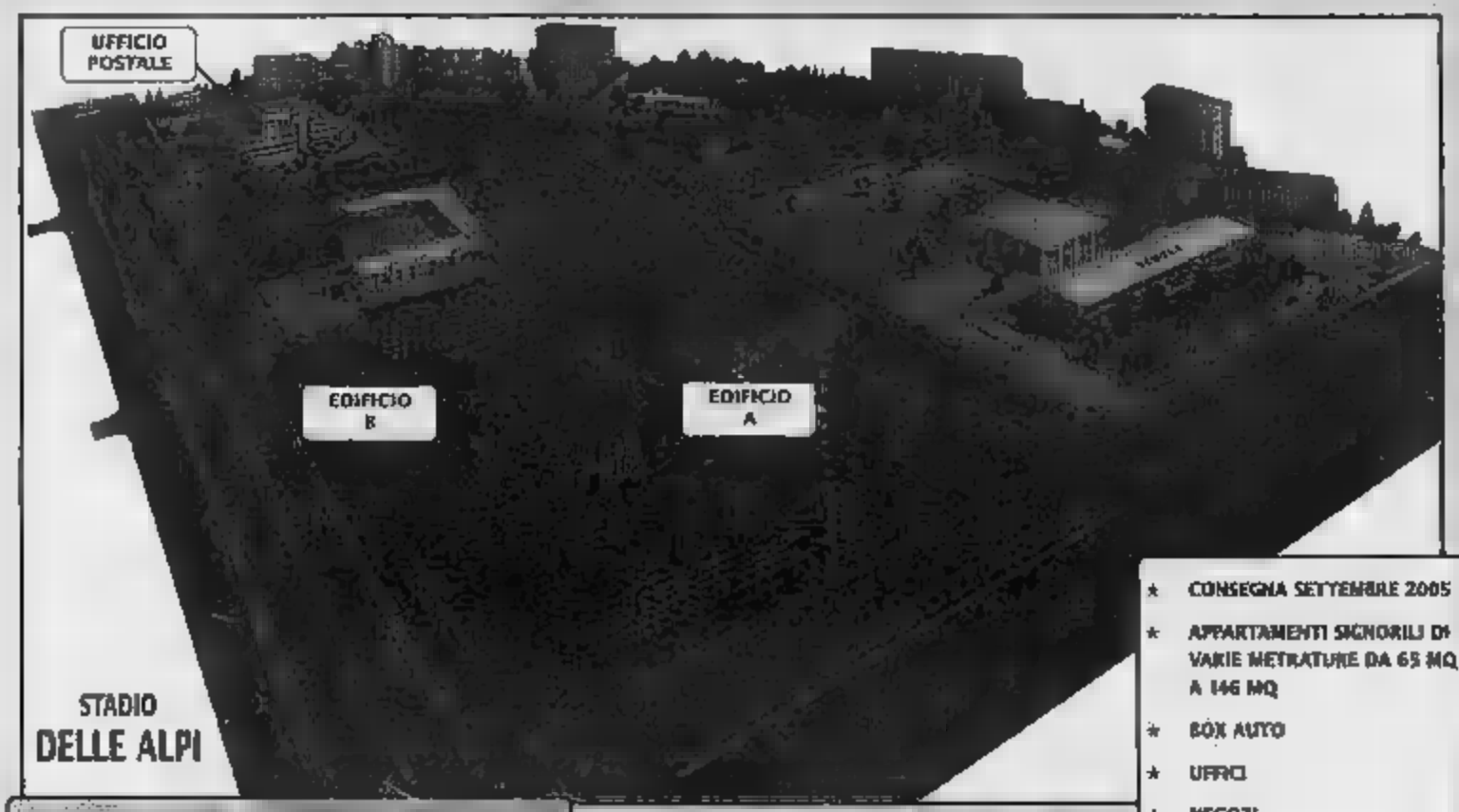
ACQUISTI FINANZIATI SINO A
6 ANNI CON PRIMA RATA A 6 MESI
Salvo approvazione della Banca

(Consegne ovunque)
TEL. 011/850.710-859.942 - VIA CARCANO 30 - TORINO
FAX: 011-24.84.544 www.ediliziasasso.it

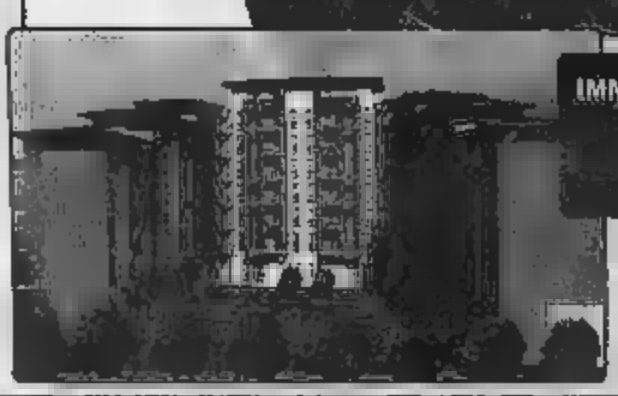
ANDREA PARISI COSTRUZIONI

RESIDENZA STADIO

TORINO - CORSO GROSSETO ANGOLO CORSO MOLISE



- ★ CONSEGNA SETTEMBRE 2005
- ★ APPARTAMENTI SIGNORILI DI VARIE METRATURE DA 65 MQ A 146 MQ
- ★ BOX AUTO
- ★ UFFICI
- ★ NEGOZI
- ★ OTTIME RIFINITURE
- ★ INTERNI PERSONALIZZABILI
- ★ AMPIA SCELTA DI MATERIALI



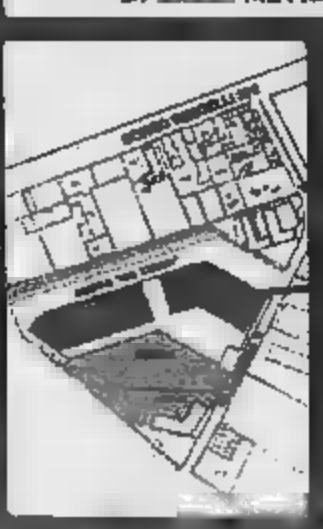
IMMERSA IN 50.000 MQ DI PARCO PUBBLICO

PER [illegible] UFFICIO [illegible] IN [illegible]
[illegible] LUN. A [illegible] 9.00/12.00 - 14.00/18.00 - SAB. 9.00/12.00
CORSO GROSSETO ANG. CORSO [illegible]
TEL. 011.4552256 - 338.3601327 - 335.1344000

RESIDENZA SANT'ANDREA

[illegible] VIA [illegible]

IN [illegible] SIGNORILI
DI [illegible] METRATURE E [illegible] AUTO



PER INFORMAZIONI: UFFICIO [illegible] CANTIERE
[illegible] LUN. A VEN. 9.00/12.00 - 14.00/18.30 - SAB. 9.00/12.00
CORSO VERCELLI, 374 - [illegible] CAVAGNOLO, 10 - TORINO
TEL. 335.1343999 - 335.1344000

[illegible]

www.andreaparisi.it

Arredamenti classici e moderni di produzione propria delle migliori marche

I nuovi divani

Piacciono grandi, importanti

BERTETTO
di Bertetto Lorenzo Sas
Str. Torino, 9 - Caselle Torinese (TO)
Tel. 011.9912791 - Fax 011.9912792

I nuovi divani? Piacciono grandi, importanti, esagerati, oversize. Piacciono "in linea", cioè con forme ben studiate e definite, e tuttavia soffici, comodi, riposanti, progettati nel vero comfort, che dipende in larga misura dal rapporto fra le diverse dimensioni e dalla qualità dei materiali impiegati. E, soprattutto ai giovani, piacciono molto e sono high-tech, come il modello "Miss" disegnato per Cassina da Philippe Starck: "Un divano elegante - lo descrive il celebre designer - che, non pago di essere molto confortevole, ospita anche un sistema audio con tutte le emozioni connesse". E concreto vantaggio risiede nel fatto che apparecchi e fili scompaiono, ottenendo un risultato che definisce "il minimo nel massimo": il piacere, cioè, di stare in immersi in una tecnologia coinvolgente ma invisibile. Il divano incorpora le casse acustiche - due, inserite alle estremità dello schienale - e il sub-woofer, l'apparecchio che controlla i bassi, nella parte inferiore del bracciolo più grande.

Le aziende del settore, ad altissimo livello di specializzazione, propongono diverse versioni per ciascuno degli innumerevoli modelli che compongono il catalogo. Pregiati nei materiali e nelle rifiniture, ricchi di accessori, pensati per convivere con gli stili d'arredamento più diversi, i nuovi salotti rispecchiano la crescente tendenza intimistica degli italiani, che amano sempre più trascorrere in casa il tempo libero, condividendolo con la famiglia e con gli amici. Cresce così la preferenza per i divani ad angolo, che avvolgono il gruppo e favoriscono una conversazione "sans-gêne", le gambe comodamente appoggiate su pouff, qualcuno sdraiato sulla chaise-longue, dovizia di morbidi cuscini, il relax totale offerto dall'isola "day bed", comodi e così di moda...

Le linee? Sono classiche o di design, squadrate e rigorose oppure impostate su morbide curve. Qualche volta rivisitano gli Anni Cinquanta. O adottano con grazia e malizia elementi d'epoca: schienale in ferro battuto, un piede ricurvo di legno scolpito, una forma a dormeuse... La scelta è vastissima, dipende dall'ambiente, dallo spazio, dal gusto.

Quanto ai colori, piacciono le tinte unite, mentre righe e fantasie orientali sono riservate ai cuscini optional, e la funzione decorativa dell'insieme è affidata alle trame evidenti dei tessuti. Sempre molto diffuse le tonalità chiare, bianco, sabbia, beige, luminose e facilmente ambientabili. Oppure elegantemente scure, vinaccia, bruno, testa-di-moro, fino allo scenografico total-black, sdrammatizzato semmai cuscini bianchi o rossofiamma. E la vera novità è nell'osare, accostando per esempio un raffinato capitonné di gusto coloniale all'impronta etnica che riveste le diverse componenti - schienali, sedute - in una tavolozza di colori "indiani": giallo e arancio con fucsia, oppure turchese e verde con blu, per fare del nuovo sistema-divano l'autentico protagonista dell'area giorno.

BERTETTO
ARREDAMENTI
In qualità al Vostro Servizio

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

di Bertetto Lorenzo Sas
Str. Torino, n° 9
10072 Caselle T.se (TO)
Tel. 011.9912791
Fax 011.9912792

ELIANA MONTI Club

TANTE [illegible] AMICIZIE, UN'IMPORTANTE LOVE STORY,

[illegible] CALENDARIO DI EVENTI, UN [illegible] DI [illegible]

autorizzazione della Questura di Torino

Oggi ti parlo di.....

√ **Gianluca 55enne,** architetto. La vita gli ha regalato tante cose belle: una buona posizione, tanti amici ma non l'amore. Sarebbe felice di incontrare una compagna per vivere momenti intensi e sereni. Non importa l'età ma la dolcezza.

√ **Roberta** è una fotografa di moda di **36 anni,** solare e gentile, sempre allegra e radiosa. E' carina, bionda con occhi verdi. Cerca sempre un uomo simpatico, sincero, romantico con cui condividere le gioie della vita.

√ **Gianluca 53enne,** architetto. La vita gli ha regalato tante cose belle: una buona posizione, tanti amici [illegible] l'amore. Sarebbe felice di incontrare una compagna per vivere momenti intensi e sereni. Non importa l'età ma la dolcezza.

√ **Giulia 44enne,** estroversa, gioiosa è veramente fantastica. La compagna di vita ideale che ogni uomo sta cercando. Crede nel colpo di fulmine, nell'amore eterno, nella fedeltà, nel desiderio. Cerca un uomo semplice, generoso d'animo, simpatico massimo 65enne.

√ **Stefano 60enne,** commercialista, divorziato con un figlio grande. Ha un unico desiderio: condividere il futuro con una Lei sensibile e sincera. E' un uomo profondamente onesto e serio, ama la natura, gli animali e i viaggi.

√ **Sara Inpiegata,** è una ragazza di 27 anni estremamente piacevole. Crede nella famiglia, negli affetti più profondi e desidera trovare un compagno maturo che desideri amarla e guidarla e che voglia percorrere con lei il cammino della vita.

√ **Giulio, imprenditore di successo 53enne,** pensa che instaurare un rapporto di coppia nel mondo di oggi è veramente difficile. Adora le cene romantiche, le coccole e ha una voglia matta di incoronare regina la [illegible] compagna. Promette serietà e sicurezza.

√ **Patrizia affascinante imprenditrice 40enne,** alta, bruna, longilinea, è stanca di essere corteggiata da uomini inconcludenti e senza valori. Cerca un uomo che pensi che nella vita l'esteriorità è poco importante, importanti sono invece i veri sentimenti.

√ **Federico 48enne,** medico chirurgo. Carattere estremamente dolce, dopo una tormentata storia d'amore desidera ora incontrare [illegible] donna capace di veri sentimenti. Lealtà, fedeltà e dolcezza sono le qualità che cerca da tanto tempo.

√ **Susanna** è una bella ragazza di **34 anni.** Fa la casalera, è volenterosa, intraprendente, responsabile. L'amore è l'unica nota dolente della sua vita. Desidera incontrare [illegible] uomo soprattutto serio affettuoso per vivere una vera storia importante.

√ **Sergio ha [illegible].** Laureato, libero professionista, senza impegni famigliari. Brizzolato, interessante, intuitivo. Ama la musica e il ballo. E' appassionato di antiquariato ed è molto giovanile. "A [illegible] servono tutte queste cose se non si possono condividere con una compagna?"

√ **Luisa ha 49 anni,** è vedova da tre anni, senza figli, snella, bionda, dinamica e simpaticissima. Ama molto la campagna e il giardinaggio. Incontrerebbe un signore massimo 65enne, giovanile, disponibile per progettare un nuovo futuro.

√ **Alberto 56enne,** divorziato [illegible] molti anni, senza figli. "Sono ingegnere aeronautico, tante soddisfazioni personali, tanti amici, e una bellissima villa al mare alla quale manca però il tocco femminile. Cerco una donna estroversa e simpatica per un serio rapporto sentimentale"

√ [illegible] **33enne,** è consulente del lavoro, ha splendidi occhi azzurri e una spiccata personalità, è romantica, generosa e altruista. Incontrerebbe un uomo deciso e affidabile col quale poter essere felice tutta la vita.

√ **Giorgio 53enne,** gioielliere, attraente e piacevole. "Amo tutte le cose belle della vita, ma ciò che desidero veramente purtroppo non si può comprare. Spero di trovare un amore sincero e incondizionato e mi piacerebbe conoscere una donna che sappia apprezzarmi disinteressatamente.

√ **Sonia 42enne,** assicuratrice, è bionda, slanciata, [illegible] di verve e simpatia, ama la buona compagnia ma anche la tranquillità domestica e le buone letture. Incontrerebbe un signore interessante, massimo 60enne per [illegible] un rapporto stabile e duraturo.

√ **Emanuele** è un bellissimo uomo di **48 anni,** laureato, atletico e molto simpatico. Ha lavorato tanto per raggiungere una posizione di prestigio ma ora desidera qualche cosa di più profondo. Amore, tenerezza, stabilità: ecco ciò che si sente di offrire alla sua compagna.

√ **Marisilla 56enne,** vedova, impiegata prossima alla pensione, senza vincoli famigliari, capelli biondi, fisico asciutto, ottima cuoca, cerca un signore massimo 70enne, con cui condividere interessi e accompagnarsi nella vita.

√ **Carlo** è un bel signore di **69 anni,** Notaio in pensione ora [illegible] si [illegible] godendo tutto il suo tempo libero diviso tra viaggi e teatro, la casa in montagna e la casa al [illegible]. Gradirebbe però condividere tutto questo con una signora gentile e curata con gli stessi interessi.

√ **Maura** è impiegata commerciale, ha 32 anni, carina, è dinamica, ama lo sport e il contatto con la natura, conoscerebbe un uomo maturo e responsabile che ami il dialogo e con il quale poter condividere interessi e futuro.

√ **Giulio,** dirigente di un'importante azienda **55enne,** è un'affascinante signore con molti hobbies: antiquariato, mare, danze latino-americane e soprattutto viaggi. Desidera conoscere una signora **massimo 60enne,** romantica, amante [illegible] natura, per condividere futuro.

[illegible] 338.28.82.882

[illegible] PROFILI ADATTI A TE

apertura
stagione Eliana
Monti.
Serata ad
Inviti.....
Prenotati!!

Tel. 011
83.94.771

√ Silvia ha 31 anni, maestra di scuola elementare, ha un sorriso radioso ed è appassionata di cinema e buone letture. Cerca in lui intelligente e sensibile che desideri vivere un rapporto di coppia sano, duraturo e .... anche avere una bella famiglia!!

√ **Jean-Paul** avvocato italo-francese, **45anne,** fascino latino, carattere coinvolgente, celibe, proprietario di una bella casa nel centro di Parigi, cerca una gradevole compagna, comunicativa, espansiva, che ami la Francia, per creare una bella famiglia.

√ **Elisabetta 38anne,** è infermiera professionale, divorziata senza figli, è allegra, dinamica, con tanto amore da dare, cerca [illegible] compagno ottimista, di sani principi, anche con figli, col quale ricominciare a vivere serenamente.

√ **Augusto** ex imprenditore edile **61enne,** appassionato di montagna, della buona cucina e delle serate passate in compagnia di buoni amici, gentile e galante, vorrebbe incontrare una signora sensibile e fiduciosa del futuro, per stabilire un rapporto sereno.

√ **Letizia ha 30anni,** è commessa in una bella profumeria del centro, minuta, effervescente [illegible] ha lo sguardo vivacissimo e il carattere amorevole. Cerca [illegible] compagno massimo 45enne, sensibile, pratico, anche con figli, per iniziare una [illegible] finalizzata a una solida unione.

√ **Oliviero** broker di borsa, **51enne,** animo aperto, personalità altruista, raffinato, elegante, proprietario di cavalli da corsa, cerca compagna massimo 50enne con cui condividere importante rapporto di coppia.

Torino - via A. Doria, 15 - www.elianamonti.it

Abitare nel verde, il sogno di tutti

Pensando a una superiore qualità della vita

«Voglio andare a vivere in campagna, voglio la rugiada che mi bagna, ma vivo qui in città, e non mi piace più in questo traffico bestiale. La solitudine ti assale e ti butta giù, che bella la mia gioventù. Voglio ritornare alla campagna, voglio zappar la terra e fare legna, ma vivo qui in città, che fredda sta tribù, non si può più respirare, il cielo non è più blu e io non mi diverto più», così canta Toto Cutugno nella sua «Voglio andare a vivere in campagna». Un sogno condiviso da molti, stanchi della vita frenetica di città, dello smog, del parcheggio che non si trova mai, dei prezzi troppo alti delle case, dei grandi centri commerciali, del vicino che sbircia appena si aprono le tende.

A pensare che in campagna la qualità della vita sia migliore sono spesso anche i giovani. E si stanno registrando le prime inversioni di tendenza: crescono lentamente gli abitanti delle campagne, complici anche i prezzi dei metri quadri cittadini, e scendono quelli delle città. Sistemare il casale dei nonni, tenere le galline e fare marmellata fa dunque parte dei sogni delle nuove generazioni più di quanto non si possa immaginare. E anche dei vip: «Voglio diventare agricoltore e avere una mia fattoria entro i 40 anni» ha detto al tabloid «Expressen» il primo ministro svedese Goeran Persson, intenzionato a ritirarsi in campagna con la moglie dopo aver lasciato la vita politica. Anche Robbie Williams ha manifestato interesse per una casa di campagna nel West Sussex, anche se non si tratterebbe esattamente di un cascinale, ma piuttosto una fortezza del Settecento.

Ma anche per chi non può permettersi di lasciare la città il desiderio resta quello: avere un'oasi di verde, uno spazio all'aperto, che si tratti di un terrazzo, un giardino o un balcone. I metri quadrati verdi si possono trasformare facilmente in una zona per il relax, un salotto en plein air, un tavolo attorno cui ricevere gli amici.

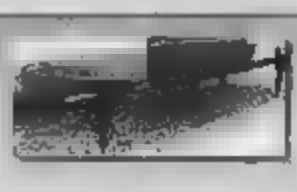
Per l'arredo, non c'è che l'imbarazzo della scelta: il mercato offre un'infinità di proposte. Va dalle casette in legno ai box auto, dalle tende tecniche (veneziane, zanzariere, oscuranti) a chalet in legno grandi e piccoli da inserire in un giardino spazioso. Si possono creare pergolati che rappresentano una vera e propria architettura all'aperto che si integra con la natura circostante, per chi ama ampliare lo spazio vivibile della casa all'ombra e al fresco del giardino. Ci sono bellissimi gazebo che raggiungono una notevole area di copertura con un minimo ingombro, elementi studiati per realizzare il verde da vivere.

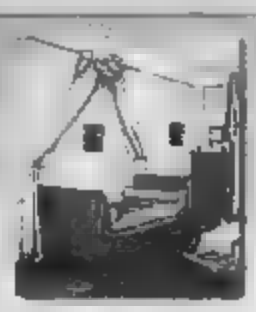
Pergole e porticati svolgono la loro funzione di estensione della casa soprattutto in estate, ma possono venir sfruttati anche nei mesi invernali, trasformandoli in una veranda che amplia la casa. E in un giardino che si rispetti non possono mancare ombrellone e giropanca, o un gioco per bambini, dalla classica torre con scaletta in legno e scivolo, alla robusta altalena.

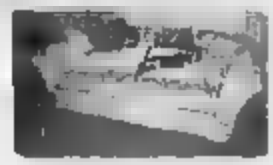
I più fortunati di tutti? Forse i cittadini di Hannover. La città sulle rive del Leine vanta il più grande bosco cittadino della Germania (Eilenriede) e un insieme di parchi e paesaggi naturali che le valgono la fama di «metropoli nel verde». Dovunque gli hannoveresi abitino o lavorino, l'oasi di verde più vicina si trova a pochi passi di distanza.

Old Style
di Antonio Mazza
L'Artigiano dell'Arredamento

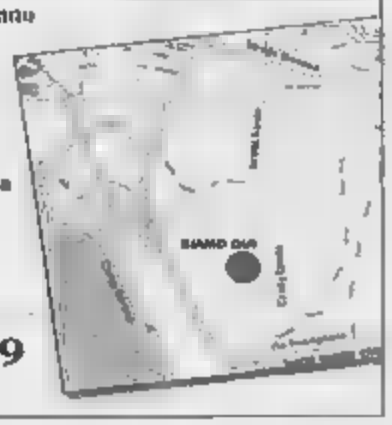
IDEE REGALO
PER GLI SPOSI
Arredamenti completi per
Hotel e Locali pubblici







Si riproducono
copie di mobili,
porcellane, lampade, gallè,
quadri antichi dei più pregiati.
Con una foto e le misure
è possibile riprodurre
qualsiasi mobile vogliate.
Si effettuano restauri
con verniciatura
a gomma lacca e a cera.
Si acquistano e si permutano
arredamenti antichi
e in stile.
Qui da OldStyle
troverete cortesia
e professionalità
per arredare la vostra casa
in modo personalizzato
e di classe,
a prezzo da grossista.



STRADA SANDA, 80 - MONCALIERI - TEL. E FAX 011.6474349
www.oldstyle.biz cellulare: 347.4862093

Telefono 011.5613535 - 235, via Roma (PIAZZA C.L.N.) Torino - 21/c corso De Gasperi Torino - www.edilcase.it

EDILCASE

LA NOSTRA STORIA AL SERVIZIO DELLA VOSTRA CASA

MONTEMAGNO - ASTI, IN VENDITA
in palazzo d'epoca, nel centro del paese ma [illegible] panoramici [illegible] sulla vallata. Ristrutt[illegible]ne totale in appartamenti anche mansardati a partire da 61 a 186 mq., da [illegible] Euro al mq.
Giardino condominiale.

VIA [illegible]TO AMEDEO, IN VENDITA
in stabile d'epoca
con portineria appartamento signorile,
di di totali mq [illegible]
adatto per ufficio/abitazione

ZONA VALENTINO, [illegible] VENDITA
adiacenze Ospedale Valdese, in stabile d'epoca integralmente ristrutturato, negozio angolare, [illegible] 8 vetrine su strada.
Mq. 380 su due livelli.

LARGO ORBASSANO, IN VENDITA
adiacenze corso Rosselli, ultimo piano, appartamento panoramico, signorile, ingresso, salone, 2 camere, cucina e bagno. Doppia esposizione, balconi

ABITATIVO VENDITA

ADIACENZE [illegible]
via Giolitti, piccola mansarda, composta [illegible] soggiorno con angolo cottura, cameretta, bagno. Ben rifinita.
CENTRO
via Principe [illegible] adiacenze piazza Vittorio, [illegible] stabile signorile, appartamento ristrutturato [illegible] architetto, al piano alto, composto da ingresso, salone, 2 camere, [illegible] e 2 [illegible]. Parzialmente arredato.
VIA CARLO ALBERTO
[illegible] Madonna degli Angeli, appartamento mq. 120 totali, da ristrutturare.
CORSO TELESIO
basso fabbricato, con progetto in fase di approvazione per la realizzazione di unità abitative, su 2 livelli per un totale di mq. 650 + 110 di giardino. 8 box auto.
SANTA RITA
corso Sebastopoli, mini attico, panoramico su corso, ristrutturato con materiali di pregio, [illegible] esposizione. Terrazzo [illegible]
adiacenze, ristrutturato, ingresso, 2 camere tinello, cucinino, e bagno. Molto luminoso
CORSO BRESCIA
in stabile signorile, rivisto nelle parti comuni, appartamento ristrutturato, soggiorno con angolo cottura, ampia camera, cameretta e bagno con idromassaggio. Portineria.
ADIACENZE [illegible] BOTTESINI
[illegible] Bello, ristrutturato ingresso, [illegible] tinello, cucinino, bagno e cantina, [illegible]
88.000,00
CORSO GIULIO CESARE
attico panoramico, ristrutturato, finiture di pregio, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno con idromassaggio, grande terrazzo con barbecue e cabina [illegible]. Box [illegible] in affitto.
ADIACENZE CORSO [illegible]
VIA FOSCOLO
appartamento ristrutturato, signorile, spazioso, ingresso, salone con angolo cottura, [illegible] e 2 servizi
ADIACENZE PIAZZA SABOTINO
in stabile recente, [illegible] [illegible] nuovo, composto da ingresso living [illegible] soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, lavanderia. 2 terrazzi.
CORSO EMILIA
angolo corso Vercelli, occupato, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina e bagno. Euro 114 000,00
VIA GARIBALDI
a 100 mt da piazza Castello, in stabile di fine 700, appartamento completamente da ristrutturare, 2 [illegible] [illegible] vani e [illegible]
adiacenze [illegible] commerciale, spazioso, finemente ristrutturato, ingresso, [illegible], camera, cucina, bagno, lavanderia
ADIACENZE [illegible] GIULIO CESARE
via Cuneo, spazioso di [illegible], [illegible] ristrutturato, ingresso, 2 camere, [illegible] e bagno. Doppia esposizione. Euro 120.000,00

[illegible] [illegible] CORSO FERRUCCI
via Polonghera, in ottimo stabile, attico, ingresso, 2 camere, cucina e bagno.
ADIACENZE CORSO PRINCIPE [illegible]
in stabile recente, appartamento panoramico, ingresso, 2 camere, [illegible] tinello e servizi. Terrazzone e balcone.
[illegible] [illegible] CERNAIA
via Passalacqua, in [illegible] signorile, appartamenti di 70 e 90 mq. con finiture di pregio, ristrutturazione da design.
VIA DE SANCTIS
adiacenze strada delle Pronda, in stabile [illegible], pari al [illegible], soggiorno living con angolo cottura, 2 [illegible], bagno, lavanderia, 2 ampi balconi. Box auto triplo.
PIAZZA SAVOIA ADIACENZE
via Corte D'Appello, in stabile di prestigio del '700, piano nobile, soffitto affrescato, salone, camera, cucina e bagno. Da ristrutturare. [illegible] di soppalcare una camera.
PARELLA, VIA SCAPACCINO
in ottimo stabile, ampio monolocale mansardato, di nuova costruzione. Riscaldamento autonomo. Ideale per investimento.
[illegible] **SAN MASSIMO, MONOLOCALE**
da investimento, ristrutturato. Arredato

ABITATIVO AFFITTI

ADIACENZE CORSO BRUNELLESCHI
via Fidia, in piccola palazzina appartamenti di [illegible] ristrutturazione, [illegible] monolocale e appartamento [illegible] 3 vani e servizi, adatto abitazione/ufficio. [illegible]
VIA CAPELLI, FRONTE PELLERINA
in palazzina signorile, portineria, giardino condominiale, mq. 290, ristrutturato, rifiniture di pregio + piccola mansarda [illegible] servizi. [illegible] auto, ampio terrazzo. [illegible]
adiacenze via Vespucci, ingresso living su soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, Arredato. Euro 530,00
PRECOLLINA, STRADA DEL MOBILE
in palazzina [illegible] secolo, 2° e ultimo piano, [illegible] 230, salone, sala da pranzo, studio, cucina, 3 camere, 3 bagni. 8 aria:
CENTRO, VIA [illegible]
in stabile d'epoca, bilocale, ingresso living su soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Ristrutturato, finemente arredato.
VIA CIBRARIO
appartamento ristrutturato, ingresso soggiorno con cucinotta, camera, bagno. Arredato molto bene.

FUORI TORINO

SAUZE D'OULX
appartamento ristrutturato e completamente arredato, composto da [illegible] con angolo cottura, 2 camere, bagno. Cantina e box auto.
CENTRO RESIDENZIALE "LE TERRAZZE"
Chieri, in costruzione, eleganti appartamenti da mq.67 a mq 111, attici, vista incantevole.

RIVAROLO, [illegible] CENTRO STORICO
stesso stabile, negozio di mq 250 disposto su 2 livelli, in buone condizioni e appartamenti/uffici [illegible] metrature.
SAN GIORGIO [illegible]
nelle vicinanze del casello autostradale, in zona residenziale, a circa 20 minuti [illegible] Torino, ampia [illegible] di recente costruzione con circa 2000 mq di terreno recintato.
ZONA OLIMPIADI
affitta camere, già albergo ristorante, composto da 14 vani, 3 sale, ascensore. Trasformabile in alloggi.
MOSSASCO
in costruzione recente, in perfette condizioni. Ingresso living su soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Box doppio.
RIO[illegible] DI CHIERI
cascinale di fine '800, finemente ristrutturato, disposto su 3 piani + piano mansardato. Volendo divisibile. Circa 2000 mq. [illegible] terreno.
BALDISSERO, [illegible]
in piccolo e soleggiato complesso residenziale, posti al nuovo, [illegible] rifiniture di pregio. Giardino privato, panoramico.

[illegible] [illegible] AFFITTI

PIAZZA SOLFERINO
adiacenze, ufficio in perfette condizioni, luminoso. Totali mq [illegible]. Box auto doppio
VIA CERNAIA,
ANGOLO CORSO VINZAGLIO
negozio con 3 vetrine su strada, [illegible] mq. 300, carico e scarico interno cortile.
VIA PIETRO MICCA
[illegible] via [illegible] Mercanti, in stabile prestigioso, ufficio di mq 110 open space con servizio.
ADIACENZE PIAZZA [illegible]
via Botticelli, uffici 1° e 2° piano, open space, mq 1000. Eventualmente personalizzabili.
ADIACENZE CORSO [illegible]
via Fidia, magazzino/deposito, mq. 150. Eventualmente box [illegible].
VIA SANTA TERESA
in stabile signorile, ufficio di 80 mq.
CORSO MATTEOTTI
via Volta, in stabile signorile, con [illegible] portineria, ufficio open-space [illegible]. 135
[illegible] **IN CENTRO, VIA VOLTA**
soppalcato, ampia vetrina, mq. 115 servizio
VIA DELLA ROCCA
in palazzina liberty, uffici da mq. 250 a 380 mq. Possibilità di posti auto in cortile interno.
VIA SAN DONATO
ampio locale, in seminterrato, cortile per [illegible]. [illegible] magazzino/ufficio.
[illegible] **MASTEOTTI, [illegible]**
di mq. 120 circa, composto da ingresso, 3 saloni, 2 vani, [illegible].
VIA CAVOUR, NEGOZIO
in prestigioso e storico stabile, mq. 130, ristrutturato, 2 ampie vetrine, servito, piccolo interrato collegato internamente. Posto auto in cortile.
VIA LAGRANGE
negozio/ufficio, [illegible]
magazzino/laboratorio. Ottime condizioni, possibilità carico/scarico nel cortile.

Il loft, per chi vuole pensare in grande

E senza suddivisioni fisiche fra gli spazi

In inglese loft significa magazzino, soffitta, solaio, ambiente industriale. A cavallo degli Anni 70, nelle grandi città degli Stati Uniti, le fabbriche hanno iniziato a lasciare le zone urbane per trasferirsi altrove, e gli artisti spiantati hanno cominciato ad abitare questi spazi per motivi molto concreti: erano, infatti, gratis. Il loft, dunque, non è nato come spazio trendy e alla moda così come lo conosciamo oggi...

In seguito questi spazi si trasformarono in rifugi di fortuna nei quali gli artisti installarono i loro atelier-abitazione. Quando queste comunità di artisti sono divenute poli di attrazione culturale e sociale i loft hanno cominciato ad ottenere uno status sociale di grande rilevanza. E' in questo modo che le ex-aree industriali, inizialmente rifugi di fortuna abitati da gente squattrinata, sono diventate spazi molto ambiti e trendy. In Italia questa tendenza ha cominciato ad affermarsi negli Anni 80.

Nei loft non esistono suddivisioni fisiche tra gli spazi (i muri), ad eccezione dei servizi igienici, anche se in molti progetti lavandini, docce e vasche da bagno sono lasciati in bella vista. I locali tradizionali sono in realtà aree aperte che vengono definite cucine, camera da letto o studio esclusivamente per la tipologia di arredamento che si è deciso di posizionarvi: fornelli, frigorifero e lavastoviglie definiscono l'area destinata a cucina, una scrivania ed una libreria indicano lo studio, anche se la distanza tra queste due zone potrebbe essere minima e senza barriere fisiche tali da separare nettamente l'una dall'altra.

Tutto nel loft, rispetto all'appartamento tradizionale, ha dimensioni maggiori: la superficie del contenitore, le altezze, la superficie delle pareti vetrate, degli elementi del parquet ecc. Le doghe in legno grezzo dei pavimenti, posate a correre sono solitamente in essenze dure e resistenti, poi protette da vernici trasparenti che ne esaltano le caratteristiche dell'essenza e delle venature.

Anche i serramenti delle finestre si distinguono per le dimensione maggiore rispetto alle tradizionali. Queste superfici sono caratterizzate dall'uso di coprifili, dove i serramenti solitamente in ferro sono lasciati a vista (come i condotti degli impianti), e protetti con vernici trasparenti. Un insieme di finiture eleganti e raffinate contrapposte a pareti trattate con smalti colorati o grassello di calce privo di finiture, pavimenti in resina e mobili e complementi d'arredo in acciaio inox scintillante e legno pregiato, con rivestimenti in marmo o porte e pannelli scorrevoli in vetro satinato.

I mobili separano anche fisicamente una zona dall'altra. Un altro metodo per differenziare le varie zone è utilizzare vari tipi di finiture superficiali; pavimentazioni, colori delle pareti, tendaggi. L'abile sfruttamento delle finiture può dare una separazione che, per quanto non reale, percettivamente rende diversi gli ambienti.

L'inserimento degli elementi di arredo, in ogni caso, non deve essere invasiva o in contrasto con l'identità dell'ambiente: un atteggiamento essenziale e minimale tende a mettere in risalto le caratteristiche della struttura.

L'ingegno contro lo spazio tiranno

Mobili multifunzionali risolvono i problemi

In nome dell'ordine, dell'eleganza e del comfort l'industria dell'arredamento risolve ingegnosamente, coniugando estetica e funzionalità, i problemi di spazio che negli appartamenti contemporanei si verificano con frequenza e per diverse ragioni: il costo dei metri quadrati in più, la famiglia che aumenta, i figli che crescono, la scelta di lavorare in casa...

Dallo studio delle opportunità connesse all'ottimale organizzazione dell'area abitativa nascono specifici arredi e complementi destinati a rendere meglio sfruttabile ogni ambiente domestico. Così i più recenti modelli di cucina sono provvisti di cassettoni e cestelli attrezzati con divisori atti a contenere pentole e piatti. E per riporre gli alimenti, in alternativa alla dispensa sempre più diffusi i ripiani estraibili. Se poi lo spazio è davvero minimo, viene in soccorso il carrello mobile dotato di tagliere e provvisto di appositi vani e appoggi per verdure, bottiglie, rotoli di carta-casa.

In soggiorno, la libreria contiene anche cd, dvd e videocassette, bene ordinati in cassettoni estraibili dotati di [illegible]li. I cd possono trovare alloggio anche in una sezione disegnata ad hoc del tavolino, munito altresì di un cassetto in cui riporre tante piccole cose utili. Il divano più intelligente, poi, sostituisce un bracciolo con un pratico scaffale che contiene le letture quotidiane: riviste, giornali, libri... mentre funzionali arredi metallici ospitano la tv e gli altri dispositivi home-electronics a cui non si può più rinunciare.

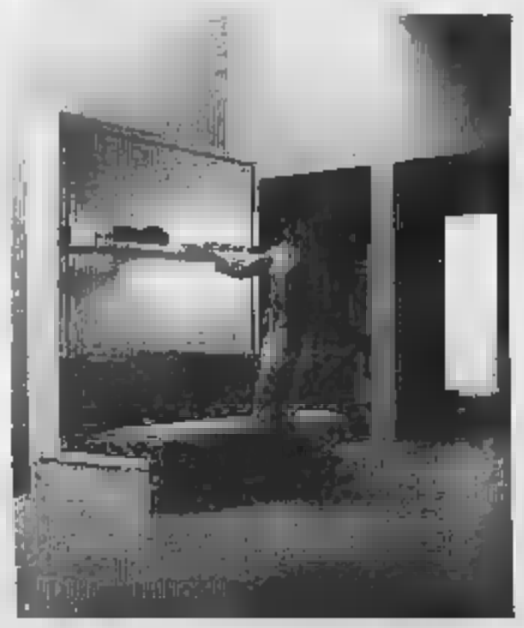
La [illegible] postazioni di studio e lavoro privilegiano razionalità e compattezza: un unico elemento comprende scomparti ergonomici per computer, monitor, tastiera, stampante. E lo spazio verticale dietro il piano d'appoggio è attrezzato con ripiani ad altezze diverse per libri, dizionari, cartelle, dossier e altro materiale cartaceo. Quando la postazione è addirittura progettata scomparsa: [illegible] l'essenziale tavolino «Angel» che, chiuso, appare [illegible] grande abat-jour, il cui «cappello» - dotato di illuminazione interna - si apre in due ali di policarbonato svelando un piano che alloggia il computer. Dopo il lavoro, semplicemente, l'Angelo richiude le ali.

La [illegible] studio-lavoro può trovar posto anche nell'area notte: basta un metro di parete libera per collocarvi la scrivania, dotata di piano supplementare estraibile. Quanto alla camera-junior, poi, la [illegible] vità dei designers vince la sfida [illegible] rire confortevolmente in poco spazio due [illegible] di letti, armadio, zona-studio e angolo dei giochi.

Problemi di stagione? D'estate coperte e piumini scompaiono nel contenitore che fa da base al letto. Una buona organizzazione interna dell'armadio ne accrescerà sensibilmente la capienza: e se i cassetti [illegible] bastano si ricorrerà alle scatole di cartone, ai cestoni metallo e di plastica. Quanto infine al bagno, il [illegible] sotto il lavabo, opportunamente organizzato, costituisce una gran[illegible] risorsa.

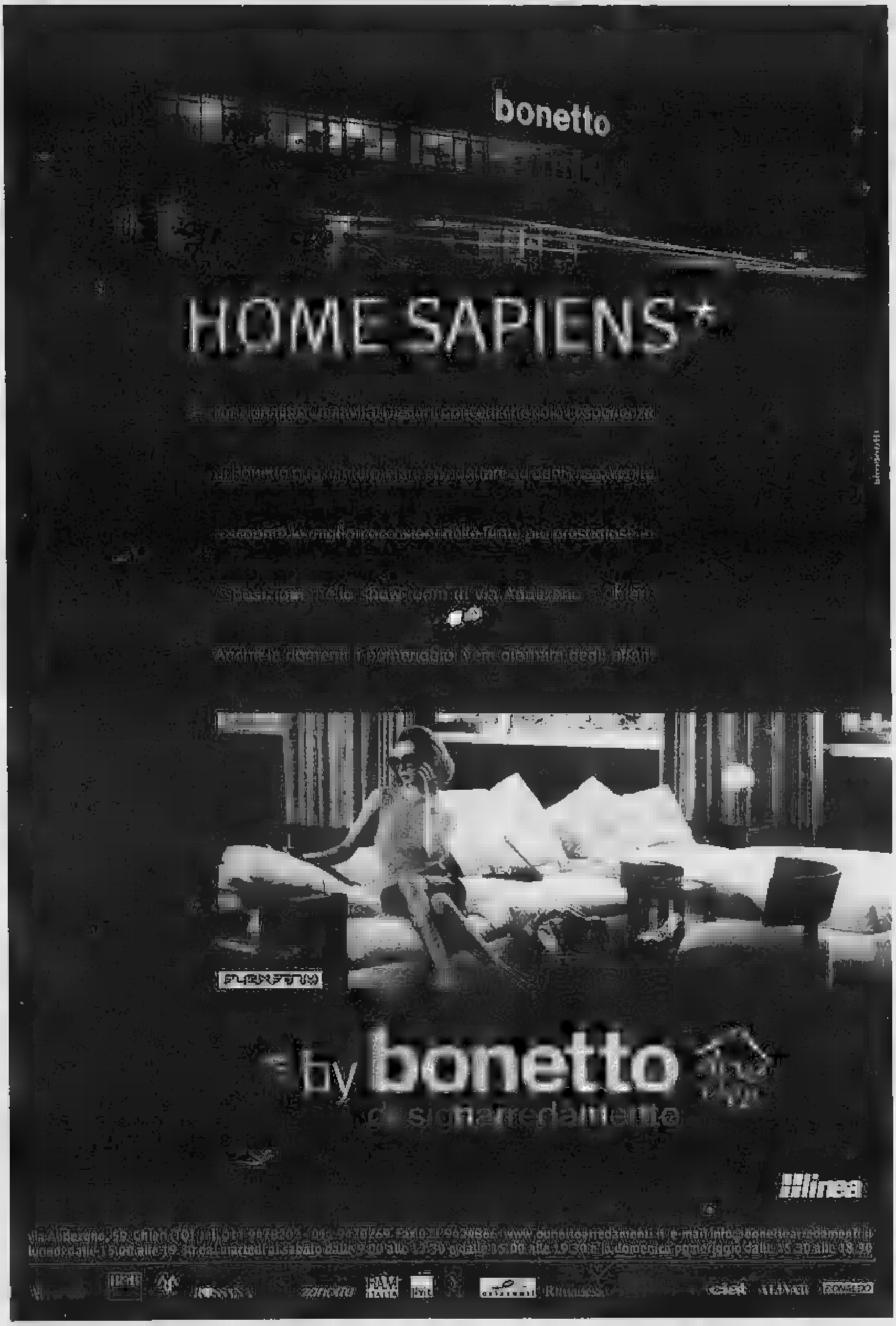
[illegible] poi non c'è profondità sufficiente, gli asciugamani di spugna si possono sempre riporre arrotolati: non faranno una piega.

IL DIVANO di fiore
C.so Agnelli 100/106 Torino
Tel. 011.3298683 www.ildivano.com - info@ildivano.com



clol
il monolocale intelligente
[illegible] posti letto in soli 25 m2

sopra: modalità [illegible] apertura di NUOVOLIOLÀ
destra: LGM e DOC nella versione day/night


bonetto
HOME SAPIENS*
by bonetto
linea

Le scale si fanno sempre più belle

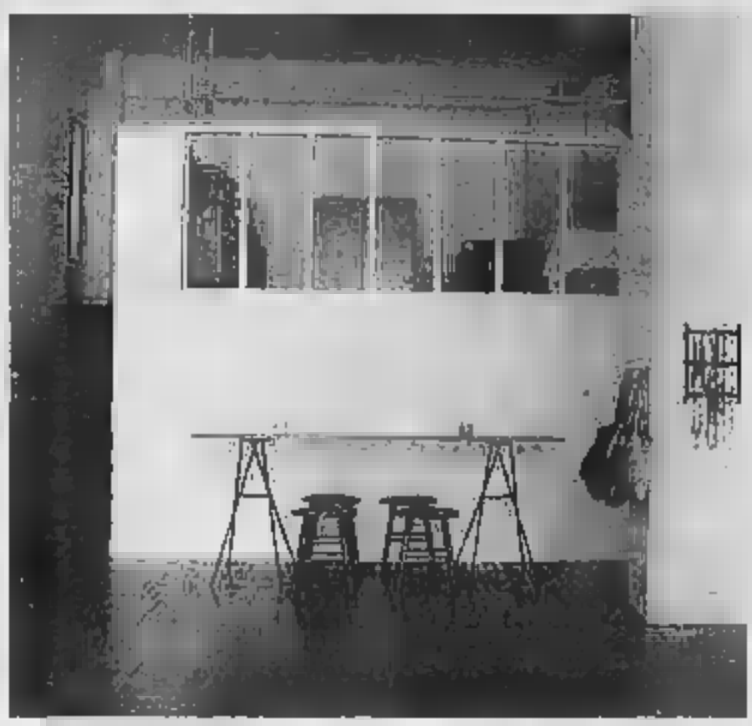
A chiocciola, elicoidali, a rampa, scelta infinita

Su e giù, anche per arredare la casa. Le scale interne, oltre che collegare ambienti posti a diversa altezza, sono belle e possono contribuire ad arricchire l'arredamento dell'appartamento.

Imponenti, scenografiche, sono capaci di caratterizzare da sole un ambiente. Le scale di notevoli dimensioni sono poi predilette dagli architetti perché possono qui dare libero sfogo alla fantasia progettuale.

Oggi i modelli sul mercato sono tantissimi, c'è soltanto l'imbarazzo della scelta.

La scala adatta ad arricchire l'arredamento di una piccola casa e allo stesso tempo molto utile per collegare i due livelli di un appartamento, è la famosa scala a chiocciola che, di dimensioni ridotte, non ingombra molto. Questa tipologia solitamente è prefabbricata e quindi il montaggio è semplice e veloce. Quasi sempre è realizzata in metallo o legno.



Le scale a chiocciola sono le più conosciute e, non a caso, le più utilizzate. Nate per collegare le zone secondarie della casa, come il sottotetto o il piano seminterrato, possono considerarsi davvero preziose quanto una scala principale, in vista soprattutto degli spazi ridotti proposti nelle odierne soluzioni abitative. Non solo: questi piccoli capolavori sono il risultato di un perfetto equilibrio tra design - qualità - prezzo, in grado pertanto di soddisfare qualsiasi esigenza tecnica, estetica e di prezzo, con un minimo utilizzo di spazio.

Le scale elicoidali in particolare sfruttano la totale assenza del palo centrale per un maggior recupero di spazio per salire: adattabilissime per monolocali, soppalchi, loft ristrutturati.

Le cosiddette scale a giorno possono essere realizzate su misura. Oltre al legno si può scegliere la combinazione di legno e ferro oppure il solo metallo, che viene verniciato.

Un altro tipo di scala, molto utilizzato negli interni di una casa, è quello a rampa. Normalmente negli interni le rampe sono due, con lo stesso numero di scalini e divise da un pianerottolo. A seconda della struttura, questo genere di scala può dare un tocco di carattere all'arredamento di un locale: può essere appoggiata al muro da entrambe le parti oppure avere i gradini inseriti direttamente nel muro da un lato solo.

Molto in voga abbinare tra di loro materiali diversi. Per esempio, vengono accostati facilmente il legno, il metallo e l'acciaio. Per gli ambienti più spartani è adatto il legno, mentre per quelli più classici è molto indicato il ferro battuto. Negli ambienti più moderni, infine, vanno davvero bene le scale in acciaio.

Estetica a parte, è indispensabile ricordare che la scala deve essere pratica. Per questo motivo è consigliabile scegliere un modello dove la profondità della pedana è proporzionata all'altezza dei gradini. Se la scala è particolarmente alta è consigliabile interromperla da un pianerottolo che permetta il riposo.

Infine, il «tocco» delle finiture. Come la ringhiera. Innumerevoli le possibilità di scelta: classiche o moderne. Personalizzano qualunque scala.

Infine, non vanno dimenticate le scale retrattili, utilizzate per accedere a ripostigli e sottotetti attraverso, per esempio, una botola. Occupano pochissimo spazio e, a seconda dello stile della casa, possono essere in legno, alluminio e acciaio.

Le pomme rouge

Liste nozze
Complementi d'arredo
Tendaggi e Ambientazioni
Architettura d'interni

Corso Francia, 87 - COLLEGNO (TO) - Tel. 011.4115353
Corso Orbassano, 167/a - TORINO - Tel. 011.3290179
info@lepommerouge.it - www.lepommerouge.it

AMPIO PARCHEGGIO

GRUPPO EDILE TORINO
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
A Torino, Via [redacted] 8, a pochi passi da piazza Vittorio Veneto,
è in corso la ristrutturazione di un prestigioso palazzo ottocentesco dalla quale
saranno ricavati alloggi a partire [redacted] mq.47
Sara[redacted] inoltre [redacted] commerciali al piano terra oltre a box auto interrati.
Per appuntamenti telefonare al n. 011.947.8264
REALIZZATO DA: IMPRESA DEFILIPPI

& design
SCAVOLINI
La cucina più amata dagli italiani

INTERIM

Le Belle Case in Costa Azzurra

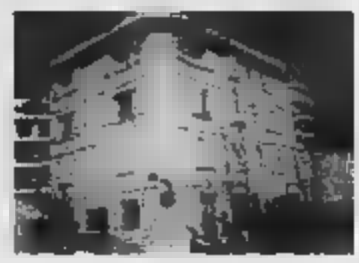
OCCASIONI IMMOBILIARI STRAORDINARIE.
INVESTIMENTI FACILI E SICURI.

NIZZA
In zona Porto a vicinanze Università; in signorile palazzina in fase di ultimazione, luminosissimi mono e bilocali, ideali da affitto

€ 77.000

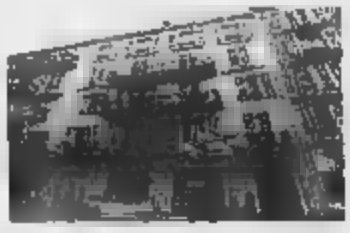
NIZZA
Centralissimi, vicinanze *Place Massena*, in signorile palazzina d'epoca ristrutturata monolocali liberi o già locati.

REDDITO 5%



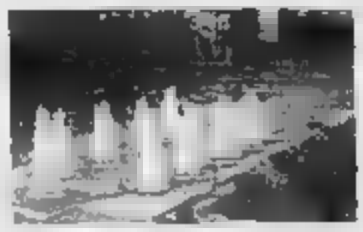
ANTIBES
Centralissima, vicinanze *Place Gaulle*, a 250 metri dal mare in caratteristica palazzina, bilocali completamente e finemente ristrutturati, liberi e già locati.

DA € 178.000



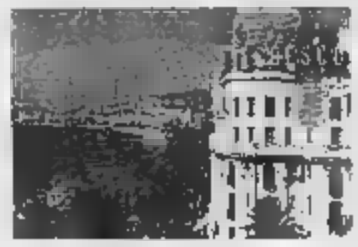
NIZZA
Centro, in elegante caratteristica, vicinanze primario Ospedale *Saint Roch*, in signorile palazzina, luminoso monolocale finemente ristrutturato.

IDEALE AFFITTO



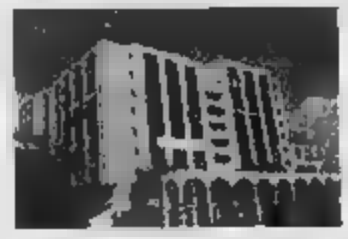
NIZZA
Centralissimo, vicinanze *Place Massena*, a metri dal mare, in signorile immobile d'epoca bilocale con terrazzo circostante. Ultimo piano, vista città molto bella.
Già locato.

€ 165.000



NIZZA
In zona *Hotel Negresco*, a 50 metri dalle spiagge, comodo Università, in signorile immobile d'epoca recentemente ristrutturato, monolocale ideale per affitto.

GIA' ARREDATO



NIZZA
In zona *Hotel Negresco*, a 50 metri dalle spiagge, comodo Università, in signorile immobile di recente costruzione, monolocale al 2° ultimo piano, mq 32 + terrazzino. Già locato. Possibilità posto auto.

€ 116.000

NIZZA
In zona *Magnan* vicinanze Università di Lettere, in immobile di recente costruzione stupendissimo negozi e servizi, monolocale locato.

OTTIMO

MENTONE – CAP MARTIN
Fronte mare, in immobile signorile di recente costruzione, ampio finemente ristrutturato. Piano terra con terrazzo antistante. Magnifica vista

€

MENTONE
Centralissimo, a 50 metri dal mare, in signorile e prestigioso immobile d'epoca, magnifico appartamento di 180 mq + mq 60 di terrazzo con vista mare mozzafiato.

PREZZO SU RICHIESTA

RICERCHIAMO
Per selezionata clientela, ricerchiamo qualsiasi tipologia di immobile in Costa Azzurra, libero o occupato. Rapida definizione.

CONTANTI

G.I.M.

La Interim gestisce direttamente per Voi il Vostro immobile con G.I.M.
Due uffici a Vostra disposizione per parlare dei Vostri interessi in lingua italiana : TORINO e NIZZA.
GARANZIA DELL' AFFITTO. Se desiderate affittare il vostro appartamento in COSTA AZZURRA in tutta sicurezza
NON ASPETTATE PIU'! UN SERVIZIO COMPLETO Vi attende :
tutte le incombenze del proprietario vengono delegate al 100% alla G.I.M.
Il nostro servizio AFFITTI G.I.M. Vi riserva la migliore accoglienza!

NEW

Tel 011.599.782 - Fax 011.504.751 - Cell. 335.280.081

Addio al celibato un pizzico sexy

Un'«ultima sera» all'insegna della trasgressione

Nel secolo della Regina Vittoria, secolo di ostentate virtù e di vizi ben dissimulati - soprattutto occorreva evitare lo scandalo - i giovani aristocratici britannici in procinto di impalmare la fanciulla di rango e di sostanza prescelta dalla famiglia usavano concedersi, insieme a un gruppo di scapestrati amici, un'ultima nottata di follie: lo scopo era di soddisfare un'estrema volta desideri trasgressivi e voglie da single, prima di cambiare definitivamente vita.

Nasceva così il «bachelor party», [illegible]ero l'addio al celibato, divenuto oggi quasi un rituale conclusivo dello stato libero: feste goliardiche [illegible] un po' [illegible], inevitabilmente condite da un pizzico di [illegible] (più simbolico che altro) in nome della tradizione, organizzate dagli amici dello sposo qualche giorno prima delle nozze. Eventi tutto sommato innocui, accettati con indulgenza dalla fidanzata e dalla di lei famiglia: tanto più che la parità dei sessi ne ha successivamente introdotto la versione al femminile, l'addio al nubilato cioè, protagonista l'imminente sposa con l'entourage delle amiche più intime.

[illegible] che gli organizzatori del party risultassero [illegible] po' sprovveduti e poveri di idee, agenzie specializzate si [illegible]no l'onore di mettere in piedi in ogni dettaglio l'addio al celibato versione Terzo Millennio. La gamma delle opzioni invita a scegliere fra tutta una [illegible] di serate a tema: co[illegible] voluttuo[illegible]e orientale, che culmina in [illegible] performance [illegible] danza del ventre ad alto [illegible]sso di sensualità; oppure la festa western un po' cacionona, animata [illegible] procaci fanciulle succintamente abbigliate in stile Calamity Jane e Pocahontas; o ancora la serata al cioccolato, con tanto di body-painters che tracciano sul corpo delle animatrici disegni e volute tutte [illegible] gustare. Nonché, volendo attenersi al classico, la cena-banchetto abbondante in libagioni, inframmezzata e seguita da spettacoli di striptease.

Le ultime tendenze, poi, suggeriscono ai fidanzati di organizzare un'unica festa per salutare gli amici dell'uno e dell'altra prima del mutamento di stato civile: un party allegro [illegible] un po' sfrenato, che sovente prelude ad una cerimonia nuziale più intima. Se poi accade che, proprio nel corso dei festeggiamenti, lui - o lei - si conceda un'ultima furtiva trasgressione, magari con un/una ex che ha lasciato il segno, basta che l'episodio rimanga coperto da segreto... Comunque sono cose che accadono nei film, assai più raramente nella vita reale. Altrettanto poco frequente, anche se le proposte non mancano, è che una coppia - alquanto complice e disinibita - scelga per l'addio al celibato/nubilato una serata molto, molto particolare, da trascorrere insieme in uno di quei "privé" dove si pratica lo scambio del partner oppure il sesso di gruppo: [illegible] per altro libero [illegible] non mercenario, [illegible] intendersi (chi ci riesce) come un gioco totalmente avulso [illegible] sentimenti. Per la circostanza occorre adeguarsi a l[illegible] scritte che impongono stile, riservatezza, discrezione; qui tutto è possibile, nulla obbligatorio: e tuttavia... noblesse oblige, verrebbe da dire.

LA [illegible]AMPA
Editrice [illegible] SpA - Via Marenco 32, Torino
[illegible]
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 15-09-2005

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso.
Vedi regolamento disponibile presso i punti vendita.

Il tuo letto in regalo!

Da Armadi&*notte* i tuoi sogni valgono molto di più: **acquistando la camera o il letto completa** (armadio, comò, comodini e materasso), **il letto matrimoniale è in regalo***. Puoi scegliere tra 1000&1 modello di letti, anche con box contenitore: in legno, in pelle e in tessuto con infinite soluzioni di rivestimento (tutti i nostri letti in tessuto sono sfoderabili e lavabili in casa). Vieni subito nei grandi centri specializzati per il tuo spazio notte e scegliere la tua nuova camera da letto, e voilà... il letto è tuo*! E in più, se vuoi **il tuo acquisto può essere totalmente finanziato in 12, 24, 36 o 48 mesi senza anticipo.**

* Il letto è compreso nei prezzi d'acquisto di armadio, camera, comodini, materasso. Fate presto! Promozione 3/11/05.

12 ANNI DI GARANZIA

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • ARMADI ANGOLARI • ARMADI SPECIALI • ARMADI PONTE • ARMADI DIVISORI • ARMADI A SBALZO • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN PELLE • LETTI SU MISURA • CON BOX CONTENITORE • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • TATAMI • RETI • MATERASSI A MOLLE • MATERASSI ORTOPEDICI, IN WATERFLEX, PER LUNGODEGENTI • MATERASSI NATURALI IN LATTICE, FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

Armadi&*notte*

specialisti in qualità

BENVENUTO NEI GRANDI CENTRI SPECIALIZZATI PER IL TUO SPAZIO NOTTE

■ VIA BOTTICELLI, 104 (TO) - TEL. 011 2428944 ■ VIA DE SANCTIS, 126 (TO) - TEL. 011 7701089

LUNEDÌ 15-20 MARTEDÌ/SABATO 10-20 ORARIO CONTINUATO

SAN [redacted] ASSALTO SFORTUNATO ALL'AGENZIA DELL'UNICREDIT BANCA PER UN GRUPPO DI RAPINATORI

La banda della lancia termica manda in fumo l'intero bottino

In fuga a mani vuote dopo aver bruciato 115 mila euro

Gianpiero Maggio

Doveva essere un colpo sicuro. Del resto, i banditi che ieri notte hanno tentato il colpo all'Unicredit di San Giusto, l'istituto bancario che si trova a pochi passi dal palazzo [redacted]le, avevano preparato tutto nei minimi particolari: il passamontagna calato sul volto per non essere ripresi dalle telecamere a circuito chiuso, la lancia termica per «tagliare» la cassa continua della cassa Bancomat, i sacchi per contenere il denaro. Invece è andato tutto storto: non solo hanno fallito il colpo, ma nella fretta hanno anche incendiato le banconote. Risultato? Centoquindicimila euro andati distrutti e ladri in fuga a mani vuote.

Una banda di pasticcioni, insomma, quella che ha tentato l'assalto. Tanto sprovveduti, poi, da esse[redacted] notati anche da molti abitanti della [redacted] che ieri, poco prima delle 4, sono stati svegliati dall'allarme della banca. Ma andiamo con ordine. La scena è facile immaginarla. E' notte fonda, la facciata della filiale dell'Unicredit di piazza del Municipio numero 3 è illuminata da alcuni lampioni. Il bancomat, si trova all'interno, appena dopo la porta di ingresso: è quello l'obiettivo dei ladri. I banditi - racconteranno ai carabinieri alcuni testimoni che hanno notato la banda fuggire a colpo sfumato - sono quattro, forse cinque e scendono da un'utilitaria di colore chiaro. Sul viso calano un passamontagna per evitare di essere ripresi dalle telecamere dello sportello bancomat; pochi istanti, giusto il tempo di organizzarsi e il lavoro comincia. Per riuscire a «tagliare» la cassa in ferro è necessario utilizzare una lancia termica, capace di agire sul ferro come se fosse burro: [redacted], bastano pochi secondi di lavoro per aprire il forziere. Chi fa il «palo», in questa circostanza, controlla che non arrivi [redacted] Ma prima è necessario forzare il portone blindato che dà accesso all'istituto di credito: così il vetro viene sfondato utilizzando un palanchino in ferro. Pochi minuti di fatica e la porta si spalanca. E' a quel punto che scatta l'allarme. La sirena sveglia molte persone che vivono a pochi passi dalla banca, qualcuno si affaccia alla finestra, ai balconi e urla qualcosa all'indirizzo dei banditi, mentre chi capisce che cosa sta accadendo avverte il 112. «Fate presto, correte, stanno cercando di svaligiare la banca...».

E' stato [redacted] l'intervento dei vigili del fuoco per le fiamme in banca

I ladri [redacted] che stanno rischiando molto, ma sanno anche che con la lancia termica sono in grado di aprire il bancomat in pochissimi secondi. Quello che non sanno, però, è che una volta «tagliato» il blocco in metallo c'è subito dopo una sorta di nastro in ferro che impedisce di raggiungere le casse di sicurezza. E la [redacted] resa, a quel punto, li spiazza: i soldi sono lì, a portata di mano, ma non si possono afferrare. Che fare allora? Meglio fuggire: tra il fumo e le fiamme che intanto invadono l'interno del forziere, la gente che urla, i banditi non resta altro [redacted] fare che salire in [redacted] e dileguarsi. Dallo specchietto retrovisore fanno ancora in tempo ad osservare il fuoco che si sta [redacted] gliando» quel bottino quasi agguantato. Poi quel [redacted] viene inghiottito dal b[redacted] della notte, mentre già si sentono, in lontananza, le sirene dei carabinieri e dei vigili del fuoco.

CONDOVE IL SINDACO DEBERNARDI RISOLVE LA CRISI

Rimpasto-blitz in giunta «Il lavoro può ripartire»

In poco più di una settimana si è risolta con un rimpasto [redacted] maggioranza che fa capo alla lista di «Progetto per Condove» la crisi che aveva portato alle dimissioni di tre assessori tra cui anche il vicesindaco.

«Sono serena - affermava l'altra [redacted] il sindaco Barbara Debernardi - in pochi giorni abbiamo rifirmato la giunta perché non potevamo permetterci lunghe soste. Ci sono troppi lavori urgenti che ci attendono». I tre assessori dimissionari che però ora rimangono in Consiglio garantendo i voti della [redacted] sono: Giuseppina Canuto già sindaco per due mandati, Cristina Galatà già vicesindaco ed assessore della passata amministrazione e Vincenzo Bonaudo.

Ora il sindaco Barbara Debernardi ha così ripartito le deleghe:

Napoleone Bordoni mantiene le politiche per anziani ed in più si occuperà [redacted] commercio lasciato da Vince[redacted]o Bonaudo e avrà anche le funzioni di vicesindaco. Nuovo assessore al Bilancio, [redacted] artigianato al posto di Giuseppina Canuto è invece Giuseppe Alieri mentre Elena Nicoli ha avuto la delega alla cultura-biblioteca lasciata da Cristina Galatà.

Emanuela Surti mantiene i precedenti incarichi di promozione turistica, ambiente, politiche agricole e comunicazione come pure Marcello [redacted]cci che si occupa di opere pubbliche, acquedotto e cimiteri.

La minoranza di «Insieme per Condove» intanto aveva richiesto le dimissioni della giunta ma per bloccare ogni polemica Giuseppina Canuto sarà ancora capo gruppo della maggioranza. Il primo Consiglio comunale è stato già convocato per lunedì prossimo; tra i punti all'ordine del giorno figura anche l'organizzazione della «Fiera della Tomma», un appuntamento al quale l'amministra[redacted] condovese assegna molta importanza. [f. mor.]

AVIGLIANA CONTATTI FRA IL COMUNE E TIRANA

Il museo del dinamitificio aspetta pezzi dall'Albania

Il sindaco di Avigliana Carla Mattioli ha instaurato nuovi rapporti con l'Albania per l'acquisto di macchinari usati [redacted] dinamitifici, e attivare uno scambio interculturale c[redacted] la biblioteca nazionale di Tirana. Lo scopo è [redacted] arricchire il [redacted] del Dinamitificio [redacted] Avigliana c[redacted] attrezzature dell'epoca, e la biblioteca con libri scritti in albanese.

Secondo il primo cittadino [redacted] difficile trovare in Italia questo materiale: «Per puro cas[redacted]um venuti a conoscenza da albanesi che vivono in valle che nella cittadina di Poliçian, a circa duecento chilometri [redacted] Tirana esiste [redacted] dinamitificio». Sono iniziati i primi contatti con le ambasciate.

[redacted] giorni scorsi il sindaco Mattioli con l'architetto Aldo Blandino hanno visitato le fabbriche di Poliçian e Elbasan, incontrato le autorità locali e il responsabile della biblioteca di Tirana. Presto sarà formato un comitato per proseguire i contatti.

Inbreve

Pinerolo
Diritti dei cittadini in materia elettorale

Alle 21 presso [redacted] Salone dei Cavalieri in Via Giolitti 7, serata dal titolo «Firme [redacted] per una vera democrazia». Introduce Laura Zoggia coordinatrice del Comitato popolare per la [redacted] dei diritti dei cittadini; intervengono il senatore Giampaolo Zancan [redacted] Piercarlo Pazé già procuratore della Repubblica per il Tribunale dei [redacted] di Torino. Si affronta il [redacted] dei diritti dei cittadini in materia elettorale e quindi come difendersi dal malcostume delle firme false.

Chivasso
Allarme alla stazione per due contenitori

Allarme l'altra [redacted] alla stazione ferroviaria per il ritrovamento di due contenitori metallici cilindrici in acciaio inox appoggiati sul marciapiede del sesto [redacted] binario. Subito si è pensato ad un attentato. Sul posto è intervenuta la Polfer con i carabinieri, poi sono arrivati gli artificieri della Questura che hanno prelevato i [redacted] contenitori: contenevano pasta con il sugo.

Chivasso
«Puliamo il Mondo» intorno alle scuole

Nell'ambito dell'iniziativa ecologica «Puliamo il Mondo» promossa da Legambiente, oggi gli scolari delle elementari di Chivasso saranno impegnati nella pulizia delle aree circostanti i plessi scolastici, del Parco del Bricel e dei giardinetti di via Po.

San Sebastiano Po
Randevò a la Vila fra storia e cultura

Appuntamento [redacted] la decima edizione del «Randevò a la Vila», incontri culturali sul territorio che si terranno presso il Castello, nel centro storico. Oggi alle 8,30 si discuterà sul lavoro tra i Comuni e il Parco del Po, domani, sempre alle 9,30, si parlerà di storia locale.

«No al progetto della Regione per accorpare alcuni parchi»

[redacted] direttivo del Parco di Avigliana è in fermento per l'ipotesi di accorpamenti fra parchi regionali, allo studio di Palazzo Lascaris. Al [redacted] non esiste nulla di concreto, [redacted] la giunta esecutiva del Parco e lo stesso Comune stanno preparando un documento da approvare in modo congiunto.

Le preoccupazioni esistono per l'incognita sul futuro [redacted] personale [redacted] su come verrà riorganizzato il settore. «Il capigruppo del nostro Comune - spiega il vicesindaco Arnaldo Reviglio - hanno già approvato [redacted] documento contro i rischi di un eventuale conglobamento che verrà ratificato nel prossimo Consiglio. Il nostro è un piccolo Parco, ma è [redacted] realtà unica in Piemonte, per le sue zone umide e per il lavoro svolto [redacted] questi anni».

CARMAGNOLA

Arriva un aiuto al popolo del [redacted] per costruire pozzi d'acqua

[redacted] pozzo di acqua ogni 50-100 abitanti, per dissetare i 30 villaggi di Oualià, nello stato africano del Mali, in una delle regioni più povere del mondo. E' l'obiettivo della rete nazionale dei Comuni solidali «Recosol», nell'ambito del programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nell'area del Sahel e dell'Africa occidentale. Il Comune di Carmagnola, capofila della rete solidale, ha organizzato un incontro con il segretario comunale di Oualià, Sèkou Sissoko, in missione in Italia per testimoniare l'urgenza dell'iniziativa. «Il programma che stiamo gestendo - afferma Lorenzo Sola del comune di Carmagnola - è sostenuto da un contributo di 30 mila euro, per metà finanziato dalla Regione e per l'altro 50 per cento assicurato dalle amministrazioni comunali».

Fino a domenica, più di cento espositori

Bruino in fiera: festa per tutti

Una rassegna commerciale, ma non solo

Bruino ■ Fiera, rassegna campionaria di fine estate allestita in via San Rocco a Bruino - organizzata nell'ambito del circuito della «Fiera dei 5 Comuni» grazie alla collaborazione delle Amministrazioni Comunali e degli Assessorati al Commercio dei Comuni coinvolti - è pronta ■ replicare ■ successo di pubblico delle scorse edizioni. Sono infatti più di cento gli espositori e le realtà commerciali che danno vita all'iniziativa firmata Expoteam, società torinese leader del settore. La manifestazione, che durerà fino a domenica 25, è stata inaugurata venerdì 16 ■ tembre dalle pubbliche autorità dei cinque Comuni che ormai da dieci anni sono parte integrante dell'evento.

La rassegna, strutturalmente rinnovata, ospita gli stand espositivi tradizionali ■ un percorso espositivo obbligato che accompagnerà i visitatori nell'area esterna che accoglie il palco, ■ spettacoli, enogastronomia, ristorazione, la ludoteca «L'Isola di Dodo», ■ giostre, il tiro con l'arco e mille altri intrattenimenti. Non solo cibo e spettacolo, allora, a Bruino. La merceologia è tra le più vaste e complete: si va infatti dall'area dedicata alla casa che accoglie arredamento, componentistica, infissi, tendaggi, pavimentazioni, bagni, cucine, accessori, a quella all'aperto nella quale trovano posto gli autoveicoli industriali e non. Non mancano poi settori dedicati all'abbigliamento, alle calzature, agli articoli sportivi e al mondo dell'infanzia: L'Isola di Dodo è un'area che ospiterà una ludoteca-babyparking con giochi ed animazioni.

Decisamente nutrito il calendario spettacoli ed intrattenimenti: musica, cabaret, sfilate di moda, concorsi di bellezza, lezioni ■ balli latino-americani e altre iniziative aperte al pubblico gratuitamente.

Sul palco di «Bruino in Fiera» si sono già esibiti e ■ esibiranno giovani gruppi musicali e di ballo esordienti: così, dopo Ova Rock, No Gravity ■ Girls On Cage ■ Friends, toccherà sabato a Filo e Brigata Torquemada. «Bruino in Fiera» ospiterà anche serate di ballo dedicate alla cultura latino-americana con lezioni gratuite e coinvolgimento del pubblico a cura di Paradiso Latino (domenica). Inoltre; stasera, venerdì, andrà in scena una vera e propria «corrida» ideata ed organizzata direttamente dal Comune di Bruino: Bruin...ando, una simpatica e colorita rassegna di artisti locali ■■■ sbaraglio. Domenica, poi, tradizionale appuntamento riservato alla bellezza a cura dell'Agenzia Union Model di Torino, atteso appuntamento ■ selezione ■ miss e mister: domenica ■■■ Miss Bruino valevole per il Concorso «Miss Grand Prix» (ore 17,30/19).

Per tutta la durata della manifestazione la Federazione Italiana Tiro con l'Arco sarà a disposizione con prove e lezioni per il pubblico. Per gli sportivi è andata in scena mercoledì la Strabruino, gara podistica competitiva e non a cura del Gruppo Podistico Sangano. Ancora: alle 20 di oggi e domani, Maratona di Spinning Bike, un motorhome ■■ allestito per l'occasione con un palco che ospiterà gli istruttori di spinning in collaborazione con Power's. A disposizione del pubblico ci ■■■ 100 bikes nella giornata del sabato (iscrizioni fino ad esaurimento posti: tel. 338.3892940). Per gli amanti delle quattro ruote, ci sarà il I raduno «Five Tuning» con auto elaborate (domenica, ■■ 10): nuovo settore decisamente in crescita, capace di suscitare forti emozioni in grandi e piccini.

L'ingresso a «Bruino in Fiera» sarà gratuito tutti i giorni. L'orario di apertura della manifestazione è dalle 18 alle 23,30 nei giorni feriali (lunedì-sabato) e dalle ■ alle 23 ■■ giorni festivi. Organizzazione: Expoteam Srl, corso Giambone 69, 10134 Torino. Telefono 011.3160527; fax 011.31600880; info@expoteam.it.

COMMERCIALE TERMOSANITARIA S.R.L.

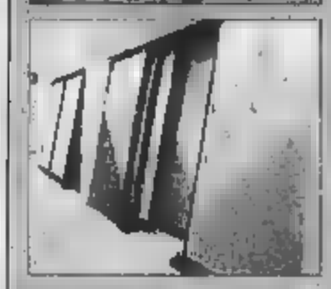
SHOW ROOM: Via Marconi 26/30 - Orbassano (To)
Tel. 011.900.31.40 - Fax 011.901.14.21 - www.commercialetermosanitaria.com

PUNTO VENDITA: Oulx - C.so Torino, 142 - Tel. e Fax 0122.830.706

INGRESSO LIBERO Orario 8.30 - 12.30 15.00 - 19.00
Sabato 9.00 - 13.00

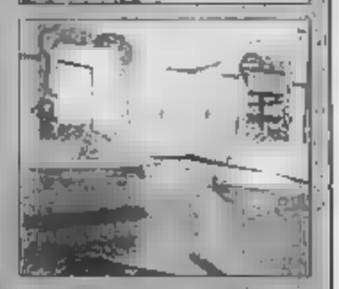
RUBINETTERIE
BONGIO GROHE

RADIATORI E ACCESSORI
CALEFFI componenti idrotermici



PIASTRELLE
ABK

SANITARI
Roca Idealstandar
Laufen Dolomite



FORNITURE
TERMO
IDRAULICHE
ARTICOLI DISABILI
CALDAIE
RADIATORI
ARREDO BAGNO

10ª FIERA DEI 5 COMUNI
BRUINO IN FIERA

IDEE, AFFARI E SPETTACOLO
Dal 16 al 25 Settembre
Area Manifestazioni: Via L. Russo

In collaborazione con:
Feco ■■■
L'eco
LOOK OUT
LARA

ORARIO:
Feriali e Sabato 18-23,30
Domenica 10-23,00

INGRESSO GRATUITO

Info: 393.9461006
info@expoteam.it

CASA - ARTIGIANATO - AUTOEXPO - ENOGASTRONOMIA - MUSICA - CABARET - SFILATE DI MODA

il tuo multimarche AUTOBRUINO ti propone:

KIA SORENTO 2.5 16V CRDI
MY 2005 EXECUTIVE

NUOVO DA IMMATRICOLARE!!!

Listino + Optional + IPT € 32.400

SCONTO 17% €-5.500

PREZZO AUTOBRUINO € 26.900!!! CHIAMA SUBITO LA STRADA

3 ANNI di ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO
3 ANNI di MANUTENZIONE ORDINARIA
3 ANNI di GARANZIA
3 ANNI di FINANZIAMENTO a TASSO ZERO

ZERO ANTICIPO
ZERO MAXIRATA FINALE
Rate da € 411,70

SIAMO APERTI DOMENICA 25 SETTEMBRE!!!

* prezzo valido esclusivamente in abbinamento ai pacchetti assicurativo e finanziario.
Esempio 26.900 + 1.750 (Pacch. Assic.totale e parziale valore commerciale + Man.Ordinaria fino a 40.000 km) = 28.650 anticipo zero,durata del finanziamento pari a 72 mesi,la prima 36 rate a 252,80 TAN 7,34% TAEG 7,93% le restanti 36 pari a 411,70 TAN 0,00% TAEG 0,00%.Spese pratica 200,00 + bolli. Le rate si intendono comprensive della copertura Assicurativa Prestito Protetto. Salvo approvazione Soc. Finanz.
Consumi (lt/100km) Ciclo misto 7,8.Emissioni CO2 misto gr/km 205.

ESPOSIZIONE E VENDITA: Strada Orbassano, [illegible] (TO) Tel: [illegible] 64 Fax: 011 9048458 - VEICOLI COMMERCIALI: Via Torino, 9 - 10090 Bruino (TO) Tel. 011 9084676
UFFICI AMMINISTRATIVI E UFFICIO USATO: Via Torino, 10090 [illegible] Tel. [illegible] - www.autobruino.it - autobruino@autobruino.it

BALDISSERO FINALMENTE AL LAVORO GLI OPERAI SULLA «PISTA» PROVVISORIA REALIZZATA DOPO LE FRANE

Dopo [redacted] anni apre il cantiere all'imbocco [redacted] Valchiusella

La Provincia: la strada arriverà come regalo di Natale

Alessandro Ballesio

Gli operai si intravedono appena dietro alla cortina di plastica arancione, ma questa volta [redacted]no arrivati davvero. Tanto basta [redacted] qualche automobilista, che inizia a salutarli c[redacted] il clacson: «[redacted] certo che c'è da festeggiare, quasi non ci credo che dopo due anni finalmente abbiano iniziato i lavori», si affaccia dal finestrino un impiegato che percorre almeno [redacted]attro volte al giorno [redacted] provinciale 61 [redacted] Issiglio, da Baldissero Canavese a Vidracco. Oggi la notizia è una specie di evento per tutti, da queste parti: presto si potranno di nuovo percorrere i duecento metri della provinciale che nel 2002 [redacted] stati sbarrati per la caduta di alcuni massi. L'avevano chiamata «provvisoria» la pista a [redacted] unico alternato aperta un [redacted] più tardi, quella che ancora adesso corre parallela al vecchio nastro d'asfalto. Quella che [redacted] sei sfortunato diventa un tappo insuperabile, per via dei semafori piazzati ai due ingressi: [redacted] tanti mesi hanno [redacted] ingorghi da girone infernale e incidenti a non finire. La storia racconta di un'incredibile [redacted]quenza [redacted] ritardi, di promesse mai andate a buon fine, di proteste e di appelli che soltanto adesso [redacted] stati premiati. «Ci hanno promesso [redacted] sarà tutto pronto per l'inizio dell'inverno», afferma finalmente soddisfatto il sindaco di Alice Superiore Remo Minellono, [redacted] quelli che non ha mai dato tregua alla Provincia. Con il [redacted] di Lugnacco Giovanni Perassa e il consigliere provinciale Vilmo Chiarotto [redacted] tutto questo tempo ha scritto fiumi d'inchiostro p[redacted] strappare una garanzia, nell'ultimo incontro [redacted] Strambinello sono riusciti [redacted] ottenere dal nuovo assessore alla viabilità Giovanni Ossola una data d'inizio lavori. Che è stata rispettata, questa volta. Anche da Vidracco [redacted] Baldissero Canavese finalmente in Comune possono gioire, dopo tante delusioni coincise con sos al limite della disperazione: [redacted] se [redacted] porta principale della Valchiusella fosse [redacted]ta, [redacted] avete idea [redacted] quanti automobilisti passino di qui». Gli operai si stanno occupando di consolidare e di imbrigliare il costone roccioso (che è sempre stato pericolante), poi penseranno a ripristinare il fondo stradale. Tutto l'intervento costerà [redacted] mila euro. Un investimento che era [redacted] già previsto dalla vecchia amministrazione [redacted] Mercedes Bresso. Anche questo fa parte della telenovela, lunga e lentissima, della provinciale 61. La prima puntata: un'auto investita da un mass[redacted], nel 2002. La Provincia coglie l'occasione per mettere in protezione il fronte roccioso che incombe sulla [redacted]rada, la fa quasi subito: peccato però [redacted] facendo saltare con le mine le rocce più superficiali, quelle ricadano sull'asfalto e danneggino duecento metri di collegamento. Da allora il ritmo dei lavori è sempre più blando: nessuno si [redacted] più della provinciale (servono fondi ingenti [redacted]è non vengono subito stanziati) e allora si ripiega su [redacted] pista provvisoria. E l'emergenza, fino ad oggi, è diventata [redacted] affare quotidiano. «Adesso bisogna concentrarsi su altri interventi - dice Minellono [redacted] - [redacted] sistemazione della provinciale che sale a Strambinello e a Vistrorio e dello svincolo sulla Pedemontana. Ne va del traffico diretto alle ultime industrie della valle».

La pista provvisoria sulla «provinciale» per la Valchiusella

Inbreve

Caluso
Finmek a rischio fallimento

Fim, Fiom e Uilm nazionali proclamano lo stato di agitazione per tutti gli stabilimenti del gruppo Finmek. La mobilitazione avrà corso a partire da oggi: «E saranno interessate tutte le realtà territoriali per coinvolgere le regioni, le istituzioni locali e i parlamentari in modo che sostengano le rivendicazioni sindacali che culmineranno con la manifestazione prevista a Roma il 4 ottobre».

Castellamonte
Una navetta per le botteghe di ceramica

L'amministrazione comunale ha attivato un servizio gratuito di bus-navetta per consentire [redacted] visitatori [redacted] Mostra d'arte di palazzo Botton di scoprire i laboratori e i negozi [redacted] ceramica della città. E' attivo ogni domenica, fino al 2 ottobre. La navetta parte dal centro congressi Martinetti di via Educ alla scadenza di ogni ora, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Rivarolo
Mercato si sposta per i lavori

Domani mattina niente bancarelle in [redacted] Torino: il controviale sarà interessato dai cantieri per il teleriscaldamento. Gli ambulanti del settore calzaturiero verranno trasferiti momentaneamente in piazza Carisia, quelli che si occupano di abbigliamento troveranno posto in corso Indipendenza.

Forno
«Puliamo il mondo» al Mulino Val

E' l'area attrezzata del Muli[redacted] Val il punto scelto dal Comune per l'iniziativa [redacted]liamo il mondo», in programma domani mattina. Alle 9 è fissato il ritrovo dei volontari che vorranno offrire il loro aiuto per riqualificare il piazzale che fa da contorno a uno dei più suggestivi e conosciuti monumenti del paese.

RIVAROLO

Fallisce lo scippo [redacted] pieno [redacted] pensionata [redacted] borsetta

Ha difeso [redacted] all'ultimo la [redacted] borsetta che su[redacted]ano cercando di scippare. Anche a rischio di farsi davvero male. E' successo ieri mattina, in centro a Rivarolo. Lei, una pensionata di 68 anni di Volpiano era a passeggio con il marito settantaduenne in via Farina. [redacted] un certo punto [redacted] ha affiancati una macchina, [redacted] finestrino è spuntato il braccio di un ragazzo.«Ha afferrato la mia borsetta, ma io non ho mollato la presa», ha raccontato la donna ai carabinieri. [redacted] due ladri (che avevano [redacted] rubato la macchina poco prima ad alcuni chilometri da qui) le hanno tentate tutte, ma lei non si [redacted] arresa. Il marito l'ha afferrata per le spalle, nel tentativo di aiutarla. Ma dopo uno strattone, i due coniugi sono caduti per terra e i malviventi [redacted] ripartiti a mani vuote. Marito e moglie sono stati [redacted] dai volontari della Croce Rossa.

PAVONE

Non è piaciuta [redacted] dipendenti l'apertura [redacted] stop dell'ipermercato

Durante l'estate fu [redacted] delle prese di posizione più polemica assunta dalla Confesercenti: l'associazione dissentì apertamente di fronte [redacted] probabile apertura dell'ipermercato Bennet di Pavone anche durante la domenica, quindi sette giorni su set[redacted]. Una decisione che [redacted] i vertici del centro commerciale hanno preso in via definitiva. [redacted] polemica. Tra gli oltre 200 dipendenti del Bennet serpeggia rabbia ma anche rassegnazione di fronte ad una decisone che, secondo il loro punto di vista, è stata assunta senza il coinvolgimento dei lavoratori. Le perplessità sono legate anche al tipo di trattamento economico che verrà adottato per il giorno festivo e [redacted] sistema di turnazione: «Il rischio - dicono molti operatori - è che durante la domenica ci troveremo in pochi a far fronte [redacted] massa di c[redacted] che dovremo accontentare».

NOASCA UNA GIORNATA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

A [redacted] Paradiso Proposte per [redacted] insegnanti

Le nuove strutture del centro di educazione ambientale, a Noasca, diventano [redacted] punto di riferimento per chi vuole [redacted] tutti i segreti del Parco nazionale Gran Paradiso.

Appena ristrutturato, il centro ha aperto le due sale conferenze, un'aula e i laboratori attrezzati con microscopi, videoproiettori e computer per [redacted] rocce, alberi, erbe [redacted] specie animali anche con attività ludiche. Il Cea è aperto tutto l'anno e propone soggiorni studio da mezza giornata a una settimana, grazie anche alla convenzione [redacted] il vicino albergo da 56 posti letto. La prima occasione per [redacted] i programmi del nuov[redacted] «polo» di Noasca è imminente.

So[redacted] aperte fino al 26 settembre le iscrizioni per la giornata di studio «Tutti a scuola... nel primo parco nazionale», prevista per domenica 2 ottobre. La organizza l'ente Gran Paradiso in collaborazione con il Comune, la cooperativa Four Seasons e [redacted] soggiorno «La Cascata» di Noasca.

«Coinvolgeremo i partecipanti in attività didattiche legate alla scoperta del territorio e alla tutela dell'ambiente», spiegano i responsabili del progetto. Al termine della giornata sarà anche presentato dall'Associazione Amici del [redacted] Paradiso [redacted] progetto «La Memoria delle Alpi». I moduli di iscrizione (l'adesione costa [redacted]ro, compreso [redacted] pranzo) per la giornata del 2 ottobre possono essere scaricati dal sito internet www.pngp.it oppure ritirati presso la sede di Torino (via della Rocca 47), di Aosta (via Losanna 5) o presso la segreteria turistica di Noasca (tel.0124/901070). Per altre informazioni sul centro educazione ambientale si può telefonare alla direzione del Parco [redacted]zionale Gran Paradiso (011-8606233) oppure spedire un'e-mail ad info@pngp.it Per sabato 29 ottobre, ore 10,30, al rifugio Mila a Ceresole, workshop di presentazione delle attività di MontagnaScuola. Al termine buffet (gratuito):info e prenotazioni 0124.953230 e sgp@webmail.it.

[redacted] RIPRENDE L'ATTIVITA' NELLA SEDE [redacted] VIA VARMONDO

[redacted] «Casa [redacted] Culture» integrazione in primo piano

Riprende, dopo la pausa estiva, l'attività della Casa delle Culture. Le iniziative riguardano quattro aspetti relativi [redacted] processo di integrazione e inclusione sociale rivolti agli immigrati. Iniziative che la cooperativa Marypoppins ha progettato e la Casa delle Culture avvierà.

[redacted] tratta dell'accesso al bene abitazione», le problematiche della seconda generazione di immigrati, il sostegno alle relazioni interculturali giovanili con la ricerca e il dibattito sul tema dell'incontro tra culture differenti e, infine, il rafforzamento e l'implementazione dell'azione di mediazione interculturale nel territorio.

La Casa delle culture «Giuliana Karunanayake» è in via Varmondo Arborio 18 a Ivrea ed [redacted] aperta tutti i lunedì, martedì [redacted] giovedì dalle 10 alle 13 e nei pomeriggio di mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19. Per contattarla sono disponibili questi riferimenti: telefono 0125 644 417, fax 0125 425314, e-mail casaculturelvrea@tin.it.

Dove & Quando

MAURO SAROGLIA

MUSICA AL MALGRA'
Gli Amici del Castello Malgrà di Rivarolo, in collaborazione [redacted] l'ensemble di musica antica La Trappola di Pietra, propone il ciclo di "Serate tra storia e musica", visite guidate e accompagnate dalla musica di antichi strumenti. Oggi si parla dell'evoluzione degli strumenti e della prassi musicale. Prenotare al 333/1301516.

[redacted]
Nell'ambito delle manifestazioni organizzate a conclusione del restauro dell'organo della chiesa parrocchiale di Azeglio, [redacted] 21 Adriano Giacometto conduce, nella stessa chiesa, un incontro dedi[redacted] alla storia pluricentenaria dello strumento, accompagnato dalle note del maestro Walter Savant-Levet.

[redacted]
La Filarmonica "Francesco Romana" di Castellamonte organizza, alle 21 alla Casa della Musica, il concerto "Tra arte [redacted] musica, libiam ne' lieti calici": si esibiscono il soprano Loretta Carrieri [redacted] il tenore Ludo Farago (cantanti del Teatro Regio di Torino) e la pianista pontese Michela Varda.

[redacted]RTI
La sfilata della Filarmonica locale e del coro Ana di Ivrea, alle 20,45, aprono le manifestazioni in onore di San Maurizio a Borgofranco; le due formazioni tengono poi un concerto nel salone dell'Olmetto.

PORCINI
La prima edizione della Sagra del Porcino [redacted] a Quassolo, alle 16, con l'appuntamento di volontariato ambientale "Puliamo il Mondo" (ritrovo al campo sportivo); alle 18 inaugurazione delle mostre di pittura (espongono Giancarlo Gillio Meina, Aurelio Perucchione, Pio Ambrogio Teruzzi) e alle 19 dello stand gastronomico; alle 21,30 musica popolare con gli Amis 'd Praja.

[redacted]TE
I Comuni di Caluso, Candia, Barone e Vische, l'associazione Natura e Paese e il circolo di Legambiente "Pasquale Cavaliere" di Caluso aderiscono insieme alla manifestazione "Puliamo il mondo". Questa mattina presentazione delle attività [redacted] proiezione di immagini sul parco del lago di Candia nelle scuole elementari di Candia e Vische. Nel [redacted] della giornata, e di quella successiva, realizzazio[redacted] di murales nella piazza di via Duca degli Abruzzi ad Arè [redacted] Caluso.

FESTE PAESANE
Patronale di San Michele Arcangelo, a Scarmagno, dove [redacted] stand gastronomico apre i battenti alle 12 e alle 19,30; a seguire, appuntamento danzante con il Luca Zack Group. La festa patronale di Arè di Caluso propone dalle 19, al padiglione, pizza per tutti; alle 21 la compagnia Codices di Villareggia presenta lo spettacolo "Varietà".

LE TOME
Il Club Amici Valchiusella propone domenica "I sentieri delle tome-I laboratori del formaggio", passeggiata guidata alla conoscenza della lavorazione e produzione casearia delle aziende locali. Informazioni e adesioni al 348/0662697.

GRANPARADISOFESTIVAL

Le «Metamorfosi» alla Torre Ferranda

Prorogata l'originale mostra di Vota

E' [redacted] prorogata a domenica 2 ottobre l'ultima proposta artistica dell'estate alla Torre Ferranda di Pont «Le metamorfosi dell'oggetto» di Mario Vota, inserita nel cartellone [redacted] «GranParadisofestival». La mostra, [redacted] da Gianfranco Schialvino, è visitabile il sabato e la domenica dalle 10-12 e dalle 15-19. L'accesso alla Torre consente anche la visita del Museo del Territorio.

SSG s.r.l.
SOCIETÁ DI SERVIZI GENERALI

STRAMBINO • Strada per Carrone, 67
Tel. 0125.637319 • Fax 0125.713949 - PRONTO INTERVENTO 348.2247800

[redacted] pulizie, igiene [redacted] sanificazione industriale e civile (ville, appartamenti, uffici, ecc.)

Pronto intervento (anche festivi) - Lavaggio moquettes, poltrone, divani, ecc.

Trattamento [redacted] cristallizzazione per pavimenti in marmo

Servizi di manutenzione di ogni tipo e genere
Servizi ausiliari in genere

PREVENTIVI GRATUITI

GRUPPO RUDANO A SOLA
GESTIONE AZIENDALE
TORINO

Per industria metalmeccanica [redacted] ricerchiamo:
[redacted] QUALIFICATI
TORNITORI e RETTIFICATORI
di provata esperienza.

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77) ed è coperta della massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum con autorizzazione all'utilizzo dei dati personali (L. 196/03) a: Casella Po[redacted]. A. - st. Torino 58/a-10015 Ivrea

Liquidazione Coatta Amministrativa Cooperativa Edilizia Preta

Il Commissario Liquidatore Avv. Eugenio Novario, rende noto di aver ricevuto offerta di acquisto della proprietà superficiaria decorrente dal 13 luglio 1993 e per la durata di anni 99 (rinnovabile per altri 99 anni) del seguente immobile in lotto unico sito nel Comune di Ivrea, Via Verdi 10, Edificio Torre, quarto piano, così identificato presso il Catasto Urbano, Ivrea, Via Giuseppe Verdi:
appartamento Fg. 69, Mapp. 571, sub. 15, cat. A/2 e relativa autorimessa Fg. 69, Mapp. 571, sub. 94, cat. C/6 costituito da alloggio composto di cucina, soggiorno/pranzo, tre camere da letto, due bagni entrambi finestrati, tre terrazzi cantina di pertinenza al piano interrato e un locale ad uso autorimessa privata al piano interrato. Superficie appartamento mq. 129 circa. Superficie [redacted] 16 circa. Il [redacted] meglio descritto nella perizia estimativa redatta dall'Arch. Lorella Bellotti. All'uopo si precisa che la documentazione relativa all'immobile è a disposizione degli interessati presso lo studio del Commissario Liquidatore sottoindicato. L'offerta di acquisto ricevuta è pari ad Euro 110.000,00 (oltre IVA), spese condominiali ordinarie/straordinarie, spese notarili e spese di cancellazione dei gravami esistenti. Il bene sarà ceduto nello stato di fatto [redacted] diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, le [redacted] delle superfici indicate devono ritenersi puramente indicative. In particolare si precisa che la cancellazione dei gravami sullo stesso insistenti potrà avvenire solo previo Decreto del Ministero delle Attività Produttive, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 L. 400/1975, a spese della parte acquirente, così come saranno a carico della stessa le spese cond[redacted] ordinarie e str. ...rdinarie relative all'esercizio in corso ed all'esercizio precedente alla data del rogito e le spese notarili. Chiunque intenda proporre offerta d'acquisto in aumento dovrà far pervenire allo scrivente Commissario Liquidatore, Avv. Eugenio Novario presso il suo studio in Novara, Baluardo Quintino Sella 22, tel. n. 0321/32324; fax n. 0321/399329 entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, in busta chiusa contenente l'offerta. Le offerte di acquisto non saranno vincolanti per la procedura, ma per essere accettate dovranno essere valutate sia dall'organo liquidatorio che dall'Autorità di controllo.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6563439

Giorno e Notte

Torino è forse l'unica città al mondo ad avere cartelli segnaletici che avvertono: «Attenzione caduta castagne nel periodo autunnale». Se ne vedono lungo i viali come corso Galileo Ferraris o corso Re Umberto, dove davvero in questo periodo dagli ippocastani può cadere una «pioggia» di ricci. Ne esiste anche uno, ormai surreale, in Piazza Carlina, dove forse un tempo c'era [illegible] grande ippocastano, poi tagliato: adesso guardi il cartello, alzi gli occhi e ti chiedi se le castagne possano cadere dal cielo

come la manna.

Per i montanari - non solo piemontesi - un tempo le castagne erano davvero una sorta di [illegible], essendo una delle basi dell'alimentazione: [illegible] ne faceva farina [illegible] pane, che serviva per tutto l'inverno. Il pane di castagne qualche forno lo fa ancora adesso, ma [illegible] diventata una raffinatezza; così come molti altri ingredienti della cucina povera e contadina che vengono riscoperti in nome della genuinità o della semplicità alimentare. Con le castagne si facevano e si fanno anche dolci, dal rustico castagnaccio, che molte pizzerie (in genere quelle che fanno la farinata o la pizza a tegamino) ancora propongono [illegible] al raffinato Montebianco, classico dessert di castagne e panna, che in molte famiglie era d'inverno il clou del pranzo domenicale, per la gioia dei bambini.

Ma le prelibatezza più gettonata [illegible] è sicuro i marron glacés, le castagne glassate, la [illegible] ricetta (si fanno bollire i marroni, che sono castagne di alta qualità, si glassano [illegible] uno sciroppo di zucchero e poi si fanno «scolare» su [illegible] graticola) fu perfezionata tra l'altro proprio alla corte dei Savoia nel XV secolo: non c'è vetrina di pasticceria che non le proponga, con e senza l'accompagnamento [illegible] classiche violette candite.

Essendo [illegible] settembre, rimane l'incertezza se concedersi ancora un gelato, che [illegible] ancora estate, [illegible] passare ai marron glacés, che fanno già inverno. Per avere a portata di mano entrambe [illegible] soluzioni, senza perdere il gusto della castagna, si può andare da Gerla, la pasticceria sotto i portici [illegible] Corso Vittorio, famosa per il suo cioccolato. In questo periodo propone tanto il gelato ai marron glacés quanto i veri marron glacés. C'è da dire che il gelato ai marron glacés [illegible] davvero un po' ridondante: si potrebbe definire [illegible] dolce al cubo, mentre i [illegible] glacés si possono considerare un dolce al quadrato. Gerla è sotto i portici quindi non c'è da stare attenti alla «caduta delle castagne». Tra l'altro i ricci degli ippocastani è meglio lasciarli per terra: contengono frutti [illegible]li alle castagne ma velenosi.

INCONTRI PER GENITORI

Nuovi arrivi in famiglia? Parliamone

Quando un bambino è in arrivo, o ha da poco stravolto l'esistenza di nuovi mamme e papà, le riflessioni del nucleo familiare sono pressoché standard: qual è il ruolo del padre i primi mesi di vita [illegible] neonato? [illegible] distogliere la madre dalla «bolla» di assoluta dedizione al figlio? e il problema nutrizionale come va affrontato?

Per i genitori, dopo ore di consultazione [illegible] Internet e d'ogni manuale pubblicato, il confronto più efficace e tranquillizzante resta quello con i propri «simili»: con questa prospettiva nascono gli incontri e i laboratori «Pance [illegible] pappe ciance», organizzato dalla Cooperativa Atypica da oggi al [illegible] settembre a Villa 5, a Collegno (via Torino 9/6; info: 011/4110053). Si comincia, alle 18,30, dall'evento, «Il parto in casa», [illegible] domani, alle 10, si [illegible] una «Spazio papà» con l'intervento dell'associazione «Il Cerchio degli uomini», un gruppo tutto al maschile che porterà [illegible] propria esperienza di confronti periodici, sulle difficoltà di rapporto [illegible] figlio, con la compagna, sul valore di un ruolo diverso.

Il programma offre momenti ludici per i bambini, di coccole attraverso il massaggio infantile e un laboratorio di ninne nanne, [illegible] soprattutto si dedica a temi specifici, come «Bambini e vaccini, una scelta difficile» (il 26 alle 21), affrontato dal medico omeopata Germano Durando. E argomenti ricorrenti quali l'allattamento (il 27 alle 10), e «I cambiamenti nella coppia dopo la nascita di un figlio» (il 30 alle 17). [t. pl.]

Torino Spiritualità

Il calendario di «Torino spiritualità» si apre alle 17 al Sermig con [illegible] dialogo tra Don Luciano Mendes de Almeida, vescovo di Marian, [illegible] Gerais (Brasile) e il giornalista Francesco Antonioli. Tema: «Un impegno: combattere la fame». Alle 17,30 al Carignano, incontro [illegible] l'egiziana Nawal [illegible] Saadawi, autrice del libro «Woman and sex» che nel 1972 le costò la cacciata dal ministero della Sanità e la persecuzione delle autorità religiose.
All'incontro partecipa anche il medico Sheriff Hetata, marito di Nawal; introduce Laura Salvetti Firpo, modera Elisabetta Bartuli. Alle 18, Salone delle guardie, alla Cavallerizza Reale, via Verdi 9, viene presentato il libro: «Il Profeta: l'avventura spirituale di Kahlil Gibran»; interviene padre Edoardo Scognamiglio, docente di teologia dogmatica alla Pontificia facoltà teologica dell'Italia meridionale (Napoli).
Alle 18,30 alla Cavallerizza i sociologi Tonino Perna e Bruno Manghi riflettono sul tema: «Etica e consumo», mentre alle 18,30 all'Archivio di Stato, Fredo Olivero e il giornalista Luca Rastello parlano di «Occidente: la povertà è culturale». Alle 21 alla chiesa di San Francesco da Paola, debutto torinese dello spettacolo «Martirio» di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco: lo spettacolo, prodotto dallo Stabile e interpretato da Lella Costa, è tratto dal «Dialoghi delle carmelitane» di Georges Bernanos. Alle 22,30 alla Cavallerizza, per la sezione «Preghiere», il giornalista e scrittore Marco Travaglio commenta «Geremia» (introduce Laura Salvetti Firpo).

«Repetita», della Compagnia Gap/Sanprogetto

[illegible] SERATA MUSICALE AL FESTIVAL DI MONCALIERI

Amore e morte nel concerto noir

Silvia Francia

È dedicata al «noir mediterraneo» anche la seconda parte di «Theatropolis», [illegible] Festival Internazionale delle Arti di Scena in cartellone a Moncalieri, che, da quest'anno [illegible] un'appendice autunnale. Restano invariati, rispetto alla sessione estiva, tema conduttore e sottotitolo, «Delitti senza castighi e castighi [illegible] delitti», che indica un noir inteso come modo privilegiato di guardare alla realtà. Ma pure [illegible] categoria culturale che, a partire dalla tragedia greca e dal repertorio classico, arriva [illegible]no a oggi. E si comincia proprio da un binomio supertradizionale come amore e morte: [illegible] il tema portante del «Concerto in nero», stasera alle 21 al Matteotti.

Lucia Poli in «Patricia Highsmith: brividi»

La serata musicale - [illegible] il soprano Linda Campanella, il bass[illegible] Matteo Peirone, accompagnati dal pianista Giorgio Costa - è dedicata a brani di Schubert, Schumann, Rossini, Donizetti, Puccini e Rota, accomunati proprio dal leit motiv dell'amore nella sua accezio[illegible] estrema, la più vistosamente irrazionale. Dall'ispirazione [illegible]cale a quella letteraria, prediletta da Lucia Poli, autrice e interprete di «Patricia Highsmith: brividi», alle Fonderie Teatrali Limone domani sera. L'approdo a una contemporaneità straniante, dove il reale deraglia verso l'ineluttabile è con «Farfalle» di Ian Mc Ewan, che Riccardo Lombardo ha ridotto per le scene: lo spettacolo è in cartellone per lunedì, [illegible] alle Limone. In una periferia dove la violenza assume la forma del controllo reciproco, [illegible] giovane uomo incontra una bambina: un incontro non voluto, emblema [illegible] un mondo in cui le uniche azioni volontarie che si compiono, [illegible]messo che siano volontarie, non possono che produrre tragedie.

E' invece la quotidianità familiare vissuta nei suoi più drammatici incerti, storie di ordinaria alienazione e miseria, ad ispirare «Più niente al mondo», di Massimo Carlotto, in scena [illegible] 27 alle 2: Il monologo è interpretato da Gisella Bein per la regia di Gianni Bissaca e Renzo Sicco. Ancora in cartellone [illegible] «Anna Cappelli» di Annibale Ruccello e «Repetita» con la Compagnia Gap/Sanprogetto.

Com'è bello dipingere le t-shirt

Come può una maglietta bianca diventare arte? La trasformazione è un gioco da ragazzi.

Opera di quei 13 mila allievi di materne, elementari e medie di Piemonte e Liguria che hanno partecipato al concorso S. Bernardo per [illegible] scuola e la solidarietà sociale, interpretando su anonimo T-shirt la leggerezza dell'acqua. Ogni classe ha detto la sua, usando sacchetti in plastica, tulle, cotone, piume e polistirolo, silicone, patchwork e perline.

Da oggi (ore 11) la loro creatività va in mostra: 662 magliette sono esposte al Centro Incontri della Regione in [illegible] Stati Uniti 23. C'è quella ispirata [illegible] surrealis[illegible] Magritte, rivisitazione di una delle più celebri opere dell'artista, con gli uomini in bombetta sostituiti da cani San Bernardo, e quella che riproduce un paesaggio alpino, frutto di un [illegible] intreccio di fili di lana. In mostra fino al [illegible] settembre, tutti i giorni dalle 10 alle 18, ingresso libero. A esposizione ultimata, le T-shirt verranno donate all'Associazione Amici [illegible] Bambini per iniziative dedicate ai più piccoli. Nel 2006 si replica: [illegible] concorso avrà per tema l'ambiente e per la prima volta si rivolgerà alla scuola in ospedale. [e. d. s.]

S'inaugura la mostra di 600 t-shirt dipinte dagli studenti per il concorso S. Bernardo

Appuntamenti

INCONTRI

Cibo e salute

Lucia Cardinali: «Mangiamo troppo? Mangiamo poco? Mangiamo male? mangiamo bene?». Nell'ambito del [illegible] [illegible] formazione per donne che hanno avuto [illegible] tumore [illegible] seno. Organizza R.a.Vi.-Onlus.
Istituto [illegible] Anatomia Patologica, [illegible] Santena 7, ore 19

CORSI

Dizione

Iscrizioni aperte al «Corso [illegible] dizione» condotto da Franco Collimato, che comincia il 27 settembre presso «101 Giochi» in [illegible] San Francesco da Paola 29/h. Le lezioni (undici, [illegible] due ore ciascuna) si terranno ogni martedì dalle 20,30 alle 22,30. Informazioni e iscrizioni al numero. 011/669.95.94, asso_oash@yahoo.it

Degustazione

Comincia lunedì il corso di degustazione di primo livello per appassionati ed aspiranti conoscitori del vino. Il corso è organizzato dalla Scuola di degustazione-enoteca Patrito e si svolgerà all'hotel Le Meridien [illegible] via Nizza, [illegible] programma sei lezioni, dalle ore 20,45 alle 23,15. Informazioni e iscri[illegible] [illegible] numeri: 0172/489.675 o 333/370.13.00; info@enotecapatrito

[illegible]

Morti celebri

Presentazione del libro di Enrico Badellino, «Dizionario [illegible] morti celebri» (SEI). Interviene lo scrittore Gianni Farinetti. Letture a cura di Raffaella De Vita. Ingresso libero.
Biblioteca civica «A. Geisser», corso Casale 5 (Parco Michelotti), ore 17,30

Rivista Polena

Presentazione [illegible] secondo numero della rivista «Polena. POLitical and Electoral NAvigation» (Carocci) introduce. Alessandro Barberis; con Barbara Loera, Luca Ricolfi, Sergio Chiamparino e Michele Vietti. Modera Paolo Verri.
Atrium Città, piazza Solferino, ore 16

SEMINARI

Doppiaggio e cartoon

Domani, seminari gratuiti [illegible] doppiaggio proposti da Operatori Doppiaggio Spettacolo. Il primo [illegible] «I raccontastorie», alla biblioteca comunale di Rivoli, ore 16,30. Sempre domani alla ODS, in via Cesana [illegible] alle 10 e alla casa [illegible] Conte Verde a Rivoli alle 16: «La voce nel cartone animato». Il seminario, che dura due ore, è a numero chiuso. Info e iscrizioni: 011/447.27.59; www.odsweb.it; ods@odsweb.it

[illegible]

Pittura

Inaugurazione della stagione espositiva autunnale del Piemonte Artistico e Culturale, [illegible] la mostra dedicata alla pittrice bellunese Alina De Salvador. Fino [illegible] ottobre, dal lunedì [illegible] sabato 16-19,30.
via Roma 264, ore [illegible]

VARIE

Musica&cinema

Prima serata di «Roots Market. Dal Mississippi a San Salvario», [illegible] «Serate cinemusicali in piazza Madama Cristina, organizzate [illegible] Aiace e Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario. Alle 19, blues dai giradischi con il blue-jay Catfish. Alle 21,15: «Dal Mali al Mississipi» di M. Scorsese. Ingresso gratuito. Informazioni: 011/668.67.72 o 011/538.962
Piazza Madama Cristina, dalle 19

Volontariato

S'inaugura oggi a Moncalieri, la II edizione della giornata della solidarietà dal titolo «SolidAli... La solidarietà fa volare [illegible] città». La manifestazione, che prosegue sino a domenica, prevede l'allestimento di stands delle associazioni di volontariato locale, che si presenteranno al pubblico. In pro-

PrestIntesa
Il prestito veloce di Banca Intesa per realizzare i progetti che ti stanno più a cuore.
Annuncio pubblicitario. Consultare i fogli informativi disponibili in filiale. L'erogazione è soggetta alla valutazione della banca.

LA STAMPA

VENERDÌ 23 SETTEMBRE 2005. ANNO 139. N. 261. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM FD ESTERO IN ULTIMA) - SPED. ABB. POST. - 8 C. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

NAPMAO LO
800.02.02.02
www.bancaintesa.it
Vogliamo mantenere di essere la tua banca.
Banca Intesa

IL PREMIER: IL GOVERNATORE DI BANKITALIA INCOMPATIBILE CON LA CREDIBILITA' DEL PAESE. LA LEGA FRENA. PRODI BOCCIA IL MINISTRO: «RESPONSABILE DELLO SFASCIO»

Tremonti all'Economia, sfiducia a Fazio

Spuntano le primarie per la Cdl. Follini: «Berlusconi non è il candidato migliore»

LO SCAMBIO PER DURARE

Giulio Anselmi

NON è un lieto fine. Neppure per coloro - e noi siamo tra questi - che da tempo sono convinti della necessità di [illegible] Fazio perché la sua permanenza alla Banca centrale danneggia l'Italia, compromettendo la sua credibilità nel mondo. Sfiduciare un governatore nel momento in cui sta per presentarsi, con i suoi colleghi e i ministri economici dell'Occidente, al Fondo monetario internazionale rappresenta una singolare scelta di tempi e di luoghi. E comporta un'insensibilità per la considerazione del Paese sul piano internazionale che colpisce particolarmente dato che a prendere la decisione [illegible] Silvio Berlusconi, violent[illegible] critico (e non a torto) verso i magistrati milanesi che gli fecero recapitare un avviso di garanzia durante il vertice dell'Onu sulla criminalità, a Napoli, nel '94, «davanti agli [illegible] del mondo».

Ma più grave ancora è il fatto che la decisione, a lungo inutilmente sollecitata da due successivi ministri dell'Economia, Tremonti e Siniscalco, sia [illegible] presa in un vertice di maggioranza nel quadro di un baratto con altre pur importanti questioni politiche, come le primarie nel Polo, per garantire la permanenza al potere della Casa della libertà. Hanno pesato la determinazione di Fini e la convinzione di Tremonti, che l'avrebbe posta come condizione per accettare un ministero più che [illegible] impegnativo. Sono in scadenza titoli pubblici per miliardi di euro e il protrarsi della permanenza di un governatore criticato da molti banchieri, considerato poco imparziale e discusso per i suoi comportamenti, non avrebbe certo favorito le casse del Tesoro italiano. [illegible] che succederà se [illegible] rifiutorà [illegible] accogliere i pressanti inviti a lasciare?

L'ex ministro Siniscalco riprenda questa mattina il suo mestiere di professore universitario. In un Paese in cui nessuno si dimette, la sua rinuncia merita apprezzamento. Ma il gesto era reso necessario dagli out out pronunciati dal titolare dell'Economia, che aveva ripetutamente chiesto le dimissioni di Fazio [illegible] ottenere dal presidente del Consiglio altro che mezze frasi di condivisione, mai seguite da alcuna decisione concreta, e che ieri l'altro era stato aggredito per la Finanziaria da Lega e Udc. Siniscalco [illegible] va altra strada per salvare la sua faccia e il suo futuro di tecnico.

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Il vertice della Cdl ha designato all'unanimità Giulio Tremonti ministro dell'Economia, dopo le dimissioni di Domenico Siniscalco. Al termine del vertice Berlusconi ha anche "sfiduciato" Antonio Fazio.

IL CASO BANKITALIA. «L'attuale governatore - [illegible] detto il premier - è incompatibile con la credibilità nazionale. La sua permanenza non è più opportuna». Ma [illegible] questa dichiarazione la Lega [illegible] frenato: «Sono valutazioni personali» ha detto Calderoli.

LA PREMIERSHIP. Berlusconi ha aderito alla proposta dell'Udc di riaprire i giochi sulla leadership. Spuntano le primarie nella Cdl. Il segretario dell'Udc, Follini, ha detto: «C'è chi pensa che il miglior candidato per il 2006 sia Berlusconi, c'è chi non lo pensa come me».

L'OPPOSIZIONE. «Tremonti è quello che ha portato alla situazione di sfascio in cui [illegible] adesso» ha affermato il leader dell'Unione, Prodi. L'opposizione ha chiesto le dimissioni del governo e le elezioni anticipate.

Barbera, di Robilant, Ippolito, La Mattina, Manzocrda, Monga, Passarini, Rampino e Sleger DA PAGINA 2 A PAGINA 7

I SERVIZI

[illegible] CANDIDATI [illegible] CASINI E FINI
A metà gennaio la sfida per guidare il centrodestra al voto
Fabio Martini A PAGINA 2

LA SFIDA DEL CAVALIERE «SARA' UN PLEBISCITO»
Nel vertice con gli alleati trattativa anche su legge elettorale e devolution
Augusto Minzolini A PAGINA 3

ANTONVENETA, UN [illegible] CANCELLA UNA PROVA
Intercettata dai giudici [illegible] telefonata coperta dal segreto professionale
Francesco Grignetti A PAGINA 11

Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

QUANTO COSTA LA PERDITA D'IMMAGINE

Mario Deaglio

E' miope, colpevolmente miope, considerare la crisi che sta scuotendo governo e classe politica con le dimissioni del ministro Siniscalco, determinata soprattutto da scontri di personalità e da conflitti di potere, ossia da questioni prevalentemente politiche e personali, come se il resto del mondo non esistesse. La Finanziaria non si riduce a un problema squisitamente interno, legato alla distribuzione delle fette di una torta, un problema di quantità di servizi pubblici e di contemporanea distribuzione [illegible] loro costo [illegible] i vari ceti sociali.

Questa miopia è però molto diffusa, [illegible] che per il normale cittadino è un limite, ma per la classe politica è una colpa. Per comprendere bene il caso Siniscalco, al di là [illegible] miopia, occorre

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

CONTRATTO

Scuola, aumenti fino a 150 euro

Da dicembre con gli arretrati

Marco Sodano
A PAGINA 20

Grande Concorso
Caccia alla Faccia
LA STAMPA

XAS

Un milione in fuga da Rita

Code di auto e pullman (scuolabus compresi) per decine di chilometri. Ore d'attesa per lasciare Houston e altre città texane. Sta per arrivare l'uragano Rita, con venti a oltre 280 chilometri orari. Mastrolilli e Molinari A PAG. 9

IL POLEMICA DOPO LA DECISIONE DEL MINISTRO DI SOSPENDERE I TEST. LA REGIONE PRONTA A RICORRERE AL TAR

Aborto, il Piemonte sfida Storace

La presidente Bresso: avanti con la sperimentazione della pillola

La Regione Piemonte si ribella allo stop imposto dal ministero della Salute alla sperimentazione della pillola dell'aborto, la Ru486, mentre si accende la polemica sulla decisione di Storace.

LA CONTROMOSSA. A Torino la sperimentazione prosegue e proseguirà anche dopo l'invio dell'ordinanza del ministro all'ospedale Sant'Anna. La presidente di centrosinistra della Regione, Mercedes Bresso, [illegible] pronta a firmare [illegible] ricorso al Tar: «La salute delle donne non è messa a repentaglio, quindi ci opporremo al provvedimento».

I MEDICI. Numerose le reazioni dal mondo medico contro la deci[illegible] Storace. Elisabeth Aubeny, la studiosa che per prima ha sperimentato in Europa la RU486 ha dichiarato: «Assurdo che l'Italia blocchi la sperimentazione di un farmaco che in Fran[illegible] usato dal '92 e ha consentito l'aborto medico a oltre un milione di donne».

Accorsato A PAGINA 13

SANITA'

«No al sangue donato dai gay»
Milano, il Policlinico conferma il rifiuto

Fabio Poletti
A PAGINA 13

E' polemica sulle trasfusioni di sangue

Miriam Bucolo, morta in ospedale

Palermo, psicosi da anestesia
La gente ha paura e rifiuta il ricovero

Ugo Abbate
A PAGINA 12

LE DONNE DA PUNIRE

Chiara Saraceno

L'ABORTO non è mai una decisione presa a cuor leggero. E rappresenta sempre una esperienza dura per [illegible] donna che vi si sottopone e talvolta anche per il rapporto di coppia, se c'è. Sarebbe certamente meglio se si potesse evitarlo, [illegible] le donne potessero, riuscisse[illegible] a [illegible] incinte solo quando sono in grado di avere un figlio e sono sicure di volerlo.

A differenza di quanti pensa[illegible] le donne vi si [illegible]po[illegible] no a cuor leggero come se andassero dal parrucchiere, l'aborto è anche una difficile esperienza fisica, di corpo. Per questo a suo tempo il movimento delle donne si batté per ridu[illegible] il più possibile i rischi per la salute, e talvolta la vita, delle donne per aborti fatti in condizioni poco sicure innanzitutto perché illegali. Fu una battaglia che le donne fecero da sole, [illegible] pochi medici a fianco, anche [illegible] molti medici praticavano aborti a caro prezzo per coloro che potevano permettersi le loro parcelle, mentre le altre si affidavano all'improvvisazione artigianale propria e altrui.

Ben vengano quindi i controlli sulla correttezza delle procedu[illegible] nella sperimentazione della cosiddetta pillola del giorno dopo, a garanzia appunto della salute delle donne. [illegible] può eccepire se queste sono le motivazioni del ministro nel mandare prima gli ispettori a Torino e poi sospendere la sperimentazione a fronte di qualche irregolarità? La salute dei cittadini, in questo caso delle donne che partecipano a questa sperimentazione, va garantita. E va anche bene che si faccia la sperimentazione, nonostante la pillola sia stata già testata in altri Paesi che [illegible] la adottano tra i propri strumenti.

CONTINUA A PAG. [illegible] PRIMA COLONNA

SCONTI FISCALI E 750 EURO AL MESE AI GENITORI PER INCENTIVARE LA NATALITA'

Francia, più ricchi con il terzo figlio

Il governo De Villepin [illegible] una serie di [illegible]i per la natalità. La generazione dei baby-boomers sta per andare in pensione e una media di due figli per famiglia non basta a garantirla. Ci vuole di più. E così l'assegno per il terzo babè sarà portato a [illegible] euro [illegible] per un anno, accompagnato da agevolazioni fiscali. Ostrica A PAGINA 8

MODA

AUTUNNO E INVERNO LA DONNA SI VESTE COSI'
Domani in regalo con La Stampa un dossier di 24 pagine
Abiti, accessori, make up e i segreti per sedurre

IL GIORNO

Più primarie per tutti

L mese scorso volevano il partito unico. La settimana scorsa il proporzionale. Oggi le primarie, pure loro. Per i politici al governo i sistemi elettorali non sono progetti meditati, [illegible] cotte infantili che si consumano nel volgere di una conferen[illegible] stampa. Così adesso, [illegible] tedeschi che erano, sono di nuovo tutti americani. All'italiana, ovvio. Qui l'importante non è che la corsa sia vera, ma che le sembri. La sinistra [illegible] è inventata le primarie asimmetriche, senza i capi dei partiti più importanti, Fassino e Rutelli. La destra è arrivata dopo, ma con un cartellone agonistico di maggior richiamo: contro Berlusconi dovrebbero [illegible] Fini e Casini: [illegible] prime guide, mentre nell'altro «team» abbondano i Barrichello.

La [illegible] che [illegible] una volta i casalinghi delle libertà abbiano oscurato gli unionisti sul piano dell'immagine è fortemente attenuata [illegible] certezza che gli esiti delle due competizioni saranno identici, tanto più se a quelle del centrodestra finissero per votare solo gli eletti in Parlamento e negli enti locali, dove Forza Italia e Lega hanno la maggioranza. Come in certi concorsi della pubblica amministrazione, i vincitori designati Prodi e Berlusconi saranno quelli effettivi. Entrambi usciranno dalle primarie più legittimati ma [illegible] monarchici, perché Bertinotti da [illegible] la[illegible] Fini [illegible] Casini dall'altro raccoglieranno un numero di [illegible] sensi superiore a quello a cui [illegible] condannano i loro partiti. S'ignora come questo rimescolamento apparente [illegible] carte chi[illegible] «primarie» potrà influenzare i futuri giochi [illegible] potere. Ma di [illegible] c'entra poco [illegible] [illegible]ccani[illegible] [illegible] rete inventato dagli americani per selezionare le classi dirigenti, che da noi continuano a selezionarsi benissimo, ci[illegible] malissimo, da sole.

prestiti
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

50923
9 771122 176003

IN 17 ORE IL NUOVO MINISTRO DELL'ECONOMIA

LE VOCI DALLA MAGGIORANZA — ore 2,32 — L'agenzia di stampa Ansa riporta le voci da «ambienti parlamentari della maggioranza» dell'intenzione di dimettersi da parte del ministro Siniscalco.

LA CONFERMA DEL MINISTERO — ore 8,54 — Il ministero dell'Economia conferma ufficialmente: il ministro Siniscalco si è dimesso.

MONTEZEMOLO: SIAMO PREOCCUPATI — ore 9,02 — Il presidente della Confindustria, Luca Cordero [redacted] Montezemolo, commenta la notizia: «Le dimissioni [redacted] un ulteriore elemento di grande preoccupazione».

FASSINO: SUBITO AL VOTO — ore 10,34 — Il segretario dei Ds, Piero Fassino, prende la parola alla Camera [redacted] chiede che il governo si dimetta e [redacted] vada al voto.

PRODI: NO A GOVERNI TECNICI — ore 11,12 — Il leader dell'Unione, a Milano per un incontro sulle primarie, chiede le elezioni subito. E dice no a governi tecnici.

BERLUSCONI AL QUIRINALE — ore 11,30 — Il premier si [redacted] al Quirinale con il sottosegretario Letta per riferire al Presidente Ciampi sulle dimissioni del ministro. L'incontro dura 55 minuti.

LA LEGA DA BOSSI — ore 12 — A casa di Bossi, a Gemonio, si riunisce [redacted] vertice della Lega al quale partecipano i ministri Maroni, Calderoli e Castelli. Termina dopo due ore.

[redacted] E CAMBIO AL [redacted] IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ALLA FINE DEVE CEDERE [redacted] SFIDUCIARE IL VERTICE DI PALAZZO KOCH

Dopo Siniscalco tocca ancora a Tremonti

Le condizioni di An per digerire il ritorno: «Il premier sfiduci Fazio». E l'Udc ottiene le primarie

Amedeo La Mattina
ROMA

Nel centrodestra i problemi sembrano risolti, ma [redacted] solo rinviati. In apparenza, sono tutti contenti di avere rimesso sui binari la locomotiva del gover[redacted] che sbandava vistosamente sotto i colpi dell'Udc sulla leadership, i dissidi generali su Finanziaria, Fazio e legge elettorale. A tutto ciò si erano aggiun[redacted] le dimissioni del [redacted] dell'Economia, Domenico Siniscalco. Dimissioni arrivate l'altro ieri sera al termine di una giornata [redacted] cui sia i centristi che [redacted] Lega avevano bocciato la [redacted] manovre [redacted]. Un colpo basso per Silvio Berlusconi a otto giorni dalla presentazione della Finanziaria. Il premier avrebbe voluto mantenere l'interim dell'Economia, ma [redacted] Presidente della Repubblica [redacted] voluto una nuova nomina. Da [redacted] l'urgenza di una sostituzione lampo: l'inquilino di via XX settembre è Giulio Tremonti che ritorna su quella poltrona dalla quale venne allontanato dopo un lungo braccio di ferro con Gianfranco Fini.

E' stato proprio il ministro degli Esteri ad annunciare le condizioni per un ritorno. In pista del [redacted] nemico che [redacted] faceva infuriare quando si presentava ai Consigli dei ministri [redacted] provvedimenti «fuori sacco» senza averlo consultato. Ma ieri, di fronte al precipitare degli eventi, Fini ha posto per la nomina di Tremonti la condizione di «sfiduciare» Fazio. Obtorto collo, in un vertice a tre con [redacted] Ferdinando Casini, Berlusconi ha accettato di fare il pa[redacted] che si [redacted] rifiutato di fare da diversi mesi: «Il Governatore è incompatibile con la credibilità nazionale».

Ma dentro An il ritorno di Tremonti non è piaciuto [redacted] tutti: durante un esecutivo del partito, ad opporsi è stato Alemanno. Fini, però, l'accordo [redacted] Berlusconi l'aveva già preso. Ai suoi ha precisato che «il momento è molto critico, siamo sull'orlo del baratro: dobbiamo trovare un'intesa che accontenti tutti». Poi, pubblicamente, Fini ha spiegato perché ha cambiato opinione [redacted] confronti [redacted] Tremonti: «Con lui non c'è mai stato nulla di personale, e ora è consapevole che dovrà dar vita ad una Finanziaria basata sulla famiglia [redacted] il Mezzogiorno. È una persona politicamente credibile».

> Il ministro degli Esteri: «Con Giulio non c'era nulla di personale; [redacted] ora è consapevole che dovrà dar vita [redacted] una Finanziaria su famiglia [redacted] Sud»

Fazio, quindi, vittima sacrificale. Difeso però a spada tratta da Bossi. Che ha fatto dire a Calderoli: «Il governo non può fare nulla. Rischiamo soltanto di fare figuracce davanti al mondo intero». Anche sulle primarie, altro punto dell'accordo den[redacted] la Cdl, il Carroccio storce [redacted]. In aula alla Camera, durante il dibattito sul [redacted] Siniscalco, Follini aveva p[redacted] che le dimissioni fornivano «l'occasione per un chiarimento [redacted] sprechiamola». Per il leader dell'Udc la questione della leadership è sempre stata una priorità. E nella trattativa Berlusconi ha aperto anche su questo punto, accettando di andare alla scelta del candidato per Palazzo Chigi attraverso le primarie. Fini e Follini le vorrebbero aperte; Berlusconi chiuse, [redacted] limitate solo agli eletti. [redacted] dovrebbero tenere a fine [redacted] (forse il 10, 11 dicembre). I centristi fanno sapere che a candidarsi sarà Casini. La Russa non esclude che anche Fini scenderà in campo. Berlusconi [redacted] ha detto nulla su cosa intende fare, ma [redacted] queste primarie si faranno veramen[redacted] il premier sarà della partita a tre. Per il momento si è limitato a dire che questo argomento verrà affrontato in [redacted]a riunione ad hoc.

L'Udc canta vittoria: per Follini [redacted] la fine della «monarchia», perché anche Berlusconi si mette in gioco. Afferma soddisfatto: «Il tema posto dall'Udc [redacted] la leadership. C'è [redacted] pensa che il miglior candidato per il 2006 sia Berlusconi e chi come noi pensa di no. Il punto è [redacted] confrontare in modo limpido queste opinioni».

Tutti felici e contenti? Tutto risolto? Non sembra. I centristi certamente [redacted] riusciti a uscire dall'angolo in cui [redacted] cacciati anche con la [redacted]osta di una riforma elettorale. Nel vertice di ieri la legge elettorale non è stata tolta dal tavolo, ma è chiaramente avviata su un binario morto. Sulla legge elettorale l'Udc aveva fatto male i conti: era convinta che avrebbe trovato [redacted] sponda nei «moderati proporzionalisti» dell'Unione. Cosa che invece non è avvenuta. Anzi da quella parte hanno trovato [redacted] muro che ha ributtato Follini e Casini tra le braccia [redacted] Berlusconi. Adesso, resta da vedere se queste primarie si faranno veramente e se C[redacted] e Fini ci metteranno la faccia contro Berlusconi. Intanto al «devolution day» domani a Reggio Cala[redacted]a ci saranno tutti i leader della Cdl, tranne Follini.

FACCIA A FACCIA A PALAZZO CHIGI

Foto di gruppo [redacted] i membri del governo e il segretario centrista
Follini: «C'è chi pensa che il Cavaliere sia il miglior candidato, noi no»

Nella conferenza stampa a Palazzo Chigi, da sinistra, il ministro degli Esteri Gianfranco Fini, il premier Silvio Berlusconi, il ministero per le Riforme [redacted] Calderoli e il segretario dell'Udc Marco Follini. Il leader centrista marca anche fisicamente le distanze, accomodandosi in posizione persino fisicamente defilata rispetto ai colleghi di maggioranza. Le sue parole saranno durissime, in un primo faccia [redacted] Berlusconi mentre gli altri erano avvenuti a distanza. Al momento dello scatto, Follini sta spiegando: «Il tema posto dall'Udc è la leadership. C'è chi pensa che il miglior candidato per il [redacted] sia Silvio Berlusconi e chi come noi pensa di no». «Il punto - ha aggiunto - è [redacted] confrontare [redacted] modo limpido queste opinioni». Immediata la risposta [redacted] premier: «Giusto [redacted] se [redacted] questo dubbio ci sia una risposta nel modo più democratico possibile».

ALLE URNE [redacted] UNA RETE TRASVERSALE PER SOSTENERE CASINI

Nel Polo già partono le prime alleanze

[redacted]
FABIO MARTINI
ROMA

A metà mattinata si infilano in quella saletta di Montecitorio con il sospetto di essere all'ultima spiaggia. Capi, vice-capi e ministri centristi Udc puntano gli occhi verso il loro bel Pier, forse soltanto lui può farli uscire dal cul de sac che sta per inghiottire i centristi. E il capo, per [redacted] volta, fa il capo. Pier Ferdinando Casini spiega a Marco Follini, Mario Baccini, Rocco Buttiglione, Bruno Tabacci, Luca Volonté quella sua idea delle primarie: [redacted] Berlusconi si può chiedere di fare un passo indietro, o attraverso la formalizzazione immediata di un altro candidato o attraverso l'ac[redacted] delle primarie». Altrimenti? «Altrimenti corriamo da soli». [redacted] chiare quelle del felpa[redacted] "Pierferdi", che riedita un concetto di Marco Follini («Dalla Monarchia alla Repubblica») e la suggestione sulle primarie lancia[redacted] per primo dal segretario Udc all'ultimo congresso.

Gli altri centristi lì attorno [redacted] incoraggiano il loro capo al punto che un altro personaggio misuratissimo come [redacted] professor Rocco Buttiglione arriva a dire: «In caso di primarie e di una tua partecipazione, caro Pier, tieni conto che una mano potrebbe darla anche Roberto Formigoni. Stanotte ha rotto con la Lega. Berlusconi ha sostenuto i leghisti...». Ecco [redacted] segnale: a [redacted] giorno del [redacted]2 settembre, quando le primarie [redacted] centrodestra [redacted] sono [redacted] decise, già partono i primi posizionamenti, le astuzie trasversali. Nulla [redacted] concreto, soltanto fantasia della prima ora, ma che lasciano capire cosa potrebbe accadere se alla fine, come pare, si faranno per davvero le primarie nella coalizione che governa il Paese. Un personaggio di mondo come Bruno Tabacci, nell'incontro con Casini, si è rivolto così al suo amico Pier: «Lo sai che io sono contro queste americanate, ma le primarie possono essere una [redacted] d'uscita per liberarci dall'Unto...». E qualche ora più tardi anche Tabacci azzarda qualche ipotesi trasversale: «Gianni Alemanno ha un ottimo rapporto con noi e con Pier. Vedremo. E probabilmente qualche corrosio[redacted] interessante potrebbe verificarsi anche dentro Forza I[redacted]a». A chi alluda, Tabacci non lo dice. Forse al ministro Claudio Scajola, certo non più a Beppe Pisanu [redacted] proprio mentre il vertice centri[redacted] corso ha telefonato a Marco Follini: [redacted] quale leadership? Quali primarie? Lasciate stare...».

> E al leader centrista potrebbe arrivare l'aiuto di qualche «dissidente» forzista

Ma davvero nelle primarie del centrodestra (data più probabile il 14-15 gennaio) i partiti si lasceranno scomporre? Davvero [redacted]anfranco Fini potrà consentire che gli elettori [redacted] suo partito si dividano tra candidati diversi? Il [redacted] An ieri non ha sciolto definitivamente la sua riserva ma ha fatto capire che non potrà fare a meno di correre anche lui, trasformando le primarie di centrodestra in una competizione vera. Tanto più che Casini, forse scherzando, ieri gli ha bisbigliato: «Gianfranco, tu Silvio, lo batti...». Ma anche Casini dimostra di voler fare [redacted] cose sul serio. Ieri avrebbe confidato che [redacted] la data per le primarie sarà spostata molto in avanti come da lui auspicato (m[redacted] gennaio), a quel punto lui si dimetterà anticipatamente da Presidente della Camera.

Pier Ferdinando Casini

E così, allo spirare di una delle giornate più incerte degli ultimi mesi, si era capito che alle primarie di popolo (e non di eletti, come suggerito inizialmente da Berlusconi) dovrebbero partecipare almeno tre candidati: [redacted] presidente del Consiglio, [redacted] vicepresidente del Consiglio, il presidente de[redacted] Camera. La vera corsa sarà per il secondo posto? Chi [redacted]rà [redacted] spalle di Berlusconi, diventerà l'erede? [redacted] solito Tabacci controcanto propone [redacted] altro scenario: «Il film dice: Prodi vince le Primarie bene ma non benissimo. A quel punto [redacted] fuori i [redacted]daggi che contro Prodi, Casini può vincere mentre Berlusconi perde. A quel punto ne vedremo delle belle...».

DALLA PRIMA PAGINA

LO SCAMBIO PER DURARE

Giulio Anselmi

[redacted] le dimissioni hanno [redacted] peso che va molto al di là del destino politico di un uomo: un governo che ha sostituito, l'uno dopo l'altro, i due ministri cardine del proprio programma senza riuscire ad avviare alcun serio progetto e[redacted] dopo tanto parlare di riforme e di rilancio della competitività, dà un'evidente dimostrazione della sua scarsa capacità di guidare [redacted] Paese.

Il ritorno di Tremonti al mini[redacted] di via XX Settembre è certo preferibile all'artificio dell'interim affidato al premier. Ma è [redacted] credere che lo scambio [redacted] i partner della Casa della libertà dia una soluzione stabile alla [redacted] di [redacted]vivenza tra le molte anime [redacted] coalizione: troppe volte abbiamo sentito parlare di collegialità, di verifica, di grande intesa per dare ancora credito ad espressioni che erano state svuo[redacted] del loro contenuto già prima che finisse l'esperienza degli ultimi governicchi della Prima Repubblica. A Tremonti [redacted] riconosciuta la determinazione [redacted] quale, immediatamente dopo gli scandali Cirio e Parmalat, ha chiesto le dimissioni di Fazio, da lui ritenuto responsabile [redacted] mancata difesa dei risparmiatori. [redacted] possono trascurare le difficoltà dell'eredità ricevuta dal ministero precedente, [redacted] più negative di quanto il centrosinistra ami far credere. Ma le scelte del professore pavese, imperniate su una successione di misure una tantum e di condo[redacted] tamponare i buchi di bilancio, fondandosi sull'erroneo presupposto di una ripresa dietro l'angolo, hanno solo peggiora[redacted] il livello del debito pubblico [redacted] condizioni generali dell'economia. Il riproporsi del passato non consiglia quindi ottimismo.

Esamineremo serenamente la finanziaria che sarà preparata in fretta e furia, data la brevità del tempo disponibile, auspicando che il rinnovato ministro si adegui all'impegno di Siniscalco, «mai più condoni», e non dimentichi l'impegno verso l'Unione europea a ridurre [redacted] deficit. Ma la situazione rende improbabile che l'atteso documento rappresenti qualcosa di più [redacted] elettorale, tenuto in[redacted] volontà di restare al potere e di rafforzarsi in [redacted] delle elezioni. Lo hanno fatto, senza eccezione, tutti i governi che intravedevano l'appuntamento con [redacted] urne. E Berlusconi, malgrado da diversi suoi alleati arrivino opposti consigli, è risoluto a non mollare. Fazio è stato definito «una patella» dal «Financial Times» per il suo attaccamento alle pietre del Palazzo. Ma non è l'unico [redacted] pio della specie nel panorama del potere italiano.

DALLA PRIMA PA[redacted]

QUANTO COSTA LA PERDITA D'IMMAGINE

Mario Deaglio

ricordare che al tavolo al quale si decide la legge finanziaria siedono due convitati di pietra, entrambi esterni all'Italia e troppo disinvoltamente ignorati, i quali ci costringono ad aprire gli occhi di fronte alla realtà: l'Italia è un [redacted] immerso nell'economia mondiale. Spetta a questi convitati di pietra decretare il successo o l'insuccesso [redacted] qualsiasi manovra di finanza pubblica, in nome di sacrosanti principi di coerenza e di quadratura dei conti di cui gran parte del mondo politico farebbe volentieri a meno.

Il primo convitato di pietra è il mercato finanziario internaziona[redacted] che [redacted] esprime [redacted] con aridissime cifre. Sono finiti, infatti, i tempi in cui il debito pubblico italiano era sottoscritto quasi per intero da risparmiatori italiani e banche italiane. Al posto dei risparmiatori, che da anni disertano i Bot e i Cct, sono subentrati gli investitori stranieri. Gli acquisti di titoli pubblici italiani, effettuati da varie banche centrali - tra le quali primeggia quella cinese che investe così una parte delle riserve accumulate grazie alle enormi esportazioni -, da grandi fondi di investimento e da altri operatori finanziari, hanno fortemente contribuito a tener basso il tasso di interesse che l'Italia deve pagare sul suo debito pubblico.

Il mercato internazionale non deve vincere alcuna elezione e non conosce gli strumenti della retorica o del compromesso. Esprime giudizi con lettere come A, B, C dopo analisi tecniche serie e distaccate e sulla base di questi giudizi nel 2006 dovranno essere rinnovati titoli pubblici italiani per oltre 200 miliardi di euro, ai quali si aggiungono circa 50 miliardi di nuovo fabbisogno. Se l'effetto congiunto del caso Banca d'Italia e di una Finanziaria debole dovesse portare a un declassamento del debito pubblico italiano, il mercato internazionale ci imporrebbe di pagare un interesse più alto, forse molto più alto, per prestarci questo denaro.

Ogni punto in più di interesse ci costerebbe circa due miliardi e mezzo di euro; miliardi che finirebbero nei conti pubblici e che gli italiani dovrebbero, in definitiva, pagare con maggiori tasse o maggiori tagli. La «perdita di immagine» dell'Italia, in altre parole, è molto più che una semplice brutta figura: ha un costo molto concreto e molto elevato, soprattutto perché la vicenda Banca d'Italia sta assumendo risvolti sempre meno comprensibili agli osservatori stranieri e aggrava il carico di una Finanziaria già estremamente faticosa.

A questo punto entra in gioco il secondo convitato di pietra, ossia l'Unione Europea: a luglio il governo italiano ha preso con Bruxelles impegni precisi sul deficit che non possono essere disinvoltamente accantonati, come ha ricordato il commissario Almunia, il quale, in maniera appena velata dalla diplomazia, ha espresso il proprio apprezzamento al ministro dimissionario e un chiaro monito al suo successore. Siccome oltre un terzo del debito pubblico totale dell'area euro è di origine italiana, non aspettiamoci proprio alcuna comprensione dai partner europei i quali sono perfettamente giustificati a esigere che l'Italia si assoggetti alle stesse regole di contenimento e riduzione del deficit che gli altri Paesi hanno accettato.

In quest'ottica suonano stridule le voci di chi chiede maggiori spese e di chi si lamenta perché nella Finanziaria c'è poco spazio per lo sviluppo futuro: prima di parlare di futuro ci sono i conti del passato, e del presente, da rimettere in regola e questo non può che essere il tema dominante della Finanziaria 2006. Anche se rimetterli in regola può risultare impopolare e far perdere voti.

mario.deaglio@unito.it

ore 13.30 IL PREMIER DA CASINI
Il presidente del Consiglio si intrattiene a colloquio con il presidente della Camera Casini nel suo ufficio a Montecitorio.

ore 14,30 RIUNIONE DI FORZA ITALIA
A Palazzo Grazioli il premier convoca un vertice di Forza Italia.

ore 14,35 UDC A CONSULTO
Follini convoca un vertice dell'Udc.

ore 15,34 ARRIVA TREMONTI
All'incontro di Palazzo Grazioli arriva da Milano anche il viceprimier Giulio Tremonti, e dopo un'ora si diffonde la notizia che potrebbe essere lui a sostituire Siniscalco.

ore 18,10 SUMMIT CDL A PALAZZO CHIGI
Si riunisce a Palazzo Chigi un vertice di maggioranza: con Berlusconi partecipano Fini, Calderoli, Follini, Nucara, De Michelis. Presente anche il viceprimier Tremonti.

ore 18,30 BERLUSCONI: E' TREMONTI, SFIDUCIA A FAZIO
In conferenza stampa a Palazzo Chigi, il premier che ha proposto Tremonti come ministro dell'Economia e scarica Fazio: «incompatibile la credibilità italiana».

ore 18,50 FOLLINI PONE IL PROBLEMA PREMIERSHIP
Per la prima volta Follini pone ufficialmente il problema della leadership: «Berlusconi non è il miglior candidato». E il premier ribatte: sono d'accordo. Si faranno le primarie del centrodestra.

ore 19,12 CIAMPI FIRMA IL DECRETO
Il Presidente della Repubblica firma il decreto di nomina di Tremonti, che si è recato al Quirinale (ma non deve giurare) con Berlusconi, Fini e Letta.

LA CRISI DELLA CRISI DOPO IL VERTICE DI MAGGIORANZA CHE HA SCELTO IL SUCCESSORE DI SINISCALCO, IL PREMIER ACCETTA DI SFIDUCIARE IL GOVERNATORE

Berlusconi: spero che Fazio dia le dimissioni

«Per riconquistare credibilità». Sulle primarie: meglio l'assemblea degli eletti. L'Udc: no, voto vero

ROMA

E alla fine Berlusconi ha sfiduciato Fazio. Il presidente del Consiglio ha chiuso una tormentatissima giornata politica compiendo quel passo che da tempo molti suoi alleati e collaboratori gli chiedevano di fare, a cominciare proprio dal ministro dell'Economia uscente Domenico Siniscalco, le cui improvvise dimissioni avevano fatto precipitare la situazione ieri mattina.

Dopo il vertice di maggioranza che si è tenuto ieri sera a Palazzo Chigi, Berlusconi si è presentato in conferenza stampa ed ha riferito che nel corso della riunione aveva espresso la convinzione che, a questo punto, la permanenza in carica del Governatore della Banca d'Italia non sia più opportuna e compatibile con la credibilità internazionale del nostro Paese».

Non è tutto chiaro cosa il premier intendesse dire con quell'espressione - «a questo punto» - è noto che anche il nuovo superministro dell'Economia, Giulio Tremonti, era da tempo in rotta di collisione con Fazio e spingeva per la sua rimozione. Ed è difficile immaginare che avrebbe accettato di tornare a via XX Settembre senza ottenere da Berlusconi un atto di pubblica sfiducia nei confronti del Governatore.

Ma il presidente del Consiglio non ha voluto dare ulteriori dettagli, limitandosi a dire che la questione Fazio è risolta: lo è sentito con il Governatore? Quali accordi sono stati presi? Fino a quando rimarrà in carica a Palazzo Koch? E, soprattutto, ha accettato di lasciare la guida della Banca d'Italia? Sulla consegna della sfiducia: il premier ha detto poco - anche perché il Governatore si trovava in quel momento in viaggio verso Washington per partecipare al vertice del Fondo monetario. In serata, intervenendo a «Porta a Porta», il premier ha aggiunto di non aver voluto aprire alcun «braccio di ferro» con Fazio, di non aver mai dubitato sulla sua correttezza» e di «sperare che dia le dimissioni».

Né si può dire che Berlusconi sia stato molto più preciso sull'altra grande novità emersa durante il vertice di maggioranza a Palazzo Chigi, e cioè la proposta di procedere con le primarie per scegliere il miglior leader per il centrodestra. Il premier ha rivelato che era stato Marco Follini, leader dell'Udc, a porre «sul tavolo del vertice la questione degli organismi dirigenti della coalizione trovando la miglior forma democratica per indicarli». Ma in conferenza stampa, Berlusconi non ha usato il termine «primarie» e questo sembra suggerire che il premier sia in realtà restio ad avventurarsi su quel terreno. Invece, Berlusconi si è limitato a dire che ha «aderito» alla proposta di Follini e che i leader della coalizione si riuniranno per discutere quale sistema trovare per avere il miglior candidato possibile» in vista delle prossime elezioni. Insomma, un'indicazione piuttosto vaga e poco convincente.

Poi, parlando di nuovo dell'argomento durante la trasmissione di Vespa, Berlusconi ha dato la sua interpretazione: «Non so come saranno organizzate, devo capire il meccanismo». E ha aggiunto di preferire il giudizio di una platea degli eletti nel Cdl. Ma l'Udc che per agenzia, appena pronunciata questa ipotesi, ha replicato con un secco no: «L'impegno è che persona votino, non che acclamino».

Ci ha pensato Follini, nel corso della conferenza stampa, a dire con chiarezza che «il tema posto è quello della leadership: c'è chi pensa che il candidato migliore sia Berlusconi e chi come noi pensa che non lo sia». In passato Berlusconi ha sempre ripetuto di essere l'unico leader del centrodestra capace di tenere la coalizione insieme e di portarla alla vittoria nelle prossime elezioni. Ieri, con Follini che sfidava pubblicamente e così platealmente la sua leadership, il premier si è schermito ricordando ancora una volta di non voler «essere un problema ma una risorsa» e di non aver «altro a cuore che gli interessi del Paese e che la Casa delle libertà vinca le prossime elezioni». Il vertice di ieri sera è comunque servito alla maggioranza per fare il punto sui problemi che il governo deve affrontare in questa ultima fase di legislatura, o che comunque vorrebbe affrontare. Tra questi la devolution invocata a gran voce dalla Lega, la legge elettorale richiesta dall'Udc, e naturalmente la Finanziaria, che continua a provocare quella lite e divisioni in seno alla maggioranza che hanno tanto esasperato il dimissionario Siniscalco.

«Abbiamo evidentemente i giorni contati», ha ammesso Berlusconi riferendosi appunto alla Finanziaria. «Ma contiamo molto sull'esperienza del professor Tremonti a questo riguardo». (a. d. r.)

Il presidente del Consiglio ieri pomeriggio a Palazzo Chigi

«Divisi da tutto, non dal Milan»

Duello a Porta a Porta tra premier e Bertinotti

Scambio di battute sul comunismo, la Finanziaria, le dimissioni di Fazio in diretta telefonica ieri sera durante la trasmissione «Porta a Porta» tra Berlusconi e Bertinotti. Ospite principale della serata era il leader di Rifondazione comunista. E' stata mandata in onda una telefonata del presidente del Consiglio, che ha spiegato come si è conclusa la vicenda Siniscalco. Bertinotti ha rivolto anche alcune domande al premier, partendo da una constatazione: «Lei ed io abbiamo un'unica cosa in comune: la fede nel Milan».

LA CRISI IL RETROSCENA CIAMPI? TE LO RACCOMANDO

Il doppio passo indietro del Cavaliere

Il presidente di An Gianfranco Fini

retroscena
AUGUSTO MINZOLINI

ROMA

Ieri mattina nei Palazzi romani l'unico contento della notizia delle dimissioni del ministro Domenico Siniscalco era il governatore Antonio Fazio. A quell'ora non aveva capito che il destino può giocare brutti scherzi anche agli uomini di fede. «I giornali dovrebbero uscire in edizione straordinaria - ha scherzato con i suoi -. Le dimissioni di Siniscalco dovrebbero essere messe in chiave positiva per il governo. Dopo tutto quello che si è detto... Anche Ciampi ... Te lo raccomando anche quello. E' il momento di costruire. Per il bene di tutti e del paese».

A quell'ora non poteva essere contento il Governatore? Da due giorni, cioè precisamente da martedì pomeriggio il ministro Siniscalco aveva recapitato una lettera di dimissioni a Palazzo Chigi, accompagnata da un *aut-aut*: o lui, o Fazio. Aspetta aspetta una risposta, alla fine aveva perso la pazienza e se ne era andato. Ma come spesso avviene in quei duelli che durano una vita, la fine di uno dei duellanti si porta dietro anche quella dell'altro: *simul stabunt, simul cadent*. E a quell'ora il fato stava brigando contro Fazio. Un fato a cui la vecchia volpe del Governatore in quella battuta mattutina aveva già dato un nome: Carlo Azeglio Ciampi.

Appunto, un'ora dopo al Quirinale Silvio Berlusconi si è visto bruciato senza appello dal Capo dello Stato la sua idea di risolvere il problema con il solito interim: «Non firmo». Non per nulla il premier che se ne era quasi infischiato del voltafaccia di Siniscalco ha cominciato a dar voce al rancore verso «il traditore»: «Me l'avevano detto che non mi dovevo fidare. Quello è sempre stato con gli altri. "Repubblica" da due giorni aveva pronto il titolo di oggi. Diceva che Fazio non ha sensibilità istituzionale..., l'ha mostrata lui dimettendosi 10 giorni prima di presentare la Finanziaria. Ma va là...».

Ma ormai i vasi erano rotti e per il premier era impossibile rimettere insieme tutti i cocci. Per cui, alla fine, il Cavaliere, che è uomo pragmatico, ha fatto di necessità virtù: ha deciso di mettere tutto nel calderone di una trattativa generale con la sua turbolenta maggioranza, per verificare se è possibile andare avanti o meno. Insomma, ha messo sul tavolo anche la testa di Fazio per comprendere cosa ne avrebbe potuto ricavare. E per evitare di ritrovarsi tra le scatole quell'antipatico di Marco Follini, ha preferito individuare lo schema di un accordo con i suoi compagni d'avventura di sempre: Pier Ferdinando Casini e Gianfranco Fini.

Per cui è andato in scena il solito vertice nello studio del Presidente della Camera alla presenza del testimone di sempre, Gianni Letta. Il povero Fazio è stato liquidato in non più di mezz'ora. Fini ha proposto la nomina di Giulio Tremonti al ministero dell'Economia in cambio del siluramento di Fazio e Berlusconi ha accettato: per il premier è sicuramente meglio un ministro politico di cui si fida per gestire in modo meno ragionieristico la finanziaria di un anno elettorale e la complicata nomina del nuovo Governatore. Ma la sorpresa il premier l'ha avuta sul resto dei problemi. Per ottenere la legge elettorale, la devolution, la norma «anti-ribaltone» e trasformare la sua armata Brancaleone di nuovo in una maggioranza degna di questo nome non gli è bastata la testa di Fazio, ma si è dovuto ingoiare le primarie. «Caro Silvio - gli ha spiegato il presidente della Camera - se non accetti il voto del gruppo Follini non risolviamo più il problema della leadership». Il Cavaliere all'inizio c'è rimasto male. Ma poi, alla fine, ha preso la proposta come una sfida. «Ci penserò - ha spiegato - ma non ho problemi se vareremo insieme anche la legge elettorale. Mobiliterò tutto il partito. Sarà un plebiscito. Ma caro Pier ti devi candidare anche tu». «Lo so che perderò - è stata la risposta di Casini che ha citato un'"esternazione" storica del premier - farò questo sacrificio». Inutile aggiungere che anche Fini ha subito annunciato di non voler mancare. Tant'è che il Presidente della Camera al momento dei saluti gli ha fatto gli auguri: «Vedrai Gianfranco vincerai con il partito che hai alle spalle». Quando si è arrivati al vertice formale, quello delle 17, quello con Follini, tutto era già deciso. Ma da buoni attori tutti hanno recitato la loro parte. Fino in fondo. Follini ha introdotto il problema delle primarie: «Dobbiamo trovare un metodo per individuare la leadership. Qualcosa sul modello delle primarie». Fini ha detto sì: «Ma - ha aggiunto - copiamo le primarie della sinistra. Troviamo qualcosa di diverso».

A quel punto anche il Cavaliere ha dato il suo sì: «E' la prima volta - ha detto con una punta di ironia - che Follini mi dice in faccia che c'è questo problema. Non sono contrario. Del resto ho sempre detto che in una coalizione si possono assumere tanti ruoli. Ci misureremo. E' evidente però che l'accordo deve essere generale. Dobbiamo trovare un'intesa anche sulla legge elettorale. C'è una proposta. I tecnici possono perfezionarla ma tutti dobbiamo prendere un impegno fin d'ora: fatto il testo né un partito, né un gruppo di deputati della maggioranza possono presentare emendamenti per modificarla».

Subito il leghista Calderoli è sceso in campo per sostenere il Cavaliere sulle primarie: «Facciamo anche queste primarie ma se uscirà Berlusconi voi lo sosterrete?», ha chiesto a Follini. «Sì» è stata la risposta. «Quindi, ora ci comunichi - è stata la domanda che un altro devoto del premier, il repubblicano Nucara, ha rivolto al segretario degli ex-Dc - che non c'è nessun veto verso Berlusconi». «E' una questione di metodo non di veti», ha replicato l'interessato. A quel punto è arrivato il turno di Fini: «Sulla legge elettorale sono d'accordo, ma i miei sono nervosi per cui dobbiamo prima approvare la norma "anti-ribaltone", caro Marco». «Anche tu devi avere le tue garanzie» ha chiosato laconico Follini, che poi ha risposto a chi lo interrogava sul candidato dell'Udc alle primarie: «Qualcuno si presenterà. Casini? Forse o un'altra personalità». Ma a quell'ora il presidente della Camera già stava facendo i suoi calcoli a Montecitorio. Guardando il calendario. «Si è parlato del 10 e 11 dicembre - ha detto ai suoi - ma è Sant'Ambrogio. Qualcuno parla del 3-4 dicembre. Io non posso accettare che si svolgano prima del 14-15 gennaio; io per presentarmi devo dimettermi, e bisogna aspettare che le Camere siano praticamente sciolte».

Dettagli. Non sono stati un dettaglio, invece, le parole aspre usate da Follini nella conferenza stampa dopo il vertice contro la leadership del Cavaliere. «Eppure - si è lamentato il premier - avevamo deciso tutto in un clima cordiale. E' insopportabile». L'ultima spina di una giornata di passione.

IL QUIRINALE IL PRESIDENTE VOLEVA UNA SOLUZIONE «PRESENTABILE A LIVELLO INTERNAZIONALE»

Il pressing del Colle per chiudere in fretta

ROMA. Quando, ieri mattina poco prima delle 11,30, Berlusconi è entrato nello studio di Ciampi, lo ha colto mentre sfogliava, sconsolato, l'ultimo rapporto della Federturismo: una diserzione di massa di 5 milioni di turisti stranieri. Un'altra brutta notizia. Per il presidente, ieri mattina, si stava materializzando un incubo: sono mesi che predica la necessità di concentrare gli sforzi sull'economia senza perdere un minuto e si dimette il ministro del Tesoro con la Finanziaria appesa. Un disastro. Si può capire come Ciampi non fosse in vena di salamelecchi. Berlusconi ha consegnato la lettera di dimissioni di Siniscalco, una paginetta scritta a mano per notificare un addio irrevocabile. Poi ha informato che nel primo pomeriggio ci sarebbe stato un vertice della Cdl che avrebbe indicato un successore, successore, però, che non era ancora stato individuato. Come vedeva Ciampi l'eventuale ipotesi di un interim allo stesso premier? Male e lo ha detto subito, con tono secco.

L'idea di un interim gli pareva non compatibile con la situazione internazionale, vista a dire che non avrebbe tranquillizzato i critici dell'Italia in Europa e nel mondo. Quella che occorreva era, appunto una soluzione presentabile a livello di prestigio internazionale. Insomma, un interim era legittimo da un punto di vista costituzionale, ma, secondo il presidente, era altamente sconsigliabile. Meglio che Berlusconi se la sbrigasse. Ma non era tutto.

Il problema principale stretto i tempi. Il problema andava risolto in 24 ore, perché, altrimenti, si sarebbe rischiato, oltre che il ridicolo, l'apertura di una crisi. Berlusconi avrebbe dovuto salire al Quirinale il mattino dopo con un nome concordato. Inoltre, a Ciampi sembrava inevitabile un passaggio parlamentare, che del resto era stato già chiesto anche da Udc e An. Ultimo punto: non credeva Berlusconi che fosse venuto il momento, come capo del governo, di pronunciarsi apertamente sul futuro del governatore Fazio? Il suo silenzio stava nuocendo al Paese e anche alla stessa immagine del premier.

Quando Berlusconi è tornato al Quirinale, verso le 16,30, per presentare la soluzione Tremonti, aveva rilasciato una dichiarazione per scaricare Fazio. Era accompagnato da Fini e Letta. Entrambi avevano lavorato a stretto contatto con la diplomazia del Quirinale per tutto il pomeriggio per trasformare in un nome l'indicazione di Ciampi a favore di una soluzione presentabile a livello internazionale. E così era venuta fuori la scelta di Tremonti. Il neoministro del Tesoro, arrivato per conto suo, ha dovuto attendere fuori dallo studio di Ciampi finché questi non avesse apposto la firma sul decreto di accettazione delle dimissioni di Siniscalco, tenuta precedentemente in sospeso. Tremonti ha raccontato a Ciampi che sarebbe partito subito dopo la sua nomina per la riunione del Fondo Monetario a Washington. Del resto, come il presidente sapeva, questa era stata la ragione dell'accelerazione, accelerazione che Ciampi, da parte sua, ha certamente gradito. Il problema, almeno per adesso, era risolto, e con procedure corrette. Questo, però, non voleva affatto dire che si poteva stare tranquilli. Una altra grana sarebbe potuta scoppiare da un momento all'altro. L'aveva detto Ciampi nel luglio scorso che è meglio prepararsi a votare il prima possibile. E forse con in testa questo pensiero, è andato a telefonare a Siniscalco per rivolgergli un affettuoso saluto. (p. pas.)

Disgrazie

Anche negli Stati Uniti le disgrazie non vengono mai sole, insieme all'uragano Rita infatti è arrivato Tremonti.

jena@lastampa.it

Jena

Opel. Idee brillanti, auto migliori

Nuova Opel Zafira.
La flessibilità non è mai stata così emozionante.

AL TOP

A

ASSOLUTA

Nuova Opel Zafira da € 17.700

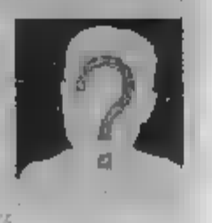
NON PERDETEVI IL LANCIO DELL'ANNO
SABATO 24 E DOMENICA 25

COSÌ LE PRIMARIE DELLA CASA DELLE LIBERTÀ?

SILVIO BERLUSCONI
Forza Italia

GIANFRANCO FINI
Alleanza Nazionale

PIER FERDINANDO CASINI
Unione di Centro



L'OUTSIDER
Uno o più di uno?

COSÌ LE PRIMARIE DELL'UNIONE IL 16 OTTOBRE

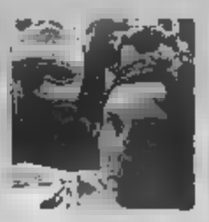
ROMANO PRODI
Leader della coalizione

FAUSTO BERTINOTTI
Rifondazione Comunista

CLEMENTE MASTELLA
Udeur

ANTONIO DI PIETRO
Italia dei Valori

A. PECORARO SCANIO
Verdi



IL NO GLOBAL
Candidato senza volto

IVAN SCALFAROTTO
L'outsider

L'OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO: IL PREMIER PER FARLO ACCETTARE AGLI ALLEATI HA DOVUTO METTERE IN DISCUSSIONE LA SUA LEADERSHIP

L'Unione: nessuna fiducia in Tremonti

«E' l'uomo dei condoni, farà una Finanziaria disperata». Poi la richiesta di voto anticipato

Antonella Rampino
ROMA

Berlusconi si dimetta e si vada alle elezioni. Era cominciata così la giornata del centrosinistra, tornato nelle aule parlamentari per animare, anzitutto con Fassino e Rutelli, il dibattito sulle dimissioni di Siniscalco. E' finita con il ritorno di Tremonti, e con Prodi che, richiesto di commento, allontana da sè anche solo l'idea con le mano: «E' l'uomo che porta-

Fassino: Berlusconi vincerà sicuramente le primarie, ma il prezzo sarà alto e chissà che scherzi farà l'Udc

Romano Prodi al pomeriggio a Milano

le il Paese in questa condizione, l'uomo dei condoni...». E l'Europa, quei condoni li ha già bocciati. Certamente, quella di Tremonti non potrà essere che «una finanziaria elettorale». Comunque, chiosa il leader dell'Unione recuperando il proverbiale bonomia che gli gronda da tutte le grinfie, come di lui scrisse Edmondo Berselli, «a casa ce li manderemo, ma ci vuole pazienza». E poi, al solo sentir parlare di Tremonti, Fassino evoca l'immagine della padella e della brace, ovverosia si va sempre lì peggio, perché «si tratta del principale responsabile del disastro economico in cui versa il paese: la sua è atto di arroganza e insensibilità verso gli italiani». Pirotecnica la battuta con la quale Rutelli, nel chiuso di una riunione della Margherita, ha commentato il flash d'agenzia: «Rimettono Tremonti all'Economia? Vuol dire che c'è stato un condono sul Berlusconi II» si torna al Berlusconi I». Risate generali di contorno.

Né l'opposizione sembra particolarmente colpita dall'uno-due che il centrodestra ha messo a segno in quella che doveva essere una delle sue giornate più nere, e dalla quale, invece, uscito con un'azione di rilancio, al momento di indubbia efficacia. Le primarie, per esempio: le farà anche il centrodestra, e questo amplificherà l'effetto-concorrenza con il centrosinistra. Fassino è scettico. «Berlusconi la vincerà certamente, ma a che prezzo? Con la candidatura di Casini, il premier sarà alla fine un primus inter pares. E poi, pensate agli scherzetti che gli tireranno quelli dell'Udc...» era più o meno il senso del ragionamento che Fassino andava facendo con i suoi, e nei neanche troppo frenetici contatti che ieri sono intercorsi tra i leader dell'Unione. Unica eccezione, ma spesso accade poiché si tratta di un intellettuale della politica, quella di Arturo Parisi. Il quale ha accolto invece la notizia con un certo ottimismo: «Le primarie del centrodestra? Contribuiscono all'allargamento della democrazia. Lei pensi che le avevo immaginate, molto tempo fa, più per il centrodestra che per il centrosinistra, ritenendo che quando fosse andata veramente in crisi la leadership di Berlusconi, solo quello strumento avrebbe potuto risolvere il problema». Certo però, chiosa il professore del Professore, «se decideranno di farle tra gli eletti e non tra gli elettori saranno una cosa granché coraggiosa...».

Il centrosinistra insomma, per ora sembra stare alla finestra, guardando tra l'ironico e il compiaciuto Berlusconi che si sottopone alle primarie. Il tono e l'umore ieri virava decisamente quando si trattava di parlare del caso della situazione: la Finanziaria, e il caso-Fazio. «Il gioco del ricompattamento nella Cdl durerà poco, la Lega già si sfila» era il ragionamento con i suoi di Fassino. «Fini chiede che Fazio se ne vada, ma se ne andrà veramente?». Ancora più duro Massimo D'Alema in una pubblica manifestazione a Firenze: Berlusconi ha sfiduciato Fazio «sotto ricatto, gli alleati gli hanno ingiunto "o tu dici questo, o noi non accettiamo Tremonti ministro dell'economia"». Il che equivale a «mettere una pezza a una crisi drammatica». A Roma, parole assai simili riecheggiavano pronunciate da Rutelli, «quando si fanno troppi vertici di governo si perde ogni relazione con la realtà e con gli italiani in carne ed ossa». Quale sia quella realtà, per il presidente della Margherita è presto detto: «Crisi economica gravissima, conti fuori controllo, sfiducia dominante nelle imprese e nelle famiglie, e incapacità del governo di preparare la Finanziaria».

Eccola, la parola che preoccupa davvero il centrosinistra. I diesse in particolare attendono la ritrovata armonia della Cdl, che tuttavia già ieri sera dava i primi scricchiolii, alla prova della Finanziaria. «Non ci sono giocolieri in grado di tenere assieme una Finanziaria elettorale con una necessariamente di emergenza», commentava Pierluigi Bersani. «Meglio sarebbe stato il ricorso alle elezioni anticipate, anche per Berlusconi, all'esercizio provvisorio», commentava Visco. Quel che Fassino teme è il ritorno, con Tremonti, del «condonismo». Una Finanziaria «elettorale e disperata, perché una Finanziaria fatta in queste condizioni non può essere di rilancio e di respiro», diceva chiaro Prodi. Come sempre ancora più tagliente D'Alema: «Tanto, non sono neanche in grado di farla, perché fanno finta?».

IL PROFESSORE

«Il Quirinale spetta a chi vincerà le elezioni 2006»

La scelta del prossimo Capo dello Stato dipenderà «da chi vince le elezioni». Lo ha sottolineato Romano Prodi ieri sera durante un dibattito a Milano: la persona che dovrà sedere al Quirinale, secondo il leader dell'Unione, verrà proposta «dalla maggioranza con la speranza che abbia l'accordo di tutti». Prodi si è augurato questo ma se ciò non dovesse avvenire la maggioranza «ha la responsabilità maggiore». Quindi ha aggiunto, parlando della scelta del candidato sindaco alle comunali di Milano: «Questa è la prima volta da anni in cui c'è la convinzione di vincere. Secondo Prodi «la vittoria è possibile e di importanza cruciale. Se ce la facciamo a Milano diventa tutto più facile. È importantissima la gara per il sindaco di Milano».

Al termine dell'incontro Prodi è andato a cena dall'ingegner Carlo De Benedetti, alla quale erano invitati anche Giovanni Bazoli, presidente di Banca Intesa e l'Ad di Unicredit, Alessandro Profumo.

IMPRENDITORI PREOCCUPATI VERTICI RIUNITI APPENA AVUTA LA NOTIZIA DELLE DIMISSIONI

Confindustria: Fazio deve lasciare

In serata il giudizio di Tronchetti Provera «Soluzione apprezzabile e solidarietà a Siniscalco»

ROMA

E ora? E' la domanda che scuote la giunta della Confindustria. Il caso vuole che la riunione cominci ieri mattina alle 10, quando è appena diventata di dominio pubblico la notizia delle dimissioni del ministro dell'economia Domenico Siniscalco, poche ore dopo sostituito da Giulio Tremonti. Così la giunta, con un dibattito quanto mai denso, «esprime grande preoccupazione». E lo dice con una nota molto severa.

C'è solo una settimana di tempo per presentare la legge Finanziaria e gli imprenditori si interrogano: cosa sarà possibile metterci dentro? I timori non mancavano già ventiquattro ore prima: al seminario del centro studi il presidente Luca Cordero di Montezemolo aveva detto di temere il varo di una elettorale, concepita per cercare il consenso in vista del voto e non per aiutare l'economia malandata.

Caduto Siniscalco, inutilmente impegnato a chiedere il ritiro del Governatore Antonio Fazio per la conduzione delle oscure vicende finanziarie degli ultimi mesi, la giunta tira le somme: Fazio resta al suo posto, contrariamente a quanto sollecitato da tempo e ancora ieri dalla Confindustria, e le dimissioni del ministro «indeboliscono ulteriormente la credibilità del Paese in coincidenza con un importante appuntamento internazionale» (cioè l'assemblea del Fondo monetario) «e nella fase decisiva per la definizione della legge Finanziaria».

Questo «ulteriore elemento di grande preoccupazione» è il filo conduttore della giornata: ne parla sin dalle 9 Montezemolo. E il vicepresidente Marco Tronchetti Provera, arrivando nella sede dell'Eur, si rammarica «per la perdita per il governo e per il Paese a cui bisogna rimediare molto rapidamente, come poi effettivamente avverrà. Ma la «cosa estremamente negativa» che è accaduta, come dice Tronchetti, alimenta un clima negativo. La giunta «conferma stima e solidarietà» per Siniscalco «apprezzandone la serietà e la coerenza»: è Fazio che secondo la Confindustria si sarebbe dovuto far da parte e la nota lo ricorda poi con determinazione.

La situazione appare deteriorata: perciò lanciato «un forte allarme» per la «sempre maggiore incapacità di decidere che sta paralizzando il paese». Montezemolo dirà poi, a giunta terminata, che il Paese è «bloccato, è paralizzato»: l'economia è ferma, mentre i competitori hanno ben altro ritmo.

Sarà poi Tronchetti, impegnato in serata a Venezia, a definire «una soluzione apprezzabile» il ritorno di Tremonti. Ma per lui «la situazione rimane complessa» e «il problema della Banca d'Italia va risolto». Bisogna «mantenere un filo di credibilità al nostro Paese sul piano internazionale» aveva avvertito il presidente della Bnl Luigi Abete in mattinata, segnalando il «sentimento diffuso» di «grande solidarietà» degli imprenditori per Siniscalco.

La nota della giunta è perentoria nella richiesta di arrivare a un nuovo vertice della Banca d'Italia: «Constatata la perdita di credibilità del governatore», la giunta «chiede che qualora non vi fosse un gesto spontaneo e responsabile si attivino gli organismi preposti perché si attui il necessario ricambio» per soddisfare l'interesse del paese». Qualche ora dopo arriverà anche la sfiducia da parte del premier Silvio Berlusconi.

Le dimissioni dei ministri del Tesoro

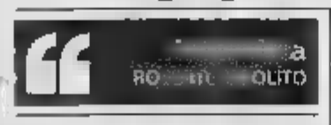
Quattro precedenti dal 1943 a oggi

18 settembre 1946. Governo De Gasperi II (1946-1947). Il liberale Epicarmo Corbino, pressato da violente dimostrazioni di piazza, dà le dimissioni e il del Tesoro passa a Giovanni Bertone (Dc).
31 gennaio 1956. Governo Segni I (1955-1957). Il democristiano Silvio Gava lascia il ministero del Tesoro a Ezio Vanoni (ad interim) e successivamente a Giuseppe Medici, entrambi della Dc.
14 luglio 1979. Governo Andreotti V (1979). Il repubblicano Bruno Visentini si dimette lasciando il dicastero al Bilancio e alla programmazione economica a Giulio Andreotti (ad interim), democristiano.
22 settembre 2005. Governo Berlusconi III (2005 -). Il «tecnico» Domenico Siniscalco rassegna le dimissioni da ministro dell'Economia e viene sostituito da Giulio Tremonti (Forza Italia).

Un'immagine del presidente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo

COMPETITIVITA' LE RICHIESTE DEGLI IMPRENDITORI

Cerutti: no a una manovra demagogica e elettorale



ROMA

Il grande disagio degli imprenditori: «Sono stati addirittura trenta gli interventi pronunciati nella riunione della giunta della Confindustria per manifestare le forte preoccupazione provocata dalle dimissioni del ministro dell'economia Siniscalco: non mica pochi». Giancarlo Cerutti, amministratore delegato delle Officine Meccaniche Giovanni Cerutti, leader mondiale per le rotative, e consigliere di Mediobanca, a raccontare lo stato d'animo di ieri mattina nel quartier generale della Confindustria.

Dottor Cerutti, ora il cambiamento al ministero dell'Economia potrebbe produrre risultati?

«A questo punto speriamo sì. E' importante che la prossima legge Finanziaria affronti i nodi che frenano la competitività delle imprese e non sia solo demagogica o elettorale. Nell'era della globalizzazione il tempo è una variabile indipendente. Mentre i nostri concorrenti camminano molto più velocemente, la tattica del rinvio non davvero, fa solo danni».

anche il premier Berlusconi ha sfiduciato Fazio: cosa ne pensa?

«E' quanto la giunta di Confindustria nel suo comunicato si augura- che abbiamo dato mano a ciò, ne siamo contenti».

I lavori della giunta sono quindi stati condizionati dall'abbandono di Siniscalco?

«La giunta non poteva non occuparsi di quello che sta accadendo. C'è un ministro che va via, mentre il Governatore della Banca d'Italia Fazio, al centro delle polemiche, non trae le dovute conseguenze. il disagio degli imprenditori è enorme. Sono mesi che il presidente Montezemolo e tutti noi facciamo presente che l'immagine dell'Italia all'estero è purtroppo gravemente deteriorata».

E questa sta pesando?

«La reputazione di un Paese è un elemento fondamentale della competitività e le imprese vivono di competitività. La giunta di Confindustria non può non preoccuparsi quando ai già tanti problemi che abbassano la competitività dell'Italia si aggiungono nuovi episodi che la minano».

Si riferisce al caso Fazio?

«Chi occupa posizioni tanto rilevanti nelle istituzioni se che deve godere di un clima generale di fiducia, di una stragrande maggioranza di consensi, della stima largamente condivisa. E deve rendere conto che quando tutto questo viene a mancare, fare un passo indietro è nell'interesse del Paese, è un gesto doveroso».

La Confindustria insiste dunque nel sollecitare il ritiro di Fazio?

«Sì. La situazione è imbarazzante. La giunta, praticamente all'unanimità, ha approvato una nota

Giancarlo Cerutti

Credibilità

«Sono diversi mesi che Montezemolo e la giunta ricordano che l'immagine del nostro Paese si è troppo deteriorata»

la quale chiede il ricambio al vertice della Banca d'Italia: questa delibera è un messaggio importante dato al Paese. Le dimissioni del governatore costituirebbero il gesto di responsabilità che Montezemolo ha chiesto ad agosto dando voce al forte malessere del sistema produttivo».

Il recupero della credibilità dell'Italia può avvenire con un altro Governatore?

«La giunta di Confindustria ha interpretato il grido di allarme di tutti coloro che ogni giorno lavorano e affrontano il mercato mondiale».

E quali sono le sue valutazioni per la riforma del risparmio?

«Il vicepresidente Tronchetti Provera ha svolto una relazione sullo stato della riforma. Ci sono aspetti della proposta del governo che devono essere migliorati, ma voglio ricordare che sono passati due anni dallo scandalo Parmalat e non è successo nulla. Se la legge fosse stata approvata allora, quando fu a più riprese promesso, anche la questione Bankitalia avrebbe avuto uno sviluppo differente: abbiamo bisogno di una buona legge velocemente. Il mondo finanziario ci guarda e ci giudica».

LE NUOVE MISURE DEL GOVERNO DE VILLEPIN

«Francesi, fate il terzo figlio Paga lo Stato»

Ai genitori il diritto al congedo di un anno con un assegno mensile che sale a 750 euro

Domenico Quirico
corrispondente da PARIGI

Mamme francesi, dovete fare di più. La generazione dei baby b[illegible] che ha cambiato il mondo ormai sta per andare in pensione, due figli non bastano per rimpiazzarla, ne occorrono tre. Il governo [illegible] Villepin è incontentabile. La Francia un tempo si intristiva per il basso indice di natalità che svuotava le [illegible] e faceva intravedere un futuro di una Repubblique della Terza età. Ora tallona nelle gerarchie della fecondità, tra i venticinque componenti dell'Unione, la irraggiungibile Irlanda (dove il dibattito [illegible] dell'aborto falsa un po' le cifre). Sullo sfondo il gigantesco terremoto sociale che ha sconvolto la famiglia: il 45 per cento dei bambini nascono ormai fuori dal [illegible] matrimonio, una famiglia francese su sei [illegible] composta solo dalla madre. Ma è ancora troppo poco: bisogna liberare il desiderio delle giovani e meno giovani di avere bambini proclama il governo, insomma crescete e moltiplicatevi.

Lo confortano i censimenti secondo cui il trentotto per cento delle francesi vorrebbe avere un terzo figlio (anzi secondo la metafisica precisione dei sondaggi 3,4). Vorrebbe ma... Perché bisogna scavalcare il [illegible] dalla paura: di non avere i mezzi economici, in tempi di disoccupazione e crisi economica, per accudire una famiglia così allargata. Il guaio della politica demografica è che alla fine, dopo i gran discorsi sulla realizzazione dei [illegible]gni, si finisce per parlare di sol[illegible], assegni, agevolazioni fiscali. E infatti ieri nella annuale «Conferenza della famiglia» il governo ha tirato fuori [illegible] nuovo goloso pacchetto di vantaggi economici legati a un terzo bambino.

E' la prima volta che la conferenza si occupa di problemi demografici. E per [illegible] verità il tema previsto era diverso. Il precedente ministro Philippe Douste-Blazy, [illegible] titolare degli Esteri, voleva discutere di lotta contro la povertà infantile (in Francia sotto la soglia fissata dalle organizzazioni internazionali sono in due milioni). Parola d'ordine già pronta per documenti e manifesti: obbiettivo zero bambini poveri in Francia entro il 2020. Ma l'impresa è apparsa forse un [illegible]' troppo ambiziosa e complessa visti gli attuali chiaroscuri di bilancio: meglio ripiegare [illegible] natalità e pieno impiego per le donne, settore dove oltretutto l'appassito «modello francese» [illegible] funziona. E' natalista e femminista, un vero miracolo. Basta ascoltare il giovane ministro delegato alla famiglia Philippe Bas, [illegible] chirachiano potente e accreditato di un radioso futuro: «La Francia ha dimostrato che si può coniugare lavoro femminile e forte tasso di natalità: [illegible] il nostro modello che io mi impegno a difendere». Lui ha certo le carte in regola: quattro figli.

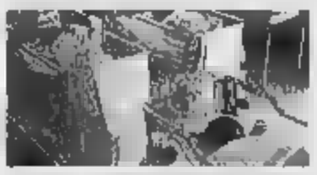
L'assegno per il terzo bebè sarà portato a 750 euro mensili, quasi il doppio della cifra attuale (compresa tra i 129 e i 512 euro). Ai sindacati [illegible] basta, lo volevano rapportato allo stipendio. Sarà raddoppiato il credito di imposta per le spese di asilo dei bambini con meno di sei anni. Il periodo di congedo maternità però sarà ridotto da tre anni [illegible] uno. E' una delle innovazioni più importanti: le donne che hanno lavori meno remunerati infatti [illegible] desiderano restare lontane per troppo tempo dall'impiego, e lo [illegible] vale per coloro che hanno ambizioni di carriera.

Sarà anche trasformata la «carta famiglie [illegible]». Sette milioni i beneficiari potenziali, [illegible] solo tre milioni la utilizzano: segno che nella [illegible] attuale non attira. Prevede riduzione di tariffe sui trasporti fino [illegible] per cento, ora si generalizzerà anche ad altri servizi pubblici musei compresi e al settore privato grazie a convenzioni con catene di alimentari e con «Accor», titolare dei Novotel. Restano naturalmente le deduzioni fiscali e l'aumento della pensione di un dieci per cento dal terzo figlio in più. De Villepin ha anche annunciato nuove misure per favorire il congedo parentità: attualmente lo utilizza solo il due per cento di padri.

Non è risolta una faccenduola che il governo ha per ora rinviato: chi paga? Per la prima volta dal 1998 i conti del settore famiglia della sicurezza sociale sono in rosso: 561 milioni di euro, il costo del solo congedo maternità è aumentato del 7,5 per cento. Il timore è che in fondo [illegible] terzo figlio sia costruito tagliando altre prestazioni, ma questo scatenerebbe [illegible] la rivolta. C'è già un allarmante segnale. Uno [illegible] dei progetti del governo puntava al sostegno delle «famiglie vulnerabili» creando un fondo di solidarietà attiva. Idea ottima, applaudita dalle organizzazioni del sostegno sociale e dai sindacati. Peccato che il costo previsto fosse di sei miliardi di euro. Cancellata.

Le altre agevolazioni

Contributi anche per la baby-sitter



Il sistema francese prevede da tempo numerose agevolazioni per chi fa figli. Tra gli aiuti diretti alle famiglie ci sono 826 euro alla nascita e 160 euro al mese per tre anni per coloro che hanno un reddito inferiore ai 33 mila euro l'anno, (indipendentemente dal reddito (ma crescente a seconda delle condizioni) ci sono poi fino a 360 euro il mese come contributo alla guardia del bambino (fino a 3 anni). C'è anche il contributo a una baby-sitter privata: lo Stato paga gli oneri sociali. A tutto ciò sono poi da aggiungere le riduzioni di imposta che crescono col crescere dei figli.

IERI PRIMO FACCIA A FACCIA IN VISTA DI UNA «GROSSE KOALITION». MA IN SPD E CDU C'È CHI PENSA DI CAMBIARE I LEADER

Schroeder-Merkel, sfida tra sconfitti

Entrambi vogliono fare il cancelliere ma nessuno dei due ha i numeri sufficienti

Marina Verna
corrispondente da BERLINO

Si sono incontrati in territorio neutro - la storica Società Parlamentare Tedesca -, si[illegible] guardati in faccia e hanno invocato il popolo sovrano per difendere il loro diritto alla cancelleria. Era la prima volta che Angela Merkel e Gerhard Schroeder si vedevano dopo il talk show di domenica sera, dove un cancelliere alterato - si dice ubriaco di vino, o forse di gioia - aveva investito [illegible] sua sfidante dicendole: «Non penserà sul serio che io faccia un governo [illegible] lei cancelliera?». Parole di cui si è pentito al punto da aver dichiarato ieri alla Zeit: «Non è stato un intervento ottimale». Doris, sua moglie, l'aveva rimproverato la sera stessa, accusandolo [illegible] [illegible] stato «troppo irruente e troppo poco statista». A chi gli ha chiesto dettagli, il cancelliere si è limitato a rispondere. «Mia moglie [illegible] detto che non ho fatto del mio meglio, [illegible] ho altro da aggiungere».

[illegible] Merkel né Schroeder, dunque, rinunciano alla cancelleria: lei sostiene che l'Unione Cdu/Csu è chiaramente in testa, lui replica che Cdu e Csu [illegible] due partiti distinti e che singolarmente hanno preso meno voti della Spd. Ma il posto è unico e non [illegible] può dividere: l'ipotesi di un'alternanza di due anni ciascuno sembra improbabile. Dunque, [illegible] dei due deve cedere. [illegible] forse tutti e due. Nei rispettivi partiti non c'è molta voglia di veder naufragare le trattative per la loro ostinazione.

Ieri Schroeder non aveva più [illegible] baldanza dei giorni scorsi. Non rideva coi pollici alzati, non sorrideva neppure: era laconico e accigliato. Il colloquio è durato tre quarti d'ora. Brevissime le dichiarazioni [illegible] giornalisti che aspettavano sulla piazza. Franz Muentefering, che aveva accompagnato il cancelliere in qualità di presidente e capogruppo Spd, ha dichiarato: «Siamo ben lontani dalle trattative, ma la prospettiva di colloqui concreti è aperta. Abbiamo chiarito che il nostro obiettivo è riportare i socialdemocratici al governo con Schroeder in testa». E il cancelliere: «Non ho niente da aggiungere. L'obiettivo del mio partito e il mio sono identici».

Pochi minuti prima, una Merkel non più terrea [illegible] distesa e ironica aveva detto: «Ho detto chiaro e tondo che l'incarico a costruire il nuovo governo [illegible] l'ho io insieme all'Unione. [illegible] nella Spd deve ancora [illegible] una chiara comprensione della realtà. Non riesco proprio a pensare che Schroeder voglia fare [illegible] vicecancelliere». Più esplicito Edmund Stoiber, che la accompagnava in qualità di leader Csu: «La Spd deve accettare il fatto che Merkel sarà cancelliera. E questo punto dev'essere chiarito relativamente in fretta».

Nei partiti, però, circolano tutt'altre idee. Angela Merkel - che pure martedì è stata rieletta capogruppo Cdu/Csu con il 98,6 per cento dei voti - è sotto processo. La Sueddeutsche Zeitung di ieri pubblicava giudizi acidi di Stoiber sul suo modo di condurre la campagna elettorale: «È stata lei a volerla così. Ha voluto scrivere di suo pugno il preambolo al programma, e l'ha scritto nel [illegible] linguaggio freddo e senza cuore. Io avrei fatto [illegible] campagna più emotiva». Stoiber ha subito smentito - «Non credete a tutto quello che sta scritto nei giornali!» - ma è difficile credergli: è anche lui in difficoltà per aver portato il suo partito in Baviera sotto la tradizionale soglia del [illegible] per cento dei voti, e cerca [illegible] difendersi accusando lei.

Non è l'unico, però, a tramare nell'ombra. Ieri, in un caffè vicino agli studi Ard - il primo canale pubblico tedesco - si sono incontrati due uomini che [illegible] non volevano nascondersi: Freidrich Merz, nemico storico della Merkel all'interno della Cdu e uno [illegible] possibili cancellieri di una Grande Coalizione - e il ministro degli Interni Spd Otto Scily, anche lui considerato una riserva. Forse, dietro la facciata di una difesa ferma dei numeri uno, sta maturando l'alternativa.

Una sola persona ha osato chiedere apertamente al cancelliere di farsi da parte: Henning Scherf, il sindaco di Bre[illegible] che da dieci anni guida la città con la Cdu. Nonostante [illegible] posizione defilata, è uno dei saggi della Spd. E ieri alla radio bavarese ha parlato così: «Dopo l'euforia del voto Schroeder deve riprendere contatto con la realtà. Ho l'impressione che non torni abbastanza in fretta con i piedi per terra dopo questa grande campagna elettorale e questo successo relativamente grande». Un deputato Cdu, Norbert Roettgen, è stato più brutale: «Prima o poi si troverà pur qualcuno che spieghi [illegible] Schroeder una volta per tutte qual è stato l'esito delle elezioni. Lo si potrebbe scrivere su un pezzo di carta, da mettergli sotto il naso. Forse non ce n'è bisogno: ieri [illegible] cancelliere era troppo livido per non aver già capito.

Emergono le prime critiche ad Angela «Fredda e senza cuore Una professoressa»

SÌ DEL SENATO USA

La Nasa acquisterà dall'ex nemico [illegible] navette Soyuz

WASHINGTON

Sì dal Senato americano alla richiesta [illegible] dalla [illegible] di po[illegible] acquistare le navette spaziali [illegible] Soyuz di cui ha bisogno per mantenere la sua presenza a bordo della stazione spaziale internazionale (Iss) oltre la fine dell'anno. Negli [illegible] dalla sfida spaziale tra i due imperi, le Soyuz erano il simbolo [illegible] tecnologia sovietica.

Un disegno di legge [illegible] stato presentato [illegible] sula il [illegible] settembre dal [illegible] Richard Lugar, presidente [illegible] commissione Esteri. Il provvedimento sospende in via provvisoria l'Iran Nonproliferation Act [illegible] 2000, che proibisce l'acquisto di qualsiasi tecnologia spaziale russa, fino [illegible] quando la Russia continuerà a vendere tecnologie missilistiche all'Iran. La legge Lugar modifica l'embargo in modo da consentire alla Nasa di acquistare apparecchiature per la Stazione spaziale orbitante fino al 2012.

Senza il sì dal Congresso, il lancio il 30 settembre prossimo di una Soyuz verso l'Iss rischiava di essere l'ultima occasione per la Nasa di chiedere un passaggio per i propri astronauti. [illegible].rt.]

ISRAELE IL LEADER CHE HA RACCOLTO IL RICONOSCIMENTO DEL MONDO RISCHIA DI PERDERE IL SUO PARTITO

Il paradossale dilemma di Ariel Sharon

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Certo [illegible] storia è impietosa: prende un corpulento signore di 78 anni che ha appe[illegible] compiuto [illegible] atto [illegible] come sgomberare Gaza nonostante un'opposizione micidiale; lo porta a fare un discorso all'ONU che promette uno Stato ai palestinesi e [illegible] nuovo prevede lacrime e sangue per i suoi, e poi, prima che possa rimettersi dal jet lag, gli prepara due fra i giorni più caldi della sua vita.

Questo è l'avventura di Ariel Sharon in queste ore in cui si susseguono centinaia di telefonate [illegible] incontri in cui il vecchio premier chiede dispe[illegible] voti. La scadenza è quella di domenica, quando comincerà il comitato centrale del Likud, il partito di destra di cui Sharon è il leader. La grande antipatia e persino l'odio che ormai regna in un largo [illegible] [illegible] suo partito, un tempo abituato a considerarlo il leader che crea gli insediamenti e non quello che li distrugge, ha trovato un catalizzatore nell'ex ministro del Tesoro e ex primo ministro Benyamin Netanyahu, che insieme a [illegible] altro [illegible] ministro, [illegible] Landau, guida la rivolta per defenestrare Sharon da capo del partito e da primo ministro. Netanyahu ha infatto convocato questo comitato con l'ordine del giorno [illegible] anticipare le primarie, quindi di dichiarare Sharon finito una volta sconfitto con i numeri, e quindi [illegible] avviarsi alle elezioni.

Di fronte a questo disegno, ecco il grande dilemma di Sharon: se perde, sarebbe forse [illegible] meglio per lui e per le sue idee lasciare il fedifrago Likud e avventurarsi verso la fondazione di un nuovo partito che, più a sinistra, [illegible]gliesse i consensi di tutti quelli che sperano nella pace con i palestinesi. Per ora Sharon, secondo i sondaggi, raccoglie nel Likud un 40 per cento (contro l'anticipazione delle primarie), mentre a Netanyahu va il 45,5 per cento. L'11,5 non sa; il 2,7 non vuole rispondere.

Ma gli elettori, i deputati, i ministri del Likud una cosa la sanno molto bene: se Sharon guiderà il Likud, alle prossime elezioni esso riceverà più del 40 per cento dei voti dell'elettorato; se invece Netanyahu dovesse essere il primo ministro designato, allora si andrebbe a [illegible] [illegible] 30; [illegible] poi Sharon formasse un Likud [illegible] mero due, il primo Likud potrebbe calare fino al record negativo di 13 seggi.

Un vero e proprio suicidio politico. Per evitarlo, Netanyahu ha cercato in tutti i modi di estorcere a Sharon la promessa che resterà nel partito anche [illegible] lunedì (il giorno del voto nel comitato centrale) dovesse essere sconfitto. Ma naturalmente il premier si guarda bene dal promettere, e ripete che la vittoria sarà sua.

Lo sinistra guarda speranzosa, paradossalmente alla possibile vittoria di Netanyahu: sarebbe l'unica porte [illegible] in una breve prospettiva, verso il potere. Ma conviene [illegible]rdere un leader dalla portata di Sharon? Gli uomini del Likud sanno che non si tratta solo di una frattura interna, [illegible] un problema mondiale. Bush seguita a [illegible] di aiutarlo ripetendo, e ancora mercoledì l'ha fatto da Washington, che Sharon è [illegible] partner per la pace. In generale, ha un aspetto perverso o bizzarro il tentativo di far fuori un leader al culmine del successo. Ancora la parola «fine» non è [illegible]ta scritta.

STATI UNITI L'URAGANO RITA SI DIRIGE INESORABILMENTE VERSO LE COSTE DEL TEXAS

Dopo tre giorni

Scende il greggio Risale Wall Street

Dopo tre sessioni consecutive di ribassi, Wall Street (in foto) ha recuperato terreno, complice il ribasso dei prezzi del petrolio, a causa della notizia dell'indebolimento dell'uragano Rita, passato dalla categoria 4 a quella 5. [redacted]mangono però alcuni timori in borsa per quelle che saranno le conseguenze dell'uragano, che investirà in pieno le piattaforme petrolifere. Nel finale di seduta, il Dow Jones ha registrato un +0,42%, il Nasdaq +0,20%.

Una singolare teoria

«I cicloni creati da un'arma sovietica»

Gli uragani che devastano gli Usa non sono colpa del riscaldamento globale o dei cicli naturali; li provoca una forza ostile all'America, utilizzando un'arma costruita dai sovietici (in foto, il Cremlino). Questa, almeno, è la convinzione di Scott Stevens, meteorologo della stazione televisiva «Kpvi» dell'Idaho. Stevens sostiene di aver studiato i flussi del tempo, riscontrando fenomeni spiegabili solo con un'intervento esterno. Lui sospetta che la mafia giapponese Yakuza stia usando un'arma sovietica per vendicarsi di Hiroshima, ma i colpevoli potrebbero essere molti altri. La fantasia di Stevens, bocciata dai colleghi, ha un aggancio nella storia. Dal 1962 al 1983, infatti, gli Usa avevano gestito il progetto «Stormfury», che puntava ad indebolire gli uragani bombardandone l'occhio con ioduro d'argento. L'idea era stata accantonata.

Venti [redacted] 250 chilometri all'ora

La rotta del «mostro» Onde fino a 15 metri

Secondo il Centro uragani di Miami, nella serata di ieri Rita ha perso intensità, passando dalla 5 alla categoria 4, la penultima nella scala Saffir-Simpson, e resterà tale almeno fino a sabato mattina, quando dovrebbe arrivare sulle coste del Texas.
FORZA 4. Un uragano di tale intensità (la stessa di Katrina) provoca gravi danni alle abitazioni

fino [redacted] 3 chilometri dalla costa.
VENTI. Rita viene spinta da venti [redacted] 230-250 chilometri all'ora, con punte massime di 305 km/h.
ONDE. L'innalzamento del mare causato dai venti sarà di 15 metri. Galveston è protetta da barriere alte al massimo 5 metri.
DIAMETRO. Molto esteso: circa 600 chilometri.
ROTTA. L'uragano sta spostandosi verso nord-ovest: Galveston e Houston, dove vivono 2,5 milioni di persone, saranno investite in pieno. Minacciata anche la Louisiana occidentale, già colpita da Katrina alla fine di agosto.

Non solo petrolio

Tutti a Dallas, dove l'accoglienza è regina

A tre settimane dall'arrivo dei primi profughi da Louisiana o Mississippi, la città di Dallas (in foto) si sta dimostrando quella più generosa ed organizzata nell'accoglienza. A migliaia di persone rimaste senza nulla [redacted] sindaco Laura Miller è riuscita a garantire gratis case, automobili, vestiti, giocattoli, iscrizioni a scuole ed università nonché buoni pasto [redacted] volontà per i più piccoli in alcune catene di ristoranti. Efficienza texana, generosità delle famiglie diventate ricche con il petrolio e compassione sono la ricetta con cui Dallas si sta imponendo all'attenzione dell'America. [redacted] fiore all'occhiello è il «Progetto Exodus» ovvero il trasferimento [redacted] breve di 1500 persone dai centri di accoglienza in case private. Intanto, in previsione della [redacted] fuga di massa per l'arrivo Rita, a Dallas sono già pronte le strutture per accogliere altri 250 mila sfollati dalle zone costiere.

Un milione in fuga A Houston temono un'altra Katrina

La quarta città degli Usa si sta svuotando Ma stavolta la Casa Bianca anticipa l'aiuto

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Esodo da Houston per sfuggi[redacted] Rita. La quarta città degli Stati Uniti, [redacted] tre milioni di abitanti, si sta svuotando nell'imminenza dell'arrivo del potente uragano considerato dal Centro uragani di Miami «più catastrofico di Katrina» che il 29 agosto ha sommerso New Orleans.

Il governatore del Texas, Rick Perry, ha autorizzato di aprire [redacted] nord tutte [redacted] otto le corsie dell'autostrada che porta ad Austin. Il traffico verso sud è stato bloccato e le radio continuano a ripetere le parole di Bill White, il sindaco della città: «questo [redacted] è il momento [redacted] lanciare allarmi, è il [redacted] agire, andate via».

Le vetture in fila per 160 km sono decine di migliaia, in alcuni tratti il traffico è stato immobile per ore. Molte stazioni di benzina hanno terminato il carburante [redacted] numerose auto rimaste a secco [redacted] obbligate a fermarsi. Sono le autobotti della Guardia Nazionale a soccorrerle, correndo lungo le corsie di emergenza, per portare rifornimenti. Nel timore di restare senza benzina molti automobilisti imprigionati nel traffico spingono [redacted] mano le loro vetture.

La polizia del Texas calcola che almeno 1,3 milioni di persone siano già in movimento dalla [redacted] del Texas e da Houston verso l'interno. Glaveston è una città deserta ed i centri vicini anche, più [redacted] sud l'evacuazione obbligatoria è [redacted] ordinata dal sindaco di Corpus Christi. Nessuno può dire con certezza dove Rita toccherà terra entro le prossime [redacted] ore ma la memoria delle devastazioni inflitte da Katrina spinge la gente [redacted] rompere gli indugi, senza affrontare rischi.

Il centro spaziale Johnson della Nasa [redacted] Pasadena non è in grado di resistere all'impatto di uragani [redacted] 2 e non ha avuto alternative chiudendo i battenti, chiedendo ai tecnici di smobilitare e passando alla Russia il controllo della stazione spaziale internazionale che orbita permanentemente intorno [redacted] Terra. L'aeroporto «George Bush International» [redacted] Houston è semi bloccato da traffico, ritardi e carenza di personale: almeno cento dipendenti ieri mattina non si sono presentati all'appello senza fornire spiegazioni.

Con tutti [redacted] alberghi a nord di Houston prenotati fino all'Oklahoma e l'Arkansas i profughi hanno di fronte a loro giorni di permanenza nelle automobili. Rita fa paura perché l'insieme di venti, nubi e pioggia che trasporta - sebbene abbia perso potenza passando [redacted] categoria 5 a categoria [redacted] - minaccia di travolgere la costa di Galveston, come avvenne nel 1900, causando un'indondazione della piana texana che porta fino a Houston.

Non essendoci ostacoli naturali il muro di acqua che sarà scaraventato a t[redacted] da Rita potrebbe trasformare l'intera piana in [redacted] acquitrinio. Protezione civile, militari della Guardia Nazionale, unità della Guardia Costiera e agenti della polizia locale si preparano ad intervenire a Houston come non fu fatto a New Orleans dopo Katrina. L'ordine per tutti è controllare il territorio, evitare saccheggi e portare i soccorsi in tempi molto rapidi.

Il sindaco Bill White «È il momento di agire non di lanciare allarmi Andatevene via!»

La Casa Bianca scommette sull'efficienza della risposta per riscattarsi dagli errori commenti nel dopo-Katrina. A guidare le operazioni [redacted] Texas è l'ammiraglio Larry Hereth, che ha posizionato [redacted] proprio quartier generale ad Austin, mentre Thad Allen - anch'egli ammiraglio - è responsabile della Louisiana, dove sono [redacted] regioni sud-occidentali [redacted] rischiare di più.

Correva l'anno 1915 l'ultima volta che il territorio continentale degli Stati Uniti fu colpito in una stessa stagione da due uragani di categoria 4 - ovvero con venti da 240 km orari - ed ora il timore dei meteorologi è che quel record possa essere battuto perché [redacted] ancora due mesi alla fine del periodo a rischio mentre Katrina e Rita [redacted] sono formati in maniera praticamente identica a distanza [redacted] neanche due settimane.

L'ultima volta che un uragano ha colpito Houston risale al 1983, quando Alicia causò allagamenti, ventidue tornado ed uccise ventuno persone. Que[redacted] volta le conseguenze potrebbero essere più devastanti. «Ci stiamo preparando al peggio - dice il presidente americano, George [redacted]. Bush - Rita è una grossa tempesta».

Oltre venti centri petroliferi di quest'angolo del Texas [redacted] stati chiusi così [redacted] avvenuto per tutte le infrastrutture che si trovano lungo le coste [redacted] nelle acque [redacted] Golfo del Messico. Il prezzo del barile sui mercati ne ha risentito - tornando a danzare per il secondo giorno consecutivo attorno sulla soglia [redacted] 68 dollari - riflettendo il timore di danni per [redacted] sistema energetico in Texas, che fornisce un quarto del fabbisogno nazionale degli [redacted] Stati Uniti.

A Pasadena, in Texas, [redacted] negozi per fare incetta di scorte alimentari. La gente si prepara [redacted] barricarsi in casa per fronteggiare l'arrivo dell'uragano Rita

La [redacted] di [redacted] fra jazz-club e [redacted] cocktail

WASHINGTON

La pioggia è tornata ieri a [redacted] su New Orleans, per la prima volta [redacted] quando [redacted] colpita da Katrina. Sono le avvisaglie di Rita. «Le previsioni dicono che colpirà la Louisiana occidentale ma nessuno può sapere con esattezza dovrà arriverà» ammette il governatore Kathleen Blanco.

Con il [redacted] per cento della città ancora sott'acqua, i genieri dell'Us Army temono l'arrivo di Rita. Sebbene un impatto diretto dell'uragano sulla città sembra remoto, le conseguenze di pioggge e maremoto nella Louisiana occidentale potrebbero travolgere gli argini e riproporre l'allagamento. Da qui la decisione di rinforzare gli argini con il posizionamento di lunghe lastre di metallo. La soglia del rischio sono 20 centimetri di [redacted] oppure [redacted] alte 3-4 metri. [redacted] dovessero verificarsi, la città sarebbe di nuovo inondata. «Al momento non ci resta che aspettare e sperare per il meglio» ha dichiarato Mitch Frazier, portavoce dei genieri. Il sindaco Ray Nagin ha fatto arrivare di fronte al Convention Center 450 autobus per portare via tutti civili tornati nei quartieri asciutti, ma solo in 27 hanno accettato di rispettare l'ordine di evacuazione.

Fra gli abitanti di New Orleans, la voglia [redacted] ricominciare prevale sulla prospettiva di tornare ad essere dei profughi in cerca di hotel dove dormire. [redacted] quartiere francese, dopo il topless bar «Deja Vu», a riaprire i battenti è la «Preservation Hall», il locale jazz dove si suona per conservare la musica di Louis Armstrong, mentre due uomini d'affari hanno chiesto di registrare «Katrina» come un marchio per un nuovo tipo di drink. Stretta fra desiderio di risorgere [redacted] timore di subire nuove devastazioni, New Orleans continua a contare le vittime causate da Katrina - arrivate ad oltre mille - ed a fare i conti con danni economici, il cui impatto ha già provocato la perdita del lavoro per 250 mila persone.

A rischiare per Rita, in Louisiana, sono le coste sud-occidentali, dove vivono fra le 300 e le 500 mila persone. «Partite, prendete le vostre cose, i medicinali ed allontanatevi in fretta - è stato l'appello del governatore - dovete considerare l'uragano Rita molto seriamente». *Quattromila uomini della Guardia Nazionale sono stati posizionati nel caso dovessero servire interventi di emergenza nelle prossime 72 ore, per evitare di ripetere i ritardi avvenuti dopo Katrina.* [m.mo.]

La jazz-band «Preservation Hall»

LA CITTADINA DEL TEXAS FU SPAZZATA VIA DALLA «GRANDE TEMPESTA» NEL 1900

Galveston trema e ricorda il «numero 1»

Lunghe code per fuggire da Galveston

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

[redacted] di Galveston non aveva neppure un nome. La gente del posto lo chiama ancora la «Grande tempesta», mentre gli studiosi del National Hurricane Center si [redacted] limitati a battezzarlo «Numero 1», nella loro classifica dei cicloni tropicali più devastanti e mortali nella storia dal 1851 al 2004. Il mostro investì in pieno la cittadina del Texas l'8 settembre del 1900, e con la sua furia ne cambiò per sempre la storia.

Galveston, allora, passava per la «Wall Street del Sud». Era il porto più importante nel Golfo del Messico, e uno [redacted] più ricchi negli Stati Uniti. Era stata costruita sopra un'isoletta sabbiosa davanti alla costa del Texas, e aveva il difetto di essere appena tre metri sopra il livello del mare. Allora i meteorologi non erano molto sofisticati, e il governo americano aveva vietato di passare alla popolazione gli allarmi lanciati da Cuba, perché [redacted] li riteneva affidabili. Isaac Cline, l'esperto inviato dalle autorità federali, si era convinto che Galveston fosse immune agli uragani, proprio per la sua altezza inesistente. L'acqua le sarebbe passata sopra senza lasciare [redacted]. Il risultato fu che [redacted] evacuò e Cline invitò 50 persone a casa sua per vedere il passaggio del ciclone senza nome. Il giorno dopo 8 mila persone erano morte, inclusa la sua famiglia, e 3 mila case erano state rase al suolo.

Ora Galveston è [redacted] ricostruita, con intorno un muro protettivo di granito alto cinque metri e lungo 16 chilometri. Ma il suo destino venne cambiato per sempre dall'uragano senza [redacted] Houston prese il suo posto come maggior porto della regione e la «Wall Street» del Golfo del Messico si trasformò in un villaggio turistico, dove oggi vivono 56 mila persone. O meglio vivevano, fino a ieri, perché adesso l'evacuazione ha trasformato Galveston in una città fantasma. Rita, più forte ancora [redacted] «Numero 1», dovrebbe colpire qui fra stanotte e domani mattina. Il sindaco Lyda Ann Thomas ha ordinato la fuga totale: sull'isola dovrebbero restare solo lei e le autorità comunali, che hanno riservato 200 [redacted] nell'hotel più alto [redacted] rinforzato, più 180 poliziotti, 117 vigili del fuoco e il personale ospedaliero. [redacted] governatore del Texas, Rick Perry, ha parlato chiaro: «Se vi sentite John Wayne e non volete evacuare, sappiate che la [redacted] stupidaggine potrebbe costarvi parecchie vite». Mary Adams, la sensitiva che lavora lungo il Seawall Boulevard, [redacted] dato retta: «Questa la vedo proprio brutta». Jenny McDonald ha obbedito [redacted] marito Dominic, [redacted] invece ha deciso di restare. «Abbiamo provviste per dieci giorni, incluse birra e whiskey. Lui dice che se proprio dovremo affogare, lo faremo bevendo un bicchierino».

LA [redacted]
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681[redacted]

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
l'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, Mammstraat 1[redacted] (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 5300 del 2/12/2004
La tiratura di giovedì 22 settembre 2005 è stata di 451.614 copie

Toyota Rav4. Il primo della classe. Finalmente vostro.

RONCAGLIA & WIJKANDER

Consumi: da 10,7 a 14,1 km/l (ciclo combinato); emissioni: da a 224 g/km.

*Chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Disponibile subito.
Fino al 30 settembre ad un prezzo speciale.

3 porte: 22.400 euro* - 5 porte: 23.900 euro*

Di serie: • trazione integrale permanente • differenziale centrale a giunto viscoso • sospensioni indipendenti sulle 4 ruote • VSC (Controllo Elettronico della Stabilità) • TRC (Controllo Elettronico della Trazione) • 8 airbag • climatizzatore • computer di bordo • sintolettore CD con comandi al volante • sedili posteriori modulari e scorrevoli.
Motori: 2.0 turbodiesel (116 CV) • 2.0 benzina (150 CV).
Omologazione autocarro e versione 5 porte.

3 ANNI DI GARANZIA fino a 100.000 Km

	LISTINO	SPECIAL PRICE
Rav4-3 porte	~~euro 24.500~~	euro 22.400
Rav4-5 porte	~~euro 26.100~~	euro 23.900

Versione Diesel: +1.500 euro • Allestimento Sol: + 1.500 euro

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA ANCHE IL SABATO.

SERVICE FOREVER
una promessa piena di servizi

Numero Verde
800-011555
www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Le cifre

[redacted] parchi
sono le zone protette su tutto il territorio italiano. Uno è ancora in attesa dei provvedimenti attuativi

1 milione e mezzo
di ettari sono compresi nei confini dei Parchi nazionali: il 5% circa del territorio nazionale

20 aree marine
sono parchi del mare lungo le coste e negli arcipelaghi

1 su venti
tra i bracconieri viene individuato. Operano come commando militari armati di pistole che possono entrare in uno zaino

[redacted]0 per cento
della caccia di frodo è a fine di lucro, uno dei punti nevralgici delle ecomafie

[redacted] per cento
delle segnalazioni [redacted] un anno sono arrivate dal Parco nazionale d'Abruzzo. L'Abruzzo è una delle regioni più colpite dal bracconaggio, insieme alla Basilicata con il Parco del Pollino

15000 euro
per l'affitto di un bunker illegale in Campania, dal quale si può sparare agli uccelli migratori. In un anno sono stati segnalati atti di bracconaggio in 11 parchi

[redacted] euro
è il costo di una griva: si tratta di uno spiedo con infilati otto tordi. Un piccolo passeriforme (cardellino, allodola o tordo), invece, al mercato nero può costare da 50 a 100 euro

300 - 2500 euro
è il prezzo [redacted] concia di pelle di volpe o dell'imbalsamazione di [redacted] specie protetta

Ha lasciato una lettera
alla moglie [redacted] alla figlia
Poi è uscito di casa
per una ronda [redacted] servizio

SULLE MONTAGNE DELL'OSSOLA L'HANNO TROVATO IMPICCATO ANCORA CON LA DIVISA

«Non sono un bracconiere». E si uccide

Guardacaccia accusato con altri cinque, doveva presentarsi dal magistrato

Enrico Martinet

Suicida in divisa. Quella da guardacaccia. Un quarto di secolo a inseguire bracconieri sulle morene delle montagne dell'Ossola. Poi quella lunga inchiesta in cui finis[redacted] invischiato: l'avviso di garanzia, la denuncia. [illegible] anni, di Antrona, l'ultimo comune della valle omonima, in dieci giorni deve essersi sentito il mondo crollare addosso. Il disonore, la vergogna. Oggi avrebbe dovuto sedersi davanti al magistrato Fabrizio Argentieri, a Domodossola, per rispondere alle domande, chiarire la [redacted] posizione. Era in malattia, infortunio [redacted] un ginocchio. Mercoledì, dopo giorni di lunghi silenzi, ha vestito la divisa, ha lasciato una lettera a moglie e figlia di 23 anni, poi [redacted] uscito di casa [redacted] dovesse salire tra i [redacted] monti in una «ronda» di servizio. Ma il [redacted] è stato un tragitto breve, fino alle poche [redacted] di località Roanco. In una cascina ha legato una corda a un trave e si lasciato cadere nel vuoto. Un addio nella sua divisa del Corpo di polizia provinciale. Morte gridata [redacted] segno di [redacted] onore che ritenava [redacted]nato. Il sindaco di Antrona Franco Borsotti: «Era orgoglioso della sua divisa, non voleva che fosse macchiata».

Proprio mercoledì l'unico arrestato nell'operazione «Capra Ibex» (nome scientifico dello stambecco), il pensionato di 66 anni Mario Zana, compaesano del guardacaccia, [redacted] stato [redacted]dannato a 14 mesi. Ora saranno interrogati i cinque arrestati. E' stato trovato un piccolo arsenale, munizioni, esplosivi, armi come i Thompson, una sorta di machine-pistole potente e precisa e soprattutto facile da nascondere addosso o in uno zaino. L'arma più usata dai bracconieri, che molto sovente hanno anche silenziatori. Il bracconaggio è cambiato quanto i tempi, è rimasto poco di quell'alone romantico che ha saputo per decenni allontanarlo dal concetto di reato. Oggi agiscono [redacted] gruppi simili a commando.

La Valle Antrona, quattro Comuni, un mondo fuggito verso l'industria della pianura, insegue una rinascita difficile. Lo spopolamento, il turismo che non c'è, le seconde case di chi cerca tranquillità o di chi ha deciso di tornare dopo una vita lasciata nelle fabbriche. Segni del disagio. Storie di bracconieri che avevano un confine tra l'aspro spartiacque che divide la vallata da quella della più ricca Macugnaga, al cospetto del Monte Rosa. Storie che s'intrecciano con quelle del contrabbando in una terra vicina alla Svizzera. Come in tante altri territori di confini disegnati da imponenti montagne.

Qui c'è il Pizzo Andolla, con i suoi piedi bigi di morena, in Valle d'Aosta il Gran San Bernardo [redacted] la più nascosta Valpelline, tra il massiccio del Grand Combin e quello di Cervino [redacted] Rosa. Bracconieri e contrabbandieri, [redacted] *mondo simile*, [redacted] *soltanto in altri tempi*. Quando quel sacco di iuta cucito con lo *spago (la «bricola»)* con [redacted] chili di tabacco valeva una stagione al caldo, o quando un camoscio colpito da [redacted] fucilata assicu[redacted]va la carne. Storie di fame e povertà tra le due guerre. I bracconieri usavano ciò che avevano portato come soldati dalla Grande guerra, i moschetti modello '91, oppure l'arma precisa dell'esercito tedesco della Seconda, la carabina Mauser. Si cacciava sempre, anche d'inverno. Tra gli Anni 50 [redacted] 60, quando la fame mordeva di meno, pestava i [redacted] una generazione di bracconieri che [redacted]seguivano una sorta di volontà di potenza, la ricerca [redacted] rischio, la sfida nei confronti dei guardacaccia. E svestiti i panni del bracconiere, il «guanto» veniva gettato in faccia ai finanzieri di controllo lungo i confini con la Svizzera.

Proprio a Macugnaga c'è il museo dedicato a quel tipo di contrabbando di necessità, quello di giorni di marcia per attraversare l'Ossola e raggiungere anche la Valle d'Aosta dopo [redacted] viaggio di «carico» in Svizzera. L'eroismo, se mai qualcuno [redacted] parlarne, è altra [redacted], ma sono pagine di fatica, testimonianza di povertà. Non di rado i ruoli si [redacted] capovolti, meglio, integrati. Sono stati tanti i bracconieri che con la comparsa dei capelli bianchi si sono infilati in una divisa grigio-verde da guardacaccia. Conoscevano i trucchi, sapevano dove e quando cercare chi non voleva aspettare l'apertura di caccia per sparare [redacted] un camoscio o quelli che avevano, trasgressione nella trasgressione, la voglia di uccidere un animale da sempre protetto come lo stambecco. Ma per i bracconieri loro erano i «traditori» e i consueti sfottò o le [redacted] di aver ucciso un animale sotto [redacted] naso di una *guardia si trasformavano in macabre testimonianze* di quello che era *inteso* come ardimento. Dopo la *caccia in barba* alle leggi e dopo essere *sfuggiti* ai loro ex compagni, [redacted] raggiungere la casa del guardiacaccia e lasciare sulla porta d'ingresso le interiora dei selvatici.

Memoria alla quale il guardacaccia di Antrona non voleva far parte. Lui, la divisa, la portava da sempre, [redacted] pentimenti, fino a segnare con la morte l'onore ferito.

Legambiente

Prende il via oggi «Puliamo il mondo», l'edizione italiana di Clean Up The World, l'iniziativa mondiale di volontariato ambientale che ha portato sulle piazze di oltre 120 paesi più di 40 milioni di persone. L'obiettivo, fino a domenica 25, è quello di liberare dall'incuria e dai rifiuti parchi, strade, piazze, fiumi e le spiagge delle città di tutto il mondo. La manifestazione, da dieci anni viene organizzata da Legambiente.

Inbreve

Rai
Approvato il bilancio [redacted] primo semestre

Il consiglio di amministrazione della Rai ha approvato il bilancio del 1° semestre 2005, e ha avviato l'esame della riprevisione del budget 2005 e della linee guida per l'impostazione del budget 2006, che proseguirà nelle prossime sedute. La semestrale 2005 si chiude con un risultato netto positivo di 97 milioni di euro, in crescita del [redacted] rispetto al primo semestre 2004.

Terrorismo
Estradato il presunto attentatore di Londra

Ieri, poco dopo le 12, Hamdi Issac ha lasciato l'Italia. Il presunto attentatore [redacted] metrò di Londra [redacted] arrestato il 29 luglio [redacted] un appartamento di Roma, a casa del fratello, dove aveva trovato rifugio dopo essere scappato dall'Inghilterra. In Gran Bretagna lo attende un processo per tentato omicidio, concorso in omicidio e violazione della legge sugli esplosivi. Oggi Hamdi comparirà davanti a una [redacted] nel carcere di Belmarsh.

Acquabomber
Bottiglie contaminate Ricoverate due giovani

Non si arresta la mano di chi, con una siringa, buca bottiglie d'acqua contaminandole. Ieri due casi si sono verificati tra la Toscana e l'Emilia Romagna. A Pisa una ragazza di 15 anni, dopo aver bevuto acqua da una bottiglietta acquistata [redacted] un bar, ha avvertito un forte bruciore alla gola e odore di varechina. A Modena, un'altra 15enne è stata ricoverata in ospedale dopo aver bevuto acqua da una bottiglia manomessa. Nessuna delle due è grave.

Milano
Rapina in banca Dipendenti rinchiusi

Rapina ieri pomeriggio in una banca a Milano. Due uomini sui 40 anni, armati di taglierino, hanno minacciato i 6 dipendenti e un cliente che si trovavano all'interno dell'agenzia Bnl di via Ripamonti 99. Bottino del colpo: 9.400 euro. I malviventi, prima di fuggire, hanno rinchiuso i presenti all'interno di uno dei locali della banca. I «sequestrati» si sono liberati da soli e hanno poi chiamato la polizia.

CENSIS RAPPORTO ANZIANI

I nonni d'Italia si sentono giovani e felici

ROMA

Il 75% dei nonni italiani non si sente affatto «vecchio» e il 68% dichiara di vivere bene [redacted] essere felice. La buona notizia arriva dal rapporto del Censis «Invecchiare in salute», presentato ieri a Roma. L'indagine scopre una terza età giovane e orgogliosa. La maggior parte degli intervistati che dichiara di non sentirsi anziano (80,5%) appartiene alla fascia dei cosiddetti giovani-vecchi (60-65 anni). Dello stesso avviso sono il 68,7% dei 75-79enni e oltre il 47% degli 80enni. Ma allora che cosa può turbare una felice vecchiaia? Nel 34,8% dei casi la paura di malattie o la perdita [redacted] autosufficienza (27,5%), mentre la solitudine e la possibile morte del coniuge preoccupa il 30%. L'indebolimento della situazione economica non fa dormire notti tranquille al 67%. A contribuire alla felicità dei nonni italiani è sicuramente il luogo in cui si vive. L'89,6% afferma di abitare in un ambiente sereno, a fronte di un 10,4% che lo descrive come fonte di stress. Alle grandi e caotiche città si preferiscono i piccoli centri.

Per vivere serenamente, oltre a una corretta alimentazione e a un po' di moto, è necessario mantenere la mente in allenamento: informandosi, leggendo, frequentando cinema, teatri e musei. Promossi anche ospedali e medici di famiglia, vero punto di riferimento per il 59,4% degli intervistati. Il rapporto mette poi in luce che sono gli uomini a godere del maggior benessere psicofisico, frequentando caffè o circoli ricreativi (89,6%), contro il 10,4% [redacted] donne, che socializza solo nel mercato rionale. [ab.]

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA
Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

[redacted]
(30-32 anni; inglese [redacted] francese fluenti)
Il nostro Cliente è una Società [redacted] medio-piccole dimensioni (11 [redacted] di euro il fatturato) che occupa [redacted] posizione [redacted] assoluto rilievo nel proprio settore (produce beni di consumo durevoli che vende a grossisti e alla GDO, direttamente e tramite agenti). Nell'ambito di un attento piano finalizzato a una sempre più assidua presenza sui mercati esteri, nell'ottica di [redacted] ottimizzazione della customer satisfaction, ci ha incaricati [redacted] individuare un laureato con una esperienza di 2-3 anni. Il Candidato prescelto, alle dirette dipendenze del Responsabile Commerciale, dovrà assicurare la gestione diretta di parte dell'attuale clientela, svolgendo [redacted] contempo una al[redacted] [redacted] coordinamento e affiancamento delle strutture in loco (agenti e importatori). *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), [redacted] invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10201) con allegato consenso al trattamento dei dati, [redacted] e-mail sp10201e@praxi.com o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile [redacted] www.praxi.com dove sono pubblicate tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. [redacted] e dove è possibile inserire la propria candidatura.*
PRAXI B.p.A. - [redacted]
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

[redacted] AMMINISTRATIVO
ILCEA S.p.A., solida realtà torinese di circa 100 dipendenti, leader nel settore della lavorazione delle pelli, nell'ambito di un processo di potenziamento organizzativo, cerca una figura professionale [redacted] età intorno ai 35 anni, in possesso di una buona preparazione culturale e di esperienza specifica maturata nell'ambito di uffici amministrativi di aziende modernamente organizzate.
La posizione riporta direttamente alla Direzione generale e prevede le seguenti responsabilità:
✓ gestire l'ufficio Amministrazione e personale, coordinando quattro risorse;
✓ garantire la corretta gestione amministrativa e contabile anche relativamente agli adempimenti civilistici e fiscali;
✓ gestire l'attività finanziaria e predisporre le chiusure di bilancio;
✓ gestire le attività inerenti all'amministrazione del personale;
✓ supportare il processo di reporting
Il candidato ideale possiede:
✓ laurea o diploma universitario in economia;
✓ esperienza di almeno cinque anni in posizione analoga o propedeutica presso aziende di medie dimensioni;
✓ capacità di operare con i moderni supporti informatici e conoscenza della lingua inglese;
✓ capacità organizzative e relazionali, attitudine a lavorare per obiettivi, dinamismo, flessibilità operativa [redacted] leadership.
Costituisce titolo preferenziale un'esperienza specifica nell'amministrazione del personale
La sede di lavoro è a Torino.
Gli interessati sono invitati a trasmettere dettagliato curriculum, con allegato consenso al trattamento dei d[redacted] via [redacted] a organizzazione@ilceaspa.it
ILCEA S.p.A. Via Sansovino 220/1 - Torino

SOCIETÀ DEL KARITÉ, Azienda [redacted]der [redacted] Italia [redacted] settore cosmetico ed alimentare co[redacted] nella prima cintura sud Torino, ricerca
ADDETTO ACQUISTI / PRODUZIONE
con esperienza nella posizione in aziende di produzione, conoscenza distinta base, carico/scarico magazzino. La ricerca è rivolta a persone [redacted]. Inviare curriculum vitae per fax al n. 011.6492797 o a mezzo e-mail all'indirizzo ricerca.personale@karite.it
[redacted] del Karité s.r.l. Via Nazionale, 1 Cambiano (TO)

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.665.62.11 - Fax 011.[redacted]

Impresa Generale di Costruzioni operante su tutto il territorio nazionale ricerca per area NORD-OVEST, con immediata necessità per la provincia di Biella
CAPO CANTIERE
Si richiede provata esperienza nella conduzione di cantiere relativa alla realizzazione di edifici residenziali, commerciali e direzionali. Inviare dettagliato curriculum a GCM Costruzioni spa - Via Matteotti 119 - GAGLIANICO (BI)

TELEDIT elenco telefonico nazionale affari [redacted] per il [redacted] e il Centro Italia
Agenti di Vendita
per la raccolta di spazi pubblicitari. Offriamo fisso da 500 a 1500 euro, provvigioni, premi. Tel. 02-2566371, fax 02-2566377, ricerca@teledit.it

NEVICOLOR SPA
Via Mazo, 27 Luzzara (RE)
CERCA
per il PIEMONTE un
PROCACCIATORE D'AFFARI
esperto in materie plastiche.
Inviare curriculum al fax 0522 976569

Concessionaria nazionale di pubblicità
- Touring Club Italiano
- Arnoldo Mondadori Editore
- Giorgio Mondadori
CERCA
A) AGENTI VEN[redacted]
spazi pubblicitari e prodotti editoriali in Piemonte.
Richiedesi esperienza, età [redacted] e 55 anni, [redacted] consona all'incarico.
OFFRESI inquadramento Enasarco a norma di legge. Compenso a provvigioni.
B) COLLABORATORI
per vendita spazi pubblicitari tramite
TELELAVORO
OFFRESI retribuzione con fisso e provvigioni.
Ulteriori info: www.progettoedi.it
Per appuntamento:
tel. 0461/231066 fax 0461/231964
e-mail: info@progettoedi.it

Azienda appartenente ad un prestigioso gruppo del settore metalmeccanico specializzata nella progettazione e sviluppo di sistemi elettronici, [redacted]:
RESPONSABILE COMMERCIALE
Dovrà consolidare il mercato istituzionale e sviluppare quello "chiavi in mano" presso clienti e partner italiani ed internazionali. Si richiede: laurea in ingegneria aeronautica/elettronica, età 35/38 anni, esperienza decennale in ambito tecnico e commerciale maturata in aziende del settore sistemistico-elettronico. Sede di lavoro: Torino.
Tutti i dettagli sul profilo sono disponibili [redacted]
Euron InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - tel. 011.6690143

EVER IN s.r.l.
seleziona
3 AGENTI DI VENDITA,
per le zone di Torino e Aosta
EVER IN s.r.l. via Cantine, 39 [redacted] Borgaretto di Beinasco (Torino)

Società per Azioni leader nel settore della comunicazione esterna [redacted] il potenziamento della rete commerciale ricerca
[redacted]
per la Filiale della Regione PIEMONTE
con particolare riferimento alle Province di Torino - Novara - Verbania
Offre: clientela nazionale; incentivi; rimborso spese nel periodo di prova; ambiente dinamico; possibilità di carriera
Richiede: disponibilità immediata; età compresa fra i 25 ed i 45 anni; iscrizione albo agenti; esperienza nel settore pubblicitario; auto propria
Gli interessati potranno inviare curriculum vitae, via fax al n° 011 26 23 993.
Per ulteriori informazioni contattare direttamente il Sig. Abbruzzese al n° 011 22 25 705 (al martedì e giovedì) o inviare mail a giuseppe.abbruzzese@avip.it.
AVIP Via G. Galilei 12/14 - 10070 Mappano di Borgaro (TO)

LA STORIA. L'ESPERIMENTO DEL PARADISO [redacted] FRASSINA

Al Brunello piace Bach (e i parassiti scappano)

Nella vigna che cresce ascoltando brani di musica classica

Andrea di Robilant

MONTALCINO

I grappoli di sangiovese pendono dalle viti in attesa di essere colti. Ovunque si respira la fragranza dolciastra che precede la vendemmia. E tra i filari, quest'anno così rigogliosi, si spandono le note allegre di un pezzo per pianoforte di Franz Lizst, una danza ungherese.

Non si tratta della colonna sonora di un documentario un po' lezioso sul mitico Brunello di Montalcino. Al Paradiso di Frassina, l'azienda agricola di Carlo Cignozzi, avvocato milanese in pensione diventato viticoltore, i vitigni vengono davvero irrorati di musica classica tutto l'anno.

Con effetti sorprendenti: i tempi di maturazione dell'uva sono molto più rapidi - da una settimana fino a dieci giorni. In più, la musica tiene lontani i predatori - cinghiali, daini, caprioli, volpi - che [redacted] una vera piaga per i viticoltori, specie quando le bacche cominciano a [redacted]. Ma l'aspetto più interessante è l'impatto microbiologico: niente parassiti, niente muffe, niente malattie. Insomma, le piante di Cignozzi che crescono ascoltando la musica godono di ottima salute pur non avendo la protezione di pesticidi o di poltiglie organiche.

I risultati sono [redacted] benefici e co[redacted] promettenti che la facoltà [redacted] agraria dell'università [redacted] Firenze ha appena firmato un protocollo d'intesa con Cignozzi per studiare, in laboratorio e sul terreno, l'effetto [redacted] frequenze sonore sulla crescita della vite, la maturazione dell'uva e la salute generale della pianta. Se le osservazioni [redacted] piriche saranno confermate scientificamente, assicurano i ricercatori, potrebbe effettivamente aprirsi una nuova frontiera nell'agricoltura biologica.

«Questa non [redacted] certo una trovata di marketing», [redacted] sicura Cignozzi mentre una compilation di brani classici allieta l'aria nello splendido anfiteatro di vigneti davanti al suo casale. «Mi sono lanciato in questa avventura perché per me musica e vino hanno sempre formato una stessa passione - da giovane studente accompagnavo i vendemmiatori nell'Oltrepò e nelle Langhe suonando la fisarmonica».

La vista al Paradiso di Frassina sarebbe straordinaria anche senza la musica: a sud la rocca di Montalcino, a est le crete senesi, a ovest la macchia mediterranea, a nord le colline lavorate a vigna fino all'orizzonte. Cignozzi acquistò questo podere abbandonato alla fine degli Anni Novanta, smise di fare l'avvocato e divenne viticoltore a tempo pieno. Piantò la vigna con l'idea di fare un Brunello diverso. «In questo mestiere - spiega - per riuscire bisogna essere sempre più creativi».

Navigando su Internet scoprì che i cinesi e i coreani avevano fatto studi interessanti sull'impatto della musica su alcune piante, ma non sulla vigna. Nel 2000 decise di impiantare un sistema audio nei suoi campi con l'aiuto di un amico ingegnere del suono e disseminò quindici gran casse in modo tale da poter valutare gli effetti con maggior facilità (molte casse nel campo A, un po' meno nel campo B, quasi nessuna nel campo C). «Tutto l'impianto costò non più di 20 mila euro», aggiunge con soddisfazione.

Cignozzi sceglie la musica con cura, preparando compilation diverse a seconda della stagione. «In inverno, quando la vite dorme, uso musica sacra: Haydn, Handel, il Mozart del Flauto magico, un po' di Gluck. Musica morbida per accarezzare la vigna mentre riposa. In primavera, quando comincia la foliazione, attacco con la musica barocca: molto Bach, molto Vivaldi. E poi a giugno-luglio quando la bacca matura, mi sfogo con i concerti per pianoforte e le grandi sinfonie. Quando arrivano gli uccelli sparo Cjaikovski, [redacted] orchestre da centoventi elementi».

Saranno gli enologi [redacted] dire se quelle note di Cjaikovski renderanno migliore il suo Brunello. E molto presto, visto che le prime bottiglie di vino "musicato" entreranno in commercio quest'anno. «Non so se il mio vino sarà più buono, ma se la vigna è più sana è molto probabile che anche il vino sia migliore», dice Cignozzi. [redacted] non è quello l'aspetto che più mi interessa. Sarei molto orgoglioso se la musica ci permetterà di tener la chimica lontana dai campi. Sarebbe un enorme stimolo per l'agricoltura biologica oltre ad essere una soluzione economicamente molto conveniente: bastano quattro soldi per "sonorizzare" [redacted] ettaro mentre oggi devi spendere due mila euro di rame, zolfo, anti-crittogamici e prodotti anti-muffa. Se poi il vino è più buono, tanto meglio».

Carlo Cignozzi

[redacted]

Sono così benefici e così promettenti che la facoltà di Agraria dell'Università di Firenze manderà i suoi esperti [redacted] studiare sul campo il lavoro di Carlo Cignozzi

I filari [redacted]

LE ARIE SCELTE

«In inverno uso musica sacra. In primavera quando comincia la foliazione attacco con la musica barocca. Quando arrivano gli uccelli sparo Ciaikovskij»

L'accademico

«Piante più sane con le onde sonore»

«Una cosa mai vista, davvero straordinaria», [redacted]mmenta Stefano Mancuso, ordinario di patologia agraria all'università di Firenze, che ha firmato il protocollo d'intesa con Carlo Cignozzi per condurre una ricerca scientifica sull'impatto della musica sulla vig[redacted]. Come vi siete trovati, professore? «Sia[redacted] stati molto fortunati. Noi lavoriamo molto in una nuova disciplina, la neurobiologia vegetale. Abbiamo scoperto che negli apici delle radici delle piante ci sono delle cellule che ha[redacted] un'attività simil-neurale paragonabile a quella delle cellule umane. E ci si è aperto un mondo». E cosa avete scoperto? «Che l'influenza della musica, o meglio, delle frequenze sonore sui vigneti di Cignozzi è davvero notevole. E non solo sulle radici ma sull'intera crescita della pianta. Abbiamo anche osservato un notevole anticipo della maturazione e, in generale, una maggiore salute delle piante». E se i risultati saranno confermati? «Potrebbe aprirsi una nuova strada nell'agricoltura biologica, soprattutto per i prodotti di qualità. In compenso c'è il problema dell'inquinamento acustico: pare che i vicini di Cignozzi non amino la musica classica e abbiano protestato».

(segue da pagina 13)

Dopo una vita lunga e saggia ha raggiunto la sua Iole.

Giovanni Boggiatto

ancìano Lancia

Commossi lo annunciano il figlio Dario con Maria, Andrea, Enrico; i nipoti Carla e Giorgio, parenti tutti. Funerali venerdì [redacted] settembre ore 11,30 parrocchia S. Alfonso (corso Tassoni angolo via Cibrario).
— Torino, 22 settembre 2005.

La Direzione e i Dipendenti della Elex srl partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Gino Genta

— Torino, [redacted] settembre 2005.

Ciao [redacted]. Non potrò [redacted] dimenticarti. Tito.

La A.R.T. Termotecnica srl si unisce al dolore della famiglia per la perdita del caro

Ettore Rigotti

Ricordandolo per la sua generosità e bontà, rimarrà sempre nei nostri cuori. Da Anna un ultimo abbraccio, che lo ricorderà sempre come il suo più caro amico.
— Torino, 22 settembre 2005.

È mancata

Lucia Rinero ved. Casale (Rina)

anni 87

Lo annunciano: la figlia Anna Maria con il marito Alessandro, le adorate nipoti Federica e Beatrice e parenti tutti. Funerali domani in Piossasco nella chiesa parrocchiale Santi Apostoli alle ore 10. La cara salma proseguirà per Lombriasco ove verrà tumulata.
— Piossasco, 23 settembre 2005.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

avv. Mario Marone

Ne danno il triste annuncio la moglie Marcella, i figli Anna [redacted] Sandro e Giulia; Gianfranco con Monica, Veronica e Alessandro; sorella, fratello, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 11,30 parrocchia Santa Natale (via Boston 37).
— Torino, 22 settembre 2005.

Rimpiangono il caro MARIO le famiglie: Bosio, Garcia, Gedda, Gili, Moschella, Paglia, Pressi, Selvo, Traversa, Virzì.

Andrea e Roberta Politi con grande dolore partecipano commossi al lutto.

Dopo lunga malattia è tornato alla [redacted] del Padre

COL. CAV. UFF.

Costantino Rossetti

Reduce Africa Settentrionale 1940-1943 di anni 91

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Leonia, la figlia Gianna, l'adorato nipote Livio unitamente ai parenti tutti. La salma riposa nel cimitero urbano di Cuneo.
— Cuneo, 23 settembre 2005
Onoranze Funebri Costantino - Cuneo - Boves

Si è spento, davanti al suo mare

[redacted] Beniscelli

Lo annunciano [redacted] infinito dolore i figli Alberto, con Masi, Giannetto e Anna, e Giulia, con Carlo, Francesco e Giacomo, la sorella Oriette, la cognata Enza Garlarzo Celesia di Vegliasco, i nipoti e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 24 settembre, alle ore 15,30, nella parrocchia di S. Ambrogio di Alassio.
— Alassio, 23 settembre 2005.

ANNIVERSARI

Uniti nella preghiera la famiglia ricorda

[redacted] Pavesio

nel suo primo anniversario. La S. [redacted] suffragio verrà celebrata martedì 27 [redacted]bre alle ore 19,30 nella chiesa dei SS. Angeli [redacted]todi.
— Torino, 23 settembre 2005.

2001 2005

Giulio Arietti

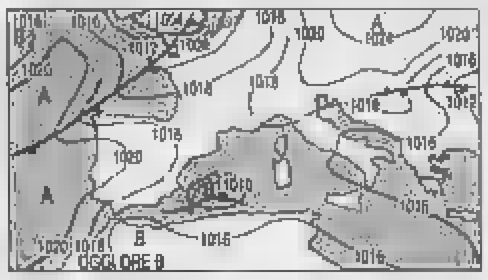
Struggenti ricordi.

[redacted] [redacted]

Walter Giannetto

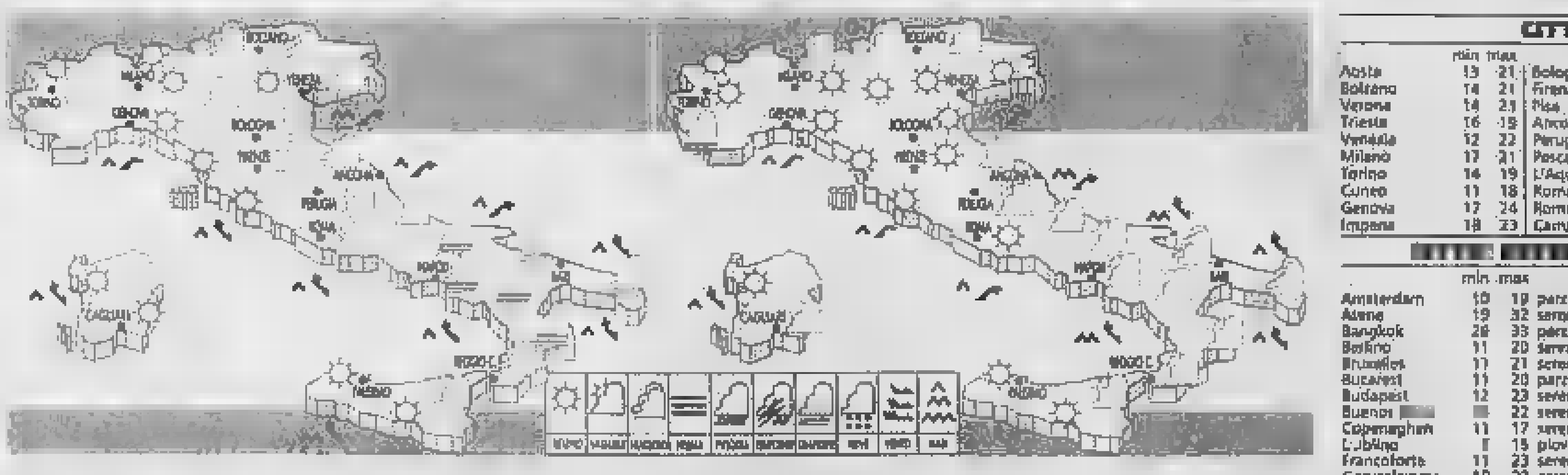
Ricordandolo Maria, Francesco, Angela, Giovanna.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



[redacted] IL SERENO. E' [redacted] via di esaurimento la circolazione di aria instabile sul Centro-Sud, resta [redacted] attiva, [redacted] quelle adriatiche, dove l'impatto dell'aria, proveniente da Nord-Est, è più [redacted]. [redacted] domani si attenuerà anche su queste regioni. [redacted] perturbazione, attualmente vicina alle coste europee, non raggiungerà la nostra penisola. Il fine settimana, quindi, vedrà prevalere il sereno o il cielo poco nuvoloso su tutta la penisola.

Tendenza per dopodomani. [redacted] o poco nuvoloso ovunque. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi sugli Appennini. In serata annuvolamenti irregolari sul Nord-Ovest.



OGGI. [redacted] Nord e Toscana poco nuvoloso. Sulle regioni centro-meridionali tirreniche e sulle due isole maggiori, sviluppo di nubi pomeridiane su Lazio e Campania con possibilità di piovaschi pomeridiani. Nuvoloso con piogge e temporali pomeridiani sulle centrali adriatiche ed al Sud.

[redacted] Sereno [redacted] poco nuvoloso al Nord, [redacted] Centro, [redacted] Campania e isole, salvo alcune nubi ad evoluzione diurna sugli Appennini con possibilità di qualche piovasco sulla Calabria ionica. Al [redacted] foschie locali su pianure del Nord e valli del Centro. Temperature in lieve rialzo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	21	Bologna	11	20	Bari	15	22
Bolzano	14	21	Firenze	14	22	Napoli	16	23
Verona	14	21	Pisa	12	22	Potenza	12	19
Trieste	16	19	Ancona	16	19	S. M. Leuca	19	22
Venezia	12	22	Perugia	12	19	Reggio C.	18	26
Milano	17	21	Pescara	13	21	Palermo	19	25
Torino	14	19	L'Aquila	11	17	Catania	14	29
Cuneo	11	18	Roma Ciamp.	16	22	Messina	19	25
Genova	17	24	Roma Fium.	14	22	Alghero	12	23
Imperia	18	23	Campobasso	11	15	Cagliari	13	25

[redacted] (PREVISIONE [redacted] 24 SETTEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	19	parz. nuv.	Lisbona	17	26	sereno
Atene	19	32	sereno	Londra	11	19	piovaschi
Bangkok	28	33	parz. nuv.	Los Angeles	16	22	parz. nuv.
Berlino	11	20	sereno	Madrid	12	30	sereno
Bruxelles	11	21	sereno	Montecarlo	21	22	parz. nuv.
Bucarest	11	20	parz. nuv.	Montreal	6	18	parz. nuv.
Budapest	12	23	sereno	Mosca	8	19	sereno
Buenos [redacted]	[redacted]	22	sereno	New York	16	21	parz. nuv.
Copenaghen	11	17	sereno	Parigi	12	23	parz. nuv.
Lubiana	8	15	piovaschi	Pechino	11	25	parz. nuv.
Francoforte	11	23	sereno	Praga	8	19	sereno
Gerusalemme	19	27	sereno	Rio de Janeiro	19	25	sereno
Ginevra	8	22	sereno	Sofia	9	19	piovaschi
Helsinki	9	19	piovaschi	Sydney	14	24	sereno
Il Cairo	[redacted]	33	sereno	Tokyo	20	28	sereno
Istanbul	17	24	parz. nuv.	Varsavia	9	22	sereno
Johannesburg	13	27	sereno	[redacted]	11	22	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini [redacted], tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
[redacted] Torino, [redacted] Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. [redacted]), posta anno € 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.- 3502-48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233380; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[redacted]: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA: Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino [redacted] corso Massimo d'Azeglio 60, tel [redacted] 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. [redacted] corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Dei Martelli 46, tel. [redacted]5 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201464. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

Investire in certezze in COSTA AZZURRA!

MENTONE
Bilocale in stabile recente con piscina, ascensore, giardino, cantina e grande terrazza panoramica, vista mare.
Euro 290.000

GOLFE [redacted]
Magnifico monolocale fronte [redacted], centralissimo, seconda fila, in piccolo palazzo d'epoca con balconcino, fantastica vista [redacted]
Euro 125.000

CANNES
Signorile ristrutturazione integrale di palazzo d'epoca, a soli 100 metri dalle spiagge e comodo a tutti i servizi.
Bilocali da Euro 125.000

ISIT
Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese
DA 15 ANNI LA [redacted] IN COSTA [redacted]
[redacted] - [redacted] - [redacted]
TORINO - [redacted] Maria Vittoria, 27 bis - Tel. 011.8177687
[redacted]
Partner Gruppo UNICA
800-777518

CANNES
In piccolo stabile recente con ascensore, a soli 20 metri dalle spiagge, bilocale con terrazzo vivibile vista mare, parking, ideale per uso vacanze.
Euro 180.000

JUAN LES PINS
Magnifico bilocale completamente ristrutturato, 50 metri mare, in stabile recente con ascensore, 3° piano, terrazza vista mare, garage.
Euro 175.000

NIZZA
Centro a pochi passi dal porto, in nuova palazzina affacciata su piazza alberata, prestigiosi appartamenti mono/bi/trilocali, ampie terrazze e garages, reddito 6,5%, da Euro 145.000

TENNIS SUI CAMPI IN TERRA BbattuTA DI TORRE DEL GRECO DA OGGI (INIZIO ALLE 11) FINO A DOMENICA SPAREGGIO DI COPPA DAVIS PER LA PROMOZIONE IN SERIE A

La speranza è San Gennaro Che sciolga pure Nadal

A Napoli sfida alla Spagna, un miracolo può salvare l'Italia

Stefano Semeraro
NAPOLI

Torna a casa, Filo. Ieri, durante la cerimonia di sorteggio a Torre del Greco, la vigilia di Italia-Spagna, spareggio per guadagnarsi la serie A di Coppa Davis 2006, assudava [illegible] del Volandri lontano. «Sono il [illegible] della squadra» - ha buttato lì Andreas Seppi - ma solo perché manca quello vero». «Siamo tutti molto dispiaciuti che Filippo [illegible] sia qui - ha raddoppiato mestamente capitan Barazzutti - Speriamo di riaverlo presto in squadra». Il più scornato è proprio lui, il [illegible]educator Corrado: aveva scalto la terra battuta - graditissima ai già strafavoriti spagnoli - nella speranza di dare a *Vulander* una piattaforma adatta per splotare un miracolo. Ma Filo lo ha lasciato con il cerino acceso in mano, e profonda amarezza dint'o core.

Questioni di pecunia, lo seppia- [illegible] Quello che non sapevamo, [illegible] che invece andavano sacramentando ieri gli ottimi me un tantino frustrati organizzatori [illegible] Torre del Greco, è che per il suddetto Volandri erano pronti per l'occasione sponsor volanti da circa 20 mila euro. Filippo ha preferito aventinizzarsi, rompere [illegible] la Fit, avanzando nel momento e nei modi sbagliati richieste peraltro

Allarme per Starace colpito dall'influenza: è pronto Bracciali Senza il ribelle Volandri solo il doppio sembra avere chance di vittoria

giustificate. Quindi per il momento lasciamolo dove sta, e occupiamoci di quello che passa il convento. Oggi, alle 11 (diretta su Rai Sport Sat e finestre su Rai Due), i primi [illegible] giocare [illegible] Andreas Seppi e Juan Carlos Ferrero, seguiti da Potito Starace e Rafael Nadal. Poto peraltro ieri [illegible] ere in forte dubbio per [illegible] attacco influenzale [illegible] dolori a [illegible] spalla: dovesse non farcela, [illegible] sostituirà all'ultimo minuto Bracciali, visto in grande condizione. Nadal, [illegible] parte sua, è in arrivo dall'Atp Pechino, dal suo decimo trionfo in [illegible] anno mostruoso. Un normale essere umano sarebbe un tantino stonato. Mercoledì [illegible] giovedì, in allenamento sul [illegible] centrale dello Sporting Club Oplonti, ai piedi del Vesuvio incorniciato di nuvoloni lividi, Rafe mandava invece fuoco [illegible]pilli. Zoppi, smash, volée rubata al compagno di doppio Feliciano Lopez. «Il tipo è insopportabile - se la ridacchiava Feliciano -, vuole giocare lui tutti i colpi».

Quasi superfluo dire che nostros italianos, davanti [illegible] una simile [illegible]azione di vitalità, puntiamo sui [illegible] punti di Ferrero e sul doppio. Gli unici precedenti riguardano Starace e Nadal. Potito vinse [illegible] anni fa in un torneo satellite a Majorca - [illegible] Rafa aveva 14 anni -, quest'anno Nadal l'ha demolito 6-1 6-3 [illegible] Buenos Aires. «Juan Carlos è il più abbordabile - ha precisato Potito - ma solo perché l'altro è un fenomeno come Nadal. Uno che [illegible] n. 2 [illegible] mondo solo perché il n. 1 è Federer».

Accanto allo squalo, anche i piranha paiono creature gentili. Ferrero, tanto per dire, è stato n. 1 [illegible] mondo [illegible] ha vinto il Roland Garros del [illegible]. Resta [illegible] pesciac- [illegible] sulla terra», anche se negli ultimi due anni si è incrinato nel fisico e nei colpi. Ha accusato il sorgere luminoso del nino fatal, che gli ha anche sottratto [illegible] posto in «quadra: ha faticato a smaltire malanni e noiosi assortiti. Oggi è numero 20 del mondo, e con la sua aria da bambi triste che piace tanto alle ragazzine (la sweet nineteen Maria Sharapova compresa) [illegible] ha tenuto a precisare [illegible] «non devo dimostrare niente, sono qui per giocare meglio che posso per aiutare la squadra».

Il doppio Nadal-Lopez è fratto più dell'amicizia che di una rodata alchimia tecnica. «Contro Feliciano - ha spiegato Galimberti - io e Daniele abbiamo giocato a Montecarlo, vincendo. Ma accanto aveva Knowle, [illegible] Nadal. Insieme a Roma abbiamo battuto anche Roddick e Melzer: non è detto che il valore in singolo si travasi identico in doppio. Sarà dura, [illegible] sono una coppia alla nostra portata».

Ci attacchiamo a brandelli di speranza. Al centrale velocissimo che abbiamo preparato a mo' di trappolone (c'è un velo appena di polvere, e sotto cemento», dixit Bracciali). Al tifo che (forse) sarà torrido, soprattutto per l'enfant du pays Starace. «Le nostre trasferte più dure - ha ammesso il capitano delle furie, Arrese - Sono state quelle in Messico e in [illegible]. Qui ci aspettiamo un ambienta... intenso. Ma i ragazzi sono preparati ad affrontarlo». «Con Volandri saremmo stati più forti - ha esalato Barazzutti - ma speriamo lo stesso in un risultato positivo. Nadal non si discute, però anche lui, dopo [illegible] stagione intensa e [illegible] viaggio da Pechino, potrebbe avere un calo». [illegible] appello a San Gennaro: oggi invece del sangue che ci liquefacesse la Spagna.

La tre giorni

S'inizia stamattina con Seppi-Ferrero

ITALIA-SPAGNA, Sporting Club Oplonti, Torre del Greco (play-off per l'accesso al World Group 2006).

[illegible]

Oggi, ore 11: Seppi-Ferrero; a seguire Starace-Nadal. Domani, ore 14: Bracciali/Galimberti-Lopez/Nadal. Domenica, ore 11: Seppi-Nadal; Starace-Lopez.

SUOI 10 TORNEI. Rafael Nadal, 19 anni: 185 cm per 85 kg, mancino, n. 1 del mondo

DOMENICA A SEPANG

Rossi: «Non sbaglio mai 2 match-point»

Enrico Biondi
inviato a SEPANG

[illegible] motomondiale è arrivato a Sepang, faraonico circuito [illegible] 50 km [illegible] Kuala Lumpur, sette giorni dopo il Giappone, pista dove Valentino d[illegible] conquistare il settimo titolo iridato ed invece ha sbagliato il primo dei [illegible] match ball a disposizione.

«Ho così tanto vantaggio che posso amministrarlo co- [illegible] voglio. Dunque, se abbiamo fatto bene i conti, in [illegible] di successo di Biaggi potrei vincere il titolo anche arrivando 4°. Non c'è male, ma vediamo [illegible] chiudere qui la partita. In Giappone per un po' ho fatto il ragioniere [illegible] non mi ha portato bene. Quindi speriamo di fare una gara alla [illegible] maniera; all'attacco. È l'unica cosa che mi riesce bene».

Su una pista che conosce nei minimi particolari: «Bella, tecnica, per piloti veri. Potrei correrci a occhi chiusi. E' [illegible] me farlo nel giardino di [illegible] mia: conosco ogni curva, traiettoria, rettilineo». I veleni di Motegi, lo sgarbo della Honda, il reclamo che [illegible] non stava in piedi, sono ancora ben p[illegible] ti, ma Valentino vuole dimenticare in fretta: «Non parliamone più: l'unica [illegible] che [illegible] rallegra è che ha prevalso il buonsenso».

Valentino sa che di fronte, [illegible] i soliti due: Loris Capirossi e Max Biaggi, gli avversari di tante battaglie decisi a rovinargli la festa. «Ho vinto a Motegi, volete che non ci provi anche qui? - dice Loris -. Adesso ho una moto come piace a me, bella veloce, cattiva. Non starò a guardare. Il sogno? L'ultimo giro io e Valentino di fronte».

Biaggi, da parte sua, sa di giocarsi le ultime carte per rimanere nella squadra Honda ufficiale: può sembrare strano, ma il fatto che sia il n° 2 del mondiale (e negli ultimi [illegible] anni si è piazzato al massimo al 3° posto), segno di una classe infinita oscurata solo da Valentino) ai capi di Tokyo non fa né [illegible] né freddo. «Attendo notizie, mi diranno qualcosa in Qatar», dice tra i denti. Novità tecniche dopo il podio [illegible] Motegi? «Nessuna». Tentiamo: ma se la moto è la stessa, perché adesso vola e a inizio di stagione sembrava un ferrovecchio? Max ci guarda, sorride, allarga le braccia e se ne va.

Inbreve

Ciclismo
Crono iridata a Rogers Mondiali 2008 a Varese

Ai Mondiali su strada di Madrid, l'australiano Michael Rogers ha vinto l'oro nella cronometro professionisti, precedendo di 29" lo spagnolo Jose Ivan Gutierrez che ha battuto di soli 12 centesimi lo svizzero Fabian Cancellara. Male i due azzurri: 14° Marzio Bruseghin, 17° Marco Pinotti. Oggi riposo, domani prove in linea per donne élite (ore 9) e under 23 (ore 13,30), domenica i professionisti (ore 13). Sempre a Madrid sono stati assegnati i Mondiali del 2008: se li [illegible] aggiudicati Varese, che ha battuto le candidature di Lucca-Viareggio e dell'olandese Valkenburg.

Eurobasket
Grecia e Francia prime semifinaliste

Due sorprese nei primi due quarti di finale degli Europei serbi a Belgrado: la Grecia ha battuto 66-61 la Russia e in semifinale troverà la Francia, che in serata ha superato 63-47 la Lituania. Oggi gli altri due quarti di finale: Slovenia-Germania (ore 18) e Spagna-Croazia (21).

Chatzivrettas (Grecia) tira contro Kirilenko

Sotto canestro
L'argentino Nicola per rilanciare Siena

La Montepaschi Siena ha ingaggiato Marcelo Nicola, 34 anni, ala di 207 cm, con doppio passaporto: argentino e italiano. Il giocatore, lo scorso anno impegnato in Ucraina e in passato alla Benetton Treviso, arriverà domani a Siena e domenica sosterrà il primo allenamento.

Europeo
Due Fiat Punto Abarth [illegible] rally in Grecia

Due Fiat Punto Abarth, affidate a Giandomenico Basso (con Mitia Dotta) e Mirco Baldacci (con Giovanni Bernacchini), prendono parte all'Eko rally in Grecia, 8ª prova del campionato Europeo. Domani la prima tappa. Domenica la seconda. Classifica: 1. Travaglia 40; 2. Basso 29; 3. Jean-Joseph 21.

Calcio
Pistone operato stagione finita

Operato al ginocchio l'italiano dell'Everton Alessandro Pi- [illegible]. Il laterale mancino, 30 anni, ha avuto un infortunio ai legamenti crociati ed è [illegible] operato [illegible] America. La sua stagione è finita. Pistone si è infortunato alla 2ª giornata contro il Bolton.

GRAN [illegible] SQUADRE GLI SCEICCHI DEL DUBAI SONO INVENTATI UN NUOVO MONDIALE PER NAZIONI. MOLTI SPORTIVI TRA I MANAGER

Ronaldo contro Figo: parte la Formula 1 alternativa

Si chiama A1, 25 squadre 12 gare e i piloti possono cambiare a ogni corsa Il Primo start domenica

Cristiano Chiavegato

La famiglia Maktoum che regna nell'Emirato arabo del Dubai, è nota anche per la sua grande passione nei confronti dello sport. L'ippica prima di tutto, poi motonautica, tennis, golf e tiro a volo. Alle Olimpiadi di Atene, Ahmed Mohammed Maktoum ha vinto la medaglia d'oro nella specialità double trap. Ma ora ci sono anche Ronaldo e Figo, Niki Lauda, Kelso Rosberg ed Emerson Fittipaldi, nella bella squadra che lo sceicco Maktoum Hasher Maktoum Al Maktoum, ha messo in piedi per lanciare la [illegible] speciale Formula automobilistica.

Tanti personaggi che non guideranno la monoposto, ma sono i manager e i proprietari del team ingaggiati per disputare l'A1 GP, la novità del momento per gli sport dei motori. Così Ronaldo proprietario con Fittipaldi del team brasiliano dovrà lottare con Luis Figo e l'allenatore di calcio Carlos Queiroz che invece hanno rilevato la squadra portoghese. Compagni [illegible] squadra nel Madrid, [illegible] Fenomeno [che ha sempre avuto il pallino dei motori tanto è vero che possiede diverse Ferrari] e l'attuale giocatore dell'Inter, magari si ritroveranno avversari in Champions, adesso però saranno rivali nei circuiti, il primo con Nelsinho Piquet al volante della [illegible] vettura, il secondo con Pedro Lamy, ex della F1. Si troveranno in panchina, cioè ai box, [illegible] dirigere le squadre, novelli Todt e Briatore.

Fra gli altri vip coinvolti nel campionato, oltre a quelli già citati troviamo Willi Weber, manager dei fratelli Schumacher, Alan Jones che fu mandialo di F1 con la Williams, la russa Svetlana Stralnikova, giornalista e già addetta stampa di squadre moscovite. I piloti (che possono essere cambiati di gara in gara) si dividono fra vecchie glorie (Verstappen [illegible] Lamy) giovani [illegible] genti (Piquet, Mathias Lauda, Christian Jones, Scott Speed) e alcuni drivers per ora sconosciuti al grande pubblico.

Prima gara domenica a Brands Hatch, in Inghilterra. Un'iniziativa interessante che promette di essere spettacolare, quella dell'A1 GP. Come succedeva nel passato, prima dell'avvio della F1 moderna nel 1950, le scuderie impegnate nei Gran Premi erano normalmente nazionali. Lo sceicco e i suoi consiglieri hanno ripreso il discorso e lo hanno ampliato. [illegible] poco più di un anno hanno organizzato un campionato al quale hanno aderito 25 Paesi: Australia, Austria, Brasile, Canada, Cina, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Gran Bretagna, India, Indonesia, Irlanda, Italia, Giappone, Libano, Malesia, Messico, Olanda, Nuova Zelanda, Pakistan, Portogallo, Russia, Sudafrica, Svizzera e Stati Uniti.

Ogni nazione ha formato una squadra e anche i piloti devono essere locali. Gli organizzatori per una cifra di circa 6 milioni di euro offrono vetture tutte uguali (telaio Lola, motore Zytek V8 di 3.400 cmc), trasporti e sistemazione in pista. Anche le revisioni e i controlli sono nelle loro mani. La formula [illegible] gare è interessantissima: 2 [illegible] di prove il venerdì, quattro qualificazioni di 15' ciascuna il sabato, due corse la domenica. Una corta, detta Sprint, della durata di 20-30 [illegible] con partenza lanciata, la seconda di 45-60 minuti con via classico da fermo nello schieramento. I piloti avranno a disposizione un sistema particolare di Power-boost che potranno utilizzare in periodi limitati, onde facilitare i sorpassi. [illegible] disporranno sempre di 520 Cv, ma potranno arrivare a 550 Cv, quando ne avranno bisogno per superare i rivali.

Le gare, tutte denominate Gran Premio delle Nazioni, saranno 12. Le più esotiche in Australia (Eastern Creek), Indonesia (Sentul), Brasile (Curitiba), Messico (Monterrey), Usa (Laguna Seca). Inizio A Brands Hatch domenica, conclusione a Shanghai il 2 aprile. Un campionato quasi invernale disputato quasi sempre in circuiti «caldi» e comunque situati dell'altro emisfero. E nei programmi ci saranno in futuro anche corse in notturna su

GP DEL BRASILE: AD ALONSO BASTA UN TERZO POSTO

Schumacher punzecchia il leader «Io ho sempre vinto [illegible] aiuti»

SAN PAOLO

Schermaglie prima del GP del Brasile, la gara che offre ad Alonso il secondo match ball per conquistare il Mondiale. Lo spagnolo dice che attaccherà, Raikkonen risponde che può solo vincere e spera che l'avversario non si piazzi meglio del quarto posto per non avere la certezza matematica della sconfitta. Schumacher tira fuori le unghie e ricorda: «Io i Mondiali li ho sempre vinti da solo, senza aiuti». Montoya però fa sapere che non aiuterà il compagno di squadra finlandese [illegible] Alonso sarà terzo: «Mi giocherò la vittoria». In casa Ferrari si pensa ai punti per la classifica costruttori, Barrichello invece sogna di vincere. Oggi le prove libere.

Luis Figo e Ronaldo quando erano insieme al Real. Ora saranno avversari in pista

LOTTA ALL'INQUINAMENTO DISAGI RIDOTTI PER IL BLOCCO DISPOSTO IN OCCASIONE DELLA «GIORNATA INTERNAZIONALE» SENZA VETTURE

Auto, centro blindato per un'ora

All'ora di pranzo i 12 varchi della Ztl presidiati da quasi 50 vigili urbani

spiegamento di forze mai visto. Quasi cinquanta vigili, a presidiare i varchi d'ingresso alla Ztl, nella giornata del mini-blocco del traffico. A informare gli automobilisti che uno, non si può entrare, dalle 13 alle 14, nemmeno se si ha l'autorizzazione per circolare nella Ztl: inflessibili. In Torino, ma non dappertutto. Ad Alessandria, tanto per fare un esempio, hanno tirato i remi in barca, affidando al buon cuore dei cittadini il rispetto del blocco e il buon esito di un'iniziativa contestata e discussa, applicata senza uniformità e fatta rispettare a singhiozzo.

Nel capoluogo piemontese, invece, nessuna eccezione. Nessuna deroga, consentito solo ai mezzi con permessi speciali. Due, tre, quattro vigili appostati all'inizio di ciascuno dodici accessi alla interdetta. Uno sbarramento invalicabile, predisposto per evitare di dover fare multe. Per informare gli automobilisti, quasi tutti all'oscuro, evitando che infrangessero il divieto. O, forse, per dimostrare agli scettici che quasi sessanta minuti a cavallo dell'ora di pranzo, seppur risibili, andavano fatti rispettare davvero. I vigili hanno dovuto lavorare sodo: fermare le macchine in ingresso, spiegare la novità di giornata e farle tornare indietro; stroncare sul nascere i tentativi di chi cercava di fare il furbo aggirando l'ostacolo; far fronte alle (scarse) invettive dei torinesi. Pochi automobilisti informati. Pochi hanno protestato, stante per qualcuno l'accesso fosse indispensabile. «Abbiamo deciso di presidiare con forza il perimetro della Ztl perché non ci fossero disguidi con gli automobilisti, considerato anche che l'iniziativa simbolica», ha spiegato il comandante dei vigili Mauro Famigli. Che ha aggiunto: «Con appena un'ora di blocco e il solo centro città interessato, eravamo in grado di garantire il servizio. Diversamente, sarebbe possibile». Alla fine dei sessanta minuti, bilancio tondo: nessuna contravvenzione, obiettivo raggiunto.

È stata così un'ora senza macchine (forse sarebbe meglio dire con poche macchine). Solo . Era la «Giornata internazionale senz'auto»: per qualcuno che modo limitare il traffico, era decisione che spettava ai singoli . Lo smog, questa volta, c'entrava poco. Si trattava piuttosto, per le parole dell'Anci, promotrice dell'iniziativa, di un'azione dimostrativa «contro un governo che non investe abbastanza sulla lotta contro l'inquinamento». E azione dimostrativa è stata anche a Torino, «a dispetto di chi ci ha criticati o presi in giro», come commentava stizzito ieri pomeriggio l'assessore all'Ambiente Dario Ortolano.

I cittadini l'hanno presa senza drammatizzare. Hanno fatto inversione di fronte ai vigili, qualcuno borbottando per l'ennesima seccatura. Pochi i disagi, non per chi aveva impegni di lavoro in centro. Come Roberto Locastro, un cantiere da aprire in piazza Castello, gli operai bloccati intorno al perimetro della Ztl. Nessun modo per raggiungere il luogo i furgoncini carichi di attrezzature. «Dovremmo iniziare il lavoro di pulitura dei portici di via Pietro Micca per Regione. Sapevo del blocco, ma credevo proprio che, almeno per noi, ci sarebbe stata una deroga, un pe speciale. Invece niente. Vorrà dire che inizieremo in ritardo». Chi poteva, si è arrangiato. Ha parcheggiato lontano e si è spostato a piedi o con l'autobus.

Del resto, dicevano, è solo un'ora.

[a. r.]

PROVE TECNICHE PER IL 18

Dopo 11 anni il tram in via Rossini

Prova di viabilità in via Rossini. Sono state effettuate l'altra notte, perché, dopo ben 11 anni, il tram vi passerà di nuovo. Una necessità, in vista dei Giochi olimpici, quando piazza Castello sarà pressoché inagibile. Sarà infatti la piazza delle medaglie, dove si terranno le cerimonie di premiazione degli atleti.

Il percorso del 18 verrà quindi deviato: non più in mezzo ai Giardini Reali, ma lungo via Rossini. Una modifica che, con ogni probabilità, non sarà transitoria. «In futuro, via Rossini sarà dedicata più ai mezzi pubblici che a quelli privati», ha spiegato ieri l'assessore comunale ai Trasporti e alla Viabilità, Maria Grazia Sestero. Proprio per questa ragione, gli ingegneri del Gtt hanno dovuto studiare nuove soluzioni: una modifica dei binari all'incrocio tra via Po e via Accademia Albertina. Un intervento complesso, che è stato messo alla prova la scorsa notte.

Vigili urbani in azione ieri in uno dei 12 varchi della Ztl centrale

LA POLEMICA CRESCE IL FRONTE DELLE AMMINISTRAZIONI CONTRARIE AL NUOVO PIANO ANTI-SMOG

Braccio di ferro sulle targhe alterne

Dopo Chivasso e Nichelino anche il comune di Chieri conferma il suo no

Giuseppe Legato
Antonella Parotti

Niente targhe alterne a Chieri come a Nichelino e Chivasso. Il giorno dopo il vertice in provincia i comuni «ribelli» confermano tutta la loro contrarietà al nuovo piano anti-smog. «Non parteciperemo all'iniziativa come protesta contro la situazione del trasporto pubblico a Chieri - commenta il sindaco Agostino Gay che ieri ha aggiunto il suo no a quello già espresso da altri due comuni». Finché gli orari dei treni e il numero delle corse restano questi non si possono penalizzare i cittadini che devono raggiungere Torino per lavoro. Abbiamo realizzato il Movicentro che resta inutilizzato».

Chieri è la fotografia dei problemi che coinvolgono tanti centri della seconda cintura dove metà dei residenti lavora nel capoluogo e si sposta in auto oggi mattina. Spesso per il popolo dei pendolari le targhe alterne diventano un incubo, a meno che non si possiedano due auto, una dispari e una pari. E i collegamenti dei mezzi pubblici sempre, e non dappertutto, funzionano come dovrebbero. Posizione ribadita anche dall'assessore all'ambiente Riccardo Civera: «Non vuole essere un segnale di disattenzione alle problematiche dell'inquinamento. Ma le difficoltà di trasporto dell'area collinare sono oggettive e poi ci sono i costi dell'iniziativa che impegna funzionari e vigili».

anno di cose ne ho fatte per contrastare l'inquinamento, vorrei sapere se la Provincia può dire lo stesso. Vogliono esercitare i poteri sostitutivi? Vadano pure avanti. Quell'ordinanza non la firmerò né oggi fra due settimane, sono stanco dell'emergenza all'italiana», protesta a volta il primo cittadino Nichelino, Giuseppe Catizone. Le targhe alterne gli piacciono neanche un po'. Un'allergia che riappare con sintomi e febbre alta ogni volta che il calendario segna ottobre e da Palazzo Cisterna arriva l'ordine categorico del blocco a rotazione. Mercoledì il presidente Antonio Saitta ha ufficializzato le date e stigmatizzato l'atteggiamento comuni che non pensano minimamente di aderire al blocco. «Non è accettabile che a fronte del senso di responsabilità mostrato da altri sindaci ci sia sempre qualcuno intenzionato a fare di testa sua» ha detto Saitta non escludendo l'ipotesi di re ai poteri sostitutivi. Traduzione? In assenza di un ripensamento nel dell'incontro dovrebbe tenere oggi, i sindaci ribelli potrebbe essere commissariati sulle decisioni in materia. Esautorati.

Giuseppe Catizone

L'ARCHITETTO PORTOGHESE

Souto De Moura promuove la metropolitana

«Mai visto nulla di tanto moderno. Lo è molto, molto più di quella su cui ho lavorato io». La metropolitana ha stupito una star dell'architettura, Eduardo Souto De Moura, il maestro portoghese ieri in città per una lezione alla Facoltà di Architettura. Il preside Carlo Olmo ha accompagnato De Moura, padre metropolitana di Porto, viaggio sulla metro con il presidente di Gtt, Giancarlo Guiati, e il direttore dell'opera, Ilario Signoretti.

Da De Moura molti elogi, e una critica. «La vostra metropolitana è una macchina perfetta. I treni viaggiano senza conducente, e il sistema è tanto efficiente da consentire un convoglio ogni 7 secondi, anziché ogni 3 minuti come da noi. E' il sistema più avanzato che abbia mai visto». Però? «La metropolitana è di un pezzo di città nel senso pieno. Ci negozi, bar, gente che chiacchiera, legge i giornali. Qui no. Le stazioni sono concepite in modo da non perdervi un minuto. In questa macchina perfetta smarrisce l'idea, forse romantica, di ciò che storicamente sono state le ferrovie».

Souto De Mo

Souto de Moura è stato professore, oltre che in Portogallo, a Parigi, Harward, Zurigo, Dublino. Da qualche anno si dedica solo alla progettazione. In città ha visitato anche i cantieri olimpici, il Lingotto la fondazione Sandretto. L'hanno colpito ci metodi che usate qui assumere le decisioni, la ricchezza degli attori coinvolti nel processo. Ha voluto a Porto stazioni con soffitti bianchi e pareti rivestite di ceramiche (gli Azulejo) azzurre e grigie. «Ho alternato volta piane e a botte, richiamando i tunnel, e ho usato la luce naturale anche per le parti sotterranee. L'arrivo della metropolitana è stato anche occasione di ridisegno dell'arredo urbano: parte dei 70 chilometri già costruiti viaggia a raso, e molte stazioni sono in superficie». Sulla metro rimase ha posto mille domande. Poi ha promosso anche la stazione di piazza Massaua a pieni voti: «E' semplice, pulita, essenziale, lineare. Non c'è nulla di più di qual che serve». I punti in comune tra le due metropolitane, nonostante tutto, sono molti. Una della liaison riguarda il territorio: se De Sousa ha scelto le ceramiche grande tradizione lusitana, in piazza Massaua s'è optato per la pietra di Luserna.

[g.fav.]

POLITICA NUOVO PROGETTO DI IMMAGINE PER TUTTE LE SEZIONI DELLA REGIONE

I Ds lanciano un kit per fare propaganda

Quaranta schede ed un cd per dirigenti, militanti, candidati e amministratori locali

I Ds lanciano la propaganda in franchising. La Quercia piemontese non cambia simbolo e nemmeno si rifà il look ma diventa il primo gruppo politico in Italia a dotarsi di un progetto di immagine coordinata con regole precise valide per i militanti della sezione di Omegna e per quelli di Torino. Nella prossime settimane sarà distribuito e illustrato in tutte le sezioni del partito il «manuale di immagine coordinata». Un Kit composto da 40 schede e un cd da cui dirigenti, militanti, candidati, amministratori locali possono scaricare gli strumenti grafici unitari all'interno dei quali comunicare le iniziative politiche a livello locale.

Insomma, si tratta di un vero e proprio abbecedario della comunicazione che contiene indicazioni sul posizionamento del simbolo ai format dei messaggi. Un vademecum che si può utilizzare sui manifesti classici o nei dopliant, sulla carta intestata o sulla vetrofania, dal fondale per le manifestazioni al furgone o ai totem. A parte i contenuti dei messaggi, nulla è stato lasciato al caso. Così, ad esempio, è stato uniformato anche il carattere tipografico. Adesso si farà ricorso al Meta, l'evoluzione del classico utilizzato dal vecchio anche sui disegni che Guttuso ideò per il partito.

L'iniziativa voluta dai segretari regionale, Pietro Marcenaro, e provinciale, Rocco Larizza, sarà presentata domani mattina al segretario nazionale Piero Fassino. La strategia è il frutto del lavoro dell'agenzia Orunga 021. Il colore dominante da Valerio Saffirio e Marco D'Angeli è il rosso perché «non è solo un segno di riconoscibilità visiva ma il "cuore" di un'idea che unisce storia, passione, impegno e modernità». Insomma, il rosso identifica il messaggio dei Ds da declinare in diverse forme e strumenti». Spiega Marcenaro: «Noi crediamo che alle chiavi per il rilancio della politica consista nella possibilità di realizzare di partecipazione e comunicazione. Questa strategia coordinata ci permette di adeguare il partito alle nuove e più ample responsabilità di governo».

[m. tr.]

Il kit messo a punto dai Ds del Piemonte

BRESSO A PETRUCCIOLI

«Rafforzare la Rai in Piemonte»

Il presidente della Rai, Claudio Petruccioli, intende dare risposte concrete per il rafforzamento della Rai in Piemonte: così si è espresso nell'incontro avuto ieri a Roma con la presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso.

«Petruccioli conosce bene la situazione in cui si trovano le sedi di Torino», ha commentato Bresso po la riunione. Hanno parlato della necessità di rilanciare le attività Finanza, Amministrazione, del Centro di produzione Tv, della Radio, dell'Orchestra, Centro ricerche, dell'Informazione. La conoscenza Petruccioli sul caso Rai Piemonte è approfondita grazie anche ruolo che svolse come presidente della Commissione di vigilanza, prima di assumere la guida dell'azienda pubblica. Torino, un anno fa, ebbe un confronto gli operatori del settore, se dei risultati ottenuti dalla Film Commission nella produzione fiction oltrechè di pellicole.

Prossimamente si vedrà il sindaco Chiamparino per parlare progetto immobiliare relativamente a eventuali cessioni di strutture e modifiche di destinazione d'uso in cambio di direzioni e attività. Il presidente della Rai verrà, poi, a Torino per un vertice con gli enti locali.

EVENTO TRE GIORNI DI INCONTRI, DIBATTITI E DISCUSSIONI IN NOME DELLA PACE

La tregua olimpica parla lo «slang» dei giovani

In 1500 radunati a Torino per il via del «Young Words Happening»

Laura De Bortoli

La 'tregua olimpica' parla lo slang dei giovani. Più di 1500 ragazzi provenienti da ogni parte del mondo hanno partecipato allo Young Words Happening, la tre giorni di incontri, dibattiti e discussioni che si svolge in piazzetta Reale. L'evento ha visto gli interventi di opinion leader del calibro di Tariq Ramadan e di David Randall, che dal palco del grosso tendone ha lanciato un chiaro messaggio ai presenti: diffondere l'informazione e consentirne l'accesso alle nuove generazioni. «Nel mondo - ha denunciato Randall - oltre 80% delle persone non ha l'accesso a Internet e i Paesi più poveri non esiste nemmeno quello ai media». Intorno ai tavoli rotondi c'erano seduti proprio loro, i ragazzi. Anche se il 71% arrivava da Torino, vi rappresentanze di tutto il mondo: dall'Asia (1,4%), dall'America (3,1%), dall'Europa (14,6%). Un arcobaleno di colori, quello dei visi sorridenti degli adolescenti presenti. Dagli occhi a mandorla, dalla pelle scura, dal capo coperto dal velo. Tutti insieme e tutti sotto i 30 anni. Il 74% del totale, infatti, si aggirava tra i 18 e i 24 anni, in prevalenza ragazze. Un mix di etnie e religioni, a dimostrazione del fatto che una convivenza non soltanto è possibile, ma crea anche «del buono».

Dai workshop emerse idee interessanti e complete: colpita dal livello e dalla complessità delle risposte date da questi ragazzi - ha commentato Marina Ponti, responsabile per l'Europa della campagna Millennium Goals -. Sono positivamente impressionata dall'esposizione e qualità delle tematiche. C'è stata molta partecipazione ai problemi affrontati». Argomenti che hanno spaziato dalla fame nel mondo, alla povertà, dallo sviluppo ecosostenibile, alla globalizzazione, per toccare anche la questione della guerra. «Non pretendiamo di ottenere la sospensione dei conflitti in occasione delle Olimpiadi - ha replicato il vicesindaco Marco Calgaro, intervenuto subito dopo il benvenuto del sindaco Sergio Chiamparino -, perché sappiamo che non è in potere. Ma crediamo sia importante far incontrare questi ragazzi alimentare il confronto e farli, magari, terminare questa esperienza contaminati dalle idee degli altri. Le modalità concrete per raggiungere la pace ci sono».

I giovani che hanno abbracciato l'iniziativa hanno avuto anche l'opportunità di esprimere in tempo reale le loro idee. Ieri stato testato l'Electronic Town Meeting, sistema elettronico individuale. I ragazzi dello Ywh hanno le idee molto chiare e una gran consapevolezza. Non risolveranno i problemi mondiali semplicemente parlando, ma confrontandosi su tutto e aprendo le porte al dialogo. Faer, che tradisce tratti somatici del Bangladesh, anche se sostiene di essere spagnolo, ha soltanto anni, ma ha ben presente quali sono le spine del sistema globale: mancano la cooperazione, l'integrazione e la tolleranza tra le persone.

E anche oggi ci sarà un altro appuntamento al quale gli «olympic boys» saranno chiamati a prendere parte. Si apre l'One World, la manifestazione che ripercorre attraverso mostre, rassegne culturali e convegni l'impegno di Torino nei confronti dei più poveri. Un lavoro in vista della Dichiarazione ufficiale a sostegno della Tregua olimpica, utilizzerà come questa volta piazza Castello.

IL [illegible] CADUTO DAL SECONDO PIANO DEL PALAZZO DEL MUSEO DEL RISORGIMENTO [illegible] L'È CAVATA CON QUALCHE FRATTURA

Salvano suicida con l'ombrellone del bar

Tre passanti si sono accorti che l'uomo stava per gettarsi dalla finestra

Lodovico Poletto

In piedi sul cornicione del secon[illegible] piano del settecentesco palazzo in mattoni che ospi[illegible] il museo [illegible] Risorgimento l[illegible] urlava che voleva morire. Venti metri più giù, in [illegible] Cesare Battisti, la gente passeggiava, guardava le vetrine e, seduta [illegible] dehors dei bar sorseggiava, come [illegible] nulla fosse, bevande e caffè: pausa di pomeriggio inoltrato. Qualcuno, con il naso all'insù guardava stupito, ma non interveniva.

«Una follia, tutto tra l'indifferenza generale...» racconta [illegible] donna. Poi, il proprietario del bar «Tigre», [illegible] uscito dal locale per capire cos'era tutto quel

«Nessuno sembrava dare retta alle urla di quel poveretto Siamo arrivati appena in tempo»

vociare. Ha compreso al volo la situazione ed ha iniziato a parlare con l'uomo che voleva morire: «Non lo faccia, ci ripensi. Torni dentro, vedrà che tutto si risolverà...». Un altro passante, a spasso con la sua bambina di tre [illegible] s'è bloccato in [illegible] alla strada, e s'è messo a gridare a tutta la gente indifferente di fronte a quella scena: «Ma [illegible] qualcuno si vuole muovere...». Inascoltato è corso verso il bar, ha afferrato un ombrellone di quelli aperti nel dehors ed [illegible] inizi[illegible] a trascinarlo verso il palazzo, dall'altra parte della strada. Un ragazzo di passaggio gli ha dato una mano. Questione di attimi: hanno avuto appena il tempo di piazzare quel parasole gigante [illegible] l'uomo appeso nel vuoto che [illegible] s'è lasciato cadere. Loro erano ancora lì sotto.

Qualcuno, in quell'istante, ha lanciato un grido, altri si [illegible] coperti gli occhi: [illegible] era già tutto finito. E l'uomo che voleva morire si è ritrovato a terra, tra i rottami dell'ombrellone di legno, sanguinante e con qualche frattura. Ma vivo, e grazie soltanto alla generosità di tre persone, su cento e forse più, che passeggiavano lì sotto in quei momenti. Erano le 16,30.

Poi qualcuno ha chiamato i soccorsi: ambulanza, vigili, carabinieri, le solite cose. Chi ha salvato al vita a quell'uomo, invece, se n'è andato alla chetichella, [illegible] stare lì a guardare come andava a finire. [illegible] parlare con n[illegible] Il proprietario del bar è [illegible] a lavorare dietro il bancone, il papà ha ripreso per mano la sua bambina ed ha proseguito la passeggiata. «Grazie a loro quell'uomo è vivo, soltanto grazie a loro...», dice adesso Francesca Dal Giudice, titolare di un negozio lì vicino: la donna che s'è presa per [illegible] la bimba del papà «eroe» e l'ha allontanata dalla scena. «L'ho portata via con me: non poteva mica fare vedere quella scena». E il papà? Lui si chiama Roberto Pelle, ha 42 anni, un'ora dopo il suo intervento ripassa davanti al palazzo. «E' un caso che sia passato di qui: mia moglie sta facendo una sostituzione in una portineria qui vicino. Se avessi avuto il tempo sarei salito e l'avrei afferrato da [illegible] finestra: [illegible] di tempo non ce n'era ed ho fatto quello che potevo», dice. E l'indifferenza della gente? «Che devo dire: io ho cacciato due urlacci, speravo che qualcuno mi aiutasse. Se non mi dava una [illegible] quel ragazzo avrei [illegible] fatto tutto da solo...». A chi gli dice che è un eroe lui risponde secco: «Se ci fosse stato lei non avrebbe fatto lo stesso?».

Già, chissà, se tutti avrebbero agito così. C'[illegible] il figlio del proprietario del «Tigre», Romeo Brambilla, l'uomo che ha provato, con le parole, a convincere l'aspirante suicida a non lasciarsi cadere. Dice: «Ho fatto l'unica cosa che potevo fare [illegible] quel momento. Nessuno interveniva. E poi, quando è caduto ho cercato di aiutarlo come potevo: sono un laureando in medicina: ho controllato il polso, gli ho prestato un po' di aiuto: non era grave. Ma chi, in quelle condizioni non si sarebbe fatto in quattro?».

A parole, adesso, lo avrebbero fatto tutti. Ma è amaro ciò che dice Francesca Del Giudice: «In quel momento, se [illegible] stavano tutti ben in disperate. Qualcuno beveva, altri chiacchieravano, tanti erano lì a guardare». Cose si trattasse di un film.

L'aspirante suicida è appena stato soccorso dal 118, a sinistra l'ombrellone che ha attutito la caduta

GIALLO DEL LUNGODORA LA SIGNORA SALES SENTITA PER DUE ORE COME «PERSONA INFORMATA [illegible] FATTI»

La moglie-detective in procura

Lei e il marito si erano più volte sentiti al telefono prima della misteriosa caduta

[illegible] pm Andrea Padalino è laconico: «L'interrogatorio è stato secretato». Ma, dicendo così, fa pensare a chissà cosa? «Stiamo secretando tutti gli interrogatori». Ieri è toccato [illegible] a quello della moglie del dottor Sales che il magistrato ha ascoltato per un paio d'ore. Naturalmente [illegible] me «persona informata sui fatti»: lei e il marito si erano più volte sentiti al telefono nelle ore critiche in cui è montato il «giallo dell'estate torinese». L'ultima dopo mezzanotte, quando ancora il neuroradiologo [illegible] Molinette le appariva un uomo tranquillo, rilassato, non certo ai margini di una svolta dalla [illegible] esistenza.

La convocazione in procura della signora Sales è stata pure un implicito riconoscimento delle doti di investigatrice dimostrate dalla donna. Si deve all'impulso dato da lei alle indagini se una sarta finita con un professionista riverso sul bordo in cemento della Dora, dopo un volo all'indietro di 3 metri, è diventata un caso giudiziario. Vi ha anche molto contribuito la versione dell'accompagnatrice del dottore, quella notte, [illegible] dalla sua [illegible] la ricostruzione del medico l[illegible]ale, compatibile con la tesi della caduta, ma che, co[illegible] di sé ha le storie raccontate per tenare in piedi il ritardo di ore nel [illegible] aiuto. E che, [illegible] grazie all'apporto della signora Sales, è stata sbugiardata sulla sosta notturna alla Rossini, la birreria [illegible] [illegible]ggi del lungodora Fire[illegible] il medico è precipitato nel buio.

In attesa di capire [illegible] Isabella [illegible]ò ha una ragione per insistere sulla sua traballante versione e [illegible] intenda contribuire a chiarire i fatti, soltanto il neuroradiologo può dare una mano decisiva al pm: ricordando poco per volta, come ha incominciato a fare in procura, due giorni fa, anche rispetto [illegible] dopocena nel ristorante preferito. Flash che contrastano in parte con la ri[illegible] della notte fornita dalla ragazza.

Non ci riferiamo allo «stupore» manifestato per essere stato «in quel posto». Siccome nessuno gli ha dato una botta [illegible] testa, [illegible] presumibile che [illegible] arrivato dalla strada alla staccionata sul lungofiume con le proprie gambe. Il punto è [illegible]: [illegible] [illegible] spontanee volontà o non proprio? Difficile credere al peggio, a uno [illegible] da intrigo sul lungodora: si dovrebbe pensare ad Isabella come [illegible] una figura molto più complessa di quanto appare oggi, capace di mettere su una storia strampalata e [illegible] pensare che possa reggere. Solo su un punto la sua versione ha trovato un riscontro: fra le 7,15 e le 7,45 dal 5 agosto lei e il dottore sono stati notati apparentemente tranquilli seduti - lui al volante, lei sul sedile accanto - nella «Mer[illegible]» del dottore parcheggiata [illegible] pochi metri dal luogo della caduta di Sales. Un po' troppo diabolico come finale di partita per [illegible] scenario da lacrime, spinte nel buio e sangue. Se si decidesse a raccontarla meglio Isabella farebbe [illegible] un servizio anche a se stessa.

Il neuroradiologo Stefano Sales durante il sopralluogo in lungodora Firenze

Specchio dei tempi

«Riprende il tormentone delle domeniche a piedi per chi abita in centro» - «Un'attesa al casello di cinque minuti e non di mezz'ora» «Lavori fatti in due tempi, [illegible] a regola d'arte» - «Casetta canadese»

Un lettore ci scrive:

«Dal 5 giugno attendo ancora risposta ad una lettera "aperta" inviata all'assessore Dario Ortolano sulle domeniche a piedi. Ma continuare a sostenere l'utilità di questa iniziativa e dire che il centro è, in queste occasioni, pieno di persone (forse domenica [illegible] l'assessore [illegible] era in città) significa di certo non voler vedere il problema e ignorare i diritti dei cittadini che nel centro vivono. Ma, in attesa della risposta che ritengo mi sia dovuta, pongo altri due quesiti. Corre voce tra gli abitanti e gli esercenti della zona di piazza Vittorio che quest'ultima sarà prossimamente chiusa al traffico. Se questa prospettiva fosse reale, si tratterebbe del definitivo colpo di grazia alla viabilità della zona e, a quanto sembra, la maggioranza dei residenti non gradisce la soluzione.

«Per le mie informazioni, la chiusura avrebbe dovuto riguardare le corsie centrali della piazza. E' stato cambiato qualcosa nel progetto relativo? Costringere il traffico lungo i portici e le facciate dalle case non può portare ad altro che ad un aumento del rumore per i residenti, oltre al fatto che le facciate appena ridipinte ne risentirebbero notevolmente. Sempre a proposito di piazze segnalo anche il grave stato di abbandono in cui giacciono le aiuole del piazzale/posteggio di Palazzo Nuovo. Non mi risulta oggetto [illegible] manutenzione da tempo immemore. Buona parte delle piante è in cattive condizioni, i cordoli sono spesso divelti, le aiuole invase da erbacce alte mezzo metro».

Alberico Barattieri

Il presidente dell'Ativa ci scrive [illegible]

«Rispondo alla lettrice che [illegible] è lamentata del cattivo funzio[illegible] della scarsa prontezza [illegible] intervento del personale in servizio alla Barriera di Settimo. Dalle verifiche svolte risulta che il 15 settembre, a seguito di un incendio sotto un viadotto, causato da un atto di vandalismo che ha provocato l'interruzione dei collegamenti a fibre ottiche, i caselli sono stati gestiti [illegible] sistema di emergenza; a tal fine è [illegible] mantenuto in servizio il personale necessario a gestire le anomalie.

«In ogni caso dalle nostre rilevazioni risulta che la lettrice è rimasta ferma per cinque minuti e quarantaquattro secondi; ovviamente ci dispiace per l'attesa, ma i tempi non sono quelli indicati dall'interessata (mezz'ora). Tengo comunque a sottolineare che il personale dell'Ativa non opera per vessare la clientela, ma ha da sempre l'obiettivo di fornire un servizio di qualità e, per fortuna, questo ci viene spesso riconosciuto. Quanto alle tariffe ricordo che i chilometri che l'utente [illegible] alla barriera dell'Ativa comprendono anche quelli mediamente percorsi sulla tangenziale».

Giovanni Ossola

La direzione della società Aes Torino ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera "Assessore faccia un giro" a firma Alessandro Perondi. Pur comprendendo il disagio causato alla cittadinanza dai lavori [illegible] ampliamento delle reti del teleriscaldamento, desideriamo fornire alcuni chiarimenti.

«In primo luogo nella zona cui fa riferimento il lettore sono presenti cantieri aperti per la realizzazione della metropolitana; Aes Torino, proprio per l'attenzione rivolta ai cittadini e per ridurne il disagio, in linea con le direttive del Comune, ha utilizzato per la posa dei tubi del teleriscaldamento i cantieri già esistenti della metropolitana, evitando così una successiva riapertura di scavi.

«In secondo luogo [illegible] puntualizza che i lavori "chiusi in fretta e furia" lamentati dal lettore, che sicuramente rendono disagevole il percorso in macchina, [illegible] realtà non [illegible] stati conclusi in modo definitivo: "la buona tecnica" (e questo vale [illegible] tutte le tipologie di scavi) richiede infatti [illegible] in una [illegible] fase [illegible] stradale [illegible] ripristinato provvisoriamente, per permettere al materiale sottostante di assestarsi.

«Solo in una seconda fase, rimosso il sottile strato di asfalto provvisorio, sono colmati gli avvallamenti ed è ripristinato il [illegible] definitivo. In questo modo [illegible] lavoro risulta [illegible] "a perfetta regola d'arte"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Complimenti ai canadesi anche se un secondo chalet in piazza Valdo Fusi non ci stava ([illegible] non [illegible] doveva eliminare il primo?). Nell'estate del 2004 sono stato a Whistler (Vancouver, British Columbia) dove si svolgeranno le gare delle Olimpiadi Invernali 2010. Che Torino fosse sede dei Giochi 2006 non se ne sapeva nulla (complimenti a Torec e Agenzia Torino 2006)».

Alfredo Bona

specchiotempi@lastampa.it

Inbreve

Asti
Chiesto l'intervento del governo a sostegno dei prezzi delle uve

L'Astigiano chiede un prezzo minimo delle uve rosse, soprattutto le barbere che la speculazione sta spingendo verso il basso a livelli sotto i 25 euro al quintale, con un calo di oltre il 35% sulle ultime annate. La Provincia di Asti chiede un intervento simile a quello messo a punto in Puglia. Una lettera inviata in tal senso dal presidente Marmo, impegna l'assessore regionale Taricco.

Vercelli
Sfida tra i prototipi dei giovani geni

[illegible] neoingegneri di [illegible] mondo [illegible] la passione per l'automobilismo sono i protagonisti, fino a domenica, di un evento tecnico-sportivo realizzato per la prima volta in Italia: una competizione tra vetture da corsa monoposto ideate, progettate e realizzate da loro. Teatro della manifestazione la «Pista prove Fiat Auto» di Balocco, nel Vercellese, dove domenica, in chiusura della rassegna, si svolgerà una gara di inseguimento tra i prototipi delle varie squadre. [p. z.]

Cuneo
Tunnel del Tenda vietato ai camion

Dal primo ottobre e per un anno il tunnel del Tenda (che collega Cuneo a Nizza e Ventimiglia attraverso le valli Vermenagna e Roja), di giorno sarà vietato ai camion, che potranno utilizzarlo solo dalle 22 alle 6. Per ragioni di sicurezza (costruito nel 1878, è lungo tre chilometri, largo [illegible] metri) i mezzi pesanti viaggiano a senso unico alternato. Durante le Olimpiadi il divieto ai camion (3560 transiti quotidiani) verrà applicato anche di notte. [g. mar.]

Biella
Commercio in crisi da sei anni consecutivi

Sei anni di sofferenza, sono quelli che il settore [illegible] ciale biellese [illegible] attraversando. Ieri alla Camera [illegible] Commercio il presidente Giovanni Pozzi affiancato da Mario Novaretti dell'Ascom ha presentato una fotografia che purtroppo riflette il momen[illegible] di sfiducia e di crisi che il capoluogo laniero sta attraversando. Segnali di ulteriori [illegible] sono rilevati in tutti i settori. Solo la Grande distribuzione mostra stabilità.

Alessandria
Città chiusa al traffico solo simbolicamente

«Pasticciaccio» ieri ad Alessandria [illegible] occasione della Giornata europea senz'auto. Alla vigilia è stata annunciata la chiusura [illegible] [illegible] al traffico dalle 10 alle 18. Con bus [illegible] disposizione gratuita[illegible]. Ieri mattina gli automobilisti hanno invece scoperto che non c'erano controlli, né multe, e che l'adesione è stata limitata all'iniziativa dei singoli. E l'invito è stato praticamente ignorato.

Novara
Ipermercati 15 nuove richieste

Sono previste, nei prossimi giorni, Conferenze dei servizi per le richie[illegible] di attivazione [illegible] [illegible] centri commerciali. Ed è polemica da parte delle associazioni di categoria. L'elenco è lungo e prevede in tutto 15 tra nuove aperture e ampliamenti, per un totale di 70 mila metri quadrati in tutto il Novarese. Le associazioni dei commercianti sostengono che la densità commerciale è molto alta, una delle maggiori in Piemonte, e che nel medio periodo la saturazione porterebbe a licenziamenti. [c. m.]

Sanremo
Dal mercato dei fiori «50 Canzonissime»

Sanremo torna in tv, ma da una ubicazione insolita, il mercato dei fiori, dove stasera va in scena la puntata di «50 Canzonissime» (conduce Carlo Conti, nella foto) dedicata ai successi legati al periodo dei «figli dei fiori». L'appuntame[illegible] [illegible] su Raiuno alle 21. Tra i protagonisti Lucio Dalla, Camaleonti, Dik Dik, Riccardo Fogli, Dolcenera, Formula Tre. E giovedì 29 il mercato si trasformerà in una mega discoteca per la puntata dedicata alla musica da ballare. [g. mi.]

Savona
Maga denunciata da una cliente

Nel giro di dieci anni si sarebbe fatta pagare migliaia di euro, tra contanti e gioielli, da una «cliente». I suoi servigi? Pendolini e sfere di cristallo oltre, naturalmente, pozioni e misture, e suo, dire magiche. Adesso la sua posizione è al vaglio della magistratura dopo che i carabinieri l'hanno denunciata per truffa e sfruttamento della credulità popolare. La maga, che agiva a Savona, è stata sorpresa nel corso di una vasta indagine sul mondo dell'occulto. [s. p.]

Domodossola
Allarme radioattività per un tir al confine

Allarme radiottività ieri al confine di Iselle Trasquera per un camion inglese che, per ore, ha tenuto impegnati gli specialisti svizzeri e italiani. Un allarme rientrato in tarda serata quando al tir è stato dato il via libera per proseguire il suo viaggio verso Milano. L'allarme è scattato alle 10 di ieri al confine svizzero di Gondo. Nel carico c'erano attrezzature mediche e medicine utilizzate per la cura di tumori.

Aosta
Targhe alterne due giorni la settimana

Aosta ricorre alle targhe alterne per contenere l'inquinamento da polveri fini che dall'inizio del 2005 hanno superato 37 volte (due in più di quelle indicate come limite massimo dalla legge) i 50 microgrammi al metro cubo. Da mercoledì è in via definitiva per due giorni la settimana (esclusi il periodo compreso tra il 16 dicembre e l'11 gennaio) la circolazione in città sarà limitata alle auto con targa pari nei giorni pari e viceversa.

PREZZI TANDEM: NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE DEL SABATO € 1,30 OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM TRANNE GENOVA: € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «LO STRADIVARI», «IL PICCOLO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). ABBINAMENTI OBBLIGATORI: € 1,80 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA); ABBINAMENTI FACOLTATIVI: PREZZO DEL QUOTIDIANO + € 0,50 CON «BUONGIORNO VALLE D'AOSTA» IN VALLE D'AOSTA E CANAVESE, + € 0,80 CON «MARE DI LIBRI» A TORINO E PROVINCIA E PROVINCE DI BAVENA E IMPERIA, + € 0,50 CON «IERI - COLLEZIONE D'AUTORE» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI BAVENA E IMPERIA, + € 1,40 CON «ABBONATI DI CASÉ» E DI A TORINO E PROVINCIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, DENTELLE, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,95, SVIZZERA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,60, C. TICINO FRS 2,70, UN GIORNO 1,40, USA $ 2,60

L'HELP DESK DEL MONDO

HA CHIAMATO: UN COSTRUTTORE DI GPS PERSO TRA MONTAGNE DI DATI

PROBLEMA: Hanno contratti per forniture numerose case automobilistiche. Devono espandersi rapidamente e velocizzare le decisioni. Un'infrastruttura troppo grande è fuori questione, vogliono qualcosa che possa crescere insieme all'azienda.

SOLUZIONE: IBM Express Portfolio offre soluzioni che possono consolidare i dati rapidamente fornendo i migliori strumenti decisionali. È la consulenza di un solution provider certificato da IBM con esperienza nel settore auto e preferibilmente situato in un raggio di qualche km.

ibm.com/helpdesk/it

Numero Verde 800.36 85

firma: Claudia Rossi

DIMENSIONI AZIENDA

ON DEMAND BUSINESS

IBM

TESTIMONIANZE AL SANT'ANNA E' CONTINUATA LA SOMMINISTRAZIONE DELLA RU486

«Non ce la faccio più Che paura se mi rifiutano la pillola»

Tra le ultime donne ammesse all'esperimento «Nessuno venga a dire che è una scelta facile»

Grazia Longo

L'hanno chiamata pillola scaccia pensieri. L'hanno accusata d incentivare gli aborti. L'hanno bollata l'ultimo regalo alle donne che decidono di non tenere bambino che portano in grembo. Ma una mattina al day hospital del Sant'Anna, al terzo piano dove lavora il dottor Silvio Viale, racconta un'altra verità.

In cinque ieri si sono presentate per ricevere la Ru486. Età, professione, estrazione sociale diverse ma tutte con la stessa preghiera muta negli occhi. Ottenere la pillola divieto del ministro Storace. Carla aspetta bimbo che potrebbe essere malformato, Tiziana può averlo perché altrimenti perde il posto di estetista, Elisabetta perché il suo compagno scelto per lei. Il dramma due ventenni (le uniche ad essere accompagnate) evidente dalla presenza dei loro giovanissimi fidanzati. Più spauriti e nervosi di loro. Si calmano solo quando Viale somministra alle ragazze la Ru486. Può farlo perché non ancora ricevuto l'ordinanza ministeriale.

«Questo bambino lo vorrei, ma non posso tenerlo. Sul posto di lavoro mi hanno detto che mi licenziano»

Nella sala d'attesa si scambiano ansie e rassicurazioni. La più loquace è Carla, 34 anni, architetto, mamma di un bimbo di 3 anni. E lui che l'ha contagiata di un virus al linfonodi che può compromettere la salute del nascituro. «In altre parole potrebbe nascere handicappato e io sinceramente non me la - dice - con tutto il rispetto per chi convive con un problema così grosso. Ma io non voglio mettere al mondo un bimbo destinato a soffrire».

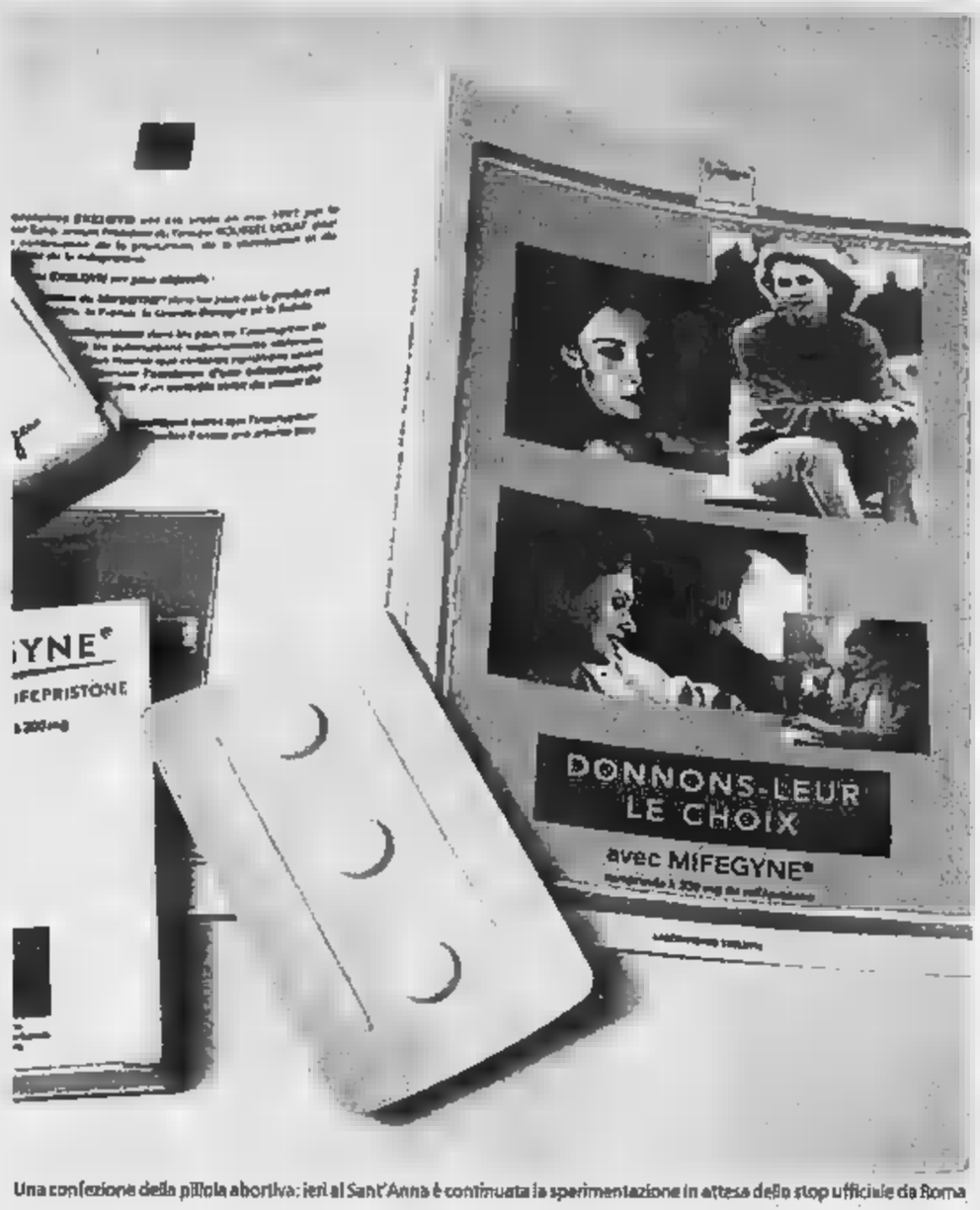
non è stata una scelta facile, «volevo, voglio altro figlio ma con questo rischio. Avrei abortito comunque, con la pillola meno doloroso. Lo so bene perché purtroppo ho già subito un raschiamento in seguito una gravidanza andata male. L'anestesia, il ricovero, credimi meglio evitare. Solo per smaltire l'anestesia ho impiegato un sacco di tempo. E poi, non ho capito perché italiane dobbiamo rinunciare possibilità all'estero è consolidata decenni. È un'ingiustizia, una scelta che non ha il rispetto per noi donne». Tiziana, 32 anni, ascolta ma lo sguardo è assente, chiaramente pensando ad altro. ce la più, ho paura che mi dicano che non posso prendere questa benedetta pillola. E come faccio sul posto lavoro. La titolare del centro estetico l'ha detto chiaro e tondo "hai già bambina, togliti dalla testa farne un altro perché sennò puoi dire addio al posto". Io questo bambino lo vorrei ma proprio non posso tenerlo. E neppure mi posso permettere il lusso un ricovero per l'aborto. Come lo giustifico al lavoro? Ma perché quelli ministero a Roma fanno tutto 'sto casino?».

Anna ha 21 anni, al tavoli in pizzeria. È pallida come un cencio e non spiccica una parola. Più chiacchierone, per il nervosismo però, è il suo ragazzo più giovane di lei di due anni. «Non possiamo diventare genitori. Si lo so, dovevamo pensarci prima. Anna aveva già parlato la ginecologa per prendere la pillola anticoncezionale ma poi è rimasta incinta e certo a casa non lo può dire. Quando al telegiornale abbiamo visto che la pillola per l'aborto sospesa ci è preso il panico. Anna non può essere ricoverata. Che gli dice ai genitori?».

L'altra giovanissima coppia è più chiusa. Lui sgrida perché si dimenticata di scrivere il nome del medico che le ha fatto l'ecografia. «Tu li devi scrivere i nomi, non lo vedi che qui è un casino?». «Ma mi ha detto che nome non ha importanza, tanto un dottore vale l'altro». Lui continua a rimbrottarla è chiaro che parla sotto l'impulso di una tensione difficile da gestire. Infatti subito dopo si stringe alla ragazza e l'accarezza.

Nel frattempo il dottor Viale si affaccia alla porta del suo studio, il volto dei due ragazzi si illumina, l'ottimismo sale, Ru486 è più vicina. Entrano nella stanza e quando più sollevati. Sabato, come per le altre quattro donne, anche la ragazza assumerà seconda dose pastiglie. sarà un sabato facile, speriamo tutto vada bene». Sulla panchina c'è anche una rumena di 19 anni, è in attesa di sottoporsi all'aborto tradizionale. «Sono troppo avanti col tempo - racconta in un corretto italiano -, mi hanno spiegato quella pillola nuova la puoi prendere solo le prime 7 settimane. Io sono oltre, ma comunque non mi voglio amareggiare. Certo stanotte non ho chiuso occhio, un po' per la paura dell'operazione un po' perché abortire non è una bella cosa ma sono troppo giovane».

Elisabetta, impiegata, è la più difficile consolare. anni ne ha 37, «età più che giusta, ma il mio compagno non vuole figli e io non me la sento crescerlo da sola. Poi comunque mio è più importante del bambino anche se adesso soffro all'idea di non diventare . Ho scelto la pillola anziché l'intervento chirurgico solo perché sono allergica a molti farmaci e non voglio correre rischi con l'anestesia. Ma per carità non mi vengano a dire che la mia è la scelta più facile. Solo quello sto passando. Certo, so benissimo di più che consapevole. Ma ogni scelta comporta una rinuncia e dimenticarlo è semplicemente impossibile».



Una confezione della pillola abortiva: ieri al Sant'Anna è continuata la sperimentazione in attesa dello stop ufficiale da Roma

La Curia

Il silenzio dell'Arcivescovo

Il cardinale Severino Poletto, nei giorni scorsi al Consiglio permanente della Cei, è rientrato da Roma nel pomeriggio di ieri. Inutile cercare di conoscere il suo pensiero sulla sospensione della sperimentazione della pillola abortiva Ru486, decisa dal ministro della Salute a seguito rilievi degli ispettori. Il provvedimento di Storace, si dice in ambienti vicini alla Curia, non rappresenta di per sé una vittoria degli anti-abortisti, solo una fase transitoria. Inoltre, la decisione ha suscitato diffuso dibattito tra i partiti, nel quale comunque l'arcivescovo di Torino avrebbe motivo di entrare. Sulla Ru486, all'inizio di settembre, all'indomani dell'avvio della sperimentazione, il cardinale Poletto aveva fatto diffondere le parole pronunciate nel 2002, quando la pillola abortiva era stata autorizzata dal Comitato Etico del Piemonte. «Per la comunità cristiana - ha ribadito l'arcivescovo - è un fatto luttuoso. Ancora una volta la scienza viene messa al servizio della morte».

MEDICO GINECOLOGO CHE COORDINA LA SPERIMENTAZIONE CONTESTA LE AFFERMAZIONI DEL MINISTRO

«Querelerò il ministro Storace»

«Non conosce il significato dei termini scientifici dice cose sbagliate»

Accossato

«Querelerò Storace». Silvio Viale, il ginecologo che coordina la sperimentazione della pillola Ru486, liquida così le dichiarazioni del ministro della Salute, che l'altro ieri ha spiegato di aver bloccato la sperimentazione anche perché in caso «l'emorragia» è avvenuta fuori dall'ospedale e avrebbe quindi messo a repentaglio la salute della paziente.

«Confondere una perdita come quella che avviene l'espulsione dell'embrione un'emorragia è qualcosa che si perdona un profano, alla gente comune, non certo un ministro della Salute che dovrebbe conoscere e misurare i termini scientifici. Non c'è stata alcuna emorragia; e l'emocromo della paziente prima dopo l'espulsione lo dimostra».

Battaglia politica anche scientifica, dunque, giorno dopo il diktat da Roma. E mentre il confronto tra favorevoli e contrari provvedimento prosegue con toni pre più accesi, al Sant'Anna altre cinque donne, ieri, hanno interrotto la gravidanza farmacologicamente, ad altre 17 che lo hanno fatto in sala operatoria. «La pillola - annuncia Viale - continuerà a essere somministrata oggi ad altre quattro donne, e le prossime due settimane a una decina pazienti che sono già in lista». Da lunedì, però, non si arruolerà più nessuno, in attesa della delibera firmata da Storace, e giunta ufficialmente al Sant'Anna. «Il ministro Storace - dichiarano questo proposito Bruno Mellano, segretario dell'Associazione Radicale Adelaide Aglietta, e Giulio Manfredi, del Comitato Nazionale Radicali Italiani - non lesina interviste in cui si erge a difensore della salute delle donne italiane, ma non si premura poi di far seguire ai proclami i provvedimenti conseguenti». «Sarà utile ricordare - aggiungono Mellano e Manfredi - che cinque anni fa il dottor Silvio Viale presentò la richiesta di sperimentazione confortato dal "nulla osta" espresso pubblicamente dall'allora assessore regionale alla Sanità di Alleanza Nazionale, Antonio D'Ambrosio; che tutto il complesso iter autorizzativo che sta dietro quello che accade oggi al . Anna andato avanti che la passata giunta regionale di centrodestra alcuna contestazione».

Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, sostiene che «la mancata ospedalizzazione e il rischio per la donna di abortire anche a , assenza delle condizioni igieniche e di sicurezza necessarie, sono un motivo più che valido per stoppare la somministrazione della pillola». Il dottor Viale risponde: «Attendo di leggere l'ordinanza, poi vedremo. confronterò con il mio direttore generale, poi con l'assessore, e poi valuterò quanto dice il ministro dal punto di vista etico». Disobbedienza? «Sono un dirigente medico - risponde Viale - ho la autonomia. Agirò in "scienza coscienza", nel frattempo continuerò praticare l'aborto farmacologico a tutte le piemontesi che sono già arruolate, perché non si possono illudere le pazienti fissando un giorno un'ora per la somministrazione del farmaco, e poi cancellare il tutto fosse trattato di uno scherzo un azzardo di qualche ginecologo».

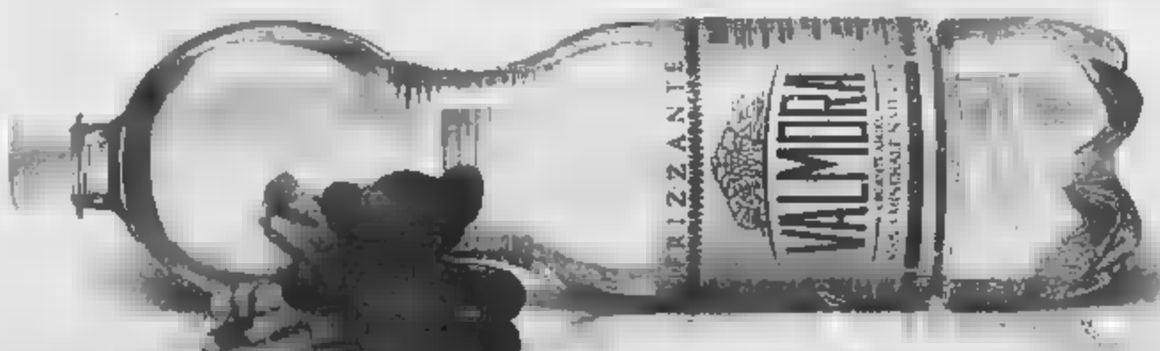
Viale, l'eterno duello con i «neri»

Dall'assalto al Msi alla via per Calabresi

L'ultimo duello è con Storace. Ma per Silvio Viale, gli scontri con «fascisti» e «post-fascisti» parecchi, i «neri» li ha combattuti dai tempi del liceo, all'Alfieri. Dalle parole alle botte, il passo era stato breve: e lo fece quando entrò nel servizio d'ordine di Lotta Continua. Cortei, manifestazioni, università, occasioni. Un'escalation, purtroppo. Tragici fatti alimentarono assurde vendette, o come tali «rivendicate». Morirono molti innocenti «rosso», poi un «nero»... Il primo ottobre 1977 tremila studenti di sinistra presero parte, a Torino, al corteo di protesta seguito alla morte a Roma di Walter Rossi, militante di Lotta Continua. Fu assaltata la sede del Msi in corso Francia: scontri con la polizia, lanci di lacrimogeni. Dopo quei momenti di tensione, in via Po, qualcuno si staccò dalla manifestazione diretta a Palazzo Nuovo, lanciò una molotov nel bar Angelo Azzurro: scoppiò un incendio, fra le fiamme morì Roberto Crescenzio. Viale, ventenne, fu arrestato per l'assalto al Msi; venne poi assolto. Quando nel 2002, a distanza di 25 anni, il Comune ricordò la morte di Crescenzio, Viale scrisse una lettera aperta alla madre del ragazzo: «... E' giusto chiedere pubblicamente perdono alla madre di Roberto Crescenzio. Lo faccio... per chi può farlo». In un'occasione la mano a esponenti dell'ex nel '97, da consigliere comunale verde propose di intitolare una via a Pinelli; i consiglieri di Alleanza Nazionale, gli contrapposero il commissario Luigi Calabresi. Viale accolse l'idea in favore di via Calabresi.

[l. bor.]

Valmora ti innamora.



Devi provarla. L'acqua minerale Valmora è così pura, leggera, buona, che ti innamorerà. Naturalmente, perché è imbottigliata alla sorgente proprio così com'è: perfetta. Per questo è ideale per tutta la famiglia, per le diete povere di sodio e anche per te. Non a caso Valmora Naturale è sempre consigliata per l'alimentazione dei neonati. Se non è amore questo.

Povera di sodio. Ideale per tutti. Frizzante o naturale.

Professionalità e arte allo studio fotografico di Claudio Marino

Il giorno più bello in un clic

L'album del matrimonio non si butta mai

Il giorno del matrimonio è irripetibile e indimenticabile. Per prepararlo nei minimi particolari, perché tutto alla fine sia perfetto, gli sposi spendono soldi ed energie per mesi: pranzo, fiori, abiti, bomboniere, automobili, partecipazioni, tutto è passato al vaglio. A volte però succede che sulle fotografie si lasci un po' correre, affidandosi ad amici volenterosi o a fotografi trovati all'ultimo minuto. Niente di più sbagliato, infatti se tutte le altre cose sono destinate a vivere soltanto un giorno, l'album non si butta mai via. Può succedere purtroppo che la coppia si separi ma le foto resteranno comunque per sempre a testimonianza di un amore che c'è stato, di un momento felice.

Proprio dando il giusto valore al servizio fotografico risulta inevitabile affidare ad un professionista qualificato il compito di fermare nel modo migliore attimi non ripetibili ed emozioni uniche. Il fotografo dovrà garantire uno standard qualitativo alto indipendentemente dalle condizioni dettate dalla luce o dal tempo atmosferico e da altre circostanze; il professionista dovrà curare inoltre l'organizzazione dei tempi affinché gli ospiti non debbano patire disagi a causa di tempi troppo lunghi di attesa. Un professionista preparato dovrà essere a conoscenza della cerimonia religiosa con le regole dettate dalla Curia della Diocesi dove si svolgerà la cerimonia, oppure i tempi e le norme del Comune se le nozze saranno con rito civile.

Se per il vostro matrimonio tenete conto di tutto ciò, il nome giusto per voi è Claudio Marino, dell'omonimo studio in via EWduc 46 a Castellamonte. Lui in questo settore è un vero esperto, ha persino condotto il corso di comportamento nelle cerimonie religiose nel Duomo di Torino per i Fotografi di Torino e provincia.

Ed ecco una serie di importanti consigli agli sposi. «E' fondamentale - dice - nel momento della scelta del fotografo, che gli sposi visionino attentamente i campionari proposti dallo studio fotografico: domandino chi ha scattato le immagini e se il giorno del loro fatidico sì ci sarà quel fotografo o qualche altro operatore. E' una questione importante, da non trascurare perché è facile rimanere abbagliati da immagini accattivanti, ma scattate da chi? Quindi sottoscrivere come pre presenza del titolare dello studio preserva da brutte sorprese».

Argomento dolente poi è il prezzo: se il costo è eccessivamente basso e in più c'è in omaggio il servizio auto o il video bisogna riflettere. «Infatti - ammonisce Marino - non ci si fida di una impresa di costruzioni che costa troppo poco e non fa pagare il tetto di una casa o regala i pavimenti. Quindi può esserci qualcosa di strano». E spiega: «Per immortalare un matrimonio, fotografo e assistente impiegano circa 8 ore di lavoro ciascuno; poi, per la preparazione dei provini, la messa a punto delle stampe e il montaggio dell'album servono almeno altre 15 ore di lavoro; se si considera infine il costo delle stampe, dell'album e della valigetta che lo contiene è logico pensare che un costo inferiore a 1500 euro possa essere quanto meno equivoco».

E continua: «Il mio metodo di lavoro consiste anzitutto nell'incontrare alcune volte le coppie prima del giorno del sì per scoprire i loro gusti e le loro esigenze, pianificando il mio intervento, dando il giusto spazio ad ogni momento. Inizio a casa della sposa e se ci sono i tempi fotografo anche lo sposo con i suoi familiari, quindi passo alla cerimonia in Chiesa o in Comune dando a questo tipo di reportage un tocco artistico e non solo di mera documentazione, enfatizzando architetture, luci, atmosfera ed emozioni; nelle foto di gruppo cerco di creare allegria e movimento rendendo protagonisti non solo gli sposi ma tutti gli invitati, mi dedico poi ad un momento di foto di coppia in location, seguendo i gusti degli sposi, scattando immagini spontanee non in posa e così via fino al taglio della torta, alla fine di una giornata che dovrà essere positivamente indimenticabile».

L'auto, quel tocco di raffinatezza in più

Tutti i servizi della Sprinter Car di Castellamonte

Il giorno del matrimonio è un momento particolarissimo della vita, un giorno irripetibile, fatto di tante piccole cose che però devono incastrarsi in modo perfetto perché tutto concorra a far sì che quello sia un giorno indimenticabile, e naturalmente in senso positivo.

Tra le cose più importanti, soprattutto per la sposa, c'è l'auto con la quale arrivare in chiesa o in Comune. Qualche coppia anche in questo ama stupire, ma la maggior parte preferisce la classica macchina elegante, ben addobbata e con un autista all'altezza della situazione. Un modo piacevole per sentirsi, almeno per qualche ora, una vera principessa.

Sprinter Car, in piazza Martiri della Libertà a Castellamonte offre tutto questo: la sicurezza di un servizio professionale, preparato con cura e disponibilità. Dalla casa della sposa, alla chiesa, alle fotografie, al ristorante, nulla è lasciato al caso.

L'auto destinata a questo tipo di servizi è la più classica ma anche la più bella: la Mercedes classe E, blu, raffinata, prestigiosa ed elegante esattamente come un matrimonio esige. Come in tutte le cose che riguardano quel giorno specialissimo è meglio pianificare tutto prima: quindi vedere il percorso, fissare bene le distanze e le tappe da fare. Sprinter Car ovviamente è a disposizione per studiare con gli sposi tutti i particolari, compreso l'addobbo floreale, a spese a scelta della coppia. Naturale che il prezzo del servizio varia a seconda delle distanze e delle ore da coprire. In genere l'auto segue la coppia dalla sposa al ristorante, difficile che venga richiesta anche dopo, i neo coniugi dopo il pranzo di norma la filano via da soli, e se serve più a lungo non ci sono problemi.

Ma Sprinter Car non è soltanto un'agenzia per matrimoni. Nel suo parco macchine ci sono auto adatte ad ogni circostanza: pulmini da 8 posti, uno attrezzato per disabili, e auto di rappresentanza. Molteplici i servizi, dal trasporto di gruppi all'aeroporto o in qualsiasi altro posto non si abbia voglia di andare ognuno per proprio conto, al manager che non vuole l'incombenza di dover guidare e cercare posteggio e quindi preferisce prendere a noleggio auto e autista. Nessuna limitazione di distanze, ovvio che se i chilometri sono tanti il prezzo sale, e questo è inutile dirlo.

Ristorante Europa
Antichi Sapori

Domenica Tomasi e il suo staff sono a disposizione, tutto il giorno, per la realizzazione del vostro MATRIMONIO INDIMENTICABILE

Via Lesegno, 8 - Rivarolo C.se (TO) - Tel. 0124.425744 - Fax 0124.401450
www.ristoranteuropa.it • e-mail: info@ristoranteuropa.it

SPRINTER CAR

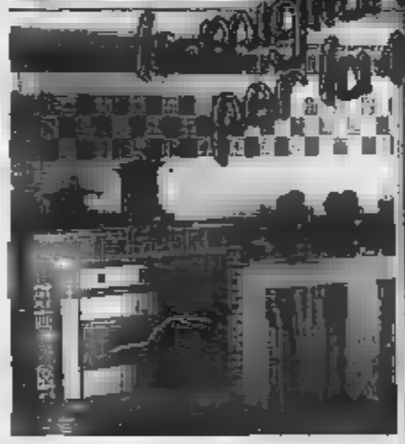
AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE

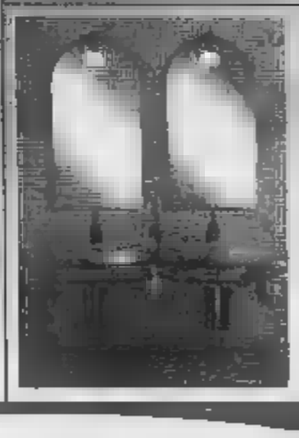
- Auto di rappresentanza MERCEDES
- Transfer da 8 per aeroporti
- Pulmini 8 posti
- Servizio disabili con mezzo attrezzato
- Servizi matrimoniali

Airport Transfer Service

Castellamonte (TO)
Piazza Martiri della Libertà - tel/fax 0124*51 39 19 - ufficio 0124*58 22 00
cellulare: 339*12 52 250 - www.sprintercar.it - e-mail: info@sprintercar.it

FORMENTO
CASTELLAMONTE
Formento & Olivetto snc - Via C. Balbo 10 - Tel. 0124.515144





Le aziende più prestigiose
Bisazza
Appiani
Sant'Agostino
Ideal Standard
Dolomite
Ceresa
Teuco

PIASTRELLE - PALCHETTI - SANITARI
MOBILI BAGNO - VASCHE IDROMASSAGGIO
CUCINE IN MURATURA

claudio marino
fotografo
CASTELLAMONTE
Via Educ, 46

QUALIFIED EUROPEAN PHOTOGRAPHER

Tel. +39 0124 581662

Sabato 24 e domenica 25 in programma la 7ª Mostra mercato

Strambino si mette in vetrina

Enogastronomia, musica, concorsi d'arte

Un fine settimana creato per valorizzare sapori e saperi della tradizione. Una iniziativa che unisce occasioni di divertimento e l'intenzione di fornire una vetrina alle capacità imprenditoriali e artigianali impegnate a proseguire, nel segno della qualità, le specifiche particolarità del territorio. In questa formula si attiene per [illegible] volta la Mostra Mercato dell'Artigianato di Strambino, manifestazione in programma il prossimo weekend di sabato [illegible] e domenica 25 settembre. Dedicata all'artigianato, alla hobbistica, promossa dalla Pro Loco in collaborazione con Comune, Provincia e Regione, la rassegna propone diversi momenti culturali oltre a degustazioni enogastronomiche imperdibili che interesseranno [illegible] di consueto una grande affluenza di persone. Un'occasione che permette anche di conoscere le bellezze di Strambino, cittadina che sorge sulla sponda destra della Dora Baltea, a Sud della città di Ivrea, da cui dista circa dieci chilometri.

Il programma del fine settimana approntato per la settima Mostra Mercato dell'artigianato strambinese è variegato, interessante. La rassegna prende il via sabato 24 settembre, dalle ore 18,30. E' il momento in cui (sotto i portici del Palazzo Comunale) si svolgerà il raduno e l'esposizione di [illegible] «Tuning» a cura del gruppo Shockartuning di Ivrea, mentre [illegible] 19,30 è ora della cena con Paella e ottimo vino. A completare la giornata in serata si trascorreranno [illegible] liete all'insegna della musica Anni 60-70, animata [illegible] duo New Band. E gradita la prenotazione ai numeri 338/7268327 oppure 333/8624825. In caso [illegible] maltempo la manifestazione si terrà presso il salone pluriuso di via Cotonificio.

La Mostra Mercato dell'artigianato domenica 25 settembre coinvolgerà Strambino fin dalle prime ore. Infatti la rassegna apre alle ore 9 e si snoderà lungo le strade e nelle piazze del centro cittadino. Momenti di particolare interesse [illegible] concretizzeranno in piazza Aldo Moro dove avrà luogo «Scalpellate d'Artista», il concorso di scultura in legno proposto dalla «Scuola De Maria», la quale svolge corsi per lavorare il legno (scultura, restauri, intarsi, falegnameria). Una antica tradizione che quest'anno si lega alla grande manifestazione sportiva di Torino 2006, per cui il titolo di quest'anno è dedicato a «Sport e giochi invernali». Contemporaneamente il centro storico ospita la Mostra di pittura contemporanea a cura di Arteinsieme e Centro dell'Incontro.

A mezzogiorno è tempo di pensare ai piaceri della gola, e in zona le specialità e la qualità delle materia prime certamente non scarseggiano. Per cui alle [illegible] 12, in piazza del Municipio, si consumerà il rito allegro del pranzo con la degustazione [illegible] prodotti tipici. Seguiranno dalle ore 14,30 intrattenimenti musicali attraverso le vie del centro [illegible] Strambino. Lungo le vie del centro i negozi di Strambino resteranno aperti tutto il giorno. Inoltre per tutta la giornata saranno esposti modelli di macchine americane d'epoca nel piazzale antistante la chiesa parrocchiale.

Particolare attenzione va dedicata alle ore 15, momento in cui sarà possibile una visita guidata al Castello di Strambino cui parteciperanno i personaggi che ogni anno animano il Carnevale della cittadina. Interessante edificio il castello di Strambino, [illegible] un maniero [illegible] guglie medioevali, ma un imponente edificio che sorge in posizione sopraelevata a Nord dell'abitato. E' contraddistinto da diversi corpi di fabbrica venutisi ad aggregare in tempi successivi a partire dal IX fino al XVII secolo.

Il programma dell'intensa giornata strambinese colloca alle ore 16 [illegible] dimostrazione di Thai Chi Chuan, considerata anche un'arte marziale cinese ma è essenzialmente un metodo per perseguire il proprio benessere fisico e mentale con semplici esercizi che sono alla base della sequenza principale composta da 108 posizioni. La dimostrazione è coordinata dal [illegible] stro Enzo Simeoni.

Alle ore 17, presso Piazza Aldo Moro, si compie l'atto finale del concorso di scultura «Scalpellate d'Artista» ovvero la premiazione dei migliori lavori realizzati pensati sul [illegible] degli sport invernali, protagonisti alle Olimpiadi di Torino [illegible].

Per informazioni generali sulla manifestazione è possibile contattare i numeri telefonici 0125/636617 e 335/7525453.

L'Associazione Turistica Pro Loco di Strambino
con il patrocinio del Comune,
la partecipazione di Arteinsieme
e la collaborazione della Scuola di Scultura G. De Maria
e Commercio Vivo
presentano

Feste d'Autunno 2005

Sabato 24 settembre
4ª serata della PAELLA

Domenica 25 settembre
7ª MOSTRA MERCATO dell'ARTIGIANATO

Le attività commerciali rimarranno aperte tutto il giorno

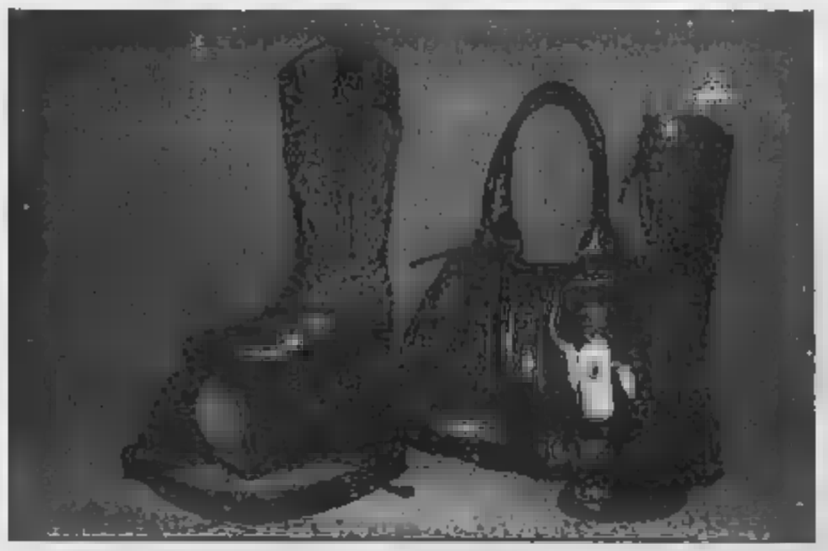
WYLER VETTA

Crono
automatico
Gran data Wyler
Cal. 5220
Ø 40 mm

Espacité

gioielleria
Gallegioni
STRAMBINO

Sorelle Grassino
CALZATURE - PELLETTERIE
Corso Italia,1 - Strambino



La Rosa Antica
Pasticceria Cremeria Gelateria
La Rosa Antica
Ampio dehor estivo
Servizio per ricevimenti anche a domicilio
Ideale per tutte le cerimonie, battesimi, compleanni, ecc.
ROMANO CANAVESE - Viale G. Marconi, 52 - Tel. 0125 637399 - Chiuso il lunedì

SCUOLE DI DANZA

[redacted] KINO - [redacted] liscio e [redacted] diplomati [redacted]B, Tel. 338.3573393.

RITROVI

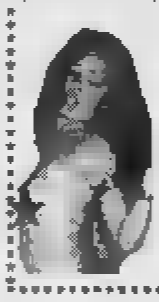
AMERICA - 011.4477171 e... la festa và forte! D.J. Franco.
CLUB 84 - C.so M. d'Azeglio 9. 011.6699560. Ore 15,30 a 21,00 danze by Puma Band. Ore 21,00-01,30 Gran Festa delle Donne.
DANCING MITHO - ore 21 orchestra "Katty e l'Orchestra Piva", nella sala superiore serea latino americana. Piobesi Torinese tel. 338.8545148.
DU PARC - h 21,15 ALMA.IT.
GARDEN - h 21 Party piatto off. Domani h 21 Fantasy Party Roky.
LE [redacted] - ore 21 una [redacted] di diamanti. Tel. 011.851.989.
[redacted] - tel. 011.960.1402 ore 21 disco liscio ingr. libero cons. facoltativa.
TANGO DANCING - ore 21 Rox.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9 - Anita [redacted] sala fumatori, Tel. [redacted].

[redacted]

ACCADEMIA - "Poker di donne".
[redacted] **ARTISTICO CULTURALE** - via Roma 264, [redacted]. Ore [redacted] inaugurazione "Alina De Salvador".
PIRRA - "Grandi Maestri post-impressionisti russi"

ASSOCIAZIONE LIGURE E [redacted] GALLERIE D'ARTE MODERNA [redacted] CONTEMPORANEA

BERMAN - "Valerij Shkarubo".
[redacted] - "Gamberi di Fiume" [redacted] grafie [redacted] Collezione d'Alessandro.



CRAZY ONE
Via Galliari, 15 bis - Tel. 011.6505470 - TORINO
Spettacoli pomeriggio e notte.
Dopo le h. 23,00 inizio serata e,
ECCEZIONALMENTE FINO ALLE H. 04,30,
grande ritrovo e festeggiamenti con spaghettata del **DOPOFIERA** con a sorpresa **LE PORNOSTARS** della manifestazione **TORINO SEX.**
Prezzo riservato agli spettatori della Fiera:
SOLO EURO 20

PK Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Samara's Show
via Camerana [redacted]. Torino info e prenotazioni: 3472669891 Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 17,30 alle 19,30 e [redacted] 23,00 alle 04,00

VIP Samara's
via Sacchi 26, Torino tel. 011541025 - info e prenotazioni: 3462304202 da [redacted] Domenica alle 22.30 alle 04,00 Domenica anche [redacted] 17,30 alle 19,30

VENERDI' 23
SABATO 24
KRISTINE KLAUS
ANGELICA BELLA

NEL CORSO DELLE SERATE DISTRIBUZIONE [redacted] GADGETS, ESTRAZIONE DI PREMI, INGRESSI GRATUITI [redacted] BUONI SCONTO PER LA FIERA TORINO SEX DOVE SIAMO PRESENTI CON MEGA STAND UNICO AUTORIZZATO PER LIVE [redacted] & TABLE DANCE

per [redacted] e le sue amiche... [redacted] nostro sito [redacted]

Dal Genio Creativo di **Lars Von Trier**
Regista di "Dancer in The Dark" e "Dogville"
e dell'Autore di "Festen" **Thomas Vinterberg**
DEAR WENDY

www.eaglepictures.com www.dearwendy.dk
OGGI AI [redacted]
EMPIRE E NAZIONALE

OGGI AI CINEMA
ADUA - GREENWICH VILLAGE - IDEAL CITYPLEX - MEDUSA
OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE

VENDICATIVO, CRUDELE, CONSAPEVOLE PIÙ CHE BASTARDO.

Consigliato da www.bastardidentro.it

OGGI AI CINEMA
ALFIERI - ARLECCHINO - CINEPLEX MASSAUA - STUDIO RITZ

OGGI AI CINEMA
IDEAL CITYPLEX - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

... per impiegare al meglio il tuo tempo libero:
agenda corsi 2005 2006

Una guida a più di **1.700** corsi organizzati a **Torino** [redacted] **dintorni.**

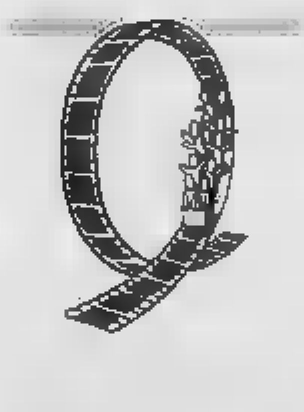
Come contattarli, **i costi**, la **durata**, la **frequenza**, gli **insegnanti**, ...gli **sconti**.

da martedì 13 settembre in edicola con La Stampa a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano

Arte - Formazione - Cultura - Tempo libero

...ACROBICA, ARABO, ARTI MARZIALI, ASTROLOGIA, BENESSERE, BRIDGE, CANDELE, CANOA, CANTO, CHITARRA, CINESE, CONDOMINIO, CUCINA, DANZA, DECOUPAGE, DESIGN, DISEGNO, DIZIONE, EDITORIA, EGITTOLOGIA, EQUITAZIONE, FITNESS, FOTOGRAFIA, FUMETTO, GIARDINAGGIO, GINNASTICA, GRAFOLOGIA, HIT-BALL, INTERNET, IPNOSI, MASSAGGI, MOSAICO, MUSICA, PASTA DI SALE, PITTURA, PRONTO SOCCORSO, PSICOLOGIA, QIGONG, REIKI, RELIGIONI, RESTAURO, RUGBY, RUSSO, SCACCHI, SCHERMA, SCULTURA, SURF, SHIATSU, SNOWBOARD, STENCIL, SUBACQUEA, TAI CHI, TAROCCHI, TEATRO, VELA, YOGA... e tanti altri **LA STAMPA**

SCEGLI IL CINEMA



[redacted] c'è fantasia per la tua fantasia.

[redacted]

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.
TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20 e 22.30); 20.40 W l'orchestra; 21.00 Romagna mia estate; 24.00 Notte sexy.
TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.
[redacted]
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 [redacted]tempo.
[redacted]RIMANTENNA
19.30 Primantenna news; 20.15 A gentile richiesta; 21.45 Mosaico; 22.00 Airbag; 22.45 Passerelle
QUARTA RETE TV
19.30 Sport daily; 20.00 Toro news; [redacted] Organizzazione volpe rossa; 22.00 China beach; 24.00 Le auto della settimana.
TELETIME
7.00 Film; 12.00 Film; 19.00 Film.
QUINTA RETE
20.00 Disco [redacted]; [redacted] La sera italiana; 21.00 Live Italia; 22.05 Detto fatto.
QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Star bene in tv; 19.00 Buonasera TV; 20.15 Look tv; 20.30 Coming soon; 21.15 Look Tv.
RETE CANAVESE
[redacted] Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; [redacted].30 Telegiornale, 23.00 Le auto della settimana.
SESTA RETE
19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica Italiana (R).
G.R.P.
[redacted].30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.
RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; [redacted].30 Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Informa sette; 23.15 Fischio d'inizio; 0 [redacted] Sexy bar
[redacted]V
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.
TELESUBALPINA - [redacted]NO
18.15 Tombik, Cartoni; 18.45 Fatti famiglia; 19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Tombik, Cartoni; 21.00 Cuore, Fiction; 23.00 Il regionale.
TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti, 20.30 Tg Asti; 23,00 Tg Asti.
[redacted]
20.00 Cartoni animali; 21.10 P.S.I. Factor, Telefilm; 23.00 Passione pesca, Documentario; [redacted].15 Auto d'oggi.
VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6:... con DJ [redacted] 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo
RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videone; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Autos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sport.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE [redacted]

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti 10, tel. 011/643 038 Torino) Terra Flemare-sidenza Multidisciplinare Coraggio - Festival di Commedia dell'Arte "Maschera Fest". Stagione 2005/2006. **Fino al 10 ottobre 2005**

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). **Journées** [redacted] **Ouvertes**. Ore 19.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011494944) **Verso una Polonia europea** residenza multidisciplinare Teatro Europeo e Internazionale sezione autunnale. Dal 18 al 22 novembre dalle ore 15 alle 21 **Workshop teatrale con Przemek Wasilkowski.** Dal 23 al 24 novembre presso il Cinema Massimo - Sala 3, Via Verdi 18 **Proiezione di filmati sull'attività di Jerzy Grotowski** in collaborazione con il **Museo Nazionale del Cinema di Torino**. Per informazioni 011/48.49.44. info@mutamento.org

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino) Informazioni, telefono 011.4368730 - 011.8193572 - 328.7023604.

EIKONTEATRO (Via Bertola 57, Torino Tel 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da Ivo **De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.eikonteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@eikonteatro.com

OASI (via Saluzzo, 23 - 011.659.95.94). 19ª edizione del **Corso di dizione** tenuto da Franco Colimaici; undici incontri, il martedì dalle 20.30 alle 22.30, in via San Francesco da Paola 29h. Dal 27 settembre.

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro 9, Moncalieri (TO) tel. 011.645.740). Sabato 24 e domenica 25 la scuola Teatranzartedrama presenta presso il Teatro Araldo "**L'Opera da tre soldi**" di Brecht. Regia di Toni Mazzara. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione teatrale stagione 2005-2006. Informazioni e prenotazioni tel. 011/645.740 ore 14-19. www.teatranza.it

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570) www.annabolens.it. Rassegna giovani proposte, presenta **Sa telefonando...** da Brecht, Buzzati, Cocteau, Ginzburg, Pinter, Valeri. A cura di Anna Morcelli. Dal 27 settembre al 1° ottobre. Ore 21.30. Prenotazione obbligatoria.

RADIO [redacted]

FM Torino 93.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13 [redacted] **Sport** 16.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** Altre frequenze: www.nostalgia.it

[redacted] ROSSE

[redacted] **PUSSYCAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011.484.635 Feriali ap. 10.30, ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.35.
[redacted] **ALEXANDRA** via Sacchi 18 Tel. 011.5175158 Lun-Dom. ap. 14.30 ult. Spett. 21.00.
[redacted] **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011.521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[redacted] **MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011.657.234. Feriali ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[redacted] **METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011.650.5470. Feriali ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
[redacted] **ROMA BLUE** via S. Donato 62 Tel. 011.487.765 Ap. 15; ul. 22.30
[redacted] **SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011.696.3617. Ap. 15; ul. 22.30
[redacted] **ZETA SEXY MOVIE** via [redacted] 011.740.2907. Ap. 15.

FENOMENO GUZZANTI

Per festeggiare il grande successo, in [redacted] di "VIVA ZAPATERO!",
il film satirico di SABINA GUZZANTI,
ECCEZIONALMENTE, al FRATELLI MARX
proiezioni straordinarie
oggi e domani, [redacted] mezzanotte circa
(pane, salame ed un bicchier di vino a tutti gli spettatori)

i cinema **DUE GIARDINI** [redacted] **ROMANO**
programmano il film [redacted] i normali orari

OGGI AL [redacted]

Dal regista di "Grazie per la cioccolata"

L'amore [redacted] follia? Chabrol lo racconta con magistrale suspense narrativa. (Corriere della Sera)
Una storia affascinante d'amore, passione [redacted] possessività (La Stampa)

Casale
IL MONFERRATO

ARRESTATA DAI [illegible]

Furto di magliette Patteggia 10 giorni

Una trentenne senza fissa dimora, Danita Inici, è stata arrestata dai carabinieri per il furto di magliette Nike nel centro di abbigliamento Scarpe& Scarpe, a Villanova. La stessa titolare del negozio aveva fermato la donna quando era scattato l'allarme [illegible]. Il giudice Balestriero ha convalidato l'arresto. L'imputata ha patteggiato 2 mesi e 20 giorni di reclusione, e 200 euro di multa, con la condizionale. Poi è stata scarcerata. [r. al.]

[illegible] DAI POMPIERI

Gattino prigioniero nel vano motore

Si era infilato nel vano motore e non riusciva più a venirne fuori, è stato liberato dai vigili del fuoco. Un gattino ieri pomeriggio è salito sulla [illegible] di un'auto di due assistenti sociali e poi è passato nel motore. Dopo alcuni chilometri le due ragazze hanno sentito il miagolio e si sono fermate all'altezza di via Bellini. Risolutivo l'intervento dei pompieri. [r. ea.]

IL CONFERIMENTO [illegible] IN SALA CONSILIARE

Il cardinale Severino Poletto

Il cardinal Poletto cittadino onorario

Domenica la città assegnerà la cittadinanza [illegible] al cardinale Severino Poletto, che tanti anni del suo sacerdozio ha trascorso a Casale, nella parrocchia di Oltreponte. Alle 16 cerimonia in Comune, alla presenza di Giunta e Consiglio comunale, poi alle 17 Santa messa officiata in Cattedrale dal Vescovo, monsignor Germano Zaccheo. [f. n.]

IN FUTURO UN [illegible] STUDI

Mostra di liuteria a Palazzo Sannazzaro

Dal 7 ottobre Palazzo Sannazzaro, in via Mameli, ospiterà una mostra di liuteria di altissimo livello, promossa da Comune, Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. L'iniziativa non è destinata a rimanere isolata, ma si pone come punto di partenza per valorizzare un patrimonio di conoscenza che nel Monferrato ha esponenti di spicco, con lo scopo di garantire una continuità magari con l'allestimento di un centro studi e laboratori. [s. m.]

INCONTRO CON RFI, CHE CHIEDE DI RENDERE EDIFICABILE L'AREA CHE SARA' DISMESSA NEI PRESSI DELLA STAZIONE

Si cerca l'intesa sullo scalo merci Fs

Il Comune vuole trasferirlo nella zona industriale

La stazione ferroviaria di Casale

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

È un po' più fattibile la richiesta avanzata dal Comune a Rfi per lo spostamento dello scalo ferroviario in area industriale: dopo l'incontro di ieri tra l'assessore all'Urbanistica Riccardo Coppo e l'architetto Fontanella di Rfi, avvenuto a Torino. Da tempo il Comune aveva avanzato la proposta alle Ferrovie, con un duplice obiettivo: un servizio indispensabile all'area industriale, a due passi dal casello Sud dell'autostrada A26, e un utilizzo diverso di aree attigue alla stazione.

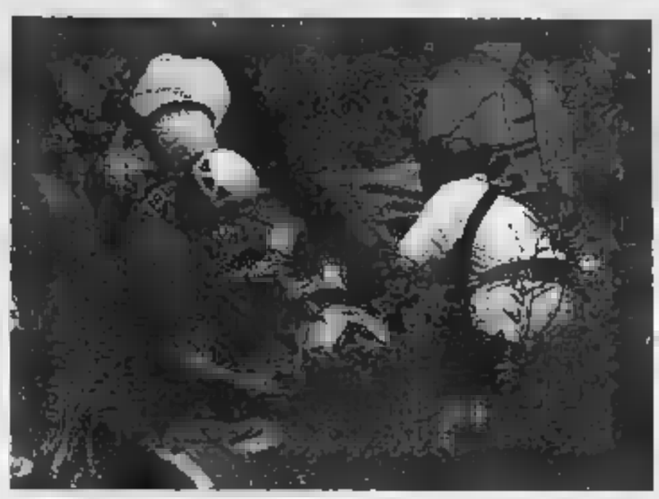
Per il primo obiettivo, Rfi ha chiesto garanzie a Coppo sulla valorizzazione dell'area che verrebbe dismessa, adottando una variante al Prg, per trasformare l'area dell'attuale scalo in area edificabile. L'operazione infatti per Rfi risulterebbe estremamente costosa (un calcolo è di circa 900 mila euro) e sarebbe necessario trovare risorse. Da parte del Comune la volontà di valorizzare l'area non è certamente in discussione, ma dovrà essere il Consiglio comunale a pronunciarsi, trattandosi di variante al Prg. Per quanto riguarda lo scalo attuale oggi - dice Coppo - risulta troppo al centro della città, disturba la popolazione e non è fruibile per la logistica che invece sarebbe perfetta nell'area industriale, dove, vicino all'autostrada, sarebbe realizzabile il passaggio delle merci dal trasporto su ferro a quello su gomma o [illegible]. Occasione, tra l'altro, di innovazione per la stessa ferrovia».

L'altro obiettivo riguarda l'utilizzo delle aree della stazione parzialmente usate, per potere realizzare un progetto già a suo tempo sollecitato dall'ex-assessore Luigi Merlo: trasferire in piazza Vittorio Veneto la stazione dei bus, così da favorire la sinergia di trasporto su ferro e su gomma, ma più spazio. L'area-scalo liberata sarebbe perfetta e la stessa via Cuva potrebbe diventare - aggiunge Coppo - una nuova circonvallazione, alleggerendo le già intasate via Vercelli/via Oddone, proseguendo per via Puccini e liberando parte del Valentino dal traffico, con vantaggio sull'inquinamento.

Proprio recentemente il consigliere regionale di An Marco Botta ha presentato sulla questione un'interrogazione alla Regione, facendo presente l'importanza di un polo logistico in area industriale, per l'attrazione che avrebbe sul comparto produttivo non solo locale. La Cdl condivide la richiesta. Allo stesso tempo Botta chiede il raddoppio [illegible] Casale-Valenza, opera necessaria già ora, ma indispensabile se si sviluppasse il polo logistico e importante anche per il miglior collegamento della città dell'oro con l'A26.

DOMANI E DOMENICA ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE A OLTREPONTE

Emergenza simulata a 5 anni dall'alluvione



Un momento di una precedente esercitazione di protezione civile nel Casalese

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Prove tecniche di alluvione cinque anni dopo. Non che nel frattempo non siano state fatte altre, ma l'esercitazione programmata per domani e domenica nel quartiere Oltreponte, pesantemente colpito nel 2000 insieme ai territori dei paesi circostanti, cade proprio nelle settimane in cui, piccola no, i ricordi di quei giorni riaffiorano. Il colore l'odore la desolata calma di quella massa limacciosa non si possono dimenticare. Ma la simulazione di allerta che il Nucleo comunale di Protezione civile, insieme all'assessorato competente, alla Misericordia, agli Alpini, alla Croce Rossa, all'Associazione Radioamatori italiana hanno organizzato per questo fine settimana ha la funzione di educare a una corretta una convivenza con il fiume. Un fiume che le istituzioni devono rendere il più possibile sicuro governandolo con opere adeguate, ma non ci si può scordare che è figlio di una natura imprevedibile.

Pertanto, domani e domenica sarà allestito un campo base nell'area sportiva della parrocchia di Oltreponte, cui i cittadini potranno accedere e dove saranno simulati interventi di emergenza nell'ipotesi di esondazione del Po. Tra le operazioni: il montaggio delle tende, le ricerche di dispersi con unità cinofile, la distribuzione dei pasti e il ricovero di persone sfollate. Sono stati invitati a partecipare anche gli alunni di due classi della elementare XXV Aprile. Ai ragazzi, tra l'altro, è stato consegnato un agile volumetto dal titolo «Mi salvo così», con le istruzioni per sapersi comportare in caso di alluvione.

«Per non creare allarmismi tra la popolazione - spiega l'assessore Enrica Pugno -, gli automezzi coinvolti e le tendopoli saranno segnalati in modo chiaro con la scritta «esercitazione di Protezione civile».

PARTONO LE [illegible] INIZIATIVE DI RICHIAMO VERSO CHI HA FATTO IL SOLDATO IN CITTA'

Amarcord della storia militare

Mostre e concerti in omaggio ai «reduci» dell'XI

Ivano Fossati militare, dal suo sito internet

CASALE MONFERRATO

All'ingresso di [illegible], in piazza Castello, domani e domenica saranno collocati otto pannelli con immagini amarcord di quel pezzo di storia militare cui i casalesi (e non solo) sono molto affezionati: è la storia delle migliaia e migliaia di ragazzi (un milione e duecentomila in poco più di mezzo secolo) che hanno fatto il soldato nelle caserme Bixio, a Porta Milano, e Mazza, al Valentino. Per la gente di qui, sono rispettivamente il Casermone e le Casermette.

Il Comune ha deciso di agganciare l'avvio di un percorso, che si vuole lungo e articolato fino al 2011 (nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia), a una delle manifestazioni simbolo [illegible] città: la [illegible] del Vino e del Monferrato. Il richiamo a tornare nella città della naja parte proprio adesso, con questa prima piccola mostra che l'architetto Daniele Muzio, storico appassionato (ma anche militare dell'XI Battaglione Casale), ha allestito, grazie anche alle immagini delle cerimonie di giuramenti che Foto Coppo, al Valentino, ha recuperato nel proprio archivio. Anzi, chi lo desidera può avere una riproduzione di quelle foto e, addirittura, anche i filmati dei giuramenti a partire dal 1986, in cassetta e in dvd.

Tra le immagini pubblicate nella mostra d'esordio del percorso sulla storia militare casalese, c'è anche quella del giuramento dell'ottobre 1985, con la partecipazione del generale Visentin, quando fu consegnata la medaglia d'oro al partigiano Andino Bizzarri. E c'è pure quella di Ivano Fossati, quando, nel 1972 reduta alla Bixio, suonava il flauto nel gruppo militare casalese.

Contemporaneamente, nella sala consiliare di Palazzo San Giorgio, domani alle 10,30 sarà inaugurata la mostra fotografica dedicata alla partecipazione dei militari italiani alla Guerra di Liberazione tra il [illegible] e il 1945. Ci sarà anche un ufficio postale distaccato per l'annullo filatelico del 60° anniversario della Liberazione. Dopo la consegna dei contributi raccolti dagli Alpini di Casale all'Asl 21 per la ricerca sul mesotelioma, alle 11,45 nel cortile del municipio suonerà il Complesso Musicale della Brigata di Artiglieria Contraerea dell'Esercito Italiano, nuovamente protagonista a partire dalle 16,30 per le vie del centro storico e alle 18 in piazza Castello.

Domenica, poi, sarà un altra formazione militare, la Fanfara Bersagliere Guglielmo Colombo, a tenere concerti: alle 16,30 per le vie del centro e alle 18 in piazza Castello ai Pavia.

E già si lavora per andare avanti con molti altri appuntamenti. L'assessore alla Cultura Riccardo Calvo, tra l'altro, ha intenzione, «quando sarà finita la bonifica», di concordare, per determinate occasioni, la riapertura della Bixio. [s. m.]

L'ASSESSORE AL COMMERCIO PRESENTA «CASALE C'E'»

I negozi del centro uniti in Consorzio

CASALE MONFERRATO

«Casale c'è» è il [illegible] del nuovo consorzio per lo sviluppo del commercio che l'assessore alle Attività economiche Enrico Scoccati ha presentato alle associazioni commercianti l'altro giorno e che sarà proposto ufficialmente ai diretti interessati giovedì 29 alle 21 al Salone Tartara. Si tratta del Consorzio per conto di raccogliere la maggior adesione possibile di commercianti per potere dare seguito al progetto del Centro Commerciale Naturale «che ha l'obiettivo - dice Scoccati - di rivitalizzare e potenziare il commercio del centro storico. E' un'iniziativa prima del suo genere sul territorio, che consente di accedere a finanziamenti regionali e provinciali stanziati per Piani di qualificazione urbana». Ovvio che maggiore sarà l'adesione dei commercianti, maggiori saranno i finanziamenti, visto che scopo del Consorzio è la riorganizzazione del sistema distributivo e quell'opera di restyling del centro storico (facciate, negozi insegne) in grado di richiamare una vasta clientela, che verrebbe fornita anche di una card multiservizi, una sorta di fidelizzazione del consumatore.

Intanto [illegible] arrivate al Comune una ventina di proposte da professionisti per la porta d'accesso al centro storico (via Roma, Lanza, Cavour, Saffi, Benvenuto Sangiorgio). Una giuria, nella prima quindicina di ottobre, deciderà quale progetto merita di essere realizzato. [f. n.]

A Monleale domenica si celebrerà la chiusura della stagione di raccolta di molte varietà di frutta che potranno essere acquistate a prezzi molto competitivi

Nel centro della Val Curone in vendita pere, mele e uve della zona

La festa della frutta a Monleale

Domenica mostra mercato delle varietà locali

MONLEALE

Domenica è in programma l'annuale appuntamento [illegible] festa mercato della mela e della pera, organizzata, al mercato coperto, dal Comune, in collaborazione con la Cooperativa Volpedo Frutta e la Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona. La manifestazione, giunta alla sesta edizione, si aprirà alle 10,30. Saranno allestiti stand e bancarelle per l'esposizione e la vendita [illegible] tutte le varietà di frutta: pesche, mele, pere, uva di produzione locale e inoltre confetture e pesche sciroppate, prodotte nel laboratorio [illegible] Montemarzino.

La festa proseguirà per tutta la giornata e il pomeriggio sarà allietato dalla musica di Lillo Baroni [illegible] della sua orchestra. I frutticoltori offriranno ai visitatori [illegible]ggi gratuiti dei loro prodotti. L'appuntamento inoltre [illegible] un'ottima [illegible] per acquistare la frutta migliore [illegible] prezzi competitivi direttamente dai produttori. La festa mercato della mela e della pera, oltre a celebrare la conclusione della stagione produttiva, costituisce un momento di allegria e importante [illegible] di aggregazione per il paese e per la [illegible]. Viene organizzata per dare forza all'immagine [illegible] Cooperativa Volpedo Frutta e per farla conoscere, ma anche per promuovere gli acquisti nella zona [illegible] produzione. I visitatori potranno trovare in esposizione, assaggiare e acquistare tutte [illegible] [illegible] mele [illegible] pere locali: mele Golden Delicius, Stark, Royal Gala, Renette, Pomelle genovesi, Carla; pere Williams, Abate, Santa Maria, Decana e Kaiser.

La produzione di frutta delle Valli della Comunità Montana viene commercializzata dalla Cooperativa Volpedo Frutta, che anche in questa stagione produttiva ha effettuato un grande lavoro ed ha ottenuto ottimi risultati. «Invito [illegible] imprenditori e le realtà locali - dice l'assessore allo Sviluppo economico e al Turismo, Massimo Berutti - [illegible] prendere spunto dalla Cooperativa Volpedo Frutta che ha registrato una crescita esponenziale, sia dal punto di vista della c[illegible]mercializzazione che da quello della produzione. Gli operatori di Volpedo Frutta fanno parte della Cooperativa Val Curone. Rappresentano un gro[illegible] esempio di come è possibile fa funzionare il siste[illegible] agricolo in territori disegiati [illegible] i nostri». Per chi vuole [illegible] [illegible] giornata all'aria aperta all'insegna dei buoni prodotti locali e dell'allegria tipica delle feste di paese. L'appuntamento è dunque per domenica, a partire dalle 10,30, a Monleale.

Raccolti 11 mila quintali di pesche, 800 di albicocche e 200 di ciliegie

Cooperativa Volpedo, annata ok

La mela, in molte delle sue varietà, in vendita a Monleale

La Cooperativa Volpedo Frutta durante [illegible] campagna di raccolta, ha ritirato 11.000 quintali di pesche, 800 quintali di albicocche [illegible] 200 quintali di ciliegie. «Nonostante l'annata disastrosa a livello nazionale per il prezzo delle pesche - dice il presidente, Giampiero Chiapparoli - la Cooperativa è riuscita a realizzare un prezzo accettabile, solo leggermente inferiore rispetto allo scorso [illegible] Siamo poi [illegible] piena campagna delle mele e delle [illegible]: [illegible] produzione è abbondante [illegible] purtroppo per i produttori (ma saranno contenti i consumatori!), a prezzi [illegible]. E' stata positiva la [illegible]mpagna dei pomodori, di quelli da [illegible] [illegible] bue» e delle susine, con prezzi superiori allo scorso [illegible] come è avvenuto anche per le albicocche e le ciliegie: la qualità [illegible] sempre». Conclude Chiapparoli: «Anche quest'anno inoltre abbiamo sei "referenza" nei supermercati Harrod's di Londra. Tutto sommato direi che non possiamo proprio lamentarci e siamo pronti a festeggiare tutti insieme, domenica, la conclusione della stagione produttiva».

Nella sede in via Pilotti 6 è offerto un servizio a 360 gradi, dall'acquisto all'assistenza post vendita

Domani si alza il velo sulla nuova berlina Alfa 159

Alla concessionaria Bertè di Tortona nelle versioni benzina e diesel

La nuova berlina Alfa 159, una vettura di classe superiore delle grandi prestazioni

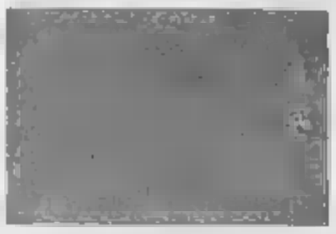
TORTONA

Domani e domenica la concessio[illegible] Bertè, portacolori del prestigioso marchio Alfa Romeo, è aperta per la presentazione della nuova berlina Alfa 159, una vettura [illegible] classe superiore che offre risposte ai massimi livelli per quanto riguarda dinamica, comfort, sicurezza attiva [illegible] passiva. Il tutto mantenendo [illegible]to il carattere e lo [illegible] sportivo [illegible]e vetture Alfa Romeo e il loro inconfondibile temperamento di guida. Con l'Alfa Romeo 159 [illegible] iniziato [illegible] [illegible] corso nella progettazione delle berline sportive. L'Alfa 159 [illegible] proposta con tre propulsori [illegible] benzina in alluminio con iniezione diretta Jts a doppio variatore di fase a tre turbodiesel Common Rail di nuova generazione Jtdm, che riconfermano il cuore sportivo di Alfa Romeo. I sei cilindri a V 3.2, inoltre, garantiscono, unitamente alla trazione integrale Q4, il massimo della sportività; il diesel 2.4 Jtdm, invece, unisce la potenza dei suoi 200 [illegible] alla più assoluta affidabilità. Anche [illegible] 1.9 e il 2.2 Jts a benzina offrono performance di a[illegible]a qualità, mentre i 1.9 Jtdm diesel assicurano prestazioni sempre ai vertici, mantenendo comunque bassi i costi di esercizio. Tutti i motori sono progettati per dare il massi[illegible]o piacere di guida, grande ripre[illegible] e un'ampia riserva di potenza specialmente nei sorpassi. Tutto questo grazie anche ai nuovi cambi meccanici a [illegible] marce che [illegible] [illegible] guida sportiva e confortevole. Motorizzazioni innovative, dunque, che offrono il massimo comfort di guida, performance en[illegible]ti e alte prestazioni [illegible] strada. L'appuntamento [illegible] per domani e domenica alla concessionaria Bertè (in cor[illegible] Pilotti 6/b), che da 35 anni offre alla clientela un servizio a 360 gradi, dall'acquisto [illegible] fino all'assistenza post-vendita.

COMUNE di MONLEALE
Comunità Montana Curone Grue Ossona
VOLPEDO FRUTTA
6ª FESTA-MERCATO della MELA e della PERA
Domenica 25 Settembre 2005
Piazza del Mercato
[illegible] 10,30 esposizione [illegible] vendita [illegible] frutta e prodotti tipici
POMERIGGIO in MUSICA con LILLO BARONI e la sua orchestra
[illegible] la giornata degustazione [illegible] MELE e PERE delle Valli Curone-Grue-Ossona
FAI LA SCORTA PER L'INVERNO

NEW DOCKS CAFÈ
INAUGURAZIONE
Stagione 2005-2006
TORTONA
Prossima apertura
ed è tutta un'altra cosa!
[illegible] - Info: 340.6180714
VIA DELLE FIAHE - TORTONA

Monferrato



DI 81

Confermata la pena manager Fibronit

La Corte d'Appello di Bari ha confermato la sentenza di primo grado a due anni e sei mesi di reclusione (pena sospesa) nei confronti di Dino Stringa, 81 anni, di Ozzano, ex dirigente dello stabilimento Fibronit di Bari. È accusato di omicidio colposo, relativo a dodici casi di persone morte per l'esposizione a cemento amianto. Confermate anche le provvisionali alle parti civili per un totale di 405 mila euro. [r. al.]

DOMENICA AD ALTAVILLA

distilleria premia la vetrina più bella

Saranno oltre cinquanta, provenienti da tutta Italia, i titolari dei punti vendita della distilleria Mazzetti che domenica saranno ad Altavilla per la premiazione della vetrina più bella nel corso del 2004. Visiteranno l'azienda, le cantine da poco restaurate e seguire da vicino la distillazione della grappa e degustare un menù a base di grappa. Verrà anche sorteggiato un viaggio premio a Sharm El Sheik. [r. sa.]

75 IERI I FUNERALI

Luigia Giovanna Ferraris

Muore la farmacista di San Giorgio

Chiesa parrocchiale di San Giorgio gremita, ieri pomeriggio, per i funerali della dottoressa Luigia Giovanna Ferraris, vedova Bocchi, 75 anni, titolare da decenni della farmacia del Chiabotto. Lascia un figlio. La salma è poi trasportata in provincia di Rovigo, dove è stata tumulata a fianco del feretro del marito Corrado Bocchi, anche lui per decenni farmacista a San Giorgio. [r. sa.]

«POCA

In sciopero studenti del classico di Acqui

Ieri, gli studenti del liceo classico «Saracco» di Acqui sono scesi in sciopero per protestare contro il precario stato di manutenzione in cui versa l'istituto scolastico: «Chiediamo un immediato intervento da parte della Provincia, a cui spetta la manutenzione». La protesta ha anche riguardato il funzionamento del servizio bus per la scuola e il centro sportivo di Mombarone per le ore di educazione fisica. [g. l. f.]

C'E' UN PROGETTO PER UN CONTENITORE DI SCORIE RADIOATTIVE A DUE CHILOMETRI DALLE SORGENTI

«Garanzie sui pozzi di Saluggia»

L'Acquedotto del Monferrato scrive alla Regione

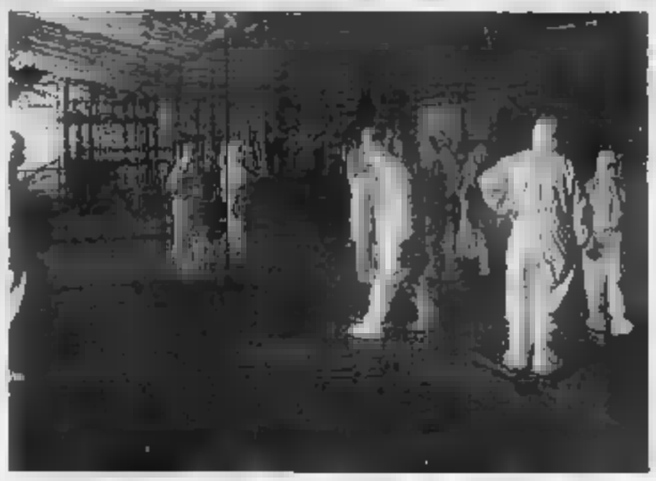
Il presidente Aldo Quilico

MONCALVO

«Al momento non c'è pericolo alcuno di contaminazione nucleare, ma dobbiamo continuare a vigilare con molta attenzione per tutelare la sicurezza dei 100 mila utenti che bevono la nostra acqua». Per conto del Consiglio di amministrazione del Consorzio Acquedotto del Monferrato, il presidente Aldo Quilico ha messo le mani avanti durante l'assemblea generale dei sindaci ospitata al Teatro municipale e ha annunciato la stesura di una mozione di richieste di garanzie alla Regione sull'inertizzazione del materiale nucleare giacente a Saluggia (Vercelli), a soli due chilometri dai pozzi di estrazione. Il documento sarà inviato nei prossimi giorni all'approvazione dei Consigli comunali dei 101 Comuni consorziati delle Province di Asti, Alessandria e Torino.

Il problema è emerso da poche settimane, dopo l'approvazione di una variante al Piano regolatore di Saluggia per la costruzione da parte della Sogin (gestore nazionale del nucleare subentrato all'Enea) di un nuovo contenitore, idoneo a ricevere le scorie nucleari da quello in uso da 30 anni e non più a norma. «C'è piena fiducia del Comune di Saluggia, che aiuteremo nel verificare il progetto della Sogin - osserva Quilico - Abbiamo due obiettivi: quello di far iniziare con tutti i crismi tecnici i lavori di inertizzazione in modo da chiudere la questione entro il 2009 e quello di evitare che il sito di Saluggia da momentaneo si trasformi in definitivo». L'inertizzazione consiste nel depositare le scorie in un contenitore leggermente rialzato rispetto al suolo, a sua volta inserito in un secondo contenitore di sicurezza. Il materiale verrà poi trasportato all'estero per l'ultimo processo, la cementificazione, da dove, dopo 5 anni farà ritorno al sito di origine. «Oltre ad esigere dalla Regione che a Saluggia non venga portato altro materiale nucleare - ha precisato il vice presidente del Consorzio Aldo Fara - chiederemo che a questo sito, che al momento non ha limiti temporali, venga riconosciuta la compensazione prevista per il sito nazionale». E' una richiesta molto particolare atta a ricevere meno sovvenzioni rispetto a quella previste dalla legge, in modo che gli enti locali siano indotti ad allertarsi per tenere le scorie nucleari sui propri terreni il meno possibile. [c. monc.]

LUNEDI' VISITA AL CANTIERE DELLA



Sopralluogo della Regione all'ex Eternit

Lunedì, su richiesta del consigliere regionale di An, Marco Botta, si terrà all'ex stabilimento Eternit di Casale il sopralluogo delle commissioni regionali congiunte Ambiente e Sanità. Molto probabilmente, saranno presenti anche gli assessori, Nicola de Ruggiero e Mario Valpreda. Il sopralluogo comincerà alle 10, successivamente, alle 11.30, ci sarà un incontro in Comune con amministratori, Arpa e Asl 21, associazioni che si occupano di amianto e Cermes (Centro di ricerca clinica sul mesotelioma). Sarà ribadita la necessità di ulteriori fondi per la ricerca e di aumentare il personale che si occupa della bonifica. [f. n.]

PER LA PREVENZIONE

Silvano, via alle serate della salute

Renzo Bottero
SILVANO D'ORBA

Stasera, alle 21, a Villa Bottaro si svolgerà la «Serata della Salute», la prima iniziativa promossa dai nove Comuni dell'Ovadese, che hanno deciso di unirsi per avviare una campagna di informazione su prevenzione e lotta alle malattie oncologiche.

Con i Comuni di Belforte, Casaleggio Boiro, Castelletto d'Orba, Lerma, Montaldeo, Mornese, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba e Tagliolo Monferrato sono coinvolti nella iniziativa il Gruppo di educazione sanitaria dell'Asl 22, i sindacati confederali e la Coldiretti.

Sono previste relazioni specialistiche di sanitari direttamente impegnati nel settore sanitario specifico, a partire dal dottor Giancarlo Faragli, che è responsabile dei programmi di screening del Dipartimento Interaziendale di prevenzione secondaria dei tumori, che tratterà il tema «La prevenzione nelle malattie oncologiche». Seguirà la dottoressa Paola Varese, responsabile del Reparto Medicina - Oncologia dell'ospedale di Ovada con «La Patologia Intestinale», il capo sala dello stesso reparto, Paolo Moscatello che parlerà dei pazienti. Infine, interverrà il primario del Reparto Chirurgia, Vezio La Ganga, anche responsabile degli espianti. Moderatore della serata sarà Guido Varosio, rappresentante della Coldiretti e dei Sindacati nel gruppo di educazione sanitaria dell'Asl 22.

La larga partecipazione dei cittadini di tutti i Comuni promotori non potrà che rafforzare l'impegno congiunto assunto dalle amministrazioni.

L'incontro di stasera, fra l'altro sarà l'occasione per il dottor Giancarlo Faragli presentare un nuovo programma di screening in Piemonte per il carcinoma colonrettale, che fa seguito a quello in corso dal 1982 a Torino e dal 1998 in tutta la Regione relativo al tumore della mammella e del collo dell'utero, sotto il logo «Prevenzione Serena», per offrire a tutte le donne di sottoporsi gratuitamente alla mammografia ed al pap-test.

IL COMUNE PROMUOVE UN TAVOLO DI CONCERTAZIONE

Un Distretto termale come per l'industria

ACQUI TERME

Nasce il «Distretto termale». Il Comune, d'intesa con le Terme di Acqui Spa, ha intenzione, nei prossimi mesi, di indire un tavolo di concertazione al fine di definire le linee preliminari di quello che vorrebbe costituirsi come un distretto termale. «Praticamente, si tratta di prendere spunto dall'impostazione organizzativa, produttivo-imprenditoriale e promozionale che caratterizza i distretti industriali - spiega il sindaco Danilo Rapetti -. Per definire meglio le finalità di un tale distretto e le modalità di attuazione si ritiene di istituire un tavolo di concertazione, che si aprirà con una riunione tra quanti potrebbero essere interessati allo sviluppo di un Distretto Termale. Sono pertanto stati preliminarmente contattati la Provincia, la Camera di Commercio, le Fondazioni delle banche Cassa di Risparmio di Alessandria e Cassa di Risparmio di Torino, l'Unione Industriale, l'Api, Alexala, le rappresentanze sindacali di Alessandria e Acqui, le associazioni di categoria di Alessandria e Acqui, la comunità montana «Suol d'Aleramo», la comunità collinare, l'associazione albergatori di Acqui, l'Unione ristoratori dell'Acquese e l'Enoteca Regionale di Acqui Terme».

Finalità del progetto è quella di promuovere il territorio e le sue eccellenze al di fuori del confine regionale, propiziando in questo modo anche rilevanti ricadute economiche e occupazionali. «Si ritiene quindi di poter dare nei prossimi mesi un concreto avvio al lavoro del tavolo di concertazione» auspica il sindaco.

«Un grande passo avanti, quello dell'istituzione del tavolo di concertazione, che darà modo ai vari soggetti operanti sul territorio di confrontarsi sui principali temi che vanno dal rilancio turistico a quello termale alla luce degli investimenti che verranno prossimamente messi in atto per la riqualificazione del quartiere termale di zona Bagni. [g. l. f.]

PROROGA UN BANDO PER L'IMMOBILE DI VIA AMENDOLA

Acqui, rinviata l'asta per cedere il palazzo

ACQUI TERME

La giunta ieri pomeriggio ha deliberato la proroga di un mese l'asta degli alloggi di proprietà comunale in via Amendola 49, prevista per il 30 settembre.

«Abbiamo deciso di prorogare di un mese l'asta - spiega il sindaco Danilo Rapetti - per dare il tempo agli attuali affittuari di prendere visione del bando, peraltro già pubblicizzato attraverso organi d'informazione e regolarmente affisso all'Albo pretorio. Nel contempo, contatteremo una serie di istituti bancari per accertare la possibilità di concedere mutui agevolati agli attuali affittuari interessati all'acquisto degli alloggi».

La vendita degli alloggi di via Amendola 49 da parte del Comune attraverso un asta pubblica aveva determinato una serie di reazioni in città. Gli stessi inquilini si sono immediatamente rivolti all'amministrazione comunale con un documento: «Come inquilini dello stabile interessati all'acquisto in proprio delle abitazioni in uso non siamo stati avvisati da nessuno dell'asta, se non dai pubblici veicoli di informazione che non tutti leggono. Non essendo in condizioni economiche così forti da poter provvedere a spostamenti di ingenti cifre a breve termine, chiediamo in base a una pura etica morale che l'asta del 30 settembre venga rimandata a data più consona alle nostre effettive possibilità di accesso».

Anche i consiglieri del centrosinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti e di Rc, Domenico Ivaldi, si sono rivolti all'amministrazione comunale con un'interrogazione, sottolineando alcuni aspetti della vicenda, tra i quali il mancato avviso scritto agli inquilini eventualmente interessati all'acquisto. Sul caso è intervenuto inoltre l'ex sindaco Enzo Balza, che ha inviato una lettera al prefetto per sollecitare un intervento affinché i condomini potessero prendere visione del bando di gara. [g. l. f.]

PER LA TIMBRATURA

Truffa all'Asl Coniugi medici sotto accusa

ALESSANDRIA

I coniugi Maria Cristina Emma Gallo Lassere e Giovanni Mazzotta, di 44 e 46 anni, abitanti a Villanova d'Asti, medici al reparto di Neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria, per l'accusa hanno truffato l'Asl (167 euro). La vertenza è stata portata ieri all'esame del giudice Lorenzo Fabris: il dottor Mazzotta ha chiesto e ottenuto di essere processato in abbreviato (13 aprile 2006), la moglie-collega, nella stessa data, tornerà davanti al magistrato per l'udienza preliminare che può concludersi con il proscioglimento o l'incriminazione. La coppia è difesa da Luca Gastini, l'Asl è parte civile con Piero Monti. Lei si era assentata un giorno dal lavoro, pare per non buone condizioni di salute, e lui aveva timbrato al posto il cartellino magnetico in entrata e uscita. Per il medico fu un banale errore materiale dovuto a disattenzione ma la pubblica accusa non ha accolto la tesi, perché la falsa timbratura era avvenuta due volte nel corso di una stessa giornata. L'accusa è di truffa e falso. [e. o.]

A CASTELLETTO D'ORBA

Appiccò rogo in un bar Due anni

ALESSANDRIA

Incendiò un bar, attribuendone la responsabilità a sconosciuti, per incassare l'assicurazione: patteggiato il gip di Alessandria Lorenzo Fabris che ieri ha condannato, in abbreviato, a due anni (la pena è 8 mesi chiesti dal pm Patrizia Nobile), Francesco Marasco, 27 anni, Ovada, accusato di incendio doloso. Il difensore Paolo Cavalli ricorrerà in appello. Paolo Perozzi, 41 anni, Castelletto d'Orba (piazza San Lorenzo), gestore del locale, imputato di concorso nell'incendio, simulazione di reato e fraudolenta distruzione di cose proprie, sarà processato con rito ordinario il 14 ottobre. Il giovane, che ha negato, dovrà anche risarcire la Compagnia di assicurazioni (cifra da quantificare in sede civile) costituitasi parte civile. La notte del 12 giugno 2001 le fiamme ridussero in cenere il «Caffè della piazza» in piazza Marconi di fronte al Municipio di Castelletto d'Orba, costruzione di proprietà del Comune, gestita da Perozzi. Due persone mascherate furono viste fuggire, una venne identificata per Marasco, dell'altro mai si è saputo nulla ma per l'accusa era Perozzi. [e. o.]

DA OGGI A DOMENICA A PALAZZO BORGATA L'INIZIATIVA A DEL LABORATORIO ETNO ANTROPOLOGICO

Il significato del dono nella produzione letteraria

Relatori di spicco al decimo convegno internazionale che si svolge a Rocca Grimalda

Una veduta del Laboratorio etno-antropologico a Rocca Grimalda

ROCCA GRIMALDA

Da oggi a domenica, nelle cantine di Palazzo Borgata, è in programma il 10° convegno internazionale, organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico, in collaborazione con le Università di Genova e del Piemonte Orientale e con l'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in Provincia di Alessandria. Dedicato al tema del dono, sarà analizzato in rapporto alle categorie economiche, psicologiche e sociali, con una particolare attenzione all'evoluzione storica di tale categoria fondante il vivere associato.

«Il titolo accenna ad alcune implicazioni della categoria del dono nella produzione letteraria - spiegano gli organizzatori - si pensi al "don contraignant" nel romanzo cortese; alla dialettica di dono e scambio (simbolico e/o reale) implicita nella struttura della "fin'amor"; o all'idea di servizio (amoroso e feudale) nel suo rapporto con le pratiche sociali di "prestazione totale"».

Nel convegno sarà dunque studiato il modo specifico in cui la categoria del dono nelle sue varie accezioni viene tematizzata nei testi letterari.

L'apertura del convegno è prevista per le ore 15, con il saluto delle autorità, a partire dal sindaco, Fabio Barisione, e dagli assessori alla cultura del Comune, della Regione e della Provincia, Anna Cacciola, Gianni Oliva e Rita Rossa.

Il convegno è inserito nel Piano provinciale d'aggiornamento per gli insegnanti di scuole primarie e secondarie autorizzato dal Provveditorato agli Studi di Alessandria per l'anno scolastico 2005-2006 ed è collegato con l'assemblea annuale nella Società Italiana di Filologia Romanza (Sifr). [r. bo.]

MOTOCLUB 12.000 GIRI OVADA

1° MOTOINCONTRO REGIONALE "DELLA VENDEMMIA"

25 SETTEMBRE 2005
Piazza Garibaldi - Ovada (AL)

Info: 333 5328754 Luca - 349 6905518 Lorenzo
4255374 Diego • 8654249 Enrico

e-mail: mc12000giri@katamail.com

Il sommelier Eddy Furlan, affiancato dai ministri Gianni Alemanno e Roberto Maroni e dal direttore del Forum Spumanti d'Italia Giampietro Comolli, ha stappato «alla sciabola»

In Italia 747 aziende: nel 2004 hanno fatturato 1 miliardo di euro

L'enologia riparte dagli spumanti

Un Forum sarà punto di riferimento del settore

Applausi a scena aperta per la prima edizione del Forum Spumanti d'Italia, appena concluso a Villa dei Cedri a Valdobbiadene (Tv), p[redacted]tato con l'Alto Patronato del Presidente della Repu[redacted]lica, i saluti augurali del Capo del Governo, del Commissario Ue e del Presidente [redacted] Senato. Dal 2 all'11 settembre molti artefici dell'enologia spumantistica italiana sono passati nelle aule della Villa intitolate a Carlo Gancia e a Giulio Ferrari. Eddy Furlan, fra i più noti sommelier italiani, affiancato dal ministro per le Politiche agricole Gianni Alemanno, dal ministro Roberto Maroni e dal direttore del Forum Spumanti d'Italia Giampietro Comolli, ha stappato «alla sciabola», inaugurando in modo diverso la manifestazione, alla presenza di sottosegretari di Stato, presidenti di Regione e Camere di Commercio, tanti sindaci da Gentilini di Treviso a Zambon di Conegliano, presidente Città del Vino.

Il ministro Alemanno ha sottolineato l'importanza che «valorizzare tutti i territori nazionali degli spumanti, significa valorizzare le diver[redacted] produzioni. Villa dei Cedri deve diventare il punto di riferimento di un comparto in salute e simbolo della grande creatività del made in Italy. Dal Forum deve scaturire una unità [redacted] proposte [redacted] valorizzazione internazionale e, [redacted] spesso ho sentito dire da Comolli, [redacted] forza compatta di tutta la filiera che proponga soluzioni semplici per riconoscere facilmente ciascuno degli spumanti nazionali».

All'inaugurazione anche [redacted] ministro [redacted] Welfare Roberto Maroni, che si è detto grande estimatore degli spumanti nazionali e sostenitore del progetto presentato dal Fo[redacted] in merito alla nascita di un corso speciale di formazione postdiploma per agrotecnici e enotecnici che, per passione, vogliono dedicarsi principalmente alla realizzazione di vini spumanti.

Gli spumanti italiani [redacted] al vertice

Grande successo anche per le degustazioni guidate d[redacted]li spumanti metodo classico, dal Trento doc alla Alta Langa doc, [redacted] Franciacorta saten ai rosé dell'Oltrepò Pavese doc, e per i laboratori del gusto e le verticali di grandi annate storiche di Bellavista e Asti Da Miranda curate dai produttori e dalla direzione nazionale di Slow Food, partner tecnico ufficiale. L'Associazione Italiana Sommelier ha tenuto un importante seminario per 250 delegati sul consumo a tutto pasto degli spumanti e sulla realizzazione [redacted] corsi dedicati solo agli spumanti. Perfetta l'esecuzione dell'unico concorso nazionale per i soli vini spumanti autorizzato dal ministero delle Politiche agricole e diretto dall'Associazione Enologi Italiani che ha decretato solo 11 Nastri d'Argento - primo premio assoluto di ogni categoria su 300 vini partecipanti. I 97 giornalisti nazionali e internazionali accreditati si sono soffermati s[redacted] numeri lanciati dall'Osservatorio Economico Mercati [redacted] Consumi relativi al consumo nazionale elaborati da Ismea-Nielsen su richiesta del ministero delle Politiche agricole [redacted] del Forum Spumanti d'Italia: oltre 1,03 miliardi di euro [redacted] il fatturato 2004 degli spumanti per le 747 aziende nazionali per 246 milion[redacted] di bottiglie commercializzate. Hanno attirato l'attenzione dei media, soprattutto quelli stranieri, le cene conviviali «porte aperte a...» tenute in casa Etile Carpenè, in casa Nino Franco e in casa Bisol-Duca di Dolle: tre grandi aziende di Prosecco doc, storiche e pluripremiate, che hanno aperto le proprie cantine ad ospiti e clienti illustri.

Tre eventi che hanno segnato la prima edizione del Forum 2005 con grandi chef in cucina. Ottima la riuscita dei 3 convegni tematici, 20 relatori con 220 accreditati fra [redacted] tanti neolaureati europei cui vengono dedicate dal 2005 le [redacted] borse di laurea intitolate a Giuseppe Comolli e a Giuliano Bortolomiol. Infine grandi emozioni per la consegna dei premi intitolati a due grandi appassionati di spumanti del passato come Girolamo Conforto vissuto intorno al 1550 e Francesco Scacchi vissuto a cavallo del 1600, autori di due opere miliari della spumantistica mondiale; i premi sono andati a Vittorio Vallarino Gancia, per rappresentare una dinastia storica di impresa di famiglia da oltre 150 anni, e a Franco Ziliani, patron della Berlucchi, per essere il vero inventore del mito Franciacorta.

Soddisfatto il direttore del Forum, Giampietro Comolli: «Il mio impegno prioritario è che [redacted] Forum diventi, [redacted] il contributo [redacted] tutti, un'istituzione che non amalgama ma che esalta la diversità, richiami l'attenzione e spieghi culturalmente e tipologicamente l'ordinamento orizzontale e verticale di oltre 3500 etichette nazionali e sia, senza privilegi territoriali, un punto [redacted] riferimento di tutto il comparto e di tutte le denominazione specifiche. La fiducia che il ministro Alemanno ripone nell'ampio progetto, [redacted] affermazioni e le proposte di tutte le autorità, mi fanno sperare di aver intrapreso la strada giusta. Ora ho bisogno dell'aiuto di tutti i produttori di vini e di spumanti, partendo proprio dalla chiarezza dei termini da usare e da scrivere».

Soddisfazione anche del sindaco di Valdobbiadene, Piero Giorgio Davì, del vicepresidente della Regione Veneto, Luca Zaia, che ha sottolineato l'importanza di muoversi come evento nazionale, dal presidente della Camera di Commercio di Treviso, Federico Tassari, che ha dato il pieno appoggio in un'ottica di [redacted] visione più ampia di altre regioni e altre Camere [redacted] Commercio, di Silvi Barbero segretario nazionale di Slow Food come partner operativo del Forum e dei grandi sponsor nazionali, Veneto Banca che si propone come la Banca delle Bollicine italiane e Velo, [redacted] azienda leader per gli strumenti delle cantine degli spumantisti.

Montechiaro d'Acqui, un menu speciale [redacted] settembre

I funghi porcini in tavola all'osteria di Nonno Carlo

MONTECHIARO D'ACQUI

Per tutto settembre il Relais Antica osteria di Nonno Carlo di via delle Scuole 1, telefono 0144 92366, propone un ricco [redacted] promozionale a base di funghi p[redacted]. Per quanto riguarda gli antipasti: insalatina di funghi porcini, funghi rosti sulla piastra e porcini in torta. Per i primi, si va dalla gustosissima polenta pasticciata ai funghi per giungere alle tagliatelle con porcini. Per i secondi, il menù propone i funghi con salsiccia [redacted] e patate [redacted] la grande frittura di porcini. [redacted] passa poi [redacted] dolce al cucchiaio per concludere con il caffè espresso della rinomata torrefazione Leprato. Il menù promozionale [redacted] prezzo di [redacted] euro comprende anche il Dolcetto d'Acqui o il Barbera Piemonte. La prenotazione è necessaria.

L'Antica osteria di Nonno Carlo, locale ideale per [redacted] di lavoro a ricorrenze [redacted] comunioni, cresime [redacted] matrimoni, [redacted] molto rinomata sia in Piemonte sia nella v[redacted] Liguria. E' immersa tra le ginestre e i calanchi di un angolo intatto di Alto Monferrato quasi ai confini con la Liguria, [redacted] un panorama spettacolare sulle Langhe, al centro [redacted] territorio ricchissimo di prodotti tipici.

Uno scorcio dell'antica osteria

Disponibile all'erboristeria Verde Essenza di Acqui

Le straordinarie proprietà del «Burro di Karitè»

ACQUI TERME

In alcune terre dell'«Africa Nera», come [redacted] Costa d'Avorio, il [redacted]ali, il Burkina Faso, si utilizza da sempre un grasso vegetale ricavato dalle noci di uno splendido albero scientificamente chiamato «Butyrospermum Parkii», ma ormai riconosciuto come Burro di Karitè. Questo [redacted] prezioso «grasso», che la natura offre abbondantemente, pare essere stato [redacted] pensando ai problemi che possono affliggere la pelle dell'uomo, infatti da infinito tempo protegge e abbellisce le pelli e i capelli color ebano delle popolazioni indigene. Il Burro di Karitè possiede [redacted] proprietà curative, aiuta a cicatrizzare, nutrire e lenire i piccoli problemi della pelle.

La «Società del Karitè» è un'azienda torinese che da oltre [redacted] anni ha fatto di questo burro l'ingrediente base di tutti i [redacted] prodotti, creando linee complete per [redacted] età. Nell' Erboristeria Verde Essenza di piazza San Guido [redacted] possono trovare detergenti e creme adatte ai bambini nei primi mesi di vita, alle mamme con problemi di ragadi o smagliature, agli uomini con problemi con[redacted] delicata e alle persone anziane per la cura di rughe e pieghe.

In erboristeria anche il «Burro di Karitè»

erboristeria Verde Essenza
di ACQUI TERME *presenta la linea*
MILERIN
FORMULA SVIZZERA
COMPLETA DI SHAMPOO,
FIALE E COMPRESSE PER DONARE
BELLEZZA E FORZA
AI CAPELLI SFIBRATI CHE CADONO
[redacted] GUIDO, 52
[redacted] 0144.321638 - [redacted] TERME [redacted]

FNP CISL
SINDACATO TERRITORIALE
PENSIONATI ALESSANDRIA
LA [redacted]
La popolazione italiana continua ad aumentare per effetto dei flussi migratori, raggiungendo quasi [redacted] milioni di residenti, quindi occorre individuare il miglioramento [redacted] qualità della vita, conferendo agli individui maggiori opportunità per ridefinire percorsi di [redacted] attraverso opportune scelte.
I cambiamenti delle strutture familiari, indirizzati verso un maggior numero di nuclei formati [redacted] una per[redacted] sola, in particolare ultrasessantacinquenni [redacted] oltre 11 milioni e quasi 3 milioni gli ultraottantenni, categorie più a rischio perché si frappongono più ostacoli ai contatti con le [redacted] sociali.
L'aiuto più concreto, almeno [redacted] questo fronte, è offerto dalla FNP-CISL, attraverso la competenza acquisita in tanti anni di sindacato, con strutture intese a soddisfare ogni esigenza sul piano sociale, sanitario, pensionistico, economico, fiscale, [redacted] tempo libero con l'ANTEA, a supporto degli iscritti reali e/o potenziali.
ALESSANDRIA - via Tripoli, 14 - tel. 0131.204701/262906 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 - Sabato 9-12
ALESSANDRIA ZONA CRISTO - c.so Acqui, 84 - tel. 0131.346263
Lunedì, Mercoledì, Venerdì 9-12/15,30-17,30 - Martedì e Giovedì 9-12 escluso Sabato
CASALE MONFERRATO - piazza Tavazzi, 1 - tel. 0142.781012 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 - [redacted] 9-12
ACQUI TERME - via Garibaldi, 56 - tel. 0144.322686 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 - Sabato 9-12
OVADA - via Cairoli, 6 - tel. 0143.80402 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 - Sabato 9-12
NOVI LIGURE - via Mazzini, 37 - tel. 0143.2340/0143.314575 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 - Sabato 9-12
TORTONA - c.so della Repubblica, 48 - tel. 0131.861006 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 escluso Sabato
VALENZA - p.zza Trentun Martiri, 11 - tel. 0131.941235 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18
ARQUATA SCRIVIA - [redacted] Interiore, 48/1 - tel. 0143.636330 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18
CASTELNUOVO SCRIVIA (presso la Casa del Giovane) - Per l'appuntamento telefonare al numero 0131.861906 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 escluso Sabato, specificando che si intende prenotare per [redacted] Scrivia
G[redacted] - Per l'appuntamento telefonare ad Arquata Scrivia specificando che si intende prenotare per Gavi
SERRAVALLE SCRIVIA - Per l'appuntamento telefonare alla sede [redacted] Novi Ligure specificando che si intende prenotare per Serravalle Scrivia oppure presentarsi personalmente all'ufficio CAAF CISL di Serravalle Scrivia il Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

EURO RSCG MILANO
Dimenticatevi gli optional,
sulla C3 tutto è [redacted] serie.

Quando chiedete una Citroën C3 non dovete [redacted] nient'altro, perché tutto è [redacted] serie: ABS, ripartitore elettronico [redacted] frenata, aiuto frenata d'emergenza, airbag conducente e passeggero disattivabile, servosterzo elettrico [redacted] assistenza variabile, chiusura centralizzata con telecomando ad alta frequenza, alzacristalli anteriori elettrici con funzione antipizzicamento, volante regolabile in altezza e profondità, sedile posteriore sdoppiabile 1/3 + 2/3, computer [redacted] bordo e chiusura automatica delle porte superati i 10 km/h.
E il prezzo [redacted] è cambiato. Citroën [redacted] a partire da 9.450 euro.
Un anno di polizza furto-incendio compresa nel prezzo.
CITROËN
GALVAGNO S.r.l.
Viale dell'Artigianato, 2 - [redacted] - [redacted]
Tel. 0131.347007
Corso Torino, [redacted] - ASTI - Tel. 0141.410101
www.galvagno.citroen.it

FESTA DEI LETTORI
L'iniziativa organizzata per domani in varie città piemontesi dall'Associazione presidi del libro del Piemonte con il sostegno della Regione e in collaborazione con la Fondazione per il libro la musica e la cultura, avrà un prologo oggi a Valenza. L'iniziativa è del gruppo di lettura della Biblioteca con i commercianti di «Valenza è»: corso Garibaldi si trasformerà in uno spettacolare salotto letterario, con vetrine allestite a tema e performances di street-art degli allievi del liceo artistico e degli attori del Laboratorio Teatro Valenza. Dalle 16 [illegible] il gruppo di percussionisti Terrangua, intervallati dalle letture proposte da Dario Scapitta e Filomena Cicoarelli del corso di recitazione Valenza Teatro. Gran finale con lancio di palloncini d'autore dei bambini delle elementari [illegible] 20. In Biblioteca, «Parole dolci a... salate»: strofe, versi, racconti e fiabe, gustando cosa buone. Domani la «Festa dei lettori» prosegue con altre iniziative, anche ad Acqui e a Novi.

EDITORIA A NOVI
Per SettembreLibri, stasera, [illegible] 21, nella Biblioteca comunale di Novi, presentazione de «La verità segreta», autore Franco Monaco. Partecipa il critico Danilo Arona.

NEI LOCALI
Al Chi cerca Trova di Alfiano si balla con la musica della Tequila Boom Band. Alla Vineria del Munfrà di Casale, in largo Lanza, musica dal vivo con gli Aspettando Margot. Al Mephisto di Lu Monferrato suonano i Thunder Struck. Danze alla Cometa di Sale con Claudio Bonalli. Cabaret con Gigi Rosa al Buena Vida di Acqui.

CONFERENZA SU BORSALINO
Alle 17,30 alla Tagliaria del pelo (via Wagner 38/B) conferenza organizzata a cura di Carmine Passalacqua sul senatore Teresio Borsalino e la storica fabbrica che diede lustro alla città: intervengono Vittorio G. Cardinali, Ugo Boccassi e Fulvio Cellerino.

FESTIVAL LAVAGNINO
Proiezione di documentari oggi al festival [illegible] Gavi: alle 17, [illegible] tenuta La Centuriona, in visione «Rosabella-Il mistero italiano [illegible] Orson Welles» [illegible] Ciro Giorgini e Gianfranco Gingni. Seguirà, alle 21,30, in teatro, l'anteprima di «Living Utopia» di Gigi Roccati, dedicato alla comunità hippie della Colma, al Living Theatre e alla tradizione partigiana nel Basso Piemonte.

Giorno & NOTTE

Il violino di Lucìa

RECORD DI ISCRIZIONI ALLA RASSEGNA INTERNAZIONALE DI CHITARRA CLASSICA: IL CONCORRENTE PIU' GIOVANE HA 16 ANNI

Da lunedì la «carica dei 64» Al via il concorso Pittaluga

Emma Camagna
ALESSANDRIA

La carica dei 64: [illegible] così tanti i concorrenti nelle precedenti 37 edizioni del concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga-Premio Città di Alessandria», che prende il via lunedì per concludersi il 30 settembre. Se da un lato ciò è motivo [illegible] soddisfazione e vanto per la rassegna, dall'altro è anche un onere organizzativo non da poco, come sottolinea la responsabile Micaela Pittaluga.

Il più giovane è il russo Vladimir Kirasov, che a metà [illegible] bre compirà 16 anni, i più anziani gli italiani Sara Gianfelici (Bussana di Imperia) e Roberto Lemma(vive a Vienna), lo spagnolo Fernando Espi (Alicante), il brasiliano Alienksey Vianna (Belo Horizonte), e il belga Jan Depetrer (Ekeran): hanno tutti 30 anni.

I concorrenti aspiranti ad iscrivere [illegible] loro nome nell'albo d'oro dopo quello di Adriano Del Sal, vincitore nel 2004, arrivano da ogni parte del mondo, persino, ed è la prima volta, dall'Islanda, poi da Marocco, Israele, Germania, Polonia, Argentina, Francia, Norvegia, Giappone, Russia, Sud Corea, Danimarca, Grecia, Spagna, Bielorussia, Bosnia, Croazia, Austria, Montenegro, Ucraina, Cile, Serbia, Colombia, Ungheria, Belgio, Svezia, Nova [illegible] italiani e fra questi c'è un cognome noto, Fierens: di nome, però, fa Carlo ed è di Cairo Montenotte: [illegible] il giovane figlio (16 anni compiuti a marzo) dell'argentino Guillermo, che nel '71 si aggiudicò il primo premio, più volte è tornato al «Pittaluga» come componente di giuria, si è sposato in Italia e qui spesso tiene concerti.

Il programma del concorso prevede un excursus fra i grandi autori per chitarra, dal classico Bach al contemporaneo Toru Takemitsu. Tre le selezioni, molto severe: l'eliminatoria di 20 minuti, la semifinale di 40 e la finale con un [illegible] a scelta fra tre famosi per chitarra e orchestra di Rodrigo, Castelnuovo Tedesco e Villa Lobos, tutto rigorosamente a memoria, al Teatro Comunale, davanti al pubblico (l'ingresso è libero).

La giuria: Ernesto Cordero, Eli Kassner, Ichiro Suzuki, Danielle Robouillault, Eduardo Fernandez, Oscar Ghiglia e Micaela Pittaluga, rispettivamente di Portorico, Canada, Argentina, Francia, Uruguay, Italia.

Adriano Del Sal, 28 anni, veneto di Lignano Sabbiadoro, ha vinto la precedente edizione del concorso internazionale di chitarra classica

Il duo pianistico formato da Carlos Lama e Sofia Cabruja

CARLOS LAMA E SOFIA CABRUJA APPRODANO A PIANOECHOS

A Giarole un duo dalla Spagna

GIAROLE

Tre appuntamenti consecutivi per il ciclo PianoEchos, settimane pianistiche internazionali di Monferrato. Stasera, alle 21,30, al Castello di Giarole, suona il duo pianistico spagnolo Lama-Cabruja; domani, stessa ora, nella chiesa [illegible] San Giacomo a Lu, toccherà [illegible] trio francese Les Musicians d'Helios, infine domenica [illegible] Santa Maria Assunta a Cuccaro (17,30), [illegible] esibisce il Quartetto di Pistoia.

Carlos Lama e Sofia Cabruja compongono un duo pianistico tra i più conosciuti in Spagna: la critica ha sempre elogiato la loro tecnica sicura e brillante, l'eleganza, il senso dello stile e l'originalità [illegible] le loro interpretazioni. La loro carriera internazionale [illegible] ha portati ad esibirsi in tutta Europa, [illegible] America e [illegible] Asia. Nel salone del Castello Sannazzaro eseguiranno un programma vario e interessante comprendente due Danze Slave di Dvorak, i Sei Pezzi [illegible] 11 di Rachmaninov, la Suite española di Albeniz e due danze [illegible] «La vida breve» di De Falla. [b. v.]

«VAGABUND D'AMUR»

L'attore Paolo Zavattaro

A Villamiroglio un dialogo sulla poesia

VILLAMIROGLIO

S'intitola «Vagabund d'amur» lo spettacolo prodotto dalla «Casa della luna azzurra» proposto in anteprima stasera, alle 21,30, sul ballo a palchetto nell'area San Michele. E' il primo appuntamento della VI rassegna «Misté 'dna vira [illegible] Burotinéa», organizzata dall'associazione «C'era una volta».

Altre iniziative domani e domenica, quando la giornata sarà dedicata [illegible] spettacoli di strada e agli antichi mestieri. «Vagabund d'amur» è incentrato sulle poesie dialettali di Teresio Malpassuto, presentate in forma di conversazione tra lo stesso autore e l'attore Paolo Zavattaro. Un incontro tra amici in una notte di fine estate che rivivono i temi affrontati dal poeta nella silloge «Nivuli» e in alcune liriche inedite: momenti di vita sentiti e vissuti (o forse solo immaginati), ricordi, fantasia, e, soprattutto, l'amore per il Monferrato.

La poetica [illegible] tra Malpassuto e Zavattaro lascerà spazio anche agli interventi musicali di Maurizio Martinotti, chitarra, mandoloncello e voce, leader del gruppo Tandachènt, e del violoncellista Marco Pasquino. Arie popolari [illegible] ballate che un tempo animavano le feste contadine [illegible] bene si sposano alle intense poesie di Teresio Malpassuto, nelle quali sussurri d'amore, riflessioni sulla vita e il «presepe laico» dei suoi personaggi scorrono sullo sfondo delle colline. [r. sa.]

la lettera

Scrivete a:
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax: 0131 232.568
e-mail: alessandria@lastampa.it

[illegible] spostate vi spiego il perché»

In merito alla lettera «Centraline spostate [illegible] diventa salubre» a firma dell'Associazione Comitati della Fraschetta, serve qualche precisazione. Le stazioni di rilevamento della qualità dell'aria, a seconda delle fonti di inquinamento più prossime, si definiscono [illegible] di «fondo», di «traffico» oppure «industriale»; [illegible] collocate [illegible] zone «urbane», «suburbane» o «rurali». Nello specifico, una centralina di tipo «fondo suburbano» viene collocata in ambito urbano in zona con caratteristiche residenziali e/o commerciali (ad esempio la centralina Nuova Orti), mentre una centralina «traffico urbana» [illegible] collocata [illegible] una zona urbana con forte presenza di traffico (piazza Libertà).

[illegible] metà aprile [illegible] in funzione la centralina di Piazza D'Annunzio («traffico urbana»), dotata di un rilevatore di PM10 in continuo, dello [illegible] tipo di quello in piazza Libertà. La concomitanza di [illegible] due fattori ha portato l'Arpa (che gestisce le stazioni) d'intesa con Comune [illegible] Provincia a riorganizzare il parco centraline nel territorio comunale per garantire una maggiore efficacia delle rilevazioni.

Avendo infatti due rilevatori in continuo per le polveri sottili, risulta necessario utilizzarne una in postazione di fondo urbano, perché i limiti normativi di riferimento si basano su tale condizione ambientale, così da poter realmente rappresentare lo [illegible] medio della qualità dell'aria respirata dai cittadini. La concomitanza dei lavori in piazza Libertà, ha indotto a ricercare una nuova collocazione della centralina di piazza Libertà (si sta studiando il sito più idoneo) per trasformarla in centralina [illegible] fondo urbana (Urban Back-Ground).

Non vi è tra le competenze della Provincia alzare o abbassare i limiti delle concentrazioni da non superare, imposti per legge. Vi è, invece, la volontà [illegible] monitorare costantemente la situazione, impossibile se si fossero mantenute due centraline da traffico urbano, una delle quali influenzata da un cantiere di lavoro provvisorio. Solo con dati attendibili è possibile pianificare [illegible] degli interventi [illegible] grado di ridurre nel tempo l'inquinamento. Purtroppo mancano le risorse che il governo nazionale non ha in questi anni messo a disposizione degli enti locali.

RENZO PENNA, assessore provinciale all'Ambiente

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 262.256; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 [illegible] Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** [illegible]. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.878. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 [illegible]. **Casale:** Cri 0144 714.433. [illegible] te: Cri [illegible] 452.268; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo [illegible] S.:** Cri 0131 823.535. **Cr.** [illegible] **Cassanese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** [illegible] 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 486.855. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S. [illegible]o C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 66.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.022. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.660. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 87.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 88.177. **Villanova:** Cri 0142 483.827. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la *Invernizzi*, via Vochieri 3 (0131 251.619), [illegible] dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 [illegible] 16,30 e dalle 21,30 [illegible] giorno successivo svolge servizio [illegible] serranda abbassata per farmaci e assegno, [illegible] prescrizione medica urgente. Negli [illegible] comuni le farmacie di turno [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Centrale*, corso Italia 13 (0144 322.583).
Casale: *Comunale Porta Milano*, via Card. Massaia 9 (0142 454.174)
Novi: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (0143 23.21).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (0143 80.341).
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39 (0131 862.008).
Valenza: *Comunale 1*, viale Manzoni 50 (0131 951.311).

GUARDIA MEDICA

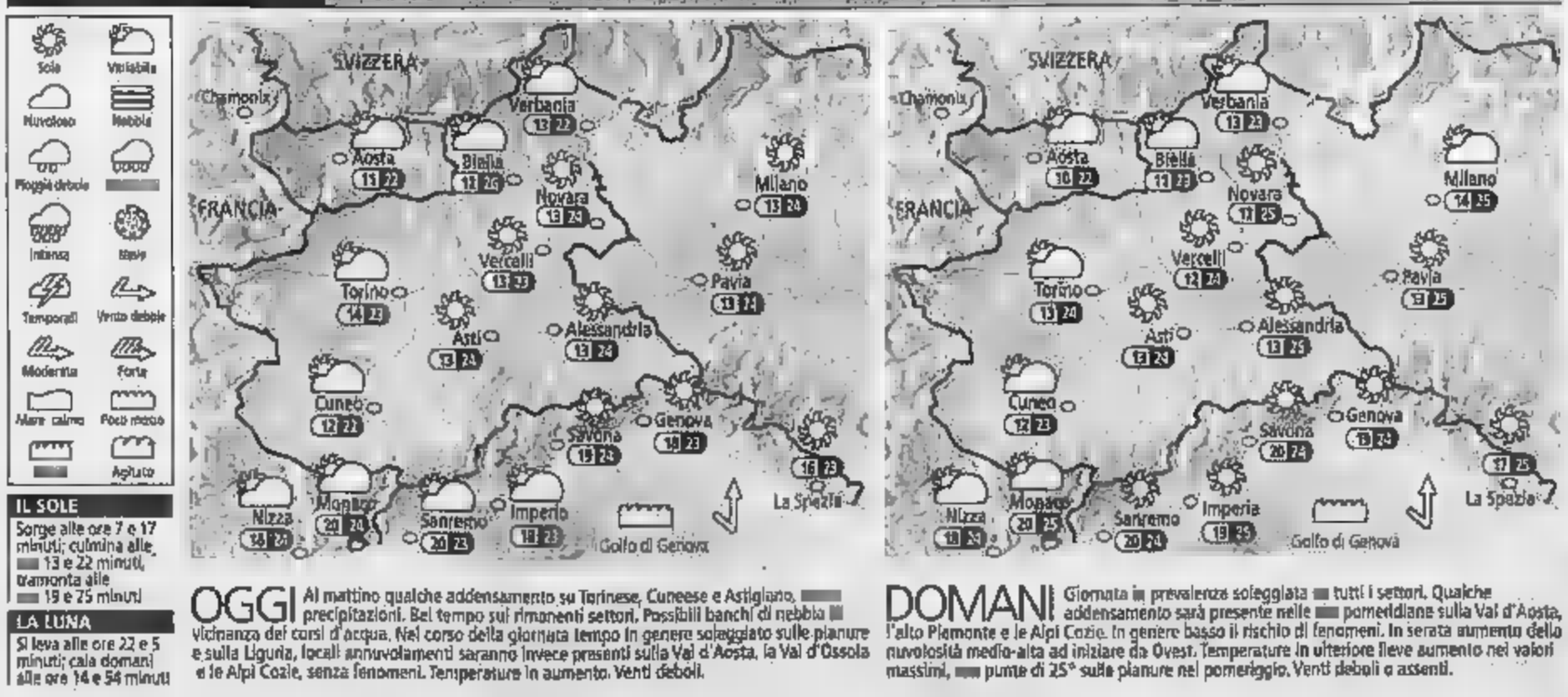
Alessandria: 013[illegible]. **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636 129; [illegible] **le:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 [illegible]. **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551, [illegible] 0143 746.589; **Ovada:** 0143 81 777; **S. Sebastiano C.:** 0131 78[illegible]; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 953.111.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224;
Acqui: 0144 777.211;
Casale: 0142 434.225;
Novi: 0143 332.111;
Ovada: 0143 82.61;
Tortona: 0131 865.227;
Valenza: 0131 953.111.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 17 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 22 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e 25 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 22 e 5 minuti; cala domani alle ore 14 e 54 minuti

OGGI Al mattino qualche addensamento su Torinese, Cuneese e Astigiano, [illegible] precipitazioni. Bel tempo sui rimanenti settori. Possibili banchi di nebbia [illegible] vicinanza dei corsi d'acqua. Nel corso della giornata tempo in genere soleggiato sulle pianure e sulla Liguria, locali annuvolamenti saranno invece presenti sulla Val d'Aosta, la Val d'Ossola e le Alpi Cozie, senza fenomeni. Temperature in aumento. Venti deboli.

DOMANI Giornata [illegible] prevalenza soleggiata [illegible] tutti i settori. Qualche addensamento sarà presente nelle [illegible] pomeridiane sulla Val d'Aosta, l'alto Piemonte e le Alpi Cozie. In genere basso il rischio di fenomeni. In serata aumento della nuvolosità medio-alta ad iniziare da Ovest. Temperature in ulteriore lieve aumento nei valori massimi, [illegible] punte di 25° sulle pianure nel pomeriggio. Venti deboli o assenti.

Casale, secondo weekend della rassegna dedicata al Monferrato

La «Festa del Vino» al gran finale

Iniziative al mercato Pavia e in municipio

CASALE MONFERRATO

Un weekend all'insegna del bel tempo. E' quello che si augurano gli organizzatori della 44ª Festa del Vino e del Monferrato che nel primo fine [illegible] nonostante le condizioni meteorologiche [illegible] giocato a favore, hanno comunque registrato, secondo una prima stima, un'affluenza di 20 mila visitatori.

Appuntamento clou di domani sarà l'iniziativa dedicata agli anni in cui il Car portò a Casale centinaia di migliaia di militari. Alle 10,30, nella sala consiliare del Municipio, ci sarà l'inaugurazione della mostra fotografica dedicata alla partecipazione delle Forze Armate alla Resistenza e [illegible] Guerra di Liberazione: saranno presenti le autorità civili e militari e ci sarà [illegible] che un annullo speciale in occasione del 60° della Liberazione.

La mostra ripropone a Casale un allestimento presentato a Roma al Sacrario di Piazza Venezia e dedicato al ruolo degli uomini dell'Esercito Italiano in uno dei momenti più difficili della storia, dall'8 settembre 1943 al maggio del 1945.

Sempre sabato mattina [illegible] 11,30, in sala consiliare la sezione Alpini di Casale consegnerà al Carmes dell'Asl 21 il contributo raccolto per la ricerca contro il mesotelio- [illegible] e, [illegible] nel cortile [illegible] Palazzo [illegible] di [illegible] Giorgio [illegible] esibirà il Complesso Musicale della Brigata d'Artiglieria contraerea dell'Esercito Italiano.

Nel salone Tartara del mercato Pavia, invece, all'interno del «Padiglione del Vino», continua «Sorso di Vino», la degustazione guidata alle eccellenze del Concorso Enologico «Torchio d'Oro 2005» a [illegible] dei Maestri Coppieri di Alessandria, mentre sarà allestito uno stand con [illegible] migliori produzioni espresse dai vitivinicoltori dell'Enoteca Regionale di Vignale.

Per tutta la mattinata dalle 9 alle 13, in Lungo Po Gramsci, appuntamento con «Puliamo il mondo», nella giornata mondiale di volontariato, mentre [illegible] pomeriggio, [illegible] 14,30 alle 18, al salone San Bartolomeo in piazza Baroncino si svolge il seminario «Sentire con gli occhi e parlare con le mani», a cura dell'Associazione Amici della Biblioteca, dell'Istituto Ial e di Bitstation.

Alle 17,30 in piazza Mazzini e via Roma si terrà una degustazione dei vini vincitori del Torchio d'Oro.

Dalle 16,30 alle 18 nel centro storico si terrà l'esibizione del [illegible] plesso Musicale della Brigata di Artiglieria Contraerea dell'Esercito Italiano di Padova, che dalle 18 si fermerà al Mercato Pavia.

In serata ancora al Pavia omaggio al grande cantante Lucio Battisti, con il gruppo «Doppio Gioco».

Stasera e domani, poi, si tiene al Teatro Municipale «Astor Piazzolla Music Awards», il concorso internazionale giunto alla XII edizione: ospite d'eccezione l'Orchestra d'Archi di Bulgaria.

Foto delle prove per una cerimonia di giuramento alla Bixio nel 1956. La caserma fu chiusa nel 1999. All'ultimo giuramento c'era soltanto un'ottantina di reclute

Domenica giornata conclusiva della kermesse con parecchie manifestazioni

Arte e foto, degustazioni e spettacoli

A tavola per due giorni con le quattordici Pro loco

CASALE MONFERRATO

Domenica si chiude la 44ª Festa del Vino e del Monferrato che passerà agli annali come la prima edizione che si è svolta sul doppio weekend. E sarà una giornata intensissima. Alle 9,30 in viale Lungo Po Gramsci verrà inaugurata [illegible] mostra di pittura «Un Po d'Arte», sospesa domenica scorsa per il maltempo; è curata da Giorgio Panelli e Giuseppe Marini. Espongono una trentina di artisti monferrini, [illegible] al [illegible] Panelli terrà un [illegible] pittura per bambini.

Alle 11 all'Auditorium S. Chiara, si terrà l'esposizione e la premiazione finale della Fase Regionale per il Pie- [illegible] e Valle d'Aosta di «Fotogiro», a [illegible] Federazione Italiana Fotoamatori. [illegible] rassegna hanno preso parte 14 circoli e 129 autori provenienti da Piemonte e Valle d'Aosta. Le 13 giurie hanno ammesso alle finali 73 fotografi con un totale di 161 diapositive. Ecco i vincitori. Per quanto riguarda i circoli si è imposto Il Mascherone di Giaveno con 3243 punti, seguito da Fotoart Cossato e dalla Polisportiva C.R. Asti, mentre per i singoli autori il primo premio verrà assegnato a Fausto Barino dei Fotoamatori Biella, seconda piazza per Augusto Veirgnano de Il Mascherone Giaveno, poi Dario Bossi e Giuseppe Bozzola de Il Campanile [illegible] Galliate, quindi Luigino Erbetta del circolo Fotoart [illegible] Cossato. Menzioni speciali a Luciano Pittalis de Il Mascherone Giaveno, quindi Victor Nonin del gruppo fotografico Controluce Vercelli che ha ricevuto il premio anche per [illegible] diapositiva più votata. [illegible] cerimonia [illegible] premiazione sarà presente il delegato regionale della FIAF Piemonte Narciso Venudo.

Al Salone Tartara, si rinnova l'appuntamento con «Sorso di Vino» e la scacciaeccellenza del Torchio d'Oro, sempre dalle 11,30 alle 13, mentre nel pomeriggio il vino è protagonista delle degustazioni guidate dei vincitori del Torchio d'Oro in piazza Mazzini e via Roma (con inizio alle ore 17,30). Alle 15,30 al Pavia, esibizione di ginnastica ritmica e artistica a cura dell'Associazione Free Spirit e Portudo e A.S.D. Artistica Casale. Dalle 16,30 alle 18, la Fanfara Bersagliere «Guglielmo Colombo» della sezione di Lecco si esibirà nelle vie del centro storico, per poi fermarsi al [illegible] Pavia per il gran finale.

Il vino è protagonista anche dello spettacolo «Effetto di vino», a Palazzo Magnocavalli (via Mameli 14) alle 17, a cura dell'Associazione Teatrale Nuovo Palcoscenico (ingresso gratuito). Per tutta la giornata, fino alle 24, Luna park in piazza Castello; torna Castelli Aperti e nell'ambito della Giornata Europea del Patrimonio il Museo Civico sarà visitabile gratuitamente.

Alle 21,30, al Mercato Pavia, concerto finale del- [illegible] del Vino, con il gruppo Jet Lag Band ed il loro Live Show 360°. Nel corso della [illegible] negozi aperti in centro con la possibilità di chi fa acquisti di ricevere una bottiglia in omaggio dal Torchio d'Oro 2005.

Ovviamente si pranza e si cena con la specialità tipiche preparate da quattordici Pro loco.

L'agenda
CONCERTI E ESPOSIZIONI

Una kermesse per l'uva
Continua la «Péta [redacted] reséne» [redacted] Chambave con l'apertura del ristorante alle 19. Nel menù: ravioli di carne al ragù [redacted] cinghiale, trippa alla contadina, salsiccia alla griglia con patate, salumi, formaggi [redacted] dolci. Alle 21 gara di belota [redacted] baraonda; dalle 23 si balla con la discoteca mobile Planet Music.
■ A Chambave, nei padiglioni della Pro loco e delle manifestazioni.

Mostra etnografica
Ultimi giorni per visitare «Artéa[redacted] - Idea per un allestimento museale sensibile», mostra sull'oggetto etnografico. L'esposizione, dedicata agli oggetti che per secoli hanno accompagnato la vita quotidiana dei «cogneins», [redacted] concepita come un'installazione artistica; l'allestimento è [redacted] dagli stessi abitanti del paese.
■ Fino a domenica, alla Maison de Cogne Gérard-Dayné.

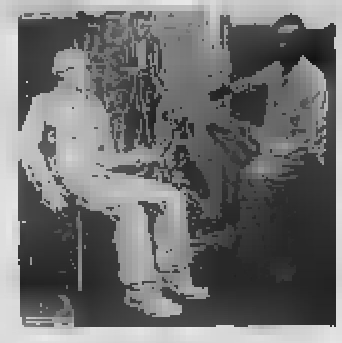
Rock e blues
Questa sera al pub «Panoramix» di Quart (in località Amérique 191/A) è di scena la Schinina Blues Band, gruppo guidato dal bluesman milanese Giancarlo Schinina. La «Saletta California» [redacted] Charvensod, in località Pont Suaz, ospita il concerto della rock-band aostana Dead end Street.
■ I concerti iniziano dopo le 22,30.

Aperitivo musicale
Bazar des senteurs, laboratorio «Ombrademé» e «Trattoria degli [redacted] propongono per oggi un aperitivo musicale in via Maillet, «La via degli artisti», uno degli angoli più suggestivi della città.
■ Alle 18,30 ad Aosta.

Corsi con la biblioteca
La biblioteca di Issogne organizza corsi di taglio e confezione, scultura su legno, chitarra e fisarmonica, fiori secchi e découpage, [redacted]ohnage, computer e internet, ballo liscio, karate per adulti e bambini. Le iscrizioni ai corsi di taglio e confezione e scultura su legno si chiuderanno il 30 settembre.
■ [redacted] informazioni telefonare ai numeri 0125/920179 o [redacted].

AOSTA, VISITA GUIDATA A «FALSO MOVIMENTO»

Jaccond tra le sue opere



Oggi alle 17 il pittore Marco Jaccond guiderà i visitatori nelle sale del suggestivo Espace Porta Decumana, nella biblioteca regionale di Aosta, dove è allestita la sua mostra «Falso Movimento». Seguirà alle 18 la conferenza «Il Viaggio. Circolarità e direzioni tra arte e letteratura», occasione di confronto sui temi suggeriti dalle opere di Jaccond. Protagonisti lo stesso artista (di professione insegnante di Lettere), Martina Corgnati, critico d'arte e curatrice dell'esposizione, e lo scrittore Edoardo Albinati, autore di libri di narrativa (l'ultimo, «Svenimenti», uscito [redacted] Einaudi nel 2004) e di poesia. La mostra è visitabile fino al 15 ottobre, [redacted] martedì al sabato dalle 9 alle 19 e il lunedì dalle 14 [redacted] 19 (domenica chiuso). [u. o.]

CHATILLON, ISCRIZIONI [redacted]

La Terza età in classe

Cominceranno il 10 ottobre i corsi 2005/2006 dell'Università della Terza età di Châtillon. Fra i corsi culturali sarà possibile seguire spagnolo, inglese, storia e leggende valdostane, psicologia, medicina, geografia fisica-economica della Valle d'Aosta, storia dell'arte, la società delle api e il miele, etnobotanica e giardinaggio. I corsi di educazione motoria propongono ginnastica, yoga e acqua gym, mentre chi vuole dedicarsi alle arti decorative potrà apprendere le tecniche per realizzare decorazioni natalizie, pittura su ceramica e découpage. Le iscrizioni sono aperte il 26, 27 e 28 settembre (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18) nella saletta interna al cortile della biblioteca di Châtillon. E' necessario avere più di 35 anni e non è richiesto alcun titolo [redacted] studio. [m. rev.]

DOMANI A VALTOURNENCHE LA TRADIZIONALE «DESARPA» CON LA SFILATA DI MUCCHE, CAPRE E ASINI

E' festa per il rientro dagli alpeggi

Chiusa la regionale 46, si transita con la navetta

Daniela Giachino
VALTOURNENCHE

La «Desarpa a Votornentse», la grande festa per il ritorno delle mandrie dagli alpeggi di Tséel, Clévo, Greussa, Falliniére, Lo Cretà, Gorpeille, Layé, Djomein, Bardoney, Graillon [redacted] Lo Crou, in programma domani a Valtournenche, inizierà alle 9 con il suono dei campanacci delle mandrie che risuonerà nelle strade, come un'orche[redacted] capace [redacted] creare magiche atmosfere. Bande musicali, majorettes, personaggi in costume e associazioni locali accompagneranno il rito, che di anno in anno caratterizza questo periodo.

Tra mucche [redacted] manzi, con le «regine» addobbate [redacted] bouquet di fiori, anche pecore [redacted] capre; chiudono il corteo gli asini, con il loro pesante carico di attrezzature utilizzate per la lavorazione del latte. La sfilata, intervallata da brevi soste per un bicchiere di vino o di caffè, si concluderà nella piana di Maen dove, intorno al laghetto, saranno organizzati giochi, danze e il tradizionale pranzo comunitario che riunirà coloro che per mesi hanno condiviso con gli animali la dura vita degli alpeggi. Mentre le mandrie riposeranno nelle stalle, la festa continuerà fino a notte inoltrata con le note di un ensamble [redacted] musica tradizionale.

Un'immagine della «desarpa» di due anni fa
Il rientro delle mucche dagli alpeggi è seguito con interesse e curiosità dagli abitanti della zona ma anche [redacted] turisti

Già dalle 8,30, per [redacted] il transito indisturbato degli animali, la strada [redacted] 46 sarà chiusa al traffico nel tratto dalla frazione Maen alla frazione Perrères, sia nella direzione Châtillon-Valtournenche sia in quella Breuil-Valtournenche. Fino al rientro delle mandrie nelle stalle di pianura, previsto intorno alle 14, resterà chiuso anche il tratto di [redacted] dalla frazione Buisson, nel Comune [redacted] Antey-Saint-André, alla frazione Perrères, in entrambe le direzioni. Per sopperire agli eventuali disagi di chi intende transitare nella vallata, l'amministrazione comunale di Valtournenche ha istituito un servizio navetta che collegherà Buisson a Valtournenche, in funzione dalle 8 alle 18.

La manifestazione, che ogni anno coinvolge tutta la comunità, rappresenta un forte richiamo anche per i turisti che accorrono numerosi, attratti da questo rituale di tradizione. Anche i bambini delle scuole materne, elementari e medie partecipano alla festa preparando disegni e lavoretti e assistendo alla sfilata. L'amministrazione comunale, organizzatrice dell'evento, ritiene la «desarpa» [redacted] appuntamento importante per la valorizzazione del lavoro degli agricoltori, artefici della salvaguardia del territorio e realizzatori [redacted] prodotti caseari [redacted] qualità.

[redacted]
Scrivete a: LA STAMPA - Redazione della Valle d'Aosta [redacted]
Fax: 0165 235470 - E-mail: aosta@lastampa.it

Fiducia nella giustizia e stima per i colleghi

L'associazione [redacted] Sottufficiali e Guardie del Corpo forestale della Valle d'Aosta, nella persona [redacted] suo presidente, ritenendo sterile [redacted] fazioso [redacted] delle cose aggiungere la propria [redacted] alla già copiosa «querelle» comparsa sulla stampa locale in merito alla vicenda [redacted] vede il maresciallo Massimo Aquadro destinatario di [redacted] provvedimento di trasferimento [redacted] sede per «accertata incompatibilità ambientale», esprime con la presente la massima fiducia nell'operato dell'autorità giudiziaria chiamata a pronunciarsi nel merito [redacted] questione, e ribadisce il sentimento di profonda stima da sempre nutrito nei confronti del collega per l'attività professionale svolta. Ritiene inoltre doveroso levare, [redacted] l'occasione, la propria voce [redacted] sostegno dell'altrettanto corretto comportamento professionale tenuto dai due colleghi (più volte nominati negli articoli apparsi sui giornali), che attualmente [redacted] pubblici incarichi a capo di due distinte amministrazioni comunali. Gli stessi, infatti, hanno provveduto immediatamente, dopo le rispettive nomine [redacted] sindaco, l'uno a porsi in aspettativa non retribuita per tutta la durata [redacted] mandato, e l'altro a riferire alla dirigen[redacted] Cfvda la propria disponibilità [redacted] trasferimento temporaneo [redacted] sede di [redacted]. L'associazione, fiduciosa [redacted] una favorevole risoluzione della vicenda, ribadisce alla dirigenza e alle autorità politiche la [redacted] disponibilità per [redacted] soluzioni, come peraltro già tentato in passato senza risultati, onde evitare il ripetersi di simili episodi, che vanno a detrimento dell'immagine del Corpo e dei suoi appartenenti.

RUDY RIVELLI, presidente associazione dei Sottufficiali e Guardie del Corpo Forestale della Valle d'Aosta

In autostrada 3 minuti valgono 2,40 euro

Un risparmio possibile. Per chi effettua il viaggio giornaliero Aosta-Châtillon per motivi di lavoro. [redacted] 2 normali giornate lavorative ho effettuato il percorso Aosta-Châtillon prima in autostrada, poi sulla Statale risparmiando solo 3 minuti (mi tengo largo) con l'autostrada. Ne ho tratto le seguenti considerazioni:
- 3 minuti valgono 2,40 € (tariffa autostradale)?
- perché l'autostrada consente un così esile risparmio di tempo?
Le risposte rispettivamente sono:
- [redacted] 3 minuti non valgono tanto, almeno per me. Se il tempo avesse questo valore sarei [redacted] un ponte [redacted] il barbone; facendo due calcoli un'ora varrebbe 48 euro che [redacted] esattamente la mia paga oraria!
- ripercorriamo il tragitto insieme: entrata ad Aosta, pausa casello, dopo i primi [redacted] metri si incontra il primo ostacolo (la strada si restringe e, pur essendo possibile, è improbabile superare [redacted] - è un cantiere, per [redacted] profano, incomprensibile; si sta creando [redacted] corsia preferenziale per i TIR!?), ma proseguiamo... Prima di Nus, nuovo restringimento di corsia, si rallenta, questa volta per poco; appena dopo Nus finalmente si asfalta con circolazione [redacted] un lungo [redacted] una sola carreggiata a doppio senso di marcia; bene sarà finita. No!, poco prima della galleria per Châtillon si passa nell'altra corsia fino a poco prima del casello [redacted] uscita (si asfalta), uscita, pausa casello. Direi... non male per un percorso così breve!
Soluzione: visto l'impossibilità [redacted] una riduzione, anche temporanea, [redacted] balzello Sav, partire [redacted] minuti prima e godersi la più bucolica Statale. Soltanto così, nel mio spazio-tempo-denaro, un risparmio è possibile.

ENRICO PALLAIS, Aosta

[redacted] demotivati e non valorizzati

In riferimento alla lettera del signor Borluzzi apparsa il 14 settembre [redacted]so, desideriamo proporre alcune riflessioni. Il liceo Classico Bilingue di Aosta è presentato dal [redacted] Collegio docenti come scuola modello, pronta ad aprirsi grazie alle sue «sperimentali» unità didattiche, qualunque opportunità futura ai giovani. Avendo accompagnato i nostri figli [redacted] loro anni di studio in questo liceo, noi non riusciamo a cogliere questa eccezionale particolarità. Anzi, constatiamo che [redacted] sempre più numerosi gli studenti che abbandonano questo corso di studi, perché demotivati e spesso non valorizzati da alcuni insegnanti che trovano maggiore gratificazione (e comodità) [redacted] studenti capaci, piuttosto [redacted] incentivare quelli [redacted] dotati ma altrettanto volenterosi. Potrebbe essere questo il sintomo di una ricerca di esclusività? Ma questa esclusività, quanto può giovare a degli adolescenti che, a modo loro, con le loro fragilità, cominciano a formarsi delle idee sulla società, sulle istituzioni e quindi sulla scuola? Un buon insegnante deve mettere il suo sapere [redacted] servizio degli studenti e, soprattutto, deve entrare nel loro cuori... e questo non si impara ai corsi di aggiornamento.

LETTERA FIRMATA, AOSTA

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33); *Saint-Pierre* (t. 0165 903150, loc. Jonin, 6); *La Thuile* (t. 0165 884110, [redacted] Collomb, 44); *Cogne* (tel. 0165 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, orario 9-22 a porte aperte *Croix de Ville* (t. 0165 262133, via Croce di Città, 1); *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, [redacted] Grand Chemin, 30); *Valpelline* [redacted] 73261, loc. [redacted], 7).

[redacted] 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Saint-Vincent* (t. 0166 512238, via Padri [redacted] Chiesa, 13).

[redacted]ETTO 4. *Brusson* (t. 01[redacted] 300125, via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34)

mercati & benzinai di turno

IN REGIONE

Lunedì: Cervinia, Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta, Saint-Pierre
Mercoledì: Courmayeur Torgnon
Giovedì: Buisson, Morgex
Gressoney-St-Jean, Saint-Vincent
Venerdì: Ayas, [redacted]
Sabato: Aosta, Antey-St-André
[redacted] Thuile, Sarre
[redacted]: Aymavilles, Cogne, Etroubles

IN AOSTA

[redacted], 24 settembre. Total, v. [redacted] Monteshell, v. Paravera; Esso, c. Ivrea; Agip, v. Chambéry; Total, v. St-Martin; Agip, v. P.S. Bern.; Total, [redacted] Battaglione; Ip, v. Carrel; Agip, v. Paravera; Ip, v. St-Martin; Total, v. Parigi; Erg, v. Chabod; Agip, c. Ivrea 168.
Domenica, 25 settembre. Erg, v. Chabod; Agip, c. 26 Febbraio; Ip, v. Clavalité; Esso, v. Partigiani; Agip, c. Battaglione; Total, c. Ivrea.

televisioni in valle

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 TGR Valle d'Aosta

France 2
13,00 Le Journal
13,55 Rex
14,50 Le Renard
15,55 Washington Police
16,45 Des chiffres et des lettres
17,25 Tout vu, tout lu
18,05 Char journal
18,50 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Journal
20,55 Le Crim'
21,55 Groupe Flag
22,55 Central nuit
23,50 Contre-courant
00,50 Journal [redacted] la nuit

[redacted] Suisse Rom[redacted]
12,45 le 12:45
13,15 Magnum
14,05 Arabesque
15,45 Vis ma vie
16,10 Ma famille d'abord
16,40 Las Vegas
17,25 NCIS: enquêtes spéciales
18,50 Météo régionale
19,00 le 19:00 des régions
19,30 Le 19:30
20,05 A côté de la plaque
20,35 Le proc
22,15 Navarro
23,45 Dark Water

*Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA [redacted]

Sole, Variabile, Nuvoloso, Nebbia, Pioggia debole, Moderata, [redacted], Neve, Temporali, Vento debole, Moderato, Forte, Mare calmo, Poco mosso, Mosso, Agitato

IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 17 minuti; culmina alle ore 13 e 22 minuti, tramonta alle ore 19 e 25 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 22 e 5 minuti; cala domani alle ore [redacted] minuti

OGGI Al mattino qualche addensamento su Torinese, Cuneese e Astigiano, senza precipitazioni. Bel tempo sui rimanenti settori. Possibili banchi di nebbia in vicinanza dei corsi d'acqua. Nel corso della giornata tempo in genere soleggiato [redacted]e pianure e sulla Liguria, locali annuvolamenti saranno invece presenti sulla Val d'Aosta, la Val d'Ossola e [redacted] Alpi Cozie. [redacted] fenomeni. Temperature in aumento. Venti deboli.

DOMANI Giornata in prevalenza soleggiata su tutti i settori. Qualche addensamento sarà presente nelle ore pomeridiane sulla Val d'Aosta, l'alto Piemonte e le Alpi Cozie. In genere basso il rischio di fenomeni. In serata aumento della nuvolosità medio-alta ad iniziare da Ovest. Temperature in ulteriore lieve aumento nei valori massimi, con punte di 25° sulle pianure [redacted] pomeriggio. Venti [redacted] assenti.

SAN LORENZO S.r.l., Via Garessio 117 Imperia, ricerca per il proprio call center di Aosta
[redacted]
TELEMA[redacted]
Offresi [redacted] a tempo indeterminato, minimo [redacted] per part time, incentivi o plurio.
Si richiedi flessibilità e forte comunicatività, ottima [redacted]enza della lingua francese.
Per appuntamento telefonare al Numero V[redacted]. Astenersi se privi dei requisiti.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
[redacted]
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365389

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI
Direzione Investimenti Aziendali e Sviluppo Zootecnico Servizio Miglioramenti Fondiari e Infrastrutture Loc. Grande Charrière, 66 - 11020 SAINT-CHRISTOPHE
(Tel. 0165.275267 - 0165.275266 fax 0165.275240) www.regione.vda.it
ESTRATTO ESITO PUBBLICO INCANTO
OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato da adibire a caseificio in località Columbin, nel comune di Fontainemore.
DITTE PARTECIPANTI: n. 16 DITTE ESCLUSE: n. 3. MEDIA: 14,250 DITTA AGGIUDICATARIA: A.T.I. EVB Costruzioni s.r.l. di Donnas ed Elettrodinamica S.p.A. di Gressan con un ribasso del 14,11%.
Data invio estratto esito alla G.U. : 20.0[redacted]
Coordinatore del ciclo: Fabrizio Savoye
IL CAPO SERVIZIO
Fabrizio Savoye

Molto da dire ■ tutto l'essenziale per dirlo.
LA STAMPA Supplementi

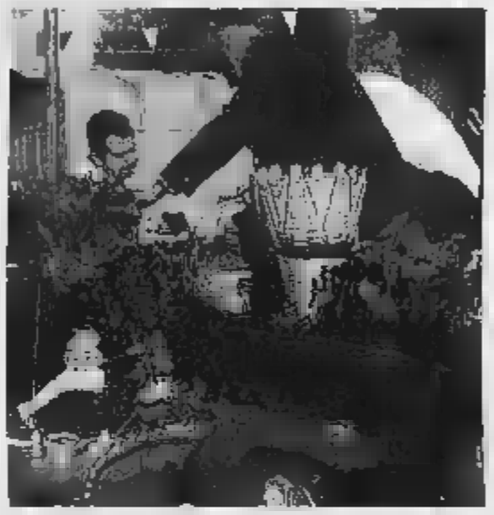
ttL Tutto quello che c'è, dà sapere.

Si apre questa sera lo stand gastronomico della 46ª «Féta di Resén»

Alcune immagini della passata edizione della Festa dell'Uva. Quest'anno c'è grande attesa per la gara delle botti tra le Città del Vino valdostane e per le degustazioni di vini acquaviti e formaggi in programma nella serata di domani

A Chambave l'uva è protagonista

Pronto il bando del concorso «L'épouvantail»



Si avvia al traguardo del mezzo secolo, ma non dimostra la sua età. Anzi, anno dopo anno la «Féta di Resén», la «Festa dell'Uva» di Chambave giunta all'edizione numero 45, si arricchisce ■ diventa più bella, ■■ novità ■ iniziative di vario genere.

Anche quest'anno la festa si ripete negli ultimi giorni di settembre, ed è in concomitanza con la festa dei coscritti della classe 1987. Ieri sera l'inizio, con l'esibizione di gruppi folcloristici nel padiglione della Pro loco. Da stasera la manifestazione entra nel vivo con, alle 19, l'apertura del ristorante: nel ■■ troviamo ravioli di carne con ragù di cinghiale, trippe alla contadina, salsiccia alla griglia con patate, salumi, formaggi e dolci.

La serata continua, dalle 21, con la gara di belote a baraonda organizzata ■ collaborazione con l'Us Chambave. Saranno assegnate medaglie d'oro ai primo otto concorrenti classificati. In conclusione, a partire dalle 23, si balla al padiglione La Vallée con le proposte della discoteca mobile Planet Mu■■

Il clou della «Féta di Resén» è in programma nelle giornate di domani e domenica. Per domani c'è grande attesa per la «Coursa ■ Bosse», la gara delle botti tra ■ Città del Vino valdostane (oltre a Chambave ■ sono Aosta, Aymavilles, Donnas ■ Morgex), ■■ anche per le degustazioni di vini, acquaviti e formaggi. Domenica si chiude con la messa per i viticoltori, gli appuntamenti gastronomici del pranzo e della cena e le premiazioni.

Intanto ■ stato pubblicato il bando del quarto concorso d'Epouvantails», lo «Spaventapasseri» (la premiazione della terza edizione, che si è svolta in ■■■■■ della festa patronale di San Lorenzo, è in programma domenica pomeriggio). L'iniziativa ■ organizzata dalla Pro loco, in collaborazione con il Comune.

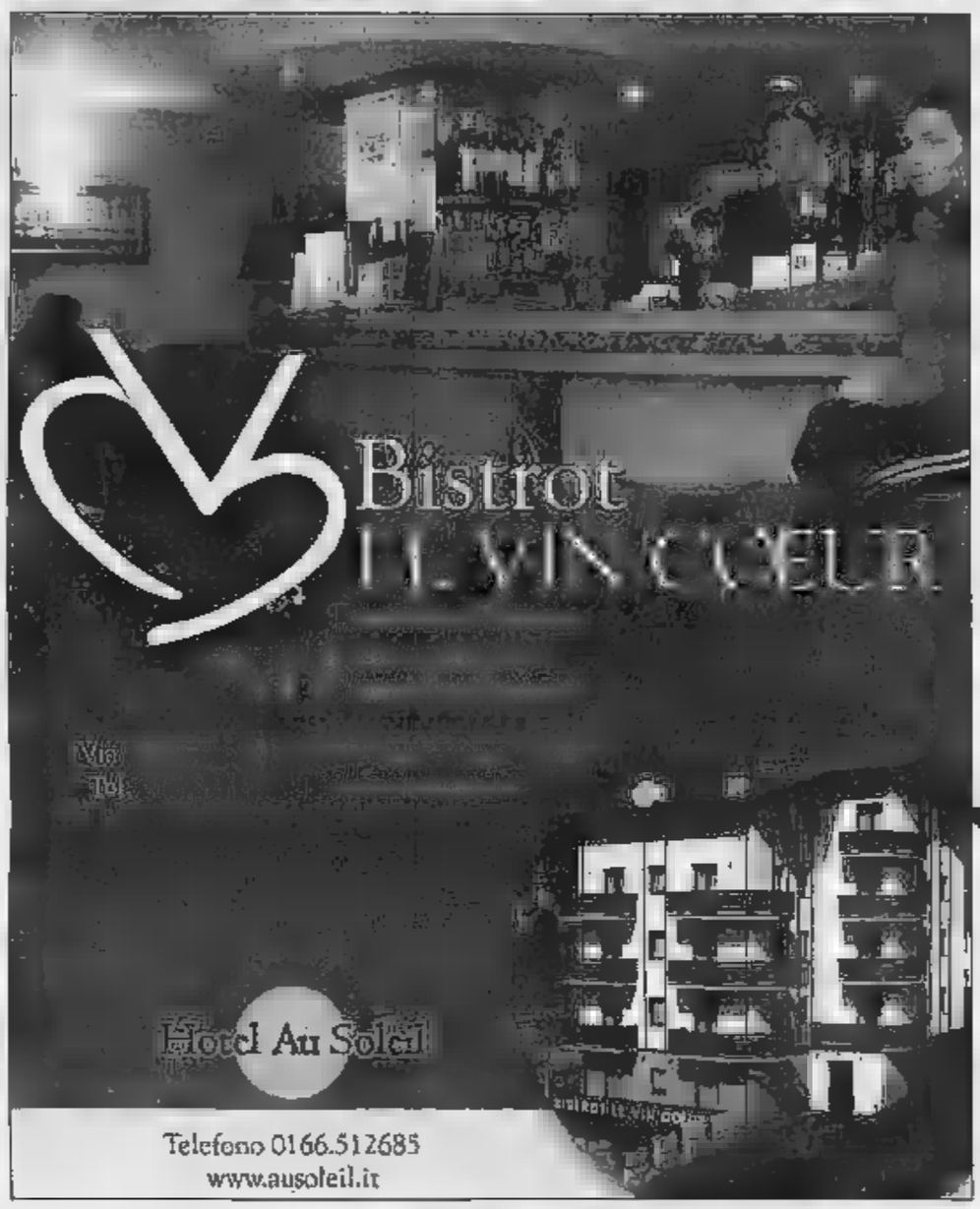
Il concorso ■ aperto a ■■■ Vengono accettate sia opere singole sia opere collettive, che potranno ■■■ realizzate con qualunque materiale (anche di riciclo) adatto all'esposizione ■ con dimensioni non superiori al metro e mezzo. I lavori dovranno essere consegnati alla sede della Pro loco nelle giornate del 1° ■ del 2 agosto prossimo e saranno esposti in occasione della festa di San Lorenzo.

Gli spaventapasseri realizzati saranno poi valutati da una apposita giuria tecnica, ma anche da tutti coloro che visiteranno la mostra. Al vincitore sarà assegnata la somma di 300 euro; 100 e■■ andranno alla seconda opera classificata, 50 euro alla terza. E' previsto anche un premio speciale per i ragazzi al di sotto dei 18 anni.

AGRICENTER
TUTTO PER L'AGRICOLTURA

AGRICENTER
COMPRA FACILE
Nel nostro punto vendita tutti i vantaggi delle forme di pagamento agevolato
YANMAR
SPRAYFO
IL LATTE PIU' VENDUTO DI EUROPA
A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE PER NOLEGGIO E PROVE MACCHINARI
CORTESIA ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO
Husqvarna

Loc. Grand Chemin, 22/A - St. Christophe AOSTA - Tel. 0165/40.727


Bistrot
LE VIN CHEZ LUI
Hotel Au Soleil
Telefono 0166.512685
www.ausoleil.it

I nostri vitigni provengono da vigneti posti nelle zone
ERON
LA GROTTA DI VEGNERON
VALLE D'AOSTE DOC
ANNESSO RISTORANTE
CUCINA TIPICA

PM
PramottonMobili

• Consulenza a Domicilio per Allestimento di Cucine ■ Bagni
• Mobili e Arredi di ogni stile (Classico, Contemporaneo...)
• Montaggio e Consegna
• Assistenza Post Vendita
Tel.

Asti
E PROVINCIA

CITTA' GEMELLATA CON ASTI

Oggi in municipio israeliano

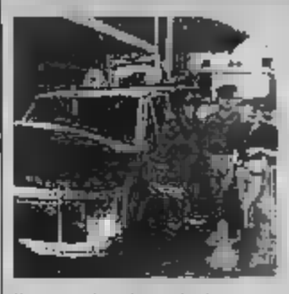
■ Shlomo Buchbut, sindaco di Ma'alot Tarshihà, città israeliana gemellata con Asti, sarà ricevuto oggi alle 16 in municipio da Vittorio Voglino. Buchbut è ad Asti per il progetto «Le rotonde del Santo Sepolcro». Alle 18 sarà al Complesso di San Pietro, all'inaugurazione della mostra «Viaggiando nella storia». Domani partecipa al convegno in programma in Sala Pastrone. [v. fa.]

MOASCA

Rubano sigarette dal bagagliaio

■ Hanno portato via stecche di sigarette per 3 mila euro. Il colpo sulla piazza di Moasca, dove il titolare di una tabaccheria aveva appena parcheggiato la sua auto e stava scaricando la merce. La donna era appena entrata in negozio: quando è uscita ha trovato il bagagliaio svuotato. Nessuna traccia dei ladri. Sul furto indagano i carabinieri di Canelli

STRADA BLOCCATA



Il camion bruciato a Isola

Camioncino a fuoco dia per Isola

■ Momenti di paura, ieri pomeriggio, per l'incendio di un camioncino, sulla salita per Isola. Al volante c'era un giovane muratore marocchino, che ha poi raccontato di che dal cofano motore del furgone usciva fumo, forse causato da un corto circuito. Il fatto appena il tempo a scendere e il camion è stato avvolto da una fiammata. Sono accorsi i vigili del fuoco che hanno spento il rogo: gravi i danni

MONCALVO

Ma processato per il caso «Glaxo»

■ Nella maxi inchiesta per comparaggio che ha coinvolto migliaia di medici in Italia, accusati di aver incassato denaro Glaxo Smit Kline allo scopo incrementare, tramite prescrizioni, la vendita di un proprio farmaco, il Levoxacin, figura anche il medico moncalvese Bruno Giordano, 53 anni. La cifra che gli si contesta di aver incassato è di 258 euro, regolarmente fatturata.

DOMENICA CORTEO DELLA VITTORIA ■ BRINDISI ■ PIAZZA CON ASTI SPUMANTE

Il tripudio dei borghigiani dopo la conquista del Palio, il terzo di San Maria Nuova dopo la ripresa del

Sfilata con 100 figuranti alla festa dei rosazzurri

ASTI

Santa Maria Nuova festeggerà il trionfo al Palio 2005 con un «Corteo della vittoria», che partirà domenica alle 16 da piazza Cattedrale, raggiungerà corso Alfieri piazza Cairoli, e proseguirà piazza Santa Maria Nuova, senza la deviazione in piazza San Secondo. Davanti alla chiesa ci l'esibizione degli sbandieratori e un piccolo rinfresco, brindisi della vittoria a base di Asti Spumante offerto dal Consorzio per la tutela dell'Asti. «Abbiamo deciso di recuperare il tema che avremmo dovuto presentare al Palio - ha spiegato Franco Chierici, rettore del borgo e direttore artistico del corteo storico - A Palio già corso, il corteo diventa però occasione per riproporre l'antico "corteo vittoria"».

Secondo un'usanza del Palio antico, infatti, il borgo vincitore diventava per un anno «padrone» della città, e ne prendeva possesso simbolicamente con un corteo si snodava per le vie del centro. Sfileranno, oltre ai figuranti previsti nel corteo del Palio (una quarantina), anche molti bambini e altri personaggi in costume, per un totale di un centinaio di partecipanti.

«Non è escluso che si uniscano a noi anche altri borghi "alleati" - suggerisce Chierici - Una sorpresa che ci farebbe molto piacere».

Il corteo si snoderà tra le bancarelle di «Piazze in movimento», una delle manifestazioni in programma domenica. Per questo motivo non verranno portati in corteo né animali né carri. Eventuali adesioni di altri borghi devono essere comunicate al Comune. Le celebrazioni per la vittoria al Palio proseguiranno poi domenica 2 ottobre, alle 10, quando nella chiesa di Santa Maria Nuova si svolgerà la messa di ringraziamento a cui farà seguito spaghettata nella sede del comitato in via Arò 54 aperta ai borghigiani e quanti vorranno aderire. [c. ca.]

RIMINATO (CNA): «SPERIAMO INSIEME AL PALIO»

«Arti e mercanti» ha scelto maggio

ASTI

«Che fine ha fatto "Arti e mercanti"?» Negli ultimi due giorni sono oltre un gli astigiani che hanno telefonato alla Cna di Asti (che organizza la manifestazione), per chiedere notizie dell'appuntamento, tradizionalmente in programma il fine settimana successivo al Palio.

Per tutti la stessa risposta: la manifestazione (che quest'anno non si terrà come e suo tempo annunciato) è posticipata a maggio 2006.

«Già da alcuni anni si sentiva l'esigenza di spostare "Arti e mercanti" in primavera - chiarisce Fiorella Riminato, direttore CNA Asti - il progetto del Capitano del Palio Paolo Bagnadentro, di anticipare eventualmente a maggio la data della corsa, ci ha indotti a compiere questo passo. In questo modo, Asti avrebbe due momenti di importante richiamo turistico: a settembre e a maggio appunto».

Nelle intenzioni della Cna, l'eventuale abbinamento due manifestazioni storiche astigiane potrebbe vincente per il rilancio del turismo nell'Astigiano: non più «mordi e fuggi» legato alla singola manifestazione, ma la possibilità di trattenere per più giorni i visitatori, con un unico evento. «Palio e "Arti e mercanti" potrebbero svolgersi contemporaneamente - propone Riminato - In questo modo Asti si trasformerebbe per quattro giorni in una città medievale, con eventi collaterali che culminano nella corsa della domenica».

Il direttore della Cna, Fiorella Riminato. Sotto un'immagine di «Arti e mercanti» che si è tenuto sino allo scorso anno nel week end successivo al Palio. Quest'anno è stato sospeso e tornerà nel maggio 2006 ampliato

In quest'ottica, per «Arti e mercanti» si prevede un allargamento dei rioni coinvolti: non solo Santa Caterina e Cattedrale, ma anche San Martino e San Secondo. Se si aggiunge che nei giorni precedenti si svolgono le cene propiziatorie, il Palio degli sbandieratori, il corteo storico (che potrebbe essere anticipato al venerdì) e le corse sabato, il richiamo è assicurato. «E' una proposta concreta - ribadisce ancora Riminato - Il Consiglio del Palio dovrà valutarla nelle prossime settimane, tenendo conto delle positive ricadute sulla città».

I pacchetti turistici dovrebbero coinvogere agriturismi e alberghi. E se le batterie venissero spostate al sabato, la pista e la tribuna si riempirebbero per due giorni consecutivi, anziché solo uno, con un netto vantaggio economico. Sarebbe inoltre garantita - conclude Riminato - la possibilità di «centrare la diretta «Rai» della finale: dettaglio non trascurabile, se si vuole che la manifestazione conquisti la notorietà che merita.

in breve

■ NIZZA
Stasera alle 21 in Sala Crova (via Crova 2) si parlerà di «Contributi, finanziamenti e regimi fiscali agevolati per l'imprenditoria». L'incontro è organizzato dal consorzio Langhe Monferrato Roero e dai commercialisti «Cotto Chiarle Bertolino» di Nizza. Partecipano il sindaco Maurizio Carcione, Susanna Barreca, Sostegno imprenditoria Regione, Rossella D'Addato, consigliera di parità della Provincia. [c. ca.]

■ SCURZOLENGO.
Domenica sarà bloccato l'accesso alle auto nel centro del paese, per permettere lo svolgimento della terza edizione della rassegna «Tartufo e Ruché». Dalle 9 alle 17 la via centrale ospiterà le bancarelle della mostra mercato; funzioneranno bus navetta messi a disposizione dal Comune. Collegamenti, gratis, dal cortile dell'ex cantina sociale e da regione Costa. [gi. m]

■ ROCCHETTA TANARO
Stasera alle 21 alla Fattoria Rocca, incontro su donazioni e trapianti di organi, organizzato da Comune, Avis e Admo Relatori: Francesco Carubia, direttore centro trasfusionale del Cardinal la, Bernardino Allone (ospedale di Alessandria), Giuseppe Sciuto coordinatore prelievi Asl Asti, don Marco Andina. A seguire testimonianze di Carlo Boccato, Domenico Quagliata e Maria Luisa Longo.

Lunedì 3 ottobre con La Stampa il primo volume:

Capire il vino

a solo 1 euro* in più.

* I successivi volumi, ogni lunedì con La Stampa a 4,10 euro in più

In ogni volume 96 pagine e foto a colori

In collaborazione con GAI LA STAMPA

Iniziativa riservata ai lettori di Piemonte, Valle d'Aosta, province di Savona e Imperia. I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni al numero verde 800 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

LA STAMPA

PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Intrigante richiamo nel paese del Nord Astigiano che dedica all'ortaggio una due giorni con convegno, cene, mercatino

Piea: benvenuti nel paese della zucca

Ricette e consigli per il benessere a tavola

Piea si candida nel fine settimana a diventare la capitale astigiana dell'ortaggio più grande del mondo: la zucca. Fervono già da giorni in paese, i preparativi per dar vita domani e domenica a «La Zucca delle Meraviglie», una due giorni di tradizione, cultura ed enogastronomia interamente dedicata alla riscoperta dell'uso e della coltivazione della «cusa».

La manifestazione, giunta alla sesta edizione, è promossa da Comune in collaborazione con Comunità collinare «Val Rilate», Gal Basso Monferrato, Coldiretti e Cassa di risparmio di Asti. Dietro le quinte, c'è il regista Luciano Nattino della Casa degli Alfieri.

Anche quest'anno, ci sarà anche un concorso per la zucca più grande, in programma domenica mattina. E a Piea, la sfida tra i produttori (una decina) è già iniziata: qualcuno ha anche annunciato l'esposizione di un esemplare gigante. Tra i concorrenti, ci saranno l'assessore comunale Sergio Ferrante e l'agricoltore Prospero Arri, capofila dei produttori piesi con oltre due ettari di «distesa arancione». Sono attesi anche espositori da fuori zona, viste le tante telefonate di adesione arrivate in municipio da diverse località piemontesi e liguri.

Se la zucca è celebre soprattutto per il «logo» della festa di Halloween, esperti e nutrizionisti le riconoscono da sempre, proprietà e virtù benefiche in tavola come nella cosmetica. Se ne parlerà domenica alle 10,30, durante il convegno «Sale in zucca-proprietà e valori della zucca in cucina», con il nutrizionista Giorgio Calabrese (anche membro dell'Authority Europea di Sicurezza Alimentare), la moglie Caterina Carpanzano, tecnologa alimentare, e Lucia Barbarino, direttrice agenzia formazione professionale «Le Colline Astigiane». I relatori traccieranno un «identikit» dell'ortaggio, parlando delle proprietà terapeutiche ricche di vitamina A, sali minerali e fibre) e delle indiscusse qualità gastronomiche. «Durante la festa, sarà anche presentato dall'assessore regionale all'Istruzione Gianna Pentenero, il concorso «La Zucca delle Meraviglie» per disegni e racconti, rivolto ai bambini delle scuole materne, elementari e medie dell'Astigiano. Ecco il programma nel dettaglio.

DOMANI. La festa si apre alle 20, con cena a base di zucca. I cuochi porteranno in tavola fantasiose specialità come il flan di zucca, la crema di zucca con crostini, la lonza con purè di zucca e i bignè di seirass (ricotta) con zafferano e zucca. Menù a 24 euro. Alla festa della zucca, non poteva mancare il comico e cabarettista Mario Zucca, che presenterà il suo spettacolo dalle 21.

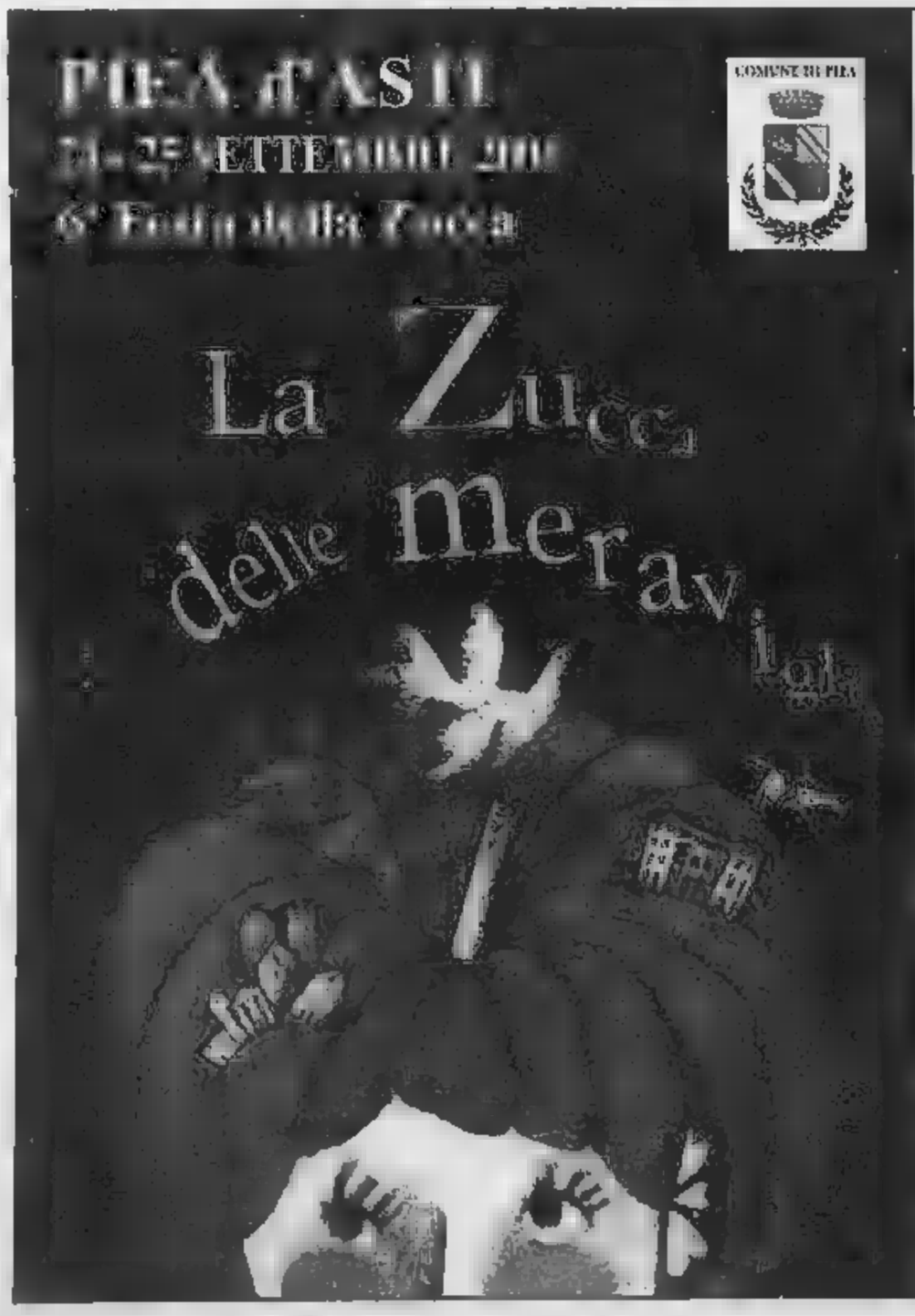
DOMENICA. Giornata ricca di appuntamenti: s'inizia alle 9 con il mercatino dei prodotti tipici per le vie e le piazze del centro storico. I partecipanti dal concorso «La zucca più grossa» esporranno le loro meraviglie su apposite bancarelle allestite lungo la centrale via Roma. Alle 10,30, si terrà il convegno «Sale in zucca-proprietà e valori della zucca in cucina». In mattinata il presidente della Provincia Roberto Marmo consegnerà le pergamene dei 70 anni dell'ente agli abitanti nati nel 1935. Inoltre, dimostrazioni mestieri di una volta, mostra d'arte contemporanea e intrattenimento musicale con il folk piemontese dei musici e cantori di Piancerreto. Pranzo nello stand enogastronomico (menù alla carta). Tra i piatti, agnolotti ripieni di zucca e dolce di zucca. Pomeriggio dedicato ai più piccoli e ai giochi popolari: alle 16, i bambini si trasformeranno in artisti per creare disegni a zucche, aiutati dagli animatori della cooperativa Vedogiovane. Si prosegue con l'esibizione musicale della Banda Brisca. Alle 16,30, piccoli e grandi si sfidano a «Chi ha la zucca più dura?». La manifestazione si chiude alle 17,30 con le premiazioni. Informazioni ai numeri: 0141-901650 (Comune), 0141-901644 (alimentari Daniela).

UN PO' DI STORIA, TRADIZIONE E CULTURA

Nata dai tempi dei Romani

Le varietà di zucca utilizzate oggi in cucina sono importate dopo la scoperta dell'America, ma dall'epoca romana. In Piemonte si coltivava la zucca «lagenaria» dalla tipica forma a fiasco. I ricettari antichi, la polpa della lagenaria era usata soprattutto per la preparazione di bevande aperitive. I medici dell'epoca rinascimentale ne consigliavano inoltre il consumo durante le pestilenze per preservare l'organismo dal contagio. Se oggi, la lagenaria viene utilizzata solo a scopo ornamentale o come strumento musicale (famosa nell'Astigiano, la «Banda dal cuse» di Serravalle), la zucca è alla base di molte ricette della gastronomia piemontese. Lo storico Sandro Doglio, autore di un ricettario, segnala tra i piatti tradizionali piemontesi oltre alla zuppa e alla torta, anche il risotto di porri e zucca. Chi ama gli esperimenti culinari, può provare infine a insaporire la tipica zuppa con una grattatina di tartufo bianco.

Il cabarettista Giorgio Zucca, Giorgio e Caterina Calabrese relatori al convegno sulle proprietà della zucca in cucina



- ore 20,00

CENA A BASE DI ZUCCA
Menu a prezzo fisso: 24 Euro
Affettato - Flan di zucca - Carne cruda
Lingua in salsa - Agnolotti al plin
Crema di zucca con crostini
Lonza con purè di zucca
Bignè di seirass con zafferano e zucca
Dolce di zucca - Caffè e pussa caffè
Pane - Grissini - Vino - Acqua

Ore 21,00 - **Spettacolo teatrale con il comico**
MARIO ZUCCA

CA 25 SE RE

Ore 9.00 - **APERTURA FIERA** - Mercato dei prodotti tipici ed esposizione delle zucche partecipanti al Concorso:
"LA ZUCCA PIÙ GROSSA" *ed inoltre:*
I mestieri di una volta
Esposizione d'arte contemporanea
Folk piemontese con i
MUSICI E CANTORI DI PIANCERRETO
Iscrizioni al Gioco Popolare
"Chi ha la zucca più dura?"

Ore 10.30 - Consegna delle pergamene dei 70 anni della Provincia di Asti ai nati a Piea nel 1935
Saluti delle Autorità e Convegno incontro
"SALE IN ZUCCA - ***proprietà e valori della cucina"*** *interventi di:*
GIORGIO CALABRESE, nutrizionista, membro Authority Europea Sicurezza Alimentare
CATERINA CARPANZANO CALABRESE, tecnologa alimentare
LUCIA BARBARINO, direttrice Agenzia Formazione Professionale *"Le Colline Astigiane"*

Ore 12.30 - **PRANZO presso STAND GASTRONOMICO** con specialità di **ZUCCA**
Menu alla carta
Affettato - Flan di zucca - Lingua in salsa
Agnolotti di zucca
Crema di zucca con crostini
Lonza con zucca fritta - Dolce di zucca
Caffè e pussa caffè
Pane - Grissini - Vino - Acqua

Prenotazioni presso:
Municipio di Piea - Tel. 0141.901650
Alimentari Daniela - Tel. 0141.901644

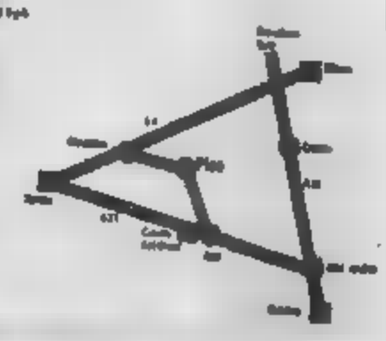
Dalle ore 15.00 - **Disegni in piazza sul tema ZUCCA** con i bambini delle scuole del territorio, guidati da animatori della Cooperativa "VEDOGIOVANE"
Animazione musicale
con la BANDA BRISCA

Ore 16.30 - **Gioco Popolare** con ricchi premi - per adulti e bambini
"CHI HA LA ZUCCA PIÙ DURA?"

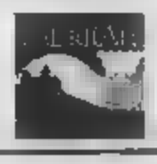
Ore 18.30 - **PREMIAZIONI VARIE**
chiusura della manifestazione

BANCA CR ASTI

Come si arriva a Piea



Il Piemonte



Canelli, Nizza
E SUD ASTIGIANO

I FUNERALI A [illegible]

Ex guardacaccia muore d'infarto

■ Augusto Pastrano, 75 anni, guardacaccia in pensione è morto ieri mattina, stroncato da un infarto. Verso le 8 era con un [illegible] in una battuta di caccia in località Tre Pini a Loazzolo. E' stato lo stesso amico a chiedere l'intervento del 118. Lascia la moglie Beatrice e il figlio Franco, operatore sanitario. Funerali domani alle 10 a Bubbio, officiati dal parroco don Bruno Chiappello. [a. p.]

Fatale una battuta di caccia

SE [illegible] DISCUTERA' IN [illegible] A CANELLI

Irregolarità [illegible] in un alloggio Al lavoro anche la ditta dell'assessore

■ Un semplice locale di sgombero nel sotto[illegible] diventa una potenziale abitazione di quattro vani: la scoperta è stata fatta dai tecnici del Comune, in una palazzina di via Verdi di proprietà F. N. e B. M. G.. L'ufficio tecnico è intervenuto dopo la rinuncia all'incarico del direttore dei lavori, che non aveva più effettuato sopralluoghi dall'ottobre 2003. Il recupero era stato appaltato all'impresa edile che fa capo a Valter Gatti, assessore comunale, che ora dovrà rispondere delle inadempienze riscontrate dai tecnici. «Si tratta di lavori eseguiti dopo l'intervento della mia impresa», precisa Gatti. Ma il caso ha suscitato polemiche ed approderà in Consiglio il 29 settembre, su mozione di Enrico Gallo della minoranza. [a. l.]

DOMANI ALLA SUGARHOUSE DI [illegible]

Radioamatori ■ convegno

■ Domani alle 16, alla Sugarhouse di corso Acqui, convegno organizzato dall'associazione radioamatori di [illegible] di cui è presidente l'imprenditore Paolo Pero. L'incontro tra appassionati di tutta Europa, verterà sul sistema «Voice over Internet protocol», che abbina l'uso delle radio a Internet. Durante l'incontro sarà presentato un volume tecnico sull'argomento di Armando Accardo. [a. ce.]

L'imprenditore Paolo Pero

SCATTATO IL PIANO COORDINATO DAI VIGILI URBANI DELLA COMUNITA' COLLINARE «TRA LANGHE E MONFERRATO»

«Guido sobrio» in valle Belbo

In una notte 34 controlli e due patenti ritirate

Andrea Icardi
CANELLI

Il fine settimana apre all'insegna delle degustazioni (con i gustosi appuntamenti [illegible] «Città del vino»), ma gli automobilisti dovranno fare attenzione a non alzare troppo il gomito oppure ad usare la regola «uno per macchina: non beve». E' infatti partita proprio dalla comunità collinare «Tra Langhe e Monferrato», la campagna «Guido sobrio» promossa dalla Regione contro l'abuso di alcolici. Iniziativa che si affianca al progetto «Nomix Vadostorno», coordinato dalla prefettura di Asti e gestito dal reparto Patologia da dipendenze dell'Asl e da altri enti pubblici. Piano basato sulle prevenzione con i «taxi night» fuori dalle discoteche ed attività di sensibilizzazione. Per capirne la portata basta un dato: dalle prime analisi del materiale raccolto nel progetto, emerge che l'87 per cento dei giovani [illegible] ma abitualmente bevande alcoliche nelle discoteche. [illegible] test effettuati, il 42 per cento è sopra il limite di legge.

Nel Sud Astigiano, unico Corpo di polizia municipale ad effettuare un lavoro capillare in questo settore, è quello della comunità collinare, guidato da Sergio Canta. I primi controlli hanno fruttato in una notte, due denunce per guida in stato di ebbrezza (con altrettante patenti ritirate) su 34 controlli. «Dall'inizio di settembre stiamo distribuendo tutto il materiale informativo - spiega Canta - come pieghevoli ed etilotest per verificare [illegible] sé il proprio tasso alcolico prima di mettersi alla guida». «Nella maggior parte dei casi - continua Canta - chi abusa di alcol alla guida appartiene al [illegible] medio - alto, ha [illegible] compresa tra i 30 ed i 60 anni ed è di sesso maschile».

I sintomi dell'ebbrezza in alcuni casi si notano fin da subito: [illegible] di aver bevuto molto, spesso davanti al posto di blocco evita di fermarsi ed accelera - sull'Asti-Alba rasentando la banchina, è sfuggito al posto di blocco di Motta di Costigliole ed è stato fermato solo alle porte di Asti. Per il guidatore è scattato il ritiro della patente ed una denuncia per guida in stato di ebbrezza.

A volte però, basta molto meno: una lattina di birra e un bicchiere di vino sono sufficienti a far salire il tasso alcolico a 0,2 grammi per litro di sangue e con poco di più si raggiunge il limite legale di 0,5 (2 bicchieri di vino per le donne e 3 per gli uomini), che prevede la sospensione della patente da 15 giorni a 3 mesi, la perdita di 10 punti ed una multa che va dai 258 ai 1.032 euro. Maggiori informazioni alla sede della polizia di Canelli 0141-832300.

Sergio Canta, comandante della Polizia municipale canellese e dell'unione collinare «Tra Langhe e Monferrato». Sta seguendo un progetto di prevenzione contro gli abusi di alcol

approfondisce Canta - peggiorando la situazione ed imponendoci inseguimenti». È accaduto venerdì scorso quando il conducente di un mezzo pesante, dopo aver effettuato una serie di sorpassi

DOMANI E DOMENICA A CANELLI

La «carica» delle Città del vino

■ Da domani Canelli ospita [illegible] giorni di [illegible] enogastronomici tra [illegible] Regioni italiane, all'insegna delle «Città del vino». Le storiche aziende canellesi ospiteranno delegazioni regionali con prodotti tipici da gustare in abbinamento ai vini ed ai piatti di Canelli. L'enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana, in corso Libertà, sarà il cuore della manifestazione: da qui prenderà il via il tour delle degustazioni con la vendita dei bicchieri (prezzo 5 euro), che darà diritto a 20 assaggi. Tra le degustazioni inedite quest'anno vi saranno i prodotti «Sotto chiave» realizzati dai detenuti del carcere di Quarto, il Vin Raboso Piave della veneta Oderzo, il Tokaj dell'omonima città ungherese. Per la prima volta sarà presente la Città di Piazza Armerina, che ha programmato un incontro con la comunità piazzese residente a Canelli (195 residenti). Il sindaco [illegible] cittadina siciliana, Maurizio Prestifilippo, porterà i vini prodotti nelle aziende agricole piazzesi del presidente della Regione Totò Cuffaro, il Nero d'Avola e Rinsolia. Non mancheranno mostre e convegni, come quello in programma domani alle 10,30 nell'Enoteca regionale di corso [illegible]rtà, dal titolo «Dal patrimonio culturale della Comunità al Patrimonio dell'Umanità: le cattedrali sotterranee di Canelli e l'esempio del Parco Nazionale delle Cinque Terre».

«RESTYLING» ALL'ASILO DI [illegible]

A Nizza, un [illegible] nuovo

Quattro sezioni per 60 bambini dai 3 mesi ai 3 anni e 17 tra educatrici e personale non docente. E' questa la carta d'identità del Nido di Colania, diretto da Graziella Boccafurni, completamente rinnovato dal Comune con una spesa di 116 mila euro. Dai pavimenti alle pareti colorate, ambienti accoglienti, progettati da Giorgio Colletti e ristrutturati a tempo record dall'impresa Desa durante l'estate.

ESEMPLARI DI ANIMALI IMBALSAMATI «SORVEGLIANO» GLI UFFICI COMUNALI

«Sala degli orsi» a Montaldo

In municipio trofei di caccia di una collezione privata

la curiosità

MONTALDO SCARAMPI

Nei palazzi «importanti» [illegible] sono le sale di rappresentanza ed hanno nomi suggestivi come sala degli specchi, [illegible] «azzurra», «degli stucchi». A Montaldo Scarampi sarà inaugurata a breve la «sala degli Orsi». Un nome alquanto curioso, pensando al fatto che il paese è nel [illegible] Monferrato e che il locale è al primo piano del palazzo comunale di via Binello. Proprio accanto alla sala consiliare, due grossi orsi bianchi imbalsamati «sorvegliano», giorno dopo giorno, la vita amministrativa. «Insieme ad altri esemplari di animali imbalsamati - spiega sorridendo il sindaco, il senatore Gianni Rabino - gli orsi ci sono [illegible] donati dalla signora Iolanda Turello. Sono trofei di caccia che facevano parte dell'ampia collezione del marito».

Per ora la sala è ancora in fase di allestimento, ma per i visitatori si prospetta [illegible] interessante percorso. Certo è che la sala dà un tocco di originalità alla storica «casa Garelli», da qualche [illegible] nuova sede comunale, che si trova in pieno centro, a pochi passi dalla parrocchia e dalla Casa di riposo.

Lo stabile, acquistato dal Comune, per un importo di [illegible] mila euro, è di mille metri quadri (a cui se ne aggiungono 300 di cantina che l'Amministrazione destinerà a sale espositive).

Al pian terreno ospita quattro uffici e l'archivio e al piano superiore la sala del Consiglio, quella degli Orsi, la sala giunta e l'ufficio del sindaco. Il vecchio municipio invece, sarà interamente messo a disposizione dell'Unione collinare «Valtiglione & Dintorni», i cui uffici occupavano già il primo piano.

Restyling completo dunque, per il centro storico del paese. Con l'indubbia attrattiva della sala degli Orsi. Di cui peraltro, oltre che come sede di esposizione, è ancora incerta la destinazione: chissà che il sindaco Rabino, non la riservi a sede di trattative delicate con la minoranza. [r. at.]

Il sindaco Rabino mostra alcuni esemplari della «sala degli Orsi»: una pelle di serpente, cervi, un orso e foto di esplorazioni [illegible]

Il 2 e 9 ottobre le prime due giornate «ufficiali» con le fiere dell'Astigiano

Si apre la kermesse del tartufo

Doppio appuntamento a Montiglio Monferrato

Sarà Montiglio Monferrato a inaugurare nelle prime due domeniche di ottobre, il calendario ufficiale delle Fiere del tartufo nell'Astigiano. Due giornate dedicate al pregiato «tuber magnatum pico» (domenica 2 e 9 ottobre), che siglano l'inizio delle «profumate» manifestazioni concentrate tra ottobre e novembre nei territori ad alta vocazione tartufigena (Astigiano, Alessandrino e Albese).

«La nostra fiera comunale - commenta il sindaco Dimitri Tasso - ha saputo sin dai primi anni, ritagliarsi un posto di primissimo piano nel panorama delle kermesse piemontesi, diventando un appuntamento imperdibile per espositori, gastronomi e semplici appassionati». Prosegue il primo cittadino: «Anche se la stagione si è aperta con una scarsità di prodotto, contiamo sul fatto che da sette anni a questa parte, i migliori tartufi sul mercato vengono portati qui».

E i numeri parlano da soli: lo scorso anno, le due giornate, sono stati esposti dodici chili di trifole e si sono sfiorati i diecimila visitatori. Quest'anno, con un programma ricco di iniziative, si punta al «record». L'invito è rivolto soprattutto a chi vuol vedere e gustare la trifola direttamente nei luoghi di estrazione, trascorrendo una domenica diversa tra le bellezze medievali del centro storico e i suggestivi panorami di boschi e colline che offre la campagna della Valle Versa. Vale la pena fare un salto a Montiglio anche per curiosare tra le bancarelle del mercatino di prodotti enogastronomici allestito dall'alba al tramonto per i vicoli e le piazze del borgo (un centinaio gli espositori, comprese le bancarelle dove si vendono solo tartufi).

I tartufi nelle due domeniche, saranno in esposizione dalle 10,30 alle 12, quando la giuria premierà i piatti più abbondanti e profumati, assegnando al vincitore il «Cane d'argento» il 2 e il «Cucciolo d'argento» la domenica successiva. Un premio speciale, messo in palio dalla Pro loco, sarà inoltre assegnato domenica alla migliore composizione presentata da un montigliese; il 10 ottobre, l'Unione «Versa Astigiano» premierà le trifule di un cercatore residente in uno dei sette Comuni della Comunità. Particolarità di questa fiera è la premiazione del migliore piatto, il quale di solito contiene esemplari in gruppo esemplari singoli, questi ultimi quasi sempre di taglia grossa e di norma rappresentati «solitario», pezzo che vibrare l'ago della bilancia oltre i 200 grammi.

E' attesa anche quest'anno, la partecipazione di Sandrino Romanelli, trifulau e commerciante di Asti, che nel 2004, si era aggiudicato i primi due premi della manifestazione presentando due profumati esemplari di 200 e 150 grammi e un piatto di 1.300 grammi (poi, venduto per 2.600 euro alla catena alberghiera «Carluccio's» di Londra).

Ampia anche la scelta dei menù al tartufo nelle due domeniche di fiera. Si potrà pranzare a 25 euro con i piatti profumati proposti dalla Pro loco o assaggiare le specialità al tartufo preparate dai ristoranti della zona: agriturismo «Fattoria Roico» (39 euro, 0141-906200), agriturismo «La Meridiana» (40 euro, 0141-994475), «Peter Pan» (40 euro, 0141-691114), «Al Gambero d'oro» (38 euro, 0141-994091) e osteria «Il Cunicolo» di Cunico (40 euro, 0141-905060). La prima domenica saranno esposti in piazza anche gli automezzi militari d'epoca, di proprietà del collezionista e storico Marco Viada di Mombello.

Nelle due giornate, funzionerà il bus turistico che accompagnerà i visitatori a scoprire le bellezze del paese dalle meridiane, alla pieve di San Lorenzo, al borgo e castello di Rinco. Visite guidate nel castello di Montiglio (dalle 10 alle 16). Info: 0141-994008, 328-8636326 (Comune), 0141-994006 (agenzia turistica locale).

La fiera del tartufo di Montiglio (nella foto una precedente edizione) si svolgerà il 2 e il 9 ottobre

DA MOMBARUZZO AL NUOVO SHOWROOM DI NIZZA

Uno storico mobilificio

Arriva a Nizza Monferrato lo storico mobilificio Oddino e Ravera» di Mombaruzzo, tra i leader del settore nel Sud Astigiano. Sarà inaugurato nel week end, il nuovo negozio «MobilArt», specializzato nella progettazione e realizzazione di arredi e complementi d'arredo. Il titolare Ravera insieme alla famiglia, invita i clienti sabato e domenica (dalle 9 alle 19) al rinfresco per festeggiare e visitare il showroom di via IV Novembre 38. Sono oltre 200 metri quadrati di esposizione con cucine, camere da letto, salotti, mobili per ufficio, arredamento bagno e oggettistica firmati dalle più prestigiose ditte italiane e straniere: Cesar alla Sma Design, dalla Caligaris alla Mobil Spa. Agli amanti del «fatto a mano», il negozio nicese offre anche un'ampia scelta di letti in ferro battuto con lavorazione artigianale presentati dal nuovo catalogo della «Barel». Info: 0141-726840, mobilart2005@libero.it.

MOBILart

Progettazione realizzazione arredi e complementi

(Ex Oddino Ravera di Mombaruzzo)

Oltre 40 anni di esperienza

È Nizza di invitarvi

sabato 24

domenica 25

nella nuova sede

in C.so IV Novembre a

NIZZA MONFERRATO

Mobili classici moderni delle migliori marche, progettazioni d'interni

continua fino 11 ottobre la fantastica promozione

"OFFERTA CHI HA LAVATO I PIATTI"

con l'acquisto di cucina Cesar del valore minimo di € 5.000,00*

in OMAGGIO una lavastoviglie ARISTON

Cesar CUCINE · Calligaris · BAREL LETTI IN FERRO BATTUTO A MANO · MOBILI PER UFFICIO · SMA

Corso IV Novembre, 88 - NIZZA MONFERRATO

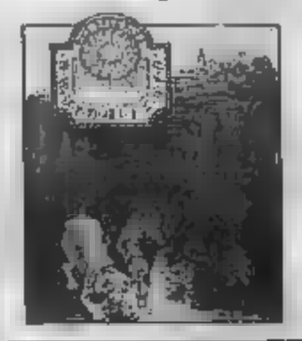
Tel. e Fax 0141.726840 - Cell. 333.2533685 / 339.2665672 - E-mail: mobilart2005@libero.it

COMUNE DI MONTIGLIO Monferrato

www.montigliom.at.it

1ª FIERA DEL TARTUFO

2 e 9 OTTOBRE 2005



Prenotazioni presso Comune di Montiglio Monferrato tel. 994008 – fax 0141 691928
cell. 6636326 - 335 6727191 - e-mail: montigliomonferrato@tin.it
è comunque possibile pranzare presso il SELF-SERVICE
allestito nel padiglione coperto della PRO LOCO

DI ACCOGLIENZA
BUS NAVETTA per Castello di Montiglio (visite guidate)
10,15 - 11,15 - 14,15 - 15,15 - 16,15 - 17,15
BUS TURISTICO per: • Pieve • San Lorenzo • Tour Meridiane • Borgo • Castello • Rinco

DOMENICA OTTOBRE

9,30 Raduno dei tartufai apertura della Fiera prodotti tipici locali: torte di nocciole, mieli, vini doc, grappe, farina
10,00 Concerto orchestra "FIATI DI COLLEGNO" 1ª PARTE
10,30 Esposizione tartufi
11,00 Sfilata di Automezzi Militari d'Epoca
11,30 Premiazione piatti presentati:
1° premio "Cane d'argento" messo in palio Comune di Montiglio M.to; premio speciale "Pro Loco" al miglior piatto presentato da un tartufaio montigliese
12,15 Apertura del self-service di piatti al tartufo, curato dalla Pro Loco
12,30 Pranzo presso il salone polifunzionale
15,00 Giochi per bambini, luna-park, OZ il Mago
15,30 Concerto orchestra "FIATI DI COLLEGNO" 2ª PARTE
16,30 Pieve S. Lorenzo: Tour Compagnia ARKÈ

PER TUTTA LA GIORNATA SARÀ POSSIBILE AMMIRARE MILITARI D'EPOCA

MENÙ A CURA DELLA PRO LOCO DI MONTIGLIO MONFERRATO
Salone polifunzionale - Scuole Medie

- Affettati monferrini al tartufo
- Carne cruda alla vecchia maniera Montiglio con tartufo
- "Robiola Cocconato" condita con tartufo
- Tajarin e lasò
- al tartufo
- Brasato vecchio barbera
- Coniglio del Vignaiolo con funghi e tartufo
- Torta di nocciole secondo montigliese
- Cesti d'uva
- Grappa di Moscato
- Barbera d'Asti, Grignolino, Moscato d'Asti

Prezzo Euro 25,00

DOMENICA 9 OTTOBRE

09,00 Gara podistica competitiva e non competitiva
09,30 Riapertura della Fiera con prodotti tipici locali: torte di nocciole, mieli, vini doc, grappe, farine, e raduno dei tartufai
10,00 Concerto
10,30 Esposizione tartufi
11,00 Partenza per tour collinare, 3ª edizione, di milleche AUTO D'EPOCA a cura di C.A.R.S. Asti
11,30 Premiazione piatti presentati:
1° premio "Il Cucciolo d'argento" messo in palio dal Comune di Montiglio premio speciale "U.V.A.-Unione Astigiano" al miglior piatto presentato da un tartufaio residente nella Comunità
12,15 Apertura self-service piatti al tartufo, curato dalla Pro Loco Montiglio M.to
12,30 Pranzo presso il salone polifunzionale
15,00 Giochi per bambini, luna-park
15,30 Spettacoli in piazza: Musiche e balli tradizionali con i SENHAL, Felice e Celina Cantalone

MENÙ A CURA DELLA PRO LOCO DI MONTIGLIO MONFERRATO
Salone polifunzionale - Scuole Medie

- Pane alle noci con crema di formaggio tartufo
- Affettati nostrani al tartufo
- Carne cruda con tartufo
- Peperoni in bagna
- Agnolotti burro salvia con tartufo
- Brasato al tartufo con polenta
- Coniglio del vignaiolo con funghi e tartufo
- Torta di nocciole
- Frutta di stagione
- Grappa di Moscato
- Barbera d'Asti - Grignolino - Moscato d'Asti

Prezzo Euro 25,00

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Valsesia
E VALSESSERA

[redacted]

Con [redacted] Cri brevetto [redacted] primo soccorso

■ Borgosesia lancia i corsi per volontari per le abilitazioni al brevetto [redacted] primo soccorso, alla logistica (ufficio, centralino, accoglienza ospedaliera, manutenzioni e gestione sede, attività sanitaria e di protezione civile), [redacted] servizio [redacted] emergenza [redacted] al trasporto infermi. La presentazione si terrà il [redacted] ottobre alle 20,45 nella sede della Cri, promotrice delle iniziative, in via della Bianca. [m. cu.]

PRAY

[redacted] della [redacted] ospita i futuri chef

■ Lezioni per imparare a preparare primi piatti e dolci alla frutta. E' l'obiettivo che si propone il corso [redacted] cucina tenuto da Mina Novello nei locali della Fabbrica della Ruota di Pray e organizzato dall'associazione «Sapori biellesi». Il primo ciclo di incontri è in programma [redacted] settembre, 5 e 12 ottobre, il secondo il 30 settembre, 6 e 14 ottobre. Per informazioni 015.766221 o 015.7388792. [m. cu.]

[redacted]

[redacted] Serravalle (sullo sfondo)

Serata pro Africa oggi [redacted] Teatro

■ Il teatro di Serravalle ospiterà oggi alle ore 20,45 «Una serata pro Africa», appuntamento nel corso del quale sarà proiettato [redacted] documentario girato da Bruno Bedana durante un viaggio in Uganda e Rwanda. L'ingresso è libero; le offerte raccolte andranno [redacted] «Un villaggio per amico», associazione organizzatrice dell'incontro insieme al Comune e alla Pro loco di Serravalle. [m. cu.]

[redacted]

L'avanzo del bilancio per ampliare cimitero

■ L'avanzo di amministrazione [redacted] e la prevendita delle cellette finanzieranno la costruzione di nuovi loculi nel cimitero [redacted] Flecchia. La decisione è stata presa dal Comune [redacted] Pray che ha già impostato il progetto del primo lotto di interventi che avrà [redacted] 47 mila [redacted] euro [redacted] che dovrebbero iniziare [redacted] breve. Per l'intera operazione di realizzazione saranno spesi complessivamente 65 mila euro. [m. cu.]

STASERA A VARALLO SI ELEGGE IL PRESIDENTE

Alla Comunità montana si apre l'era De Dominici

Candidato unico, deve solo superare lo scoglio dei 43 voti favorevoli E' già pronta anche la giunta. «Primo impegno è ridistribuire i soldi dell'Ato2 ai Comuni perché li usino per lavori contri i dissesti idrici»

[redacted]

Finirà questa sera il commissariamento prefettizio per la Comunità montana Valsesia, iniziato nella [redacted] primavera. Nella sede di [redacted] a Varallo si eleggerà infatti [redacted] nuovo presidente: che con ogni probabilità sarà l'unico candidato Gian Paolo De Domini[redacted], sindaco di Rossa [redacted] consigliere provinciale di minoranza nella Margherita. Bisogna usare il condizionale perché si potrebbe creare qualche ostacolo con il voto, visto che De Dominici dovrà avere 43 voti favorevoli, anche se appare come una possibilità piuttosto remota.

Dopo un anno esatto l'ente montano (che rappresenta 28 Comuni e formato da 84 consiglieri) tornerà ad avere il [redacted] governo che sarà composto da Giorgio Novarina (vice, sindaco di Scopello), Luciano Ferro (consigliere di maggioranza a Mollia), Marco Ferraris (sindaco di Campertogno), Federico Gruppallo (assessore [redacted] Varallo), Patrizio Minaroli (sindaco di Cervatto), Riccardo Peco (sindaco di Rimella), Graziella Savoini (consigliere di minoranza di Quarona) e Paolo Casagrande (consigliere di minoranza [redacted] Breia).

De Dominici per cantare vittoria vuole aspettare l'elezione di questa sera, [redacted] intanto ha le idee molto chiare. Quali sono le aspettative per questo [redacted] incarico (che De Dominici [redacted] già avuto per due anni oltre a rivestire il ruolo [redacted] vice presidente per tre anni)? «Dopo sei mesi e intoppi vari finalmente stiamo per formare un nuovo governo. Innanzitutto spero di avere il numero necessario di voti favorevoli poi bisognerà immediatamente pensare a recuperare il terreno perso. Il commissario prefettizio ha agito benissimo nel periodo in cui è [redacted] in carica, ma ovviamente non ha potuto compiere nessuna scelta politica». Come imposterà il suo mandato? «Innanzitutto c'è da attuare la revisione dello sviluppo socio economico, che [redacted] poi l'elemento sui cui si basa [redacted] la programmazione - continua De Dominici -. Nel primo mese ci concentreremo sulla pianificazio[redacted] della distribuzione, in base alla richiesta fatta dai singoli Comuni, dei soldi trasferiti dall'Ato [redacted] (400 mila all'anno in un piano triennale) che servono per compiere interventi di prevenzione di dissesti vari. Poi cercheremo di risolvere le questioni lasciate in sospeso nei diversi settori [redacted] competenza: cultura, istruzione [redacted] socio assistenziale per esempio. Senza dimenticare [redacted] problema del collegamento della funivia [redacted] Valle d'Aosta che per ora pare essere stato bocciato, ma sul cui la Comunità montana Valsesia vuole dire la sua». [m. cu.]

Gian Paolo De Dominici (terzo [redacted] sinistra) con alcuni sindaci nella sede della Comunità [redacted]

BUONI RISULTATI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Rifiuti porta a porta A Pray è un successo

PRAY

Sta avendo un buon riscontro la fase sperimentale del servizio porta a porta di raccolta differenziata, voluto dal Comune di Pray. Il progetto diventerà definitivo all'[redacted] 2006: per [redacted] interessa soltanto [redacted] nucleo centrale del paese (circa 1.400 abitanti) mentre [redacted] breve si partirà anche nelle frazioni. «C'è piena soddisfazione [redacted] i cittadini, che stanno rispondendo in modo adeguato all'iniziativa - spiega Diego Cortese, ragioniere comunale responsabile del servizio -. Certo siamo ancora lontani dal nostro obiettivo, [redacted] il [redacted] per cento di raccolta differenziata, il minimo previsto dalla legge, ma l'inizio è più che positivo».

Intanto a gennaio dovrebbe essere aperta la nuova stazione di conferimento rifiuti differenziati che si sta ultimando sulla sponda destra del Sessera, verso Crevacuore. «Stiamo attendendo l'autorizzazione per installare la cabina per la fornitura dell'energia - continua Cortese -. Ma [redacted] con i lavori siamo in dirittura d'arrivo».

Cortese, in tema di spazzatura, tiene a sottolineare un fatto: «In particolar modo nel periodo estivo abbiamo registrato discariche abusive, soprattutto lungo le strade periferiche come nell'area di Solesio di Mucengo e di Pray Alto, zone difficili da raggiungere e quindi da pulire - conclude -. Ci sono sanzioni, ma queste persone agiscono per lo più durante la notte ed è difficile identificarle. Ricordo che basta chiamare [redacted] Comune per avere informazioni sui rifiuti ingombranti [redacted] che vengono prelevati [redacted] casa gratuitamente». [redacted] breve [redacted] installati per Pray pannelli informativi che, oltre ad indicare il divieto ad abbandonare l'immondizia, forniranno i numeri di telefono [redacted] cui rivolgersi per sapere come comportarsi. [m. cu.]

La «stazione» in sponda destra del Sessera

DA DOMANI CONFERENZE E VISITE GUIDATE

Weekend d'arte al Sacro Monte

[redacted]

Si apre domani il ciclo di conferenze artistiche, a ingresso libero, sul Sacro Monte di Varallo nell'ambito del «Week end d'arte» che proseguirà, tutti i fine settimana fino al 16 ottobre. L'obie[redacted] con cui è stata pensata la manifestazione è far conoscere la «Gerusalemme valsesiana» correlata all'arte di tutta la zona. Per il primo appuntamento l'attenzione [redacted] incentrata sulla scultura settecentesca. Domani [redacted] ore 17 nella sala cappella dell'albergo del pellegrino Giuseppe Dardanello, professore associato di Storia dell'arte moderna all'Università di Torino, illustrerà il tema «Scultura settecentesca al Sacro Monte: il cantiere lombardo [redacted] Carlo Tantardini [redacted] Genova a Torino, a Roma e a Varallo».

Domenica ci si sposterà a Campertogno dove nella chiesa parrocchiale (che sarà anche oggetto della visita) lo stesso Dardanello parlerà di «Sperimentazioni di architettura nel Piemonte [redacted] Sei e Settecento». Per tutta [redacted] durata delle conferenze il sabato sera si potrà cenare [redacted] pernottare a Varallo [redacted] prezzi convenzionati (per informazioni telefonare allo 0163.565418). Ci sarà inoltre la possibilità di raggiungere il Sacro Monte dalla funivia, che ha [redacted] stazione di partenza [redacted] pressi della chiesa della Madonna delle Grazie. Per avere maggiori dettagli sull'iniziativa è invece possibile rivolgersi alla Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varal[redacted] contattando il numero 0163.53938. [m. cu.]

In breve

■ **SI ISTITUISCE A COGGIOLA CONSIGLIO PASTORALE**
Oggi alle ore 21 alla presenza di don Carlo Borrione, don Gianni Pedrolini e il diacono Federico Iacolino si terrà la riunione per costituire il consiglio pastorale di Coggiola aperto a tutti. E a proposito di eventi legati a parrocchie per domani quella di Aranco di Borgosesia ha organizzato una trasferta a Sordevolo per assistere alla rappresentazione della «Passione». Per informazioni telefonare si può telefonare ai numeri 0163.23365, 0163.27103. [m. cu.]

■ **CONCERTO D'ORGANO IN FRAZIONE MATRICE**
Concerto d'organo questa [redacted] nella chiesa parrocchiale dell'Immacolata concezione di frazione Matrice [redacted] Portula. L'appuntamento, che rientra nell'ambito dell'ottava edizione del «Festival internazionale storici organi del Biellese», è fissato per le ore 21. Ad esibirsi [redacted] Matteo Galli [redacted] Giulio Mercati. [m. cu.]

■ **APERTE LE ISCRIZIONI A CORSO [redacted] TEATRO**
Sono aperte le iscrizioni per partecipare a un corso di teatro sperimentale, tenuto da Franco Bertu[redacted] organizzato dalla Pro loco di Pray. Le lezioni, che si terranno nei locali della sede del sodalizio valsesserino, prenderanno il via mercoledì 5 ottobre. Per informazioni si può telefonare al 330.765460. [m. cu.]

■ **AD AGNONA LA FESTA DI SAN MICHELE**
Questa sera, nel contesto dei festeggiamenti di San Michele, nella sede degli alpini di Agnona (che curano i diversi appuntamenti in collaborazione con la parrocchia e il rione) di Borgosesia verrà proposto lo spettacolo teatrale «Le [redacted] Cavaglie show». Domani [redacted] 18.15 nella chiesa parrocchiale verrà celebrata la messa solenne, alle 21 infine si terrà il tombolone benefico. [m. cu.]

ARREDAMENTI
[redacted]
[redacted] SCAVOLINI
[redacted]
[redacted] 0 - Findomestic
CRESCENTINO - VIA GIOTTO 37 - TEL. 0161-84 35 05
CHIVASSO - VIA TORINO 98 - TEL. 011-91 140 61

Corsi di inglese e visita alle bellezze della City. Poi tour a Parigi e finale a Eurodisney

A Londra nei terribili giorni degli attentati

La cronaca di un viaggio di studio indimenticabile

C'eravamo anche noi a Warren street. Alla scoperta di Londra e Parigi. 17 luglio 2005, ore 13.00, ritrovo davanti a scuola: 18 studenti e la prof Muscetta si preparano alla partenza per Londra, prima tappa del viaggio-studio dell'estate 2005.

All'aeroporto fatto il check-in (cosa non facile data la mole e, soprattutto, la quantità dei bagagli!)., un ultimo saluto ai genitori e, in men che non si dica, eravamo pronti al decollo.

Personalmente, ma penso che questo valga anche per i miei compagni, ero piuttosto nervosa all'idea che, il giorno dopo, avrei dovuto sostenere il test per la verifica della preparazione e, quindi, l'assegnazione a classi di livello adeguato: ci tenevo a fare bella figura, per tenere alto l'onore dell'Italia!

Il giorno del test, il nervosismo era salito alle stelle, soprattutto per la prova orale: fortunatamente siamo riusciti a farci valere, facendo tutti un figurone.

La settimana a Londra è stata piacevole e interessante, caratterizzata dalle lezioni al mattino e da visite guidate al pomeriggio.

Abbiamo visto luoghi ed edifici ricchi di storia e famosi nel mondo, quali il Big Ben, la Tower of London, Buckingham Palace, il London Eye (la ruota panoramica più alta d'Europa), il British Museum ..., e altri ugualmente famosi, ma quali M.me Tussaud e il mitico Harrod's che non poteva essere certo tralasciato; abbiamo inoltre assistito ad un'indimenticabile rappresentazione teatrale: Phantom of the Opera.

Tra le «meraviglie» viste durante il soggiorno londinese anche il London Eye la ruota panoramica la più alta d'Europa

Ma avvenimento terribile della settimana è stato l'attentato di Warren Street: noi l'abbiamo vissuto in prima persona, considerando che il nostro college si trovava a due passi dalla metropolitana dove è avvenuto l'attacco terroristico.. Inutile dire che abbiamo vissuto dei momenti di panico, in quanto non potevamo uscire dal college, e le comunicazioni telefoniche con i nostri genitori erano molto difficili.

In quei momenti abbiamo visto il lato fragile di Londra: abbiamo letto negli occhi dei londinesi, già provati dall'attacco del 7 luglio, la paura e l'insicurezza..

Lasciando Londra, ricordo di aver pensato che questa città è una «scalamita» d'emozioni, e ho ripensato alle parole della mia insegnante d'inglese: «Ci sono solo due possibilità, quando si parla di Londra: o la odi, o la ami».

Domenica 24 luglio siamo partiti per Parigi: il morale non era molto alto, a causa della brutta esperienza dell'attentato che ci aveva scossi ed era ancora viva, unita alla stanchezza del viaggio.

Ma una volta giunti a destinazione e sistemati nelle nostre camere, ci siamo rilassati: dopotutto, eravamo a Parigi!

Il programma della settimana è uguale al modello inglese ,ovvero lezioni al mattino e visite guidate al pomeriggio.

A Parigi abbiamo visitato la cattedrale di Notre-Dame, la St. Chapelle, le Musée d'Orsay, le Louvre, Versailles, la Tour Montparnasse, l'Arc de Triomphe, l'Opéra, le Galeries Lafayette e, ovviamente, la Tour Eiffel, dalla quale, una volta arrivati in cima, abbiamo potuto ammirare tutta Parigi!

La sera ci siamo dedicati al quartiere latino, a Montmartre ed allo shopping sugli Champs Elysées, un vero e proprio paradiso per chi ha lo shopping come hobby! Sabato 30 luglio abbiamo vissuto una giornata magica: siamo infatti andati al Disneyland Resort Paris.

Dire che ci siamo divertiti è un eufemismo, abbiamo passato una giornata assolutamente incredibile.. era come se, di colpo, fossimo tornati tutti bambini, prof compresa!

A notte inoltrata siamo rientrati al college: tutto era pronto, ancora poche ore e saremmo tornati a casa. E' stata un'esperienza magnifica.

Chiara Guasti
4ª Linguistico A
Rosa Stampa, Vercelli

A LIBERA

Uragano Katrina e guerra in Iraq Tutti gli errori del presidente Bush

Alessandro Nasi

L'URAGANO Katrina non solo ha spazzato via una città e migliaia di vite umane ma si è portato dietro una lunga serie di polemiche. Sono due gli elementi che meritano una riflessione. Il primo riguarda gli errori dell'amministrazione Bush nel periodo precedante al passaggio dell'uragano e nei soccorsi dopo il disastro; il ritardo, il dibattito sul razzismo comportamentale da parte dei soccorritori.

Nel secondo ambito i commenti possibili sono ben pochi. Mi stupisce che un paese che ha sempre esaltato la multirazzialità possa essere accusato, dalla sua stessa popolazione, di razzismo in un momento così difficile e critico. Più di largo respiro è il primo ambito. Pochi giorni fa George Bush ha dichiarato che il «disastro Katrina» è altro 11 Settembre; con tutto il rispetto per l'uomo più potente del mondo, mi sembra decisamente un errore paragonare i due avvenimenti. Le motivazioni della mia disapprovazione sono legate ai fattori della responsabilità e della premeditazione: quel maledetto 11 settembre 2001 nessuno (neanche l'intelligence, nonostante gli sforzi) poteva prevedere un attacco così profondo e crudele al cuore dell'America. Chi poteva immaginare scene come quelle? Chi poteva fermare un attacco di questa efferatezza?

Per quanto riguarda l'uragano Katrina la situazione è ben diversa: il governo Bush non solo ha decisamente sottovalutato gli allarmi lanciati dai vari istituti di meteorologia sparsi per il paese, ma ha tralasciato il problema degli argini destinati a proteggere New Orleans.

Quante vite si sarebbero salvate se l'amministrazione Bush non avesse tagliato il 50% dei fondi destinati ai lavori sugli argini per reinvestirli nella guerra in Iraq? Quanto della vecchia «città del jazz» si sarebbe potuto salvare se il governo avesse studiato meglio il problema? Quante vittime si sarebbero evitate nelle operazioni di salvataggio l'esercito americano avesse avuto a disposizione tutti i suoi uomini, impegnati invece nelle missioni in Iraq?

Domande che non avranno mai una risposta, ma che ritengo giusto porsi. Interrogativi che permettono di inquadrare un Presidente che lascia più dubbi che garanzie, capace dopo "solo" due settimane di prendersi le proprie responsabilità, ammettendo colpe che tutti gli avevano già silenziosamente attribuito.

Alessandro Nasi

Pagina della scuola: la parola ai giovani e ai genitori

Che si fa di sera a Vercelli?

Via al confronto sulle notti fracassone

Cari ragazzi, grazie fin da subito. Ad una settimana dall'inizio della scuola già ci state mandando articoli, recensioni e foto.

Ma per le «matricole» delle medie e delle superiori, e per i «cremigini» delle elementari ripetiamo l'invito: ogni venerdì, fino al prossimo giugno, avrete a disposizione una «pagina bianca» in cui raccontare giornate scolastiche, gite e , se mai ci saranno, problemi. Zaini pesanti? Troppi compiti? Scuolabus troppo affollati? Potete lanciare i vostri appelli in questa pagina. E poi ancora: feste, compleanni, musica, poesie, racconti, recensioni di libri e di film, interviste ai vostri prof, imprese sportive, volontariato, hobby curiosi, animali, ecologia, discoteche.

Raccontateci il vostro universo: sarà un modo per lanciare un ponte tra mondi che spesso si parlano poco, quello degli adulti e quello dei giovani.

Ma lo stesso invito lo rivolgiamo anche ai genitori e agli insegnanti. Spazio per esprimere soddisfazioni professionali (o maternali), anche per mettere in evidenza ciò che del mondo under 20 rimane incomprensibile, se non fastidioso.

Proprio in questi giorni abbiamo ricevuto la lamentele di alcune famiglie del centro storico: troppo rumore,nei bar e in strada, fino ore piccole. giovani maleducati, fracassoni e incivili.

Apriamo un confronto: cosa possono fare i giovani vercellesi nelle sere del weekend, non ancora «patentati», e se, ubbidienti alle indicazioni di mamma e papà, non possono allontanarsi dalla city?

Troppo rumore di notte nel centro storico. Che ne pensano i giovani?

Benjamin Malaussène, eroe senza requisiti, capro espiatorio dei mali del mondo

Famiglie allo sbando viste da Pennac

Lo scrittore descrive la confusione del nostro secolo

Un eroe, Benjamin Malaussène, non ha requisiti per essere eroe. Una famiglia di aiutanti che non aiuta, formata da giovanissimi fratelli bombaroli, piccoli che disegnano orchi e sorelle sensitive. Un epilettico e una giornalista che ruba bottoni nei negozi.

Questo è solo un assaggio degli strambi personaggi che Pennac descrive con acuta comicità.

Sullo sfondo: un caldo Natale all'insegna di bombe ai Grandi Magazzini... Il Paradiso degli Orchi inaugura la fortunata serie di incentrata sulla famiglia Malaussène, protagonista anche de «La fata carabina», «La prosivendola», «Signor Malaussène» e «La passione secondo Thérèse», oltre al piccolo testo corollario «Ultime notizie dalla famiglia».

Comune denominatore di ogni storia sono gli incredibili guai che si abbattono sulla famiglia e che vedono Benjamin, fratello maggiore nonché capro espiatorio di professione, come principale indiziato di ogni male...

La copertina del Paradiso degli orchi

Ne «Il paradiso degli orchi» lo incontriamo per la prima volta e seguiamo le sue mosse mentre la polizia lo crede artefice degli attacchi dinamitardi, la sorella sensitiva pretende di aiutarlo interrogando le stelle e il suo amato cane gli complica la vita diventando epilettico...

Impariamo a conoscere la sua particolare famiglia priva di genitori ma ricca di prole e ci abituiamo alle strade colorate di Belleville, quartiere periferico di Parigi.

Il romanzo sfugge ad ogni classificazione di genere, mischiando abilmente il giallo - poliziesco alla classica narrativa umoristica, secondo lo stile tipico di Pennac che definisce l'umorismo l' irriducibile espressione dell'etica».

Il testo scivola fra le dita in un istante, grazie alla fluidità dei dialoghi e al talento dell'autore per i giochi di parole. Alla fine della lettura resterà un sorriso sulle labbra e un gran mal di testa per gli enormi salti mortali compiuti da Benjamin nel risolvere l'intreccio. Ma, riflettendo sul testo con più calma, esce dal ben più di quello che sembrerebbe ad una lettura di piacere.

Tra un' ambigua battuta e una situazione assurda Pennac descrive la confusione del nostro secolo: lo sbando famigliare con una madre assente che ha l'unica funzione di "procreare" per poi fuggire con un nuovo fino alla prossima gravidanza; il cambiamento delle città con la descrizione di una Parigi multi razziale e periferica e soprattutto, la necessità sempre più forte di un capro espiatorio, di qualcuno cioè che si faccia carico dei mali del mondo («signor Malaussène, lei è fatto per questo mestiere, e solo per questo. Capro Espiatorio, è condizione, in lei». pag. 190).

Fondamentale è la menzione alla traduttrice di tutti i testi di Pennac, Yasmina Melaouah, che è riuscita a impossessarsi dell'argot parigino e trasmetterlo al pubblico italiano inventandosi una nuova lingua laddove la nostra non riusciva ad essere abbastanza incisiva (il termine prosivendola ne è un chiaro esempio...).

Gala Berruto

- Daniel Pennac, Il Paradiso degli orchi, Universale Economica Feltrinelli, 7 pagg. 202 -

CALLAN SCHOOL
HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING

CORSI D'INGLESE
...PER CHI SA SCEGLIERE !

Corsi d'inglese quadrimestrali di 60 ore per adulti e studenti.

Preparazione per il conseguimento dei diplomi richiesti da università italiane e straniere.

Lezioni individuali.

Via Zara 1 [illegible] - BIELLA - Tel. 015.8494854 - 015.8494844 - Fax 015.8494443 - Web site: www.callanschool.it - E-mail: callan@callanschool.it

Biella
SPORT

BOCCE, SUCCESSO A BRANDIZZO

«Piatto-Divè» la Coppa di serie C

A Le bocce biellesi possono fregiarsi di un altro tit. Il Piatto sport-Filati DiVè si è infatti aggiudicato la Coppa Italia di categoria C, trofeo vinto in passato dal Circolo sportivo Italia. Alla fase nazionale disputata a Brandizzo, il team del presidente Adriano Negrini ha iniziato la sua corsa verso la finale superando agevolmente per 3-0 la squadra veneziana Veronica; i toscani della Litorale e poi i torinesi della Valle Orco. Nei quarti di finale l'exploit contro i detentori del titolo del La Tola di Chivasso, poi bissata dal 2-1 contro la Novese Alessandria. In finale contro i vercellesi della Crevacuorese un altro sofferto, ma meritato successo che è valso il titolo. La rosa della squadra era composta da Giorgio e Sergio Barbera Audis, Roberto Bracco, Mirco Fre, Luigi Gabasio, Marco Pantaleoni (che ha ricevuto un riconoscimento speciale come miglior giocatore della competizione), Maurel Rovei ed Adriano Negrini. [m. pe.]

CALCIO, LA SQUADRA DI PATRON NAPOLITANO

Il presidente Cosimo Napolitano

Benevento vola in testa

Benevento vola dopo il recupero match contro il Bellaria il team del presidente Cosimo Napolitano si è issato testa alla classifica girone del campionato di serie C2. «Per ora le cose vanno bene - dice il manager del circolo i Faggi -. L'obiettivo resta quello di giocare bene al per fare innamorare di nuovo la città. Domenica arriva la Reggiana, team che dopo i fasti della serie A è ora alla ricerca di una nuova identità spero nel pienone. Il mister ed il ds Orazio Buda stanno facendo un ottimo lavoro. Sono esperienze molto positive perchè si sta creando un bel gruppo, con i tifosi gli imprenditori locali che vogliono partecipare nostro progetto. Superati definitivamente i problemi iniziali, creati ad arte perchè un certo punto il Benevento faceva gola a molti, la squadra è tornata dopo 7 anni in testa alla classifica e questo è di buon auspicio per il proseguo della stagione». [m. pe.]

ALLE 19 SCATTA IL QUADRANGOLARE PUNTO SNAI DI MONCALIERI CON BENETTON E CANTU'

Angelico sfida l'Armata rossa

Oggi il match contro il Cska di coach Messina

BIELLA

Torna in campo oggi pomeriggio (palla a due alle 19) l'Angelico Pallacanestro Biell... Reduce dai successi nei tornei Castellanza e Akana, il quintetto rossoblu comincia la sua avventura nella quinta edizione del trofeo Punto Snai di Moncalieri affrontando il Cska Mosca, nuova formazione allenata da Ettore Messina che può contare vecchie conoscenze del campionato italiano David Andersen, Trajan Langdon, Davide Lamma, Matjaz Smodis e David Vanterpool. Di seguito, a partire dalle 21,30, Cantù affronterà Treviso e domani, alla stessa ora, si svolgeranno le finali.

Il general manager Marco Atripaldi

ultimi accertamenti medici, hanno dato il via libera all'impiego di Garri Bremer, mentre si accomoderanno in panchina (o in tribuna) Walter Santerosse Lollo Gergati. Il primo soffre ancora per un guaio muscolare alla coscia, mentre il secondo non ha recuperato il problema alla schiena che lo affligge ormai da tempo. Indisponibile (ma a infortunio) pure lo svizzero Sefolosha, che non ha risolto il contratto con la vecchia squadra dello Chalon.

«La prossima settimana sarà decisiva - commenta Marco Atripaldi -. l'interesse di altre squadre può essere un problema? Beh, lui si allena con noi perchè ha espresso il chiaro desidario di giocare con Biella. Però è evidente che se un giocatore del suo livello finisce sul mercato, per un club come il nostro cercare di prenderlo diventa molto più complicato».

Per adesso la squadra ha risposto molto bene alla fase di precampionato. «Sono soddisfatto, anche si di vera pallacanestro ho vista poca, a parte l'ultima sfida Varese - conclude il general manager -. Dal resto non abbiamo fatto un solo allenamento al completo e non si può chiedere molto di più. Ci sono ottime individualità e un grande spirito di squadra: abbiamo cominciato con il sorriso, proseguiamo con quello». [d. p.]

RUBINO FERMATO PER DUE TURNI

La Biellese ricorre contro la pesante squalifica

La Biellese presenterà ricorso contro la decisione del giudice sportivo che ha inflitto due giornate di squalifica a Pietro Rubino (nella foto), l'ex messinese approdato quest'anno al club bianconero ed espulso dall'arbitro durante il derby contro la Pro Vercelli.

Secondo la società del presidente Albertini, la punizione sarebbe per intervento al limite del regolamento, ma non tale da provocare l'assenza per due turni del centrocampista, che tra l'altro aveva commesso fallo a tempo ormai scaduto. [c. ne.]

CONTINUANO LE AMICHEVOLI IN PREPARAZIONE ALLA SERIE REGIONALE

Conad e Bfb ai nastri di partenza

BIELLA

Le squadre femminili basket hanno iniziato a lavorare in vista del prossimo campionato di serie B regionale.

Qui Conad Cossato. Agli ordini di coach Roberto Martinotti la compagine cara al presidente Righini ha già disputato due amichevoli. «La squadra ha iniziato ad allenarsi da tre settimane tra Cossato e Pettinengo - spiega il ds biancoazzurre Massimo Troia -. Contro Vercelli ed Aosta, le ragazze si mosse bene malgrado i carichi di lavoro si facciano sentire. Anche le squadre giovanili sono già scese sul parquet: l'Under 18 è affidata a Martinotti, l'Under 16 a Ramires, mentre l'Under 13 e 14 seguite da Valeria Pistori. L'organico della prima squadra per il momento è al completo, vedremo eventualmente più avanti se sarà il caso di apportare qualche innesto».

Il campionato sarà a 14 squadre e dovrebbe iniziare intorno alla metà di ottobre, ma per completare l'elenco delle iscritte la Federazione deve recuperare una formazione quindi stilare il calendario.

Qui Bfb. Al Fun club di Mottalciata coach Michele Fornara sta proseguendo il suo lavoro mentre società opera a tavolino. «Aspettiamo di poter chiudere per le ultime giocatrici da inserire nell'organico - dice il presidente Piero Gaudino -. Da ottobre partiremo con gli allenamenti ai Salesiani, mentre domani sosterremo un'amichevole contro Collegno, team che milita in serie nazionale, dopo giocato due gare con Torino ed Ivrea». [m. pe.]

ANCHE UN SITO INTERNET PER GLI INTERNAZIONALI FEMMINILI

Emilie Loit (prima a sinistra) qui con la nazionale francese in occasione della vittoria in Fed Cup, sarà testa di serie a

Domani via al «Banca Sella»

Dal mattino i primi match di qualificazione

BIELLA

Scatta domani sui campi di via Liguria la sesta edizione dei Campionati internazionali femminili «Città di Biella», trofeo Banca Sella. Con i match validi per il tabellone di qualificazione si comincia a fare sul serio. In 32 caroheranno i 4 pass validi per accedere al main draw, al via lunedì, tra top 100 ai nastri di partenza del torneo, che distribuirà un montepremi di 50 mila dollari.

Si tratta della spagnola Laura Pous Tio, numero 76 nel ranking Wta e dell'esperta francese Emilie Loit (numero 82).

Ammesse direttamente anche le azzurre Rita Grande (che ha una classifica protetta che la pone al numero 98), Karin Knapp e Verdiana Verardi. La quarta wild card per il tabellone principale sarà affidata a Valentina Sassi.

qualificazioni saranno inserite Alice Canepa e Marei Ani, che si aggiungono a Giorgia Mortello e Gioia Barbieri. Fin dalle prime battute si potrà assistere ad un ottimo spettacolo. Le prime teste di serie sono l'azzurra Romina Prandi e la francese Pauline Parmentier. Classe '86, la transalpina scalando velocemente il ranking tanto da essere passata, nelle ultime settimane, dal numero 263, col quale si è iscritta al torneo di Biella, all'attuale 184ª posizione.

martedì scatteranno anche le riprese di Tele Biella che seguirà l'intera settimana del torneo con una diretta giornaliera, a partire dalle 16. Inoltre previsti dei collegamenti in diretta durante i telegiornali delle 12,40 e 19,10.

I responsabili del circolo hanno intanto attivato il sito www.tennisbiella.it, dove a partire da domani gli appassionati potranno leggere le anteprime match, le sfide più interessanti e gli orari delle partite, con interviste e news riguardanti le stelle presenti a Biella. [m. pe.]

DUE SUCCESSI NELLE PROVE UDACE

Biella Auto fa il bis a Oropa e Busano

BIELLA

E' stato un buon settimana Il Team Bmw Biella Auto che è portato a casa due vittorie nella categoria Udace, mentre ha sfiorato il terzo posto alla Granfondo del Vino e dell'Olio a Loano.

Nella classica «Biella-Oropa» sul percorso di 12 km totalmente in salita, con un dislivello di circa 730 metri, si sono messi subito in evidenza Roberto Napolitano (Team Bmw Biella Auto), Stefano Fatone (Selle Italia Aurora) Henner Funk (Cicli Fulvia Pagliughi). All'inizio del Favaro Fatone portava un allungo sul gruppetto, riuscendo a guadagnare quindicina di secondi. Sul tratto della «Vecchia» il fuggitivo era raggiunto da Napolitano, che successivamente piazzava l'allungo decisivo, riuscendo a mantenere ottimo margine sui diretti inseguitori. Napolitano arrivava così in solitaria nel piazzale del Santuario, vincendo meritatamente la gara e la categoria. Dietro di lui salivano sul podio Fatone e Dario Villa (Gs Jerago). Solo ottavo Dondoglio (Gs Equipe Bellini), che veniva dato come favorito, ma che ha patito successivamente pioggia e freddo.

Nel Campionato Regionale della Montagna disputato a Busano Napolitano ha fatto il bis. Il suo allungo all'inizio della salita ha stroncato gli avversari, consentandogli di tagliare il traguardo in e diventare così di fatto il campione regionale. Subito dietro ancora un biellese, infatti la seconda piazza è andata a Paolo Ramella (Nani Giò Trasporti); il commerciante di Occhieppo ha dimostrato una volta in più di volare in salita.

A Loano è corsa la 1ª Granfondo dell'Olio e del Vino alla quale hanno partecipato Claudio Sereno e Roberto Mazzocchi. La corsa ha visto una fuga coppie di Andrea Paluan (Jollywear-Lgl) in compagnia di Emiliano Dell'Oriente (Pedale Imperiese) che si

In breve

LA TORCIA OLIMPICA ARRIVA L'8 FEBBRAIO
Il primo tedoforo a partire l'8 dicembre con la fiaccola olimpica sarà Daniele Baldini. Dopo aver attraversato l'intera penisola, la fiaccola per Torino 2006 passerà anche da Biella. L'appuntamento è fissato per mercoledì 8 febbraio. [m. pe.]

IL REAL VIGLIANO AL VIA CATEGORIA
Il campionato di categoria di calcio che scatterà domenica vedrà ai nastri di partenza una nuova società. Si tratta del Real Vigliano del presidente Carmine Marzano. La squadra sarà affidata a mister Tiziano Giuriato e potrà contare su La Vecchia, Donato, Ferrigno e Stroscio. [m. pe.]

DOMENICA IL CAMPIONATO PESCA ALLA TROTA
Al lago Apos di Occhieppo Superiore è in programma domenica il campionato provinciale Pulcini, Ragazzi e Juniores pesca alla trota. Il raduno è fissato alle 14. [m. pe.]

SPOTORNO
VENDESI
ALLOGGIO DI 85 MQ.
CAMERE DA LETTO, BAGNO, CUCINA, RIPOSTIGLIO
200 MT DAL MARE. AFFARE !!!

Immobiliare
BOCCANERA SRL

PER INFORMAZIONI
TEL. 0141- 844584 - FAX. 0141- 840721
CELL. 335 - 8264201

L'INTERVENTO IERI DEL DIRETTORE CANDOTTI A FORLENER, LA PIÙ IMPORTANTE RASSEGNA ITALIANA DEL SETTORE: GLI APPUNTAMENTI DELLA FIERA

«Dal legno energia pulita»

La nuova campagna del Wwf

«Se vogliamo davvero prevenire i cambiamenti climatici dobbiamo passare quanto prima dall'uso di combustibili fossili alle fonti rinnovabili e pulite. Una delle più importanti soluzioni consiste in un utilizzo moderno e all'avanguardia del legno». La nuova campagna del Wwf rivolta a «ripulire» il settore energetico dai combustibili fossili punta tutto sul legno ed è stata lanciata iarinattina a Biella, dove è in corso fino a domenica la quarta edizione di Forlener, la più importante rassegna italiana dedicata alla filiera foresta-legno-energia organizzata da Paulow- Italia in collaborazione Regione Piemonte e Provincia Biella. Il direttore generale del Wwf Michele Candotti, intervenuto alla conferenza stampa, ha illustrato il programma messo a punto dalla maggiore associazione ambientalista italiana, ospite per la prima volta a Forlener. Una presenza che riconosce alle biomasse un'importanza fondamentale tra le energie rinnovabili, vincendo una volta per tutte le tradizionali riserve del mondo ambientalista all'uso energetico del legno. La nuova campagna del Wwf è stata chiamata «BiopowerSwitch 15%» e ha l'obiettivo di ottenere, entro il 2020, il 15% della produzione l'energia dall'utilizzo di biomassa nei paesi industrializzati (oggi ferma all'1%). «Passare dal carbone alla biomassa pulita - ha detto Candotti - diminuirà le emissioni di anidride carbonica di oltre 1.700 milioni di tonnellate all'anno. Il contributo della bioenergia è tale che l'inquinamento da carbonio dei combustibili fossili diminuirà del 25% entro il 2050». Il programma «BiopowerSwitch 15%» destinato a fino 300.000 nuovi posti di lavoro entro il 2020 (per ogni megawatt di bioenergia installato si creano tra 1 e 2 posti di lavoro). In Italia le nuove coltiv energetiche (cedui a rotazione come pioppi, salici, robinie) hanno una previsione di sviluppo di 100 mila ettari nelle grandi pianure del Nord entro 2007 e costituiscono una nuova frontiera per il mondo agricolo.

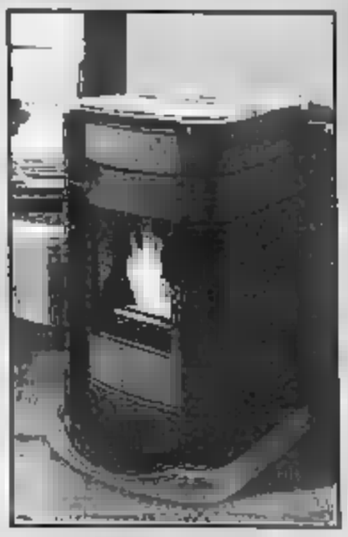
Archiviato l'immediato successo di pubblico e interesse anche a Biella Fiere (nel pomeriggio di ieri alla presenza delle autorità si è consumata la cerimonia inaugurale) dove sono collocati gli stand espositivi e le aree dimostrative, il programma odierno si presenta articolato. In mattinata visita guidata alla Centrale a biomasse di Occhieppo Superiore: alle 9 partenza del bus navetta gratuito dal piazzale della Fiera (prenotazione anticipata p stand della Provincia di Biella). La Centrale a cippato con rete di teleriscaldamento di Occhieppo Superiore fa parte del sito «La Strada del Legno». Segue visita al Centro di didattica ambientale Cascina San Clemente con presentazione del laboratorio legno-energia-ambiente. Nella sala auditorium di Città Studi (9,30-13) si svolgerà il convegno all antincendi boschivi in Piemonte». Nella sala conferenze (9,30-13,30) di Città Studi luogo il convegno «Albi e patentini per operare in bosco: situazioni asp tative». Alle 9,30 visita guidata all'Istituto Sperimentale per la Pioppicoltura (a Casale Monferrato) con dimostrazioni di macchine per l'impianto, la coltivazione e la raccolta dell'SRF. Sempre in mattinata a Biella Fiere dimostrazioni di macchine forestali organizzate da CNR-Ivalsa. Nel pomeriggio nell'auditorium di Città Studi (14-17,30) meeting professionale «Il servizio dal cippato e dal pellet. Casi esempio, strumenti contrattuali ed economico-fi Dalle 14,30 alle 17 nella sala conferenze convegno «Impianti a combustibile ed inquinamento atmosferico». Nella Sala Bacchia del Palazzo della Provincia a Biella (17,30-19,30) seminario di presentazione dell'accordo volontario di gestione forestale e paesaggistica della zona denominata Quargnasca-Rovella dello sportello della «Banca del Bosco». Un altro appuntamento clou del pomeriggio è la visita alla Centrale a biomasse di Occhieppo Superiore.

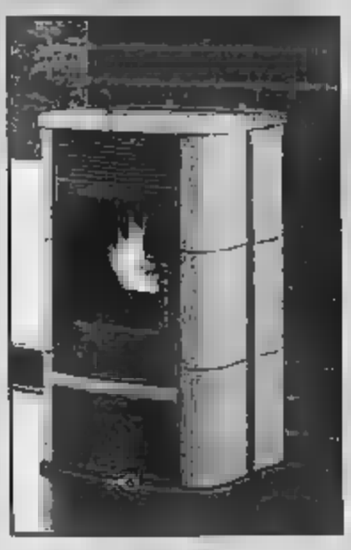
Firebox
Nume s e ui

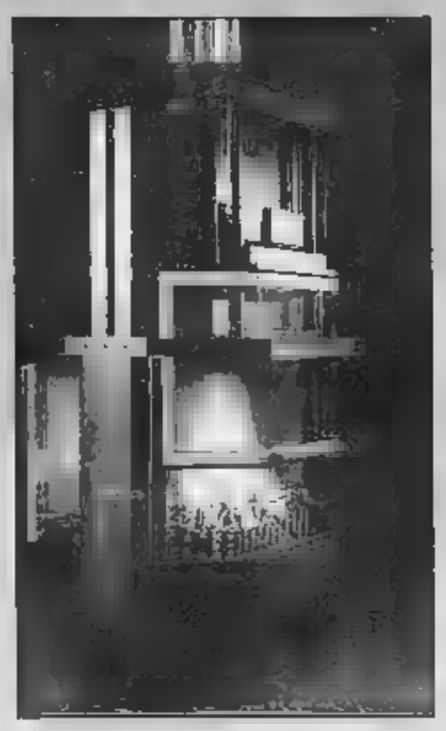
EDILKAMIN

Stufe e caminetti
2 in Colori: interno ghisa e refrattario.

rivestimenti
in diversi stili







CATTO

EDILIZIA
IDROSANITARI
ARREDO BAGNO

ESPOSIZIONE - Via Mercatali 24
Tel. 015.351.000 - BIELLA

EDILIZIA
IDROSANITARI
ARREDO BAGNO

PAGAMENTI RATEALI - CONSULENZE A DOMICILIO

Cioccolato da sogno col marchio Alessandria

«Un artista non sarà mai povero», disse Babette al termine del suo mitico pranzo dove investì tutti i soldi di una provvidenziale vincita. La cosa m'è venuta in mente guardando un tourbillon di notizie che parlano di crisi, mentre un pasticciere di Castellazzo Bormida ha inaugurato uno spazio di mille metri quadri dedicato al cioccolato. C'è crisi di idee allora, mi sono detto, se un personaggio semplice come Giacomino Boidi investe in una struttura che sembra la «Fabbrica del cioccolato», nome di un film che, non a caso è stato proiettato ieri sera in anteprima proprio ad Alessandria.

Erano anni che Giacomino aspettava di realizzare il suo sogno e lunedì scorso era felice come un bambino. Un bambino, come il mio Nanni, uno tra i mille che in questi anni sono passati nel laboratorio con la classe a conoscere l'arte del cioccolato. Nella sua struttura Giacomino ha voluto creare un'aula didattica per i suoi piccoli amici (geniale), ovvero i consumatori del futuro. C'è anche una caffetteria dove le colazioni saranno paradisiache e ci si potrà avvicinare in ogni momento alla Fabbrica del cioccolato. Poi laboratori, showroom, e due passi dall'uscita di Alessandria Sud, passato il cavalcavia per Cantalupo, in località Micarella (tel. 0131/293947).

Alla sua festa c'erano quelli del cioccolato Valrhona che producono assieme a Boidi le barrette, ma ci pensa lui, ma anche Romano Dogliotti che il Moscato l'ha spesso sposato con la Giacometta, la più buona pasta di nocciole.

Nel 1986 Giorgio Onesti, l'uomo all'origine della boutique del gusto e di tanti prodotti di qualità, mi fece assaggiare i Nugatelli, fragranti, pieni di sapore, equilibrati. «Buoni, chi li fa?», «Un produttore di Alessandria, Giraudi», mi disse. Dentro di me arrossii, perché da tre mesi avevo preso casa proprio in via San Lorenzo, a due passi dalla pasticceria Giraudi e non m'ero accorto. Per punizione m'imposi di avere in casa, sempre, un vaso di Giacometta, di quel cioccolatiere che la critica gastronomica annovera tra i sette migliori d'Italia. Il suo talento, il suo genio, sono contemplati nella De.Co. (denominazione comunale) del Comune di Alessandria. Anche il sindaco di Castellazzo vorrebbe farne una De.Co. ma si scontra col concetto di «cesire un patrimonio collettivo». Lasciamo allora la De.Co. della grande pasticceria alessandrina al capoluogo e pensiamo magari a una De.Co. sulla barbabietola, perché no? Giacomino, ti sfido: un dolce cioccolato e barbabietola. Ci proverai?

Nord Ovest

Il rione Santa Maria Nuova festeggia il Palio

Il rione Santa Maria Nuova, vincitore del Palio di Asti, celebrerà il trionfo domenica pomeriggio con un «Corteo della vittoria» che partirà alle 16 da piazza Cattedrale, e, attraversando la città, arriverà nel cuore del borgo. Davanti alla chiesa ci sarà l'esibizione degli sbandieratori e un rinfresco. Sfileranno, oltre ai figuranti previsti nel corteo del Palio (una quarantina), anche molti bambini e altri personaggi in costume, per un totale di una centinaio di partecipanti. «Non è escluso che si uniscano a noi anche altri borghi "alleati" - suggerisce Franco Chierici, rettore del borgo - Una sorpresa che ci farebbe molto piacere». Il corteo si snoderà tra le bancarelle di «Piazze in movimento», una delle manifestazioni in programma domenica. [c. ca.]

IN MOSTRA ANCHE VEICOLI A PROPULSIONE ECOLOGICA

In pista a Balocco ecco il futuro delle auto da corsa

I prototipi realizzati da neo ingegneri di tutto il mondo
Domenica la sfida tra le otto migliori monoposto

Gli esperti verificano le caratteristiche dei prototipi

Paola Zanella
BALOCCO

Studenti e neoingegneri di tutto il mondo con la passione per l'automobilismo sono i protagonisti, fino a domenica, di un evento tecnico-sportivo realizzato per la prima volta in Italia: una competizione tra vetture da corsa monoposto ideate, progettate e costruite da loro. Teatro della manifestazione è la «Pista prove Fiat auto» di Balocco, dove ieri sono incominciati i preparativi per da grande sfida»: gli otto migliori prototipi, infatti, il giorno conclusivo della rassegna si sfideranno in una gara di inseguimento.

Non è tutto. In parallelo alla competizione tra vetture monoposto, verranno esposti veicoli a propulsione ecologica alternativi a due, tre e quattro ruote: prototipi a idrogeno, ibridi, elettrici e a fuel cell, realizzati da aziende del settore in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria. E ancora, a cornice dei due eventi, saranno presentate le più recenti innovazioni nel settore automotive.

«Formula Ata» è il nome che racchiude i tre eventi, organizzati dall'Associazione Tecnica dell'Automobile. «L'obiettivo - spiega il direttore generale dell'Ata, l'ingegner Luciano Pera - è quello di stimolare i giovani a dimostrare le proprie capacità tecniche confrontandosi con coetanei provenienti da tutto il mondo: lavorare a un progetto dalla sua ideazione alla realizzazione ed essere giudicati dai massimi esperti del settore. E magari tornare a casa vincitori».

E' dunque un premio all'entusiasmo e alla creatività dei giovani ingegneri, quello organizzato dall'Associazione, che ha portato per la prima volta in Italia la «Formula Sae» (che deriva da «Society of Automotive Engineers»), nata nel 1981 in America per poi diffondersi in Brasile, Giappone e Australia. E ora anche in Italia, dove la manifestazione è riuscita a coinvolgere oltre 200 studenti e neolaureati. «E l'anno prossimo - precisa Pera - saranno ancora di più: la pista in disposizione ha riscosso molto successo, in quanto negli altri Paesi la gara si svolge in aeroporti in disuso o aree abbandonate».

Sono 18 i team che partecipano all'evento. Arrivano da Atene, Konstanz, Graz, Brunel, Lisbona, Ulster. Ma anche da Torino, Milano, Firenze e Catania. Non dall'America, però, che ha trovato eccessivi i costi di spedizione della vettura. Ogni squadra è formata da un minimo di 8 a un massimo di 20 persone, un'età compresa tra i 20 e i 25 anni. E ieri i prototipi presentati hanno affrontato il loro primo esame: sono stati controllati, verificati e giudicati nelle loro caratteristiche tecniche da una giuria formata da nomi celebri delle corse automobilistiche (Mauro Forghieri, Claudio Lombardi, Sergio Limone, Pino D'Agostino, Alessandro Piccone, Giorgio Stirano e molti altri). Rigorosissimi i requisiti richiesti per l'ammissione dei veicoli alla gara: dal formato delle viti e dei bulloni utilizzati per il montaggio, fino al tempo massimo di 5 secondi in cui il pilota deve uscire dall'abitacolo della vettura. I prototipi sono in regola ieri la maggior parte è stata giudicata tale) entro la sera dovevano essere adeguati, per poter accedere alle verifiche di oggi. Accertamenti che saranno ancora più severi, con l'attribuzione di punti di penalità o addirittura la squalifica. Quindi i prototipi che questa sera avranno superato prove statiche e dinamiche che prendono spazi frenata, tenuta di strada e ribaltamento, velocità, consumi, e i costi di realizzazione non avranno superato i 25 mila dollari, potranno accedere a quella che rappresenta una novità italiana rispetto al format americano: la gara di inseguimento tra gli otto migliori prototipi delle varie squadre. I vincitori saranno quindi premiati con trofei offerti dagli assessorati allo Sport e alle Attività produttive della Provincia di Vercelli e del Comune di Balocco.

Le curiosità

Scooter a idrogeno

L'«Hydrogen-Electric hibrid scooter» è stato realizzato dai ricercatori dell'Environment Park di Torino. E' uno scooter elettrico alimentato con batterie e una cella combustibile che inizia a lavorare quando la batteria scende al di sotto di un valore fisso. L'idrogeno consente un'ora di autonomia.

Motore Ducati

Nell'edizione 2002 il progetto si era aggiudicato il premio per il miglior design, e l'anno scorso è risultato il primo qualificato nella classe 200. Ma soprattutto, quello realizzato dagli studenti di Firenze, è la prima monoposto da competizione dotata di un motore Ducati bicilindrico.

Donne nel team

Lo scorso anno, in Inghilterra, sono stati squalificati «a causa di ispezioni troppo severe»: sul più bello la loro «creatura» ha incominciato a perdere benzina. Ma ora il team del Politecnico di Torino, l'unico in cui spicca la figura femminile di Annalisa Fabiano, è certo di riuscire a piazzarsi tra i migliori.

INCONTRO DEI PARLAMENTARI CON IL MINISTRO LUNARDI: «ANTICIPARE I LAVORI PER IL SECONDO TUNNEL»

Da ottobre il Tenda chiuso ai Tir

Paola Scola
CUNEO

Dal 1° ottobre il tunnel di Tenda sarà vietato ai camion di portata superiore alle 26 tonnellate: limitazione valida per un anno, dalle 22, tutti i giorni. Durante le Olimpiadi invernali di Torino 2006 (10-26 febbraio), poi, il divieto ai Tir sarà totale.

Un passo chiesto dalle autorità francesi per mancanza di strada sul loro territorio»; la Provincia di Cuneo ha espresso parere favorevole alla decisione, non ha nascosto timori sulle possibili ripercussioni negative che potrebbero derivare per l'economia della zona. Così diventa urgente e prioritario «accelerare le attività amministrative propedeutiche all'avvio dei lavori del Tenda bis, previsto per la fine del 2007». Lo ha ribadito la delegazione cuneese che ieri mattina ha incontrato, a Roma, il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi. Al vertice hanno partecipato tecnici e funzionari del ministero e dell'Anas, il presidente della Commissione Intergovernativa italo-francese, Gaetano Fontana, il presidente della Provincia Raffaele Costa e i parlamentari Teresio Delfino, Guido Crosetto e Guido Rossi.

Obiettivo dell'incontro: esaminare il cronoprogramma dell'opera per il raddoppio del tunnel, che è al vaglio della Commissione, per «sollecitare l'anticipazione di alcune procedure e garantire in questo modo l'avvio del cantiere tra fine 2006 e inizio 2007». Il presidente della Provincia, capo delegazione: «Apprezziamo il lavoro svolto finora, ma chiediamo di mantenere alto l'impegno e il livello d'attenzione, soprattutto da parte francese, perché non sfuggano le scadenze e gli obiettivi, in termini di tempo, che erano stati fissati».

Dagli amministratori della vallata, intanto, arriva la richiesta di altri lavori urgenti sulla strada ponte sul Vermenagna e Robilante, collegamento tra Roccaviione e la Bovesana con la Est-Ovest di Cuneo e bretella di Borgo San Dalmazzo.

Inbreve

Biella
Commercio in crisi da sei anni consecutivi

Sei anni di sofferenza, sono quelli che il commerciale biellese sta attraversando. Ieri alla Camera di Commercio il presidente Giovanni Pozzi affiancato da Novaretti dell'Ascom ha presentato una fotografia che purtroppo riflette il momento di sfiducia e di crisi che il capoluogo laniero sta attraversando. Solo la Grande distribuzione mostra stabilità.

Alessandria
Città chiusa al traffico solo simbolicamente

«Pasticciaccio» ieri ad Alessandria in occasione della Giornata europea senz'auto. Alla vigilia è stata annunciata la chiusura del centro al traffico dalle 10 alle 18. Ieri mattina gli automobilisti hanno invece scoperto che non c'erano controlli, né multe, e che l'adesione era solo simbolica. E l'invito è stato praticamente ignorato.

Vercelli
Clinica pagherà penale se aumenterà i posti

In molti temevano che la richiesta di autorizzazione per l'ampliamento della clinica privata Santa Rita fosse un escamotage per aumentare i posti letto, a discapito della sanità pubblica. La questione si chiude con una lettera in cui il presidente della casa di cura si impegna a non chiedere l'aumento dei posti: e per dare più valore all'affermazione si impegna a pagare una penale di 500 mila euro in caso contrario.

Novara
Ipermercati 15 nuove richieste

Sono previste, nei prossimi giorni, Conferenze dei servizi per 15 richieste di attivazione di nuovi centri commerciali. Ed è polemica da parte delle associazioni di categoria. L'elenco prevede 15 tra nuove aperture e ampliamenti, per un totale di 70 mila metri quadrati in tutto il Novarese. Proteste delle associazioni commercianti.

Valmora ti innamora.

Devi provarla. L'acqua minerale Valmora è così pura, leggera, buona, che ti innamorerà. Naturalmente, perché è imbottigliata alla sorgente proprio così com'è: perfetta. Per questo è ideale per tutta la famiglia, per le diete povere di sodio e anche per te. Non a caso Valmora Naturale è da sempre consigliata per l'alimentazione dei neonati. Se questo è amore questo.

Povera di sodio. Ideale per tutti. Frizzante o naturale.

La manifestazione che prende il via oggi alle 20,30 è promossa dalla Pro Loco e dal Comune

Per la festa di San Michele tutta Borgo d'Ale in piazza

Quattro giorni di musica, spettacoli, gastronomia e fuochi d'artificio

SAN Michele è il patrono di Borgo d'Ale. E nel nome dell'Arcangelo che sconfisse i draghi, il centro alle porte di Vercelli si appresta ad una lunga festa. Quattro giorni di musica, gastronomia, processioni, spettacoli teatrali e pirotecnici.

Il via oggi alle 20,30, con una «classica»: una gara di briscola, il gioco d'antan, bello da giocare ma anche da vedere. I re delle carte sono attesi al ristorante Tre Re. Poi alle 21, da non perdere, il coro alpino «Il Quadrifoglio», che organizza la serata rassegna di canto corale «San Michele», nella chiesa di San Francesco.

E' giustamente orgogliosa la presidente della Pro Loco, Nadia Pissinis. Dice: «Da almeno tre anni la nostra associazione promuove la festa, che prima era organizzata solo dal Comune. Ora, insieme, riunendo impegno e volontariato, riusciamo a dare vita ad una quattro giorni davvero interessante, non solo per i nostri concittadini ma anche per i molti che arrivano da fuori paese».

Domani e domenica il programma più ricco. E anche il tempo si annuncia favorevole. Non canicola estiva, ma neanche la pioggia battente che ha rovinato le sagre delle ultime due settimane.

Dunque, alle 14, in piazzale della Cella, ritrovo per i bambini dal 7 ai 13 anni. Un'ora dopo, gimkana in mountain bike per i ragazzini, organizzata da Team Pedale Pazzo. Alle 16, lo stesso Team propone la prima prova di mountain bike, valida per il «Campionato d'autunno».

Alle 19, si apre il padiglione gastronomico, nelle scuole medie, in località San Rocco. La serata si avvierà alla conclusione con l'inaugurazione (alle 21) della mostra collettiva «Borgo d'art», ancora nella chiesa di San Francesco. A seguire serata danzante con l'orchestra Gabry & La band, e con la partecipazione di Sergio Pezzi, nel Padiglione delle danze a San Rocco.

Domenica messa solenne alle 10 e processione per le vie del paese.

Nel pomeriggio, dalle 14,30, gara di bocce a Barbonda; alle 16 banda musicale per le vie di Borgo d'Ale, e alle 17, attesissimo, lo spettacolo di ballo liscio, latino-americano al padiglione delle danze. Alle 19 cena ancora nelle scuole medie, e alle 21, bis musicale, con Maris & Paola. Finale a sorpresa: le ragazze dell'associazione Nejè Dance di Noahd Nejè si esibiranno nella danza del ventre. Lunedì e martedì, ancora bocce enogastronomia e serate musicali. Lunedì serata latino-americana con Radio Gran Paradiso. Martedì, alle 14, 38° premio ciclistico San Michele e 24° trofeo Marco Lando, promosso da Pedale Borgodalese, poi ancora gara a bocce e cena nel padiglione coperto. Alle 21, spettacolo pirotecnico, grazie all'amministrazione comunale. Gran finale con l'orchestra Genio & Pierrots.

Conclude Nadia Pissinis: «Per tutta la durata della manifestazione resteranno aperte la mostra collettiva Borgo d'art in chiesa, la mostra fotografica del Gruppo d'immagine "La Bottega", nel salone Giovanni Fiorano, e l'esposizione dell'associazione femminile "Ali azzurre" nella sede di via Roma 15».

Grande festa a Borgo d'Ale con musica, spettacoli e fuochi d'artificio. Gli appuntamenti al via a partire da stasera

Concessionaria Ufficiale
V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
Gaglianico - Via Cavour, 61/b - Tel. 015.542951

Nuova Concessionaria Ufficiale
Aosta - via G. Ca .el, 43
Tel. 0165 36 29 47 — Fax 0165 35 752

Cuneo
PROVINCIA

STASERA A GARESSIO

[redacted] al Borgo Maggiore

Incontro [redacted] don Andrea Gallo, oggi, alle 21, nella Casa dell'Amicizia [redacted] Borgo Maggiore, a Garessio. Invitato dal Circolo Alta Val Tanaro di Rifondazione comunista, il sacerdote - fondatore e guida della Comunità San Benedetto [redacted] Porto di Genova - presenterà [redacted] sua autobiografia che si intitola «Angelicamente anarchico». [s. c.]

DOMENICA A MONTEZEMOLO

[redacted] festeggia [redacted]

Don Giovanni Calleri, parroco di Montezemolo, domenica compirà [redacted] anni e festeggerà anche il sessantacinquesimo anniversario [redacted] ordinazione sacerdotale. Per l'occasione sarà celebrata la messa alle 18, alla quale farà seguito una festa per tutta la comunità: sarà presente, insieme all'amministrazione comunale, anche [redacted] di Mondovì, Luciano Pacomio. [d. s.]

[redacted] 3 [redacted]

Viale Mellano

Cronoprogramma per [redacted] Mellano

Le ditte incaricate della risistemazione di viale Mellano hanno concordato un cronoprogramma insieme con l'assessore comunale Vincenzo Paglialonga, impegnandosi a rispettarlo. Il cantiere sarà allestito [redacted] 3 ottobre, a fine novembre verrà [redacted] la nuova balaustra e dal 1° dicembre inizieranno i lavori di pavimentazione. [b. m.]

[redacted] FARMACIA A [redacted]

Con una cantilena [redacted] 700 [redacted]

«E' [redacted] trentenne che parlava con accattivante accento inglese, quasi [redacted] cantilena». E' il racconto dei medici della farmacia Gasco di via Quadrone, a Mondovì, dove un'elegante signora, con la scusa [redacted] ricevere [redacted] resto da 500 euro dopo un acquisto, è riuscita a prelevare 700 euro dalla [redacted] aperta e a fuggire su un'auto con targa francese. Inutile l'inseguimento per strada. [g. sca.]

CONTESTATA LA DECISIONE DI VENDERE ALL'ASTA A PRIVATI LO SPAZIO OCCUPATO DA DUE MAGAZZINI

Polemica sull'area [redacted] palasport

Savigliano, scambio di accuse in Consiglio

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

Cambierà volto l'area [redacted] al palazzetto dello sport, nel borgo della Pieve, a poche decine di metri dal futuro nuovo ingresso dell'ospedale «Santissima Annunziata». Il Consiglio comunale ha approvato, [redacted] discussioni, la delibera della giunta per vendere all'asta a privati lo spazio ora occupato da due magazzini del municipio, in via Giolitti, e costruire un condominio [redacted] tre piani.

Insieme al fabbricato [redacted] quattro piani, di cui nei mesi scorsi è iniziata la costruzione in [redacted] Einaudi (angolo con via Giolitti), l'intervento modificherà l'area in [redacted] residenziale. Lo spazio su cui si trovano i due magazzini comunali verrà messo all'asta ad un prezzo base di 1 milione [redacted] mila euro: toccherà all'impresa vincitrice provvedere allo smantellamento dei due capannoni, le cui attrezzature verranno trasferite nei locali di via Mutuo Soccorso, nell'area artigianale, che il Comune ha acquisito dalla Telecom. Nel [redacted] fabbricato di tre piani che sorgerà, i locali del piano terreno, per un totale [redacted] metri quadrati, saranno riservati [redacted] Comune, per attività di pubblico utilizzo.

Critico sull'iniziativa [redacted] il capogruppo della Lega Nord, Guido Ghione. «Se posso [redacted] prendere le ragioni di questo progetto da [redacted] punto di vista puramente amministrativo - ha detto l'ex assessore [redacted] giunta di Sergio Soave -, con l'esigenza di fare cassa con il patrimonio pubblico e trovare risorse per altri interventi, mi sembra che si stia esagerando con queste operazioni. Chi governa la città, in passato, quand'era all'opposizione, [redacted] fatto battaglie per la tutela del bene pubblico e denunciava presunte speculazione edilizia ogni volta che spuntava un cantiere nuovo».

L'assessore all'Urbanistica Lorenzo Morello (Ds) ha immediatamente replicato: «Anche quando eravamo in minoranza non ci siamo mai opposti in modo prevenuto all'alienazione del patrimonio pubblico: se effettuata con criterio, rappresenta l'unico strumento per la trasformazione armonica e razionale del territorio. Abbiamo manifestato dissenso quando venivano proposti degli interventi che ritenevamo sbagliati. Sono in errore coloro che ci accusano di speculazione, perché noi [redacted] vogliamo regalare i terreni ai costruttori: li vendiamo al valore di mercato». Luigi Botta avrebbe preferito una destinazione dei fabbricati comunali per scopi culturali, mentre Marco Buttieri ha lamentato «l'eccessivo costo dei nuovi edifici per chi acquisterà gli alloggi». La delibera è stata approvata con l'astensione di Botta e Ghione e il voto contrario del resto della minoranza.

FOSSANO

A Santa Lucia vinta la «guerra» [redacted]

«Abbiamo fatto l'impossibile per eliminare il problema delle mosche in frazione Santa Lucia. La lotta integrata, accompagnata al posizionamento di esche, ha funzionato e ora il [redacted] degli insetti è tornato a livelli [redacted] normalità». Flavio Bauducco, [redacted] dipartimento Ambiente del Comune replica così alla protesta dei residenti di via Torvilla, una zona di Santa Lucia, che denunciano il ritorno dell'invasione di mosche. A confermare la versione del Comune sono gli abitanti della frazione: «Per la prima volta quest'anno la festa patronale è [redacted] celebrata senza l'ansia dell'invasione. Il Comune ha fatto [redacted] lavoro, a cui si è aggiunta la chiusura di un allevamento di galline [redacted] contribuiva a creare il disagio». Le famiglie che abitano [redacted] Torvilla, vicino ad un allevamento di conigli, sono [redacted] voce fuori dal coro: «Chiediamo che l'azienda faccia intervenire [redacted] più presto la fossa dei liquami che è il luogo [redacted] riproduzione [redacted] mosche». Bauducco: «Sono già intervenuti in molti, compresa l'Arpa. Come Comune non abbiamo questo potere». [b. m.]

L'area dove si trovano i magazzini comunali diventerà zona residenziale

INIZIATIVA DELLA COLDIRETTI NELLA GRANDA

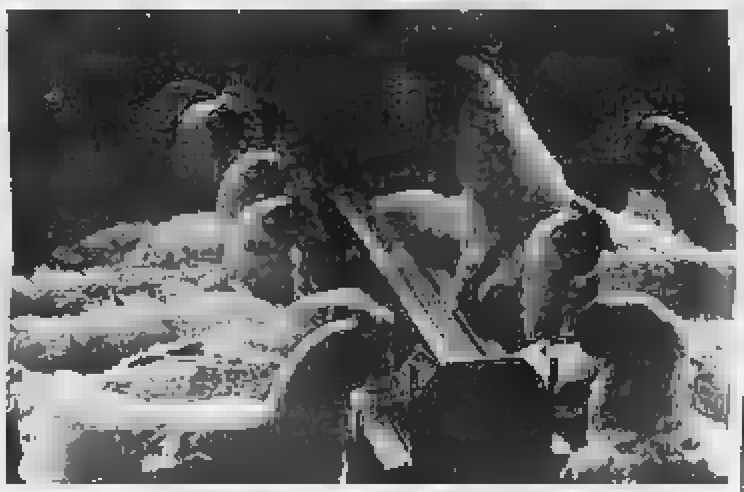
Il bollino «Polli Cuneo» per garantire sicurezza

Gianni De Matteis
CUNEO

L'assessore regionale alla Sanità Mario Valpreda garantisce che in Piemonte [redacted] c'è alcuna minaccia di influenza aviaria provocata dai polli, che gli allevamenti sono garantiti e sicuri, che si possono consumare le carni bianche in piena tranquillità. Basteranno le autorevoli rassicurazioni a frenare la crisi delle carni avicole, che in poche settimane ha ridotto il consumo [redacted] per cento? Lo spera la Coldiretti, il cui presidente Marcello Gatto ha inviato a governo, Regione e Provincia [redacted] lettera in cui, confermando l'emergenza, segnala la forte preoccupazione dei [redacted] allevatori avicoli della Granda, che vedono calare le vendite di pollame da carne.

Scrive Gatto: «L'avicoltura piemontese e cuneese è la più controllata d'Europa e la produzione copre il 106 per cento [redacted] domanda interna. Quasi inesistenti, quindi, le importazioni, meno che mai quelle di provenienza asiatica. La Coldiretti esprime soddisfazione per le misure sul fronte della prevenzione alle frontiere e sull'etichettatura d'origine obbligatoria delle carni fresche avicole, peraltro richieste da alcuni anni dalla Coldiretti». Aggiunge Franco Ramello, dell'Ufficio Economico: «Sono oltre 4 milioni e 400 mila i polli da carne avviati ogni anno [redacted] mercati con un fatturato lordo vendibile [redacted] di oltre 35 milioni di euro, a cui si aggiungono galline ovaiole e uova per altri 20 milioni di euro. I controlli veterinari delle Asl sono stati intensificati».

Da alcune settimane la Coldiretti della Granda sta lavorando per promuovere le carni avicole allevate e macellate in provincia. E' in cantiere un progetto d'identificazione [redacted] un bollino «Pollo Cuneo» da apporre sulle confezioni in vendita, per avvicinare il consumatore al prodotto nostrano, che goda di sicurezza assoluta. Sono già stati contattati allevatori e macellatori, che hanno aderito all'iniziativa promozionale.


I polli del Cuneese garantiscono, secondo gli esperti, sicurezza e qualità

QUANTO PERCEPISCONO GLI AMMINISTRATORI

Le indennità [redacted] Atc e Difensore civico

Paola Scola
CUNEO

Sono venti le società partecipate o controllate della Provincia dove le [redacted] di consiglieri e amministratori vengono decise da enti pubblici. Ecco [redacted] emolumenti e i gettoni [redacted] presenza che spettano agli incaricati.

ACQUEGRANDA. Il presidente, M[redacted] Botta, ha diritto a un'indennità di funzione di 1240,73 euro lordi mensili. I vicepresidenti sono due: Alessandro Sandra, a cui spettano 620,37 euro, e Sebastiano Teresio Sordo, che ha rinunciato sia all'indennità, sia al gettone (100 [redacted] lordi a seduta). Gli altri consiglieri d'amministrazione: Livio Acchiardi, Paride Aristo, Paolo Chiarenza, Aldo Graglia, Elio Cominetti, Riccardo Capello, Giacomo Farinasso, Aldo Rabbia (che ha rinunciato [redacted] gettone), Giancarlo Pascale, Lorenzo Bergese, Mario Riu e Giovanni Sola.

[redacted] GA-[redacted] CEVA. I componenti del Consiglio di amministrazione percepiscono [redacted] gettone [redacted] presenza pari a 200 euro lordi per seduta. Il «cda» [redacted] composto [redacted] Luigi Sappa (presidente), Alfredo Borchi (vicepresidente), Giovanni Balocco, Enrico Ceraso, Giorgio Ferraris, Gian Paolo Fracchia, Giorgetto Giugiaro, Gian Carlo Grasso, Mario Parlascino, Pier Giacomo Raimondi, Andrea Rovere, Gabriele Saldo, Paolo Sovega, Pier Domenico Sibilla, Nabucco Squarzoni, Antonello Tabbò e Sergio Torta. Il nome del diciottesimo componente in rappresentanza della componente dei soci privati, da designare dopo la morte dell'avvocato Giuseppe Giordana, si conoscerà oggi.

CALSO. Comuni dell'acquedotto Langhe Sud Occidentali. Il presidente Giovanni Bottino ha diritto a un'indennità di 500 euro lordi al mese. L'indennità scende a 250 euro lordi al mese per gli altri componenti del Consiglio d'amministrazione: Giuseppe Giamello, Giuseppe Bonardo, Michele Meriggio, Saverino Valletti, Daniela Spinardi, Gianmario Peperone, Lorenzo Raimondi e Alessandro Ricca.

AGENGRANDA. Agenzia per l'energia della Provincia di Cuneo. Al presidente, Giovanni Battista Cravero, spettano 1240,73 euro lordi mensili, indennità pari al 30 per cento di quella percepita dagli assessori provinciali. I consiglieri d'amministrazione Elio All[redacted] e Giancarlo Isaia hanno invece diritto a un'indennità pari al [redacted] per cento di quella degli assessori, cioè 620,37 euro lordi al mese.

[redacted] Per il presidente Franco Comino è deliberata un'indennità annua di 7500 euro lordi. I consiglieri Mario Cismondi, Giacomo Pellegrino, Guido Testa e Giovanni Siccardi ricevono [redacted] gettone di 250 [redacted] lordi a seduta.

MIAC. All'amministratore delegato Sebastiano Dalmasso spetta un'indennità uguale a quella del presidente Giorgio Bergesio, [redacted] 1032 euro lordi al mese.

DIFENSORE CIVICO. Il «difensore civico» della Provincia [redacted] Cuneo è l'avvocato Franco Mazzola: lo ha designato il Consiglio provinciale. A lui spetta la stessa indennità degli assessori: 4136,79 euro mensili lordi. Inoltre, come da Statuto della Provincia, ha diritto al rimborso delle spese di viaggio e [redacted] trattamento [redacted] missione (come per la Giunta). Le trasferte devono essere autorizzate dal presidente della Provincia.

ATC. Agenzia territoriale per la casa. [redacted] Consiglio provinciale ha indicato una «terna» (Mario Cismondi, Gino Garzino e Francesco Toselli), nella quale, a giorni, la Regione dovrà indicare il nuovo presidente, non potendosi più ricandidare quello attuale, Gianmauro Flego. Nello stesso ambito, sono stati definiti gli emolumenti che verranno percepiti: 7.144 euro lordi mensili per il presidente, 5.102 al vice.

3/continua

JOB TIME gestione risorse umane Ricerca e Selezione del Personale

Un'importante azienda italiana con sede a Bolzano con noto e affermato brand a livello nazionale, leader nelle soluzioni di Global Service (Ristorazione, Sanificazione e Servizi Aggregati), nell'ambito del proprio programma di sviluppo del team risorse umane ci ha affidato l'incarico della ricerca [redacted] un

GESTORE

a cui affidare il proprio [redacted] self service sito in periferia della città di Cuneo.
La posizione si occuperà di pianificare, coordinare e controllare tutte le attività relative alla gestione della struttura e di promuovere i servizi che vengono erogati dalla stessa, g[redacted]tendo la diffusione di qualità, efficienza e affidabilità che caratterizzano l'azienda.
Vorremmo entrare in contatto con persone con esperienza maturata in ambiti [redacted] gestione di pubblici esercizi, idealmente nel [redacted] ristorazione, con vocazione allo sviluppo, con formazione e visione organizzativa.
Ci immaginiamo una persona, a [redacted] coppia, con background gestionale e [redacted] la "sensibilità [redacted] il cliente", che sappia scegliere i canali, i mezzi e le modalità più appropriati ed efficaci per promuovere l'attività e i servizi, che sia in grado di sviluppare il mercato potenziale di riferimento attraverso attività commerciale proattiva che abbia [redacted] orientamento ai risultati e alla loro misurazione. Il/La candidato/a ideale è dotato di autonomia operativa, inventiva, spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Per accedere alla selezione inviare c.v. dettagliato a:
JOB TIME S.R.L.
Via Zambra 11 – 38100 Trento
[redacted]. 0461 [redacted] Fax 0461 407041
selezione@job-time.it

I candidati sono invitati a leggere sul nostro sito www.job-time.it l'informativa sulla privacy (D.Lgs. 196/2003)

Job Time S.r.l. – Società autorizzata dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali all'esercizio di ricerca e selezione del personale in data 31/08/04 Prot. N. 487/RS (DLg 276 10/09/03 e DM 23/12/03).

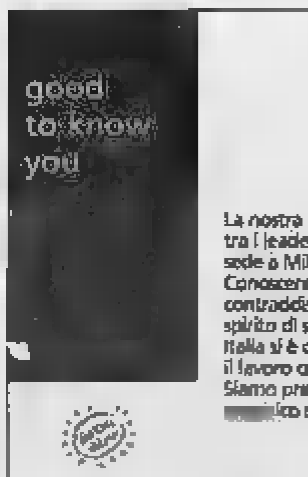
[redacted]
RICERCA
Agenti commercio
ambosessi [redacted]
per Cuneo e provincia.
Offresi: portafoglio clienti, rimborso spese, provvigioni, inquadramento enasarco.
Futura Due srl - V. Pietro Mascia, 11 Savigliano - Tel. 0172 726192

La [redacted] di Saluzzo (Cn) V. Mattatoio, [redacted]
cerca ambosessi:
- tecnici informatici con esperienza
- agenti con fisso mensile
Inviare curriculum al [redacted] 0175 249771 o info@nsaluzzo.net

Business Partner 3
cerca per Savona Imperia e Cuneo
[redacted] 3 agenti con esperienza nella [redacted] dei servizi
offresi ottimo inquadramento, possibilità auto aziendale.
Telefonare 0183.756197 - 0172.695866
Trend Line Imperia - Fossano Trend.line@biz.tre.it

NIGHT CLUB
ONE WAY
SABATO DOMENICA

Primaria Azienda Cuneese operante su tutto il territorio nazionale nel settore Termoidraulico e prodotti per il condizionamento,
RICERCA
CAPO AREA
- età massima 30 anni
- Titolo di studio: diploma di scuola media superiore o laurea
- Disponibilità immediata
- Disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale
- Propensione ad intrattenere rapporti interpersonali con la clientela ed a coordinare le attività degli agenti di vendita.
Retribuzione commisurata alle effettive capacità.
Inviare C.V. IDROSTAR SRL – Via G. Giolitti 94 Torre S. Giorgio (CN) al numero fax verde 800.376.386



randstad work solutions

La nostra azienda, Randstad Italia SpA, fa parte di un gruppo multinazionale olandese che figura tra i leader nel settore della fornitura di soluzioni per il lavoro. In Italia dal 1999, conta oggi una sede a Milano ed una rete di circa 130 filiali localizzate prevalentemente nel Centro Nord.
Conoscere le esigenze del cliente, generare fiducia e fornire un servizio di qualità sono i valori che ci contraddistinguono insieme ad un ambiente di lavoro trasparente e positivo, capace di stimolare lo spirito di squadra e di valorizzare le potenzialità delle singole persone. Proprio per questo Randstad Italia si è dotata di un sistema di gestione della responsabilità sociale, divenendo la prima Agenzia [redacted] il lavoro certificata SA8000 in Italia.
Siamo presenti nella provincia di Cuneo con 3 filiali: Cuneo, Saluzzo e Alba. [redacted] potenziare il nostro [redacted]ico siamo alla ricerca di:

Account Manager

È una figura competente a 360 gradi su tutti gli aspetti relativi alla somministrazione di risorse: da quelli commerciali alla selezione del personale fino ad alcuni specifici aspetti amministrativi. È l'Account ad avere la responsabilità dei clienti [redacted] acquisisce e che poi continua a seguire sempre dimostrando sul campo di essere un interlocutore affidabile, realmente capace di fornire consulenza. In Randstad Italia, grazie alla presenza di una politica di valorizzazione delle risorse e di un percorso di formazione continua, l'Account Manager potrà aspirare a ricoprire posizioni che richiederanno maggiori responsabilità in termini di coordinamento e gestione del personale.
Richiediamo una formazione universitaria e/o almeno due anni di esperienza nell'ambito del settore Risorse Umane, conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici ma, soprattutto, motivazione al successo, determinazione e orientamento al servizio. Sarà molto gradita un'esperienza maturata nella vendita di servizi alle aziende o in attività a contatto col pubblico.

Invitiamo le persone interessate alle posizioni di Account Manager a visitare il nostro sito www.randstad.it cliccando sulla sezione "Entra a far parte del nostro team!".

[redacted] Italia S.p.A. - Via Leopoldo Gasparotto, 1 - 20124 Milano - Tel +39 (02) 67 [redacted] - Fax +39 (02) 67 84 25332 I dati trattati ai sensi d.lgs. n° 196/03. Rivolto a entrambi i sessi (L.125/9[redacted]) [redacted]A. Aut. Min. 26/11/2004

P[redacted] la pubblic[redacted] su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 [redacted] - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

domenica alle 18 in piazza Duomo si elegge la Bela Trifolera 2005

Secondo il sindaco Giuseppe Rossetto la Festa del Vino è diventata un ottimo modo per iniziare con i migliori auspici il periodo magico dell'autunno albese

Alba invita alla «Festa del Vino»

In onore di tutti i grandi di Langa e Roero

La capitale delle Langhe inaugura con un grande brindisi a cielo aperto la fitta agenda di appuntamenti folcloristici, mondani ed enogastronomici che caratterizzano l'autunno e che attirano turisti da ogni parte del mondo. Domenica la settima edizione della «Festa del Vino» porterà in scena per le strade e le piazze della città tutte le espressioni vinicole più rappresentative del territorio.

L'iniziativa, promossa da «Go Wine», d'intesa con il Comune di Alba, negli scorsi anni ha visto il centro storico affollato di visitatori e appassionati. «Ormai - dice il sindaco Giuseppe Rossetto - è divenuta un momento stabile nel panorama delle manifestazioni albesi, un ottimo modo per iniziare con i migliori auspici il periodo magico della nostra città».

Gli estimatori e i cultori del mondo del vino - ma anche i semplici curiosi - potranno percorrere l'itinerario da piazza Duomo lungo tutta via Maestra, in un tragitto che trasformerà il centro storico in un'ideale «strada del vino». Dalle 14 alle 18 i produttori del territorio, disposti con i Comuni partecipanti, presenteranno in degustazione le loro produzioni e promuoveranno la loro realtà territoriale e le loro manifestazioni.

Sono ben trentadue i Comuni di Langa e Roero che parteciperanno alla Festa del vino. «Un vero e proprio record di adesioni, che conferma la volontà di tutto il territorio di essere presente a un appuntamento sempre più autorevole, che con l'alta qualità della sua proposta sa coniugare le richieste dei più esigenti con il piacere di una passeggiata alla scoperta delle straordinarie varietà dei prodotti vinicoli che tutto il territorio» spiega il presidente di Go Wine, Massimo Corrado.

La collocazione dei banchi d'assaggio sarà organizzata per aree omogenee affinché i visitatori possano conoscere con facilità e immediatezza le varie aree di produzione. Dai celebri Barolo e Barbaresco, fiori all'occhiello del territorio, agli altri nobili vini delle Langhe e del Roero, etichette esportate in tutto il mondo, come il Nebbiolo d'Alba, il Roero, il Roero Arneis, la Barbera d'Alba, il Dolcetto d'Alba, di Diano e di Dogliani, e molti altri vini ancora. Ogni visitatore potrà effettuare le degustazioni acquistando un calice di vetro serigrafato per l'occasione, con la possibilità poi di scegliere e confrontare i vini proposti in degustazione.

Tra gli ospiti, il Comune di Strevi, in provincia di Alessandria, la cui storia è da sempre legata al vino: il suo nome deriverebbe infatti da «septem ebrii», sette fratelli ubriachi che avrebbero fondato la città a dispetto dei tre sobri che erano allontanati dalla famiglia per dare vita al villaggio di Trissobrium, Trissobrio. Fino a una decina di anni fa la Valle Bagnario di Strevi era ironicamente chiamata «valle degli sciacchè», perché i viticoltori che possedevano vigna su quei terreni erano i più ricchi della zona.

Fra gli eventi collaterali si segnala la degustazione guidata in programma nel pomeriggio, alle 16 al ristorante Savona, che segnerà l'incontro fra vini e prodotti tipici del territorio con il titolo «Da Alba verso Acqui lungo le colline del Sud Piemonte». La degustazione sarà condotta da Antonio Decorno, presidente dei sommelier Ais Piemonte. Nel corso dell'incontro si potranno degustare Dolcetto d'Alba e Dolcetto d'Acqui, Barolo e Barbera d'Asti, Moscato Passito di Strevi e Moscato d'Asti; ogni vino sarà proposto in abbinamento a specialità gastronomiche del territorio di appartenza.

In attesa della 76ª edizione della Fiera del Tartufo Bianco, domenica, alle 16, in piazza Duomo si potrà assistere anche all'elezione della vincitrice del concorso «Bela Trifolera», che sceglie ogni anno l'ambasciatrice di uno splendido territorio e di eccellenti prodotti enogastronomici, in primis il Tartufo Bianco d'Alba e anche il concorso prende il nome.

NELLE E NELLE PIAZZE

I prodotti migliori di 32 Comuni

Sono ben trentadue i Comuni delle Langhe e del Roero che domenica porteranno in degustazione per le vie e le piazze di Alba il meglio della loro produzione vinicola, accompagnata da una attenta selezione di prodotti gastronomici tipici, che costituiranno divertente e curiosa possibilità di sbizzarrirsi negli abbinamenti. Oltre ad Alba, saranno presenti i comuni di Barbaresco, Barolo, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Castiglione Tinella, Cherasco, Cisterna d'Asti, Diano d'Alba, Dogliani, Govone, Guarene, La Morra, Magliano Alfieri, Mango, Monforte d'Alba, Montaldo Roero, Montelupo albese, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Neive, Neviglie, Novello, Pocapaglia, Roddino, Rodello, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Serralunga d'Alba, Verduno e Vezza d'Alba. Inoltre, come nelle precedenti edizioni, la Festa del Vino aprirà le proprie porte anche a una realtà piemontese esterna alla zona di Langa e Roero. Quest'anno saranno presenti i vini del comune alessandrino di Strevi, che animeranno anche la degustazione guidata di domenica pomeriggio, intitolata «Da Alba verso Acqui lungo le colline del Sud Piemonte».

Go Wine

CITTÀ DI ALBA

FESTA DEL VINO

Das Weinfest

FÊTE DU VIN • WINE FESTIVAL • DAS WEINFEST

7ª EDIZIONE

Banchi d'assaggio - Degustazioni

ALBA - 25 settembre 2005

Centro Storico h 14.00 - h 20.00

IN CASO DI MALTEMPO LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERÀ NEL CORTILE DELLA MADDALENA

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperta, idee, ricerca, natura. Lo sono l'invenzione e chi la fa inventata, quello che c'è da sapere e quello che già lo sono. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, LA .

LA Supplementi

tst tutto scienza tecnologia

Tutto quello che c'è, dà

ALBA - VIA TANARO, 5 - 348-84.15.514

Il 23 Settembre ha inizio la rivoluzione della movida piemontese. Ambientato ad Alba, grande città di tendenza del Piemonte, prende forma all'ombra dell'inconfondibile Grifone Rosso, il party più esclusivo: il Venerdì per eccellenza, caratterizzato dalla musica raffinatamente miscelata "live" passando dall'R&B, al pop, all'house trendy, tribal, al rock, alla musica revival. Ogni dettaglio del Café Royale è curato per mettere al centro il divertimento, l'eleganza e la bellezza. Perché ogni Venerdì è speciale e va vissuto 100% Royale.

Questo Venerdì è Royale.

SPOTORNO

VENDESI

ALLOGGIO DI MQ.

2 CAMERE DA LETTO, BAGNO, CUCINA, RIPOSTIGLIO

MT MARE. AFFARE !!!

Immobiliare BOCCANERA SRL

PER INFORMAZIONI

TEL. 0141- 844584 - FAX. 0141- 840721

CELL. 338 - 8264201

Per la pubblicità

LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.608.122
Fax 0171.468.249

Roero e Langa

LOCALITÀ CANTARELLI

Scontro fra [redacted] Tre feriti a Ceresole

Scontro frontale tra due auto in località Cantarelli, a Ceresole: la «Lancia [redacted]» condotta da C.I., 38 anni, di Grugliasco, con a bordo B.T. (29), di Torino, ha urtato contro la «Bravo» alla cui guida c'era F.G.C., 36 anni, di Sommariva Bosco. Le due occupanti della «Lancia» hanno riportato ferite guaribili [redacted] 7 giorni, mentre il conducente della «Bravo» [redacted] ricoverato con prognosi riservata. [v. m.]

[redacted]

Convegno storico su torri e caseforti

Oggi (ore 15), domani (ore [redacted] domenica (ore 9), nel palazzo comunale [redacted] Cherasco, convegno storico su «Motte, torri [redacted] caseforti nelle campagne medievali (secoli XII-XV)», organizzato dal Centro internazionale di studi sugli insediamenti medievali [redacted] Società studi storici della Provincia. Interverranno studiosi delle Università [redacted] Torino, Milano, Trento, Padova, Trieste, Bologna, Firenze, Siena, Roma, Bari, Parigi e Lione. [l. l.]

[redacted] DI [redacted] POLLENZO

La chiesa di San Vittore

Lions Club femminile [redacted]

Inizieranno a fine mesi i [redacted] della chiesa parrocchiale di San Vittore di Pollenzo. L'opera sarà finanziata dal Lions Club femminile «Bra del Roero» presieduto da Carla Cordara. Per ottenere la somma necessaria alla copertur[redacted]ell'intervento è stata organizzata una merenda nel ristorante dell'Agenzia, alla quale hanno preso parte cento persone; il progetto è stato illustrato dall'architetto Giuseppe Carità. [v. m.]

A [redacted]

[redacted] agricoli [redacted] nella [redacted] a [redacted]

La collaborazione tra il Comune di Cortemilia e la Coldiretti della zona di Alba ha dato vita al progetto «Pac», che permette l'utilizzo di prodotti agricoli dell'area cortemiliese nella mensa delle scuole materne ed elementari. Spiega Giovanni Bazzano, della Coldiretti: [redacted] una bella realtà che spero ci porti in breve tempo a fornire con prodotti locali anche le mense delle case [redacted] riposo». [m. a.]

TIMORI PER IL COMPLESSO DI SANTA CHIARA DELL'ARCHITETTO VITTONE

Bra, è rimasto un solo frate Convento rischia di chiudere

Emanuele [redacted]

BRA

L'attenzione che viene dedicata in questi giorni alla figura dell' architetto Bernardo Antonio Vittone, nel terzo centenario dalla nascita, si accompagna alla preoccupazione per le sorti del complesso [redacted] Santa Chiara. Si tratta del gioiello architettonico della vecchia città barocca, per il quale però il futuro si presen[redacted] poco roseo. Nel passato recente l'Ordine dei Frati Minori ha manifestato l'intenzione di chiu[redacted] l'annesso convento, per mancanza di nuove vocazioni. La Curia torinese ha fatto intendere che, in questo caso, [redacted] garantirebbe neppure la celebrazione delle [redacted] festive. [redacted] scenario inaccettabile, secondo le tante associazioni culturali che si [redacted] mobilitate. Per que[redacted] sono state raccolte numero[redacted] firme, [redacted] solo [redacted] fedeli, per garantire in ogni caso l'apertura dell'edificio.

Il complesso di Sa[redacted] Chi[redacted] In questi giorni l'attenzione dedicata alla figura dell'architetto Bernardo Antonio Vittone si accompagna alla preoccupazione per le sorti dell'edificio

Un gemellaggio culturale na[redacted] tra i Comuni di Bra [redacted] Grignasco, nel Novarese, inaugura domani i «Percorsi Vittoniani», per valorizzare l'opera di un personaggio che ha rivoluzionato l'architettura religiosa di metà Settecento. Per l'occasione vi saranno mostre, visite guidate per le scuole, incontri con esperti, tra i quali Paolo Portoghesi. Il noto architetto romano, autore della più completa monografia sul Vittone, parlerà a Bra, proprio nel coro di Santa Chiara, domani alle 9,45. «La gestione futura di un struttura complessa come Santa Chiara e l'annesso conven[redacted] si improvvisa - dicono i rappresentanti delle associazioni culturali promotrici dell'iniziativa -. [redacted] convegno di questi giorni è anche l'occasione per un primo dibattito sul suo futuro». Dunque giornate di studi che non hanno solo uno scopo celebrativo, ma che [redacted] propongono di individuare precise strategie di salvaguardia e valorizzazione di un patrimonio disseminato [redacted] centri [redacted] media e piccola grandezza, [redacted] quelli privilegiati dal Vittone stesso.

Primo interlocutore, il Comune. L'assessore alle Risorse culturali Michelino Davico: «È [redacted]mento così importante che è da considerare patrimonio dell'intera città. Auspichiamo che la collaborazione con i padri cappuccini, in particolare [redacted] padre Ettore Molinaro, possa continuare ancora per molti anni. In ogni [redacted] vogliamo che anche nel lontano futuro la chiesa resti aperta al culto. Inoltre, intorno ai Percorsi vittoniani possono nascere nuove idee, anche legate al turismo d'eccellenza. Su questo il Comune farà la sua parte».

LA BRA BASKET CONTESTA LA GESTIONE AFFIDATA ALL'UISP

Altre polemiche per le palestre

Valter Manzone

[redacted]

Continua la polemica a distanza tra l'assessore allo Sport Giancarlo Balestra e la dirigenza della Società Sportiva Bra Basket, per l'utilizzo della palestra Pellizzari di via Montegrappa. L'impianto sportivo, con tutti gli altri di proprietà comunale, è stato recentemente affidato alla Uisp. La decisione ha scatenato la polemica tra il dirigente Gaetano Filippone (che svolge anche la funzione [redacted] allenatore) e l'assessore Balestra.

Dice l'assessore: «Da tempo si [redacted] ad un unico soggetto la gestione [redacted] palestre comunali. Con i colleghi di giunta [redacted] valutato che la Uisp - che finora ha svolto questo compito per le palestre già affidate in modo egregio - fosse l'interlocutore adatto. Abbiamo fatto questa scelta anche perché la Uisp [redacted] ha società sportive proprie e quindi è veramente "super partes". Inoltre, gli uffici della Ripartizione mi avevano anche segnalato che in passato si erano riscontrati problemi proprio sulla gestione della Pellizzari. Non capisco queste polemiche e la minaccia di iniziative eclatanti da parte di un dirigente che [redacted] avrebbe neppure titolo [redacted] trattare la questione. Per quanto [redacted] risulta la Bra Basket ha un presidente: alla sua [redacted] lettera darò risposta, rassicurando la società sul fatto che i tempi per gli allenamenti saranno rispettati». Ma Gaetano Filippone, che aveva minacciato di «incatenarsi» per far valere le proprie ragioni, non [redacted] sta e prosegue nella sua battaglia per [redacted] alla gestione del complesso di via Montegrappa. Dice: «La palestra Pellizzari è una nostra creatura: a [redacted] tempo avevamo donato il progetto al Comune, cercando gli sponsor [redacted] l'abbiamo sempre gestita dal 1995 ad oggi. Adesso, senza alcun preavviso, veniamo messi alla porta. Io non [redacted] sto e in questa lotta coinvolgerò anche le famiglie [redacted] miei 150 atleti». In un'ani[redacted] riunione, dopo aver vivacemente protestato contro quella che ritiene «una decisione ingiusta, fortemente penalizzante nei confronti della nostra società e soprattutto senza motivazioni valide a supporto», [redacted]va anche [redacted] l'assessore di [redacted] promosso [redacted] incontro per discutere sulla vicenda.

Replica ancora l'assessore Balestra: «Su questo aspetto forse abbiamo co[redacted] qualche errore: se però teniamo conto che ci [redacted] state le vacanze, la preparazione di Chesse e l'avvio [redacted]ll'anno scolastico, siamo arrivati a fine agosto senza aver avuto la possibilità di incontrare i direttivi delle società. Ai quali, comunque, la nostra d[redacted] non ha creato problemi. Non capisco come mai la Bra basket abbia assunto questa posizione».

FESTA DI COMPLEANNO PER LA PIÙ ANZIANA DI DOGLIANI

Maestra spegne cento candeline

Michela Casale Alloa

DOGLIANI

«Sarà un evento speciale per tutta la comunità». Il sindaco Clemente Gallo ha definito con questi termini la festa di compleanno in [redacted] Anna Maria Roggeri, che oggi spegnerà ben cento candeline. Per l'occasio[redacted] l'abitante più longeva del paese riceverà la visita di parenti, vicini di [redacted] e autorità locali. Nata a Santo Stefano Belbo il 23 settembre 1905, Anna Maria è la primogenita di sei tra fratelli e sorelle, e l'unica ancora in vita. Alla fine degli anni '10 si trasferì con la famiglia a Mondovì, dopo [redacted] grande lutto familiare: la morte del fratellino Fulvio, di appena 9 [redacted]. I genitori però, il pa[redacted] torinese e la mamma di Roma, decisero di spostarsi anche per permettere [redacted] figli di studiare. Così fu, e Anna Maria, che non si è mai sposata, divenne maestra elementare, attività cui dedicò 45 anni della sua vita.

Tante le scuole in cui ottenne la cattedra. La prima, all'inizio degli anni '20, a Muggia [redacted] a Trieste. Poi il ritorno nella «Granda», a San Mauro di Boves, dove rimase per 18 anni. Nel 1953 il trasferimento a Pogliola, e infine a Mondovì, dove insegnò per un ventennio alle elementari di Piazza, fino alla pensione negli anni '70. Nel [redacted] approdò a Dogliani per avvicinarsi ai suoi cari, dove risiede tuttora in [redacted] appartamento al numero 9 di via Ghigliano.

«Nonostante i cent'anni, mia zia è ancora molto arzilla - dice il nipote [redacted] Peira -. Fino a [redacted] anni fa ogni anno, ad agosto, la accompagnavo [redacted] Boves, al [redacted] Santa Chiara, per fare visita a tre suore che erano state sue alunne alla scuola di San Mauro». Del secolo di storia vissuto in prima persona, sempre a Boves è legato l'evento [redacted] cui Anna Maria serba il ricordo più vivo: l'eccidio del 19 settembre '43. «Non si stanca mai di [redacted] i particolari della morte del parroco e del podestà, bruciati in un negozio - continua Peira -. Vide la scena con i suoi occhi, perché abitava lì in quel periodo».

La centenaria Anna Maria Roggeri

Oggi in [redacted] Anna Maria verrà organizzata [redacted] festa a casa, cui parteciperanno, oltre a familiari e conoscenti, [redacted] parroco don Luigino Galleano, che officerà una messa, gli amministratori comunali di Dogliani, e[redacted]e dell'Amministrazione di Mondovì, in cui la don[redacted] risedette per la maggior parte [redacted] vita.

[redacted] intimissimi
Vuoi [redacted] team Calzedonia/intimissimi?
[redacted] sviluppo [redacted] Cuneo e provincia
prevediamo a breve [redacted] di più
[redacted] (rif. EB1)
Se hai sviluppato esperienza nel settore abbigliamento, possiedi buone capacità organizzative [redacted] relazionali, [redacted] senti una persona dinamica e motivata [redacted] un ruolo di responsabilità...
Invia [redacted] tua candidatura, completa [redacted] riferimento EB1 e autorizzazione [redacted] trattamento dei dati personali (d.lgs 196/2003), a:
Gipi distribuzioni s.p.a. Via Dalmazia nr. 150 - 51100 Pistoia
gipidistribuzioni@gipi.mysam.it

[redacted] CUNEO
Via I Maggio, 8 - Cuneo
Cerca
[redacted]
[redacted] consolidata esperienza paghe e contributi, elaborazione cedolini.
Inviare il proprio curriculum via fax [redacted] numero:
0171 697453

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.
LA STAMPA Supplementi
ttL
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Festa della Transumanza MENDATICA
Palio delle Capre
23 [redacted]
ore 15.00 LA TRANSUMANZA
arrivo delle greggi e delle mandrie mungitura e caseificazione tradizionale
24 settembre FIERA DELLA TRANSUMANZA
Mercato di prodotti tipici e presidi "Slow Food" *rassegna della pecora brigasca*
ore 16.30 corteo storico delle malghe
PALIO DELLE CAPRE
25 settembre
ore 9.30 *loc. Cian Prai* gara conduzione gregge [redacted] cani da pastore
ore 15.00 *Centro documentazione "Civiltà delle Malghe"* convegno a cura della Soprintendenza Patrimonio storico artistico etnoantropologico della Liguria: "Tradizione e Arte in [redacted] Valle Arroscia"
Inaugurazione Sito Museale "CIVILTA' DELLE MALGHE"
Com. Montana 0183 36276
Comune di Mendatica 0183 328713
I.A.T. Tel e fax 0183 38489
Mail info@cucinablanca.net
www.cucinablanca.net
Regione LIGURIA

Per la pubblicità su:
[redacted]
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 [redacted]
12100 [redacted]
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

Degustazioni e artigiani al lavoro alla festa dedicata al pane

La terza edizione della Festa del Pane s'inaugura stamane alle 10,30: è organizzata dall'Ente Manifestazioni, con la Deik Cultura e Turismo e con il Comune di Savigliano

Grande musica da tutta l'Europa

Da oggi a lunedì nel centro di Savigliano

SAVIGLIANO

Verrà inaugurata stamattina alle 10,30 la terza edizione della Festa del Pane, la grande kermesse organizzata dall'Ente Manifestazioni, con la Deik Cultura e Turismo e con il [illegible] di Savigliano, che [illegible] quattro giorni vedrà come protagonista assoluto questo alimento base della nostra dieta.

L'edizione 2005 si presenta con grandi ambizioni, grazie anche alla p[illegible] di [illegible] delegazioni di [illegible] europee (Polonia, Ungheria, Bielorussia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Irlanda e Francia) ed altrettante [illegible] regioni italiane (oltre al Piemonte, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta), che presenteranno le loro specialità.

Uno spazio particolare sarà dedicato al tema della [illegible]gna: «l'alvè, ovvero il lievito [illegible]dre tradizionale, assolutamente naturale, protagonista di una grande riscoperta in tutta Europa. Teatro della manifestazione sarà il centro sto[illegible] della città, [illegible] le piazze Santarosa [illegible] del Popolo e l'ala polifunzionale. Assai intenso il programma delle quattro giornate, [illegible] i padiglioni che apriranno alle 10 e chiuderanno alle [illegible].

Dopo l'inaugurazione ufficiale, inizierà [illegible] dimostrazione ai forni allestiti in piazza Santarosa, con un primo [illegible]o fino alle 14 e un secondo dalle 14,30 alle 18,30: sarà possibile vedere all'opera i maestri panificatori e gustare immediatamente le loro specialità, quest'anno davvero internazionali.

Alle 14,30 si terrà il primo forum-workshop sul tema «Pane, tradizione e sviluppo sostenibile», mentre alle 16 dalla Slovacchia gli «Helpa» proporranno la loro musica popolare e sarà possibile una prima degustazione comparata di pani europei ed italiani.

Ancora musica alle 18 con i romeni del gruppo «The Wheat's Wreath», cui seguirà alle 18,30 (e poi ancora alle 21,30) la degustazione comparata. Alle 20,30 sarà possibile consuma[illegible]re la cena al ristorante «Il Paniere», allestito in piazza del Popolo, che disporrà di una curiosa «carta del pane» nella quale verranno proposti i migliori abbinamenti tra i vari piatti e i tipi di pane: i posti sono limitati [illegible] è necessario prenotarsi al [illegible] 0172/712536. Ancora musica alle 22 con il gruppo di Strasburgo «Gries-Kurt-zenhouse».

Domani, sabato [illegible] settembre, alle 10 verranno aperti i padiglioni e avrà inizio il primo turno di dimostrazioni ai forni. Alle 10,30, in municipio, [illegible] sindaco di Savigliano Aldo Co[illegible]s porgerà il benvenuto ufficiale della città alle delegazioni italiane e straniere, [illegible] verranno successivamente accompagnate in una visita.

Per tutta la mattinata e anche nel pomeriggio proseguiranno le dimostrazioni ai forni e gli atelier didattici per le scuole, mentre alle 14,30 si terrà un secondo forum-workshop su [illegible] rete per un turismo di territorio». Alle 16 gli sloveni «Zalec» proporranno un concerto di musica popolare, [illegible] sarà possibile degustare il pane appena sfornato. Dalle 17 alle [illegible] festa dei lettori, con letture in omaggio alla tradizione delle nazioni ospiti, mentre alle 18 i polacchi «Tyczyniacy» si esibiranno in concerto. Conteranno ed alternarsi le dimostrazioni ai forni e [illegible] degustazioni comparate [illegible] pani, mentre alle 20,30 inizierà la cena al ristorante «Il Paniere». Alle 21,30 l'atteso concerto del gruppo ungherese «Ghymes», ritenuto tra i più interessanti a livello internazionale.

Per tutta la giornata di domenica, dalle 10 alle 24, continueranno a susseguirsi dimostrazioni ai forni, degustazioni comparate di pani, concerti, letture, forum-workshop e alle 20,30 la cena a «Il Paniere».

Lunedì, infine, alle 10,30 il forum internazionale chiuderà la terza edizione della Festa del Pane.

Tutte le informazioni [illegible] i dettagli sulla manifestazione si possono trovare anche sul sito internet: www.festadelpane.net.

ATTESI 120 MILA VISITATORI

In forno 50 quintali di farine

[illegible] Particolarmente significativi i numeri di questa terza edizione della Festa del Pane: quattro i giorni della manifestazione da venerdì 23 a lunedì 26 settembre; 100.000 le presenze nell'edizione del 2003, 120.000 le presenze attese per l'edizione del 2005; otto le delegazioni europee che saranno presenti e otto le regioni italiane dalle quali provengono panettieri, ciascuno con proprie curiose «specialità»; 150 i maestri panificatori; trecento le specialità di pane; dieci tipi [illegible] focacce; cinquanta gli espositori commerciali; venti i punti degustazione con prodotti tipici in abbinamento ai pani; sette i forni dislocati nelle piazze; tremila i chilogrammi di pane prodotto; cinquanta quintali di farine che verranno utilizzate; 15.000 le forme di pane realizzate in loco; una grande panetteria in piazza [illegible] una superficie di trecento [illegible] quadrati; duecento i posti a sedere nel ristorante allestito in piazza su una superficie di duecento metri quadrati; [illegible] concerti con gruppi artistici provenienti dalle otto nazioni ospiti della festa; un concerto dei Ghymes, gruppo ungherese di primo piano nella world music; tre workshop; un forum internazionale.

Azienda Agricola CAPELLO

Caratteristiche della farina [illegible] grano [illegible] sono:

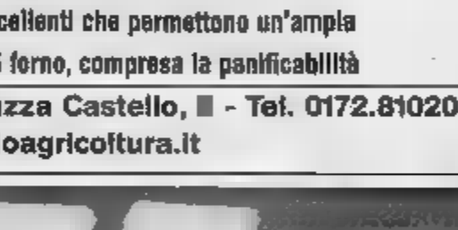
- origine garantita
- tracciabilità lungo la filiera
- grano coltivato secondo i principi della produzione integrata CCE 1257/99 misura F1
- caratteristiche qualitative eccellenti che permettono un'ampia gamma di usi [illegible] cucina e nel forno, compresa la panificabilità

CARAMAGNA PIEMONTE - Piazza Castello, [illegible] - Tel. 0172.810200
www.capelloagricoltura.it

Le Banche sono tutte uguali

...o forse no

Banca CRS
Diversa per Tradizione



IL BANCA CRS
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Gustatela adesso!

www.bancacrs.it

A CUNEO, FOSSANO, MONDOVI', RACCONIGI, SAVIGLIANO

La festa di chi legge in biblioteche e librerie

UNA festa dedicata ai lettori, domani e domenica: tante città «inventeranno» il loro modo di festeggiare gli incontri, spettacoli, animazioni, giochi, aperitivi letterari e letture.

Domani a **Cuneo** la biblioteca civica rimarrà aperta dalle 16 alle 19 nella sezione adulti; alla stessa ora, negli spazi per bambini e ragazzi, grande gioco del «Passalibro», con merenda per tutti. **Fossano** apre in biblioteca, nelle sale del castello degli Acaja: dalle 15 alle 18, sotto il porticato, mostra per ragazzi «Tanti libri in cerca di lettori»; alle 15,45 «Un pomeriggio favoloso», letture animate per bambini. A **Savigliano** l'appuntamento, curato da biblioteca civica e librerie La Fenice, Universitaria 30 e lode e Messaggi, prevede in piazza Santa Rosa, dalle 17, il viaggio nella letteratura europea attraverso la lettura (da parte di Cristina Cordasco e Silvia Tomatis) di pagine di autori dei Paesi ospiti alla «Festa del pane». **Mondovì** apre le iniziative (a cura della biblioteca) alle 16, nel giardino interno della biblioteca, con «Tuttestorie», fiabe e filastrocche per famiglie con l'attore Gabriele Ferrari (fino alle 18); alle 17, nell'Antico Palazzo di Città (sempre a Piazza), «Adotta il restauro di un libro antico», il

A MONFORTE D'ALBA

Il romanzo di Nico Orengo sulle colline delle Langhe

Domani, alle 16,30, nell'auditorium «Horizowski» di **Monforte d'Alba**, incontro con Nico Orengo, in occasione della pubblicazione del suo nuovo romanzo «Di viole e liquirizia». Insieme all'autore saranno presenti Ernesto Franco, Massimo Martinelli e Giovanni Tesio. Al termine verrà offerta una degustazione di vini Barolo, Barbaresco e Roero e di prodotti tipici locali. L'iniziativa è organizzata sulle colline delle Langhe, dove è ambientato il romanzo, dall'Enoteca regionale del Barolo, dall'Enoteca regionale del Barbaresco, dall'Enoteca regionale del Roero e dal Comune di Monforte, in collaborazione con la casa editrice Einaudi. [r. s.]

In alto un gruppo di giovani lettori; sotto lo scrittore Nico Orengo

favore della tutela del patrimonio storico pubblico. Alla libreria Byblos si presenta, alle 17, il libro di Marco Tomatis «Cunesi. Guida ai migliori difetti e alle peggiori virtù».

Altre iniziative: a **Verzuolo** (ore 16 a Palazzo Drago spettacolo di giocoleria con Gianmaria Leone), **Bagnolo** (ore 17, ala comunale, «Ecofabulando»; alle 18 bar Insomnia «Sorseggiando... storie forti in musica e parole»; alle 21 al teatro Pellico «Percorsi di... Versi»), **Bellino** (alle 14,30 in borgata Celle «Leggere in valle»), **Genola** (ore 10,30 in municipio il sindaco legge a tutti i nati nel 2004 il volume «Dormi tranquillo piccolo coniglio»), **Manta** (dalle 9,30 alle 17 nell'asilo di via Rivoira letture e spettacoli). **Mombasiglio** anticipa a stasera, alle 20, al centro culturale, con «Joyce, il gusto nel-del leggere».

Racconigi festeggia due giorni. Domani, dalle 10 alle 16, sono previste animazioni, esposizioni, scambio di libri e incontro con l'autore Gianfranco Capello, nel «Presidio libro», nel parco dell'ex ospedale psichiatrico. Domenica fitto programma di eventi al parco, nel castello e nelle Margarie: dal torneo calcistico-letterario del mattino agli assaggi, dai cantastorie all'incontro (pre 15) con Marino Sinibaldi, conduttore di «Fahrenheit». Arriverà anche il «topo» Geronimo Stilton. Alle Serre libreria tematica. [r. c.]

E' la violinista bulgara Nell Motzinova, talento affermato e vincitrice di prestigiosi premi internazionali, la «guest star» del concerto di stasera alle 21,15 all'antico palazzo comunale a **Saluzzo**. Nell'ambito del festival «Chitarristima», la musicista, che nel marzo 2000 a Genova suonò uno dei due violini di Nicolò Paganini (il «Sivori»), si esibirà con il «Nuovo Quartetto Paganini». Dell'ensemble fanno parte anche il cuneese Christian Giraudo, Miriam Maltagliati e Marco Allocco. La prossima performance della rassegna saluzzese curata dal maestro Elio Galvagno sarà mercoledì prossimo nella chiesa di San Bernardo con l'orchestra «Architanghi» e i solisti del Teatro Regio di Torino della soprano Caterina Borruso. [m. ma.]

MUSICA ANTICA

Ancora appuntamenti con il festival di musica antica «Musica al tempo di Carlo Emanuele I di Savoia», promosso dall'associazione corale polifonica di Sommariva Bosco. Stasera, alle 21, al castello reale di **Racconigi**, si potrà assistere al concerto «Sospiri di foco», con il «Janas Ensemble» (soprano Lia Serafini, flauto Lorenzo Cavasanti e clavicembalo Paola Erdos). Domani, alle 21, nell'oratorio di Santa Croce a **Mondovì**, lo stesso gruppo (con l'inserimento del violoncello di Jorge Alberto Guerrero) proporrà «Hemiosuras», repertorio ispirato al senso religioso e alla vivacità popolare iberica. [r. c.]

STORIA E MEMORIA

S'intitola «La storia e la memoria» lo spettacolo teatrale che va in scena stasera, alle 21,30, nel centro Arpino di **Bra**. Protagonista è il «narratore» Daniele Blacchetti, accompagnato dal jazzista Michele Fusiello che interpreta musiche di Coltrane, Dexter Gordon, Charlie Parker e brani contemporanei. Un lungo discorso che attraversa, sul filo del ricordo, le stragi che hanno insanguinato l'Italia dal 1944 agli Anni Ottanta: Marzabotto, le Fosse Ardeatine, piazza Fontana, piazza della Loggia di Brescia, l'Italicus, la stazione di Bologna. Mondadriotto, l'associazione che organizza lo spettacolo con il Movimento Nuovi Partigiani di Pace, ha inserito «La storia e la memoria» in un più ampio progetto che «ha la finalità di parlare di antifascismo e di memoria storica». [v. p.]

VIOLONCELLO E PIANOFORTE A MONDOVI'

Umberto Clerici al violoncello e Monica Cattarossi al pianoforte sono i protagonisti dell'appuntamento inserito in «Settembre Musica», che si svolgerà stasera al teatro Baretti di **Mondovì**. Un concerto ad ingresso libero (ore 21), con due tra i più apprezzati musicisti della scena internazionale. Clerici da due anni è solista dell'Orchestra Filarmonica di Torino: gli è stato conferito, insieme a Uto Ughi, il «Pentagramma d'oro» del premio «Galileo 2000». Nel corso dell'anno è stato inoltre insignito del premio «Pressenda», quale miglior violoncellista dell'anno, e ha debuttato alla famosa «Carnegie Hall» di New York. In programma ci sono musiche di Beethoven, Debussy, Prokofiev. [g. sca.]

DA SALUZZO A LURISIA

Concerti e party d'autunno

VILLANOVA MONDOVI'. Festa patronale dell'Addolorata e 18ª fiera zootecnica animali da vita di razza piemontese, con esposizione di bovini: dalle 9 alle 19 in piazza Rimembranza.

ROCCAFORTE Festa di San Maurizio con concerto dell'ensemble vocale e strumentale «Convivium Vocale» alle 21 in San Maurizio.

CUNEO. Note di clavicembalo stasera (ore 21) nella chiesa di Santa Croce. Interprete Gian Maria Bonino per la 17ª edizione dei Concerti Organistici.

CUNEO. Alto «Yachting pluh» domani alle 23,30 i «Soundrise» (repertorio cover italiani e stranieri) con la voce di Leonardo Proglio. Prossimo concerto sabato 1, con i Bandaliga.

ALBA. Stasera, all'«Altromondo», «Café Royal»: party esclusivo con musica «live» da R&B a pop, house trendy, tribal, rock e revival. Domani «Summertime said good bye», riapre l'«Altromondo Invernale» con il concorso di «Miss Enotria».

LURISIA. Domani sera, al «Rouge et noir», festa «Kabaparty», dedicato al campione di atletica Kaba Koura Fantoni. Dalle 23,30 all'una «Open bar».

BELLINO. Domani alle 10,30 s'inaugura il Museo del Tempo e della Meridiana nell'ex scuola elementare di frazione Celle. E' il punto di partenza dell'itinerario alla scoperta dei quadranti della vallata.

SALUZZO. Si conclude domani con un concerto (alle 21 in duomo) della Camerata musicale Mistà la rassegna «Suoni dal Monviso». S'intitola «I bambini fanno oh...!» il festival canoro dedicato ai più piccoli che si apre domani sera al Teatro Don Bosco: ospite sarà Mago Smith.

MOIOLA. Il liceo artistico «Ego Bianchi» e il Comune di Moiola con il sostegno della Fondazione Crt, sono impegnati oggi nella giornata «Adotta un piccolo comune»: alle 17 visita alla chiesa di San Giovanni Battista e alla chiesa restaurata di Mombotto; alle 18.30, la presentazione dei depliant e delle cartoline realizzate dagli allievi; alle 21, concerto con il coro e l'orchestra del liceo musicale.

BUSCA. Domani, alle 20, appuntamento al castello del Roccolo con «Chi ha ucciso Nero Wolfe?», con delitto nelle serre monumentali del castello. Prenotazioni allo 0171/618260, costo 5 euro.

«A Fossano una Casa di riposo»

Da anni, negli incontri avuti il Comune, con gli operatori del Monviso Solidale, con l'Asl 17, abbiamo chiesto di predisporre per Fossano un maggiore numero di posti per anziani che necessitano di essere ospitati in Casa di riposo. Abbiamo fornito dati, documentazione e i nominativi dei fossanesi che hanno dovuto ripararе in strutture di altri Comuni perché a Fossano non c'era posto.

Abbiamo dimostrato l'improrogabile necessità d'intervento del Comune di dotarsi di una nuova struttura comunale per anziani impedendo così che si allontananoni da famigliari, amici e conoscenti che potrebbero portare loro aiuto e conforto.

Nel 2000 i fossanesi ospitati da altri Comuni erano 88, mentre i fossanesi in lista di attesa 57. Il sindaco aveva preso atto della necessità di posti a Fossano ed assunto l'impegno nella relazione del bilancio 2002, a mantenere l'ex clinica Avagnina residenza, incrementando così di quarantina di nuovi posti per la città.

Ma ciò non è avvenuto. Intanto il numero di fossanesi costretti all'esilio, da una verifica del 2003 è aumentato a 110, e in lista di attesa dell'Asl, sommata alle attuali domande giacenti al Craveri-Mellano e Sant'Anna, si possono stimare vicino al centinaio di richieste.

Al nuovo sindaco abbiamo riproposto il problema e siamo in attesa di conoscere cosa proporrà in merito.

Non possiamo però nascondere delusione e rabbia quando leggiamo che a Marene, nella prossima primavera, entrerà in funzione una nuova Casa di riposo di 110 posti per anziani.

Mentre a Fossano gli anziani costretti a lasciare la città, un Comune di poche migliaia di abitanti che già possiede una Casa di riposo in grado di soddisfare la domanda locale, costruisce una nuova struttura. Cosa ne pensa chi è responsabile della programmazione dei posti sul territorio dell'Asl 17?

GUGLIELMO PIOVANO
Spi-Cgil Pensionati
Fossano

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Michelotti*, piazza 14, tel. 0171 693.342.
Alba: *Internazionale*, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370.
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 6, tel. 0172 412.846.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.318.
Mondovì: *Gasco*, via Cuneo 7, tel. 0174 42.425.
Saluzzo: *San Chiffredo*, corso Italia 56, tel. 0175 42.225.
Savigliano: *Dominici*, piazza Santarosa 36, tel. 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Asl di Cuneo tel. 0171 299.632 tel. 0171 260.013.
Asl di Alba telefono 0173 361.316
Asl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Asl di Bra telefono 0172 420377
Asl di Ceva telefono 0174 7231
Asl di Dronero telefono 0171 269.632
Asl di Fossano telefono 848 817.817
Asl di Mondovì telefono 174 550.111
Asl di Ormea telefono 0174 391.110
Asl di Saluzzo telefono 848 817.817

AUTOAMBULANZE

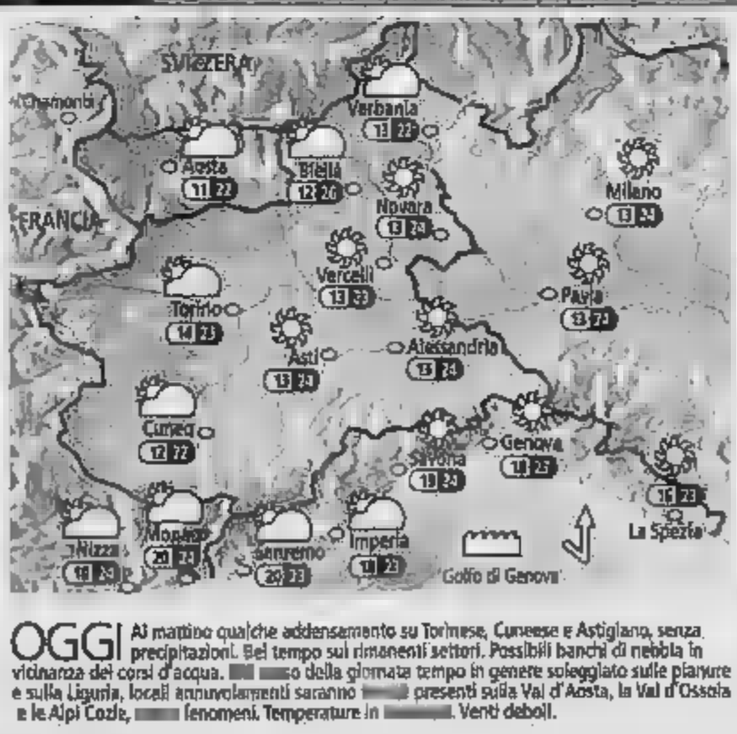
Cuneo telefono 0171 451451
Alba telefono 0173 316.313
Alberotto Torre telefono 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.606
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Carrù telefono 0173 750880
Cavallerleone telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916 333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
Dogliani telefono 0173 720.216
La Morra telefono 0173 50102
Limone Piemonte telefono 0171 929113
Mondovì telefono 0174 552.285
Monforte d'Alba telefono 0173 787.313
Neive telefono 0173 677.407
Peveragno telefono 0171 339 555
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.128
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

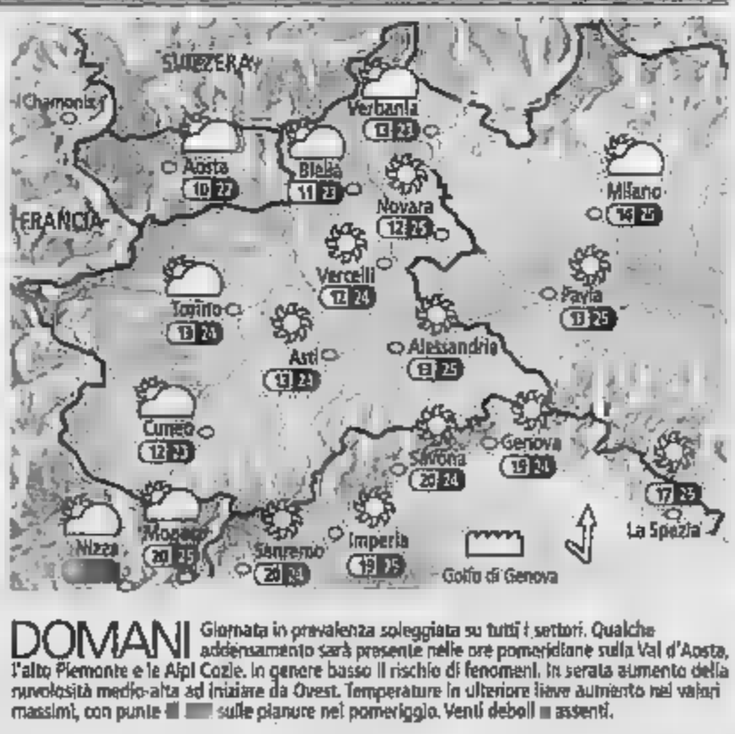
SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692383), oppure 0171 692070.
Stradale Cuneo tel. 0171 608811.
Ceva tel. 0174 705511. Saluzzo tel. 0175 211.811. To-Sv: tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115.

BOLLETTINO METEO PIEMONTE VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA





IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 17 minuti; culmina alle ore 13 e 22 minuti, tramonta alle ore 19 e 25 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 22 e 5 minuti; cala domani alle ore 8 e 54 minuti

OGGI Al mattino qualche addensamento su Torinese, Cuneese e Astigiano, senza precipitazioni. Bel tempo sui rimanenti settori. Possibili banchi di nebbia in vicinanza dei corsi d'acqua. Nel corso della giornata tempo in genere soleggiato sulle pianure e sulla Liguria, locali annuvolamenti saranno più presenti sulla Val d'Aosta, la Val d'Ossola e le Alpi Cozie, senza fenomeni. Temperature in lieve rialzo. Venti deboli.

DOMANI Giornata in prevalenza soleggiata su tutti i settori. Qualche addensamento sarà presente nelle ore pomeridiane sulla Val d'Aosta, l'alto Piemonte e le Alpi Cozie. In genere basso il rischio di fenomeni. In serata aumento della nuvolosità medio-alta ad iniziare da Ovest. Temperature in ulteriore lieve aumento nei valori massimi, con punte di 27 sulle pianure nel pomeriggio. Venti deboli e assenti.

Domani concerto gratuito dei Lou Seriol. Festa artigiana e commerciale

Uno dei carri allegorici che hanno partecipato alle precedenti edizioni della Sagra dell'Uva di Carrù

Carrù celebra la Sagra dell'Uva

Fino a domenica agenda ricca d'iniziative

CARRU'

L'arrivo dal fresco e le piogge degli ultimi giorni non sono riusciti a fermare i festeggiamenti della 62ª «Sagra dell'uva», organizzata dalla Pro loco di Carrù, che anche quest'anno, come ogni settembre nel periodo della vendemmia, ha invaso vie e piazze del paese alle porte della Langa.

Nei giorni passati si sono avvicendati una serie di eventi, da serate danzanti a cena, concerti, spettacoli teatrali e l'elezione, sabato scorso, di reginetta e re dell'uva 2005. Incoronati quest'anno i carrucesi Marlen Pizzo e Marco Malaspina, affiancati dalle «damigelle» Jessica Ferrero e Laura Audino e dai «paggi» Giulio Gonella e Dario Gallo. Entrata ora nella fase «clou» della programmazione, la sagra sta per volgere al termine con quattro appuntamenti finali da non perdere.

Si inizierà stasera alle 20 con la «Festa artigiana e commerciale», sotto il padiglione coperto di piazza Mercato. Una grande cena preparata dai componenti della Pro loco in collaborazione con i ristoranti locali, che culminerà con la consegna dei riconoscimenti a sette aziende artigiane e a un esercizio commerciale. «Per il terzo anno consecutivo festeggeremo insieme - spiegano Domenico Massimino e Beppe Cravero, presidenti di Confartigianato e Associazione commercianti di zona -. Ci è parso il modo migliore per rendere omaggio a due settori che costituiscono la colonna portante dell'economia del nostro territorio». Gli artigiani premiati saranno Luigi Valle, impresario edile (Carrù), Michelino Gabutti, mugnaio (Carrù), Domenico Mannino, artigiano tessile (Magliano Alpi), Francesco Lombardo e Marco Revelli, serramentisti e vetrai (Carrù), Giancarlo Navello, fabbro (Lequio Tanaro), Luciano Calleri, impresario edile (Carrù), Stefano Bagnasco, idraulico (Carrù). La famiglia Altare, proprietaria di un ristorante in frazione Sbaranzo a Clavesana, riceverà il riconoscimento per il settore commerciale. Nel corso della serata, sono previste la proclamazione dei vincitori di «Vetrine in Langa», concorso indetto dall'Ascom, e l'elezione di Miss commercianti e Mister artigiani.

Saranno premiate ditte e aziende Ritorneranno la tradizionale sfilata dei carri allegorici e varie mostre

Domani, dopo il «Pomeriggio giovanile» a cura di Comune e Csem (Consorzio per i servizi socio assistenziali del Monregalese), serata ancora dedicata ai giovani con il concerto gratuito dei «Lou seriol», alle 21 in piazza Mercato. «Gli occitattoli d'Oc» proporranno come sempre il loro coinvolgente ska-punk-raggae occitano, che li ha resi famosi in zona e anche in numerosi festival musicali in giro per l'Europa. Dopo l'uscita, nel 2000, dell'album «Persi piena», i sei componenti della band - Edoardo Degioanni (organetto), Stefano Degioanni (voce), Giampiero Beltrando (flauti, cornamusa), Adriano Rovere (chitarra), Marco Ferrua (basso) e Roberto Gaia (batteria) - sono tornati in sala d'incisione per registrare il loro ultimo cd «Revioria», avvalendosi della produzione artistica di Riccardo Parravicini, famoso talent scout del panorama pop-rock italiano. In caso di maltempo il concerto si svolgerà all'interno del padiglione coperto. Domani inoltre, la Pro loco metterà a disposizione un punto di ristoro e uno spazio riservato all'allestimento di tende da campeggio per i numerosi fans dei «Lou seriol», provenienti da lontano.

Domenica, alle 15, come ogni anno la sagra culminerà con la sfilata di carri allegorici, gruppi storici e folkloristici, e bande musicali lungo le vie del paese.

Lunedì infine, alle 20,30 il «Mangiuma e baluma» chiude i battenti della manifestazione (prenotazioni in edicola al costo di 12 euro).

Fino a domenica, sarà ancora possibile sfidare la fortuna al banco di beneficenza, divertirsi sulle giostre del luna park, visitare la mostra del pittore piozzese Bruno Bianco e quella allestita dall'associazione «Amici di Carrù» nella chiesa dei Battuti Bianchi intitolata «Carrù 1900 -1960. Cultura e società». Negozi aperti anche domenica (sera esclusa). Per informazioni bisogna telefonare alla Pro loco ai numeri 3485227664, 3385866132, e 3802404947.

Ass.ne Turistica Pro Loco

CARRÚ

SAGRA DELL'UVA

11 - 25 settembre

Tutti a Carrù... Tutti a Carrù!!!

ore 20,00 3ª FESTA INSIEME degli Artigiani e Commercianti - Cena a cura della Pro Loco

ore 16,00 Piazza Mercato - POMERIGGIO GIOVANILE in collaborazione con Assessorato alle Politiche e CSSM.

ore 21,00 Concerto

Musica Occitana Popolare - Ingresso libero

DOMENICA 25 SETTEMBRE

ore 15,00 Tradizionale, grandiosa sfilata di

CARRI ALLEGORICI

Gruppi Storici e Folcloristici - Musicali

LUNEDÌ

ORE 20,30 "MANGIUMA e BALUMA"

prenotazioni presso l'edicola 12,00

ore 21,00 Si balla con "LA BELLA MUSICA"

Dal 10/09 al 25/09

L'Associazione "Amis 'D Carrù"

presenta presso la Chiesa della Confraternita dei "Battuti Bianchi"

la Mostra Evento

"Carrù 1900 - 1960 Cultura e Società"

BANCO BENEFICENZA

MANIFESTAZIONI SERALI PRESSO L'ALA COPERTA DI PIAZZA MERCATO

Banca Alpi Marittime

Credito Cooperativo Carrù

La Bottega del Pendolo

Diploma conseguito alla Scuola Professionale Orologiai Torino

Vendita e riparazione orologeria
a pendolo da tavolo
Granzia 24 mesi
Restauro orologi antichi
Assistenza a domicilio
Preventivi gratuiti

CARRÙ (CN) Piazza Perotti, 55 - tel. 0173.779315 - cell. 340.6697049

dogservice

Agricentro

Le nostre promozioni dal 23 Settembre all' 8 Ottobre 2005

Hill's

SACCO CANE KG. POLLO O MANZO
da € 54,90 a € 39,90
SACCO ADULT E KG. 15
da € 63,50 a € 43,90
SACCO CANE PUPPY POLLO KG. 15
da € 61,00 a € 43,90
"Salvo esaurimento scorte"

GOURMET

GOURMET GOLD € 0.55 Cadauna
OGNI 10 LATTINE 1 IN OMAGGIO
"Salvo esaurimento scorte"

Eukanuba IAMS

SACCO CANE ADULT POLLO KG. 15
KG. 3 in OMAGGIO oppure Bidone Portacrocchette da 52,90 a 42,90
CANE PUPPY L.GE BREED POLLO KG. 15
da € 60,90 a € 49,90 con Bidone Portacrocchette in OMAGGIO !!
SACCO ADULT KG. 2 16.90 a € 12.50
NOVITA' BUSTE GATTO da 0.99 a € 0.69
"Salvo esaurimento scorte"

REGULAR CANE DIET
400 GR.+ 400 GR. OMAGGIO
IN OFFERTA A € 3,95
"Salvo esaurimento scorte"

CAMON

Impermeabile ARIZONA

NUOVI CAPPOTTINI E !!!

Toelettatura effettuata da professionisti riconosciuta da APT

CUNEO • mq. 300 - Via Momigliano,1 - tel. 0171.493366 ■ mq. 200 - Via Negrelli, 2 tel. 0171.695001

VASTO ASSORTIMENTO DI MANGIMI DI TUTTE LE MARCHE

In breve
DALLA GRANDA

CALCIO SERIE C2

Cuneo-Portogruaro Arriva Garavelli

■ L'Ac Cuneo 1905 ha ingaggiato un ■ giocatore. E' Marco Garavelli, di Calcinate (Bergamo), classe '81, centrocampista laterale destro, con esperienze ■ B, C1 e C2. Nell'ultima stagione all'Uso Calcio in D, dopo aver militato anche nella B in Svizzera. Garavelli Potrebbe essere già ■ per ■ sfida casalinga ■ domenica alle 15 con il Portogruaro. [g. p. o.]

■ CON LA ■

Dotta sfida Bellanti Sciorella da Corino

■ Due confronti molto delicati ed importan- ■ caratterizzano il weekend ■ pallapugno. Domani, alle 16, a Dolcedo si affrontano Dotta (Coriad) e Bellanti (Maxisconto) nell'ultimo spareggio per entrare in semifinale: chi vince sfiderà Danna. Domenica, invece, ■ S. Stefano Belbo, ■ 15, semifinale d'andata ■ Corino (Termosanitari Cavanna) e Sciorella (Italgelatine-Sisea). [a. s.]

■ A LIVELLO ■ PROVINCIA DI BRESCIA

Bruno Zucco di Cuneo

Vigile in buono primo nel tiro con la pistola

■ Il vigile urbano di Cuneo Bruno Zucco ha vinto la gara europea ■ ■ con la pistola categoria I.D.P.A. organizzata ■ «Robin Academy Shooting» e «Cuneo. Combat Club» nel Bresciano. L'evento ha coinvolto 200 tiratori provenienti di diverse nazioni. Nel luglio scorso, a Mondovì, Zucco aveva conquistato il primo posto nella gara riservata ai vigili urbani della Granda. [c. g.]

PANTALERA: ■ ■

Domenica le finali a Cerretto Langhe

■ Cerretto Langhe ospiterà domenica, dalle 14, le finali del ventesimo Torneo dei Paesi ■ pantalera. La prima qualificata ■ Monastero di Dronero che nello spareggio ha battuto Ricca d'Alba per 11-8, dopo aver vinto l'andata per 11-8 e perso il ritorno 5-11. Nell'altra semifinale Alba ■ Canove 2 sono in parità; dopo l'11-4 degli albes, Canove ha risposto 6-11. La «bella» si gioca stasera, alle 21, ad Alba. [a. s.]

VOLLEY. ■ PRESENTAZIONE IN PROVINCIA. RIENTRATI COZZI E GIBA, DOMENICA L'ESORDIO CASALINGO

La svolta della Bre Lannutti

Ha cambiato e investito per tornare a vincere

Gianni Scarpace
CUNEO

Valter Lannutti, presidente: «Abbiamo cambiato e investito molto per dare una svolta tutti insieme, per ottenere risultati, restituire giusta serenità al gruppo, e riempire di nuovo il Palazzetto». Silvano Prandi, ■ allenatore: «Come primo obiettivo vorrei che negli occhi dei tifosi ci fosse il piacere di vederci giocare. C'è bisogno di buoni esempi soprattutto verso i giovani, noi cercheremo di trasmetterli. I risultati, naturalmente importanti, non diventino però un'ossessione».

Sono due significative dichiarazioni di ieri mattina al Centro Incontri della Provincia ■ presentazione della Bre banca Lannutti, che domenica alle 18,15 ripartirà nell'A1 di volley affrontando in casa Perugia vice campione d'Italia. Lannutti e Prandi sei anni fa non si erano lasciati bene. L'ha ricordato ■ stesso presidente, aggiungendo: ■ allora ■trambi abbiamo fatto ulteriori esperienze. Oggi, con le stesse idee, ci ritroviamo a condividere un gruppo su cui crediamo molto».

Ieri c'erano tutti i giocatori, ad eccezione ■ Andersen che rientrerà dal Brasile la prossima settimana dopo il matrimonio. «Un ritardo che non ci ha fatto proprio piacere - ha ricordato il general manager Marco Pistolesi, artefice del mercato su indicazioni del tecnico -: me lui si farà poi perdonare sul campo». Applausi. Sono invece tornati da poche ore Giba, fresco vincitore del campionato sudamericano, e l'europeo Cozzi, reduce dalla visita d'onore a Palazzo Chigi. Si ■ uniti al gruppo che ieri ha ricevuto l'in bocca al lupo» dalla Provincia (con l'assessore allo Sport Simona Rossotti), dal Comune (con il sindaco Alberto Valmaggia e l'assessore ■ orello), dalla Banca regionale europea, ■ sedicesimo anno consecutivo di sponsorizzazione (con il presidente Piero Bertolotto e il responsabile relazione esterne Carlo Benigni). Presenti anche una delegazione di Blu brother, ■ autorità sportive e amministrative, rappresentanti di sponsor vecchi e nuovi, tra cui l'Alpitour, un altro grande ritorno. Enzo Prandi, fratello di Silvano, ha illustrato la confermata fiducia nel settore giovanile di cui è responsabile.

Il capitano Wout Wijsmans ha detto: «Siamo pronti a tornare in campo con grinta. Così sapremo quanto poter promettere ■ nostri tifosi». Giba: «Lavorare con Silvano Prandi era un mio vero desiderio ■ obiettivo, questo gruppo mi piace. Il pubblico si divertirà». Uno dei nuovi arrivati, il nazionale ceco Petr Platenik: «Ho scelto Cuneo perché ci sono grandi giocatori da cui imparare, e poi c'è il professor Prandi, un ■ per il volley internazionale».

La curva dei Blu brother e tutti i sostenitori si attendono soddisfazioni [foto MIRAGLIA]

L'allenatore Silvano Prandi

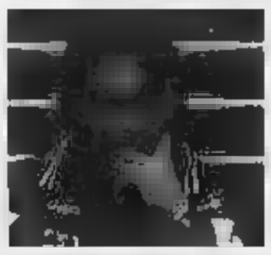
Il presidente Valter Lannutti

Il capitano Wout Wijsmans

> Abbiamo cercato tutti insieme di restituire al gruppo la giusta serenità Vogliamo di nuovo il Palazzetto pieno

> Pronti a tornare in campo con grinta. Così sapremo quanto possiamo promettere ai nostri tifosi

> Obiettivo è dare piacere nel vederci giocare ed essere esempi verso i giovani. I risultati non diventino un'ossessione



L'olimpionico brasiliano Giba

La novità Petr Platenik

> Lavorare con il professore era un mio desiderio La squadra mi piace Faremo divertire il pubblico

> Sono nazionale della Repubblica Ceca: vengo qui perché ci sono forti atleti e un grande tecnico da cui imparare

■ SU PRATO

Le braidesi sperano di salvarsi

BRA

Dopo i ripetuti rinvii, a causa del contenzioso tra la società Butterfly Roma (che è stata ammessa alla poule) e Ferrini Cagliari, sono stati definitivamente fissati i due concentramenti del torneo permanenza- ■ A1 e A2 ■ hockey su prato femminile.

Il primo turno è nell'impianto braidese «Augusto Lorenzoni»: dalle 15 di domani, le atlete della presidentessa Gianna Fissore sfideranno l'As Ihlea Ragusa; domenica, dalle 9, Lorenzo- ■ Cr Bra-Hc Butterfly e, ■ 17, Lorenzoni-Cus Torino. ■ replicherà nel weekend succes- ■ al campo torinese di corso Tazzoli. Al termine, le prime due classificate giocheranno nella prossima ■ in A1, le altre in A2.

Per l'appendice degli spareggi, prima e seconda giornata di A1 (il torneo doveva iniziare il 2 ottobre) verranno recuperate ■ primo e ■ novembre.

Intanto, Jasbeer Singh e Valentina Quaranta sono state protagoniste nella Nazionale ■ gioro che a Baku (dove le azzurre hanno ceduto soltanto per 1-0 alle padrone di casa dell'Azerbaidjan) ha ottenuto la storica qualificazione alla Pri- ■ Divisione europea. Valentina, Jasbeer e anche Simona Berrino sono convocate per il prestigioso «Indira Gandhi International Gold Cup», in India dal primo all'8 ottobre. [r. a.]

Un mare di sapere, goccia ■ goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare
e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere
■ quelli che già lo sanno.
I perché, i come,
i dove e i quando.
Tutto nello spazio
di un quotidiano.
Ogni mercoledì, ■ LA STAMPA.

tst, tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

■ ■ ■ ■
Supplementi

Lido
Spettacoli erotici
Table dance
Addii al celibato
Aperto dal mercoledì alla domenica dalle 23 alle ■

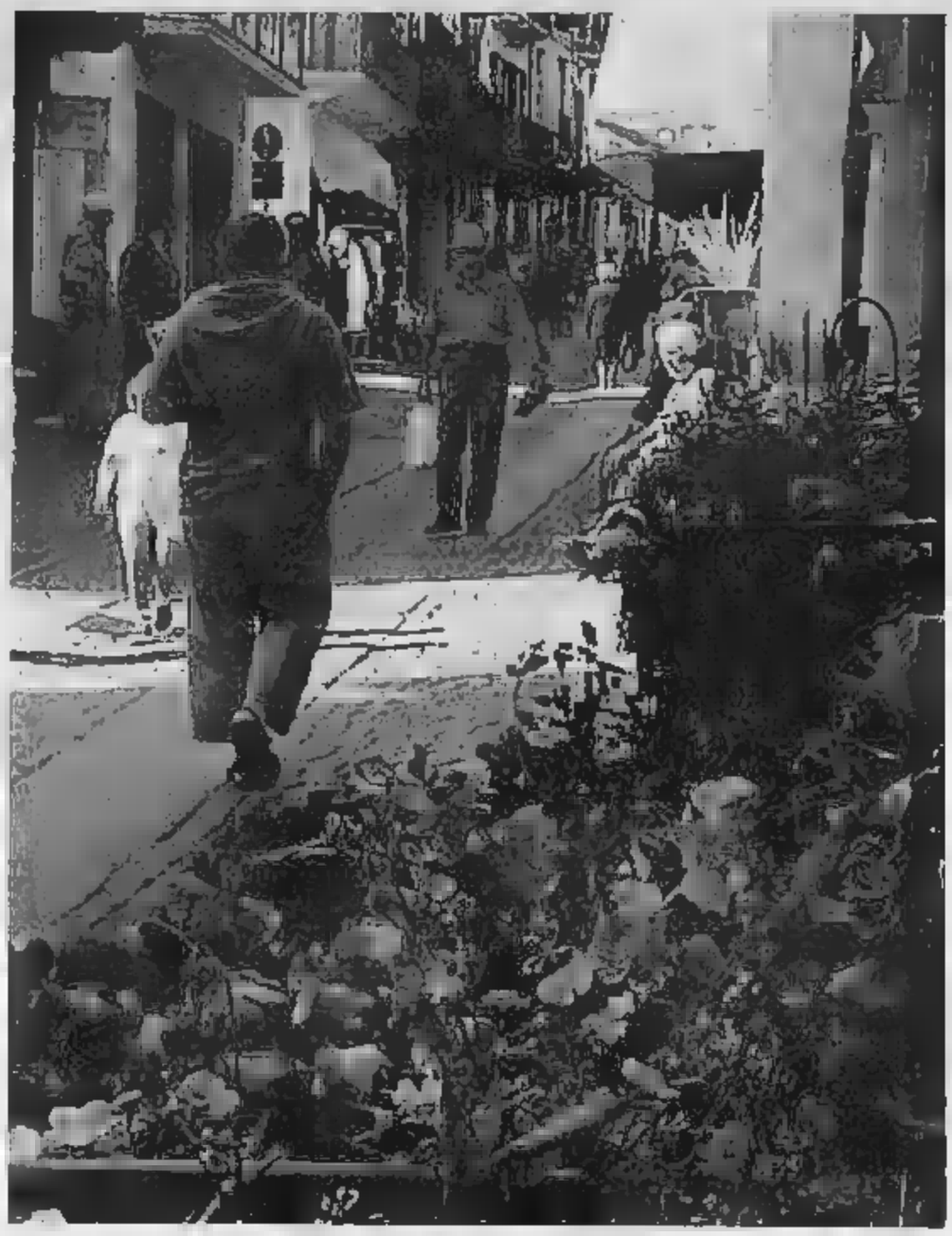
Natasha
la zarina del sesso
CENTALLO Reg. Madonna dei Prati 324/B (ex Cotton Club) - Info: 335 6879996

Valmora ti innamora.

Devi provarla. L'acqua minerale Valmora è così pura, leggera, buona, che ti innamorerà. Naturalmente, perché ■ imbottigliata ■ sorgente proprio così com'è: perfetta. Per questo è ideale per tutta la famiglia, per le diete povere di ■ ■ anche per ■. Non a caso Valmora Naturale è da sempre consigliata per l'alimentazione dei neonati. Se non è amore questo.

Povera di sodio. Ideale per tutti. Frizzante o naturale.

Protagonista il «gioiello» di montagna, accompagnato dagli altri prodotti tipici del Consorzio Alta Val Tanaro



In alto a sinistra il formaggio raschera, tipico degli alpeggi ormeesi; sopra, Roma, nel centro storico di Ormea

Raschera regina dei formaggi

Domani e domenica la sagra ad Ormea

ORMEA

La tradizione produttiva di Ormea vuole che i margari restassero sugli alpeggi fino a fine settembre e che solo a quell'epoca, per l'irrigidirsi del clima, scendessero a valle con il bestiame. Allora gli abitanti della zona si mobilitavano per venire acquistare i vari formaggi prodotti in montagna. Si organizzavano piccole fiere di domenica oppure avvenivano delle private compravendite. E per riprendere quest'abitudine che Ormea propone da anni, proprio questo periodo, la Sagra del raschera e dei formaggi d'alpeggio, occasione gradita ai residenti, ma richiamo particolare per i turisti del versante ligure.

La manifestazione, che si tiene domani e domenica, vede come protagonista il formaggio di montagna, accompagnato da tutti gli altri prodotti tipici del Consorzio Alta Val Tanaro, nell'ottica ormai consolidata di avvicinare la gente alla qualità artigianale e naturale di che consuma. Domani, alle 18, si apre con una degustazione guidata alla Società Operaia, incentrata sull'Ormea, formaggio d'alpe simbolo della zona, prodotto con solo latte vaccino in forme cilindriche, del peso di circa 7-8 chili. Il mattino seguente, e per tutto il giorno, il centro storico sarà invece una teoria di bancherelle dei vari produttori. A seconda dei gusti, i visitatori possono orientarsi sulle grandi forme di Raschera (unica tipologia con il marchio dop) e del già citato Ormea, oppure sulle più piccole «sôre» (il viene dalla forma sottile), torne e vasetti di bruzzu, quest'ultimo ottenuto dalla fermentazione naturale della ricotta.

Il clou della giornata si colloca nel pomeriggio, dalle 15 in poi, quando gli angoli e le piazzette di via Roma si animeranno di personaggi per l'intrattenimento dei passanti (con un occhio di riguardo ai più giovani), ma anche per ampliare le loro conoscenze. Ci sarà Nuvola, giullare medievale, insieme ai figuranti del gruppo storico «Il ponte dei Corni»; i balli occitani dei Trigomigo e il duo musicale Moon Flower; verranno presentati anche antichi mestieri e dimostrazioni di mungitura e lavorazione del formaggio. In stretta collaborazione con l'evento, i ristoranti della zona propongono in questi giorni un menù a base di gnocchi al Raschera e lasagne all'ormeasca.

Ma quanto di questa tradizione rispecchia ancora realtà produttiva di Ormea e dintorni? «Dagli Anni Sessanta fino al Duemila, c'era praticamente locale interessato a gestire un alpeggio e le varie postazioni in quota erano affidate a pastori della pianura, che utilizzavano il pascolo ma non mungevano - spiega Giorgio Perraris, presidente della Comunità Montana -. Negli ultimi anni si riscontra un'inversione di tendenza, ora più del 50% dei "margari" sono locali, con un dato interessante: totale di dodici alpeggi, tre sono stati affidati a ragazzi giovani, che hanno lasciato i precedenti lavori per quest'attività. Le mucche in alpeggio sulle nostre montagne sono circa duemila un centinaio sono gli ovini; molti però non vengono utilizzate per la produzione casearie, quindi non si può ancora parlare di produzione massiccia di Raschera e altre forme. I risultati che si sono visti sono dovuti anche all'attività del Comune, che ha molto investito nel miglioramento degli alpeggi, con la costruzione di casette a norma e la dei collegamenti stradali. Dal '90 le norme amministrative che riguardano gli alpeggi prevedono che i residenti abbiano precedenza nell'ottenimento di un contratto d'affitto; inoltre chi pratica una gestione a norma di legge e s'impegni a mungere e produrre quindi formaggio, ottiene un forte sconto sull'affitto stesso, fino a un 20 % in meno». Conclude: «Crediamo che sostenere quest'attività contribuisca a creare valore aggiunto al nostro territorio. La chiave è sempre il turismo, risorsa che gli enti locali si impegnano da anni a potenziare».

ARTISTI IN MOSTRA

Angoli caratteristici della Valle

All'interno della sagra si può gustare momento arte, visitando in entrambe le giornate, nella saletta espositiva Pro loco nell'edificio comunale, la collettiva degli artisti dell'Alta Val Tanaro, che si cimentati in «Angoli caratteristici dell'Alta Val Tanaro e nature morte». Si tratta di undici pittori e pittrici, residenti valle (alcuni di loro sono orundi tedeschi): Marisa Barabino, Contastabile, Alessandro Ghiglia, Ernest Horbelt, Jute Brueck, Patrizia Lugera, Giuseppe Maroni, Ila Musso, Patrizia Pastorino, Cinzia Ramò e Grazia Secondo. Hanno adottato per i loro scorci tecniche varie, dall'olio (in un caso, con aggiunta di polvere di marmo) all'acquerello, al pastello, alla tecnica mista. La mostra, giunta alla quarta edizione, è un'iniziativa della Galleria «Porta Rose» Garessio, in collaborazione con la Pro loco di Ormea e da sempre gode del patrocinio della Comunità Montana.

«Un artista non sarà mai povero», disse Babette al termine del suo mitico pranzo dove investì tutti i soldi di una provvidenziale vincita. La cosa m'è venuta in mente nel tourbillon di notizie che parlano di crisi, mentre un pasticciere di Castellazzo Bormida ha inaugurato uno spazio di 1600 metri quadri dedicato al cioccolato. C'è crisi di idee allora, se un personaggio semplice come Giacomino Boidi investe in una fabbrica che sembra la «Fabbrica del cioccolato», nome di un film che, non a caso è

Cioccolato da sogno col marchio Alessandria

stato proiettato ieri sera in anteprima proprio ad Alessandria.

Erano anni che Giacomino aspettava di realizzare il sogno e lunedì era felice come un bambino. Un bambino, come il mio Nanni, uno tra i mille che in questi anni sono passati dal suo laboratorio con la classe a imparare l'arte del cioccolato. Nella sua fabbrica Giacomino ha voluto un'aula didattica per i suoi piccoli amici (geniale), ovvero i consumatori del futuro. C'è anche una caffetteria dove le colazioni saranno paradisiache e ci si potrà avvicinare in ogni momento alla Fabbrica del cioccolato. Poi laboratori, showroom, a due passi dall'uscita di Alessandria Sud, passato il cavalcavia per Cantalupo, in località Micarella (tel. 0131/293947).

Alla festa c'erano quelli del cioccolato Valrhona che producono assieme a Boidi le barrette come le pensa lui, ma anche Romano Doglietti che il suo Moscato l'ha spesso sposato con la Giacometta, la più buona pasta di nocciole.

Nel 1986 Giorgio Onesti, l'uomo all'origine delle boutique del gusto e di tanti prodotti di qualità, mi fece assaggiare i Nugatelli, fragranti, pieni di sapore, equilibrati. «Buoni, chi li fa?». «Un produttore di Alessandria, Giraudi», mi disse. Dentro di me arrossii, perché da tre mesi avevo preso casa proprio in via San Lorenzo, a due passi dalla pasticceria Giraudi e non n'ero accorto. Per punizione m'imposi di avere in casa, sempre, un vaso di Giacometta, di quel cioccolatiere che la critica gastronomica annovera tra i migliori d'Italia. Il suo talento, il genio, sono contemplati nella De.Co. (denominazione comunale) del Comune di Alessandria. Anche il sindaco di Castellazzo vorrebbe farne una De.Co. ma si scontra col concetto «cansire un patrimonio collettivo». Lasciamo allora la De.Co. della grande pasticceria alessandrina al capoluogo e pensiamo magari a una De.Co. sulla barbabietola, perché no? Giacomino, ti sfido: un dolce cioccolato e barbabietola. Ci proverai?

Nord Ovest

Il rione Santa Maria Nuova festeggia il Palio

Il rione Santa Maria Nuova, vincitore del Palio di Asti, celebrerà il trionfo domenica pomeriggio con il «Corteo della vittoria» che partirà alle 16 da piazza Cattedrale, e, attraversando la città, arriverà nel cuore del borgo. Davanti alla chiesa ci sarà l'esibizione degli sbandieratori e un rinfresco. Sfileranno, oltre ai figuranti previsti nel corteo del Palio (una quarantina), anche molti bambini e altri personaggi in costume, per un totale di un centinaio di partecipanti. «Non è escluso che si uniscano a noi anche altri borghi "alleati" - suggerisce Franco Chierici, rettore del borgo - Una sorpresa che ci farebbe molto piacere». Il corteo si snoderà tra le bancarelle di «Piazze in movimento», una delle manifestazioni in programma domenica. (c. ca.)

IN MOSTRA ANCHE VEICOLI A PROPULSIONE ECOLOGICA

In pista a Balocco ecco il futuro delle auto da corsa

I prototipi realizzati da neo ingegneri di tutto il mondo
Domenica la sfida tra le otto migliori monoposto

Gli esperti verificano le caratteristiche dei prototipi

Paola Zanolli
BALOCCO

Studenti e neoingegneri di tutto il mondo con la passione per l'automobilismo sono i protagonisti, fino a domenica, di un evento tecnico-sportivo realizzato per la prima volta in Italia: una competizione tra vetture da corsa monoposto ideate, progettate e costruite da loro. Teatro della manifestazione è la «Pista prove Fiat auto» di Balocco, dove ieri sono incominciati i preparativi per «la grande gara»: gli otto migliori prototipi, infatti, il giorno conclusivo della rassegna si sfideranno in una gara di inseguimento.

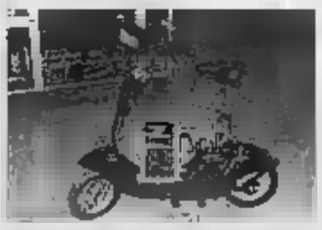
Ma non è tutto. In parallelo alla competizione tra vetture monoposto, verranno esposti veicoli a propulsione ecologica alternativa a due, tre o quattro ruote: prototipi a idrogeno, ibridi, elettrici e a fuel cell, realizzati da varie aziende del settore in collaborazione con le Facoltà di Ingegneria. E ancora, a cornice dei due eventi, saranno presentate le più recenti innovazioni nel settore automotive.

«Formula Ata» è il nome che racchiude i tre eventi, organizzati dall'Associazione Tecnica dell'Automobile. «L'obiettivo - spiega il direttore generale dell'Ata, l'ingegnere Luciano Pera - è quello di stimolare i giovani a dimostrare le proprie capacità tecniche confrontandosi con coetanei provenienti da tutto il mondo: lavorare a un progetto dalla sua ideazione alla realizzazione ed essere giudicati dai massimi esperti del settore. E magari tornare a casa vincitori».

E' dunque un premio all'entusiasmo e alla creatività dei giovani ingegneri, quello organizzato dall'Associazione, che ha portato per la prima volta in Italia la «Formula Sae» (che deriva da «Society of Automotive Engineers»), nel 1981 in America per poi diffondersi in Brasile, Giappone e Australia. E ora anche in Italia, dove la manifestazione è riuscita a coinvolgere oltre 200 studenti e neolaureati. «E l'anno prossimo - precisa Pera - saranno ancora di più: la pista a disposizione ha riscosso molto successo, in quanto negli altri Paesi la gara si svolge in aeroporti in disuso o aree abbandonate».

Sono 18 i team che partecipano all'evento. Arrivano da Atene, Konstanz, Graz, Brunel, Lisbona, Ulster. Ma anche da Torino, Milano, Firenze e Catania. Non dall'America, però, che ha trovato eccessivi i costi di spedizione della vettura. Ogni squadra è formata da un minimo di 8 a un massimo di 20 persone, di un'età compresa tra i 20 e i 25 anni. E ieri i prototipi presentati hanno affrontato il loro primo esame: sono stati controllati, verificati e giudicati nelle loro caratteristiche tecniche da una giuria formata da nomi celebri delle corse automobilistiche (Mauro Forghieri, Claudio Lombardi, Sergio Limone, Pino D'Agostino, Alessandro Piccone, Giorgio Stirano e molti altri). Rigorosissimi i requisiti richiesti per l'ammissione dei veicoli alla gara: dal formato delle viti e dei bulloni utilizzati per il montaggio, fino al tempo massimo di 5 secondi in cui il pilota deve uscire dall'abitacolo della vettura. I prototipi non in regola (e ieri la maggior parte è stata giudicata tale) entro la sera dovevano essere adeguati, per poter accedere alle verifiche di oggi. Accertamenti che saranno ancora più severi, con l'attribuzione di punti di penalità o addirittura la squalifica. Quindi i prototipi che questa sera avranno superato prove statiche e dinamiche che comprendono spazi di frenata, tenuta di strada e ribaltamento, velocità, consumi, e i cui costi di realizzazione non avranno superato i mille dollari, potranno accedere a quella che rappresenta una novità italiana rispetto al format americano: la gara di inseguimento tra gli otto migliori prototipi delle varie squadre. I vincitori saranno quindi premiati con trofei offerti dagli assessorati allo Sport e alle Attività produttive della Provincia di Vercelli e del Comune di Balocco.

Le curiosità



Scooter a idrogeno

L'«Hydrogen-Electric hibrid scooter» è stato realizzato dai ricercatori dell'Environment Park di Torino. E' uno scooter elettrico alimentato con batterie a una cella combustibile che inizia a lavorare quando la batteria scende al di sotto di un valore fisso. L'idrogeno consente un'ora di autonomia.

Motore Diesel

Nell'edizione 2002 il progetto si era aggiudicato il premio per il miglior design, e l'anno scorso è risultato il primo qualificato nella classe 200. Ma soprattutto, quella realizzata dagli studenti di Firenze, è la prima monoposto a competizione dotata di un motore Ducati bicilindrico.

Diesel nel team

Lo scorso anno, in Inghilterra, sono stati squalificati «a causa di ispezioni troppo severe»: sul più bello la loro «creatura» ha incominciato a perdere benzina. Ma ora il team del Politecnico di Torino, l'unico in cui spicca la figura femminile di Annalisa Fabiano, è certo di riuscire a piazzarsi tra i migliori.

INCONTRO DEI PARLAMENTARI CON IL MINISTRO LUNARDI: «ANTICIPARE I LAVORI PER IL SECONDO TUNNEL»

Da ottobre il Tenda chiuso ai Tir

Paola Scola
CUNEO

Dal 1° ottobre il tunnel di Tenda sarà vietato ai mezzi di portata superiore alle 26 tonnellate: limitazione valida per un anno, dalle 8 alle 22, tutti i giorni. Durante le Olimpiadi invernali di Torino 2006 (10-26 febbraio), poi, il divieto ai Tir sarà totale.

Un passo chiesto dalle autorità francesi per «motivi di sicurezza dalla strada nel loro territorio»: la Provincia di Cuneo ha espresso parere favorevole alla decisione, ma non ha nascosto timori sulle possibili ripercussioni negative che potrebbero derivare per l'economia della zona. Così diventa urgente e prioritario «accelerare le attività amministrative propedeutiche all'avvio dei lavori del Tenda bis, previsto per la fine del 2007». Lo ha ribadito la delegazione che ieri mattina ha incontrato, a Roma, il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi. Al vertice hanno partecipato tecnici e funzionari del ministero e dell'Anas, il presidente della Commissione Intergovernativa italo-francese, Gaetano Fontana, il presidente della Provincia Raffaele Costa e i parlamentari Teresio Delfino, Guido Crosetto e Guido Rossi.

Obiettivo dell'incontro: esaminare il cronoprogramma dell'opera per il raddoppio del tunnel, ora al vaglio della Commissione, per «sollecitare l'anticipazione di alcune procedure e garantire in questo modo l'avvio del cantiere tra fine 2006 e inizio 2007». Il presidente della Provincia, capo delegazione: «Apprezziamo il lavoro svolto finora, ma chiediamo di mantenere alto l'impegno e il livello d'attenzione, soprattutto da parte francese, perché non sfuggano le scadenze e gli obiettivi, in tempi di tempo, che erano stati fissati».

Dagli amministratori della vallata, intanto, arriva la richiesta di altri lavori urgenti sulla strada internazionale: nuovo ponte sul Vermenagna a Robilante, collegamento tra Roccavione e la Bovesana con la Est-Ovest di Cuneo e bretella di Borgo San Dalmazzo.

Inbreve

Biella
Commercio in crisi nei cinque anni consecutivi

Sei anni di sofferenza, quelli che il settore commerciale biellese sta attraversando. Ieri alla Camera di Commercio il presidente Giovanni Pozzi affiancato da Mario Novaretti dell'Ascom ha presentato una fotografia che purtroppo riflette il momento di sfiducia e di crisi che il capoluogo laniero sta attraversando. Solo la Grande distribuzione mostra stabilità.

Alessandria
Città chiusa al traffico solo simbolicamente

«Pasticciaccio» ieri ad Alessandria in occasione della Giornata europea senz'auto. Alla vigilia è stata annunciata la chiusura del centro al traffico dalle 8 alle 18. Ieri mattina gli automobilisti hanno invece scoperto che non c'erano controlli, né multe, e che l'adesione era solo simbolica. E l'invito è stato praticamente ignorato.

Vercelli
Clinica pagherà penale se aumenterà i posti

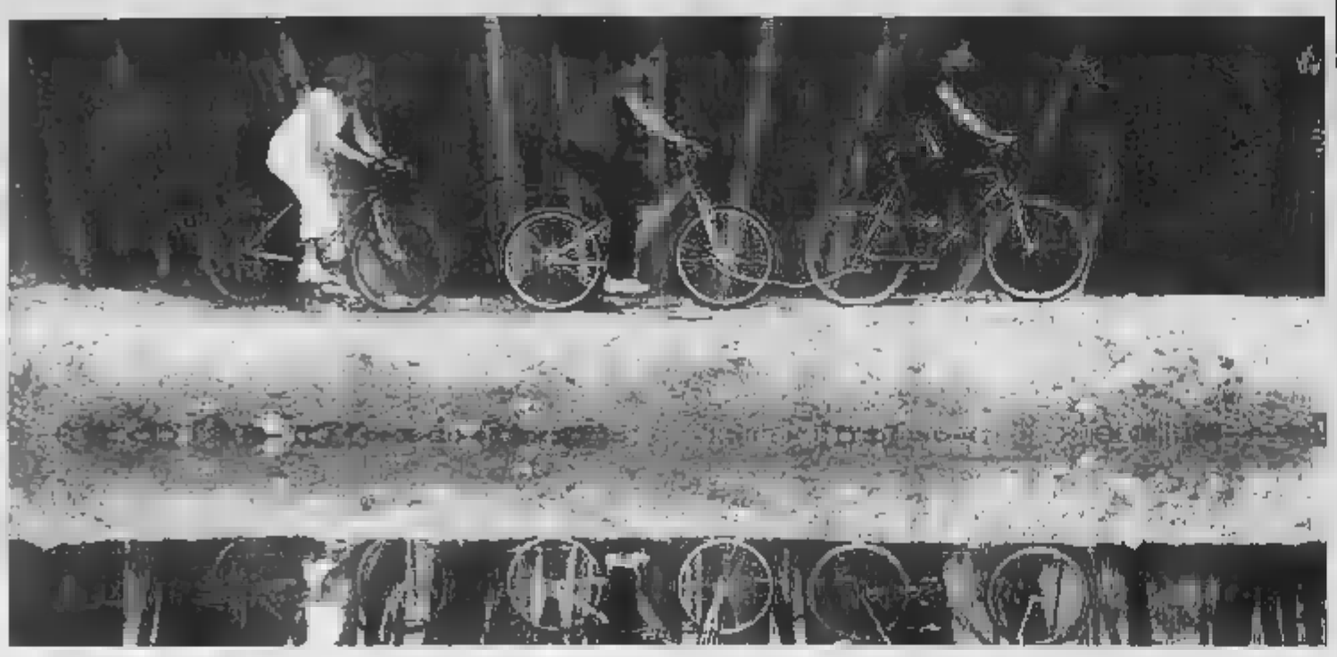
In molti hanno che la richiesta di autorizzazione per l'ampliamento della clinica privata Santa Rita fosse un escamotage per aumentare i posti letto, a discapito della sanità pubblica. Ora la questione si chiude con una lettera in cui il presidente della casa di cura si impegna a chiedere l'aumento dei posti: e per dare più valore all'affermazione si impegna a pagare una penale di 500 mila euro in caso contrario.

Novara
Ipermercati 15 nuove richieste

Sono previste, nei prossimi giorni, Conferenze dei servizi per le richieste di attivazione di nuovi centri commerciali. Ed è polemica da parte delle associazioni di categoria. L'elenco prevede 15 tra nuove aperture e ampliamenti, per un totale di 70 mila metri quadrati in tutto il Novarese. Proteste delle associazioni dei commercianti.

PUBLIKOMPASS

La manifestazione si terrà domenica un percorso di 25 chilometri



L'arrivo di «Pedalatanaro» è previsto per mezzogiorno a Castagnito, al parco «L'isola verde», dove in programma un rinfresco e il pranzo sportivo

«Pedalatanaro» scopre la natura

Escursione in bici da Pollenzo a Castagnito

Domenica si terrà la prima «Pedalatanaro», in bicicletta alla scoperta della nuova pista ciclabile che collega Pollenzo a Castagnito su piacevole percorso di chilometri. La manifestazione, non competitiva, è organizzata dall' Ente fiera nazionale del tartufo bianco d'Alba, con la Provincia, con il patrocinio dei Comuni di Alba, Bra, La Morra, Verduno, Roddi, Barbaresco e Castagnito. La collaborazione tecnica è dell'associazione Trekking in Langa.

Il programma prevede il ritrovo alle 9,30 sulla piazza di Pollenzo, partenza alle . Alle 11 tappa in piazza Duomo, ad Alba, dove si riuniranno giornalisti e autorità. Dopo i saluti, si partirà per il tratto finale di dieci chilometri. Saranno messe a disposizione le biciclette e una che trasporterà chi preferisce non spostarsi sulle due ruote. L'arrivo è previsto per mezzogiorno a Castagnito al parco «L'isola verde», dove ci sarà un rinfresco offerto dai Comuni di Castagnito e Barbaresco, seguito da pranzo sportivo e visita al parco.

Alle 15 rientro sullo stesso percorso, arrivo previsto per le 17,30 (totale 50 chilometri). Le iscrizioni devono essere effettuate entro il settembre all'associazione Trekking in Langa frazione San Rocco Seno d'Elvio 1, 12051 Alba. Per informazioni contattare Elio Sabena cell. 3338695428; tel. e fax 0173366734.

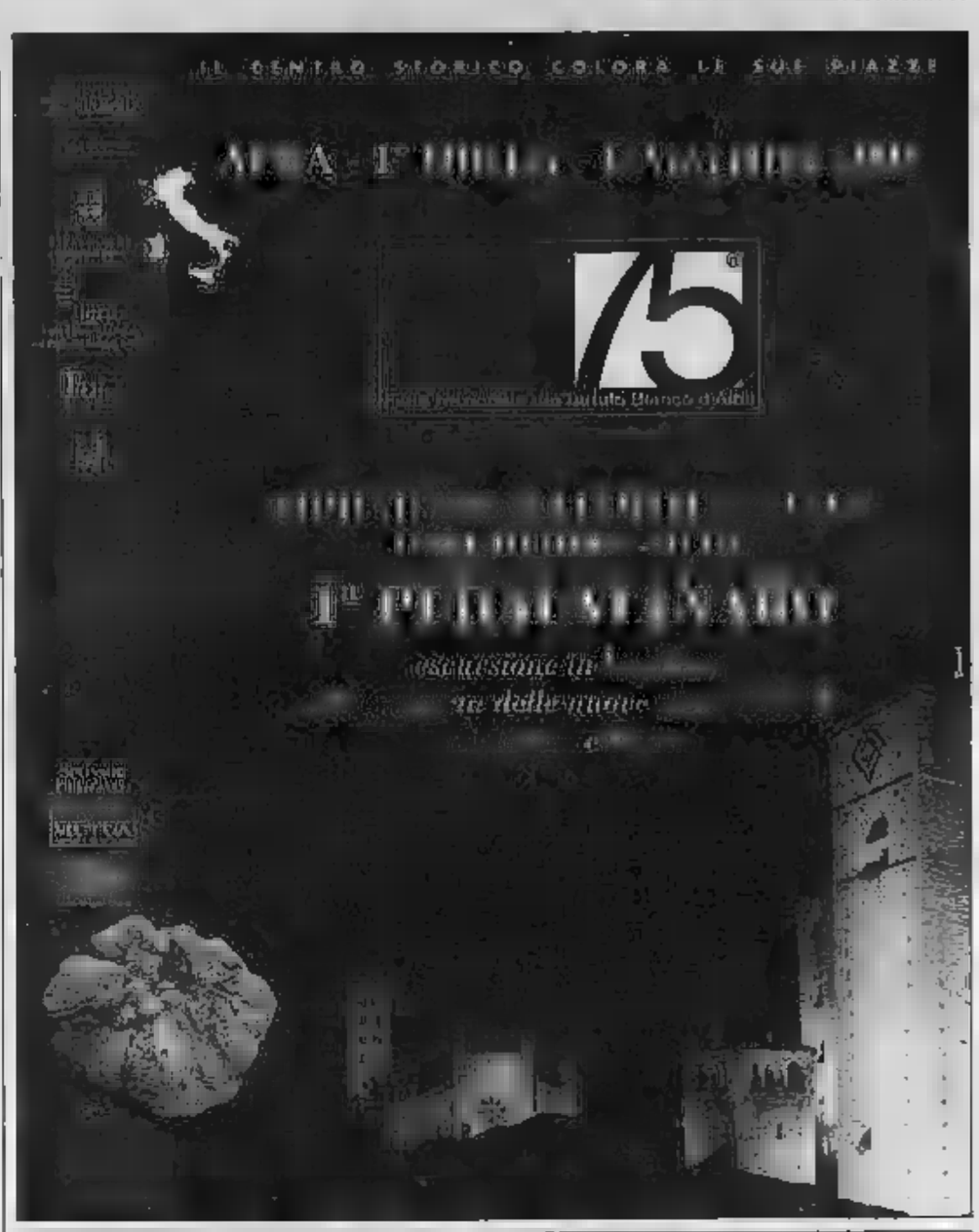
La quota d'iscrizione ammonta a euro e comprende il pranzo sportivo e la maglietta della manifestazione (solo maglietta 10 euro). Saranno accettate le prime iscrizioni che dovranno mandare vaglia all'indirizzo dell'associazione Trekking in Langa.

«Pedalatanaro» permetterà di far conoscere a cittadini e turisti la pista ciclabile che collega Pollenzo a Castagnito, percorso di 25 chilometri per un terzo asfaltato e per i restanti due terzi su sterrato, che garantisce ai ciclisti assoluta sicurezza.

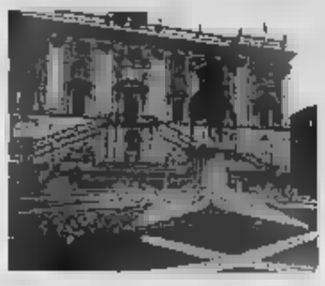
Dice il presidente dell'Ente fiera nazionale del tartufo bianco d'Alba, Alberto Cirio: «La pista da percorrere sulle due ruote costituisce un'importante risorsa sia per le famiglie della nostra zona, sia dal punto di viste turistico. In Europa molti Paesi sono ricchi di piste ciclabili, mentre in Italia questa cultura non molto diffusa. I turisti che vengono nelle Langhe e Roero trascorrere un periodo di vacanza potranno così accostare a momenti culturali e di degustazione dei nostri prodotti d'eccellenza altre attività di carattere sportivo, in tutta sicurezza».

L'assessore del Comune di Alba, Alessandro Pelissetti: «Il tratto albese della pista ciclabile fa parte di un progetto più ampio che vuole far rivivere l'area fluviale, rimasta per molto tempo in stato di abbandono. In questo progetto rientra anche il parco del Tanaro. La pista rappresenta un itinerario di grande valore naturalistico costeggia il fiume, sull'esempio delle piste ciclabili da tempo esistenti e frequentate in molte zone fluviali europee».

Di grande interesse anche il parco «Isola Verde», punto d'arrivo della «Pedalatanaro», a Castagnito, voluto dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Anna Becchis. Si tratta di un parco attrezzato per con area pic nic, giochi, una zona didattica, un lago e due isolotti per osservazione naturalistica e dove è anche possibile cimentarsi in percorsi avventura sui ponti tibetano e thailandese sospesi sulle piante». Con «Pedalatanaro» e l'elezione della «Bela trifolera» si anticipano domenica le manifestazioni della 75ª Fiera nazionale del tartufo di ottobre. «Pedalatanaro» sarà anche una presentazione della nuova pista ciclabile, in attesa dell'inaugurazione ufficiale. In caso di maltempo, la manifestazione sarà rinviata a domenica 2 ottobre.



RICONOSCIMENTO ■ CAMPIDOGLIO PER L'INIZIATIVA NELLA CASERMA DI ■

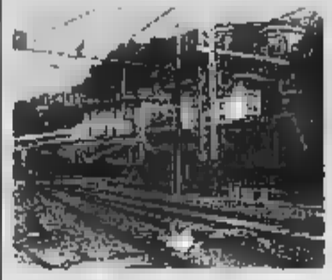


La cerimonia in Campidoglio

Biblioteca Palatucci premio oggi a ■

■ La biblioteca del IV Reparto Mobile della polizia, a Bolzaneto, intitolata a Giovanni Palatucci, ha ottenuto il Premio Ciala Schena sessione Gifuni, assegnato dal Comitato scientifico della Fondazione ■ proposte culturali su indicazione del primo presidente della Corte suprema di Cassazione. Sarà il dottor Maurizio Auriemma, dirigente del Reparto Mobile, a ritirare il prestigioso riconoscimento, oggi alle 17,30 in Campidoglio. Giovanni Palatucci, di cui è in corso il processo di beatificazione, nacque a Montella (AV) il 31 maggio 1909. Vice commissario di P.S. a Genova, dal novembre 1937 prese servizio presso la Questura di Fiume, all'Ufficio Stranieri: qui, in 7 anni, salvò da sicura morte almeno 5000 ebrei. Dopo l'8 settembre 1943, durante l'occupazione tedesca, mise in salvo ancora un migliaio di persone. Tutta la sua opera a Fiume si sv■ favore di perseguitati politici e razziali. Il 13 settembre 1944 Palatucci ■ arrestato e tradotto nel carcere Coroneo di Trieste. Condannato a morte, poi graziato, ■ deportato nel lager di Dachau (matricola 117826) il 22 ottobre 1944: morì il 10 febbraio 1945.

TRENTA ■ CHE CONTENGONO TREMILA ELABORATI, OCCUPANO UNA ■



Passo avanti per la nuova linea

Terzo Valico, arrivato progetto in Regione

■ Il progetto definitivo del Terzo Valico ferroviario dei Giovi, trenta scatoloni inviati da Tav-Rfi Reti Ferroviarie Italiane ■ ieri negli uffici della Regione Liguria, al settimo piano di via D'Annunzio 111. ■ scatoloni, appilati, riescono a coprire le pareti della ■ dove sono stati sistemati. ■ ponderoso progetto consta infatti di due mila e 627 elaborati, che da soli superano la metà dei complessivi che riguardano anche i tracciati di Piemonte e Lombardia. Suddivisi in 150 faldoni, la documentazione è formata per il trenta per cento da relazioni e per il settanta restante da elaborati tecnici e cartografici. Il tracciato ■ Terzo Valico ferroviario ■ ha uno sviluppo ■ circa 12 chilometri, con altri 7 chilometri di tracciati accessori di servizio e interconnessioni. Il costo complessivo è di 4 miliardi e 719 milioni ■ euro, oltre a 148 milioni di euro di adeguamento monetario. L'apertura ■ cantieri principali dell'infrastruttura è prevista ■ la prossima primavera.

IL PRESIDENTE BURLANDO COMMENTA I DATI POSITIVI DELL'ISTAT

L'occupazione va ecco i primi segnali

In crescita l'agricoltura e anche il settore vinicolo

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Per la prima volta la Liguria non è più l'ultima regione del ■ per occupazione, superata, in negativo, dal Piemonte. I dati sull'andamento del mondo ■ lavoro relativi al secondo trimestre 2005 ■ confortanti. Ora bisogna verificarne la tenuta e soprattutto indagare più a fondo, grazie a un osservatorio con gli uffici statistici del comune, le organizzazioni datoriali e sindacali, sulla qualità di questi rilevati livelli occupazionali». Il presidente della Regione Claudio Burlando ha presentato ieri i dati che dal ■ l'Istat registra e restituisce ■ un affresco attendibile della situazione italiana.

«Le cifre liguri sono piuttosto buone. Sono possibili margini di errore e forse risentiamo dell'onda lunga della sanatoria, in ogni caso il secondo trimestre del 2005 ha portato 16 mila posti ■ lavoro in più rispetto all■ scorso», ha commentato Burlando.

In pratica ■ regione ha di nuovo raggiunto i livelli del 1990, quando i 627 mila occupati davano la misura di una ■ economica positiva, prima della caduta in verticale che ave■ portato, nel 1995, a toccare i 573 mila occupati. «Dieci anni dopo abbiamo recuperato, considerando anche ■ diminuzione e l'invecchiamento della popolazione che rendono il valore assoluto ancora più alto in percentuale».

In confronto al ■ ■ passati ■ 34 ■ a 30 mila i disoccupati, con un aumento del tasso di attività dello 0,4% per un totale del 60,7%: è la prima volta in dieci anni che il ■ di occupazione li■ supera il 60%, valore che fa da spartiacque tra la crescita e la stagnazione. Il tasso di disoccupazione, calato dello 0,8%, si è attestato sul 4,6%, ■ la media ■ Nord d'Italia del 3,9: ben altri valori rispetto a quelli di 5-6 ■ ■, quando il tasso di disoccupazione in Liguria oscillava tra il 12 e 13 % contro la media del Nord del 6%.

«Con tutte le cautele del caso ■ possiamo comunque che essere soddisfatti - ha detto ancora il presidente della Regione - a fronte delle ■ crisi che hanno caratterizzato la realtà industriale ligure, ho visto che ■ mondo del lavoro ha dimostrato ■ distanza di qualche mese una notevole capacità ■ assorbimento dei disoccupati. Certamente trentamila persone che ■ lavorano non sono poche».

Sul totale dei liguri occupati, 130 mila appartengono al settore industriale, 16 mila all'agricoltura e ben 464 mila al terziario, che comprende anche la portualità. ■ vero, l'agricoltura registra segnali di crescita soprattutto tra i giovani, per una scelta culturale. Va bene il settore ciearrio, va meglio quel■ del vino, ■ in recupero la zootecnia, soprattutto l'allevamento da carne, più che la produzione ■ latte e formaggi», ha spiegato il presidente d■ giunta. Da sottolineare anche una «femminilizzazione» del mondo del lavoro, provocata sia dalla tipologia stessa di alcune attività, sia dal fatto che la percentuale delle donne rispetto alla popolazione totale è sempre più elevata. «Ora abbia■ tre obiettivi: affiancare i centri per l'impiego per offrire chance a quei quarantenni-cinquantenni con obiettivi difficoltà a rientrare nel mondo ■ lavoro, aiutare i giovani per evitare la fuga fuori regione, combattere la precarizzazione», ha annunciato Burlando.

INTERVENTI NELLE QUATTRO PROVINCE

Case, cinque milioni

■ Nel quadro degli interventi di carattere sociale previsti dalla politica regionale (la Finanziaria è all'approvazione stamani in giunta) si inserisce un finanziamento di 5 milioni di euro per recuperare gli alloggi sfitti dell'Arte e contribuire a risolvere il drammatico problema della casa: per Genova tre milioni sono stati «girati» dallo stanziamento per i lavori nella sede dell'Ex di Quarto, diventato inutile dopo la scelta della struttura esistente e funzionante a Morego, altri due saranno suddivisi tra le quattro province liguri. Intanto, per quanto riguarda ■ riconversione di Cornigliano, sarà Enrico Da Molo a coordinare il braccio finanziario Filse e quello operativo di Sviluppo Genova. Fino a questo momento sono 500 i dipendenti dell'Ilva temporaneamente in esubero che hanno chiesto di partecipare ai lavori di pubblica utilità, 461 per il comune di Genova, gli altri per i comuni limitrofi. [a. p.]

PRESENTATE LE GIORNATE DEL PATRIMONIO, AD ALBISSOLA OMAGGIO A ROTONDI

Da Genova a Ventimiglia weekend di arte e cultura

Marco ■

GENOVA

Due giornate fitte di incontri, di visite guidate, di ■ conferen■ e spettacoli legati alla cultura e al territorio. E' il programma delle Giornate Europee del Patrimonio promosse dal Ministero dei Beni Culturali in programma domani e domenica. Una cinquantina gli eventi ■ Liguria in grado ■ interessare appassionati d'arte e ■ storia, ma anche cultori ■ ■ e paesaggio. Sarà l'occasione per visitare - gratis - la maggior parte dei musei. Il fitto calendario di appuntamenti ■ stato messo a punto dalla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Liguria, in collaborazione con le Sovrintendenze, gli Archivi di Stato delle quattro province e la Biblioteca universitaria di Genova. Hanno aderito, con iniziative e progetti, anche numerosi Comuni e comunità montane. Difficile fare ■ scelta tra gli eventi illustrati ieri dal direttore regionale dei Beni Culturali, Liliana Pittarello, e dai soprintendenti Marzia Cataldi Gallo (Beni Artistici e Storici) e Giorgio Rossini (Monumenti) insieme a funzionari ■ Soprintendenze e della Biblioteca Universitaria.

In provincia di Genova si segnala la doppia presentazione dei restauri del Pantheon di Staglieno e della Basilica della SS. Annunziata ■ del Vastato, con tanto di Dvd e concerto del «Quartetto d'Archi Ligure». I due appuntamenti si terranno domani a Palazzo Reale, rispettivamente alle 11 e alle 16. Sempre a Genova, alle 11, in Darsena verrà presentato il ■ allestimento della stazione della metropolitana ■ una mostra sulla storia degli scavi del Porto Antico. Musica, storia e costume domenica alle 17 a San Salvatore di Cogorno con lo spettacolo «Nuove&Moderne Invenzioni: ■ ica danza e teatro tra Rinascimento e Barocco» a cura dei gruppi Le Gratie d'Amore e Compagnia delli Musici che si ricollega alla mostra ■ abiti storici allestita ■ Scudario ■ Palazzo Comitale. Finestra sul Risorgimento a Genova con un evento dedicato agli inni patriottici della Biblioteca Universitaria: domani dalle 9.30 conferenza ed esecuzione di alcuni degli inni più significativi. Serata futurista, domani dalle 21, all'Archivio Museo della Stampa di ■ V Maggio a Genova, visite guidate ■ «Bottega Musica Tassio» di via del Campo: domenica alle 17 itinerario ai luoghi di De Andrè e alle 20,30 concerto del gruppo «4 Chitarre per De Andrè» con lettura di poesie alla Fondazione Schiffini in piazza della Meridiana 2.

Interessante anche la visita guidata ai «segreti» del Teatro Carlo Felice (domani ■ 10 e alle 15, ingresso 3 euro), l'incontro «Storie d'Europa» a Palazzo Spinola ■ Pellicceria» (domenica dalle 14,30 con l'incontro dedicato al Corpo Consolare), il convegno su «Duecentocinquant'anni di letture ■ ■ del Don Chi■ domani a Chiavari (dalle 15 nell'Auditorium ■ San Francesco). ■ Imperia gli appuntamenti più significativi sono il convegno «Tradizione e arte in alta Valle Arroscia» inserito nelle Giornate dalla transumanza ■ Mendatica, l'incontro dedicato ■ Ville Romane di Sanremo (domani, dalle 11 a Palazzo Bellevue, le visite guidate a Palazzo Bellevue; domenica alle 16 e 18) e ■ Pinacoteca Rambaldi ■ Coldirodi (domani dalle 9 alle 12). A Ventimiglia apertura straordinaria dell'Antiquarium di Nervia (ore 15-18), al Museo preistorico dei ■ Rossi (8,30-19,30), alla mostra «Le pettinature femminili attraverso la collezione Hanbury» nei Giardini Botanici della Mortola (ore 15-18).

Per Savona e provincia il programma prevede due giorni di immersioni subacquee guidate sui relitti della na■ oneraria ■ delle ardesie all'Isola Gallinara, con partenza ■ porto di Alassio alle 11 (prenotazione obbligatoria al numero 347-1155909), le visite guidate al castello medievale di Millesimo e ■ Museo Napoleonico di Villa Scarsella (domani e domenica alle 10, 11, 12, 15, 16, 17), il seminario «La Parole, l'Immagine e il Suono» a Palazzo Scotto Niccolari di Albenga (domani e domenica dalle 10 alle 17) e, soprattutto, l'omaggio a Pasquale Rotondi che si svolge domani dalle 16 a Villa Gavotti Della Rovere ad Albissola Superiore, eccezionalmente aperta al pubblico. L'incontro è intitolato «Le opere d'arte ■ pericolo. Pasquale Rotondi: una vita per la salvezza di un patrimonio dell'umanità»

SABATO 24 E DOMENICA 25 SETTEMBRE VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE OFFERTE.

Concessionaria Renault ERRE5INQUE Unica per Savona e provincia.

Via Al Piemonte, 20 - Albenga (SV) - Tel. 0182 542809
Via Trieste, 16 - Vado Ligure (SV) - Tel. 019 2160157

Assistenza:
Via Bartoli, 28r - Savona - Tel. 019 8402566

Il programma completo della manifestazione d'autunno

Festa del tartufo a Millesimo

Fine settimana con i pregiati tuberi

La tredicesima edizione della Festa Nazionale del Tartufo si presenta eccezionalmente ricca. Quest'anno, infatti, oltre al tradizionale preludio svoltosi domenica 18, della gara di ricerca presso il Castello di Cosseria, anche il sabato che precede il clou domenicale, solitamente utilizzato come preludio al momento centrale della kermesse, sarà fitto di appuntamenti e spettacolo che, ovviamente, di gusto.

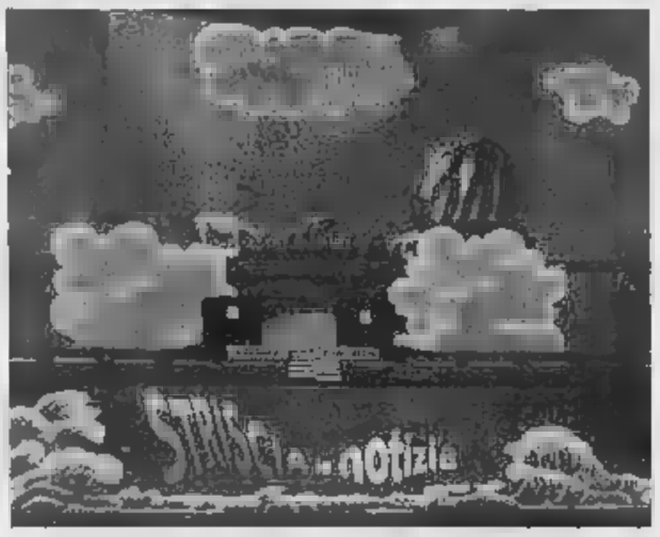
Presso il Parco del castello di Cosseria, si è svolta la tradizionale gara nazionale di Ricerca del Tartufo. L'appuntamento, patrocinato dalla Comunità Montana Alta Val Bormida, organizzatrice della Festa Nazionale del Tartufo, con la collaborazione dell'Associazione Tartufai e Tartuficoltori Liguri del Comune di Cosseria, è ormai una tradizione nelle sfide tra cercatori. Sono stati distribuiti premi sino al 20° classificato, oltre ai premi speciali per il tartufaio più anziano, quello più giovane e il cercatore che arriva da più lontano.

Come è ormai abitudine, a dare il via alla manifestazione, sabato 24, sarà, alle 9,30, presso la Sala consigliare del Comune di Millesimo, un convegno. Quest'anno il tema è «I tesori del bosco. Una ricchezza da riscoprire». Alle 11,30, brindisi musicale alla Fiera in piazza Italia.

Ovviamente, la tavola sarà uno degli elementi portanti di tutta la manifestazione: sia sabato che domenica, stands gastronomici per la degustazione del tartufo e dei prodotti tipici a cura di Ore 12, Pro Loco Millesimo, ristoranti ed esercizi commerciali del paese.

Sabato 24, alle ore 15,30, spettacoli musicali con la Filarmonica Chierese Veronese Ermanno; alle 19 la presentazione delle squadre giovanili di calcio del Millesimo; alle 21, risate assicurate con il cabaret del duo «Rossana Carretto e Paola Maccario» del Teatro del Ghigno.

Domenica 25, alle 15,30, spettacoli musicali con la grande AP Big Band, Amixi de Boggiasco- M&M jazz Band.



A Millesimo, da Striscia la Notizia, domenica arriva Antonio Ricci

Sia sabato che domenica, inoltre, lungo piazza Italia ed i suggestivi portici del centro cittadino, animazione itinerante con «Ludobus» dell'Associazione Respiro.

Inoltre, per le vie del centro, rivivranno gli antichi mestieri, con l'opera di veri artigiani esperti nelle lavorazioni di un tempo.

OSPITI Domenica pomeriggio, sul palco di piazza Italia due ospiti d'eccezione: il patron di Striscia la Notizia, Antonio Ricci, ed il grande calciatore Romeo Benetti.

MOSTRE Nel Castello di Millesimo espone il pittore Carlo Giusto; sotto i portici di via Roma e piazza Libertà, esposizione degli attrezzi dell'antica civiltà contadina. Presso la sala della Confraternita di San Gerolamo, mostra di artisti locali. Infine, nella Sala musica del Comune, espone il pittore Marco Giocosa.

Probabilmente l'attrazione clou di tutta la manifestazione, Antonio Ricci escluso: sabato e domenica, sotto i portici di piazza Italia, le profumate e ghiotte bancarelle per la vendita del tartufo e dei prodotti tipici.

VISITE GUI Sabato e domenica, alle 15,30, visite guidate al Castello e al Borgo Medioevale, nell'ambito della manifestazione «Vivi castelli».

Insieme a lui un grande dello sport italiano, il «roccioso» terzino Romeo Benetti

Antonio Ricci testimonial della fiera

Il patron di Striscia sarà protagonista domenica

E a proposito di promozione e richiamo, per questa edizione l'assessore Pella può contare su vero asso nella manica, anzi, una coppia d'assi: il patron Striscia la Notizia, Antonio Ricci, ed il pluricampione, un vero mito del calcio, Romeo Benetti.

Un ricco piatto «servito caldo» grazie all'amicizia che da tempo lega i due ospiti d'onore al neo assessore all'Industria della Comunità Montana, Arnaldo Bagnasco che, condividendo la convinzione del collega Pella sulla valenza promozionale del tartufo valbormidese e di questa manifestazione, in un gioco di squadra si è attivato per coinvolgere i due amici.

Benetti non ha certo bisogno di presentazioni: roccioso mediano di Milan, Juventus, Roma, nonché della Nazionale, di cui ha vestito la maglia 55 volte, partecipando a ben due campionati mondiali, nel 74 e nel 78, ha vinto praticamente tutto. Ma, soprattutto, a distanza anni, uno dei simboli più sani, anche se rudi, del nostro calcio.

Antonio Ricci

Antonio Ricci, del resto, ormai un'icona. Una sorta Spilberg della televisione, sempre un passo davanti agli altri, sin dai tempi di Drive In. Guru del piccolo schermo, innovatore, dissacratore per mestiere, ma soprattutto per divertimento, il papà di Paperissima e di Striscia la Notizia potrebbe ritirarsi in un limo, ormai intoccabile, dispensando video clip saggezza mediatica a rate, ed invece continua a mettersi in gioco, accettando anche il contatto ed il contraddittorio dal vivo con il pubblico.

Del resto, da attento osservatore del costume italiano, che ha dipinto con irriverente ironia, solo superficialmente volgare e chiassosa, in Drive In; è in un certo senso precursore dei reality show con la sua Paperissima; da autore è diventato egli stesso fenomeno di costume con Striscia la Notizia: è sicuramente significativo il ruolo di denuncia che il tg satirico ha saputo ritagliarsi, così come dovrebbe far ancor più riflettere come a quel ruolo, sicuramente cercato da Ricci e dai suoi collaboratori, lo abbiano, in sostanza, consacrato gli stessi spettatori, in definitiva gli stessi italiani, che hanno visto, e vedono, in Striscia la Notizia un punto di riferimento quale rivolgersi per denunciare le mille magagne di questa Italia.

Non è la prima volta che, grazie a Bagnasco, Ricci viene in Val Bormida: già nel 1999 l'autore televisivo fu protagonista di una scoppiettante all'Hotel City di Cairo, dove, da mattatore qual è, aveva diretto il dibattito «Tv: realtà e finzione», presentando, poi, il libro «Striscia la Tv».

A Millesimo, con il solido sostegno di Benetti a «marcare» il pubblico, Ricci si è ritagliato il ruolo impegnativo di «annusatore ufficiale», ma, per uno come lui che il naso è abituato a metterlo un po' da per tutto, anche dove qualcuno non vorrebbe, c'è da aspettarsi che la pur potente fragranza del tartufo non basterà e, una volta salito sul palco sarà un'altra grande lezione di televisione.

Tra i progetti della Comunità montana l'istituzione di un mercatino di specialità del bosco

«Promozione per tutta la Val Bormida»

I prodotti tipici aiutano a rilanciare l'immagine dell'intera zona

Fiera del tartufo a Millesimo

Che tartufo valbormidese, e la festa ad esso dedicata, debbano diventare una prestigiosa vetrina, volano per altre iniziative, come, ad esempio, l'idea di mercatini dei prodotti del bosco e sottobosco da organizzare a cadenza mensile, l'avvocato Marco Pella, assessore al Turismo e alla Cultura della Comunità Montana Alta Val Bormida, ne è fermamente convinto. «Proprio per questo – spiega l'assessore – abbiamo fatto modo che entrambe le giornate fossero ricche appuntamenti, rivitalizzando l'immagine di questa manifestazione e coinvolgendo tutte le realtà locali, dalla Soms alla Pro Loco, alle società sportive, ai commercianti del paese. Per non parlare di due testimonials prestigiosi come Antonio Ricci e Romeo Benetti».

Del resto, sottolinea l'assessore, «scopo della manifestazione, organizzata Comunità Montana Alta Val Bormida, con la collaborazione di Regione Liguria, Provincia di Savona, APT Riviera delle Palme; Gal, Assessorato Tartufai e tartuficoltori Liguri, Comune di Millesimo e Associazione Nazionale Città del Tartufo, della quale il Comune di Millesimo uno dei soci fondatori, nonché dei Conti, è proprio quello di promuovere e rivalutare il tartufo valbormidese. Il tartufo della nostra zona, infatti, è sicuramente un elemento qualificante che travalica l'ambito locale e promuoverlo, significa promuovere il nostro territorio a livello nazionale, basti pensare alla partecipazione alla prestigiosa Fiera del Lusso di Verona».

E prosegue: «Solo attraverso la sinergia di manifestazioni richiamo, aperte grande pubblico; le azioni alla tutela delle filiere e la certificazione d'origine del prodotto; nonché le iniziative degli operatori del settore con i quali siamo in costante contatto, il tartufo valbormidese potrà imporre la propria identità, vedendosi riconosciuta quella qualità già provata scientificamente da studi specifici. Innalzandosi al ruolo che gli compete quale elemento prelibato delle tavole più prestigiose, il tartufo valbormidese potrà diventare, così, volano d'immagine per tutto il territorio, sia attraverso la promozione delle peculiarità della cucina tradizionale locale, sia diventando uno degli elementi trainanti di un più vasto pacchetto di offerta che si completa con altri prodotti tipici, come funghi e castagne, affiancandosi agli aspetti paesaggistici, architettonici, storici (basti pensare a Napoleone), culturali folkloristici di questa valle».

XIII Festa Nazionale del Tartufo Millesimo

Sabato 24 Domenica 25 settembre 2005

Programma

Programma

Gara

Domenica 18 Settembre

ore 9,00: 13ª Gara di Ricerca del Tartufo col cane nel Parco del Castello di Cosseria

Sabato 24 Settembre

Convegno

ore 9,30: Convegno "I TESORI DEL BOSCO una ricchezza da riscoprire", Sala Consigliare del Comune di Millesimo.ore 11,30: Brindisi musicale alla Fiera in Piazza Italia

Sabato 24 Domenica 25 Settembre

Gastronomia

Stands gastronomici per la degustazione del tartufo e dei prodotti tipici con ORE 12, Pro Loco Millesimo, Ristoranti ed Esercizi Commerciali di Millesimo

Sabato 24 Settembre

Spettacoli

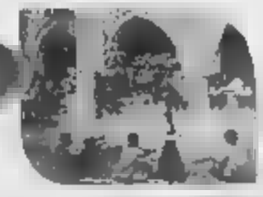
Ore 15,30: Spettacoli musicali con Filarmonica Chierese Veronese Ermanno.
Ore 19,00: Incontro con le squadre giovanili di calcio del Millesimo.
Ore 21,00: Gran Spettacolo di Cabaret con il Duo "Rossana CARRETTO e Paola MACCARIO" del Teatro del Ghigno

Domenica 25 Settembre

Ore 15,30: Spettacoli musicali con A.P. BIG BAND AMIXI DE BOGGIASCO - M & M JAZZA BAND

Sabato 24 Settembre e Domenica 25 Settembre

Animazioni



Ore 15,30: Ludobus con l'Associazione Respiro

Sabato 24 Settembre e Domenica 25 Settembre

Mostre

Nel Castello di Millesimo espone il pittore Carlo Giusto. Sotti i portici di Via Roma e P.zza Libertà esposizione degli attrezzi dell'antica civiltà contadina. Presso la Sala della confraternita di San Gerolamo espongono gli Artisti Locali. In piazza gli artigiani di un tempo. Nella Sala Musica del Comune di Millesimo espone il pittore Giacosa Marco

Sabato 24 e Domenica 25 Settembre

Mercatino

Vendita del Tartufo e prodotti tipici

Sabato 24 e Domenica 25 Settembre

Visite guidate

Ore 15,30: Visite guidate al Castello ed al borgo Medievale nell'ambito della manifestazione "Vivi Castelli"

OGGI E DOMANI

Grignasco nei «Percorsi vittoniani»

Paolo Usellini
GRIGNASCO

Continua a Grignasco la serie di manifestazioni indette dal Comune con i «percorsi vittoniani» per la conservazione e valorizzazione del paesaggio culturale piemontese. Una manifestazione a livello regionale, in quanto accanto al comune sesiano vi è promotore anche quello di Bra insieme al Ministero per i Beni culturali, la Regione Piemonte, le Province di Cuneo e Novara oltre all'Ordine degli architetti cuneesi.

Oggi, nella chiesa parrocchiale della Vergine Assunta a Grignasco, alle 16.30, c'è la conferenza con interventi di Francesco Pernice, sovrintendente dei Beni architettonici; Paolo Portoghesi, professore dell'Università La Sapienza; Carlo Olmo, preside della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino; Ilaria Ivaldi, sovrintendente. Si aggiungeranno i saluti del sindaco Claudia Vinzio, all'assessore alla Cultura, Annita Guglielmina, e al parroco don Gianfranco Regalli.

Alle 19 è prevista l'inaugurazione della mostra «Santa Chiara di Bra», allestimento a cura degli amici dei musei di Bra, nella sala consiliare della biblioteca in piazza Cacciami; rimarrà aperta sino al 15 ottobre con possibilità di prenotazione per gruppi e scuole allo 0163-417242. Inoltre, quale attività collaterale promossa dal comune, dalle 14,30 alle 20,30 all'Albo Pretorio di piazza Vietti, sarà effettuato dalle Poste Italiane un servizio filatelico a carattere temporaneo di annullo speciale figurato.

Domani la comitiva degli studiosi si sposterà a Bra con un analogo programma; da segnalare che nel comune cuneese (nel coro della Chiesa di Santa Chiara) sarà allestita la mostra «La parrocchiale di Grignasco» a cura del centro studi grignaschese visibile sino al 19 ottobre il sabato e la domenica dalle 8 alle 19. Per prenotazioni di gruppi: 0172-412010.

PROIEZIONI E DIBATTITI: STASERA SI CHIUDE L'ANTEPRIMA

Al cineforum del S. Cuore incontri con registi e autori

Roberto Lodigiani
NOVARA

L'edizione numero 49 del cineforum organizzata dall'associazione culturale «Cinema Sacro Cuore» ha preso il via con una tre giorni a ingresso libero e gratuito per la proiezione della pellicola «Cuore sacro» del regista Ferzan Ozpetek. L'iniziativa promozionale avviata mercoledì si concluderà stasera con le proiezioni previste alle 17,30 e alle 21.

Il programma della tradizionale rassegna entra nel vivo il 5, 6, 7 ottobre con «Se mi lasci ti cancello» per concludersi il 22-23-24 marzo con il discusso kolossal drammatico «La caduta», dedicato agli ultimi giorni di vita di Hitler. I cinefili potranno visionare 15 pellicole già in calendario dai contenuti estremamente diversificati tra i quali «In linea con l'assassino» (19-20-21 ottobre), «Il mercante di Venezia» (9-10-11 novembre), «In my country» (30 novembre, 1, 2 dicembre), «Manuale d'amore» (14, 15, 25 dicembre) mentre durante i mesi di aprile, maggio e giugno 2006 si conoscerà il titolo del film a sorpresa e di quelli che saranno definiti con la formula della votazione del pubblico. L'accesso al cinema è da quest'anno regolato da un tessera magnetica che ha validità di abbonamento, a 55 euro. Coloro che volessero accedere a singole serate potranno pagare 6 euro. «Anche per il 2005-2006 - dicono gli organizzatori - funzionerà l'iniziativa del dibattito motivato dal film. Per esempio il 26 ottobre in occasione della proiezione di "Se devo essere sincera", sarà presente il regista Davide Ferrario e Margherita Oggero, l'autrice del romanzo che ha ispirato la pellicola». La crisi nel settore del cinema ha indotto la gestione a non proseguire la programmazione ordinaria: «Questo periodo negativo - concludono gli organizzatori - consentirà all'associazione di usufruire meglio della sala con rassegne e cicli monotematici a prezzi agevolati». Gli orari delle proiezioni: al mercoledì alle 21; giovedì alle 20 e alle 22,15; venerdì doppio spettacolo anticipato alle 17 e alle 21.

Un'immagine dal film «Cuore sacro»

SABATO A VERBANIA

Il coro di San Vittore esegue lo «Stabat Mater»

Sabato ultimo appuntamento con il ciclo di musica e teatro «Serate al museo». La manifestazione, promossa da Comune e Museo del Paesaggio, è nell'Auditorium S.Anna di Pallanza . Sul podio il «Coro Polifonico San Vittore» diretto dal maestro Riccaro Zoja. L'organico concertistico annovera anche i solisti: Lorena Campari (soprano), Marzia Castellini (mezzo soprano), Vito Martini (tenore), Massimo Pagano (basso) . L'accompagnamento musicale è eseguito dal pianista Alberto Magagni. I trentaquattro coristi dell'ensemble delizieranno il pubblico con una esecuzione di grande prestigio, lo «Stabat Mater» di Gioacchino Rossini. L'opera raffigura uno dei vari aspetti dell'arte e dello spirito del suo compositore non ancora approfonditamente studiati: il rapporto tra Rossini e la fede, la religione, la religiosità. Lo «Stabat Mater» e la «Petite Messe Solennelle», composizione eseguita dalla corale per il festeggiamenti del patrono della città in Basilica e Intra nel maggio scorso, è l'opera più alta ed impegnativa che fu composta in quell'epoca. S'inizia alle 21. L'ingresso è libero. [p. or.]

la parola ai lettori

Lettere vanno inviate a **Redazione di Novara**, corso della Vittoria 7, Novara Fax 0321-36391 E-mail: novara@lastampa.it **Redazione di Verbania** via San Vittore 11, Verbania Fax: 0323-403650 E-mail: verbania@lastampa.it

L'appello a Valpreda dai Medici Cattolici

Il direttivo Medici Cattolici sezione di Novara, in occasione della venuta nella nostra città dell'assessore regionale Valpreda e nello spirito che anima la nostra associazione, spirito dove è l'uomo, la sua sofferenza il centro dell'operare sanitario, esprime il proprio rammarico per la situazione degli ultimi anni. Il blocco delle assunzioni e l'impiego dei contratti libero professionali con i quali si vanno a coprire carenze di personale, spesso anche in luoghi strategici (pronto soccorso etc.), viene a creare secondo noi un doppio danno sia al paziente sia al medico. Il medico è costretto a fare più lavori , spesso 2 o 3 , a discapito della professionalità che non può essere approfondita; lavora senza alcuna garanzia sindacale (malattia, maternità, etc.). Quali specialisti avremo in futuro? I paziente si trova spesso ad avere a che fare con medici precari che per quanto possano essere preparati devono necessariamente saltare da un lavoro all'altro. I medici strutturati che rimangono si trovano a svolgere una mole di lavoro sempre maggiore con il maggior rischio di disattenzione. Ci auspichiamo perciò che si ritorni a vedere l'uomo al centro della Sanità, sia esso paziente sia esso personale sanitario. La necessaria attenzione al risparmio deve seguire altre vie e non quella del taglio delle assunzioni.

TINO ZAMPOGNA
per il Direttivo Amci, Novara

Il «Camer Trophy» nelle vie di San Martino

Lo stato di alcune strade di SanMartino è pietoso! Da circa 15 gg è stato fatto un intervento di «manutenzione» in via Pellegrini; ad oggi il buco è coperto con terra battuta e ghiaia, che nel frattempo si è sparsa su tutta la strada. Chi poi decidesse di transitare in Via Molino San Lazzaro, deve dotarsi di jeep con assetto da Camel Trophy. Certo se il Comune decidesse di asfaltare questi 20 metri scarsi! Chissà se il Consiglio di Quartiere supporterà con chi di dovere le ragioni di questo disagio?

SEGUONO ALCUNE FIRME
San Martino, Novara

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

notte giovane
Roberto Lodigiani

I debutti e notti rock

■ GIOCHI DI CHITARRE
«Giochi per voce e chitarre» è la serata di domani dalle 21,30 al Bar Orlando di Oleggio, una novità nella mappa della musica live. Suonano i «Los Tres»: Gigio Fasoli (foto), Gigi Patellaro e Graziano Gunoni. Ricco repertorio di cover nazionali e internazionali nel centralissimo locale, in piazza Martiri.

■ AL PHENOMENON
A Fontaneto d'Agogna il venerdì sera del Phenomenon offre un tributo all'inossidabile Vasco Rossi. Sul palco lo show coinvolgente delle Deviazioni Spappolate: «Sarà una serata in cui le combriccola del Blasco farà faville - dice il titolare Marco Cerutti -. Se ne ascolteranno delle belle».

■ MUSICA AL PUB IRLANDESE
A Verbania riprende la stagione musicale del locale tipico irlandese O'Connors di via Fratelli Scavini. Il titolare Claudio Ravaini illustra i contenuti della serata: «La festa di fine estate entra nel vivo alle 22,30. Si potranno degustare piatti alla griglia e soprattutto ascoltare le note della vulcanica rock band degli Eterea».

■ NEL DANCING
A Carpignano Sesia si distingue la proposta del Vallechiara Dancing: stasera il Discoliscio sarà animato dalla Dj Lalla.

■ ALLA BICOCCA
A Novara prosegue al circolo agricolo della Bicocca di via Sforzesca la festa della Rinascita. La serata danzante sarà monopolizzata dalla By Band mentre lo stand gastronomico sarà coordinato dallo staff di Francesco. Festa anche al Villaggio Dalmazia di Novara. In via Udine lo show musicale sarà proposto dal duo «I sottovoce».

■ APERITIVI E NOTE
A Borgomanero nel Parco della Resistenza di via Dante proseguono gli aperitivi musicali. Stasera dalle 19,30 l'accompagnamento sonoro del ricco buffet è curato dalla band Pork Chop che proporrà jazz blues senza soluzione di continuità. All'Island Pub sulla statale 32 all'altezza dell'abitato di Pombia, rock concert con gli Illeciti Musicali.

A S. MAURIZIO OPAGLIO

L'omaggio al «Liga» e i brani caraibici sotto il tendone

S. MAURIZIO D'OPAGLIO

Proseguono le manifestazioni per la festa patronale al palatenda al campo sportivo. Questa sera sono di scena le «Schegge sparse» con un tributo a Ligabue; domani sera esibizione della scuola di karate e musiche caraibiche. Domenica il palio degli asini, e la sera esibizione della «Max Negri Band». Lunedì chiude la «New York dance school». [m. g.]

numeri utili

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Cattignaga** Cattignaga Croce Costantiniana tel. 0321 653.826; **Arona:** tel. 0322 51.51; **Borgomanero:** tel. 0322 84.61; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.663; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.380; **Trecate:** tel. 0321 77.78.00; **Verbania:** tel. 0323 [illegible] 556.000; 55.61.61; squadra nau. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Bogogno Croce di Santa Giustina:** tel. 0322 60.91.22; **Pieve Vergonte Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.667; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: tel. 0322 28.01.17. **Biandrate:** Croce di S. Andrea tel. 0321 83.88.93.

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

GUARDIA MEDICA

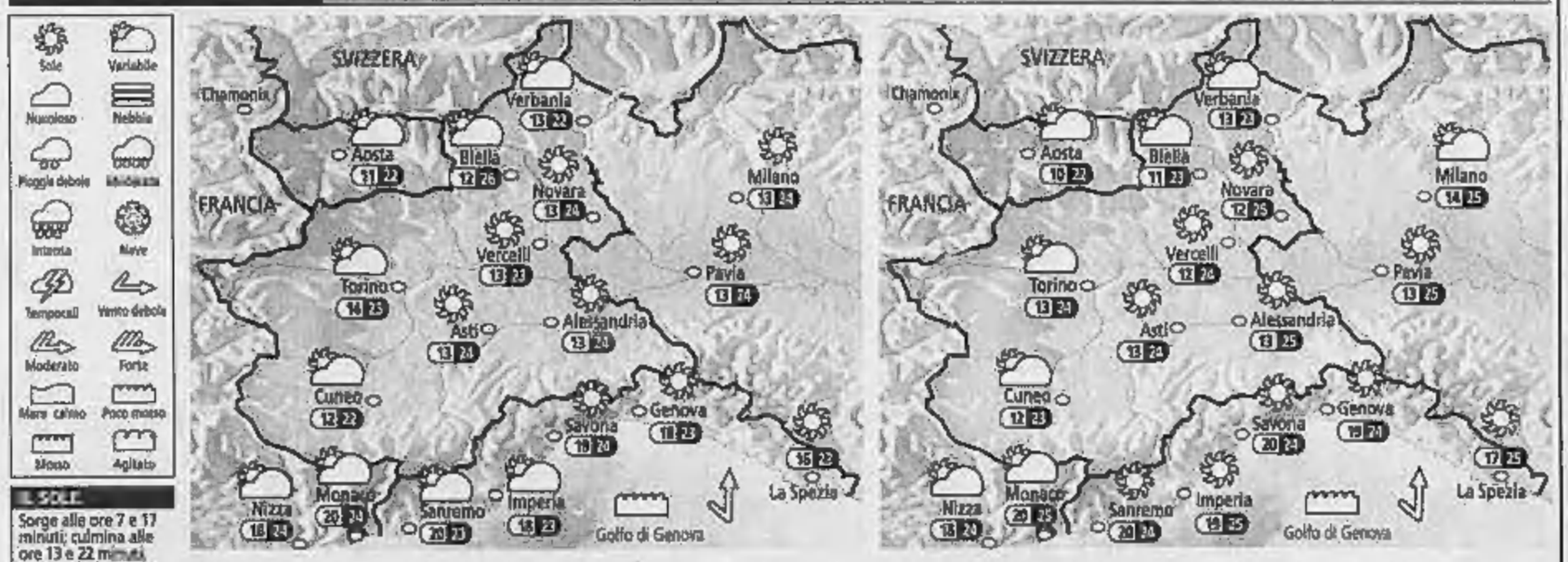
Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.81; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Madonna Pellegrina,** Largo Cantelli, 8 tel. 0321 45.27.81 (apertura con orario continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di 1,55) e **Omeopatica Chiabrera,** piazza Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di €3,87). Per tutta la **provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Galliate: Martellino, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.97.
Oleggio: Mazzonzelli, c.so Matteotti, 79 tel. 0321 91.249.
Agrate Conturbia: Rossi, piazza Roma, 12 tel. 0322 83.22.35.
Arona: De Maria, via Monte Nero, 25 tel. 0322 24.02.19.
Fara Novarese: Botto, piazza Libertà, 9 tel. 0321 82.92.60.
Pogno: Colli Lanzi, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.139.
Verbania (ultra): Prati, via 25 aprile, 38 tel. 0323 43.31.75.
Stresa: Polisseni, via Cavour, 16 tel. 0323 93.38.33.
Cannobio: Di Maira, via Milano Veneto 5/a, tel. 0323 70.138.
Pallanzeno: Vigandi, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302.
Masera: Bizzarri, via Provinciale, tel. 0324 35.221.
Omavasso: Ciana, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 63.71.42.
Santa Maria Maggiore: Zanaria, via Matteotti, 45 tel. 0324 95.018.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 17 minuti; culmina alle ore 13 e 22 minuti, tramonta alle ore 19 e 25 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 22 e 5 minuti; cala domani alle ore 11 e 54 minuti

OGGI Al mattino qualche addensamento su Torinese, Cuneese e Astigiano, senza precipitazioni. Bel tempo sui rimanenti settori. Possibili banchi di nebbia in vicinanza dei corsi d'acqua. Nel corso della giornata tempo in genere soleggiato sulle pianure e sulla Liguria, locali annuvolamenti saranno invece presenti sulla Val d'Aosta, la Val d'Ossola e le Alpi Cozie, senza fenomeni. Temperature in aumento. Venti deboli.

DOMANI Giornata in prevalenza soleggiata su tutti i settori. Qualche addensamento sarà presente nelle ore pomeridiane sulla Val d'Aosta, l'alto Piemonte e le Alpi Cozie. In genere basso il rischio di fenomeni. In serata aumento della nuvolosità medio-alta ad iniziare da Ovest. Temperature in ulteriore lieve aumento nei valori massimi, con punte di 25° sulle pianure nel pomeriggio. Venti deboli o assenti.

L'attuale struttura è formata da oltre venti collaboratori che vantano una specializzazione nei settori specifici

Dalle spese mediche al leasing: denaro formato famiglia

La società Finas opera dal 1971 nei settori finanziario e assicurativo con una vasta gamma di servizi e opportunità offerti alla clientela

Consulenza su misura per identificare meglio e soddisfare quindi nel modo più idoneo le esigenze di ognuno

UN riferimento sicuro per chi vuole acquistare un appartamento, un'automobile, investire al meglio il proprio denaro, stipulare un'assicurazione. E' la «mission» della società Finas, una società che ha la propria sede centrale ad Omegna, in parco Rodari 10, e che vanta inoltre filiali a Verbania, Domodossola, Villadossola e Santa Maria Maggiore, in Valle Vigezzo.

La società è nata nel 1971 come ditta individuale che opera nei settori finanziario ed assicurativo. Negli Anni Ottanta si è trasformata in Finas Sas, sviluppando il portafoglio clienti grazie ad una vasta gamma dei servizi offerti per conto di primarie società nazionali ed internazionali.

L'attuale struttura è formata da oltre venti collaboratori che vantano ognuno una specializzazione nei settori specifici ed un'esperienza pluriennale nei rispettivi comparti di competenza.

Il core business della società, cioè il nucleo fondamentale della propria attività, è sempre stato rappresentato dalla famiglia e dalle sue esigenze, dalla piccola e media impresa e dai liberi professionisti.

Sono i dirigenti della Finas ad illustrare in modo articolato gli obiettivi perseguiti dalla società: «In primo luogo ricerchiamo sul mercato finanziario e assicurativo delle nuove opportunità per selezionare i migliori prodotti da offrire ai clienti; per noi è poi essenziale mantenere un rapporto etico con i clienti, ad esempio, nel settore assicurativo, da sempre proponiamo delle polizze con durata annuale, evitando di vincolare il cliente per durate più lunghe o di limitare la libertà di scelta nel tempo».

Finas presenta inoltre numerosi servizi di nicchia e consulenze di vario genere, naturalmente tutte legate al comparto finanziario ed assicurativo.

Per quanto riguarda il settore finanziario, la Finas propone ad esempio finanziamenti a tassi agevolati per i possessori di polizze vita a risparmio. Un'altra opportunità è rappresentata dal finanziamento alle aziende per acquisto di macchinari ed attrezzature inferiori ai 15 mila euro.

Finas è inoltre specializzata nel «laseback immobiliare» ad enti pubblici per creare liquidità a basso costo, un fattore di grande rilievo in un momento economico difficile e complesso come quello attuale; un altro settore a cui la società si dedica da tempo è quello dei mutui per acquistare la casa sino a trent'anni, con finanziamenti sino al 100 per cento del valore, ottenibili con delibere rapide e tassi particolarmente competitivi.

Altri settori «di nicchia» in cui Finas vanta una competenza specifica e può proporre delle condizioni di grande vantaggio sono ad esempio i leasing per gli autocarri usati fino ad otto anni ed il leasing per arredamenti di bar, negozi, supermercati, palestre, saloni di bellezza.

Anche nel settore assicurativo la Finas opera da molti anni. La Finas è ad esempio specializzata nella responsabilità civile per amministratori di enti pubblici o aziende private, medici, architetti, geometri e ingegneri, e propone delle formule assicurative specifiche per chi ha delle responsabilità civile nel settore dalla legge Merloni.

> Il core business della società è sempre stato rappresentato da genitori e figli e dalle loro esigenze poi dalla piccola e media impresa e dai professionisti

Un'altra opportunità offerta da Finas a tutti i propri clienti è la possibilità di dilazionare in otto rate, direttamente su conto corrente bancario, tutte le proprie polizze.

Un'altra formula di grande convenienza offerta dalla Finas è rappresentata dalle polizze per il rimborso delle spese mediche, con l'impegno della compagnia al mantenimtno del contratto fino al settantacinquesimo anno di età dell'assicurato, e con libertà di recesso annuale da parte dell'assicurato stesso.

«Da parte nostra - dicono alla Finas - diamo una grande attenzione alla clientela, ed esaminiamo con attenzione tutte le esigenze di ogni singolo utente, perchè le polizze e le condizioni devono essere tali da favorire chi le contrae, il cliente, che resta il perno della nostra attività, sia l'ente pubblico che l'azienda privata o il singolo cittadino e la famiglia».

NON SOLO CASE

Crediti anche per ferie e tivù

CRESCE sempre di più la richiesta degli italiani di acquistare a rate. Era un'abitudine tipicamente americana: negli Usa il tassop di indebitamento personale è molto alto ed è rivolto anche all'acquisto di bene di uso comune mentre in Italia, fino a poco tempo fa, era limitato ai grossi «investimenti» della famiglia: casa e auto.

Qualcosa è cambiato. Innanzitutto il risparmio. Gli italiano sono meno formiche di un tempo e la ragione non sta semplicemente nel desiderio di consumare di più: il ceto medio è in difficoltà e non riesce più ad accantonare quei risparmi che una volta era a disposizione per gli «imprevisti» e le spese che escono dal tran-tran quotidiano. Spesso lo stipendio se ne va tutto per i costi incancellabili del vivere.

Così le spese che un tempo si potevano fare con la «riserva» di liquidi sul conto corrente, tenuta a disposizione «perchè non si sa mai, son sempre pronti i guai» come cantava Guccini, oggi sono impossibili da affrontare se non con un prestito.

La richiesta di prestiti spazia da i grossi investimenti alle piccole necessità, più o meno voluttuarie. Quindi la casa, l'automobile. Ma anche le vacanze: non sono più considerate «superflue», anche se magari ristrette e vicine.

Ma oggi si compra a rate oppure con un credito di piccola entità anche altri diversi prodotti: dalla bicicletta, alla televisione al plasma, ai condizionatori, al computer superaccessoriato per i ragazzi.

Finas®
Financial & Insurance Solution
u.i.c. A 13518

... finanzia i tuoi desideri
chiedi un preventivo per:

FINANZIAMENTI
PER ACQUISTO:
- autoveicoli
- autocarri
- motocicli
- mobili
- computer
- e molto altro...

LEASING
PER LOCAZIONE DI:
- autoveicoli
- autocarri
- immobili
- beni strumentali
- motocicli

PRESTITI PERSONALI
PER QUALSIASI TIPO DI SPESA:
- dipendenti
- pensionati
- anche con disguidi

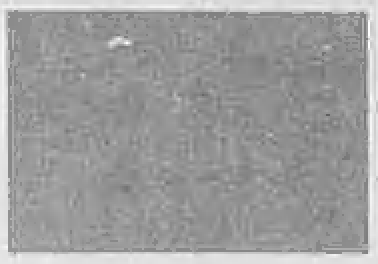
RENTING
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE:
- autoveicoli
- autocarri fino a 35q. li

Visita il nostro sito www.finas-sas.it

SEDE
Parco G. Rodari, 10 - 28887 Omegna (Vb)
Tel. 0323.887323 - Fax 0323.887325

FILIALI
P.za S. Vittore, 3 28921 Verbania (Vb) - Via Cadorna, 4 28845 Domodossola (Vb) - C.so Italia, 90 28844 Villadossola (Vb)
Via Valentini, 44 28857 Santa Maria Maggiore (Vb) - Via A. Di Dio, 64 28877 Ornavasso (Vb)

Borgomanero
E LAGHI



A SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Vandali sulle auto della rubinetteria

■ Vandali in azione a San Maurizio d'Opaglio, nel posteggio di una rubinetteria. A tre vetture, di proprietà di dipendenti dello stabilimento, sono stati distrutti i vetri. L'atto vandalico è stato denunciato ai carabinieri di Alzo di Pella. Sembra però che i vandali abbiano rotto i cristalli per rubare oggetti di valore e libretti di circolazione. [m. g.]

SI E' RIVOLTO ALLA POLIZIA

Autista: «Aiutatemi Lavoro da 40 giorni»

■ Davanti agli agenti della polizia stradale di Romagnano che l'hanno fermato alla Barriera del lago Maggiore per un controllo di routine, un rumeno di 37 anni, è sceso dal camion e ha gridato: «Aiutatemi, noin ce la faccio più, sono 90 giorni che non mi danno una giornata di riposo e lavoro 14, 15 ore al giorno». La polizia ha aperto un'inchiesta sulla ditta di trasporti. [m. g.]

VENTIQUATTRO ALLOGGI SU DUE PIANI

Nuove case a Borgomanero

L'Agenzia della Casa inaugura edificio

■ Un nuovo immobile destinato all'edilizia residenziale è stato inaugurato a Borgomanero. Lo stabile è stato realizzato in via Pio X dall'impresa Raso, per conto dell'Agenzia Territoriale per la casa, è dislocato su due piani ed ospita ventiquattro alloggi e dispone di venti autorimesse. L'opera è costata un milione e mezzo di euro ed è a basso impatto ambientale. [m. g.]

DOMANI POMERIGGIO

Volontariato in festa a Borgomanero

■ Si svolge domani a Borgomanero, nel centro parrocchiale di San Marco, la «Festa del volontariato», organizzata da «La Scintilla». Alle 18,30 verranno presentate alcune esperienze di associazioni di volontariato da Luciano Pistocchini, medico chirurgo, Mario Metti, fondatore di Casa Piccolo Bartolomeo, dal dottor Augusto Cavagnino, primario di nefrologia, e dall'assessore Sergio Vercelli. [m. g.]

BOTTINO DI DUEMILA EURO. IL SINDACATO DI POLIZIA: LA NOSTRA ZONA E' DIVENTATA UNA DELLE AREE PIU' CRITICHE PER LA SICUREZZA

In tuta blu e moto mette a segno la terza rapina

Borgomanero, «colpo» alla Banca Sella

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Il rapinatore-motociclista mette a segno un nuovo colpo in centro, questa volta alla filiale della Banca Sella. Terza rapina in poche settimane effettuata nel Borgomanerese con lo stesso veicolo, una motocicletta Cbr 600 con la sella rossa.

Non si sa se a mettere a segno il colpo sia stato lo stesso individuo che ha ripulito anche le casse della Unicredit di Santa Cristina e l'ufficio postale di Fontaneto d'Agogna, ma la moto è sempre la stessa, almeno come modello e colore.

Anche questa volta il malvivente ha agito da solo, alle 14,45, in corso Garibaldi, presso la filiale della Banca Sella. L'uomo è entrato vestito da operaio, in tuta blu, e si è messo diligentemente in coda, dietro ad altri tre clienti. In quel momento, nell'istituto di credito c'erano anche due impiegati, alle casse. Quando è stato il suo turno, l'uomo si è avvicinato allo sportello, ha chiesto di fare un bonifico ma all'improvviso ha puntato la pistola verso il cassiere. Il rapinatore non ha neppure avuto bisogno di gridare: si è limitato a far capire che non era il caso di agitarsi o tentare di fare mosse improvviste, ed ha arraffato il contante dalla cassa, circa duemila euro. Poi è uscito con il denaro e si è dileguato con la motocicletta verso piazza XXV Aprile.

Sono stati immediatamente effettuati dei posti di blocco in tutta la zona da parte dei carabinieri di Borgomanero ed Arona, ma il rapinatore è riuscito a fare perdere le proprie tracce. Anche questa volta, come nelle due rapine precedenti, il colpo è stato effettuato in pochi secondi, senza nessun coinvolgimento della clientela. Sembra fra l'altro che l'arma usata da rapinatore sia una pistola-giocattolo, perchè quando il bandito è entrato non è squillato il segnale del detector.

Dopo la rapina di ieri pomeriggio è intervenuto anche il Siulp, il sindacato unitario di polizia, attraverso il segretario generale provinciale Tommaso Di Gaudio. «Da tempo andiamo dicendo che la zona del Borgomanerese è una delle aree più critiche per la sicurezza, perchè si tratta di un'area a forte concentrazione industriale e finanziaria, e quindi particolarmente esposta alle mire della criminalità. Per questo motivo - dice Di Gaudio - abbiamo sempre chiesto un rafforzamento delle forze dell'ordine in zona. Questo discorso vale comunque per l'intero territorio della provincia di Novara: infatti, nel rapporto tra popolazione e organico delle forze dell'ordine, Novara è al novantesimo posto tra le province italiane, e siccome si tratta di una delle province più significative sotto il profilo della ricchezza e dell'economia, lo squilibrio è evidente. Per quanto riguarda il Borgomanerese c'è anche da valutare un altro aspetto: l'area è in sofferenza perchè i posti di lavoro stanno diminuendo, quindi c'è anche un ulteriore fattore di rischio per la sicurezza».

Alla Banca Sella di Borgomanero si è consumata la rapina

CON IL COMUNE DI LESA

In festa la famiglia dei Diana

LESA

Diana non è solo la dea della caccia, bensì un casato molto nutrito di famiglie di Lesa, tanto che domani l'amministrazione comunale ha deciso di riunirne tutti i componenti. «L'idea è quella di festeggiare, anno per anno, le numerose famiglie che portano lo stesso cognome - dice Margherita Campari Pericoli, assessore alla Cultura -. Lo spunto ci è stato dato dalla scrittrice Anna Furlani Pedoia, lesiana di adozione, che in un suo paziente lavoro di ricerca ha scoperto che nel suo albero genealogico c'è anche una componente di cognome Diana. Da qui l'idea che contiamo di portare avanti in futuro con i Bona, i Morellini, i Marforio, i Vallanzasca, per citare i più conosciuti».

Un prezioso documento del 1227 cita Jacopo Diana quale «gastaldo» di Lesa in rappresentanza dell'arcivescovo Enrico da Settala. Più numerosi i Diana compaiono nella storia di Lesa dai primi decenni del '500. Antonio de Diana del Ponte si stabilisce con la sua famiglia a Villalesa in località Ponte. Dalla fine del '600 compaiono anche Jacopo, Francesco, Domenico, Luigi e Carlo. Diverse famiglie di Diana sono stabili a Villalesa per due secoli. Nel 1718 si ha notizia di un Diana, di nome Domenico, che dopo il matrimonio si stabilisce in via ai Prati. Il fratello *Giovanni invece* si stabilisce nel 1707 in località Castagnago dove i Diana saranno presenti per 220 anni sino al 1927. Si occupavano di falegnameria del lavoro dei campi, della riparazione di ombrelli, ma si trovano anche cantonieri, impiegati e industriali. Il più famoso fu Antonio Diana nato a Lesa nel 1853 che a 17 anni va in Germania, apprende il mestiere e il diploma di cartaio e tornato a Villalesa fonda la «Cartiera Diana» che darà lavoro sino a 159 dipendenti. L'azienda viene chiusa nel 1958. Oggi i Diana residenti in paese sono 42 suddivisi in 24 famiglie. Domani il programma prevede una messa alle 16 a Villalesa, in seguito la piantumazione di un roseto dedicato ai Diana, l'esibizione della centenaria banda «La Volpina», la visione dell'albero genealogico e l'incontro conviviale all'Hotel Aries. [f. fil.]

IL CALENDARIO IN TUTTA LA PROVINCIA: CONFERENZE, ANIMAZIONI E SPETTACOLI

Invito a scoprire autori e libri Due giorni di «festa dei lettori»

BORGOMANERO

Festa dei lettori domani e domenica in alcune località della provincia, con iniziative per incentivare la lettura. A Borgomanero, alla biblioteca Marazza, domani dalle 9 alle 19 sarà visitabile la mostra «L'azzurra distanza», dedicata alle stampe antiche del fondo Marazza sulla montagna; dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18 «libri in carriola» nel parco Marazza, e alle 17 incontro con lo scrittore Teresio Valsesia.

A Cameri, alle 10, alle scuole medie «Storie a quattro mani», letture animate a cura di Anna Lavatelli e Anna Vivarelli, mentre nel giardino di piazza Dante verrà proposto «Faccia di maiale», con la compagnia «Lo Stregatto».

A Galliate, presso la biblioteca civica, alle 16,30 letture di Tiziano Manzini tratte da «La brutta addormentata nel bosco e altre fiabe» di Gregoire Solonareff. A Ghemme, presso la bibliotecve civica, alle 10,30 verrà proposto «Lo scaffale delle curiosità», letture animate per bambini dai 5 ai 7 anni.

A Novara, alla biblioteca «Negroni», a Palazzo Vochieri, dalle 10,30 alle 12 verrà inaugurata «Vi racconto una storia», iniziativa di promozione alla lettura per bambini e ragazzi in età prescolare e scolare. A Trecate, a Villa Cicogna, alle 21, incontri e letture dal titolo «Tra tradizione e contemporaneità».

Le biblioteche novaresi aderiscono al progetto dei «Presìdi del libro», da un'idea di Giuseppe ed Alessandro Laterza. «Si tratta anzitutto di un gruppo di lettori che si riunisce e scambia idee maturate attraverso i libri. Il passaparola - viene sottolineato dall'associazione piemontese presieduta da Roberto Cerati - è ancora oggi il principale strumento di diffusione del libro. I presìdi sono per prima cosa degli incontri di passaparola, un'esperienza gfià diffusa a scuola, nelle biblioteche, nelle case degli italiani. Ma i presìdi possono anche svolgere un'azione di stimolo sull'ambiente circostante, perchè l'offerta di libri aumenti in ogni forma, compresa l'apertura di nuove librerie e biblioteche, e il potenziamento di quelle che già esistono, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni locali». [m. g.]

La lettura in primo piano

PROPOSTA SUL SITO DEL COMUNE DI BORGOMANERO

Kit e sconti a chi adotterà un cane

BORGOMANERO

«Adotta un cane!»: l'appello lo lancia il Comune di Borgomanero che ha raccolto al canile-rifugio di via Papa Giovanni XXIII, più di cinquanta cani abbandonati e randagi. La loro fotografia è stata messa su Internet, sul sito comunale, e chiunque con un semplice clic può dare un'occhiata agli esemplari e magari sceglierne uno da portare a casa.

L'adozione è completamente gratuita e prevede interessanti agevolazioni: per chi prende con sè un cane il Comune offre una serie di opportunità. Vengono garantite la copertura delle spese veterinarie sino a cento euro all'anno per i primi due anni di adozione del cane; l'intervento di sterilizzazione dei cani di sesso femminile, da effettuare presso il veterinario convenzionato con il Comune; la visita sanitaria, l'applicazione del microchip e la prima vaccinazione gratuita effettuata da personale del Servizio Veterinario; la partecipazione gratuita ad un corso di educazione comportamentale a un Centro addestramento cani che si terrà con cadenza annuale; la possibilità di ricovero gratuito del cane per giustificati periodi di vacanza o ricovero ospedaliero del proprietario, per un periodo complessivo annuo di trenta giorni; un kit gratuito composto da ciotola, guinzaglio e spazzola per cani. [m. g.]

NUOVA Indica
ESTATE CALDA, PREZZO FRESCO!
1.4 GLX benzina euro 7.900* e 1.4 DLX turbodiesel euro 8.900*
con clima... e tutto il resto di serie!

5 porte, 5 posti, ABS + EBD, fendinebbia, doppio airbag, climatizzatore, alzacristalli elettrici, immobilizer, chiusura centralizzata con telecomando. Disponibile anche bi-fuel benzina/GPL. Finanziamenti personalizzati presso le concessionarie Tata.

TATA
Ti guida il buonsenso

TATA raccomanda HELIX | 3 anni di garanzia Servizi europassistance 24 ore su 24 | TATA CREDIT Servizi finanziari | www.tataitalia.it

*chiavi in mano (IPT esclusa) Consumo (ciclo misto): da 6,0 a 7,4 l/100 km. Emissioni CO_2: da 156 a 175 g/km

Offerta valida fino al 31.7.2005.

Troiani concessionario TATA per il Vco
DOMODOSSOLA (VB) - Tel. 0324 47.714
VERBANIA POSSACCIO - Tel. 0323 519346
troiani@rete.tataitalia.it

Prima edizione del Festival «Perle ai porci» da stasera alle 21 allo stadio

Venticinque band in concerto

Dodici ore non-stop a Casale Corte Cerro

PRENDE il via questa sera alle 21, con un concerto degli Opa Cupa e Zina, il 1° Festival Musicale «Perle ai porci». Con questo evento, che vedrà domani, sabato ben 25 band salire sul palco allestito presso il campo sportivo di Casale Corte Cerro, si presenta anche l'associazione culturale «La fattoria degli animali» presieduta da Paolo Dellavedova con Federico Fepe vice-presidente e Fabrizio Dido segretario e tesoriere. Un'associazione sorta con l'obiettivo di «fare cultura» creando, soprattutto per i giovani, occasioni di incontro, confronto e divertimento. Il Festival da nome ironico e leggermente provocatorio come «Perle ai Porci», è la prima occasione di presentarsi al grande pubblico.

Al concorso indetto dai giovani cusiani hanno risposto quasi cinquanta gruppi musicali, comprese alcune del sud Italia che per motivi logistici hanno dovuto poi rinunciare, e ciò dimostra l'interesse suscitato dall'iniziativa. «Alla fine abbiamo selezionato venticinque band - dice Dellavedova - che proporranno sabato ogni genere musicale: rock, ska, blues, folk, reggae, metal, punk suonando rigorosamente dal vivo. Ogni gruppo presenterà un brano inedito con il quale parteciperà al festival, però potranno durante il concerto interpretare altre canzoni». A presentare il Festival sarà il giornalista Marco Foti e la kermesse, una vera e propria Woodstock cusiana, inizierà sabato a mezzogiorno per chiudere attorno alla mezzanotte con la proclamazione della band vincitrice del Festival.

Dodici ore ininterrotte di musica. Nell'attesa di sabato c'è il concerto spettacolo di stasera con i due gruppi che suonano per la 18/11 un'etichetta musicale sorta all'interno della casa/laboratorio Albania Hotel e che propone una forma di multicultura intesa sia come momento di aggrgazione sociale che come movimento di sperimentazione artistica sia in campo musicale che in altre forme di espressione. Entrambe le band, Opa Cupa e Zina, presenteranno stasera alle 21 i loro nuovi album. Uno spettacolo importante per capire le tendenze musicali di giovani che si aprono alle nuove forme di cultura musicali che si affacciano sul Mediterraneo. Dunque due giorni di buona musica a Casale Corte Cerro condita anche da altrattanta ottima birra, ingrediente che non deve mancare mai ai concerti, e tanta voglia di stare insieme in allegria.

Il Comitato artistico ha selezionato venticinque band per il Festival di cui dieci provenienti dal Vco. Eccole, con le rispettive canzoni in concorso: si tratta dei Radiorock con Guarda che cielo, Semadama con A petto nudo, Kerigma con Now and again, Marimabs, questi provenienti da Brissago con Cyberska, Senza Tempo con Cris, Hysteria con Stringimi con te, Pentagrami con Datemi una musica, The Sinners con Non è ancora il momento, Keta con Il quinto, The Porkchop con III Millennio, Fanali di Scorta con Il cacio sui maccheroni, Aakers con Solo fedeltà, Deviazioni spappolate con Risparmia il fiato, Toxic Tuna con Cercami, Space Cowboys con Bed of Clouds, Mudokon Rebels con Piove ancora, Dilaudid con Radioschiuma, Estro con Infinito, The Thin Line con Un Unico Senso, Soggetti Sospetti con Lecchino, Graffito con Brucia dentro, Lunia con Respiro nell'aria, Grandi Animali Marini con Io amo il rock, Toxic Poison con Hate e Joule con La venticinquesima ora.

A giudicare il miglior brano e la band migliore sarà una qualificata giuria presieduta dal giornalista Carlo Antonelli, direttore della rivista «Rolling Stones» e composta da Roberto Zaino, direttore artistico di Rtl, Lorenzo Bassano, regista, Dario Villa, copywriter e insegnante di creatività al Politecnico. L'ingresso al Festival è gratuito.

DOPPIO EVENTO

Motoraduno a tutto musica

Il binomio è inscindibile: rock e motori viaggiano di pari passo, sono sempre insieme. Woodstock insegna ed il Festival «Musica ai Porci» di Casale Corte Cerro non poteva essere da meno. Così domani in occasione dell'evento gli organizzatori hanno pensato bene di organizzare anche un raduno di moto. Presumibilmente i «bikers» arriveranno già al mattino nell'area della festa e proprio per questo motivo per loro è stato appositamente predisposto un menù «motociclistico» sia per il pranzo che per la cena. A prezzo speciale. «Ovviamente sono benvenuti tutti i motociclisti con qualsiasi tipo di veicolo - dice Paolo Dellavedova, presidente dell'associazione «La Fattoria degli Animali» che organizza sia il Festival che il raduno - l'importante è avere tantissima voglia di divertirsi e di stare insieme ascoltando buona musica e bevendo, moderatamente, dell'ottima birra». Che accompagnerà naturalmente i piatti e le prelibatezze predisposte da un «team» di cuochi esperti con carni alla griglia ed altri stand gastronomici. Insomma un festival che sarà un pò Woodstock, ma anche un poco Ocktober Fest.

NUOVA BRICCHI CASA ARREDAMENTI
dal 1923 ci permettete di arredare le Vostre case ... ... ci sarà pure un motivo !!!
OMEGNA (VB), Via Bariselli n° 64/66 - Telefono e Fax 0323/61449 - nuovabricchicasa@tiscali.it

Raggio del Sole
OMEGNA
Via IV Novembre, 117 - S. Statale vicinanze ex Bialetti
Tel. 0323.643004
Dove tutto costa meno
I PREZZI PIU' BASSI DEL VCO
1.200 mq
Offerta Pellet per stufe 100% Faggi
5,10 4,30 per bancale
CON CONSEGNA A DOMICILIO GRATIS
offerta su crisantemi ciclamini e piante da frutta
• Tutto per i tuoi amici animali
• Reparto animali esotici • Giardinaggio piante fiori

Centro Servizi Informatici
• Hardware
• Software
• Assistenza tecnica
• Installazione reti Lan e Wireless
Centro Servizi Informatici S.r.l.
28887 OMEGNA (VB) - Via Mazzini 92
Tel. 0323.61823 Fax 0323.866223
info@cspianet.it

MAGDA MODA
abbigliamento uomo e donna
nuovi arrivi autunno inverno uomo-donna
CRUSINALLO DI OMEGNA (VB)
Via IV Novembre, 161 - Tel. 0323.63103

passaparola s.c.a.r.l.
Corsi di: • Batteria • Chitarra • Tastiere • Basso • Pianoforte • Teoria e solfeggio • Canto • Tecnica del suono • Sax • Programmazione musicale
Per ogni tuo evento: • Animatori • Disk Jockey • Presentatori • Ballerini • Gruppi Rock • Revival anni '80 • Rock'n Roll
• Problematiche Enpals e Siae • Iscrizioni Enpals in giornata • Consulenza e redazione domande per richieste permessi • Pubblicità, manifesti e volantini • Espletamento pratiche presso gli uffici competenti: Comune - Provincia ecc. • Consulenza amministrativa e fiscale • Fotografo • Addobbi • Catering • Musica
Organizzazione manifestazioni musicali • Eventi • Meeting • Feste campestri • Inaugurazioni • Ricorrenze • Matrimoni • Feste di Compleanno
Una RISPOSTA per ogni tua necessità
COOPERATIVA ARTISTICA passaparola
Via S.Anna 32/A - Casale Corte Cerro (VB) - Tel. e fax 0323 887003
www.passaparolacoop.net • E-mail: info@passaparolacoop.net